Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

SABATO 23 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 290. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Industria, l'anno scorso persi 28 mila posti. Parte il piano contro le case abusive

Il petrolio spinge in alto i prezzi A ottobre l'inflazione all'1,9%

ROMA. A ottobre l'inflazione, secondo i dati delle città campione, sarebbe aumentata dello 0,3% su base mensile, spingendo il tendenziale all'1,9% rispetto all'1,8% di settembre. L'impennata del petrolio è arrivata, per mille rivoli, fino a toccare il portafoglio degli italiani e i primi dati congiunturali sull'inflazione lo confermano. Bari con lo 0,4% è la città in cui il problema è più acuto, Torino, Trieste e Firenze sono nella media del 0,3%, mentre Milano e Palermo conservano il dato congiunturale di settembre dello 0,2%.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, la fotografia dell'Istat sulle grandi imprese (quelle cioè con più di 500 addetti) registra meno occupazione e più flessibilità. Nel 1998, infatti, a una emoraggia di occupati a tempo indeterminato - per un totale di 28.600 posti di lavoro - è corrisposto un crescente ricorso ai contratti atipici.

Ieri, infine, il Consiglio dei ministri ha varato le norme sulla repressione dell'abusivismo edilizio nelle aree soggette a vincoli di tutela. Sono contenute in un disegno di legge per il quale in precedenza la conferenza unificata Stato-Regioni aveva chiesto integrazioni e modifiche. Il documento prevede norme più incisive per la repressione degli abusi e non suscettibili di sanatoria.

SERVIZI ALLE PAGINE 14 E 17

AUTOSTRADE

IL CONTROLLO PASSA ALLA BENETTON

L'Iri cede il 30% della società alla cordata della famiglia di industriali tessili A fine novembre l'ultima tranche della privatizzazione

Vanni Cornero A PAGINA 15

ANDREOTTI, IL GIORNO DELLA SENTENZA

L'ATTESA DELL'IMPUTATO IMPASSIBILE COME SEMPRE

Una vigilia tranquilla Poi stamane nello studio di Palazzo Giustiniani davanti alla tv

Igor Man A PAGINA 3

NEL PROCESSO DEL SECOLO I MISTERI DI UNA STORIA INFINITA

Sei anni di inchiesta sulla «collusione mafiosa»: dal bacio di Riina ai Salvo, da Lima ai pentiti

Giovanni Bianconi e Francesco La Licata A PAGINA 2

SPECCHIO

DA OGGI CON LA STAMPA

E' Monica Bellucci il volto dell'Italia I segreti di Rembrandt e dei suoi autoritratti La fatica? Una malattia Ecco come curarla Babà-day a Napoli Ai direttori piace giallo

Sulla ricandidatura del premier, in caso di elezioni, si discute. Veltroni: sicuro. I prodiani: da vedere

Via al nuovo Ulivo, D'Alema: divisi perdiamo

Ma i socialisti non ci stanno. Cossiga attacca i popolari

ROMA. Il governo D'Alema-bis torna a essere un'ipotesi concreta e potrebbe nascere già nei primi giorni della prossima settimana. E' il risultato ottenuto dopo frenetiche consultazioni telefoniche sia tra i leader della maggioranza sia tra l'Asinello e Bruxelles. La svolta è arrivata con il vertice dei segretari dei partiti che diedero vita all'Ulivo nel '96: una riunione che si è conclusa con la proposta di Ds, Ppi, Verdi, Democratici e Rinnovamento italiano di dare vita «al comitato promotore del nuovo Ulivo».

E' stata così superata l'impasse in cui si erano trovati i capigruppo della maggioranza l'altra sera a Palazzo Chigi, durante l'incontro con Massimo D'Alema. Ma il premier mette le mani avanti: «Non c'è il minimo dubbio che, se il centrosinistra è litigioso, non valorizza i suoi successi, sembra non essere consapevole della sua comune responsabilità e rischia di perdere». E' un invito a tutte le forze politiche perché accettino di abbassare il livello di litigiosità.

Tuttavia, i socialisti dello Sdi non ci stanno, anche se - come dice l'attuale ministro Angelo Piazza - «non necessariamente la maggioranza deve coincidere col nuovo Ulivo». E Cossiga attacca duramente il Ppi: «Vi vendono per quattro soldi».

Se per il nuovo governo i tempi paiono stringersi, sulla ricandidatura di D'Alema a premier in vista delle prossime politiche, la discussione resta quanto mai aperta. «E' un candidato sicuro», avverte il leader Ds, Walter Veltroni. Ma i prodiani hanno dei dubbi: una scelta tutta da vedere.

Martini, Meli, Passarini, Rampino Rizzo e Tiberga ALLE PAGINE 5, 6 E 7

COME VOLEVASI DIMOSTRARE

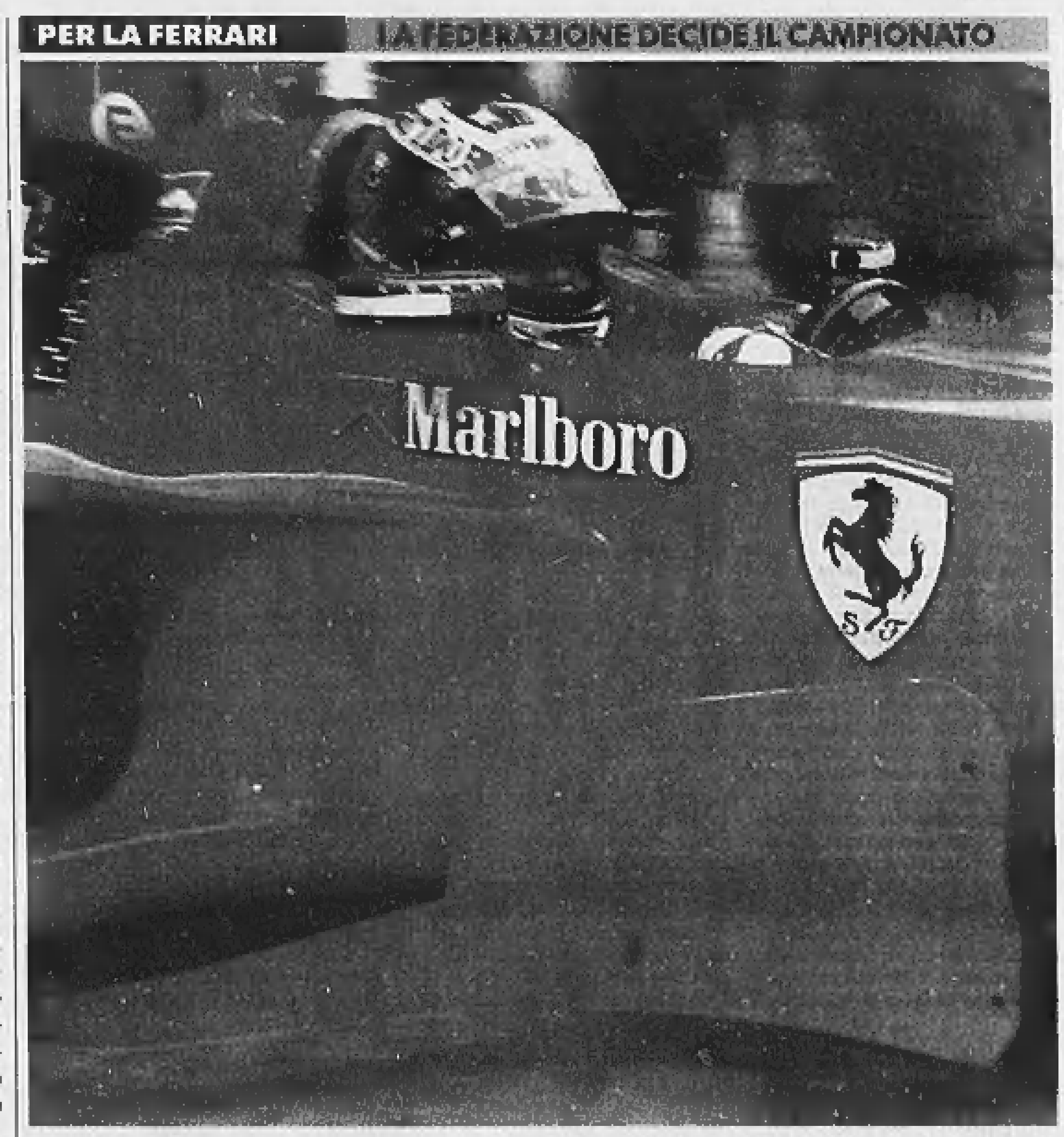
Luigi La Spina

C.V.D., come volevasi dimostrare. Così si scriveva, una volta, dopo la soluzione dei problemi scolastici che travagliavano la nostra gioventù. E così si potrebbe dire per il prevedibilissimo sbocco della prima crisi virtuale della politica italiana. Una settimana, in apparenza, folle e scandita da contraddittori annunci sui giornali, ma che, invece, è corsa sui binari di un collaudato copione. Tanto rumore avrà come conseguenza concreta solo un rimpasto, se davvero si riuscirà a farlo.

Tutto come prima, allora? Non proprio: in politica, come nella vita di tutti noi del resto, il film non torna indietro. Il passato conta e modifica irreversibilmente il futuro. Questi giorni, se ne sono accorti tutti, hanno cambiato la grammatica della politica italiana: D'Alema, infatti, era «il» candidato del centro sinistra per la prossima legislatura; ora è diventato «un» candidato. Le parole del documento sottoscritto dai *leader* dell'Ulivo ieri sono, a questo proposito, assai eloquenti.

Gli alleati dei Ds nella maggioranza hanno incominciato a manifestare esplicitamente un sospetto che, negli ultimi tempi, si è ingigantito, cioè quello che l'attuale *premier* non sia il candidato con maggiori possibilità di vittoria contro Berlusconi. Un sospetto certamente ingeneroso nei confronti del presidente del Consiglio che cela, forse, un timore più inconfessabile. Se, a dispetto delle cassandre, D'Alema dovesse, invece, riuscire a sconfiggere il *leader* del Polo sarebbe davvero un bene anche per le sorti dei gruppi che, fuori e dentro l'Ulivo, affiancano i diessini nel governo? Se il capo dei postcomunisti italiani venisse eletto in una consultazione popolare, infatti, tante speranze, o illusioni, dei molti aspiranti alla eredità centrista della politica italiana sarebbero ingloriosamente infrante.

PER LA FERRARI LA FEDERAZIONE DECIDE IL CAMPIONATO



Tra tensione e speranza Stamane alle undici il presidente della Federazione internazionale dell'Auto, Max Mosley, comunicherà la decisione sul ricorso della Ferrari contro le squalifiche al Gran premio di Malesia. Ieri il presidente dell'Aci, Alessi e gli avvocati del team di Maranello hanno difeso la Ferrari. La sentenza deciderà se la «rossa» può aspirare ancora al titolo mondiale.

Chiavegato NELLO SPORT

CERONETTI INTERVISTA LA FRANCESCATO

Una Grazia in lotta per il pianeta condannato

«L'umanità ha l'ossessione del segno più Pensa che sia buono tutto ciò che cresce Ma non si accorge dei disastri Dai Verdi una nuova battaglia ecologica»

«Sull'immigrazione non dobbiamo cadere in un buonismo autolesionista Accogliere tutte le culture va bene Accogliere tutte le violenze va meno bene»

Guido Ceronetti A PAGINA 21

CON IL SI' DEL GIUDICE

SEI STRESSATA? PICCHIA TUO MARITO

Maria Laura Rodotà

CERTE notizie, nelle donne aggiornate, provocano due tipi di reazioni: a) reazione pessimista-passatista, di sdegno politicamente corretto; b) reazione ottimista-flessibile, di valutazione del potenziale futuro, con annessa voglia di iscriversi a una palestra di arti marziali. Si possono anche avere ambedue le reazioni, una dopo l'altra. Come nel caso della sentenza che arriva

ASSOLTO A CALTANISSETTA

Schiaffi alla moglie «Senza lavoro, era disperato»

Antonio Ravida A PAGINA 11

da Caltanissetta: un marito che picchiava la moglie è stato assolto perché dava un sacco di botte «in stato di particolare prostrazione». Era stressato dai continui litigi e, soprattutto, dal non riuscire a trovare lavoro. Notizia nella notizia: ad assolverlo, nonostante il pm chiedesse un anno e mezzo, è stato un pretore donna. Monica Amicone, magistrata ignota ma creativa come un giudice di Cassazione.

Non conosciamo per ora la storia del processo, l'eventuale indole rompiscatole della signora ricorrente che può aver indispettito la pretora, l'eventuale aspetto disgraziato del picchiatore che può averla mossa a pietà. Certo però che la sentenza, forse ispirata a giustificazionismo (di sinistra o non) verso il povero proletario bastonato (lui sì, signora mia) dalla vita, può diventare un precedente pericoloso. Pericoloso per le tantissime donne, nel Sud e altrove, vittime di violenze domestiche; che già, per paura e vergogna, raramente denunciano. Ma per chi decidesse di abbandonare le malmenate siciliane al loro destino, la sentenza della dottoressa Amicone (di chi?) può diventare un'arma. Quale categoria vive in stato di maggiore stress delle mogli-mamme-lavoratrici? Non sarebbe allora il caso di dedicare al kung fu i ritagli di tempo finora occupati da cure estetiche per tentare di piacere a mariti imbolsiti, e sfogarsi la sera pestandoli? Se il futuro è donna, e la giustizia italiana resta quella che è, anche questa è una cura per il benessere. O no?

Genova: diceva d'aver finito gli studi, ma aveva dato solo sette esami

Uccide la madre per coprire le bugie sulla tesi di laurea

GENOVA. Una signora di 50 anni, preside di una scuola media, è stata uccisa a colpi di mazza. «La mamma è morta, l'hanno assassinata» grida il figlio, tempestando di pugni la porta dei vicini, all'alba. Ma è lui l'assassino: dopo una serie di contraddizioni confessa l'omicidio. 24 anni, un passato scolastico brillante ma un presente nero, aveva raccontato alla mamma che ieri pomeriggio si sarebbe laureato in Informatica: tutto falso. E quando la donna ha scoperto la verità è scoppiata la tragedia.

Pieracci A PAGINA 11

L'OSSERVATORE

LITE SU ZUCCHERO CON L'AZIONE CATTOLICA

Il giornale vaticano critica la decisione di inserire in un libro brani di Fornaciari Venditti, Bertoli e 883

Raffaella Silipo A PAGINA 7

Il senatore aspetterà il verdetto nel suo studio a Palazzo Madama, seguendo la diretta in tv

Palermo, ore 11: la verità su Andreotti

«Collusioni con la mafia», questa mattina la sentenza

Giovanni Bianconi

inviato a PALERMO

Quando leggerà la sentenza che dirà se Giulio Andreotti è colpevole o innocente - oggi alle 11, nell'aula-bunker del carcere di Pagliarelli - il presidente della Quinta sezione del tribunale di Palermo, Francesco Ingargiola, avrà sopra di sé un Crocefisso e non la scritta che compare in ogni aula di giustizia: «La legge è uguale per tutti»; chi ha allestito questa, se l'è dimenticata.

Di fronte, Ingargiola avrà il neoprocuratore di Palermo, Piero Grasso, spalleggiato dal procuratore generale Vincenzo Rovello, oltre ai pm che hanno sostenuto l'accusa per tutto il processo, il procuratore aggiunto Guido Lo Forte e il sostituto Roberto Scarpinato. Spostata dall'altro lato, ma sempre in prima fila, ci sarà la pattuglia degli avvocati difensori: il professor Franco Coppi, il palermitano Gioacchino Sbacchi, la giovane e agguerrita Giulia Bongiorno. L'imputato Andreotti, invece, ha deciso di rimanere a Roma.

Tutto avverrà sotto gli occhi delle televisioni e di oltre cento giornalisti, anche stranieri, sbarcati in Sicilia per raccontare all'Italia e al mondo come finirà il più clamoroso dei processi di mafia celebrati in questa terra di mafia e non solo. Perché tutta l'Italia e il mondo vogliono sapere - dopo due anni di indagine preliminare, quattro di dibattimento e undici giorni di camera di consiglio - se a governare per quasi mezzo secolo il Paese è stato, oppure no, un uomo che di nascosto incontrava i boss di Cosa Nostra e sottobanco proteggeva gli interessi e gli affari delle cosche, in barba ai proclami pubblici e alle leggi antimafia che portano anche la sua firma.

L'avviso che il verdetto ci sarà stamane è stato dato dal carcere di Pagliarelli (dove il tribunale è riunito da martedì dell'altra settimana) alla cancelleria della Quinta sezione ieri mattina alle 10,30. Da lì sono partite le prime telefonate per avvertire i pm e gli avvocati difensori.

Giulia Bongiorno ha subito chiamato Andreotti: «Presidente, la sentenza sarà domani alle 11». E il senatore: «Va bene, fammi sapere». Risposta dell'avvocatessa: «Certo, ma in ogni caso saprà all'istante com'è andata a finire». Andreotti aspetterà nel suo studio del Senato, dove probabilmente sarà sintonizzato su radio e tivù che trasmetteranno in diretta la lettura del verdetto.

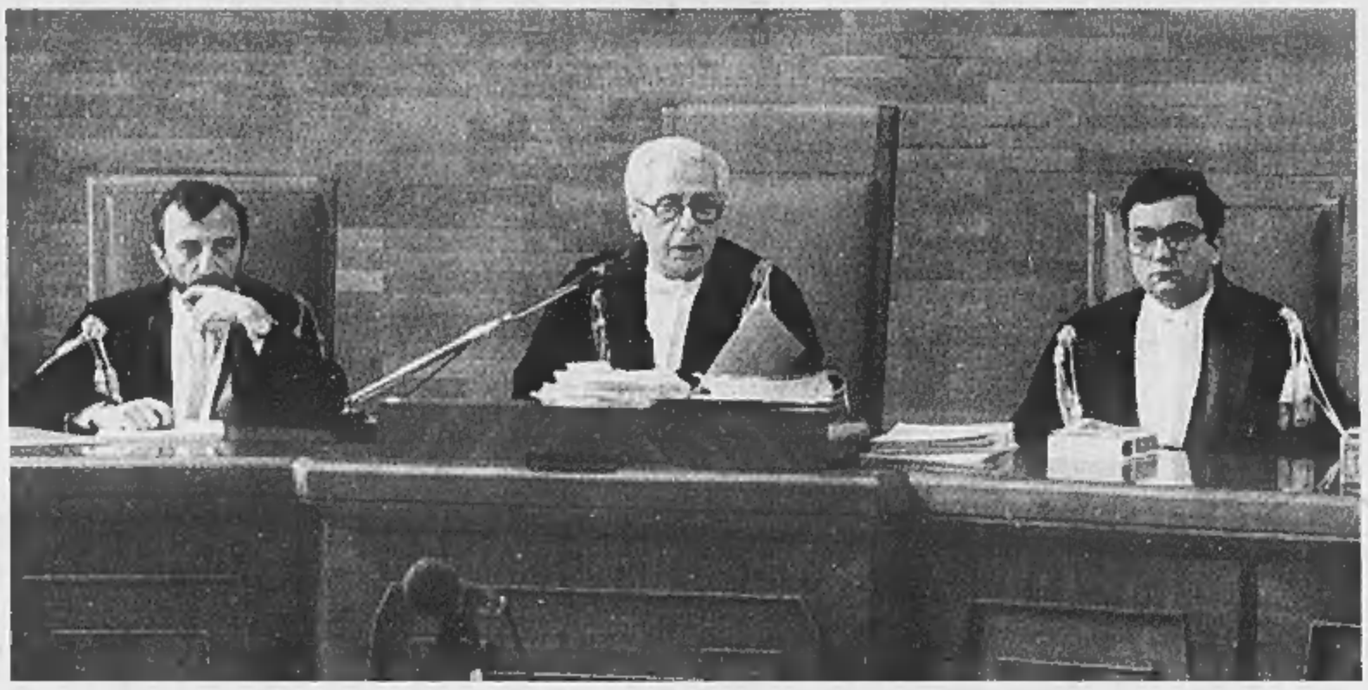
L'avvocatessa confida che in questi giorni di attesa era proprio Andreotti a tranquillizzare lei, delegata dal collegio di difesa a tenere i rapporti col senatore, quando si mostrava un po' più ansioso del solito: «Lui sembra convinto che tutto si risolverà per il meglio, e che dopo tanti anni finalmente siamo arrivati al traguardo».

Al secondo piano del Palazzo di Giustizia, negli uffici della Procura, traspare una certa apprensione all'avvicinarsi di quel traguardo. Qui le speranze, naturalmente, sono opposte rispetto a quelle dell'imputato. Chiusi nel silenzio i pm Lo Forte e Scarpinato, parla il procuratore Grasso, subentrato a Caselli che diede il via all'inchiesta su Andreotti due mesi dopo il suo insediamento, nel marzo '93. «Sarò in aula - spiega Grasso - per dare il segno dell'unità dell'ufficio e della continuità di impegno e ideale con la gestione precedente».

Anche se nessuno lo dice, è chiaro che la sentenza inciderà sul lavoro futuro di questa procura, almeno per ciò che riguarda i processi su mafia e politica: un verdetto che desse ragione all'accusa sarebbe un monito ad andare avanti sulla strada imboccata dopo le stragi del '92, in caso contrario sarà difficile evitare una generale battuta d'arresto.

«Quello ad Andreotti è stato un processo corretto - anticipa il procuratore generale Rovello -. Sono stati raccolti indizi, vagliate tutte le ipotesi investigative, c'è stata l'autorizzazione a procedere del Senato, poi un lungo dibattimento. Ora non ci resta che accettare la sentenza, qualunque essa sia, con serenità. In ogni caso non sarà quella definitiva, esistono altri gradi di giudizio».

Se e quando ci sarà l'appello sarà proprio il suo ufficio a sostenere l'accusa, ma Rovello non fa pronostici: «Nel momento in cui ci affidiamo al tribunale, non possiamo fare noi il processo ad Andreotti». Tre giudici l'hanno già fatto, per quattro lunghi e contrastati anni; oggi sapremo con quale esito.



L'avvocatessa Bongiorno: «Sembra convinto che tutto si risolverà per il meglio e che dopo tanti anni siamo arrivati al traguardo»

Il procuratore Piero Grasso: «Sarò in aula per dare il segno dell'unità dell'ufficio e della continuità di ideale con la gestione precedente»

IL PROCESSO DEL SECOLO: LE TAPPE DI SEI ANNI D'INCHIESTA

Radici e misteri di una storia infinita

Dal bacio con Riina alla morte di Lima

Sopra la corte che domani mattina emetterà il verdetto su Andreotti. A sinistra un'immagine dell'omicidio Lima, avvenuto nel marzo del 1992. L'europarlamentare fu ucciso a revolverate a pochi passi dalla sua villa di Mondello

retroscena

Francesco La Licata

inviato a PALERMO

CON una qualche enfasi, è stato definito il «processo del secolo». Hanno contribuito all'enfasi, il personaggio posto sott'accusa - Giulio Andreotti, l'emblema del potere - e l'arco di tempo che gli investigatori hanno passato ai «raggi x». Trent'anni di cronaca, non solo siciliana, scandagliata da migliaia di detectives: un lungo sentiero lastricato di stragi e morti, di caduti in una battaglia infinita che i magistrati della Procura di Palermo ricostruiscono in migliaia di carte e i media caratterizzano come «La vera storia d'Italia». L'inchiesta che ha portato sul banco degli imputati il senatore a vita Giulio Andreotti, ex ministro e sette volte presidente del Consiglio, è figlia di un particolarissimo momento della nostra storia recente, è conseguenza di quel ciclone politico-giudiziario che ha fatto esplodere il sistema partitico italiano. Le stragi di Capaci e di via D'Amelio, la morte di Falcone e Borsellino, le successive stragi a Roma, a Firenze e a Milano, hanno rappresentato il presupposto (soprattutto emotivo) per consentire ciò che in altri tempi non sarebbe stato neppure pensabile: la messa sott'accusa per mafia di un pezzo delle Istituzioni. Ed era talmente sotto choc, il sistema politico del dopo-stragi, che la lama della magistratura è potuta entrare come coltello nel burro. La richiesta di autorizzazione a procedere contro Giulio Andreotti, fu concessa quasi «automaticamente», fu lo stesso indagato che la sollecitò, accettando le regole del gioco e consapevole, forse, dell'impatto che un eventuale diniego del Parlamento avrebbe potuto avere soprattutto nei confronti di un'opinione pubblica provata dagli scandali (le inchieste sulla corruzione) e tramortita per i lutti provocati dalle stragi.

Comincia, ufficialmente, nel marzo 1993 questo «film». E' il 27 marzo, quando Giovanni Spadolini comunica a Giulio Andreotti che i magistrati di Palermo hanno avanzato una richiesta di autorizzazione a procedere. Il procuratore Caselli è a Palermo da tre mesi e 12 giorni, accolto come una sorta di «uomo della provvidenza» mandato per liberare la Sicilia dalla mafia. Un carisma certamente potenziato dalla cattura del «padrino», Totò Riina, che - siamo a gennaio, pochi giorni dopo l'insediamento del procuratore - cade nella rete di un pentito che farà molto parlare di sé: Balduccio Di Maggio, ex «capofamiglia» di San Giuseppe Jato e uomo di fiducia del capo dei capi.

Ma le radici della «storia infinita» affondano ancora indietro nel tempo. Una data, in particolare, viene considerata l'inizio di tutto: 11 settembre 1992, giorno in cui don Masino Buscetta, dagli Stati Uniti, accetta di parlare dell'argomento fino a quel momento considerato tabù. Buscetta svela il nome che non aveva mai voluto pronunziare, neppure a Giovanni Falcone: Giulio Andreotti, il «referente» romano di Cosa Nostra. L'ex mafioso pentito motiva la sua scelta con la necessità di «liberarsi la coscienza» anche per onorare la memoria di Giovanni Falcone. Il pentito parla coi magistrati palermitani ed è, quello, il via per un lavoro investigativo di proporzioni incredibili: si aggiungono altri pentiti, si interrogano centinaia di persone, si cercano atti e documenti in tutto il territorio nazionale, si indaga per trovare riscontri alle stupefacenti rivelazioni dei collaboratori che raccontano un Andreotti avvinghiato a Cosa Nostra, fino ad incontrarsi - in più d'una occasione - con personaggi di spicco dell'organizzazione, boss del calibro di Stefano Bontade, Gaetano Badalamenti, Totò Riina e Nitto Santapaola. Anni di investigazioni, che il senatore ha sempre bollato come interessate a suggerite da qualche misterioso «puparo», per approdare al dibattimento: un palcoscenico che ha visto da un lato i pm elencare tutte le accuse con martellante pignoleria, dall'altro gli avvocati del senatore controbattere punto per punto, fino a non esitare a definire il processo una scatola vuota, le «cosiddette prove» solo «suggestivi teoremi».

E non sono mancati i colpi di scena. Il primo riguarda certamente il famoso «bacio» di Andreotti con Riina. La Procura ha già inviato la richiesta a Roma, quando Balduccio Di Maggio (siamo al 16 aprile del '93) consegna ai magistrati un racconto che lascia di stucco: Andreotti e Riina si sono incontrati e si sono baciati. Dice di aver visto la scena coi propri occhi: in casa di Ignazio Salvo, all'epoca agli arresti domiciliari (1987), nell'appartamento di via della Libertà a Palermo. E' una bomba, quel racconto. Il lascia il segno, tanto che, da quel momento, il processo Andreotti diventa il processo del bacio. Il 21 maggio 1994 la procura chiede il rinvio a giudizio, il 2 marzo dell'anno successivo il gup, Agostino Gristina, accoglie la richiesta. Il processo ha inizio il 26 settembre del 1995 nell'aula bunker dell'Ucciardone, la stessa che ospitò il maxiprocesso di Giovanni Falcone. Già, il «processone», la causa principale delle «sventure» del senatore Andreotti, chiamato da Cosa nostra - secondo i pm Scarpinato, Lo Forte e Natoli - ad intervenire per bloccare gli effetti devastanti di quelle condanne. Chiamato per mezzo del capocorrente palermitano, quel Salvo Lima, ex sindaco di Palermo, molto dentro nell'onorata società e amico dei cugini Ignazio e Nino Salvo.

L'impianto accusatorio ruota attorno all'omicidio di Salvo Lima, abbattuto a revolverate a pochi passi dalla sua villa di Mondello, nel marzo del 1992. Un evento che fa accorrere a Palermo il senatore. Come dimenticare il volto terreo di Andreotti ai funerali di Lima? Come dimenticare il suo sgomento di fronte a quell'omicidio? Andreotti venne a Palermo e parlò in difesa di Lima.

L'inizio del dibattimento coincide con l'inizio della guerra personale del sen. Andreotti in difesa del proprio onore e di quarant'anni di attività politica. Nell'aula della V sezione penale, presieduta da Francesco Ingargiola, le indagini vengono rivisitate, atto dopo atto. Le tesi dell'accusa contrastate dai difensori, Giulia Bongiorno, Franco Coppi e Gioacchino Sbacchi (Odoardo Ascari si è ritirato dalla scena). In quattro anni di dibattimento si sono confrontate tesi contrapposte su altrettanti capitoli di questa «storia infinita». Ecco i principali.

La corrente andreottiana. L'accusa si è soffermata molto sulla figura del dc Salvo Lima, figlio dell'«uomo d'onore» Vincenzo. La sua adesione alla corrente andreottiana, col considerevole pacchetto di voti di cui disponeva, viene presentata come l'inizio delle «fortune» (l'uscita dal «ghetto laziale») di Andreotti e del «trentennale rapporto fiduciario con Lima».

I difensori hanno obiettato che i rapporti tra i due erano di natura esclusivamente politica. Il prestigio nazionale di Andreotti, inoltre, non aveva bisogno dell'apporto di Lima.

I rapporti con Ciancimino. Andreotti, a giudizio dei pm, ha intrattenuto rapporti anche con l'«imprenditore mafioso» Vito Ciancimino, uomo dell'ala «corleonese» di Cosa Nostra. I magistrati sostengono che gli incontri, organizzati per mantenere il predominio della corrente siciliana, sono stati più dei due ammessi dal senatore.

Secondo gli avvocati, invece, il senatore non si è mai occupato di questioni politiche locali. Gli incontri con Ciancimino sono stati due ed occasionali.

I rapporti coi Salvo. Andreotti li ha sempre negati. Per i magistrati, invece, non vi sono dubbi: i cugini mafiosi di Salemi erano i sostenitori della corrente. Il senatore usava, nelle sue trasferte palermitane l'auto blindata messa a disposizione dai Salvo. Avevano persino lo stesso sarto: il romano Litrico, indicato nella requisitoria come una sorta di «status-symbol» che racchiudeva l'intera corrente. Nino Salvo disponeva, secondo i pm, del numero della presidenza del Consiglio. Il cugino, Ignazio, nella sua agenda annotava un numero romano di Andreotti, alla voce «Giulio». E poi tanti altri «particolari», non ultimo il famoso vassoio d'argento che Andreotti avrebbe inviato come regalo di nozze alla figlia di Nino Salvo.

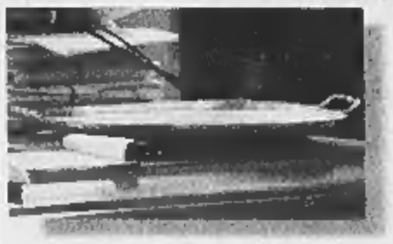
Per i legali il vassoio non è mai esistito e il notaio Albano, indicato come il tramite-acquirente utilizzato dal senatore, ha spiegato che l'oggetto era un suo personale regalo ai coniugi Sangiorgi-Salvo. La «blindata» veniva chiesta in prestito ai Salvo dalla polizia e, comunque, a ciò provvedeva Salvo Lima.

Gli incontri coi boss. «Non c'è uno straccetto di prova», ha detto lo stesso Andreotti. Il bacio? «Se fossi andato in casa di Salvo agli arresti domiciliari per avere un incontro effusivo con Riina latitante, non dovreste condannarmi ma inviarmi in un ospedale psichiatrico».

Questi i temi strettamente «processuali», che ovviamente hanno avuto un peso relativo nel dibattito nazionale monopolizzato, per via di interessi superiori allo stesso destino di Andreotti, dalla grande *querelle* sul pentitismo, sulla gestione dei pentiti e sul ruolo «politico» della magistratura. Il processo ha pesato molto sulla «politica giudiziaria»: basti considerare che la legge sui pentiti, per anni dimenticata, è stata velocemente approvata dopo l'assoluzione della Corte d'Assise di Perugia. E basti pensare, ancora, al tentativo - fino all'ultimo - di collegarla alla riforma dell'art.192, che dà dignità di prova alle dichiarazioni incrociate di più collaboratori di giustizia. La storia infinita, dunque, non sembra poter concludersi con la sentenza di oggi.

UN GIALLO E QUATTRO PERSONAGGI

L'INCONTRO CON COPPOLA. All'uscita dal barbiere Andreotti avrebbe incontrato Frank Coppola «Tre dita», uno dei più celebri padrini di Cosa Nostra.
A raccontarlo in aula è stato Federico Corniglia, falsario, autore di truffe miliardarie e coinvolto in traffici di droga.
Non è un pentito, ma racconta. «Tra la fine di settembre e l'inizio d'ottobre del '70 Coppola - ha detto Corniglia - mi diede un appuntamento all'Hotel Flora di via Veneto, perché lo accompagnassi da una persona. Era un fatto riservato. Io auto raggiungemmo via Basilio e qui pur non avendolo mai conosciuto, riconobbi in quella persona il senatore Andreotti», con il quale Coppola si intrattenne a parlare alcuni minuti.



IL VASSOIO DEI SALVO. Lungo circa cinquanta centimetri, d'argento massiccio, i manici lavorati a mano con cura, costo tre milioni e mezzo: nell'aula del processo è comparso il famoso vassoio d'argento, regalo del matrimonio Sangiorgi-Salvo attribuito, secondo numerosi pentiti, al senatore Andreotti.
Era stato Sangiorni a consegnarlo alla Dia, senza indicare l'autore del regalo.
Un'indagine ha consentito di scoprire che venne acquistato a Roma dal notaio Albano.
Quest'ultimo, sentito in aula, ha detto: «L'ho regalato io, personalmente agli sposini, punto e basta».
Ma quando il pm ha ricordato che il teste, in un precedente interrogatorio, aveva spontaneamente collegato il vassoio ad Andreotti, affermando: «Vuoi vedere che si tratta di quel famoso piatto regalato ad Andreotti?», il notaio ha risposto: «Avevo letto la vicenda sui giornali, espressi sorpresa».
Ma il pm ha ricordato che in quel periodo sui giornali non si parlava dell'episodio del piatto.

CARNEVALE E L'«IMPUMONE».
«Sono impumone e non rispondo».
In questo modo l'ex presidente della prima sezione della Cassazione, Corrado Carnevale, citato come teste, si era avvalso della facoltà di non rispondere perché «imputato-testimone».
Corrado Carnevale dopo questa affermazione era stato ripreso in aula dal presidente Ingargiola il quale aveva detto: «Siamo seri».
«Il termine impumone - aveva spiegato Corrado Carnevale a conclusione della sua deposizione - non l'ho coniato io e mi sorprende che il presidente si sia sorpreso».

UN FILM CON MICHELE GRECO.
In una saletta riservata dell'Hotel Nazionale, a Roma, Michele Greco, soprannominato il «Papa della mafia», e Giulio Andreotti si sarebbero ritrovati, uno accanto all'altro, a vedere in «anteprima assoluta» film del circuito cinematografico nazionale. A rivelarlo ai giudici è stato l'imprenditore accusato di mafia Benni D'Agostino, secondo il quale il senatore avrebbe finanziato, o contribuito al finanziamento del film «Panna, cioccolato e paprika» del regista Giuseppe Greco, figlio del «Papa della mafia».

A CURA DI **Livio Abbate**

«Ti rendi conto che sei come gli altri, prendi atto che non vale essere stato Presidente o ministro»

Disse: «Amarezza e sollievo fanno a pugni dentro di me. Pensarmi in veste di imputato è un incubo, un fatto incredibile e invece reale Crudele. Sapere quali sono gli addebiti che mi si rovesciano addosso mi garantisce la consapevolezza di dimostrarne la fatuità»

A fianco, il senatore Giulio Andreotti. Oggi ascolterà la sentenza dalla tv a Palazzo Madama

A fianco e in basso, i pubblici ministeri Roberto Scarpinato e Guido Lo Forte

IL VERDETTO IN DIRETTA TV

RAI. Edizioni straordinarie di Tg1, Tg2 e T3. Ciascun tg si riserva poi di decidere se occuparsi di questa sentenza o di quella Ferrari (entrambe sono attese intorno alle 11). Anche la «Serata Tg1» di Lamberto Sposini tratterà entrambe o una delle sentenze.

MEDIASET. Il Tg5 dedicherà a Andreotti e Ferrari lo speciale «Palermo-Parigi, due sentenze», in onda alle 10.45 su Canale 5. Collegato con Palermo e Parigi, il tg diretto da Enrico Mentana, trasmetterà in diretta i 2 verdetti e i commenti a caldo dei protagonisti. Il Tg4 riserverà al processo Andreotti un'edizione speciale condotta da Emilio Fede, in onda alle 10.55 su Retequattro, in collegamento diretto con Palermo.

TMC. Uno speciale di un'ora su Tmc News, in onda alle 18, condotto da Armando Sommajuolo, seguirà entrambe le sentenze con collegamenti in diretta da Palermo e Parigi. All'interno dell'edizione speciale di Tmc News anche il commento di Ilaria Montanelli.

«Il processo? Lezione immensa»

La vigilia più lunga del senatore

Igor Man

CONDANNATO-Assolto. La risposta arriverà oggi, 21 ottobre dell'Anno del Signore 1999, ad ore 11. L'imputato, lui, Andreotti Giulio, l'avrà dal televisore che troneggia nel suo studio di Senatore a vita, in Palazzo Giustiniani. In quel preciso momento il vecchio cronista non guarderà lo schermo tv bensì il volto di Andreotti, attento a cogliere la sua reazione non immaginandone nessuna, quale che possa essere la sentenza del tribunale di Palermo. E questo poiché l'uomo Andreotti da quando è cominciato il suo calvario giudiziario («'sto strazio», gli è scappato detto) è come se avesse posto sul suo enigmatico volto una maschera. Immutabile. Quella e soltanto quella che abbiam visto durante questi interminabili sei anni scanditi dalle udienze di due processi due. L'hanno assolto a Perugia dall'accusa infame di aver mandato a morte il povero giornalista Pecorelli, e ascoltando la sentenza sul suo viso è passata una rapida smorfia difficile da definire. Più tardi Andreotti ha sorriso, ha pronunciato battute, ma non come se quelle arguzie e quei sorrisi venissero non da lui, piuttosto da un'altra persona. Misteriosa. Indecifrabile. (Forse il vero Andreotti). Chi scrive ha intervistato tante ma proprio tante persone, in cinquant'anni e passa di giornalismo: dall'anonimo GI ferito in Vietnam a Padre Pio, dal collerico Kruscev alla scabra Madre Teresa, dalla rocciosa Golda Meir al *Che*, visionario duro eccetera. Ascoltandoli, guardandoli ho colto in loro infinite sfumature: di voce e d'espressione. Andreotti, invece, mi fa pensare a quel famoso attore di Hollywood, Victor Mature, l'interprete del cinemascope *La Tunica*, il quale al regista che gli chiedeva non so quale espressione, rispose: «Io ne ho due soltanto, Bill: una di fronte, una di profilo».

E tuttavia c'è stata una volta (per mia esperienza) che Giulio Andreotti s'è lasciato andare. Esattamente il 21 di maggio del 1994, il giorno in cui la procura di Palermo chiese che il Senatore fosse rinviato a giudizio «per concorso in associazione per delinquere semplice e di stampo mafioso». La sera di quel giorno, Andreotti mi ricevette nel suo ufficio di piazza in Lucina. Parlammo soli, in quel piccolo studio. Lungamente. (Qui va detto che Andreotti ed io ci siamo conosciuti nell'immediato dopoguerra, quand'egli veniva, alle 10 della sera, con De Gasperi a vedere il bozzone della prima pagina de *Il Popolo* diretto da Guido Gonella. Allora tutti i giornali si stampavano nella tipografia del *Giornale d'Italia*. Io impaginavo *Il Tempo*).

Durante la sua lunghissima e prestigiosa carriera politica, rari sono stati fra di noi gli incontri, e tutti ufficiali. Quando, però, egli era ministro degli Esteri l'ho accompagnato in non poche missioni mediorientali. Quei suoi viaggi, molti dei quali importanti davvero, ci han dato modo di parlare anche di quando eravamo giovanissimi, nel dopoguerra appunto.

Sulla *Stampa* di domani troverete il resoconto del vecchio cronista su «Andreotti alle 11»: mentre ascolta la sentenza palermitana, e dopo. Ma ora che scrivo di lui alla vigilia d'un accadimento che, quale sia la sentenza, possiamo tranquillamente definire «storico» poiché segnerà un *momentum* etico-politico nel declinante «secolo breve», al pari dell'*impeachment* di Nixon e dell'assoluzione di Clinton -, mentre rileggo gli appunti dell'incontro del 21 di maggio del 1994, m'accorgo che, forse, dico forse, quel giorno incappai nell'Andreotti vero.

Quell'incontro-intervista si apre con la logora domanda, un po' cretina ma d'obbligo: come si sente? «Come mi sento, cosa provo? No, la sua domanda questa volta non è cretina. E la risposta è tanto facile da apparire persino banale: amarezza e sollievo fanno a pugni dentro di me. Pensarmi in veste d'imputato è un incubo, un fatto incredibile ed invece reale. Crudele. D'altra parte, sapere che conoscerò, infine, e con assoluta precisione, quali sono gli addebiti che mi si rovesciano addosso, mi garantisce la consapevolezza di dimostrarne la fatuità, l'inesistenza». (Sei anni fa Andreotti confidava nell'archiviazione, nel proscioglimento in istruttoria).

> L'attesa è trascorsa secondo l'antico rituale Soltanto la consueta recita del rosario con i suoi cari è stata particolarmente intensa

L'Andreotti vero, tuttavia, vien fuori a mano a mano che le mie domande, formulate col rispetto dovuto a una persona in difficoltà, lo incalzano: senta, Presidente, ho letto che lei ha subito un confronto o forse più di uno, con dei pentiti che le rovesciano addosso accuse terribili. «Sì, un confronto, certo, con quel Di Maggio che vorrebbe ch'io avessi incontrato il signor Salvo in casa sua, dove, mi pare, abbia detto lui avrebbe accompagnato qualcuno, sì, Riina, mi pare. Cosa vuole che le dica: mi sono indignato e magari infuriato con quell'uomo e ho dovuto far forza su di me per dominarmi... e tuttavia, mi creda, quel giovinotto mi ha fatto pena. Recitava una parte, lo si vedeva bene. E anche maldestramente. Poveraccio». Parole simili son ricorse più volte nei discorsi di Andreotti, in questi ultimi anni senza misericordia per lui. Vedremo subito come e dove (forse) si rivelerà l'autentico Andreotti. Sia come sia, sulle parole che allora mi disse e che cito - anche queste - per filo e per segno, su quest'ultime soprattutto converrà riflettere e, in ogni caso, domandarsi se l'Andreotti-doc non sia quello che appare bensì colui che come *in trance* mi disse in quel pomeriggio lontano: «... ti invade un sentimento contraddittorio, fatto di infiniti stati d'animo. Indignazione, senso di impotenza, rabbia, sgomento, rivolta morale da un lato. Dall'altro, però, t'accorgi di ricevere una lezione. Immensa. Ti rendi conto che sei un uomo come gli altri. Prendi atto che non vale essere stato presidente o ministro, ti viene ricordato fors'anche con una certa violenza che sei soltanto un uomo come tanti. Una grande lezione spirituale (...) Tutta questa vicenda è senz'altro terribile, allucinante per molti versi. A volte è come vedessi, sdoppiato, un me stesso in pena, diverso, inimmaginabile e tuttavia questa non certo piacevole congiuntura aiuta. Mi creda. Aiuta ad avere una concezione più equilibrata del sovrannaturale. Voglio dire che capita di accorgersi che essere, diciamo, in regola con il culto - andare a Messa, confessarsi, pregare eccetera -, è altra cosa dall'accostarsi spiritualmente, con cuore pulito, al mistero della fede. La vita politica, l'attività ufficiale, diciamo pure la lunga routine amministrativa, sia pure ad alto livello, finiscono col burocratizzare la pratica religiosa. Di ciò mi sono reso conto in conseguenza della disgrazia, sì che ora riesco a pregare come una volta, a meditare, a sentire la spiritualità della vita. E questo mi dà una forza grande».

Codesto discorso spiegherebbe come Andreotti sia riuscito a farci credere d'aver vissuto ironicamente tutto il lunghissimo tempo spietato trascorso dal giorno della richiesta di rinvio a giudizio al giorno della sentenza.

La vigilia del Senatore Andreotti è trascorsa secondo l'usata pratica. *Business as usual*. Soltanto l'abituale recita del Rosario, con i suoi cari, prima di andare a letto, pare sia stata «particolarmente intensa».

Ma tutto ciò, oramai, appartiene al passato. Oggi comincia una nuova storia. Non soltanto per Giulio Andreotti.

GIUDICI RIABILITATI

Carnevale e Vitalone rimettono la toga

ROMA. Corrado Carnevale, ex presidente della prima sezione penale della Cassazione, e Claudio Vitalone, ex consigliere della corte d'appello di Firenze, tornano a indossare la toga. La revoca dalla sospensione dalle funzioni e dallo stipendio e dunque il loro ritorno in magistratura era un «atto dovuto». Lo fa notare il Csm, la cui sezione disciplinare ha emesso ieri sera i due verdetti. Si trattava di una sospensione dal servizio adottata su richiesta del ministro della Giustizia, in conseguenza del rinvio a giudizio dei due magistrati; dunque di una misura cautelare legata al sospetto di colpevolezza, che è caduto visto che entrambi sono stati assolti dalle accuse che li riguardavano, sia pure con sentenze non definitive. Carnevale era stato sospeso sei anni fa dopo il suo rinvio a giudizio nell'ambito dell' inchiesta sulla vendita della Flotta Lauro. Era accusato di interesse privato; una contestazione da cui è stato scagionato il 7 luglio scorso. Vitalone era fuori dalla magistratura da 4 anni, dopo il suo rinvio a giudizio per l'omicidio Pecorelli, come uno dei presunti mandanti di quell'assassinio. Il 25 settembre per lui è arrivata l'assoluzione.

Palermo si rifugia nell'indifferenza

Andreotti assolto dai quartieri popolari: «La città è stanca»

inviato a PALERMO

Sembra che uno dei giochi notturni più in voga, nell'era del processo del secolo, sia quello praticato da un gruppo di giovanotti della buona borghesia. I quali - esauriti tutti i riti ludici serali, dal cinema al cornetto caldo - prima di tornare a casa vanno in auto in piazza della Libertà per fermarsi davanti al portone del palazzo dove abitò Ignazio Salvo e dove sarebbe avvenuto il famoso incontro fra Andreotti e Riina raccontato da Balduccio Di Maggio. Ragazzi e ragazze contano fino a tre e poi, tutti insieme, gridano: «Bacio, bacio!».

L'aneddoto potrà sembrare alquanto futile, ma sintetizza fedelmente l'atteggiamento della città alla vigilia della sentenza che dovrebbe essere «del secolo» e invece viene vissuta come un «evento distante». Palermo ha una proverbiale capacità di metabolizzare tutto, anche le vicende più indigeste. Immaginiamo come sia capace di tirar fuori nel momento in cui vede messo in discussione uno dei simboli più alti del potere. E di un potere che è stato presente a Palermo, per lungo tempo, attraverso un uomo come Salvo Lima.

La città ostenta indifferenza, nei piani alti della società civile la prudenza si taglia col coltello, in basso si riscontra più decisione. Palermo ha assolto Andreotti. I quartieri popolari, anzi, professano una fede incrollabile: «Si alliberta subito» (sarà assolto in primo grado). E se il popolo si imbatte in qualche obiezione colpevolista che ipotizza una qualche condanna, anche piccola, pronta arriva la replica: «Sì, ma poi c'è l'appello». Insomma, Palermo non si smentisce. Assolve per autoassolversi: «Ora che Caselli se n'è andato, la musica è cambiata».

E in effetti il clima non è quello di qualche anno fa. Il fronte dell'antimafia tradisce difficoltà percepibili da piccoli indizi che all'occhio esperto non passano inosservati. Il sindaco Orlando non parla. Oggi non può perché si trova ad Helsinki, ieri non poteva per scelta. «La sua funzione - spiegano i fedelissimi - non è quella di perseguire un risultato giudiziario, ma quella di incidere politicamente». Vabbè, ma è difficile immaginare Orlando che si disinteressi della sentenza. La risposta è un capolavoro di adeguamento al «vento nuovo»: «La città è stanca ed ha per la testa problemi lontani dalla sorte di Giulio Andreotti, problemi di sopravvivenza, insomma. Lo sdegno degli anni passati evidentemente non ha fatto breccia. E' vero, Palermo assolve facilmente». E se Andreotti venisse condannato? «La città potrebbe sempre dirgli, lo ha spiegato bene Badalamenti nella sua intervista, "anche tu sei un mostro, come noi palermitani"».

No, non farebbe scandalo, qui, una sentenza di assoluzione. Tolti pochi *pasdaràn*, irriducibili, la maggior parte dei cittadini sembra ormai avviata verso la ritrovata normalità. Dice l'imprenditrice Iandy Riolo: «Questo processo non doveva essere fatto. Lo hanno voluto a qualunque costo e lui, Andreotti, ha dimostrato di essere il più intelligente per il modo e lo stile con cui lo ha affrontato». Le fa eco il giovane Antonio Sellerio, rampollo dei Sellerio editori: «Oggi alle 11, in contemporanea col bunker, arriverà il verdetto sulla Ferrari che monopolizzerà l'attenzione generale. Il «caso Andreotti» è più lontano dai pensieri della gente. Comunque lo assolveranno».

Non si registra un gran dibattito sul «processo del secolo». I salotti buoni hanno liquidato l'argomento già da tempo con una sorta di rimozione collettiva. Il barone Roberto Chiaromonte Bordonaro sorride all'idea del bacio: «Andreotti è una vecchia volpe, mai e poi mai si sarebbe lasciato andare ad effusioni con il latitante Totò Riina. Mi sembra una storia campata in aria».

> «Adesso che il procuratore Caselli se ne è andato la musica è cambiata»
>
> Un sacerdote: «Il rapporto tra i boss e il senatore non ha bisogno di prove»

Per trovare qualcuno dubbioso e più propenso per la condanna, bisogna arrivare in borgata, al convento dei padri redentoristi dell'Uditore. Padre Nino Fasullo, da 25 anni direttore di *Segno*, una rivista da sempre molto critica col sistema di potere siciliano, dice senza mezzi termini che «il rapporto tra Andreotti e Cosa nostra non ha bisogno di prove, la connessione è nei fatti. A Palermo non viene giudicata la politica in sé, ma la politica che chiude gli occhi, si distrae, sottovaluta e si allea con Cosa nostra».

Non la pensa così un altro prete di frontiera, don Cosimo Scordato del Centro sociale S. Saverio: «Viviamo un momento particolare. Le esigenze della gente, per quello che è la mia esperienza nel quartiere dell'Albergheria, non si esauriscono in una sete di verità e giustizia fine a se stessa. C'è bisogno di una giustizia che sappia arrivare in fondo ai bisogni delle persone. Ciò che accade intorno alla vicenda di Andreotti viene vissuto con una certa distanza».

Ed è distante anni luce anche il volto stupefatto di Luo Jinbiao, giornalista del Quotidiano del Popolo (Pechino) a Palermo insieme con una delegazione di imprenditori cinesi. Andreotti? «Già - dice ripassando la palla - come finirà secondo lei che è un esperto di processi?». Cerchiamo allora di prenderlo ai fianchi: «Ma un processo così è pensabile in Cina?». «Certamente no. In Cina non abbiamo Andreotti». Saluta, mentre lascia il palazzo di giustizia Marcello Dell'Utri, altro imputato eccellente a Palermo. Oggi sarà in aula, quando il presidente Ingargiola leggerà la sentenza. [F. L. L.]

La procura della Repubblica di Palermo, in passato guidata da Giancarlo Caselli

LA RAPPRESENTAZIONE DI STEFANO ANDREANI IN SCENA A TORINO E' INCENTRATA SULLA FIGURA DI MARIA MADDALENA

Qui accanto Stefano Andreani con Giulio Andreotti (foto tratta da «Panorama») A destra in alto il senatore Alessandro Meluzzi e, sotto, Giuseppe Ciarrapico

Prologo ed epilogo saranno recitati dal senatore Meluzzi con indosso un mantello da templare Gli attori e la regista sono massoni

L'autore in passato è stato segretario del premio Fiuggi nell'era Ciarrapico ed ha scritto anche due drammi su Mago Merlino e re Salomone

Se l'andreottismo scopre la «New Age»

L'ex factotum del senatore scrive un dramma esoterico

curiosità

Filippo Ceccarelli

INCREDIBILE, ma vero. Lunedì sera, ore 21, a Torino, Teatro Juvarra, le tre litigiosissime comunioni massoniche (Grande Oriente, Piazza del Gesù e Gran Loggia) si riunificano nel nome di Maria Maddalena, cui è dedicata una rappresentazione nella quale il senatore Alessandro Meluzzi, con indosso un mantello da templare, reciterà sul palcoscenico il prologo e l'epilogo.

E già questo, in fondo, basta - «e soverchia», come dice Giulio Andreotti. Ma invece non basta, e nemmeno soverchia, dal momento che l'autore del testo, o meglio del «mistero eterodosso» - come da locandina - incentrato sulla figura di Maria di Magdala è Stefano Andreani, 45 anni, giornalista parlamentare e non solo, per quattro anni capo dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi, come dire uno dei principali collaboratori di Giulio Andreotti. Ora e sempre.

Se poi si considera che Andreani, tuttora un elemento stabile del paesaggio del Palazzo, dopo essere stato negli anni d'oro un architrave dell'andreottismo capitolino, variante Ciarrapico, segretario factotum della Fondazione del Premio Fiuggi ed eminenza neanche troppo grigia della Roma calcio... Beh, se appunto si considera che per scrivere il suo testo questo personaggio rotto a tutte le possibili insidie del potere ha lavorato sui vangeli apocrifi, sui rotoli di Qumran e su un'infinità di suggestioni esoteriche, beh, la *reazione* più umana è quella di dire: alt, un momento!

A differenza dei politici, dei giornalisti politici, dei funzionari Rai e di un certo numero di ecclesiastici, la regista dello spettacolo, Anna Cuculo, che è aderente alla massoneria come gli altri 14 attori (solo Luciano Caratto, che fa Gesù, e due bambine non lo sono) sa vagamente chi è Andreani. Gli ha parlato solo per telefono; e alla ventesima telefonata ha capito che desidera tanto che allo spettacolo sia invitato il Cardinale.

E' assai dubbio che l'opera possa essere apprezzata in via dell'Arcivescovado. La Maddalena, donna colta e piuttosto discussa (danzatrice sacra), appare iniziata ai misteri di Iside e ha un'influenza davvero forte su Gesù. Inoltre prevede la marginalizzazione del ruolo femminile nella nuova religione e anche per questo - a parte una forte antipatia personale - strapazza San Pietro.

L'impianto scenico è scarno, il coro è vestito di nero, la Maddalena di celeste e ha una coppa di alabastro (il Graal, naturalmente); la rossa Salomé è molto sensuale, anzi decisamente «carnale», dice la Cuculo. Le musiche sono canti gregoriani, pezzi di Battiato e di Loreena Mc Kennitt, oltre al «fratello» Mozart. Meluzzi, al solito, è eccitatissimo. L'incasso è destinato in beneficenza.

E Andreani? Fa un certo impressione sentirlo parlare al telefono, invece che di Andreotti - e dell'imminente verdetto palermitano, di cabala e angelologia, alchimia operativa cinquecentesca e «New Age», zodiaco e pietra filosofale. Si occupa di tradizione ermetica ed esoterismo da anni e anni. Ha scritto libri, curato edizioni, tradotto testi. Anche su Internet se ne trova qualche traccia. A tratti l'impressione è quella di trovarsi nel bel mezzo del «Pendolo di Foucault».

Ci tiene un sacco a far sapere di non essere massone. A riprova della più ferrea incompatibilità rivela di essere Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Anche questi cavalieri nominati dal Vaticano, che accompagnano il Papa nella processione del Corpus Domini hanno, come quelli che frequenta Meluzzi, i mantelloni. Andreani è consapevole che la sua «pièce» eretichegiante può creargli qualche problema con il Priorato - anche perché è in ritardo con le quote.

Infinite e anche magiche, come si vede, sono le vie dell'esoterismo - e un po' pure dell'andreottismo. Si apre infatti il sipario e doverosamente si esplicita un dubbio: «mistero eterodosso» di Magdalena o enigma ortodosso di Andreani?

Certo il personaggio si conferma di straordinaria intraprendenza e sbalorditiva flessibilità. In un libro di Massimo Franco sulla democrazia cristiana e l'«underground» dello scudo crociato («Tutti a casa», 1993) c'è un gustoso capitolo tutto per lui. Ex disk-jockey, ex redattore di Radio radicale, ex redattore d'agenzia democristiana dotato di intuito e faccia tosta, maestro nell'arte del sapere e in quella del tacere, Andreani s'era così identificato in Andreotti - che peraltro chiama spiritosamente «il Moloch» - da averne addirittura mutuato l'aspetto fisico, con tanto di spontanea accentuazione della gibbosità.

Molto romano, parlava coi giornalisti, dava una mano al Ciarra, proteggeva la signora Livia nei cortei, distribuiva sculturette d'argento ai capi di Stato esteri, aiutava l'Opus Dei a scovare le parole sataniche nelle canzoni rock e distribuiva biglietti per le partite. Dopo il tracollo, era tornato tranquillamente in agenzia. Ha scritto anche un dramma su Mago Merlino e uno su Re Salomone: «Registrati alla Siae» specifica.

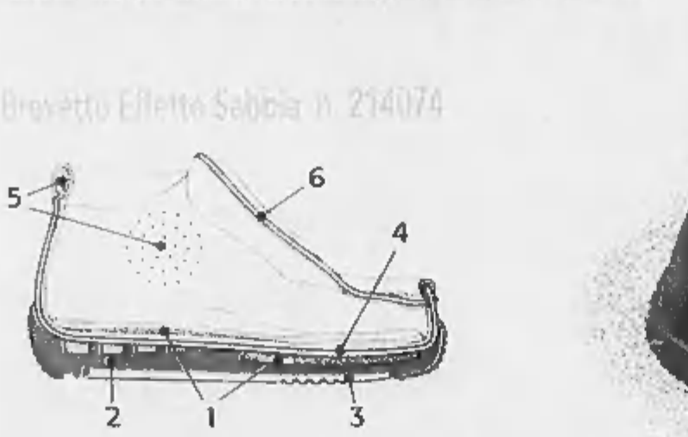
Sciopero in vista

Licenziamenti all'Unità Protesta Fnsi

ROMA. L'Unità licenzia? La situazione del quotidiano, da tempo in crisi, è diventata delicatissima (ufficialmente le copie vendute sono 60mila) e oggi sono 110, fra giornalisti e poligrafici, le persone che potrebbero perdere il lavoro. Così, la Federazione nazionale della stampa annuncia azioni di protesta: «Non escludiamo uno sciopero generale della categoria», ha detto ieri il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, «nei fatti sono stati annunciati licenziamenti collettivi e non possiamo consentire, anche pensando alle altre testate, di andare a una trattativa con questa spada di Damocle. Sarebbe un terribile precedente».

In questo momento, lavorano all'Unità 182 giornalisti, che l'editore vorrebbe portare a 90 entro il 31 dicembre: sarebbe questa la condizione posta da ipotetici nuovi soci (fra i quali pare ci sia l'Unipol), pronti farsi avanti per rilanciare il giornale. Novantadue persone dovrebbero perciò essere fuori del giornale entro due mesi. A questa cifra, si arriva con la chiusura delle redazioni di Firenze e di Bologna (sulla base di un accordo che risale a gennaio) e con la messa in mobilità di quaranta persone nelle sedi di Roma e Milano.

Varie ipotesi sono in campo, fra cui l'assorbimento dei 40 nelle attività on line con un contratto di solidarietà al 50 per cento; ma la discussione, per il momento, è bloccata. Ancora Serventi Longhi: «Alla mobilitazione in difesa della redazione la proprietà ha appena risposto con una lettera che conferma, nella sostanza, la decisione di procedere con i licenziamenti collettivi e con il rifiuto di trattare nell'ambito delle procedure previste dal contratto collettivo e dalla legge sull'editoria». La Fnsi ha convocato per lunedì prossimo, nella sede romana dell'Unità, la giunta della Federazione. E la Quercia? Dice Umberto De Giovannangeli, sindacalista: «E' il socio di maggioranza. Ma da lì giungono solo generiche assicurazioni. Sul piano dei fatti, niente». [r. i.]



1. Strato di appoggio in puro lattice di gomma a "Effetto Sabbia".
2. Strato intermedio morbido parashock.
3. Battistrada antisdrucciolo.
4. Mocassino tubolare flessibile e modellabile.
5. Imbottitura in lattice di gomma.
6. Tomaia in morbido pellame a pieno fiore e fodera in agnello.

MILANO
Via Durini, 4

MESTRE
Centro Comm. "Le Barche"

PARMA
S.da della Repubblica, 64

PESCARA
Via Tiburtina, 72

PARIGI
9, Rue du Dragon

FRANCOFORTE
Berlinerstrasse, 44

ANVERSA
Groendalstraat, 6

Per vocazione Naturino segue il bambino fin dai primi passi della vita. Grazie al brevetto **"Effetto Sabbia"** lo aiuta ad acquisire quella sicurezza che lo porterà a muoversi in libertà. E mentre lui si diverte i suoi piedi crescono forti e sani.

® Naturino
Scarpe da zero anni in poi

Documento congiunto di Ds, Verdi, Ppi, Asinello e Dini. Cossutta soddisfatto, Boselli verso il no

Il nuovo Ulivo apre la strada al D'Alema bis

Cossiga attacca i popolari: venduti per trenta denari

Guido Tiberga

ROMA

«Mi hanno schifato...». Lo sfogo di Clemente Mastella, intorno alle tre del pomeriggio, fotografa bene lo spirito del contingente non-ulivista della maggioranza. Almeno a quell'ora: in serata, dopo il lungo vertice che ha riunito i prodiani della prima ora (allargati a Lamberto Dini, con non pochi mugugni nella pattuglia di Rinnovamento), il clima è profondamente diverso. Cossutta è entusiasta, Mastella usa termini prudenti, ma di sostanziale apertura. Così l'idea del «governo rinnovato», precipitosamente accantonata la notte prima, torna a essere una soluzione «possibile», come recita il documento finale dei neo-ulivisti. Forse addirittura probabile.

Il compito di leggere alle telecamere il calibratissimo testo della nota neo-ulivista, frutto di tre ore abbondanti di faccia a faccia all'hotel Bologna, spetta a Grazia Francescato, la nuova leader dei Verdi al debutto con le alchimie della politica. Sono più o meno le 19, quando i cinque rifondatori annunciano al mondo che l'Ulivo del '96 è morto e che sta per nascerne un altro, dai contorni ancora da definire ma comunque «più larghi»: che non rappresenti «la riproduzione meccanica dell'esperienza» di tre anni fa. «Siamo riusciti a far ripartire una grande idea - dirà più tardi Veltroni a Telemontecarlo -. Si apre ora una fase politica nuova, con l'obiettivo di chiudere la legislatura senza altre turbolenze. Il premier? Il documento parla chiaro: è Massimo D'Alema».

Veltroni, Francescato, Castagnetti, Parisi e Dini - che pure aveva lasciato la compagnia in anticipo - sanzionano formalmente il rilancio dell'alleanza. Ora, spiega il documento, si dovrà formare «un nuovo Comitato promotore», incaricato di cementare l'esistente ma anche di «aprire una fase di dialogo e di convergenza con altre forze». Seguono due riferimenti al governo, quello «rinnovato» da far nascere al più presto, e quello futuro che uscirà dalle prossime elezioni: il Comitato, insiste la nota, dovrà definire le «regole interne» del nuovo Ulivo, a partire da «quelle che riguardano la scelta del candidato premier alle prossime politiche». Una concessione ai Democratici, che da tempo insistono per le primarie. «E' un documento scritto su nostra filigrana», commentano soddisfatti i vertici dell'Asinello: «La strada è quella giusta - precisa Rino Piscitello -. Restano da valutare i passi che verranno...».

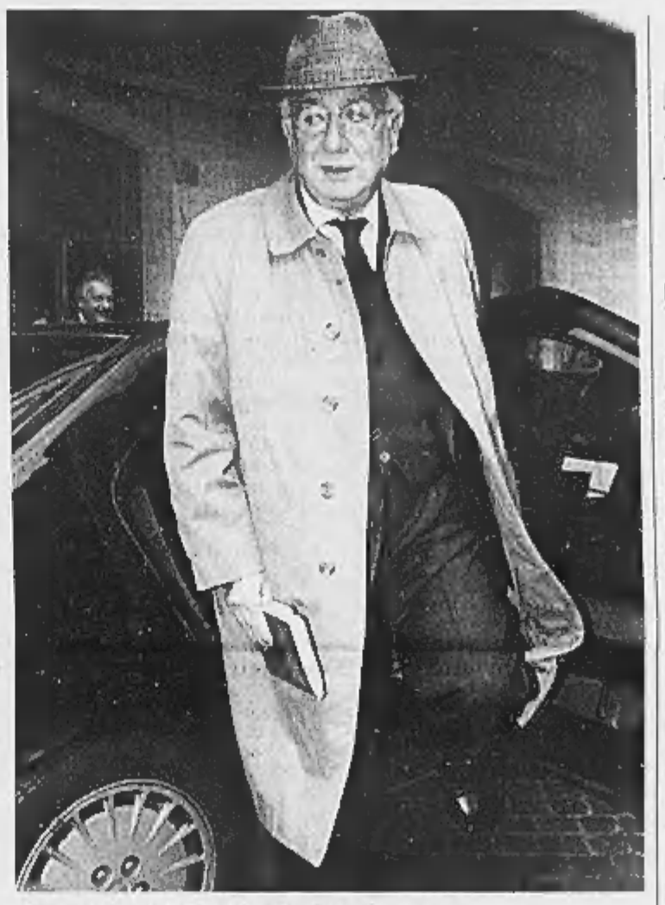
Tra gli alleati della maggioranza, le prime reazioni sono positive. Armando Cossutta «condivide l'appello» e «sostiene la necessità di un governo rinnovato». Clemente Mastella saluta con favore «la conclusione di una fase politica». Enrico Boselli - pressato da popolari e diessini che considerano cruciale la scelta dello Sdi - promette una risposta per oggi. Una risposta che potrebbe affiancarsi al secco «no» di Francesco Cossiga. L'ex Capo dello Stato prima ha lanciato un appello ai popolari perché «non disperdano la loro identità in un progetto pseudo-politico indefinito e indistinto». Poi ha sfoderato il sarcasmo: «I trenta denari di Giuda erano una ricchezza immensa rispetto ai quattro soldi per i quali vengono vendute la vostra identità e la vostra storia». Infine ha alzato il piccone sul documento dei cinque, con un significativo accenno al passato per quelli che (come lui) «hanno fatto» parte della coalizione: «Il documento non l'ho letto, avevo altro da fare - dice Cossiga -. Leggerò invece con interesse le proposte di D'Alema, quando le sottoporrà a quelle forze che hanno fatto parte della maggioranza e che lo hanno sorretto, senza escludere, nonostante il loro pervicace atteggiamento contrario, gli amici *asinelli* del partito democratico...». Sul fronte dei popolari, la carica di Cossiga sembra non aprire brecce. Il segretario Castagnetti invita l'ex Presidente a leggere il testo «con serenità», e insiste sul punto che più gli preme: «L'iniziativa è aperta a tutte le componenti su base paritaria», dice il leader del Ppi. Un ottimismo non condiviso dai centristi d'opposizione. «Quelli sono naufraghi - li irride Pierferdinando Casini -. Discutono da settimane, e non si sono accorti che i moderati stanno da un'altra parte. La nostra».

ECCO IL DOCUMENTO DEI LEADER DELLA COALIZIONE

Le forze politiche presenti propongono di dare vita al comitato promotore del nuovo Ulivo. L'obiettivo è quello di aprire una fase politica che non rappresenti la riproduzione meccanica dell'esperienza del '96. La nuova fase politica è al tempo stesso il rilancio dello spirito dell'Ulivo e la sua apertura a forze nuove, quelle che oggi sostengono il Governo D'Alema. In questo senso, le forze politiche presenti rivolgono ai partiti che non hanno partecipato alla fondazione dell'Ulivo-alleanza per il Governo un invito e un appello al dialogo e alla ricerca di convergenze perché possano svolgere un ruolo attivo e paritario nelle forme ritenute più opportune. Il comitato promotore si deve proporre di aprire questa fase di dialogo e di convergenza con altre forze, di definire le priorità programmatiche che saranno poste alla base dell'iniziativa politica del nuovo Ulivo, di definire le regole interne e, fra queste, come già convenuto nei mesi scorsi, quelle che riguardano la scelta del candidato premier alle prossime elezioni. L'avvio di questo processo politico rende possibile, attraverso un confronto nelle sedi istituzionali, la costituzione di un Governo rinnovato, come indicato nella dichiarazione del premier D'Alema, del 18 ottobre. Su questa base politica, il nuovo Governo potrà sviluppare una azione forte e convincente, completando l'importante lavoro riformatore fin qui compiuto.

Walter Veltroni (Ds)
Pierluigi Castagnetti (Ppi)
Lamberto Dini (Ri)
Grazia Francescato (Verdi)
Arturo Parisi (Democratici)

Walter Veltroni, Pierluigi Castagnetti, Lamberto Dini, Grazia Francescato e Arturo Parisi durante il vertice di ieri



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

LA CRISI DI GOVERNO POMO DELLA DISCORDIA PER I PARTITI MINORI

L'ira del premier sui socialisti

E i Popolari litigano: «Siamo scesi al 2,5%»

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

UNA delle tante leggende del Transatlantico vuole che Romano Prodi avrebbe così commentato il cambio della guardia alla segreteria del Ppi: «Uno dei congiurati è andato». Trattasi, ovviamente, di Marini. E l'altro presunto «cospiratore», ossia D'Alema? Vive giorni difficili in questa crisi virtuale e artificiosa dove verità e bugie, apparenze e sostanza, si confondono. Già, un unico dato è incontrovertibile in queste ore: il «pressing» furioso dei Ds e dello stesso Palazzo Chigi (che allo scopo ha mobilitato anche Amato) sui socialisti renitenti all'Ulivo. Uno ad uno, gli esponenti dello Sdi vengono chiamati, pregati, e alla fine minacciati: alle prossime elezioni vi scordate il collegio e il seggio. Lo stesso premier lascia pendere questo avvertimento nel Consiglio dei ministri. Boselli, gentile ma fermo, resiste, ma si dice che qualche altro tentenni. Giornate dei lunghi coltelli in cui ognuno medita la propria vendetta, pure il mite Castagnetti che riflette sull'opportunità di togliere dal governo Mattarella, Bindi e Jervolino, in odor di «filodalemismo».

Dunque questo venerdì si snoda tra ambiguità e rancori. In mattinata, dopo che i Democratici hanno fatto fallire il vertice dei segretari a Palazzo Chigi («Sia chiaro che a questa riunione convocata da D'Alema noi non andiamo: è vecchia politica, e, tra l'altro, una cosa è l'Ulivo, un'altra è il presidente del Consiglio», spiega Parisi agli alleati), D'Alema chiede a Veltroni di aiutarlo. A quello stesso Veltroni che ora sostiene: «Sarebbe stato meglio andare alle elezioni, dopo la caduta di Prodi. Quella è una ferita che non si è chiusa. Il governo cadde anche per un errore strategico: pensare che l'Ulivo fosse un impaccio a fronte dalla vera politica dei partiti». Un attacco, indiretto ma nemmeno troppo, al Premier. «Caino e Abele», ha soprannominato i due un esponente socialista, dove non si capisce chi sia Caino e chi Abele. Fatto sta che il presidente del Consiglio dice al segretario: «A questo punto io non mi posso esporre: muoviti tu». E quello lo aiuta con un documento firmato dall'Ulivo che appare rassicurante per D'Alema, tranne per il fatto che certifica la prematura scomparsa della sua futura premiership. In compenso i socialisti, grazie a quella nota, sono meno duri e l'asse con Cossiga sembra vacillare.

Già, i socialisti. D'Alema è furibondo con loro. In Consiglio dei ministri, quando il premier si alza, raccoglie le sue carte, e fa per andar via, Fassino lo ferma: «Scusa, visto che non siamo ancora in governo tecnico, ci spieghi che succede? Leggo che il segretario del mio partito, che è anche il tuo, dice che questo governo è nato male e deve morire». «Chiedilo al tuo segretario», replica il premier. Poi però il capo del governo risponde: «Io capisco Cossiga che sta fuori. Lui è un osservatore imparziale, attento e benevolo, dunque lo comprendo. Capisce di politica e nessuno vuole escluderlo: la sua presenza è fondamentale. Non capisco invece i socialisti. Mi sembra strano che chi è stato eletto con l'Ulivo si disinteressi poi delle proprie sorti». Un messaggio piuttosto esplicito e molti analoghi vengono rivolti agli uomini dello Sdi, anche all'insaputa del loro segretario Boselli. D'Alema insiste: lo Sdi, ma pure Cossiga devono stare dentro. Su quest'ultimo punto, però, i Democratici non sono d'accordo. «Il nuovo Ulivo - è infatti il ragionamento di Bordon - può fare alleanze con forze esterne che condividono i nostri principi basilari, ma l'ex capo dello Stato, con onestà, dichiara di avere un progetto politico opposto». Anche il Ppi vorrebbe tener dentro Cossiga, ma si accontenta dei socialisti.

Per gli uomini Sdi lusinghe e minacce Castagnetti si scontra con Mattarella

L'altro ieri è stata pure la loro impuntatura a frenare tutto. In una tesissima riunione Castagnetti e il «filodalemiano» Mattarella hanno litigato perché il primo non voleva andare a rimorchio dei ds e dei Democratici lasciando gli altri moderati fuori. Il segretario si è arrabbiato: «Caro Sergio - ha urlato tirando fuori una carta - questo è l'ultimo sondaggio che ci dà al 2,5 per cento. Vuoi che chiudiamo baracca?». E quando il vice presidente del Consiglio se ne è andato, Castagnetti ai pochi rimasti ha spiegato: «Io, quei tre - Mattarella, Bindi e Jervolino - se c'è il rimpasto li tolgo dal governo».

Che confusione sotto il cielo della maggioranza. D'Alema è esasperato. «Non dico che voglio essere io il leader, faremo un concorso a titoli per vedere chi è il più bravo», sbotta in Consiglio dei ministri. E aggiunge: «Ci vuole più maggioritario, ci vuole una legge che abolisca la proporzionale, perché con questa frammentazione non si può andare avanti».

Già, l'Ulivo più che un progetto politico è diventato l'ancora di salvezza del premier, che giorni fa spiegava a un esponente moderato: «Io sono favorevole al rilancio del centro. Ma siccome non ci si riesce, rilanciamo l'Ulivo. Tutti i partiti della maggioranza, anche i Ds, sono pieni di problemi, almeno nell'Ulivo nascondiamo le nostre magagne». Ma quell'albero potrebbe anche essere la sua rovina profetizza a tarda sera Cossiga: «D'Alema - dice l'ex Picconatore - è messo molto male».

LA NOTA ROMANA

MAGGIORANZA SOSPETTOSA

Paolo Passarini

IERI si è finalmente riunito il vertice del vecchio Ulivo, con l'aggiunta di Lamberto Dini, e ha deciso di dare vita al «comitato promotore del Nuovo Ulivo», che si vuole in un secondo tempo «aperto a forze nuove». Questo - conclude con intemerato ottimismo il documento - «rende possibile la costituzione di un governo rinnovato». Sia pure diluito nei tempi - e senza l'entusiasmo un po' boy-scout dei giorni scorsi - si tenta di rimettere in movimento il disegno proposto da Massimo D'Alema con la sua lettera ai prodiani del 18 ottobre. Ma, se possibile, la situazione è peggiore oggi di una settimana fa e l'obiettivo massimo a cui può ambire adesso l'operazione è quello di un banale rimpasto sostenuto da una maggioranza ancora più sospettosa di prima. Non è indifferente come si concluderà la crisi che di fatto si è aperta; ma, comunque si concluda, qualcosa di irreversibile sembra essere successo.

LE IDI DI MARZO. Il documento del vertice di ieri cristallizza una realtà evidente da tempo: l'esistenza di una maggioranza a due cerchi, con l'Ulivo nel cerchio interno e gli altri fuori. I due cerchi non sono soltanto l'espressione di due gradi diversi di adesione (o non adesione) al progetto di un soggetto unico del centrosinistra. Sono invece l'espressione di due disegni politici totalmente confliggenti: uno bipolare e maggioritario (il soggetto unico), l'altro multipolare e proporzionalista (il centro che un domani si dovrebbe contrapporre alla sinistra). Non solo, ma questi due disegni totalmente divergenti sono anche innervati nella concreta vicenda storica della fine del governo Prodi e della nascita di quello di D'Alema e irrigiditi dai rancori esplosi allora. Nessuno dei due disegni prevale e ogni tentativo di comporli ne esaspera invece l'antagonismo, fissato da questa crisi una volta per tutte. Se nascerà un governo rinnovato sarà su questa premessa, più alcune altre: che il precedente non andava bene e che forse era meglio non nascesse neppure, come ha sorprendentemente ammesso perfino Veltroni. In più, ormai apertamente i democratici e i popolari fanno capire che il problema è nel manico, cioè è D'Alema, che si trova così ad avere, come capo di governo, un passato criticato; un presente instabile e un futuro minacciato. Il D'Alema-bis, se nascerà, rischia di essere un D'Alema dimezzato.

IL FIUME ROSSO. C'è anche un altro problema: governare nello scorcio finale di questa legislatura sarà molto difficile perché il Parlamento sarà terremotato. Intere mandrie di parlamentari parcheggiati in gruppi misti o in gruppi certi di essere più che dimezzati si sbanderanno come i buoi di John Wayne nel Fiume Rosso alla ricerca di una nuova casa dalle mura più solide, travolgendo gli schieramenti e perfino il *chunk-wagon* con le vivande.

paopass@tin.it

La principessa Maria Gabriella venti minuti a colloquio con Luciano Violante

Torna in Parlamento una Savoia

Maria Corbi

Roma

UN Savoia in Parlamento. Maria Gabriella di Savoia, terzogenita dell'ultimo Re d'Italia, arriva a Montecitorio ed è accolta come una «regina» dal presidente Violante. Onore alla principessa in visita alla mostra filatelica «dagli antichi Stati all'unità d'Italia». Segno che le cose stanno cambiando, che presto potrà tornare anche il fratello Vittorio Emanuele, esiliato di lusso a Ginevra insieme al figlio, ormai star tv, Emanuele Filiberto? Chissà. Un detto napoletano dice, più o meno, che c'è chi entra prima di «secco» e poi di «chiatto». Ossia che c'è chi prima chiede discretamente permesso, ma una volta entrato si «allarga». Una morale popolare che in molti hanno visto dietro questo primo approccio Savoia alla Repubblica. Sull'argomento Maria Gabriella, sempre algida e bella, in un tailleur pantalone Gattinoni, e gli orecchini con il nodo Savoia (una sua mania) non si lascia andare. «Non abbiamo parlato di questo con Violante, ma di tante altre cose», dice. «Sono qui per i francobolli».

Diplomazia innata, che solo nanny molto esperte possono imprimere così nell'anima. La principessa liquida la questione «rientro» con poche parole: «Mi auguro che la mia presenza alla Camera sia il segnale di un prossimo e definitivo disgelo». Nanny diversa deve aver avuto il cugino Aosta, Amedeo, che non si fa pregare e parla. Dell'esilio naturalmente. Se questa sorte fosse capitata a lui, chiarisce subito, sarebbe già tornato. «Credo - dichiara il duca - che i tempi per superare questa questione siano veramente maturi. Anche con l'entrata in vigore di Schengen le frontiere non sono chiuse a nessuno e quindi il ritorno di mio cugino in Italia non sarebbe una provocazione quanto piuttosto un gesto con cui si interpreta un regolamento in buona fede». Del resto anche Amedeo D'Aosta ha dovuto subire una sorta di esilio lasciando la sua tenuta vicino ad Arezzo, Il Borro, ai non nobili ma ricchi Ferragamo.

Maria Gabriella di Savoia

Maria Gabriella, sembra totalmente assorta dai francobolli che sono una sua grande passione. Peccato che in America le abbiano rubato la sua collezione più importante, quella degli Stati prima dell'Unità. La principessa gira la mostra - che, guarda caso, è nella sala della Lupa, la stessa dove il 10 giugno del 1946 vennero proclamati i risultati del referendum istituzionale e la fine della monarchia - e si ferma attenta davanti a un francobollo che ritrae mezzo Vittorio Emanuele. Sorride a questa piccola icona della figura del nonno. La segue una vera corte. C'erano Carlo Ugo di Borbone Parma, Martino D'Asburgo D'Este, Robot D'Asburgo, Carlo di Borbone delle Due Sicilie accompagnato dalla moglie Camilla Crociani. E poi Don Vincenzo Capasso in rappresentanza dell'Infante di Spagna e Monsignor Rino Fisichella in rappresentanza dello Stato della Chiesa.

Il saluto di Violante - «siamo onorati che siate presenti in una delle massime sedi della Repubblica - sembra dettato da etichette ormai dimenticate. Il Clima è di distensione e di grande cortesia. Tra i «plebei» al seguito Carlo Giovanardi, vicepresidente della Camera e presidente dell'associazione parlamentare Amici della Filatelia. Tutti in fila ad ammirare dopo i francobolli il palazzo della politica. «Bellissimo, facendo su e giù per le scale mi sono persa», confida l'ospite d'onore. Nel colloquio privato, circa venti minuti, Violante e Maria Gabriella di Savoia hanno parlato di storia, arte cultura. «Per me è un piacere è un onore essere qui», ha detto alla fine la principessa Savoia, «la ringrazio del cordiale invito». Appuntamento alla prossima visita sabauda. Toccherà a Vittorio Emanuele?

Malumori dal Ppi ai Democratici. Incontro fra il Professore e l'ex Picconatore

Ma il premier è nel mirino dei suoi

Nella maggioranza è già partita la fronda E tra Cossiga e Prodi primi segnali di tregua

Francesco Rutelli e, a destra il segretario del partito popolare Pierluigi Castagnetti

Fabio Martini

ROMA

In una delle tante chiacchierate informali di queste ore, il professor Arturo Parisi sta illustrando ai suoi interlocutori il prototipo da lui ideato, quel Comitato di presidenza del Nuovo Ulivo, che dovrebbe diventare la *consolle* della coalizione, il nocciolo duro che tutto decide e dispone. Ad un certo punto, Cesare Marini, presidente dei senatori socialisti, lo interrompe: «Scusa, ma chi pensate di metterci alla presidenza del Nuovo Ulivo? Un uomo di paglia?». E Parisi, scherzando ma mica tanto: «Anche un fantoccio, purché non sia Massimo D'Alema!» Certo, il professore sta parlando della presidenza del Nuovo Ulivo e non del futuro candidato a palazzo Chigi, ma la sostanza non cambia molto: la questione-D'Alema si sta rivelando ogni ora di più il vero snodo di questa criptica quasi-crisi di governo.

Tanto è vero che per la prima volta qualche leader lo dice a voce alta: attenzione, perché con D'Alema candidato, il centro-sinistra rischia di perdere le prossime elezioni politiche. In una assemblea a porte chiuse dei parlamentari popolari, il mite Pierluigi Castagnetti è arrivato a definire il presidente del Consiglio, «l'ex comunista D'Alema» e in queste ore il nuovo segretario del Ppi ha detto per la prima volta quel che Franco Marini non aveva mai osato dire: «D'Alema sa che la sua premiership rischia di essere un problema per il centro-sinistra» e la sua capacità di governo non ha cancellato «la diffidenza del Paese» nei confronti di «un ex comunista».

Degli umori anti-D'Alema dell'Asinello si sapeva, di quelli popolari si poteva immaginare, ma la vera sorpresa nei prossimi mesi potrebbe essere un'altra. Il leader repubblicano Giorgio La Malfa, molto attivo in queste ore, propone un parallelo a suo modo suggestivo: «L'impasse attuale mi ricorda molto quella che segnò la fine del primo governo Spadolini. Allora la sinistra dc e il Psi litigavano a più non posso, Andreatta e Formica erano le "comari". Ma non appena Spadolini si dimise, i duellanti tacquero improvvisamente. Certo, Spadolini rimise in piedi un governo, ma durò tre mesi. Se D'Alema si dimettesse, io ho il sospetto che Cossiga e i prodiani la farebbero finita...».

Ma come è possibile? Il Picconatore e il Professore, per mesi e mesi l'uno contro l'altro armato, alla fin fine potrebbero davvero ritrovarsi insieme per fare la "festa" a D'Alema? Una cosa è certa: Prodi e Cossiga si sono incontrati. Era l'8 ottobre, in Italia stava scoppiando il caso Mitrokhin e nessuno si accorse di quel *vis-à-vis* consumato a Bruxelles. Il ministro Guido Folloni - vicino a Cossiga e nato a Scandiano come Prodi - è stato uno degli artefici del riavvicinamento: «L'incontro - spiega - è andato bene. Ho l'impressione che i due abbiano finito per intendersi sulla strategia, sull'esigenza di costruire la cosiddetta seconda gamba del centro-sinistra. Con una differenza: i prodiani utilizzano il Nuovo Ulivo per papparsi i popolari e creare il contenitore, mentre noi pensiamo siamo molto più produttivo restarne fuori». Intesa su tutto, anche sull'identikit del successore di D'Alema? «No, resta da capire chi potrebbe essere il candidato migliore, se Amato, Rutelli o chi altro. Ma alla fine la strategia di Prodi e di Cossiga, nonostante le intemperanze di questi giorni, non mi sembra poi così diversa...».

Nei piani dei Democratici, il presidente del Nuovo Ulivo potrebbe dunque prenotare la premiership? Una cosa è certa: nel documento approvato ieri dai cinque segretari, il passaggio cruciale dedicato al futuro premier, ignora del tutto chi attualmente si trova a palazzo Chigi: il comitato promotore del Nuovo Ulivo dovrà infatti «definire le regole che riguardano la scelta del candidato-premier alle prossime elezioni». Nell'entourage di Cossiga hanno un sospetto: «Parisi e l'Asinello - sostiene Paolo Naccarato - hanno in testa un nome solo: Walter Veltroni».

In questi giorni Veltroni è stato attentissimo a non ingenerare sospetti in D'Alema, al punto che ieri mattina il leader socialista Enrico Boselli ha ricevuto una telefonata da Botteghe Oscure: «L'incontro già fissato tra Ds-Sdi è rinviato». In queste ore i socialisti sono guardati con estremo sospetto da D'Alema e così Veltroni ha fatto sapere che era meglio soprassedere, per non provocare fraintendimenti. In parole povere per non far insospettire il presidente del Consiglio.

STRASBURGO E IL PROCESSO P2

«Lo Stato risarcisca Gelli con 22 milioni»

ROMA. Lo Stato italiano dovrà risarcire Licio Gelli con 22 milioni di lire per «l'abnorme» durata del procedimento riguardante l'attività della loggia massonica P2. La decisione, secondo quanto riferito dall'avvocato Michele Gentiloni, uno dei legali dell'«ex Venerabile», è stata presa ieri a Strasburgo dalla Corte europea per i diritti dell'uomo. Il pronunciamento è scaturito da un ricorso che il difensore di Gelli aveva presentato per contestare «l'eccessiva durata» (maggio 1981 apertura dell'inchiesta, novembre 1996 sentenza della Corte di Cassazione) del procedimento giudiziario sulla P2 che vedeva Gelli e altri imputati accusati, tra l'altro, di cospirazione politica mediante associazione. Il reato è stato dichiarato insussistente. Ora la Corte europea ha ritenuto il governo italiano responsabile della violazione dell'articolo 6 della convenzione europea per i diritti dell'uomo, dichiarando «abnorme» la durata del processo. [Ansa]

Il Capo dello Stato ha lasciato la Francia

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi durante la visita al Louvre

Ciampi insiste: primo impegno, la stabilità

«Italia sempre più credibile all'estero nulla da invidiare a Parigi e Berlino»

Inviato a PARIGI

«Se trovo all'estero interlocutori meglio disposti di sei anni fa, quand'ero premier? Certo, l'Italia di oggi è più credibile. Siamo entrati nella moneta unica, contro ogni previsione. Se allora Francia e Germania si indebitavano al 6% e noi al 10, oggi il differenziale dei tassi di interesse è annullato. Questo è prestigio». Al termine delle due giornate parigine, Ciampi è di umore ottimo, certo migliore che alla partenza. «Sono quasi sollevato all'idea di stare fuori Roma», aveva sorriso prima del decollo. Lo stato confusionale della politica interna lo preoccupava al punto da indurlo, sia giovedì sia ieri, a tornare sull'elogio della stabilità. E a ricordare, parlando del voto per gli italiani all'estero davanti alla nostra comunità in Francia, la «naturale scadenza elettorale» del 2001. L'allontanarsi dei venti di crisi rasserena il presidente, disponibile a conversare prima del pranzo all'ambasciata italiana, dove lo attendono ministri in carica, come Hubert Védrine (Esteri) e Dominique Strauss-Kahn (Economia), ministri del governo Juppé, come Jean-Louis Debré (Interni) e Jean Arthuis (Economia), la neo-segretaria dell'Académie française Hélène Carrère d'Encausse, l'ambasciatore a Roma Jacques Blot e alcuni ospiti italiani, tra cui Giuliano Ferrara.

«Sono stati fatti molti passi avanti - commenta Ciampi -. Anche la Francia ce ne dà atto. Ora si tratta di consolidare i risultati ottenuti». Poco prima, con il presidente dell'Assemblea nazionale Fabius, aveva ripercorso il cammino dell'Italia negli ultimi dieci anni: la crisi monetaria, le finanziarie dei sacrifici, l'ingresso nell'euro. Il primo impegno è ora «rafforzare la stabilità»: con la legge sull'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, che Ciampi auspica venga licenziata al più presto dalle Camere; e con i ritocchi possibili alla legge elettorale che rafforzino il bipolarismo. Un impegno non facile, ma che non spaventa il presidente. Parola della signora Franca. Che sussurra al marito, premiato dal direttore dell'Ecole Normale Jean Guyon e dal direttore designato della Normale di Pisa Salvatore Settis: «Ti ricordi cosa ti disse Calogero, il tuo maestro, quando diventasti governatore di Bankitalia? "Chi, come lei, è stato normalista, non deve aver paura di nulla"». [al. ca.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 OTTOBRE 1999

Belfiore Fabio; **Bochicchio** Nausicaa; **Dombardieri** Mario; **Bouadel** Zainab; **Buzatu** Valentina Elena; **Casarin** Jonathan; **Chiabert** Elisa; **Driusso** Alice; **El Ayyoubi** Anas; **El Hasib** Aicha; **El Marbouh** Yassin; **Esposito** Daniele; **Feno** Jacopo; **Forzati** Anna; **Giacco** Alessandro; **Ibrahim Barrow** Giulia; **Leone** Nicholas; **Loruaso** Sharila; **Lyassas** Laila; **Machou** Fatima; **Marengo** Dora; **Marramaldo** Vincenzo; **Musicò** Antonio; **Pombia** Alessandro; **Sammartino** Manuela; **Sicuranza** Sharon; **Siniscalco** Clara; **Sionis** Andrea; **Tardito** Mattia; **Trie** Marco; **Valorio** Marco; **Valorio** Davide.

Ha lasciato i suoi cari

Anna Abbà Bertero

Lo annunciano la mamma Maria, il marito Antonio, il cognato Domenico, il figlio Pier Lorenzo con Claudia e la piccola Elena e parenti tutti. Un grazie particolare ai dottori Bellino e Mallei e a tutto il personale della II Clinica Cattedra B e Day Hospital Oncologico dell'ospedale S. Anna. Funerali sabato 23 ottobre ore 15 parrocchia di Valle S. Lorenzo. Non fiori ma offerte all'A.D.O.

— S. Stefano Roero, 22 ottobre 1999.

Mamma Maria, sorelle, fratelli e famiglie piangono l'adorata ANNA.

I consuoceri Ezio e Emma Rosso ricordano ANNA con grande affetto.

Cristianamente è mancato

dott. Pier Antonio Rigazio

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie Nuccy, i figli Andrea e Luca, la sorella Maria Giovanna e parenti tutti. Si ringraziano per l'affettuosa assistenza il dottor Vittorio Tagliaferro, il dott. Michele Iova, le signore Piera Del Cielo, Anna Grafito e Franca Pasquino. Funerali in Rivoli, oggi alle ore 14 nella parrocchia Nuova Collegiata. La salma sarà tumulata in Cameri (NO).

— Rivoli, 23 ottobre 1999.

Anna e Luisa partecipano al dolore di Andrea e Luca.

Marisa Mussino e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Giovanna Perron e mamma sono vicine alla famiglia.

Tina Rosso Grimaldi partecipa addolorata.

Sono particolarmente vicini alla famiglia Rigazio: Pina e Ezio Zunini, Paola, Vili, Sara, Francesca e Carlotta Zizzi.

Sandra, Faliera con Enrico partecipano al dolore della famiglia.

Roberto Fiore e famiglia sinceramente partecipano.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Pier Antonio Rigazio

i colleghi delle farmacie:
San Paolo
Dott. Bracotti
Santa Cristina
Sant'Eusebio
Dott. Boido
Internazionale
Dott. Viscovo
Comunali 1, 2, 3, 4
Dott. Gavotti
Dott. Madaro.

- Rivoli, 23 ottobre 1999.

Elena Guglielmetto ricorda il suo MAESTRO.

I parrocchiani di Rosta sono vicini al loro Parroco per la perdita del papà

Eugenio Bunino

- Rosta, 22 ottobre 1999.

E' mancata

Silvana Gatti in Ronco

di anni 44

Lo annunciano: Carlo e Chiara e parenti tutti. I funerali in Poirino sabato 23 ottobre ore 14,30 in Parrocchia.

— Poirino, 22 ottobre 1999.

Vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra...

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

gen. Giovanni Landi

medaglia d'argento al valor militare

Ne danno annuncio i figli Paolo, con Elena, Cristina, Claudia, Chiara e Armando con Carla, Carlotta, Edoardo, Giusi e parenti tutti. Santo Rosario sabato 23/10 ore 18, parrocchia Gesù Adolescente in via Luserna. I funerali avranno luogo a Poirino lunedì 25/10 ore 10,30, chiesa Santa Maria Maggiore.

— Torino, 22 ottobre 1999.

Ciao NONNOBAFFI. Ti vogliamo bene. Alberto, Lorenzo, Maurizio e Gingi.

Lo ricordano con l'affetto di sempre Rino, Valeria Porno e famiglia.

Marco e famiglia vi sono vicini.

Il Gruppo IN.SI si unisce al dolore di Armando, Paolo e famiglie per l'improvvisa morte del caro papà

gen. Giovanni Landi

— Ferentino (FR), 22 ottobre 1999.

Il Gruppo Consulman si unisce al dolore di Armando, Paolo e famiglie per l'improvvisa morte del caro papà

gen. Giovanni Landi

— Torino, 22 ottobre 1999.

Gli amici Giovanna, Ettore, Chiara, [illegible], Fausta, Franco, Irene, Pier Giorgio, Anna, Gianni sono vicini ad Armando, Paolo e famiglie per la scomparsa del loro caro papà

gen. Giovanni Landi

— Torino, 22 ottobre 1999.

Anna Maria Comaglia e i figli Pier Mario, Valeria, Umberto e Roberta piangono l'amico carissimo, esempio di lealtà, generosità, amicizia

ing. Sergio Rosso

e stringono in un grande abbraccio Lidia, Federico, Marica.

- Torino, 23 ottobre 1999.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale delle Officine Metallurgiche Comaglia ricordano con affetto l'

ing. Sergio Rosso

per lunghi anni sindaco della Società.

- Moncalieri, 23 ottobre 1999.

Prendono parte al dolore per la scomparsa di

Enrico Pagnozzi

gli amici:
Enrico Ansaldi
Lorenzo Audino
Leonardo Bonito
Mario Gozeni
Stefano Indelicato
Gianluca Malara
Giancarlo Mannone
Salvatore Micalef
Ezio Mollo
Oreste Novara
Aurelio Sciccolone.

- Venaria, 23 ottobre 1999.

La famiglia Bruno e Piermario Boggio Gilot partecipano al dolore per la perdita del caro cugino

Renzo Miolis

- Sanremo - Moncalieri, 22 ottobre 1999.

Gli avvocati Giuseppe Stramandinoli e Maria Lucia Raso partecipano al dolore dei colleghi Giuseppe e Carlo per la perdita del caro

dott. Luca Bosso

- Torino, 23 ottobre 1999.

Egidio Binato e la moglie Marina Pastone si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Luscardo ved. Rossi

anni 73

Addolorati lo annunciano i figli Marco e Piero con rispettive famiglie, fratelli, parenti tutti. Funerali in San Salvatore Monferrato sabato 23 ottobre ore 15,30, con partenza da Torino ospedale Molinette ore 13,30.

- Torino, 22 ottobre 1999.

Comunità Salesiana «A. Richelmy» e familiari annunciano la morte di

don Romeo Cipolat

salesiano sacerdote

anni 84

Rosario: sabato 23 ore 21 e funerali: lunedì 25 ore 10 nella chiesa dell'istituto Richelmy.

- Torino, 22 ottobre 1999.

O. F. Paradiso. Tel 011 403 25 18 Torino

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Saracco

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria e familiari tutti. Funerali oggi ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

- Torino, 21 ottobre 1999.

O. F. Madonna [illegible] 011 433.13.95 Torino

Partecipano al dolore del dr. Roberto Saracco i Colleghi dell'ospedale Evangelico di Torino: Locatelli, Rostan, Lucchesi, Borghi, Scaglione, Suppo, Rubatto, Pagella, Dosio, Giacobbe.

E' mancato in Pietra Ligure

Fedele Cavalli (Federico)

A funerali avvenuti lo annunciano con tristezza e rimpianto figlie, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 23 ottobre 1999.

ANNIVERSARI

1986 1999

Riccardo Giorgi

Sempre nel cuore di mamma e papà.

Ti ricordo sempre. Nonno.

Sei sempre nel mio cuore. La tua Paola.

Nel caro ricordo di

Mario Bruna

Oggi ore 11 Santuario della Consolata.

— Torino, 23 ottobre 1999.

1997 1999

Francesco De Vita

Sei sempre nel nostro cuore.

Elio Depaoli

Ardentemente.

— Torino, 23 ottobre 1999.

1974 23 ottobre 1999

Mario Zamariola

Sei sempre con noi.

24-10-1998 24-10-1999

Angelo Ducco (Tistino)

Vivi indimenticato in noi. S. Messa domenica 24 ottobre, ore 18 Parrocchia Nuova Collegiata - Rivoli.

«La leadership? Bisogna privilegiare il programma politico rispetto alle ambizioni personali»

«Niente liti, o la destra vincerà le elezioni»

D'Alema: ritroviamo la coesione

Renzo Rizzo
inviato a GENOVA

«E' indispensabile ricostruire il patto di centro-sinistra: un patto vivo, in grado di suscitare passioni: non una semplice operazione tecnico-parlamentare, di quelle che fanno dire alla gente "la politica è cosa loro". Quel che serve, oggi, non è una crisi al buio, ma recuperare il vecchio spirito di coesione che ci tenne insieme nei momenti in cui l'Italia era sull'orlo dell'abisso e che ha rappresentato la forza di quell'alleanza chiamata Ulivo». Massimo D'Alema lascia che l'irruenza abbia la meglio sul tradizionale aplomb e per qualche minuto trasforma la sala tutta stucchi e cristalli di palazzo Ducale in una piazza da comizio. Guarda al vertice dei soci fondatori dell'Ulivo che si è appena concluso a Roma e che ha sancito «un fatto fondamentale: la necessità di aprire una nuova fase costituente». E, contemporaneamente, ha rivolto un invito alle altre forze politiche che sostengono il governo dicendo che questa fase costituente si rivolge innanzi tutto a loro. «Perchè vi partecipino, nelle forme che crederanno più opportune, con uguale dignità». Troppo preoccupato dell'oggi per angustiarsi del domani, definisce come «l'ultimo dei problemi» quello della leadership della coalizione di maggioranza per il 2001. Freddo: «E' una questione che merita di essere regolata in modo democratico». Problematico: «Si dovrà discutere su chi proporremo alla guida del governo. Ma noi, comunque, siamo persone che privilegiano il progetto politico». Sarcastico e didascalico: «Dai miei maestri ho imparato che bisogna privilegiare il progetto politico rispetto alle ambizioni personali». Ciò che davvero interessa è ritrovare nuovo vigore con un'alleanza strategica e cancellare la litigiosità. Perchè se è vero che i contrasti sanno, a volte, anche essere sinonimo di vitalità, è altrettanto vero che possono rivelarsi deleteri. D'Alema si porta addirittura una mano nei pressi del cuore quando ripercorre i problemi che hanno punteggiato la vita del suo esecutivo in giorni lontani e, più ancora, in giorni recenti. Richiama alla crudezza dei fatti certi partners smemorati o folgorati da un eccesso di sicurezza: credere che il progetto di centro sinistra non abbia alternative sarà anche giusto e legittimo e suffragato dai tanti successi raggiunti, ma atteniamoci per favore alle regole della realpolitik; «Perchè tutto questo non significa che il centro-destra non possa vincere le elezioni». Ecco perchè «bisogna cambiare passo», ecco perchè, pagato quel prezzo alla «ambiguità» che ha minato la coesione, la maggioranza deve sapersi «proiettare nel futuro»: «Siamo persone serie» osserva il presidente del Consiglio in un impeto di passione (anche se qualcuno, in sala, è pronto a giurare che il verbo è più imperativo che congiuntivo): «Non può venirci in mente di aprire una crisi di governo in questi momenti, con la finanziaria alle porte».

Doveva essere una giornata in qualche modo dimostrativa questo tiepido venerdì genovese di Massimo D'Alema: un modo per ostentare tranquillità togliendosi, proprio nelle ore più roventi, dagli incontri e dagli scontri romani. E' diventato il giorno del bilancio e dell'orgoglio riassumibile in una domanda che il premier non ha mai fatto apertamente, ma che è aleggiata su tutto il suo intervento: abbiamo lavorato bene, ottenuto risultati importanti, suscitato l'invidia di chi, come il Cavaliere, faceva promesse che non sapeva mantenere. E, adesso, vogliamo gettare tutto questo al vento? Vogliamo regalare quest'Italia alla destra?

Un riferimento ai dati sull'occupazione: «Il governo Berlusconi magari porta male: ha perso 182 mila posti di lavoro. Il centro-sinistra dal '96, ne ha ottenuti 600 mila. E questi sono dati dell'Istat, non del Comintern». E, allora, avanti con questo puntiglioso resoconto di successi che in certi momenti aveva addirittura i toni di un testamento politico. Non dimentichiamo le nostre medaglie: l'ingresso in Europa, le misure antinflazionistiche, la riduzione delle tasse e via elencando. «Altro che galleggiamento, come dicono alcuni». Quegli stessi che, magari, oggi irridono alla Finanziaria «definendola leggera, come una donna di facili costumi. No, non è così, questa legge viene giudicata serissima, moralmente ineccepibile dal Fondo monetario e da altri organismi finanziari internazionali». E' un dichiarazione di serietà per un governo che rischia di perdersi. Un ammonimento a saper guardare avanti: «Noi abbiamo deciso di giocare in serie A e, per restarci, dobbiamo saper anche stringere la cinghia. Il campionato ha regole spietate e il rischio della retrocessione è sempre incombente».

A CASA DELL'EX COMPAGNO DI CLASSE

Cena tipica con trofie al pesto e Vermentino

GENOVA. La giornata del premier si è conclusa con una cena a base di specialità genovesi, a casa di un vecchio compagno di classe, nel cuore del centro storico. Negli Anni Sessanta Massimo D'Alema frequentava il liceo classico «D'Oria» di Genova. Suo padre era un deputato del pci eletto in Liguria. Fra i compagni di classe Marco Buscaglia, fra quelli di scuola anche l'ex ministro Claudio Burlando.

Oggi D'Alema è presidente del Consiglio e Buscaglia è professore del liceo classico «Colombo». Per la visita dell'amico, il professor Marco Buscaglia, che abita in un palazzo storico di via Pollaiuoli, ha scelto un menù tipico. Si è iniziato con un primo di gnocchi di patate o trofie al pesto. A seguire, le torte di verdura, di riso e di patate. Il tutto, innaffiato con qualche bottiglia di Vermentino. Per finire, una grande torta allo zabaione con una riproduzione in miniatura della Lanterna in cioccolata realizzata da un famoso pasticcere genovese.

Il presidente del Consiglio era accompagnato dalla moglie e dai figli. Non si sa se nel programma odierno della visita a Genova del premier ci sarà anche un'uscita in barca per D'Alema e Buscaglia, entrambi appassionati di vela e che hanno già regatato insieme. Oggi, infatti, da Genova prenderà il via la regata delle Mille Vele. [r. i.]

TRE SCOPPI, PAURA PER IL PREMIER A GENOVA

Paura ieri pomeriggio a Genova poco dopo l'arrivo del presidente del Consiglio Massimo D'Alema: tre scoppi, che poi si è appurato provenire da una motoretta mal carburata, hanno creato allarme nelle forze dell'ordine e gli uomini della sicurezza di Palazzo Chigi hanno immediatamente circondato il premier

IL LEADER DEI COMUNISTI ITALIANI «RUOLO ATTIVO E PARITARIO DI TUTTI I PARTITI»

E alla fine anche Cossutta dice sì

«Governo rinnovato e maggioranza più forte»

Il presidente del partito dei Comunisti Italiani Armando Cossutta

retroscena

Antonella Rampino
ROMA

TUTTO è bene quel che finisce bene: quando telefonano ad Armando Cossutta per comunicargli che il vertice dell'Ulivo in versione 1996 è finito bene, che insomma il governo ha ancora bisogno del sostegno di Mastella e Cossutta medesimo, il comunista di lungo corso capisce che la montagna ha partorito il topolino. Toglie il silenzio stampa, calato su tutta la giornata di ieri, e da Napoli lancia via telecamere una dichiarazione di gradimento, «i comunisti condividono l'appello per un nuovo Ulivo», «sostengono la necessità di un governo rinnovato», ma attenzione, la coesione dell'attuale maggioranza deve rafforzarsi «con un ruolo attivo e paritario di tutti i partiti che la compongono». Insomma, per dirla tutta, se Cossutta non fosse un politico «lucido, gentile, educato come un Andreotti di sinistra», per usare gli aggettivi di Clemente Mastella con il quale infatti c'è in questa fase una solida sintonia, avrebbe detto chiaro e tondo che i Comunisti italiani un altro trattamento del genere non saranno disposti a tollerarlo. Come ha detto in pieno vertice l'altra sera, davanti a D'Alema, il capogruppo Tullio Grimaldi: «I Democratici di Parisi pretendono che il vertice dell'Ulivo si faccia, ma solo con i soci fondatori? Ma la coalizione mica è un'accomandita, o il circolo della Caccia: qui dobbiamo avere tutti pari dignità».

Che la situazione fosse tesa, per via delle pretese dell'Asinello, da sempre il convitato di pietra e «sleeping partner» della maggioranza di governo, Cossutta l'aveva subodorato da giorni. Prima aveva avuto un incontro con il capo dello Stato, per esplorare le possibili soluzioni nel caso la crisi si fosse davvero materializzata. Poi, chiarito lo scenario politico entro cui il governo poteva aver margini di manovra, si è preoccupato del suo partito, richiamando al dovere l'alleato principale, Botteghe Oscure. E nell'incontro con Veltroni, rammentandogli le fondamenta politiche della presenza comunista nel centrosinistra, se n'era uscito con un «caro Walter, se poi occorresse davvero solidificare gli equilibri su cui si regge il governo, ti ricordo che essi si possono rilanciare solo sulla base delle rappresentanze parlamentari. Noi abbiamo 21 parlamentari, i Popolari ne hanno 20, e Boselli 8...». Un modo elegante e per far presente quel che in queste ore è bruciato al presidente dei Comunisti italiani, e cioè l'essere addirittura arrivati a una scissione con Rifondazione in nome della lealtà con il centrosinistra (senza trattini) e del patto sottoscritto nel '96 con gli elettori, per ritrovarsi poi nelle nebbie («Qui vogliono farci fuori», diceva ai suoi Cossutta l'altro giorno), in una quasi-crisi di governo, per giunta tutta giocata in un trattino. Perché alla fine del trappolone contro Cossutta resta in piedi una cosa sola: che il governo senza i voti dei comunisti in parlamento non sta in piedi, e dunque di centrosinistra senza trattino si tratta. E i Democratici hanno ottenuto solo di essere loro, in un'apposita riunione di happy few, ad «aprire» a Cossutta, e al «parente-serpente» Mastella.

All'obiezione di Cossutta, Veltroni quel giorno rispose «dando le massime garanzie». Ma poi, era stato lo stesso Veltroni, ieri mattina, a dover anticipare a Cossutta la cattiva nuova: Parisi non vi vuole in questo primo vertice dell'Ulivo, «cerca di capire, Armando». L'Armando, naturalmente capì. Ieri ha lasciato a Roma il coordinatore Marco Rizzo, collegato telefonicamente con Marco Minniti a Palazzo Chigi. Tranquillissimo e comprensivo anche Rizzo, nonostante poi al vertice sia stato ammesso anche Lamberto Dini, che nell'Ulivo versione 1996 proprio non c'era. «Non è vero che i Democratici ci hanno sbarrato il passo» spiegava Rizzo in quelle ore. «Vero è invece che se si deve rafforzare e rilanciare l'Ulivo nella sua nuova fase è bene che ne discutano, come dire, i soci fondatori, e che poi questi facciano a noi la loro proposta».

Soprattutto, in tanta olimpica serenità, che poi è frutto di un'autentica disciplina politica, ha giocato una convinzione che Armando Cossutta ha ormai da settimane, sin dalle prime avvisaglie del dossier Mitrokhin, sin dalle riesumazioni del fantasma dell'«Uomo di Mosca»: e cioè che il vero obiettivo dell'attacco concentrico della destra, politica ed economica, e di quelle che egli ha sempre chiamato «parti della coalizione di maggioranza», leggi proprio i Democratici, non fossero certo i Comunisti italiani, ma Massimo D'Alema. Il quale, di fronte ai tentativi di scalzare l'estrema dalla coalizione, avrebbe forse reagito con più nettezza di Veltroni. Quando Bertinotti faceva melina col governo Prodi, l'attuale inquilino di palazzo Chigi, una volta strigliò i suoi, «Ricordatevi sempre che tutti noi, Walter, Fabio, e anche io, siamo stati eletti grazie ai voti dei comunisti».

A Veltroni ha detto «Riequilibrare le forze tenendo conto del peso parlamentare»

E' stato il leader dei Ds a spiegare che Parisi non voleva il Pdci al primo vertice di ieri

DOSSIER HAVEL

Mattarella: «Abbiamo tolto il segreto»

ROMA. Il «dossier Havel» non è più riservato. Lo ha comunicato il vicepresidente del Consiglio Mattarella, che ha la delega per i servizi segreti, in una lettera al presidente della Commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, che ha fissato per lunedì una riunione dell'ufficio di presidenza dell'organismo parlamentare, proprio per sollecitare la de-secretazione del dossier cecoslovacco.

L'altro giorno il presidente del Comitato di Controllo sui Servizi Segreti, Franco Frattini, nello spiegare in una trasmissione radiofonica Rai, che non aveva ancora potuto consultare il dossier Havel, si era augurato di trovare notizie «che avrebbero potuto portare prima all'accertamento della verità definitiva sul delitto Moro. Siamo al processo Moro sei o sette, senza una parola assolutamente definitiva. L'altra questione importante è capire se ci siano conferme dirette o indirette di quello che dice il dossier Mitrokhin, cioè una sorta di incrocio dei dati».

«C'è più di una impressione, ci sono degli elementi già emersi, che hanno nomi e cognomi, su contatti tra dirigenti del Pci italiano, che sarebbero intervenuti proprio sul governo cecoslovacco ritenendo pericoloso anche per il Pci questa collusione tra terroristi italiani e servizio cecoslovacco», aveva aggiunto Frattini. Se questo fosse realmente accaduto, «ci sarebbe stato certamente quello che i comunisti italiani chiamavano il doppio Stato». [r.i.]

Duro attacco dell'«Osservatore» contro una raccolta di canzoni «per nulla cristiane»

«Azione Cattolica, ti meriti Zucchero»

Raffaella Silipo

GRUPPO di ragazzi cattolici con chitarra. Davanti a una tenda al campeggio estivo di Ac, sul treno la domenica sera di ritorno dall'uscita con gli Scout, al Meeting di Rimini con Cl. Sono tantissimi, in Italia, gli «under venti» che frequentano un'associazione cattolica e cantano insieme. Cosa cantano? Proprio come i loro coetanei non associati, una miscellanea di hit d'epoca e del momento, preferibilmente italiani (gli anglosassoni meglio ascoltarli, nessuno sa le parole e dopo l'incipit si scivola nell'inevitabile coro di «la la la») da Venditti a Zucchero, fino agli 883 e a Nek.

Lo sanno tutti, non lo sapeva l'«Osservatore Romano», almeno fino a ieri, quando ha preso visione di «Cantiamo insieme», ampia raccolta (377 testi) di brani pubblicata dall'Ave, la casa editrice dell'Azione Cattolica. Apriti cielo. Perchè alcuni autori, cattolici non sono affatto e il quotidiano vaticano, «spiazzato ed esterrefatto», ne scrive oggi un durissimo corsivo. «Forse ha ragione Zucchero - attacca Giampaolo Mattei - evidentemente l'ignoranza e la maleducazione pagano. Lui prende in giro i cattolici, condisce tutto con volgarità, e alcuni suoi brani sono indicati come educativi».

Il riferimento è al famoso ritornello «Solo una sana e consapevole libidine salva il giovane dallo stress e dall'Azione Cattolica» (non presente però in raccolta). Ma l'«Osservatore» ricorda anche «un Venditti d'annata: "Non fermare ti prego le mie mani sulle tue cosce tese, chiuse come le Chiese quando ti vuoi confessare"». O «un giovane come Bertoli che orgogliosamente si definisce "ateo e anticattolico" e canta versi certo poco cristiani, per esempio sull'aborto». Le parole «incriminate» (neanche queste nel libro) sono «Adesso quando i medici di turno/ rifiuteranno di esserti d'aiuto/ perchè venne un polacco ad insegnare/ che è più cristiano imporsi col rifiuto...»

Portatrici non di peccato, ma di stupidità, sarebbero invece «Ti amo» (1977) di Umberto Tozzi che «vanta intuizioni geniali come: "Aprì la porta a un guerriero di carta igienica" o i brani degli 883, veri campioni del vuoto ben rappresentato da "Sei un mito". Perchè seguire un clichè che oltre tutto fa acqua da tutte le parti? - conclude Mattei - Se è un "punto di riferimento per una nuova sensibilità tra i giovani cattolici", si deve constatare tristemente che la cultura del nulla ha stravinto».

Nel libro di testi Venditti «osé» Bertoli «abortista» gli 883 e Tozzi «simboli del vuoto»

Zucchero Fornaciari

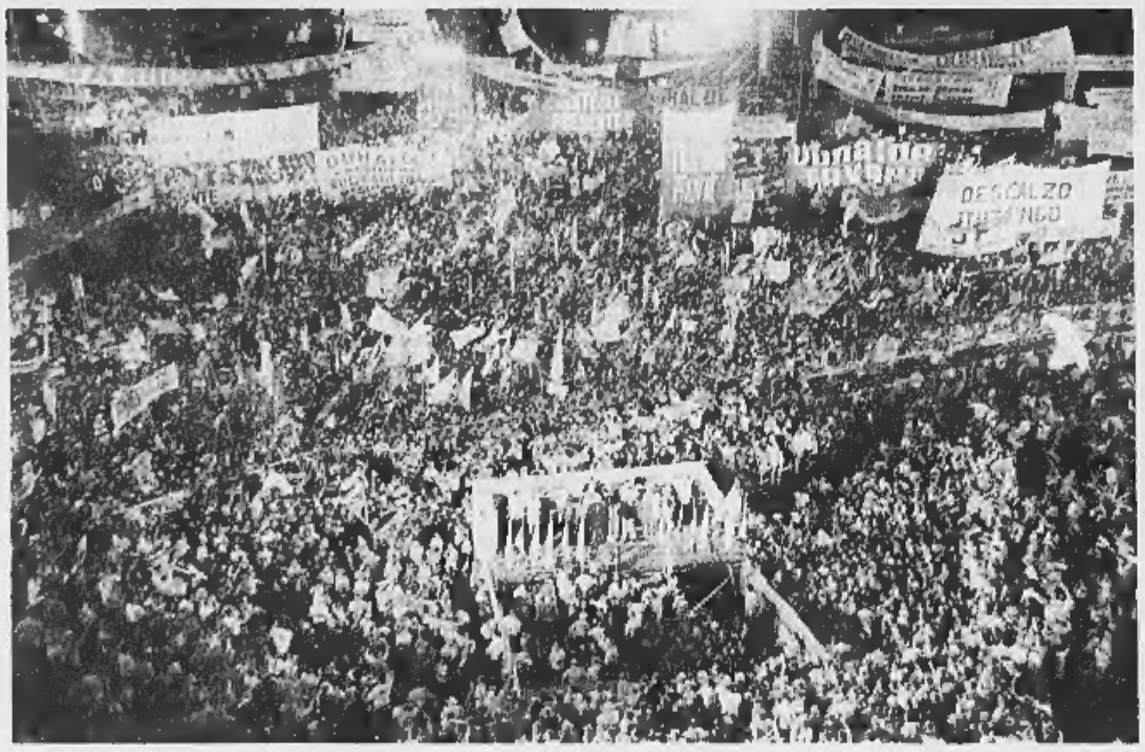
Del resto tra Ac e il Vaticano l'amore è sempre stato litigarello: la più grande organizzazione ecclesiale italiana (oltre mezzo milione di iscritti) pareva troppo poco integralista, troppo vicina «al mondo civile», financo un po' sovversiva. Ultimamente i contrasti si erano smussati, oggi Zucchero riporta l'epoca del «muro contro muro». Così, al duro attacco dell'«Osservatore», Ac replica con un altrettanto duro silenzio. Qualcuno, in modo informale, si limita a far notare che in «Cantiamo insieme» non è raccolto alcun testo condannato e che i cantautori non vanno giudicati in base a testi particolari.

Nel mondo dell'associazionismo giovanile, la solidarietà è tutta per i canterini di Ac. «Tozzi, gli 883, Venditti e Bertoli? Certo che li cantiamo, perchè piacciono ai ragazzi e li aiutano a stare insieme - spiega Daniele Ramondetta, capo scout -. Li cantiamo perchè si basano su accordi facili, a volte i testi non sono capolavori, ma sono ciò che i ragazzi amano. Certo, il processo educativo è un'altra cosa». «Ramazzotti mi piace e lo ascolto volentieri - concorda un prete responsabile dei gruppi giovanili - ma bisogna distinguere tra canti per aggregare e canti per pregare». «Cantiamo tutto - taglia corto un altro capo scout, Corrado De Rossi Re - e non c'è proprio niente di male».

Ed è proprio la solidarietà tra gruppi tradizionalmente in competizione, a dare alla vicenda un sapore più di scontro generazionale che politico. Una sorta di lite tra genitori e figli sull'orecchino. Con tanto di ciliegina sulla torta, l'intervento di Claudia Mori. «Zucchero non è forse un esempio nel senso più alto del termine, ma gli esempi non sempre provengono da dove uno se li aspetta e non è detto che non si possa imparare dai cantanti». Che abbia in mente qualcuno?

ESCE DALLE URNE IL VOLTO NUOVO DEL PAESE

Il regno del presidente gaucho è durato dieci anni. I sondaggi danno per certa l'elezione di Fernando de la Rua



Il presidente argentino Carlos Menem e nella foto grande un'affollata manifestazione di sostenitori del candidato peronista Eduardo Duhalde nella città di Rosario. Favorito è il sindaco di Buenos Aires, candidato del partito di centro-sinistra Alleanza

Un giorno alla fine dell'era Menem

«Argentini pronti a bocciare il padre-padrone»

Il favorito spiega «Dicono che sono noioso, ma ora la festa dei privilegiati è finalmente terminata»

reportage

Mimmo Càndito

inviato a BUENOS AIRES

L'ALTRO ieri, in uno dei pomeriggi di questa primavera australe infiammata di sole, qui s'è corso il Grand Prix Jockey Club. Cavalli (e vacche) sono la pelle e l'anima di questo Paese, qui ancora ci sono i gauchos (e il tango), e nella vecchia Argentina delle «estancias» grandi quanto un intero pezzo d'Italia il Jockey Club era il circolo più riservato, esclusivo, un paradiso di verde e di signorini ammodo dove la sola iscrizione costa 60.000 dollari. I cavalli (e le vacche) ci sono sempre, pure i gauchos (e il tango), ma quell'Argentina dei signorini è finita, non esiste più se non nelle stampe ingiallite che la domenica mattina riempiono i banchi di San Telmo; e dentro il salone vetrato del Jockey Club, l'altro ieri, in giro c'erano soltanto facce e panze da mercato della carne. Ha vinto Anteres, che veniva dato a 1 a 2, ha vinto facile, non c'era grande entusiasmo tra i bovari in abito grigio e cravatta obbligatoria.

Un tempo finisce, qui in Argentina. E' stato un tempo lungo, che forse è durato quanto l'intera storia di questo Paese. Domani, con il voto per il nuovo Presidente quel tempo comunque non ci sarà più. E' stato il tempo delle grandi illusioni, degli slogan sognanti, dei destini di una patria d'emigranti chiamata a fare la fortuna di tutti. Di quella storia, Menem ha saputo essere l'ultimo interprete: ha regnato per 10 anni, davvero come soltanto un re può fare, e come un re vero non voleva andar via proprio per niente. L'hanno dovuto sbattere fuori a forza, minacciandogli perfino la rivolta della piazza. Ora arriva De La Rua, che lo chiamano «el doctor» e fa una bella differenza.

Menem era un padre-padrone, il leader carismatico che navigava nel populismo dell'abbraccio con la gente e delle piccole complicità comuni; lo chiamavano tutti "Carlos", o anche "el turco", come un parente stretto, o un vicino di casa, con l'affetto illusorio di chi là, su, in alto, nel Potere, crede di avere un amico che gli dai del tu e siete tutti uguali. Erano le favole anti che del peronismo. Ora arriva invece questo "doctor", in abito grigio da funzionario permanente, la faccia tagliata nella tristezza, le braccia inutilmente levate in aria a respirare il trionfo, e la gente capisce che tira un vento nuovo. Menem era una meraviglia, uno spasso per il nostro mondo mediatico, le attricette, la Ferrari Testarossa, il lifting, la tintura dei capelli; pareva che l'avessero inventato. Quest'altro, invece, questo dottore che domani vincerà a man bassa, lo chiamano anche "el aburrido", che significa noioso, e lui allora ci ha montato su uno spot: «Dicono che sono noioso, ma ora la festa è finita, la festa dei pochi».

Il doctor parla d'una festa di 10 anni, quella menemista; ma qui finisce una festa assai più lunga. Il sociologo Roberto Bacman (che è ebreo e al tempo della dittatura i militari lo buttarono sulla strada) lo conferma come se traesse un respiro di sollievo: «Sì, finalmente diventiamo anche noi un Paese normale. Aburridamente normale». La presidenza che passa al noiosissimo De La Rua vuol semplicemente dire che l'Argentina è diventata un Paese moderno, che è però una cosa che non significa affatto che questo sia anche diventato un Paese più giusto, o più ricco, o più bello. Soltanto, un Paese che ha messo finalmente i piedi sulla terra e ha capito che deve fare i conti con la realtà, non con l'illusione.

«Ce la siamo sempre portata dietro, questa grande illusione», dice il vecchio Ernesto Sabato nella sua casa lontano, e scuote la bella testa bianca. «Non abbiamo mai voluto capire che la nave se n'era ormai andata via dal porto di Buenos Aires, e che noi eravamo rimasti qui, e per sempre». Per un secolo l'illusione ha consegnato le vite di questo Paese alle bandiere che sbattevano nel vento della retorica, ma ora si chiude. Le bandiere tornano ad arrotolarsi, lasciano la Casa Rosada al doctor che ti fa sbadigliare e però cerca di quadrare i conti di quello che hai e di quello che puoi fare. La chiamano amministrazione pubblica.

Ma non è che, perchè ora Menem lo stanno cacciando via, abbia avuto solo colpe e responsabilità. Quando gli argentini lo scelsero, nell'89, e lui era davvero una roba da calendario d'epoca, con le basettone del gaucho sciupafemmine e il poncho di chi viene dalla provincia, lo scelsero perchè da lui volevano il miracolo, ne avevano il disperato bisogno di sempre. Era, una volta ancora, «la grande illusione». Dopo la dittatura dei militari e la tragedia della guerra nelle Malvinas, nell'83, s'erano già consegnati ad Alfonsin e avevano chiesto il miracolo anche a lui; ma Alfonsin gli aveva portato «soltanto» la democrazia, che non sa fare i miracoli. Anzi, quella democrazia incerta, che tentava di mettere un po' d'ordine nella retorica di sempre ma non ne aveva la forza, aveva portato il Paese alla bancarotta, con un'inflazione del 2000 per cento e gli assalti ai supermercati. Menem doveva dunque fare lui il miracolo: domare quella mostruosa inflazione; ci riuscì.

Lo fece sventolando le solite vecchie bandiere ma praticando tutt'altra politica; nella facciata era l'erede di Perón, il leader che ama il popolo, e però poi, nelle riunioni di governo, si consegnava al Fondo Monetario e alle sue ricette spietate. Privatizzazione totale, assoluta, scientifica, e dismissione di ogni vecchia eredità «sociale» del peronismo; e poi anche la rottura d'ogni barriera protezionistica, e ponti d'oro al capitale straniero. Era un processo, inevitabile, di modernizzazione, lo svecchiamento di un apparato il cui costo lo Stato non poteva più sopportare. Funzionò bene, quel piano. Funziono, ma il costo non fu uguale per tutti. Un po' come nella Russia postbolscevica, qui la privatizzazione ha scatenato l'inferno di appetiti che considerano la legge un optional riservato agli altri: si sono create fortune immense, il Jockey Club ha perduto vecchi soci e ne ha trovati di nuovi, l'ammodernamento tecnologico ha sbattuto sul marciapede centinaia di migliaia di lavoratori. E ha drammaticamente impoverito una diffusa classe media ch'era stata sempre la stessa identità dell'Argentina degli emigranti. «La mia è stata la presidenza più grande», ama dire Menem, che non pratica l'understatement. Monsignor Rafael Rey, il presidente della Caritas, ti guarda negli occhi e sbotta: «Qui la gente muore di fame, ma muore davvero per la fame. Ci sono centinaia migliaia famiglie che non mangiano ogni giorno». Le cifre che qui girano parlano di 13 milioni di poveri, e di 1000 nuovi poveri ogni giorno nella sola provincia di Buenos Aires; e il 15 per cento è disoccuppato. Il miracolo ha una sua consistenza (la parità con il dollaro ha anche sopportato la crisi asiatica e quella brasiliana), ma intanto l'indebitamento ha raggiunto la cifra pazzesca dei 143 miliardi di dollari, cioè il 49 per cento del prodotto nazionale. Questo debito mostruoso condiziona in maniera decisiva la politica economica, e impone nuovi tagli e nuovi costi sociali. «Non faremo nessun programma di austerità», assicura De La Rua. Ma nessuno gli crede.

Non gli credono, e però lo votano. «Questa è l'Argentina nuova», spiega il sociologo Mora Araujo. E' l'Argentina che non vuole i grandi slogan del passato, e consegna all'aburrido dottore della Union Civica Radical il mandato di fare comunque una politica seria, possibile. Dietro l'immenso debito pubblico, dietro le privatizzazioni, qui è passata una corruzione che nemmeno i frequentatori del Palazzo di Giustizia di Milano riuscirebbero a immaginare. De La Rua vince perchè, dicono tutti, lui è uno davvero onesto, non ruba. «I miei due primi decreti saranno: la vendita dell'aereo presidenziale, e l'istituzione di un tribunale amministrativo contro la corruzione pubblica». Slogan forse, ma un tempo si chiude: hanno già condannato il primo «Chiesa» di quaggiù (si chiama Pico, gli hanno dato 5 anni, ma ha due nuovi processi), altri giudizi stanno cominciando, qualcuno dice che ci finirà dentro anche il nostro «Carlos». Dalla tv il noiosissimo dottore predica: «E' finito il tempo della impunità». Lo voteranno, c'è aria di casa in quest'Argentina che domani cambia la propria storia.

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Mentre il primo ministro Putin discute a Helsinki con i leader Ue la situazione in Cecenia

La strage di Grozny imbarazza la Russia

I morti salgono a 167, oltre 260 i feriti
Mosca: colpiti solo trafficanti d'armi

Sopra, la televisione cecena mostra le immagini del bombardamento russo del mercato nel centro della capitale Grozny. Qui a sinistra, il primo ministro russo Vladimir Putin

Giulietto Chiesa
dal nostro inviato a MOSCA

Sarebbero 167 i morti e oltre 260 i feriti a Grozny, dopo i bombardamenti che hanno colpito il mercato centrale, il reparto pediatrico dell'ospedale e altre zone della capitale cecena.

Chi ha deciso l'offensiva aerea su Grozny? Chi tira le fila di questa guerra? Colpisce il fatto che il massacro di Grozny sia stato scatenato proprio mentre il premier Putin si trovava a Helsinki, per incontrare la delegazione dell'Unione Europea e per discutere, tra l'altro, proprio della guerra cecena. Qualcuno pensa a una pugnalata alla schiena del premier russo, ad esempio il capo della commissione difesa della Duma, il comunista Viktor Iliukhin, che ieri ha parlato di «provocazione» organizzata da qualcuno per «screditare l'esercito russo».

Ma Iliukhin aggiunge che l'attacco contro «i terroristi» ceceni non dev'essere fermato e che si tratta solo di questioni «tattiche», il cui scopo è di «evitare con la massima cura perdite di soldati russi». Insomma i bombardamenti vanno bene, purchè non siano troppo imprecisi. E questa è - si fa per dire - l'opposizione. La confusione attorno al Cremlino e al governo è comunque al massimo. Boris Eltsin, tramite il suo portavoce, ha fatto sapere di «essere al corrente» e d'accordo con le dichiarazioni di Putin. Che non potrebbero essere più ambigue. Putin, a Helsinki, ha ammesso infatti che c'è stata una «operazione speciale», ma che essa non era diretta contro il mercato, e non era un bombardamento.

In ciò seguendo solo in parte le tracce del portavoce dell'esercito russo in Cecenia, Aleksei Velkic, il quale dichiarava ieri essersi trattato di un'operazione «non effettuata da unità militari», che ha distrutto il «mercato delle armi e i trafficanti che si si trovavano». Si è trattato di un gruppo di teste di cuoio? Le fonti oculari di Grozny, tra cui l'inviato dell'agenzia France Presse, raccontano di cinque missili caduti nel centro di Grozny, tutto attorno al palazzo del presidente Maskhadov. Il quale l'ha scampata ma potrebbe essere stato il berseglio dell'attacco.

Molti indizi fanno pensare che l'attacco sia una delle conseguenze di uno scontro interno alla leadership russa, tra quelli che vogliono andare all'assalto finale e occupare tutta la Cecenia (il capo di stato maggiore Kvashnin, il capo dell'Amministrazione presidenziale Voloscin), e quelli (pare che Putin e il ministro degli esteri Ivanov siano di questo secondo avviso) che vogliono «solo» fare terra bruciata «attorno ai terroristi», poi si vedrà.

Certo è che, anche occupando Grozny, i russi non farebbero un passo verso una qualsiasi vittoria. Se provano a andare sulle montagne dovranno contare centinaia di cadaveri. Ieri lo strano guerrigliero arabo che porta il nome di Khattab, e che funge da luogotenente di Shamil Bassaev, ha dichiarato a una tv degli emirati che «la guerra non è ancora cominciata». Aspettano i russi sui monti. E, mentre i russi radono al suolo i villaggi, uccidono i civili, cresce l'onda dei profughi. Che ieri hanno raggiunto quota 184 mila, invadendo letteralmente la vicina Ingushetia e l'Ossetia del Nord. Nelle due repubbliche vicine la situazione è già insostenibile.

Vladimir Putin, a Helsinki - e il ministro degli esteri Ivanov a Madrid - hanno entrambi ribadito che Mosca non intende «trattare con i terroristi». Insomma prima bisogna vincere, poi si tratta. Ma con chi? «Con coloro che accettano la costituzione russa» e solo con loro. Vedremo se riescono a trovarne ancora qualcuno.

L'imbarazzo dell'Unione Europea è ora evidente. Prodi e Solana hanno esortato Putin alla moderazione e a evitare perdite tra la popolazione civile, ma è certo difficile ora, dopo la Jugoslavia, fare la predica al Cremlino. E, del resto, sull'altra faccia della medaglia, è complicato spiegare alle opinioni pubbliche europee perchè nella guerra del 1994-1996, inscenata dal Cremlino, l'Europa sostanzialmente tacque di fronte al massacro di 100 mila persone.

Resta la «costernazione» del ministro degli esteri tedesco, il «verde» Joshka Fisher, e la sua richiesta di un «arresto immediato» dei bombardamenti su Grozny. Mentre il premier finlandese, che guida la delegazione europea a Heksinki, ha spiegato di avere chiesto «negoziati immediati», poichè l'Europa «non accetta una soluzione militare». E lord Russel-Johnston, presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, ha lanciato un appello per fermare le azioni militari che colpiscono la popolazione civile.

Pochi sembrano rendersi conto che, forse, questa sporchissima guerra «serve» a scopi che non hanno poco a che vedere con quelli enunciati. Cioè a non fare le elezioni di dicembre.

Washington alza la voce

«I problemi non si risolvono con le armi»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Casa Bianca mette in guardia il Cremlino contro il tentativo di conquistare Grozny con la forza e insiste che la crisi cecena non potrà mai essere risolta «con una soluzione militare». Ma il monito americano viene espresso con la cautela di un'amministrazione che sente il forte bisogno di rimettere in carreggiata il dialogo strategico con Mosca.

«In queste ore stiamo ripetendo ai russi che gli errori del 1994 e 1996 non vanno ripetuti. Ci vuole una soluzione politica», ha detto il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart mentre le forze russe completavano l'accerchiamento militare della capitale cecena. Se il Cremlino decidesse di conquistare Grozny con le armi, ha messo in guardia, «il progresso della Russia verso la democrazia verrebbe compromesso».

Nelle ultime 24 ore la Casa Bianca si è sforzata di coordinare la sua posizione con gli europei in coincidenza con la visita del premier russo Vladimir Putin a Helsinki. «Putin sta incontrando Prodi e il messaggio del leader europeo ai russi è uguale al nostro», ha detto Lockhart.

L'Amministrazione non era per nulla convinta, ieri, delle spiegazioni date da Putin sulla tragedia di ieri a Grozny - oltre un centinaio di morti provocati da un'improvvisa pioggia di missili nel centro della capitale. «Stiamo cercando di capire cosa sia veramente successo», ha detto il portavoce della Casa Bianca. «Ci sono versioni contrastanti. Per il momento non abbiamo ancora spiegazioni convincenti».

Detto questo, Lockhart è stato attento a calibrare il suo monito, per non compromettere il delicato intreccio diplomatico sul futuro rapporto strategico tra Stati Uniti e Russia. Proprio in questi giorni diplomatici americani e russi stanno trattando per trovare una via d'uscita all'impasse sulla difesa antimissili.

Gli americani vogliono sviluppare un sistema basato in Alaska per respingere nello spazio un attacco missilistico

nemico. Il primo test è stato portato a termine con successo all'inizio del mese, quando un missile lanciato in California è riuscito a colpire e disintegrare un bersaglio lanciato nel Pacifico.

Ma un sistema di difesa come quello che gli Stati Uniti hanno in mente sarebbe in violazione del trattato Abm (anti-balistic missile) firmato tra Stati Uniti e Unione Sovietica nel 1972. La modifica di quel trattato è diventata uno dei principali obiettivi di politica estera di questa amministrazione. Ma i russi non ci stanno, o comunque vogliono vendere cara la pelle.

In realtà il sistema antimissili degli americani non riguarda l'arsenale russo: mira a proteggere gli Stati Uniti da eventuali attacchi missilistici limitati, da Paesi come la Corea, e non da una pioggia di missili strategici. Ma i russi continuano a puntare i piedi. Anzi, danno l'impressione di voler alzare la posta in gioco. E proprio questa settimana hanno convinto la Cina a introdurre assieme a loro una risoluzione Onu che costringa gli Stati Uniti a rispettare il trattato

NUOVA OPEL VECTRA

Adesso ci vuole ancora più energia per resisterle.

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:
- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa. IPT esclusa. meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa.

* VERSIONE CLASS CLIMATIC 1.6 4 PORTE OTTIEN... PER VETTURE PRESSO LA RETE PARTECIPANTE

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Pairino 40 Tel. 011/9723113
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875
CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 Tel. 011/9102748 — VOLPIANO — C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299 — ifas
IVREA — EPOCAR — BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/676002
COLLEGNO — GENCAR — C.so Francia, 340 Tel. 011/4054798 — ifas
MONCALIERI — GENCAR — C.so Savona, 51 Tel. 011/6402066 — ifas
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO — GENCAR — Via Sizza, 185 Tel. 011/6961755 — P.zza Bernini, 11 Tel. 011/3471091 — C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531 — P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422454 — C.so Casale, 158 Tel. 011/8196856 — ifas

OPEL

L'ex collaborazionista di Vichy, colpito da un malore, da ieri è in carcere a Parigi

Finisce in Svizzera la fuga di Papon

Arrestato a Gstaad

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«C'è un fax per Lei. Apra, La prego». Robert de la Rochefoucaud, alias Maurice Papon, socchiude l'uscio. Giovedì sera, ore 22.25. In un grand'hôtel svizzero come il Rossli di Gstaad, l'efficienza serale non insospettisce l'ex ministro francese che dalle 17.30 Parigi considera un latitante. E' tranquillo. Sa che l'aspettano dieci anni in cella per gli ebrei - migliaia - spediti a morire nei lager da Bordeaux. Ma ritiene sicuro il rifugio elvetico. Ha un falso passaporto e 100 mila franchi cash, e amici fidatissimi cui deve la clamorosa fuga. E invece, con il portiere d'albergo entrano nella stanza 115 quattro uomini in divisa. «Sto male, non arrestatemi. Ma che ora è?» mormora incredulo.

L'«esilio» - «un destino per i Grandi Uomini», come scrisse nel messaggio per giustificare una latitanza decisa prima che la condanna diventasse esecutiva - si trasforma in cattura lampo. Nella Confederazione cercava l'oblio sine die. Ma lo riacciuffano quasi in souplesse. Una soffiata dei «servizi» transalpini ai colleghi svizzeri, Berna che dà il via libera, il blitz in albergo. Poi l'espulsione istantanea. Ieri sera Maurice Papon era già nel carcere della banlieue parigina che lascerà - fa intendere il Guardasigilli Elisabeth Guigou - solo per una bara. A ottantanove anni, sul prigioniero più anziano del mondo inchiodato dopo una procedura giudiziaria lunga 16, cala il sipario.

I Francesi ne conoscevano astuzie e dissimulazioni. Un altissimo funzionario di Vichy può fabbricarsi biografie resistenziali inanellando una straordinaria carriera nella V Repubblica senza talento eccezionale. Ma la fine è misera. Papon scambia la Svizzera 1999 per quella old style, che praticava l'omertà non solo bancaria. Dimenticando come dopo la querelle sull'indennizzo ebraico Berna tema nuovi scandali, rovinosi per la reputazione confederale. Chi si attendeva una lunga battaglia procedurale è allibito nel vedere il governo svizzero riunirsi ad hoc nel pomeriggio e dopo un breve conciliabolo espellere Maurice Papon. «Lo ringrazio di cuore» confessa un Lionel Jospin sollevato dall'happy end. E Jacques Chirac si unisce al plauso. Ma già le voci incalzano. L'arrestato soffrirebbe di gravi problemi cardiaci. Esaminatolo in ospedale, si vocifera che i medici bernesi vorrebbero trattenerlo.

Non era che una cortina fumogena. Solo una piccola tachicardia da arresto. A chi non succederebbe? Il vegliardo può tornare in patria. Per sbrigarsi, con zelo un tantino eccessivo l'imbarcano sull'elicottero della polizia. Atterrerà dietro il confine, a Pontarlier. Philippe Pétain, estradato nella primavera '45, vi giunse in limousine: i tempi cambiano.

Camminava senza bastone e ha stretto la mano ai flic, dice la cronaca. Nuovo esame sanitario, poi il trasbordo su Parigi. Jean-Marie Le Pen si commuove: «La caccia a un ottuagenario mi nausea» osserva. Ma le vittime, i loro discendenti e la Gauche accolgono con sollievo l'annuncio. La Destra abbozza: lanciatasi in un «j'accuse» sull'«incomprensibile lassismo politico-giudiziario» dell'establishment, deve innestare la retromarcia. Papon, lui, spera in Strasburgo. Un suo ricorso dinnanzi all'Eurocorte potrebbe graziarlo in extremis. Ma ormai non gli sarà più facile dipingersi nei panni del capro espiatorio.

Maurice Papon, condannato a dieci anni di carcere. In basso le ambulanze che l'hanno portato in ospedale

Il premier Jospin «Grazie alla Svizzera» Il fuggitivo non ha voluto opporsi all'estradizione

PC FRANCESE

Fondi neri, processo a Hue

PARIGI. La lunga inchiesta sui fondi neri del Partito comunista francese finirà con un processo: davanti ai giudici, comparirà il segretario nazionale Robert Hue, con altre 19 persone. La decisione del giudice istruttore Laurence Vichnievsky ha immediatamente suscitato polemiche. Hue e alcuni altri imputati, fra cui il tesoriere del partito all'epoca dei fatti, Pierre Sotura, e il vice-direttore generale della Compagnie Generale des Eaux, Jean-Dominique Deschamps, rischiano condanne fino a cinque anni di carcere e multe fino a 500 mila franchi (150 milioni di lire). Il rinvio a giudizio, che la Procura aveva richiesto per 19 persone (dieci sono state prosciolte), nasce da un' inchiesta: tra il '90 e il '94 la Cge avrebbe versato al Pcf mazzette per 4 miliardi di lire. Le indagini ruotano intorno al Gifco, gruppo d'interesse guidato da un ex dirigente del Pcf e che doveva forse garantire al Partito fondi neri. [Ansa]

In trionfo il leader della resistenza a Giakarta

Gusmao torna a Timor Est «Il futuro comincia adesso»

Nelle isole dilaga la voglia d'indipendenza Diecimila studenti in piazza a Sulawesi

DILI

Festeggiato come un eroe, vestito come un guerrigliero, il leader della resistenza di Timor Est José Alexandre «Xanana» Gusmao è tornato a Dili da Darwin, in Australia, dove si era stabilito il mese scorso dopo la liberazione dalle carceri indonesiane. E in un discorso che per i timoresi è stato il primo vero simbolo della conquistata indipendenza, ha esortato a «mettere da parte le cose cattive che ci hanno fatto, perchè il domani è nostro».

Gusmao, 52 anni, arrestato nel 1992 dalla polizia indonesiana e condannato all'ergastolo, era tornato in libertà dopo che nel referendum del 30 agosto la popolazione di Timor Est aveva scelto a larghissima maggioranza l'indipendenza dall'Indonesia. È stato trasportato nell'isola, in segreto, da un Hercules C-130 dell'aviazione australiana, decollato da Darwin, in Australia, e atterrato a Baucau. Da qui, con un elicottero americano Blackhawk, ha raggiunto Dili. «È un giorno felice per i timoresi», ha detto il comandante della forza internazionale di pace Interfet, il generale australiano Peter Cosgrove. Il ritorno di Gusmao era stato annunciato agli abitanti della capitale solo due ore prima del suo arrivo, con alcune automobili che avevano fatto il giro della città gridando la notizia con altoparlanti. A sottolineare che il destino di Timor Est è cambiato e che l'ex colonia portoghese si è sottratta al dominio di Giakarta, Gusmao ha parlato da un podio montato davanti a quella che finora era stata la residenza del governatore indonesiano. «Abbiamo mostrato a tutto il mondo, all'Indonesia e noi stessi che abbiamo avuto il coraggio di combattere per l'indipendenza per 25 anni. È stata una lotta molto difficile, la nostra sofferenza è durata troppo a lungo», ha detto il leader, con la voce incrinata dall'emozione, davanti a circa 5.000 sostenitori esultanti. «C'è molto da fare per recuperare, per salvare la nostra patria, per salvare noi stessi. Tutti noi dobbiamo cercare di mettere da parte le cose cattive che ci hanno fatto, perchè il domani è nostro», ha concluso Gusmao, che ha parlato in tetum, la lingua indigena di Timor Est, ed era affiancato da Taur Matan Ruak, che dopo il suo arresto aveva assunto il comando del Falintil, il gruppo armato degli indipendentisti.

Mentre Gusmao parlava a Dili, uno dei suoi più stretti collaboratori, Roque Rodrigues, anticipava in una conferenza stampa a Darwin alcune decisioni per gestire la fase di transizione all'indipendenza, a cominciare dall'adozione del tetum e del portoghese come lingue e dell'escudo portoghese come valuta provvisoria. Timor Est sarà amministrata fino alle elezioni da un Consiglio nazionale di transizione formato da sette membri e presieduto da Gusmao. Il Nobel per la pace José Ramos Horta avrà invece il compito di tessere le relazioni diplomatiche tra Dili e la comunità internazionale.

Dopo Timor Est, un'altra zona dell'arcipelago indonesiano è in ebollizione, Sulawesi meridionale, a grande maggioranza islamica. Oltre diecimila studenti sono scesi in piazza a Ujun Pandang, la capitale, chiedendo l'indipendenza di tutta l'Indonesia orientale.

Colpo di scena a New York, dopo un primo «sì» del Tribunale federale

Marcia dell'Orgoglio Bianco Giuliani ferma il Ku Klux Klan

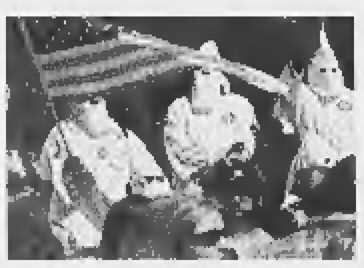
Franco Pantarelli
NEW YORK

Ha fatto di tutto, il sindaco Rudolph Giuliani, per evitare che gli incappucciati del Ku Klux Klan marciassero oggi per le vie di New York. E c'è riuscito. Con un colpo di scena dell'ultima ora, un tribunale d'appello ieri sera gli ha dato ragione, sostendendo il diritto del Comune a vietare ai manifestanti di sfilare incappucciati. La decisione rovescia il verdetto emesso giovedì da un tribunale federale, secondo il quale la Costituzione, e il suo Primo Emendamento che garantisce la manifestazione del proprio pensiero, vale per tutti, anche per i lugubri cultori delle croci brucinte e dei linciaggi dei neri. Così oggi a Manhattan non si vedranno sfilare gli uomini in cappuccio bianco, che la polizia avrebbe addirittura dovuto proteggere dai «contromanifestanti», ai quali invece il tribunale impediva di usare gli altoparlanti perché anche quelli, con i loro decibel, avrebbero impedito al pensiero razzista di essere «ascoltato da chi vuole ascoltarlo».

Non sarebbero stati molti, gli incappucciati, forse neanche cento, ma una loro manifestazione a New York non si era mai vista. Appena saputo che il tribunale federale gli aveva dato torto, il sindaco, arrabbiatissimo, era sbottato così: «E' un altro esempio dell'ideologia Anni 60. Secondo questa sentenza, la gente non deve assumersi la responsabilità di ciò che dice o fa, anche quando sostiene organizzazioni che incoraggiano l'antisemitismo, l'anticattolicesimo, il razzismo e l'odio». In realtà il tentativo di Giuliani di impedire la manifestazione non era basato sulle «posizioni» del KKK ma su un fatto molto «tecnico»: presentarsi con i cappucci calati sul volto avrebbe costituito una violazione della norma secondo cui a New York non si possono usare le maschere «se non nelle occasioni previste», per esempio la grande parata in costume nel giorno di Halloween.

Le manifestazioni del Ku Klux Klan in genere provocano violenza, aveva sostenuto davanti al tribunale il rappresentante di Giuliani, e per evitarlo è indispensabile che la polizia abbia la possibilità di identificare immediatamente le persone che eventualmente compiano atti illegali. Ma il giudice Alvin Hellerstein, uno dei due chiamati a decidere, pur ammettendo che l'uso delle maschere da parte dei membri del Ku Klux Klan «ha una storia che è lecito definire tormentata, perché è servito a incutere paura, a minacciare di violenza una parte di cittadini, a mandare un messaggio di odio», ha anche detto che in questo caso l'uso delle maschere riflette «la paura, in coloro che vogliono esprimere il loro pensiero, di rappresaglie fisiche o economiche se i loro volti fossero scoperti e la loro identità conosciuta».

La gioia del capo del Ku Klux Klan, Jefferey Berry, è stata breve. «La Costituzione è lì - aveva detto -. I giudici hanno giurato di rispettarla e lo hanno fatto». Adesso tocca ad altri esultare. «I membri del KKK sono codardi - ha detto il senatore di New York Charles Schumer -. Senza cappuccio, non marciano»



Manifestazione del Ku Klux Klan

Ma Clinton metterà il veto

Ancora un «no» del Senato Usa all'aborto tardivo

WASHINGTON. Il Senato Usa ha votato per mettere al bando gli aborti a gravidanza avanzata (i cosiddetti «partial birth abortion», che vengono fatti fino alla ventesima settimana), ma non ha raggiunto la maggioranza di 67 voti che serve a superare il veto già promesso dal presidente Bill Clinton. E' dal 1995 che Camera e Senato cercano sempre nuove occasioni per votare la messa al bando di questi aborti tardivi, che per i promotori del bando equivalgono a un infanticidio. Ma il Senato non è mai riuscito a superare il veto presidenziale. Anche ieri 63 senatori hanno votato a favore del divieto, 34 contro. Tre erano assenti. Clinton ha sempre messo il veto, spiegando che il bando non permetterebbe di utilizzare la procedura nei casi in cui è in pericolo la salute della donna e per tutelarla si deve procedere a un aborto anche a gravidanza avanzata. [Ansa]

Concesse fondi all'Iraq

E' morto Drogoul l'uomo-chiave dello scandalo Bnl

ATLANTA. Stroncato da un tumore, è morto Christopher Drogoul, 50 anni, l'uomo chiave dello scandalo della sede della Banca Nazionale del Lavoro di Atlanta coinvolta in prestiti sotterranei all'Iraq per 5 miliardi e mezzo di dollari. La morte risale a lunedì, ma la notizia è stata data solo ieri, dopo che la salma era stata cremata. Drogoul, direttore della Bnl di Atlanta dall'84 all'89, nel novembre del 1993 era stato condannato a tre anni di reclusione per i finanziamenti illeciti a Baghdad, uno scandalo esploso nel '90, poco dopo l'invasione irachena del Kuwait. Al processo si era dichiarato colpevole di truffa e false comunicazioni agli organismi regolatori del sistema bancario. L'inchiesta aveva escluso responsabilità dei vertici romani della Bnl. Dopo la condanna, Drogoul aveva lavorato presso alcuni alberghi e negli ultimi tempi come commesso in un magazzino. [Agi]

COMUNE DI SIRACUSA

Si rende noto che il giorno 9/11/99 alle ore 10.00 presso questa Amministrazione sarà esperita la gara per l'appalto dei Lavori di Riqualificazione ambientale e arredo urbano per via della Giudecca, piazza S. Filippo, largo Logoteta e piazza S. Giuseppe in Ortigia. Pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 40 L.R. 21/85 nonché dell'art. 14, 1° comma, della L.R. 4/96. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. Categoria richiesta G2 del D.M. 15/5/98 n°304 per l'importo di 3.000 milioni. Importo a base d'asta L. 2.279.988.089. Finanziamento con fondi del programma di iniziativa comunitaria URBAN. Gli atti sono visionabili presso la Divisione appalti e Contratti Piazza Duomo n°4, Siracusa dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato. Tel. 0931 461719 fax 0931 68120. Possono essere tratte copie dal bando di gara nonché può essere ritirato il modulo d'offerta prezzi unitari.

Dalla Sede Municipale, lì 18/10/99

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO
avv. Salvatore Bianca

United Parcel Service Italia S.r.l., leader internazionale trasporti espressi, per il potenziamento del proprio gateway di Torino, ricerca

BROKER

Sede di lavoro: Settimo T.se (TO). La ricerca è rivolta a donne e uomini ed ha carattere di urgenza. Pregasi inviare c.v. ... 02/50613372 o per espresso a: UPS Italia srl - Human Resources Dept. - Via ... 15/7 - 20138 Milano

COMUNE DI ASTI
P.zza S. Secondo 1
Estratto avviso di gara

È indetta una licitazione privata per Collettore in Comune di Asti - Collegamento comuni Isola e Costigliole a Potenziamento Depuratore - importo a L. 1.430.000.000 - Euro 738.533,37 più IVA. Richiesta iscrizione cat. ANC G6 in L. 1.500.000.000. Le domande di invito, in bollo, redatte in conformità all'avviso integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti in data 18/10/1999, dovranno essere presentate entro l'11/11/1999. Per informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara, rivolgersi all'Ufficio Appalti e Contratti LL.PP. tel. 0141.399214 - fax 0141.399228 in orario di ufficio. Asti, 18/10/1999

IL DIRIGENTE
dott. Giovanni Monticone

Deposito di offerte

È stato depositato dalla SIMEI S.p.A., presso il Comune di Siracusa il progetto relativo ai lavori di riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico art. 42 lett. legge regionale n. 21/85 e successive modificazioni.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Alfonso Catalano

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

www.adbsim.com
Il sito Internet dove potrete trovare:
Copertura globale di tutti i principali mercati finanziari.
• Consulenza specialistica con nuove metodologie di Analisi Tecnica. Report intraday, daily e weekly.
• Banca Dati ed Aggiornamento On Line in tutti i formati più comuni (Metastock, Supercharts, Ascii, Excel, Lotus).
Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.
Ed inoltre: Corsi di formazione sulle principali tematiche finanziarie. Panoramiche sui mercati con incontri mensili.
A.D.B. SpA C.so Duca degli Abruzzi n. 65 - 10129 TORINO - Tel. 011/5813.777 - Fax 011/5813.737 - http://www.adbsim.com - E-mail: adb@adbsim.com
800-017612

Banca Intesa S.p.A. - Sede Sociale: Milano - Piazza Paolo Ferrari 10 - Direzione Generale: Milano - Via Monte di Pietà 8

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO SU AZIONI ORDINARIE E AZIONI DI RISPARMIO DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.P.A. CON AZIONI ORDINARIE BANCA INTESA S.P.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, 3° comma del Regolamento CONSOB in data 14 maggio 1999 n. 11971, si comunica che le adesioni all'Offerta - pari a n. 83.410 - hanno riguardato:

Categorie	Numero Azioni	% sul capitale oggetto dell'Offerta	% sul capitale sociale di BCI
AZIONI ORDINARIE	1.577.334.804	126,2827%	88,3975%
AZIONI DI RISPARMIO	9.157.236	126,0002%	88,2007%

Poiché le adesioni pervenute riguardano un numero di azioni ordinarie e di risparmio superiore a quello oggetto dell'Offerta - più precisamente vi è stata un'eccedenza di n. 328.278.820 azioni ordinarie e di n. 1.891.664 azioni di risparmio - si segnala che, contestualmente all'assegnazione delle azioni Intesa, agli aderenti saranno assegnati n. 330.170.484 Warrant Put Intesa - BCI, mentre le azioni BCI risultate eccedenti in sede di riparto, rispetto al quantitativo oggetto dell'Offerta stessa, saranno restituite nei termini concordati con la Monte Titoli S.p.A. e cioè saranno rese disponibili per liquidazione 25 ottobre 1999.

La percentuale di riparto è stabilita per le azioni ordinarie nella misura del 79,187% e per le azioni di risparmio nella misura del 79,364%.

L'Offerta Pubblica di Scambio è stata approvata da n. 82.943 azionisti titolari complessivamente di n. 1.613.052.357 azioni ordinarie BCI, pari al 90,40% del capitale sociale.

L'Offerta è tuttora subordinata al verificarsi delle ulteriori condizioni di cui al punto a.1 del Documento di Offerta.

Milano, 23 ottobre 1999

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.p.A.
Appalto Concorso - Procedura ristretta - art. 9 comma 1, lett. c) del D.L.gs 24/7/1992, n° 358
Estratto bando di gara

Ente aggiudicatore: Società Trasporti Pubblici Brindisi "S.T.P. S.p.A." Contrada Piccoli Z.I. - 72100 Brindisi - Tel. 0831.5491 - Telefax 0831.575712.
Oggetto dell'appalto: Realizzazione della rete di "Monitoraggio degli inquinanti urbani ed interventi mirati alla fluidificazione del traffico". Importo massimo complessivo a base di gara - chiavi in mano - L. 3.917.000.000 (Euro 2.022.790) iva esclusa.
Procedura di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa art. 19 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.
Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 15/10/1999 e potrà comunque essere richiesto a mezzo telefax.
La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire secondo le modalità richieste nel testo integrale del bando di gara, con allegata la documentazione prevista, tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del 30 ottobre 1999.
La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo la STP Brindisi.

IL PRESIDENTE
avv. Pietro Semeraro

Caltanissetta, un pretore donna accoglie la tesi del difensore: «Non voleva farle del male»

Stressato, picchia [redacted] moglie: è assolto

«Aveva perso la testa perché disoccupato»

Antonio [redacted]

CALTANISSETTA

Il pretore di Caltanissetta Monica Amicone ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il cameriere di un ristorante che picchiava la moglie: 18 anni lei, I.A., 19 anni lui, M.P., entrambi disoccupati e costretti a farsi mantenere dai genitori tutt'altro che agiati. Il matrimonio è durato soltanto tre mesi fra litigi [redacted] ceffoni nell'afosa estate del 1993 dopo che i due avevano concordato la «fuitina», come in Sicilia vien chiamata la fuga consensuale da casa delle coppie, nel 99% dei casi in giovanissima età e [redacted] il permesso dei genitori. Un permesso negato, [redacted] questo caso, anche perché tutte e due erano poco più che ragazzini.

Ora la sentenza, emessa a sei anni di distanza (ennesima conferma della lentezza della giustizia italiana) con i due protagonisti divorziati da tempo e che, come si dice, «si sono rifatti una vita». Lei, infatti, si è risposata e ha una bambina di [redacted] anni; lui se n'è andato dalla Sicilia e fa il cameriere nell'hinterland milanese.

Tanta acqua sul fuoco per ridimensionare il tutto? Può darsi. E comunque [redacted] tempo ha finito per annacquare questa cronaca familiare contraddistinta dal disagio, dall'indigenza e forse dall'assenza del vero amore, fatto non solo di sesso, ma pure di reciproco rispetto e di tolleranza.

Chi si aspettava la condanna di M.P. per quelle giornate di ira e di violenza [redacted] stato deluso, dopo che il pm aveva chiesto per lui un anno e sei mesi di reclusione. Però, sia il giudice Amicone sia il difensore del giovane (l'avvocato Diego Perricone, che aveva sollecitato l'assoluzione) sostengono che il verdetto non è né sorprendente né senza precedenti e che, anzi, si richiama alla giurisprudenza consolidata della Cassazione. Il legale a questo proposito cita anche una massima del 1987, quindi di dodici anni fa.

I verbali del processo appena concluso raccontano che i neo sposi per il primo mese furono ospitati dai genitori di lui e nel rimanente periodo delle nozze-lampo in un piccolo modesto alloggio dal quale il ragazzo alla fine andò via sbattendo la porta. Seguì la separazione consensuale e la ragazza che denunciò in seguito il marito per abbandono del tetto coniugale e per maltrattamenti. Durante il processo la giovane ha ritirato però la querela, indispensabile per la prima delle due accuse, e pertanto si è proceduto esclusivamente per il reato di maltrattamenti. Un'accusa che, anche in mancanza di lesioni, l'articolo 572 del codice penale punisce con la reclusione da uno a cinque anni. Ma in udienza la giovane ha detto che in effetti non c'era stato niente di particolarmente grave fra lei e suo marito. Sì, lui l'aveva colpita ma senza volerle fare del male e in ogni caso dopo aver perso la testa, «perché la mancanza di lavoro non lo faceva più vivere serenamente». «

Quel ragazzo è stato travolto dallo stress perché era disoccupato e non sarebbe stato giusto condannarlo», afferma ora l'avvocato Perricone che si dice stupito per l'eco che il processo sta avendo. «Per me - aggiunge il penalista - è stato un normalissimo processo in pretura, uno di quelli che di solito seguono i miei sostituti».

Una scena del film «La guerra dei Roses», storia di conflitti in famiglia

«C'è [redacted] solo uno schi[redacted]

Il magistrato: è maltrattamento se la violenza viene ripetuta

CALTANISSETTA

Monica Amicone, magistrato milanese, da un anno applicata a Caltanissetta, sostiene che non c'è nulla di straordinario nella sua decisione.

Crede che il verdetto sia destinato a fare rumore proprio mentre il presidente Ciampi e Giovanni Paolo II esaltano i valori della famiglia?

«La sacralità della famiglia non c'entra per niente. La testimonianza della donna è stata chiara: qualche litigio e qualche schiaffo di tanto in tanto».

Non ritiene che la moglie picchiata possa sentirsi sconfitta da questo verdetto [redacted]lutorio?

«Ripeto: [redacted] deposizione resa dalla donna non lo fa credere. In giudizio è emerso un solo episodio di violenza certificato da un referto medico. Io [redacted] donna, moglie e madre, con la mia bambina, [redacted] oltretutto sono incinta, abito da sola a Caltanissetta perché [redacted] marito lavora a Milano. Figurarsi se non mi sono immedesimata in quella condizione femminile».

La giovane età dei protagonisti quanto può aver influito sul loro malessere familiare, al di là delle angustie economiche che li assillavano?

«Credo non vi sia alcuna ragione per imbastire un [redacted] su questa vicenda che sul piano giuridico è semplicissima, visto che ho assolto l'imputato per l'assenza dell'elemento soggettivo. Per il reato di maltrattamenti in famiglia dev'essere un'abitudine, [redacted] ripetizione che non sono emersi affatto. E non c'entra lo stress dovuto all'assillo economico».

E per l'abbandono del domicilio da parte di lui?

«La signora ha ritirato la querela durante il dibattimento revocando la costituzione di parte civile e per questo reato è stato deciso il non luogo a procedere. Picchiare comunque, in qualsiasi condizione economica, rimane un reato. [redacted] però sono stata chiamata a giudicare su un reato diverso: maltrattamenti in famiglia e non lesioni volontarie». [a. r.]

Termini, ancora caos

Da [redacted] a Sud [redacted] maltempo [redacted]

ROMA

Non è finita l'emergenza maltempo: scattata giovedì è proseguita ieri l'avanzata di pioggia e vento che persisterà sulla penisola per tutto il weekend. Molti i disagi e il lavoro per i vigili del fuoco, in particolare in Lombardia, Campania e Puglia. E a Roma Termini una parte dei ritardi accumulati anche ieri dai treni viene attribuita alle condizioni atmosferiche avverse. L'allarme in Lombardia permarrà fino a mercoledì. Da giovedì scorso su gran parte della regione sono caduti 50 mm di pioggia, con punte superiori agli 80 millimetri.

In Campania stato di attenzione per Sarno e Quindici, le due località colpite dalle frane del maggio '98, in seguito alla fitta pioggia abbattutasi per ore sulla zona. A Caserta il Centro operativo comunale ha messo in allarme la colonna mobile dei vigili del fuoco, mentre a Napoli i loro colleghi hanno lavorato tutta [redacted] notte per rispondere a centinaia di chiamate di soccorso. Una voragine si è aperta in una strada nella zona collinare dei Camaldoli, via Guantai ad Orsolone, in seguito alla fitta pioggia: occupa metà della sede stradale. Secondo i vigili del fuoco che sono intervenuti sul posto e hanno transennato la strada che è stata chiusa al traffico, il dissesto è stato provocato dallo stato precario delle fogne che non hanno retto alla forte pioggia. A Benevento il tetto di una scuola elementare è crollato a causa delle forti piogge, senza provocare feriti perché era pomeriggio, fuori dagli orari delle lezioni.

Il maltempo ha colpito anche il Salento, provocando danni in diversi centri abitati. I vigili del fuoco di Lecce hanno ricevuto più di mille chiamate, molte per liberare scantinati allagati. Tra i palazzi colpiti, la sede del Tribunale dei minorenni. Due ciclisti sono stati travolti e uccisi a San Severo, lungo la statale 272: al momento dell'incidente sulla zona si stava abbattendo un temporale. I due stavano facendo rientro a casa quando, all'altezza del cimitero, sono stati travolti da una Tipo. Luigi Nicastro, 50 anni, è morto sul colpo. Dante Zitoli, 60 anni, è stato trasportato in ospedale e sottoposto a un intervento chirurgico. Le sue condizioni sono peggiorate, e è deceduto nel corso della notte.

A Genova la Protezione civile del Comune informa che le previsioni del Centro meteo-idrologico regionale indicano possibili piogge intense fino al pomeriggio di oggi. Pur non essendo previste piene con rischi alluvionali per i principali torrenti, è tuttavia possibile, secondo la Protezione civile, che si verifichino allagamenti circoscritti e straripamenti di piccoli rivi. Qualora dovessero verificarsi piogge di forte intensità, i cittadini sono invitati a comportarsi con prudenza, ricordando i suggerimenti diffusi dal Comune e seguendo le informazioni e gli annunci che potranno venire diramati in seguito. Oggi sono previsti forte vento e mareggiate, [redacted] particolare sulla riviera di Levante. [p. pol.]

Genova, dopo ore di interrogatorio il figlio ha confessato l'omicidio: la donna aveva scoperto che mentiva sugli esami dell'università

«Ho [redacted] coprire [redacted] bugia»

Preside in una media massacrata a colpi di mazza

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una tranquilla signora di cinquant'anni, preside di una scuola media, [redacted] stata uccisa a colpi [redacted] mazza [redacted] muratori e coltello da cucina nella sua abitazione di Begato, periferia cittadina al confine con la zona più segnata dalla criminalità e dal degrado. «La mamma è morta, l'hanno ammazzata» ha gridato il figlio, tempestando di pugni la porta dei vicini, quando [redacted] rientrato alle 6,30 dopo una notte con gli amici e in discoteca. Ma proprio il figlio, dopo una serie di contraddizioni, ha confessato ieri sera l'omicidio. A 24 anni, un passato scolastico brillante e persino una convoca[redacted] nella nazionale juniores di nuoto, il giovane aveva raccontato alla mamma che proprio ieri pomeriggio si sarebbe laureato in informatica, con discussione del[redacted] tesi alle 15. Invece aveva superato soltanto 7 esami e il castello di bugie stava per crollare. Ora gli inquirenti dovranno stabilire [redacted] si è trattato di un'esplosione di violenza al termine di una lite, quando la mam[redacted] ha scoperto la verità, veden[redacted]o rientrare così tardi proprio il giorno della laurea, oppure [redacted] si è trattato di un delitto premeditato, costruito a tavolino persino con la denuncia del furto di auto, carta d'identità e chiavi di casa dieci giorni fa, per avvalorare [redacted] tesi di un rapinatore inferocito.

La vittima si chiamava Silvana Petrucci Diamante, abitava con il figlio Stefano in via Berlioz 8/5, proprio sulla [redacted] soprastante la scuola di polizia. I due [redacted] erano trasferiti nel palazzo da quattro anni, dopo la separazione della donna dal marito, un medico. L'appartamento confina con quello dove vive un caro [redacted] professoressa. «Una famiglia tranquilla, mai una lite, mai un urlo» dicevano ieri i vicini che ancora pensavano alla brutale incursione [redacted] un malvivente. Nella zona chiamavano [redacted] presi[redacted] «la signora [redacted] il box grande», perché aveva acquistato un garage per due auto.

A scuola, la media inferiore Lombardo di Campomorone, in Valpolcevera, molte ragazzine avevano le lacrime agli occhi quando si è diffusa la notizia della morte della preside. A testimoniare il legame tra le alunne e la professoressa Petrucci, i numerosi disegni che tappezzano le pareti del suo ufficio. «A Silvana con amore». Sulla sua scrivania, la foto di un bambino Down di [redacted] l'insegnante si è occupata con particolare sollecitudine. «Ci aveva detto che il figlio si sarebbe laureato in questi giorni [redacted] che quindi lei si sarebbe potuta assentare» hanno raccontato gli insegnanti. «Madre e figlio vivevano l'uno per l'altra» confermano i vicini di casa.

Eppure, il ragazzo brillante aveva cominciato ad appannarsi. Qualche tempo fa gli [redacted] stata sospesa la patente per un mese. «Era cambiato», ammette titubante un amico. L'altra sera Stefano è uscito con gli amici, poi ha proseguito [redacted] nottata [redacted] locali del centro storico e una discoteca del Levante. Secondo la sua prima versione dei fatti, sarebbe rientrato tardi, trovando la porta senza segni di sc[redacted], forse aperta [redacted] le chiavi rubate dieci giorni prima.

La madre, in pigiama e vestaglia, era riversa bocconi sul balcone, in un estremo tentativo di chiedere aiuto, verso l'appartamento vicino. Dentro, una scia di sangue dalla camera da letto nel corridoio, in cucina e poi sul balcone. Colpita una prima volta alla testa in camera con la mazzetta da muratore, la donna ha tentato di sottrarsi all'assassino trascinandosi in cucina, ma qui c'era il coltello, ed è stata colpita alla schiena, una, due, tre, quattro volte. Non è morta, ha continuato a strisciare verso il balcone e fuori, mentre le forze le venivano meno, è stata vibrata l'ultima coltellata, in pieno torace.

La morte risalirebbe a due ore prima del ritrovamento. Il tempo, per il figlio, di cambiarsi gli abiti sporchi di sangue e disfarsi delle armi, forse lanciate dalla finestra. La mazza, completamente ripulita, è stata trovata sul piazzale, riconosciuta come probabile corpo contundente usato dall'assassino dopo che alcune persone ci avevano giocherellato, il coltello insanguinato era poco lontano. Dopo ore di domande incalzanti il giovane è crollato. E pensare che doveva essere festa grande, ieri, per la professoressa Petrucci. Per il figlio era pronto il regalo, alla festa erano stati invitati i parenti, gli amici e la fidanzata, tutti partecipi del grande giorno. Invece era solo l'ultima e la più grande delle bugie di Stefano.

La polizia davanti all'abitazione della preside uccisa, a Genova

[redacted]

[redacted]

«Assegni scoperti a una prostituta? Si può»

VIAREGGIO. La prostituzione non è «un negozio giuridico valido» per il codice civile e per questo pagare due prostitute con un assegno scoperto non configura il reato di truffa. Lo ha deciso il pretore di Viareggio, Boragine, che ha rigettato la denuncia di [redacted] prostituta e di un transessuale pagati da un giovane cliente con un assegno non incassabile. I fatti risalgono a qualche mese fa quando S.B., 24 anni, pagò le prestazioni dei due con un assegno di un milione [redacted] 700 mila lire a fronte di un «conto» [redacted] un milione [redacted] 300 mila lire. Il giovane pretese il resto di 400 mila lire [redacted] le due «professioniste», in considerazione dell'abitualità del cliente, si fidarono e dettero i soldi. Ma l'uomo, conclusa l'operazione, andò dai carabinieri e denunciò lo smarrimento dell'assegno, riuscendo a farlo bloccare. Così le due «signore», quando si presentarono per incassare lo cheque, si trovarono con un palmo di naso. Da qui la denuncia che non è stata ritenuta legittima dal pretore. Il giudice ha però condannato S.B. per quel resto di 400 mila lire, ingiustamente incassato: la pena, sospesa perché l'imputato era incensurato, [redacted] stata di sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. [c. ga.]

L'uomo è stato assassinato con due colpi alle gambe e uno al cuore davanti a casa

[redacted] la morte [redacted] commercialista

Bergamo, forse una vendetta o uno scambio di persona

BERGAMO

Indagini a tutto campo, a Bergamo, dopo l'omicidio del commercialista Fabio Belotti, 41 anni, assassinato a colpi d'arma da fuoco giovedì [redacted] davanti al cancello di casa, nel centro di Grumello del Monte, in provincia di Bergamo. Secondo le ricostruzioni degli investigatori, la vittima, che rientrava a casa, si è fermata davanti al cancello per prendere i nuovi elenchi telefonici lasciati all'ingresso. In quel momento è stata affrontata dal killer. Belotti avrebbe tentato di fuggire cercando di rientrare nella [redacted] Porsche ma è stato raggiunto da tre proiettili che sarebbero stati esplosi da una semiautomatica calibro 7.65, due alle gambe, il terzo al cuore.

Nessuno ha assistito al delitto. A trovarlo, per metà accasciato sul sedile dell'auto e per metà riverso sulla strada, è stato un passante che ha citofonato al campanello dell'abitazione dove vive, oltre alla moglie [redacted] ai figli di Belotti, anche il fratello. Questi, accorso in strada, ha pensato in un primo momento a un malore dato che la vittima non mostrava tracce di sangue evidenti. Soltanto dopo un primo esame medico all'ospedale di Calcinate sono stati individuati i fori d'entrata dei tre proiettili.

Sul movente di quest'ulti[redacted] tragico delitto compiuto in Lombardia cala il mistero. Stimato professionista, Fabio Belotti conduceva una vita molto tranquilla, divisa tra il lavoro [redacted] uno studio associato di Albano Sant'Alessandro e la famiglia (la moglie arredatrice e due figli, di 3 anni e [redacted] mesi). Il commercialista aveva rapporti di parentela con il senatore Severino Citaristi, ex amministratore nazionale della Dc: la moglie dell'ex parlamentare, infatti, era sua zia materna.

Gli inquirenti al momento sembrano escludere il movente della rapina e sembrano più orientati a seguire altre due piste. La prima è quella della frequentazioni del professionista, la seconda - che sembra perdere di consistenza col passare delle ore - quella di un tragico scambio di persona. Un familiare avrebbe parlato della presenza, nella zona di via Roma, di due persone [redacted] conosciuto che facevano domande su un pregiudicato da tempo assente da Grumello e che, a quanto pare, sarebbe somigliante alla vittima. [s. s.]

Cacciatore nel Comasco

[redacted] dirupo [redacted] veglia [redacted]

COMO. Un cacciatore [redacted] 62 anni [redacted] stato trovato morto in mezzo a un bosco sopra [redacted] lago di Lugano, con accanto il suo cane che lo ha vegliato per due giorni. Dell'uomo, Eraldo Sala, di Porlezza, non si avevano notizie da mercoledì pomeriggio, quando era partito per una battuta di caccia. Il corpo del pensionato, quasi certamente morto in seguito a una caduta mentre scendeva in una zona scoscesa, è stato trovato ieri mattina dagli uomini del soccorso alpino in una profonda valle rocciosa a mille metri di quota, sopra Porlezza. Accanto [redacted] cacciatore i soccorritori hanno trovato [redacted] suo setter: lo ha vegliato per due giorni. Nativo della zona ed esperto dei luoghi, Sala si era recato in quella zona in cerca di beccacce. Mercoledì la moglie lo aveva rintracciato sul cellulare: l'uomo aveva detto di stare bene [redacted] che avrebbe iniziato la discesa perchè stava nevicando. Poi più nulla. [m. m.]

Verdetto della Cassazione

Fuorilegge [redacted] piccolo i prodotti surgelati

ROMA. Sono fuorilegge, nei ristoranti, i menu che mimetizzano con caratteri molto piccoli l'uso di prodotti surgelati o congelati nella preparazione dei piatti. Lo ha stabilito la Cassazione respingendo il ricorso di un ristoratore fiorentino che voleva evitare la condanna per tentata frode in commercio - con multa da 800 mila lire - sostenendo che nella lista delle vivande in uso ai tavoli della sua trattoria gli alimenti non freschi erano dichiarati e non nascosti, giacchè una piccola scritta verticale evidenziava i manicaretti preparati con cibi riesumati dal freezer. Ma i [redacted] giudici gli hanno risposto che «deve ritenersi configurabile il tentativo di frode in commercio non solo quando venga omessa l'indicazione della preparazione di alcune pietanze con prodotti surgelati o congelati, ma anche quando la menzione di detti alimenti venga mimetizzata con l'utilizzazione di caratteri molto piccoli». [f. m.]

Vicino a Venezia

[redacted]

VENEZIA. Un bandito morto e uno in fuga. È il bilancio di una rapina che due uomini hanno tentato ieri mattina a San Michele al Tagliamento, in provincia di Venezia, presso la Cassa di Risparmio di Venezia. I due banditi, all'apertura della banca alle 8.15, erano già all'interno, nascosti [redacted] un locale privo di allarme. Erano armati di un kalashnikov e di pistole automatiche con le quali hanno tenuto sotto tiro gli impiegati. L'allarme è scattato richiamando l'attenzione sia di due carabinieri che pattugliavano la zona a piedi, sia di una gazzella. I due banditi, abbandonata la refurtiva, sono fuggiti da un'uscita posteriore ma sono stati intercettati dai militari. Immediatamente hanno cominciato a sparare e gli uomini dell'Arma hanno risposto al fuoco colpendo un rapinatore e uccidendolo sul colpo. L'altro ha fermato un'auto di passaggio, ha sparato alle gambe del conducente, e si è dato alla fuga. [r. cri.]

L'esemplare ritrovato in Siberia potrebbe consentire di riportare in vita una specie estinta 10 mila anni fa

E' stato estratto intatto dal ghiaccio dopo due ore di lavoro a meno 12 gradi
Ora è ospitato in un centro di ricerche di Khatanga
Il direttore del laboratorio di antropologia italiano: «Ma non sarà così facile ricostruire il suo Dna»

A sinistra, la mummia di Similaun, che ha più di 5000 anni ed è stata ritrovata sette anni fa nella Val Senales

Mammut, sogni di clonazione

Gli esperti: tecnicamente è possibile

Francesca Sforza

Il mammut che per ventimila anni era stato sepolto tra i ghiacci siberiani si trova adesso nel laboratorio di Khatanga, sulla penisola di Taimyr, non lontano da dove gli esploratori francesi lo hanno ritrovato. Pesa quattro tonnellate, è assolutamente intatto, o si chiama Jarkov, dal nome della famiglia siberiana che lo ha visto per la prima volta, vicino casa.

Per estrarlo sen[illegible] danni gli scienziati, guidati da Bernard Buigues, hanno lavorato per quasi due ore a meno dodici gradi, raschiando millimetro per millimetro il blocco di ghiaccio che imprigionava l'enorme bestione. «Piuttosto che inviare pezzi di animale, secchi o decomposti, ai laboratori stranieri, abbiamo preferito conservarlo sul posto e far venire qui gli scienziati che desiderino analizzarlo» ha detto Yves Coppens, paleontropologo e direttore scientifico della spedizione. In questo modo si potrà studiarlo tutto intero, capire cosa mangiava, da dove veniva e in quale ambiente abitava. Ma soprattutto, dopo Dolly e il toro Galileo (ancora sotto sequestro), si potrà capire se è possibile clonarlo, riportando in vita una specie estinta da almeno diecimila anni.

In tempi di manipolazione genetica estrema l'idea non è così fantascientifica come ai tempi di «Jurassic Park». Si tratterebbe di estrarre il Dna dal seme del mammut (sempre che sia maschio), fecondare un'elefantessa e attendere la nascita del piccolo incrocio, un "quasi mammut" originale. Secondo il professor Luigi Capasso, direttore del laboratorio di antropologia del ministero dei Beni culturali, in cui è stata studiata la mummia di Similaun, l'operazione non è così facile. «Fino a ieri pensavamo che quando i tessuti erano ben conservati rintracciare la mappa genetica fosse semplice. In realtà non è così, perché spesso si riescono a identificare solo pochi frammenti di Dna, non molto informativi; il processo di congelamento avviene in condizioni talmente particolari che è raro individuare lunghe catene di Dna. Questo genere di scoperte [illegible] utili più sul piano morfologico che su quello molecolare: la struttura di un pidocchio primitivo tra i peli dell'animale dice senz'altro di più che non un'informazione genetica approssimativa».

Due fasi del recupero di Jarkov, il pachiderma siberiano di 20 mila anni fa Il ritrovamento, per gli scienziati, è molto importante: può aiutare a conoscere il clima, l'ambiente e le condizioni in cui l'animale viveva

Ma ogni occasione è buona per risalire la china delle domande ultime. Che si tratti di un pomodoro o di un mammut, sempre alla fine ci si chiede: «e l'uomo? Quando si clonerà l'uomo?». Timori infondati, secondo Alberto Piazza, genetista e membro della Commissione [illegible] zionale di bioetica. «Per ora non c'è nessuna possibilità che l'uo[illegible] possa essere clonato, anche perché non se ne vede il motivo - motivi ragionevoli, intendo -. La vera novità sta nella tecnica della clonazione, che permetterà di ricreare tessuti e potrà essere ben presto utilizzata a fini terapeutici».

Già, la tecnica. Non è lei, in fondo, ad accendere le moderne utopie? «Clonare un mammut significherebbe dar vita a una specie scomparsa da diecimila anni - dice Maurizio Mori, direttore della rivista "Bioetica" e docente all'Università di Milano Bicocca - Questo sarebbe un caso in cui la clonazione favorisce la biodiversità, anziché ostacolarla come molti credono. No, personalmente non vedo ostacoli alla clonazione umana - questione di tempi, ma alla fine l'uomo ci proverà. E poi la clonazione esiste già. I gemelli non sono forse dei cloni? L'unica differenza è che i gemelli sono cloni in senso "orizzontale" - nascono nello stesso momento -, mentre i cloni di laboratorio lo sarebbero in senso "verticale" - [illegible] nascono insieme, ma sono uguali e non sono padre e figlio o madre e figlia. Fa molta differenza? Non solo, se ci mettiamo dal punto di vista del clonato, in fondo è un'altra vita, che altrimenti non si sarebbe stata. E allo stesso tempo è un'altra persona, diversa dal clonando».

Forse è così, il pomodoro transgenico sarà più sano di quello coltivato con i pesticidi e a contatto [illegible] aria radioattiva, i polli di laboratorio [illegible] mangeranno diossina e faranno meno male, le specie estinte da migliaia di anni torneranno in vita, e gli uomini clonati saranno più uomini degli altri. Nel frattempo, a Leningrado, [illegible] sono persone che giurano di aver partecipato a banchetti in cui si pasteggiava a vodka e bisonte peloso (un mammifero cronologicamente [illegible]vo al mammut siberiano). Pare che la Russia sia piena di animali primitivi congelati. La domanda è: vanno clonati, o riservati a esclusive preparazioni di antiquariato gastronomico?

[illegible] per [illegible] straniero ucciso

BOLOGNA. Un extracomunitario è stato ucciso a coltellate [illegible] sera verso le 20 nei pressi del mercato ortofrutticolo di Bologna, in via Fioravanti, a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria. Il presunto omicida, anch'egli extracomunitario, è rimasto ferito in modo non grave da una coltellata, ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato poco dopo dalla polizia. All'origine dell'episodio ci sarebbero delle molestie e forse un ceffone a una ragazza italiana all'altezza di un locale che prepara piatti pronti. Da una prima ricostruzione delle forze dell'ordine la vittima potrebbe [illegible] l'autore delle molestie. [Ansa]

Italiani più bugiardi palma d'oro ai politici

ROMA. Quali sono i gruppi sociali considerati più bugiardi dagli italiani? Politici e giornalisti secondo una ricerca realizzata da Astra/Demoskopea e commissionata dal centro-media The Media Edge e dall'emittente televisiva pugliese Telenorba. Le mille interviste telefoniche, fatte ad [illegible] campione rappresentativo della popolazione italiana tra i 14 ed i 79 anni (pari a 46.8 milioni di adulti), hanno visto balzare in testa alla classifica i politici, giudicati i più bugiardi dal 72.3% degli intervistati. Rispetto alle vette attinte nella considerazione comune dai politici, i giornalisti guadagnano «solo» il 42.1% dei voti, seguiti da commercianti (40.3)e pubblicitari (36.[illegible]. [Ansa]

Contro la sclerosi mele in 800 piazze

ROMA. Contro la sclerosi multipla torna oggi e domani la manifestazione «Una mela per la vita». La due giorni di solidarietà contro la sclerosi multipla quest'anno offrirà oltre [illegible] milioni di mele di sei diverse varietà provenienti dall'Alto Adige. «Una mela per la vita» è promossa da Unaproa, la principale unione di produttori ortofrutticoli d'Europa e dall'Associazione Italiana Sclerosi multipla. I fondi che verranno raccolti serviranno all'Aism e alla sua Fondazione per realizzare importanti progetti di assistenza e di ricerca scientifica. [r. cri.]

Centinaia di persone per acquistare all'asta un cappello usato nell'Aida del '39 oppure nell'Otello del '76

In coda, per un pezzo d'opera

Parigi, in 25 minuti venduti diecimila costumi

Fiorella Minervino

PARIGI

Era atteso come un evento storico, con annunciata partecipazione di appassionati di lirica, costumi teatrali, abiti magnifici e accessori da imitare, se non di compagnie francesi di altre città e teatri stranieri in grado a poco prezzo di rifarsi il guardaroba. Insomma, un weekend d'eccezione, divertimento e gusto estetico. Il primo giorno, per gli addetti, ieri, è stato uno spettacolo sconcertante, una folla di massa.

L'Opéra Nationale di Parigi per la prima volta ha deciso di vendere parte del proprio patrimonio di 10 mila costumi di scena al prezzo da 20 a 1000 franchi, e 2800 cappelli a 30 franchi l'uno, dalla produzione del 1927 al'93. Lo scopo, sostengono i responsabili, è recuperare spazio ai futuri costumi e impedire che tante meraviglie si distruggano per l'umidità.

Ieri, con orario dalle 10 sino alle 22, si è svolta la prima vendita di 850 cappelli e costumi, di opere a partire dall'«Aida» del 1939 alla «Carmen» del '59, e poi «Manon» del '74, «Medea» dell'85, «Otello» del '76, «La Traviata» del '51 e altre per un totale di 31, come pure 12 balletti, fra i quali «L'Astrologo» del '51 e «Gi[illegible]» del '72. Il tutto si svolge in tristi capannoni improvvisati davanti all'Opera Bastille, con i costumi appesi a carrelli coperti di plastica, dentro un succedersi di stanzoni: talora si legge «Ondina 1982», «Tannhäuser 1924», altri recano l'etichetta di produzione indeterminata.

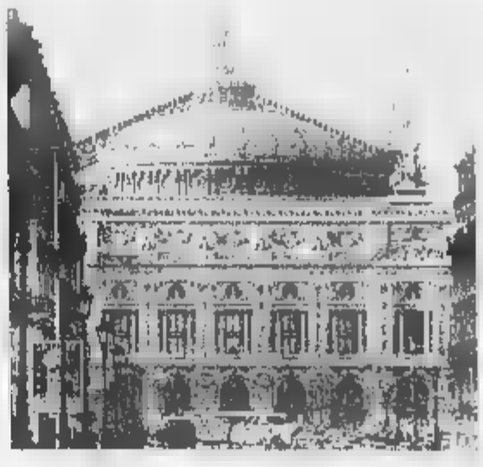
Sotto una pioggia battente alle ore 8,30 code di centinaia di persone assediavano le due entrate. C'era chi arrivava dalla Bretagna e aspettava dall'alba, chi dalla Germania, dall'Inghilterra, altri da Parigi per il Teatro Odeon e Trianon, tutti impazienti si stringevano per il freddo almeno dalle 7. Cantanti, ballerini, compagnie, signore eleganti, impresari, mamme con bambini non smettevano di lamentarsi per la fila. Passate le 9 le code sono svanite legandosi l'una all'altra e [illegible]colmando la piazza e i dintorni di migliaia e migliaia di persone irrequiete e ansiose, mentre televisioni, fotografi, giornalisti da tutto il mondo assistevano allibiti ad un fenomeno che travolge ogni previsione.

Alle 10.05 ecco aprirsi le porte, una folla di furie scatenate che riovocava la presa della Bastiglia, si è tuffata scavalcandosi e calpestandosi l'un l'altro dentro i capannoni. Fu[illegible]urla selvagge di migliaia di persone bloccate per eccesso di numero. Dentro un ammasso di selvaggi che si son buttati sopra ogni costume o interi carrelli strappandosi con viole[illegible] insudita alì di farfalle incantevoli, superbi mantelli appuro sottraendoli con spintoni, strattoni, calci ai meschini che li avevano avvistati per primi. Dieci minuti e i cappelli erano scomparsi. Ogni acquirente se li teneva in testa per timore di vederli sparire.

Un giovanottone dall'aria furba cercava di muoversi nella marea con una corona di grappoli d'uva che gli scendeva sugli occhi, originata dai Baccanti all'inferno del «Faust», mentre donne mature e obese sbandieravano impalpabili composizioni di tulle create per fate leggiadre. Solo 25 minuti ci son voluti per sgomina[illegible] l'intero esercito di vestiti da sera, abiti russi, mantelli, [illegible]ati, gilet, camicie, abiti di religiosi, marsine, sciarpe, ventagli da sogno, manti d'oro.

Oggi in vendita gli abiti serviti per il Don Giovanni del 1956
In un museo i vestiti della Callas

Il teatro dell'Opera a Parigi. A sinistra: Maria Callas e sotto Luciano Pavarotti



Così l'evento si è consumato in meno di mezz'ora contro le dodici ore previste. In compenso, sempre sottraendosi l'un l'altro qualsiasi capo, è cominciato un vero inferno: la coda, o meglio centinaia di persone ammassate con decine di costumi in mano e abbracciate ai carrelli che hanno cominciato a scalciare, sgomitare, sospirare, quasi svenire per la mancanza d'aria aspettando il proprio turno. Dalle 10,30 l'attesa [illegible] durata sino alle 13,30 e più. Le [illegible] improvvisate volevano contanti, non accettavano in pratica carte di credito, allora discussioni [illegible] non finire. Mano mano andavano aumentando i cappelli vaporosi o militari, prendevano corpo Traviate spaventevoli, Norme terrificanti, Giselle mostruose con tutù lievissimi, non si contavano i Figaro, i Don Carlos, i Boris Godunov. [illegible]i fu[illegible] lamenti, offese, vane richieste d'aiuto, malori simulati, c'è stato chi ha cominciato l'asta di ciò che aveva comprato fra coloro che soffrivano in fila: il mantello a 300 franchi veniva venduto a 600.

Raggiunta la cassa con il bottino, stralunati stanchi sudati, nasceva il problema dove mettere i costumi [illegible] [illegible] portarseli via. I più previdenti avevano introdotto biciclette con cestoni; altri usano sacchi della spazzatura; e c'è anche chi vuol vendere la plastica dell'Opera perché è già entrata nella storia per la scritta «Vascello fantasma». Insomma, un pandemonio.

Aspettavate un'affluenza di tale portata? domando a M.me Corneille, una responsabile dell'Opéra che si è occupata della vendita: «Da quindici giorni i nostri telefoni sono assediati da telefonate, dalla Cina, Grecia, Australia, Giappone, Spagna, Italia, Inghilterra; non abbiamo pace. Era prevedibile, ma ciò supera ogni attesa».

C'è da dire che ieri era solo per addetti e specialisti, oggi e domani, che sono in vendita per tutti i costumi più preziosi del «Don Carlos» del '62 e del «Don Giovanni» del '56 e domenica del «Cavaliere della Rosa» del '27, dei «Presagi» disegnati da Masson, di un balletto con costumi di Max Sert del '69, della «Fedra» del '50 preparata da Cocteau, è prevedibile che l'assalto sarà ancor più efferato. Per fortuna 5 mila costumi fra i quali quello della «Norma» indossato dalla Callas, o di Pavarotti nell'«Elisir d'amore» sono stati regalati al Museo del Costume di Parigi, altrimenti per i collezionisti o feticisti, o coloro che rincorrono i miti, sarebbe stata una maratona infaticabile con afflusso di gente da far veramente svenire acquirenti, responsabili e personale dell'Opéra, che comunque vanta un primato e un successo senza eguali.

La musica da leggere

RAI ERI

DOMENICA 24 OTTOBRE [illegible]
presentazione della collana
MUSICA E MUSICISTI

Dario Salvatori
SANREMO [illegible]

Renato Marengo
Michael Pergolani
[illegible] GRAGNANIELLO
DAI QUARTIERI AL SAN CARLO

Felice Liperi
[illegible] DELLA CANZONE ITALIANA

Interverranno:
Alberto Campo,
Gino Castaldo,
Alberto Contri,
Peppe D'Argenzio e
Peppe Servillo (Avion Travel),
Enzo Gragnaniello
e il suo gruppo,
Felice Liperi,
Giuseppe Marchetti Tricamo,
Renato Marengo,
Michael Pergolani,
Gianfranco Salvatore,
Dario Salvatori,
Federico Vacalebre,
Marinella Venegoni,
Fabrizio Zampa.

Torino, Lingotto Fiere, **Musica 2000**, Sala Londra

[illegible] CONCORSO
LO SCI D'ORO

AGONISMO
LA COPPA AL VIA

[illegible]
PROVATI 38 SCI [illegible] 8
SCARPONI TOP

[illegible]
PRIMA NEVE A VAL THORENS

TECNICA
SLALOM CON LO SCI CORTO

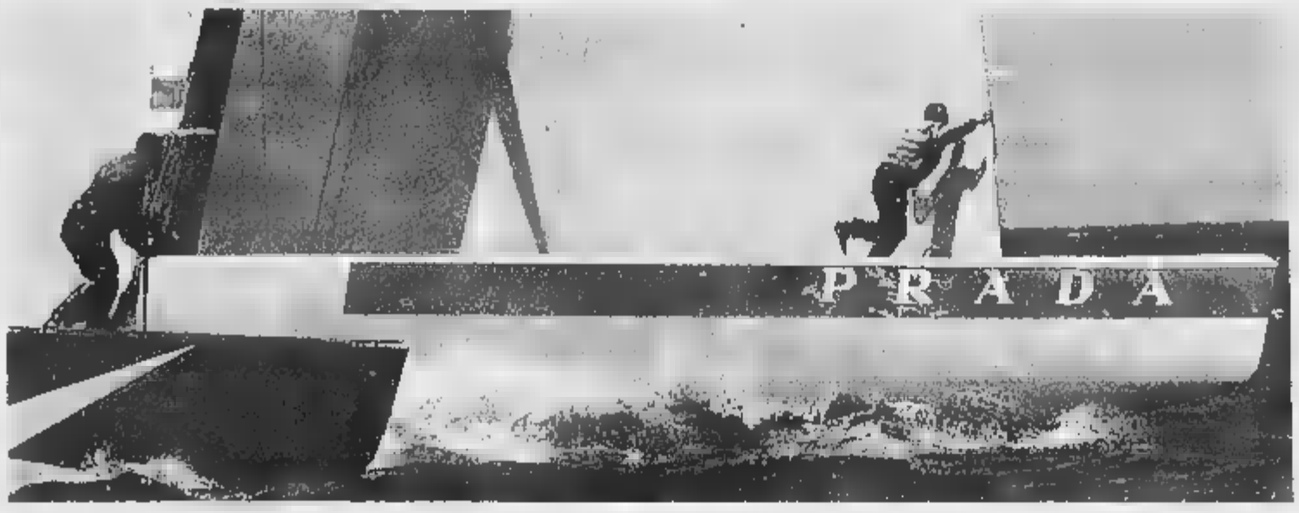
[illegible]
I RIFUGI DI DEBORAH COMPAGNONI .

E' [illegible] IL NUMERO DI OTTOBRE

Lunedì: Tuttosalute - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Auckland, rimonta spettacolare della barca italiana malgrado la rottura di due moschettoni



Conservata l'imbattibilità dopo le prime sette regate Nella notte la sfida con l'altra favorita Young America

Luna Rossa alla partenza della regata con America One

Luna Rossa fa un dispetto a Cayard

America One sorpassata nell'ultimo mezzo miglio

Giovanni Cerruti

inviato a AUCKLAND

Maurone chiama, «due minuti, man- due minuti!». Luna Rossa è alla partenza, finalmente contro Paul Cayard a la America One. Due minuti e comincerà la sfida più bella di questa Coppa America. Le due barche si puntano, si sfiorano, quasi danzano in attesa del colpo di cannoncino. Luna Rossa è bianca, solo una striscialina colore. America One è nera verdolina. Cayard, il gran cortese, saluta Francesco De Angelis, un altro signore del mare. Dal «Southerly», lo yacht dal Team Prada che segue la regata, il binocolo si nota un sorriso piuttosto beffardo di Cayard: Francesco, sono io il migliore. «Un minuto!», grida Mauro Stanzani, il «grinder» bolognese che fa girare i verricelli e oggi riposa. La danza continua, sempre più stretta.

«Trenta secondi!». Luna Rossa vira, punta la linea di partenza. «Vai così, chiudilo!». «Southerly» si lo, c'è vento da 16 nodi, l'onda si sente, ma i trenta a bordo sono immobili, occhi e binocoli su Luna Rossa. «Vai!». In questo momento De Angelis si gioca parecchio del suo, buona parte del futuro di Luna Rossa. Alla partenza devi mettere in difficoltà l'avversario, chiudere gli spazi, mandarlo dove c'è vento. «Vai!». Luna Rossa è andata, al via 4 secondi di vantaggio. Ma non eri tu il migliore, Cayard? «L'ha umiliato», dice Cino Ricci. In queste partenze il caro Cayard che fu sul Moro di Venezia è un fuoriclasse, De Angelis finora era un «Gli ha chiuso la porta in faccia!», si congratula Ricci.

«Piano, la regata è lunga». Renzo Guidi, che alla prima regata era l'ospite a bordo, il diciassettesimo di Luna Rossa, ha 73 anni e va in mare da quando ne aveva 10. Ne sa e consiglia prudenza. Il binocolo inquadra la cerata del diciassettesimo di questa regata. Ma Patrizio Bertelli, il signor Prada, il padrone! «Non andrò a fare il 17, e non per scaramanzia, non ci credo. Non andrò perché peso 80 chili e il regolamento vieta anche di parlare». Frottole. Non ha resistito. E poi con Cayard ha un conto aperto, gli ricorda troppo l'avventura di Raul Gardini, l'ha irritato con dichiarazioni da guerriglia psicologica.

Luna Rossa va veloce di bolina, la prima boa è quasi raggiunta dal «Southerly» chiamano la Base di Auckland. Vantaggio? 24 di, dice il computer. «Non sta forzando», è sicu- Ricci. La boa gialla, fuori lo spinnaker. «Apriti maledetto bastardo!», soffia Maurone. Si è aperto ed ecco la virata di America One, a 21 secondi. Le due barche tornano verso la linea di partenza, da lontano lo spinnaker bianco e quello verdolino sembrano affiancati. Il vantaggio aumenta, sullo yacht si possono rilassare. Panini e vino bianco. «Ma no!», si strozza Maurone. succede? «Maledizione!». Lo spinnaker bianco svolazza e s'affloscia, in 8 secondi ne issano un altro, Luna Rossa rallenta. Che è successo? «Si dev'essere rotto un moschettone dello spinnaker».

In due anni di allenamenti non era mai capitato. Maledizione, è un moschettone di marca Sparcraft, azienda comperata da Gardini ai tempi del Moro. Luna Rossa riprende velocità, ha conservato un poco di vantaggio. «No, no, no!». E' maledizione, lo spinnaker bianco svolazza ancora e s'affloscia. Sempre Sparcraft. «Non può essere un errore, è un difetto dei moschettoni», è certo Maurone. S'era rotto anche ai giapponesi, martedì, con il tangone finito in testa al randista Shibata. Mancano due miglia alla boa, America One si avvicina, affianca Luna Rossa, la supera. Ora Cayard è più veloce e passerà con 24 secondi di vantaggio. De Angelis ha preferito rinunciare allo spinnaker. «Giusto, meglio non rischiare e giocarsela sul finale», fa Ricci.

E' così, Luna Rossa recupera 7 secondi. Chissà Bertelli costretto al silenzio in barca. E chissà De Angelis alla sua prima, vera, spietata prova di Coppa America. Con una barca veloce, sofisticata, computerizzata, con i migliori progettisti, il miglior Tattico e un equipaggio che s'allena da due anni, si può perdere la regata per colpa di un moschettone. Luna Rossa diventa aggressiva, una furia, su lo spinnaker e insegue America One, mettersi scia, coprire il vento, obbligare Cayard alle strambate, ai cambi di direzione, a manovre sempre più veloci. «Così, !», è sempre Maurone. Dodici strambate in un miglio. Ricci è al binocolo: «Lo costringe a difendersi, a rischiare, a mettere alla prova equipaggio e materiali. E può capitare di tutto».

Su «Southerly» adesso è silenzio. Benedetta, 11 mesi, figlia di Aldo Tomasina general manager del Team Prada, si è addormentata nel passeggino. Silenzio e . Maurone, che ha per ciondolo un tortellino d'oro, si sfoga sul grano. Lo spinn bianco è all'insegnamento, rabbioso, ma Cayard sfugge, non si lascia intrappolare come alla partenza. Manca un miglio alla linea del traguardo, maledetto moschettone, che peccato, sono ormai a mezzo miglio e America One non cede. Ma no, un attimo, lo spinn verdolino si sta aprendo dalla cima dell'albero, «sì!!», è un taglio, uno squarcio che s'allarga, la vela che cede, resta solo un brandello e sembra la mutanda di un naufrago. Ora è Cayard che rallenta senza spinn, e De Angelis che lo passa.

«Dai ragazzi!». Il colpo di cannoncino, l'urlo da Luna Rossa, l'urlo sul «Southerly». Benedetta che si sveglia, le sirene degli yacht al seguito, gli applausi di quello neozelandese. La più appassionante di queste sfide è vinta. Bertelli abbraccia un De Angelis immobile, che non molla il timone, dritto così fino alla base di Auckland. Dopo 17 secondi passa Cayard a fa volare il cappellino nel pozzetto «Francesco è stato aggressivo, spietato. Gli ha fuso il motore», commenta Ricci. L'ha costretto all'errore, a quello spinnaker che in manovra s'impiglia nell'albero e si strappa. Era l'unico modo per battere Cayard e i moschettoni che si spezzano. Maurone è sfinito e contento: «Dio che vittoria! Visto che ci si può emozionare anche per una regata?».

FRANCESCO DE ANGELIS DA CARNEADE A EROE

Uno skipper venuto dal nulla

E dal rivale Usa arrivano i complimenti

personaggio

Francesco De Angelis, 40 anni napoletano, skipper di Luna Rossa Contro America One è riuscito a mantenere l'imbattibilità

inviato a AUCKLAND

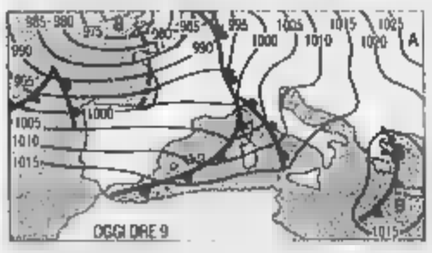
DUNQUE ragazzi, adesso dimentichiamo subito di aver battuto Cayard e prima di rientrare alla Base ripassiamoci questa bellissima regata...». Un altro sì che avrebbe festeggiato, almeno un braccio che si alza quando passa sul traguardo, e poi in sala stampa per le interviste, le tv, le foto. Una più che comprensibile soddisfazione da esibire. E invece Francesco De Angelis, lo skipper di Luna Rossa, 40 anni, al timone della barca e comincia a ragionare. Dove abbiamo sbagliato, non ha funzio- e perché? Patrizio Bertelli l'ha voluto per questo. E' un introverso, un napoletano freddo e quando finisce una regata pensa già alla prossima: quella di stanotte è contro Young America di Ed Baird, impegnativa e difficile come venerdì contro America One. Chi vince è imbattuto.

Ma come, protesta Bruno Troublé, il francese che dirige il Media Center, De Angelis ha vinto e non viene in conferenza stampa? No che non ci viene, nell'unica volta aveva detto «speriamo di far bene» e basta. Manda il navigatore Matteo Plazzi e resta su Luna Rossa. Alto quasi due metri, magro, di poche parole, la testa inclinata come se guardasse sempre l'albero della barca. Un napoletano che non ha mai visto giocare Maradona, non conosce le canzoni e nemmeno «Luna Rossa». Il padre pediatra, liceo classico e università interrotta dalle regate. Poi il trasferimento a Milano, il matrimonio con Corinna, due figli. Lo raggiungeranno a novembre.

In questa prima settimana, ha sempre evitato toni forti e polemiche. Degli altri skipper è amico, anche di Paul Cayard. «Abbiamo fatto tante regate assieme, le nostre famiglie si frequentano...». Cayard, a fine regata, si è complimentato con Luna Rossa. E alle congratulazioni ha aggiunto una certezza: «Poche barche sono in grado di arrivare con una certa sicurezza alle semifinali di genna- Luna Rossa, la mia e Young America». Nel bel mondo della vela De Angelis è ben conosciuto almeno dal 1987, quando ha vinto il suo primo campionato mondiale nella classe J24. Ne sono seguiti altri 4, più 2 titoli europei e nove italiani. Nel '95 ha vinto l'Admiral's Cup. Uno dei suoi migliori amici è il brasiliano Torben Grael, il tattico di Luna Rossa, il fenomeno che annusa il vento.

Lo chiamano «il Barone», ma a De Angelis non piace. «Anche se a Napoli sono iscritto al loro circolo velico non ho titoli nobiliari e voglio passare per quello che non sono». Al circolo Italia ha cominciato da bimbetto. A 15 anni le prime regate, le prime vittorie. «Già allora - ha confermato il padre Paolo - aveva preso la vela molto sul serio». Dopo le regate era l'ultimo a lasciare il circolo, aveva da controllare la barca. Come ad Auckland. Ai lini della pignoleria. Con l'equipaggio costretto a ripassare le regate al videoregistratore, ad ascoltare vere e proprie lezioni, sfuriate prese. Un equipaggio che lo rispetta Quando De Mari è caduto in acqua in pubblico li ha difesi, nella loro rumorosa maniera. «Chi ha sbagliato!?». (g. c.)

IL TEMPO Marcello Laffredi



LA PIOGGIA SE NE VA. Si intravede la fine del maltempo, dopo il transito, fra oggi e domani, dell'ultima perturbazione della . Le prossime perturbazioni scorreranno penisola iberica l'Europa centro settentrionale, limitandosi a lambire in un primo momento le regioni settentrionali. Anche le temperature invertiranno tendenza. **Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni Nord occidentali e sull'alta Toscana il cielo presenterà irregolarmente nuvoloso con possibilità di qualche occasionale pioggia sulla Liguria. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie e banchi di nebbia mattutini nelle valli Nord e del Centro.

Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna, sulle regioni centrali e sulla Campania, nuvoloso tendente a coperto con nevicate sulle Alpi e diffuse. Dal pomeriggio parziali schiarite su Piemonte, Liguria e Toscana. Il maltempo si sposterà sulle regioni adriatiche e meridionali.

DOMANI. Residui annuvolamenti sulle regioni meridionali adriatiche. Poco nuvoloso al Centro e sulla Sardegna. Nuvolosità in aumento al Nord pioggia Piemonte, Liguria e Lombardia. Nevicate sulle Alpi piemontesi e lombarde. Temperature aumento al Centro .

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	10	Bologna	11	17	Bari	15	22
Bolzano	9	14	Firenze	13	20	Napoli	15	19
Verona	12	14	Pisa	12	18	Potenza	np	np
Trieste	12	17	Ancona	10	14	S. M. Leuca	18	20
Venezia	10	17	Perugia	11	20	R. Calabria	20	24
Milano	9	14	Pescara	12	21	Palermo	18	23
Torino	9	13	L'Aquila	8	13	Catania	15	22
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	14	18	Messina	19	23
Genova	11	20	Roma Fiumi.	15	20	Alghero	11	23
Imperia	12	19	Campobasso	10	14	Cagliari	15	24

CITTA' ESTERE

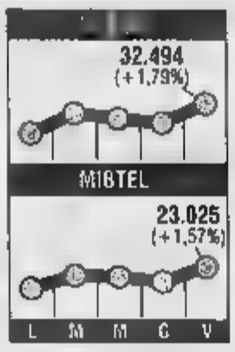
	min	max		min	max	
Amsterdam	5	11	Lisbona	16	20	pioggia
Atene	22	26	variabile	9	16	pioggia
Bangkok	24	31	variabile	13	24	sereno
Berlino	8	11	nuvoloso	14	17	pioggia
Bruxelles	8	12	pioggia	5	12	variabile
Budapest	2	6	pioggia	3	4	nuvoloso
Buenos Aires	6	8	nuvoloso	9	15	sereno
Copenaghen	12	24	variabile	12	19	variabile
Dublino	8	7	nuvoloso	12	17	pioggia
Francoforte	8	13	pioggia	7	21	sereno
Gerusalemme	3	13	variabile	6	8	nuvoloso
Ginevra	19	29	sereno	20	22	nuvoloso
Helsinki	6	13	variabile	7	15	pioggia
Johannesburg	2	9	variabile	13	29	variabile
Il Cairo	7	20	pioggia	14	19	nuvoloso
Istanbul	21	32	sereno	-1	6	variabile
	14	17	nuvoloso	7	8	nuvoloso

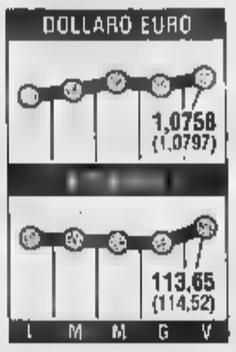
Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Arriva capitale fresco per la Bell

MILANO. Arriva denaro fresco per la Bell, la finanziaria lussemburghese che controlla l'Olivetti e dunque la Telecom Italia. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre alla prossima assemblea dei soci un aumento di capitale ed una emissione di obbligazioni subordinate e sottoscritte dai soci per un importo minimo di 630 miliardi con delega al consiglio per un eventuale incremento sino all'importo di 830 miliardi. Dopo l'operazione, i mezzi propri di Bell (che controlla il 14,78% del capitale Olivetti) si attesteranno tra 2063 e 2263 mld di lire e l'indebitamento bancario resterà invariato a 1388 mld. Hopa (del finanziere bresciano Emilio Gnutti) e Fingruppo, società che detengono la maggioranza del capitale sociale della finanziaria lussemburghese Bell, hanno «confermato - riferiscono le fonti - il pieno supporto all'operazione di aumento del capitale ed esplicitato l'interesse a sottoscrivere una quota del medesimo inferiore a quella loro riservata».





La Volkswagen punta sulla Honda

L'interesse della Volkswagen non è per la Nissan, ma bensì per la Honda. E la conferma arriva dal numero uno del gruppo automobilistico tedesco, Ferdinand Piëch che in un'intervista al Frankfurt Allgemeine Zeitung sottolinea come l'interesse della VW per il mercato giapponese potrebbe indirizzarsi verso la Honda che ha «forti potenzialità di mercato». Escluso, invece, l'interesse per la Nissan Diesel. Intanto, dopo General Motors, anche Ford guarda al mercato asiatico e rimane indifferente di fronte alla disponibilità ad alleanze proclamata dalla Fuji Haevy nei giorni scorsi. Secondo la stampa giapponese, Jacques Nasser, presidente della americana, sarebbe infatti apertamente interessato a stringere accordi col costruttore nipponico produttore delle auto Subaru. Nelle parole di Nasser, la Ford vorrebbe poter condividere alcune tecnologie sviluppate in esclusiva dalla Fuji e riterrebbe quanto mai possibile una fruttuosa collaborazione tra le due società.

Pesa il caro benzina sui primi dati dalle città-campione. Bersani: nel '99 la crescita media sarà dell'1,5

L'inflazione risale, rallenta la ripresa

A ottobre i prezzi aumentano dell'1,9%

Raffaello Masci

ROMA

L'impennata del petrolio è arrivata, per mille rivoli, fino a toccare il portafoglio degli italiani e i dati congiunturali sull'inflazione nel primo «pacchetto» di città, svelu che il costo della vita è aumentato in media dello 0,3% in ottobre rispetto al mese precedente quando, ohimè, era già salito dello 0,2% su ad agosto. E' dunque giunto il momento di rispolverare la trita frase fatta secondo cui «l'inflazione rialza la testa». Se l'imputato principale di questo fenomeno è il petrolio, con le sue ricadute su tariffe e trasporti, a riscaldare la dinamica dei prezzi hanno contribuito pure le assicurazioni (foriere di un ulteriore incremento del prezzo dei trasporti nei prossimi mesi) e l'abbigliamento. Bari con lo 0,4% è la città in cui il problema è più acuto, Torino, Trieste e Firenze sono nella media del 3%, mentre Milano e Palermo conservano il dato congiunturale di settembre del 2%.

Lunedì ci sarà un ulteriore «pacchetto» di città a produrre le rilevazioni e poi il 28 l'Istat sancirà il dato definitivo. Se comunque i primi segnali saranno ribaditi, l'inflazione tendenziale annua sarebbe ormai all'1,9% e ci sarebbe, francamente, di che preoccuparsi, anche se - per contro - il governo tende a placare i timori insorgenti sostenendo, per bocca del ministro dell'Industria Perluigi Bersani, che a fine anno il tendenziale non dovrebbe sfiorare la rassicurante soglia dell'1,5%. Vedremo.

«L'ascesa dell'inflazione è da imputare ancora una volta al rialzo del greggio, che ha determinato un incremento dei prezzi di tutti i prodotti energetici, in primo luogo gas e metano - dice la società di analisi e consulenza Axia - e la progressione registrata è attribuibile anche al maggior consumo del petrolio e dei suoi derivati, e in particolare alla domanda di gasolio da riscaldamento».

Sempre secondo l'autorevole analista, «la dinamica dell'inflazione è stata evidenziata anche dai corsi dell'oro. Se infatti il greggio è il motore dell'inflazione, l'oro giallo ne è un valido termometro. All'ascesa del brent infatti - sottolinea Axia - ha corrisposto una salita dell'oro pari al 5%». Inoltre alla formazione del dato ha contribuito anche il differenziale di crescita tra le retribuzioni orarie e lo stesso indice dei prezzi al consumo. «A parità di produttività le retribuzioni non possono infatti crescere più dell'inflazione e - secondo gli analisti - se si verifica il contrario c'è un elemento di accelerazione. Nelle fattispecie le buste paga hanno evidenziato negli ultimi tre mesi un incremento dell'1,9%, risultando 2 decimi superiori al dato tendenziale di inflazione nello stesso periodo».

Ma il governo tende a non drammatizzare e Bersani è convinto che per il '99 «il dato medio dei prezzi al consumo non sarà molto lontano dalla media prevista nella legge finanziaria dell'1,5%».

«Credo che siamo in un periodo in cui l'aumento del prezzo del petrolio avrà qualche conseguenza sull'inflazione, però dobbiamo ragionare sull'inflazione media dell'anno e non solo guardare a questi ultimi mesi dove è possibile qualche "gobba" che andrà comunque abbassorsi nei prossimi mesi».

Ma poiché l'aumento del greggio ha ricadute anche sull'energia quindi sulle tariffe, il ministro Bersani ha voluto puntualizzare che «non è vero che siamo in una fase crescente per le tariffe elettriche. Dal 1996 ad oggi abbiamo, invece, avviato una fase mediamente calante. E comunque da gennaio, come l'authority ha già deciso, comincerà una fase di abbassamento strutturale delle tariffe. Si può dire insomma che al netto delle oscillazioni del prezzo dei combustibili, la tendenza del sistema è quella di un graduale abbassamento. Se come pensiamo le cose andranno verso una situazione più dominabile, credo che non ci sarà bisogno di particolare misure. Se invece - ha concluso il ministro - il prezzo del petrolio ci porterà delle preoccupazioni dal lato dell' inflazione, allora dovremo prendere delle contromisure».

PRODUZIONE

Un'altra battuta d'arresto

ROMA. Battuta d'arresto per la ripresa nel mese d'ottobre. In base all'indagine congiunturale rapida condotta dal Centro studi Confindustria, l'indice medio della produzione manifatturiera, depurato dalla componente stagionale, ha segnato una flessione dello 0,6% nei confronti del mese precedente. Questo risultato arriva dopo i significativi incrementi registrati fra giugno e agosto (dati Istat) e settembre (dati Csc), che hanno riportato i volumi prodotti ai livelli più alti dalla primavera dello scorso anno. L'indice perequato nel mese di ottobre mostra infatti una sostanziale stazionarietà rispetto a settembre. Complessivamente, nel bimestre settembre-ottobre, dovrebbe registrarsi un aumento nei confronti del livello medio dei due mesi precedenti. In termini tendenziali, in ottobre, si registra un incremento della produzione media giornaliera del 2,4%. Complessivamente, nei primi dieci mesi dell'anno, la produzione industriale dovrebbe collocarsi sui livelli inferiori dello 0,9% rispetto al periodo gennaio-ottobre 1998; corretta del diverso numero di giornate lavorative, la variazione tendenziale è pari a meno 0,7%.

Sulla Finanziaria il Polo all'attacco con raffica di emendamenti

Anche l'Irpef comunale in 11 rate Casa, lo sconto sale con il reddito

Gian Carlo Fossi

ROMA

Il Polo parte all'attacco della finanziaria 2000, presentata ieri dal governo al Senato, con 30 emendamenti concordati e 350 di singoli parlamentari, 200 di Forza Italia e 150 di Alleanza nazionale. E spara soprattutto sul versante fiscale, reclamando più sgravi su benzina, prima casa e attività produttive, nonché la sospensione per il prossimo anno della tassa sui rifiuti urbani. Sollecita, inoltre, maggiori fondi per investimenti e ricerca, nonché sconti sui salari per le assunzioni nel Sud a tempo determinato. Nello stesso tempo (e sembra una contraddizione) il vice presidente dei deputati di An Maurizio Gasparri invita il Polo a non partecipare ai lavori parlamentari in occasione dell'esame della finanziaria, «dal momento che - afferma - il governo è in crisi reale e la maggioranza non c'è più».

Comunque i 380 emendamenti ci sono e con essi, a parte l'improbabile accoglimento della proposta «congelante» di Gasparri, governo e maggioranza dovranno fare i conti nel corso della discussione e delle votazioni nei due rami del parlamento che, per rispetto dei tempi di marcia, dovranno procedere a ritmo abbastanza spedito. Per dare uno «stop» costante all'aumento del prezzo dei carburanti si chiede di sterilizzare l'effetto sull'Iva dell'incremento del prezzo del petrolio, bloccando così l'incremento del prelievo indiretto. Per la prima casa: esenzione totale dall'Irpef, completa deducibilità dell'Ici dall'Irpef o quanto meno deducibilità parziale al 19%, o sempre per l'Ici elevazione della detrazione fissa da 200 mila a 400 mila lire e aumento dell'ulteriore detrazione facoltativa per i comuni da 500 mila e 700 mila lire. Due opzioni per l'Irap: esclusione dalla base imponibile Irap degli interessi passivi e delle spese per il personale dipendente o, di ripiego, esclusione soltanto dei costi dei dipendenti. Poi, per favorire le assunzioni nel Sud, riduzione del salario nei primi tre anni rispettivamente del 15%, 10% e 5%, da compensare in busta paga con maggiori detrazioni Irpef.

Intanto, dal complesso maxiemendamento fiscale del governo affiorano, qua e là, altre misure non trascurabili; come pure una più attenta riflessione sul testo e sulle richieste di modifica del relatore Giaretta consente di valutare meglio la consistenza degli sgravi, a cominciare da quelli per la prima casa. Tra le ultime novità riscontrate: per gli aumenti di capitale o di patrimonio la pesante imposta di registro proporzionale viene sostituita da un tributo applicato in misura fissa forfettariamente al 2% sul valore dichiarato fino a 200 milioni e soltanto all'1% per la parte eccedente; anche l'addizionale Irpef comunale e provinciale, dopo quella regionale, verrà trattenuta sulle buste paga in 11 rate, anzichè in 3; tutti gli automobilisti dovranno fare più attenzione, perchè gli ausiliari del traffico sono autorizzati definitivamente a fare le multe. L'aumento della detrazione sulla prima casa da 1,1 a 1,8 milioni già dai redditi del '99 comporterà, a favore dei proprietari, uno sconto crescente a mano a mano che aumenterà il reddito del contribuente, mentre per gli affittuari lo sconto previsto crescerà con il diminuire del reddito. Proprietari: il vantaggio oscilla da 19 mila lire (per una casa con rendita catastale di 1,2 milioni e un reddito fino a 15 milioni) a 322 mila lire per una casa con rendita di 1,8 milioni e un proprietario con reddito superiore a 135 milioni. Affittuari: lo sconto sarà di mila lire per i redditi fino a 30 milioni, di 320 mila per i redditi tra 30 e milioni; nulla per i redditi superiori.

Infine, sarà abolita dal 2000 la tassa di concessione governativa sulle patenti nautiche: lo prevede l'emendamento Visco alla finanziaria presentato in Commissione bilancio del senato. Viene, inoltre, prevista la soppressione della tassa di stazionamento limitatamente ai natanti (a motore entro i 7,5 metri e a vela entro i 10 metri). Viene poi estesa anche al socio dell'impresa di navigazione il credito d'imposta già previsto per la società.

Bene Ibm e tabacco

Wall Street ricomincia la cavalcata

ROMA

Dopo la batosta di giovedì, massata soprattutto dalla picchiata dei titoli Ibm, Wall Street ha ripreso fiato ed ha reagito con una giornata che si è annunciata positiva sin dalle prime battute. Circa venti minuti dopo l'inizio l'indice Dow Jones ha fatto segnare un rimbalzo di 94,35 punti a 10.392,04 grazie soprattutto a guadagni dei tecnologici, compresa la stessa Ibm, e della Philips Morris (pesantemente penalizzata i giorni scorsi).

Verso la metà della seduta il progresso del Dow Jones è arrivato a 149,7 punti, toccando quota 10.447,40 e, ancora una volta, a sostenere il listino erano in particolare i guadagni registrati da Ibm, aiutata dai titoli finanziari, che hanno tratto vantaggio dal calo dei rendimenti dei trentennali, al 6,345% rispetto al 6,350% della vigilia.

Gli analisti hanno osservato che il rafforzamento del listino Usa è legato anche al fatto che il mercato ritiene eccessive le recenti vendite. L'indice Nasdaq dei valori tecnologici continua a seguire il buon andamento della vigilia, toccando l'1,34% di crescita e il Future S&P metteva in segno un miglioramento dell'1,4%.

Secondo gli operatori «vi è sollievo per il fatto che le vendite di ieri non abbiano provocato un bagno di sangue oggi». E i trader, nel pomeriggio, pronosticavano che Wall Street avrebbe potuto concludere la giornata oltre i attuali livelli vista anche la forza dei finanziari, sostenuti dall'intesa raggiunta tra la casa bianca e la maggioranza repubblicana al congresso sulla riforma bancaria, che permetterà agli istituti di credito di ampliare il loro attività, per esempio al settore assicurativo, e che faciliterà le operazioni di fusione e acquisizione.

Infatti, a meno di un'ora dalla fine delle contrattazioni, il Dow Jones toccava quota 10.498 con oltre 200 punti di rialzo per poi ridimensionarsi in chiusura a 172,56 punti, pari all'1,68%, fissandosi a quota 10.470,25.

Il ministero del Lavoro aggiorna la lista delle attività gravose. Ci sono anche archivisti e magazzinieri

Baby sitter e massaggi sono lavori usuranti

E fare il barista è pesante come stare alla catena di montaggio

Daniela Daniele

ROMA

Fare l'operaio alla catena di montaggio è faticoso? Una baby sitter, un massaggiatore o un fangoterapista fanno altrettanto fatica. Così ha stabilito il ministero del Lavoro che ha inserito queste due attività tra le 39 che avranno il diritto di mantenere le regole pensionistiche della riforma nella bozza di decreto sulle "mansioni equivalenti a quella operaia".

Nell'elenco compaiono anche il magazziniere, il barista, il cameriere negli esercizi pubblici. Tra i lavori gravosi, ma non usuranti (categoria per la quale è già stato varato un decreto) anche quello della guardia giurata, il portavalori e il marinaio. Così come viene considerato faticoso prendersi cura degli anziani e dei malati. Pesante come lavorare in fabbrica, secondo il ministero, è fare l'ausiliario negli asili nido, l'assistente nelle colonie, l'assistente geriatrico e ai disabili e l'assistente sociosanitario. Faticano come gli operai anche l'archivista e i dattilografi.

«Un elenco che, in verità, mi lascia un po' perplesso - osserva il professor Carlo Tranquilli, medico del lavoro e dello sport -. Certo, l'attività del massaggiatore è pesante. Soprattutto se parliamo di un massofisioterapista, di sicuro non di chi fa massaggi estetici. Ma allora, a questo punto, dovremmo inserire anche i chirurghi ortopedici: mi assicuro che è una professione pesantissima lo loro!».

Tranquilli, poi, fa notare che il massaggiatore moderno dov'essere soggetto allenato, atletico» e che non va confuso con il massaggiatore d'altri tempi, «quello che portava secchi d'acqua e che, all'occorrenza, faceva anche il facchino».

Fatica come un operaio anche baby sitter? «Certo - risponde il medico -, badare a bambini piccoli è faticoso: bisogna accudirli di continuo, sollevarli, chinarsi. Comporta spesso dolori muscolari e articolari». Così com'è faticoso fare il barista: in piedi tutto il giorno, «con problemi di sovraccarico alla colonna vertebrale - aggiunge Tranquilli -; non per caso la tradizione assegna ai camerieri i piedi piatti». Ma, fa notare l'esperto, alla fatica fisica aggiunta anche quella psicologica che «per certe attività è addirittura predominante».

«Verissimo - ribatte lo psicoterapeuta Federico Bianchi di Castelbianco -, ma non sono certamente le categorie elencate dal ministero quelle che metteri al primo posto per fatica psicofisica». Lo psicologo, per esempio, non ammette che venga paragonato il lavoro di un operaio alla catena di montaggio con quella di chi si occupa di bambini. «E' ora di finirla - sostiene - con l'idea che i bambini siano particolarmente disturbanti. Che dovrebbero fare, allora, gli insegnanti, gli educatori sportivi e via dicendo? Come si fa a dire, poi, che l'assistente di colonia fatica quanto un operaio? Quella, perdipiù, è un'attività temporanea». E ritiene che tra le "assurdità" dell'elenco ci sia anche quella di collocare il mestiere di portavalori tra le attività gravose, non usuranti. «Se c'è un lavoro usurante - dice - è proprio quello: in perenne stato di stress fisico e psicologico».

E anche per quanto riguarda gli anziani, Bianchi di Castelbianco non si trova d'accordo con le valutazioni ministeriali. «Accudire un vecchio non autosufficiente (un conto - spiega -: il contatto con un anziano non autonomo, il doverlo pulire, sollevare, magari imboccare, richiede una forza fisica e psichica non indifferente. Diverso il discorso per tutti gli altri anziani».

Via libera dall'Iri. Gros Pietro: l'Opv ai primi di novembre. Valori: la privatizzazione è un grande successo

Le Autostrade vanno ai Benetton

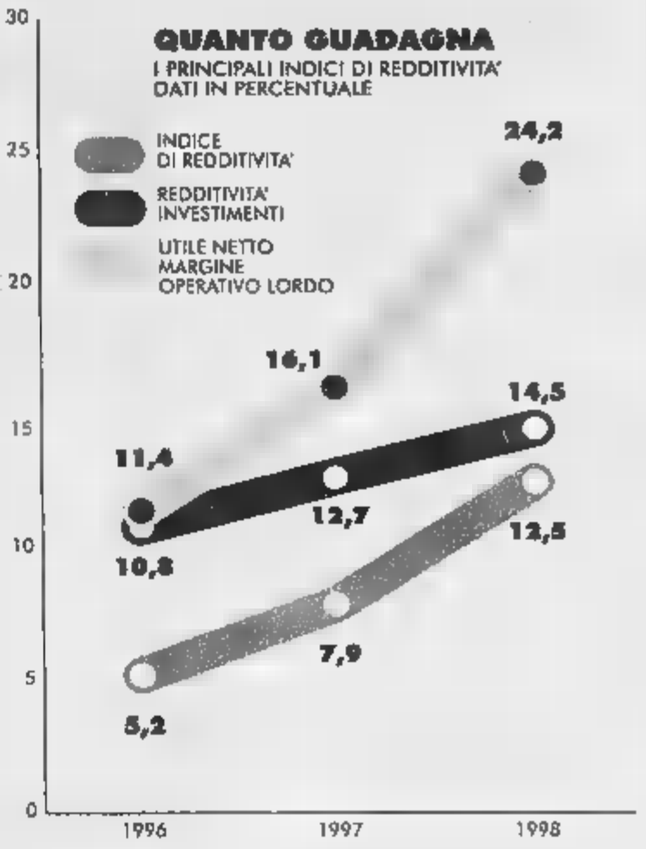
Il 30% alla cordata guidata da Edizione holding

Vanni Cornero
ROMA

Luce verde al casello di Autostrade per la cordata Benetton. L'assemblea dell'Iri ha infatti dato il via libera definitivo alla cessione del 30% della società guidata da Giancarlo Elia Valori al gruppo di soci che ha per capofila Edizione holding, l'istituto di Via Veneto riceverà una cifra complessiva pari al prezzo per azione che verrà pagato in sede di offerta globale, maggiorato di una percentuale del 5% e moltiplicato per 354,9 milioni di titoli. La cordata che si è aggiudicata il nucleo stabile di Autostrade è composta appunto da Edizione holding, il 18%, Fondazione Cassa di risparmio di Torino, con il 4%, Autopistas concesionaria espanola, con il 3,85%, Ina e Unicredito italiano, entrambi con il 2%, a cui si aggiunge il gestore autostradale portoghese Brisa con lo 0,15%. Nella lista, comunicata dall'Iri, non compaiono il Rolo, che potrebbe però essere rappresentato nella quota che fa capo a Unicredito, e la finanziaria Felsinea, che potrebbe aggregarsi in un secondo tempo alla quota di Edizione holding. In una nota diffusa al termine dell'assemblea l'Iri sottolinea come gli acquirenti del nucleo stabile si siano impegnati, nell'offerta vincolante, a non disporre in alcun modo per almeno tre anni delle rilevate. Sono anche assicurate, prosegue la nota dell'Iri: «la continuità produttiva delle società del gruppo Autostrade, la salvaguardia dell'occupazione e il mantenimento del perimetro di integrità del gruppo», comprese le società che operano nel settore telecomunicazioni. E da Treviso un comunicato Edizione Holding ricorda che «conclusasi positivamente la prima fase di questa importante privatizzazione è ora necessario attendere una serie di ulteriori passaggi decisivi, tra cui il vaglio dell'operazione da parte dell'Antitrust e la conclusione dell'offerta pubblica di vendita». Il secondo momento della privatizzazione Autostrade riguarda infatti la vendita sul mercato del residuo 56,6% di capitale in mano all'Iri, un'Opv che, conferma il presidente Gian Maria Gros Pietro, partirà a fine novembre, ma la presentazione dei documenti agli analisti sarà avviata in tempi brevi, per partire presto con il road show. Complessivamente l'operazione dovrebbe portare nelle casse dell'Iri 15 mila miliardi, con una cospicua plusvalenza, prima Natale, ecco perchè l'assemblea ha varato la distribuzione al Tesoro dell'intera riserva straordinaria, pari a 2107 miliardi. «L'unico motivo per cui la riserva non era stata distribuita prima - ha spiegato Gros Pietro - era la necessità di mantenere l'equilibrio finanziario. Nel momento in cui questo incasso di 15 mila miliardi è prospetticamente più vicino, non c'è più motivo per trattenerla». E, a proposito della decisione dell'assemblea Iri, Giancarlo Elia Valori commenta: «E'una grande vittoria per la società autostrade. Si tratta di una cordata tra cui figurano imprenditori di primissimo piano che sapranno assumere senz'altro il ruolo di azionisti di riferimento. Cinque anni fa, quando arrivai in questa società, un'azione valeva 3000 lire, oggi ne vale oltre 15 mila - ha ricordato il presidente di Autostrade -. E'stato un processo di privatizzazione realizzato nell'esclusivo interesse dei lavoratori, degli utenti e del sistema industriale italiano».

Dai maglioni alla grande distribuzione

ROMA. Dai maglioni allo sport, dagli autogrill alle autostrade: il gruppo Benetton, intorno al quale ruota la cordata che si è aggiudicata il «nocciolo duro» della società Autostrade, si avvia a diventare sempre più una multinazionale presente nei settori più disparati, con un fatturato consolidato che raggiungerà quest'anno i 13 mila miliardi di lire e oltre 30 mila addetti. Al vertice c'è la Edizione Holding e il gruppo opera marchi storici, riuniti in Benetton Sportsystem, quali United Colors of Benetton, Sisley e 012 nel tessile e abbigliamento, con Rollerblade, Nordica, Killer Loop - e loro volta riuniti sotto Playlife - nello sport. Per quanto riguarda la ristorazione, sia autostradale che urbano, non Autogrill la famiglia Benetton e soci, è diventata leader mondiale dopo l'acquisizione dell'americana Host Marriott. In Europa copre i servizi lungo le reti viarie di Italia, Francia, Spagna, Grecia, Germania, Austria, Olanda e Belgio; inoltre conta su una rete di 650 ristoranti. Inoltre con il Gruppo Gs Edizione Holding è presente in catena di supermercati e 21 ipermercati, con un'area di vendita pari a 600.000 quadrati per un fatturato, previsto per il 1999, in 8000 miliardi. Il settore immobiliare e agricolo comprende l'hotel Monaco a Venezia, un golf club ad Asolo (Treviso) aziende in Italia, Argentina ed Usa e tremila ettari di terreno della tenuta di Maccarese a Roma.



Banche, assicurazioni, turismo, auto, alimentare: dove va la finanziaria della famiglia Agnelli

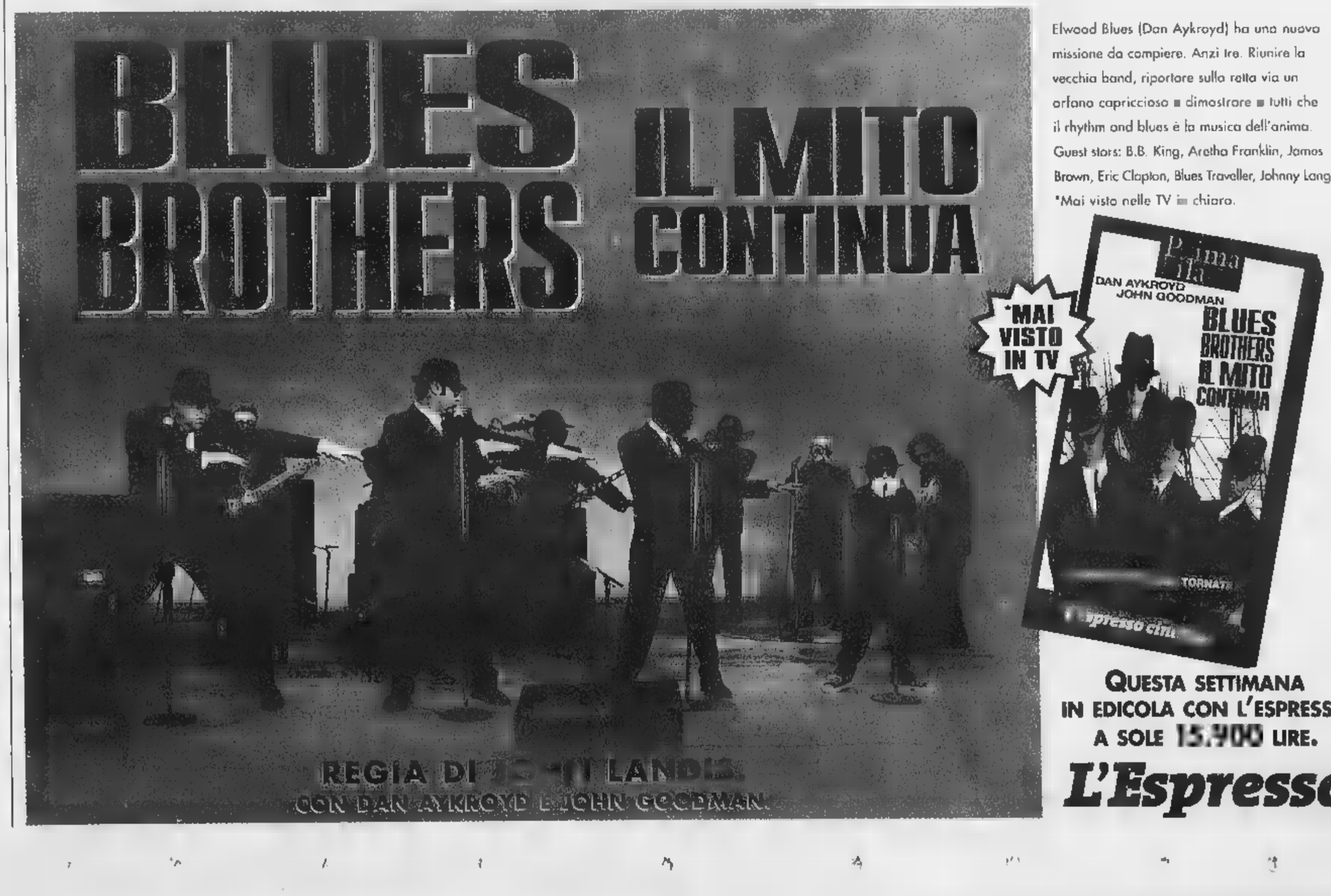
Il gruppo Ifi-Ifil era punta sull'«E-commerce»

Galateri: rafforzamento anche nelle partecipazioni strategiche

MILANO

C'è lo 0,8% di Sanpaolo-Imi acquistato da Ifil tra gennaio e ottobre per circa 270 miliardi che ha portato al 4,77% la partecipazione di Ifi-Ifil nella banca torinese. E c'è l'1% di Ina (valore 236 miliardi) acquistata «nei primi giorni di ottobre», parola dell'amministratore delegato di Ifil Gabriele Galateri di Genola, «in appoggio - spiega - alla strategia che in quel momento era perseguita dal Sanpaolo-Imi e che condividevamo». Banche e assicurazioni: interesse scontato visto che proprio la banca assurance era la strategia sottesa all'accordo tra Ina e Sanpaolo annunciato a settembre e che vedeva d'accordo gli azionisti Ifi-Ifil. Da allora, è noto, gli scenari sono cambiati con la discesa in campo delle Generali, decise a farli loro l'Ina, e il successivo accordo tra belligeranti triestini e torinesi, scenario improvvisamente complicato dalla sentenza del Tar Lazio: cosa accadrà adesso? Galateri nell'incontro con gli analisti finanziari si aspettava la domanda: «Siamo molto interessati al settore bancario - precisa - e il seguito sarà concordato insieme a Sanpaolo, difficile commentare la vicenda adesso, l'accordo con le Generali offre grandi possibilità di sviluppo al Sanpaolo, certo la bancassurance è un'altra cosa, aspettiamo il consiglio della banca, martedì, per dare un giudizio». Vicenda Ina, a parte, resta il fatto che il tandem col Sanpaolo-Imi funziona e che, per Ifi-Ifil, il settore del credito è uno di quelli in cui insistere anche se bisogna tener conto della redditività degli investimenti: inutile, cioè, svenarsi per acquistare partecipazioni a solo titolo di presenza. La strategia del gruppo - come è stata anticipata ieri a Milano agli analisti da Galateri insieme ai due direttori sviluppo di Ifi, Virgilio Marrone, e di Ifil, Paolo Ceretti - vuol battere strade precise. In due parole: focalizzazione e diversificazione. E basta dare un'occhiata ai numeri per vedere come negli ultimi dieci anni il patrimonio del gruppo è cresciuto di 10mila miliardi e i dividendi sono passati da una media annua di 15-20 miliardi a dieci volte tanto con il peso della Fiat (quindi dell'auto) che resta ovviamente la stella polare tra le partecipazioni ma il cui peso nel portafoglio è scesa tra l'89 e il '99 dall'80% al 65% mentre le partecipazioni diversificate sono cresciute dal 7% al 23%, la liquidità è esplosa al 7%, ed Exor dal 3% al Fiat, dunque, ma anche Sanpaolo-Imi, Exor ma anche (attraverso Ifil) Rinascente, Worms, Alpitour, Club Med, Sifalberghi, Accor, Galbani e Buzzi Unicem. Una costellazioni di partecipazioni, molte delle quali faranno da volano per le prossime diversificazioni, altre no. E allora, in sintesi, eccolo l'identikit del futuro gruppo Ifi-Ifil: auto, ovviamente, banche («Vogliamo partecipare al progetto di ristrutturazione del sistema bancario italiano ed europeo») e poi grande distribuzione («Fondamentale»), turismo («Oggi frammentato - tra Club Med e Alpitour, tra Accor e Sifa - ma molto importante») e, prossima novità, l'hi-tech e l'entertainment dove per hi-tech s'intende il commercio elettronico con la nascita di un maxi portale Internet che riunirà attività diverse del gruppo Ifi e Fiat: dall'auto all'editoria (compresa l'Rcs), dal turismo all'offerta alberghiera, dalla grande distribuzione di Rinascente all'offerta finanziaria di Toro. «Un progetto importante, difficile, che speriamo di poter concretizzare entro giugno», prevede Galateri. Mentre per entertainment s'ha da intendersi una serie di business da far ruotare attorno alla Juventus per gestire lo stadio, merchandising sportivo, eccetera. Nuove frontiere nelle quali trovano meno senso vecchi interessi, come quelli dall'alimentare. Fatto sta che il messaggio agli analisti è preciso: Ifi ha la sua mission ma vuol investire la sua liquidità (oltre 240 milioni di euro) in nuove opportunità e Ifil farà da battitore puntando sull'E-commerce e sull'entertainment. [a.z.]

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli



Battute le altre due cordate in lizza. Fulchir si impegna ad assumere 1040 dipendenti. La cessione entro novembre

L'Op ritrova un padrone

Vince la Finmek, pagherà 21 miliardi

Mauro Revello
IVREA

Ha un nuovo padrone la Op Computers, l'azienda di Scarmagno ceduta 3 anni fa dalla Olivetti e fallita nel maggio scorso. Ieri il tribunale di Ivrea ha sciolto la riserva, indicando [redacted] nome di chi sarà chiamato a garantire il rilancio dello stabilimento canavesano. Si tratta della «Finmek» di Padova, società specializzata in ristrutturazioni aziendali nel settore metalmeccanico, elettronico e informatico, già presente nel comprensorio di Scarmagno per aver rilevato le officine meccaniche Lexikon. L'offerta presentata dal suo amministratore delegato, Carlo Fulchir, è stata giudicata migliore di quella delle altre due società in lizza: la Fase Fintek (finanziaria legata ad Olidata) e la friulana San Marco Services, dell'imprenditore Amilcare Berti.

Il provvedimento firmato dal presidente del tribunale di Ivrea Luigi Grimaldi, al termine della camera di consiglio con i giudici De Marchi e Gai, è la conferma di quanto i magistrati hanno sostenuto sin dall'inizio di questa vicenda, e cioè che i risvolti sociali avrebbero giocato un ruolo importante. «La Finmek - [redacted]cita il dispositivo - ha offerto il maggior prezzo di vendita (21 miliardi, poche centinaia di milioni in più rispetto alle concorrenti, ndr) e si è impegnata ad assumere 1040 dipendenti, pari all'attuale forza lavoro di Op Computers».

Ora i curatori fallimentari, Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai, insieme al legale Giacobbe Ranieri, avvieranno le procedure per la stipula dell'atto di cessione entro il 30 novembre. Il loro parere è stato fondamentale. «Ci siamo orientati - dicono - su chi ha messo sul piatto le migliori condizioni, sia occupazionali che industriali». Nei giorni scorsi, del resto, era stato superato l'unico scoglio nella proposta di Fulchir, cioè una posizione finanziaria più debole rispetto a Olidata e San Marco Services, grazie all'ingresso nella società del gruppo Ergom (settore auto). E questo mentre sia Olivetti che Itainvest dichiaravano la loro disponibilità: la prima con la concessione della licenza d'uso del marchio e con l'impegno a sottoscrivere ordini, la seconda dichiarandosi disposta a valutare un concreto intervento.

Da giorni i riflettori erano puntati sull'offerta della Finmek, ritenuta dai lavoratori, ma anche da politici e istituzioni, la più appetibile. Il piano occupazionale prospettato al tribunale prevede l'impiego di 506 dipendenti nel 2000, per arrivare a 856 l'anno successivo e 1040 entro il 31 dicembre del 2002. Ma a convincere tutte le parti in causa è stata la diversificazione proposta da Fulchir: personal computers, ma anche versaphone, schermi piatti, server, call center, nuovi sviluppi, assistenza clienti.

Lo stabilimento di Scarmagno tradizionale sede dell'Olivetti e poi dell'Op Computers nei giorni dell'informatica

Positive le prime reazioni sulla decisione del tribunale. «E' uno sbocco di certezza - commenta il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Ora c'è un impegno preciso, c'è un gruppo industriale che mette idee, soldi, progetti di sviluppo concreti. Da domani si apre una fase [redacted] cui tutti (e anche il Governo farà la sua parte) dovranno creare le condizioni industriali affinché questa nuova prospettiva diventi presto una concreta realtà». Soddisfatto anche Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria: «Questa soluzione consente di mantenere [redacted] Ivrea [redacted] polo informatico significativo, come era stato esplicitamente richiesto dalla Regione».

La notizia della vendita alla Finmek è stata accolta con un applauso da sindacalisti e lavoratori, ieri di fronte al palazzo di giustizia eporediese. «E' stata scelta l'offerta migliore - dicono i segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm -. Ma il percorso è ancora lungo, a Scarmagno ci sono oltre mille lavoratori in [redacted] integrazione. Ci attiveremo subito perché venga convocato al più presto il tavolo di trattative al ministero dell'Industria. E almeno fino a quel momento continuerà l'occupazione della fabbrica».

Il governatore: basta con la giustizia di classe

Fazio: «Il mercato vuole regole uguali per tutti»

Stefano Lepri
inviato a FOLIG[redacted]

Contro la «giustizia [redacted] classe» che c'è in Italia «servirebbe una rivoluzione»: non brigatisti rossi, poiché i tempi cambiano, ma potenti personaggi dell'economia hanno pronunciato parole come queste ieri, tanto sono esasperati dai danni che l'inefficienza della nostra giustizia civile causano all'economia, e molto più alle imprese piccole che alle grandi. Non tutti fra loro pensano che proprio una rivoluzione ci voglia - nel senso di sostituire [redacted] sistema giuridico anglosassone, [redacted] più larga autonomia per i giudici, a quello continentale fondato sul diritto positivo - tutti però vogliono farla finita con l'anomalia italiana della lentezza dei processi, 10 anni in media per sapere chi ha ragione e chi ha torto in una causa commerciale.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, come sempre ospite d'onore di questi convegni di Nemetria a Foligno, aveva già chiesto giorni fa in Parlamento «una più rapida e certa risoluzione delle controversie commerciali» riforma molto necessaria e «senza costi», prendendo la parola ieri su «Giustizia civile e funzionamento dei mercati» ha approfittato più che altro per precisare quale è la sua concezione del mercato, forse anche in risposta alla critica del quotidiano britannico *Financial Ti*[redacted]es che lo ha accusato, a proposito delle concentrazioni bancarie italiane, di aver impedito le naturali dinamiche del mercato.

Sorridendo, il governatore ha raccontato che questa stessa accusa di «non rispettare il mercato», gli è stata mossa una volta, durante un dibattito da un parlamentare che in passato «faceva riferimento al muro di Berlino, dall'altra parte» e che quindi forse al mercato si era convertito piuttosto tardi. Per quanto lo riguarda, Fazio non condivide «l'idea del *laissez faire*» ovvero che i poteri pubblici non abbiano alcun ruolo: «il mercato è per definizione un luogo regolato e creato dall'uomo». Poco prima, il presidente della Res editori Cesare Romiti aveva invece attaccato ogni genere di intrusione governativa nell'economia.

Fazio ha chiamato a conforto il più importante banchiere centrale, il presidente della Federal Reserve americana, «uno che di mercato se ne intende»: «in [redacted] suo recente intervento, Alan Greenspan ha [redacted]stenuto che nel mercato alla fine ha successo non l'imprenditore che è furbo, ma quello che è capace di generare fiducia oltre che di offrire beni e servizi validi». Insomma «il mercato non si regge su mezzucci». E perché tutti abbiano uguali opportunità nell'economia di mercato è essenziale, secondo il governatore, l'istruzione, dove occorrerebbe dare più spazio ai privati specie ai livelli alti, dopo che lo Stato ha garantito quella di base.

Nel diritto civile, la «rivoluzione» del passaggio alla *common law* anglosassone, chiesta da Romiti, è considerata impossibile («ci vorrebbero sette secoli») dall'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre. Ma i dati del disastro che Baldassarre ha raccolto fanno impressione: [redacted] durata media di una causa civile è 7 mesi negli Stati Uniti, 4 anni e mezzo in Germania che è dopo l'Italia il paese che sta peggio, 9 anni e mezzo da noi dopo la riforma del processo che è servita a poco; la facilità di ricorrere e di bloccare i contratti «premia i furbi» nei rapporti tra le imprese.

Nuova mossa dopo la decisione del Tar del Lazio

Le Generali tirano dritto e accelerano l'Opas Ina

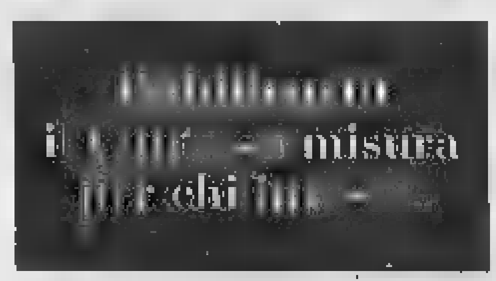
MILANO

Dopo la sentenza del Tar che ha sospeso la *passivity rule* imposta dai regolamenti Consob all'Ina, e in attesa del ricorso al Consiglio di Stato che [redacted] riunirà venerdì 29, le Generali accelerano al massimo l'iter dell'Opas [redacted]ll'Ina per poterla anticipare [redacted] novembre. Trieste ha quindi inviato ieri alla Consob una prima bozza del documento dell'Offerta di acquisto e scambio lanciata il 14 settembre sul 100% dell'Ina. Bozza non ancora «ufficiale» in quanto mancano alcune autorizzazioni. In questo modo la compagnia triestina intende agevolare il lavoro della c[redacted]missione, che potrà cominciare il suo lavoro di controllo sul documento. Intanto dall'incontro di Ifi-Ifil con gli analisti [redacted] emerso che l'Ifi è presente in Ina con l'1%, partecipazione acquistata tra il 1 luglio scorso e [redacted] 15 ottobre scorso con [redacted] investimento di 236 miliardi di lire. Mentre altre fonti torinese indicano la quota Ina in portafoglio al Sanpaolo Imi vicina al 10%, il che consentirebbe all'istituto di piazza San Carlo, grazie alla adesione all'Opas (pagata [redacted] parte con titoli Generali) di raggiungere nella compagnia guidata da Alfonso Desiata circa il 2,7% del capitale, attestandosi al quarto posto tra i maggiori azionisti dopo Mediobanca (13%), Euralux (4,78%) e Banca d'Italia (4,74%). Come si ricorderà l'offerta delle Generali agli azionisti della compagnia romana riconosce per ogni 2000 titoli Ina (pari al lotto minimo negoziabile) 1660 euro in contanti e 140 azioni ordinarie della Assicurazioni Generali, godimento 1/1/99.

PER CHI VUOLE SCEGLIERE.

Se volete tutto e solo quel che vi serve davvero, oggi SANPAOLO IMI ha la risposta che aspettavate: il nuovo MobilBenefit, un conto personalizzabile e ricco di servizi, pensato su misura per chi investe.

Per consentirvi di scegliere il meglio per voi e per il vostro patrimonio, oggi Sanpaolo IMI mette a vostra disposizione Mobilbenefit, un conto nuovo e ricco dei più moderni servizi finanziari, concepito espressamente per chi investe. Un conto modulare, che potete quindi personalizzare adattandolo esattamente alle vostre esigenze, che in più vi offre ben cinque diversi rendiconti per controllare con facilità l'andamento mensile del bilancio familiare e di tutti i vostri investimenti. I Consulenti Personali sono un'altra importante novità, pensata per servirvi meglio: oltre tremila professionisti della banca preparati ad assistervi nelle vostre scelte, uno dei quali sarà a vostra disposizione per seguirvi con continuità nel tempo. E sin da oggi, grazie al sistema del Check-up Finanziario, potrà consigliarvi con attenzione il modo di investire più giusto per le vostre reali esigenze e propensioni, e per ogni vostro obiettivo di medio e di lungo termine. Se vi aspettate molto da una grande banca, oggi Sanpaolo IMI è pronto ad accontentarvi: anche se non siete nostri clienti, venite subito nelle nostre Filiali a scoprire come.



Il Conto che aspettavate, [redacted] ottobre nelle 1.300 Fili[redacted] IMI.

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

Numero Verde 800-301302 Lunedì-venerdì 9.00 - 22.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00

Presso le Filiali Sanpaolo IMI sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti le condizioni economiche.

Approvato il disegno di legge contro l'abusivismo edilizio. Micheli: «Una svolta irreversibile»

Parte la stagione delle ruspe

In Italia 220 mila case fuorilegge

ROMA

Norme sulla repressione dell'abusivismo edilizio nelle aree soggette a vincoli di tutela sono state approvate dal consiglio dei ministri: contenute in un disegno di legge per il quale in precedenza la conferenza unificata Stato-Regioni aveva chiesto integrazioni e modifiche. Il documento prevede norme più incisive per la repressione degli abusi e non suscettibili di sanatoria. Altre misure riguardano il potenziamento della vigilanza e delle sanzioni in materia di repressione degli abusi prevedendo l'istituzione di nuclei di controllo del territorio, presso ogni comune, composti da vigili urbani e dipendenti a ruolo tecnico.

Fra l'altro il provvedimento, presentato dal dei Lavori Pubblici di concerto con quelli dell'Ambiente e dei Beni Culturali, ha spiegato il ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri, punta a sostenere e rafforzare, anche incentivi economici, quelle amministrazioni locali che «trovano il coraggio» di avviare demolizioni importanti di immobili edificati su terreni vincolati. Lo schema di ddl prevede anche lo stanziamento di fondi per il restauro del paesaggio dopo la demolizione.

«Una svolta irreversibile -ha commentato il ministro dei Lavori pubblici, Enrico Micheli- per una nuova politica del territorio che consentirà di mettere fine ad uno scempio che negli ultimi 5 anni ha prodotto circa 232.000 illegali ed un'evasione fiscale che ha sfiorato i 7.000 miliardi». Si tratta, ha aggiunto, «di una legge dai contenuti fortemente innovativi che permetterà di chiudere con un passato caratterizzato da condoni e sanatorie, e che consentirà nel contempo un miglioramento nel sistema dei controlli».

Il provvedimento si divide in due parti. La prima si riferisce alle opere sorte nelle aree sottoposte a vincolo e quindi destinate alla demolizione per la quale è prevista l'azione sostitutiva del prefetto, in caso di inerzia degli enti locali. Per gli abbattimenti il prefetto può ricorrere al genio militare con cui è stata stipulata convenzione. La seconda parte riguarda invece le per garantire lo snellimento delle procedure in vigore. È stato inoltre istituito un fondo di rotazione di 10 miliardi per sostenere le spese necessarie agli abbattimenti, mentre per fronteggiare il problema del cosiddetto abusivismo di necessità sono in arrivo altre risorse.

«Nessuno rischia di restare sotto le stelle - ha rassicurato Micheli - visto che nella Finanziaria saranno inseriti fondi per 1.100 miliardi che saranno utilizzati per affittare nuovi alloggi alle persone sfrattate da edifici abusivi». La riforma, arricchita lo scorso mese di alcune osservazioni della Conferenza unificata Stato-Regioni-Città-Autonomie locali, garantisce inoltre più incisivo strumento di intervento ai Comuni. «Grazie anche all'encomiabile contributo di diversi sindaci e rappresentanti di enti locali - ha aggiunto il ministro - spira finalmente un forte vento di novità, come dimostrano le azioni intraprese sulla costiera amalfitana e più recentemente, a Roma e nell'oasi del Simeto a Catania». A questo proposito, ha concluso, «intendiamo al più presto sottoscrivere un protocollo d'intesa con la Regione Sicilia per ripristinare la legalità all'interno della Valle dei Templi di Agrigento».

Il Wwf dal canto suo parla di un «notevole passo avanti da parte del governo visto che si assegna finalmente alle prefetture un ruolo fondamentale per combattere gli edifici abusivi e, nella pratica, procedere con urgenza agli abbattimenti». Ma esprime anche «pesanti perplessità circa il diritto ad una nuova casa per i cosiddetti abusivi di necessità». C'è il rischio, dice il Wwf, che nell'elenco «finiscano i finti poveri costretti a trascorrere le vacanze nelle tante ville abusive italiane; ci aspettiamo quindi che il Governo chiarisca definitivamente questo punto».

Per Legambiente «ora è importante che la legge antiabusivismo venga approvata subito in Parlamento» e, per accelerare i tempi, propone «la strada di approvare il disegno di legge tra i collegati alla Finanziaria». «La stagione delle ruspe è davvero iniziata - ha dichiarato il presidente dell'associazione, Ermete Realacci - lo testimoniano soltanto i successi contro gli ecomostri di Vietri sul mare o di Catania, ma le centinaia di abbattimenti portati a termine dalle amministrazioni comunali».

UN MARE DI CEMENTO

● Il cemento illegale ha sommerso l'Italia dal 1994 con milioni di metri cubi di case abusive. Nel solo 1998 le costruzioni fuorilegge sono state **25.000**. Regione leader per lo sfregio del territorio è la Campania, con circa il 20% delle case abusive. Ecco tutti i numeri del paesaggio violato:

CASE ABUSIVE	SUPERFICIE	VALORE IMMOBILIARE
dal 1994 AD OGGI	**32,5**	miliardi
232.000	milioni di mq	(3.000 miliardi nel 1998)
(25.000 solo nel 1998)	(3,5 milioni nel 1998)	

EVASIONE FISCALE	CONCENTRAZIONE CASE ABUSIVE
mld	**76,3%** Sud e nelle isole per 24,8 milioni di mq
(730 nel 1998)	**14%** al Nord, **9,7%** al Centro

■ REGIONI MAGLIA NERA
Campania 19,8%, Sicilia 18,2%, Puglia 12,8, Calabria 8,8%, Abruzzo 7%, Sardegna 5,9%, Lazio 4,8%

■ ALTRE
Veneto 3,9%, Lombardia 3,8%, Toscana 2,7%, Emilia R. 2,5%, Molise 2%, Basilicata 1,9%, Piemonte 1,8%, Marche 1,5%, Liguria 0,9%, Umbria 0,6%, Trentino A.A. 0,5%, Friuli V. Giulio 0,5%.

● REGIONE VIRTUOSA
La Valle d' Aosta con nessuna casa abusiva

Secondo l'Istat le imprese che assumono utilizzano sempre più contratti a tempo determinato, di formazione o stagionali

Vince la flessibilità, posto fisso addio

Nel '98 la grande industria ha perso 28.600 occupati

Il ministro Lavoro Cesare Salvi

ROMA

Meno occupati ma più flessibili; questa, in sintesi, la fotografia dell'Istat sull'occupazione nelle grandi imprese (quelle cioè con più di 500 addetti). Nel 1998, infatti, una emorragia di occupati a tempo indeterminato nella grande industria, per un totale di 28.600 posti di lavoro (24.800 nell'industria e 3.800 nel terziario), pari al 2,9%, è corrisposto un crescente ricorso ai contratti atipici. Dunque se le imprese assumono, utilizzano contratti part-time, formazione o stagionali. E addio al posto fisso: è sceso sotto quota 50% delle assunzioni. Lombardia, Piemonte e Campania hanno perso sole 14.600 occupati nell'industria; invece nei servizi hanno sofferto di più le regioni meridionali (-5.200 unità) e ha tratto i maggiori vantaggi la Lombardia (+1.300 unità).

Tra i contratti atipici, dall'indagine dell'Istat è emerso che le imprese snobbano il lavoro interinale: nel 1998 sono stati richiesti solo 1600 di questi lavoratori.

Nell'industria i contratti a tempo indeterminato hanno riguardato il 40,1% dei neo assunti, mentre il 26,4% è entrato con un contratto a tempo determinato, il 18,5% con contratti stagionali, il 14,7% con un contratto di formazione lavoro e una quota marginale, lo 0,3% è stato assunto con un contratto d'apprendistato.

Nei servizi soltanto il 36,1% delle assunzioni è avvenuto attraverso contratti a tempo indeterminato, mentre il 29,7% ha utilizzato contratti a tempo determinato, il 20,9% contratti stagionali, il 12,7% contratti di formazione e lavoro e lo 0,6% contratti di apprendistato.

Confrontando le tipologie contrattuali che regolano i contratti dei nuovi assunti con quelli degli «usciti» dalle grandi imprese, si nota un differenziale piuttosto netto: nell'industria, ad esempio, il 54,7% degli usciti aveva un contratto a tempo indeterminato, contro solo il 40,1% dei nuovi assunti, mentre nei servizi tali percentuali sono rispettivamente del 43,7% per gli usciti e del 36,1% per i nuovi assunti. In termini assoluti, il saldo tra entrati e usciti con contratto a tempo indeterminato è stato pari a 17.500 unità nell'industria (cioè circa il 2% del relativo stock) e a meno 10.400 nei servizi (circa l'1%). Il part time infine viene utilizzato molto nei servizi con il 35,2% delle e ancora poco nell'industria con il 5,1% delle assunzioni.

I dati dell'Istat confermano poi che la grande impresa è presente soprattutto al Nord, anche nel corso del biennio 1997-98 si manifestati alcuni processi di redistribuzione territoriale tra il Nord e il resto del paese, che vedono ridursi sia la quota occupazionale della ripartizione nord-occidentale nell'industria, sia quella della ripartizione nord-orientale nei servizi.

In particolare a fine '98 l'occupazione delle grandi imprese industriali si concentra per il 42,5% nell'Italia nord-occidentale e per il 20,5% quella nord-orientale, mentre percentuali nettamente più basse si rilevano nell'Italia centrale 17,1% e in quella meridionale (15%). Infine una quota marginale dell'occupazione (4,9%) è localizzata nelle isole. Le grandi imprese dei servizi presentano una localizzazione degli occupati più omogenea. l'Italia nord-occidentale detiene sempre la quota maggiore di occupazione (33,4%), seguita dal centro (26,1%), dal Nord-est (19,2%) e dal meridione (14,4%), mentre il peso dell'Italia insulare è pari al 7%.

[a.vig.]

Disoccupazione

Aiuti al Sud L'Europa frena Roma

LUSSEMBURGO

Guarda al Mezzogiorno, ma anche ad altre aree deboli dell'Europa, dove la disoccupazione supera il 20%, la richiesta fatta ieri dall'Italia al Consiglio del lavoro dei Quindici a Lussemburgo per una politica a favore dell'occupazione che tenga conto delle differenze regionali. Un appoggio al ministro Cesare Salvi è giunto dalla Germania che, alle prese con una disoccupazione crescente nei lander dell'Est, ha il problema di differenziare gli interventi di sostegno. Durante il Consiglio, i Quindici si sono trovati d'accordo su un punto: prima che la Commissione pubblichi le raccomandazioni sulle politiche per l'occupazione dei singoli Stati membri, vogliono essere consultati. Le raccomandazioni - approvate dalla Commissione Ue uscente lo scorso settembre e rimesse in discussione nell'ultimo Ecofin - possono essere «uno strumento utile», per il ministro Cesare Salvi, purché «selettive e basate sull'analisi dei processi in corso». Salvi ritiene «singolare» che in alcuni casi le raccomandazioni (sei quelle inviate all'Italia) siano tornate pressochè identiche a quelle degli anni precedenti. «L'Italia, ad esempio, ha fatto dei passi in avanti sul costo del lavoro e sul mercato del lavoro di cui va tenuto conto. Se non si riesce a fare questo, forse è meglio concentrarsi sulle politiche comuni, vedere insieme quali sono i problemi».

Il sistema, inoltre, va ancora rodato: «Siamo appena agli inizi. Prima del prossimo vertice dei ministri ci sarà un incontro con la Commissione e il 12 novembre prenderemo una decisione in corso d'opera». In colloqui bilaterali, il ministro poi ha illustrato ai colleghi la proposta italiana di distinguere le politiche del lavoro anche per aree territoriali. «La Ue non può continuare a discutere seguendo una logica di sommatoria tra i Quindici. È difficile capire come possano essere giudicate rispettose della concorrenza le differenze tra gli incentivi destinati a livello nazionale, mentre al contrario possano essere giudicate distorsive le differenze di intervento in aree territoriali diverse di un singolo Stato».

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo 4x4
con motore benzina GDI.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La tecnologia punta in alto.

MITSUBISHI PAJERO PININ
MITSUBISHI MOTORS

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, la con Fondaria e Identica.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rata, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker
Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02
Gli indirizzi Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE

	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1759,84	1761,34	1,0[illegible]	1,0797
Yen giapponese	17,04	16,9111	[illegible]	114,5290
Dracma	5,87	5,87	329,3560	329,8860

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,43	260,46	7,4349	7,4340
Corona svedese	221,53	219,91	8,7405	8,8050
Corona norvegese	233,76	[illegible]	8,2810	8,3290
Franco svizzero	1212,79	1216,10	1,5977	1,5977
Sterlina	3013,18	3003,83	0,6426	0,6446
Dollaro australiano	1171,50	1164,25	1,6527	1,6631
Dollaro canadese	1217,24	1204,75	[illegible]	1,6072

VALUTE MINORI

	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	57,67	57,64	36,7620	36,7530
Dollaro N.Zelanda	976,34	974,15	2,0907	2,0957
Fiorino Ungherese	7,51	7,51	257,7200	257,7100
Lira Cipriota	3342,60	3342,95	0,5793	0,5797
Rand Sudafricano	290,49	291,92	6,5973	[illegible]
[illegible]	9,84	9,84	196,7627	196,7473
Zloty Polacco	437,65	435,20	4,4242	4,4491

[illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,5160	2,6360
1 mese	2,7530	2,8690
2 mesi	2,8035	2,9230
3 mesi	3,4570	3,4740
4 mesi	3,4524	3,4570
5 mesi	3,5525	3,5295
6 mesi	3,5540	3,5550
7 mesi	3,5970	3,5900
8 mesi	3,5975	3,6400
9 mesi	[illegible]	3,6400
10 mesi	3,6710	3,7080
11 mesi	3,7230	3,7460
12 mesi	3,7730	3,7700

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	[illegible]
15/11/99	20	99,845	2,770
15/12/99	[illegible]	99,610	2,858
14/01/00	80	99,350	2,985
15/02/00	112	[illegible]	3,099
15/03/00	141	98,740	3,300
15/04/00	171	98,500	3,168
15/05/00	202	98,300	[illegible]
15/06/00	[illegible]	97,851	3,440
15/07/00	262	97,491	3,674
15/08/00	294	[illegible]	3,576
[illegible]	325	97,030	[illegible]
[illegible]	[illegible]	96,572	3,650

[illegible]

Amsterdam (Aex) 549.27 (+2.17); Bruxelles (Bel 20) 3000 13 (+0.65); Francoforte Dax Xetra 5357.75 (+2 12); Hong Kong (Hang Seng) 12863.08 (+2.72); Londra (Ftse 100) 6058 90 (+2 01); Madrid (Ibex 35) 9389.40 (+1.29); Parigi (Cac 40) 4677.80 (+1.64); Sydney (Allord) 2837.30 (+0.33); Tokyo (Nikkei) 17438.80 (-0.05); Zurigo (Smi) 6876.90 (+1.38); New York (Dow Jones) 10470.25 (+1.68).

IL TERZO MERCATO

Acsm Como 2.300; Akros Bank 2.300; Allnor 0.004; B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 44.500; Caer 22.750; Cr. Parma e Piacenza 1.310; Enel 5.000; Friuladria 51.700; Meie Ass. 2.250, Standa [illegible] 75.000; Tiscali 75.000.

Warrant: Sai risp 0.220; Tecnost 0.350.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Aeroci Merid	64865	33,5000	+1,57
B. Pop. Emilia	178137	92,0000	+0,11
B. Pop. Emilia	166519	86,0000	+0,56
B. Pop. Luino-Varese	12199	6,3000	+1,61
B. Cr. Pop. Siracusa	29044	15,0000	+1,35
B. Pop. Sondrio	29819	15,4000	+0,65
Italiana Assicurazioni	17523	9,0500	0,00
Inesa	9410	4,8600	0,00
Ferrovie Nord Milano	2091	1,0800	0,00
Ifis pnv	1594	0,8230	+0,73
Dos Holding Milano	546	0,2820	0,00
Borgosesia	1270	0,6000	0,00
Borgosesia r	142	0,0735	0,00
Bavaril pnv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	16846	8,7000	0,00
Ferrpor	31	0,0160	0,00
Sacs	2420	1,2500	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic 99	32100	32637	32170	32670
Mar 00	32560	32934	32530	32950
[illegible]	32710	[illegible]	32710	32917

INDICE BORSA

Valori di Milano	22-10-99	%
Mib	1567	+0,94
Mibtel	23075	+1,57
Mib 30	32494	+1,79
Midex	[illegible]	+0,38
Mif (Rinnovato)	1297	[illegible]
DJ Eurostoxx 50	3770	+2,36

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,41
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,5
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,1250

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	22-10-99	21-10-99	EURO
Hong Kong	302,25	305,50	280,9537
Zurigo	301,00	302,90	279,7918
Londra	301,50	302,70	280,2456
Milano (L/gr)	17773,00	17564,00	9,1790
New York	302,20	303,75	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,175
USA 30 anni	6,333
GER 10 anni	5,390
FRA 30 anni	6,068
GIA 10 anni	1,845

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	127999-136000	66,106-70,238
Sterlina (n.c.)	133000-147000	68,689-75,919
Sterlina (post 74)	131000-144000	67,656-74,370
Marengo italiano	112000-118000	57,843-60,942
Marengo Svizzero	103000-113001	53,195-58,360
Mar[illegible]	102001-113001	[illegible]
Marengo Belga	102001-113001	52,679-58,360
Marengo Austriaco	102001-112000	52,679-57,843
20 Marchi	131999-140000	68,172-72,304
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari Indiano	540001-639999	278,887-330,532
20 Dollari liberty	779999-820001	402,836-423,495
20 Dollari St.Gauden	800001-849999	413,166-438,988
4 Ducati Austria	259999-320000	[illegible]
100 Corone Austria	549000-590001	283,535-304,710
100 Pesos Cile	290001-324999	149,773-167,848
Krugerrand	500000-600000	259,216-309,874
50 Pesos Messico	680001-700000	340,862-361,520

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Pochi scambi in Borsa

PIAZZA Affari archivia [illegible] settimana complessa con una seduta positiva: l'indice Mibtel chiude in rialzo dell'1,57%, sopra i 23 mila punti e sui massimi della seduta, mentre il progresso su base settimanale è dell'1,10%.

All'andamento positivo non si è però affiancato un adeguato volume dell'attività, che si è fermata a un controvalore inferiore ai 1.500 milioni di euro, meno di [illegible] mila miliardi di lire. Inoltre, fanno rilevare gli operatori, il rimbalzo è stato inferiore rispetto a quelli delle altre piazze europee.

Milano continua infatti a risentire di una ridotta liquidità in prossimità del collocamento Enel (che inizia lunedì 25 ottobre). Gli acquisti si sono concentrati soprattutto su quei valori i cui prezzi erano più sacrificati dopo i recenti ribassi, [illegible] sono quindi da identificare con una selettiva speculazione.

Particolarmente richieste le Tim, che salgono del 4,51%; secondo gli operatori, il titolo beneficia del confronto [illegible] l'inglese Orange, sotto l'Opa della Mannesmann. Acquistate anche le Telecom (+3,05%), mentre le Olivetti chiudono invariate e le Tecnost salgono dello 0,17%, dopo la smentita delle azioni in pegno alle banche creditrici.

Fra gli altri valori guida, rialzi sopra il 3% anche per Generali, Mediolanum, Montedison, Aem, mentre Ina sale del 2,23%, Bnl del 2,15%, Banca di Roma del 2,25%. Limate le Eni (-0,25%) dopo il rialzo di giovedì.

OBBLIGAZIONI DEL 22-10-99

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel 85/00 Ind II	110,38	CCT 15/11/04	100,75
Enel 85/00 Ind II	107,00	CCT 1/05/05	100,10
Enel 86/01 Ind I	103,95	CCT 1/05/04	100,10
Enel 93/01 Ind I	[illegible]	CCT 15/06/05	100,25
Enel 93/03 II	106,81	CCT 1/10/04 05	100,10
Eni 93/03 Ind	98,36	Ctz 15/12/97-15/10/99	99,69
[illegible]	97,41	Ctz 15/12/99-1/10/00	98,74
[illegible]	100,83	Ctz 15/1/99-29/5/00	96,75
CCCP 85/95	[illegible]	Ctz 29/5/98-30/5/00	[illegible]
Autostrade 93/00 Ind I	100,40	Ctz 31/7/98-31/1/00	97,15
Enel FI 85 85/00 Ind II	110,96	Ctz 31/7/99-31/7/00	97,38
Enel FI 85 90/00 Ind I	102,35	Ctz 29/1/99-29/1/00	97,35
[illegible] 94/07	100,11	Ctz 15/12/98-15/10/00	96,56
[illegible]	113,0	Ctz 30/10/98-29/4/00	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Ctz 15/1/99-15/1/01	95,21
Iberil 93 96/01	[illegible]	[illegible]	94,54
[illegible] 95/01 T.V.	99,56	Ctz 1/11/99-13/7/01	93,75
Anas 85/00 Ind I	111,25	Btp 1/11/02 12%	115,37
S.Paolo 1.5%	115,20	Btp 1/03/01 12,5%	110,47
S.Paolo 1.6%	120,00	Btp 1/01/01 12%	111,05
S.Paolo 1 Cr.Com	100,00	Btp 1/05/01 12%	113,76
S.Paolo sp. Cr.Ex 5%	[illegible]	Btp 1/09/01 12%	117,31
S.Paolo 6%	[illegible]	[illegible]	118,21
Costa Crociere 95/03 TV	100,40	Btp 1/01/03 12%	120,85
Mediobanca [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 96/01 one c	118,05	Btp 1/03/03 10%	118,91
Mediobanca 96/06 2 c	[illegible]	Btp 1/07/03 10,00%	117,25
Mediobanca 04/9/18 r.c.	85,61	Btp 1/03/03 9,00%	114,30
Mediobanca 36/11 r.c.	45,45	Btp 1/11/03 9%	103,61
Mediob. [illegible]	97,40	Btp 1/01/04 8,50%	112,95
[illegible] 98/2 r.c.	35,25	Btp 1/4/95 8,50%	[illegible]
Mediobanca 96/05 95/00	102,00	Btp 1/4/84 8,50%	[illegible]
Mediob. Telecom 97/01	99,60	Btp 1/06/04 8,5%	114,00
[illegible]	100,41	Btp 22/12/06 6,50%	126,62
Pirelli 96/01 TV	99,02	[illegible] 5,5%	[illegible]
		Btp 1/6/96-06 9,50%	117,54

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
BOT 15/11/99	99,45	Btp 1/7/95-00 10,5%	104,16
BOT 15/12/99	99,63	Btp 1/9/95-05 10,5%	[illegible]
BOT 14/1/00	99,31	Btp 1/4/96-06 10,5%	104,90
BOT 15/2/00	99,0	Btp 1/4/95-05 10,5%	109,51
BOT 15/3/00	98,74	Btp 1/7/96-06 9,5%	121,77
BOT 15/4/00	98,61	Btp 1/1/96-01 9%	106,15
BOT 15/5/00	98,35	Btp 1/5/96-01 8,50%	107,89
BOT 15/6/00	97,90	Btp 1/7/96-01 8,75%	108,32
CCT 1/11/98	[illegible]	Btp 1/9/96-01 8,75%	120,54
CCT 1/1/00	[illegible]	Btp 1/5/96-01 7,75%	100,11
CCT 1/2/00	[illegible]	Btp 1/5/96 7,75%	100,10
CCT 1/3/00	99,94	Btp [illegible]	100,0
CCT 1/5/00	[illegible]	Btp 1/1/96 9,25%	100,87
CCT [illegible]	100,47	Btp 1/1/97-02 6%	100,0
[illegible]	100,48	Btp 1/1/96-02 7,75%	[illegible]
CCT 1/4/00	100,17	Btp 1/2/97-02 6,75%	107,48
CCT 1/4/01	[illegible]	Btp 15/7/97-02 4%	100,85
CCT 1/6/01	100,44	Btp 1/5/97-02 6,25%	100,91
CCT 1/08/94-01	100,16	Btp 15/5/97-00 6%	101,06
CCT 1/10/01	[illegible]	Btp 15/5/97-07 6,25%	104,10
CCT 1/12/94-01	100,45	Btp 1/7/97-01 6,5%	101,10
CCT 1/2/02	100,4	Btp 15/5/97-03 5,5%	101,42
CCT 1/4/95-02	100,15	Btp 15/9/97-03 5,75%	102,16
CCT 1/6/95-02	100,14	Btp 1/11/97-07 6,75%	102,73
[illegible]	100,21	Btp 1/01/97-27 6,50%	102,37
CCT 1/5/95-02	100,65	Btp 15/1/98-01 5%	101,30
CCT 1/10/95-02	100,76	Btp 15/7/98-03 5%	100,73
CCT 1/12/95-02	100,64	Btp 15/4/98-01 4,5%	100,44
CCT 1/2/96-03	100,73	Btp 1/5/98-04 5%	98,34
CCT 1/4/96-03	100,79	Btp 15/9/98-01 3,75%	[illegible]
CCT 1/6/96-03	100,53	Btp 1/9/98-01 4%	99,69
CCT 1/7/96-03	100,31	Btp 1/10/98-03 4%	96,87
CCT 1/9/96-03	[illegible]	Btp 15/7/98-03 4,5%	[illegible]
CCT 1/10/96-03	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CCT 1/11/96-03	[illegible]	Btp 1/11/98-29 5,25%	97,61
CCT 1/01/97-04	100,15	Btp 1/1/99-09 4,5%	97,51
CCT 1/03/97-04	[illegible]	Btp 15/4/99-02 3%	96,77
CCT 1/03/97-04	100,11	Btp 15/4/99-04 3,25%	[illegible]

CONVERTIBILI

Titolo	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/[illegible]	210,00	[illegible]
B.ca Intesa TV 98/03 rsp	152,00	0,0785
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	[illegible]	0,0844
Bpop-Carel 97/03 7%	[illegible]	0,4261
Cred.Fond. 94/01 6,5%	114,42	0,0590
IMI Ono 95/00 10%	106,94	0,0552
Mediob. Kalmar 6% 93/99	147,52	0,0736
Mediob. Sai 6%	113,18	0,0585
Mediob. Banca Lincam 4,50% CV	189,75	0,0980
Mediob. Banca Lincam 5,50% CV	173,00	0,0635
Olivetti TV 98/02	364,56	0,1883
Fiera De Medici 95/01 9,25%	107,12	0,0553

Dati forniti da AIAF

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-10-99

Titolo	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Contratti	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità
A Aem	[illegible]	10,4770	+0,91	10,5210	nr	10,1749	17,2400	397,750
Acque De Ferrari	12765	6,6560	-0,60	[illegible]	150	3,7750	7,9910	7000
Ac. De Ferrari r.nc	5673	2,0290	-3,14	2,6310	300	1,7730	2,9590	38000
Acq. Nicolay	5156	2,6670	+0,60	2,7300	170	1,9440	2,7910	17000
Acqua Marcia	514	0,2703	0,00	0,2592	43	[illegible]	0,3260	0
Aedes	15454	[illegible]	0,91	3,4845	1400	6,2837	[illegible]	79600
Aedes r.nc	4705	4,4360	-5,28	4,5020	[illegible]	3,1470	6,6160	7500
Aem	4564	2,3260	+1,67	[illegible]	45	1,7150	2,7020	4471,500
Aeroporti di Roma	13021	6,7250	+0,72	6,6950	250	5,1950	7,0510	148,500
[illegible]	4990	[illegible]	+1,54	2,5090	50	2,4950	3,5430	1100000
Alleanza	17905	9,2470	[illegible]	9,2620	[illegible]	[illegible]	12,9330	734000
Alleanza r.nc	11759	6,0730	0,15	6,0670	225	[illegible]	[illegible]	22500
Allianz Subalpina	18329	9,4660	-0,37	9,5100	[illegible]	[illegible]	10,7450	9600
A.M.G.A.	1838	0,9490	+0,73	0,9505	45	0,8676	1,2150	445000
Ansaldo Trasporti	2299	1,1870	2,27	1,1900	157	1,1800	1,6540	52500
Arquati	2031	[illegible]	-0,19	[illegible]	50	1,0210	1,7910	20000
[illegible]	9370	[illegible]	4,39	[illegible]	225	4,6100	5,7740	10540
Autogrill Spa	19264	9,9490	[illegible]	[illegible]	nr	6,7450	11,0700	590000
Autostrada TO-MI	[illegible]	10,9780	-0,15	10,9960	250	4,4110	12,4000	70000
Autostrade ord	13681	7,1700	+1,09	7,2170	330	5,0900	8,0370	1022500
B Basicnet	177	0,0915	-3,79	[illegible]	nr	0,0590	0,1137	650000
B. Agr. Mantovana	23754	12,7680	-0,12	12,2760	600	10,8640	14,9410	30000
B. Agr. Mantov. w 01	1511	0,7802	0,00	0,7880	nr	0,0800	1,3670	30000
B. Bilbao Vizcaya	24340	12,5500	-1,57	12,5500	100	12,1060	13,1030	1050
B. Carige	16101	8,3020	+0,67	8,2970	200	7,5180	8,9110	61500
B. Fideuram	11658	6,0210	[illegible]	6,0700	nr	4,9140	7,0350	12500
B. Roma	2455	1,2680	+2,18	1,2700	75	[illegible]	1,5950	[illegible]
B. Intesa	10592	5,4650	+3,20	5,4700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BNL	11619	6,0000	+1,54	6,0000	[illegible]	3,4490	6,1030	[illegible]
Intesa w 1998-2000	3292	1,7030	-2,02	1,7030	nr	0,4262	2,0300	10600
[illegible]	7640	3,9510	+1,13	3,9770	80	3,7900	5,5820	10218000
[illegible]	1544	0,7976	+0,15	0,7977	nr	0,7030	1,3180	754000
B. Intesa r.nc	3481	1,7960	+0,45	1,8000	500	1,6700	2,7317	555000
B. Int. w 98/02 r.nc	703	[illegible]	-1,63	0,3629	nr	0,3631	0,5566	653000
B. Lombarda	20047	10,3460	-0,24	10,2550	550	10,3490	14,2530	14000
B. Monte Paschi S	7310	3,7970	+1,20	3,7905	nr	3,7450	4,4100	1071000
B. Sard.	6163	3,1640	10,25	[illegible]	nr	[illegible]	3,5645	[illegible]
B. Sard. r.nc	[illegible]	2,0705	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,1760	37000
B. Pop. Berg. Cr. Var	40137	[illegible]	+0,44	20,2300	1350	[illegible]	[illegible]	247500
B. P. Bergamo w 00	1947	1,0070	+2,27	1,0070	nr	0,8250	1,4650	150000
B. P. Bergamo w 04	1351	0,6979	-0,34	0,7003	nr	0,6250	0,9307	60000
B. P. Comm. e Ind.	39447	20,3700	+0,34	20,2800	1000	15,1038	21,0800	340250
B. P. Com. In. 1/7/99	39557	19,6130	+0,95	19,7309	nr	19,5035	25,9100	2800
B. P. Com. In. w 04	576	0,2974	-1,19	[illegible]	nr	0,1600	0,3000	[illegible]
B. Pop. Cremona	28565	14,7540	+0,12	14,6250	250	9,1560	15,8430	30750
B. P. Emilia Lazio	29750	15,3650	-0,57	15,3450	250	14,0060	17,4870	13600
B. Pop. Intra	24515	12,6760	[illegible]	12,6450	600	9,9904	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Lodi	23053	11,9060	+1,13	11,9140	450	9,1060	17,5780	106500
B. Pop. Milano	12394	6,4010	+1,57	6,4030	300	[illegible]	[illegible]	798000
B. Pop. Novara	14937	7,7149	10,25	7,5730	[illegible]	[illegible]	10,2050	904000
B. Pop. Spoleto	5/217	[illegible]	9,60	[illegible]	[illegible]	8,2700	[illegible]	1000
B. Pop. Verona	21401	11,0280	+0,21	[illegible]	[illegible]	10,4171	14,4826	254750
[illegible]	6119	3,3060	0,74	3,3260	100	2,9050	3,6140	13900
B. Desio e Br. r.nc 1.1.99	3255	1,5800	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,0010	0
Bsa	5993	3,0600	+5,64	3,1040	45	1,9350	3,0930	150000
Bengala	2236	[illegible]	+5,69	1,9000	30	0,8656	[illegible]	[illegible]
Benetton	2029	1,6451	+0,96	1,0430	30	0,7744	1,1000	671000
B. Toscana	641	3,9675	-1,02	3,9700	170	3,0550	4,9100	19000
B. Chiavari	6178	3,1910	+0,41	3,2000	245	2,6430	3,7430	7000
B. Napoli	2,956	1,356	+1,42	1,2960	30	1,1040	1,5620	1087500
B. Napoli r.nc	2255	1,1590	0,36	1,1670	60	1,0660	1,7990	77500
B. Profilo	4,256	2,2910	0,04	2,7610	nr	1,6400	2,9700	94000
B. Sardegna r.nc	1,522	5,453	1,15	5,4560	nr	9,2470	9,9730	2750
B. Sardegna r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16,4430	[illegible]	13,2810	20,3700	12750
Bassetti	[illegible]	1,7900	0,00	5,7000	400	4,5440	6,7740	5000
Bayer	[illegible]	[illegible]	+2,59	36,5000	15	36,3700	43,1700	[illegible]
Bayerische Ver.	[illegible]	[illegible]	+0,87	60,150	70	3,7100	[illegible]	[illegible]
Beghelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14,790	50	1,5660	2,7290	96000
Benetton	[illegible]	2,0530	[illegible]	[illegible]	55	1,4050	2,0370	3662500
Beni Stabili	[illegible]	40,6600	+0,97	40,9000	680	21,5400	46,3400	[illegible]
Boero	[illegible]	5,5105	0,00	[illegible]	475	5,9000	11,9600	0
Bonifiche Ferr. r.nc	5,75	[illegible]	3,49	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonifiche Ferr. 1.1.99	467	0,2384	2,21	[illegible]	1	0,2020	[illegible]	96000
Bonifiche Ferraresi	[illegible]	9,6700	+2,17	[illegible]	375	7,6000	9,3740	[illegible]
Brembo SpA	21669	11,3360	-0,22	11,3050	150	9,3620	12,2330	8,050
Brioschi	[illegible]	0,7000	[illegible]	[illegible]	nr	0,1600	[illegible]	[illegible]
Brioschi w 98-00	96	0,0505	-1,32	0,0515	nr	0,0370	0,0636	60000
Buffetti	15384	7,9450	+1,90	8,0450	135	[illegible]	8,9500	235000
Burgo	13170	[illegible]	1,30	6,8100	80	4,5010	7,3370	372500
Buzzi Unicem	23440	12,1050	0,51	12,0110	245	7,7150	13,7120	365,250
Buzzi Unicem r.nc	[illegible]	4,2991	0,07	4,2050	250	3,6800	4,7450	66,600
C Caffaro	1802	0,9308	+0,83	0,9250	70	0,9000	1,7610	75000
Caffaro r.nc	1956	1,0100	9,82	1,0100	90	0,8490	1,2700	5000
Calcestruzzi	11919	5,9904	+2,44	0,9999	150	0,8900	1,2080	136000
[illegible]	5873	3,0332	+0,70	3,5500	250	2,5480	3,7780	30000
Caltagirone	2546	1,3150	+0,38	1,3180	45	0,8604	1,3430	110000
Caltagirone r.nc	2207	1,1400	-4,04	1,1400	65	0,8000	1,2050	5000
Cam Finanziaria	3282	1,7570	-0,17	1,7600	70	1,5980	1,8730	12000
Cantore	8281	4,2800	+1,42	4,2800	300	4,0140	5,3940	59500
[illegible]	2873	1,4840	3,57	1,4820	40	1,4890	2,8179	180000
Cart. Burgo	13376	6,9080	+1,44	6,9010	600	4,8510	7,4160	246000
C[illegible]	14445	7,4600	0,00	7,5700	700	6,8230	8,0800	0
Cart. Burgo r.nc	13745	7,1000	0,00	7,1000	800	6,5300	7,8510	0
Castelgarden	8210	4,7430	0,00	4,3000	180	2,7210	4,7800	0
Centrale	5373	2,7750	+0,40	2,8000	159	2,5680	3,1300	7000
Cementir	2657	1,3720	+5,71	1,3690	30	0,7663	1,4770	1615000
Cem. Augusta	3340	1,7250	-1,43	1,7000	170	1,5680	1,8440	10000
Cem. Barletta	7551	3,9000	0,00	3,9000	280	3,0070	4,7950	7000
Cem. Barletta r.nc	5944	3,0700	0,00	3,0700	300	2,7200	3,3600	0
Centenari Zinelli	226	0,1179	-3,83	0,1185	30	0,1179	0,5576	500000
Ceramiche Ricchetti	2478	1,2800	+1,43	1,2750	70	0,8747	1,4000	132500
Cerami. Ricchetti w	385	0,1986	-0,20	0,1980	nr	0,1200	0,7519	30000
Cigahotels	1452	0,7496	-3,26	0,7550	50	0,5653	0,8181	2105000
Ciga Hotels r.nc	1793	0,9261	+2,97	0,9266	125	0,7449	0,9721	130000
Cir	3075	1,5880	+0,63	1,5900	50	0,4797	1,6000	[illegible]
Cir r.nc	2529	1,3060	+0,29	1,3060	[illegible]	0,8459	[illegible]	[illegible]
Cirio	943	0,4877	[illegible]	0,4867	75	0,4572	0,6418	190000
Cirio w	[illegible]	0,1067	-3,61	0,1079	nr	0,1207	0,2413	540000
Class Editori	15699	[illegible]	-0,05	8,0590	[illegible]	2,1349	[illegible]	60000
Cofide	1132	[illegible]	0,10	0,5840	45	0,4947	0,7135	[illegible]
Cofide r.nc	1155	0,5964	+0,54	[illegible]	50	0,4526	0,6021	[illegible]
Comau	12456	6,4280	+0,29	6,4400	280	2,1709	6,5000	2500
Credit	11573	5,9510	+0,64	5,9550	295	5,2599	7,8470	2127000
Credit r.nc	11347	5,8600	0,00	5,6500	310	[illegible]	7,5050	0
Compart	2389	1,2340	+0,57	1,2345	45	0,5422	1,4400	[illegible]
Compart r.nc	1866	0,9664	+0,00	0,9601	100	0,5353	1,0680	122500
Cred. Agrar. P. Torino	10977	5,6150	+1,56	5,0500	115	[illegible]	5,6150	7000
Cr. Bergamasco	34600	17,6730	+0,57	17,7950	1200	15,4030	19,7690	[illegible]
Credem	4465	2,3060	+0,44	[illegible]	130	2,2500	3,0350	77000
Cremonini	3906	2,0040	0,70	[illegible]	nr	[illegible]	2,5770	152050
Cr. Artigiano	4765	3,2110	[illegible]	3,2450	nr	3,1920	[illegible]	28500
Cr. Fondiario	4954	2,5480	2,00	2,5370	100	[illegible]	2,7962	[illegible]
Cr. Valtellinese	16787	8,6720	-0,46	8,6940	630	8,5550	10,7020	14000
Cr. Valtell. 2000 w	5230	2,7010	-2,84	2,6600	nr	2,7010	4,1450	7500
Cr. Valtell. 2001 w	6427	3,5260	-3,19	[illegible]	nr	3,5260	4,5700	4500
Crespi	3064	[illegible]	-1,26	1,6100	[illegible]	[illegible]	1,8830	6000
CSP	9912	5,1190	-0,59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,5640	14500
Cucirini Cantoni	1360	0,7010	-0,42	0,7010	100	0,6600	0,9919	7500
D Dalmine	406	0,2097	+0,20	0,2095	4	0,2057	0,2722	620000
Danieli	9570	5,1400	-0,07	5,1800	200	4,7480	6,2349	78000
Danieli r.nc	5414	2,7960	0,00	2,8200	245	2,5400	3,4020	68000
Danieli w	591	0,3054	2,15	0,3100	nr	0,2945	1,1380	10600
Danieli w 03	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,0780	0,1380	[illegible]
Deroma	12983	6,7050	+0,04	6,7000	250	5,2573	6,8780	3000
Ducati	5278	2,7260	[illegible]	2,7150	nr	2,5120	[illegible]	461000
E Edison	14660	7,5710	-0,15	7,5240	270	7,3040	11,6075	1171000
Ed. L'Espresso	36683	18,9440	-0,37	19,0410	945	7,4850	19,1290	151250
Emak	3654	1,8870	+0,05	1,8900	120	1,8300	2,1930	3000
Ene	10764	5,5590	+0,79	5,5820	300	5,2970	6,2190	23615600
ERG	6080	3,1400	-0,03	3,1230	170	2,6700	3,3120	104000
Ericsson	59713	30,8700	+2,57	31,2800	470	26,2000	39,2700	6400
Esaote	3708	1,9150	+3,70	1,9150	50	1,7900	2,2740	10000
F Falck	13604	7,0260	+0,01	7,0295	205	6,6300	7,9360	13000
Falck rsp	12535	6,4900	-0,60	6,4900	250	6,5000	7,5000	[illegible]
Fiar	6816	3,5250	0,00	3,5250	[illegible]	[illegible]	3,5500	0
Fiat	59007	30,4300	+0,30	30,4300	120	26,3700	[illegible]	[illegible]
Fiat priv	28874	14,9640	1,72	15,0360	[illegible]	[illegible]	18,6450	110300
Fiat r.nc	29273	15,1160	0,82	15,0835	150	14,5600	19,1300	54200
Fidia Holding	4250	2,2000	1,56	2,2500	nr	2,1940	3,0750	3000
[illegible]	5893	3,0960	1,0	3,0600	70	1,0370	3,4580	57500
Finarte [illegible]	491	0,2536	+5,71	0,2449	[illegible]	[illegible]	0,2590	145000
Finmeccanica	1608	0,8602	-1,47	0,8614	140	0,7746	1,1050	11470000
Finmec. 98-00 w	79	0,0431	-2,85	0,0405	nr	0,0387	0,0775	1300000
Finmeccanica r.nc	1642	0,8476	1,30	0,8613	155	0,6109	0,9045	575680
Fin. Part	1599	0,8252	+2,71	0,8451	70	0,5501	0,8366	960000
Fin. Part w	147	0,0759	+5,61	0,0805	nr	0,0450	0,0857	1040000
Fin. Part priv	1017	0,5220	+2,61	0,5497	50	0,2753	0,5279	435000
Fin. Part r.nc	[illegible]	0,5422	+4,55	[illegible]	150	0,3380	0,5472	[illegible]
G Gabetti	2750	1,4200	-7,34	1,4200	45	1,2110	1,5660	17500
Garboli-Conicos	2391	1,2350	+8,52	1,2350	200	0,8014	1,4740	2500
Gefran	5809	3,0050	0,00	3,0000	100	2,9000	3,5660	0
Gemina	846	0,4377	-1,55	0,4400	70	0,4377	0,6454	1415000
Gemina r.nc	1030	0,5365	-5,19	0,5560	30	0,5366	0,7572	50000
Generali	55745	28,7900	+1,68	29,0800	425	27,8800	40,4700	4568500
Generali w 01	64082	33,2400	+1,40	33,4700	nr	32,5900	46,4800	3000
Gewiss	11604	6,0950	1,37	6,1000	250	5,1961	6,4297	1402500
Gildemeister	8408	3,3030	+2,43	3,2630	200	2,7970	4,0700	34000
Gim	1820	0,9401	2,97	0,9361	160	0,7349	1,0090	75000
Gim r.nc	2080	1,0740	0,00	1,0630	420	1,0090	1,4310	0
Gruppo Coin	18346	9,4750	+3,57	9,4750	nr	6,7900	9,4750	387000
H HdP	1101	0,5648	+0,60	0,5686	15	0,5700	0,6949	1710000
HdP r.nc	846	0,4368	+1,77	[illegible]	75	0,4130	0,5206	320000
I I Grandi Viaggi	2701	1,3960	-0,21	[illegible]	75	0,8647	1,5130	48000
Ida Presse	3657	1,8860	-2,78	1,8800	100	1,8500	2,3190	10000
Ifi priv	47787	24,6800	+0,37	24,7900	550	12,8000	30,1000	37000
Ifil	12224	6,3136	+0,93	6,3000	150	2,8840	6,5000	395500
Ifil r.nc	7373	3,8119	[illegible]	3,8000	170	1,9250	4,3600	[illegible]
Ifil w 99	153	0,0788	-5,97	0,0770	nr	0,0706	1,1520	[illegible]
Ifil r.nc w 99	469	0,2470	-0,12	0,2358	nr	0,2159	1,0640	152000
Ima SpA	13178	6,8660	-0,18	6,8700	335	5,7860	7,1060	26000
Immob. Metanopoli	2604	1,3450	-0,30	1,3460	45	0,8825	1,4000	477520
Impregilo	1330	0,6898	-1,16	0,6860	nr	0,6321	0,8501	1250000
Impregilo r.nc	1401	[illegible]	+7,67	0,7240	22	0,7045	0,[illegible]	[illegible]
Impregilo w 01	[illegible]	0,2915	-2,31	0,7904	nr	0,2978	0,4503	50000
Ina	5315	2,7450	+1,73	2,7562	90	1,9440	3,1020	[illegible]
Inlet	1262	0,6520	0,00	0,6520	45	[illegible]	0,7374	0
Inlet r.nc	860	0,4441	+1,61	0,4415	50	0,4360	0,5818	66000
Interbanca	24567	12,6890	+1,46	12,6800	nr	12,6845	[illegible]	143000
Interpump	9054	4,6760	-1,06	4,6660	125	3,2740	4,7619	345000
Inv. Imm. Lombard	4377	4,3240	-5,80	4,2950	nr	2,5500	5,0150	42000
Ipi	6605	3,4110	-0,55	3,4200	115	1,4600	4,0940	3000
Irce	7131	3,6830	-0,03	3,6700	300	3,5770	4,7160	3300
Italcementi	23671	12,2250	-0,29	12,2420	100	8,0430	13,5150	[illegible]
Italcementi r.nc	9334	4,3040	-0,37	4,3500	220	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italfondiario	13244	6,8400	1,08	6,6600	400	6,6450	11,0000	1,750
Italgas	7445	3,8450	+0,73	3,8440	150	3,5100	5,6700	757000
Italmobiliare	45463	23,4900	+5,26	23,5000	1300	21,4100	27,4700	35700
Italmobiliare r.nc	26529	13,7000	-0,41	13,7480	1450	13,7015	17,6000	14,700
Ifterr	[illegible]	2,0529	-0,79	2,0520	[illegible]	2,0529	3,[illegible]	101000
J Jolly Hotels	10092	5,2120	-0,34	5,1550	180	4,5350	5,6050	5500
Jolly Hotels r.nc	10704	5,2700	0,00	5,2700	330	4,6000	5,4700	0
L La Doria	5097	2,6490	+0,21	2,6400	201	2,3200	2,8720	19050
La Fondiaria Ass.	9936	5,1210	0,74	5,1030	135	4,2100	5,6710	945000
La Fond. Ass. r.nc	7177	3,7040	+0,11	3,7400	175	3,1070	4,3540	5000
La Gaiana	6593	3,4260	-3,30	3,4100	80	2,1500	5,4570	2000
Linea S.S.	13016	6,6750	+1,15	6,6510	nr	2,9910	9,5560	158000
Unicom	2847	1,4660	[illegible]	1,4600	15	1,2000	[illegible]	5000
Unicom r.nc	2697	1,3930	0,09	1,3790	30	1,2900	1,7960	0
Luxottica	1909	0,9344	+0,99	0,9350	45	0,7263	1,1460	4625000
M Mafie	7362	1,7700	+0,41	1,7700	80	1,1570	1,5800	7500
Magneti Marelli	5879	3,0360	+7,02	3,0800	87	1,1570	3,0360	1179000
Magneti Marelli r.nc	4771	2,4361	+2,52	2,4500	87	1,2090	2,4180	19000
Manuli Rubber	4166	2,3470	+0,43	2,2800	95	2,1600	3,3400	19050
Marangoni	5665	2,9410	0,00	2,9050	300	2,6000	3,4100	0
Marcolin	4218	2,1750	1,32	2,1700	nr	2,0900	2,4600	11900
Marzotto	15409	8,2110	+0,17	8,2160	380	6,9250	9,5770	103000
Marzotto rsp	16255	8,3250	0,00	8,2000	450	6,6900	10,6960	0
Marzotto r.nc	[illegible]	5,0700	-0,53	5,0700	440	4,4100	6,4200	750
Mediaset	17546	9,0670	+1,03	9,1270	275	7,0719	5,4790	13211600
Mediobanca	18453	9,5300	+0,18	[illegible]	[illegible]	9,0800	13,2440	3788500
Mediobanca w 98-00	3236	1,6710	5,16	1,6410	nr	1,0000	3,1470	110000
Mediolanum	14119	7,2920	+2,16	7,3230	110	5,4780	8,0700	976000
Merloni	7830	4,0410	+0,40	4,0225	113	3,8600	4,6840	9000
Merloni r.nc	3717	1,9900	-0,50	1,9900	133	1,6000	2,4690	10000
Milano Ass.	5075	2,6210	0,47	2,6210	145	2,1300	3,5190	168000
Milano Ass. w 98-02	453	0,2341	-3,70	0,2340	nr	0,2000	0,5310	67500
Milano Ass. r.nc	3907	2,0180	0,05	2,0150	245	1,8410	2,3190	74005
Mirato	9676	4,9970	0,04	5,0150	nr	4,9930	6,5980	27002
Mitel	2752	1,4240	-1,57	1,4300	60	1,2350	1,6210	1500
Mondadori	33960	17,5540	+1,24	17,6100	525	11,6910	17,6330	478000
Mondadori r.nc	33368	17,2350	+1,51	17,3000	545	9,9600	17,2330	150
Monrif	1365	0,7050	-0,74	0,7055	75	0,6240	0,8014	400000
Montedison spa	3364	1,7320	+3,34	1,7470	50	1,3430	2,2962	27436000
Montedison spa rsp	3414	1,7630	+5,19	1,7300	70	1,0650	2,3431	[illegible]
Montedison spa r.nc	2002	1,0340	-0,86	1,0350	70	1,0340	1,6783	154000
Montefibre	1277	0,6585	-0,76	0,6634	30	0,5098	0,7341	[illegible]
Montefibre r.nc	1051	0,5478	+0,11	0,5470	50	0,5099	0,7448	25000
N Navig. Mont. o	2242	1,1580	[illegible]	1,1570	[illegible]	1,1160	[illegible]	[illegible]
Necchi	579	0,2992	-0,20	[illegible]	100	0,2963	0,3842	190000
[illegible] r.nc	1685	0,8700	0,00	0,8700	240	0,8700	0,9900	0
O Olcese	1546	0,7983	+0,92	[illegible]	150	0,6206	0,8653	15000
Olidata	7797	4,0270	-0,89	4,0160	nr	3,6790	4,3000	197000
Olivetti	3694	1,9080	-0,83	1,9030	270	1,7880	3,1338	28290000
Olivetti w 98/02	3253	1,6800	-0,59	1,6650	nr	1,0000	2,8130	40000
Olivetti priv	3516	1,8160	+0,27	1,8200	210	1,7560	3,3166	10000
Olivetti r.nc	3280	1,6946	-0,65	1,7002	125	1,6600	2,8118	56000
Opengate	91038	45,0500	+0,57	47,6900	nr	37,5100	57,1800	4459
P Pagnossin SpA	6857	3,5400	-1,94	3,5900	270	3,5450	4,7680	20500
Parmalat Fin.	7329	1,2030	+0,17	1,2060	70	1,1650	1,6660	8147500
Parmalat w 03	1356	0,7014	-0,82	0,6903	nr	0,7014	1,2070	40000
Perlier	500	0,2580	0,00	0,2580	5	0,2580	0,4160	0
[illegible]	15238	7,8700	-0,33	7,8710	nr	7,4210	8,1860	78500
Pininfarina	47748	24,6600	+2,03	[illegible]	375	16,6850	29,9800	7400
Pininfarina rsp	47,061	24,4600	0,09	24,8000	365	16,8250	27,7800	0
Pirelli spa	4329	2,2760	+0,72	2,2480	142	2,2310	2,9470	5553000
Pirelli spa r.nc	5191	1,8490	-3,14	1,6510	[illegible]	1,6480	2,1780	121000
Pirelli & C.	3687	1,9040	-0,57	1,9102	160	1,4040	2,1445	1077500
Pirelli & C. r.nc	2631	1,3590	-1,16	1,3600	170	1,3000	1,6540	57500
Polynlo Le	4427	2,2840	+0,35	2,2830	75	1,4050	2,5900	915000
Premafin	1011	0,5220	-0,84	0,5210	200	0,4700	0,8300	264000
Premafin w	762	0,3933	-0,43	0,3940	nr	0,3933	0,7500	115000
Premuda	1459	0,7630	2,16	0,7621	85	0,7500	1,0670	21500
Premuda r.nc	2750	1,4200	0,00	1,4200	120	1,3000	2,1175	0
R Ras	17134	8,8490	+0,79	8,8550	400	8,5400	12,9880	477750
Ras r.nc	13296	6,8670	-3,54	6,9000	400	6,3660	9,0010	4000
Ratti	4827	2,4930	+0,57	2,5700	100	2,3200	3,8027	7000
Recordati	14273	7,3710	+0,04	7,3000	330	7,3680	9,8880	5000
Recordati r.nc	8123	4,1950	-1,41	4,2400	350	4,1600	5,1630	4000
Reno De Medici	5332	2,7540	+0,62	2,7440	60	1,9520	3,2540	58000
Reno De Medici r.c.	5575	2,5800	0,00	2,8800	180	2,0200	3,2537	0
Reno De Medici r.nc	4839	2,4990	+1,17	2,5000	180	1,9400	2,5840	10000
Richard Ginori 1735	2085	1,0770	-1,10	1,0750	77	0,8045	1,1900	33000
Rinascente	12745	6,5820	-0,95	6,6010	200	6,5300	9,3360	162500
Rinascente priv	8148	4,2080	+5,33	4,1750	200	3,6000	4,8610	761500
Rinascente r.nc	6572	3,3940	+0,53	3,3970	262	3,2400	5,3450	63500
Rinascente ord. w	1394	0,7197	-5,71	0,7200	nr	0,7197	2,0750	128000
Rinascente risp. w	368	0,1898	+2,70	[illegible]	nr	[illegible]	1,0730	758000
Risanamento	42792	22,1000	+0,16	22,0000	465	16,3860	22,5700	750
Risanamento r.nc	25127	13,2000	+0,76	13,0000	530	8,7000	13,1330	1000
Riva Finanziaria	6508	3,3610	+0,09	3,3660	55	2,5430	3,5870	36000
Roland Europe	4352	2,2500	-0,35	2,2530	321	2,1430	2,9640	1000
Rolo Banca 1473	36717	18,9620	+0,09	18,9320	1100	17,3830	24,0180	[illegible]
Roma Vetus Fin	6506	3,3600	0,00	3,3700	50	3,3800	3,9541	0
Roncadin	5565	2,8690	-1,10	2,8960	nr	2,8280	3,4280	29000
Rotondi Evolution	4903	2,5320	[illegible]	2,5150	50	2,0470	3,4620	5000
S Saeg	17825	9,2060	-2,04	9,1900	450	6,9040	10,0060	13560
Saes	3457	1,7830	+1,66	1,8000	125	1,7540	2,2870	8000
Saes Getters SpA	16470	8,5090	-0,20	8,5070	330	7,5200	9,0560	3000
Saes Getters priv	14716	7,6000	-0,72	7,6000	380	6,4900	8,3015	500
Saes Getters r.nc	8858	4,5750	-0,13	4,6020	380	3,8100	4,9610	62000
Saffa	13169	6,6010	-1,46	6,7690	120	3,7020	7,4550	78500
Sai	19394	10,0160	-0,66	9,9660	300	8,6663	17,9050	272000
Sai r.nc	8632	4,4580	-1,57	4,4000	340	4,3940	6,1400	55000
Saiag	9695	5,0070	-0,60	4,9950	250	4,5650	6,1640	7500
Saiag r.nc	5809	3,0000	-0,45	3,0040	270	2,7750	3,4960	48500
Saipem	7569	3,9099	+1,11	3,9560	165	2,9460	4,2500	757000
Saipem r.nc	7222	3,7300	+0,81	3,7300	195	3,3900	4,3060	3000
San Paolo-Imi	23640	12,2080	+0,80	12,2540	905	11,4400	16,5250	2785500
Saverio Del Rey	7336	1,2370	+0,57	1,2150	95	1,1290	1,3970	18000
Schiapparelli	313	0,1617	-0,49	0,1615	30	0,1586	0,2322	340000
Seat P. Gialle ord	2565	1,3400	+1,67	1,3500	396	0,7184	1,4050	94007500
Seat P. Gialle r.nc	1714	0,8853	+1,08	0,8895	347	0,5598	0,9053	4850000
Sirmet	14545	7,6670	-1,58	7,6670	200	5,7670	8,0460	143500
Sirti	9786	5,0540	-7,51	5,1190	520	4,4500	5,6730	1033500
Smi	1104	0,5700	-0,51	0,5700	35	0,4714	0,5886	345000
Smi r.nc	1216	0,6280	0,95	0,6339	210	0,5435	0,6458	55000
Smi w 99	96	0,0494	+0,82	0,0490	nr	0,0342	0,1719	730000
Smurfit Sisa	1336	0,6900	0,00	0,6900	30	0,6213	0,8000	0
Snia	13657	7,1543	-1,11	7,0940	75	1,9040	2,4700	155000
Snia	1971	1,0180	0,00	1,0190	65	1,0180	1,4630	637500
Snia r.c.	1899	0,9810	0,00	[illegible]	[illegible]	0,9810	1,4680	0
Snia r.nc	1487	0,7680	-0,76	0,7703	95	0,7200	0,9806	112500
Sogefi	4618	2,3850	-0,54	2,4150	720	2,0800	2,5980	47000
Sol	4158	2,1480	+2,19	2,1480	75	1,9250	2,5550	347000
Sopaf	1150	0,5687	-1,16	0,5640	120	0,5326	0,7445	40000
Sopaf r.nc	925	0,4777	-2,29	0,4800	145	0,4777	0,6630	20000
Sorin	5528	2,8550	+0,32	2,8500	120	2,8270	4,1760	97000
Sorin Biomedica	5717	2,9500	+0,48	2,9600	100	2,8400	4,0184	19000
Stayer SpA	1917	0,9060	0,00	0,9060	50	0,6425	1,0525	0
Stefanel	2961	1,5290	+0,26	1,5160	50	1,4000	2,0070	137500
Stefanel r.nc	3587	1,8600	0,00	1,8600	230	1,6000	2,1300	2500
Stefanel w	145	0,0747	+1,63	0,0740	nr	0,0200	0,5037	27500
St Microelectronics	154030	79,5500	+3,31	80,6300	nr	34,7150	81,3620	136100
T Targetti Sankey	7060	3,6460	-0,98	3,6600	200	2,7430	3,9700	2500
Tecnost	3357	1,7340	-1,75	1,7320	200	0,4751	5,8550	15513000
Telecom It	15546	8,0290	+2,05	8,1200	280	7,5760	11,1300	14515000
Telecom It r.nc	8822	4,5560	+1,04	4,6090	300	4,4190	6,5920	6657500
Telecom Italia Mobile	[illegible]	5,7740	+3,74	5,8570	135	5,1300	6,6560	43154500
Telecom It. M. r.nc	[illegible]	3,[illegible]	+0,87	3,2590	145	2,9930	4,3510	5534500
Terme Acqui	1611	0,8320	-0,30	0,8320	15	0,6875	1,2350	7500
Terme Acqui r.nc	1271	0,6325	0,00	0,6250	27	0,5355	0,9949	0
Toro	22985	11,8710	-0,37	11,8470	[illegible]	11,1380	14,5470	[illegible]
Toro w	[illegible]	4,4380	-0,09	4,4160	nr	3,9900	8,6450	7750
Toro priv	17038	8,7880	+0,64	8,7600	460	6,5410	9,8460	4000
Toro r.nc	16749	[illegible]	[illegible]	8,6500	460	[illegible]	9,5860	4500
Trevi	4804	2,4810	+0,57	2,4870	nr	2,3450	2,7900	63000
U UniCredito	8233	4,2570	+1,30	4,2170	145	3,4600	5,7870	16351000
UniCredito r.nc	6208	3,2060	-0,77	3,2100	130	3,0290	4,0970	16000
Unim-Un. Immobiliare	943	0,4871	-0,06	0,4870	126	0,3624	0,5035	75020000
Unipol	7284	3,7620	-0,34	[illegible]	[illegible]	2,9850	4,4470	451000
Unipol ord. w [illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,21	0,4604	nr	[illegible]	0,6021	51000
Unipol priv	[illegible]	[illegible]	-1,15	2,0170	160	1,9900	[illegible]	744000
Unipol priv. w 96-99	458	0,2370	-2,23	0,2400	nr	0,2342	0,5619	39000
V Vianini	5098	2,6330	-2,05	2,6270	nr	2,3700	2,7150	35000
Vianini Industria	1565	0,8085	-3,17	0,8005	19	0,6400	0,9077	35000
Vianini Lavori	3435	1,7740	0,00	1,7900	97	1,6320	2,0360	10000
Vittoria Ass.	8105	4,1860	-0,33	4,2500	140	3,7100	4,6740	27000
Volkswagen	101906	52,6300	+0,90	52,8000	1	50,4100	77,3000	12700
Z Zignago	13535	6,0230	+0,27	7,0300	650	7,3900	10,4200	27500
Zignago	[illegible]	7,0200	+0,22	[illegible]	650	7,2800	10,4200	27500
Zucchi	14[illegible]	7,3300	+4,54	7,3300	400	5,8500	8,0680	4500
Zucchi r.nc	8326	4,3000	0,00	4,3000	450	4,0120	4,8400	0
Zucchini	14110	7,3250	0,00	7,2500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale [illegible] stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONI	22-10-99	21-10-99	Var %
ABN Amro Holding NV	21,3700	21,2800	+0,42
Aegon NV	80,8000	79,7000	+1,13
Ahold Kon NV	[illegible]	28,0600	+3,28
Electrabel SA	[illegible]	304,7000	+1,02
Fortis AG	30,4500	30,2700	+0,59
Ing Groep NV	51,9700	51,6600	+0,60
Koninklijke KPN NV	47,4700	45,9500	+3,31
Nokia	95,9000	90,4800	+5,99
Philips	94,5000	89,9500	+5,06
Royal Dutch Petroleum	56,4500	54,5400	+3,50
Unilever NV	62,2500	60,9000	+2,22
Allianz Ag	289,7000	283,0000	+2,37
Basf	41,4500	40,1500	+3,24
Bayer Ag	37,0000	35,9700	+2,86
Bayerische Hypo Vereinsbank	57,7000	57,1000	+1,05
DaimlerChrysler Ag	70,7500	68,7000	+2,98
Deutsche Bank Ag	67,5200	66,0000	+2,30
Deutsche Telekom Ag	43,4300	42,1500	+3,04
Dresdner Bank	45,2500	45,0000	+0,56
Mannesmann Ag	141,3000	145,3500	-2,79
Metro Ag	49,8000	48,8000	+2,05
Muenchener Rueckv	206,0000	204,5000	+0,73
Rwe Ag	38,5000	37,7000	+2,12
Siemens	80,8000	79,0000	+2,28
Veba Ag	51,4500	49,1500	+4,68
Il Santander Central Hispano	9,5200	9,3900	+1,38
Banco Bilbao Vizcaya	12,5600	12,4800	+0,64
Endesa	18,1800	18,0000	+1,00
Repsol Sa	18,5000	18,3800	+0,64
Telefonica de Espana	14,7600	14,3900	+2,57
Air Liquide	138,4000	139,3000	-0,65
Alcatel	138,4000	133,3000	+3,83
Axa	122,5600	121,0000	+1,24
Carrefour	158,5000	155,0000	+2,26
Elf Aquitaine	165,0000	156,5000	+5,54
France Telecom	85,6000	84,0000	+1,90
L'Oreal	590,0000	591,0000	-0,17
LVMH Moet Hennessy	289,7000	289,0000	+0,24
Paribas	106,2000	97,9000	+7,46
Rhone-Poulenc	50,7500	50,0600	+1,49
Saint Gobain	166,2000	164,2000	+1,22
Sanofi Synthelabo	40,9700	41,0000	-0,07
Societe Generale	208,9000	206,2000	+1,26
Suez Lyonnaise des Eaux	148,9000	146,8000	+1,43
Totalfina	123,0000	118,4000	+4,56
Vivendi	67,2500	65,4500	+2,75

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni in [illegible]po reale gratuite
directa
www.directa.it ☎ 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1,4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel.0131. 445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel.0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel 051.255952 r.a
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4,Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel 0961 724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 609122
, via Don Minzoni 46, Tel. 561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592560
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 913838
IMPERIA, via Alberi , Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese , Tel. 0833.314185
, via Bonino 15/c, Tel 090 2930855
, via Cavour 13, Tel 0321 33341
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel 049 775224 - 8073144
, via Lincoln 19, Tel 091 6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel 0965 24478 - 24479
ROMA , via Quattro Fontane 15, Tel.06 4620011
SANREMO, via Gioberti 47, Tel 0184 501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel 019 811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel 0161 250754

Ma chi c'è dietro aziende come Coca-Cola, Sony, Microsoft? Da oggi, anche tu.

Tutti noi conosciamo il valore delle aziende più famose del mondo e dei loro marchi. Oggi, oltre che essere loro clienti, possiamo anche partecipare al loro sviluppo. Con ING Global Brand Names il fondo comune specializzato che investe nei marchi più importanti. È una nuova opportunità offerta da ING, un gruppo bancario e assicurativo solido e competente che affronta il mercato con soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 950.000 miliardi di lire* in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Global Brand Names è solo una delle tante opportunità che ING le offre: può scegliere infatti tra fondi comuni d'investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.830037 o visita il sito ING: www.ing.it

ING

* Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING BARING BRAND NAMES, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO AZIONARIO IN GRANDI MARCHI

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **EQUO CANONE, [illegible] 1,35%** ■ [illegible]. Gli importi degli affitti a equo canone hanno registrato a settembre un aumento dell'1,35% per i contratti ad uso abitativo e del 2,7% per quelli di negozi, studi e uffici. La variazione si aggancia all'andamento dell'inflazione, che si è attestata a settembre all'1,8% sull'anno precedente e al 3,6% sui due anni. Al dato, pubblicato dall'Istat sulla Gazzetta Ufficiale, si applica l'aggiornamento dell'equo canone calcolato al 75% della variazione dei prezzi al consumo.

■ **ROBERTO TESTORE IN TURCHIA.** «I rapporti economici tra Italia e Turchia sono migliorati e si avviano verso ulteriori sviluppi». Lo ha detto l'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore, in Turchia per presentare la Fiat Marea prodotta nel paese.

■ **TEZZON NUOVO DIRETTORE GENERALE CONSOB.** Massimo Tezzon, romano, 53 anni, assumerà la funzione di direttore generale della Consob. Sostituirà il [illegible] novembre Giovanna Giurgola Trazza.

■ **IL SANPAOLO VOLEVA LA SOCIETE' GENERALE.** Il Sanpaolo-Imi si è interessato la scorsa estate alla Societè Generale. A scriverlo è Le Figarò, che tra i pretendenti esteri della banca diretta da Daniel Bouton indica anche Bsch e Abn Amro. Sanpaolo-Imi - scrive il quotidiano - «aveva discretamente bussato alla porta durante la battaglia borsistica dell'estate prima di essere scoraggiato da Antonio Fazio su richiesta di Jean Claude Trichet».

POTENZA E RISPARMIO.

TURBO DIESEL FORD

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PRONTA CONSEGNA

ESCORT S.W. TD

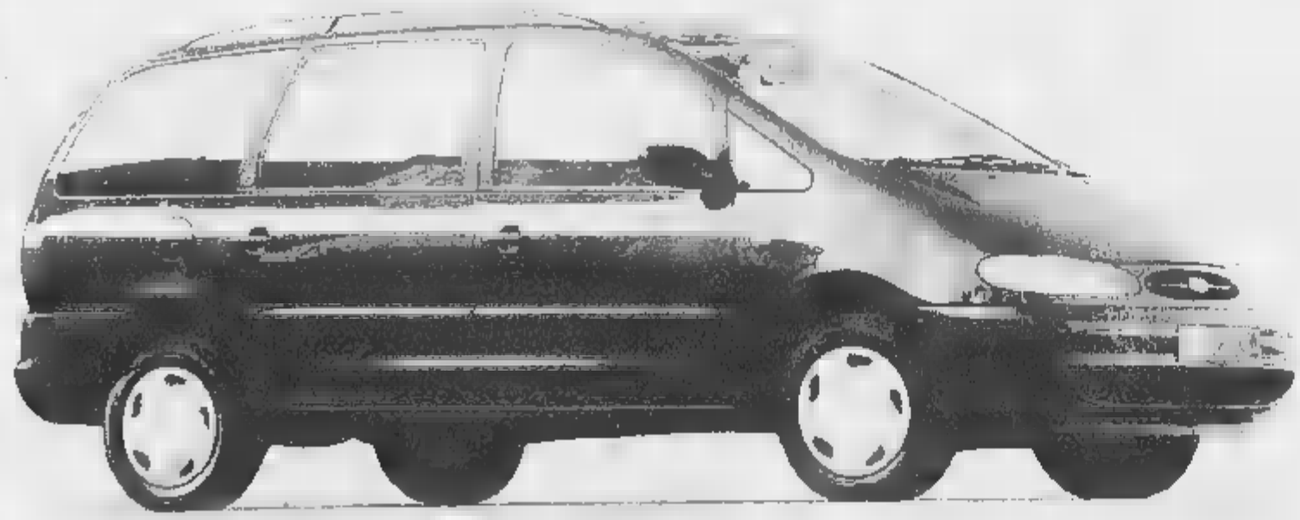
• AIRBAG LATO GUIDA E LATO PASSEGGERO • CLIMATIZZATORE • SERVOSTERZO • ABS • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • RADIO 5000 • VERNICE METALLIZZATA

QUOTA MENSILE L. 266.000*

MONDEO S.W. TD

• AIRBAG LATO GUIDA E LATO PASSEGGERO • AIRBAG LATERALI • ABS • CLIMATIZZATORE • SERVOSTERZO • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • RADIO 5000 • VERNICE METALLIZZATA

QUOTA MENSILE L. 350.000*



GALAXY 110CV TD

• AIRBAG LATO GUIDA E LATO PASSEGGERO • CLIMATIZZATORE • ABS • SERVOSTERZO • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • 7 POSTI

QUOTA MENSILE L. 416.000*

PROPOSTA DI LEASING OPERATIVO: T.A.N. 6,25%, T.A.E.G. 7,13%.

LE QUOTE MENSILI COMPRENDONO LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER 60.000 KM.

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

ORGANIZZAZIONE Authos

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 15 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL.

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 19/22 - TEL. 011/320232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Dellincar
VIA CHIERI - TEL. 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/6

IFAS
Dal 1951, auto e servizi

*TUTTO SUBITO

PAGHI A PASQUA!

ZERO ACCONTO
ZERO INTERESSI

GRUPPO
UNI-EURO

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011/9019036
(TO)ORBASSANO
Master Video 2000 NUOVO
via Vittorio Emanuele,17
Tel. 011/9003183
TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO
RELF
C.so Palermo,118 t.011/2484191
TORINO
B.G.ELETTROSERVICE
C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO LA CASA del TELEVISORE
C.so Montegrappa,39
tel.011/751842
TO)CHIERI
BERTOLINO
Via V.Emanuele, 59
tel.011/9472467
(TO)NICHELINO
MERCOL CENA
v.Torino 127
tel. 011/6801362
(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135
tel. 011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825
(TO)POIRINO
MAGAZZINI ALTINA
strada Savona,153
tel.011/9450895

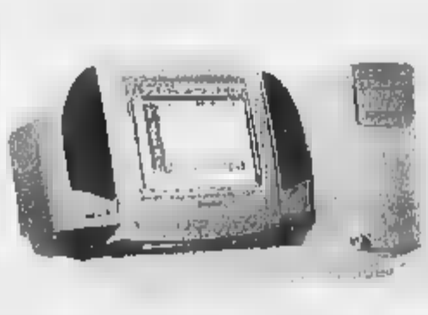
I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati

TIM
TELE + D +
MOTOROLA
PRESTITEMPO
finconsumo

*PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I PRODOTTI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000

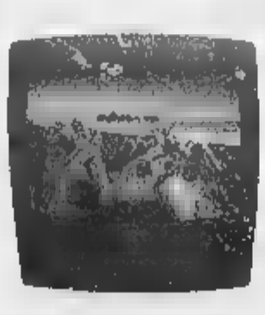
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
55.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

MOTOROLA Startac130 GSM batteria lithio 40 ore in stand by



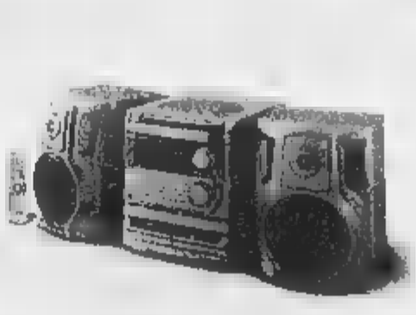
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
299.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

Packard Bell CLUB 6450 Pentium III [illegible] Mhz - 6.4 GB sync dram - scheda grafica V3 8MB con TV out DVD 6X modem fax 56K-monitor 17"



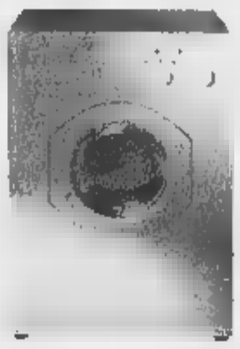
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL [illegible] X 10 MESI
ZERO INTERESSI

TV combi + videoregistratore SAMSUNG incorporato - presa cuffia - A/V frontale - funzione sleep time - scart



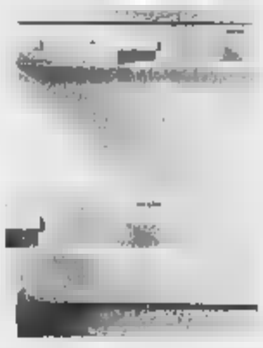
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
39.000
AL MESE X 10 MESI
[illegible] INTERESSI

Impianto hifi AIWA servoassistito 2x40w - RDS - 3 CD changer - display multicolor



ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

Lavatrice ARISTON "Classe C" 400 giri - termostato ½ carico - pulsante esclusione centrifuga



ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
59.000
AL [illegible] X 10 MESI
ZERO INTERESSI

Lavastoviglie OCEAN 12 coperti -4 programmi - 5 livelli di regolazione decalcificatore

CELENTANO RECORD OLTRE 10 MILIONI

Ancora record per Celentano e Francesca Neri (foto). Giovedì sera su Raiuno *Francamente me ne infischio* ha fatto segnare il 36,01% di share: 10 milioni 72 mila telespettatori, con punte di 12 milioni.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 290 21

SABATO 23 OTTOBRE 1999

I CONCERTI DEL TOUR LI PROVE SU INTERNET

Da ieri si possono seguire via Internet le prove del tour di Jovanotti, che partirà il 6 novembre da Forlì. Anche le immagini e i suoni del tour saranno visibili in diretta sul sito (www.soleluna.com)

Incontro con la Francescato, la donna chiamata a guidare la rinascita dei Verdi e il rilancio di una politica ambientalista

Una Grazia per il pianeta condannato

«La nostra è ormai una battaglia persa, ma l'unica dignità consiste nel farla. È urgentissimo: stiamo sovvertendo gli stessi limiti dell'esistenza umana»

Guido Ceronetti

ROMA

GRAZIA FRANCESCATO: «... Io personalmente vengo dal mondo del volontariato: milito da trent'anni nel WWF e nel movimento delle donne, non ho mai accettato una candidatura politica, mai. E neppure intendo, in futuro, candidarmi. Mi avevano chiesto di essere capolista alle ultime europee, ma io ho sempre preferito star fuori dalle liste... Ho fatto tanti percorsi nel mondo verde, specialmente nel WWF. Del WWF Italia sono stata, per tre anni, presidente, poi portavoce del WWF internazionale, presente adesso in novantaquattro Paesi... Io mi sento cittadina del mondo, le cose che succedono in Brasile o in Australia m'interessano quanto quelle che succedono a Viterbo o a Roma.

Se l'Amazzonia brucia, la cosa coinvolge anche chi sta ai Parioli o a Trastevere. Là sono stata testimone oculare del bruciamento. Come giornalista, per *Airone*, sono stata in Brasile quattro volte. Si possono vedere le mie corrispondenze del 1989... Da allora ho continuato a fare la giornalista di ambiente, con *Airone*, *Natura oggi* e con *Geo*, una trasmissione per cui si facevano documentari in giro per il mondo. Così sono stata un po' dappertutto a seguire i problemi ambientali: in Amazzonia, in Patagonia... L'anno scorso sono stata in Patagonia cilena: abbiamo fatto da Puerto Mont fino alla laguna di San Rafael, proprio ai confini con i grandi *campos de hielo*, quelle enormi calotte ghiacciate che vanno a finire nell'Antartide. Là c'è questa grande laguna circondata da foreste, ed è molto bello perché c'è la vegetazione tropicale e in mezzo il ghiacciaio, enorme, ripido, imperioso... Tornandoci dopo parecchi anni quasi non riconoscevo il luogo: il ghiacciaio è calato della metà, mi sono messa a piangere... Ecco, qui non si fanno che delle chiacchiere e laggiù, intanto, il segmento cade, si forma il blocco vagante, e là tu lo vedi in un modo che ti colpisce il cuore, vedi quella enorme massa che si è staccata e che correndo... Sembra come quando metti il ghiaccio nel whisky e si scioglie. Il cameraman che era con me non l'ha riconosciuto, mi ha domandato: dove siamo? sei sicura che è lo stesso posto di allora? Dico, guarda, sono venuta qui sette anni fa. E addirittura il capitano della nave che ci ha portati qua dalla Patagonia mi ha detto che adesso nel territorio dei pinguini, ospiti dei ghiacci, si trovano sempre più spesso le tartarughe marine, che notoriamente hanno bisogno di un'acqua molto più calda. E' un segnale infallibile di mutamento dell'habitat: ci avverte che il disastro ecologico è dietro l'angolo, che l'effetto serra va provocando danni incalcolabili...».

CERONETTI: I primi sintomi di fusione dei ghiacci datano dall'inizio del secolo. Il ritiro dei ghiacci era considerato, circa mezzo secolo fa, «allarmante». Nelle Ande peruviane la linea delle nevi è risalita di un migliaio di metri in una sessantina d'anni. Viviamo avviluppati in una mostruosa cortina di biossido di carbonio... La tua Antartide è fregata, perché il calore seguita ad aumentare e a far fondere ghiacci... Dobbiamo rassegnarci a saperci su un fronte di perdenti lucidi... di disperatamente perdenti...

«E' vero: quella che facciamo è ormai una battaglia persa. Però secondo me l'unica dignità nostra consiste nel farla, in ogni modo. Per questo ho accettato di formare il comitato di coordinamento per la rinascita di un soggetto politico verde. Stiamo facendo circolare una Carta di Adesione per diffondere l'idea dello Sviluppo Sostenibile... Il 30 gennaio dell'anno prossimo, ad Assisi, ci sarà una grande assemblea aperta a tutti quanti avranno aderito a questa nuova battaglia ambientalista, ci conteremo e vedremo... Sì, lo so, il Giubileo! Iniziative, col WWF, ne abbiamo avute... Il Giubileo è l'apice della logica del mega-evento, per cui si pensa al futuro delle città in base al mega-evento: Mondiali o Colombiadi o Olimpiadi... Il Giubileo fa parte di questa catena di mega-eventi e ha più spicco degli altri perché è *del Duemila*, è alonato di forza simbolica. Il ragionamento che si fa è questo: mega-evento uguale mega-business, dunque *buono*, a prescindere da qualsiasi disastro ambientale o peggioramento della vita per i cittadini. Il mega-evento fa parte di una fissazione, di un'ossessione dell'umanità per il *segno più*, per cui va bene tutto quello che cresce, tutto quello che produce quantità. Ma chi dice che l'indicatore di Quantità sia quello giusto per misurare il cammino di una nazione, di una civiltà? Ora noi cercheremo di far valere il concetto di *contabilità verde*. Dicendo: basarsi sull'indicazione puramente quantitativa, quella del PIL, è un errore grave, si tratta di affiancare a questo altri indicatori, che misurino la *qualità* (vita, salute, uso delle risorse). Perché dov'è veramente, nel senso migliore, *eretico* la battaglia ambientalista? Nel fatto di reintrodurre, invece di puntare sulla crescita illimitata, il concetto classico di *limite*. Ed è urgentissimo, perché gli stessi limiti dell'esistenza umana li stiamo sovvertendo... Donne che possono partorire a settant'anni, la vita normale che deve arrivare a centoventi, la popolazione che dopo i sei miliardi raggiunti potrebbe tranquillamente raddoppiare, i quarantotto milioni di automobili che già abbiamo in Italia diventare anche cento... Questi, secondo me, sono segni di follia e basta. Occorre reintrodurre il senso del limite, sviluppare quelli che noi chiamiamo *indicatori di sostenibilità*. Noi vorremmo, su tutti i mega-eventi, introdurre il concetto di valutazione dei disastri che gli sono associati... Guarda, me lo voglio segnare: un seminario di riflessione sul Giubileo sarebbe da fare, coinvolgendo anche i nostri parlamentari...»

ALL'IMPROVVISO. Così è emersa, da un partito del «Sole-che-ride» mortificato nella sua vocazione e nel suo slancio ambientalista, ridotto a coda scacciamosche delle due magre vacche sacre paleocomuniste, alla fine di luglio, la *novità* Grazia Francescato. Nata cinquant'anni fa sulla sponda piemontese del Lago Maggiore, fin da giovanissima al lavoro nelle associazioni che - in Italia e nel mondo - si sforzano di contrastare la marcia verso la pandemia della desertificazione e del corrotto ambientale, in qualità di giornalista e di inviata nelle zone minacciate
Chiamata a guidare la transizione verso un partito verde meno accomodante, più tagliente e (si spera) più mordace nelle decisive faccende ecologiche, si è cercata un gruppo di dodici collaboratori (sei uomini, sei donne) e la Pasqua Verde di questi risorgendi ora infiacchiti e smorti è annunciata per la fine di gennaio 2000, in Assisi che il Giubileo non mancherà di ortare come un iceberg antartico.
La Francescato non è parlamentare, vuol essere una politica di professione. Dovrà però farne, purtroppo, e le posizioni che mi ha enunciato richiederanno un'assoluta intransigenza.
A fine novembre l'attende un duro impegno a Seattle (con WWF, Greenpeace, Verdi d'Europa) contro l'invasione degli alimenti e dei semi geneticamente modificati.
Ha sguardo dritto, idee chiare e ferme, bugie non ne dirà.
Personalmente, le auguro di riuscire. [g. c.]
[Nella foto grande Grazia Francescato, a lato Guido Ceronetti]

C'è da sperare in un po' di ravvedimento dei Verdi rispetto al problema dell'invasione di clandestini? Finora ha prevalso il buonismo a oltranza di Manconi. Pensate di introdurre qui, finalmente, per quanto vi riguarda il «concetto di limite»?

«Su questo tema io non ho lavorato, posso dirti semplicemente la mia opinione. Penso che la biodiversità culturale importante quanto quella naturale, per cui va tutelata, protetta e accolta... Però fatto un discorso di reciprocità... Io rispetto lo zingaro: in cambio chiedo che lo zingaro rispetti me...».

E se la sua «biodiversità» gli impone di non rispettarti per niente?

«Sarà: però se tu vieni in casa mia, e vivi qui, certe regole le devi rispettare. Il buonismo ipocrita va rigettato, ma c'è anche una qualità della cultura che viene qui che può arricchire veramente... I filippini che sono nelle famiglie italiane sono dei veri collaboratori: ero commossa come il nostro Asilar si è preso cura di mia madre fino alla morte... Ma se c'è un segno di violenza, di sfruttamento, nel degli albanesi, allora bisogna stare attenti, uscire dal buonismo per cui tutte le culture si equivalgono, perché non è così, purtroppo... Io sono stata tra le fondatrici di *Effe*, quella rivista femminista, abbiamo avuto tante iniziative con un'amica, Lucia Bolognese, che adesso è in Albania e dice cose terrificanti sulla violenza verso le donne... Eppure, nonostante l'oppressione, le donne rappresentano il meglio, la parte migliore. E' così in tutti i paesi islamici: si capisce che sotto i regimi integralisti, talebani o Iran, le loro possibilità di crescita sono inesistenti. In fatto di repressione delle donne l'integralismo islamico è qualcosa di tremendo».

Quel che a me preme sapere è se intendete porvi il problema dell'aumento di violenza e di repressioni tribali e familiari proveniente dall'immigrazione.

«Noi abbiamo un gruppo che si occupa di queste cose, se vorrai ti farò parlare loro. Questo problema io non l'ho posto, è un problema mio. Penso che la prima cosa sia l'onestà intellettuale, guardare le cose come sono. Quella mia amica che lavora in Albania nel settore della cooperazione e della salute mi diceva - e lo diceva anche Ronchey l'altro giorno: Grazia, non immagini che cosa sia qui la violenza... Si è impotenti, non si sa cosa fare... Qui l'orologio è indietro di alcuni secoli... C'è un vero *piacere della violenza*, di esercitarla su chiunque... Bene, allora, io dico, o affrontiamo questa realtà come si presenta o seguiteremo a raccontarci delle favole... Bisogna anche smettere di dire che gli italiani che si lamentano certe situazioni d'invivibilità sono tutti razzisti, perché non è così, assolutamente: soffrono un disagio vero. Non c'è nessun male a lamentarsi di questo... Io vengo da un paesino vicino ad Arona, e anche lì l'immigrazione ha prodotto effetti buoni e cattivi. C'è gente del Nord Africa, del Senegal, che lavora, che si è integrata bene, anche per quanto riguarda la diversità religiosa. Ma con gli albanesi è arrivata la malavita, la gente ha paura, le che prima erano aperte a tutti adesso sono sprangate, sono nate tensioni ogni tipo. Allora no, non bisogna cadere nel buonismo autolesionista... L'anno scorso sono stata a trovare degli amici in California e anche loro si lamentavano, mi dicevano che ormai il livello di tolleranza del loro Stato, il più tollerante e accogliente del mondo, ha toccato il massimo, che la gente senza essere razzista sta diventando ostile, insofferente. California, dicono, come ricettacolo di tutte le culture va bene, ma di tutte le violenze va molto meno bene.

Ecco sì, è giusto preoccuparsi di questo. Però mi preoccupa anche un altro tipo d'invasione, altrettanto e anche forse più violenta, opera del mercato globalizzato, come l'invasione degli OGM, gli organismi modificati geneticamente... Questa è un'invasione che ci sta trasformando la roba nel piatto, con la proprietà della materia vivente in mano ad alcune multinazionali che possono tutto. Valga quel che dicevo del limite: qui lì si oltrepassa tutti, è un delirio di onnipotenza, che è della scienza e del mercato. E' un'invasione dall'oggi al domani, non hai tempo di accorgertene, i meccanismi di mercato sono rapidissimi... Tentare di arginare, questo possiamo fare, senza però perdere il senso dello *humour*, senza rinunciare a un sorriso. E' già tutto così difficile, se non ci si stacca un poco dalle catastrofi...»

Sorridere, certo... Ma è un'impresa mantenersi mentalmente sani quando il cuore delle cose, degli eventi è così implacabilmente malato.

«C'era un indio cayapò, la prima volta che andai in Amazzonia, e piangevo davanti alla foresta che bruciava, una visione terrificante, coi giornalisti di tutto il mondo, le macchine da presa, io che mi vergognavo di tutto quel circo intorno un povero villaggio in fiamme, e lui mi disse: ma cosa pensate di fare le vostre macchine, i vostri taccuini? Mah, rispondo, forse la conoscenza di questa nefandezza potrebbe salvare la foresta, e lui mi dice no, non serve, quella non è conoscenza, che è *un sentiero con un cuore*. E io restai lì, col mio taccuino, folgorata... Vedi, anch'io quando ascolto il cuore degli eventi sento questa malattia di tutto. La sento talmente che sono forzata ad agire... Probabilmente, anzi sicuramente, noi siamo parte di questa malattia. Allora, se ne sei cosciente, hai due vie: darti da fare alla ricerca di una cura oppure, sopraffatto dal troppo esserne cosciente, ti suicidi...»

Langer lo ha fatto.

«Non ho fatto il suo nome ma è così. Alex era quello che volava più alto, che aveva capito il cuore malato delle cose. Lui era sempre nel luogo del tormento. Ecco io dico: il destino è il destino, quello era il suo, però si può cercare di alleviare il tormento senza essere perennemente nel luogo del tormento, senza essere ininterrottamente tormentati. In questo le donne sono un po' diverse, più persuase della vita, come mi scrisse Magris... Io, per la morte di Langer, ho sofferto tantissimo, era come fratello, ed è presente tuttora, con la pena, il suo sorriso, nel cuore dei Verdi. *Solvet et coagula*, diceva... E' come se dopo la sua morte un frammento della sua coscienza fosse entrato e si fosse depositato dentro ognuno di noi. Ma lo citano in giornali e tv ma che importa? Sono fuori, non si occupano della realtà... Ma ci sono centinaia, migliaia di persone in Italia, e credo nel mondo, che ospitano un frammento di Alex. Perché lui aveva una forza di amare infinita, a migliaia di persone ha dato tantissimo. Ma quanto a se stesso, alzava il suo muro sudtirolese, si rinchiudeva, rifiutava ogni aiuto e di chiederlo. Dava a tutti noi tanto, ma nella sua solitudine non penetrava nessuno... Non si può, non si deve entrare nel mistero della sua morte, solo si può trarne questa lezione: che non dobbiamo aver paura di mostrarci vulnerabili, di chiedere aiuto, affetto... Siamo dei poveri disgraziati, molto più vulnerabili di quanto ci piaccia di accettare... L'unica cosa è consegnarci al mistero, pensare che quest'orrore abbia un significato spirituale che ignoriamo... Miracoli non ne fare, solo la mia piccola parte...»

UN LIBRO AL GIORNO

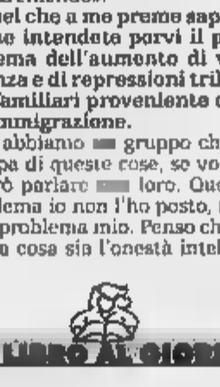
Nel Novecento che sta morendo il vero trionfatore è il fascino femminile

Fabrizio Rondolino

«ALLA bellezza femminile si può forse resistere, al fascino femminile mai». Sta probabilmente in questa frase, dedicata ad Anaïs Nin ma dall'evidente portata universale, il significato più vero del libro che Giampiero Mughini ha appena pubblicato. Mughini è uno scrittore, un polemista, un intellettuale fuori dal coro (rara avis, dunque). Ed è anche - o forse soprattutto, chissà - un incantato cultore del fascino femminile, un sacerdote del desiderio, un cronista della bellezza.

Fra i tanti libri, librini e libretti che celebrano bell'e meglio il che si chiude e che già intasano gli scaffali delle librerie, Un secolo d'amore si non soltanto per l'oggetto prescelto («Arte, bellezza e desiderio da Picasso a Marilyn», recita programmaticamente il sottotitolo), ma anche per il taglio, rapsodico e parzialissimo, intensamente partecipato e proprio per questo tanto più completo e «oggettivo». Il fascino femminile diviene così la chiave d'accesso alla grande arte del Novecento, ai suoi protagonisti, ai trionfi e alle sue meschinità. Anziché guardare le persone famose dal buco della serratura, molte biografie recenti hanno preso la cattiva abitudine di fare, Mughini oltrepassa la soglia dell'alcova e ne racconta i protagonisti (e le protagoniste) con disinvoltura e con acume critico, con partecipazione e con dottrina.

Il libro di apre con Picasso frequentatore di un bordello di Barcellona (lì nascono le Demoiselles d'Avignon) e si chiude con l'elogio dei calendari dedicati alla «bellà femminile»; preziosa trovata che racconta una volta di più come tre uomini e donne «sarà la guerra e poi la pace e poi di nuovo la guerra». In mezzo, c'è il Novecento della grande arte e della grande letteratura. E' come se Mughini stabilisse, senza mai teorizzarla, un'equivalenza di fatto fra l'avanguardia (che da Picasso a Andy Warhol contrassegna il secolo) e il fascino femminile in tutte le sue ambigue declinazioni.



Giampiero Mughini
Un secolo d'amore. Arte, bellezza e da P a Marilyn
Mondadori
Pagine 315; lire 32.000

Difficile riassumere questa turbinosa enciclopedia dell'arte e della letteratura. C'è Apollinaire che nel 1909 «scopre» e pubblica Sade («Con Sade - scrive Mughini - non ci sono accomodamenti possibili»). C'è l'incredibile (per noi) processo a Oscar Wilde. C'è il mito di Lulu, «bella sempre, bella prima che ogni altra cosa», che logora e distrugge e domina gli uomini che incontra fino a consumare il suo destino come prostituta e vittima dello Squartatore; sotto la costellazione di Lulu Mughini legge le nevrosi della finis Austriae, da Wedekind (che l'ha inventata) a Kraus, da Schiele a Schnitzler. C'è la Parigi di Miller e Anaïs Nin, la Londra di Virginia Woolf e di Vanessa Bell, la New York di Andy Warhol e delle splendide, eteree, fragili ragazze della Factory. C'è il comunismo, nel libro di Mughini, e per una volta senza spie e gulag e Comitati centrali: il comunismo qui assume il volto intrigante di Elsa, ebrea russa, sorella di Lili Brik (il grande amore di Majakovskij), che conquista Aragon e per questa via spezza il gruppo storico surrealista. C'è anche un poco d'Italia: la Firenze irrequieta che ruota attorno a Prezzolini e alle «Giubbe rosse» e che meriterebbe qualche frequentazione in più da parte di un'accademia ancora prigioniera del Calvino e delle Morante.

"Gli agenti vi trattano con i guanti."
Lo dicono tutte le compagnie di assicurazione.

La Milano Assicurazioni è nata nel 1825, e già questa è una piccola differenza. E il passare del tempo ha costituito una spinta continua verso il rinnovamento professionale e la modernità. Ne è una prova la scelta della Milano Assicurazioni di fondersi con LA PREVIDENTE, una realtà altrettanto dinamica nella filosofia e negli uomini. Milano Assicurazioni e la sua linea Previdente: professionisti qualificati ed esperti, pronti a rispondere con efficacia a ogni vostra esigenza. Se è vero che tutti vi trattano con i guanti, è altrettanto vero che i guanti non sono uguali per tutti.

MILANO ASSICURAZIONI 1825
Crescere senza invecchiare. Dal 1825.

LA [redacted] Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

[redacted] LA STAMPA [redacted]
Presidente [redacted] Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo [redacted]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno [redacted], Torino; [redacted] srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; [redacted] spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 813/1926. Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 22 ottobre 1999 è stata di 522.034 copie

MONTI CONTRO I TEDESCHI

BANCHE SENZA PRIVILEGI

Carlo Bastasin

IL sistema bancario europeo di questi tempi ha tutt'altro che l'aspetto di una foresta pietrificata. Le grandi alleanze tra banche nazionali, sotto gli occhi di tutti, lasceranno presto spazio a fusioni internazionali che soffieranno un [redacted] robusto sul fuoco della concorrenza. Ma non tutta la foresta è in movimento. In molti Paesi le autorità nazionali tengono al riparo i settori bancari meno efficienti, trascurando il fatto che nella competizione dei prossimi anni [redacted] proprio i rami secchi a prendere fuoco più in fretta.

La decisione del Commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, [redacted] denunciare i privilegi delle Landesbanken tedesche, solleva il caso più eclatante di protezione da parte degli Stati. Altrettanto gravi [redacted] i privilegi di cui godono le banche pubbliche in Austria. Di altri benefici godono le Caisses d'Epargne francesi [redacted] le Cajas spagnole. In tutta Europa esistono inoltre anche distorsioni istituzionali alla concorrenza, come denuncia uno studio dello Shadow Committee dell'euro, presentato da Franco Bruni lunedì [redacted] a Milano, a proposito dell'«assicurazione dei depositi», con aspetti rilevanti soprattutto per l'Italia.

Sono anni che la Commissione [redacted] di affrontare il caso delle Landesbanken, esemplare delle difficoltà di ammodernare il ruolo dello Stato nell'economia europea. Per molto tempo queste banche pubbliche sono state infatti anche un serbatoio finanziario per l'intervento pubblico fuori del mercato. Un ruolo giustificato quando fu concepito, diventato distorsivo col tempo e destinato in futuro a essere travolto dalla propria scarsa efficienza. Grazie a privilegi nella dotazione di capitale e a sussidi dello Stato, le Landesbanken [redacted] riuscite ad accrescere la loro quota di mercato pur con [redacted] redditività pari a due quinti della media del mercato, danneggiando quindi sia le banche efficienti, sia l'intera economia attraverso l'allocazione non corretta del credito.

In un mercato competitivo e senza continui sussidi, le Landesbanken sono però destinate a scomparire. L'alternativa tra sussidi (cioè debito pubblico e inefficienze di mercato) e chiusura dovrebbe convincere i governi a scegliere di far diventare efficienti le banche, come chiede la Commissione, esponendole alla concorrenza prima che sia troppo tardi. Ma nella cultura politica europea [redacted] dilemma che prevale è ancora più eversivo: «Se lo Stato per sopravvivere deve agire [redacted] il privato, allora [redacted] è più Stato». Il concetto stesso di Stato efficiente al servizio del cittadino non è contemplato.

L'ENCICLOPEDIA GRATIS SU INTERNET

RIVINCITA BRITANNICA

Luca De [redacted]

LA *Britannica* è gratis su Internet, da mercoledì 20 ottobre. Considerata da molti come la regina delle enciclopedie, aristocraticamente, non ha rinunciato ai propri privilegi senza combattere. Ma la sua storia bicentenaria, istruttiva per definizione, dimostra che per tutti prima o poi viene il tempo dei ripensamenti. Nel momento della massima diffusione, nel 1989, arrivava [redacted] un fatturato da 650 milioni di dollari e aveva una forza vendite di 2.300 persone che cercavano clienti interessati a spendere due milioni [redacted] mezzo di lire per comprare 60 chili di carta stampata, che occupavano quasi un metro e mezzo di scaffali. Oggi i venditori sono 350 e la Britannica è in crisi. Perché le enciclopedie registrate su cd rom e consultabili con il computer hanno vinto la guerra contro quelle di carta. Il leader è l'*Encarta* della Microsoft, mentre la stessa *Britannica* ottiene la maggior parte del suo fatturato proprio dalla versione su disco, più comoda e meno ingombrante.

Fino a mercoledì, la *Britannica* era un esempio di leader che per timore delle nuove tecnologie se ne fa sopraffare. Eppure, aveva avuto più di una chance per non sbagliare. Quando negli anni Ottanta la Microsoft era partita con il progetto *Encarta* [redacted] aveva altro obiettivo che quello di incentivare l'uso dei cd rom. E si rivolse proprio alla *Britannica* per avere in licenza i contenuti. Ma i responsabili della venerabile enciclopedia rifiutarono, per timore che il cd rom potesse, come si dice in gergo, cannibalizzare la versione [redacted] La Microsoft si rivolse alla ben meno famosa e stimata *Funk & Wagnalls*, ne ottenne i contenuti e, forte dei [redacted] agganci con i produttori di pc, sbaragliò la concorrenza. Non istruita dall'errore, la *Britannica* sbagliò anche il primo approccio a Internet, pubblicando l'enciclopedia in Rete ma solo a pagamento.

Oggi la lezione è stata colta. La *Britannica* ha cambiato modello. Non vende più carta stampata ma attenzione del pubblico. Regala tutte le sue informazioni, per guadagnare con la pubblicità e le royalties sul commercio elettronico degli inserzionisti. Obiettivo rischioso, ma la *Britannica* conta [redacted] due punti [redacted] forza: è considerata [redacted] le fonti referenziali più affidabili ed è la prima grande enciclopedia gratuita. Unendo la tradizione all'innovazione, potrebbe trovare [redacted] rivincita. Ebbene: se ci è arrivata persino [redacted] *Britannica*, significa che il modello economico che sta emergendo su Internet, regalare i prodotti e vendere i servizi, comincia a funzionare. Ancora con scarsi profitti per chi lo adotta, [redacted] mettendo in crisi chi lo rifiuta. In ogni caso, i consumatori ringraziano.

Popolazione in crescita esplosiva, città in sfacelo, etnie in conflitto: un Paese sempre sul baratro

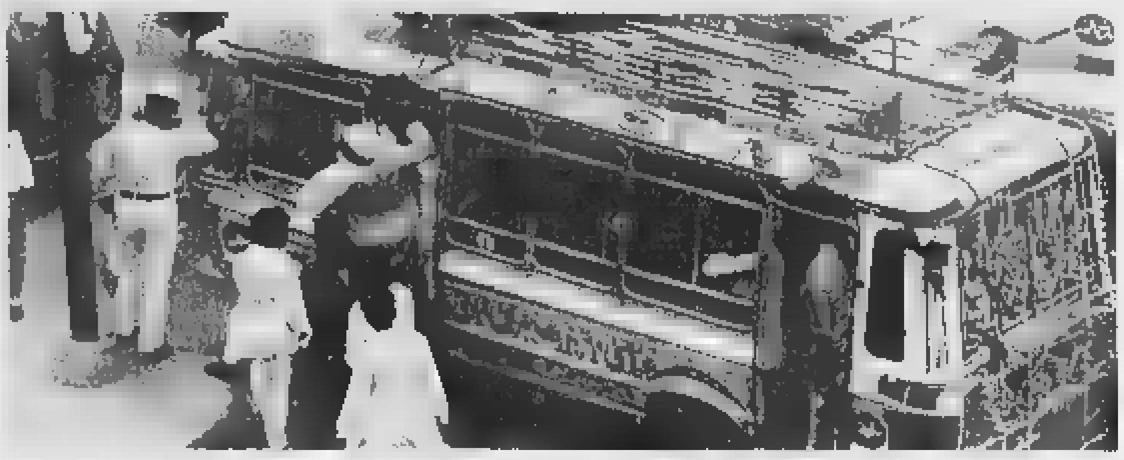
Pakistan, il golpe demografico

[redacted] D. Kaplan

YEREVAN (Armenia)

IL colpo di Stato militare in Pakistan e la notizia che ora ci sono sei miliardi di persone sul pianeta non sono [redacted] fatti scollegati. Il Pakistan è soltanto [redacted] dei tanti Paesi nei quali una forte crescita demografica ha alimentato l'urbanizzazione, la disoccupazione e lo sfruttamento selvaggio delle risorse, rendendo lo Stato sempre più difficile da governare se non con mezzi tirannici.

Sempre più spesso è la crescita della popolazione a minacciare la stabilità nel Terzo Mondo. La schiacciante maggioranza delle nascite avviene tra i poveri e così le [redacted]i medie dei Paesi più a rischio [redacted] guerre [redacted] rivoluzioni crescono sì in numeri assoluti, ma in termini relativi si contraggono. E senza [redacted]ssi medie di una certa dimensione è molto difficile creare istituzioni civili come quelle richieste dalle democrazie. Prendiamo i Paesi che negli ultimi decenni hanno vissuto guerre, carestie e capovolgimenti rivoluzionari - ad esempio Iran, Indonesia, Ruanda, Haiti, Nicaragua, Etiopia, Algeria, Sierra Leone e Yemen. Ebbene, [redacted] elemento comune è la crescita della popolazione, che ha portato al sovraffollamento urbano e a una forte tensione sulle risorse disponibili. Questa, in poche parole, è la situazione del Pakistan.



Vita quotidiana a Karachi, oltre 10 milioni di abitanti, la più popolosa città pakistana

Per anni il Pakistan è stato l'incubo della pianificazione familiare, [redacted] aumenti annuali della popolazione di circa [redacted] 3%, sufficienti a raddoppiare la popolazione [redacted] a ogni generazione. I suoi 135 milioni di abitanti si concentrano sempre più spesso in enormi città e bidonville, mentre il suolo coltivabile è alcalino, povero di sostanze nutrienti. C'è a stento sufficiente acqua per la popolazione attuale, e le risorse idriche si esauriscono rapidamente. Karachi, la città più grande del Paese, ha più di dieci milioni di abitanti e ogni anno ne [redacted]rrivano altri 500 mila. Un milione di loro vive in quartieri abusivi. Gli impianti elettrici e idraulici sono in crescente sfacelo, la guerra urbana tra sunniti, sciiti e altri gruppi islamici è ormai cronica. Un numero altissimo [redacted] di giovani raggiunge l'età [redacted] lavoro senza nessuna istruzione né prospettive di impiego.

[redacted] la crescita di popolazione non è di per sé causa di fermento etnico e politico - il Pakistan è sempre stato litigioso e il suo vicino Afghanistan è sempre stato ingovernabile anche senza questa forte pressione demografica - i numeri crescenti inaspriscono gli attriti: l'urbanizzazione dei poveri, ad esempio, aggrava le tensioni politiche e etniche. Le popolazioni urbane sono più difficili da soddisfare di quelle rurali, anche perché i cittadini hanno bisogno di molti beni che solo i governi possono fornire, come i trasporti efficienti e i sistemi di depurazione delle acque. Le popolazioni urbane sono in balia dell'aumento dei prezzi perché non coltivano il cibo che mangiano. Nelle città la gente può radunarsi rapidamente e la comunicazione è facile, facendo della rivolta un'eventualità onnipresente. I movimenti estremisti religiosi sono spesso un prodotto dell'urbanizzazione, perché nelle città i legami familiari s'indeboliscono e la religione sostituisce la coesione sociale della vita dei villaggi.

Il Pakistan è un assemblaggio di città brulicanti di umanità e sull'orlo del crollo - una Jugoslavia in embrione con l'arma nucleare, mentre l'Islam (come il [redacted]nismo jugoslavo un decennio fa) non è una reale forza unificante. Gruppi etnici in conflitto tra di loro presidiano territori specifici: i sindhi al Sud, i baluchi nel Sud-Ovest, i punjabi nel Nord-Est e i patani nel Nord-Ovest. E, con uno Stato sempre meno capace di fornire i servizi di base a una popolazione crescente, i politici civili sono stati costretti a affidarsi sempre più spesso alla protezione tribale [redacted] etnica per tenersi in sella. Gli ultimi due primi ministri civili - l'appena deposto Nawaz Sharif, [redacted] la sua mafia tribale del Punjab, e Benazir Bh[redacted]to, con il suo clan Sindhi altrettanto corrotto - hanno dato il loro contributo per distruggere le istituzioni governative, anziché sostenerle.

Per [redacted] stati i militari a bloccare la deriva anarchica. Lo Stato è risultato ben governato solo per un breve periodo nel 1993, quando i militari fecero primo ministro un funzionario della Banca Mondiale, Moeen Qureshi. Il quale, senza favori politici da restituire né reti tribali da tener buone, mise in ordine [redacted] finanze e le istituzioni. E forse l'unica strada per il Pakistan, un regime misto civile-militare, non un ritorno alla corrotta democrazia dell'accattone di Sharif o della signora Bhutto. Questo non significa che i generali pakistani siano capi illuminati. Sono stati i militari, non i politici civili, a appoggiare i santi guerrieri islamici nella regione contesa del Kashmir, facendo precipitare le scaramucce con l'India. Anche adesso, [redacted] gli attuali attori sulla scena pakistana, la democrazia semplicemente non è ancora arrivata.

Diversi altri Paesi hanno evitato il crollo con esperimenti creativi di condivisione del potere tra le élite della politica, dell'esercito, degli affari e della sicurezza. Molti governi illuminati [redacted] filoamericani - ad esempio in Egitto, Giordania e Tunisia - restano al potere con l'aiuto dell'esercito [redacted] dei servizi di sicurezza. Tuttavia, in casi estremi come quello del Pakistan, può emergere un nuovo tipo di regime, più autoritario, per impedire il collasso o l'ascesa al governo di estremisti islamici. Alcuni colpi di Stato sono stati catartici. Quando, nel 1980, l'esercito turco prese il potere, mise temporaneamente da parte diversi politici che erano stati eletti ai loro incarichi. Così, quando uomini come l'attuale primo ministro Bulent Ecevit e il presidente Suleyman Demirel sono ritornati alla politica, si sono comportati in modo più responsabile.

Naturalmente la Turchia, sebbene densamente popolata, non deve fronteggiare la stessa pressione demografica di Stati come il Pakistan e l'India. Nel Terzo Mondo il tasso di crescita, nel [redacted] complesso, è in calo, ma le popolazioni sono così numerose che aumentano automaticamente. L'India, ad esempio, con quasi [redacted] miliardo di abitanti, ne aggiunge 25 milioni ogni anno, anche se il tasso di crescita è crollato. E mentre la sua economia cresceva in maniera imponente, lo sviluppo economico stimolava la nascita di un ampio sottoproletariato di lavoratori poveri, che hanno sostituito i fatalistici contadini di un tempo e sono ben più ambiziosi e più arrabbiati di loro.

E per questi motivi che Paesi come l'India, il Pakistan, l'Indonesia o la Cina saranno sempre più difficili da governare. Finora, gli unici Paesi logorati dall'esplosione demografica e dal prosciugamento delle risorse che sono crollati - compresi il Ruanda, Haiti e il Tagikistan - sono piccoli e geopoliticamente irrilevanti. Ma nei prossimi anni dovremo essere preparati all'esplosione di Stati grandi e strategici come il Pakistan e l'Indonesia - e alla catastrofe umana che un evento del genere porterà.

Copyright The [redacted] York Times

SECONDO indiscrezioni in nostro possesso, il direttore generale della Ferrari Jean Todt potrebbe oggi essere assolto dall'accusa di avere baciato Totò Riina, mentre il senatore Andreotti sarà condannato per la sparizione della quarta ruota al Gran Premio di Nürburgring. Non stupitevi, è [redacted] caos mediatico. Andreotti condannato condanna la Repubblica, assolto cancella le colpe reali della Dc. Almeno, in Formula 1 le colpe [redacted] misurano in millimetri.

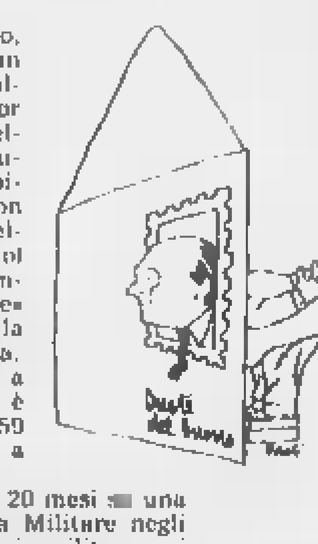
LETTERE

L'eredità di don Milani • La violenza nel Chiapas • L'era della spiritualità

LA LETTERA di O.d.B.

Amianto, una trappola criminale

EGREGIO Signor Del Buono, sulla *Stampa* è comparso un necrologio sconvolgente, almeno per me, in cui il Signor Baglioni annunciava la morte della moglie Franca per tumore pleurico (tumore incurabile che colpisce chi ha lavorato a contatto con l'amianto, come gli operai dell'Eternit di Casale Monferrato) denunciando l'inquinamento ambientale e atmosferico che «pare» sia stato causa della morte della Signora, di professione casalinga.



Quasi contemporaneamente, a [redacted] della stessa malattia, è morto mio marito, all'età di 59 anni, senza essere mai stato a contatto con l'amianto.

Era stato, sì, imbarcato per 20 mesi [redacted] una vecchia corvetta della Marina Militare negli Anni Sessanta, durante il servizio militare, poi aveva lavorato in aziende diverse occupandosi sempre di commercio estero e frequentando aeroporti e alberghi in tutto il mondo e tutto ciò non spiega in alcun modo la malattia.

E' stato detto al Signor Baglioni che non vi sono appunto spiegazioni logiche. La sua tragedia ha sorpreso i medici. Al signor Baglioni hanno confermato che una jella così può accadere una volta ogni mille anni. Ebbene i casi sono già due, e, forse, se si indagasse a fondo, si scoprirebbe che sono molto più numerosi.

E ancora: la signora Franca, [redacted] marito [redacted] sono stati jellati. «Jella» vuol dire scivolare [redacted] una lastra [redacted] ghiaccio [redacted] battere la testa [redacted] prendere in testa una tegola, passando su [redacted] marciapiede. Mio marito e la signora Franca *sono stati uccisi*. Sappiamo da cosa ma non sapremo mai da *chi* e questo è ciò che più ci tormenta, accanto al dolore per il bene infinito che abbiamo perduto. *Vorremmo una vera seria politica* di tutela ambientale per [redacted] (ma forse è già tardi), per i nostri figli, per le generazioni future. Vorremmo che non ci fossero più vagoni pieni di amianto abbandonati da qualche parte, scorie e rifiuti e infiniti rifiuti tossici seppelliti qua o là e o spacciati, piante ed animali manipolati geneticamente eccetera eccetera. Chiediamo troppo? Io credo di no.

Maria Bertello dello Piave, Asti

GENTILE Signora, ogni sua appassionata dichiarazione [redacted] fa che accusare una grande tragedia come questa dell'amianto, spacciato come metallo del futuro [redacted] rivelatosi, invece, una trappola micidiale. Errare, si sa, è umano. Ma criminale è stata la lentezza nel cercar di mandare avanti la mostruosa illusione e nell'incapacità di reagire con un minimo di competenza. I vagoni della morte ci ricordano una battaglia perduta e la vittoria del male. Ruderi e ammonimento alla nostra ottusità.

Oreste [redacted] Buono

Non dimentichiamo [redacted]

Siamo andati a Barbiana per rendere omaggio alla tomba di don Milani e capire [redacted] può [redacted] provato questo giovane prete a trovarsi in questo esilio *Esperienze Pastorali*, *Lettere a una professoressa*: questo piccolo borgo, ancor oggi ai margini del mondo, rimane un simbolo per tutti gli emarginati. Eravamo 27 di [redacted] età, estrazioni sociali, convincimenti politici, sociali e religiosi; tutti amareggiati di trovare la chiesa chiusa, il cimitero spoglio [redacted] degradato. Come si può [redacted] rielaborare un messaggio tanto profetico? Perché [redacted] condanna di oltraggio alle forze armate non è stata cancellata? Perché non fare di Barbiana una scuola di formazione all'impegno sociale? Magari ristrutturata dai moderni obiettori di coscienza?! Chi ha capacità e facoltà riapra la scuola e la chiesa, crei borse [redacted] studio, cerchi aiuto nei semplici e nei sensibili al pensiero di don Lorenzo e faccia [redacted] modo che quel seme, interrato anni fa e giacente in quel povero cimitero, d[redacted] i suoi frutti. Il sindacalismo moderno, la scuola, il servizio militare, la moderna imprenditoria hanno ancora problemi difficili da risolvere, il pensiero di don Milani serve ancora.

Sesto Pressi, Castelnuovo R. (Mo)

Palenche, la ferocia della polizia

A Palenche (Chiapas) l'8 settembre, alle sette di sera siamo andati verso [redacted] piazza, dove la maggior parte delle persone [redacted] accalcata vicino al Comune, che portava i segni di un attacco, con vetri rotti e piccoli incendi ormai spenti. Ad un tratto si sono sentiti degli spari e ci [redacted] piovuti addosso [redacted] quantità incredibile di lacrimogeni. Scappavano tutti, [redacted] i miei due amici sono riusciti ad allontanarsi, la folla mi ha spinto [redacted] la fine della piazza dove era impossibile fuggire. I lacrimogeni bruciavano gli occhi e avevo difficoltà a respirare. Ad un tratto sono spuntati dal fumo poliziotti armati con fucili a pompa, M16, bastoni. Uno mi si è avventato contro [redacted] il calcio del fucile pronto a colpirmi in pieno viso. Nel panico più totale ho alzato le mani e urlato di [redacted] un turista. Questo mi ha salvato: il poliziotto ha scaricato la [redacted] rabbia e il calcio del suo fucile sulla faccia di un messicano vicino a me. Le persone veni[redacted] prese a calci e pugni, picchiate con bastoni [redacted] fucili con ferocia bestiale. Ho aspettato che le cose si calmassero un po' prima di incominciare a muovermi, continuando a dire ogni volta che vedevo un poliziotto: «sono un turista». Alla fine sono riuscito [redacted] ad allontanarmi dalla piazza e a raggiungere i [redacted] amici.

La mattina dopo [redacted] come se nulla fosse successo, tranne i corpi di sei uomini barbaramente uccisi messi [redacted] bella mostra nella piazza. Quella gente protestava contro un governo che ha promesso e poi non eseguito una riforma agraria per alleviare la malnutrizione della povera gente. Ho capito che ogni giorno, in tutto il mondo, non vengono rispettati i più elementari diritti di libertà.

Lettera firmata, Vercelli

Contro i gay insulti da Medioevo

L'on. Alfredo Mantovano (An), rispondendo al ministro Balbo (Pari Opportunità) circa il nuovo concetto di famiglia, ha detto di smetterla «di osteggiare la famiglia vera e di favorire le lobby dei contro-natura di vario tipo». Il responsabile del Settore Famiglia e Tutela della Vita del Ccd, Olimpia Tarzia, ha invece tacciato il ministro di aver sferrato «l'ennesimo attacco alla famiglia». Tutto questo avveniva mentre a Pisa si era aperta la XXI Conferenza dell'Ilga, l'associazione internazionale di gay e lesbiche.

Nutrivo in me la speranza che l'offensivo e maleducato termine usato dall'on. Mantovano fosse caduto in disuso: ahimè, mi sono sbagliato. Gra[redacted], on. Mantovano, per l'esempio di educazione e rispetto che ha voluto dare al nostro Paese, adottando un linguaggio che rievoca atroci sofferenze su[redacted]te da noi omosessuali (penso ai vari elettroshock e altri metodi usati per farci «guarire»...). Se l'ennesimo attacco alla famiglia deve essere quello di voler riconoscere il diritto ad amare di tutte le persone, allora ben vengano tutti gli «attacchi» da tutte le parti. Il mio attacco è già partito da molto tempo.

Roberto Azzolina, Roma

Entriamo nel secolo dello Spirito Santo

Alle Giornate Internazionali di Studio a Rimini presso il «Centro Manzù», non era presente un solo filosofo orientale, nonostante il tema fosse «Argonauti nella nostra sfera». Pensavo di trovare un'at[redacted] carica di spiritualità. Così non [redacted] stato, anche [redacted] Rita Levi Montalcini, ospite più importante fra neurologhi, biologhi, studiosi di intelligenze artificiali, cardinali, direttori di centri farmacologici, docenti di Cagliari che esaltano l'ebbrezza delle erbe droga, ha concluso così il suo intervento: «Abbandonate la scienza e coltivate l'Umanità».

A Milano è stato difficilissimo incontrare il Dalai Lama per l'enorme [redacted] di persone prenotate: il Buddismo in Italia ha grande seguito. Anche il successo che il nostro Capo dello Stato ha ottenuto per la visita al Papa conferma un fortissimo bisogno di spiritualità. Mi pare si possa dedurre che con il Giubileo si concluderà l'Apocalisse che stiamo vivendo, per entrare in quel secolo dello Spirito Santo previsto dall'abate calabrese Gioacchino da Fiore, [redacted] so quanto più vicino alla Chiesa Cattolica e al Buddismo orientale.

Maria Pia Palmieri

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, [redacted] FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4460396; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049 [redacted] www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. [redacted], fax 011.5627958. Italia 6 n. [redacted] (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06). 1000 a copia € 0,51. Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011.5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167 [redacted], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino. PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051.255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049.8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095.7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/16, tel. 010.540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. [redacted] Roma v. Barberini 86, tel. 06 [redacted]

Nel secondo giorno della Fiera una folla di giovanissimi

MUSICA 2000

Radio e tv musicali cercano di discutere i criteri delle canzoni programmate
La Littizzetto parla di Mozart e rivela una «tragica scenata»
Le star confessano le frustrazioni dei rapporti con i fan

Lingotto: musica sì, dibattito no

Ressa per i cantanti, ma i convegni sono deserti

Gabriele Ferraris
TORINO

Va bene, la gente c'è. Più di trecento giovedì al Lingotto, ieri folla notevole, insomma il primo scoglio è superato. Musica 2000 tira il fiato, e guarda al futuro. Dal ministero dell'Industria arriva un segnale di quelli che si definiscono «forti», la convocazione per novembre di tutti gli addetti ai lavori intorno a un «tavolo di concertazione» per discutere le sofferenze del settore. E Musica 2000 è al centro dell'operazione. Intanto, il pragmatico Rolando Picchioni si compiace e già riflette sulle strategie con le quali per creare un salone più grande e più bello che pria. Di sicuro, il ruolo di «punto di discussione» assunto da Musica 2000 si conferma di giorno in giorno. Tornano temi evidentemente urgenti: la nuova musica italiana è alle prese con un problema di visibilità, e Manuel Agnelli degli Afterhours lancia l'idea di una «Lollapalooza italiana», un tour itinerante di band che si riconoscono non dentro un progetto, ma quantomeno in un comune sentire, nell'esigenza di uscire da logiche commerciali che non lasciano nessuno sbocco alla creatività, o - esigenza minima - a un minimo d'intelligenza. Si sa, tirano le decerebrate playlist (dette bonariamente playlist) imposte dal circolo vizioso radiofonia-discografia, nel quale non si capisce chi è il cattivo: il discografico che impone ai network i dischi da spingere al successo, o i network che passano soltanto la mota che garantisce gli ascolti? Provano a discuterne quelli delle radio e delle tv musicali, ma finisce a tarallucci e vino.

Qui sopra i Jungle Brothers, e a sinistra Giorgio Conte con Luisa Rossaro maestra e cantautrice di Boves

Protagonisti i Jungle Brothers Alberto Cesa dei «Cantovivo» e le trovate degli «Afterhours»

Molto più divertente, allora, rifugiarsi nelle braccia accoglienti della «Concert Hall» dove Luciana Littizzetto discetta di Mozart e «Nozze di Figaro» con insospettata competenza, rivelando un passato d'allieva del Conservatorio con tanto di saggio finale conclusosi in una scenata tragica, «sbagliai tutto, e per il nervoso picchiai sulla tastiera e me ne andai... una figura...». La consola il conduttore dell'incontro, «certi scatti li aveva anche Benedetti Michelangeli...». Ringalluzzita da paragone, la «Litti» dichiara il suo amore per l'opera, ma sfugge all'astuta trappola di chi vorrebbe farle cantare «Nessun dorma». O dev'esser più scenta di Cofferati?

Dicevamo dei convegni. Utili se rivolti ai «professionali», o se vanno a stuzzicare temi caldi; ma [redacted] aspettatevi le folle allorché si discute tra emeriti prelati di «musica e chiesa» (relatori quattro, presenze in sala sette). Però segni di disinteresse s'avvertono pur se il relatore è un idolo delle masse giovanili: i kids dal cantante, s'attendono canzoni. L'altra notte, in un locale, un Morgan abbattutissimo rievocava il suo incontro con gli studenti: «M'ero preparato un ragionamento sulla scuola, dei brani da leggere... Poi vai lì, e urlano tutto il tempo... Va bene, sono fans, però in certe occasioni è frustrante». D'altra parte, quando un salone della musica propone musica, i risultati ci sono: scontati i finimondi per tipetti come i Jungle Brothers, ma anche le proposte meno facili - pensiamo ad Alberto Cesa dei Cantovivo, o alla Moresca - attirano applausi meritati. By the way, le famose «isole insonorizzate» funzionano, e per la prima volta nella storia al salone torinese della musica la musica si ascolta davvero: prima s'intuiva, nel frastuono di sottofondo. Ma è davvero un bene? Ascoltare la musica è esercizio per taluni rischioso: al limite, ti fa pensare.

PERSONAGGIO

La maestrina di Boves

Claudio Giacchino

LA conoscete? No. Niente paura, è normale. Perché il successo sta appena bussando all'uscio della dolce maestra della scuola elementare di Boves. Luisa (nella foto a lato a sinistra) porta da ragazzina i suoi 41 anni, è la chicca, il piccolo tesoro che, girando la babilonia del Salone, abbiamo avuto [redacted] buona sorte di cogliere ieri pomeriggio. Cantava sul palco «The club»: canzoni intimiste, sentimentali, introspettive, autobiografiche e sulla terra cuneese. Voce calda, languida: testi meditativi, mai banali.

Pochi brani sono bastati a spiegare come mai il successo s'è deciso, per una volta, a occhieggiare non verso una giovincella rockettara, interessandosi invece a una signora che ha un figlio all'Università e uno al liceo, che scrive da se parole e musica, che si fa accompagnare da un'orchestrina composta da sette ragazzi del conservatorio di Cuneo. Ignorando così l'ammonimento del suo pigmalione, Giorgio Conte: «Due anni fa mi mandò un nastro con cose sue, mi piacque, siamo diventati amici. Le ho detto "Prendi la chitarra e canta". Mi ha dato subito ascolto. Infatti, vedete, sul palco s'è portata archi, viole, chitarre».

Conte l'ha ricordato alla fine del suo applaudito concertino, nel cedere la scena alla Luisa. Ammaliando il pubblico capitato per caso e/o curiosità allo spettacolo organizzato da TorinoSette e Barrumba, la maestrina di Boves che trae ispirazione da De André ha cantato «I miei lavori più sentiti». Peccato, ah [redacted] piemontardo pudore, non abbia regalato anche «Vede, dottore», la canzone nata dalla sua vittoria più grande: quella sul tumore che anni fa l'aveva aggredita. Chissà, forse sentiremo ancora parlare di Luisa Rossaro, la delicata si[redacted] cuneese dal successo ammessa nell'anticamera della fama.

Recensioni: sono un lusso?

Armando Caruso

LA critica musicale: un lusso?» è il tema dell'acceso «scontro» fra i critici Lorenzo Arruga (Panorama), Angelo Foletto (La Repubblica), Massimo Bernardini (Avvenire), Giuseppe Bariguzzi (Famiglia Cristiana) e il vice direttore de La Stampa, Vittorio Sabadin, il «nemico», che ieri pomeriggio è stato l'animatore del dibattito a Musica 2000. Il tema è attualissimo: la critica musicale oggi ha ancora un ruolo utile al lettore, o è ermetica, un esercizio intellettuale per scrittori che vogliono così affermare le loro idee? Sabadin, ha posto il problema con incisività e, provocatoriamente, ha osservato: «Sovente i critici [redacted] accademici, non raccontano i fatti musicali, come faceva Massimo Mila, il quale osservava tutto e non disdegnava neppure i concerti dei Rolling Stone. Oggi non avvincono i lettori, non li rendono partecipi della vita culturale e con le loro recensioni, in certo qual senso, costringono i giornali a scelte popolari». Ed ha rincarato la dose: «I critici musicali devono capire che il mondo dei giornali è cambiato, che gli spazi si riducono, che c'è la tv, che Internet è una realtà importantissima, che non ci si può rintanare in comode nicchie e crogiolarsi nel proprio sapere».

Lorenzo Arruga gli ha risposto con veemenza: «Sono stupefatto. Anche il critico ha le sue colpe, ma non gli si possono imputare responsabilità che invece hanno i direttori dei giornali, i quali trattano la musica come fosse pattumiera, mentre pattumiere sono certe trasmissioni televisive, seguite dai giornali per ragioni di opportunità politica. La musica è umanità, ricca di fatti che vanno raccontati come facevano i maestri d'un tempo, Mila e Fedele d'Amico, ma è necessario che i giornali sostengano le ragioni della cultura non quelle del marketing. Recensire un concerto, un'opera, non vuol dire sputare sentenze, ma cercare di capire. Cancellarle dai giornali significa andare contro la cultura».

Alla fine Arruga ha riconosciuto: «Tutti abbiamo delle responsabilità. Dividiamocele onestamente e valutiamo i pro e i contro provocati dalla decisione di ridurre drasticamente le recensioni dai giornali. Il dibattito è aperto, proseguiamolo per amore [redacted]la cultura».

SONO SOLO CANZONETTE? IL QUARTETTO DI JOHN VAUGHN IN CONCERTO

Il blues perfezionato in Conservatorio

Paolo Gallarati *

MAURICE John Vaughn, chitarrista e cantante, è oggi, a Chicago, uno dei protagonisti del nuovo blues. Dopo cent'anni e più, quello che era il canto malinconico e struggente degli schiavi nelle piantagioni di cotone e di grano, o l'espressione dell'aggressività metropolitana dei minstrels shows negri, è diventata musica di costume: sparando qualche decina di decibel, come usa nelle discoteche, l'altra sera Maurice John ha cantato i suoi pezzi declamando, melodizzando con molta parsimonia, parlottando nel microfono accompagnato dalla chitarra, sulla rombante cadenza della batteria (Massimo Bertagna) e del basso elettrico (Ilaria Lantieri). Musica elementare, guarnita però dalla presenza di un personaggio di spicco, il trombonista di colore B.J. Emery.

Ecco perché le orchestre americane posseggono ottoni straordinari: hanno imparato lo slancio, la spezzatura dei grandi suonatori jazz; ed ecco perché i trombonisti jazz posseggono oggi la perfezione tecnica e l'assoluta sicurezza di Emery: studiano quasi tutti in Conservatorio. Lasciando che il complessino blues scivolasse in secondo piano, lui è venuto alla ribalta: il suo trombone fiammeggiava con fanfare e fanfarette, doppiava la voce o dialogava con lei, suonava come un clacson o una trombetta, ora con voce roca ora piena. C'era un senso di libertà divertente in questa esibizione, la gioia di abbandonarsi alle divagazioni più libere, con quel tanto di incompiuto che hanno le improvvisazioni, semplici ma non semplicistiche, com'era la musica di sfondo. Tutto l'effetto era avventuroso e gradevole: peccato solo che il volume del suono ti afferrasse come una morsa il diaframma, per poi salire al cervello, saziandoti prima di quanto avresti voluto.

* critico di musica classica

CRITICI A CONFRONTO

Arriva la «Chicago Blues Band» tra tradizione e invenzioni Il trombone è un ottimo italiano

Un suono spiritoso, caldo e pepato

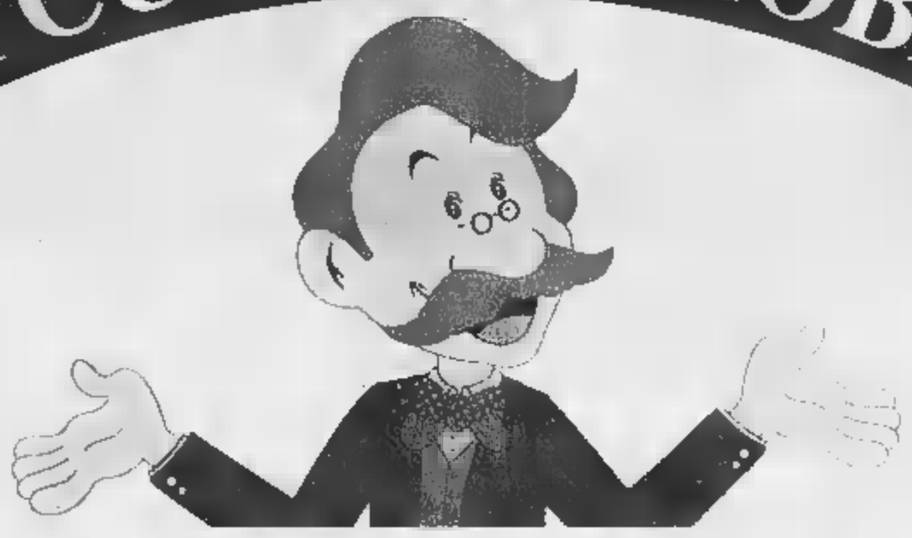
Edoardo Fassio*

IL cielo sta piangendo, guarda le lacrime che rotolano per le strade». La ripresa di «The Sky is Crying» saluta l'acquoso pomeriggio inaugurale del blues a Musica 2000. Ben rodato da tre mesi fitti di ingaggi in mezza America, il quartetto meticcio di Maurice John Vaughn ha aperto giovedì in «the Club» al Lingotto il Black and White Blues Festival, proseguito ieri con Dave Myers e la Gang di Dario Lombardo. Vaughn guida una «Chicago blues band» atipica per strumentazione e provenienza geografica: le parti soliste sono affidate ad un trombone e la ritmica è italiana. C'è da dire che il batterista [redacted]assimo Bertagna ha pochi rivali, anche oltreoceano, e [redacted] la bassista Ilaria Lantieri si integra alla perfezione nel sound del gruppo: un cd dei quattro è di prossima pubblicazione per la notoria Alligator Records. Anche Vaughn è un tipo particolare, come tutti i bluesman di vaglia. Proficuo alla chitarra (una preziosa Gibson Les Paul color tabacco), suona in controtendenza rispetto alla pletora di pistoleri delle sei corde, limitandosi ad un efficiente e robusto accompagnamento, funky e vicino alla tradizione. Il tutto a vantaggio della solida vena di cantautore che risalta in grottesche vignette dei quartieri popolari come «Who You Givin' It To?», con interiezioni dal profondo ventre un po' alla Isaac Hayes, l'infettiva «Gotta Be Funky» o il sinistro classico da club «Stamattina ho visto la mia baby con l'uomo dell'immondizia». B.J. Emery, trombonista scoperto mentre faceva servizio d'ordine in un locale, si è rivelato un utile comprimario della formazione: alterna lo spiritoso confidenzialismo di Vaughn con la propria vera voce, un'estensione dello strumento calda, scura e pepata come un passato di verdure casalingo. Un'oretta di eccellente blues contemporaneo che ha stuzzicato il pubblico a fare la fila per acquistare i cd, «così noi ci facciamo un po' di soldi per la benzina».

* critico di blues

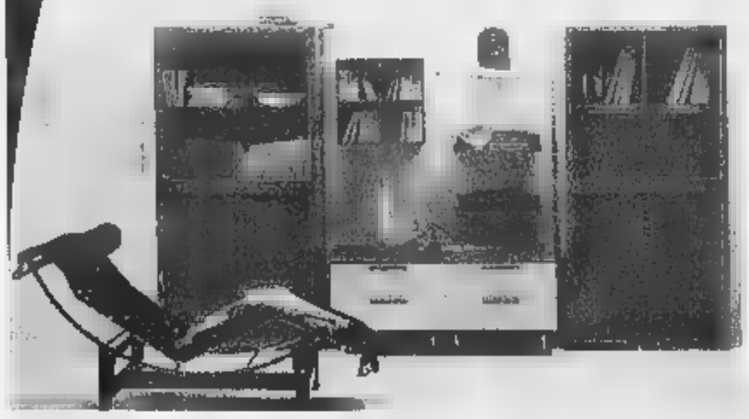
Da Cascella, il mobiliere di famiglia

ANTEPRIMA CUCINE E MOBILI DEL 2000



Da Cascella, il mobiliere di famiglia, un'anteprima fantastica: i mobili e le cucine del 2000. Nella famosa esposizione [redacted] C.so Brescia 35 e Via Pavia 18, oltre alla nota cortesia e familiarità di Cascella e dei suoi collaboratori, troverete in anteprima i programmi d'arredamento del 2000 prodotti dalle migliori case costruttrici italiane, caratterizzati da architetture funzionali alla geometrica bellezza di nicchie bianche, di vetri satinati, di piedini in alluminio satinato, che donano esclusiva personalità agli ambienti da soggiorno. Un concetto moderno di interior design che interpreta i nuovi principi estetici ed ergonomici del benessere quotidiano.

Concetti nuovi anche per gli armadi del 2000 con eleganti accostamenti tra ante in noce e ciliegio opaco, vetri satinati o a specchio, maniglie in alluminio. Tutti gli armadi in anteprima 2000 che propone Cascella hanno una caratteristica essenziale: anche quelli di grandi dimensioni appaiono eleganti e [redacted] scarso ingombro, inserendosi così in modo leggero anche [redacted] ambienti medio piccoli. Soggiorni, armadi, camere da letto, cucine [redacted] inoltre caratterizzati da una totale modularità, offrendo così la possibilità di creare combinazioni sempre nuove e adeguate ad ogni esigenza arredativa: ognuno diventa così il designer del proprio arredamento.



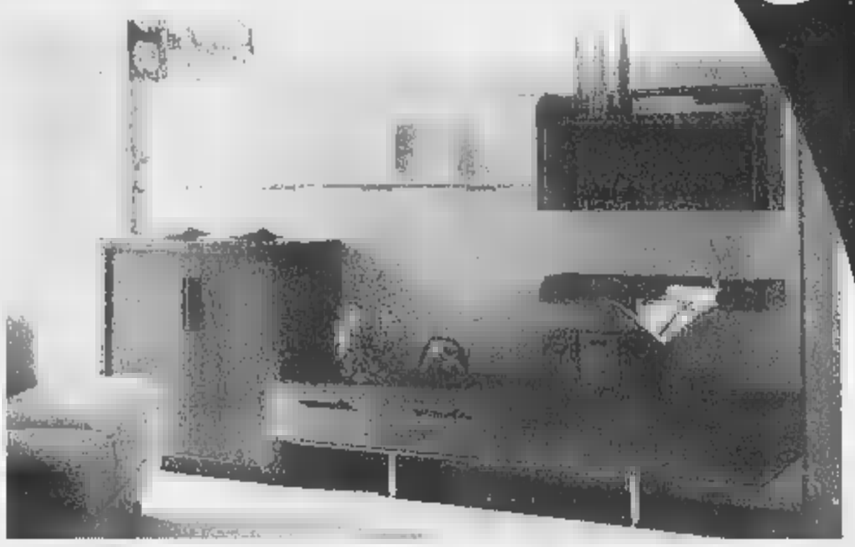
e [redacted] stile essenziale. Per [redacted] zona giorno ad esempio Cascella propone raffinate rivisitazioni del legno di noce abbinate

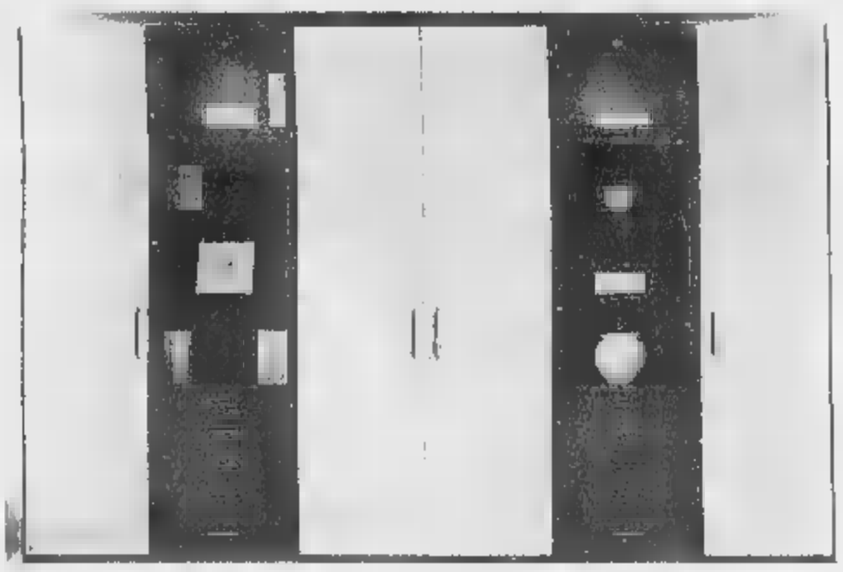
Da Cascella oltre agli arredi in anteprima 2000 trovate tutte le collezioni di mobili di pregio - classici, moderni, arte povera - di ogni stile e tendenza che potrete vedere e toccare comodamente. Camere da letto, soggiorni, divani letto a partire da 390.000 lire, poltrone, librerie, camerette per ragazzi a partire da 750.000 lire, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Nel settore armadi trovate decine di proposte di ogni tipo, stile [redacted] dimensione, anche su misura, dal super economico al modello di gran pregio. In più da Cascella ci sono le famose cabine armadio oggi proposte a prezzi sbalorditivi (da 1.950.000 lire).

Un grande show room è dedicato alle cucine: Veneta Cucine, Lube, Florida Cucine, sono solo alcune delle marche che potrete vedere, con soluzioni su misura per ogni esigenza e prezzi [redacted] partire da 1.890.000 lire per una cucina completa di m. 2,55 lineari. E chi acquista una cucina avrà uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire (offerte escluse).

Per gli sposi Cascella è riuscito a predisporre una serie di arredamenti completi di qualità offerti a un prezzo strabiliante: solo 7.900.000 lire iva, trasporto, montaggio compresi. E attenzione, con questa piccola cifra vi arredate veramente tutta la casa, con cucina di m. 3, una prestigiosa camera da letto, una splendida parete soggiorno, un divano di design.





CAVALLINO SERVICE - TORINO

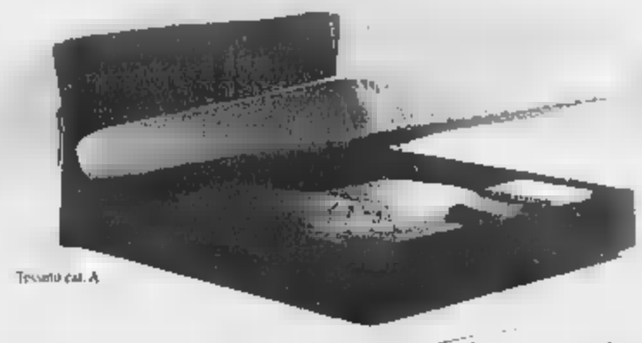
SOGGIORNO MODULARE 2000

È così nuovo che la foto non c'è ancora, [redacted] il prezzo sì, solo

L. 1.900.000

VIENI A VEDERLO IN ANTEPRIMA!

E TANTE PROPOSTE DI QUALITÀ A PREZZI PICCOLISSIMI!



Tessuto cat. A

* per un importo di almeno L. 11.000.000
Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso

letto contenitore
L. 990.000 + IVA

Prenotando un arredamento completo il letto contenitore è tuo a* ***L. 10.000***

Stupenda cucina anta in legno m 3 come grafico

L. 2.900.000 + IVA

la cubina armadio
A PARTIRE DA
L. 1.950.000
IVA ESCLUSA

...e ci sta nella tua camera!

LUBE BONTEMPI · LE FABLIER VALORI PER SEMPRE · florida cucine

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in C.SO VIGEVANO 43 di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

Orario di apertura: lunedì 15-19,30
martedì-venerdì 9-12,30 - 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

*• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE. *1000 PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

DIVIESTO

SEAT

Gli investimenti migliori nascono dalla ricerca.

I buoni affari da informazioni come questa.

Vi proponiamo SEAT Toledo a un costo straordinariamente ribassato.

Auto Aziendali

Seat Toledo
1.6 100 cv Sport
Servosterzo, condizionatore, abs, vetri elettrici, 4 air-bag, cerchi in lega, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, autoradio, interni sport, immobilizer.

Seat Toledo
1.9 TDI 90 cv Stella
Servosterzo, condizionatore, abs, vetri elettrici, 4 air-bag, chiusura centralizzata con telecomando, immobilizer.

Seat Toledo
1.9 TDI 110 cv Sport
Servosterzo, condizionatore, abs, vetri elettrici, 4 air-bag, cerchi in lega, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, autoradio, interni sport, immobilizer, assetto sportivo.

max 100 km

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

DI VIESTO Più
Via Malta, 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

DI VIESTO Sì
C.so Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

- *Finanziamenti*
- *Revisioni plurimarche*
- *Autonoleggio*
- *Pratiche auto*
- *Assicurazioni*

GRUPPO DI VIESTO

Con Seat Torino Incia

Dal 12 agosto trasmette programmi multilingue ed è ricca di musica

Radio West, voce di pace in Kosovo

La Rai l'ha offerta ai militari e alla popolazione locale

Fulvia Caprara

Inviata a PEC

Il presidente della Rai, Zaccaria

C'è [redacted] ragazza bionda, seduta dietro un tavolo invaso [redacted] decine di foglietti, ai microfoni di Radio West, emittente dei soldati italiani in Kosovo, che svolge la sua importante funzione dal 12 agosto scorso e che ieri è stata ufficialmente consegnata ai militari che la gestiscono e alla popolazione del luogo dal presidente della Rai Roberto Zaccaria, alla presenza del sottosegretario alla difesa Massimo Brutti. [redacted] quei foglietti, affidati alla conduttrice del programma quotidiano «Biancaneve», ci sono messaggi di bambini, richieste di canzoni e di saluti, desideri, come quello di parlare [redacted] famosi calciatori italiani, che la radio è in grado di realizzare. Finita la guerra, inizia il lavoro della pace, e [redacted] radio può fare moltissimo: «Abbiamo offerto gli impianti per metterla in piedi quest'estate - spiega Zaccaria - e oggi Radio West copre il 70% [redacted] territorio [redacted] Kosovo; qui Audiradio non esiste, ma possiamo dire che è molto ascoltata, arrivano almeno un centinaio di messaggi al giorno, certe volte portati a mano dalla gente, insomma questo emittente appartiene alla comunità».

Diretta dal capitano Arcangelo Moro, Radio West (che è costata alla Rai circa mezzo miliardo) propone ogni giorno un palinsesto multilingue, ricco di musica, informazione, appuntamenti con gli ascoltatori: «Trasmettiamo 24 ore su 24: da "Good morning Kosovo" al programma intitolato "Ventesimo secolo" in cui vogliamo ricordare personaggi importanti degli ultimi 100 anni; poi c'è "Tutti pazzi per Radio West", il programma per i più piccoli, interviste a giornalisti noti, canzoni, soprattutto di Laura Pausini e Eros Ramazzotti che sono i più richiesti, e annunci utili alla popolazione. Ieri, per esempio, c'è stata la deflagrazione di una bomba e, attraverso la radio, siamo riusciti a far sgombrare [redacted] zona in tempo; diamo anche messaggi sulla sicurezza stradale perchè gli incidenti qui sono frequentissimi e sulle mine che vengono fatte brillare. Tutto il palinsesto è frutto di una media ponderata fra le lingue e le etnie: ci sono quattro ore di trasmissioni in lingua albanese, i nostri programmi [redacted] italiano, quelli in spagnolo, in portoghese e c'è anche un'ora di programmazione per i serbi». Spazio anche per le comunicazioni speciali come quella della madre di Marsala che, fino a pochi giorni fa, non [redacted]civa a mettersi in contatto con il figlio, inquadrato nel contingente italiano, e che alla fine lo ha raggiunto grazie a un collegamento improvvisato «sullo stile - scherza il presidente Zaccaria - di "Carramba"».

Definita dal sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Roberto Speciale, «il fiore all'occhiello» della Brigata multinazionale ovest, Radio West agisce in un'atmosfera che sembra calma, almeno in apparenza. Nelle strade di Pec, in piena mattino, si vedono negozi aperti che vendono di tutto, dalle scarpe da ginnastica a[redacted]ne ai vestiti, ai mobili; nei vicoli, accanto ai cumuli di immondizia e alle mura sventrate, spiccano [redacted] completamente ricostruite, complete di scala e balaustra. «L'esperienza di Radio West - ha detto Brutti - dimostra come si possa usare l'informazione come uno strumento fondamentale di pace».

I FILM DI OGGI IN TV

Un giallo-rosa firmato Hitch

[redacted] E [redacted]

1937, Raiuno alle 0,35; dur. 79'

Il giovanissimo Alfred Hitchcock firma uno dei suoi originalissimi polizieschi inglesi (prima di trasferirsi a Hollywood). Un giallo-rosa che fonde magistralmente poliziesco e commedia. Ritmo quasi frenetico, attori tanto bravi quanto simpatici, una cinepresa in (controllata) libertà, un bellissimo bianco e nero e, ovviamente, tipico humour britannico. I protagonisti: Derrick De Marney, Nova Pilbeam, Percy Marmont ed Edward Rigby. Un giovane, accusato ingiustamente dell'omicidio di una donna, viene aiutato proprio dalla figlia dell'ispettore che segue l'inchiesta ma...

[redacted]

1969, Raitre alle 0,55; dur. 113'

Dramma apocalittico e beffardo, o apologo contemporaneo, di Marco Ferreri con Marco Margine, Annie Girardot e Anne Wiazemsky, un'attrice-icona degli anni Sessanta-Settanta, lanciata da Bresson e poi interprete fissa per Godard. Sopravvissuti alla catastrofe, Cino e Dora trovano rifugio in una spiaggia, tra i reperti della civiltà perduta. Lui vorrebbe continuare la specie ma lei...

LA MERAVIGLIOSA ANGELICA

1964, Raidue alle 14,05; dur. 105'

Terzo film della serie interpretata da Michèle Mercier e Robert Hossein e ispirata ai romanzi di Anne e Serge Golon. La bellissima Angelica apre una locanda a Parigi e ben presto diventa l'ostessa più famosa della città. Tanto da attirare l'attenzione [redacted] Re Sole...

I [redacted] DI SAN [redacted]

1968, Tmc alle 20,30; dur. 111'

Spettacolare avventura del regista armeno-francese Henri Verneuil [redacted] Anthony Quinn, Charles Bronson e Anjanette Comer. Messico, 1750: l'avventuriero Leon Alastray, in fuga dalle forze dell'ordine, viene salvato da padre José. Ma poi viene scambiato per un prete dagli abitanti di uno sperduto villaggio e...

[redacted] A [redacted]

1940, Rete 4 alle 20,35; dur. 126'

Spettacolare e violenta avventura storica firmata King Vidor con Spencer Tracy e Robert Young. Il maggiore Rogers ha una pericolosissima missione: raggiungere e distruggere un accampamento di indiani (alleati dei francesi) che hanno massacrato i coloni inglesi.

PIEDONE A HONG KONG

1975, Raitre alle 20,40; dur. 115'

Seconda avventura del gigantesco commissario Bud Spencer. Stavolta si reca prima a Bangkok e poi a Hong Kong perchè sospettato di avere legami con i trafficanti di droga e per punire i veri «cattivi».

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: [redacted] - A TORINO: 011/20.78.18

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Al via la nuova edizione di *Mezzogiorno in famiglia*, con Michele Guardì per la prima volta ospite di un programma (Raidue, alle 11,30), i Simply Red e Donna Summer dalla Carrà (*Carramba che fortuna*, Raiuno, alle 20,40), Rita Dalla Chiesa e Athina Cenci capeggiano la sfida «credenti» contro «atei» (*Ciao Darwin 2*, Canale 5, alle 21), Luciana Littizzetto, Cristina Comencini e Anna Valle dalla Spaak (*Harem*, Raitre, alle 23,20).

[redacted]
Paolo Cavalloni e Fabrizio Maconi, telecronisti di wrestling per Italia 1, dj di Radio 101, il primo milanista, il secondo interista, stasera seguiranno il derby separatamente («altrimenti ci scanniamo»). Se vince il Milan, Cavalloni lunedì prossimo si farà offrire un caffè. Se vince l'Inter, Maconi arriverà in radio «tutto felice» e costringerà l'amico ad ammettere che i nerazzurri hanno davvero meritato la vittoria, «anche se non è vero». Dovendo paragonare un calciatore a un giocatore di wrestling, Cavalloni accoppia Geroge Weah a Goldberg, «potente, calvo come lui, con un gioco sempre pulito». Maconi associa Vieri a Sting per l'eleganza e la prudenza, a Goldberg per la caparbietà.

[redacted]
Continua con una visita ad Atrani, un tempo potente Repubblica marinara e oggi ricercato set per pubblicità e cinema, il viaggio in Campania di «Mediterraneo», oggi alle 12,30 su Raitre. In questo numero anche una battuta di caccia al pescespada a bordo di un peschereccio marocchino, e un servizio sulla nostalgia d'oltreoceano del Portogallo di oggi.

DIALETTI
Come racconta Antonello Piperno nel «Venerdì di Repubblica» hanno grande successo sulle emittenti locali i telegiornali in dialetto. Ad esempio la napoletana Telenkery, col logo di Pulcinella, dopo [redacted] tiggì nazionale manda [redacted] onda da due mesi *A nutizia*, introdotta dalla sigla *«Funiculì Funicolà»*. L'edizione delle 20,20 raduna circa 70 mila spettatori. La conduttrice, Annamaria Bianco, 28 anni, ormai una diva per la gente di Acerra, felicissima che le vecchiette «possano finalmente ascoltare il telegiornale senza dover ricorrere al dizionario», trasforma lo sciopero in «'a protesta d'e faticature», il bancomat nella «cartasciella», eccetera. Al Nord, RadioteleClusone trasmette ogni martedì dalle 19 alle 20 il seguitissimo *Tera de Berghem*, rotocalco di approfondimento: cultura, costume, tradizioni locali e un quiz di 12 minuti dove i telespettatori fanno a gara per tradurre in bergamasco parole o frasi in italiano (i più bravi vincono libri di poesia dialettale o pubblicazioni sulle tradizioni nordiste). Su TeleSardegna 250 mila spettatori guardano ogni giorno il telegiornale nazionale in sardo trasmesso da cinque anni, in tre edizioni, prima di quello tradizionale in italiano, mentre il rotocalco settimanale *Die pro die* di Sardegna1 (in onda il mercoledì alle 19) è seguito attraverso il satellite Hot bird anche da molti sardi all'estero. TeleFriuli trasmette da sei mesi, ogni mercoledì, *In dì di vue* (al giorno d'oggi), con una media di 30 mila spettatori (per risolvere gli eventuali dilemmi linguistici della conduttrice Isabella Gregoratto, è stato assoldato un esperto friulanista).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [2908491]
6.40 **Io volerò via** Telefilm "La croce di fuoco" con [redacted]. Waterson, [redacted]. Taylor [1230304]
7.30 **La banda dello Zecchino** Grande torneo tra scuole, avventure e cartoni dall'Isola Fantastica. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi di cartoni animati e telefilm [5230477]
10.00 **L'albero azzurro** Programma per ragazzi e bambini con A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia di F. Biasotto [6854]
10.40 **Sentenza del processo Andreotti** In diretta a cura del Tg1 [4450033]
11.30 **Il tocco di un angelo** TF [4777905]
12.25 **Che tempo fa** [9760528]
12.30 **Tg1 flash** [99385]
12.35 **La signora [redacted] giallo** Telefilm "Zuppa di pesce" con A. Lansbury [redacted]
13.30 **Telegiornale** [8255]
14.00 **Linea blu** Documentari: Procida - La Maddalena 25ª puntata [6441101]
15.20 **Settegiorni Parlamento** [1712120]
15.50 **Disney Club** [32013679]
18.00 **Tg1** [54255]
18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** Rubrica [redacted] attualità religiosa con suor E. Bosetti [8483830]
18.30 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn [87304]
19.25 **Che tempo fa** [963149]
20.00 **Telegiornale** [44014]
20.35 **Rai sport notizie** [5672385]
[redacted] **Carramba che fortuna** Varietà condotto da R. Carrà. Regia di S. Japino [26067255]
23.15 **Tg1** [2250743]
23.20 **Serata Tg1** [5930323]
0.10 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [16415]
0.35 **Giovane e innocente** Film (giallo, 1937) con D. De Marney, N. Pilbeam, P. Marmont [2082453]
[redacted] **Segreti** [2068298]
2.25 **Fuoco incrociato** Film con R. Randall, D. Keith. Regia di A. Bradley [9460078]
3.55 **Il ritorno del Santo** Film-tv [96142989]

RAIDUE

5.55 **Promesse promesse** [3980946]
6.05 **Valle della speranza** Film-tv [1462728]
6.45 **Anima Mundi** [6740033]
7.00 **Tg2** [redacted] (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [95781]
7.05 **In famiglia** con T. Timperi, R. Capua - 1ª p. [4881965]
9.30 **Tg2 Mattina Lis** [7125168]
10.05 **I viaggi [redacted] giorni d'Europa** [7977850]
10.35 **Hunter** Telefilm "Ambizione cieca" [4457702]
11.25 **In famiglia** con T. Timperi, R. Capua - 2ª p. [51669439]
13.00 **Tg2 Giorno** [76007]
13.25 **Rai sport Dribbling** [7017102]
14.00 **Meteo 2** [20697]
14.05 **La meravigliosa Angelica** Film con M. Mercier, J. Rochefort. Regia di Bernard Borderie [6231528]
15.50 **L'indomabile Angelica** Film con M. Mercier, R. Hossein. Regia di Bernard Borderie [2913781]
17.15 **Un caso per due** Telefilm "Il magistrato" [3965033]
18.15 **Sereno variabile** [5349439]
19.00 **Meteo** [13385]
19.05 **Nikita** Telefilm [474859]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco [504]
20.30 **Tg2 20.30** [redacted]rio diretto da G. Borrelli [17149]
20.50 **Baci di ghiaccio** Film-tv (thriller, 1998) [352659]
22.45 **Tg2 Notte** Notiziario diretto da G. Borrelli [6412120]
23.00 **Palcoscenico** presenta **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta con P. Maggio [3074878]
1.25 **Meteo 2** [26483368]
1.30 **Rai Sport Vela**: America's Cup [6845453]
2.30 **Italia interroga** con S. Qualtrone [2007569]
2.35 **Cosa accade nella stanza del direttore** [6503599]
2.45 **Sanremo compilation** Programma musicale [19570809]
2.50 **Consorzio [redacted] - Diplomi universitari a distanza** [redacted] Qualità e cultura d'impresa - Informatica generale - Chimica - Organizzazione aziendale [27816540]
5.50 **Ridere fa bene** [61727250]

[redacted]

7.00 **Rai educational** La storia siamo noi [6681255]
8.30 **Shukran** [5652365]
8.45 **Pianeta economia** [redacted]
9.40 **Opera - La musica di Raitre** Musiche [redacted] Beethoven "Sinfonia n. [redacted] in re minore per orchestra, soli e coro op. 125" [9570323]
11.00 **Turisti per caso** [89168]
11.15 **La legge di Bird** Telefilm
12.00 **T3 Meteo - T3** Notiziario di[redacted] da E. Chiodi [1588]
12.30 **T3 Mediterraneo** [7507]
13.00 **La Melevisione** Favole e cartoni [49304]
14.00 **T3 regionale** [54830]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [443366]
14.50 **T3 Ambiente Italia** [6805930]
16.50 **Raisport sabato sport** Speciale 39° salone nautico - Atletica leggera - Pallavolo maschile: Supercoppa europea - Ciclismo cronometro individuale professionisti: Firenze-Pistoia - Pallacanestro maschile: Campionato italiano - Calcio: speciale anticipi - Speciale 39° salone nautico [36290149]
18.50 **T3 Meteo - T3** [9501743]
20.00 **Raisport** Anteprima calcio - Anticipo [120]
20.30 [redacted] [92069]
20.40 **Piedone a Hong Kong** Film (avv., 1975) [redacted] B. Spencer, A. Lotteri. Regia di Steno [304897]
22.40 **Rai Sport** Anteprima calcio [6417675]
22.55 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [506897]
23.20 **Harem** Talk-show condotto da C. Spaak [2739781]
0.10 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [5212095]
0.30 **Erotic [redacted]** "Il maestro flamingo" con A. Turturro, S. Angola [4617250]
0.55 **Fuori orario** presenta "Marco Ferreri, le cose ultime" con i film **Il seme dell'uomo** (1969) con A. Wiazemsky, M. Margine, A. Girardot - **Ciao maschio** (1978) con G. Depardieu, M. Mastroianni, [redacted]. Coco - **Nitrato d'argento** (1996) con I. Forte, S. La Log[redacted] [62208724]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [7993101]
[redacted] **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [9100156]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [9439615]
8.55 **Vivere bene con noi - I consigli della settimana** Conduce M. T. Ruta con la partecipazione di F. Trecca. Regia di S. Mignucci [10736255]
10.00 **Vivere bene con noi speciale medicina** Conduce M. T. Ruta con la partecipazione di F. Trecca. Regia di S. Mignucci [4229238]
10.45 **Speciale Tg5 "Palermo-Parigi: due sentenze"** A cura di [redacted]. Mentana [18945]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Theo a San Francisco" con B. Cosby [5656]
13.00 **Tg5** [14753]
13.40 **Finchè c'è ditta c'è speranza** [387256]
14.10 **Uomini e donne** Talk-show [6307965]
16.30 **Bebè mania** Film (comm., 1990) con G. Wilder, C. Lahti, M. Stuart Masterson. Regia di L. Nimoy [754743]
18.30 **Passaparola** Gioco presentato da G. Scotti con [redacted] partecipazione [redacted] A. Mancini. Regia di S. Vicario [97520]
20.00 **Tg5** [2149]
20.30 **Striscia la notizia** [4120]
21.00 **Ciao Darwin 2** Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti [7468410]
23.30 **Il ritorno di missione impossibile** Telefilm [27650]
0.30 **Nonsolomoda** (R) [3664106]
1.00 **Tg5 Notte** [2214665]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [9064142]
2.00 **La casa [redacted]** (Replica) [6365183]
2.20 **Hill [redacted] giorno e notte** Telefilm [1197347]
3.10 **Vivere bene con noi** Conduce M. T. Ruta con [redacted] partecipazione di F. Trecca (Replica) [5621368]
4.15 **Tg5** [2248070]
4.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm [4833724]

[redacted]

6.45 **Ciao ciao** Programma per ragazzi e bambini all'interno cartoni animati: SuperDave - Oscar e le sette note perdute - Un tritone per amico - Molla l'osso Buscola - La pantera rosa - Magician la giustizia non è un trucco - Imbarchiamoci per [redacted] grande viaggio [97704033]
10.00 **Thunder in paradise** Film (avv., 1994) con H. Hogan, C. Alt [129410]
11.30 **Speciale champions league** [6146439]
12.25 **Studio aperto** Notiziario a cura di P. Liguori [3259439]
12.50 **Fatti e misfatti** Notiziario a cura di P. Liguori [837659]
13.00 **Studio sport magazine** [7255]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animali [7014]
14.00 **I Simpson** Cartoni animali [8743]
14.30 **Candid [redacted] show** [6782]
15.00 **Il meglio di Fuego** [7401]
15.30 **Rapido** con Petra [7678]
16.00 **Bim Bum Bam** Programma per ragazzi [55255]
17.30 **Wrestling** Sport [1052]
18.00 **Le iene** Varietà (Replica) [97439]
19.00 **Real tv** con G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [4507]
19.30 **Studio aperto** Notiziario a cura di P. Liguori [3878]
19.57 **Studio sport** [203928156]
[redacted] **Sarabanda** Gioco musicale con E. [redacted] [45255]
20.45 **Walker T[redacted] ranger** Telefilm "Braccato" [757675]
22.30 **Bambola** Film (dr., 1996) con V. Mauri, S. Dionisi. Regia di B. Luna [6208101]
[redacted] **Grand Prix** [86507]
0.55 **Studio sport** [7587540]
1.20 **Woodstock - Tre giorni [redacted] pace, amore e musi[redacted]** Film (mus., 1970) con J.Hendrix, J. Baez, Santana, The Who, J. Cocker [93878724]
4.35 **U2 Rattle and Hum** Film (mus., 1988) con [redacted]. Evans, L. Mullen, Bono Vox, A. Clayton [3430304]
6.00 **Talk radio** [90328]
6.15 **Baby sitter** Telefilm "Una scrittrice di talento" [redacted]

[redacted]

6.00 **Valentina** Telenovela con D. Castro [redacted]
7.00 **Amanti** Telenovela con V. Castro [35781]
7.35 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4061]
8.00 **Quel [redacted] gli angeli** Film (comm., 1966) con R. Russell, [redacted]. Mills, [1719323]
10.00 **Sabato 4** con W. De Angelis, A. Tagliati [868033]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3267815]
11.40 **Forum** Rubrica con P. Perego e la partecipazione dell'avvocato T. Lagostena Bassi [7768149]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [0965]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con [redacted] Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [41762]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer [6014]
15.30 **Affetti speciali** con E. Folliero [26439]
16.30 **Chi c'è c'è** [20755]
17.30 **Naturalmente su Rete 4** con A. Appiano [6217]
18.00 **Il trucco c'è** condotto da R. dalla Chiesa [24859]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8641965]
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm [5667385]
20.35 **Passaggio a Nord-Ovest** [redacted] Film (avv., 1940) con S. Tracy, W. Brennan. Regia di K. Vidor [3316439]
23.00 **Passione mortale** Film (thriller, 1990) con B.D. Williams, L. Mc Kee. Regia di M. Miller [9857101]
1.10 **Parlamento in** a cura di P. Vigorelli [9176618]
1.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [redacted] anteprima [3339750]
2.00 **Naturalmente su Rete 4** Replica [4627637]
2.30 **Colpo di [redacted]** Film (comm., 1968) con A. Lionello, A. Steni. Regia di M. Guerrini [6003434]
4.00 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima (R) [7777250]
4.20 **Il medico e lo stregone** Film (comm., 1957) con A. Sordi, M. Mastroianni. Regia di M. Monicelli [42906540]

[redacted]

7.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [65052]
7.05 **Mc Cloud** Telefilm [2398033]
9.00 **Meteo** a cura di P. Sottocorona [76120]
9.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [5226830]
9.10 **La califfa** Film (comm., 1970) con R. Schneider, U. Tognazzi. Regia di A. Bevilacqua [5007410]
11.30 **Del Vecchio** Telefilm [28474]
12.30 **Tmc news soldi** [31014]
12.45 **Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** a cura di P. Sot[redacted] [425878]
13.00 **Tmc Motori** (Replica) [4781]
13.30 **Souvenir d'Italia** con P. Strabioli
Pino Strabioli è a Milano, assiste alla prima di "G asse" e visita la città con Giampiero Ingrassia [4168]
14.00 **Ma[redacted] di velluto** Film (comm., 1979) con A. Celentano, E. Giorgi. Regia di Castellano e Pipolo [2852781]
16.15 **Immunità diplomatica** Film (thriller, 1989) con B. Drago. Regia di P. Maris [97773491]
18.00 **Edizione Speciale Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo. All'interno **La settimana di Montanelli** [508507]
19.00 **Goleada** con M. Caputi, E. Weber [64138]
20.30 **I cannoni di [redacted] Sebastian** Film (western, 1968) con A. Quinn, A. Comer. Regia [redacted] H. Verneuil [6834965]
22.40 **Tmc [redacted]** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [8867217]
22.55 **La settimana di Montanelli** (R) [9232101]
23.05 **Calcio: Liga spagnola** [3506675]
1.15 **Tmc [redacted]** Notiziario di[redacted] da I. Santovincenzo - **Meteo** a cura di P. Sottocorona [6117[redacted]]
1.50 **Mani di velluto** Film (comm., 1979) con A. Celentano, E. Giorgi. Regia di Castellano e Pipolo [40250278]
3.45 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana [11561327]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.35 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; [redacted] Inviato speciale; 9.36 Speciale agricoltura; 10.06 In Europa; 13.25 Tam tam lavoro; 13.33 Grt Magazine; 14.30 Bolmare; 14.55 Calcio Anticipo Serie A; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.38 Mondomotori; 20.25 Calcio Anticipo Campionato Serie A; 23.05 Bolmare; 0.33 La notte [redacted] misteri.
RADIODUE [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, [redacted]
6.01 Buoncaffè; 8.03 Che radio fa?; 8.46 Fantastica mente; 10.00 Black out; 11.03 La luna e il formaggio; 13.03 Giocando, per quelli che [redacted] i giochi; 14.30 Hit parade live show; 17.05 Lottolive, i concerti di Radiodue; 18.30 Anteprima; 18.35 La Stinga; [redacted] Che lavoro fai?; 21.03 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights presenta Weekendance; [redacted] Due di notte.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; 10.30 Note di passaggio; 12.00 Uomini e profeti; [redacted] tanti palpiti; 14.00 Due sul tre, un programma [redacted] Patrizia Todaro condotto da Filippo del Corno; 14.00 Atlante musicale; 15.00 Musica [redacted]. Cinque minuti il dolce brivido della classica; 17.00 Chi è di scena; 19.00 Il Cartellone; 23.30 Esercizi di memoria, presentazione [redacted] Arrigo Quattrocchi, in redazione M. Billi, L. [redacted].

[redacted]

10.[redacted] [11706782]
14.00 **Tg Flash** [948014]
14.05 **1+1+1=3** [5513718]
14.30 **Show case** [336656]
15.00 **Discoteque** [741149]
16.00 **Coloradio** [630878]
18.00 **Tg flash** [083304]
18.10 **Coloradio** [3168410]
19.10 **Campionato italiano Formula 3** [932959]
19.30 **Off Limits** [531149]
20.30 **Critters 2** Film (fant., 1988) con T. [redacted], S. Grimes. Regia di M. Garris [899365]
22.10 **Clip to clip** [2311236]
23.00 **Tmc2 sport** [792678]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** All'interno: **Windsurf** [2153062]
0.15 **Discoteque**

TELE +

[redacted] **Crimini invisibili** Film [6843491]
11.55 **Terrore e [redacted]cilio** Film [34456778]
13.30 **Football NFL [redacted] review** [619491]
14.00 **Football NFL** in differita [7238365]
[redacted] **Calcio Premier League** presentazione partita [4730168]
15.55 **Calcio Premier League** in diretta [71134056]
18.00 **Boxe** Hamed - Soto [508948]
19.00 **Zona mondo** Sport [475694]
20.25 **Calcio: Inter-Milan** [9196217]
22.55 **Amistad** Film (dr., 1998) [2400965]
1.25 **Il viaggio della sposa** Film (dramm., 1997) [71505453]
3.00 **Boxe: Tyson story** [9356067]
[redacted] **Tyson/Norris** pesi massimi in diretta

TELE +

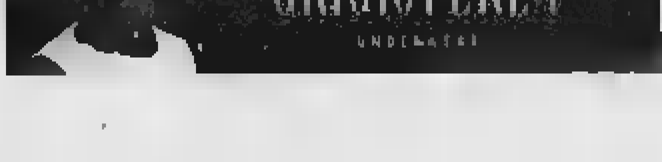
10.05 **The Commitments** Film [4526491]
[redacted] **figlio il fanatico** Film (dramm., 1997) [2122965]
13.25 **Linea di sangue** Film (thriller, 1997) [4333472]
15.20 **L'immagine [redacted] desiderio** Film (dr., 1997) [5042729]
17.00 **L'avvocato del diavolo** Film (fant., 1997) [7631033]
19.20 **Little city** Film (comm., 1997) [3612520]
[redacted] **wire** Film [908168]
[redacted] **Pat Garret & Billy the [redacted]** Film [3796491]
0.25 **La legge della violenza [redacted] Bronx** Film [8825640]
1.55 [redacted] **piano sull'[redacted]** Film [58127434]
3.30 **Postmortem** Film [73017057]

TMC2 / MTV

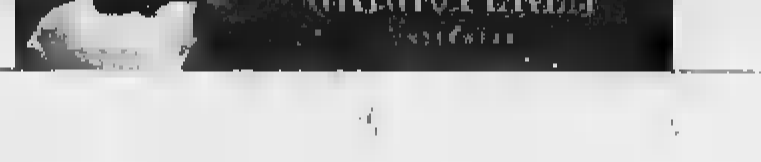
8.00 **Mtv Wake up** [73885491]
9.00 **Televendita** [55491]
10.00 **TgA Mattino** [5..14]
10.10 **Pure morning** [2186168]
12.25 **TgA flash** [1144878]
12.30 **European Top 20** [312781]
14.30 **Cowboy Bebop** [1830]
15.00 **Celebrity death match** [9859]
15.30 **Week in Rock** [7946]
16.00 **Mad 4 Hits** [67743]
17.00 **Top selection** [7038584]
18.45 **TgA sera** [588940]
19.00 **Mtv Easy** [9675]
19.30 **Daria** [6946]
20.00 **Beavis & Butt-head** [5859]
20.30 **Hit list Italia** + [57736]
22.30 **Disco 2000 Top 5** [17694]
24.00 **Mtv megamix** [85250]
1.00 **Dance floor chart** [48136811]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)289.218.15.
Diciture del Co[redacted]ht
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI [redacted]VIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-[redacted] Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.



SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - [redacted]



SARY CALZE UOMO
[redacted] DORIA, 9 - TORINO

Oggi si chiude la rassegna con Mercedes Sosa e Battiato che rende omaggio a De André

Tenco, aria di malinconia

Trionfa l'effetto fine secolo

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

Due avventure musicali si sfiorano sotto la pioggia, nella capitale musicale: una, come canta Vasco, oppure è persa dentro i fatti suoi. A cura della Publimod e per conto del Comune, sono in corso le eliminatorie dell'Accademia della Canzone, unica strada che porta dal nulla alle glorie del Festivalone: centinaia di giovani da settimane bivaccano in città per i corsi, e ieri alcuni hanno invaso, con i media, l'ufficio dell'Assessore al Turismo Bissolotti. A lui tocca difendere il buon nome del marchio dopo le notizie di traffici avvenuti o tentati all'Accademia e conseguenti reazioni dei discografici e richieste di spiegazioni da parte della Rai.

Ammette Bissolotti: «E' stato un grave errore da parte della Publimod distribuire il modulo»: quello ormai famoso con il quale la società che tiene i corsi propone agli allievi l'intermediazione per procurare un contratto, e in caso di successo chiede per 5 anni un 30 per cento su tutti i ricavi del neo-artista. «E' più grave il modulo - continua Bissolotti - che non le bustarelle da 100 mila a Napoli per arrivare direttamente all'Accademia saltando le selezioni regionali. Per fortuna il modulo è stato ritirato subito: sarebbe stata una violazione al regolamento. Un'indagine è in corso». Semisoddisfatti i ragazzi, tre dei quali saranno scelti domani per il Sanremone 2000.

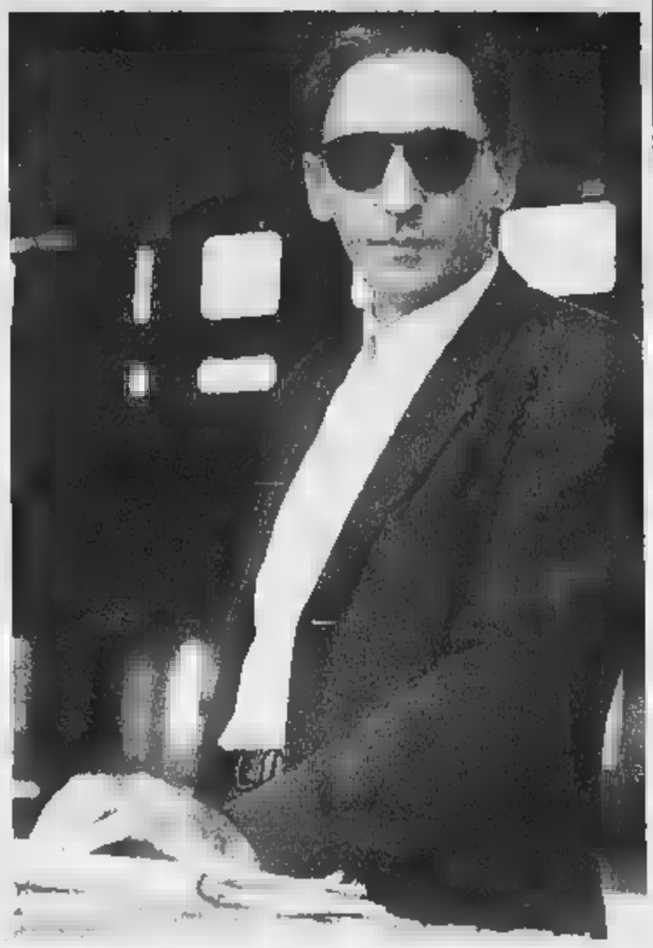
Mentre intorno alle 13 di ieri Bissolotti diceva la sua, a distanza di qualche centinaio di metri - nel teatro Ariston - la congrega del ventiquattresimo Premio Tenco apriva una sfilza di interessantissimi incontri culturali - con la regina sudamericana Mercedes Sosa, con lo jugoslavo Goran Bregoviz e il turco Livaneli -; ma i signori del Tenco sapevano della concomitanza del loro Premio con i lavori dell'Accademia, e cosa pensano delle notizie di irregolarità che arrivano da lì? «Non ci riguarda», è stata la laconica risposta. Forse il Premio Tenco era nato con un altro spirito; forse patron Barbaldi che non c'è più avrebbe risposto in modo diverso: ma tant'è, così va ora la musica (in tutti i sensi).

Nell'empireo dell'Ariston, stasera è già l'ora del gran finale. I protagonisti stanno disegnando con le loro musiche un mondo che sogna la semplicità e l'autenticità per lenire i propri disagi esistenziali. Italiane le bande poetiche e arruffate, fintamente naives, come quella di Vinicio Capossela e l'altra del comasco Van De Sfroos che guarda all'Irlanda della square dance. Di desolata solitudine il mondo di Gian Maria Testa, cui Nada ha portato un tocco bizzarro e rinfrancante; grandissimo Haber appena si mette a cantare, ieri più è toccato ai dolori veri: l'esule Goran Bregoviz sottolinea i suoi con il suono di una fanfara, mentre il grande complesso turco di Zulfo Livaneli vena la musica di emozioni sottilmente malinconiche. Fra outsiders di gran virtù e cuore come Bruce Cockburn e stasera Mercedes Sosa, si sospira anche nel ricordo di De André: gli è stata dedicata una mostra, stasera Battiato canterà una sua canzone.

La solitudine di Testa rinfrancata da Nada Tra gli outsider spicca Cockburn

Fra tutti nostalgie, fra sospetti e polemiche, decisamente a Sanremo c'è poco da ridere. Anche i Quintorigo, unico anello di congiunzione tra Accademia e Premio Tenco, hanno abbandonato la vena umoristica per un'ambiziosa ricerca strumentale e vocale; l'unica nota leggera è che Francesco Baccini - nato alla musica proprio qui dieci anni fa - ha cambiato pettinatura (anzi, ha molti più capelli di prima...).

marivene@tin.it


Franco Battiato, uno dei protagonisti di questa sera al «Tenco»

PRIME CINEMA

«Gli ultimi giorni» prodotto dal regista

Olocausto, arriva la Spielberg list

Lietta Tornabuoni

Gli ultimi giorni» di James Moll, premiato l'Oscar '99 per il documentario, è il primo prodotto cinematografico della Fondazione Shoah creata anche da Steven Spielberg per conservare la memoria dello sterminio nazista degli ebrei.

Un'impresa unica di Spielberg. Nessun altro produttore o regista al mondo ha mai fatto nulla di simile, s'è mai assunto un simile impegno sociale,storico,organizzativo: la Fondazione dichiara di aver raccolto sinora oltre 120.000 dichiarazioni di sopravvissuti all'Olocausto che parlano 32 lingue e sono nati in 57 diversi Paesi; di avere al lavoro 200 collaboratori, 3500 intervistatori, 1900 videografi, 4000 volontari. E' il più grande progetto di tradizione orale mai ideato e intrapreso, ed è anche la conferma di un fenomeno singolare. Due terzi degli ebrei d'Europa sono stati assassinati negli anni della seconda guerra mondiale. La percentuale di mortalità, ai campi di sterminio, s'avvicinava al 100%. Eppure sono quasi tutti dedicati alla rappresentazione dei sopravvissuti o dei salvatori i film contemporanei sull'argomento: «Jacob il bugiardo» di Peter Kassovitz, «La tregua» di Francesco Rosi, «La lista di Schindler» di Spielberg, «Tzedek» di Marok Halter, «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza, «Wallenberg» di Kjell Grede, anche «La vita è bella» di Roberto Benigni, dove la morte del protagonista è riscattata dalla salvezza del suo figlio.

E' così pure «Gli ultimi giorni» del giovane regista americano cattolico James Moll, palesemente destinato alle televisioni,meno intenso e bello dei film sul tema diretti da Resnais, Wajda, Ophuls o Lanzman, forse socialmente più utile: non un documentario colto d'autore, piuttosto un documento divulgativo di massa. Concepito come parte d'un archivio globale, il film rievoca attraverso interviste e documenti visivi d'epoca (a volte rarissimi o inediti) il destino di cinque ebrei ungheresi scampati alla «soluzione finale» di Hitler divenuti cittadini americani: un politico, una nonna, una artista, un uomo d'affari, una insegnante. Il marzo 1944 (i nazisti erano già stati sconfitti a Stalingrado, la fine della guerra appariva vicina) l'esercito tedesco occupò l'Ungheria e iniziò la più dura persecuzione contro gli ebrei: in 437.402 furono deportati nei campi di sterminio. Nel film, l'estrema sofferenza dei cinque testimoni si unisce più tardi al doloroso pellegrinaggio in cerca dei parenti scomparsi. Alle loro voci si aggiungono le voci dei militari che li liberarono dal Lager e la voce del medico nazista che ancora oggi considera legittimi gli esperimenti atroci da lui compiuti usando come cavie i deportati del campo.

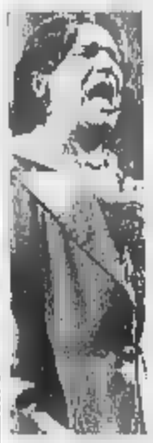
E' passato oltre mezzo secolo, le dichiarazioni e i ricordi dei sopravvissuti sono pacati: solo, ogni tanto, la quiete si spezza in poche lacrime, in brividi d'incredulità, come ai protagonisti stessi sembrasse impossibile aver vissuto «la vergogna del Novecento». Non ci sono più concitazione, sdegno, invettiva: c'è la pena del vuoto, il rimpianto del «prima». Analogamente, lo stile del film, molto semplice, è pedagogico, fattuale: come di chi voglia soprattutto informare, spiegare, suscitare consapevolezza e riflessione. Ma immagini eccezionali infrangono la calma didattica: quando appaiono, insolitamente e violentemente a colori, prigionieri scheletrici ridotti pelle e ossa, nudi, senza più natiche, che si muovono pianissimo per sfinimento e debolezza, che neppure riescono a comprendere d'essere stati liberati, l'orrore spezza il cuore.

GLI ULTIMI GIORNI
(The Last Days)
di James Moll
Documentario
Usa,1998
Al cinema **Charlie Chaplin 1** di Torino
Anteo 200 di Milano
Greenwich 2, Quattro Fontane II di Roma

Il cantautore smentisce le voci allarmistiche sulla sua salute: «Mai stato così bene»

Renato Zero: «Non sono malato»

E in marzo un varietà tutto suo su Raiuno


Renato Zero: ieri ha smentito le voci di un recente ricovero in un ospedale di Torino

Simonetta Robiony
ROMA

Renato Zero arriva una bustina di plastica in mano che contiene alcuni misteriosi pezzetti di metallo: «Sono i ferri che mi hanno infilato nel malleolo quando me lo sono rotto. La frattura è stata la sola malattia che ho avuto in questi anni». Berrettuccio di lana in testa e occhiali da presbite sulla fronte, Zero esordisce scherzando sulle voci, sempre più insistenti, di una sua presunta, gravissima malattia. «Mi hanno attribuito di tutto: cancro, leucemia, Aids, cirrosi epatica, sclerosi. Le voci corrono. Avevo deciso di ignorarle. Ma a questo punto non ne posso più: sto bene, sto benissimo, mai stato meglio. Ho perfino dovuto fare i controlli, pochi giorni fa, per l'assicurazione che mi dovrà pagare dopo questa famosa frattura, e i risultati sono ottimi. Godo buona salute. A quasi cinquant'anni ho una pelle magnifica, salto e ballo in palcoscenico, perché ostinarsi a dire che sto male?».

Certo, le chiacchiere sulle sue condizioni di salute in quest'autunno sono diventate boati. Molti sostengono che Zero s'è fatto ricoverare alle Molinette di Torino per accertamenti, qualcuno giura addirittura di averlo visto in ospedale, ma lui smentisce: «Sono mesi che non metto piede a Torino, e non ci sono andato neanche per il salone della Musica proprio per evitare allarmismi». E allora? Da cosa nasce questa paura per la sua salute? Lui ha un sospetto. «Non vorrei fosse la mia vecchia casa discograficache, avendo deciso di pubblicare un cofanetto quattro miei cd d'oro a un prezzo irragionevole, per venderli al meglio mette in giro questa bugia. Anche perché, nel 2000 torno in possesso del mio catalogo e le mie vecchie canzoni, se proprio le devo ancora vendere, le venderò a un prezzo assai più basso, per venire incontro ai bisogni della gente. E lo farò da vivo». Abituato a un successo che dura da trent'anni, forte della recentissima collaborazione con Mina che a novembre uscirà con cd in cui canta le sue canzoni, pronto a scambiare esperienze e canzoni con molti degli altri artisti italiani, Zero spiega di non essersi fatto vedere troppo in tv, in questi ultimi tempi, solo perché Raiuno, a marzo, vorrebbe dedicargli quattro serate come ha già fatto con Gianni Morandi e sta facendo, oggi, con Celentano.

ford Authos presenta
fiestazetec

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Ambiente	motore in alluminio 1.2 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.		
Zetec	motore in alluminio 1.2 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore

Prezzi di lancio	Ifas System
17.450.000	114.000
16.450.000	114.000
10.950.000	114.000

prezzi chiavi in mano IPT esclusa

Ifas System comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La lunga protezione". Esempio Ifas System per Fiesta Zetec lire 16.450.000: anticipo di lire 6.[illegible], 23 quote mensili da lire 114.000 (T.A.N. [illegible] - T.A.E.G. 11,80%). Il residuo, dovuto dopo 2 anni è [illegible] 9.250.000.

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 [illegible] - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - [illegible] - TEL. 011/7305353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, [illegible] - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - [illegible]. 011/8505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. [illegible]

Dalmazzo
VIA CHIERI, 193 - CARMAGNOLA
TEL 011/9715875

Slac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA
IL NUOVO CENTRO CUCINE

40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI

FINO AL 70%

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.490.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

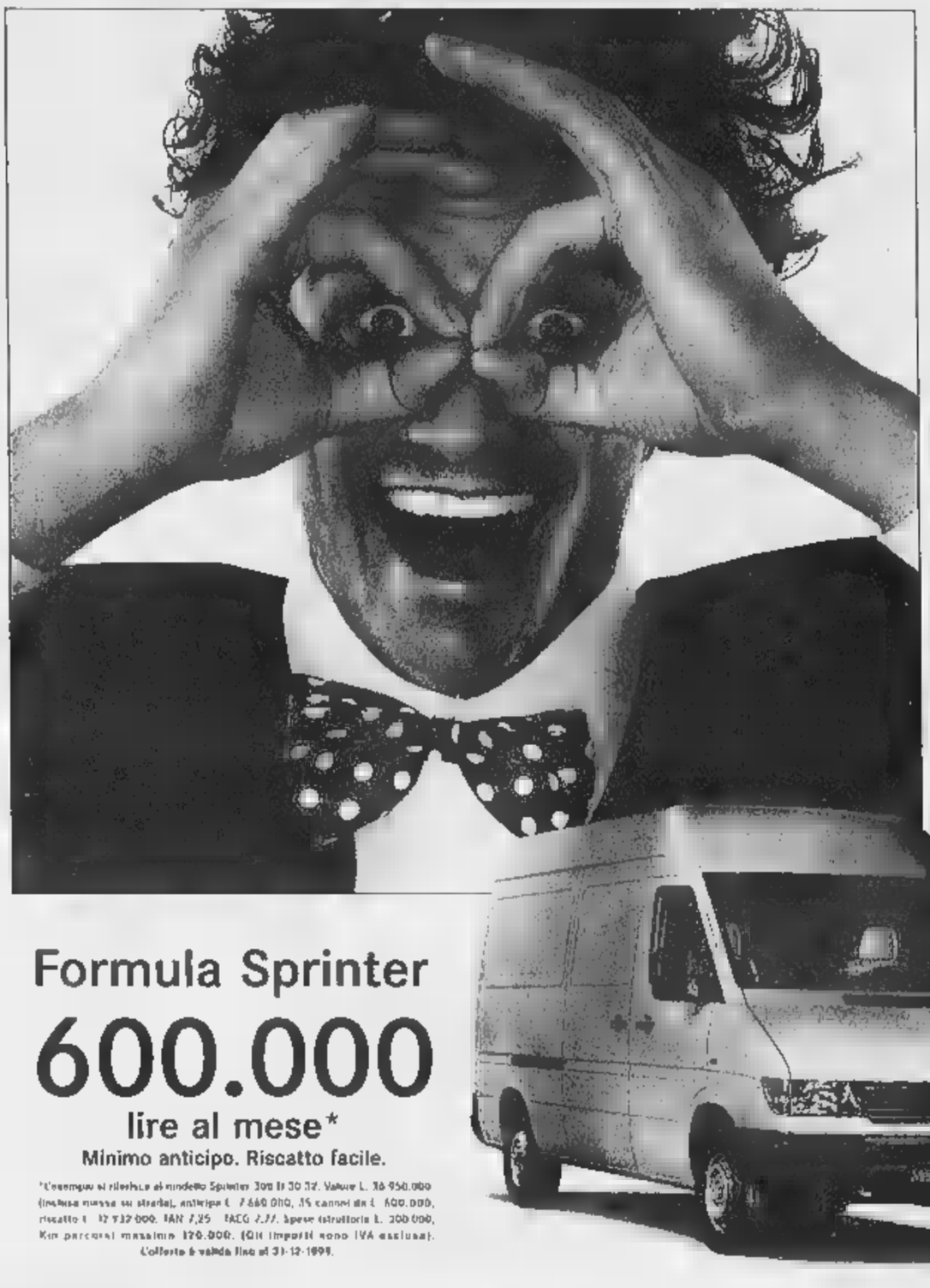
VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK

ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19 ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124



Per chi ha gli occhi ben aperti, ecco un investimento da fare ad occhi chiusi.

► Oggi con la Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria potrete acquistare il vostro Sprinter a sole 600.000 lire al mese.

Formula Sprinter

600.000

lire al mese*

Minimo anticipo. Riscatto facile.

*Esempio si riferisce al modello Sprinter 308 D 30.12. Valore L. 36.950.000 (inclusa messa su strada), anticipo L. 7.660.000, 35 canoni da L. 600.000, riscatto L. 12.932.000. TAN 7,25 TAEG 7,77. Spese istruttoria L. 200.000. Km percorsi massimo 120.000. (Gli importi sono IVA esclusa). L'offerta è valida fino al 31-12-1999.

Mercedes-Benz

automobile centauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: Saint Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

VOLVO
for life

IL SUCCO DEL DESIGN,
PER NIENTE SALATO.

Nell'immagine, la sgommata "Crazy Sally" di Alessi.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

Fino al 30 Ottobre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.100 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6i. Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 15.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIE AutoGrup TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 ▪ BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

Toro-Roma a Racalbuto

Tocca a Borriello il derby di Milano di questa sera: con il fischietto mantovano l'Inter non ha mai perso. A Bari debutto stagionale di Bolognino: 10 volte, 8 le vittorie della Juve, l'arbitro milanese. Pellegrino ritrova il Verona, non accadeva dal 14 dicembre '97 quando i giallobl\u00f9 furono battuti in casa dal Perugia 1-0. Al Delle Alpi dirige Racalbuto (foto) con il quale il Torino non ha mai vinto: 4 pareggi e 2 sconfitte. **Serie B** (ore 15): Atalanta-Pistoiese Gabriele, Brescia-Ternana Soffritti, Cesena-Ravenna Castellani, Chievo-Fermana (lunedì 25 ore 20,30) Guiducci, Empoli-Pescara Paparesta, Salernitana-Monza Nucini, Savoia-Alzano Zaltron, Treviso-Napoli Pirrone, Vicenza-Cosenza Branzoni.

GLI ARBITRI DELLA SETTIMA GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Juventus: **Bolognino**	59	-	-	-	-
Bologna-Verona: **Pellegrino**	82	3	5,6	0	1
Cagliari-Udinese: **Bertrieca**		-	-	-	-
Inter-Milan (oggi 20.30):	73	3	5,7	1	0
Lazio-Lecce:	128	3		2	
Perugia-Venezia (oggi 15): **Rossi**	13	1	6,6		0
Piacenza-Fiorentina: **Pieschera**	4	1	6,6	0	1
Reggina-Parma: **Messina**	69	3	6,3	0	3
Torino-Roma (oggi 20.30): **Racalbuto**	70		6,25		1

LA MEDIA E' CALCOLATA BASE VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI LA STAMPA.

OGGI IN TV

10,30 Speciale Wrestling	
11,30 Speciale Champions League	Italia1
13,00 Tmc motori	Tmc
13,00 Studio sport Magazine	Italia1
13,25 Dribbling	Raidue
15,50 Pallavolo.	Raitre
17,20 Ciclismo. Firenze-Pistoia	Raitre
17,45 Moto. Gp le, prove	Eurosport
17,45 . Campionato italiano: Pal - Benetton Tv	Raitre
18,30 Calcio. Speciale anticipi	Raitre
19,00 Golesda	Tmc
19,05 Auto. Formula 3	Tmc2
19,57 Studio sport	Italia1
20,00 Raisport tre	Raitre
20,30 Calcio. Inter-Milan	Tele+
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
22,30 Calcio. Dopopartita	Tele+
22,40 Raisport	Raitre
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,05 Calcio. Barcellona-A. Bilbao	Tmc
23,10 Tmc2 sport	Tmc2
00,25 Grand Prix	Italia1
01,30 Vela. Coppa America	Raidue
03,25 Pugilato. Da Las Vegas. Tyson-Norris, pesi massimi	Tele+

Renault Mégane
Station Wagon

LA STAMPA
SPORT
Sabato 23 Ottobre 1999 27

Stay Active
Stay Beautiful

Ieri a Parigi i giudici della Fia hanno discusso il ricorso della Scuderia italiana : oggi alle 11 la sentenza

FERRARI con fiducia verso il verdetto

Cristiano Chiavegato

inviato a PARIGI

Il mistero resta fitto. Soltanto stamane alle 11, quando il presidente della Fia, Max Mosley, leggerà nella pomposa sede dell'Automobile Club di Francia la sentenza del Tribunale d'Appello, si saprà se la Ferrari potrà continuare la sua sfida nel Mondiale di F1 oppure se i due titoli mondiali saranno già nelle mani di Mika Hakkinen e della McLaren e l'ultima gara in Giappone, il 31 ottobre, solo un'inutile passerella.

Non c'è stata nessuna fuga di notizie, non ci sono state «talpe» nell'udienza che ieri ha impegnato i rappresentanti della Scuderia di Maranello nel loro contro l'esclusione dalla classifica di Irvine e Schumacher in Malesia dopo che i due piloti, in pista, si erano piazzati al primo e al secondo posto. Se si può dare un nome alle pure sensazioni visive, per quanto riguarda la Ferrari, si potrebbe parlare di «cauto ottimismo», a giudicare dai volti degli uomini di Maranello al termine dell'udienza.

Il dibattito in aula è stato serrato. I cinque giudici designati dalla Federazione, il portoghese José Macedo e Cunha (presidente), l'austriaco Gerhard Nurscher, il belga Philippe Roberti de Winghe, il greco Vassilis Koussis e l'olandese Jan van Rosmalen, si sono mostrati decisi e preparati. Solo quattro ore di interrogatori, risposte, deduzioni e controdeduzioni che hanno coinvolto, ovviamente, anche il rappresentante del team inglese, il manager Martin Whitmarsh, con i suoi legali, e Paul Stewart, a nome dell'omonima scuderia della quale è direttore generale.

Un'udienza breve che può essere interpretata in tre modi: 1°. I fatti ormai erano già chiari da controparti avevano presentato i loro memoriali e tutto il materiale a disposizione entro le 13 di giovedì e tutto si è svolto solo pro forma, con una decisione in pectore già presa; 2°. La Fia, la McLaren e la Stewart hanno messo sul tavolo prove inoppugnabili sulla irregolarità dei deflettori montati sulle F399: 3°. La Ferrari è riuscita in qualche modo a smontare le accuse, dimostrando che le misurazioni effettuate dal delegato tecnico Jo Bauer dopo la gara a Sepang non erano corrette: o, meglio ancora, che non c'è stato dolo né «profitto».

Nei primi due casi la sentenza espressa domenica scorsa dai commissari sportivi non dovrebbe essere ritoccata. Nel terzo, invece, ci potrebbe essere un ribaltamento della situazione a favore di Maranello, con l'annullamento della penalizzazione e la conferma della classifica determinata in gara. Ovviamente, poichè non si tratta soltanto di un «affare» tecnico, ma di una vicenda che coinvolge la credibilità dell'intero campionato, ci potrebbero anche essere soluzioni di compromesso. Quando una vettura è «conforme al regolamento» in tutte le sue parti non è prevista una riduzione della penalizzazione oppure, come si era ventilato giorni scorsi, una decisione salomonica che tolga i punti alla Ferrari e non già ai suoi piloti.

Ma tutto ciò in teoria, perchè le pieghe dei vari codici sportivi molte si possono sempre trovare scappatoie per superare gli ostacoli. Una di queste, forse la più probabile, secondo incontrollate girate nella tarda serata a Parigi, sarebbe quella di mantenere le posizioni acquisite al traguardo di Sepang (1° Irvine, 2° Schumacher, 3° Hakkinen) senza però dare punti ai due piloti della Ferrari e neppure, nel Mondiale costruttori, alla Casa di Maranello. Così il finlandese prenderebbe solo i quattro punti del terzo posto e avrebbe sei lunghezze di vantaggio in classifica per l'ultima gara, ma i due campionati sarebbero ancora aperti e i titoli da assegnare.

Ma, al di là dei pronostici, il «giallo» sarà risolto solo questa mattina, quando Max Mosley dirà: «Il Tribunale d'Apello della Fia ha deciso che...». E la sentenza sarà definitiva.

COSA E' SUCCESSO

Dopo il trionfo nel GP di Malesia (1° Irvine, 2° Schumacher) i due piloti sono stati squalificati perchè i deflettori aerodinamici delle «rosse» risultati inferiori di 1 millimetro alla misura Hakkinen (3° a Sepang) e la McLaren hanno visto a lavoro il Mondiale piloti e costruttori

IERI 9.30-14.30

A Parigi si sono riuniti i cinque magistrati del Tribunale internazionale d'appello della Fia. Per la Ferrari sono stati sentiti: **Jean Todt**, direttore generale; **Ross Brawn**, direttore tecnico; **Rory Byrne**, responsabile aerodinamica; **Eddie Irvine**, pilota; **Aldo Costa**, responsabile progettazione; Nigel Stepney, capo-meccanico. I legali: **Henry Peter** e **Jean-Pierre Martel**. Per la McLaren-Mercedes **Whitmarsh**. Per la Stewart: **Paul Stewart**

COSA PUO' SUCCEDERE

1) Conferma della squalifica di Irvine-Schumacher e della Ferrari (abilitazione dei piloti con ripristino dell'ordine d'arrivo)
2) E squalifica confermata soltanto alla Scuderia.
3) Annullamento delle sanzioni.
4) Annullamento delle squalifiche e multa alla Scuderia, conferma della squalifica di Irvine-Schumacher e della Ferrari
5) Senza avanzamento di Hakkinen

LE CARTE DEL PROCESSO

IERI ORE 16
E' cominciato era ala sentenza

OGGI ORE 11
si comunicherà Max presidente della Fia

ULTIMA GARA 31 ottobre in Giappone

CLASSIFICA COSTRUTTORI			CLASSIFICA PILOTI	
COME'E'				
McLaren-Mercedes (campione del Mondo)	punti 120	1	Hakkinen (McLaren) (campione del Mondo 1999)	punti 72
Ferrari 102	102	2	Irvine (Ferrari)	
COME POTREBBE CAMBIARE				
1) Ferrari	punti 110	1	Irvine (Ferrari)	punti 70
2) McLaren-Mercedes	114	2	Hakkinen (McLaren)	66

Era meno di un centimetro

A «Porta a Porta» Alessi rafforza la speranza

ROMA

«La Ferrari ha dimostrato che la misura della violazione rientrava per regola nell'ambito della tolleranza». Lo sostiene il presidente dell'Aci, Rosario Alessi, dopo la conclusione della registrazione di «Porta a Porta» dedicata all'attesa per il verdetto del Tribunale d'Appello sulla Ferrari. Può bastare per aspettarsi una sentenza favorevole a Maranello? «Se i giudici lo intendono...».

Alla trasmissione di Bruno Vespa, oltre ad Alessi, hanno partecipato Fiona May (in quanto privata del mondiale del lungo «per un nullo di 15 millimetri non rilevato da giudici spagnoli a un'atleta spagnola, a Siviglia»), l'attrice Anna Kanakis, Fabrizio Frizzi, il direttore della «Gazzetta dello Sport» Candido Cannavò, Gianfranco De Laurentiis, Giovanni Malagò, l'ex pilota Emanuele Pirro e il disegnatore Giorgio Piola. Tutti attorno a due modellini Ferrari: approssimativo quello al centro dello studio, della F300 '98 quello utilizzato da Pirro per illustrare le spiegazioni di Piola.

Da Parigi è intervenuto anche Henry Peter, l'avvocato svizzero della Ferrari che con grande circospezione (tanto da indurre Vespa alla battuta: «...beh, dia una risposta a piacere») ha essenzialmente confermato quanto detto da Alessi: «Attorno al pezzo, in contraddittorio con la McLaren in primis, si è studiata la natura e la misura della violazione».

Peter (che a Parigi aveva già fatto notare come «certi articoli, come quello invocato in Malesia, non è facile interpretarli») ha detto di «sperare nella assoluzione totale». La questione della «tolleranza» sarebbe stata trovata nelle pieghe del regolamento tecnico, laddove è prevista per le misurazioni. Introdotto il concetto, lo studio sono state fatte diverse cifre, tutte inferiori ai «10 millimetri» mancanti e riscontrati a Sepang dal delegato tecnico Jo Bauer. Cannavò ha parlato di «5,1 millimetri», Alessi - che in trasmissione non aveva smentito tale cifra - all'uscita dallo studio ha invece indicato la misura di «sette millimetri». Tutti i partecipanti hanno comunque sottolineato la sproporzione tra violazione e pena. «Moralmente è difficile accettare una punizione del genere per un pezzo che non da vantaggio» ha detto ad esempio Pirro che aveva qualificato il comportamento della Ferrari come «fesso ma onesto». Cannavò invece ha definito la Fia «non una federazione normale, ma un covo viperino». E Piola, a proposito delle verifiche precedenti, ha affermato: «Questo deflettore è stato sicuramente verificato al Nurburgring e a Sepang. O la cosa era minimissima, o c'è stata negligenza da parte dei verificatori». Fiona May è rimasta colpita dall'aspetto dello spionaggio, Alessi ha ricordato che in F1 «sono in gioco migliaia di miliardi»

Schumacher, grande assente a Parigi

Jean Todt ed Eddie Irvine si avviano verso la sede della Fia, tesi in volto. Nessuna dichiarazione alla stampa, all'entrata all'uscita. Per la Ferrari, hanno parlato soltanto Peter e Martel

Gli avvocati

«Processo sereno ci hanno capito»

INVIATO A PARIGI

Sembravano usciti da un serial televisivo di avvocati. Henry Peter e Jean Pierre Martel, i due legali della Ferrari. Volti distesi, abiti impeccabili, grande amabilità. E, come impone il loro mestiere, non hanno fatto trasparire un solo particolare rivelatore. «Sarete delusi - ha detto lo svizzero Peter, rivolto ai giornalisti - ma dovete capire che il Tribunale sta deliberando e nessuno può esprimere opinioni su ciò che potrà essere deciso. Anche l'avvocato Montezemolo ci ha pregati di non fare dichiarazioni. Questo anche nell'interesse della Ferrari, di Irvine e di Schumacher. Possiamo soltanto raccontare che il "processo" è stato sereno e chiaro. Sono state affrontate tutte le argomentazioni tecniche e giuridiche. Le parti hanno concluso con espressioni di grande fiducia sull'operato dei magistrati»

Parole di circostanza, ovviamente. Sulla presenza a sorpresa di Irvine, giunto da Hong Kong alle sei del mattino con un volo Air France e poi ripartito in serata, Peter ha dato questa spiegazione: «In un momento così importante e decisivo, è sembrato giusto chiedere la presenza del pilota maggiormente interessato alla vicenda. Anche lui ha potuto fornire le sue versioni».

Il dibattito è partito subito sull'analisi del deflettore incriminato. Uno, quello misurato a Sepang, era già nelle mani della Fia e quindi dei giudici, un altro è stato portato direttamente da Ross Brawn, accuratamente nascosto in una preziosa custodia di cuoio. «Da queste argomentazioni puramente tecniche - ha concluso l'avvocato svizzero - si è passati ad analizzare tutti i soggetti del dibattito. Ho partecipato a molte di queste udienze e devo ammettere che stavolta avrebbe potuto essere molto più lunga ed invece è risultata relativamente breve. Ma non posso dirne il motivo». Un'ultima domanda: i giudici sono sembrati ben disposti? «Erano molto attenti e si sono dimostrati competenti. Vedremo». Ma hanno capito il problema? «Lo hanno capito perfettamente». Insomma: errore sì, ma non trucco. [c. ch.]

Dalla decisione sulle «rosse» al derby di Milano, che è già spareggio

Il lungo sabato del batticuore

Roberto Beccantini

SONO due le sentenze che, oggi, agiteranno lo sport italiano, scompigliandone gli umori e i sentimenti. A Parigi, la Ferrari. A Milano, il derby. Il primo verdetto sarà inappellabile; il secondo, non proprio marziale ma quasi. E così eccoci al cospetto di un sabato denso e spalmato come marmellata su fette di cuori e di passioni, i motori all'ora dell'aperitivo, il calcio la sera. I dieci millimetri della Malesia sono diventati un romanzo. In attesa di giudizio, gli avvocati della «rossa» hanno giocato le loro carte, calato i loro cavilli, implorando una clemenza giusta, non una grazia blasfema. L'errore, compiuto e riconosciuto, non è stato influente e, dunque, deve portare a una sanzione equa, non già alla pena capitale.

L'aria che tira a Milano, viceversa, risente delle piogge che stanno flagellando il Paese. L'Inter ha forato a Venezia proprio quando, calendario alla mano, sembrava in grado di poter assestare un altro scrollone all'albero della classifica. Il Milan, da parte sua, ha smarrito la retta via. Nessuno, all'interno della rosa, ha saputo (o voluto?) raccogliere i sinistri segnali che si annidavano fra i rovi del tribolato pareggio con il Cagliari: come spiegare, altrimenti, la caduta di Berlino?

Ronaldo, fra i protagonisti del derby di Milano

In quattro giorni, il Milan si gioca tutto: oggi il derby, martedì il Chelsea. La Champions League è appesa al filo dell'orgoglio. L'assenza di Boban ha privato la squadra dell'unico riferimento capace, per duttilità tattica, di trasformare il 3-4-1-2 in un tonico, e armonico, 4-5-2. La difesa fa acqua, come sempre succede allorché la stoffa non è di primissima qualità e i «sarti» badano più alle asole che alle cerniere. Il Milan attuale vive d'impulsi, alle mercé di equilibri devastati. Al posto di Zaccheroni, alleggeriremmo il tridente almeno di una punta: Shevchenko e Weah, come all'Olimpico, e Bierhoff in panchina. Al battesimo nel derby, Marcello Lippi deve rinunciare a Di Biagio, squalificato. Inoltre, Vieri e Ronaldo sprizzano salute, lo stesso dicasi di Paulo Sousa e Moriero. La tentazione si chiama Jugovic: sdoganarlo nel derby e vedere l'effetto che fa.

Inter-Milan è uno spareggio che soltanto un pareggio renderebbe banale. La Lazio, che domani ospita il Lecce, può trarne vantaggi cospicui. Di solito, il derby lo vince la squadra più in crisi. Noi, però, diciamo Inter. E' più fresca e meno confusa. Nel pesare i suoi argenti, San Siro non può concedersi sotterfugi. Nella speranza che non siano poi i centimetri a decidere. Bastano, e avanzano, i millimetri di Sepang.

Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Scoprite il fermento di una libertà che sa portarvi oltre le cose.
Stupitevi del Cool Box, ▮ vano refrigerato porta bibite, e della praticità del lunotto posteriore apribile.
Apprezzate il climatizzatore e la profondità di pensiero del design, che si evidenzia nell'utilizzo
ancora più creativo degli spazi interni. Rilassatevi nella massima sicurezza,
grazie all'ABS a 4 captori con ripartitore elettronico di frenata ed al Sistema Renault di Protezione SRP,
ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero ▮ laterali testa torace
▮ pressione programmata. Motori elastici ▮ dai consumi contenuti sia benzina - 1.4 16V 95cv,
1.6 16V 110cv, **2.0 16V 140cv ▮ fasatura variabile** - che **turbodiesel 1.9 a iniezione diretta 100cv**,
stimolano il piacere del movimento. Nuova Renault Scénic, è ora di cambiare scenario.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20) con 4 airbag, climatizzatore e ABS di serie.

Nuova Renault Scénic. Cambia scenario.

RENAULT

Ottantamila questa sera a S. Siro per il 244° derby tra due squadre alla ricerca di un'identità

Inter per crescere, Milan per non crollare

Lippi a Zac: lascia che il padrone parli

Marco Ansaldo
inviato a APPIANO GENTILE

«Ho vinto il mio primo scudetto l'anno in cui persi i due derby». Chi non conosce a fondo Lippi può credere che sia il suo modo di mettere le mani avanti prima [redacted] un match sconosciuto, infido, invece è il messaggio di un allenatore che si considera pronto [redacted] rivincere il campionato: potrei farcela anche se perdessi con il Milan perché io penso alle guerre e non alle battaglie, questa è la lettura da consegnare alla storia del 244° derby.

Anche a Milano, Lippi è l'uomo che lasci[redacted] la Juve dicendo, dopo [redacted] sconfitto [redacted] il Parma, «se il problema [redacted] io me ne vado». Duro, permaloso, persino scorbutico nell'approccio pubblico per quanto sa essere socievole quando gli parli a quattr'occhi. Per ricostruire l'Inter ha cominciato dall'edilizia. C'è chi posa la prima pietra e chi innalza direttamente un muro: lui l'ha fatto erigere nell'ingresso di Appiano, che fino alla [redacted] primavera era il salotto in cui [redacted] incrociavano i giocatori e i giornalisti e ora sembra Berlino prima dell'89, di là c'è la squadra, di qua il resto del mondo. Nessun Check Point Charlie da attraversare ma soltanto una porticina attraverso la quale filtrano, a turno, i giocatori che, uno al giorno, sono abilitati al colloquio, come nelle ultime stagioni juventine. «C'è troppa anarchia», giudicò nei giorni in cui studiava da nerazzurro. Perciò, ecco la politica del silenzio imposta al presidente Moratti, che era un fiume in piena [redacted] oggi stilla parole come un rubinetto app[redacted] allentato. E poi la parete di Appiano. «Quando sono arrivato, c'era già» racconta, come se Krusciov avesse attribuito l'idea di quell'altro Muro ai poveri berlinesi. All'Inter non c'erano abituati [redacted] adesso scrutano un po' torvi l'uomo che ha scosso le abitudini decennali attorno al busto di Angelo Moratti: se perderà, Lippi non avrà amici pronti a perdonarlo, ma anche questo fa parte del personaggio pronto allo scontro. «Ho imparato che nel calcio quando le cose non funzionano tutti ti sparano addosso, non importa quale sia il rapporto che hai mantenuto», ripete quando gli si rimprovera la bunkerizzazione nerazzurra. Anche in questo l'Inter si distingue oggi dal Milan, dove la comunicazione è un obbligo imposto dalla società e l'allenatore è Zaccheroni, l'anti-Lippi che teorizza la necessità di esternare i problemi, ultrimenti non si produce la spinta indispensabile a rimuoverli.

Lippi parla di un derby mai vissuto. Ricorda Genova e non Torino. «Da calciatore e da allenatore della «Primavera» della Samp quelle erano partite speciali. Ma è vero che nelle città dove non si ambisce ai grandissimi traguardi vincere il derby è più importante perché qualifi[redacted] una stagione. In altri posti conta meno, perché gli obiettivi [redacted] lo scudetto o le Coppe». Sottinteso: a Milano è così.

Lui conosce poco la città. Vive in centro, dalle parti di [redacted] Fatebenefratelli, dove c'è la Questura. Spesso lo si incontra nella boutique del fratello. «Un giudizio su Milano è prematuro. Non ho neppure capito se sia una vetrina diversa dalle altre che ho avuto: [redacted] qui solo da tre mesi». Invece sa tutto del Milan. Negli anni Novanta, [redacted] l'eccezione della Sampdoria agli albori del decennio, lui e i rossoneri si sono divisi gli scudetti. Solo una volta se lo contesero. Altrimenti c'erano il Parma, l'Inter, l'anno [redacted] la Lazio. «Quest'anno [redacted] mi illudo che sia di nuovo una questione tra me e il Milan. Vedo troppe squadre pronte a tenerci fuori da tutto. [redacted] il Milan è stato [redacted] mio punto di riferimento. Quando arrivai alla Juve, dissi che volevo crescerla con quella mentalità: era l'avversaria che levava la speranza perché [redacted] perdeva colpi, aveva una regolarità impressionante e giocatori mai appagati. Credo di aver riproposto quel modello. Ora non so. L'Inter è ancora troppo fresca, ha un mese e mezzo di vita perché gli ultimi acquisti risalgono ad agosto. Ha cadute come quella di Venezia e io sono felice che ci sia subito il derby, perché è una scossa immediata: una partita si può perdere, [redacted]zi mi è successo di vincere i campionati con parecchie sconfitte. La crisi comincia quando si sbagliano quattro o cinque partite di [redacted].

E [redacted] Milan? «Ne ha persa [redacted] una [redacted] non è andato benissimo col Cagliari. Più o meno sta come noi». Soltanto questa mattina comunicherà la formazione ai giocatori, anche se la conosce da tempo. «Non ho dubbi, anche Jugovic è pronto per i 90' ed è un uomo che ha affrontato qualsiasi prova, che sostiene ogni emozione, compreso il rigore che mi fece vincere la Champions League. Non può emozionarsi per un derby». Proprio come lui. «Tre punti [redacted] tre punti, con il Milan o il Venezia». Insomma la panchina brucerà solo sotto il paltò di Zaccheroni. «Vedo - dice il Marcello - che Berlusconi critica il Milan, un padrone ogni tanto ha il diritto di esprimere la sua opinione. L'importante è non farsene condizionare». Capito Zac?

Dopo aver perso il primato, Marcello Lippi debutta nel derby milanese

IL PROGRAMMA
OGGI
[redacted] - VENEZIA
ore 15
D+ pay per view
INTER - MILAN
ore 20,30
TELE+ pay TV
[redacted] 11
BARI - JUVENTUS
BOLOGNA - [redacted]
CAGLIARI - UDINESE
LAZIO - [redacted]
PIACENZA - FIORENTINA
REGGINA - PARMA
TORINO - [redacted]MA
[redacted] 20,30 TELE+ pay TV

Classifica
Lazio [redacted] punti;
Inter e Juventus 13 punti;
Roma 11 punti;
Milan 10 punti;
Fiorentina, Parma, Reggina, Lecce e Torino 8 punti;
Perugia 7 punti;
Bari, Udinese, Bologna e Verona 6 punti;
Venezia 5 punti;
Cagliari e Piacenza 3 punti;

E' sempre Rivera il veterano

In campionato, nerazzurri imbattuti dal '94

Massimo Fiandrino

Ecco i numeri del 244° derby.
2 i giocatori che hanno realizzato [redacted] entrambe le maglie: Giuseppe [redacted]eazza segnò 12 reti (11 con l'Inter e 1 con il Milan), Candiani 10 (7 Inter e 3 Milan). Possono emularli Baggio, Ganz e Panucci.
5 i derby disputati da Roby Baggio, 4 con la maglia rossonera nel '95-96 e '96-97 e uno con la maglia nerazzurra nel '99 (2-2, senza segnare): non ha mai vinto la stracittadina collezionando 3 pareggi e 2 sconfitte e realizzando 2 reti. Sette (3 su rigore) i gol segnati in carriera ai rossoneri.
7 i confronti in Serie A fra Lippi e Zaccheroni, 3 vittorie Lippi, 2 pareggi e 2 vittorie Zaccheroni. Il nuovo tecnico dell'Inter ha affrontato il Milan in sedici occasioni, collezionando 5 vittorie, 5 pareggi e 6 sconfitte. Zaccheroni ha affrontato l'Inter in 8 circostanze, conquistando 2 vittorie, 1 pareggio e [redacted] sconfitte.
10 la serie positiva dell'Inter nei derby di campionato: l'ultima sconfitta risale al 20 marzo '94, finì 2-1, per l'Inter Schillaci, per il Milan autorete di Bergomi e gol di Massaro; da allora i nerazzurri hanno ottenuto [redacted] vittorie e 6 [redacted]. L'Inter, dal '54-55 al '59-60, ottenne 11 gare utili.
11 le reti nel derby più ricco di gol, 6-11-49, Inter-Milan 6-5.
12 le reti realizzate da[redacted] capocannoniere assoluto del derby Giuseppe Meazza (11 con la maglia dell'Inter e 1 con la maglia del Milan). Precede Nyers e Nordahl [redacted] quota 11 e Candiani a 10.
13 i secondi nece[redacted] a Mazzola per segnare la rete più veloce in un derby di campionato, Inter-Milan 1-1 del 24 febbraio 1963. Tredici [redacted] anche le autoreti nei derby; l'ultima risale al 15 aprile '95 da parte di Sebastiano Rossi.
34 i derby disputati dal veterano Rivera (Milan), seguito dagli interisti Bergomi [redacted] 31 stracittadine e Facchetti con 30, Mazzola 28 e Corso 27. Fra i giocatori in attività il primatista è Paolo Maldini con 26 presenze (8 vittorie, 11 pareggi, 7 sconfitte). Fra gli stranieri il fedelissimo è Liedholm che ha giocato 20 stracittadine seguito da Demaria (18), Skoglund e Schnellinger (17).
84 [redacted] vittorie dell'Inter. La più ampia [redacted] 25 gennaio del 1920 in amichevole: 7-3.
92 le vittorie d[redacted] Milan. La più vistosa risale al 3 marzo 1918 nella Coppa Mauro: 8-1.
103 le reti straniere [redacted] derby di campionato. Weah (Milan) ha segnato la 100ª, l'8 novembre '[redacted] in Milan-Inter 2-2. L'Inter ne ha realizzate 52 (con 28 giocatori diversi), [redacted] Milan 51 (con [redacted] giocatori diffe[redacted]ti). I bomber stranieri dei due club sono Nyers (Inter) e Nordahl (Milan) con 11 reti.
754 le reti realizzate: 386 dal Milan, 368 dall'Inter.

TELE+ ORE 20,30

	Inter	Milan	
	[3-5-2]	[3-4-1-2]	
1	PERUZZI	[redacted]	1
2	PANUCCI	SALA	26
5	BLANC	AYALA	14
11	FRESI	MALDINI	3
4	ZANETTI	GUGLIELMINPIETRO	24
14	DABO	ALBERTINI	4
8	JUGOVIC	AMBROSINI	23
6	SOUSA	SERGINHO	27
31	GEORGATOS	[redacted]	21
9	RONALDO	[redacted]	20
32	VIERI	WEAH	9
	Arbitro: BORRIELLO		
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1
17	DOMORAUD	N'GOTTY	25
27	WEST	DE ASCENTIS	16
15	CAUET	GATTUSO	8
7	MORIERO	BOBAN	10
10	BAGGIO	LEONARDO	18
18	ZAMORANO	SHEVCHENKO	7
	All.: LIPPI	All.: ZACCHERONI	

[redacted]naldo-M[redacted]lene che [redacted]

Più [redacted] lungo durerà il matrimonio più «caro» (per lui) sarà il divorzio

MILANO

Ronaldo pensa al derby ma anche al matrimonio. E quanto più a lungo durerà l'unione con Milene Domingues, tanti di più saranno i beni che avrà la sposa in caso di separazione: questi i termini del contratto che il brasiliano firmerebbe prima delle nozze, in programma a dicembre a Rio de Janeiro, rivelati dal quotidiano «Folha» di San Paolo. L'accordo prematrimoniale è stato affidato all'avvocato Luis Fernando Gevaert, uno specialista in diritto di famiglia. La decisione delle nozze tra Ronaldo e Milene è stata presa dopo l'annuncio della gravidanza della ventenne indossatrice e atleta.

L'indossatrice Milene Domingues (nella foto), 20 anni, sposerà Ronaldo nel dicembre prossimo a Rio

Per il derby San Siro è esaurito da tempo. I bagarini hanno più che triplicato i costi dei biglietti. Non ci saranno maxischermi a Milano, né la diretta tv in Lombardia, come era stato richiesto. Compresi gli abbonati, gli spettatori saranno 78.817 [redacted] un incasso di 3 miliardi e 350 milioni, non lontano dal record. I milanisti sono preoccupati. Berlusconi parlerà stamane con Zaccheroni. L'allenatore assicura che «non è questione di giocatori o di schemi. Non riusciamo più a giocare con sicurez[redacted] perché diversi giocatori [redacted] al top». Stasera Zaccheroni porta in panchina Boban, fuori dal 21 agosto per uno strappo. Nulla da fare per Costacurta. (n. sor.)

[redacted] B: IL DERBY DI [redacted]

La formazione di Ventura ha sprecato una grande occasione per scavalcare l'Atalanta

Apre la Sampdoria, chiude il Genoa

Partita tesa, due espulsi: a Castellini replica Ruotolo

Damiano Basso
GENOVA

[redacted] vinti né vincitori nel derby di Marassi. La Sampdoria, in vantaggio per quasi 45', spreca [redacted] grande [redacted] di salire al vertice della classifica di B. Onore al Genoa, mai domo e in grado di trovare [redacted] pari sul filo di lana.

Si gioca davanti a 30 mila spettatori. Il derby manca a Genova [redacted] tre anni. Il Genoa scende in campo nella formazione annunciata, con il tridente Tabbiani-Francioso-Carparelli. Nella Samp recuperano Casale e Castellini, in dubbio alla vigilia. La partita si accende subito. Alto il ritmo, interventi decisi, rapidi capovolgimenti di fronte nel tentativo di sorprendere in velocità gli schieramenti avversari.

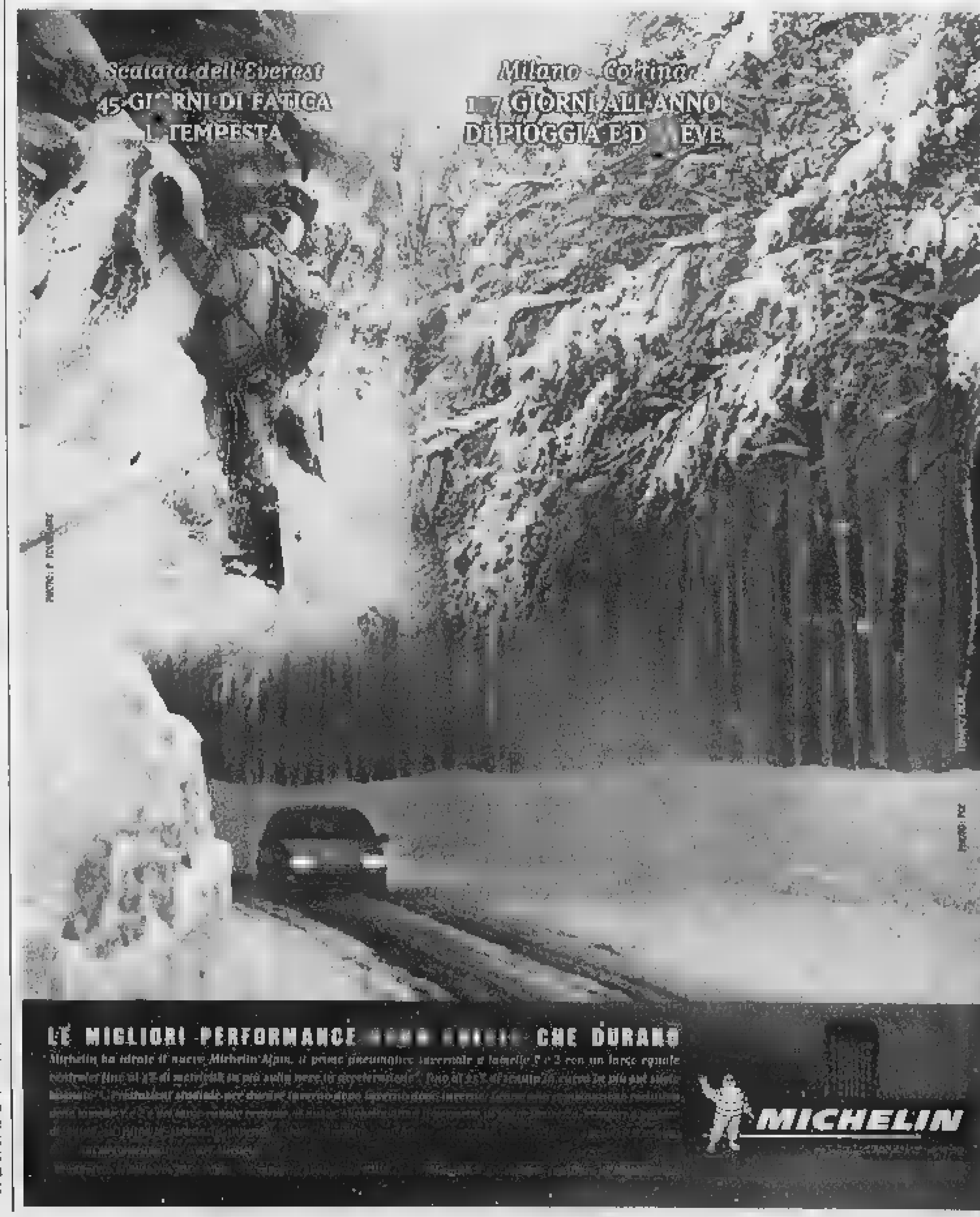
Sono i rossoblù, nel complesso, a esercitare una maggiore pressione territoriale anche se il primo portiere chiamato in causa è Soviero, al 12', costretto a uscire sui piedi di Vasari lanciato a rete da Palmieri. Le difese, molto attente e aggressive, concedono poco agli attaccanti e così si comincia a tirare dalla [redacted] distanza, con alterne fortune.

Sbagliano mira Malagò (14') e Pesaresi (19'), potenti ma centrali le conclusioni di Moscardi (22') [redacted] Mutarelli (23'), entrambe bloccate da Sereni. La gara si scalda e sul taccuino dell'arbitro Bazzoli in pochi minuti finiscono in tre, Martusciello, Pesaresi e Nicola.

Con il passare del tempo [redacted] Genoa si fa sempre più minaccioso [redacted] 34' Sereni [redacted]pie un piccolo miracolo respingendo un violento diagonale di Carparelli diretto all'angolino più lontano. Il gol della Samp arriva quindi inaspettato, alla prima vera occasione da rete creata dalla squadra di Ventura. Vasari dalla destra semina il panico nell'area genoana, [redacted] suo [redacted] viene ribattuto da Franceschini [redacted] la palla finisce sui piedi di Castellini, che da dieci metri folgora Soviero.

[redacted] ripresa, fumogeni genoani e un minuto di ritardo. Il rodeo si accende, finiscono sotto la doccia anzitempo prima Nicola e poi Pesaresi. Scaramucce belluine, poi, a 3' dal termine, il Genoa trova il pareggio. Francioso sfugge a Sakic, Ruotolo tocca un attimo prima di Martusciello, proprio sotto [redacted] Nord. Giusto così.

Genoa-Sampdoria 1-1
Genoa (4-3-3): Soviero; Nicola, Malagò, Franceschini, Sassarini (14' st Rossini); Mutarelli, Moscardi, Martusciello; Tabbiani (21' st Ruotolo), Francioso, Carparelli (6' st D'Isanto). [redacted]. Rossi. **Sampdoria** (3-5-2): Sereni; Sakic, Ficini, Castellini; Vasari (36' st Tosto), Vergassola (30' st Sanna), Doriva, Casale, Pesaresi; Palmieri, Esposito (21' st Flachi). All. Ventura. **Arbitro**: Bazzoli. **Reti**: pt 43' Castellini; st 42' Ruotolo. **Espulsi**: [redacted] 13' Nicola, 26' Pesaresi. **Ammoniti**: Martusciello, Pesaresi, Nicola, Esposito, Malagò, Sakic, Mutarelli, Flachi. **Classifica**: [redacted] Atalanta punti 16; Sampdoria e [redacted] 15; Napoli, Pescara e Ternana 12; Vicenza e Alzano 10; Ravenna, Cosenza e Empoli 9; Genoa, Treviso e Savoia 8; Cesena 7; Pistoiese, Chievo e Monza 6; Salernitana e Fermana 5.



Dalla vittoria di Sofia alla trasferta di Bari: il problema è la sostituzione del campione francese, squalificato

Ancelotti cerca un altro Zidane

Insistere con Esnaider o arretrare Del Piero?

Edgar Davids sta bruciando le tappe: andrà già in panchina domani a Bari?

Aurelio
TORINO

Anche nel bene, il problema è Zidane. Nel bene, perché Zizou, decisivo a Roma e strepitoso a Sofia, non giocherà domani a Bari per squalifica. Un'assenza cruciale, dopo tre vittorie consecutive (Venezia, Roma, Levski). La Puglia porta male alla Juventus. La ferita di Lecce è ancora fresca. Brucia. Fu un due a zero devastante. Del Piero sostituito, la squadra a pezzi. Il Bari ed Eugenio Fascetti non porgeranno l'altra guancia. Zidane bloccato sulla soglia del paradiso. Un rosso stupido, all'Olimpico, ma pure una rete fondamentale. «Sì, quel gol mi ha ridato tutto: gioia, voglia, continuità», dichiarò. Il suo era un problema squisitamente fisico. La classe non si discute. Troppo serio, Zinedine, per il cicaleccio italiano. E comunque, chi al suo posto? Le soluzioni sono due. La prima: Del Piero alle spalle di Kovacevic e Inzaghi. La seconda: Esnaider al servizio di Inzaghi e Del Piero. Per un attimo, al ritorno da Sofia, aveva raccolto consensi - e comunque, segnali - la voce in base alla quale l'allenatore avrebbe «staccato» capitan Conte a ridosso delle punte, nel contesto di un 3-5-2 più attendista che spavaldo. Come non detto. La tentazione di Ancelotti è Del Piero rifinitore, come una volta. E la speranza, addirittura, Edgar Davids in panchina. Ma questo è un altro discorso. Digerita l'operazione all'occhio destro, l'olandese scalpita. Il suo rientro era stato previsto, inizialmente, per il derby notturno del 7 novembre. Poi anticipato all'impegno casalingo con il Piacenza (31 ottobre). L'eventuale panchina di Bari è il segno manifesto che tutto procede a gonfie vele.

Del Piero, dicevamo. Ancelotti lo «confesserà» oggi, prima di volare in Puglia. Oppure Esnaider. L'argentino si è ben comportato giovedì a Sofia, in dieci contro undici, dispensando fior di assist. Ancelotti ha una sola riserva: che l'argentino, impiegato sinora a piccole dosi, non regga la tensione e lo sforzo di due partite così intense nel giro di quattro giorni. Nello stesso tempo, il tecnico ci tiene a dare spazio al «suo» Kovacevic, suo per tutti gli aggettivi e gli attestati spesi in epoche non sospette, quando ancora mezza Italia ne ignorava lo spessore, la potenza, l'umiltà. Paradossalmente, l'ultimissimo Kovacevic, quello di Sofia, non gli è piaciuto: «Non mi ha deluso, ma deve fare di più. Perché può, perché è grande, in assoluto». Di più della doppietta rifilata a quell'imbranato di Ivankov, di più dei sei gol in virtù dei quali guida la classifica dei cannonieri in Coppa Uefa.

Kovacevic garantisce peso. Ancelotti si augura di trarre profitto dall'Inzaghi risparmiato. Filippo gioca sullo scatto, e sul filo del fuorigioco, sempre e comunque. Ogni tanto, ha bisogno di una sosta ai box. L'ha avuta a Sofia. L'ex di turno, in compenso è Gianluca Zambrotta. Lo attendono fischi e sfottò. Non c'è riconoscenza, a questo mondo. «So perfettamente che mi fischieranno e mi insulteranno. D'altra parte, lo facevano già la scorsa stagione, quando seppero che sarei andato alla Juve. Mi daranno del "traditore", mi fischieranno a ogni azione. Persino Fascetti, che ho intravisto a Torino, alla vigilia della sfida con il Toro, mi ha detto, scherzando,m che farei meglio a starmene a casa. Fa-scetti è un grande, mi ha lanciato in serie A e mi ha aiutato, più di tutti, quando la gente, a Bari, mi contestava e mi insultava. Se sono passato alla Juventus, De Ascentis al Milan e Bressan alla Fiorentina, il merito è suo e di un esploratore illuminato come Regalia, un manager che ha un fiuto particolare per i talenti». Zambrotta è il ponte che lega la Juventus al Bari. Zidane, il rimpianto di giornata. La posizione di Del Piero, il dubbio della vigilia. Ancelotti ha ancora il Lecce negli occhi e nel cuore. Per questo, non lascerà nulla al caso.

Domani sera al Delle Alpi arriva la Roma che recupera Totti

Lentini ritrova Capello «Non volle espellermi»

TORINO

Gigi Lentini domani sera ritrova Capello. Si intrecciano nei suoi ricordi ammirazione, stima e rancore, frutto del suo passato al Milan quando il tecnico vinceva tutto, scudetti e Champions League: «All'inizio stravedeva per me, c'era un rapporto incredibile. Si andava d'amore e d'accordo». E poi...«E poi quel maledetto incidente ha rovinato tutto, perché Capello non mi ha più aspettato, nemmeno quando mi sentivo a posto. Questione di scelte. Ma posso anche capirlo, non aspettano al Toro, figuriamoci al Milan, quel Milan. Anche quando ero in forma non giocavo, come nella finale con l'Ajax. Ma a quel punto tra noi era già rottura».

Mentre per la Roma è praticamente certo il rientro di Totti, Mondonico ha il solito dubbio: Silenzi o Ivic al fianco di Ferrante. Questa mattina, durante la rifinitura, si dovrebbe capire qualcosa in più, ma tutto lascia pensare alla conferma di Silenzi con Ivic in panchina. Il resto della formazione sembra deciso: Cruz davanti a Bucci, con Bonomi e Maltagliati in mercaturo. A metà campo Mendez, Pecchia, Diawara (che marcherà Totti), Scarchilli e Coco. Ieri le convocazioni: Edmon e Lantz erano fuori e hanno avuto un chiarimento con Mondonico che ha spiegato le sue scelte. [a. ben.]

E' un momento difficile per il club, ma in campo il vento sembra favorevole

Toro, la sofferenza è di rigore

Gian Paolo Ormezzano

Il Torino definibile ogni tanto Toro sta vivendo giorni speciali, complicati, strani, che nell'insieme si potrebbero anche definire balordi o almeno sturbanti, non fosse che società, squadra e soprattutto tifosi sono abituati a ben altro: visto che quando per il resto del mondo pinve per loro, fachiri del soffrire, pur sotto lo stesso cielo è come se splendesse il sole. Momento speciale: la società pare in grossa crisi economica o almeno finanziaria, come al solito dice qualcuno, più gravemente del solito se si pensa che le tristezze, come i debiti, sedimentano e qualche volta fruttificano altre cosacce. Però - ecco perché il momento è speciale - la squadra non sembra risentire di ciò, a parte alcune frasi di Mondonico, che però non scende in campo a giocare.

Momento complicato: la tifoseria è in fermento. Il suo fermento per la verità è eterno, ma questa volta è più eterno del solito. Ci sono lacerazioni, legate alla simpatia o meno per l'attuale dirigenza, sarebbero la norma, ma in questo momento se ne farebbe a meno più volentieri del solito. Momento strano: la squadra, messa insieme con resti di infermerie, scadenze di contratti e revanchismi poco costosi, sta giocando meglio del prevedibile, è alla pari con Parma e Fiorentina, produce campo belle e almeno buono cose che di solito vengono anche ascritte positivamente alla serenità di spogliatoio, di gruppo, di club (bob). Dunque non si capisce nulla, e il pronostico è che, comunque vada la partita con la Roma domani sera, è continuerà a non capire nulla. Quasi che sia comandata una speciale apnea, anche di pensiero, in vista del derby del 7 novembre, momento clou della vita granata, e probabilmente destinato a non lasciare tracce, come è di tutti gli appuntamenti troppo sentiti.

Nell'attesa (e nell'apnea) si può fare una constatazione assoluta: in sei partite, tre rigori a favore. E non che fossero tutti da manuale dell'arbitraggio perfetto. Per chi inzuppa la dietrologia ogni mattina nel caffelatte, appare chiara una aumentata forza societaria: visto che quando non ti danno i rigori a favore tu, tifoso dietrologo, dici il contrario.

Questa constatazione dei rigori ha secondo noi tre chiavi di lettura, che possono anche essere usate insieme: 1) la squadra attacca molto, anche se ora pochissimo, e dunque staziona a lungo nelle aree avversarie, il solo posto dove si possono ottenere i rigori; 2) la società, già detto, è più forte o meno debole di una volta (ma non dell'anno scorso, quando anche in B i rigori erano ottimi e abbondanti); 3) magari c'entra un po' di fortuna anche se travestita da arbitro attento e non ostile.

SMETTI DI GIRARTI I POLLICI.

PUNTA SU BAYERISCHE DIGITAL INDEX.

Non aspettarti che i tuoi soldi fruttino da soli.
Pensa al futuro e sottoscrivi Bayerische Digital Index,
la nuova polizza di Bayerische Vita.
Ti offre i rendimenti di un investimento finanziario, pari al 75%
della performance degli indici di borsa internazionali
ad alto potenziale di crescita (EuroStoxx 50 e Nikkei 225).
E ti dà tutti i vantaggi di una polizza vita:
elevato minimo garantito, detrazioni fiscali e opzione di rendita.
Ma non è tutto.
Solo Bayerische Digital Index ti offre un 15% in più alla scadenza,
nel caso molto probabile che i tassi di interesse a breve
sui depositi in Euro non crescano oltre il 6%.
Prendi l'iniziativa.
Assicurati un'ottima opportunità di investimento
con Bayerische Vita.

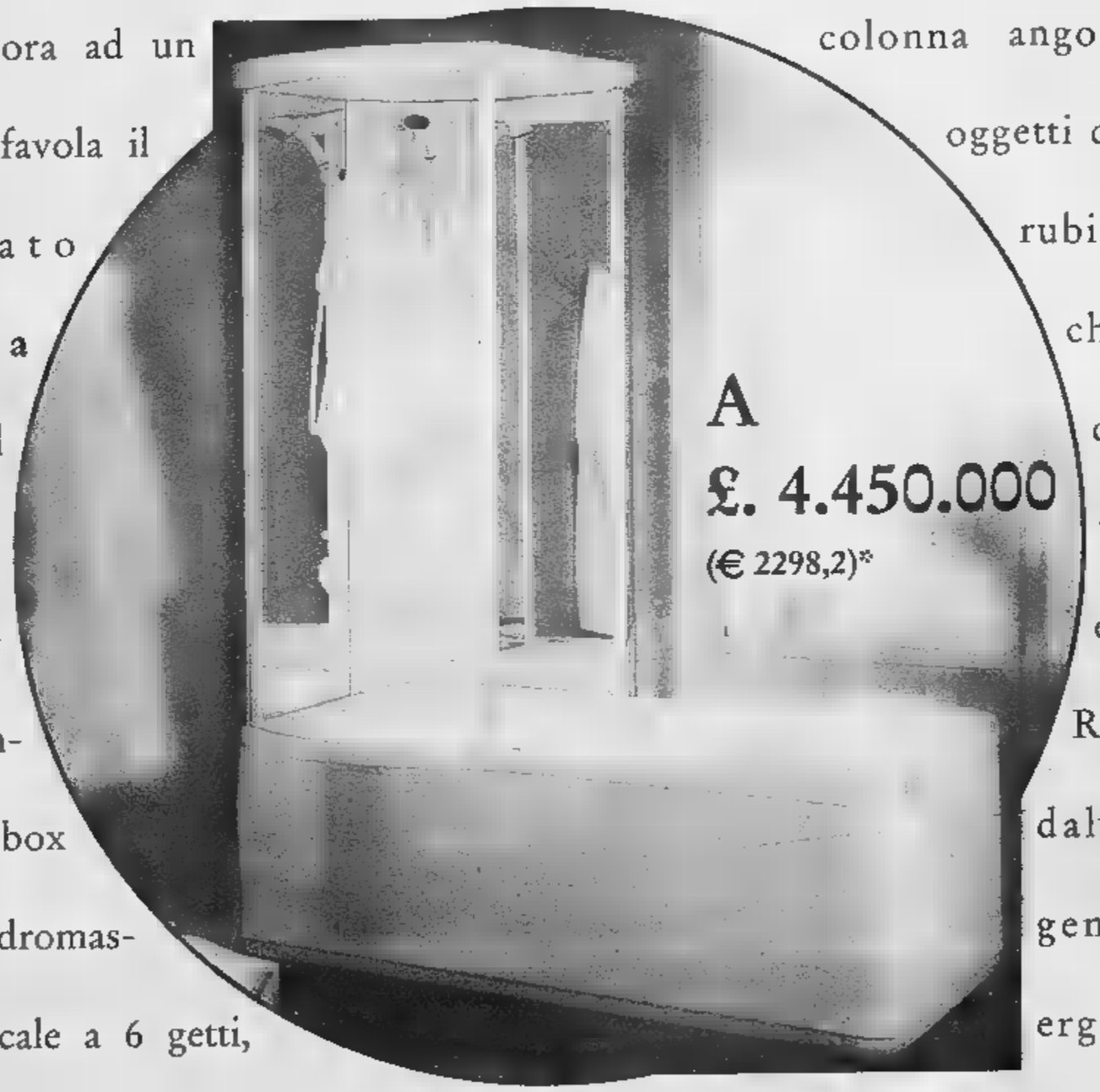
Puoi sottoscrivere Bayerische Digital Index presso le agenzie del Gruppo Bayerische, la rete Bayerische Network e le Agenzie SSI-Assconsult.
Per informazioni: Servizio Clienti Bayerische - tel. 02 57 20 57

7% IL MINIMO GARANTITO
PERFORMANCE IL RENDIMENTO
15% L'EXTRA-RENDIMENTO FINALE

BAYERISCHE VITA
IL VALORE DELLA SERENITÀ.

Voi vi regalate una vasca con box idrodoccia Calyx.

Regalatevi ora ad un prezzo da favola il combinato **Rugiada Crystal** Mod. STD finiture cromo composto da: box doccia con idromassaggio verticale a 6 getti, colonna angolare porta oggetti completa di rubinetteria e chiusure in cristallo temperato, e la vasca Rugiada dalle avvolgenti forme ergonomiche.



A £. 4.450.000
(€ 2298,2)*

C A L Y X
I D R O M A S S A G G I O
L'energia dolce.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434922922, Fax 0434922355. E-mail: info@calyx.it

Numero Verde 800-018186

* Iva esclusa

E noi vi regaliamo l'idromassaggio.

Con sole 1000 lire in più fino al 31 dicembre 1999 avrete compreso nel prezzo l'idromassaggio Whirlpool a 6 bocchette per la vostra vasca Rugiada dove vi avvolgerete in una dolce spirale di benessere.

PUNTO ELLE

PUNTO ELLE
Strada S. Mauro, 126
10156 Torino
Tel. 01[illegible]

Vi aspettiamo per presentarvi le [illegible] Calyx all'EXPOCASA2 [illegible]

VIA AD TO 1 TO 2 PR VII
SABATO 23 OTTOBRE 1999

Più Qualità al tuo Risparmio!

ASSE DA STIRO OLIMPIC
piano in acciaio traforato
14.900
€ 7,70

COCA COLA
Lt. 1,5
1.890
al litro: 1.260
€ 0,98

Mis. I-IV
1.900
€ 0,98

A UOMO TACCHINI
scollo a V, girocollo, polo
80% lana, 20% poliammide
39.900
€

131
1200W, depressione 24 kPa, capacità 4 litri, elettronica, sistema filtrante a 5 stadi, indicatore pieno, 8 tubi prolunga in plastica, avvolgicavo automatico, completa di accessori, garanzia 1 anno
125.000
€ 64,56

CAFFÈ VERGNANO GRAN AROMA
Confezione 4x250g
8.900
€ 4,60

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Kg. 1
surgelato
2.980
€ 1,54

CASSETTA PORTAUTENSILI
16.900
€

OFFERTE VALIDE SABATO 23 OTTOBRE A

TORINO
CORSO MONTE CUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

OFFERTE VALIDE DOMENICA 24 OTTOBRE A

APERTO **TORINO**
CORSO MONTE CUCCO 108
[dalle 9.00 alle 21.00]

APERTO **TROFARELLO**
VIA TORINO 236/238
[dalle 9.00 alle 20.00]

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

Moto, prove bagnate del Gp del Brasile: Scalvini 1° in 125, Rossi 7°, Biaggi 13° dopo una caduta

Valentino limita i danni

E nel Duemila non si corre a Imola

Enrico Biondi
RIO DE JANEIRO

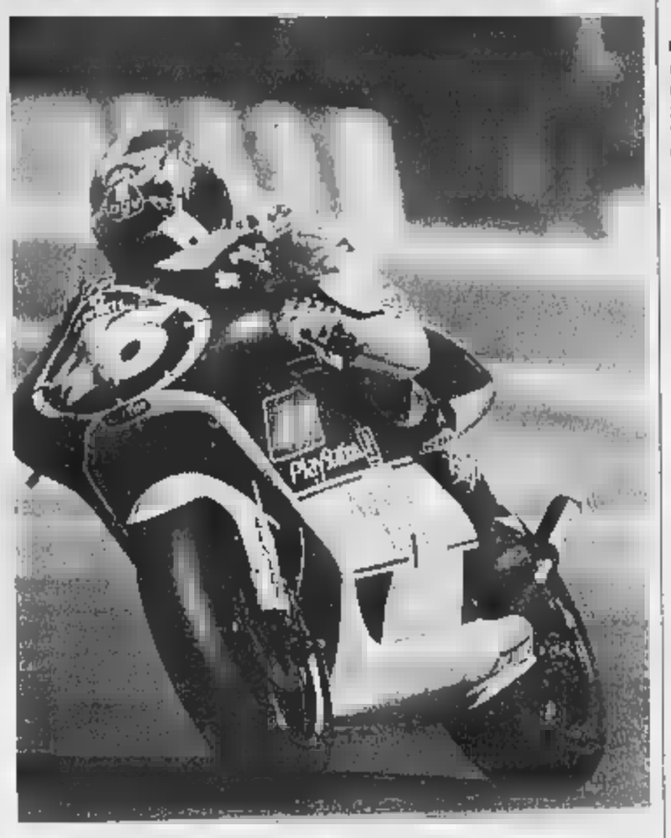
Il penultimo atto del motomondiale, quello che in pratica consegnerà, salvo imprevisti, il titolo mondiale allo spagnolo Criville nella classe regina, la 500, ma soprattutto a Valentino Rossi quello nella classe 250, rischia di concludersi con'era iniziato, sette mesi orsono sul circuito di Sepang in Malesia. Cioè con la pioggia.

E questo non è proprio l'elemento più congeniale a Valentino. Lui e la sua Aprilia avrebbero bisogno, di una pista completamente asciutta, ma sembra proprio che la cosa non sia possibile. Sin dalle prime ore del mattino non ha mai smesso di piovere. Dapprima veri e propri rovesci, poi con minore intensità, quindi a sprazzi. Ma non ha mai smesso, neppure per un minuto.

Per fortuna l'asfalto rifatto a nuovo nelle curve da quel «mago» che è l'architetto tedesco Tilke (che ha provveduto a costruire il manto stradale in quell'inferno di umidità e calore che è il circuito di Sepang), tiene abbastanza da permettere ai piloti di guidare senza preoccupazioni. Gli scivoloni non mancano, ma sono tutti innocui, come quello capitato quasi allo scadere delle prove cronometrate a Max Biaggi (pole provvisoria di Barros). Una caduta che gli ha però pregiudicato la possibilità di migliorare ulteriormente e relegandolo per il al 13° posto. I meteorologi non si sbilanciano troppo: in questo momento della stagione che si sta lasciando alle spalle un inverno freddo e piovoso, il tempo cambia così rapidamente che azzeccare previsioni è come vincere al Superenalotto.

Valentino Rossi è tranquillo. Arriva ai box, scrute il cielo, scuote la testa, ma fa di necessità virtù. E assiste facendo il tifo alla pole del compagno Scalvini e al 4° tempo di Melandri in 125. Ecco cosa vuol dire arrivare a 2 Gp dalla fine con 47 punti di vantaggio sul secondo in classifica: essere talmente tranquilli che se anche si mette sul circuito un vero e proprio diluvio, a lui interesserebbe poco. L'importante, lo va ripetendo da troppo tempo perchè ci creda veramente, è arrivare 13°. Ma che il ragazzo non ci creda lo hanno dimostrato i tempi di ieri mattina nelle prove libere (quarto tempo) e quelle del pomeriggio, chiuse con un onorevole 7° posto alle spalle di Ukawa, 6° per pochi centesimi mentre la pole provvisoria andava a quel kamikaze dell'inglese McWilliams (Aprilia) davanti ad un sempre velocissimo Capirossi (Honda) e a un giapponese, Nakano, che come a dare il meglio con la Yamaha. «Credevo come - dirà alla fine Valentino -, la Honda e la Yamaha hanno qualcosa in più in accelerazione, ma io non sono malmesso». I dirigenti Aprilia intanto stanno preparando la grande festa. Scelto il posto, l'esclusivo Yatching Club di Rio, resta che attendere l'arrivo del presidente Beggio. Dicono porti sè la penna delle «grandi occasioni», quella con il quale ha siglato i contratti campioni. La userà per Valentino? Presto sapremo.

Ciò che invece sappiamo subito è che Imola non sarà in calendario nel Duemila, sostituito Gp del Portogallo all'Estoril. Tre Gp in Spagna, due in Giappone e solo uno all'Italia: mistero. Ecco le date: : Sudafrica (Welkom); 2/4: Argentina (Bairres); 9/4. Giappone (Suzuka), 30/4. Spagna (Jerez); 14/5. Francia (Le Mans); 28/5: Italia (Mugello); 11/6: Catalunya (Barcellona); 24/6: Olanda (Assen); 9/7: Inghilterra (Donington); 23/7: Germania (Sachsenring); 20/8: R. Ceka (Brno); : Portogallo (Estoril); 17/9: Com. Valenciana (Valencia); 7/10: Brasile (Rio); 15/10: Pacifico (Motegi), 29/10: Australia (Phillip Island).


Valentino Rossi a un passo dalla conquista del titolo mondiale

SPORT FLASH

■ Si concluderà entro un mese l'inchiesta sugli eventuali illeciti della stagione, collegati alla lettera di calciatore pentito pubblicata su «Famiglia Cristiana» a fine agosto: lo ha detto il sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Udine, Giuseppe Lombardi, quale è stata delegata l'inchiesta, in un primo momento avviata dalla Procura di Torino e poi trasmessa a Udine.

■ Il «Noia chi molla» sulla maglietta è costato a Gianluigi Buffon milioni di multa dalla Disciplinare. Ammonito il Parma, per responsabilità oggettiva.

■ **TUDISCO DOPING.** Francesco Tudisco, della Fidelis Andria, è stato sospeso in via cautelare da ogni attività sportiva, con decorrenza immediata, perché trovato positivo all'anti-doping (lidocaina) dopo la partita Chievo Verona-Fidelis Andria del 28 marzo 1999. Due mesi di squalifica ad Andrea Giangaspare dell'Alzano, che nella passata stagione fu trovato positivo a Novara, dove giocava in serie C-2.

■ In vendita pezzo per pezzo in una serie di aste bandite Internet: è il destino riservato il prossimo a allo stadio di Wembley. Tra le parti «accessibili», 76 gradinate, il tappeto reale rosso, il tunnel, i seggiolini.

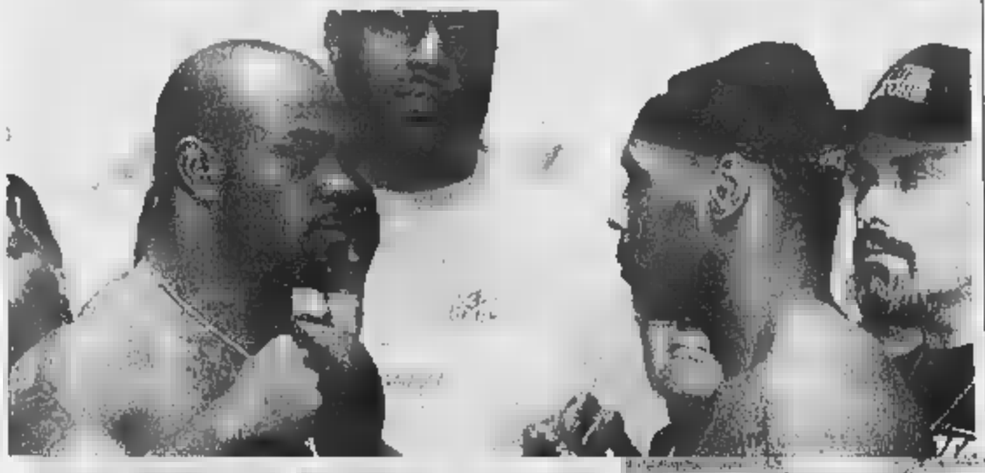
■ Sta assumendo dimensioni imprevedibili lo scandalo delle date di nascita false nel calcio bra, che rischia di provocare l'esclusione della Seleçao verdeoro da tutte le competizioni Fifa, Olimpiadi e Mondiali inclusi. Dopo quello di Sandro Hiroshi e Anailson, un terzo caso è venuto alla ribalta ieri, sempre riguardante un giocatore che vinse con il Brasile i campionati del mondo Under 17 in Egitto nel '97. Il terzino Bell, cioè Leonardo Roza Ribeiro, avrebbe posticipato di due anni la data di nascita nei documenti usati.

■ **BASKET, ANTICIPO.** Campionato di A-1, 7ª giornata: oggi Paf Bologna-Benetton Treviso (ore 17).

■ **EUROVOLLEY.** Oggi a Cannes, semifinali Supercoppa d'Europa: Sisley Tv-Iveco Pa; Cannes (Fra)-Noliko Maaseik (Bel). Domani finali.

■ **TENNIS, FARINA** Silvia Farina è stata eliminata ai quarti di finale torneo Coppa del Cremlino in corso a Mosca. Dopo aver vinto il primo set per 6-1, la Farina è stata superata dall'austriaca Schett per 6-4, 6-3.

LA NOTTE DI TYSON



Ha perso 26 chili per tornare a combattere

LAS VEGAS. Dopo il carcere per stupro, la sospensione per il morso all'orecchio Holyfield, la condanna per aggressione a due automobilisti, Mike Tyson, 33 anni, torna sul ring a 10 mesi dal vittorioso match con sudafricano Botha. Stanotte a Las Vegas affronterà la vittima designata Orlin Norris (con nella foto). Tyson, favorito 12-1, ha perso 26 chili per prepararsi al match. La borsa di 10 milioni di dollari.

Ciclismo: bilancio in rosso nei Mondiali su pista che si svolgono a Berlino

Resta Martinello, per non affogare

Intanto Pantani studia il Tour: «E' interessante»

La scialuppa dei naufraghi si chiama Silvio. E' un altro modo di dire Forza Italia quello che la pista azzurra chiede a Silvio Martinello: è della serie «Per favore, salvaci tu». Il flop della spedizione italiana relativa al quartetto inseguimento (sempre sul podio negli ultimi tre Mondiali di cui due vinti) e alla velocità olimpica, più l'ennesimo stop di Antonella Bellutti, chiede alla corsa a punti di oggi, dove Martinello sarà l'uomo da battere, di salvare la baracca: «Lo so, tutti si aspettano che io confermi l'oro di Atlanta. Qui a Berlino non ho paura della responsabilità, e ci mancherebbe che ne avessi ora che ho 36 anni - ride il grande vecchio della pista italiana -. Sono sereno perché non ho mai avuto intoppi nella preparazione, perché sto bene, perché questa è la mia corsa. Ma contesto i giudizi catastrofici espressi fin qui: c'è più di scusante per i miei colleghi. Resto ottimista per il futuro. Con i professionisti si è aperta una strada valida. La pista non è solo Martinello, ma Chiappa nel keirin, io Villa nell'americana e questo ragazzo di buon futuro Trentini, bronzo nell'inseguimento individuale».

Sparge serenità e calma, davvero necessario nel clan azzurro, scosso dai deludenti risultati. Con la Bellutti che ha il morale sotto ai tacchi, c'è anche registrare l'irritazione dei responsabili azzurri nei confronti della giuria che non avrebbe squalificato la Lettonia e gli Usa nella velocità olimpica, colpevoli la prima di aver volontariamente eliminato un frazionista «lento» con un salto di pedale provocato, la seconda per cambio irregolare.

Intanto giunge notizia di un Pantani motivato, dopo la presentazione del Tour «Sarà bello e interessante di un anno fa». La cronosquadre bilancia un po' le prove individuali contro il tempo, e mi piacciono gli arrivi in salita di Hautacam e del Mont Ventoux». [l. p.]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

300 AUTO USATE
A PREZZI D'INGROSSO
DIRETTAMENTE A PRIVATI

PUNTO 75 ELX 5 P.
10/94, bordeaux, unico proprietario
MERCATO L. 9.600.000
PREZZO DA INGROSSO L. 7.900.000

500 SPORTING
2/97, nero, unico proprietario
VALORE MERCATO L. 9.900.000
PREZZO DA INGROSSO L. 8.300.000

V6 TURBO
9/97, bordeaux, unico proprietario
VALORE DI MERCATO L. 35.500.000
PREZZO DA INGROSSO L. 29.700.000

GOLF GTI 8V
'92, antracite
VALORE DI MERCATO L. 11.200.000
PREZZO DA INGROSSO L. 9.900.000

ALFA 1.6cc
1/96, verde, proprietario
VALORE DI MERCATO L. 14.900.000
PREZZO DA INGROSSO L. 12.900.000

MONDEO 1.8 SW GLX
3/94, , unico proprietario
VALORE DI MERCATO L. 13.500.000
PREZZO DA INGROSSO L. 11.900.000

FORD FIESTA GHIA 3 P.
7/94, rosso novello, proprietario
VALORE DI MERCATO L. 8.900.000
PREZZO DA INGROSSO L. 6.900.000

FORD KA
4/97, , proprietario
VALORE MERCATO L. 10.900.000

SW 1.4
10/95, , unico proprietario
VALORE DI MERCATO L. 14.900.000
PREZZO DA

Authos®
DIVISIONE USATO
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO
ifas
Dal 1951, auto e servizi

ULTIMI DUE GIORNI

INEDITHA

TORINO ESPOSIZIONI

15 24 OTTOBRE 1999

ANTEPRIMA IDEA SPOSA

È NUOVO È COMODO

EXPO CASA 2

È CURIOSO È UTILE

Siete pronti a partire per il nuovo universo della casa? Entrate allora in 20.000 mq costellati di idee, nuove e brillanti come i vostri sogni. Spazierete dal classico al trendy, dall'arredamento ai complementi. Per chi vive naturale c'è un mega store di prodotti ecologici, per chi ha appetito le golosità di piatti piemontesi e valdostani, per chi si ama l'Anteprima Ideasposa e, attraverso il gioco, una guida per la sicurezza domestica. E per chi ha 4 ruote parcheggio sicuro a un passo dal Valentino.

Torino Esposizioni • Corso Massimo d'Azeglio 15 • 10126 Torino • Orario: Feriale 16.00 - 23.00 • Sabato 15.00 - 23.00 • Domenica 10.00 - 23.00

EXPO CASA

Con il patrocinio di

COMUNE DI TORINO PROVINCIA DI TORINO

TORINO ESPOSIZIONI

ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 443522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255962 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724000-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609127; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573608; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 19, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2030855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [redacted] che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio** [redacted] **- 10126** [redacted] Il prezzo [redacted] essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica. [redacted] giunta delle imposte pari al 20% globale

[redacted] A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.545)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o rinvio: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardini. Tel. 030/353.4114 - 354.7811 CCIAA numero [redacted] Brescia.

CERCO [redacted] o acquirente per [redacted]mi ristoranti italiani Nizza Mentone. Specialità pesce. Tel. 0033.493.808.183 - 0033.615.774 [redacted]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[redacted] commercialista e paghe [redacted] in Torino centro anche in partecipazione. Scrivere: Publikompass 5507 - [redacted] Torino

NEG[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

VENDESI giro pasticceria ottimo guadagno. Telefonare ore pasti. Tel. 011/732.966

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[redacted]DESI pizzeria ristorante avviatissimo 200 posti circa. Tel. [redacted]92.

[redacted] licenza commerciale ambulante cinque posti fissi tabella dalla VIII alla XIII prezzo affare per contanti. Telefonare allo 011/984.905 dalle 21 alle 23.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI rappresentanti con furgoncino per consegne in zona di residenza, cerchiamo. Tel. 07/983.8410

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI operaio specializzato con almeno 10 anni di esperienza impianti elettrici civili terziario. Inviare curriculum al fax 011/904.2643

CERCASI per azienda in Caselette lattoniere con esp[redacted] da saldatura. Tel. 011/968.7046

COOPERATIVA trasporti ricerca autisti [redacted] lento [redacted] Telefonare 0348/317.6310

CUSTODE per piccolo condominio zona Crocetta, famiglia [redacted] 2 persone [illegible] età. Tel. 011/583.432

MONTATORE riparatore meccanico [redacted] scenza impianti elettrici oleodinamici per carrelli elevatori ditta ricerca zona Settimo Torinese. Cellulare 0337/526.4578 - fax 011/220.0060

OPERAIO generico [redacted] diverse preferibilmente diplomato max 25 anni addetto da metalmeccanica Torino nord cerca. Tel. 011/450.8111 citando rif. OG 5/99

ZONA Nichelino Moncalieri cercasi tornitore o aggiustatore. Telefonare ore ufficio allo 011/411.4065

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 3 stelle centrale cerca giovane cameriere/a ai piani anche part-time. Scrivere Publikompass 7405 [redacted] Torino

CAFFETTERIA Tamborini cerca: (A) barista esperto/a - (B) apprendista barista - (C) apprendista per lavori pulizia. Presentarsi via Garibaldi 31 dalle ore 15

CERCASI commesso/a [redacted] almeno 5 anni di esperienza per negozio di telefonia informatica. Inviare curriculum via fax 011/904.2643

CERCASI cuoco per gastronomia con esperienza. Scrivere Publikompass 5450 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

ADDETTO/A amministrativo con diploma ragioneria o equivalente per mansioni amministrative azienda metalmeccanica Torino Nord cerca come stagista [redacted] 8 [redacted] borsa di studio. 011/450.8111 citando RJ [redacted]

[redacted] assicurazione [redacted] diplomato/a ragioneria/esperto/a computer. Scrivere Publikompass 8043 - [redacted] Torino.

AZIENDA commerciale ricerca fra il personale appartenente a categorie protette L. 482/68 diplomato/a con attitudine rapporti [redacted] interpersonali [redacted] ricoprire la posizione di segretaria di [redacted] e [redacted]no. Scrivere Publikompass 2636 - 10100 Torino.

AZIENDA operante nel settore della distribuzione di materiale elettrico ricerca diplomato/a con attitudine rapporti interpersonali per il ruolo di segretaria vendite e centralino. Età compresa tra i 30 e i 40 anni. Scrivere: Publikompass 2635 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca impiegata/o amministrazione futura responsabile, esperienza contabilità fornitori clienti banche prima nota fatture uso Pc. Inviare curriculum e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 a: fermo posta carta identità AB8722364 - 10090 Villarbasse

SELEA RICERCA
giovane venditore/trice area Piemonte per dinamica azienda operante nel settore dei dispositivi di protezione [redacted] l'industria con esperienza di vendita di 1 anno. Inquadramento impiegatizio. Inviare curriculum vitae precisando il rif. V a: Selea corso Vittorio Emanuele II 64 - 10121 Torino - fax 011/561.1466

SELEA RICERCA
progettista RPG/AS 400 con almeno 5 anni di esperienza per importante gruppo operante nella componentistica auto, zona Cascinette. Inviare curriculum vitae a: Selea corso Vittorio Emanuele II 64 - 10121 Torino - fax 011/561.1466.

STUDIO dottore commercialista in Torino cerca impiegato/a [illegible] esperienza di studio, pratico/a contabilità semplificata, ordinaria, bilanci, dichiarazioni redditi. Scrivere: Publikompass 5452 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA commerciale con attività quindicennale ricerca tecnico esperto assistenza PC e periferiche con buona conoscenza [redacted] operativi [redacted] Windows e problematiche Lan. Scrivere: Publikompass 7401 - 10100 Torino

A[redacted] elettronica operante nel [redacted] sicurezza ricerca perito [redacted] da inserire nell'ufficio tecnico progettazione. Tel. 011/738.1198

AZIENDA stampaggio [redacted] a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/786.958

CERCASI perito elettrotecnico iscritto all'albo per compiti di gestione [redacted]sa manutenzioni impianti elettrici. Inviare curriculum fax 011/904.2643

ELETTROTECNICO con buona esperienza cablaggio bordo macchina importante azienda macchine [redacted] ricerca [redacted]temente. Inviare fax 011/273.3786.

PERITO meccanico o aeronautico media azienda metalmeccanica Torino nord cerca. Tel. 011/450.8111 citando [redacted] 1PS1 7/99

PERITO meccanico o elettrotecnico militesente [redacted] patente B ancillare primo impiego. Manoscrivere a Publikompass 8044 - [redacted]

DIRIGENTI

CERCO socio in affari senza capitali per nuovissima attività commerciale nazionale ed internazionale. Tel. 0335/571.6705. No perditempo

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SOCIETA' proprietaria residenza lusso situata prossimità Principato di Monaco ricerca seguente personale altamente qualificato ottima presenza: maggior[redacted], governante, cameriera, giardiniere, coppia di guardiani. Inviare curriculum a Publikompass 526 - 10100 Torino

[redacted] 1[redacted]

A[redacted] di servizi promozionali ricerca promotrici e merchandiser per il [redacted]te. Inviare curriculum a Consorzio Merchandising via Tarvisio 18 - [redacted]

AZIENDA [redacted] seleziona 10 operatori c/o telemarketing 30/50enni pr[redacted] esperienza vendita telefonica. Richiedesi max serietà. Tel. 011/517.5488.

AZIENDA produttrice sanitari magnetici ricerca esperto venditore/trice introdotto in farmacie, erboristerie e cliniche, non monomandatari. Offresi ottime provvigioni. [redacted] garantisce la massima riservatezza, telefonare per appuntamento al n [redacted]

AZIENDA vinicola seleziona per zone libere giovani 26 - 35 anni con esperienza di vendita, automuniti, provvigioni più fisso. Tel. 0142/933.239

PRESTIGIOSO marchio termale distri[redacted] presso centri bellezza, nota azienda cerca cospicui guadagni ad abili agenti capaci di promuovere trattative altamente professionali. Iter formativo, [redacted]to, concorso spese per monomandatari nuovi inserti. Zone libere Piemonte. Tel. 011/981.8172

ASSISTENZA SANITARIA

CERCHIAMO infermieri/e professionali anche part-time per inserimento immediato. I.S.A. Tel. 011/771.5089.

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted] [redacted]RINI

PATENTE C esperienza carrellista magazziniere libero subito. Tel. 011/273.0383

[redacted]

GELLA presenza ragioniera referenziata esperienza commerciale cerca lavoro [redacted] commessa o [illegible] [redacted] 0335/677.6590

IMPIEG[redacted]

DIPLOMATA 21enne conoscenza della lingua inglese e francese e bilingue rumeno automunita cerca lavoro. Tel. [redacted]

IMPIEGATA amministrativa [redacted] esperienza biennale nell'amministrazione del personale, utilizzo PC, corso professionale paghe contributi. Tel. 0347/489.2694

IMPIEGATA decennale esperienza in campo elettronico, clienti/fornitori, bolle magazzino cerca impiego. Tel. 0338/422.1375

SEGRETARIA ottimo uso PC e capacità organizzative pratica [redacted] nota e procedure amministrative cerca impiego. Tel. 0121/353.441

[redacted]

[redacted] trentenne esperienza gestione commesse progettazione [redacted] elettrica PLC ottimo inglese esamina proposte. Tel. 011/953.1308

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINA cerca [redacted] per assistenza anziani, baby-sitter, o colf referenze. Tel. 0347/645.7583

PRESTAZIONI [redacted]

PROFESSIONISTA manager veramente esperto risanamento aziende medio-grandi in crisi esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7350 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011/812.5222 [redacted] via Morghen, totalmente ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio

A.A. STUDIO AUDI 011/812.5222 precollina libera villa mq 650 su 3 livelli, giardino mq 1.500, box.

CORSO Palermo ristrutturato 1° piano 2 camere tinello cucinino termoautonomo £ 155.000.000 mutuo dilazioni. Tel. 0335/274.078.

[redacted] dei Bassons, vendesi appartamento ingresso living, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 box, termoautonomo, giardino condominiale, L. 380 milioni. Tel. 011/817.9144 - 011/273.2385

TORINO PROVINCIA

[redacted] **REVEL** bellissima casa completamente ristrutturata possibile bifamiliare, box cavalli o paddock. Emmegi 011/521.7000

GIAVENO ville indipendenti [redacted] ancora personalizzabili panoramiche giardino privato ottima esposizione varie metrature. Tel. 011/937.6227

OULX in stabile recente bi - trilocali con servizi posto auto box. Bemar 011/43.591 - 0122/831.778

VALLE D'AOSTA

TORGNON Sémon ville trifamiliari alloggi autonomi con giardino privato garage pronta consegna [redacted] 0165/45.933 - 0335/679.9683.

LIGURIA

ALBENGA entroterra collinare, rustico in pietra, borgo antico, uliveto, £ 10.000.000 contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 02/480.05115

ALBISOLA opportunità vendo fronte mare 2 camere salone cottura bagno balcone perfetto £ [redacted] Tel. 019/95.713

[redacted] **CASA** [redacted] Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ [redacted] ampie terrazze [redacted] opportunità

BORDIGHERA centralissimo via Regina Margherita prestigioso bilocale mq 130 Piano 3° con ascensore. Grandi terrazzo soleggiato. Cantina £ 680.000.000. Agenzia Nea 0184/266.657

[redacted]**TO** [redacted] **SPIRITO** fronte mare trilocale sulla passeggiata termoautonomo giardino. Tel. 019/670.068 Gemmos

DIANO [redacted] vendo [redacted] con ampio balcone buone condizioni al faro. Tel. 0335/580.3338 - 0183/406.465

[redacted] rustici in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabili. Tel. 02-480.05115

PUNTO EDILNORD Loano passeggiata mare ampio bilocale balcone piano alto ascensore £ 275.000.000. Tel. 019/637.930

SAN LORENZO Imperia appartamento soggiorno camera cameretta bagno cucina, tavernetta box e posto auto £ 310.000.000. Emmegi 011-521.7000

SANREMO villetta bifamiliare indipendente + ampia parte rustica, posizione comoda e panoramica ampi terrazzi, oltre al box £ 385 milioni. Tel. 0141 624.260 oppure 0329/43.79.596

TRA mare e collina, Andora, prestigiosi appartamenti termoautonomi, giardini privati, terrazzi, box, piscina. Ottimo investimento. Tel. 02/345.2095

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo appartamento [redacted] fronte mare adatto tutto l'anno rendite garantite. Gratis catalogo Boreal 0431/430.515

COSTA [redacted]

AREA CASA 0182/555.627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da £ 30.000.000 per piccola rata ampie terrazze giardini

AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione centralissime nuovo appartamento da £ [redacted] Alta [redacted] garanzia. Affrettatevi!

CANNES appartamento semicentrale [redacted] mutuo totalmente arredato due matrimoniali privato vende FF [redacted] Telefonare sera 0033.493.388.469

CANNES centro (Croisette) alloggi a partire da 400.000 F.F. Immobiliare Caralto s.a.s. Tel. Fax 0143/32.2577 0338/245.7487

[redacted] Parc Saint Roman [redacted]te piano alto, vista panoramica Torino e mare. Cantina - box [redacted] 6.500.000. Dotte 0037.793.255.025

NIZZA occasione unica nuovi appartamenti con terrazzi, garage. A partire da: monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 219.000.000. Posizione centrale prossimità mare. Promozioni Sanremo 0033.493.166.069

[redacted] porto vendo stesso piano quattro bilocali più servizi. Totali FF 1.100.000. Tel. 0033.494.557.134

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Statuto via Juvarra 20 negozi multivetrine da 100 a 600 mq adatti uffici. Tel. 011/812.5062

AFFITTI OFFERTE

[redacted] PROVINCIA

BARDONECCHIA affittiamo bilocali in stabile per stagione invernale o annualmente. Bemar 011/43.591 - 0122/831.778

SAN SICARIO affitta annualmente o stagione, grande, confortevole appartamento quattro camere, sette letti, doppi servizi box. Tel. 02/460.524

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale ristrutturato, mq 1400 circa, con piazzale da mq 2000 circa. Telefon[redacted] 0124.617.116

BEINASCO affittasi capannone di 450 mq con passo carraio e servizi. Studio Industriale. Tel. 011/505.0427

CAPANNONE industriale 13.000 mq vendo frazionabile in lotti 5000 mq buone condizioni fronte strada indipendente 12 km da Asti direzione Casale affittasi. Telefonare ufficio 011/957.4449

CASELLO Settimo tangenziale mq 6.000 capannone + uffici, piazzale, ampi spazi, nuovissimo. Tel. 011/660.1142 0347/273.6826

CORSO Matteotti ufficio completamente ristrutturato affittasi a professionisti qualificati. Tel. 0335/700.6050

IN stabile prestigioso via Cernaia 18 affitto ufficio mq 120 al 1° piano. Per visite rivolgersi in portineria. Tel. 011/779.2422

LOCALE 40 mq via Cesana quasi angolo via Frejus libero affittasi. Tel. 011/420.1177

MONCALIERI affittasi capannone di 1700 mq con cortile di pertinenza. Studio Industriale affittasi. Teknocasa. Tel. 011/605.0427

MONCALIERI affittasi zona comoda alle tangenziali mq 400 a norma 626. [illegible] 011/682.2423

NICHELINO vendesi capannone di 900 mq per uffici con cortile e passo carraio. Studio Industriale affittasi. Teknocasa. Tel. 011/605.0427

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

COPPIA cerca in affitto alloggio in Torino di 60/90 mq vuoto/arredato solo da privati. Tel. 0348/444.9818

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335.819.2718

ACQUISTA auto fuoristrada camper [redacted] [redacted] e rilevabili anche subentro leasing (percel - strada [redacted], 27 - Beinasco. Tel. 011/397.1781

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/778.1898 Torino

[redacted]**ORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/889.664

SAAB 900 Cabrio Turbo [redacted] '92 [redacted] condizionata interno pelle chiara [redacted]to. Tel. 011/564.7086

SAAB 9000 CSE 2.3 automatico colore nero antifurto radio airbag catalizzata. Tel. 011/564.7086

SAAB 9.3 iniezione SE cabrio 5/98 grigio metallizzato capote blu interni pelle scura. Tel. 011/564.7086

VENDESI Mercedes slk 200 grigio metallizzato interno pelle nera febbraio 98. 11 mila km antifurto Viasat [illegible]. Tel. 0335.662.6310

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotels Augustus Astra 0182/640.955 - 0182/640.570 via Roma sul mare. Festività Ognissanti pernottamento o pensione completa

CASA di riposo in Torino, ospita anziani. Comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 011/487.065

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: [illegible] informazioni 011/432.4472 [illegible] Internet [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible] Tel. 011/561.1055

SIGNORA 60enne bella presenza [illegible] Scrivere Publikompass 5514 - 10100 Torino

31ENNE bella presenza [illegible] Publikompass 5513 - 10100 Torino

32ENNE [illegible] Publikompass [illegible] 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible] compra [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible]

ORO, [illegible] contanti [illegible] Tel. 011/561.3086

VENDESI [illegible] Telefonare 011/967.6383

TEMPO [redacted]

LA [redacted] E L'ARTE

Mostra fotografica
"Arte per il [redacted] millenio"
Fino al 30/10
[redacted] 16.00 -19.00
dal martedì al sabato

[redacted]

Recital del
Chitarrista e Vocalist
Dino Bosco
Lunedì 25/10 - ore 21.00

[redacted]

Una vasta galleria
[redacted] negozi
per i vostri acquisti

RISTORAZIONE

Numerosi punti di ristoro:
bar [redacted] self-service

[redacted]

Banca
Agenzia viaggi
Giornali - Tabacchi
Stampa foto 30 min.
Parrucchiere
Palestra
Ufficio Postale

PARCHEGGIO INTERNO
3.000 POSTI AUTO COPERTI

DOMENICA 24 OTTOBRE I NEGOZI APRONO ALLA FANTASIA

CENTRO COMMERCIALE
I PORTICI
DEL LINGOTTO

VIA NIZZA, 262 - TORINO • ORARIO: LUNEDÌ 14.00 -19.00
- DA MARTEDÌ A SABATO E LE DOMENICHE DI APERTURA ORARIO CONTINUATO 11.00 -19.00

LA CASA DELLA TIGRE

LA CASA DELLA TIGRE 2
Un luogo di cre - attività
permanente per
studenti, giovani
[redacted] famiglie.

DOMENICA
[redacted] OTTOBRE

Grande giornata
[redacted] Inaugurazione

Dalle [redacted] 15.00 [redacted] 19.00

☆ LIB LAB
Tre aree di laboratori creativi,
per realizzare
"opere - gadget - ricordo"

☆ L' OPERA COLLETTIVA
Come creare un'opera
insieme, con la guida
dell'artista Corrado Bonomi

☆ BOSTIK JAZZ [redacted]
Un inedito concerto jazz
da strada...eseguito
da marionette

☆ [redacted]
[redacted] postazioni per navigare
in Internet "pilotati"
dagli operatori

☆ 5 ARTISTI PER LA TIGRE
In mostra opere di:
Borghi - Bonomi
Girardi - Giardini - Neapolo

DORIA

DALL'AUTORE DI "JURASSIC PARK" E DAL REGISTA DI "DIE HARD"

ANTONIO BANDERAS

IL 13° GUERRIERO

REPOSI

LA TEMPESTA SI ALZERÀ. IL CIELO SI APRIRÀ. LA TERRA SI SCUOTERÀ.

LA MUMMIA

SUCCESSO

Domenica 24 ottobre su

tuttoaffari

le migliori occasioni del mercato dell'auto

EMPIRE

KING

VALENTINO

Giovanni Di Clemente presenta

PIERCE BROSNAN

in un film di Richard Attenborough

GREY OWL

CDI

VITTORIA - FARO - ADUA

JULIA ROBERTS HUGH GRANT

Può la più famosa attrice del mondo innamorarsi di un uomo qualunque?

Notting Hill

AMBROSIO - ARLECCHINO - REPOSI

CRUISE
KIDMAN
KUBRICK

EYES WIDE SHUT

WARNER BROS presenta TOM CRUISE NICOLE KIDMAN in STANLEY KUBRICK "EYES WIDE SHUT"
STERLING PALLACK MARIE RICHARDSON RAIN SHERBEDGIA STANLEY KUBRICK e FREDERIC RAPHAEL
DOPPIO SOGNO di ARTHUR SCHNITZLER JAN HARLAN STANLEY KUBRICK

AL CINEMA CON ACI AL CINEMA CON LO SCONTO

10 INGRESSI
Lire 75.000
*PER TUTTI GLI SPETTACOLI
* consultare il regolamento e l'elenco sale

10 PARCHEGGI
Lire 10.000
Per soste nei parcheggi di VIA ROMA e PIAZZA BODONI, nell'orario dalle 19.30 chiusura

ACINEMA

LO SCONTO PER CHI VA AL CINEMA

RISERVATO AI SOCI ACI TORINO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAI LUNEDÌ AI VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19,00

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

EURO RSCG

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPÉ
da 21.150.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP
da 21.170.000
sconto compreso

CITROËN 1.4 XP
da 21.970.000
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. **Polizza furto e per un prezzo.**

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso. Escluse HDi

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTO JET
CASELLE T. - Via della Zecca, 13
tel. 011/99.12.777

CAR FRANCE
MONCALIERI - C.so Trieste, 140/?
tel. 011/69.39.777

RUSPA AUTO
TORINO - Corso Vigevano, 62 - tel. 011/85.79.56
Corso Racconigi, 212 - tel. 011/33.70.77
Corso Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52

STILCAR
S. SECONDO PINEROLO - Via Val Pellice,
tel. 0121/50.06.78

EMPORIOAURORA
Via Garibaldi, 8 - To · Via Lagrange ang. Via Mazzini - To · Via Garibaldi, 13 - To · Via Cernaia, 24 - To · Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To · C.so Traiano, 27/A - To · C.so Peschiera, 255/B - To · Via Crea, 10 - Grugliasco (To) · C.so Raffaello, 9 - To

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

EMPORIOAURORA
LEI ■ LUI
LA MODA PER TE

L'opposizione mette sotto accusa la gestione dell'intera vicenda stadio da parte della giunta

Comune e Juve, divorzio vicino

Cresce la tensione sul «Delle Alpi»

Giuseppe Sangiorgio

Stadio «Delle Alpi»: arrivano i documenti scritti e il «divorzio» tra Comune e Juventus sembra più vicino. Ieri i capigruppo di maggioranza hanno distribuito la proposta di [redacted] concordata, dopo il vertice con il sindaco e gli assessori, e il parere scritto dell'Avvocatura municipale. Le opposizioni avranno tempo di valutarli sino a martedì prossimo, giorno in cui [redacted] presidente dell'assemblea, Mauro Marino ha fissato la conferenza dei capigruppo, presente Castellani, per giungere ad un'eventuale firma congiunta della mozione che l'8 novembre sarà portata al voto dell'aula. All'incontro parteciperà pure il responsabile della Fondazione Filadelfia, Giovanni Zanetti, che illustrerà il progetto per far rinascere il «mitico stadio granata» e spiegherà quali siano i rapporti con il Toro.

Alcuni pareri delle minoranze, tuttavia, sono stati espressi «a caldo». Secondo Daniele Cantore (Forza Italia), che la prossima settimana riunirà gli azzurri per decidere la strategia [redacted] sviluppare in Consiglio, la «vicenda stadi», dopo cinque anni è «quasi al punto di partenza».

«Sintomatico - dice - il fatto che il parere dell'Avvocatura sia stato chiesto dopo la lettera che Castellani inviò alla Società bianconera il [redacted] luglio. In quello scritto il sindaco prometteva [redacted] vertici juventini circa [redacted] mila metri di superfici commerciali. Ma adesso i legali, riferendosi a quegli impegni, li smentiscono platealmente».

Difficilmente, stando a queste dichiarazioni, il maggior gruppo di opposizione firmerà la bozza della maggioranza. Cantore insiste: «Possibile che a luglio nessuno abbia suggerito al sindaco che le sue erano ipotesi [redacted] contrasto con la legge? In tal modo sono stati aperti varchi che [redacted] chiusi, potrebbero convincere la Juvent[redacted] ad emigrare fuori cinta».

Esplicito il giudizio di Alleanza nazionale. Spiegano il segretario Agostino Ghiglia [redacted] il capogruppo Ferdinando Ventriglia: «Dietro l'angolo spunta sempre più la soluzione Borgaro, dove il nuovo stadio bianconero potrebbe nascere su un terreno privato che, attenti, il Comune di Torino e l'amministrazione provinciale erano in procinto di acquistare, prima, per farne un parco, adesso, forse, [redacted] cittadella per il calcio».

Aggiungono: «E' tuttavia curioso che un'amministrazione, qual è la nostra, [redacted] l'acqua alla gola dal punto di vista finanziario, ponga nell'ultimo capoverso della mozione la postilla: se Juve e Toro non dovessero accettare le nostre condizioni, il Delle Alpi passerebbe alla diretta gestione della città. Senza dire dove potrà trovare i 12 miliardi necessari per la sola manutenzione fino al 2006».

Ventriglia è convinto che la Juventus (fra l'altro, oltre ai 16 miliardi per l'abbattimento del «Delle Alpi», dovrebbe accollarsi gli oneri del mutuo statale di circa [redacted] miliardi), non rinuncerà al commerciale che [redacted] maggioranza di fatto le ha negato. «Siamo ad un millimetro dalla rottura del rapporto fra Palazzo Civico e piazza Crimea», dice. E dalla «precollina», anche se l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, si rifugia nel «no comment», spiegando che parlerà dopo il voto del Consiglio comunale, arriva un vento più che gelido: con possibilità quanto mai concrete di stop alle trattative.

E se Mauro Battuello (Centro) si limita alla battuta («Poveri Club nelle mani di un sindaco che cambia le carte in tavola dall'estate all'autunno»), Rifondazione comunista, da sinistra, non è certo tenera. Dice il capogruppo Mario Contu: «Siamo disarmati di fronte all'incapacità di questa maggioranza. Lunedì, in gruppo, esamineremo a fondo la mozione. [redacted], pur apprezzando la scelta di [redacted] concedere l'area commerciale alla Juventus, [redacted] escludiamo di presentare un documento alternativo». Rc, infine, definisce «positiva» l'eventualità che il Comune gestisca direttamente il «Delle Alpi».

La discussione sullo stadio tornerà [redacted] Consiglio comunale lunedì 8 novembre

[redacted]

Due sacerdoti

Per romeni e filippini

Dall'1 novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione.

Martinengo e Mondo A PAGINA 35

AL LINGOTTO

Musica 2000

La carica dei ragazzini

La nuova formula di Musica 2000, la kermesse in corso al Lingotto, ha convinto i ragazzini, che hanno affollato gli stand. Ma qualcuno rimpiange un po' il caos degli anni passati. Successo per il due Jungle Brothers.

Favro e Platrer A PAGINA [redacted]

DOCKS

Un futuro da artisti

L'inaugurazione di una fiera come metafora del rilancio dei Docks Dora: luogo cult per seguaci della buona musica, e in attesa di un restauro [redacted] misura. Presto attorno ai Docks, sulle ceneri dell'ex-Iveco, nascerà una nuova città.

Collecchia e Minucci A PAGINA 37

Dopo le conclusioni dell'esperto, il pm contesta [redacted] nuovo reato all'imprenditore

«Il metodo Ragazzi può creare danni»

Colpa del nastro biadesivo ideato dal «re del toupet»

Essere calvi [redacted] di moda. Chi proprio non riesce a vedersi allo specchio con la pelata, faccia attenzione a [redacted] mette [redacted] testa. Certe «idee meravigliose» possono [redacted] pericolose. E' la [redacted] del professor Massimo Goitre, consulente al processo a carico di Cesare Ragazzi, il «re del toupet». Partendo da questa conclusione dell'esperto il pm Roberto Sparagna ha contestato un nuovo reato che potrebbe avere effetti ben più pesanti per Ragazzi. Finora gli erano state contestate accuse, di lesioni colpose e frode in commercio, relative cioè ad un caso specifico, quello di un imprenditore di Settimo risultato allergico all'adesivo per tener fermo il parrucchino. Ieri il pm ha aggiunto un reato previsto nella legge dell'86 sui cosmetici che punisce «chiunque produca o detiene o mette in commercio prodotti cosmetici che nelle normali condizioni di impiego possono essere dannosi per [redacted] salute pubblica». Ipotesi colposa certo, ma che cambia lo scenario della causa perchè [redacted] va oltre il caso singolo, si mette sotto accusa il metodo Ragazzi. Si ipotizza cioè che il «tupe», il nastro biadesivo, potrebbe creare problemi a molti clienti. Ma [redacted] «re del toupet» e i suoi legali sono già pronti a rispondere punto su punto alla nuova accusa. «E' solo un'ipotesi - attacca uno dei difensori Maurizio Anselmi - niente di scientifico, mentre noi abbiamo delle consulenze dell'Usl di Bologna secondo le quali si tratta di sostanze che non provocano alcuna allergia».

L'imprenditore che ha dato avvio all'inchiesta ha raccontato [redacted]: «Mi sono rivolto alla sede di via della Consolata nel settembre '93. Avevo dei problemi limitati, al centro della testa. Mi parlarono di due protesi brevettate, capelli veri a contatto naturale, fissato con il nastro bioadesivo. Il costo? Sui 10 milioni di lire. Una serie di sedute preparatorie. La protesi mi fu posta nell'aprile '94. Dopo pochi giorni ho incominciato ad aver problemi, pruriti, bruciori». Gli vengono sostituiti sei o sette parrucchini. Niente da fare. Alla fine si rivolge ai legali Vittorio e Davide Nizza e presenta una denuncia in Procura. Sotto accusa, assieme a Cesare Ragazzi, amministratore della «Cesare Ragazzi Laboratori» di Zola Predosa (Bologna) finiscono anche i responsabili della succursale torinese e quello della sede di Reggio Emilia. In aula, davanti al giudice Giorgio Semeraro, il «re del toupet» contrattacca deciso: «In trent'anni ho dato la felicità a migliaia di persone, e non è mai accaduto nulla [redacted] miei clienti». E i difensori Gino Obert, Maurizio Anselmi e Piergerardo Trambajolo: «Quel nastro è innocuo, ed è diffuso tanto in Italia quanto negli Stati Uniti. Le sue caratteristiche sono state sperimentate numerose volte e con risultati assolutamente sicuri». Si continua a dicembre.

[redacted]

Vendevano gusci di tartaruga

«Il fatto non sussiste»: con questa motivazione la Corte d'appello di Torino ha assolto due donne torinesi, Lina Pelizza [redacted] Sandra Raineri, condannate in primo grado, nel marzo dello scorso anno, [redacted] pagare un'ammenda di quattro milioni e mezzo di lire per avere messo in commercio gusci di tartaruga in violazione della cosiddetta «normativa di Washington», che protegge questa specie. La vicenda era nata dopo che due guardie forestali avevano notato in un negozio di via Stampatori, a Torino, gestito all'epoca da Lina Pelizza, due lampade [redacted] i gusci di tartaruga. Durante l'istruttoria, Pelizza aveva però sempre sostenuto che le lampade, risalenti agli Anni 30-40, erano di una cliente, Sandra Raineri, che gliele aveva consegnate per farle riparare da un artigiano.

La Sagat assicura

«A Caselle nessun allarme sicurezza»

Dovrebbero essere ultimate entro questa mattina le verifiche sui sistemi visuali luminosi dell'aeroporto di Caselle da parte dei tecnici dell'Enav per certificare i lavori di manutenzione straordinaria previsti nel piano di investimenti per il miglioramento dello scalo.

La Sagat nega recisamente che si sia verificato un black out lo scorso 20 ottobre: semplicemente vi è stata un'anomalia che è stata riparata con [redacted] sostituzione di una morsettiera. I ritardi nei 4 voli a cavallo del mezzogiorno non sono imputabili a questo guasto, ma ad altre cause negli scali di partenza.

«Poichè sono in corso le verifiche da parte dell'Enav - dice la Sagat - l'aeroporto, pur avendo i sistemi di controllo continuità e di monitoraggio degli aiuti luminosi funzionanti (quindi con una dotazione che garantisce un'operatività in categoria [redacted], [redacted] operando in categoria 1 in attesa dell'ultimazione delle verifiche». In particolare la Sagat nega qualsiasi «allarme sicurezza».

DROGATO

Arrestato

Ha aggredito gli zii

Silvio, 16 anni, in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zi[redacted], sfasciato il loro bar.

[redacted] Conti A PAGINA 35

SPAZIO

Marte

Da Torino parte la corsa

Nel convegno «L'Italia [redacted] ricerca e nell'industria dello spazio», si è parlato del «Progetto 242», coordinato dall'Agenzia Spaziale Italiana. [redacted] tratta di un potente motore spaziale nucleare, studiato a Torino, che consentirebbe di arrivare su Marte in 45 giorni.

A. Lo Campo A PAGINA 3[redacted]

SABATO 23 OTTOBRE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
C[redacted] AL GALOPPO
PREMIO MALONE - PG HAND
m. 1.800 - 7ª CORSA - L. 27.500.000
Kinn lancia la sfida [redacted] 11 puledri!

1	MASAZZA	kg. 58	A. Tocco
[redacted]	DR FIELDBO	kg. 57,5	[redacted]. Urru
[redacted]	[redacted]	kg. 57,5	L. Sorrentino
4	[redacted]	kg. 56,5	[redacted]. Roto
5	[redacted] SAUVAGE	kg. 55	V. Vorchetto
[redacted]	[redacted] ROY TOWER	kg. 54,5	L. Maniezzi
7	VOID	kg. 54,5	M. Planord
8	[redacted]	kg. 54	S. Gandini
9	[redacted]	kg. 54	Mir. Marcialis
10	[redacted]	kg. 52,5	J. Horcajada
11	DEBORA	kg. [redacted]	A. Corboni
12	LARIWEL	kg. 49	P. Tolentino

I nostri favoriti: [redacted] - 1 - 6
Prossima riunione di corse domani DOMENICA 24 OTTOBRE
CORSA TRIS - IPPODROMO DEL TROTTO ORE 15
INGRESSO L. 6.000 - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.[redacted]
IPPODROMI DI TORINO - [redacted]

Inaugurate le lezioni dell'Università della Terza Età che ha compiuto25 anni

All'Unitre per diventare amanuensi

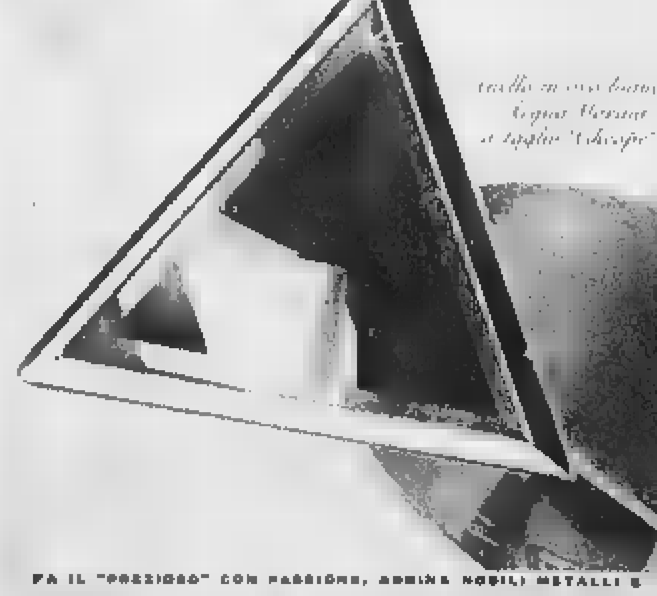
«Boom» di iscritti ai 120 corsi del nuovo anno

Inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre, ieri nell'Aula Magna dell'Università, sotto l'egida dei 25 anni appena compiuti dall'Università della Terza Età e dalla sua formula organizzativa, fedele al volontariato più rigoroso e ad un'autonomia affidata esclusivamente all'autofinanziamento. Dai primi passi al traguardo di questo primo quarto di secolo che ha visto crescere l'Unitre in 74 sedi piemontesi [redacted] 203 su scala nazionale. Oltre 4600 i torinesi [redacted] iscritti ai circa 120 corsi e la cinquantina di laboratori inseriti nella prossima attività, che l'anno passato ha coinvolto complessiva[redacted] 5500 studenti [redacted] 205 insegnanti.

Una bella età, 25 anni. Come diventa bella una terza età sulla linea di quella illustrata dal presidente associativo Giuseppe Campra. Ha spiegato ieri, rispondendo al benvenuto augurale del rettore Rinaldo Bertolino: «Per chi inse[redacted] non c'è aspirazione più grande del farsi capire, e i nostri associati [redacted] lo hanno concretamente dimostrato. Ci hanno compreso, hanno condiviso il nostro ecumenismo laico, si [redacted]no aperti [redacted] una cultura che implica la capacità di convivere [redacted] con persone di ogni credo o provenienza. E tutti insieme abbia[redacted] maturato una terza età che [redacted] fiera di non condividere la logica dispersiva e gli automatismi forzati di quella che [redacted] precede».

Tra i risultati più evidenti di questa cultura consapevole e [redacted], l'impegno dell'Accademia [redacted] Umanità che raccoglie 46 fra segreterie e sodalizi a favore di anziani, bambini, handicappati e prevenzione dei tumori, garantendo la presenza dei volontari Unitre in 12 ospedali, due orfanotrofi e sei case di cura, oltre [redacted] museo del Risorgimento e Palazzo Barolo. Ultima tappa, l'apertura alle periferie inaugurata con l'ingresso dell'Università della Terza Età alla Biblioteca Falchera, varato con la sesta Circoscrizione e accompagnato da un successo che ha comportato il potenziamento del programma iniziale.

Novità a proposito dei prossimi corsi? Come sempre ce ne saranno per tutti i gusti e per ogni esigenza e curiosità, ha garantito il professor Gaetano Di Modica che ne cura la regia come soprintendente culturale. Tra i più intriganti, il tema dell'«Estetica ad ogni età» oppure quello dell'«Amore senza età» che sarà affrontato dallo psichiatra Giacomo Dacquino ed ha già raccol[redacted] iscrizioni. Tra i più rasserenanti, «Gli animali da compagnia» oppure «Agricultura e Giardinaggio» a cura del professor Marchesini. E tra i più suggestivi: la letteratura egiziana antica o la storia e la cultura giapponese, la scuola di cristianesimo affidata a monsignor Lino Baracco, l'arte di migliorare la memoria, il cinema in bianco [redacted] nero, le arti d'ago in Piemonte oppure i laboratori dedicati al canto gregoriano e all'arte degli amanuensi. [l. r.]

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!

FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

MUSICA 2000

Le cifre sui visitatori confermano il successo della kermesse al Lingotto, e oggi arriva Vecchioni

A Musica 2000 la carica dei giovanissimi

Ma molti rimpiangono il caos dei watt spacca-timpani

Giovanna Favro

Tredicimila e novantasei. E' il numero di visitatori che hanno varcato l'ingresso di «Musica 2000» al Lingotto nel primo giorno d'apertura, giovedì. Tanti quanti lo scorso anno, e comunque abbastanza da far sorridere gli organizzatori, che si sono a lungo tormentati, alla vigilia, consapevoli di proporre [redacted]na formula completamente nuova, sul «Piacerà?» «Non piacerà?» Capiranno la proposta culturale che sta dietro agli stand, la voglia di spazzar via il caos da mercato degli anni scorsi? Prova superata, tensione in calo, ieri, negli uffici dei «timonieri» della kermesse, il maestro Lorenzo Ferrero (direttore artistico) e il segretario generale della Fondazione per Libro e Musica Rolando Picchioni. Anche se, tra il pubblico più giovane, salta fuori a sorpresa la nostalgia del caos.

I ragazzi promuovono a pienissimi voti l'area Disma, [redacted]nvenzio[redacted] di quest'anno, dove grazie all'Associazione di produttori e distributori di strumenti possono suonare in libertà tastiere, chitarre, fiati, batterie, e ogni sorta di bongo e tamburo. «Non siamo qui per vendere - dice Gianluigi Pezzera, responsabile del progetto -. [redacted]a per promuovere la diffusione della musica in un Paese in cui il 50% della popolazione non ha mai maneggiato uno strumento. Giovedì siamo stati talmente assediati dal pubblico, che abbiamo chiesto più collaboratori. Eravamo in 9, ora siamo [redacted] 15, e non riusciamo a star dietro alle richieste».

Tra gli «Under 20», però, molti trovano «Musica 2000» un po' troppo ingessata. Vorrebbero più animazione nei padiglioni, giungendo a rimpiangere gli aborriti amplificatori spacca-timpani, che sparavano watt da decine di palchi o palchetti disseminati nei padiglioni. Rimpiangono le radio che saturavano le orecchie con le urla dei dj, «che sanno fare il loro mestiere, cioè divertire», facendo cadere le braccia [redacted] chi s'è sforzato di rendere la manifestazione più silenziosa e ordinata, oltre che culturalmente «forte».

Che dire ai ragazzi che vorrebbero andare a caccia di autografi, saltare e divertirsi nei padiglioni, e pagare meno l'accoppiata bibita-panino (9 mila lire)? Loro vorrebbero le star, Vasco Rossi [redacted] Jovanotti, Ligabue o Springsteen, gli Oasis [redacted] gli U2: ieri comunque [redacted] sono pigiati da Morgan o da Manuel Agnelli, e hanno fotografato a raffica, in mancanza d'autografi [redacted] padiglioni, i cammelli Tibet [redacted] Pippo (figlio di Tibet, cucciolo - si fa per dire - di sei mesi) che si aggirano nel salone per promuove[redacted] il palinsesto (Il Cammello, appunto) di RadioDue.

Piovono i complimenti dagli «under 30», oltre che da critici e giornalisti, che - oltre ad apprezzare le aree insonorizzate sul piano estetico ed acustico - sono più attenti ai cataloghi [redacted] spulciare tra gli appuntamenti. Qual [redacted] il target di «Musica2000»? Rolando Picchioni ha sempre detto di aspettarsi un pubblico fatto dalla somma di tanti «pubblici» di nicchia. Lorenzo Ferrero dice di aver colto plausi dai giovanissimi, [redacted] ripete che la scommessa della manifestazione «è proporre cento concerti [redacted] cinque giorni, venti al giorno, senza assordare, e legandoli in percorsi diversi dalla bagarre, dalla fiera. Volevamo un parco [redacted] tema culturale, non un mercato. Certo, forse ci siamo talmente preoccupati di rendere l'ambiente vivibile che nelle [redacted] non concertistiche non guasterebbe un po' d'animazione in più. La stiamo organizzando. Ma dei risultati fin qui vado fiero».

Tra le «chicche», gli appassionati non manchino un giretto all'area dei dischi usati. I collezionisti possono trovare pezzi rari. Non quelli [redacted] milioni, come le prime edizioni di Andy Wharol per i Velvet Undreground, [redacted] il vinile rosso delle «Stelle» di Mario Schifano del 1967. Ma i pezzi da 100-200 mila lire abbondano. Chi vuol vendere, ricordi che esistono fior di cataloghi per capire quanto vale un vecchio 45 giri.

BLOB

■ **COGLIERE L'ATTIMO.** Se il dentro qualcuno c'è, che esca. E soprattutto si spera non venga intimidito dalla ressa che preme davanti alla porta, quella della toilette del padiglione 3. Si [redacted] sparsa la voce sia entrata Victoria, la conduttrice di Mtv, sorpresa nell'attimo di un'urgente pipì. E per i ragazzi-segugio del Salone non v'è luogo che non venga pattugliato.

■ **CAMMELLI A SORPRESA.** Ecco gli uomini della security muniti di rigoroso auricolare, passo deciso e segni inquivocabili: bisogna fare largo, fare largo [redacted] anche chi pacioso si stava sbocconcellando un panino o chi chiacchierando con l'amico buttava l'occhio tra gli stand, viene colto subito da apprensione: «Chi c'è di importante?». Intanto si sente [redacted] «arrivano, arrivano». Sì, sono proprio loro, ce l'hanno fatta a mettere gli zoccoloni a Musica 2000, sono i due simpatici cammelli ospiti della Rai. E [redacted] allo [redacted] para abbiano lasciato [redacted] bel regalino.

■ [redacted] **NOTTATA.** La partenza del Tour [redacted] Massimo Volume, consumatasi a Hiroshima giovedì sera, è stata fatale per qualcuno degli ospiti del Salone. Se [redacted] sono visti i segni sulla faccia di Manuel Agnelli, leader degli Afterhours che ieri mattina dal palco del «The Stage» - pieno e in perfetta atmosfera da concerto - ha incontrato le scuole per parlare della produzione di un disco. Che fatica con [redacted] nottata sulle spalle, in buona compagnia dei Bluevertigo. E all'Hiroshima avrebbe voluto [redacted] anche dj Spooky, ieri sera [redacted] consolle dello spazio «The Complex»: ma niente da fare, è svenuto in albergo per ventiquattr'ore.

■ **CHE NOIA.** [redacted] mattina al «The Club»: proiezione video dal titolo «Bodyscapes». I ragazzi hanno occupato le seggioline e seguito le immagini. Subito dopo è iniziato il «dibattito» sullo «smontaggio del Ideoclip», d'altro canto chi è che non vorrebbe approfondire l'argomento? Una vera [redacted]: in dieci secondi l'area è rimasta deserta.

■ **L'UNICO.** «Sto soltanto, s[redacted] soltanto dicendo/ che ti amo» è il coro che accompagna verso l'uscita del padiglione 3: una vera rarità [redacted] Salone. A cantare sono gli studenti appollaiati davanti al totem di schermi tutti per il Vasco, non abbandonato a se stesso, in barba alle avanguardie sonore.

■ **SI TORNA INDIETRO.** E a chi non succederebbe se messo davanti al pazzesco videoclip di Michael Jack[redacted] «Thriller», datato 1983: i ragazzi dentro al «The Complex» [redacted] lo godono, eppure solo sul f[redacted] del ritmo del campionatore una ragazza tira un respiro di sollievo: «Finalmente la musica per le mie orecchie». Nemmeno Jackson basta.

[A cura di **Tiziana Platzer**]

DOVE [redacted] QUANDO

SEDE: Lingotto Fiere, via Nizza 280

ORARIO: Dalle 10 alle 23. Padiglione «The Complex» [redacted] a notte fonda.

BIGLIETTI: quello intero «Night and Day» costa 20 mila lire. Tariffa ridotta per over 65 e under 18 (lire 16 mila), studenti universitari, militari, invalidi e chi ha biglietti ferroviari con più di 50 chilometri di percorrenza.

ABBONAMENTO: lire 45 mila per tutta la manifestazione.

ATM: navette gratuite dalla stazione Lingotto dalle 10 alle 21.

[redacted] liceo alla hit-parade

I Jungle Brothers, duo dell' hip-hop al loro primo concerto italiano

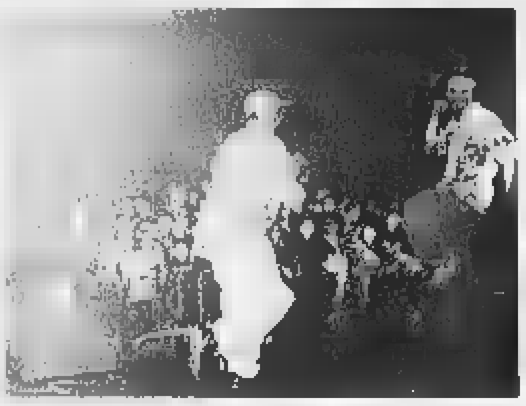
Tiziana Platzer

Era la loro prima volta in Italia, ed è andata davvero alla grande. Concertone hip hop, di quello da «old school», ieri sera nell'area «The Stage» con i Jungle Brothers, tra i maggiori autori del lirismo ritmato e di denuncia metropolitana. Forse il grande successo in Europa, in Italia soprattutto, è arrivato nelle ultime stagioni, ma non bisogna dimenticare che sono ben 11 le stagioni di vita del duo «from New York». O almeno l'inizio della storia di Afrika, 29 anni, e Mike G, trentenne - sono i nomi da combattimento di Nathaniel Hall e Michael Small -, parte dalla Grande Mela, nell'anno 1979 [redacted] liceo newyorchese. «Io volevo assolutamente partecipare agli spettacoli del "Talent show" della nostra scuola - racconta Afrika seduto nella hall del Meridien prima del concerto -, e così ho chiesto a Mike di farmi entrare nel suo gruppo».

Da una saggio studentesco è nata un'avventura artistica da milioni di copie di dischi venduti. Sul palco, come fuori, sono due ragazzi simpatici, dal sorriso facile [redacted] la battuta pronta, non si tirano mai indietro. Come non lo hanno fatto ieri sera, davanti a un pubblico da jeans larghi con cavallo rigorosamente basso e volendo cappellino con visiera. Ma questa è solo apparenza, e il risultato dello scoppiare di [redacted] fenomeno.

A che punto si trova l'hip hop? «In America, anche quando era già un genere riconosciuto, doveva continuamente confrontarsi con il rock, il pop, il country - spiega ancora Afrika -. Oggi il livello è pari, come si dice "standard", e anzi, sono gli altri generi a cercare idee nell'hip hop». Pensieri radicati nella storia del popolo africano, «che fanno parte della nostra anima più seria, impegnata, a [redacted] affianca anche un'anima più leggera, dance» dice Mike pensando al pubblico eterogeneo dei concerti [redacted] Jungle Brothers. Che a detta del duo è soprattutto quello europeo, «perché quello statunitense è "base", che ascolta e suona esclusivamente hip hop». Ragazzi che si affidano [redacted] Jungle per lanciarsi sul mercato, e fra i tanti ci sono i Propellerheads, Stereo Mc's, Roots, di cui il duo è diventato produttore.

Come ve la immaginavate Musica 2000? «A dire il vero abbiamo un calendario talmente fitto di date che non sapevamo nemmeno dove saremmo arrivati. [redacted] le camere d'albergo e il cibo sono davvero meravigliosi». Oggi sono già in Francia per [redacted] altro concerto, e sperano di tornarsene a casa in fretta, uno a New York e uno a Miami, dai loro bambini, che certo già rimano hip-hop.



I cammelli vicino allo stand della Rai e, accanto, il [redacted] di ieri sera dei Jungle Brothers

SCELTI PER VOI DA

Gabriele Ferraris

E' il giorno dei cantautori: [redacted] arrivano due, al Lingotto, dei più amati. Roberto Vecchioni, invitato da «TorinoSette» parla di musica e di poesia, alle 17 a «The Stage»; [redacted] Vinicio Capossela, alle 18,30 a «The Globe» con il suo recital «Che coss'è l'amor». Due presenze foriere di gran pubblico, e pubblico soddisfatto. Ma, nel programma odierno, merita di essere sottolineata anche la presenza di Elena Ledda, splendida interprete dalla tradizione musicale sarda (ore 15, «The Globe») e quella, al color di nostalgia, di Ian Paice, storico batterista dei Deep Purple, in un seminario-concerto alle 16,30 a «The Complex».

Incuriosisce [redacted] prima delle due giornate del «Gospel Jubilee Festival», alle 11 a «The Complex»; alla stessa ora a «The Stage» Cristina Donà presenta il nuovo disco «Nido».

Nel settore convegni spicca l'incontro, alle 16 in Sala Berlino, organizzato dal Teatro Regio per presentare una ricerca sul pubblico dell'opera; ricerca che promette alcune sorprese.

E veniamo alla serata: alle 21, imperdibile [redacted] performance dei Cololla, apprezzato e apprezzabile gruppo klezmer, mentre [redacted] notte di «The Complex» prean[redacted]ncia sfracelli con le [redacted]vventure House» ordite da «TorinoSette» e «Borrumba» con la complicità di percussionisti della [redacted]ila, Sushi, Alien Army e altri manipolatori, cui seguiranno le danze eccitate dai deejays londinesi di «Home» e «Ministry of Sound».

IL PROGRAMMA DI OGGI

■ **Ore 11** The Concert Hall: Alì Babà e altre storie, operina musicale. Per le scuole.

■ **Ore 11** The Club: Pe.a in concerto. A seguire [redacted] intorno al videoclip 3.

■ **Ore 11** The Globe: Combo [redacted] voices [redacted]. A scuola dei diversi stili della storia del jazz.

■ **Ore 12** The Complex: Clips Story Il meglio in video dal rhythm'n'blues alla dance, da James Brown [redacted] Prince. Con repliche.

■ **Ore 14** Stand Città di Torino: La storia di Federico, di L. Lionni.

■ **Ore 14,30** The Stage: Stati Generali del rock in Piemonte. Concerto di: Sabina Orlandini, Acre, Colibrì.

[redacted]**re 15** The Concert Hall: RadioTre presenta Cinque minuti: Il dolce brivido della classica.

■ **Ore 15** The Club: Il suono della Big Band. Trombe, tromboni, sassofoni, voce e sezione ritmica.

■ **Ore 15** The Globe: Elena Ledda in concerto [redacted] tradizionale sardo.

■ **Ore** [redacted] Sala Dubino Open Space: seminari aperti della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo.

■ **Ore 16,15** Stand Città di Torino: Grande musica [redacted] video. «Sinfonia di Salmi» di Stravinskij eseguita dall'Orchestra Rai al Piccolo Regio.

■ **Ore 17** The Club: Arundo Donax in concerto.

■ **Ore 17** The Globe: Musica e Poesia: Patrizia Valduga; con Cesare Picco (pianoforte) con dj set.

■ **Ore 17** Stand Città [redacted] Torino: San Salvario Ensemble, musiche etniche. Scuola media manzoni.

■ **Ore 17,30** The Concert Hall: Ora di Musica!

■ **Ore 19,30** The Concert Hall: Hanns Eisler, un musicista per Bertolt Brecht. Recital di Raffaella De Vita.

■ **Ore 18** Stand Città di Torino: Degni-Mercando-Mouri in concerto.

■ **Ore 19** Stand Città di Torino: Saggi degli allievi di chitarra. Corsi di formazione musicale della Città di Torino.

■ **Ore 20** Stand Città di Torino: «Preludi e fughe per trio d'archi» di Mozart e Bach e «Quartetto n. 11 per archi» di Shostakovic eseguiti dai solisti dell'Orchestra Rai al Piccolo Regio.

■ **Ore 21** The Club: We still have visions, Neous in concerto.

■ **Ore 21** The Stage: Avitabile & Mory Kante. Un grande interprete della musica partenopea incontra uno dei più noti esponenti della world music.

■ **Ore 21** Stand [redacted] di Torino: [redacted] e [redacted] del [redacted] a Torino. Tavola rotonda con musica dal vivo e proiezione di un documentario. Intervengono: S. Baldi, P. Bassignana, A. Lanza, E. Restagno. A [redacted] del Centro [redacted] musicali «Carlo MOsso» e del Settore Arti musicali della Città di Torino.

■ **Ore 21,30** The Concert Hall: Alti & Bassi, LaRiS Trio in «Omaggio a George Gershwin». Gruppo vocale di spiritual, gospel folk, jazz e swing.

Specchio dei tempi

«Sei mesi per assegnare [redacted] casa senza barriere» - «In 21 minuti già esauriti i primi tre giorni» - «Un servizio di ascolto per aiutare i depressi» - «Nessuna interruzione nei prelievi» - «Timbro errato»

L'assessore all'Edilizia comunale ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha scritto: "Ho 22 anni, in un anno sono uscito di casa 15 volte". Tenuto conto della sempre più grave emergenza abitativa esistente in Torino, posso comunicare che le risorse di edilizia pubblica su cui la Città può contare ammontano ordinariamente a circa [redacted] alloggi che si rendono annualmente disponibili e che, per legge, devono prioritariamente essere destinati ai cittadini che hanno partecipato ai bandi di concorso periodicamente emessi (le domande presentate all'ultimo bando [redacted] state 8.000). Occorre inoltre precisare che solo una minima parte di tali alloggi (quelli inseriti in insediamenti di recente costruzione) risulta priva di barriere architettoniche.

«Una quota ridotta di alloggi è riservata per far fronte a gravi emergenze abitative (sfratti improrogabili o casi sociali di estrema gravità, segnalati dai Servizi sociali di zona). Tali casi vengono esaminati da una Commissione comunale ed inseriti in una apposita graduatoria. L'estrema esiguità delle risorse abitative, rispetto alle dimensioni dell'emergenza abitativa più drammatica, dilatano inevitabilmente ed in misura crescente, nel prossimo futuro, i tempi di assegnazione. I Servizi sociali [redacted] hanno segnalato nell'aprile scorso la drammatica situazione denunciata nella lettera, la Commissione comunale per l'emergenza abitativa ha già preso in esame il caso, disponendo accertamenti circa la sussistenza dei requisiti di legge per accedere all'Edilizia pubblica; verificati tali requisiti la domanda sarà inserita nella graduatoria relativa ai casi sociali, con tempi di assegnazione compresi tra i 3 ed i 6 mesi. Il lettore può anche chiedere al Comune un intervento per abolire le barriere architettoniche nell'alloggio dove vive oggi».

Gianguido Passoni

Il Teatro Stabile di Torino [redacted] scrive:

«In relazione alle lamentele di un lettore, [redacted] ribadisce che il servizio telefonico è un sistema per le prenotazioni riservato ai possessori di abbonamento a scelta, istituito per evitare al pubblico lunghe attese al botteghino. A chi prenota l'appuntamento per fissare gli spettacoli relativi all'abbonamento, è inviato a casa una contromarca che conferma l'accesso al botteghino. Questo servizio è svolto da quattro centraliniste che, il primo giorno, smaltiscono una media di 1.500 telefonate: pertanto, l'appuntamento per la telefonata della lettrice Modonese, dai nostri tabulati pervenuta alle ore 8,21, risulta essere regolarmente assegnata al 4° giorno di prenotazioni».

Segue la firma

Il Presidente dell'Associazione per la ricerca sulla depressio[redacted] ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni relative a nuove cure [redacted] all'esistenza di associazioni che si occupano di disturbi depressivi. A Torino si può contattare l'Associazione per la ricerca sulla depressione.

«E' un'associazione [redacted]enza scopo di lucro che si prefigge di svolgere un'azione di approfondimento, sensibilizzazione e divulgazione sulle tematiche riguardanti la depressione, l'ansia [redacted] i disturbi [redacted] attacchi di panico.

«Da [redacted] anno esiste un Servizio di ascolto, che offre un primo momento di supporto psicologico, integrato da informazioni riguardanti gli specialisti cui rivolgersi [redacted] le possibili cure da intraprendere. E' svolto da psicologi volontari, è attivo da lunedì al venerdì (15-20) tel. 011/66.09.584».

Salvatore Di Salvo

I vicepresidenti della Fidas di Baldissero [redacted] scrivono:

«Rispondiamo alla lettera con titolo "A Baldissero Torinese sfrattati dal Comune i donatori di sangue".

«A chiarimento delle troppe voci non autorizzate dal Direttivo Fidas che divulgano notizie incomplete e mal interpretabili, [redacted] comunica che l'attività del gruppo e i prelievi non hanno avuto alcuna interruzione e proseguono regolarmente nei locali messi a disposizione dal Sindaco e dall'Amministrazione comunale».

Seguono le firme

Un lettore [redacted] scrive:

«Il detto "Trenta giorni ha novembre con aprile, giugno e settembre" ecc. [redacted] una realtà, ma forse non per le nostre Poste italiane, poiché il primo ottobre ho ricevuto una busta [redacted] il timbro postale datato 31/9/99. Per i collezionisti [redacted] francobolli e buste con annulli speciali sarà forse una chicca, ma per [redacted] Poste sicuramente non è il grado più elevato della precisione.

«Questo [redacted] accaduto alla fine di [redacted] mese normale, cosa accadrà [redacted] fine anno quando scatterà con il tanto temuto Millennium bug?».

Luigi Quaglia

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in [illegible] a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele 11 (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 500 persone, numeri che si ripetono tra i romeni nelle chiese della [illegible] Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano [illegible]. Un anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me ne deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: sono numerose le persone che hanno una famiglia nelle Filippine e una qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso io dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, romeno [illegible] volta, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio». Come don Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione di vecchi e nuovi arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ad inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un anno un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana 2 è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

MAROCCO	6238	Musulmani
PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	[illegible]	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1030	Cattolici ed Evangelici (50%). Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici

* Non sempre la composizione delle comunità immigrate a Torino rispetta la realtà religiosa

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo Mondo

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a [illegible]re. In questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, [illegible] moschea ricavata in un garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscitano appena qualche curiosità le ragazze che - spesso in abiti coloratissimi - stazionano mattino e sera presso conventi a [illegible] case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce ne persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città sono duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale e morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale in proporzioni inattese: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come è in grado di distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a [illegible] anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione era già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento si era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si è scagliato contro. Ha colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Ma Silvio ormai era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto (quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

[illegible]

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per [illegible] escludere ogni possibile eventualità sulle concause della «puzza», non escluso uno studio dei venti.

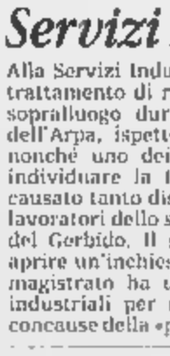
Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto [illegible] che si è già rilocalizzato in [illegible] meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e [illegible] centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio [illegible] fu scelta in prossimità di Venaria? Per non parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), di Rivoli [illegible] castelloi. «La vocazione turistica di Torino da sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i suoi gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, [illegible] tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di una quarantina di pagine per confrontare [illegible] potenzialità di Torino con le altre sorelle-concorrenti europee. Che cosa emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra [illegible] terza e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia sono le punte più in incisive.

«Dobbiamounire le forze per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti [illegible] altri partiti, tra i quali, in particolare i Diesse, «con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che la Quercia sia [illegible] sensibile alla Città metropolitana di quanto lo siano Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».



Il segretario di Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero le province montane per le vallate di Susa, di Pinerolo, o per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità» Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [L. bor.]

Uilm su integrativo Fiat

«Non deve pesare sul lavoratore il reddito aziendale»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, che per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ma ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario [illegible] la quinta settimana di ferie». [illegible] il segretario Uilm lancia un avvertimento: «Questa non deve essere una vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo a Fim e Fiom [illegible] ricontrattare i modelli di partecipazione».

Castello di San Giorgio Canavese

Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Fanno parte delle vendite:

Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, guéridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.

Argenti '800 di manifattura italiana, europea ed americana del XIX sec.

Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.

Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici

ESPOSIZIONE

Da sabato 23 Ottobre a giovedì 28 Ottobre

Dalle ore 10 alle 20 continuato

TORNATE D'ASTA

Sabato 30 Ottobre ore 15.30

Domenica 31 Ottobre ore 15.30

Lunedì 1 Novembre ore 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)

Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è stata affidata alle Case d'Asta

Art & Robert

CASA D'ASTE PITTI

Master Europeo sulla cooperazione transfrontaliera

Università Pierre Mendès France di Grenoble, Università degli Studi di Torino, Università di Ginevra, Istituto universitario Kurt Bösch di Sion, Svizzera.

L'obiettivo fondamentale di tale corso di formazione post-laurea è il consolidamento delle conoscenze e delle capacità [illegible] partecipanti, in modo da permettere loro di contribuire in parte attiva alla vita transfrontaliera, qualunque sia il contesto politico, socio-economico o culturale nel quale s'inserisce la vita transfrontaliera stessa.

Responsabili dei vari campi: giuridico, economico, politico, sociale e culturale

Prof. Charles Ricq, Prof. Victoria Curzon-Price (Università di Ginevra), Prof. Catherine Schneider (Università P.M.F., Grenoble), N.N. (Università di Torino), Prof. Michel Delaloye (Università di Ginevra e I.U.K.B., Sion), N.N. BIT di Ginevra

A chi si indirizza il Master

A studenti in formazione finale o già laureati e a chiunque si occupi o sia interessato alle tematiche transfrontaliere rappresentanti politici, dirigenti d'imprese e dell'amministrazione, responsabili di organizzazioni socio-economiche e socio-culturali dei Cantoni frontalieri svizzeri, delle Regioni francesi e italiane, delle collettività territoriali frontaliere in Europa.

Inizio dei corsi Giovedì 13.01.2000 a Sion sotto forma di moduli di 2 o 3 giorni ogni 15 giorni, (nel fine settimana), fino alla fine di giugno 2000.

Informazioni e iscrizioni Istituto Universitario Kurt Bösch (IUKB) Sylvie Dubuis, casella postale 4176, CH-1950 Sion 4 Tel. (+41 27) 203 73 83 Fax (+41 27) 203 73 84; institut.iukb [illegible] ch, http://www.iukb [illegible] ch

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione Professionale

B.EMME S.r.l.

[illegible] B EMME S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse [illegible] il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza corsi [illegible] alla formazione di:

TECNICI SVILUPPO SOFTWARE IN AMBIENTE INTERNET

FINALITÀ DEL CORSO

I corsi si propongono di formare tecnici in grado [illegible] progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato in ambiente Internet, da inserire nel proprio organico.

L'ORGANIZZAZIONE

I corsi, strutturati [illegible] lezioni teoriche e pratiche, [illegible] svolgeranno a Torino [illegible] partire dal mese di gennaio 2000 e avranno una durata di 400 ore con frequenza obbligatoria a tempo pieno.

La partecipazione è completamente gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI

L'opportunità è rivolta a:

- **giovani di età inferiore ai 25 anni in possesso di diploma con indirizzo tecnico-scientifico ed iscritti all'Ufficio di collocamento.**

Alla fine del corso i partecipanti che avranno operato con profitto nel corso stesso saranno immediatamente assunti nella nostra azienda.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum entro il 5 novembre 1999 a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 10153 TORINO
Ufficio Formazione Tel. 011.8128739
e-mail: biemmeto@tin.it

Convegno sullo spazio: protesta per la riduzione dei fondi statali

Da Torino parte la corsa a Marte

Rubbia: «Si progetta un motore nucleare» potrà raggiungere il pianeta in 45 giorni

Antonio Lo Campo

La conferma che l'Italia lavora al motore dei razzi che sospingeranno in futuro equipaggi umani verso Marte, le difficoltà del mercato mondiale per i razzi che possono lanciare piccoli satelliti, il nuovo centro di terra che sta nascendo a Torino e la denuncia della riduzione dei fondi statali da parte del Governo, sono alcuni dei punti di riferimento emersi nel convegno «L'Italia nella ricerca e nell'industria dello spazio» all'Unione Industriale.

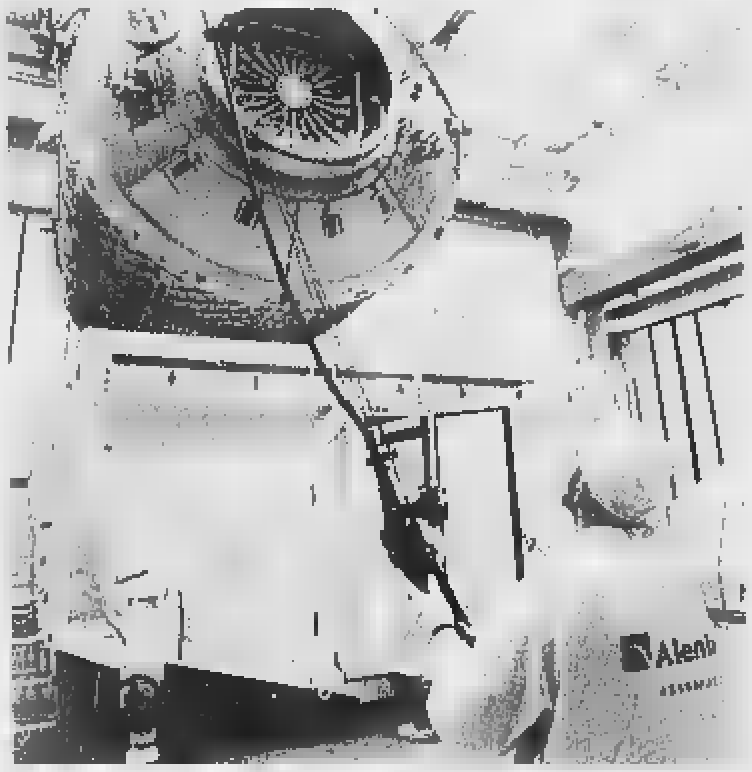
Potrebbe infatti essere italiano il prossimo Werner von Braun dell'esplorazione interplanetaria da parte dell'uomo. Se il celebre ingegnere aerospaziale tedesco fu il «regista» della corsa alla Luna degli Anni Sessanta, il nostro Nobel per la fisica Carlo Rubbia potrebbe diventarlo per la corsa a Marte dei primi due decenni del 2000. Tra gli ospiti del convegno torinese, Rubbia ha parlato non a caso di «Spazio come futuro», e si è soffermato sul suo «Progetto 242», coordinato dall'Agenzia Spaziale Italiana, quello di un potente motore spaziale nucleare, che consentirebbe di arrivare su Marte in 45 giorni anziché nei 6-8 mesi previsti con un motore chimico tradizionale.

«Il progetto sfrutta una tecnica nuova, tutta da sperimentare, ma che può fornire buoni risultati. Il segreto è quello di utilizzare un elemento chiamato Americio 242. E' stata superata una prima fase di attuazione del progetto, e tra non molto inizieranno i primi test concreti».

«Torino è sempre il punto di partenza italiano per lo spazio, e uno dei crocevia mondiali dell'astronautica e più in generale per la ricerca - ha aggiunto Rubbia -, le potenzialità di questo importante polo per l'innovazione tecnologica sono alte e rappresentano l'Italia nel settore. Il nostro Paese deve sfruttare le potenzialità che possiede, e i contribuenti, dato che pagano, vogliono vedere i risultati delle nostre spese e potenzialità».

[redacted]

Il Nobel: la città è sempre uno dei crocevia mondiali dell'astronautica grazie ai suoi poli d'innovazione tecnologica e alle industrie d'avanguardia



Il modulo per la [redacted] spaziale della Nasa realizzato all'Alenia di [redacted] Marche l'anno [redacted]

Organizzato da Scienza Nuova, società per la promozione culturale, e dal neonato Copit Piemonte, il comitato parlamentari italiani per l'innovazione tecnologica presieduto da Gaetano Rasi, il convegno ha trattato nell'arco dell'intera giornata i vari temi del settore spaziale in Italia. «L'abbiamo realizzato a Torino per l'importanza della città nel settore - ha detto Rasi - e poi perché lo spazio può rappresentare oggi per Torino ciò che cento anni fa era [redacted] settore dell'auto».

Tra i relatori, c'era anche Ernesto Valierani, presidente del centro multifunzionale che sta nascendo a Torino presso gli stabilimenti Alenia, [redacted] stesso responsabile-spazio dell'azienda aerospaziale, Giuseppe Viriglio, oltre ad Antonio Rodotà, direttore generale dell'Esa, e Sergio De Julio, presidente Asi. Critico quest'ultimo verso la politica del Governo: «Si dovrà rivedere il piano spaziale nazionale a causa della progressiva riduzione dei fondi statali».

Antonio Fabrizi, di FiatAvio, ha ricordato il [redacted] delle aziende Fiat per la propulsione, in particolare per i razzi europei Ariane a vent'anni dal primo volo e [redacted] poche settimane dal primo, operativo, di Ariane 5, mentre Giancarlo Genta ha illustrato i progetti spaziali del Politecnico, compresi i robot spaziali a sei zampe destinati alla Luna o a Marte. Persino l'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris lavora per lo spazio: gli attuali sistemi di localizzazione e navigazione si basano ormai su sistemi di satelliti in orbita, e gli orologi atomici, come quelli su cui lavora l'istituto torinese, servono per sincronizzarli a distanza.

Presentati nei dettagli anche il Progetto Galileo, sulla navigazione aerea e marittima da satellite, il «Progetto Osservazione della Terra» ch[redacted] Telespazio ha realizzato per la gestione del territorio, il primo corso spaziale per studenti universitari in Italia (della Cepu di Torino).

Esposto bis: spesi 30 miliardi in 4 anni

«I consulenti [redacted] Provincia? Troppi e sempre gli stessi»

An, FI e Lega chiedono una commissione d'indagine ed espongono i casi scottanti

Quattordici assessori, di fatto consulenti esterni della presidente della Provincia Bresso, perché non sono eletti, che a loro volta utilizzano «pattuglie» di consulenti e che rinnovano questi incarichi anche tre [redacted] quattro volte di seguito anche quando, al contrario di quanto prescritto, non si tratta di materie eccedenti le normali competenze del personale dipendente e implicano invece svolgimento di attività [redacted]tive. Come dire uso improprio, o abuso, [redacted] consulenze: è questa l'accusa che l'opposizione in Provincia rivolge per la seconda volta nel '99 alla presidente Bresso, dopo aver già presentato nel marzo scorso un esposto alla Corte dei conti nel quale si parlava di una spesa di oltre 30 miliardi in quattro anni. Reiterate le consulenze con la nuova giunta, è stata reiterata la denuncia.

Critiche attese, se il 13 ottobre, [redacted] giunta, la presidente Bresso aveva avvertito gli assessori che sullo scottante tema c'era molta attenzione in Consiglio, «non solo da parte dell'opposizione». E inviti a contenersi negli incarichi all'esterno, oltre che dalla Bresso, erano venuti da assessori come Rivalta e Buzzigoli. Ieri Forza Italia, An e Lega hanno chiesto una commissione d'indagine ed un dibattito. Ed hanno fatto alcuni esempi, con nomi e cognomi.

Così c'è una consulenza, la quarta dal '97, ad un dirigente Uisp di Collegno, Paolo Mazza, candidato Ds alla circoscrizione [redacted]: 124 milioni per promozione di attività sportive. E Carla Tonelli, dopo due consulenze per lavori socialmente utili, arriva a una terza della quale non viene tanto contestata la cifra (40 milioni) quanto la continuità come fosse un lavoro dipendente. E poi c'è la nutrita pattuglia dei consulenti dell'ambiente che continuano ad [redacted] confermati per la seconda e la terza volta: Provvidenza Faliero (30 milioni), Ezio Toscano (24), Domenico De Leonardis (64), Samantha Rosati (30). Oppure i [redacted] milioni per le relazioni col pubblico di Anna La Mura. «Tutte materie la cui competenza provinciale è da tempo consolidata», sostengono le opposizioni per bocca di Beppe Carchio.

Mercedes Bresso respinge [redacted] accuse dell'opposizione

Mercedes Bresso replica tranquilla: «Nel nostro comportamento non ci sono violazioni di norme che regolano la materia. Come al solito le opposi[redacted] fanno confusione fra contratti a termine previsti dalla legge Bassanini e le consulenze propriamente dette. I rapporti rinnovati si risolveranno, come detto più volte, nel momento in cui saranno portati a termine i programmi cui sono strettamente correlati [redacted] quando saranno concluse le procedure dei concorsi banditi per le posizioni ancora scoperte». E la Bresso giudica «mancanza di stile» aver fatto i nomi dei consulenti. [g. b.]

Darwin di Rivoli

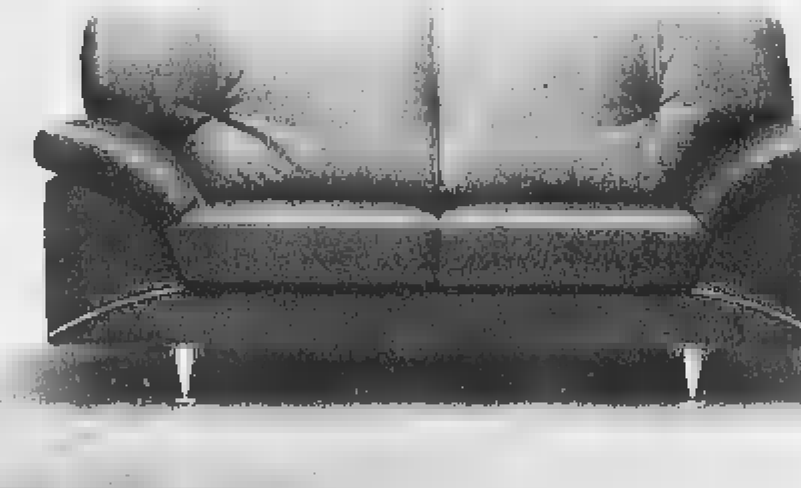
Scuola al freddo Gli studenti sfilano in corteo

Risolti i problemi all'Itis «Avogadro», dove ieri [redacted] centrale termica ha funzionato alla perfezione (preside, vice preside e un gruppo di allievi hanno «vegliato» sul lavoro dei tecnici, giovedì, fino alle 23), ieri mattina altri studenti hanno preso di mira la Provincia con [redacted] loro proteste. Dallo scientifico «Darwin» di Rivoli sono arrivati in via Maria Vittoria 12 in trecento: per riferire con urla e slogan il loro disappunto dovu[redacted] al freddo che continua a impedire regolari lezioni.

«In questo [redacted] - ha spiegato Giuseppe Ferrarelli, il funzionario che [redacted] occupa dell'Edilizia scolastica - si tratta di un appalto assegnato tempo fa per la manutenzione straordinaria di un impianto che serve sia il "Darwin" sia il "Romero". I tecnici hanno assicurato che lavoreranno sabato, domenica e di notte per finire il lavoro». Ferrarelli ha anche precisato che alcuni dei problemi che colpiscono in questi giorni gli istituti superiori sono dovuti al fatto che la nuova gestione delle centrali termiche non ha avuto il tempo materiale di risistemare gli «orologi» degli impianti, tarati sulle temperature e gli orari di avvio della primavera scorsa.

E una [redacted]ova protesta è prevista per oggi. Gli studenti dell'Itc «Vittorini» [redacted] dello scientifico «Curie» di Grugliasco (complesso del Barrocchio) [redacted] entrano a scuola perché piove in parti delle rispettive sedi. «Il nostro è un liceo scientifico - dicono gli studenti del "Curie" - ma [redacted] laboratorio di scienze è inagibile: allagato». Giovedì prossimo, il corteo promosso dall'Uds con le Liste dei Diritti farà tappa davanti alla Provincia: per sottolineare i guai dell'edilizia scolastica torinese. [m.t.m.]

Divani Rostagno. Qualità pura.



Cuore nobile in legno massello, molle d'acciaio, imbottitura indeformabile, rivestimenti di marca garantiti... Pregi che collocano un divano Rostagno in vetta alla classifica della qualità e in cima alla scala del vostro gradimento. Potete scegliere il vostro divano tra oltre 100 modelli, decidere come vestirlo tra 7000 tessuti e 40 coloriture di pelle, o addirittura farvelo costruire su misura. Da Rostagno trovate la consulenza gratuita dell'architetto, la sapienza dell'artigiano, l'assistenza post-vendita. Scoprite i valori di una bottega, i vantaggi e le dimensioni di ROSTAGNO

TEL. 011 40 30 385

Nell'area strappata al degrado, inaugurata ieri la fiera per appassionati dello snow-board

Docks Dora, un futuro d'artista

L'assessore: «Qui la Biennale dei giovani»

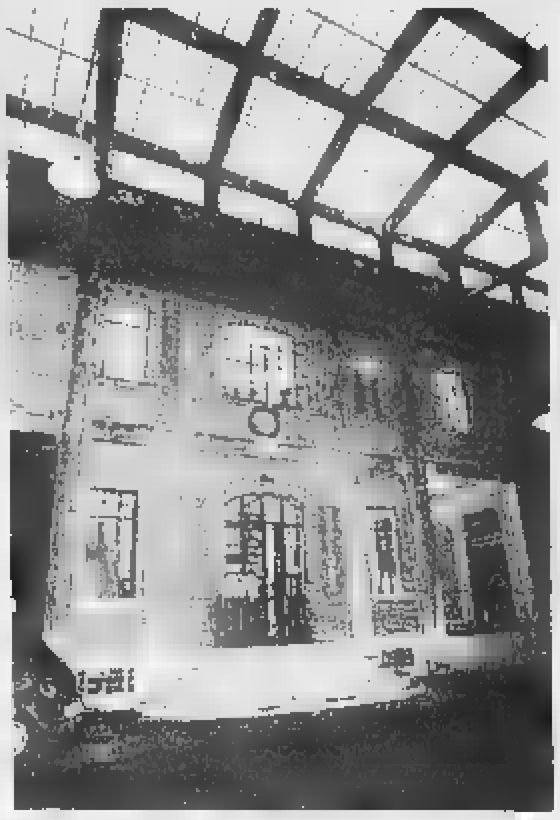
Emanuela Minucci

«Dicono che il Comune si disinteressa [illegible] futuro dei Docks Dora? Sbagliano. Ma per essere più convincenti proponiamo ai proprietari dell'ex-dazio di ospitarci per la prossima Biennale dei Giovani Artisti. A conferma della naturale vocazione già sbocciata all'interno dell'antica porta mercantile e della valorizzazione che intendiamo dare a questo complesso datato 1912 e vincolato dalla Soprintendenza».

Sono parole dell'assessore alla Cultura Ugo Perone. Pianano sull'esempio di architettura industriale più appetibile della città (già luogo-cult per chi ama [illegible] binomio buona musica e tecno-archeologia) attorno alle 18 di ieri. Più [illegible] meno all'ora in [illegible]i, proprio nel cuore dei vecchi Docks, s'inaugura una fiera per far conoscere al grande pubblico il fascino della tavola da neve o - per meglio dire - dello snow-board.

Micro-evento che l'amministra[illegible] civica ha avuto il merito di promuovere come «occasione per fare il punto sulla riqualificazione non tanto di quei 17 mila metri quadri, che [illegible] sono neppure di proprietà comunale, ma dell'intera area che [illegible] racchiude: la Spina 4»: arrugginita distesa di capannoni dell'ex Iveco-Telai, compresa fra via Cigna, corso Vigevano e via Fossata. Circa 150 mila metri quadri, il doppio di piazza Vittorio che per sessant'anni è stata il quartier generale della componentistica per gli autocarri. Oggi questa fetta di città costituisce una delle tante aree di trasformazione che sul piano regolatore compongono il puzzle della Torino futura: fra tre mesi, infatti, le prime ruspe sbricioleranno gli stabilimenti dell'ex-Iveco. Ed entro i prossimi quattro anni (e [illegible] una spesa di circa 130 miliardi) una buona porzione di quartiere rinascerà anche grazie alla creazione di un pa[illegible] da 65 mila metri quadri.

E i Docks Dora? Che [illegible] sarà di questa mecca degli amanti della notte che ha tettoie ridotte [illegible] pezzi [illegible] muri sgretolati? «A [illegible] basterebbe che il Comune, attraverso l'applicazione del piano regolatore rivitalizzasse l'area circostante. Poi da cosa nasce cosa» spiegano gli architetti Maurizio Cilli e Maurizio Zucca che hanno lo studio in mattoni a vista dipinti di bianco all'interno dei Docks Dora [illegible] per l'amministrazione hanno realizzato uno studio su tutta l'area circostante. «La posizione dei Docks è a mezzo fra i quartieri di Chiesa della Salute e Barriera di Milano, entrambi con potenti valenze c[illegible]merciali. Il piano regolatore prevede che questo antico dazio venga circondato da un parco. Nell'attesa di questo luminoso futuro proponiamo la nascita del viale dei Docks, lungo [illegible] confine con l'ex Iveco. Il proseguimento di via Gressoney potrebbe essere alberato e ospitare anche una pista ciclabile prima che si sviluppi la trasformazione». Incalzano: «Questo percorso, già esistente, renderebbe accessibile dall'esterno buona parte dei Docks e fornirebbe parcheggi ora carenti. Una grande navata nella fabbrica Iveco, invece, affacciata sul futuro viale, potrebbe offrire quella galleria pubblica o teatro che a questo quartiere manca ancora». Concludono, brindando agli snow-board come metafora della conquista di una nuova dimensione dei Docks: «In questo modo Torino conserverebbe una fabbrica trasformandola in un punto di richiamo d'eccezione».



La facciata storica dei Docks Dora e gli operai nella fase [illegible] allestimento dello snow-board. Così ci si propone di attirare gente [illegible] rivitalizzare la zona, come sperano i due architetti organizzatori

Un'idea che dà vitalità a un'isola colorata tra tante zone grigie

«Insieme saltiamo gli ostacoli»

Giuseppe Culicchia

Credo che la recente chiusura del «Reddocks», locale notturno dove fino alla scorsa stagione si andava per assistere a concerti o per vedere mostre fotografiche o magari anche solo per fare quattro passi di *dance*, sia stata una brutta notizia non soltanto per una parte del cosiddetto «popolo della notte», comunità per forza di cose numericamente e anagraficamente piuttosto limitata, ma in prospettiva per tutta la città.

Perché da qualche anno a questa parte ormai l'area dei Docks Dora [illegible] è dimostrata capace - senza bisogno di investimenti miliardari - di sprigionare una vitalità inconsueta, quasi spontanea, diventando un'isola colorata al centro di una tra le tante zone grigie lasciateci in eredità dall'obsolescenza di determinate realtà industriali, e l'improvvisa dipartita di un pezzo tutto sommato non secondario del suo tessuto sembrava non promettere nulla di buono.

Anche perché, a fronte di quella scelta del riciclaggio in senso «culturale» delle superfici da tempo appartenute all'industria che è oggi largamente praticata in tutta Europa con risultati talvolta straordinari (basti pensare agli splendidi musei nati da certe ex fabbriche nella Ruhr) il nostro piano regolatore prevede invece che le strutture esistenti intorno [illegible] Docks vengano interamente abbattute per essere sostituite da un parco.

Ora: naturalmente, [illegible] verde è benvenuto; ma perché [illegible] pensare fin da adesso a quelli che lo frequenteranno, dando loro qualcosa in più oltre alla possibilità di portarci a spasso bambini e cani?

A porsi il salutare e previdente interrogativo sono stati gli architetti di *Città Svelata* - che, tra l'altro, ai Docks Dora lavorano, in uno di quei tanti spazi sottratti all'abbandono da grafici, fotografi, videomaker, galleristi, scultori: molti in via Valprato fin dall'inizio degli Anni Ottanta - e da loro arriva la proposta di conservare [illegible] frammento dell'ex fabbrica Iveco, non per penalizzare l'estensione del progettato parco, ma per aggiungere a questo una galleria pubblica, [illegible] magari anche un teatro.

L'idea pare ottima: sprecarla sarebbe [illegible]vvero un peccato.

E forse [illegible] a caso si è scelto in questi giorni di portare dentro i Docks - in occasione di *Docks Expo 99* - i ragazzi dello skateboard, organizzando insieme ad aperitivi musicali e al concerto degli Amici di Roland - questa sera, dopo le undici - anche un paio di dimostrazioni [illegible] un vero e proprio *contest* di «tavola a rotelle».

I piani regolatori, è noto, [illegible] pieni di ostacoli: e dai professionisti dello skateboard si può imparare a saltarli. Speriamo.

[illegible]

RELAZIONI [illegible]STRIALI. Oggi alla sala Emsa di via Bertola 34, dalle ore 9,45, si parla di «Relazioni industriali nel XXI secolo»; l'iniziativa è organizzata dalla fondazione Carlo Donat Cattin. Intervengono il ministro Tiziano Treu, [illegible] segretario generale Cisl Sergio D'Antoni, il vice presidente della Confindustria Carlo Callieri e l'europarlamentare, Bruno Trentin. Modera la tavola rotonda il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

I 50 ANNI [illegible] CONFARTIGIANATO. Al centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, la Confartigianato festeggia oggi il mezzo secolo di vita. Inizio, alle 9,30; il regista della manifestazione è Bruno Gambarotta. Alla cerimonia partecipa il presidente nazionale Ivano Spalanzani. Nel corso della mattinata il presidente torinese, Giuseppe Scaletti, premierà gli artigiani associati fin dal 1950.

STRACANDIOLO. Si corre domani la prima edizione della Stracandiolo, manifestazione podistica non competitiva, organiz[illegible]ata in collaborazione dal Comune di Candiolo e dall'Ordine Mauriziano con l'obiettivo di far conoscere l'Istituto per la ricerca e la cura sul cancro. Il ricavato alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

UNA MELA PER LA VITA. Oggi e domani, i volontari Aism distribuiranno milioni di mele dell'Alto Adige. I fondi serviranno per continuare ad offrire servizi e assistenza ai malati di sclerosi multipla. La distribuzione a Torino, Avigliana, Caluso, Cambiano, Carignano, Carmagnola, Caselle, Castelnuovo Don Bosco, Castellamonte, Chieri, Ciriè, Coazze, Collegno, Cumiana, Cuorgnè, Gassino, Giaveno, Givoletto, Grugliasco, Ivrea, Pianezza, Pinerolo, Rivarolo Can., Rivoli, Santena, Settimo, Venaria.

TECNICHE SAN CARLO. S'inaugura alle 10, aula magna Rettorato dell'Università, via Verdi 8, l'anno formativo delle Scuole Tecniche San Carlo. Nel corso della cerimonia saranno consegnati gli attestati di qualifica e le borse di studio degli allievi dell'anno '98-'99.

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Elleauto Strada Baschina, 1 tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino, 10 tel. 011.91.02.20.4

CIRIÈ
Picchio & Lonardi Via Roma, 109 tel. 011.92.03.38.1

IVREA
Orleggo Corso Vercelli, 145 tel. 0125.25.15.00

PINEROLO *(Abbadia Alpina)*
Scudo Blu Via delle Rose, 1 tel. 0121.39.20.47

RIVAROLO
Lodica Auto Corso Indipendenza, 93 tel. 0124.42.15.15

RIVOLI
Vencar Corso Susa, 306 tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Team-Gruppo Dinamica Corso Marche, 36 tel. 011.71.71.12.2
Centro Auto-Gruppo Spazio
Via Ala di Stura, 20/33 tel. 011.22.51.71.1
Corso Empedo, 15/D tel. 011.53.08.92.0
Corso Giulio Cesare, 120 tel. 011.21.24.01.3

Lancar
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.13.73
Sval Corso Turati, 12 tel. 011.50.82.25.2
Topcar Via Nizza, 318 tel. 011.66.70.35.0

VENARIA
Rensi Corso Garibaldi, 189 tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

Il Granturismo

Amministratori riuniti a convegno nella Reggia di Venaria

«Strade, Torino non ci ascolta»

Sindaci della cintura contro Castellani

Gianni Giacomino

La ristrutturazione della Reggia di Venaria stravolgerà tutta la viabilità dell'area metropolitana a Nord Ovest di Torino. A disposizione ci sono 100 miliardi stanziati dalla Regione e 40 dalla Provincia. Entro la fine del 2002 verranno con la circonvallazioni Borgaro-Venaria, con innesto sulla strada provinciale 1, e quella di Savonera. Sarà riprogettato lo svincolo sulla tangenziale Nord in direzione dello stadio delle Alpi, verrà rivisto l'intero asse stradale di corso Marche, in quattro parcheggi si ricaveranno 2300 posti auto e la metropolitana leggera potrebbe addirittura raggiungere Venaria.

Per spiegarlo ai cittadini (davvero pochi, ieri, nella sala Diana della Reggia si sono riuniti tutti i vertici della viabilità regionale e provinciale. Più di quattro ore di dibattito per illustrare cartografie e planimetrie e ripetere a grandi linee gli sforzi che si stanno compiendo per tenere il passo ad ogni investimento sull'ex tenuta sabauda. «Opere hanno spiegato gli assessori regionale e provinciale alla viabilità William Casoni e Franco Campia - che non serviranno solo ai visitatori del complesso, ma anche a ridare una boccata d'ossigeno al turismo della Val di Lanzo, a decongestionare il traffico su Torino e a difendere il centro storico di Venaria, città della periferia che fino ad ora è stata come isolata».

Tutto bene. Finché la parola non è passata ai sindaci. Anzi, a Elio Perotto, l'assessore ai lavori pubblici di Venaria che dal convegno sulla viabilità ha colto l'occasione per "bacchettare" l'amministrazione di Torino. «In un arredo tra diversi enti e determinante l'impegno di tutti questi - ha precisato Perotto -, Torino, sotto certi aspetti non investe né in risorse umane, né in quelle economiche e poi vorrebbe decidere il futuro migliore per la Reggia e quello dello Stadio delle Alpi, due realtà vissute soprattutto da chi abita qui». Lui è il primo cittadino di Venaria, Giuseppe Catania, in questa direzione hanno già scritto a Valentino Castellani. «E si augurano - vorremmo incontrarlo al più presto».

Ancora più secco Domenico Tavolada, presidente del Parco Regionale La Mandria. «Non si fanno convegni di questo genere quando il nostro piano d'area dev'essere approvato da più di cinque anni» - ha denunciato. I trasporti? «Ho chiesto che i pullman facessero capolinea all'ingresso del parco invece che davanti alla Reggia - ha continuato Tavolada -. Poche centinaia di metri. La risposta è stata che avrei dovuto pagare». Non si sono risparmiati nemmeno Giuseppe Vallone e Michelangelo Brero, sindaci rispettivamente di Borgaro e Druento. «La viabilità è un problema che, forse, doveva essere affrontato in maniera più concreta già anni fa - hanno ribadito -. Le questioni sono altre: qui manca un'adeguata promozione turistica, la maggior parte della gente non conosce il nostro patrimonio, e gli operatori dei diversi settori commerciali dei nostri centri non sono ancora stati coinvolti in alcuna iniziativa».

Venaria (sotto, la Reggia in veduta aerea) è uno dei punti nevralgici della viabilità metropolitana, così la tangenziale Nord dove le code e il traffico a rilento sono all'ordine del giorno

Le critiche più dure riguardano la carenza di investimenti in risorse umane ed economiche «E vorrebbero imporci le scelte sulla Reggia e sul Delle Alpi»

Valsusini, aostani e tirolesi «Meno Tir ai valichi alpini»

Gianni Bisio

E' indispensabile limitare la circolazione dei mezzi pesanti attraverso le Alpi secondo un preciso piano che tenga conto della salute delle popolazioni interessate, della loro sicurezza e del rispetto del territorio: in prospettiva - ma oggi sembra quasi una provocazione - si dovrà giungere ad una progressiva riduzione del trasporto su gomma, fino al completo trasferimento su rotaia.

Lo sostengono, in una proposta di legge presentata ieri in teleconferenza fra Sant'Antonino di Susa e Bolzano, i deputati Luigi Mascioni (ds), Luciano Caveri (Union Valdotain) e Sigfrid Brugger (Svp), tutti appartenenti a territori di frontiera con valichi stradali, i primi due di aree direttamente coinvolte nella tragedia del tunnel del Bianco e nelle sue conseguenze sul traffico, scomparso dalla Valle d'Aosta, divenuto insostenibile in Val di Susa.

Così, mentre si attendono decisioni sulla improbabile riapertura in poco tempo del tunnel bruciato, e mentre c'è una sonnolenta ripresa dell'ipotesi di uno sviluppo delle ferrovie, da Chatonnix il sindaco ha fatto sapere «di non voler più vedere un Tir». «Posizione provocatoria che non tiene conto della realtà», dicono Caveri e Massa.

La proposta dei parlamentari «alpini» tenderebbe invece a passare progressivamente dalla gomma alla ferrovia. Si chiede un contingentamento, che la Francia ha chiesto ma in pratica non ha mai voluto applicare: questo dovrà essere misurato alle diverse situazioni, sia per il tipo di merci trasportate (con particolare attenzione per le pericolose e le inquinanti), sia per lo scaglionamento nelle 24 ore e a seconda delle stagioni.

Si vuole, in sostanza, mettere delle regole per evitare il moltiplicarsi selvaggio del traffico nel nome della libera circolazione delle merci, armonizzando le esigenze dell'economia alla tutela di zone «sensibili» come le Alpi. In Alto Adige, come ha spiegato Brugger, si sta costituendo una società per trasportare merci per via ferroviaria (il Brennero può ancora sopportare 80 treni al giorno) sottraendole ai Tir. In Val di Susa e in Val d'Aosta un tale progetto sembra più lontano.

Più vicino, sempre in tema di collegamenti, sembra il passaggio dall'Anas alle Regioni di un gran numero di strade statali. Lo ha detto l'on. Massa, rivelando come allo Stato rimarrebbe la viabilità fra le città capoluogo e i collegamenti con i valichi. Il compartimento Anas di Torino sparirebbe, unificato a Milano per tutto il Nord Ovest. Alla Regione Piemonte andranno, in totale, 2255 km di strade ex statali per la cui gestione dovranno essere dati mezzi e uomini. In Val di Susa, in particolare, diventerà statale la 24, mentre la 25 lo sarà soltanto nel tratto Susa-Moncenisio, proprio quello della storica corsa automobilistica in salita che dal 2000 sarà valida per la Coppa Italia e che nel 2002 compirà cent'anni. «Il risultato ottenuto premia lo sforzo di tutti coloro che in questi anni hanno lavorato per far crescere la manifestazione», dice Marco Canavoso.

domenica 24

Aperti

dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

TORINO:

- Via Monginevro 61
- Via Cravero 51
- Via Genova 197
- Via Arnaldo Da Brescia 3
- C.so Spezia 20
- Piazza Derna 218

GS

SUPERMERCATI

Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

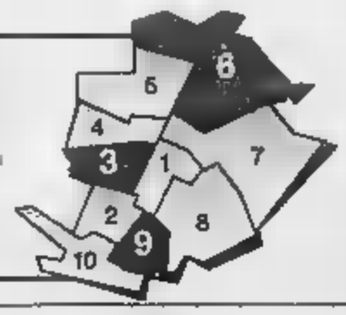
Ogni domenica c'è sempre un angolo di Torino aperto alla vostra voglia di shopping e di scoprire la città.

Aperti anche la domenica

Voilà Torino. Ami lo shopping. Come avete notato, è arrivata una nuova iniziativa commerciale e di promozione della città. Il Comune e le Associazioni dei Commercianti hanno stabilito l'apertura domenicale dei negozi, a rotazione tra le Circoscrizioni.

In questo modo Torino è sempre aperta per dare più spazio e più tempo ai vostri acquisti, ma anche alla vostra curiosità offrendovi tante occasioni da non perdere per scoprire zone diverse della vostra città. Approfittatene: Torino è sempre ricca di piacevoli sorprese.

Circoscrizione 1 – 1ª domenica del mese
Circoscrizione 2-5-7 – 2ª domenica del mese
Circoscrizione 4-8-10 – 3ª domenica del mese
Circoscrizione 3-6-9 – 4ª domenica del mese
3 San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada
6 Regio Parco - Barriera di Milano - Falchera
9 Nizza - Lingotto



Città di Torino
Circoscrizioni
Associazioni di Via Città di Torino
ascom
CONFESERCENTI
Per informazioni: Informacittà 800-019531 www.comune.torino.it

Voilà Torino

BGS D'Arcy per Progetto Speciale Comunicazione Città di Torino

In funzione anche una centrale di sterilizzazione, del costo di 11 miliardi

Pinerolo, l'ospedale raddoppia

Inaugurate 8 nuove sale operatorie

Antonio Giaimo

PINEROLO

L'ospedale di Pinerolo ha da oggi otto nuove sale operatorie, sei di chirurgia e due di endoscopia urologica. Alla cerimonia di inaugurazione, che si è svolta ieri mattina, ha partecipato il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore alla Sanità della Regione Antonio D'Ambrosio, il direttore generale della Asl 10 di Pinerolo, Ferruccio Massa ed un nutrito numero di medici e infermieri. Oltre alle nuove sale è stata inaugurata anche la centrale, destinata alla sterilizzazione, un reparto indispensabile a garanzia dei pazienti e degli operatori. L'ospedale passa così da quattro sale a otto (le quattro vecchie sono state smantellate), il costo per realizzare questa nuova sala dell'ospedale è stata di 11 miliardi e mezzo, dieci miliardi e 500 milioni provengono da un finanziamento statale ed il resto dai fondi della Azienda sanitaria locale.

Delle difficoltà di bilancio della Sanità piemontese ha parlato l'onorevole Enzo Ghigo, assicurando però che dal 2000 tutto rientrerà nella norma, poiché la finanziaria avrebbe individuato nuove risorse finanziarie da destinare alla Sanità. «Il Pinerolese ha un bacino d'utenza di 129 mila persone, che in estate salgono con i turisti a 200 mila - spiega il dottor Massa - e l'ospedale di Pinerolo, anche alla luce degli eventi sportivi che si tengono in zona, è un importante punto di riferimento. Le vecchie sale operatorie erano su piani diversi e questo comportava notevoli difficoltà organizzative e logistiche. Ora si è passati dai 400 metri quadri di sale operatorie ai nuovi 1600, abbiamo anche allestito sale per la preanestesia e per il risveglio dei pazienti».

Particolare attenzione è stata poi prestata ai percorsi che devono seguire i pazienti da destinare alle sale operatorie e a tutta la strumentazione, garantendo così una maggior igiene dell'intero blocco operatorio.

Il nuovo sistema di sala operatoria permetterà doppi turni, abbreviando così i tempi di attesa per un intervento chirurgico. Tutte le attrezzature sanitarie sono di assoluta avanguardia tecnologica e l'impianto di condizionamento garantisce un efficiente ricambio dell'aria, superando in questo modo un problema legato ai gas narcotizzanti che in passato avevano portato alla chiusura delle sale operatorie. «Le nuove sale - conclude il direttore generale - fanno dimenticare che l'ospedale Agnelli è stato costruito nel 1932. Un salto di qualità che si aggiunge a quello compiuto con il reparto di rianimazione in armonia con i dettami della recente riforma sanitaria, ma soprattutto in linea con i moderni parametri definiti dall'Organizzazione mondiale della sanità».

Ferruccio Massa, direttore generale dell'Asl 10 di Pinerolo, ha partecipato all'inaugurazione delle nuove sale operatorie

MONCALIERI

Va in tilt l'ufficio tributi

MONCALIERI. Ufficio tributi in tilt, ieri, al comune di Moncalieri. Per tutta la mattinata i telefoni hanno squillato a vuoto, e i cittadini in attesa hanno bersagliato di proteste il centralino. Decine di chiamate in coda: «Nessuno ci risponde, bel modo di gestire un servizio». Motivo? Dei nove dipendenti addetti alla tassa raccolta rifiuti, ieri in servizio solo un'impiegata allo sportello e un funzionario. «I colleghi stanno seguendo un corso di aggiornamento, e il responsabile è impegnato in un convegno. In due abbiamo cercato di fare il possibile», hanno spiegato in Comune.

Collegno, accusato di corruzione

Ex presidente Asl rinviato in tribunale

Era stato accusato di corruzione ed era anche finito in carcere Giuseppe Facchini, 52 anni, presidente dell'Asl di Collegno. Avrebbe ricevuto, così recitava il capo di imputazione, una cinquantina di milioni da Umberto Cella, quello della mega intossicazione nelle scuole, ora scappato ai Caraibi. Una mazzetta per far vincere un appalto mensa nel '90, a Collegno. L'accusa si basava sulla deposizione di una dipendente del Cella. «Il mio datore di lavoro mi raccontò che aveva dato quei soldi». In aula però quella deposizione non è bastata. I giudici della prima sezione hanno accolto la tesi del difensore Giovannandrea Anfora e hanno assolto Giuseppe Facchini perché il fatto non sussiste. Scagionato anche Umberto Cella.

Grugliasco, sei teppisti minorenni

Puniti con la ricerca sugli atti vandalici

GRUGLIASCO. Hanno preso a calci un cassonetto dei rifiuti? Come «punizione» dovranno svolgere una ricerca sugli atti vandalici nei giardinetti comunali. E' questa la punizione inflitta a sei minorenni dal sindaco Mariano Turigliatto. Secondo la legge avrebbero dovuto pagare una multa da 100 mila lire. Così infatti aveva notificato il comandante della polizia municipale Ugo Esposito. Ma il sindaco ha preferito un'operazione di responsabilizzazione. «Mi auguro che serva a qualcosa - afferma Turigliatto -. I genitori dei ragazzini li difendono, replicando che si era trattato di una lite condominiale. La ricerca, forse, potrà sensibilizzare anche loro».

Per andare a scuola

Un'odissea da San Carlo a Pianezza

PIANEZZA

Mattia, 14 anni, prima classe all'Istituo Agrario di Pianezza, sta fuori casa 11 ore al giorno pur di poter andare a scuola. E passa quasi più ore sui pullman che sui libri. Mattia Perrucci abita, infatti, a San Carlo Canavese. Il suo, dalle 6 in poi, è un percorso ad ostacoli. Una gincana tra lo scooter, gli autobus della Satti e quelli dell'Atm. Dan San Carlo a Ciriè in motorino. Fino a Torino la prima navetta (sostitutiva del treno Torino-Ceres a causa dei lavori di interramento della ferrovia), poi da corso Tassoni il bus dell'Atm fino a Pianezza. «Quest'ultimo tratto è il più regolare - precisa la mamma del ragazzino, Edda Manente -. E, in realtà, nel viaggio di andata Mattia incontra grosse difficoltà. Il guaio è al rientro. Il pullman della Satti è spesso troppo pieno ed è impossibile salirci sopra». E allora? «E allora va a finire che mio figlio esce di scuola alle 13.40 e, spesso, arriva a casa alle 17.30». E com'è possibile? «Gli autobus della Satti che passano da Pianezza prima delle 15 sono spesso troppo affollati e quindi occorre aspettare fino alle 16. Una spreco di tempo enorme».

Dalla Direzione dell'esercizio automobilistico della Satti, però, replicano che il disagio non dipende da loro. «Sappiamo che spesso i pullman sono stracolmi - ammettono -, ma non c'è mai arrivata nessuna segnalazione di impossibilità a salirci sopra. Il servizio di trasporto, inoltre, è stato istituito dopo aver effettuato un sondaggio tra i passeggeri della Torino-Ceres. E i nostri mezzi, quindi, tengono conto del flusso di pendolari tra Ciriè e Torino».

[gr. lon.]

BIANCA E [illegible]

AVIS. Si celebrano domani, al Palastampa, i [illegible] anni di vita dell'Avis Torino. La generosità di oltre 30 mila iscritti assicura ogni anno 50 mila unità di sangue, plasma e piastrine che diventano vita. Alle 8,30 ci sarà la messa presieduta dal vescovo ausiliare, monsignor Micchiardi. Seguirà la consegna delle benemerenza.

[illegible] [illegible]. Stasera, nella chiesa di San Filippo Neri, via Maria Vittoria 5, veglia missionaria diocesana. Alle 20 ritrovo dei partecipanti in piazza Carignano, alle 20,30 fiaccolata verso la chiesa. Presiede monsignor Poletto.

GIUDICI PACE. Il programmato sciopero dei giudici di pace, da lunedì a venerdì, è stato confermato.

CENTRO SOCIOTERAPEUTICO. Alle 11, in strada San Vincenzo 137, monsignor Piero Giorgio Micchiardi inaugura nell'ex Opera Pia Vitretti, un nuovo Centro Socioterapeutico per ragazzi portatori di handicap ultra-quattordicenni (gestito dalla cooperativa «Casetta Andrea»).

TICKET «CRESCERE INSIEME». La conferenza dei capigruppo in Consiglio Comunale ha dato ragione al ricorso del Coordinamento Genitori e di Rifondazione contro il ticket di 5000 lire per la partecipazione degli alunni delle materne statali alle attività di «Crescere Insieme», stabilito dal Comune «a livello dirigenziale».

FAMIGLIE NEL MONDO. Sarà l'on. Livia Turco ad aprire oggi, ore 15, al centro congressi Torino Incontra, di via Nino Costa 8 il convegno dal titolo «La famiglia e le politiche familiari alle soglie del duemila». Conclude i lavori l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio.

[illegible] LEGHISTA. Prosegue oggi e domani la raccolta di firme organizzata dalla Lega Nord per l'inserimento nel nostro ordinamento di una legge costituzionale che prevede un Parlamento del Nord e l'istituzione del Ministero per la questione settentrionale. Oggi i banchetti sono previsti in piazza della Repubblica e in piazza Santa Rita.

IL TRENO DEI SAPORI. Approda oggi a Chambery il «Treno dei sapori» l'iniziativa promossa e finanziata dall'assessorato regionale alla Montagna e ideata in collaborazione con l'Unione regionale Trifulau. A Chambery alla presenza dell'assessore Vaglio ci sarà una cerimonia simbolica di gemellaggio con la «Settimana francese del gusto».

APPELLO AI [illegible]. Il presidente dell'Api torinese Sergio Rodda chiede ai parlamentari di battersi affinchè la legge sulla rappresentanza sindacale unitaria, che sarà votata martedì alla Camera: «Non venga approvata se non con profonde modifiche e dopo che la materia sia stata oggetto di confronto tra le parti sociali».

FESTA IN [illegible] IVREA. S'inaugura oggi, in via Ivrea, il Progetto di recupero urbano(pru), che ha come obiettivo rendere più vivibile il quartiere e migliorare la qualità della vita.

LUCENTO E VALLETTE. Il sindaco Castellani ha disposto lo scioglimento del consiglio della V Circoscrizione in seguito alla mancata elezione del presidente. Silvana Ranieri, direttore del Decentramento comunale, è stato nominato commissario straordinario.

MUSEO DELLE SCIENZE. Ultima giornata di apertura della mostra "Arte in Natura", domani, al Museo Regionale delle Scienze, presso il Giardino Botanico Res, in via Giaveno 40. La mostra resta aperta dalle 10, alle 18. Informazioni allo 011-9033150.

Devono proteggere i pedoni e i bambini di un giardino

«I dossi contro la velocità»

Appello da via Osasco e via Somalia

La viabilità in tutte le [redacted] sfaccettature (parcheggi inesistenti o asfissianti, strisce pedonali inesistenti e via ad elencare) è uno dei tormenti peggiori dei torinesi. Ecco i loro lamenti e proteste.

VIA SOMALIA Alta velocità e rischi di incidenti e di investimenti spingono molti lettori a chiedere l'installazione dei dossi di rallentamento. Giovanni Grimaldi: «Via Somalia è [redacted] lunga strada privata. E' percorsa da troppi automobilisti ad alta velocità. Diventano indispensabili i dissuasori così come nella vicina via Artom».

VIA OSASCO Dossi per rallentare le auto vengono richiesti in via Osasco tra via Braccini e corso Peschiera. Osserva una lettrice che «nelle vicinanze c'è un giardino frequentato da molti bambini e una minore velocità sarebbe una garanzia per l'incolumità dei ragazzini».

VIA [redacted] Dice il signor Di Giammatteo: «In via Mentana, davanti alla scuola media Nievo, è proibito il traffico alle automobili durante l'ingresso e l'uscita dei bambini. Invece sembra di essere in via Roma, colpa dell'insipienza dei genitori. Non c'è mai un vigile che scoraggi [redacted] punisca questi genitori incoscienti e incivili».

[redacted] Protesta per il senso unico istituito in via Bava il signor Vello: «Hanno in questo modo alleggerito via Vanchiglia a spese però di via Napione che è diventata invivibile e impraticabile».

PIAZZA REBAUDENGO Antonio Verzino ci segnala che «è quasi impossibile attraversare in piazza Rebaudengo l'imbocco della tangenziale per Caselle. Mancanza di strisce e erba altissima rendono pericoloso questo incrocio. E dire che quando a Torino si erano riuniti vari Capi di Stato, era stata data anche la cera». Anche Tommaso Acchiardi ci telefona da piazza Rebaudengo. «In questa piazza, in modo particolare tra via Toscanini e corso Vercelli, il traffico è sempre intasato. E' un'indecenza».

[redacted] Osserva una lettrice che «in corso Moncalieri tra piazza Zara e il ponte Isabella, è stato rifatto il manto stradale ma non sono state ridisegnate [redacted] strisce. Il traffico [redacted] attraversare è difficile».

Di fronte al pericolo rappresentato dalle auto che corrono a folle velocità, molti chiedono la realizzazione di dossi, gli [redacted] strumenti che sembrano dissuadere gli automobilisti dal comportarsi come se fossero in pista

Asilo «ostaggio» delle prostitute

Nelle ore diurne, bambini con [redacted]ne e nonni; nelle ore notturne, prostitute con i loro clienti. E, per terra, si trova di tutto. La signora Laurenti chiede [redacted] intervento giornaliero dell'Amiat in via Montecorno all'angolo con via Casorati in corrispondenza dell'asilo. La sporcizia è veramente tanta».

CORSO TRAPANI Chiede una lettrice: «Come mai i cassonetti per la raccolta degli abiti usati messi in corso Trapani non vengono svuotati?».

VIA CASSINI «Troppe volte i cassonetti di [redacted] Cassini 73 sono da svuotare. Sarebbero anche da pulire e disinfettare».

E' attivo 24 ore su 24 e può contare su duecento volontari a rotazione

Numero unico per Telefono Amico

Da tutto il Piemonte si compone 800-590.002

Da ieri «Telefono amico» del Piemonte ha un solo numero: 800-590002. Il servizio, attivo 24 ore su 24, riguarda i cinque centri piemontesi che ne fanno parte, vale a dire: Torino, Biella, Alessandria, Rivoli e Novara.

L'iniziativa nasce da una collaborazione tra la regione, la Compagnia di San Paolo e il Vssp, ovvero il centro servizi per il volontariato sviluppo e solidarietà in Piemonte. Componendo il numero verde, risponderà una delle cinque postazioni collegate, attive secondo un complicato sistema di rotazione oraria definito a tavolino in fase di elaborazione del progetto. Il sistema, per il momento, è l'unico di questo tipo attivo sul territorio nazionale. Infatti i «telefono Amico» di Bergamo, Prato e Imperia lavorano ancora con numeri differenti. «L'obiettivo - commenta Salvatore Raffaele, presidente nazionale dell'associazione - è quello di ottenere un numero unico gratuito per tutta Italia, allineando così il nostro paese a quanto già accade in altri Stati, come Svizzera, Germania, e persino Slovenia, dove [redacted] servizio è fornito direttamente dalle compagnie telefoniche».

Il servizio di ascolto telefonico «Telefono amico», solamente in Piemonte conta più di 200 volontari che si alternano alle centrali, offrendo supporto psicologico e aiuto alle persone in difficoltà.

UNA VIA UNA STORIA

Erano le suore delle punture

Il **Parco Michelotti**, sulle rive [redacted] Po, dedicato alla [redacted] Anna Michelotti, è stato [redacted] passato sede dello zoo torinese

Parco **Michelotti** si trova in riva al Po e in passato ospitava lo zoo di Torino

Maurizio Lupo

PARCO Michelotti ricorda l'apostolato della Beata Anna Michelotti (1843-1888). E' colei che ha regalato al mondo la dedizione delle «Piccole Serve del Sacro Cuore»: una congregazione di infermiere professioniste, che dal 1875 hanno scelto di vivere al servizio dei poveri.

Le prime suore, riunite in origine in un mezzanino al numero 5 di vicolo Santa [redacted]ria, si trasferirono poi in un alloggio al numero [redacted] di piazza Corpus Domini e quindi nel convento di via delle Orfane 17. Da più di un secolo profondono operosa carità. La loro casa madre, in viale Catone 29, governa venti conventi in Italia e cinque missioni in Madagascar. A Torino oggi 20 religiose assistono a domicilio oltre 200 famiglie. Per i torinesi [redacted] le «suore delle punture», sempre pronte [redacted] accorrere in bicicletta al capezzale di chi non ha altro aiuto.

Un impegno che il 27 luglio 1933 ha meritato [redacted] beatificazione di Anna Michelotti. Nacque il 23 agosto 1843 ad Annecy, in Savoia, figlia di un torinese emigrato, Gian [redacted]ichele Michelotti e di Pierina Mugnier-Serrand. Perse il papà che era ancora piccina e con il fratellino Antonio visse un'infanzia d'estrema povertà. Trovò però conforto nelle parole di San Francesco di Sales e di Francesca Frémiot de Chantal, i fondatori dell'ordine della Visitazione. Esempi religiosi che contribuirono alla sua vocazione al servizio dei diseredati. Suor Anna Michelotti raccomandava alle compagne di carità di servire i malati poveri «con la tenerezza di [redacted] sorella, la sollecitudine di una madre». «Siate prima suore - raccomandava - e poi infermiere. Gli ammalati sono i nostri padroni. Portatemi anime e [redacted] compensi». Il suo apostolato, caratterizzato da grande pragmatismo, la [redacted] in contatto con Don Bosco, che elesse quale suo confessore e consigliere, fino alla morte. Lei, afflitta da problemi polmonari, spirò a soli 44 anni, un giorno prima del santo: l'1 febbraio 1888.

LE FARMACIE

[redacted]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51, piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera 295, via Po 4; piazza L. Bianco [redacted]; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76, via Cigna 53
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50
INFORMAZIONI
011/65 90.100;
www.farmapiemonte.org

AVVISI AL CITTADINO

Deviazioni dell'Atm

Domani dalle 16,30 alle 20,30 [redacted] linee 4, 15, 18 e 61 saranno deviate a causa della chiusura di via Accademia delle Scienze per [redacted] manifestazione religiosa. Ecco [redacted] modifiche.

LINEA [redacted] Direzione Mirafiori: da corso Regina Margherita ang. viale 1° Maggio per via Rossini, corso S. Maurizio, via Bava, piazza Vittorio, via Bonafous, corso Cairoli, corso Vittorio, via XX Settebre, corso Matteotti, via Arsenale, percorso normale con limitazione in piazzale [redacted]. Gabriele e capolinea provvisorio in via Contratti.

LINEA 15. Direzione via Brissogne: da via Vanchiglia per piazza Vittorio, via Bonafous, corso Cairoli, corso Vittorio, percorso normale.

LINEA 18. Direzione corso Settembrini: da corso Regio Parco per corso Regina Margherita, via Rossini, corso S. Maurizio, via Bava, via Bonafous, corso Cairoli, corso Vittorio, corso Massimo D'Azeglio, via Valperga Caluso, via M. Cristina, [redacted]za Carducci, percorso normale.

[redacted] **61.** Direzione largo Marconi: da piazza Castello per via Pietro Micca, via XX Settembre, via Bertola, via San Tommaso, [redacted] Arsenale, corso Vittorio, via Nizza, percorso normale.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47, **CRI**, serv. generico, ore 8-24 a pagamento 24 45 411, **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606, **Soccorso dentistico**, Molinette (8.30-12.30, 19.30-21.30, sabato domenica e festivi 19.30-21.30), **Guardia ostetrica** S. Anna 313 44 44, Maria Vittoria 43 93 111, Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 27. **Eliambulanze e Soccorso urgente**, 118 [redacted] 244 5411. **C. Verde** 54 90 00, [redacted] **Bianca** 317 71 27, **C. Gialla** 783 425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115, **CC** 112, **P. S.** 113, **Questura** [redacted], **Prefettura** 55 891, **Vigili** 460 60 60, **Stradale** 56 401, **Forestale** 1678-07 091, **Poste** 160, **Municipio** 442 11 11, **Certif. dom.** pren. 436 01 [redacted] inf. 800 019 585, **Tel. Viola** (funerali) 436 77 00, **Canile** 262 48 03, **Aci** 116, **Europ assist.** 53 06 55; **Alm** [redacted] 019152, **Aeroporto** 56 76 361; **Satti** 800 217 216, **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63 35 328, **Adisco** 313.47.[redacted], **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436 4978; **A.V.O.** 319 89.18, **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55 41.20, **CSA - Comitato** [redacted], 812.44.69; [redacted] **Conflitti**, 669 61 30, **C. Cardiopatici**, 43 64 [redacted], **Epi** [redacted] (epilessia), [redacted]; **Fed. Sportiva Disabili**, 52 11 261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696, **Tel. amico** 319 52 52, **Tel. Solidarietà** da lun. [redacted] dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31 11; **Stranieri** Ciscat, 53 39.62, **La Tenda** (stranieri) 56.22 165; [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436 85.66; **Amnesty Intern.** 817 05 30, **Informagay** 43.65 000, **Gruppo Abele** 814 27 11; **Agedo** (Assistenza genitori omoses.) 521.11 16, **Apice** (epilessia) 31 80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03 52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61 043, **Gruppo** [redacted] 43.64.749, **Città** [redacted] 590 225, **Salute donna** 415.63.26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310, **S.O.S. Vita** 1678-13[redacted], **Promozione Donna** 85.40 55; [redacted] **Rosa** 530 666, **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436 60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92, **Filo d'Argento** 1678-68 116, **Fond. Osteoporosi** 663 83.52 [redacted] 9,30-12.30, **Harvest** (tossic.) 898 00.63, **La Patriarche** (tossic.) 167-012 729; **Di.A.Psi.** 54.66 53.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Kamasutra. Audi TT Roadster. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

MONTICAR
Il tuo concessionario Audi di Torino e Provincia
CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011/771.80.88

Critiche al Comune: estenda le agevolazioni ad altre vie

«Solo via Po si fa bella?»

Gli incentivi per le ristrutturazioni

La «battaglia» del Comune per convincere, con incentivi e sconti, i proprietari degli immobili che si affacciano su via Po e piazza Vittorio ad aderire al piano di restauro delle facciate, non trova resistenze solo [redacted] condomini «toccati» dal progetto. Alcuni lettori si sono lamentati [redacted] la Mia Città, [redacted] tanto sulla bontà dell'iniziativa, ma sul fatto che [redacted] indirizzata solo su via Po e piazza Vittorio.

Il signor Barutti, ad esempio, chiede se è lecito «che l'amministrazione comunale destini parte dei soldi dei cittadini per tinteggiare gli edifici solo di alcune zone come sta accadendo, leggo con scarso successo, in via Po. Nel nuovo regolamento di polizia urbana, ho letto che gli stabili del territorio urbano debbono essere tinteggiati ogni 20 anni; basterebbe far rispettare questa norma per risparmiare oppure destinare a tutti il contributo comunale per avere una città ordinata e gradevole». Di seguito, altre segnalazioni giunte in questi giorni a La Mia Città.

PALAGIUSTIZIA Chiede una lettrice: «Perché non vengono sostituiti i vetri rotti del nuovo palazzo di giustizia?».

[redacted] **CIGNA** Ricorda una lettrice che «sono passati anni da quando l'edificio di via Cigna all'angolo [redacted] strada del Fortino è stato dichiarato monumento nazionale. Nulla è stato fatto. Erbacce e sporcizia continuano ad avere la meglio».

P. SASSARI Vespasiani, un problema che pare non conoscere soluzioni; inevitabili le critiche. Tutti sono comunque concordi nel dire che [redacted] non va bene. Raccogliamo un'altra segnalazione: «Quando verrà rimesso in funzione il gabinetto in piazza Sassari? Ora questo compito viene svolto dalle piante circostanti. Non credo sia un'alternativa accettabile».

«Quando vedremo il verde promesso?»

«Da oltre due anni - dice Giuseppe Losana -, in via Pozzo Strada aspettiamo che vengano rimesse le piante abbattute. Chissà se qualcuno si degnerà di fare qualcosa o di dare una risposta?».

GIARDINI [redacted] Segnala Renata Avogadro che «nei giardini Pirelli di via Lanzo, sovente ci [redacted] bande di giovinastri che si divertono a rovinare o peggio ancora a distruggere. Alcuni di loro si divertono a fare gimkane [redacted] i motorini. Una presenza delle forze dell'ordine sarebbe molto utile. Perché i vigili più volte chiamati [redacted] si sono mai presentati?».

VIA CHAMBERY Alcune osservazioni sul giardinetto di via Chambéry angolo via Bevilacqua, vengono fatte dalla signora Aliber[redacted]: «Questa piccola zona verde, dove porto i nipotini, è carente di panchine [redacted] di giochi per i bambini. L'unica striscia di prato è frequentata in certe ore dai cani che lasciano [redacted] terra tutto ciò che i loro padroni dovrebbero raccogliere. Tanto vale adibirla ad altro; è solo un gabinetto per cani».

VIA BISCARRA L'area verde di via Biscarra è diventata parcheggio per moto, motorini e ritrovo di malviventi. Silvano Canavese suggerisce di «aprire la via, ora chiusa, al traffico. Ma dalla circoscrizione e dall'assessorato alla viabilità, non abbiamo avuto nessuna risposta».

[redacted] **BRUNELLESCHI** Chiede una lettrice: «Perché la piccola area verde compresa tra corso Brunelleschi e via De Sanctis non viene utilizzata? Attualmente è abbandonata».

I portici di via Po, le facciate delle case e quelle di piazza Vittorio sono al centro di [redacted] progetto di riqualificazione. Il Comune vuole convincere, con incentivi e sgravi fiscali, i proprietari d'immobili ad intervenire

Associazione Tempo di Alice

«La terza età deve essere vissuta [redacted]»

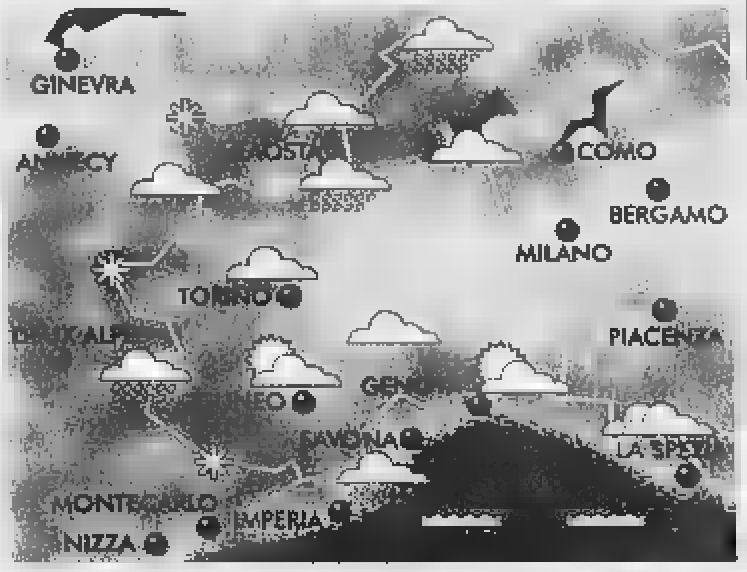
Non sempre la terza età comincia con la «terrificante pergamena e la bicchierata tra colleghi» raccontata da Bruno Gambarotta al Centro Lagrange, al dibattito sull'«Uscita dal lavoro» promosso dal «Tempo di Alice». Al presidente della Regione Ghigo e a [redacted] Bettazzi il compito di affrontare un tema su cui, secondo Enzo Ghigo, «pesano pensioni minime e giovani di[redacted]ccupati, costretti a farsi mantenere dai genitori anziani». Ma Luigi Bettazzi è ottimista: «Allontanarsi dall'enfatico automatismo del lavoro è una crescita che trova nel volontariato il frutto migliore. La sfida sta nel dare alla propria vecchiaia una continuità di impegno, al di là di velleità inutili e dispersive».

In corso Tazzoli

Le luci erano spente l'Aem: «Scusateci per il disservizio»

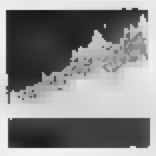
A fine settembre i lettori avevano segnalato [redacted] si erano lamentati delle lampade spente nel giardino di corso Tazzoli-corso Orbassano. L'Aem, che ha provveduto il 4 ottobre a sostituirle, si scusa «per il disservizio causato da un non corretto espletamento del servizio di rilevamento notturno delle lampade spente» scrive la direzione dell'Azienda energetica [redacted] metropolitana. L'impresa incaricata del lavoro è «già stata richiamata» a svolgere il servizio «nel rispetto delle clausole contrattuali». L'Aem ricorda che è stato da tempo attivato un numero telefonico, funzionante nell'arco delle 24 ore, per la segnalazione da parte dei cittadini di anomalie sugli impianti dell'illuminazione: 011.77.77.000.

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE
L'energia sviluppata dalla depressione atlantica pare intenzionata a proseguire nel tempo. Di conseguenza le perturbazioni si susseguono almeno fino a [redacted]. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [redacted] nuvolosità diffusa, piogge o meno intense e nevicate. Rischio di valanghe in montagna per rialzo termico su versanti esposti a levante.

[redacted] SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



■ CUNEESE: irregolarmente nuvoloso al mattino ma nubi in aumento al pomeriggio. Possibili nuove piogge e nevicate sui rilievi. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli o moderati da S. Zero termico intorno a 2900 m. Probabili scaricamenti nevosi in montagna.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE: Moderata nuvolosità diffusa al mattino ma con possibile intensificazione nel pomeriggio. Fenomeni piovosi o nevosi diffusi. Temp. in lieve aumento. Venti moderati da S-W. Zero termico intorno a 2500 m. Probabili piccole valanghe sopra i 2500 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA: Cielo da poco nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso in graduale aumento con fenomeni nevosi. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti moderati da SW. Zero T. intorno a 2500 m. Possibili moderati scaricamenti nevosi sui versanti esposti. Nevicate sopra i 1600-2000 m. Temperature in ribasso. Venti moderati in quota.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia): Ancora nubi più o meno intense specie sulle zone interne dove saranno possibili isolati piovaschi. Nubi in aumento verso sera. Temp. stazionarie ma in rialzo. Venti di libeccio verso la Sardegna. Mare mosso con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia): Nuvolosità diffusa, moderata ma tendente ad incrementarsi nel corso della giornata. Piogge diffuse sulle zone interne. Temp. in moderato rialzo. Venti di libeccio al largo della costa. Mare da poco mosso a molto mosso.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE: Cielo con copertura irregolare ma tendente ad incrementarsi nel corso della giornata accompagnata da piogge. Temp. stazionarie su valori stagionali. Venti deboli di brezza. Foschie e nebbie in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO: Nuvolosità irregolare e diffusa tendente ad una maggiore intensità nel pomeriggio. Fenomeni piovosi diffusi o isolati. Temp. stazionarie ma in moderato rialzo. Venti deboli variabili. Foschie e sul fondovalle.

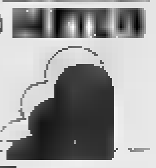
■ LAGHI E BIELLESE: Moderata nuvolosità diffusa senza fenomeni. Probabile incremento della stessa nel primo pomeriggio con fenomeni piovosi anche intensi. Foschie mattutine in pianura. Temp. stazionarie su valori stagionali.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
La settimana entrante prevede una moderata riduzione delle perturbazioni in transito sull'Europa centrosettentrionale, accompagnate da consueti fenomeni nuvolosi, piovosi e nevosi. Le nostre regioni dovrebbero essere ancora penalizzate da generali fenomeni piovosi diffusi. Foschie in pianura, venti di libeccio in Liguria con mare [illegible]

A cura di Giorgio Minetti

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 23 ottobre



[redacted]
[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,8
MINIMA	9,5
UMIDITA' (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	2,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	72,5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	12,9	MINIMA	8,6
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	16,7	MINIMA	5,5

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 7,5
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

[redacted] [illegible]

[redacted] [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Camminate sicuri

Allegro,

andante,

vivace...

Piano!

www.pittarello.com e-[redacted]il: pittarello@pittarello.com

Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

PITTARELLO

SETTIMO TORINESE

Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

Seconda giornata al Centrale per CinemAmbiente

Le «Guerre Sporche»

I disastri sulla natura nei conflitti

Daniele Cavalla

[redacted] Le conseguenze ambientali della guerra in Iraq sono al centro di alcuni lavori presentati [redacted] al Centrale, via Carlo Alberto 27, per la seconda giornata del festival internazionale CinemAmbiente

Le conseguenze ambientali degli ultimi conflitti caratterizzano la seconda giornata di «CinemAmbiente». A partire dalle 18, infatti, si apre «Guerre sporche», sezione in cui vengono messi in evidenza i disastri ecologici provocati dalle guerre in Vietnam, in Iraq e in Jugoslavia; [redacted] tema, questo, tuttora al centro della Conferenza Internazionale sull'Ambiente di Belgrado. S'inizia con «The secret agent» di Jacki Ochs, premio speciale della giuria al New York Film Festival del 1983. Si tratta di un'ora di rare immagini d'archivio e interviste con veterani, scienziati e rappresentanti delle forze armate americane sull'uso di armi chimiche ed erbicidi durante la guerra del Vietnam.

I test atomici durante la Guerra Fredda e la conseguente contaminazione dei soldati e dei civili, il «dopo-Vietnam» e l'uso delle armi all'uranio impoverito nel Golfo sono al centro del successivo «Metal of dishonor» (Il metallo del disonore) di Ellen Andors, presentato in anteprima nazionale come molti altri lavori proposti a questo Festival. La serata comincia alle 20,30 con il documentario «I bambini avvelenati del Vietnam» con cui Heiderose Hasler illustra il bilancio dell'«eredità» lasciata dai bombardamenti americani in Vietnam. Seguono «La sindrome del Golfo» di Alberto D'Onofrio, produzione Rai peraltro mai mandata in onda dall'emittente di stato, e «Bombe sulle fabbriche chimiche» di Sascha Adamek, documentazione sull'impatto ambientale dei bombardamenti in Jugoslavia. Dopo tante immagini, [redacted] dibattito: «Conseguenze ambientali delle guerre del Vietnam, Iraq e Jugoslavia» il tema affrontato dalle 22 dal docente Guido Cancelli, dal regista Alberto D'Onofrio e dal fisico Nanni Salio. La giornata si conclude con una selezione di film girati da registi jugoslavi durante i bombardamenti della Nato.

La seconda giornata del Festival comincia alle 9,30 con le proiezioni, per la sezione «Eco-Kids» organizzata con l'Aiace e rivolta alle scuole, del corto australiano «Turtle world» di Nick Hilligoss e del film svedese «Tommy e la lince» di Roinao O. Niemi. Alle 11, incontro con Marcus Parisini e Maurizio Scandurra. Nel pomeriggio, invece, appuntamento alle 16 con «Hong Kong: Città di profughi» di Vittorio De Seta. L'ingresso al Centrale è libero, «CinemAmbiente» prosegue sino a martedì.

Opere di Francesco Tabusso alla «Carlina» e da «Davico»

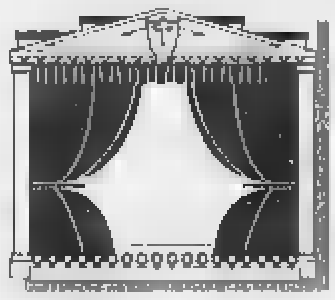
Dal viso di Manola, i quadri svelano luoghi ed emozioni

Angelo Mistrangelo

«Peregrina», dipinto che tradisce la sensibilità di un artista sempre attento alla natura

Il segreto incanto di una favola. [redacted] un delicato volto di ragazza a un piatto di funghi si snoda il percorso delle due mostre dedicate a Francesco Tabusso, che si [redacted] inaugurate ieri alle gallerie «Carlina» (piazza Carlina 17/A, sino al 27 novembre, telefono 011 81.73.344, orario: 10,30-12,30 / 16-19,30, ingresso libero) e «Davico» (in galleria Subalpina 30, sino al 20 novembre, telefono 011 56.29.152, orario: 10-12,30 / 16-19,30, ingresso libero). A un anno dall'antologica alla Sala Bolaffi, promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questo nuovo incontro con la pittura di Tabusso costituisce una sorta di itinerario attraverso alla storia di Santo Jacopo de Campostela. E in tale angolazione, l'artista torinese ha tradotto sulla tela un suo recente viaggio in Spagna, la luce catturata durante il soggiorno sulla Costa Atlantica, il fascino della Galizia e il senso di una ricerca figurale che sempre più ha le cadenze di u[redacted] fiaba, di un antico e ricorrente sogno, di un amore per la natura che diviene racconto.

Ed è il racconto per immagini che Pino Mantovani ha scritto [redacted] catalogo per fissare i luoghi di una storia suggerita dai quadri («perciò questa storia può essere vera»), per sottolineare un cammino di sensazioni che emergono dal viso di Manola e dal passaggio di una cometa, da un interno con vasi e ciotole e da un santo pellegrino con cappello e bastone. Tabusso riannoda, così, passato e presente, personaggi e paesaggi, leggende e inconfessate verità, per «scrivere» ([redacted] riscrivere) un percorso artistico che parte dalla scuola di Felice Casorati per poi approdare, già nel 1954, alla Biennale di Venezia ed esporre l'anno successivo con Aimone, Chessa, Ruggeri, Saroni, Francesco Casorati e Soffiantino (del quale è in corso una personale alla Galleria «Del Ponte» di Susa). L'amicizia [redacted] lo scrittore Edoardo Sanguineti e Romano Campagnoli (con il quale ha realizzato le vetrate della Cappella di S.Vittore a Verbania), i disegni per i racconti di Giovanni Arpino pubblicati sulla Gazzetta del Popolo, la Grande Pala absidale «Il cantico delle creature» per la Chiesa di San Francesco d'Assisi al Fopponino, progettata da Giò Ponti, rappresentano altrettanti aspetti di quel mondo di interiori rivelazioni che accompagna il suo lavoro.

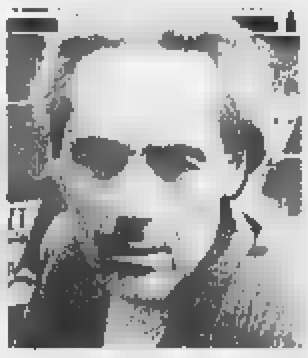


LA [redacted]

Al Teatro San Filippo, oggi e domani, «Le Troiane», tragedia rivisitata in chiave moderna da Paolo Trenta

Silvia Francia

LA tragedia greca ambientata in un teatro per burattini umani. A trasformare gli eroi del mito in marionette, affidate al capriccio degli dei e alla loro svagata «regia», è il Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta, che porta in scena, oggi e domani alle 21,15 al Teatro San Filippo, «Le troiane» di Euripide.



Il regista Paolo Trenta

Lo spettacolo inaugura la stagione '99-2000, nella sala di via Maria Vittoria 5 (tel. 011/541.136): sei titoli più un'«azione teatrale in 4 parti», tutti a ingresso libero. «La cuoca si sposa» è il titolo del cartellone, ispirato al contrasto tra le trame oscure del mondo e i piccoli eventi della vita, allo scarto tra i fagocitanti ingranaggi della storia e la caducità dell'uomo, le sue possibili, infinite perdizioni e redenzioni.

In tema, ecco una messinscena de «Le troiane» (adattamento e regia di Trenta), centrata proprio sullo iato tra uomo e sovrannaturale. In un elegante salotto anni '20, siedono le divinità: Poseidone un po' ebbro, svogliatamente dedito alla lettura del giornale e Atena tutta presa a rimirare la sua immagine nello specchio. Sotto di loro, un grottesco teatrino di burattini, dove i dolenti protagonisti della tragedia, mossi da fili che scendono giù dal cielo, rappresentano lo spettacolo del loro dramma.

Come poveri fantocci, irrigiditi nella fissità delle maschere [redacted] governati dal capriccio degli immortali. Sinché lo «spettacolo» non sfuggirà di mano a quei registi svagati, celesti abitatori delle nuvole.

Alle Troiane seguirà la prima delle commedie che compongono la «Trilogia della villeggiatura» goldoniana. «L'innocente divertimento della campagna è divenuto a' di nostri una passione, una mania, un disordine»: così lo stesso Goldoni commentava la situazione che gli offrì lo spunto per comporre [redacted] grande affresco di un mondo borghese sfibrato, ormai privo della carica vitale e progressista di un tempo. «Le smanie per la villeggiatura» sarà in scena a San Filippo, l'11 e 12 novembre.

I personaggi sono trasformati in marionette in mano agli dei

Ai complicati e affannosi preparativi per le vacanze, seguirà, per il drappello di livornesi ritratti da Goldoni, il «meritato relax», non privo di accidenti [redacted] incidenti: «Le avventure della villeggiatura» (4-5 marzo).

Infine, «Il ritorno dalla villeggiatura» (17-18 giugno): dopo lo «svago» ecco lo scotto da pagare, per qualcuno in forma di debiti e creditori, per altri con pene del cuore e borghesissimi maneggi pro-matrimonio.

Oltre alla trilogia goldoniana, [redacted] Gruppo Artisti Associati allestirà, a San Filippo, anche «La scuola delle mogli» di Molière (22-23 gennaio) e il pirandelliano «Sei personaggi in cerca d'autore». Dal 9 febbraio, inoltre, appuntamento con la grande letteratura russa, ovvero con un'azione teatrale in quattro parti, dedicata a «Umiliati e offesi» di Dostoevskij.

Concerti stasera ad Alpignano e a Giaveno

Vivaldi per beneficenza e le suggestioni del jazz

Da **Alpignano** parte un messaggio che lega, come dice lo slogan utilizzato, «Musica e solidarietà». E' un'iniziativa articolata in quattro concerti, che si tengono la sera alle 21 nel Bocciodromo Comunale di via Rossini 5. Ne sono promotori, con il Comune, la Società Filarmonica e l'Associazione Musica Più.

L'ingresso ai quattro appuntamenti è libero fino a esaurimento dei posti, ma il pubblico è invitato a devolvere fondi pro volontariato, in particolare la Croce Verde, l'Ugi (si occupa di bambini malati terminali), l'Aurdido, le associazioni che aiutano i bambini del Kosovo.

Il primo concerto, questa sera appunto, «di carattere classico» e coinvolge l'Orchestra Giovanile di Torino, settanta elementi fra strumentisti e coristi, diretti da Luciano Grandis (direttore del coro Gian Francesco Venero). La serata verrà presentata da Franco da Bonco, direttore della Società Filarmonica di Alpignano, e proporrà al pubblico brani celebri come il «Concerto Grosso op. 3 n. 4 in fa maggiore», [redacted] «Concerto Grosso n. 16 op. 6 n. 5» di Haendel e il «Gloria» di Vivaldi.

Gli altri tre appuntamenti si terranno in novembre: il 6 con Dario Lombardo & The Blues Gang, il 20 con il gruppo rock Persiana Jones e il 27 con la Filarmonica di Alpignano che terrà l'annuale concerto di Santa Cecilia.

Sempre stasera si fa musica nella Chiesa dei Batù di **Giaveno**. E' l'ultimo degli appuntamenti di questa iniziativa ormai alla 29ª edizione e vede impegnato il Raffaele Mancino Quartet: con Mancino, pianista di prim'ordine, si esibiranno tre solisti di vaglia come Diego Maschepra (chitarra e saxofono), Diego Contenti (contrabbasso) e Furio Chirico (batteria).

Il concerto avrà inizio alle 21,15 e sarà una ricca carrellata fra alcuni degli autori più significativi del repertorio jazz: Roll Morton e Fats Waller, Benny Goodman e George Gershwin, Thelonius Monk e Miles Davis e altri ancora come Thielemans e Carmichael **[l. o.]**

Le pellicole più viste

Asterix e Obelix battono Kubrick e Tom Cruise

Prevale **Asterix e Obelix contro Cesare**. Evento in Francia, il non irresistibile lungometraggio basato sui noti fumetti di Albert Uderzo e René Goscinny e arricchito dalla presenza di Roberto Benigni balza in testa alla classifica dei film più visti in città: sono stati 15.235 gli spettatori richiamati dal 14 al 21 ottobre tra Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale.

Al secondo posto scende **Eyes Wide Shut**, interessante ultimo lavoro di Stanley Kubrick con le star Nicole Kidman e Tom Cruise. Presenze, 14.435. In terza si mantiene l'eccellente **Tutto [redacted] mia madre** di Pedro Almodovar, al quarto **Star Wars - La minaccia fantasma** [redacted] 7096 spettatori (di cui oltre 1600 domenica scorsa al Lux, primato giornaliero di sala), al quinto si mette in evidenza con 5402 presenze la commedia **Sogno di una notte di mezza estate** da Shakespeare.

Fra le novità della scorsa settimana, buon debutto per il trasgressivo [redacted] **Acid House** con cui Paul McGuigan cerca di bissare il successo di «Trainspotting» di Danny Boyle. **[d. ca.]**

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

[redacted] Oggi, alle ore 17, nell'Aula del Consiglio Comunale della Città di Torino, in piazza Palazzo di Città 1, è in programma un convegno su «Giovanni Spadolini a cinque anni dalla scomparsa». Interventi di Cosimo Ceccuti, Alberto Sinigaglia, Angelo Varni e Mauro Marino. Presiede Cristina Vernizzi. Informazioni al numero 011/812.30.23.

TEATRO. Stamane, ore 9,30, al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, omaggio a Gian Renzo Morteo e Aldo Trionfo con il convegno «Due teatranti torinesi a dieci anni dal[redacted] morte». Info 011/54 06.75.

INIZIATIVE

PER ANZIANI. Stamane, a partire dalle ore 9, allo Sporting Dora, in corso Umbria 59, si tiene il convegno «Movimento è vita. Dal ballo ad una continua attività per gli Over 60». Info 011/48.81.14.

FUNKY. Stasera, ore 21, Teatro Nuovo di Torino, corso Massimo D'Azeglio 17, serata di gala della «Spice convention» intitolata «Muoviti, Muoviti, Muoviti!». Info 011/650.02.53.

CASTING. E' iniziato il casting per lo spettacolo «L'uomo con la barba» di Ivan Fabio Perna, in stagione a «Metti una Sera a Teatro». Si ricerca un'attrice 18-25enne per il ruolo da protagonista. Chi fosse interessata può presentarsi oggi, dalle 14,30 alle 17, con foto e curriculum, nella sede del Teatro delle Dieci, in via Leinì 40/f. Info 0338/52.21.98.

TEATRO. Stasera, alle ore 21, presso il club torinese RonchiVerdi, corso Moncalieri 406/16, tel. 011/6612.146, esperimento di teatro. Il Gruppo Teatro Uno di Mauri[redacted] Messana reciterà, da Georges Feydeau, il divertente «Dal fidanzamento al divorzio». Per soci e non soci del club: biglietto lire 25.000, [redacted] minibuffet gratuito nell'intervallo.

CORSI

GINNASTICA. Oggi, alle 16, Reale Società Ginnastica di Torino, via Magenta 11, viene presentato il progetto dell'«Università del Corpo» per organizzare il «movimento» di giovani e anziani con proposte alternative al modo classico di fare ginnastica. Info 011/53.02.17.

MOSTRE

[redacted] Oggi, alle 18, nella Sala delle Arti del Parco Generale Dalla Chiesa, in via Torino 7/9, a Collegno, viene inaugurata la mostra «Studio di una Scenografia Bertolt Brecht - L'eccezione e la regola». La mostra proseguirà fino al 30 ottobre con orario 10-12,30 e 16-19 (lunedì chiuso).

SCULTURE. Andrea Gumba [redacted] sue sculture di legno sono in mostra ancora oggi a «La foresta di Sherwood», Controgalleria d'Arte in Torino, corso Tortona 4 (ore 16-19,30). Info 011/812.34.33.

INAUGURAZIONE. Oggi, dalle ore 17 alle [redacted], alla Galleria d'arte [redacted]cro, in piazza Vittorio Veneto 10, viene inaugurata la mostra del pittore Eugenio Comencini. L'esposizione proseguirà fino al 10 novembre. Info 011/88.26.02.

[redacted] Lorenzo Daniele, pittore e scultore, martedì 26 (ore 18-21) inaugura una mostra di sue opere presso la «La foresta di Sherwood», Controgalleria d'Arte, corso Tortona 4, tel. 011/812.34.33. **[fr. fi.]**

Appuntamenti per un week-end anche insolito, di sicuro promettente

Veglia delle «masche» a Robassomero con vin brulé, paste 'd melia e allegria

Francesca Figurati

LA VEGLIA. Nelle cascine delle nostre campagne si consumava la cena molto presto e appena diventava buio, ci si riuniva nella stalla d'inverno, nell'aia o sotto [redacted] portico quando [redacted] clima lo consentiva. Le famiglie erano numerose e ad esse si aggiungevano parenti, amici e vicini per scambiarsi opinioni sulla campagna, il raccolto e gli animali. Si tenevano le mani occupate in piccoli lavori artigianali e si stava allegri cantando, aiutati da qualche bicchiere di vino. Stasera, alle 21, nell'Antico Edificio San Carlo di Robassomero, in via Martiri della Libertà 4, quelli che ricordano le veglie di un tempo e coloro che non ne hanno mai sentito parlare potranno trascorrere [redacted] serata all'insegna della cultura popolare, con canti e leggende del Piemonte, partecipando alla «Vija per spenè la melia». Non mancheranno i tesori nascosti, i massi che danzano e soprattutto le «masche», figlie della notte e amiche del diavolo. Animatrice della serata è la professoressa Elda Granondi che ha ricercato storie della tradizione popolare, raccontandole poi in scuole e paesi del Piemonte. Al termine della veglia, vin brulè e paste 'd melia, come da tradizione. Ingresso libero. Informazioni allo 011/923.54.95.

GIMKANA. Festa dei motori, oggi e domani a Beinasco, sul tracciato allestito nel piazzale Danilo Dolci, per il tradizionale appuntamento motoristico «Gimkana Trofeo Nord Italia». Chiunque può partecipare, purché maggiorenne, in possesso della patente di guida e con l'obbligo di indossare il casco e la cintura di sicurezza. La competizione è aperta a vetture di ogni tipo: auto preparate, auto di serie, quad (motocicli a quattro ruote), motociclette, go-kart, minimoto e sidecar. La gimkana è organizzata dalla PMG Organisation di Maurizio Lombardini e da BFT Racing Shop. Informazioni ed iscrizioni allo 011/329.97.61.

FESTA D'AUTUNNO. Spettacolo e divertimento, a San Ponso, in occasione della «Festa d'Autunno». Nel padiglione riscaldato «La Gran Bal». Stasera, alle 20, è in programma una cena rustica con bagna cauda e, alle 22,30, serata danzante in compagnia di «Romy & Maurizio Gruppo 3». Domani «V Fiera d'Autunno» con bancarelle che esporranno i prodotti tipici locali. Chi lo desidera potrà cimentarsi, alle ore 9, in una passeggiata [redacted] cavallo. Alle 15,30, castagne [redacted] brulè per tutti. La giornata [redacted] festa si conclude, alle ore 20, con una grigliata mista allietata dalla musica del dj Renzo Costa. La festa proseguirà fino al 31 del mese. Per informazioni telefonare allo 0124/366.32.

MUSICA dove

POWER METAL
Si apre questa sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1) un festival all'insegna della musica heavy metal. Protagonisti di questo primo appuntamento sono i gruppi Drakkar, Sky Lark, Mesmerize, Projetto, Dark Horizon e Aemerald. Appuntamento alle 19,30, i biglietti d'ingresso costano 20 mila lire.

LA MORESCA
Musica napoletana nel sabato sera del Folk Club (via Perrone 3 bis): sul palco, a partire dalle 21,15, il gruppo La Moresca. I biglietti costano 30 mila lire.

[redacted] **SOCIALI**
Un sabato notte con tanta musica nei centri sociali cittadini. Al Csa Murazzi (Murazzi sul Po) è di scena dalle 22,30 il rock delle band Ultima Ratio e No Fonica, all'Askatasuna (corso Regina Margherita 47) [redacted] ballo [redacted] ska dei Bassistinti dalle 23, al Gabrio (via Revello 3, ore 2[redacted] il rock proposto dal gruppo Bande Rumorose.

CONCERTI
La Lippa Jazz Band è in concerto questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), l'Accornero Blues Band si esibisce al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22), i percussionisti senegalesi Ceddo sono di scena al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 22).

Fuori città: serata funky con i Ritmi Urbani al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), soul [redacted] Gene P al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22), i brani resi celebri dagli AcDc ve[redacted] proposti dai Quirico Spa ai «4 Assi» di None (via Croce, ore 22).

NEI LOCALI
Notte house al «Vertigo» (corso Massimo D'Azeglio 3a) per «Popplanet's Wild Life» con dj. Uovo ospite, i successi dance nel «Sabato Sera» al «Patio» (corso Moncalieri 18), «Night of Freedom» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127. Fanny di Mtv è la star del sabato notte «The Miss for Miss Universe» al «Privilege» di Airasca.

DOVE andiamo

[redacted]
Seconda sera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, per Daniele Luttazzi in «Barracuda». Lo spettacolo comincia alle 21. I biglietti costano 33 mila lire in platea e 30 mila per la galleria.

ALLA [redacted]
[redacted] conclude oggi alla biblioteca musicale della Tesoriera (corso Francia 192) la rassegna «Musica & Spartito» con il concerto del trio d'archi dell'associazio[redacted] Xenia Ensemble. Brani di Mozart, Petrassi e Beethoven. S'inizia alle 17, l'ingresso è libero.

FILM DI NOTTE
Un film [redacted] mezzanotte oggi al Due Giardini (via Monfalcone 62): il locale di Santa Rita ripropone «Getting to know you», opera prima della giovane americana Lisanne Skyler che conferma l'eccellente momento attraversato [redacted] cinema indipendente d'oltreoceano. S'inizia alle 0,15 in sala Ombrerosse, biglietto [redacted] 12 mila lire.

[redacted]
Concerto-conferenza dell'Orchestra Suzuki oggi in Conservatorio. Appuntamento alle 17.

[redacted]
Urbano Moffa è il protagonista della serata di cabaret al Bana[redacted] Gialla, via S[redacted] Paolo 42 bis. Lo show s'intitola «Clinicamente ridi» e comincia alle 22.

Claudia Penoni e Laura Righi mattatrici all'Officina della Magia di Moncalieri (via dei Mille) in «Uomen». S'inizia alle 22.

Sempre a Moncalieri, appuntamento alle 22 all'Arnold Pub (strada Barauda 7/4) con Cesare Gallarini in «Radio cq-cq».

A Caluso, «Magie di un illusionista perverso» alla Cricca del Ghigno (via Veneto 2) [redacted] Tino Fimiani alle 22 e [redacted] mezzanotte.

[redacted] **SADO**
A causa di un'indisposizione, non [redacted] il maestro Yutaka Sado a dirigere l'orchestra Nazionale Rai giovedì 28 e venerdì 29 al Lingotto: al suo posto, Alexander Vedernikov. Il programma resta invariato.

Primavera: i bianconeri al Parco Ruffini (ore 15) ospitano il Bologna

Juve, è l'ora delle conferme

E il Toro cerca di riscattare a Cesena il ko di coppa

Aurelio Banigno

Oggi si disputa la terza giornata del campionato Primavera: la Juventus ospita al parco Ruffini (ore 15) il Bologna, mentre il Torino è impegnato in trasferta contro il Cesena. I granata devono riscattare la disastrosa partita di coppa Italia contro il Brescia, un 5-2 difficilmente recuperabile per la gara di ritorno.

La Juventus, invece, [illegible] continuità visto che è reduce da due vittorie consecutive che la rilanciano verso gli obiettivi preposti. Gasperini dovrà rinunciare al solito Gentile (infiammazione agli adduttori) e forse a Scardina che ieri in uno scontro fortuito si è rotto [illegible] dente. Confermato il [illegible] formazione che vede i quattro difensori Lavecchia, Bracco, Piccolo e Marchio (o Scardina) davanti a Isaksson. A centrocampo Maietta, Frara e Re David, mentre in attacco il tridente formato da Gasbarroni, Sculli e Rigoni.

Un solo assente anche per l'allenatore granata Camolese che dovrà fare a [illegible] del difen[illegible] Pagliuchi, fermo ormai da lungo tempo. Il tecnico darà fiducia ai reduci dalla pesante sconfitta in coppa, proprio per stimolarli a un pronto riscatto: in porta Russo e davanti a lui Mariani, Martinelli e [illegible] Sorbo, a centrocampo Chilà, Fusseini, Licciardi e Bresciani, mentre in attacco il tridente sarà affidato a Rossi, Calaiò e Pinga. Camolese è alla ri[illegible] di riscatto: «Abbia[illegible] sbagliato una partita, adesso i ragazzi mi devono dimostrare che hanno imparato la dura lezione che servirà per il futuro».

L'attaccante juventino Rigoni

SPORT FLASH

■ **CALCIO DILETTANTI.** L'Ivrea anticipa a oggi (campo Pistoni 15,30) contro il Valle d'Aosta la partita d'andata del 9° turno del campionato nazionale dilettanti.

■ **CALCIO** [illegible] Quarta giornata di A: Torino-Autolelli Picenum (campo Vizille a Venaria ore 15,30). Le granata sono a caccia della prima vittoria stagionale.

■ **CALCIO** [illegible]: Cotrade-Ao[illegible] (ore [illegible] Palaruffini). B: Aldeno-Cesana; Caseificio Pugliese-Bergamo (16).

■ **BASKET,** [illegible] B2 maschile (3ª giornata), stasera Certaldo-Auxilium Torino, domani Montevarchi-Extratour Carmagnola. B femminile (4ª giornata), oggi: Mirafiori Torino-Chieri (Ruffini 18,30); Palmar Infostrada Ivrea-Vercelli (via Dora Baltea 20,30); Cossato-Iscot Collegno. Domani: Omicron Rivoli-Casale (palestra Tetti Neirotti 17,30). C2 masch. ore 21: Snai Monculieri-Cus To (p. Brennero 18,15); Crocetta To-Leumann Collegno (v. Piazzi 18,15); Grw De Santo Venaria-Technocar Kolbe To (c. Machiavelli); Kairos Chivasso-Fibruc Fossano (v. Biatta). Serie D: Alter '82 Piossasco-Azeta At (v. Costa); Allavir Rivalta-Cestistica Albese (v. Piossasco); Agnelli To-Vigliano Biellese (v. Rubino ore 20).

■ **VOLLEY, PROGRAMMA.** B2 masc. ore 21: Body Cisto Pinerolo-Palmar San Paolo (Palasport, via dei Rochis); Caluso-Mondovì (Palasport, via Duca degli Abruzzi). B2 femm. ore 21: Astra Piossasco-De Tommasi Chieri (Palasport, via Costa); Avis Cafasse-Cerutti Pinerolo (via Torino, Ciriè); Cepi Rivoli-Aurora Venaria (largo Rossano, Tetti Neirotti ore 18); Chivasso-Cecina (via Paleologi).

Ippica, programma di oggi

E' il premio Cavour il «clou» delle gare di galoppo a Vinovo

Sabato di galoppo a Vinovo. Clou è il Premio Cavour. In programma anche due interessanti prove per i 2 anni: la torinese Acqua Ossigenata (in un contesto di sole femmine) e il milanese Kinn i puledri più attesi. I favoriti (ore 15). I. Knock, Onda su Onda, Print Rate. II. Celestini Snow, Tango Girl, Miccolo. III. Jar, Ezralov, Circle In The Sand. IV. Nereo, Matteo, Ice and Glacial. V. Acqua Ossigenata, Ghisolfa, Dance In The Stars. VI. Sow, Blue Lark, Fratelli Grimm. VII. Kinn, Masazza, Void. VIII. Bac, Dan's Boo Boo, Gravellona.

Hockey, dopo lo storico successo a spese del Bolzano

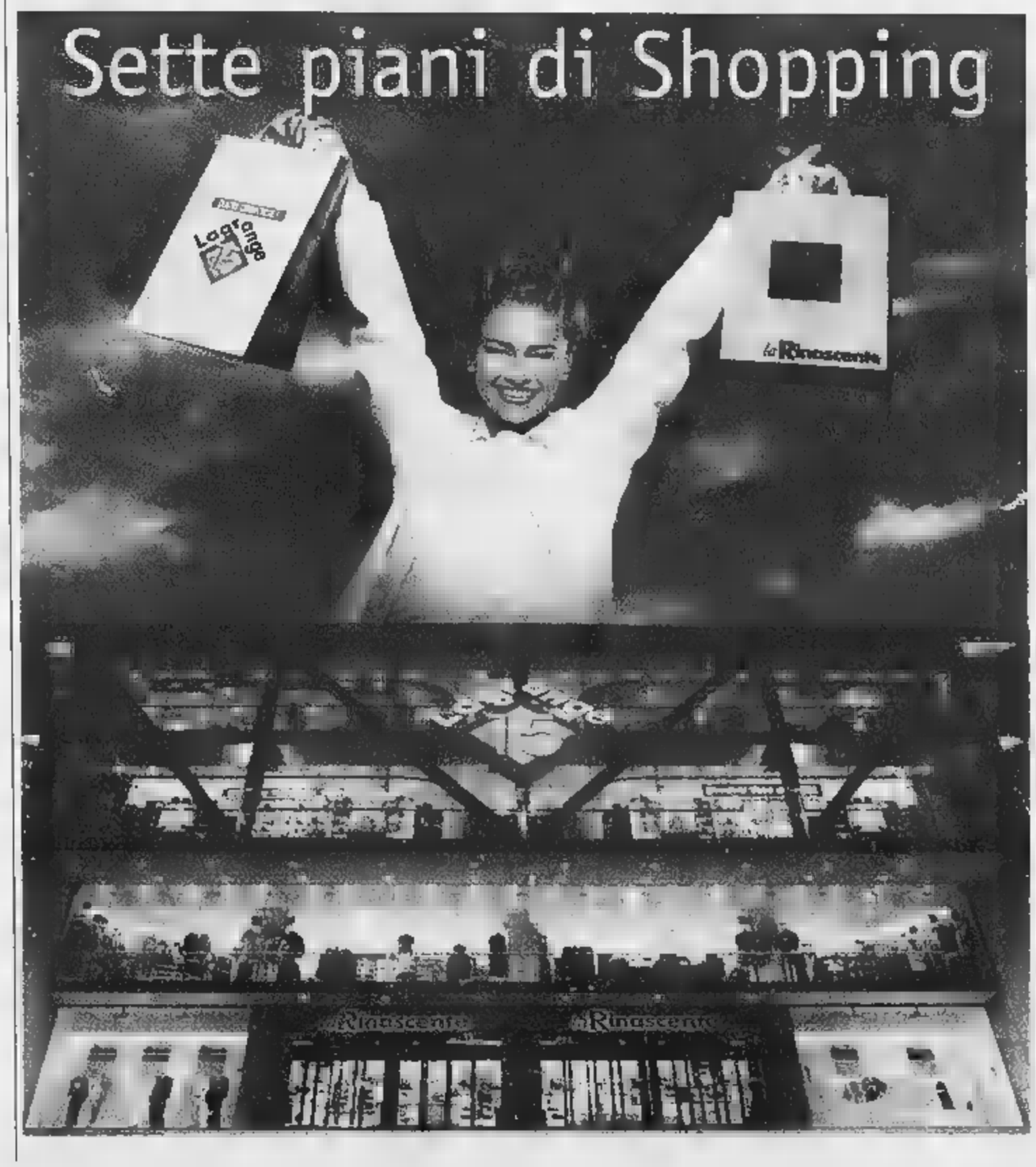
Valpellice contro Auronzo per continuare a sognare

La gioia per il primo successo sul Bolzano ha lasciato il segno nel Valpellice: più della metà dei biglietti disponibili per il match di stasera (ore 20,[illegible], via del Pilatoio a Torre Pellice) contro l'Auronzo sono già stati venduti . «E' un segnale forte - dice il ds Fausto Barale - da parte dei nostri tifosi. Bisognerà non deluderli». Una conferma nel gioco e, si spera, anche nel risultato sono le risposte che il coach dei biancorossi, Massimo Da Rin, si attende dalla squadra: «L'importante è canalizzare questo entusiasmo. La gara con l'Auronzo non deve essere sottovalutata ma, con tutto il rispetto , è da vincere».

Il Valpellice è 4° in classifica (11 punti) a quattro lunghezze dalle capoliste Vipiteno e Merano e ha già osservato il turno di riposo, mentre l'Auronzo si trova al terz'ultimo posto (6 punti) in compagnia del Renon. Tra i valligiani rientrano, dopo lo stop di [illegible] turno, Stevanoni e Marziale, pedine importanti dello schieramento-base e che consentiranno a Da Rin di riportare Melotto in difesa e conseguentemente di spostare Scapinello in seconda linea. (s. g.)

il mondo dell'usato
Compra Vendita oggetti di Seconda Mano
DUE GRANDI CENTRI SPECIALIZZATI
CON ESPOSIZIONE GRATUITA
E VALUTAZIONE GRATUITA A DOMICILIO
arredamento, antiquariato, libri, dischi, modellismo, collezionismo, oggettistica, ecc. ecc.
IL MONDO DELL'USATO 1
Corso Casale 120 E
Tel: [illegible]
Qualsiasi oggetto di [illegible] mano
IL MONDO DELL'USATO 2
Via Monteu [illegible] (ang. [illegible]so Casale)
10149 TORINO
Tel. 011.89.92.590
[illegible] selezione [illegible]
Lunedì, dalle 15,30 alle 19,30
Martedì – Sabato, dalle 10 alle 13, dalle 15,30 alle 19,30

[illegible] LA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Sette piani di Shopping in Centro città

CENTRO COMMERCIALE
Lagrange 15
la Rinascente
VIA LAGRANGE, 15 ▪ TORINO
TEL. 011 53 72 85
ORARIO CONTINUATO 9.00-21.00
(Lunedì 13.00-21.00)
P 1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO [illegible]

RITROVI

AKHENATHON CLUB: spettacoli no stop dalle 17,30 alle 0,3 ospite Michelle Valmont - via Massena 50 Tel 011 501.240
AMERICA 447.7171: stasera, grande festa! gruppo OK. Band.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto [redacted] 0161 935243. Questa sera orchestra spettacolo Viviana e le Pagine d'Album se vuoi cenare ore 21 cena vini inclusi 25.000 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
CLUB 84: 011 669.9560. 15,30 e 21 danza con Franco Orsini Band
DUE RITMI DANZE San Gillio 011 984.0293 - 011 959.4338. Questa sera ore 21 orchestra "Michele". Domani pomeriggio ore 15 orchestra "Fulvia e Bruno"
DU PARC 011.521.5275 "Giardini Reali", ore 21,15 "Rox e Gruppo". Si balla sino alle ore 2. Lunedì ore 15,15
FRENZY Ivrea 0125-230.064. Ballo liscio - Fred California.
GARDEN 660.3443. h. 15-21 Un modo pulito di conoscersi! Cuor! Gabaudo
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 200 T. 200.097. 15 d.j. 21 Roki
LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Gianpaolo Dono. Piobesi Torinese Tel 011 965.7892
PATIO + INVIGIA: ore 22.30. Tel 661.4641
PIPER liscio club Vigone Tol. 011 980.1402, ore 21 orchestra Filadelfia
TANGO: Sala danza, sera ore 21
TROCADERO: Night Club v. A. Doria 9. Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0966. Il Sabato inizio danze ore 21,30

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836.331. Alfredo Billetto
AVERSA (via c. Alberto 24). Pittura italiana fra '800 e '900
DAVICO Personale Francesco Tabusso.
DEL PONTE Susa. Giacomo Soffiantino
FOGLIATO Pittori dell'800
LE IMMAGINI e a Gambarino - FORNACE CARENA. sculture di Vanni Pontono.
PIRRA (grandi maestri post impressionisti russi "Vjaceslav Zobein"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
ARTEINCORNICE: Giuseppe Leganacca
BERMAN: G. Fattori opere grafiche
CARLINA: F. Tabusso - versi S. Jacopo
MICRO': Eugenia Comencini. Inaugurazione dalle 17 alle 20
NARCISO: (piazza Carlo Felice 18) ArteEuropa artisti del XX secolo

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

NAZIONALE
"Un cocktail esilarante nello stile extra-cool di Tarantino".
(Il Messaggero)
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
LOCK & STOCK
PAZZI SCATENATI

eliseo ROMANO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
TUTTO SU MIA MADRE

un film di ALMODÓVAR

"PERCHÉ I GIOVANI [redacted] SAPPIANO [redacted] DIMENTICHI"
CHARLIE CHAPLIN 1
"È un lavoro esemplare...un film che tutti dovrebbero vedere"
(Il Messaggero)
[redacted] OSCAR 1999 MIGLIOR DOCUMENTARIO
STEVEN SPIELBERG e THE SHOAH FOUNDATION
presentano

Proiezioni per le scuole:
Numero verde 800.637222
CHARLIE CHAPLIN
011.4360723 (ore 16,30-22)

IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 2
«...storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione... Produttivamente impeccabile.» (La Stampa)
dal romanzo di A[redacted] B. Yehoshua
l'amante perduto
un film di Roberto Faenza
CONCORSO A PREMI SU
www.lamanteperduto.it

ACCADEMIA E KONG
[redacted] applaude e si diverte.
"Il film [redacted] è un autentico gioiello"
COME TE NESSUNO MAI

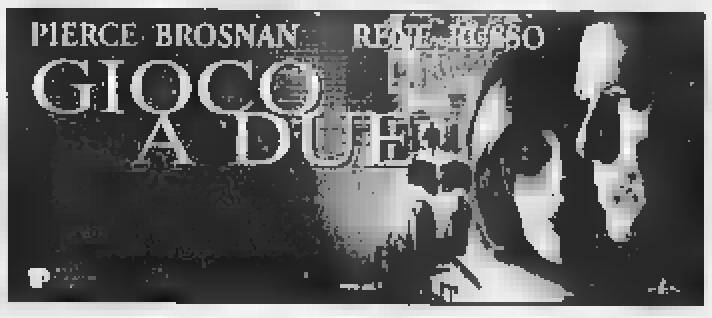
AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - REPOSI
DAL REGISTA DI "TWISTER"

LUX - due giardini
L'ETOILE

due giardini

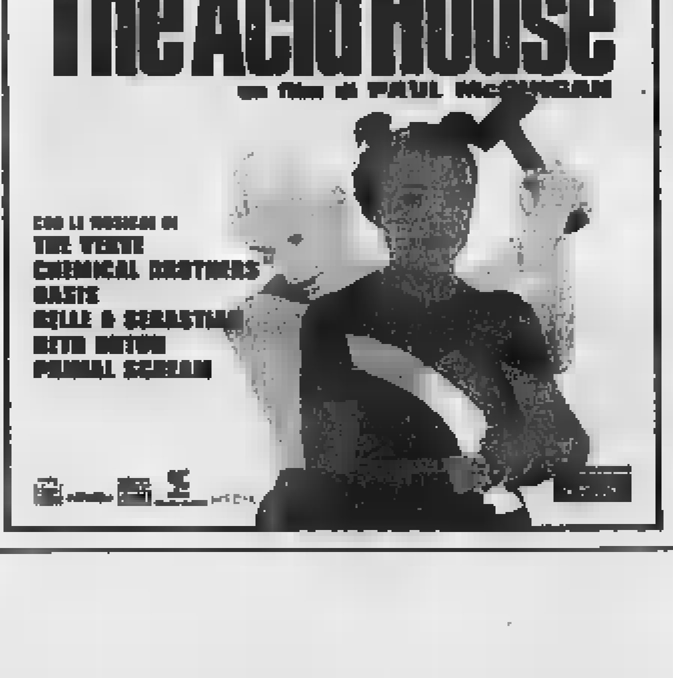
AMBROSIO - REPOSI MULTISALA
STUDIO RITZ
Per tutti quelli che sanno che il vero amore non ha mai facile vita.
MEDUSA FILM
RUPERT EVERETT CALISTA FLOCKHART KEVIN KLINE
MICHELLE PFEIFFER STANLEY TUCCI
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
DI WILLIAM SHAKESPEARE
www.medusa.it

OLIMPIA



DOMANI AI CINEMA
OLIMPIA E ACTOR'S STUDIO
Il divertimento è cosa nostra
MEDUSA FILM
un film prodotto da MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA
Alessandro GASSMAN Rocco PAPALEO Enrico BRIGNANO Lola PAGNANI
LA BOMBA
un film di Giulio BASE

IDEAL
"IRVINE WELSH il più dotato dei giovani scrittori di oggi".
(The Guardian)
"La cosa migliore che sia successa nel panorama letterario inglese negli ultimi decenni"
(The Sunday Times)
200.000 COPIE IN DUE SETTIMANE IN INGHILTERRA PER IL NUOVO ROMANZO DI IRVINE WELSH
DALL'AUTORE DI TRAINSPOTTING IRVINE WELSH
The Acid House
un film di PAUL McGUIGAN



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg9; 8.25 Un professore alle..., Telefilm, 8.50 Dynasty; 12.00 Musica insieme, Programma Musicale, 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 True colors, TF; 19.25 Baci in prima pagina, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Starmarket; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Paese di cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme, 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 A gentile richiesta; 21.30 Premiato caffè; 22.30 Tg4; 23.30 Vanetti, 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto [redacted], 14.00 Autoccasioni, 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7, 14.50 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.20 Gira giramondo. 15.20 7 e vinci; 16.10 Telecity per voi; 17.18 Vacanze, istruzioni per l'uso. 17.53 China beach, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Cayenne. 22.50 Orchidea selvaggia 2. Film; 2.05 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi, 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per [redacted]; 19.20 [redacted]; [redacted] 30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20[redacted] sulla Sierra madre, Film, 22.20 Editoriale; 22.30 Videonotizie, 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.00 La canzone del Mississippi, Film; 12.40 Tg locale, 13.00 La auto della settimana; 14.15 Tg magazine, 14.35 Aggiudicato e... ; 19.30 Tg magazine; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv; 22.00 Il meglio di ... Ballando sotto le stelle; 22.30 Tg magazine; 22.45 Il meglio di... Ballando sotto le stelle

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.00 Affari d'oro; 12.15 A l'ostù del [redacted], 14.30 Team tv news; 15.00 Affari d'oro. 17.50 Le auto della settimana, 19.00 Tg4 speciale, 19.30 Team tv news; 20.00 Antenna 13; 22.30 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETURA
9.30 Tg [redacted], 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette, 23.[redacted]; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.[redacted] C[redacted]; 13.00 Hollywood Beat, Telefilm, 14.00 Musicale, 15.30 Documentario; 18.00 Telefilm, 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Fril and len, Telefilm; 19.00 Tg, 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 L'aereo della [redacted], Film, 22.30 Tg; 23.00 Bikini beach.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, a cura di Paola Caramella; 18.00 T Time; 18.30 Blu sport; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 Dogs [redacted], Film; 22.25 Meteo; [redacted] Zombi due [redacted]

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo. 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Kats and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa, 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 19.00 Made in Italy, Musicale; 20.0[redacted] mentari, 20.30 Tg; 21.00 Fotografando Janny, Film; 23.30 Au[redacted]

[redacted].R
13.00 Grp città; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; [redacted] Vivere Torino, 19.45 Moni[redacted], telegiornale; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il ficcanaso; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Il salotto di Maxim, 0.45 Cover.

RETE 7
6.45 Informa 7, 7.00 JTv Programmi per ra[redacted]; 12.45 [redacted] 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Tv, 18.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 La smagliatura, [redacted]. 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 **Einstein junior**, Film; 1.45 Telegiornale

TELESUBALPINA
9.00 **I pirati di Tortuga**, Film; [redacted] 15 Notiziario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II, 13.15 Rotobiella; [redacted]; 18.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm, 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del signore; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il traditore**, [redacted]; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 2
9.00 **I pirati di Tortuga**, Film, 12.15 Notiziario; 12.30 Udienza di Giovanni [redacted] II, 13.15 Rotobiella. 13.30 Terra nostra; 14.15 Obiettivo sport. 17.15 Street legal, Telefilm, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del Signore, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000. 20.25 Tg locale, 20.40 **Il traditore**, Film, [redacted] Documentario, 23.00 Tg locale.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00. 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25). 19.30 Destini 2, TN 20.30 Grandangolo; 21.00 Motonautica. 21.30 Le [redacted] della [redacted]

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 1[redacted], 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni [redacted] l'uso, 14.00 Le auto della [redacted]. [redacted] Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle. 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
[redacted]; 11.00 Telefilm: 12.00 Crazy dance. 12.30 Rassegna [redacted]; 13.10 Cartoni, 13.45 Marcellina, TN. [redacted] 45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rivediamo[redacted]. 18.30 Documentario, 19.00 Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.45 **Per piacere papà**, Film, 22.30 Tg, 23.00 [redacted]

[redacted]
10.15 The box; 13.30 The Box; 16.30 Film, 19.10 Tg9 rete news; 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm; 0.15 Voi sessualità.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]-CAPITOL
eliseo-NAZIONALE
Una produzione colossale per il film più divertente e fantastico della stagione.
MARIO e [redacted] GORI presentano
Astérix & Obélix CONTRO CESARE
GERARD DEPARDIEU
ROBERTO BENIGNI
CHRISTIAN CLAVIER

ASTERIX.CECCHIGORI.COM

eliseo
[redacted] DE LAURENTIIS
DIEGO ABATANTUONO
CHRISTIAN DE SICA
TIFOSI
DIEGO ARMANDO [redacted]
NINO D'ANGELO
ENZO IACCHETTI
MAURIZIO MATTIOLI
regia di NERI [redacted]
www.filmauro.it/tifosi

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TRAME

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano [redacted] avanti Cristo. [Adua, Eliseo, Capitol, Nazionale]

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers. [redacted]

A WALK [redacted] THE [redacted] Commedia drammatica. Negli Stati Uniti [redacted] 1969, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e [redacted] figli, lascia la provincia e va in vacanza [redacted] il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen). [Due Giardini]

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta di un gruppo di giovani italiani che vanno in America per sfondare nel mondo del cinema. [Actor's, Olimpia]

COME TE [redacted] MAI. Commedia. Le avventure sentimentali [redacted] gruppo di sedicenni nel nuovo film [redacted] Gabriele Muccino («Ecco fatto»). [Accademia, Kong]

E ALLORA [redacted] Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi [redacted] lire. [Empire]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia [redacted] una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte [redacted] grande valore. [Reposi 2]

[redacted] WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maes[redacted] Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore. [Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

GIOCO [redacted] DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce. [Olimpia 2]

GREY OWL. Avventuroso. Il film [redacted] Richard Attenborough ricostruisce la figura realmente esistita [redacted] Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista [redacted] Canada degli Anni '30. [Valentino]

GUERRE STELLARI - LA [redacted] FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo. [Due Giardini, Etoile, Lux]

IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di [redacted] Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore del Wendal. [Doria]

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra [redacted] Gooding Jr studia il comportamento [redacted] collega Anthony Hopkins, in un manicomio criminale [redacted] l'accusa di efferati delitti. [Valentino 1]

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yesoshua, [redacted] storia di [redacted] coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in [redacted] che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito. [Chaplin 2]

[redacted] & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra [redacted] descrive [redacted] preparazione, da parte di quattro giovani, [redacted] una rapina «pericolosa». [Nazionale 2]

LA [redacted] Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini [redacted] durante il regno del faraone Seti 1. [Reposi]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza [redacted] libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. [Adua [redacted] Faro, Vittoria]

[redacted] Thriller. Una [redacted] «male» [redacted] viene scelta [redacted] professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti. [Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]

[redacted] NOTTE [redacted] Commedia. La commedia [redacted] William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo. [Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo [redacted] Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi. [Ideal]

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio [redacted] figure di alcuni stravaganti tifosi. [Eliseo]

TUTTO SU MIA [redacted] Commedia. Un travestito [redacted]e, una giovane suora incinta, un'attrice e la [redacted] innamorata e una madre disperata per il viaggio [redacted] mondo delle donne di Almodovar. [Eliseo, Romano]

GLI ULTIMI GIORNI. Documentario. Prodotto da Steven Spielberg e vincitore dell'Oscar quale miglior documentario, il lavoro di James Moll narra le esperienze di cinque ragazzi ungheresi vittime dell'Olocausto. [Charlie Chaplin 1]

IL VENTO CI PORTERA' [redacted] Drammatico. Un giornalista in un paese del Kurdistan per un articolo. [Erba 1]

IL MAESTRO LIBANESE AL LINGOTTO CON L'ORCHESTRA RAI

Il talento di Pehlivanian gioca compiaciuto con il «Candide»

Giangiorgio Satragni

Quando due stagioni fa George Pehlivanian, direttore libanese trapiantato negli Stati Uniti, saltò all'ultim'ora sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, [redacted] ricavammo l'impressione [redacted] un [redacted] dal polso molto sicuro e con una spiccata propensione per il suono plastico, [redacted] tutte le sezioni [redacted] rilevate. La conferma è venuta dalla scrittura per [redacted] concerto di giovedì al Lingotto, che Pehlivanian ha aperto, [redacted]piaciuto, con quello scoppiettante patchwork musicale [redacted] è l'ouverture del "Candide" di Bernstein. Benché la seconda parte del programma comprendesse una sinfonia notissima, [redacted] la Nona di Dvorak, [redacted] si [redacted] certo battuti lidi noti ai più con il "Concerto per violino e orchestra op. 82" che Aleksandr Glazunov scrisse nel 1903, scelto dal giovane greco Leonidas Kavakos, encomiabile già solo per essersi svincolato dal solito repertorio. Glazunov costruisce il pezzo con estrema economia di mezzi, puntando molto sul lirismo di stampo russo, e anche quando sceglie il virtuosismo, [redacted] nell'ultimo tempo, lo fa [redacted] esibizione. Sono queste anche le qualità di Kavakos, violinista molto festeggiato e ferratissimo in materia tecnica, [redacted] che bada prima di tutto all'espressione, al [redacted] della musica e poi all'effetto. I numeri da funambolo intelligente [redacted] venuti con i fuori programma, pescati di nuovo fra le [redacted] meno note: l'ultimo tempo della "Seconda Sonata" di Ysaye la trascrizione (dall'originale per chitarra) di un "Recuerdo de la Alhambra" di Tarrega. Pehlivanian, che [redacted]va trovato un'intesa molto buona col solista, ha poi diretto la sinfonia "Dal nuovo mondo" di Dvorak con quel senso per il rilievo dei singoli temi e delle singole sezioni dell'orchestra, con slancio controllato, [redacted] anche [redacted] qualche eccesso nel fortissimo, specie nell'ultimo tempo. Ha dalla sua anche la capacità di ottenere suoni rarefatti, come si è sentito nel Largo, dove però un [redacted] controllo avrebbe dato più nostalgia alla melodia del corno inglese (il bravo Franco Tangari). Successo e sala più piena dell'altra settimana.

PRIME VISIONI

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

ACCADEMIA — [redacted] Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **La bomba** [redacted] G. Base con A. Gassman, R. Papaleo, E. Brignano, L. Pagnani. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. [redacted] con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 15.45, [redacted] 20,15, 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Haunting - Presenze**, di Jan De Bont con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Or.: 15.30, 17.50 [redacted] 22,30 [redacted] 12.000, anziani [redacted] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547[redacted] **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15,45; 19; 22,15. Ingr. 12.000, anziani 5000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Sogno di una notte di mezza estate** regia di M. Hoffman con R. Everett, C. Flockhart, K. Kline, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: 16,20, 19,20, 22,20. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8.000

[redacted] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22.30. Ingr. 12.000

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale. Or.: 9-11/16-22.30. Ingr. gratuito.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Gli ultimi giorni**, di J. Moll, produttore esecutivo S. Spielberg. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **L'amante perduto**, di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law Stuart. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] — corso Giulio Cesare 105, [redacted] 011 232.029. **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Il 13° guerriero** regia John Mc Tiernan con A. Banderas. Or.: 18, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Or.: [redacted] 17,10, 19,50, 22,30. Ingr. 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **A walk on the moon**, di Tony Goldwin con Diane Lane, V. Mortensen [redacted] 16,20, 18,25; 20,30, 22,35. **Gettin to know you**, di Lisanne Skyler con M. Blum, Z. Braff. Or.: 0,15. Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tifosi** di Neri Parenti con M. Boldi, C. De Sica, D. Abatantuono. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16, 18.10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto [redacted] 817 1642. **E allora Mambo!**, di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, aiace 9000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il vento ci porterà via**, di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 20, 22,30. Ingr. 12.000.

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi Teatro

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Star wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor. [redacted]: 15,10, 17,50; 20,30; 23,10. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000.

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. ant./pom. 6000; sera 12.000; rid. 9000

[redacted] — [redacted] Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Haunting - Presenze** regia di J. De Bont con L. [redacted], C. Zeta-Jo[redacted], O. Wilson. [redacted]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL — [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **The acid [redacted]** [redacted] P. McGuigan con M. Clunes, R. Redgrave. [redacted]: 15,45, [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000.

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996. **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach con Mike Myers, Heather Graham. Or.: 16,30; [redacted] 20.30, 22,30. Ingr. 12.000, aiace 9000.

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or.: 16,30, 18,30 [redacted] 22.30. Ingr. 12.000, aiace 9000

LUX — tel. 011 541 283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Or.: 14,40, 17,20, 20, 22.40. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000, anziani 5000.

MASSIMO 1 e MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 [redacted] CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, [redacted] 011 812 4173. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Lock e Stock pazzi e scatenati** di Guy Ritchie con Sting, Jason Fletcher, Dexter Fletcher. Or.: 15,55, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **La bomba**, di L. Pellegrini con Alessandro Gassman, [redacted] Papaleo, Enrica Brignano, Lola Pagnani. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Gioco a due**, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson, L. Taylor. Or.: 15; 17.30, 20, 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel [redacted] Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, [redacted] 011 531 400. **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick. Viet. min. 14. Or. 15.30, 18.45, 22. Ingr. 12 [redacted]

[redacted] 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sogno di una notte di mezza estate**, di M. Hoffman con R. Everett, C. Flockhart, K. Kline, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30. Ingr. 12.000.

[redacted] 5 - LILLIPUT — via XX [redacted] 15, [redacted] 011 537.100. **La mummia**, di S. Sommers. Or.: 15, 17.30, 20, 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tutto su mia madre**, di [redacted] Almodovar con R. [redacted] M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. [redacted]

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Sogno di una notte di mezza estate**, regia di M. [redacted] M. Pfeiffer, Kevin Kline, Rupert Everett [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. aiace 8000

[redacted] 1 — Teatro [redacted] corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]200. **Instinct - Istinto primordiale** [redacted] Jon Turteltaub con A. Hopkins. Or. 15.30, 18, 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 [redacted] **Grey Owl** di R. Attenborough con P. Brosnan. [redacted] 15,30, 17.40, 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8.000.

VITTORIA — [redacted] Roma 336, tel. 011 562 1789. **Notting Hill** regia di R. [redacted] Roberts, H. [redacted] Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000 [redacted] mil. rag. 8000, anziani 5000

LISTA [redacted] — ● BELLO — ● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Ore 20.30, 22.30. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. [redacted] con G. Paltrow. Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 668 7868. **Notting Hill** ... **amiche**, con J. Roberts e S. Sarandon. Or.: 16, 18, 20, 22.15

CINEMA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Ore 20.15, 22.30. **EdTv** di R. Howard con M. McConaughey e W. Harrelson. Ingr. 8000, rid. 6000. Abb. 2 film 14.000

[redacted] G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domani ore 15 [redacted] cartoni animati [redacted] 17, 19, 21 e [redacted] 25 ore 21 **Tre amici un matrimonio e un funerale.** [redacted] rid. 6000, abb. 2 film 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18. Tel. 011 562 12 93. **Ricordi di una signora** con Marina Monte... Ap. ore 14,30; ult. ore 22.30. Da lun. ... 8000 ridotto 7000, [redacted]

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. [redacted] visione. **La nipotina in vacanza** [redacted] Fer. ap. ore 10.30 ult. 22.30 fest. ap. ore 14.30; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. Prima visione. **I segreti erotici della mia signora** con R. Siffredi, D. Wells. Ap. no stop dalle 10.30 all'1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Strip tease** con Lea Martini Magella. Apertura ore 10.30 ult. 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

[redacted] Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Ap. ore 10 [redacted] racoli dal vivo dalle ore 16.30 alle 3.30 gran baraonda con Hakki Dee & Co [redacted] **Venere imperiale** con [redacted] D'Abbraccio. Prima visione

REGINA corso Regina Margherita 123, [redacted] 011 436 2092. **Mai dire basta**. Apertura ore 15 ultimo ore 22.

ROMA BLUE via S. [redacted] 40. Tel. 011 487 765. **Accoppiamenti senza scrupoli** [redacted] Ona Zee, John Dough. Apertura ore 15 ult. 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 361. **La reporter** con Olivia Del Rio. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749 2907. Prima visione. **Sodoma e Gomorra**, di Joe D'Amato con Kelly Trump. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle ore 9 alle 13

CIRCOLO CULTURALE ARCI REVANCE. via V[redacted]glia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 66.45.711. Ore 21 Comp. Stabile Torino Teatro **L'uomo dal fiore in bocca - Cacà il Lug[redacted]** [redacted] di Luca Ghibaudi

IL MUTAMENTO [redacted] ZONA [redacted]. Via Principe Amedeo 8/A. Tel. Fax 011/544 545. Dal 24 al 30 ottobre il **programma degli [redacted]** di Altar/Camera diretto [redacted] Mamadou Dioume. Inf. e [redacted] 011 544.545

[redacted] E FAMOLA MIMOSA. [redacted] S. Domenico 25 [redacted] fax 011 4368730. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Ore 21 Michele Di Mauro in **Il resto è silenzio.** Prove per un vanetà su Amleto, di [redacted] Di Mauro e Stefan[redacted] Informazioni e prenotazioni 01[redacted]

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9, Moncal[redacted] (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Informazioni sulle attività artistiche stagione 99/2000 produzioni SantiBriganti Teatro. Progetto Giovani: resistenze il disagio [redacted] Rassegna Buchi [redacted] Rassegna Piccoli Fuochi. Infoline 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Asterix e Obelix contro Cesare.

BARDONECCHIA — SABRINA: Notting Hill.

BORGARO TORINESE — ITALIA: 011 470 3576 Il 13° guerriero.

BUSSOLENO — NARCISO: Il 13° guerriero.

CARMAGNOLA — MARGHERITA DIGIT: Notting Hill.

CASCINE VICA - RIVOLI — DON BOSCO DIG.: 011 959 1640. Star wars Episodio I - La Minaccia fantasma.

CESANA TORINESE — IL SICARIO: Riposo

CHIERI — SPLENDOR: 011 942 16 01. Austin Powers, la spia che ci provava. — [redacted] Tel. [redacted] 941 [redacted] Notting Hill.

[redacted] — MODERNO: Non pervenuto. — POLITEAMA: Prossima apertura

CIRIE' — NUOVO: Chiuso per lavori

COLLEGNO — PRINCIPE: Notting Hill. — REGINA UNO: Haunting - Presenze. — REGINA DUE: La bomba. — STAZIONE: Asterix & Obelix contro Cesare. — STUDIO LUCE: Il 13° guerriero.

CONDOVE — CONDOVESE: Tutto su mia madre

CUORGNE' — [redacted]ITA - Tel. 0124/657 523. Sogno di una notte di mezza estate.

GIAVENO — T. S. LORENZO: Sogno di una notte di mezza estate

IVREA — 2001 MONTALTO DORA: Asterix & Obelix contro Cesare. — ABCINEMA: Asterix & Obelix contro Cesare. — BOARO: Non pervenuto. — POLITEAMA: Austin Powers - [redacted] spia che ci provava.

LEINI' — AUDITORIUM: 011 9[redacted] Non pervenuto

MONCALIERI — K.K. CASTELLO: 011 641.236. Asterix & Obelix contro Cesare.

PIANEZZA — LUMIERE: Notting Hill.

PINEROLO — HOLLYWOOD: Il 13° guerriero. — MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Notting Hill. — MULT. ITALIA [redacted] Asterix [redacted] Obelix contro Cesare.

OULX — ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI — GIOIELLO: 011 958 6780. Asterix & Obelix contro Cesare.

SAN MAURO TORINESE — GOBETTI: tel. 011 822 7362. Notting Hill

SAUZE D'OULX — SAYONARA: Notting Hill.

SESTRIERE — FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA — [redacted]: Asterix e Obelix contro Cesare.

TORRE PELLICE — TRENTO: Tel. [redacted] 933 096. Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.

VALPERGA — AMBRA UNO: 0124.617.122. Notting Hill. — AMBRA [redacted]: 0124 617.122. Asterix & Obelix contro Cesare.

VINOVO — AUDITORIUM: 011 965.1181. Star [redacted] Episodio 1 - La minaccia fantasma.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] (via A. Doria 19, [redacted] 011 812 75 87). «Un [redacted] Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12.30, 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI [redacted] 011 540.382 - via Piave 21, [redacted] 011 460.41.11). [redacted] «L'Africa in [redacted] fra '800 e '900». Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18; sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30, 14.30, 18.30

[redacted] REALE [redacted] 011 543.889). Orario [redacted] mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; [redacted] e festivi chiuso, [redacted] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 510 43.58. [redacted] E [redacted] (telefono 011 898.0083) [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] NAZIONALE (piazza Carlo [redacted] 3, telefono 011 889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,30.

[redacted] REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011.543.855). Or.: lunedì e [redacted] 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13.30; sabato 8,30-19

[redacted] MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (tel. 011.562.35.30). [redacted] guidate agli «[redacted] Juvarra». [redacted] «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; [redacted] Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO [redacted] (telefono 011 640 71[redacted]). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo R come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari festivi [redacted] 15 alle 19. [redacted] prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al sabato 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE [redacted] PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.66.94). [redacted] «Sebastião Salgado, Immagini di tragedie e di speranza». Fino al 28/11. E «Kurt Smirous - Autochrome 1908-1955». Fino al 7/11. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA ([redacted] Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000, visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

[redacted] (via [redacted] 6, telefono 011.547.440). [redacted], mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13.30-19, sabato 9-14, 21-24 [redacted] 9-20 [redacted]

MUSEO D'ARTE C[redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Collezione permanente David Salle [redacted] 28 novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000.

MUSEO [redacted] «C. [redacted]» (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DI [redacted] (via XX [redacted] 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e [redacted] 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] guidata da un archeologo

MUSEO [redacted] (via [redacted] 6, telefono 011.561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563 79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferruccio 14, tel. 011.440.04.00). Orario [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, [redacted] 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. [redacted]

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, [redacted] 011 66.04.104). Mostra: «Simbolico e concreto. Gli linee di roccia e di ghiaccio di Ugo Manno». Fino al 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO [redacted] (via S[redacted] 28, telefono 011.436.59.32). Orario dalle ore [redacted] alle 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, [redacted] 011 560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFICO [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.567). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Collezioni: La [redacted] Collegio S[redacted] Giuseppe [redacted]». Tutti i giorni 9-19. Fino al 21/11. [redacted] «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'31/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO [redacted] (viale Thovez 37, [redacted] 011.660.10.61). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le [redacted] domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122). [redacted] «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO [redacted] (via [redacted] 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Mostra «L'Occidente imperfetto. VIII Biennale internazionale di fotografia». Fino al 24/10. Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] DELLE ARTI (viale Crist[redacted] Valentino, telefono 011 669.25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12; lunedì chiuso

[redacted] (via Cavour 17, [redacted] 011.432.20.63). Antologica di «Ezio Gribaudo». Fino al 14/11 [redacted] tutti i giorni 10.30-19; lunedì chiuso; ingresso libero

TEATRI

TEATRO [redacted] 15 [redacted] Centro Congressi di Lingotto. «Le modalità del consumo culturale e le strategie possibili di un moderno teatro d'opera». Tavola rotonda sulla ricerca Ires «Il pubblico di un Teatro Musicale. Identità e comportamenti. Il Teatro Regio». Info Tel. 66 44 111

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio [redacted] 26/10 ore 21 [redacted] «Histoire du soldat» [redacted] Stravinsky. Strumentisti dell'Orchestra del [redacted] Regio [redacted] da [redacted] Gasparella. Paola Roman [redacted] Regia di Luca Valentino. Ingresso libero [redacted] 011.8815.241/242

ADUA [redacted] Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 510. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Per Poker d'Alfa stasera ore 20.45, domani ore 15 **Operetta amore mio** selezione d'operette. Per giorni di festa-teatro bambini domani ore 16 **Puppet's fantasy** Comp. Dragon-Argentina. In corso abb.ti 1999/2000. Per inf. tel. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Stasera ore 20.45, domani ore 15.30 **The Harlem swing - Ain't Misbehavin' - The Fats Waller musical show.** Swing Jazz Blues. Ultimi 2 giorni [redacted] 99/2000. Nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Inf. e biglietteria: giorni orario cont. 9-19 [redacted] 26/10 riposo

ARALDO. Via [redacted] **Zuppa d'Araldo** - Teatro per buongustai 99/2000. Abbonamento a 5 spettacoli L. 55.000 in vendita presso Libreria Belgravia via Mongrando 44 bis, Caffè Palazzo Nuovo via Sant'Ottavio 20. Inizio spettacoli 29/10. Per informazioni tel. 011 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

[redacted] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) [redacted] orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano. Il Teatro Stabile Torino [redacted] su Eckland [redacted] Stagione 1999/2000. Prosegue la vendita degli abbonamenti [redacted] biglietteria T.S.T. via Roma 49 [redacted] 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. [redacted] 71, tel. 011 669 80 34. Questa sera ore 21 [redacted] **Luttazzi.** Prosegue vendita per campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Arco + Mini 12 spettacoli a scelta. Per inf. [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 **Gipo Farassino** in concerto. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 alla Grande Prosa. Orario biglietteria fer. 10/13-16/22, fest. 15/22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] La compagnia Marionette Lupi propone per la stagione scolastica 99/2000 gli spettacoli **Fili, L'ira di [redacted] pazzia di Orlando** e la nuovissima produzione **Oh Cacao!** Prenotazioni [redacted] 011 530 238

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Ore 9.30 convegno **Omaggio a G.A. Marino e A. Triento**, ore 20,45 [redacted] Cravagnini in **Le sedie** di Ionesco e il Teatro delle Dieci diretto da M. Scaglione in **Un gesto per l'[redacted]** Tardieu. Inf. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540.675. Café Procope ore [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 817 3913. Si prevedono spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 8179373

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] 650 02 00. **Muoviti, muoviti, muoviti** Spice Convention. Domani ore 21 con Crowd [redacted], Double Face, Stop 99, Devil's Kiss, Flo Tin Team, Aerofunk, Freerers e la Compagnia Teatro Nuovo - III Trofeo Spunky Action

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Stagione teatrale [redacted] Insolito - Domenica mattinateatro - Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 437 6230 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio

TEATRO PICCOLO [redacted]. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 [redacted] ore 21.30 Cabaret (2ª ediz.) **«Giovedìride» Urbano Moffa/Giusy Zenere** [redacted] cabaret [redacted] 13/11 ore 21,30 Lui Mafon [redacted] teatrale L. 20.000/15.000 [redacted] Contemporanea [redacted] **Lei degli [redacted]** Tel. 011 779 5803 (dal lun. al sab. ore 13/15-19)

TEATRO [redacted] MASSAUA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 861. Ore 20.45 [redacted] Teatro in **Il professore di pianoforte - Ortensia ha detto me ne frego - [redacted] purga di bebè** 3 atti [redacted] di Feydeau. Regia G. Graglia. Pren. c/o MSC tel. 011 2626 422 [redacted] unico L. [redacted] Segreteria teatro tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. [redacted] 284 028 [redacted] ore 21 per la 6ª rassegna di Teatro Piemontese «Tutto di [redacted]» la «Compagnia Attaccabottoni» di Torino presenta **Na sonada 'd moneu Brichet** 3 atti di A. [redacted] di G. Farassino e M. Scaglione. Prev. e prenot. ore 17-19

[redacted] Via Garibaldi 4 [redacted] Torinese [redacted] Teatrale [redacted] 10 novembre [redacted] Corino, Roberta [redacted] Michele di Mauro, Andrea Redin, Roberto Zibetti, Beppe Rosso e molti altri. Inf. tel. 011 897 1748

TEATRO GOBETTI. Via [redacted] Libertà 17 [redacted] Mauro [redacted] Non pervenuto

[redacted] Via Matteotti 1 Moncalieri. Compagnia [redacted] Bragheis [redacted]esenta **Cala nouit fatal** tre atti di Giancarlo Chiesa. [redacted] Rassegna [redacted] amatoriale in lingua piemontese [redacted] Ingresso [redacted] Pren. 011 605 3255

PICCOLO TEATRO PERMANENTE. Compagnia Marisa Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 (tra gli altri M. Balkani, S. Lombardi, L. Poli). È aperta la prevendita abbonamenti a Cinemania Club. Inf. e pren. tel. 011 401 3328 - 011 787 780

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

FORZA — CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

LA RAPPRESENTAZIONE DI STEFANO ANDREANI IN SCENA A TORINO E' INCENTRATA SULLA FIGURA DI MARIA MADDALENA

Se l'andreottismo scopre la «New Age»

L'ex factotum del senatore scrive un dramma esoterico

Qui accanto Stefano Andreani con Giulio Andreotti (foto tratta da «Panorama») A destra in alto il senatore Alessandro Meluzzi e, sotto, Giuseppe Ciarrapico

curiosità

Filippo Ceccarelli

INCREDIBILE, ma vero. Lunedì sera, [illegible] 21, a Torino, Teatro Juvarra, [illegible] tre litigiosissime comunioni massoniche (Grande Oriente, Piazza del Gesù e Gran Loggia) si riunificano nel nome di Maria Maddalena, cui è dedicata una rappresentazione nella quale il senatore Alessandro Meluzzi, con indosso un mantello da templare, reciterà sul palcoscenico il prologo e l'epilogo.

E già questo, in fondo, basta - «e soverchia», come dice Giulio Andreotti. Ma in[illegible] non basta, [illegible] soverchia, [illegible] momento che l'autore del testo, [illegible] meglio del «mistero eterodosso» - come da locandina - incentrato sulla figura di Maria di Magdala è Stefano Andreani, 45 anni, giornalista parlamentare e non solo, per quattro anni capo dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi, come dire uno dei principali collaboratori di Giulio Andreotti. Ora e sempre.

Se poi si considera che Andreani, tuttora un elemento stabile del paesaggio del Palazzo, dopo [illegible] stato negli anni d'oro un architrave dell'andreottismo capitolino, variante Ciarrapico, segretario factotum della Fondazione del Premio Fiuggi ed emi[illegible] neanche troppo grigio della Roma calcio... Beh, se appunto si considera che per scrivere il suo testo questo personaggio rotto a tutte le possibili insidie del potere ha lavorato sui vangeli apocrifi, sui rotoli di Qumran e su un'infinità di suggestioni esoteriche, beh, la reazione più umana è quella di dire: alt, un momento!

A differenza dei politici, dei giornalisti politici, dei funzionari Rai e di [illegible] certo numero di ecclesiastici, la regista dello spettacolo, Anna Cuculo, che è aderente alla massoneria come gli altri 14 attori (solo Luciano Caratto, che fa Gesù, e due bambine non lo sono) sa vagamente chi è Andreani. Gli ha parlato solo per telefono; e alla ventesima telefonata ha capito che desidera tanto che allo spettacolo sia invitato il Cardinale.

E' assai dubbio che l'opera possa essere apprezzata [illegible] via dell'Arcivescovado. La Maddalena, donna colta e piuttosto discussa (danzatrice sacra), appare iniziata ai misteri di Iside e ha un'influenza davvero forte su Gesù. Inoltre prevede la marginalizzazione del ruolo femminile nella nuova religione e anche per questo - a parte una forte antipatia personale - strapazza San Pietro.

L'impianto scenico è scarno, il coro è vestito di nero, la Maddalena di celeste e ha una coppa di alabastro (il Graal, naturalmente); la rossa Salomè è molto sensuale, anzi decisamente «carnale», dice la Cuculo. Le musiche sono canti gregoriani, pezzi di Battiato e di Loreena Mc Kennitt, oltre al «fratello» Mozart. Meluzzi, al solito, è eccitatissimo. L'incasso è destinato in beneficenza.

E Andreani? Fa un certa impressione sentirlo parlare al telefono, invece che di Andreotti o dell'imminente verdetto palermitano, di cabala e angelologia, alchimia operativa cinquecentesca e «New Age», zodiaco e pietra filosofale. Si occupa di tradizione ermetica ed esoterismo da anni e anni. Ha scritto libri, curato edizioni, tradotto testi. Anche su Internet se ne trova qualche traccia. A tratti l'impressione è quella di trovarsi nel bel mezzo del «Pendolo di Foucault».

Ci tiene un sacco a far sapere di non essere massone. A riprova della più ferrea incompatibilità rivela di essere Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Anche questi cavalieri pomposi del Vaticano, che accompagnano il Papa nella processione del Corpus Domini hanno, come quelli che frequenta Meluzzi, i mantelloni. Andreani è consapevole che la sua «pièce» eretica può creargli qualche problema con il Priorato - anche perché è in ritardo con le quote.

Infinite e anche magiche, come si vede, sono le vie dell'esoterismo - e un po' pure dell'andreottismo. Si apre infatti il sipario e doverosamente [illegible] esplicita un dubbio: «mistero eterodosso» di Magdalena o enigma ortodosso di Andreani?

Certo il personaggio si [illegible] ferma di straordinaria intraprendenza e sbalorditiva flessibilità. In un libro di Massimo Fr[illegible] sulla democrazia cristiana e l'«underground» dello scudo crociato («Tutti a casa», 1993) c'è un gustoso capitolo tutto per lui. Ex disk-jockey, ex redattore di Radio radicale, ex redattore d'agenzia democristiana dotato di intuito e faccia tosta, maestro nell'arte del sapere e in quella del tacere, Andreani s'era così identificato in Andreotti - che peraltro chiama spiritosamente «il Moloch» - da averne addirittura mutuato l'aspetto fisico, con tanto di spontanea accentuazione della gibbosità.

Molto romano, parlava coi giornalisti, dava una mano al Ciarra, proteggeva la signora Livia nei cortei, distribuiva sculturette d'argento ai capi di Stato esteri, aiutava l'Opus Dei a scovare le parole sataniche nelle canzoni rock e distribuiva biglietti per le partite. Dopo il tracollo, era tornato tranquillamente in agenzia. Ha scritto anche un dramma su Mago Merlino e uno su Re Salomone: «Registrati alla Siae» specifica.

Prologo ed epilogo saranno recitati dal senatore Meluzzi con indosso un mantello da templare Gli attori e la regista sono massoni

L'autore in passato è stato segretario del premio Fiuggi nell'era Ciarrapico ed ha scritto anche due drammi su Mago Merlino e re Salomone

Sciopero in vista

Licenziamenti all'Unità Protesta Fnsi

ROMA. L'Unità licenzia? La situazione del quotidiano, da tempo in crisi, è diventata delicatissima (ufficialmente le copie vendute sono 60mila e oggi sono 110, fra giornalisti e poligrafici, le persone che potrebbero perdere il lavoro. Così, la Federazione nazionale della stampa annuncia azioni di protesta: «Non escludiamo uno sciopero generale della categoria», ha detto ieri il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, «nei fatti [illegible] stati annunciati licenziamenti collettivi e non possiamo consentire, anche pensando alle altre testate, di andare a una trattativa con questa spada di Damocle. Sarebbe un terribile precedente».

In questo momento, lavorano all'Unità 182 giornalisti, che l'editore vorrebbe portare a 90 entro il 31 dicembre: sarebbe questa la condizione posta da ipotetici nuovi soci (fra i quali pare ci sia l'Unipol), pronti farsi avanti per rilanciare il giornale. Novantadue persone dovrebbero perciò essere fuori del giornale entro due mesi. A questa cifra, si arriva con la chiusura delle redazioni di Firenze e di Bologna (sulla base di un accordo che risale a gennaio) e con la messa in mobilità di quaranta persone nelle sedi di Roma e Milano.

Varie ipotesi sono in campo, fra cui l'assorbimento dei 40 nelle attività on line [illegible] un contratto di solidarietà al [illegible] per cento; ma la discussione, per il momento, è bloccata. Ancora Serventi Longhi: «Alla mobilitazione in difesa della redazione la proprietà ha appena risposto con una lettera che conferma, nella sostanza, la decisione di procedere con i licenziamenti collettivi e con il rifiuto di trattare nell'ambito delle procedure previste dal contratto collettivo e dalla legge sull'editoria». La Fnsi ha convocato per lunedì prossimo, nella sede romana dell'Unità, la giunta della Federazione. E la Quercia? Dice Umberto De Giovannangeli, sindacalista: «E' il socio di maggioranza. [illegible]a da lì giungono solo generiche assicurazioni. Sul piano dei fatti, niente». [r. i.]

ESCE DALLE URNE IL VOLTO NUOVO DEL PAESE

Il regno del presidente gaucho è durato dieci anni. I sondaggi danno per certa l'elezione di Fernando de la Rua

Il presidente argentino Carlos Menem e nella foto grande un'affollata manifestazione di sostenitori del candidato peronista Eduardo Duhalde nella città di Rosario. Favorito è il sindaco di Buenos Aires, candidato del partito di centro-sinistra Alleanza

Un giorno alla fine dell'era Menem

«Argentini pronti a bocciare il padre-padrone»

Il favorito spiega «Dicono che sono noioso, ma ora la festa dei privilegiati è finalmente terminata»

reportage

Mimmo Càndito

inviato a BUENOS AIRES

L'ALTRO ieri, in uno dei pomeriggi di questa primavera australe infiammata di sole, qui s'è corso il Grand Prix Jockey Club. Cavalli (e vacche) sono la pelle e l'anima di questo Paese, qui ancora ci sono i gauchos (e il tango), e nella vecchia Argentina delle «estancias» grandi quanto un intero pezzo d'Italia il Jockey Club era il circolo più riservato, esclusivo, un paradiso di verde e di signorini ammodo dove la sola iscrizione costa 60.000 dollari. I cavalli (e le vacche) ci sono sempre, pure i gauchos (e il tango), ma quell'Argentina dei signorini è finita, non esiste più se non nelle stampe ingiallite che la domenica mattina riempiono i banchi di San Telmo; e dentro il salone vetrato del Jockey Club, l'altro ieri, in giro c'erano soltanto facce e panze da mercato della carne. Un vinto Antevento, che veniva dato a 1 a 2; ha vinto facile, non c'era grande entusiasmo tra i buvari in abito grigio e cravatta obbligatoria.

Un tempo finisce, qui in Argentina. E' stato un tempo lungo, che forse è durato quanto l'intera storia di questo Paese. Domani, con il voto per il nuovo Presidente quel tempo comunque non ci sarà più. E' stato il tempo delle grandi illusioni, degli slogan suggestivi, dei destini di una patria d'emigranti chiamata a fare la fortuna di tutti. Di quella storia, Menem ha saputo essere l'ultimo interprete: ha regnato per 10 anni, davvero come soltanto un re può fare, e come un re vero non voleva andar via proprio per niente. L'hanno dovuto sbattere fuori a forza, minacciandogli perfino la rivolta della piazza. Ora arriva De La Rua, che lo chiamano «el doctor» e fa una bella differenza.

Menem era un padre-padrone, il leader carismatico che navigava nel populismo dell'abbraccio con la gente e delle piccole complicità comuni: lo chiamavano tutti "Carlos", o anche "el turco", come un parente stretto, o un vicino di casa, con l'affetto illusorio di chi là, su, in alto, nel Potere, crede di avere un amico che gli dà del tu e siete tutti uguali. Erano le favole antiche del peronismo. Ora arriva invece questo "doctor", in abito grigio da funzionario permanente, la faccia tagliata nel tristezza, le braccia inutilmente levate in aria a respirare il trionfo, e la gente capisce che tira un vento nuovo. Menem ora una meraviglia, uno spasso per il nostro mondo mediatico, le attricette, la Ferrari Testarossa, il lifting, la tintura dei capelli; pareva che l'avessero inventato. Quest'altro, invece, questo dottore che domani vincerà a mani basse, lo chiamano anche "el aburrido", che significa noioso, e lui allora ci ha montato su uno spot: «Dicono che sono noioso, ma ora la festa è finita, la festa dei pochi».

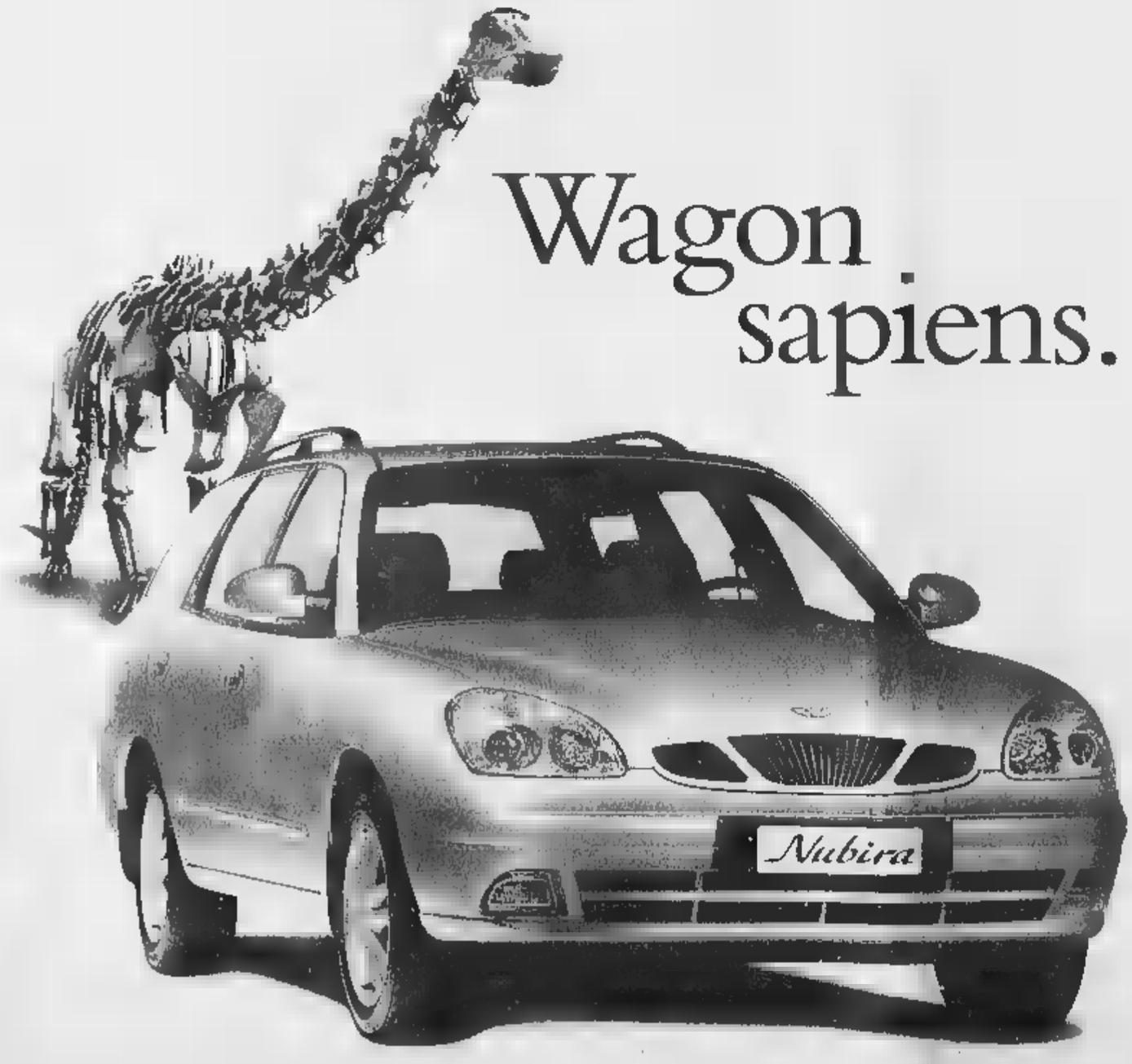
Il doctor parla d'una festa di 10 anni, quella menemista; ma qui finisce una festa assai più lunga. Il sociologo Roberto Bacman (che è ebreo e al tempo della dittatura i militari lo buttarono sulla strada) lo conferma come se traesse un respiro di sollievo: «Sì, finalmente diventiamo anche noi un Paese normale. Aburridamente normale». La presidenza che passa al noiosissimo De La Rua vuol semplicemente dire che l'Argentina è diventata un Paese moderno, che è però una cosa che non significa affatto che questo sia anche diventato un Paese più giusto, o più ricco, o più bello. Soltanto, un Paese che ha messo finalmente i piedi sulla terra e ha capito che deve fare i conti con la realtà, non con l'illusione.

«Ce la siamo sempre portata dietro, questa grande illusione», dice il vecchio Ernesto Sabato nella sua casa lontana, e scuote la bella testa bianca. «Non abbiamo mai voluto capire che la nave se n'era ormai andata via dal porto di Buenos Aires, e che noi eravamo rimasti qui, e per sempre». Per un secolo l'illusione ha consegnato le vite di questo Paese alle bandiere che sbattevano nel vento della retorica, ma ora si chiude. Le bandiere tornano ad arrotolarsi, lasciano la Casa Rosada al dottor che tifa sbadigliare e però cerca di quadrare i conti di quello che hai e di quello che puoi fare. La chiamano amministrazione pubblica.

«Ma non è che, perché ora Menem lo stanno cacciando via, abbia avuto solo colpe e responsabilità. Quando gli argentini lo scelsero, nell'89, e lui era davvero una roba da calendario d'epoca, con le basette del gaucho sciupafemmine e il poncho chi viene dalla provincia, lo scelsero perché da lui volevano il miracolo, ne avevano il disperato bisogno di sempre. Era, una volta ancora, «la grande illusione». Dopo la dittatura dei militari e la tragedia della guerra nelle Malvinas, nell'83, s'erano già consegnati ad Alfonsin e avevano chiesto il miracolo anche a lui: ma Alfonsin gli aveva portato «soltanto» la democrazia, che non sa fare i miracoli. Anzi, quella democrazia incerta, che tentava di mettere un po' d'ordine nella retorica di sempre ma non ne aveva la forza, aveva portato il Paese alla bancarotta, con un'inflazione del per cento e gli assalti ai supermercati. Menem doveva dunque fare lui il miracolo, domare quella mostruosa inflazione; ci riuscì.

Lo fece sventolando le solite vecchie bandiere ma praticando tutt'altra politica; nella facciata era l'erede di Perón, il leader che amò il popolo, e però poi, nelle riunioni di governo, si consegnava al Fondo Monetario e alle sue ricette spietate. Privatizzazione totale, assoluta, scientifica, e dismissione di ogni vecchia eredità «sociale» del peronismo; e poi anche la rottura d'ogni barriera protezionistica, e ponti d'oro al capitale straniero. Era un processo, inevitabile, di modernizzazione, lo svecchiamento di apparato il cui costo lo Stato non poteva più sopportare. Funzionò bene, quel piano. Funzionò, ma il costo non fu uguale per tutti. Un po' come nella Russia postbolscevica, qui la privatizzazione ha scatenato l'inferno di appetiti che considerano la legge un optional riservato ad altri; si sono create fortune immense, il Jockey Club ha perduto vecchi soci e ne ha trovati di nuovi, l'ammodernamento tecnologico ha sbattuto sul marciapede centinaia di migliaia di lavoratori. E ha drammaticamente impoverito una diffusa classe media ch'era stata sempre la stessa identità dell'Argentina degli emigranti. «La mia è stata la presidenza più grande», ama dire Menem, che non pratica l'understatement. Monsignor Rafael Rey, il presidente della Caritas, ti guarda negli occhi e sbotta: «Qui la gente muore di fame, muore davvero per la fame. Ci centinaia di migliaia di famiglie che mangiano ogni giorno. Le cifre che qui girano parlano di 13 milioni di poveri, e di 1000 nuovi poveri ogni giorno nella sola provincia di Buenos Aires; e il 15 per cento è disoccupato. Il miracolo ha una sua consistenza (la parità con il dollaro ha anche sopportato la crisi asiatica e quella brasiliana), intanto l'indebitamento ha raggiunto la cifra pazzesca dei 143 miliardi di dollari, cioè il 49 per cento del prodotto nazionale. Questo debito mostruoso condiziona in maniera decisiva la politica economica, e impone nuovi tagli e nuovi costi sociali. «Non faremo nessun programma di austerità», assicura De La Rua. Ma nessuno gli crede.

Non gli credono, e però lo votano. «Questa è l'Argentina nuova», spiega il sociologo Mora Araujo. E' l'Argentina che non vuole i grandi slogan del passato, e consegna all'aburrido dottore della Union Civica Radical il mandato di fare comunque una politica seria, possibile. Dietro l'immenso debito pubblico, dietro le privatizzazioni, qui è passata una corruzione che nemmeno i frequentatori del Palazzo di Giustizia di Milano riuscirebbero a immaginare. De La Rua vince perchè, dicono tutti, lui è uno davvero onesto, non ruba. «I miei due primi decreti saranno: la vendita dell'aereo presidenziale, e l'istituzione di un tribunale amministrativo contro la corruzione pubblica». Slogan forse, ma un tempo si chiude; hanno già condannato il primo «Chiesa» di quaggiù (si chiama Pico, gli hanno dato 5 anni, ma ha due nuovi processi), altri giudizi stanno cominciando, qualcuno dice che ci finirà dentro anche il nostro «Carlos». Dalla tv il noiosissimo dottore predica: «E' finito il tempo delle immunità». Lo voteranno, c'è aria di casa in quest'Argentina che domani cambia la propria storia.



DAEWOO

Nasce la nuova Nubira J-150 station wagon.

Ogni tanto accade qualcosa che fa invecchiare di colpo tutto il resto. Qualcosa che è il risultato finale di un'evoluzione naturale ma anche di una ricerca incessante. All'alba del Duemila, nasce Nuova Nubira wagon J-150: più precisa, più scattante, più comoda, più elegante. Con motore 16 valvole (1.6i da 106 CV o 2.0i da 133 CV), doppio airbag, ABS a 4 canali, strumentazione ed interni di nuova concezione, climatizzati e con filtro antipolline (SX,CDX). Un'altra dimostrazione che nell'andare avanti Daewoo non si ferma mai.

Garanzia per 3 anni Km e per 6 anni contro la corrosione.

Nubira J-150

PUNTUALMENTE AVANTI

Numero verde 800-011943 www.daewoomotor.it

Mentre il primo ministro Putin discute a Helsinki con i leader Ue la situazione in Cecenia

La strage di Grozny imbarazza la Russia

I morti salgono a 167, oltre 260 i feriti
Mosca: colpiti solo trafficanti d'armi

Sopra, la televisione mostra le immagini del bombardamento del mercato nel centro della capitale Grozny. Qui a sinistra, il primo ministro russo Vladimir Putin

Giulietto

Dal nostro inviato a MOSCA

Sarebbero 167 i morti e oltre 260 i feriti a Grozny, dopo i bombardamenti che hanno colpito il mercato centrale, il reparto pediatrico dell'ospedale e altre zone della capitale cecena.

Chi ha deciso l'offensiva aerea su Grozny? Chi tira le fila di questa guerra? Colpisce il fatto che il massacro di Grozny sia stato scatenato proprio mentre il premier Putin si trovava a Helsinki, per incontrare la delegazione dell'Unione Europea e per discutere, tra l'altro, proprio della guerra cecena. Qualcuno pensa a una pugnalata alla schiena del premier russo, ad esempio il capo della commissione difesa della Duma, il comunista Viktor Iliukhin, che ieri ha parlato di «provocazione» organizzata da qualcuno per «screditare l'esercito russo».

Ma Iliukhin aggiunge che l'attacco contro «i terroristi» ceceni non dev'essere fermato e che si tratta solo di questioni «tattiche», il cui scopo è di «evitare con la massima cura perdite di soldati russi». Insomma i bombardamenti vanno bene, purchè non siano troppo imprecisi. E questa è - si fa per dire - l'opposizione. La confusione attorno al Cremlino e al governo è comunque al massimo. Boris Eltsin, tramite il suo portavoce, ha fatto sapere di «essere al corrente» e d'accordo con le dichiarazioni di Putin. Che non potrebbero essere più ambigue. Putin, a Helsinki, ha ammesso infatti che c'è stata una «operazione speciale», ma che essa era diretta contro il mercato, e non era un bombardamento.

In ciò seguendo solo in parte le tracce del portavoce dell'esercito russo in Cecenia, Aleksei Velkic, il quale dichiarava ieri di aver trattato di un'operazione «non effettuata da unità militari», che ha distrutto il «mercato delle armi e i trafficanti che si si trovavano». Si è trattato di un gruppo di teste di cuoio? Le fonti locali di Grozny, tra cui l'inviato dell'agenzia France Presse, raccontano di cinque missili caduti nel centro di Grozny, tutto attorno al palazzo del presidente Maskhadov. Il quale l'ha scampata - potrebbe essere stato il bersaglio dell'attacco.

Molti indizi fanno pensare che l'attacco sia una delle conseguenze di uno scontro interno alla leadership russa, tra quelli che vogliono andare all'assalto finale e occupare tutta la Cecenia (il capo di stato maggiore Kvashnin, il capo dell'Amministrazione presidenziale Voloscin), e quelli (pare che Putin e il ministro degli esteri Ivanov siano di questo secondo avviso) che vogliono «solo» fare terra bruciata «attorno ai terroristi», poi si vedrà.

Certo è che, anche occupando Grozny, i russi non farebbero un passo verso una qualsiasi vittoria. Se provano a andare sulle montagne dovranno contare centinaia di cadaveri. Ieri lo strano guerrigliero arabo che porta il nome di Khattab, e che funge da luogotenente di Shamil Bassaev, ha dichiarato alla tv degli emirati che «la guerra non è ancora cominciata». Aspettano i russi sui monti. E, mentre i russi radono al suolo i villaggi, uccidono i civili, cresce l'onda dei profughi. Che ieri hanno raggiunto quota 184 mila, invadendo letteralmente la vicina Ingushetia e l'Ossetia del Nord. Nelle due repubbliche vicine la situazione è già insostenibile.

Vladimir Putin, a Helsinki - e il ministro degli esteri Ivanov a Madrid - hanno entrambi ribadito che Mosca non intende «trattare con i terroristi». Insomma prima bisogna vincere, poi si tratta. Ma con chi? «Con coloro che accettano la costituzione russa e solo con loro. Vedremo se riescono a trovarne qualcuno.

L'imbarazzo dell'Unione Europea è ora evidente. Prodi e Solana hanno esortato Putin alla moderazione e a evitare perdite tra la popolazione civile, ma è certo difficile ora, dopo la Jugoslavia, fare la predica al Cremlino. E, del resto, sull'altra faccia della medaglia, è complicato spiegare alle opinioni pubbliche europee perchè nella guerra del 1994-1996, inscenata dal Cremlino, l'Europa sostanzialmente tacque di fronte al massacro di 100 mila persone.

Resta la «costernazione» del ministro degli esteri tedesco, «verde» Joshka Fisher, la sua richiesta di un «arresto immediato» dei bombardamenti su Grozny. Mentre il premier finlandese, che guida la delegazione europea a Helsinki, ha spiegato di avere chiesto «negoziati immediati», poichè l'Europa accetta una soluzione militare». E lord Russel-Johnston, presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, ha lanciato un appello per fermare le azioni militari che colpiscono la popolazione civile.

Pochi sembrano rendersi conto che, forse, questa sporchissima guerra «serve» a scopi che non hanno poco a che vedere con quelli enunciati. Cioè a non fare le elezioni di dicembre.

Washington alza la voce

«I problemi non si risolvono con le armi»

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Casa Bianca mette in guardia il Cremlino contro il tentativo di conquistare Grozny con la forza e insiste che la crisi cecena non potrà mai essere risolta «con una soluzione militare». Ma il monito americano viene espresso con la cautela di un'amministrazione che sente il forte bisogno di rimettere in carreggiata il dialogo strategico con Mosca.

«In queste ore stiamo ripetendo ai russi che gli errori del 1994 e 1996 vanno ripetuti. Ci vuole una soluzione politica», ha detto il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart mentre le forze russe completavano l'accerchiamento militare della capitale cecena. Se il Cremlino decidesse di conquistare Grozny con le armi, ha messo in guardia, «il progresso della Russia verso la democrazia verrebbe compromesso».

Nelle ultime 24 ore la Casa Bianca si è sforzata di coordinare la sua posizione con gli europei in coincidenza con la visita del premier russo Vladimir Putin a Helsinki. «Putin sta incontrando Prodi e il messaggio del leader europeo ai russi è uguale al nostro», ha detto Lockhart.

L'Amministrazione non era per nulla convinta, ieri, delle spiegazioni date da Putin sulla tragedia di ieri a Grozny - oltre un centinaio di morti provocati da un'improvvisa pioggia di missili nel centro della capitale. «Stiamo cercando di capire cosa sia veramente successo», ha detto il portavoce della Casa Bianca. «Ci sono versioni contrastanti. Per il momento non abbiamo ancora spiegazioni convincenti».

Detto questo, Lockhart è stato attento a calibrare il suo monito, per non compromettere il delicato intreccio diplomatico sul futuro rapporto strategico tra Stati Uniti e Russia. Proprio in questi giorni diplomatici americani e russi stanno trattando per trovare una via d'uscita all'impasse sulla difesa antimissili.

Gli americani vogliono sviluppare un sistema basato in Alaska per respingere nello spazio un attacco missilistico nemico. Il primo test è stato portato a termine con successo all'inizio del mese, quando un missile lanciato in California è riuscito a colpire e disintegrare un bersaglio lanciato nel Pacifico.

Ma un sistema di difesa come quello che gli Stati Uniti hanno in mente sarebbe in violazione del trattato Abm (anti-balistic missile) firmato tra Stati Uniti e Unione Sovietica nel 1972. La modifica di quel trattato è diventato uno dei principali obiettivi di politica estera di questa amministrazione. Ma i russi non ci stanno, o comunque vogliono vendere cara la pelle.

In realtà il sistema antimissili degli americani non riguarda l'arsenale russo: mira a proteggere gli Stati Uniti da eventuali attacchi missilistici limitati, da Paesi come la Corea, e non da una pioggia di missili strategici. Ma i russi continuano a puntare i piedi. Anzi, danno l'impressione di voler alzare la posta in gioco. E proprio questa settimana hanno convinto la Cina a introdurre assieme a loro una risoluzione Onu che costringa gli Stati Uniti a rispettare il trattato.

Io ho già deciso.

Teseo, il fondo pensione aperto
che ti assicura il futuro che meriti.

Teseo è articolato in quattro linee diverse: Garantita, Prudenziale, Bilanciata, Sviluppo. Una scelta sicura perché garantita da 170 anni di esperienza Reale Mutua e dalla competenza di Cisalpina Gestioni, società del gruppo BIPOP-CARIRE. Prima dell'adesione leggi il prospetto informativo. Per informazioni rivolgiti al numero verde dal lunedì al sabato, dalle 8,00 alle 20,00. 800-410848

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

LA GESTIONE FINANZIARIA DI TESEO È DELEGATA A CISALPINA GESTIONI

Teseo è distribuito dalle agenzie Reale Mutua, Italiana Assicurazioni, Universo Vita, La Piemontese Vita, dagli sportelli e dai promotori finanziari di BIPOP - CARIRE.

L'esemplare ritrovato in Siberia potrebbe consentire di riportare [redacted] vita una specie estinta 10 mila anni fa

[redacted]

E' stato estratto intatto dal ghiaccio dopo due ore di lavoro a meno 12 gradi Ora è ospitato in un centro di ricerche di Khatanga Il direttore del laboratorio di antropologia italiano: «Ma non sarà così facile ricostruire il suo Dna»

A sinistra, la mummia di Similaun, che ha più [redacted] 5000 anni ed è stata ritrovata sette anni fa nella Val Senales

Mammut, sogni di clonazione

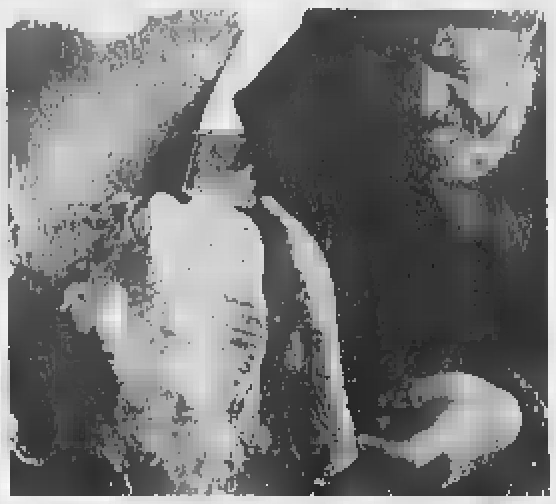
Gli esperti: tecnicamente è possibile

Francesca Sforza

Il mammut che per ventimila anni era stato sepolto tra i ghiacci siberiani si trova adesso nel laboratorio di Khatanga, sulla penisola di Taimyr, non lontano da dove gli esploratori francesi lo hanno ritrovato. Pesa quattro tonnellate, è assolutamente intatto, e si chiama Jarkov, dal nome della famiglia siberiana che lo ha visto per la prima volta, vicino casa.

Per estrarlo senza danni gli scienziati, guidati da Bernard Buigues, hanno lavorato per quasi due ore [redacted] meno dodici gradi, raschiando millimetro per millimetro il blocco di ghiaccio che imprigionava l'enorme bestione. «Piuttosto che inviare pezzi di animale, secchi o decomposti, ai laboratori stranieri, abbiamo preferito conservarlo sul posto e far [redacted]nire qui gli scienziati che desiderino analizzarlo» ha detto Yves Coppens, paleantropologo [redacted] direttore scientifico della spedizione. In questo modo si potrà studiarlo tutto intero, capire cosa mangia[redacted], da dove veniva e in quale ambiente abitava. Ma soprattutto, dopo Dolly e il toro Galileo (ancora sotto sequestro), si potrà capire se è possibile clonarlo, riportando in vita una specie estinta da almeno diecimila anni.

In tempi di manipolazione genetica estesa l'idea non è così fantascientifica come ai tempi di «Jurassic Park». Si tratterebbe di estrarre il Dna dal seme del mammut (sempre che sia maschio), fecondare un'elefantessa e attendere la nascita del piccolo incrocio, un "quasi mammut" originale. Secondo il professor Luigi Capasso, direttore del laboratorio di antropologia del ministero dei Beni culturali, in cui è stato studiata la mummia di Similaun, l'operazione [redacted] è così facile. «Fino a ieri pensavamo che quando i tessuti erano ben conservati rintracciare la mappa genetica fosse semplice. In realtà non è così, perché spesso si riescono a identificare solo pochi frammenti di Dna, non molto informativi; il processo di congelamento avviene [redacted] condizioni talmente particolari che è raro individuare lunghe catene di Dna. Questo genere di scoperte sono utili più sul piano morfologico che su quello molecolare: la struttura di un pidocchio primitivo tra i peli dell'animale dice senz'altro di più che non un'informazione genetica approssimativa».



Due fasi del recupero di Jarkov, il pachiderma siberiano di 20 mila anni fa. Il ritrovamento, per gli scienziati, è molto importante: può aiutare [redacted] il clima, l'ambiente e le condizioni [redacted] cui l'animale viveva

«Ma ogni occasione è buona per risalire la china delle domande ultime. Che si tratti di un pomodoro o di un mammut, sempre alla fine ci si chiede: «e l'uomo? Quando si clonerà l'uomo?». Timori infondati, secondo Alberto Piazza, genetista e membro della Commissione nazionale di bioetica. «Per ora non c'è nessuna possibilità che l'uomo possa essere clonato, anche perché non se ne vede il motivo - motivi ragionevoli, intendo -. La vera novità sta nella tecnica della clonazione, che permetterà di ricreare tessuti [redacted] potrà essere ben presto utilizzata a fini terapeutici».

Già, la tecnica. Non è lei, in fondo, ad accendere le moderne utopie? «Clonare un [redacted]mmut significherebbe dar vita a una specie scomparsa da diecimila anni - dice Maurizio Mori, direttore della rivista "Bioetica" e docente all'Università di Milano Bicocca - Questo sarebbe un caso in cui la clonazione favorisce la biodiversità, anziché ostacolarla come molti credono. No, personalmente non vedo ostacoli alla clonazione umana - questione di tempi, ma alla fine l'uomo ci proverà. E poi la clonazione esiste già. I gemelli non sono forse dei cloni? L'unica differenza è che i gemelli sono cloni in senso "orizzontale" - [redacted] nello stesso momento -, mentre i cloni di laboratorio lo sarebbero in senso "verticale" - non nascono insieme, ma sono uguali e non [redacted] padre e figlio o madre [redacted] figlia. Fa molta differenza? Non solo, se ci mettiamo dal punto di vista del clonato, in fondo è un'altra vita, che altrimenti non ci sarebbe stata. E allo stesso tempo [redacted] un'altra persona, diversa dal clonando».

Forse è così, il pomodoro transgenico sarà più sano di quello coltivato con i pesticidi e a contatto con aria radioattiva, i polli di laboratorio non mangeranno diossina e faranno meno male, le specie estinte da migliaia di anni torneranno in vita, e gli uomini clonati saranno più uomini degli altri. Nel frattempo, a Leningrado, ci sono persone che giurano di aver partecipato a banchetti in cui si pasteggiava a vodka e bisonte peloso (un mammifero cronologicamente coevo al mammut siberiano). Pare che la Russia sia piena di animali primitivi congelati. La domanda è: vanno clonati, o riservati a esclusive preparazioni di antiquariato gastronomico?

[redacted]

IN[redacted]

[redacted]logo genitori-figli? Solo 8 minuti al giorno

ROMA. Prima della guerra [redacted] 25, negli anni '60 sono scesi a [redacted] ed ora sono solo otto minuti al giorno. A tanto si sarebbe ridotta la [redacted] giornaliera fra genitori e figli. Non si tratta, certo, di comunicazioni di servizio, [redacted] del vero e proprio dialogo, la comunicazione delle proprie emozioni, sentimenti, problemi. Principali responsabili della mancanza di comunicazione in famiglia, secondo un'inchiesta condotta da Radio 105 Network e da un pool di psicologi, la Tv e Internet. Il campione dell'inchiesta [redacted] articolato fra 150 genitori divisi in tre fasce d'età (60/70 anni, 45/50 anni e 30/40 anni) [redacted] 100 figli. (Ansa)

[redacted]i più bugiardi palma d'oro ai politici

ROMA. Quali sono i gruppi sociali considerati più bugiardi dagli italiani? Politici e giornalisti [redacted] condo una ricerca realizzata tra [redacted] 24 e il 27 giugno scorso da Astra/Demoskopea. La [redacted] - commissionata dal centro-media The Media Edge [redacted] dall'emittente televisiva pugliese Telenorba - è stata fatta tramite 1.000 interviste telefoniche [redacted] un campione rappresentativo della popolazione italiana tra i 14 ed i 79 anni (pari a 46,8 milioni di adulti). In questa speciale classifica i politici guadagnano meritatamente [redacted] primo posto, giacchè sono giudicati i più bugiardi dal 72,3% degli intervistati. Rispetto alle vette attinte nella considerazione co[redacted] dei politici, i giornalisti guadagnano «solo» [redacted] 42,1% dei voti, seguiti da commercianti (40,3) [redacted] pubblicitari (35,8). (Ansa)

Contro la sclerosi mele in 800 piazze

ROMA. Contro [redacted] sclerosi multipla torna oggi e domani la manifestazione «Una mela per la vita». La due giorni di solidarietà contro la sclerosi multipla quest'anno offrirà oltre 3 milioni di mele di sei diverse varietà provenienti dall'Alto Adige. «Una mela per la vita» [redacted] promossa da Unaproa, la principale unione di produttori ortofrutticoli d'Europa [redacted] dall'Associazione Italiana Sclerosi multipla. I fondi che verranno raccolti serviranno all'Aism e alla sua Fondazione per realizzare importanti progetti di assistenza e di ricerca scientifica. (r. cri.)

Centinaia di persone per acquistare all'asta un cappello usato nell'Aida del '39 oppure nell'Otello del '76

In coda, per un pezzo d'opera

Parigi, in 25 minuti venduti diecimila costumi

[redacted]

Oggi in vendita gli abiti serviti per il Don Giovanni del 1956 In un museo i vestiti della Callas

Il teatro dell'Opéra a Parigi. A sinistra Maria Callas e sotto Luciano Pavarotti

Fiorella Minervino

PARIGI

Era attesa come un evento storico, con annunciata partecipazione di appassionati di lirica, costumi teatrali, abiti magnifici e accessori [redacted] imitare, se non di compagnie francesi di altre città e teatri stranieri in grado a poco prezzo di rifarsi il guardaroba. Insomma, un weekend d'eccezione, divertimento e gusto estetico. Il primo giorno, per gli addetti, ieri, è stato uno spettacolo sconcertante, una follia di massa.

L'Opéra Nationale di Parigi per la prima volta ha deciso di vendere parte del proprio patrimonio di 10 mila costumi di scena al prezzo da 20 a 1000 franchi, e 2800 cappelli a 30 franchi l'uno, dalla produzione del 1927 al '93. Lo scopo, sostengono i responsabili, è recuperare spazio ai futuri costumi e impedire che tante meraviglie si distruggano per l'umidità.

Ieri, con orario dalle 10 sino alle 22, si è svolta la prima vendita di 850 cappelli e costumi, di opere a partire dall'«Aida» del 1939 alla «Carmen» del '59, e poi «Manon» del '74, «Medea» del l'85, «Otello» del '76, «La Traviata» del '51 e altre per un totale di 31, come pure 12 balletti, fra i quali «L'Astrologo» del '51 e «Giselle» del '72. Il tutto si svolge in tristi capannoni improvvisati davanti all'Opéra Bastille, con i costumi appesi a carrelli coperti di plastica, dentro un succedersi di stanzoni: talora si legge «Ondina 1982», «Tannhauser 1924», altri recano l'etichetta di produzione indeterminata.

Sotto una pioggia battente alle ore 8,30 code di centinaia di persone assediavano le due entrate. C'era chi arrivava dalla Bretagna e aspettava dall'alba, chi dalla Germania, dall'Inghilterra, altri da Parigi per il Teatro Odeon e Trianon, tutti impazienti si stringevano per il freddo almeno dalle 7. Cantanti, ballerini, compagnie, signore eleganti, impresari, mamme con bambini non smettevano di lamentarsi per la fila. Passate le 9 le code sono svanite legandosi l'una all'altra e ricolmando la piazza e i dintorni di migliaia e migliaia di persone irrequiete e ansiose, mentre televisioni, fotografi, giornalisti da tutto il mondo assistevano allibiti ad un fenomeno che travolge ogni previsione.

Alle 10,05 ecco aprirsi le porte, una folla di furie scatenate che rievocava la presa della Bastiglia, si è tuffata scavalcandosi e calpestandosi l'un l'altra dentro i capannoni. Fuori urla selvagge di migliaia di persone bloccate per eccesso di numero. Dentro un ammasso di selvaggi che si son buttati sopra ogni costume o interi carrelli strappandosi con violenza inaudita ali di farfalle incantevoli, superbi mantelli oppure sottraendoli con spintoni, strattoni, calci ai meschini che li avevano avvistati per primi. Die[redacted] minuti e i cappelli erano scomparsi. Ogni acquirente se [redacted] teneva in testa per timore di vederli sparire.

Un giovanottone dall'aria furba cercava di muoversi nella marea con una corona di grappoli d'uva che gli scendeva sugli occhi, originata dai Baccanti all'inferno del «Faust», mentre donne mature e obese sbandieravano impalpabili composizioni di tulle create per fate leggiadre. Solo 25 minuti ci son voluti per sgominare l'intero esercito di vestiti da sera, abiti russi, mantelli, vesti, gilet, camicie, abiti di religiosi, marsine, sciarpe, ventagli da sogno, manti d'oro.

Così l'evento si è consumato in meno di mezz'ora contro le dodici ore previste. In compenso, sempre sottraendosi l'un l'altro qualsiasi capo, è cominciato un vero inferno: la coda, o meglio centinaia di persone ammassate [redacted] decine di costumi in mano e abbracciate ai carrelli che hanno cominciato a scalciare, sgomitare, sospirare, quasi svenire per la mancanza d'aria aspettando il proprio turno. Dalle 10,30 l'attesa è durata sinò alle 13,30 e più. Le casse improvvisate volevano contanti, non accettavano in pratica carte di credito, allora discussioni a non finire. Mano mano andavano aumentando i cappelli vaporosi o militari, prendevano corpo Traviate spaventevoli, Norme terrificanti, Giselle mostruose con tutù lievissimi, non si contavano i Figaro, i Don Carlos, i Boris Godunov. Poi fra lamenti, offese, vane richieste d'aiuto, malori simulati, c'è stato chi ha cominciato l'asta di ciò che aveva comprato fra coloro che soffrivano in fila: il mantello a 300 franchi veniva venduto a 600.

Raggiunta la cassa con il bottino, stralunati stanchi sudati, nasceva il problema dove mettere i costumi e come portarseli via. I più previdenti avevano introdotto biciclette [redacted] cestoni; altri [redacted] sacchi della spazzatura; e c'è anche chi vuol vendere la plastica dell'Opéra perché [redacted] già entrata nella storia per la scritta «Vascello fantasma». Insomma, un pandemonio.

Aspettavate un'affluenza di tale portata? domando [redacted] M.me Corneille, una responsabile dell'Opéra che [redacted] occupata della vendita: «Da quindici giorni i nostri telefoni sono assediati da telefonate, dalla Cina, Grecia, Australia, Giappone, Spagna, Italia, Inghilterra; non abbiamo pace. Era prevedibile, ma ciò supera ogni attesa».

C'è da dire che ieri era solo per addetti e specialisti, oggi e domani, che sono in vendita per tutti i costumi più preziosi del «Don Carlos» del '63 e del «Don Giovanni» del '56 e domenica del «Cavaliere della Rosa» del '27, dei «Presagi» disegnati da Masson, di un balletto con costumi di Max Sert del '69, della «Fedra» del '50 preparata da Cocteau, è prevedibile che l'assalto [redacted] ancor più efferato. Per fortuna 5 mila costumi fra i quali quello della «Norma» indossato dalla Callas, o di Pavarotti nell'«Elisir d'amore» sono stati regalati al Museo del Costume di Parigi, altrimenti per i collezionisti o feticisti, o coloro che rincorrono i miti, sarebbe stata una maratona infaticabile con afflusso di gente da far veramente svenire acquirenti, responsabili e personale dell'Opéra, che comunque vanta un primato e un successo senza eguali.

La musica da leggere

RAI ERI

DOMENICA 24 OTTOBRE ORE 18
presentazione della collana
[redacted]

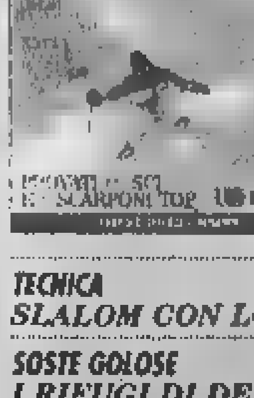
Dario Salvatori
SANREMO 50

Renato Marengo
Michael Pergolani
ENZO GRAGNANIELLO
DAI QUARTIERI AL [redacted] CARLO

Felice Liperi
STORIA DELLA CANZONE ITALIANA

Interverranno:
Alberto Campo, Gino Castaldo, Alberto Contri, Peppe D'Argenzio e Peppe Servillo (Avion Travel), Enzo Gragnaniello e il suo gruppo, Felice Liperi, Giuseppe Marchetti Tricamo, Renato Marengo, Michael Pergolani, Gianfranco Salvatore, Dario Salvatori, Federico Vacalebre, Marinella Venegoni, Fabrizio Zampa.

Torino, Lingotto Fiere, Musica [redacted]



GRANDE [redacted]
LO SCI D'ORO NORDICA

AGONISMO
LA COPPA AL VIA

MATERIALI
PROVATI 38 SCI E 8 SCARPONI TOP

TURISMO
PRIMA NEVE A VAL THORENS

TECNICA
SLALOM CON LO SCI CORTO

SOSTE GOLOSE
I RIFUGI DI DEBORAH COMPAGNONI

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI [redacted]TTOBRE

Lunedì: Tuttosoldi • Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Via libera dall'Iri. Gros Pietro: l'Opv ai primi di novembre. Valori: la privatizzazione è un grande successo

Le Autostrade vanno ai Benetton

Il 30% alla cordata guidata da Edizione holding

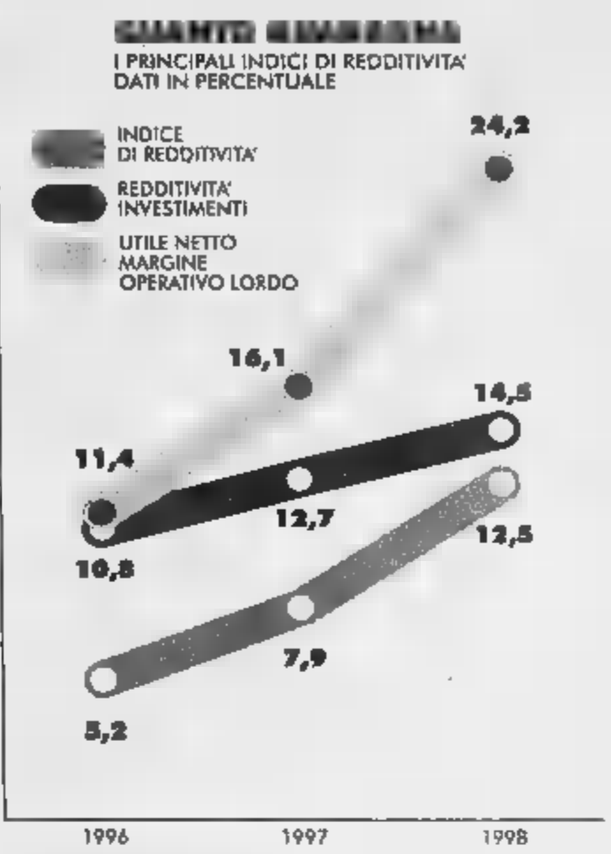
Vanni Cornero

ROMA

Luce verde al casello Autostrade per la cordata Benetton. L'assemblea dell'Iri ha infatti dato il via libera definitivo alla cessione del [illegible] della società guidata da Giancarlo Elia Valori al gruppo di [illegible] che ha per capofila Edizione holding, l'istituto di Via Veneto riceverà una cifra complessiva pari al prezzo [illegible] per [illegible] che verrà pagato in sede di offerta globale, maggiorato di una percentuale del 5% [illegible] moltiplicato per 354,9 milioni [illegible] titoli. La cordata che si è aggiudicata il nucleo stabile di Autostrade è composta appunto da Edizione holding, con il 18%, Fondazione Cassa di risparmio di Torino, con il 4%, Autopistas concesionaria espanola, [illegible] il 3,85%, Ina e Unicredito italiano, entrambi [illegible] il 2%, a cui si aggiunge il gestore autostradale portoghese Brisa con lo 0,15%. Nella lista, comunicata dall'Iri, non compaiono il Rolo, che potrebbe però essere rappresentato nella quota che fa capo a Unicredito, e la finanziaria Falsinea, che potrebbe aggregarsi in [illegible] secondo tempo alla quota di Edizione holding. In una [illegible] diffusa [illegible] termine dell'assemblea l'Iri sottolinea [illegible] gli acquirenti del nucleo stabile si siano impegnati, nell'offerta vincolante, [illegible] non disporre in alcun modo per almeno tre [illegible] delle azioni rilevate. Sono anche assicurate, prosegue la nota dell'Iri: «la continuità produttiva delle società del gruppo Autostrade, [illegible] salvaguardia dell'occupazione [illegible] il mantenimento del perimetro di integrità del gruppo», comprese le società che operano nel settore telecomunicazioni. E da Treviso un comunicato di Edizione Holding ricorda che «conclusasi positivamente la prima fase [illegible] questa importante privatizzazione [illegible] ora necessario attendere [illegible] serie di ulteriori passaggi decisivi, tra cui il [illegible] dell'operazione [illegible] parte dell'Antitrust e la conclusione dell'offerta pubblica di vendita». Il secondo momento della privatizzazione di Autostrade riguarda infatti la vendita sul mercato del residuo 56,6% di capitale in mano all'Iri, un'Opv che, conferma il presidente Gian Maria Gros Pietro, partirà a fine novembre, ma la presentazione dei documenti agli analisti sarà avviata [illegible] tempi brevi, per partire presto con il road show. Complessivamente l'operazione dovrebbe portare nelle casse dell'Iri 15 mila miliardi, con una cospicua plusvalenza, prima Natale, ecco perchè l'assemblea ha varato la distribuzione al Tesoro dell'intera riserva straordinaria, pari a 2107 miliardi. «L'unico motivo per cui la riserva non era stata distribuita prima - ha spiegato Gros Pietro - era la necessità di mantenere l'equilibrio finanziario. Nel momento in cui questo incasso di 15 mila miliardi è prospetticamente più vicino, non c'è più motivo per trattenerla». E, [illegible] proposito della decisione dell'assemblea Iri, Giancarlo Elia Valori [illegible] ta: «E'una grande vittoria per la società autostrade. Si tratta di una cordata tra cui figurano imprenditori di primissimo piano che sapranno assumere senz'altro [illegible] ruolo di azionisti di riferimento. Cinque anni fa, quando [illegible] in questa [illegible] tà, un'azione valeva [illegible] lire, oggi ne vale oltre 15 mila - ha ricordato il presidente di Autostrade -. E'stato un processo di privatizzazione realizzato nell'esclusivo interesse dei lavoratori, degli utenti e del sistema industriale italiano».

Dai maglioni alla grande distribuzione

ROMA. Dai maglioni allo sport, dagli autogrill alle autostrade: il gruppo Benetton, intorno al quale ruota la cordata che si è aggiudicata il «nocciolo duro» della società Autostrade, si avvia a diventare sempre più [illegible] multinazionale presente [illegible] settori più disparati, con un fatturato consolidato che raggiungerà quest'anno i 13 mila miliardi di lire e oltre [illegible] mila addetti. Al vertice c'è la Edizione Holding e il gruppo [illegible] [illegible] marchi storici, riuniti in Benetton Sportsystem, quali United Colors of Benetton, Sisley e 012 nel tessile e abbigliamento, con Rollerblade, Nordica, Killer Loop - a loro volta riuniti sotto Playlife - nello sport. Per quanto riguarda la ristorazione, sia [illegible] autostradale che urbana, con Autogrill la famiglia Benetton e soci, [illegible] diventata leader mondiale dopo l'acquisizione dell'americana Host Marriott. In Europa copre i servizi lungo le reti [illegible] di Italia, Francia, Spagna, Grecia, Germania, Austria, Olanda e Belgio; inoltre conta su una rete di 650 ristoranti. Inoltre con il Gruppo Gs Edizione Holding è presente [illegible] una catena di 700 supermercati [illegible] [illegible] ipermercati, con un'area di vendita pari a [illegible] metri quadrati per un fatturato, previsto per il 1999, [illegible] [illegible] miliardi. Il settore immobiliare e agricolo comprende l'hotel Monaco a Venezia, un golf club ad Asolo (Treviso) aziende in Italia, Argentina ed Usa e tremila ettari di terreno della tenuta di Maccarese a Roma.



Banche, assicurazioni, turismo, auto, alimentare: dove va la finanziaria della famiglia Agnelli

Il gruppo Ifi-Ifil ora punta sull'«E-commerce»

Galateri: rafforzamento anche nelle partecipazioni strategiche

MILANO

C'è lo 0,8% di Sanpaolo-Imi acquistato [illegible] Ifil tra gennaio e ottobre per circa 270 miliardi che ha portato al 4,77% la partecipazione di Ifi-Ifil nella banca torinese. E c'è l'1% di Ina (valore [illegible] miliardi) acquistato «nei primi giorni di ottobre», parola dell'amministratore delegato di Ifil Gabriele Galateri di Genola, «in appoggio - spiega - alla strategia che in quel momento era perseguita dal Sanpaolo-Imi [illegible] che condividevamo». Banche e assicurazioni: interesse scontato visto che proprio la banca assicurazione era la strategia sottesa all'accordo tra Ina e Sanpaolo annunciato a settembre e che vedeva d'accordo gli azionisti Ifi-Ifil. Da allora, è noto, gli [illegible] sono cambiati con la discesa in campo delle Generali, decise a far loro l'Ina, e il successivo accordo tra belligeranti triestini e torinesi, scenario improvvisamente complicato dalla [illegible] sentenza del Tar del Lazio: cosa accadrà adesso? Galateri nell'incontro con gli analisti finanziari si aspettava la domanda: «Siamo molto interessati al settore bancario - precisa - e il seguito sarà concordato [illegible] al Sanpaolo, difficile commentare la vicenda adesso, l'accordo con le Generali offre grandi possibilità di sviluppo al Sanpaolo, certo la bancassurance è un'altra cosa, aspettiamo il consiglio della banca, martedì, per dare un giudizio». Vicenda Ina, a parte, resta il fatto che il tandem col Sanpaolo-Imi funziona [illegible] che, per Ifi-Ifil, [illegible] settore del credito è uno di quelli in cui insistere anche se bisogna tener [illegible] della redditività degli investimenti: inutile, cioè, svenarsi per acquistare partecipazioni costose a solo titolo di presenza. La strategia [illegible] gruppo - [illegible] [illegible] stata anticipata ieri a Milano agli analisti da Galateri insieme ai due direttori sviluppo di Ifi, Virgilio Marrone, [illegible] Ifil, Paolo Ceretti - vuol battere strada [illegible] precise. In due parole: focalizzazione e diversificazione. Ebasta dare un'occhiata ai numeri per vedere come negli ultimi dieci anni il patrimonio [illegible] del [illegible] [illegible] cresciuto di 10mila miliardi e i dividendi sono passati da una media annua di 15-20 miliardi a dieci volte tanto con il peso della Fiat (quindi dell'auto) che resta ovviamente la stella polare tra le partecipazioni ma il cui peso nel portafoglio è [illegible] (tra [illegible] e [illegible] '99) dall'80% [illegible] 65% mentre le partecipazioni diversificate [illegible] cresciute dal 7% al 23%, [illegible] liquidità è esoplosa al 7%, od Exor dal [illegible] al 5%. Fiat, dunque, ma anche Sanpaolo-Imi, Exor ma anche (attraverso Ifil) Rinascente, Worms, Alpitour, Club Med, Sifalberghi, Accor, Galbani [illegible] Buzzi Unicem. Una costellazioni di partecipazioni, molte delle quali faranno da volano per le prossime diversificazioni, altre no. E allora, in sintesi, eccolo l'identikit del futuro gruppo Ifi-Ifil: auto, ovviamente, banche («Vogliamo partecipare al progetto di ristrutturazione del sistema bancario italiano ed europeo») e poi grande distribuzione («Fondamentale»), turismo («Oggi frammentato - tra Club Med e Alpitour, tra Accor e Sifa - ma molto importante») e, prossima novità, l'hi-tech e l'entertainment dove per hi-tech s'intende il commercio elettronico con la nascita [illegible] un maxi portale Internet che riunirà attività diverse del gruppo Ifi e Fiat: dall'auto all'editoria (compresa l'Rcs), dal turismo all'offerta alberghiera, dalla grande distribuzione di Rinascente all'offerta finanziaria di Toro. «Un progetto importante, difficile, che speriamo di poter concretizzare entro giugno», prevede Galateri. Mentre per entertainment s'ha da intendersi [illegible] serie di business da far crescere attorno alla Juventus per gestire lo stadio, merchandising sportivo, eccetera. Nuove frontiere nelle quali trovano meno senso vecchi interessi, a cominciare dall'alimentare. Fatto sta che il messaggio agli analisti è preciso: Ifi ha la sua mission ma vuol investire la sua liquidità (oltre 240 milioni di euro) in nuove opportunità e Ifil farà da battitore puntando sull'E-commerce e sull'entertainment. [a.z.]

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

"Gli agenti vi trattano con i guanti."
Lo dicono tutte le compagnie di assicurazione.

La Milano Assicurazioni è nata nel 1825, e già questa è una piccola differenza. E il passare del tempo è costituito una spinta continua verso il rinnovamento professionale e la modernità. Ne è prova la scelta di Milano Assicurazioni di fondersi con LA PREVIDENTE, una realtà altrettanto dinamica nella filosofia e negli uomini. Milano Assicurazioni e la sua linea Previdente: professionisti qualificati ed esperti, pronti a rispondere con efficacia a ogni vostra esigenza. Se è vero che tutti vi trattano con i guanti, è altrettanto vero che i guanti non sono uguali per tutti.

MILANO ASSICURAZIONI
Crescere senza invecchiare. 1825.

Con l'ossigeno attivo Dif Oxy-Gel ha creato un nuovo modo di vivere al meglio la propria casa. Scoprilo anche tu qui a Torino in un affascinante percorso all'interno della "Regeneration Home" di Dif Oxy-Gel. Perché da oggi il pulito è davvero... sensazionale!

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24811
TORINO, via R[illegible] 80 - via Maronco 38, [illegible]. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel.0131. 445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel.0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080 5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, [illegible] Corte d'Appello 4,Tel 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
[illegible], via M. Greco [illegible], Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
[illegible], via Don Minzoni 46, Tel. 055. 561192 - 573668
GENOVA, via C.R Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - [illegible]
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322. 913839
IMPERIA, [illegible] Allion 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. [illegible]
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321 33341
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel [illegible] 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel 091 6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel 0965.24478 - 24479
ROMA , via Quattro Fontane 15, Tel.06.4620011
SANREMO, via Gioberti 47, Tel 0184 501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019 811182
VERCELLI, via Verdi [illegible], Tel 0161.250754

GIUSEPPE MASCIARELLI

Ma chi c'è dietro aziende come Coca-Cola, Sony, Microsoft? Da oggi, anche tu.

Tutti noi conosciamo il valore delle aziende più famose del mondo e dei loro marchi. Oggi, oltre che essere loro clienti, possiamo anche partecipare al loro sviluppo. Con ING Global Brand Names, il fondo comune specializzato che investe nei marchi ad alta notorietà. È una nuova opportunità offerta da ING, un gruppo bancario ed assicurativo solido e competente che affronta il mercato [illegible] soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 490.000 miliardi di lire* in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Global Brand Names è solo una delle tante opportunità che ING ti offre: puoi scegliere infatti fra fondi comuni d'investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.850037 o visita il sito ING: www.ing.it

ING

* Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING [illegible] ING-GLOBAL [illegible] COMUNE D'IN[illegible]TO IN GRANDI MARCHI

MUSICA 2000

Radio e tv musicali cercano di discutere i criteri delle canzoni programmate
La Littizzetto parla di Mozart e rivela una «tragica scenata»
Le star confessano le frustrazioni dei rapporti con i fan

Nel secondo giorno della Fiera una folla di giovanissimi

Lingotto: musica sì, dibattito no

Ressa per i cantanti, ma i convegni sono deserti

Gabriele Ferraris

TORINO

Va bene, la gente c'è. Più di tredicimila giovedì al Lingotto, ieri folla notevole, insomma il primo scoglio è superato. Musica 2000 tira il fiato, e guarda al futuro. Dal ministero dell'Industria arriva un segnale di quelli che si definiscono «forti»: la convocazione per novembre di tutti gli addetti ai lavori intorno a un «tavolo di concertazione» per discutere le sofferenze del settore: e Musica 2000 è al centro dell'operazione. Intanto, il pragmatico Rolando Picchioni si compiace, e già riflette sulle sinergie con le majors per creare un salone più grande e più bello che pria. Di sicuro, il ruolo di «punto di discussione» assunto da Musica 2000 si conferma di giorno in giorno. Tornano temi evidentemente urgenti: la nuova musica italiana è alle prese con un problemi di visibilità, e Manuel Agnelli degli Afterhours lancia l'idea di «Lollapalooza italiana», un tour itinerante di band che si riconoscono non diciamo in un progetto, ma quantomeno in un comune sentire, nell'esigenza di uscire da logiche commerciali che non lasciano nessuno spazio alla creatività, o - esigenza minima - a un minimo d'intelligenza. Si sa, trionfano le decerebrate playlist (dette bonariamente playlist) imposte dal circolo vizioso radiofonia-discografia, nel quale non si capisce chi è il cattivo: il discografico che impone ai network i dischi da spingere al successo, o i network che «passano» soltanto la merce che garantisce gli ascolti? Provano a discuterne quelli della radio e delle tivù musicali, ma finisce a tarallucci e vino.

Qui sopra i Jungle Brothers, e a sinistra Giorgio Conte con Luisa Rossaro maestra e cantautrice di Boves

Protagonisti i Jungle Brothers Alberto Cesa dei «Cantovivo» e le trovate degli «Afterhours»

Molto più divertente, allora, rifugiarsi nelle braccia accoglienti della «Concert Hall» dove Luciano Littizzetto discetta di Mozart e «Nozze di Figaro» con insospettata competenza, rivelando un passato d'allieva del Conservatorio con tanto di saggio finale conclusosi in una scenata tragica, «sbagliai tutto, e poi il nervoso picchiai sulla tastiera e me ne andai... una figura...». La consola il «conduttore dell'incontro, «certi scanni li aveva anche Benedetti Michelangeli...». Ringalluzzita da paragone, la «Littà dichiara il suo amore per l'opera, ma sfugge all'astuta trappola di chi vorrebbe farle cantare «Nessun dorma». O dev'essere più scema di Cofferati?

Discutono dei convegni. Utili se rivolti ai «professionali», o se vanno a stuzzicare temi caldi; ma non aspettatevi le folle allorché si discute tra emeriti prelati di «musica e chiesa» (relatori quattro, presenze in sala sette). Però segni di disinteresse s'avvertono pur se il relatore è un idolo delle masse giovanili: i kids dal cantante, s'attendono canzoni. L'altra notte, in un locale, un Morgan abbattutissimo rievocava il suo incontro con gli studenti: «M'ero preparato un ragionamento sulla scuola, dei brani da leggere... Poi vai lì, e urlano tutto il tempo... Va bene, sono fans, però in certe occasioni è frustrante». D'altra parte, quando un salone della musica propone musica, i risultati si sono: scontati i finimondi per tipetti come i Jungle Brothers, ma anche le proposte meno facili - pensiamo ad Alberto Cesa dei Cantovivo, o alla Moresca - attirano applausi meritati. By the way, le famose «isole insonorizzate» funzionano, e per la prima volta nella storia al salone torinese della musica la musica si ascolta davvero: prima s'intuiva, nel frastuono di sottofondo. Ma è davvero un bene? Ascoltare la musica è esercizio per taluni rischioso: al limite, ti fa pensare.

PERSONAGGIO

La maestrina di Boves

Claudio Giacchino

LA conoscete? No. Niente paura, è normale. Perché il successo sta appena bussando all'uscio della dolce maestra della scuola elementare di Boves. Luisa (nella foto a lato a sinistra) porta da ragazzina i suoi 41 anni, è la chicca, il piccolo tesoro che, girando la babilonia del Salone, abbiamo avuto la buona sorte di cogliere ieri pomeriggio. Cantava sul palco «The club»: canzoni intimiste, sentimentali, introspettive , autobiografiche e sulla terra cuneese. Voce calda, languida: testi meditativi, mai banali.

Pochi brani bastati a spiegare come mai il successo s'è deciso, per una volta, a occhieggiare non verso una giovincella rockettara, interessandosi invece a una signora che ha un figlio all'Università e uno al liceo, che scrive da sé parole e musica, che si fa accompagnare da un'orchestrina composta da sette ragazzi del conservatorio di Cuneo. Ignorando così l'ammonimento del suo pigmalione, Giorgio Conte: «Due anni fa mi mandò un nastro con cose sue, mi piacque, siamo diventati amici. Le ho detto "Prendi la chitarra e canta". Mi ha dato subito ascolto. Infatti, vedete, sul palco s'è portata archi, viole, chitarre».

Conte l'ha ricordato alla fine del suo applaudito concertino, nel cedere la scena alla Luisa. Ammaliando il pubblico capitato per caso e/o curiosità allo spettacolo organizzato da TorinoSette e Barrumba, la maestrina di Boves che trae ispirazione da De Andrè ha cantato «i miei lavori più sentiti». Peccato, ah il piemontardo pudore, non abbia regalato anche «Vedo, dottore», la canzone nata dalla sua vittoria più grande: quella sul tumore che anni fa l'aveva aggredita. Chissà, forse sentiremo ancora parlare di Luisa Rossaro, la delicata signora cuneese dal successo ammessa nell'anticamera della fama.

CONVEGNO

Recensioni: sono un lusso?

Armando Caruso

LA critica musicale: un lusso?» è il tema dell'acceso «scontro» fra i critici Lorenzo Arruga (Panorama), Angelo Foletto (La Repubblica), Massimo Bernardini (Avvenire), Giuseppe Barigazzi (Famiglia Cristiana) e il vice direttore de La Stampa, Vittorio Sabadin, il «nemico», che ieri pomeriggio è stato l'animatore del dibattito a Musica Il è attualissimo: la critica musicale ha ancora un ruolo utile al lettore, è ermetica, esercizio intellettuale per scrittori che vogliono così affermare le loro idee? Sabadin, ha posto il problema con incisività e, provocatoriamente, ha osservato: i critici sono accademici, non raccontano i fatti musicali, come faceva Massimo Mila, il quale osservava tutto e non disdegnava neppure i concerti dei Rolling Stone. Oggi non avvicinano i lettori, non li rendono partecipi della vita culturale e con le loro recensioni, in certo qual senso, costringono i giornali a scelte popolari». Ed ha rincarato la dose: «I critici musicali devono capire che il mondo dei giornali è cambiato, che gli spazi si riducono, che c'è la tv, che Internet è una realtà importantissima, che non ci si può rintanare in comode nicchie e crogiolarsi nel proprio sapere».

Lorenzo Arruga gli ha risposto con veemenza: «Sono stupefatto. Anche il critico ha le sue colpe, ma non gli si possono imputare responsabilità che invece hanno i direttori dei giornali, i quali trattano la musica come fosse pattumiera, mentre pattumiera sono certe trasmissioni televisive, seguite dai giornali per ragioni di opportunità politica. La musica è umanità, ricca di fatti che vanno raccontati come facevano i maestri d'un tempo, Mila e Fedele d'Amico, ma è necessario che i giornali sostengano le ragioni della cultura non quelle del marketing. Recensire un concerto, un'opera, non vuol dire sputare sentenze, ma cercare di capire. Cancellarle dai giornali significa andare contro la cultura».

Alla fine Arruga ha riconosciuto: «Tutti abbiamo delle responsabilità. Dividiamocele onestamente e valutiamo i pro e i contro provocati dalla decisione di ridurre drasticamente le recensioni dai giornali. Il dibattito è aperto, proseguiamolo per della cultura».

SONO SOLO CANZONETTE? IL QUARTETTO DI JOHN VAUGHN IN CONCERTO

Il blues perfezionato in Conservatorio

Paolo Gallarati *

MAURICE John Vaughn, chitarrista e cantante, è oggi, a Chicago, uno dei protagonisti del nuovo blues. Dopo cent'anni e più, quello che era il canto malinconico e struggente degli schiavi nelle piantagioni di cotone e di grano, o l'espressione dell'aggressività metropolitana dei minstrels shows negri, è diventato musica di costume: sparando qualche decina di decibel, come usa nelle discoteche, l'altra sera Maurice John ha cantato i suoi pezzi declamando, melodizzando con molta parsimonia, parlottando nel microfono accompagnato dalla chitarra, sulla roboante cadenza della batteria (Massimo Bertagna) e del basso elettrico (Ilaria Lantieri). Musica elementare, guarnita però dalla presenza di un personaggio di spicco: il trombonista di colore B.J.Emery.

Ecco perché le orchestre americane posseggono ottoni straordinari: hanno imparato lo slancio, la sprezzatura dei grandi suonatori jazz; ed ecco perché i trombonisti jazz posseggono oggi la perfezione tecnica e l'assoluta sicurezza di Emery: studiano quasi tutti in Conservatorio. Lasciando che il complessino blues scivolasse in secondo piano, lui è venuto alla ribalta: il suo trombone fiammeggiava con fanfare e fanfarette, doppiava la voce o dialogava con lei, suonava come un clacson o una trombetta, ora con voce rocca ora piena. C'era un senso di libertà divertente in questa esibizione, la gioia di abbandonarsi alle divagazioni più libere, con quel tanto di incompiuto che hanno le improvvisazioni, semplici ma non semplicistiche, com'era la musica di sfondo. Tutto l'effetto era avventuroso e gradevole: peccato solo che il volume del suono ti afferrasse come una morsa il diaframma, per poi salire al cervello, saziandoti prima di quanto avresti voluto.

* critico di musica classica

CRITICI

Arriva la «Chicago Blues Band» tra tradizione e invenzioni Il trombone è un ottimo italiano

Un suono spiritoso, caldo e pepato

Edoardo Fassio*

IL cielo sta piangendo, guarda le lacrime che rotolano per le strade». La di «The Sky is Crying» saluta l'acquoso pomeriggio inaugurale del blues a Musica 2000. Ben rodato da tre mesi fitti di ingaggi in mezza America, il quartetto meticcio di Maurice John Vaughn ha aperto giovedì in «the Club» al Lingotto il Black and White Blues Festival, proseguito ieri con Dave Myers e la Gang di Dario Lombardo. Vaughn guida una «Chicago blues band» atipica per strumentazione e provenienza geografica: le parti soliste sono affidate ad un trombone e la ritmica è italiana. C'è da dire che il batterista Massimo Bertagna ha pochi rivali, anche oltroceano, e con la bassista Ilaria Lantieri si integra alla perfezione nel sound del gruppo; un cd dei quattro è di prossima pubblicazione per la notoria Alligator Records. Anche Vaughn è un tipo particolare, come tutti i bluesman di vaglia. Proficuo alla chitarra (una preziosa Gibson Les Paul color tabacco), sono in controtendenza rispetto alla pletora di pistoleri delle corde, limitandosi ad un efficiente e robusto accompagnamento, funky e vicino alla tradizione. Il tutto a vantaggio della solida vena di cantautore che risalta in grottesche vignette dei quartieri popolari come «Who You Givin' It To?», con interiezioni dal profondo ventre un po' alla Isaac Hayes, l'infettivo «Gotta Be Funky» o il sinistro classico da club «Stamattina ho visto la mia baby con l'uomo dell'immondizia». B.J. Emery, trombonista scoperto mentre faceva servizio d'ordine in un locale, si è rivelato un utile comprimario della formazione: alterna lo spiritoso confidenzialismo di Vaughn la propria vera voce, un'estensione dello strumento calda, scura e pepata un passato di verdure casalingo. Un'oretta di eccellente blues contemporaneo che ha stuzzicato il pubblico a fare la fila per acquistare i cd, «così noi ci facciamo un po' di soldi per la benzina».

* critico di blues

PAGHI 1 VOLI IN 2
PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI!
DA 199.000 LIRE
LONDRA
RYANAIR AIRLINE
A/R per 2 PERSONE
partenze da Ancona Genova Pisa Rimini Torino
Prenotazioni tel: 02. 28 316 www.ryanair.com oppure contattare la propria agenzia di viaggi Escluse le tasse aeroportuali. Supplemento finesettimanale di L.50.000 a/r per due persone. Le prenotazioni vanno effettuate entro il 31 ottobre '99. L'offerta è valida fino al 18 dicembre con l'acquisto 3 giorni prima della partenza.

Oggi si chiude la rassegna con Mercedes Sosa e Battiato che rende omaggio a De André

Tenco, aria di malinconia

Trionfa l'effetto fine secolo

Venegoni

Due avventure musicali si sfiorano sotto la pioggia, nella capitale musicale: ma, come Vasco, ognuna è persa dentro i fatti suoi. A cura della Publimod per conto del Comune, in le eliminatorie dell'Accademia della Canzone, unica strada che porta dal nulla alle glorie del Festivalone: centinaia di giovani da settibivaccano in città per i corsi, ieri alcuni hanno invaso, con i media, l'ufficio dell'Assessore al Turismo Bissolotti. A lui tocca difendere il buon nome del marchio dopo le notizie traffici avvenuti tentati all'Accademia e conseguenti reazioni dei discografici richieste spiegazioni da parte della Rai.

Ammette Bissolotti: «E' stato grave errore da parte della Publimod distribuire il modulo»; quello ormai famoso con il quale la società che tiene i corsi propone agli allievi l'intermediazione per procurare contratto, e in caso di successo chiede per 5 anni un 30 per cento su tutti i ricavi del neo-artista. «E' più grave il modulo - continua Bissolotti - che non le bustarelle da 100 mila a Napoli per arrivare direttamente all'Accademia saltando le selezioni regionali. Per fortuna il modulo stato ritirato subito: sarebbe stata una violazione al regolamento. Un'indagine in corso». Semisoddisfatti i ragazzi, tre dei quali saranno scelti domani per il Sanremone 2000.

Mentre intorno alle 13 di ieri Bissolotti diceva la sua, a distanza di qualche di metri - nel teatro Ariston - la congrega del ventiquattresimo Premio Tenco apriva una sfilza interessantissimi incontri culturali - con la regina sudamericana Mercedes Sosa, con lo jugoslavo Goran Bregoviz e il turco Livaneli -; ma i signori del Tenco della conmitanza del loro Premio con i lavori dell'Accademia, e cosa pensano delle notizie di irregolarità che arrivano da lì? «Non ci riguarda», è stata la laconica risposta. Forse il Premio Tenco era nato con un altro spirito; f patron Rambaldi che non è più avrebbe risposto in modo diverso: ma tant'è, così va ora la musica (in tutti i sensi).

Nell'empireo dell'Ariston, stasera è già l'ora del gran finale. I protagonisti stanno disegnando con loro musiche un mondo che sogna la semplicità e l'autenticità per lenire i propri disagi esistenziali. Italiane le bande poetiche e arruffate, fintamente naives, come quella di Vinicio Capossela e l'altra del comasco Van De Sfroos che guarda all'Irlanda della square dance. Di desolata solitudine il mondo di Gian Maria Testa, cui Nada ha portato un tocco bizzarro e rinfrancante; grandissimo Haber appena si mette a cantare. Ieri poi è toccato ai dolori veri: l'esule Goran Bregoviz sottolinea i suoi con il suono di fanfara, mentre il grande complesso turco di Zulfo Livaneli vena la musica di emozioni sottilmente malinconiche. Fra outsiders di gran virtù come Bruce Cockburn stasera Mercedes Sosa, si sospira anche nel ricordo di De André: gli è stata dedicata una mostra, stasera Battiato canterà una sua canzone.

La solitudine di Testa rinfrancata da Nada Tra gli outsider spicca Cockburn

Fra lutti nostalgie, fra sospetti e polemiche, decisamente a Sanremo c'è poco da ridere. Anche i Quintorigo, unico anello di congiunzione tra Accademia Premio Tenco, hanno abbandonato la vena umoristica per un'ambiziosa ricerca strumentale e vocale; l'unica nota leggera è che Francesco Baccini - nato alla musica proprio qui dieci anni fa - ha cambiato pettinatura (anzi, ha molti più capelli di prima...).

marivene@tin.it

Franco Battiato, uno dei protagonisti di questa sera al «Tenco»

PRIME CINEMA

«Gli ultimi giorni» prodotto dal regista

Olocausto, arriva la Spielberg list

Lietta Tornabuoni

Gli ultimi giorni» di Jaon Moll, premiato l'Oscar '99 per il documentario, è il primo prodotto cinematografico della Fondazione Shoah creata anche da Steven Spielberg per conservare la memoria dello sterminio nazista degli ebrei.

Un'impresa unica di Spielberg. Nessun altro produttore o regista al mondo ha mai fatto nulla di simile, s'è mai assunto un simile impegno sociale,storico,organizzativo: la Fondazione dichiara di aver raccolto sinora oltre 120.000 dichiarazioni di sopravvissuti all'Olocausto che parlano 32 lingue e sono nati in 57 diversi Paesi; di avere al lavoro 200 collaboratori, 3500 intervistatori, 1900 videografi, 4000 volontari. E' il più grande progetto di tradizione orale mai ideato e intrapreso, ed è anche la conferma di un fenomeno singolare. Due terzi degli ebrei d'Europa sono stati assassinati negli anni della seconda guerra mondiale. La percentuale di mortalità, nei campi di sterminio, s'avvicinava al 100%. Eppure sono quasi tutti dedicati alla rappresentazione dei sopravvissuti o dei salvatori i film contemporanei sull'argomento: «Jacob il bugiardo» di Peter Kassovitz, «La tregua» di Francesco Rosi, «La lista di Schindler» di Spielberg, «Tzedek» di Marek Halter, «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza, «Wallenberg» di Kjell Grede, anche «La vita è bella» di Roberto Benigni, dove la morte del protagonista è riscattata dalla salvezza di suo figlio.

E' così pure «Gli ultimi giorni» del giovane regista americano cattolico James Moll, palesemente destinato alle televisioni,meno intenso e bello dei film sul tema diretti da Resnais, Wajda, Ophuls o Lanzmann, forse socialmente più utile: non un documentario colto d'autore, piuttosto un documento divulgativo di massa. Concepito come parte d'un archivio globale, il film rievoca attraverso interviste e documenti visivi d'epoca (a volte rarissimi o inediti) il destino di cinque ebrei ungheresi scampati alla «soluzione finale» di Hitler divenuti cittadini americani: un politico, una nonna, una artista, un uomo d'affari, una insegnante. Nel marzo 1944 (i nazisti erano già stati sconfitti a Stalingrado, la fine della guerra appariva vicina) l'esercito tedesco occupò l'Ungheria e iniziò la più dura persecuzione contro gli ebrei: 437.402 vennero deportati nei campi di sterminio. Nel film, l'estrema sofferenza dei cinque testimoni si unisce più tardi al doloroso pellegrinaggio in cerca dei parenti scomparsi. Alle loro voci si aggiungono le voci dei militari che li liberarono dal Lager e la voce del medico nazista che ancora oggi considera legittimi gli esperimenti atroci da lui compiuti usando come cavie i deportati del campo.

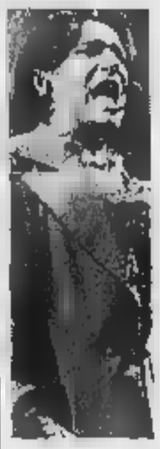
E' passato oltre mezzo secolo, le dichiarazioni e i ricordi dei sopravvissuti sono pacati; solo, ogni tanto, la quiete si spezza in poche lacrime, in brividi d'incredulità, come se ai protagonisti stessi sembrasse impossibile aver vissuto «la vergogna del Novecento». Non ci sono più concitazione, sdegno, invettiva: c'è la pena del vuoto, il rimpianto del «prima». Analogamente, lo stile del film, molto semplice, è pedagogico, fattuale: come di chi voglia soprattutto informare, spiegare, suscitare consapevolezza e riflessione. Ma immagini eccezionali infrangono la calma didattica: quando appaiono, insolitamente e violentemente a colori, prigionieri scheletrici ridotti pelle e ossa, nudi, senza più natiche, che si muovono pianissimo per sfinimento e debolezza, che neppure riescono a comprendere d'essere stati liberati, l'orrore spezza il cuore.

GLI ULTIMI GIORNI
(The Last Days)
di James Moll
Documentario
Usa,1998
Al cinema **Charlie Chaplin 1** di Torino
Anteo 200 di Milano
Greenwich 2, Quattro Fontane 2 di Roma

Il cantautore smentisce le voci allarmistiche sulla sua salute: «Mai stato così bene»

Renato Zero: «Non sono malato»

E in marzo un varietà tutto suo su Raiuno



Renato Zero: lo ha smentito le voci di un recente ricovero in un ospedale di Torino

Simonetta Robiony

ROMA

Renato Zero arriva una bustina di plastica in mano che contiene alcuni misteriosi pezzetti di metallo: «Sono ferri mi hanno infilato nel malleolo quando io sono rotto! La frattura stata la sola malattia che ho avuto in questi anni». Berrettuccio di lana in te e occhiali da presbite sulla fronte, Zero esordisce scherzando sulle voci, sempre più insistenti, di una sua presunta, gravissima malattia. «Mi hanno attribuito di tutto: cancro, leucemia, Aids, epatica, sclerosi. Le corrono. Avevo deciso di ignorarle. Ma a questo punto posso più: sto bene, sto benissimo, mai stato meglio. Ho perfino dovuto fare i controlli, pochi giorni fa, per l'assicurazione che mi d pagare dopo questa famosa frattura, e i risultati s ottimi. Godo buona salute. A quasi cinquant'anni ho una pelle magnifica, salto e ballo in palcoscenico, perché ostinarsi a dire che sto male?».

Certo, le chiacchiere sulle sue condizioni di salute in quest'autunno sono diventate tante. Molti sostengono che Zero s'è fatto ricoverare alle Molinette di Torino per accertamenti, qualcuno giura addirittura di averlo visto in ospedale, ma lui smentisce: «Sono mesi che metto piede a Torino, e ci andato neanche per il salone della Musica proprio per evitare allarmismi». E allora? Da cosa nasce questa paura per la sua salute? Lui ha un sospetto. «Non vorrei fosse mia vecchia discograficache, avendo deciso di pubblicare un cofanetto con quattro cd d'oro a un prezzo irragionevole, per venderli al meglio mette in giro questa bugia. Anche perché, nel 2001 torno in possesso del mio catalogo e le mie vecchie canzoni, se proprio le devo ancora vendere, le venderò a un prezzo assai più basso, per venire incontro ai bisogni della gente. E lo farò da vivo». Abituato a un successo che dura da trent'anni, forte della recentissima collaborazione con Mina che a novembre uscirà con cd in cui canta le sue canzoni, pronto a scambiare esperienze e canzoni con molti degli altri artisti italiani, Zero spiega di non essersi fatto vedere troppo in tv, in questi ultimi tempi, solo perché Raiuno, a marzo, vorrebbe dedicargli quattro serate come ha già fatto con Gianni Morandi e sta facendo, oggi, con Celentano.

Dalla vittoria di Sofia alla trasferta di Bari: il problema è la sostituzione del campione francese, squalificato

Ancelotti cerca un altro Zidane

Insistere con Esnaider o arretrare Del Piero?

Aurelio Benigno
TORINO

Anche nel bene, il problema è Zidane. Nel bene, perché Zizou, decisivo a Roma e strepitoso a Sofia, non giocherà domani a Bari per squalifica. Un'assenza cruciale, dopo tre vittorie consecutive (Venezia, Roma, Levski). La Puglia porta male alla Juventus. La ferita di Lecce è ancora fresca. Brucia. Fu un due a zero devastante. Del Piero sostituito, la squadra a pezzi. Il Bari ed Eugenio Fascetti non porgeranno l'altra guancia. Zidane bloccato sulla soglia del paradiso. Un rosso stupido, all'Olimpico, ma pure una rete fondamentale. «Sì, quel gol ha ridato tutto: gioia, voglia, continuità», dichiara. Il suo era problema squisitamente fisico. La classe non si discute. Troppo serio, Zinedine, per il cicaleccio italiano. E comunque, chi al suo posto? Le soluzioni sono due. La prima: Del Piero alle spalle di Kovacevic e Inzaghi. La seconda: Esnaider al servizio di Inzaghi e Del Piero. Per un attimo, al ritorno da Sofia, aveva raccolto consensi - o comunque, segnali - la voce in base alla quale l'allenatore avrebbe «staccato» capitan Conte a ridosso delle punte, nel contesto di un 3-5-2 più attendista che sparvaldo. Come non detto. La tentazione di Ancelotti è Del Piero rifinitore, come una volta. E la speranza, addirittura, Edgar Davids in panchina. Ma questo è un altro discorso. Digerita l'operazione all'occhio destro, l'olandese scalpita. Il suo rientro era stato previsto, inizialmente, per il derby notturno del 7 novembre. Poi anticipato all'impegno casalingo con il Piacenza (31 ottobre). L'eventuale panchina di Bari è il segno manifesto che tutto procede a gonfie vele.

Del Piero, dicevamo. Ancelotti lo «confesserà» oggi, prima di volare in Puglia. Oppure Esnaider. L'argentino si è ben comportato giovedì a Sofia, in dieci contro undici, dispensando fior di assist. Ancelotti ha una sola riserva: che l'argentino, impiegato sinora a piccole dosi, non regga la tensione e lo sforzo di due partite così intense nel giro di quattro giorni. Nello stesso tempo, il tecnico ci tiene a dare spazio al «suo» Kovacevic, suo per tutti gli aggettivi e gli attestati spesi in epoche non sospette, quando ancora mezza Italia ne ignorava lo spessore, la potenza, l'umiltà. Paradossalmente, l'ultimissimo Kovacevic, quello di Sofia, non gli è piaciuto: «Non mi ha deluso, ma deve fare di più. Perché può, perché è un grande, in assoluto». Di più della doppietta rifilata a quell'imbranato di Ivankov, di più dei sei gol in virtù dei quali guida la classifica dei cannonieri in Coppa Uefa.

Kovacevic garantisce peso. Ancelotti si augura di trarre profitto dall'Inzaghi risparmiatore. Filippo gioca sullo scatto, e sul filo del fuorigioco, sempre e comunque. Ogni tanto, ha bisogno di una sosta ai box. L'ha avuta a Sofia. L'ex di turno, in compenso è Gianluca Zambrotta. Lo attendono fischi e sfottò. Non c'è [illegible]nza, è questo mondo. «So perfettamente che mi fischieranno e mi insulteranno. D'altra parte, lo facevano già la scorsa stagione, quando seppero che sarei andato alla Juve. Mi daranno del "traditore", mi fischieranno a [illegible] azione. Persino Fascetti, che ho intravisto a Torino, alla vigilia della sfida con il Toro, mi ha detto, scherzandomi che farei meglio a starmene a [illegible]. Fascetti è un grande, mi ha lanciato in serie A e mi ha aiutato, più di tutti, quando la gente, a Bari, mi contestava e mi insultava. Se [illegible] passato alla Juventus, De Ascentis al Milan e Bressan alla Fiorentina, il merito è suo e di un esploratore illuminato come Regalia, un manager che ha un fiuto particolare per i talenti». Zambrotta è il ponte che lega la Juventus al Bari. Zidane, il rimpianto di giornata. La posizione di Del Piero, il dubbio della vigilia. Ancelotti ha ancora il Lecce negli occhi e nel cuore. Per questo, non lascerà nulla al caso.

Edgar Davids sta bruciando le tappe: andrà già in panchina domani a Bari?

Domani sera al Delle Alpi arriva l'ambiziosa Roma

Lentini ritrova Capello «Non volle aspettarmi»

TORINO

Gigi Lentini domani sera ritrova Capello. Si intrecciano nei suoi ricordi ammirazione, stima e rancore, frutto del suo passato al Milan quando il tecnico vinceva tutto, scudetti e Champions League: «All'inizio stravedeva per me, c'era un rapporto incredibile. Si andava d'amore e d'accordo». E poi...«E poi quel maledetto incidente ha rovinato tutto, perché Capello non mi ha più aspettato, [illegible] quando mi sentivo il posto. Questione di scelte. Ma posso anche capirlo, non aspettano al Toro, figuriamoci al Milan, quel Milan. Anche quando ero in forma non giocavo, come nella finale con l'Ajax. Ma a quel punto tra noi era già rottura».

Mondonico ha il solito dubbio: Silenzi o Ivic al fianco di Ferrante. Questa mattina, durante la rifinitura, si dovrebbe capire qualcosa in più, tutto lascia pensare alla conferma di Silenzi con Ivic in panchina. Il resto della formazione sembra deciso: Cruz davanti a Bucci, con Benomi e Maltagliati in marcatura. A metà campo Mendez, Pecchia, Diawara (che marcherà Totti), Scarchilli e Coco. Ieri le convocazioni: Edman e Lantz erano fuori e hanno avuto un chiarimento con Mondonico che ha spiegato le sue scelte. **[a. ben.]**

E' un momento difficile per il club, ma in campo il vento sembra favorevole

Toro, la sofferenza è di rigore

Gian Paolo Ormezzano

Il Toro definibile ogni tanto Toro sta vivendo giorni speciali, complicati, strani, che nell'insieme si potrebbero anche definire balordi o almeno sturbanti, non fosse che società, squadra e soprattutto tifosi sono abituati a ben altro: visto che quando per il resto del mondo piove per loro, l'schiri del soffrire, pur sotto lo stesso cielo è come se splendesse il sole. Momento speciale: la società pare in grossa crisi economica o almeno finanziaria, come è solito dire qualcuno, più gravemente del solito se si pensa che le tristezze, come i debiti, sedimentano e qualche volta fruttificano altre cosacce. Però - ecco perché il momento è speciale - la squadra sembra risentire di ciò, a parte alcune frasi di Mondonico, che però non vanno in campo a giocare.

Momento complicato: la tifoseria è in fermento. Il suo fermento per la verità è eterno, ma questa volta è più eterno del solito. Ci sono lacerazioni, legate alla simpatia o meno per l'attuale dirigenza, sarebbero la norma, ma in questo momento se ne farebbe a meno più volentieri del solito. Momento strano: la squadra, messa insieme con resti di infermerie, scadenze di contratti e revanchismi poco costosi, sta giocando meglio del prevedibile, è alla pari del Parma e Fiorentina, produce in campo belle e almeno buone cose che di solito vengono anche ascritte positivamente alla serenità di spogliatoio, di gruppo, di club (boh). Dunque non si capisce nulla, e il pronostico è che, comunque vada la partita con la Roma domani sera, si continuerà a non capire nulla. Bisogni che mi comandata una speciale apnea, anche di pensiero, in vista del derby del 7 novembre, momento clou della vita granata, e probabilmente destinato a non lasciare tracce, come è di tutti gli appuntamenti troppo sentiti.

Nell'attesa (e nell'apnea) si può fare una constatazione assoluta: in sei partite, tre rigori a favore. E non che fossero tutti da manuale dell'arbitraggio perfetto. Per chi inzuppa la dietrologia ogni mattina nel caffelatte, appare chiara una aumentata forza societaria; visto che quando non ti danno i rigori a favore tu, tifoso dietrologo, dici il contrario.

Questa constatazione dei rigori ha secondo noi tre chiavi di lettura, che possono anche essere usate insieme: 1) la squadra attacca molto, anche se tira pochissimo, e dunque staziona a lungo nelle aree avversarie, il solo posto dove si possono ottenere i rigori; 2) la società, già detto, è più forte o meno debole di una volta (ma non dell'anno scorso, quando anche in B i rigori erano ottimi e abbondanti); 3) magari c'entra un po' di fortuna anche se travestita da arbitro attento e non ostile.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO
12 MESI DI SONNI TRANQUILLI, A TASSO ZERO.

DORMITE SONNI TRANQUILLI.
SOLO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO UN FINANZIAMENTO DI DODICI MESI A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DI UN "SISTEMA FLOU" COMPLETO DELLA COLLEZIONE.
IL SISTEMA FLOU COMPRENDE: LETTO, MATERASSO, PIUMINO, GUANCIALE, COPRIPIUMINO E COPRIPIUMINO DI RICAMBIO.

TAN 0% TAEG 0%. OPERAZIONE SOGGETTA [illegible] DELLA FINANZIARIA. OFFERTA VALIDA DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 1999. IN ALTERNATIVA, PER [illegible] SCEGLIE IL [illegible] "IN CONTANTE" IL COPRIPIUMINO [illegible] RICAMBIO È COMPRESO NEL PREZZO.

INFORMATEVI AL NUMERO VERDE GRATUITO 800.82.90.70 E ALL'INDIRIZZO INTERNET WWW.FLOU.IT.

[illegible] DEL DORMIRE FLOU VICINO A CASA VOSTRA

PIEMONTE
TORINO
- Torino — ARREDOMANIA DUE — C.so Trapani, 108/C
- Torino — DI BARTOLO ARR.TI — Corso Casale, 116
- Cavour — COGNO ARR.TI & DESIGN — Via Pinerolo, [illegible]
- Chieri — BONETTO DESIGN ARR.TO — Via Andezeno, 59
- Ivrea — MARIANI ABITARE OGGI — C.so d'Azeglio, 58
- No[illegible] — GALLIANO HABITAT — Via Sestriere, 33
- Rosta — BELLATO ARR.TI — Corso Moncenisio, 43

BIELLA
- Biella — SHOP DESIGN — Via Volpi, 6/B

CUNEO
- Cuneo - BELLA ARR.TI — Via XXVIII Aprile, 2
- Alba - MARCARINO ARR.TI — Fraz. S.Rocco Seno d'Elvio, 3
- Alba — PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI — C.so Canale, 10
- Mondovì — ALLENA ARREDAMENTI — Via Torino, 1

[illegible]
- Novara — FLANDERS ITALIA — C.so della Vittoria, 4/B
- Borgomanero — TRAPEZIO — Via [illegible]. Cristinetta, 119 S.S.Borgomanero/Arona

VERBANIA
- Omavasso — GALIZIA — Via A. di Dio, 178

VALLE D'AOSTA
AOSTA
- Aosta — CONTEMPORA — Regione Borgnalle, 10

SPECIALISTI DEL DORMIRE
flou

Moto, prove bagnate del Gp del Brasile: Scalvini 1° in 125, Rossi 7°, Biaggi 13° dopo una caduta

Valentino limita i danni

E nel Duemila non si corre a Imola

Enrico Biondi
RIO DE JANEIRO

Il penultimo atto del motomondiale, quello che in pratica consegnerà, salvo imprevisti, il titolo mondiale allo spagnolo Criville nella classe regina, la 500, ma soprattutto a Valentino Rossi quello nella classe [illegible], rischia di concludersi con'era iniziato, sette mesi orsono sul circuito di Sepang in Malesia. Cioè con la pioggia.

E questo non è proprio l'elemento più congeniale a Valentino. Lui e la sua Aprilia avrebbero bisogno, per esprimersi al massimo, di una pista completamente asciutta, [illegible] sembra proprio che la cosa non sia possibile. Sin dalle prime ore del mattino non ha mai smesso di piovere. Dapprima [illegible] e propri rovesci, [illegible] minore intensità, quindi [illegible] sprazzi. Ma non ha mai smesso, neppure per un minuto.

Per fortuna l'asfalto rifatto a nuovo nelle curve da quel «mago» che è l'architetto tedesco Tilke (che ha provveduto a costruire il manto stradale in quell'inferno di umidità e calore che è il circuito di Sepang), tiene abbastanza da permettere ai piloti di guidare senza preoccupazioni. Gli scivoloni non mancano, ma sono tutti innocui, come quello capitato quasi allo scadere delle prove cronometrate a Max Biaggi (pole provvisoria di Barros). Una caduta che gli ha però pregiudicato la possibilità di migliorare ulteriormente e relegandolo per il momento al 13° posto. I meteorologi non si sbilanciano troppo: in questo momento della stagione che si sta lasciando alle spalle un inverno freddo e piovoso, il tempo cambia così rapidamente che azzeccare previsioni è come vincere al Superenalotto.

Valentino Rossi è tranquillo. Arriva ai box, scruta il cielo, scuote la testa, ma fa di necessità virtù. E assiste facendo il tifo alla pole del compagno Scalvini a 4" tempo di Melandri in 125. Ecco cosa vuol dire arrivare a 2 Gp dalla fine [illegible] 47 punti di vantaggio sul secondo in classifica: essere talmente tranquilli che se anche si rovesciasse sul circuito un vero e proprio diluvio, a lui interesserebbe poco. L'importante, lo va ripetendo da troppo tempo perchè ci creda veramente, è arrivare 13°. Ma che il ragazzo non ci creda lo hanno dimostrato i tempi di ieri mattina nelle prove libere (quarto tempo) e quelle del pomeriggio, chiuse con un onorevole 7° posto alle spalle di Ukawa, 6° per pochi centesimi mentre la pole provvisoria andava a quel kamikaze dell'inglese McWilliams (Aprilia) davanti ad un sempre velocissimo Capirossi (Honda) e a un giapponese, Nakano, che riesce a dare il meglio [illegible] la Yamaha. «Credevo peggio - dirà alla fine Valentino -, la Honda e la Yamaha hanno qualcosa in più in accelerazione, ma io non sono malmesso». I dirigenti Aprilia intanto stanno preparando la grande festa. Scelto il posto, l'esclusivo Yatching Club di Rio, non resta che attendere l'arrivo del presidente Beggio. Di[illegible] porti con sè [illegible] penna delle «grandi occasioni», quella [illegible] quale ha sigl[illegible] i contratti dei campioni. La userà per Valentino? Presto sapremo.

Ciò che invece sappiamo subito è che Imola non sarà in calendario nel Duemila, sostituito dal Gp del Portogallo all'Estoril. Tre Gp in Spagna, due in Giappone e solo [illegible] all'Italia: mistero. Ecco [illegible] date: 19/3: Sudafrica (Welkom); 2/4: Argentina (Bairos); 9/4. Giappone (Suzuka), 30/4. Spagna (Jerez); 14/5. Francia (Le Mans); 28/5: Italia (Mugello); 11/6: Catalunya (Barcellona); 24/6: Olanda (Assen); 9/7: Inghilterra (Donington); 23/7: Germania (Sachsenring); 20/8: R. Ceka (Brno); [illegible]: Portogallo (Estoril); 17/9: Com. Valenciana (Valencia); 7/10: Brasile (Rio); 15/10: Pacifico (Motegi), 29/10: Australia (Phillip Island).

Valentino Rossi a un passo dalla conquista del titolo mondiale

LA NOTTE DI TYSON

Ha perso [illegible] chili per tornare [illegible] combattere

LAS VEGAS. Dopo il carcere per stupro, la sospensione per il morso all'orecchio di Holyfield, la condanna per aggressione a due automobilisti, Mike Tyson, 33 anni, torna sul ring a 10 mesi dal vittorioso match con il sudafricano Botha. Stanotte a Las Veg[illegible] affronterà la vittima designata Orlin Norris (con lui nella foto). Tyson, favorito 12-1, ha perso 26 chili per prepararsi al match. La borsa è di 10 milioni [illegible] dollari.

Ciclismo: bilancio in rosso nei Mondiali su pista che si svolgono a Berlino

Resta Martinello, per non affogare

Intanto Pantani studia il Tour: «E' interessante»

BERLINO

La scialuppa dei naufraghi si chiama Silvio. E' un altro modo di dire Forza Italia quello che la pista azzurra chiede a Silvio Martinello: è della serie «Per favore, salvaci tu». Il flop della spedizione italiana relativa al quartetto inseguimento (sempre sul podio negli ultimi tre Mondiali [illegible] due vinti) e alla velocità olimpica, più l'ennesimo stop di Antonella Bellutti, [illegible] alla corsa a punti di oggi, dove Martinello sarà l'uomo da battere, di salvare la baracca: «Lo so, tutti si aspettano che io confermi l'oro di Atlanta. Qui a Berlino non ho paura della responsabilità, e ci mancherebbe che ne avessi ora che ho 36 anni - ride il grande vecchio della pista italiana -. Sono sereno perché non ho mai avuto intoppi nella preparazione, perché [illegible] bene, perché questa è la mia corsa. Ma contesto i giudizi catastrofici espressi fin qui: c'è più di una scusante per i miei colleghi. Resto ottimista per il futuro. Con i professionisti si è aperta una strada valida. La pista non è solo Martinello, ma Chiappa nel keirin, i[illegible] Villa nell'americana e questo ragazzo di buon futuro come Trentini, bronzo nell'inseguimento individuale».

Sparge serenità e calma, davvero necessario nel clan azzurro, [illegible] dai deludenti risultati. Con la Bellutti che ha il morale sotto ai tacchi, c'è anche da registrare l'irritazione dei responsabili azzurri nei confronti della giuria che non avrebbe squalificato la Lettonia e gli Usa nella velocità olimpica, colpevoli la prima di aver volontariamente eliminato un frazionista «lento» con un salto di pedale provocato, la seconda per cambio irregolare.

Intanto giunge notizia di un Pantani motivato, dopo la presentazione del Tour: «E' più bello e interessante di un a[illegible] fa. La cronosquadre bilancia un po' le prove individuali contro il tempo, e mi piacciono gli ar[illegible] in salita di Hautacam e del Mont Ventoux». (l. p.)

L'INCHIESTA SUL PENTITO. Si concluderà entro un mese l'inchiesta sugli eventuali illeciti [illegible] [illegible] stagione, collegati alla lettera di un calciatore pentito pubblicata su «Famiglia Cristiana» a fine agosto: lo ha detto il sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Udine, Giuseppe Lombardi, al quale è stata delegata l'inchiesta, in un primo momento avviata dalla Procura di Torino e poi trasmessa a Udine.

BUFFON MULTATO. Il «Boia chi molla» sulla maglietta è costato a Gianluigi Buffon [illegible] milioni di multa dalla Disciplinare. Ammonito il Par[illegible], [illegible] responsabilità oggettiva.

[illegible] DOPING. Francesco Tudisco, della Fidelis Andria, è stato sospeso in via cautelare da ogni attività sportiva, con decorrenza immediata, perché trovato positivo all'anti-doping (lidocaina) dopo la partita Chievo Verona-Fidelis Andria del 28 marzo 1999. Due mesi di squalifica ad Andrea Giangaspare dell'Alzano (C/2), che nella passata stagione fu trovato positivo a Novara, dove giocava.

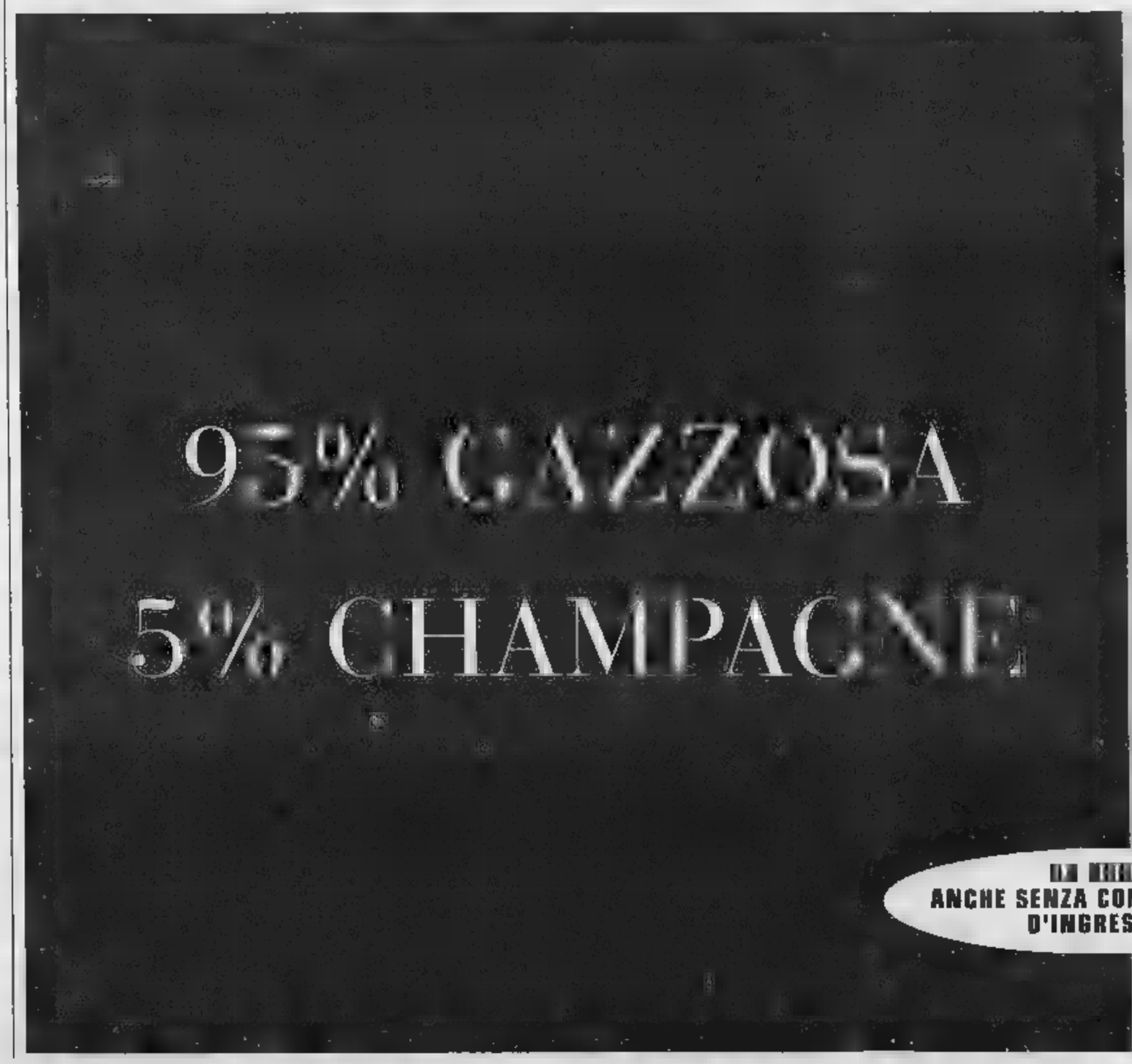
[illegible] SU[illegible]. In vendita pezzo per pezzo in una serie di aste bandite su Internet: è il destino riservato il prossimo anno allo stadio di Wembley. Tra le parti «accessibili», 78 gradinate, il tappeto erboso rosso, il tunnel, i seggiolini.

[illegible]. Sta assumendo dimensioni imprevedibili lo scandalo delle date di nascita false nel calcio brasiliano, che rischia di provocare l'esclusione della Seleçao verdeoro da tutte le competizioni Fifa, Olimpiadi e Mondiali inclusi. Dopo quello di Sandro Hiroshi e Anailson, un terzo caso è venuto alla ribalta ieri, sempre riguardante un giocatore che vinse con il Brasile i campionati del mondo Under 17 in Egitto nel '97. Il terzino Bell, cioè Leonardo Roza Ribeiro, avrebbe posticipato di due anni la data di nascita nei documenti usati.

BASK[illegible] ANTICIPO. Campionato di A-1, 7ª giornata: oggi Pal Bologna-Benetton Treviso (ore 17).

EUROVOLLEY. Oggi a Cannes, semifinali Supercoppa d'Europa: Sisley Tv-Iveco Pa; Cannes (Fra)-Noliko Maaseik (Bel). Domani finali.

TENNIS, FARINA BATTUTA. Silvia Farina è stata eliminata ai quarti di finale del torneo Coppa del Cremlino in [illegible] a Mosca. Dopo aver vinto il primo set per 6-1, la Farina è stata superata dall'austriaca Schett per 6-4, 6-3.



Schroders presenta il fondo di investimento con tutti i vantaggi del capitale protetto* e il brio delle azioni.

SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (SISF) SICAV
EUROPEAN DEFENSIVE

Se la prudenza del "reddito fisso" [illegible] un po' stretta, SISF European Defensive è il fondo di investimento che fa per te: ogni trimestre, infatti, investe una parte del patrimonio in opzioni [illegible] mercati azionari europei, offrendoti al tempo stesso un capitale protetto al 95%*. Con European Defensive anche un piccolo colpo di vita può dare grandi soddisfazioni.

*Il fondo ha l'obiettivo [illegible] proteggere su base trimestrale il 95% del valore patrimoniale netto. Questo obiettivo [illegible] è garantito. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

[illegible]
ANCHE SENZA COMMISSIONI D'INGRESSO

Schroders
Schroder Italia SIM Sp.A. - Via Meravigli 7 - Milano
www.schroders.lu
[illegible]

In funzione anche una centrale di sterilizzazione, del costo di 11 miliardi

Pinerolo, l'ospedale raddoppia

Inaugurate 8 nuove sale operatorie

Antonio Giaimo

PINEROLO

L'ospedale di Pinerolo ha da oggi otto nuove sale operatorie, sei di chirurgia e due di endoscopia urologica. Alla cerimonia di inaugurazione, che si è svolta ieri mattina, ha partecipato il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore alla Sanità della Regione Antonio D'Ambrosio, il direttore generale della Asl 10 di Pinerolo, Ferruccio Massa ed un nutrito numero di medici e infermieri. Oltre alle nuove sale è stata inaugurata anche la centrale, destinata alla sterilizzazione, un reparto indispensabile a garanzia dei pazienti e degli operatori. L'ospedale passa così da quattro sale a otto (le quattro vecchie sono state smantellate), il costo per realizzare questa nuova sala dell'ospedale è stata di 11 miliardi e mezzo, dieci miliardi e 500 milioni provengono da un finanziamento statale ed il resto dai fondi della Azienda sanitaria locale.

Delle difficoltà di bilancio della Sanità piemontese ha parlato l'onorevole Enzo Ghigo, assicurando però che dal 2000 tutto rientrerà nella norma, poiché la finanziaria avrebbe individuato nuove risorse economiche da destinare alla Sanità. «Il Pinerolese ha un bacino d'utenza di 129 mila persone, che in estate arriva con i turisti a 200 mila - spiega il dottor Massa - e l'ospedale di Pinerolo, anche alla luce degli eventi sportivi che si terranno in zona, è un importante punto di riferimento. Le vecchie sale operatorie erano su piani diversi e questo comportava notevoli difficoltà organizzative e logistiche. Ora si è passati dai 400 metri quadri di sale operatorie ai nuovi 1600, abbiamo anche allestito sale per la preanestesia e per il risveglio dei pazienti».

Particolare attenzione è stata poi prestata ai percorsi che devono seguire i pazienti da destinare alle sale operatorie e a tutta la strumentazione, garantendo così la maggior igiene dell'intero blocco operatorio.

Il nuovo sistema di sala operatoria permetterà doppi turni, abbreviando così i tempi di attesa per un intervento chirurgico. Tutte le attrezzature sanitarie sono di assoluta avanguardia tecnologica e l'impianto di condizionamento garantisce un efficiente ricambio dell'aria, superando in questo modo un problema legato ai gas narcotizzanti che in passato avevano portato alla chiusura delle sale operatorie. «Le nuove sale - conclude il direttore generale - fanno dimenticare che l'ospedale Agnelli è stato costruito nel 1932. Un salto di qualità che si aggiunge a quello compiuto con il reparto di rianimazione in armonia con i dettami della recente riforma sanitaria, ma soprattutto in linea con i moderni parametri definiti dall'Organizzazione mondiale della sanità».

Ferruccio Massa, direttore generale dell'Asl 10 di Pinerolo, ha partecipato all'inaugurazione delle nuove sale operatorie

Va in tilt l'ufficio tributi

MONCALIERI. Ufficio tributi in tilt, ieri, al comune di Moncalieri. Per tutta la mattinata i telefoni hanno squillato a vuoto, e i cittadini messi in attesa hanno bersagliato di proteste il centralino. Decine di chiamate in coda: «Nessuno ci risponde, bel modo di gestire un servizio». Motivo? Su nove dipendenti addetti alla tassa raccolta rifiuti, ieri erano in servizio solo un'impiegata allo sportello e un funzionario. «I colleghi stanno seguendo un corso di aggiornamento, e il responsabile è impegnato in un convegno. Noi due abbiamo cercato di fare il possibile», hanno spiegato in Comune.

Avevano teso trappole ai cinghiali

Susa, condannati i tre bracconieri

SUSA Sono stati processati ieri per direttissima e condannati tre bracconieri. Si tratta di Battistino Ulzeri, 67 anni, di San Giorgio; Giovanni Mandirola, di 62, di Bussoleno e Raimondo [illegible], di 52, di Chianocco. I tre furono fermati nei mesi tra dai carabinieri di Susa con l'accusa di «fabbricazione, detenzione e porto di congegni da sparo». Ulzeri e Mandirola hanno patteggiato una condanna rispettivamente a un anno e otto mesi e un anno e tre mesi di reclusione; Ligas, invece, è stato giudicato con il rito abbreviato e condannato a un anno e dieci mesi. Quest'ultimo, l'unico ancora detenuto, ha avuto gli arresti domiciliari. I tre erano stati fermati perché avevano trasformato tubi di ferro comunemente usati dagli idraulici in 12 micidiali trappole per cinghiali, pericolose anche per gli uomini.

Grugliasco, sei teppisti minorenni

Puliti con la ricerca sugli atti vandalici

GRUGLIASCO. Hanno preso a calci un cassonetto dei rifiuti? Come «punizione» dovranno svolgere una ricerca sugli atti vandalici nei giardinetti comunali. E' questa la punizione inflitta a sei minorenni dal sindaco Mariano Turigliatto. Secondo la legge avrebbero dovuto pagare una multa da 100 mila lire. Così infatti aveva notificato il comandante della polizia municipale Ugo Esposito. Ma il sindaco ha preferito un'operazione di responsabilizzazione. «Mi auguro che serva a qualcosa - afferma Turigliatto -. I genitori dei ragazzini li difendono, replicando che si era trattato di una lite condominiale. La ricerca, forse, potrà sensibilizzare anche loro».

Per andare a scuola

Un'odissea da Sant Carlo a Pianezza

PIANEZZA

Mattia, 14 anni, prima classe all'Istituto Agrario di Pianezza, sta fuori [illegible] 11 ore al giorno pur di poter andare a scuola. E passa quasi più ore sul pullman che sui libri. Mattia Perrucci abita, infatti, a San Carlo Canavese. Il suo, dalle 6.10 in poi, è un percorso ad ostacoli. Una gincana tra lo scooter, gli autobus della Satti e quelli dell'Atm. Dal San Carlo a Cirié in motorino. Fino a Torino la prima novetta (sostitutiva del treno Torino-Ceres a causa dei lavori di interramento della ferrovia), poi da corso Tassoni il bus dell'Atm fino a Pianezza. «Quest'ultimo tratto è il più regolare - precisa la mamma del ragazzo, Edia Manente -. E, in realtà, nel viaggio di andata Mattia non incontra grosse difficoltà. Il guaio è al rientro. Il pullman della Satti è spesso troppo pieno ed è impossibile salirci sopra». E allora? «E allora va a finire che mio figlio esce di scuola alle 13.40 e, spesso, arriva a casa alle 17.30». E com'è possibile? «Gli autobus della Satti che passano da Pianezza prima delle 15 sono spesso troppo affollati e quindi occorre aspettare fino alle 16. Uno spreco di tempo enorme».

Dalla Direzione dell'esercizio automobilistico della Satti, però, replicano che il disagio non dipende da loro. «Sappiamo che spesso i pullman sono stracolmi - ammettono -, ma non c'è mai arrivata nessuna segnalazione di impossibilità a salirci sopra. Il servizio di trasporto, inoltre, è stato istituito dopo aver effettuato un sondaggio tra i passeggeri della Torino-Ceres. E i nostri mezzi, quindi, tengono conto del flusso di pendolari tra Cirié e Torino».

Igr. Ton.

PROVINCIA [illegible]

■ **CHIVASSO, CAI.** I 1250 soci della sezione del Cai di Chivasso e delle sottosezioni di Gassino, Foglizzo, Cigliano e Saluggia, si incontreranno domani a Bossea, nel cuneese, per trascorrere una giornata insieme e visitare le famose grotte. Poi nel [illegible] del pranzo sociale verranno consegnate le «Aquile d'Oro» ai soci. Partenza alle 7 da piazza d'Armi a Chivasso, con autobus e mezzi propri.

■ **BRUSASCO, TEATRO.** «L'Avucat d'le cause perse» di Alberto Rossini è il titolo della commedia che la Compagnia Sal e Peiver porterà in scena stasera alle 21 a Brusasco, presso l'ex salone «Vecchia Siria».

■ **VEROLENGO, SAGRA.** Quinta Sagra del Ponte a Verolengo organizzata dalla Pro Loco. Stasera alle 21, presso il Santuario della Madonnina, esibizione dei cantori di San Rocco di Volpiano. Domani dalle 9, nel centro storico, mercatino dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'[illegible]to.

■ [illegible] Nell'abbordare una curva sul raccordo stradale di Brandizzo tra la superstrada Torino-Chivasso e la provinciale Chivasso-Settimo, Cesare Mancini, [illegible] anni, di Brandizzo, via Cena 50, alla guida della sua Fiat 126 ha invaso la corsia opposta e si è schiantato contro un autocarro Man, condotto dallo svizzero Janusz Mizera, 50 anni. La [illegible] è stata poi tamponata da un auto il cui conducente si è dato alla fuga. Il Mancini è stato ricoverato a Chivasso.

■ **CAVAGNOLO,** [illegible] Oggi dalle 17 alle 19 e domani dalle 10 alle 12, davanti alla chiesa parrocchiale di Brusasco, e domani dalle 8 alle 19 a Cavagnolo di fronte al Municipio, vendita benefica di mele il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

■ **SAN MAURIZIO, TOMA.** Terza edizione della Festa della toma e del vino, con rivocazione degli antichi mestieri, domani a San Maurizio, organizzata da Comune e Associazione commercianti. Vi saranno bancarelle, esposizioni di macchinari agricoli, sfilate in costume e a sera la cena di chiusura presso la sede degli alpini.

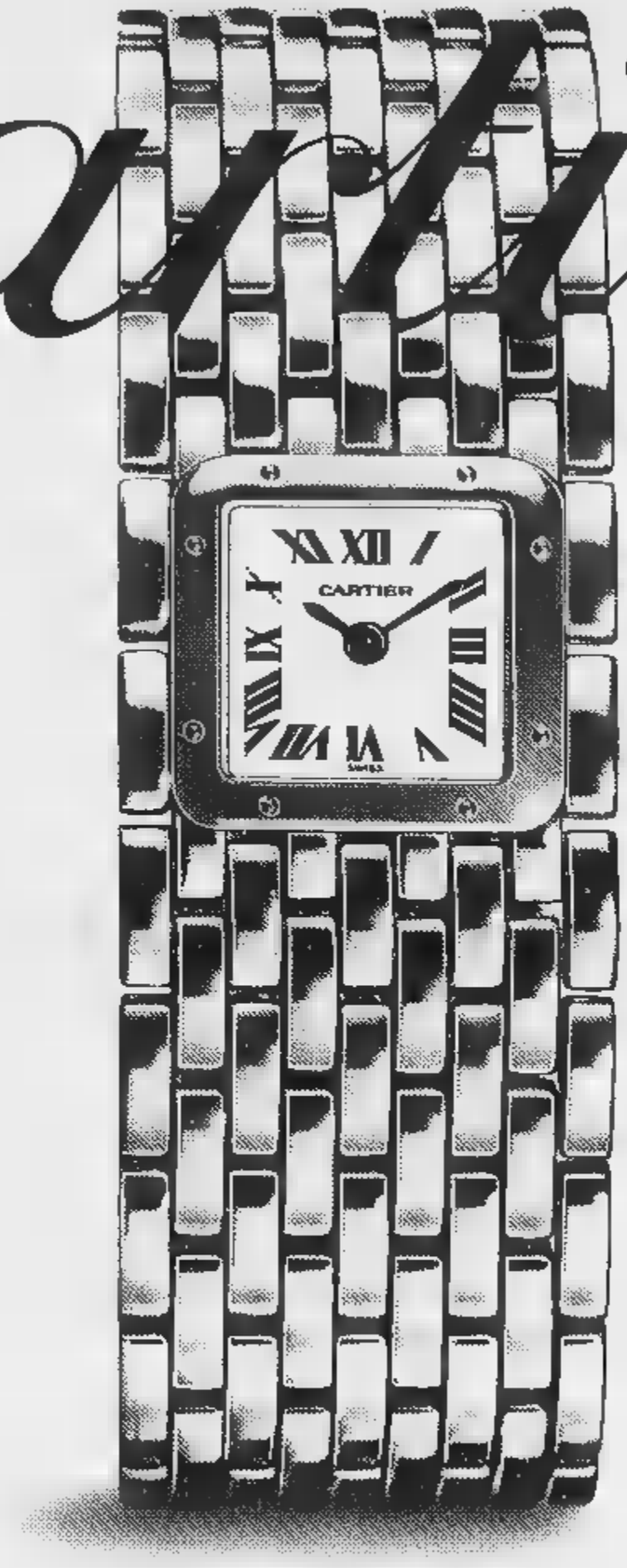
■ **CONDOVE,** [illegible] Questa mattina a Condove, borgata Muni, la sezione Anpi locale e quella di Caprie ricorderanno i caduti della 113ª Brigata Garibaldi con la deposizione di un omaggio floreale al pilone votivo e la posa di una corona d'alloro al ciippo. Alle ore 10 don Roberto Bertolo celebrerà la Messa al campo. Seguiranno gli interventi dei due sindaci e del vice presidente della Comunità Montana Antonio Ferrentino.

■ **SAN GIORIO, RADUNO.** In occasione dei festeggiamenti per l'11ª Festa del Marrone questa mattina alle ore 10 a S.Giorio di Susa ci sarà un raduno di motocarri Ape. Il ritrovo avverrà in località San Sebastiano e poi seguirà una sfilata.

■ **VILLASTELLONE,** [illegible] Il Comune di Villastellone ha organizzato oggi, alle 11, presso la sala consiliare del municipio una cerimonia pubblica di saluto ai comandanti della locale stazione dei carabinieri. Il maresciallo Giovanni Esposito, appena nominato, sostituisce il maresciallo Enzo Trimboli, destinato alla stazione di Torino Mirafiori.

■ **NICHELINO,** [illegible] Sono stati arrestati, dopo quasi un mese di indagini, i due giovani che avevano rapinato, armati di taglierino, due minorenni di Nichelino al Luna Park. Si erano fatti consegnare una collanina d'oro, puntando ad uno dei ragazzini la lama al collo. A.D. 19 anni, di Nichelino, e V.F. 28 anni, di Moncalieri, sono finiti in carcere su ordine di custodia cautelare.

Cartier



Orologio
Panthère Ruban
acciaio.

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960

Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

E domani la grande castagnata per tutti chiude la rassegna d'autunno

Bobby Solo e i mitici Anni 60

Cuorgnè, stasera concerto in piazza Martiri

Il freddo si è affacciato di prepotenza togliendo le ultime illusioni alla bella stagione, ma nel Canavese l'atmosfera è tutt'altro che gelida, anzi si coglie più che mai l'opportunità di riscaldarsi con i frutti di stagione e con il piacere delle tradizioni. Raggiunge infatti in questi giorni i suoi momenti «caldi» la seconda edizione dell'Autunno Cuorgnatese. La rassegna, organizzata dalla Città di Cuorgnè e dalla Pro Loco Cuorgnatese, oggi e domani si anima con spettacoli, raduni gastronomici e attrazioni varie, ai quali sono invitati turisti e visitatori da tutti i centri vicini.

L'appuntamento più atteso è senz'altro quello di questa sera in piazza Martiri. Alle 21,30 l'atmosfera si accenderà con Bobby Solo, un personaggio molto caro al pubblico, che farà rivivere in un emozionante concerto l'atmosfera degli Anni 60 riproponendo tutti i suoi successi, da «Una lacrima sul viso» a «Se piangi, se ridi», e altri hit indimenticabili.

Sarà un'occasione per i quarantenni di rivivere le emozioni dei primi amori, di quando, nelle sale da ballo, si aspettava con ansia il momento dei lenti e si poteva rimanere in coppia «guancia a guancia». I giovani invece avranno modo di apprezzare un interprete sensibile e di grande professionalità, la cui musica è davvero intramontabile e senza tempo.

Domani, domenica 24, dalle ore 10 alle 18, l'Autunno Cuorgnatese mostra i suoi aspetti artistici proponendo sotto i portici di via Arduino la rassegna «Arte sotto i portici», mostra di arti figurative, pittura, scultura, grafica e fotografia degli artisti del centro Culturale Artistico Carlin Bergoglio di Cuorgnè. Si tratta di lavori nati dall'impegno e dalla passione che questi artisti profondono per tenere viva l'attività a livello amatoriale e professionale.

Alle ore 15, la manifestazione raggiungerà il suo epilogo con il classico gran finale. In piazza Martiri, per tutti, sarà organizzata una straordinaria castagnata, un momento in cui grandi e piccini potranno ristorarsi e deliziarsi con uno dei frutti più tipici dell'autunno. Le castagne e i caldarrostai infatti appartengono alla tradizione contadina. Chi non ricorda gli antichi piatti a base di castagne, come le castagne cotte con il latte, i dolci di castagne e il classico castagnaccio? Questa galuperia parecchi anni or sono veniva venduta nelle strade e nelle piazze e i ragazzi all'uscita di scuola facevano a gara per acquistarne pochi soldi. Oggi sopravvive ancora durante le feste e le sagre questa bella consuetudine delle caldarroste, le castagne brusatà, piccola delizia che regala qualche momento piacevole di ristoro.

Il pomeriggio sarà allietato dall'esibizione della Banda folcloristica e del gruppo Majorettes di Barge. I primi eseguiranno numerosi brani del loro repertorio che renderanno piacevole il momento della merenda e le majorettes daranno vita alle loro performances che il pubblico accoglie sempre con calore.

Un'avvertenza per i più freddolosi: le manifestazioni dell'Autunno Cuorgnatese si tengono in piazza Martiri nel padiglione riscaldato in cui è disponibile anche un servizio di bar. Quindi, non esistono scuse. Intervenite numerosi! La rassegna rappresenta un'occasione per ritrovarsi, per trascorrere insieme qualche ora piacevole in una città che si anima e partecipa con entusiasmo.

Alle ore 21, l'Autunno Cuorgnatese chiuderà in bellezza proponendo una serata musicale con Guido Costa & Band. L'ingresso è libero.

Dal 1955... non per caso!

DEIRO abbigliamento
Cuorgnè

Sposi e Cerimonia

Tempo Libero Uomo - Donna

Taglie Comode

DEIRO BILE srl
Via Ivrea, 57 - CUORGNE' - Tel. 0124 657227

BEATA ARREDAMENTI

Continua la VENDITA PROMOZIONALE per rinnovo esposizione

con sconti REALI

DAL 20 AL 60%

Su tutte le ambientazioni, lampadari e articoli regalo in esposizione

BEATA ARREDAMENTI
Via Provinciale - LORANZE' (IVREA)
Tel. 0125 53657

Enrico
GRISSINI SANMARTINESI
di Enrico

TRA LE VERDI COLLINE, ESCLUSIVAMENTE DA ENRICO TROVERETE IL "SANMARTINESE" IL GRISSINO PIU' BUONO DEL CANAVESE

SPECIALITÁ: Grissino classico stirato a mano, biscotti al cioccolato, miele e limone

La Nostra Specialità la potrete gustare esclusivamente presso: Ristorante Rumo Verde, Cuorgnè - Ristorante L'Arciere c/o Hotel Arcadia, Scarmagno Ristorante L'Albatros, Burolo - Ristorante La Collina, San Martino C.se Antica Trattoria del Ciapej, Fraz. Pranzalito San Martino C.se

SAN MARTINO CANAVESE
Via Arduino, 15 - Tel. 0125 739161

RISTORANTE
S. Anna
di CERETTO MICHELA

A 3 Km. da Cuorgnè immerso nel VERDE

POTRAI GUSTARE OLTRE AI TIPICI PIATTI PIEMONTESI UNA CUCINA CURATA E PARTICOLARE

AMPIO SALONE PER BANCHETTI E CERIMONIE
Chiuso il Mercoledì

Fraz. Campore - Cuorgnè
Tel. 0124.657164 - 666584

Make It A BLOCKBUSTER Night

BLOCKBUSTER

TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE

OGGI DALLE 16 ALLE 20!

IVREA

C.so Vercelli, 3.

Tessere gratis, musica e sorprese per tutti.

MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.

DORIA

DALL'AUTORE DI "JURASSIC PARK" E DAL REGISTA DI "DIE HARD"

ANTONIO BANDERAS

IL 13° GUERRIERO

DISTRIBUITO DALLA BUENA VISTA INTERNATIONAL ITALIA (TOUCHSTONE PICTURES)

REPOSI

LA TEMPESTA SI ALZERÀ — IL CIELO SI APRIRÀ — IL POTERE SI SCATENERÀ

LA MUMMIA

tuttoaffari

Domenica 24 ottobre

tuttoaffari le migliori occasioni del mercato dell'auto

EMPIRE

KING

VITTORIA - FARO - ADUA

JULIA ROBERTS HUGH GRANT

Può la più famosa attrice del mondo innamorarsi di un uomo qualunque?

Notting Hill

VALENTINO

Giovanni Di Clemente presenta

PIERCE BROSNAN

in un film di Richard Attenborough

GREY OWL

CDI

AMBROSIO - ARLECCHINO - REPOSI

CRUISE
KIDMAN
KUBRICK
EYES WIDE SHUT

WARNER BROS presenta TOM CRUISE NICOLE KIDMAN nel nuovo film di STANLEY KUBRICK "EYES WIDE SHUT"

SYDNEY POLLACK MAGGIE GYLLENHAAL ROGER ERGER presentano STANLEY KUBRICK e FREDERIC RAPHAEL

ARTHUR SCHERTZER JAN HARLAN STANLEY KUBRICK

AL CINEMA CON ACI AL CINEMA CON LO SCONTO

10 INGRESSI
Lire 75.000
*PER TUTTI GLI SPETTACOLI
* consultare il regolamento e l'elenco sale

10 PARCHEGGI
Lire 10.000
Per soste nei parcheggi di VIA ROMA e PIAZZA BODONI nell'orario dalle 19.30 alla chiusura.

ACINEMA

LO SCONTO PER CHI VA AL CINEMA

RISERVATO AI SOCI ACI TORINO

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

EURO FISCO

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPÉ da 21.150.000 sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 da 21.170.000 sconto compreso

CITROËN 1.4 XP BREAK da 21.970.000 sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. Polizza furto e incendio per un anno compresa nel prezzo.

Offerta valida fino al 31/10/99 sulla vettura disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso. Esclusa HDi

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

LA SERRA CAR

BUROLO D'IVREA - Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373

L'occupazione continua, i lavoratori attendono la ripresa della produzione

Scarmagno, ottimismo e cautela

Dopo l'annuncio della «vittoria» di Fulchir

Mauro Revello
SCARMAGNO

Il gruppo di lavoratori che ieri ha atteso il responso del tribunale di Ivrea, di fronte al palazzo di giustizia, ha trattenuto un applauso: di soddisfazione, è anche una sorta di liberazione dopo 18 mesi di lotte. Carlo Fulchir, amministratore delegato della «Finmek» di Padova, è il nuovo proprietario della Op Computers, l'azienda di Scarmagno fallita nel maggio scorso. E le reazioni, pur se tra mille cautele, sono fondamentalmente ottimistiche.

«E' la giusta conclusione di una vicenda complicata - dice Antonio Sirimarco, della Fim -, che ha visto sindacati e lavoratori impegnati per una soluzione positiva». Che la scelta di Fulchir sia stata la migliore li sostiene anche Domenico Raschellà, della Uilm. «Il tribunale non poteva decidere in maniera diversa - afferma -, questa è l'ipotesi che garantisce occupazione e sviluppo».

Le organizzazioni sindacali, ora, chiedono una rapida convocazione del tavolo di trattativa al Ministero dell'Industria. «Fino a quel momento - spiega Laura Spezia, della Fiom - continua l'occupazione della fabbrica». E aggiunge: «La proposta di Fulchir garantisce l'occupazione, il piano industriale è credibile. Ma il percorso è appena agli inizi».

Soddisfatti anche i lavoratori. «Ci siamo tolti il peso dell'incertezza - dice Lino Malerba, uno dei più impegnati nella mobilitazione -. Inizia comunque un percorso difficile. Abbiamo un nuovo padrone, ma questo non cancella tutti i problemi: ora capire quali intenzioni ci sono per quanto riguarda la ripresa produttiva e il rientro dei dipendenti». Per 2 anni, infatti, i lavoratori della Op che non saranno assunti subito possono contare sulla cassa integrazione. «Ma da qui al 2001 - dicono a Scarmagno - chissà cosa succede».

Da sinistra a destra, i sindacalisti **Antonio Sirimarco**, della Fim e **Domenico Raschellà**, della Uilm

A fianco, **Laura Spezia**, rappresentante sindacale della Fiom

Giudica positivamente la vendita alla Finmek anche il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. «C'è l'occupazione - dice -, ma c'è pure una sicurezza non indifferente nell'azionariato. E poi c'è l'ipotesi di differenziazione produttiva: è un fattore positivo, consente di individuare nuove fette di mercato».

Altro servizio **Op Computers** nelle pagine di ECONOMIA

DOVE & QUANDO

BOBBY SOLO. Appuntamento clou delle manifestazioni dell'«Autunno» a Cuorgnè: alle 21.30 è in concerto Bobby Solo, che proporrà tutti i suoi maggiori successi.

Alle 15.30, nel salone del ristorante Tre Re di Castellamonte, cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre. La prolusione sarà tenuta da Rodolfo Venditti, magistrato ed esperto musicologo.

I BOSCAIOLI. Nell'ambito della Sagra della Castagna di Sparone, nel pomeriggio al padiglione si sfidano i boscaioli, in gare di abilità e rapidità. Sempre nel pomeriggio mostra del disegno allestito dagli alunni delle scuole. In serata si balla con gli Eclissi di Luna. Domani alle si apre la mostra mercato dei prodotti tipici e artigianali; dopo pranzo sfilata della Filarmonica Sparonese di gruppi folcloristici e la castagnata; quindi la cena di chiusura, allietata dall'orchestra Menin Blue.

MUSICA CLASSICA. Alle 21.15, nel salone dell'oratorio di Pont, Bruna Querio, Emanuela Tapparo e Sonia Magliano presentano brani di Telemann, Cimarosa, Bolling, Poulenc, Franz e Carl Doppler. Al castello di Torre sono di scena, invece, i Saxademia: Bach, Vivaldi, Haendel, Joplin, Gershwin, Piazzolla e altri nel programma della serata, che inizia alle 21.

CULTURA. In biblioteca a Rueglio, alle 21, il sociologo Sergio De La Pierre tiene una conferenza sul tema «I nuovi immigrati in Italia: minaccia alla civiltà o sfida alla civiltà?».

Al salone pluriuso di Brosso, alle 21, la compagnia di Caselle «Quelli delle nove» porta in scena la commedia «La sorpresa ad la macia ad vin». Si recita anche a Bosconero: alle 21 nel salone parrocchiale la Filodrammatica Casellese presenta «La paura d'avej curagi»

POLITICA E Doppio appuntamento, al meeting point di Ivrea, per la Festa di An: alle 19.30 l'incontro con l'onorevole Ignazio La Russa, con cui si discute di «Polo e oltre il Polo del Nord Ovest»; alle 21.30 finali del concorso «Miss Tricolore» e «Miss Canavese e Valli di Lanzo». Altro appuntamento politico, alle 18 in santa Marta a Ivrea, è quello dei Ds: con Walter Vitali si discute la mozione «Una grande sinistra, un grande Ulivo per un'Italia di tutti».

Castellamonte

Cordata pronta all'acquisto dell'area Asa

CASTELLAMONTE

Una cordata di imprenditori è pronta ad acquistare dall'Asa, il Consorzio che gestisce i rifiuti per 4 Comunità Montane Canavese, l'area dell'ex Cogne, nella zona Sant'Antonio a Castellamonte. Proprio in quel punto il Consorzio aveva proposto la realizzazione un «Polo ecologico», cioè di un impianto per trattare i rifiuti. Ipotesi tramontata dopo il no della popolazione e il veto posto anche dalla giunta di Alberto Massucco. E' ciò che è emerso durante il consiglio comunale aperto di giovedì scorso. A sorpresa è arrivata la proposta di questo gruppo di imprenditori: «Una provocazione? Ma no - dice Sergio Bacchio, che si fa promotore dell'iniziativa - se l'Asa ci vende il terreno alle stesse condizioni che ha avuto quando ha comprato, noi siamo pronti ad acquistare». Si parla di una decina di professionisti, 8 dei quali di fuori Castellamonte. Comprare per farne cosa? «Ad esempio una cittadella della ceramica». Difficilmente, però, ci sono le condizioni per trattare: l'Asa non intende perdere i finanziamenti: 12 miliardi che potrà ottenere grazie al progetto di recupero di quell'area degradata. Li potrà trasferire se sede, i magazzini e realizzare un sito per lo stoccaggio dei rifiuti inerti. Oltre, l'ipotesi che si fa ora, è un impianto di teleriscaldamento. Dove verrà costruito il «polo ecologico?» Alla discarica di Vespia dice l'Asa. Idea che ha suscitato la rabbia dei gruppi di minoranza consiliare e della popolazione. **[gp. mag.]**

Nell'ex Filanda

Cuorgnè, al via nuovo centro per gli anziani

CUORGNE'

Occupato il primo spazio nell'ex Manifattura di Cuorgnè. Domani inaugurato il «centro anziani» nel parco dell'Ex Filanda. Un'operazione da 250 milioni che per l'amministrazione comunale va oltre il fatto d'aver trovato una «casa» per il tempo libero agli ultrassessantenni della città. Perchè rappresenta il primo passo concreto dell'operazione Manifattura, voluta con forza dal sindaco Giancarlo Vacca Cavalot e attorniata fin dal primo momento dallo scetticismo di chi non credeva nella riuscita di questa scommessa. «Stiamo dando dimostrazione a tutti che facciamo sul serio», dice il primo cittadino. Ma l'entusiasmo potrebbe essere ridimensionato, se i miliardi per il completamento del secondo lotto dell'ex Filanda non arrivassero nelle casse del Comune. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, quei soldi sarebbero bloccati in Regione: «Voci assurde - sbotta il primo cittadino - messe in giro da chi non ha altro da fare che infangare il nostro lavoro: a dimostrazione che tutto è a posto c'è il fatto che per il secondo lotto abbiamo già messo all'opera i progettisti». Intanto sul lavoro di questa giunta, nell'operazione Manifattura, arrivano le critiche di Maria Pia Braggio, capogruppo di «Progetto per Cuorgnè»: «Vacca Cavalot non ci ha mai informati e non c'è possibilità di sapere che cosa la giunta stia facendo visto che le commissioni consiliari non sono ancora state nominate». **[gp. mag.]**

IN BREVE

■ **CALUSO, FUNERALI.** Si svolgeranno stamattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Grato in frazione Rodallo di Caluso, i funerali dell'operaio Fiat Pasqualino Actis Grosso, 38 anni, abitava in paese in via Monte Nero 9, morto mercoledì sera per un incidente stradale mentre in bicicletta si stava recando all'autobus per andare al lavoro a Mirafiori.

■ **VERDE.** Va in onda domani, alle 12,20 su Raiuno, la trasmissione di Linea Verde registrata nelle valli canavesane del Parco nazionale del Gran Paradiso. Il conduttore Fabrizio Bracchi affronterà anche il problema della preparazione della toma negli alpeggi. Tradizionale tavolata finale a Ceresole Reale, con i piatti della cucina canavesana sia di montagna che di pianura.

■ **COMUNITA' MONTANA.** Sono previste per mercoledì prossimo le elezioni per formare il nuovo Esecutivo della Comunità Montana Dora Baltea Canavesana. Non si attendono sorprese: Giulio Roffino dovrebbe essere riconfermato alla presidenza. Conferme in vista anche per il vice presidente Angelo Canale Clapetto e gli altri assessori, Giovanni Aldighieri e Gianni Scanzio.

■ **SELETTO, RIENTRA CRISI.** Rientra la polemica all'interno del consiglio comunale di Feletto. Nell'occhio del ciclone erano finiti tre consiglieri di minoranza, Emilio Peraldo, Stefano Filiberto e Fabrizio Giordano, indicati dalla giunta di Elvio Garabello come incompatibili a rivestire il ruolo di amministratori per una vicenda travagliata, legata alla creazione del nuovo Piano di insediamenti produttivi. Piano che fu approvato lo scorso anno, quando i tre erano in maggioranza.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

DOMENICA 24
pom. e sera ORCHESTRA I FRATI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

SABATO 23
Una grande orchestra spettacolo
VIVIANA e la pagina d'album

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000 Si prega di prenotare.

Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con MASSI NEGRE GROUP.
Ingresso gratuito a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

GIOVEDI' 28
Una eccezionale serata
TITTI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 30
Una grande orchestra spettacolo
ROBERTINO (ex Casadei)

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

PER RISTRUTTURAZIONE INTERNA
VOLOSA VENDITA
ECCEZIONALE, FAVO
CON SCONTI REALI fino al 50%
solo fino al
31
ottobre
1999
•
abbigliamento
uomo/donna/bambino
• confezione pelle
Confezioni BIELLESI
Un privilegio per molti
orario:
9.30/12.30 - 15.30/19.30
giovedì orario
31/10 e 21/11
apertura pomeridiana
Tel.

Con il Patrocinio
Provincia di Biella
CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
EXPO d'AUTUNNO
AAGE '99
23 ottobre - 1 novembre 1999
La Grande Fiera dell'Artigianato, Attività Economiche, Gastronomia, Enologia
QUESTA PUBBLICITÀ VALE
L. 5000 di sconto d'ingresso
VALIDO in TUTTI i GIORNI FIERA
CONSEGNARE QUESTA PUBBLICITÀ ALLA BIGLIETTERIA AAGE
Str. Stat.
- Vercelli
BIELLA FIERE Gaglianico
Feriali 18/23 • Sabato 15/23 • Festivi 10/23
STA0/CV

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza [redacted] 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4957 0860-7705 5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228541
Alcolisti [redacted] 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5600340
PUBBLICA SICUREZZA [redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

A spasso nella Valle di Comino

Un itinerario lungo la via dell'Indulgenza. È la proposta di Ciociaria 2000 che invita alla scoperta delle più belle abbazie d'Italia e degli antichi e gustosi sapori. Dopo Boville Enrica, Casamari e Veroli oggi l'appuntamento è alla Valle di Comino, vicino all'oasi naturalistica di Posta Fibreno. A difesa della Valle si erge il castello di Alvito. Da visitare il centro storico con il Palazzo Ducale del '500 con il Teatrino di Corte e la Sala del Consiglio decorata con fregi e affreschi. Tra le chiese il santuario di S. Maria e quella di S. Simeone con il soffitto di legno. Poco distante si trova Atina. Tra i suoi gioielli architettonici ci sono le antiche mura poligonali, la settecentesca Cattedrale di S. Maria Assunta e il Museo Civico Archeologico. Non mancate di visitare San Donato Val di Comino con le sue stradine, viuzze e scalinate. Tra le chiese meritano una visita il santuario di S. Donato e il duomo di San Marcello a pianta basilicale, nella parte più antica della città fa bella mostra di sé la possente torre quadrata della rocca. Da [redacted] perdere il museo naturalistico, ospitato nel centro [redacted] cultura ambientale, dove si può conoscere l'evoluzione storica e geologica del territorio del Parco Nazionale d'Abruzzo, e il museo della civiltà contadina. E dopo tanto girare e guardare non rimane che gustare i deliziosi formaggi locali e altre specialità in uno dei tanti agriturismi della valle. Per informazioni telefonare allo 0775211417.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci [redacted] 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
Prefettura [redacted]
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento [redacted] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] DELLA SUONI 06591 1636 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park. Dal 28 ottobre al 30 novembre Acquario Delle Stelle [redacted] voragine con Piranha [redacted] gigantesca Piovra [redacted] coccodrilli [redacted] La temibile Anaconda. Alle [redacted] 17.30 e 21 [redacted] festivi. [redacted] e domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

[redacted] 065691475 piazza M. Agrippa, 7/h [redacted] ... tartaruga... di A. Nicolaj. Alle 21.15

AGORA' 066874167 v. della Penitenza 33 [redacted] di [redacted] Salveti con C. Palmarini. G. Ferrario. G. Tancredi. Alle [redacted]
Martedì 26 Romeo e Giulietta... peccato ne eccome (prima) di M. Straine V. E. Alaimo da W. Shakespeare [redacted] A. Bognar. Alle 21

ALFELLINI 065757576 [redacted] Domani Nessuno in nero con [redacted] Della Emilio Teresa Lalio. Alle [redacted]

AMBITUSSE 06750827 v. San Saba 24 [redacted] e la ballata della sfortuna furtunata di M. [redacted] regia di F. Dona con P. Pascolini D. Ceru [redacted]

ARCILUITO [redacted]

ARGENTINA 06884601/2 l.go di Torre Argentina 52. La programmazione del Teatro Argentina riprenderà nel mese di novembre. Fino al 31 ottobre la stagione del teatro si svolgerà al [redacted]

ARGILLA TEATRI 6381566 via dell'Argilla 15 Riposo

ARGOT STUDIO 06589811 [redacted] Café [redacted] Alle 18

CENTRO DI CULTURA POPOLARE TUFELLO via Capraia [redacted] Storie e canzoni con F. Marino, G. Sibaldi. Alle 17

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa 5/A Drive - Come ho imparato a guidare di P. Vogel traduzione di [redacted] Pampanoni regia di V. Malosti con G. Bianchi [redacted] Alle 17.30 In cielo alle luna di M. Bruno con G. Cambraccioli A. Bertolini. Alle 19
Ridotto L'equilibrio di B. Strauss. Regia di [redacted] Metraseti con M. [redacted] A. Fu[redacted] Alle 17.30 Barnum with love di V. Ferla regia di F. De Matteo con F. De Matteo M. Baldini. Alle 19

COMEDY II SOUND CAFÉ 065922271 v. Borsa [redacted] Mai pistole a partorire di nessuno con Claudia Sorrentino Erika Gentile. Alle 21.45

DAFNE 065467824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) Pollo d'acino di [redacted] (spettacolo per bambini) alle 16.00 e Il volpone di B. Jonson regia di G. Pontillo. Alle 18.30

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69 L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello con A. Avallone [redacted] G. Lepar regia di A. Avallone. Alle 17.30

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 18 X-Y fecondazione naturale di P. Corona, R. Vezzillo con R. Coppalino. Alle 17.30
Martedì [redacted] dogs nel Ladies (prima) [redacted] la Costa. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta [redacted] Tabu [redacted] con gli Articolo 21 cabaret improvvisato. Alle 19.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta 18 Prova orale per membri esterni con L. Savino. Regia di C. Grimaldi. Alle 18

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello 4 Capitolo secondo di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 17

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668755 50 v. dei Filippini 17/A Esercizi di stile di R. Queneau con G. Angelillo L. Meloragno. Alle 17.30

DELL'OROLOGIO Sala Caffè Teatro 066875550 v. dei Filippini 17/A Sicelituding ovvero lo zoo di Andrea Camilleri con D. Castellana, B. Cirillo, A. Picciolo, P. Summaria. Alle 18.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 066875550 v. dei Filippini 17/A La sedia di [redacted] con L. Ambesi, A. Massasso. Alle 18.30

[redacted] Orfeo 066875550 v. dei Filippini 17/A Strade - Sei proposte per il prossimo millennio di R. Latini con S. Bonetti R. Latini A. Potter. Alle 18

DEI CONTRARI 068845953 via Faro 33/A Tenerissimo tattico di D. Tampone e Niente titolo di F. Franceschelli. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 Riccardo III di W. Shakespeare con E. Grifo [redacted] Alle 10.30-17

DELLE MUSE 064423364 9 via Forlì 43 Giochi in camera e poveri stomboli di Antonio Petito con W. Pirol B. Santoro. Alle [redacted]

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37 [redacted] da viaggio di V. Franceschi con Ernesto Poggiani Franceschi, Auturo [redacted] 18

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E Il giovane Faust di Goethe con G. Albertazzi M. Verbunet [redacted] regia M. Sciaccaluga. Alle 17 (D2). Continua la campagna [redacted] per la stagione teatrale 1999/2000

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale 183 Trianon di [redacted] Danieli [redacted] Esposito [redacted] Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini 7 Il Teatro di Sardegna presenta Il ritorno a casa di H. Pinter. Con Paolo Bonacelli [redacted] 16.45 (DD/A)

ETI TEATRO VALLE 066803794 v. del Teatro Valle 21. Abbonamenti stagione 1999/2000 Info [redacted]

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide 34/A La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta Un nottetempo... [redacted] divertissement in due atti di V. Boffoli [redacted] Regia dell'autore. Alle 17-21

FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del Cacco 15 Tosca alle 20.15 Info [redacted] 0666432272

FURIO CAMILLO [redacted] Autunno Inverno [redacted] con Elena Gallegari, Laura Ferrari. Regia di L. Lotis. Alle 21

GHIONE [redacted] v. delle Fornaci 37 I Giganti della montagna di L. Pirandello con Ileana Ghione [redacted] Mario Maranzana. Alle 17

GRECO 066507513 v. R. Leoncavallo [redacted] la Comp. Nazionale di Danza Classica [redacted] Ephemeres - Le Parfume - La Symphonie Fantastique. Alle 21.15

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin [redacted] Inferno o paradiso? [redacted] Batmur [redacted] A. Morelli, V. Capino, G. Verderchia, A. Balinas, P. Balinas. Alle [redacted]

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 Folgore [redacted] - Slow flash regia di F. Cruciani. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR [redacted] 57 v. Taro 14 [redacted] sul psicocomico della comicità [redacted] Rocci. Alle [redacted]

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/A Se accendi la Tv di A. Fortuni [redacted] Tina Favella [redacted] con L. Di Mario ed il Balletto Roxy Star. Alle 17.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [redacted] Aurelio Saffi 1/3 Rassegna Fiabe e [redacted] per bambini di [redacted] Il principe ranocchio da la fiaba di Grimm. Alle 16.30

MANZONI 063223634 v. Monte Zebio 14 La cicogna si diverte di A. Roussin con M. Martino, C. Angelillo [redacted] 17.30 Aperta la campagna abbonamenti [redacted] stagione 1999/2000

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi 15 Cecchino e la volpe con le marionette [redacted] Alle [redacted]

[redacted] 063265991 p. G. da Fabriano 17 [redacted] Sister Act (prima) musical show in due tempi di Harold Troy con Theresa Thomason & [redacted] from new e una grande [redacted] Alle 21

PARIOLI 068086299 v. G. [redacted] Dio li fa e li accoppa di e con G. Covatta. Alle [redacted]

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo 13/A [redacted] 1° tempo "Tanga bella massaia", 2° tempo "Le sette di Ione [redacted]" con P. Lorenzoni. Alle [redacted]

PRATI 063974061 v. degli Scipioni 98 L'amico del diavolo di Peppino De Filippo regia di F. Gravina con F. Gravina L. Mannino. Alle 17.30

ROSSINI 066880277 [redacted] Chiara 14 L'amore di A. Alteri Con A. Alteri R. Merlino. Alle 17 [redacted] apertura prenotazione tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 066880277-0-6532281

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora 1 La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta Il malato immaginario di Molière. Alle 16.30 Prenotazione e vendita biglietti dalle 15.00 alle 19.00

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino 5 (Av[redacted]) Pellegrino che venghi a Roma di De Chiara F. Fabrizi. Alle 18.30
[redacted] Falaui Schemie di Arepo Faggioni. Alle 17.30

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8
Sala Teatro La donna che vorrei come madre di P. Dowruale con le Sbandate (C. Fioretti, I. Frapetti). Alle 18
Saletta Ma c'è due mute strade di S. Scida con De Meo Queti Sagramola. Regia F. Frazetto. Alle 17.30
[redacted] Camere con svista [redacted] Colasmi. Alle 21

SALA UNO TEATRO [redacted] II Gruppo [redacted] presenta [redacted] spettro horror show con M. [redacted] Omaggio [redacted] Stazzachini. Alle 16

[redacted] 066798269 v. Due Macelli 75 Giovedì 2 Buffoni (prima) di Castellacci Pingitore con Oreste Lionello, Martufello, Manlio Dovi, Milena Miconi. Alle 21.30

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 P. Mezzarina presenta M. Ranieri nel musical Hollywood - Ritratto di un mito con J. Bedeschi G. Ferrarino B. Defianu. Alle 17 (D04) Botteghino dalle [redacted] 13/15.30-15 Prevendita tel. del Pronto spettacolo 06393878 dal lun. al ven. ore 10-17

STABILE DEL GIALLO 063011335 v. Cassia 871 Il mestiere dell'amicizia di [redacted] Hatris con M. Belocchi, con A. Meardo [redacted] Casina. Alle 18

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza 3 Ogni mercoledì jazz con F. Castellano. Alle 21.30 Ogni giovedì cabaret musicale con il quartetto Rondò Cotra una volta. Alle 21.30 Venerdì, sabato e domenica La signora in blues di P. Parlotto, con C. Aubry. Alle 21

STUDIOTRE STABILE DEL COMICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e I fuochisti con A. Folchetti P. Boa. Alle 21.30. Prenotazione telefonica 0624406952

TEATRO ARISTON GAETA 0565784 [redacted] Capitolo secondo di N. Simon con E. Angelillo [redacted] 20.45

TEATRO DORIAN GRAY [redacted] Campanaro. Alle 11

TEATRO DEI BURATTINI [redacted] (Mentana) Presso il Palazzo [redacted] la Compagnia [redacted] presenta [redacted] e [redacted] Pantalone [redacted] G. Santarelli. Alle 17

TEATRO INDIA 0658755451 Lung. Tevere dei Papareschi The story of a soldier di G. Ancelina. Alle 17

TEATRO LIBERO 0558330778 v. Innocenzo XI Galà [redacted] coreografo. Alle 18.30

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 v. Garibaldi [redacted] La moglie delle undici di sera di L. Marineo [redacted] M. Mizy. Regia di M. Matola. Alle 17.30 Domani Litigando (giochi teatrali di [redacted]) [redacted] prova teatrale e discussione. Alle 21

TEATRO SETTE 064423658 v. Benevento [redacted] dei giovinezza di S. Carraio e N. Chila

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta [redacted] F. Bellomo presenta Venice, California di R. Giordano con A. Di Clemente, F. Lerici [redacted] Bonta, G. Zoppi, S. Scarlata, C. Vacaro. Alle 17.30

VELAVEVODETTO 066744194 Via Monte Testaccio 97 G. Dal mercoledì al sabato Il bello viene dopo di P. Castellacci, con G. Valeri, C. Toscano, [redacted] Valeri, C. Giusti. Regia di P. Castellacci. Alle 21

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense 10 Halloween at Castle magic regia di J. Marshall [redacted] e 17 (Orari al ven per le scuole ore 10.30) [redacted] e dom. Alle 17. Sabato 30 dopo lo spettacolo Festa di Halloween

[redacted] 065740170-065740598 p.zza S. Maria [redacted] Cuori palpitanti con F. D'Aquino, P. De Silva, G. Lugaro. Alle 17.30

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Venerdì 29 presso il Teatro Nazionale (v. del Viminale 51) concerto sinfonico. Musiche di Mozart, Ravel, Britten. Orchestra e solisti del Teatro dell'Opera. Alle 11

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via Vittoria 6. Per la stagione sinfonica concerto diretto da J. Neschling, in programma musiche di Kodaly, Liszt. Con la partecipazione del pianista M. Campanella. Alle 17.30 (turn. A). Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio di Via della Conciliazione tutti i giorni escluso il mercoledì dalle 10.30 alle [redacted] e dalle 15 alle 18

ACCADEMIA [redacted] 063201752 via Flaminia 118. Giovedì 28 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano) "Vespro della Beata Vergine" di Monteverdi nell'esecuzione [redacted] Cappella Ducale Venetia diretta da [redacted] Picotti. Alle 21. Vendita e prevendita al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel. [redacted]

ACCADEMIA [redacted] 11 Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale - angolo via Napoli) concerto dell'organista Lio nel Rogg. Musiche di [redacted] Bach, Franck [redacted] Rogg. Alle [redacted] Ingr. [redacted]

AGIMUS GROTTAFERRATA 065412824 viale 1 maggio [redacted] Park hotel Villaferrata (via Tuscolana 341 - Grottaferrata) concerto del pianista L. Giannelli musiche di Schubert [redacted] Mussorgsky. Alle 19.15. Ingr. riservato ai soci

ARTS ACADEMY [redacted] 0644252303 via Gaetani 17. Sono aperte le iscrizioni [redacted] la di musica [redacted]

ASSOCIAZIONE [redacted] MARCELLO 0665746027 [redacted] Nostra Signora di Coromoto 2. Riposo

ASS. CORO F.M. SARACENI v. Bessi Viel 16/8 [redacted] 065839505. Presso l'Abbazia di Fossanova Priverno (Latina) concerto del Coro Saraceni e Orchestra Scarlatti di Napoli. Dir. Giuseppe Agostini musiche di A. Vivaldi. Alle 18.45. Ingresso libero

[redacted] FRAU[redacted] 0670491977 via Sansevero [redacted] Riposo

ASSOCIAZIONE FRYDERYK CHOPIN 065073889 via Pierfranco Bonetti [redacted] concorso pianistico internazionale "Roma 1999" prove eliminatorie. Musiche di Cimarosa, Mozart, Haydn, Chopin, Liszt, Scriabin, Debussy, Galligaris [redacted] Mansart, Bonet. Ingresso libero. Alle 8.00 [redacted]

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo [redacted] 29. Presso la chiesa [redacted] Orchestre Città di Grosseto e Filarmonica Laziale. Cori Santa Barbara, Corale Giacomo Puccini, Coro Pietro Mascagni. Ingresso gratuito. Alle 21

ASS. MUS. ACC. AMADEUS 066013112 via Zandonai 2. Riposo

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI [redacted] 0637139264 via Franco Sacchetti. Domenica 31 concerto con musiche di Brahms, Reger, Hindemith. Interpreti il Choro Romani. Alle 17.30

[redacted] 065923034 [redacted] v. di Vigna Murata 1. Mercoledì 3 novembre presso l'Auditorio del Seraphicum concerto "Medea" di Benda con O. [redacted] (recitante) A. Coen (fortepiano). Alle 20.45

[redacted] IL PENTAGRAMMA 0658205554 via R. Balestra, 97/99 (Colli Portuensi). Iscrizioni per i corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra, flauto [redacted] clarinetto [redacted] Pren. e Info: 03474548818

ASSOCIAZIONE NUOVA CONS[redacted] 063741277 via Simone de Saint Bon 61. Martedì 26 ottobre presso l'Accademia di Spagna (P.za S. Pietro in Montorio 3) "Musica nei giardini di Spagna" con M.A. Rodriguez (flauto), A. Lopez (pianoforte). Musiche di Pahler, Albeniz [redacted] rio, Marco Mendoza. Alle 18.30. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209888 via I. Giorgi 48. Audizioni per coristi alla fine di [redacted] 1999. Repertorio: La traviata, Il Flauto magico, 9ª Sinfonia di Beethoven. Info 0670452183 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 19.00

AULA MAGNA I.U.C. 06361005 Università La Sapienza P.le Aldo Moro 5. Sabato 30 H. Schygulla canta J.M. Senia testi di Fassbinder, Carriere [redacted] Müller, Baudelaire. Alle 17.30

CENTRO CULT. [redacted] ASSUNZIONE [redacted] via Romania 32. Nuova attività stagione concertistica [redacted] Corsi concerti conferenze la voce rotonde ed altro

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli 9. Sabato 6 novembre presso la Sala Baldini concerto di [redacted] Tsalka (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin. Alle 20.30

GHIONE [redacted] via delle Fornaci [redacted] Giovedì 28 Euromusica Master Series n. 1. Apertura stagione in coll. con Ambasciata del Portogallo con J. Chan [redacted] (baritono) [redacted] Françoise Bucquet (pianoforte). [redacted] Mahler e Xenakis. Alle 21.00. Continua la campagna abbonamenti

I SOLISTI DI ROMA 067001939 v. Ipponio 8. Al Teatro Politecnico (via G.B. Tiepolo 13) "Dal classico al novecento". Musiche di Galuppi, Mozart, Puccini, Mia Pellasi. Quartetto d'archi "I solisti di Roma". Alle 21.15

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Chiesa Valdese di Piazza Cavour [redacted] "Cavalleria Rusticana" coro e orchestra diretti dal M. Alessandro Muliz. Alle 20.30

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio 91. Iscrizioni per adulti e bambini [redacted] P.za de Giustiniani 4 da lun. a ven. ore 16-20. Tel. 065759846

TEATRO DE FILIPPO P.le della Farnesina 1. Giovedì 4 novembre Danza [redacted] presenta Beginning 3. Barbara Acero [redacted] Patrizia Occhiuto in SCIE. Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel. [redacted]31-5894293-580609. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.zza Esquilino 37 tel. 4744776-482 [redacted] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vene[redacted] 26 tel. 70450122 [redacted] sa domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENIS via Kennedy 96 tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 52072

QUADRIFOGLIO via d. Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina [redacted] 13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ANTICO [redacted] MONDRILE via San Michele 25 tel. 065810424. Orario martedì-domenica ore 10-19.30 £ 12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue. 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio 2000

[redacted] viale [redacted] Giardino Zoologico 20 tel. 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. Sculture al Bioparco. Fiorenza Presbitero quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali [redacted] Mostra permanente

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro colonnato [redacted] (Borgo) tel. 066782941 [redacted] tutti i giorni ore 9-19. Sophia, la sapienza di Dio. 145 preziosissime [redacted] arrivate in Italia da più lontani musei russi. £ 12.000. Fino al 4 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. 065796546 [redacted] lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO DEL [redacted] via della Pace 5 tel. 066803093. Orario martedì-domenica ore 10-20. £ 13.000. "Designed for Delight - Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima tappa in Italia di una delle più importanti collezioni di oggetti di design del mondo, quella del Musée des Arts décoratifs di Montreal. Fino al 21 novembre

COMPLESSO DEL [redacted] Fori Imperiali (Ara Capitolina) (Centro storico). tel. 063225380. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni". 250 opere tra pitture, disegni, incisioni, tapiﬁe sette grandi [redacted] per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al 16 gennaio 2000

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

[redacted] DI [redacted] via dei Fori Imperiali tel. 0644702861. Orario sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei [redacted] cantiere di scavi [redacted] Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di [redacted] sculture e pitture di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate [redacted]

[redacted] NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via [redacted] (Centro storico) tel. [redacted] Orario lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14. £ 8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio a uno dei principali protagonisti del Novecento [redacted] rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Tutti i giovedì del mese di novembre (escluso giovedì 18) ciclo di conferenze sull'attività dell'autore. Fino al [redacted] gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. [redacted] Accesso [redacted] "I sipari della sala [redacted] America 1997" personale fotografica di Corrado [redacted] Fino al 24 ottobre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 06806[redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. Tra i più importanti musei del mondo che conserva la più grande raccolta di antichità esistente. L'ultima domenica del mese [redacted] ingresso è gratuito

MUSEO [redacted] via [redacted] Baullari [redacted] (Centro Storico) tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino [redacted] Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali [redacted] Fino al 28 novembre

[redacted] CIVICO [redacted] via Aldovrandi 18 (Pinciano) tel. 063[redacted] Orario [redacted] domenica ore 9-17. £ [redacted] "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi: luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi". Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL [redacted] DI ROMA dipartimento di matematica Università La Sapienza, P.le Aldo Moro 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico, romani, collezione Klein, poliedri della collezione Granotti. Mostra Permanente

MUSEO GALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30. Ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano [redacted] mostra temporanea curata da Anna Cochetti [redacted] Mostra permanente

MUSEO MONTEMARTINI via Ostiense 106 tel. [redacted] Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" [redacted] Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

MUSEO NAZIONALE [redacted] E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9 [redacted] domenica 9-13. £ [redacted] "Oliviero Toscani [redacted] L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota [redacted] alle immagini realizzate da Toscani [redacted] ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 8 dicembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50 tel. 0639080730. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI [redacted] piazza G. Marconi [redacted] tel. 06549521. Orario [redacted]-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore dei guerrieri. [redacted] africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al [redacted] gennaio 2000

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 [redacted] 064815576. Orario tutti i giorni 9-18. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata [redacted] visitabili resti di capanne primitive, templi, domus private e pubbliche, la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium del Palatino. Visite guidate [redacted]

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-domenica ore 9-20. £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel. 06432[redacted] Visite guidate tel. 0632[redacted] "Pier Leone Ghezzi. Settecento alla moda". Nel Salone di Pietro da Cortona, una cinquantina di dipinti e circa venti caricature che permetteranno di ricostruire la personalità eclettica e ricca di humor di un protagonista del [redacted] Orario martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9 [redacted] £ 10.000

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194 tel. 064745 [redacted] 064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. Gli anni di Supports/Surface nelle collezioni del Centre Georges Pompidou. Fino al 24 ottobre. "Caos - Josef Koudelka". In anteprima mondiale una [redacted] fotografie [redacted] esprimono la visione del mondo contemporaneo dell'artista cecoslovacco [redacted] testimonianza sugli zingari del suo Paese e per la serie di fotografie della Primavera di Praga del '68. Fino al 22 novembre

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119. Centro [redacted] tel. 0667662267. Ingr. libero [redacted] Opere che vanno dal 1919 al 1969 tra pittura, manifesti cinematografici e [redacted] dedicata alla satira e alla propaganda politica. Fino all'11 novembre

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla 52 tel. 0639749907. Orario [redacted] sabato ore 9-18, lunedì, domenica e festivi ore 9-14. [redacted] Grandioso edificio termale costruito dall'imperatore Caracalla all'inizio del III secolo d.C. Le sue imponenti rovine permettono di riconoscere [redacted] i diversi ambienti dell'impianto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via della S[redacted] 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 44, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza [redacted] corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

[redacted] viale Europa [redacted] Beata Vergine del Carmelo 73, via [redacted] 368, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

[redacted] viale Ma[redacted] 178, via Portuense 425 [redacted] Pietro Carteri [redacted] piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere [redacted] via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via [redacted] 12, piazza Risorgimento [redacted] Francia 174, largo Donaggio 8, piazza [redacted] Milvio 15, [redacted] Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli 27/28 tel. 5684097. Orario [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala caffè

[redacted] 481 - piazza Campo de' Fiori 44 tel. [redacted] Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER via Tuscolana 771/a tel. 76960869. Orario tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA [redacted] Vittorio Emanuele II 283 tel. [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso 26/27 tel. 3204942. Orario [redacted] giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] via Rigella 239/241 tel. [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00 [redacted] ca ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] via [redacted] Giubbonari 76/77 [redacted] via Nazionale 71 tel. 4826585 [redacted] Governo Vecchio 46 tel. 68307645. Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [redacted]

PALOMAR via Gustavo Bianchi 7 tel. 5750477-5754632. Orario [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio 59 tel. [redacted] Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23 [redacted] ore 24.00

LA STRADA - via Veneto 36 tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costretta su diversi [redacted] la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri

TERMINI [redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828472. [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

AMBASCIATA DI SPAGNA presso la Santa Sede tel. 066784351. Lunedì alle 18.30 celebrazione del quarto centenario della nascita del pittore spagnolo Diego Velazquez con la conferenza del prof. Salvador Salort Pons.

APERTO PER RESTAURO via del Mandrione 324 tel. [redacted] Musica jazz dal vivo, rock, rhythm'n'blues e musica d'autore all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografie.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18 tel. 065812551. Martedì alle 22 concerto di musica blues con i Chicago Bound

BLUES RIVER via F. Compagna 35 tel. 064070111. Alle 21 concerto nest [redacted]

[redacted] via [redacted] 11 tel. 06[redacted] 21 nell'ambito della manifestazione Eclettica [redacted]

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio 63 (Testaccio), tel. 0657288384. Mercoledì alle 22.30 concerto di musica rock con il gruppo Doppio Malto

CAMPO VIRILE..., CAMPO CINEMA... via del Paradiso 42 (Campo dei Fiori), tel. 06687400S. Per gli amanti dei dischi rari (pop, beat, ecc.) e memorabilia di cinema che qui potranno trovare manifesti e locandine di film western. Vasto settore dedicato ai Beatles con pupazzi e figurine

CARUSO via di Monte Testaccio 36 [redacted] 066745019. Martedì alle 22 serata Cubanisima, ritmi, suoni e balli dal la Isla del Sol

CIRCUS [redacted] piazzale del Pincio, tel. 066680843[redacted] Per il 54° anniversario della fondazione delle Nazioni [redacted] "L'ONU dei cittadini" rilancia la solidarietà e la difesa dei [redacted] giornata di musica, spettacolo e sport. Dalle 16.30 alle 18.30 concerto con gruppi folkloristici internazionali [redacted] 19.30 Agricantus e Novalia in concerto

[redacted] via Crescenzio 82/a, tel. 06[redacted] Locale, con diciannove anni di attività alle spalle, propone musica dal vivo tutte le sere jazz, soul, funk e rock. Alle [redacted] Alle 22 concerto di musica blues con i Kozmic blues

GERONIMO'S via Appia [redacted] tel. 069309344. Per gli amanti del rock e dintorni, interamente arredato in legno un locale dove cenare, bere una birra o ascoltare un concerto. Mercoledì alle 22 concerto di musica swing con i Red Wagons.

GROOVE vicolo Savelli 10 tel. 0668 72427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9 tel. 063226273. Ristorante, american-bar e wine-bar. Tutte le sere musica dal vivo. Martedì alle 22.30 concerto di musica jazz con Aldo Bassani Trio

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a tel. 064454382 [redacted] notturna Roma [redacted] una sorta di programmazione di musica dal vivo. Menù completo per la cena. Alle 21 concerto di musica pop con i Fermata a richiesta

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. [redacted] fico-room, pub, [redacted] trivale, stanone assenze, gastronomia scandinava. Alle 22 "La chitarra e la sua storia" concerto con Paco Enriquez [redacted] Mercoledì alle 22 concerto di musica celtica con i Circle Game Quintet

ELYO'S via del Boschetto 34, tel. 064815242 [redacted] ciazione culturale ELYO'S sta organizzando la quarta edizione del festival di cortometraggi dal titolo "Cortissimi degli ultracorti". L'iscrizione è gratuita e ogni autore può presentare un massimo di due opere che non superino i 15 minuti di durata, entro il 30-12-1999

LA VEDOVA NERA via Cupra 10 tel. 064358[redacted] Punto dedicato a Cupra all'ingresso un uomo esemplare in gomma piuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival

L'INCANTESIMO via Leonardo da Vinci, tel. 065401218. Arredamento in stile medievale, con lucerne, panche e ferro battuto. Spine: Tennent's e Carling

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico 16/a, tel. 0668806348. Alle 22 concerto di musica jazz con il Duo Fusa-Crispoti.

[redacted] via del Tritone 118 tel. 064268017. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive.

[redacted] circonvallazione Gianicolense 165/b (Monteverde) tel. 065822881. Harley Davidson e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del locale

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 06 6880799. Suggestivo locale ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 065787338. Discopub-ristorante messicano, tortillas, tapas, nachos, tacos a cura del maestro chef Claudio D'Abaldo

STAZIONE DIMA via Palmarica 172 (Stazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896350. Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio della Roma e della Lazio. Cucina nazionale e internazionale. Giornata dedicata allo sport: Lazio e Milan in pay-tv

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan, Jane, scimmie e una bella Jane (ascolta la boscaglia). Per mangiare [redacted]

TRAME

[redacted] HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il [redacted] fratello **[Dei Piccoli Sera]**

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo **[Academy Hall, Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Capranica, Ciak 2, Cineland 6, Empire, Excelsior 3, Galaxi [redacted], Gregory, Reale 1, Ritz, Royal 1, Savoy 4, Trianon 5, Warner Village 8]**

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza ... il marito. Sul posto s'invaghirà dell'ambulante Walker (Viggo Mortensen) **[Cinema Lucky Blu, Delle Mimose 3, Quattro Fontane 3]**

COME TE [redacted] MAI. Commedia. Le ... sentimentali di un gruppo ... nel nuovo film di Gabriele Muccino ... **[Atlantic 4, Cineland 1, Lux 7, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Roma]**

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si trova ... l'improvviso ... corrente bancario **[Galaxi Mercurio, Sala Umberto]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto **[Alcazar, Alhambra 3, Barberini 2, Cineland 7 e 8, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Galaxi Venero, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 1, Odeon 2, Maestoso 2, Nuovo Olimpia B, Warner Village 9 e 18]**

GIOCO A DUE. ... ladro ... braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese ... **[Fiamma 2, Warner Village 14]**

GREY OWL. Avventuroso. Il nuovo film di Richard Attenborough ricostruisce la figura realmente esistita di Archie Grey Owl, ... che diventa un celebre ecologista nel Canada degli anni Trenta **[Apollo, Warner Village 17]**

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre pazienti **[Alhambra 2, Cineland 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 11]**

IL 13° GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendol **[Atlantic 5, Cineland 5, Madison 4, Roxy Smeraldo, Savoy 3, Trianon 5, Warner Village 5]**

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. (Osannato [redacted] critica a Venezia) Il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan ... **[Greenwich 3, Mignon 2]**

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta la storia di tre giovani ... a New York per sfondare nel mondo del cinema **[Barberini 3, Cineland 2, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 3, Maestoso 4, Warner Village 16]**

LA GUERRA DEGLI ANTÒ. Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un paese ... di Pescara ... il mondo **[Augustus 2]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento ... narra di ... **[Lux 4, Madison 2, Warner Village 6]**

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e ... si conoscono a Parigi, si amano ... **[Intrastevere 2]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts **[Admiral, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Archimede, Atlantic 2, Barberini 1, Broadway 2, [redacted] 1, [redacted] 10 e 11, Eden 2, Etoile, Excelsior 1, Galaxi Giove, New York, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Rossa, Universal, Warner Village 7 e 10]**

[redacted] DI UNA NOTTE [redacted] MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo **[Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 5, Maestoso 3, Pasquino, Warner Village 3]**

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi **[Doria 3, Farnese, Roxy Topazio, Savoy 1, Trianon 4]**

TIFOSI. Commedia. Viaggio [redacted] nel mondo [redacted] attraverso tifosi «stravaganti» (Boldi, De Sica, Abatantuono, D'Angelo, Iacchetti) **[Atlantic 3, Doria 1, Europa, Galaxi Saturno, Garden, Missouri 3, Tristar Blu, Warner Village 4]**

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nuovo capitolo della celebre saga di Guerre Stellari

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi. La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR [redacted] - LA MINACCIA FANTASMA
di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan Mc Gregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson. Usa, 1999.
[Antares 2, Cineland 12, Doria 2, Lux 1, Madison 3, Missouri 2, Odeon 3, Trianon 1, Tristar Verde, Warner 1 e 12]

ACADEMY HALL — **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni ... Orario 16.00-18.10 ...

ADMIRAL — **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario ...

ALCAZAR — **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick ... Orario ...

ALHAMBRA — Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario ... Sala 2 **Haunting - [redacted]** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones ... Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario ... L. 13.000

AMBASSADE — Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell ... Sala 2 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi ... Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar ...

AMERICA — **Lock & Stock** di Guy Ritchie ...

ANTARES — Sala 1 **Notting [redacted]** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant ... Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario ...

APOLLO — **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau ...

ARCHIMEDE — **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario ...

ATLANTIC — Sala 1 **Asterix [redacted] contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 ... Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell ... Sala 3 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi ... Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice ... Sala 5 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich ... Sala 6 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth ...

AUGUSTUS — Sala 1 **Tutto su mia madre** ... Sala 2 **La guerra degli Antò** ...

BARBERINI — Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell ... Sala 2 **Eyes [redacted] shut** di Stanley Kubrick ... Sala 3 **La bomba** di Giulio Base, con Alessandro Gassman ...

BROADWAY — Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** ... Sala 2 **Notting Hill** ... Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth ...

CAPITOL — **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 ...

CAPRANICA — **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario ... 12.000

CIAK — Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30 ... 12.000 Sala 2 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario ... 12.000

CINELAND MULTIPLEX — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841 — Sala 1 **Come [redacted] nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.10-18.10-20.10-22.30 L. 12.000 Sala 2 **La bomba** di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 15.35-17.40-20.05-22.35 L. 12.000 Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.05-19.50-22.30 L. 12.000 Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.15-17.45-20.10-22.45 L. 12.000 Sala 5 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario ... L. 12.000 Sala 6 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.50-17.25-20.05-22.35 L. 12.000 Sala 7 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.10-18.40-22.00 L. [redacted] Sala 8 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.05-19.19-22.30 L. 12.000 Sala 9 **Lock & Stock** di Guy Ritchie, con Jason Flemyng ... Sala 10 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.30-17.00-19.30-22.00 L. [redacted] Sala 11 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.05-17.35 ... Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario ... Sala 13 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario ... L. 12.000 Sala 14 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario ... L. 12.000

CINEMALUCKYBLU — **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO — Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632156S01 — **La [redacted]** di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. 0685534S5 — **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.20-17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA — **American history X** di Tony Kaye, con [redacted] Norton, Edward Furlong. Orario 20.15-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE — Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario ... Sala 2 **Sogno di una notte di mezza [redacted]** di Michael Hoffman, con Kevin [redacted], Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario ... Sala 3 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario ... L. 13.000 Sala 4 **La bomba** di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario ...

DORIA — Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17 ... Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario ... L. 13.000 Sala 3 **The acid house** di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario ...

DRIVE IN — **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario ...

EDEN — Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario ... L. 13.000 Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario ...

EMBASSY — **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE — Viale Regina Margherita 29 tel. 0684 17719 — **Asterix & [redacted] contro Cesare** di Claude Zidi, con [redacted] Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.00-17.10-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE — V.le Esercito 44 tel. [redacted] — **Asterix [redacted] contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

ETOILE — Piazza in Lucina 41 tel. 066876125 — **Notting [redacted]** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986 — Sala 1 **Eyes [redacted] shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. [redacted] Sala 2 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario ... L. 13.000 Sala 4 **La bomba** di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 0644 ... — **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, ... Nino D'Angelo e Maradona. Orario ... 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR — V. BV del Carmelo 2 tel. ... — Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario ... Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario ... Sala 3 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni ...

FARNESE — Piazza Campo de' Fiori ... — **The acid house** di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario ... 22.30 L. 12.000

FIAMMA — V. Bissolati 47 tel. ... — Sala 1 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario ... 17.40-20.05-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, [redacted] Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GALAXY — V. P. Mattei 10 tel. ... — Giove **Notting Hill** di Roger [redacted], con Julia Roberts, Hugh [redacted]. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000 Marte **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000 Mercurio **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario ... L. 8.000 Saturno **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L. [redacted] Venere **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — Viale Trastevere tel. 065812848 — **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO — Via Nomentana 43 tel. 0644250299 — **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Ibrahim Ferrer, Compay Segundo, Ry Cooder. Orario ... 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE — Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario ... 19.00-22.00 L. [redacted] Sala 2 **Haunting - Pr[redacted]** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario ... 17.40-20.05-22.30 L. [redacted] Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert [redacted]. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN — **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.10-18.10 ...

GREENWICH — Sala 1 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario ... 20.30-22.30 L. [redacted] Sala 2 **Gli ultimi giorni** di James Moll, con Bill Basch, Alice Lok Cahana. Orario ... 20.50-22.30 L. [redacted] Sala 3 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00 ... L. 13.000

GREGORY — Via Gregorio VII tel. 066380600 — **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY — L.go B. Marcello 1 tel. 068548326 — **Lock & Stock** di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. 065884230 — Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Lovers - French dogma #1** di Jean-Marc Barr, con Elodie Bouchez, Sergej Trifunovic. Orario 16.30-18.30-20.30-[redacted] L. 13.000 Sala 3 **[redacted] movente** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY — Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190 — Sala 1 **[redacted]ing - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000 Sala 3 **La bomba** di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted] Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

KING — Via Fogliano 37 tel. 0686206732 — Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.40-18.50-22.00 L. 13.000 Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN — Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario ... 17.50-20.30-22.50 L. 13.000 Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.45-[redacted]-20.45-22.30 L. 13.000 Sala 3 **La bomba** di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 15.15-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000 Sala 4 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 13.000 Sala 5 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 Sala 6 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.[redacted]-20.[redacted]-22.30 L. 13.000

[redacted] — Via Chiabrera 121 tel. 065417926 — Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted] Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000 Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.40-20.10-22.30 L. 12.000 Sala 4 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. [redacted] — Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000 Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000 Sala 4 **La bomba** di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493 — Sala 1 **L'ama[redacted] perduto** di Roberto Faenza, con [redacted] Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Il [redacted] ci porterà [redacted]** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI — Via Bombelli 25 tel. 0655 ... — Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000 Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00 L. 12.000 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, [redacted] Graham. Orario 20.30-22.30 L. 12.000 Sala 3 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo [redacted], Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

MODERNO — Piazza della Repubblica 44 tel. [redacted] — **Chiuso per lavori**

NEW YORK — Via Cave 36 tel. 0678 ... — **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16g tel. [redacted] — Sala A **Getting to know you - Cominciando a conoscerti** di Lisanne Skyler, con Heather Skyler. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000 [redacted] **Eyes wide shut** VO di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario [redacted] 19.00-22.00 L. 12.000

NUOVO SACHER — Via L. Ascianghi 1 tel. [redacted]8116 — **Juha** di Aki Kaurismaki, con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000 Cortometraggio **Tipota** di Fabrizio Bentivoglio, con Peppe Servillo, Carla Servillo. Orario a seguire L. 13.000

ODEON MULTISCREEN — Piazza Jacini 22 tel. [redacted] — Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.40-20.30-22.50 L. 13.000 Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.00-17.40-20.10-22.55 L. 13.000 Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000 [redacted] **[redacted]** apertura

[redacted] DELLE [redacted] — V. Nazionale 194 — **[redacted] eroe dei nostri tempi** di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Franca Valeri. Orario 16.30 **Gastone** di Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Anna Maria Ferrero. Orario 18.30 **Le sco... [redacted]** di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano. Orario 20.30 L. 15.000

PARIS — Via M. Grecia tel. 0670496568 — **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 13.000

PASQUINO — Vicolo del Piede 19 tel. 065803622 — **Sogno di una notte di mezza estate** VO di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000 Sala 2 **[redacted] ultimi giorni** di James Moll, con Bill Basch, Alice Lok Cahana. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000 Sala 3 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000 Sala 4 **La niña dei tuoi sogni** di Fernando Trueba, con Penelope Cruz, Antonio Resines. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE — Via Nazionale tel. 064882653 — Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia [redacted], Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Lock & Stock** di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA — Via Minghetti 4 tel. 066790012 — **Notting Hill** VO di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

REALE — Piazza Sonnino 7 tel. 065810234 — Sala 1 **Aster[redacted] contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 Sala 2 **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. 066790763 — **[redacted]in Powers - La spia che ci [redacted]** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. [redacted] 16.30 [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ — Viale Somalia 109 tel. [redacted] — **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. 064880883 — **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884 — **Come te [redacted] mai** di G. [redacted], con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR — Via Salaria 31 tel. 068554305 — **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA — Via Luciani 52 tel. 0636005606 — Rubino **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa [redacted], Cecilia Roth. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 13.000 Zaffiro **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 13.000 Smeraldo **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 16.10-18.20-20.30-22.40 L. 13.000 Topazio **[redacted] acid house** di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

ROYAL — Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 — [redacted] **[redacted] & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, [redacted] Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 065812495 — **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [redacted] 15.40-18.05 [redacted] 22.55 L. 13.000

SALA UMBERTO — Via Mercede 50 tel. 066794753 — **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.[redacted] L. 12.000

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. [redacted] — Sala 1 **[redacted] acid [redacted]** di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, [redacted] McKidd. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000 Sala 3 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 Sala 4 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON — Via M. Scevola 99 tel. [redacted] — Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000 [redacted] **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000 Sala 3 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu. Orario 15.45-19.00-20.15-22.30 L. 13.000 Sala 4 **The acid house** di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin [redacted]. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 Sala 5 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX — Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484 — S. Blu **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario ... 17.45-20.15-22.45 L. 10.000 S. Rossa **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [redacted] 20.30-23.00 L. 15.000 S. Verde **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 10.000

UNIVERSAL — Via Bari 18 tel. 0644231216 — **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS — Viale Parco de' Medici ... tel. ... — Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 13.30-16.10-[redacted]-21.30 L. 14.000 Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 10.45-13.10-15.40-18.00-20.20-22.50 L. 14.000 Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin [redacted], Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 10.50-13.05-15.50-18.30-21.20 L. 14.000 Sala 4 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 11.15-13.40-16.20-19.00-21.40 L. 14.000 Sala 5 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 11.40-13.50-15.10-18.20-20.30-22.40 L. 14.000 Sala 6 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 10.30-12.55-15.35-18.15-21.01 L. 14.000 Sala 7 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 11.50-14.30-17.10-19.50-22.30 L. 14.000 [redacted] **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 10.40-13.00-15.20-17.40-20.00-22.20 L. 14.000 Sala 9 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 12.20-15.30-18.40-21.50 L. 14.000 Sala 10 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 11.05-13.45-16.25-19.05-21.45 L. 14.000 Sala 11 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 12.15-15.35-17.55-20.15-22.35 L. 14.000 Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.25-20.05-22.45 L. 14.000 Sala 13 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turteltaub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding Jr. Orario 11.35-16.15-19.15-21.55 L. 14.000 Sala 14 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.35-16.10-18.25-20.45-23.05 L. 14.000 Sala 15 **Lock & Stock** di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 11.00-13.25-15.55-18.25-20.45-22.55 L. 14.000 [redacted] 16 **La bomba** di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 11.15-13.10-15.25-17.35-19.45-22.00 L. 14.000 Sala 17 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, [redacted] Galipeau. Orario 14.40-17.15-19.50-22.25 L. 14.000 Sala 18 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 14.55-18.05-21.15 L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO Via Terni 94, tel. [redacted] **La mummia** Orario 16.00-18.20-20.40
ALL'OMBRA DELLA PALMA Via G. Matti tel. **French kiss** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Pazzi in Alabama** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **Un amore** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **With or without you** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] [redacted] Via degli Scipioni 82 [redacted] 0639737161 Sala Lumière **Casanova** [redacted] 17.00 **La [redacted] vita** Orario [redacted] Orario 22.30 Sala Chaplin **La gabbianella e il gatto** Orario 16.30 **La vita è bella** Orario 18.30 **Fuori dal mondo** Orario 20.30-22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/b tel. 068554210 **Il dolce rumore della vita** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana, 42 tel. [redacted] **Morte di un maestro del tè** Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236021 **La mummia** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064[redacted] **Gallisto** Orario 21.00 **Sospesi nel tempo** Orario 22.45
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 **La [redacted]** Orario 16.00-18.15
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Viaggio nel mondo dei giocattoli** Orario **Decalogo 8** Orario [redacted] **L'argent** Orario 19.30 **I dialoghi delle Carmelitane** Orario 21.15
IL POSTO DELLE FRAGOLE via Carlo Botta 51 tel. 0647880959 **The gold rush** VO Orario 17.00 **Sherlock Jr.** VO Orario 19.00 **Cluny Brown** VO Orario [redacted] 15 **The secret life of Walter Mitty** VO Orario 22.00
INTIFADA CINEMA via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578 **Pleasantville** Orario 21.30
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle, 1, tel. 0650916710 **Instinct - Istinto primordiale** Orario 15.45-18.30-21.15
[redacted] CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Getting to know you - Cominciando a conoscerti** VO Orario 16.15-18.15-20.15-22.15 Sala 2 **A walk on the moon - Complice la luna** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 063227559 **Questo è il giardino** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Instinct - Istinto primordiale** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

SCONTI FINO AL 70%

PELLICCERIA STRAMBI

ADV: EAITERIADORIA

CAPI IN VISONE
MONTONI
IMPERMEABILI
PIUMINI CON PELLICCIA
CAPI IN PELLE

Dal 27 Ottobre 1999 1999 prevento 2000

OLTRE 1000 CAPI SCONTATI

PELLICCERIA STRAMBI CASALE MONFERRATO
VIA SAFFI, 7 PARCHEGGIO P.ZZA CASTELLO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 - 82 95 69
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

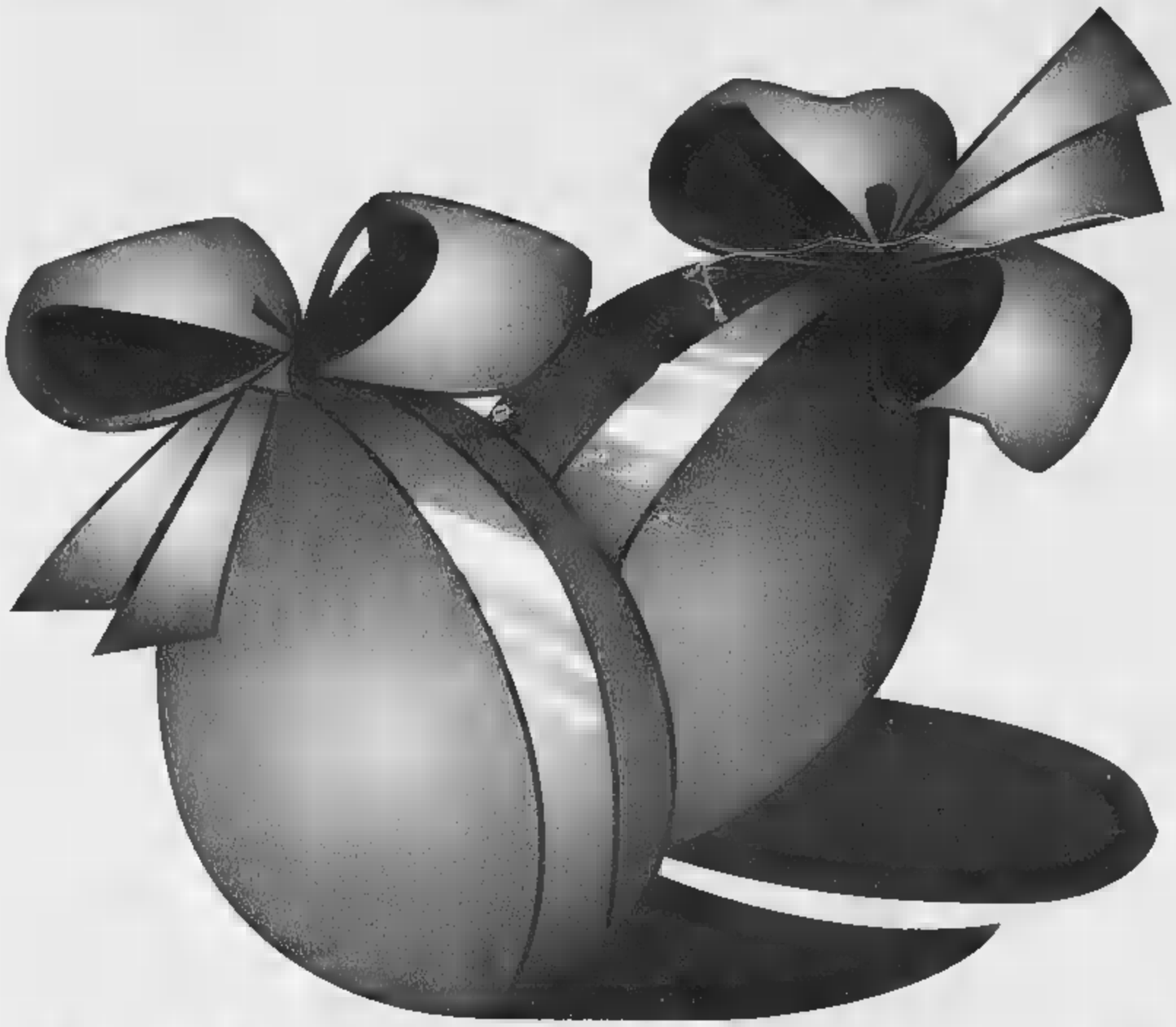
Specchio DELLA STAMPA

Imagine John Lennon.

John Lennon racconta John Lennon
in un emozionante film-documentario
interviste, immagini inedite
e 26 canzoni indimenticabili
da "Strawberry Fields Forever"
a "Jealous Guy"
da "Women" a "Imagine".

Da [illegible] LA STAMPA
a [illegible]

*TUTTO SUBITO



GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v.dalla Resistenza 12 t.0175/47411
(CN)BAGNOLO Piem.te
v.Genovesio
Tel.0175/392085
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
statale
tel.0171/618571
(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/598586
(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324908

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati

CENTRO TIM
TELE + D +
MOTOROLA LE TUE ALI
PRESTITEMPO
Un Finanziamento del Gruppo Deutsche Bank
Finconsumo

PAGHI A PASQUA!

ZERO ACCONTO ZERO INTERESSI

*PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I PRODOTTI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
55.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
MOTOROLA Startac130 GSM batteria litio 40 ore in stand by

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
299.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
Packard Bell CLUB 6450 Pentium III 450 Mhz - 6.4 GB sync dram - scheda grafica V3 8MB con TV out DVD 6X modem fax 56K-monitor 17"

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
TV combi + videoregistratore SAMSUNG incorporato - presa cuffia - A/V frontale - funzione sleep time - scart

ZERO ACCONTO
PAGHI [illegible] PASQUA
39.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
Impianto hifi AIWA servoassistito 2x40w - RDS - 3 CD changer - display multicolor

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL MESE X 10 MESI
[illegible] INTERESSI
Lavatrice ARISTON "Classe C" 400 giri - termostato ½ carica - pulsante esclusione centrifuga

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
59.000
AL MESE X 10 [illegible]
ZERO [illegible]
Lavastoviglie OCEAN 12 coperti -4 programmi - 5 livelli di regolazione decalcificatore

Promozione valida dal 22/10 fino al 20/11/99 salvo es. scorte, errori ed omissioni. La foto possono essere anche a solo scopo indicativo - tan 0 - spese pratica finanz. = [illegible] =rateg rateizzabile (es. £ 500.000 = TAEG 6,68 - £ 1.000.000 = TAEG 3,23 - £ 2.000.000 = TAEG 1,40)

JUNIOR COMUNICAZIONE

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
noi la qualità centrate.

EURO RSCG

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPÉ
da 21.150.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP BERLINA
da 21.170.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP BREAK
da 21.970.000
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. **Polizza furto e incendio per un anno compresa nel prezzo.**

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso. Escluda HDi

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

GALVAGNO
ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 2 (zona d/3)
tel. 0131/34.70.07

FRATELLI STEFANO
CASALE MONF. - Via Monteverde, 2/a
tel. 0142/73.275

TRAVERSO
NOVI L. - Via Serravalle, 60
tel. 0143/32.98.85

DAL 18
AL 31 OTTOBRE

TUTTO A*

1.000 2.000 3.000 5.000
10.000 15.000 20.000

...e tante altre offerte

*SOLO SUI [illegible]

[illegible] VC AT CN AL AO CV

[illegible] RTE. COM. CON. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 06/10/1999.

[illegible] VALIDA DAL 18 AL 31 OTTOBRE [illegible] O ESAURIMENTO SCORTE. CONSERVATE LO SCONTRINO. I PREZZI POSSONO SUBIRE [illegible] RAPPRESENTANZE, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI, [illegible] IONI NEL CASO DI EVENTUALI [illegible]

ACQUI TERME (AL)
[illegible] ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
[illegible] PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
[illegible] GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
[illegible] VERDANIA

Bennet
UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB
CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

[illegible] I vantaggi della Carta Bennet Club [illegible] in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 24 OTTOBRE SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

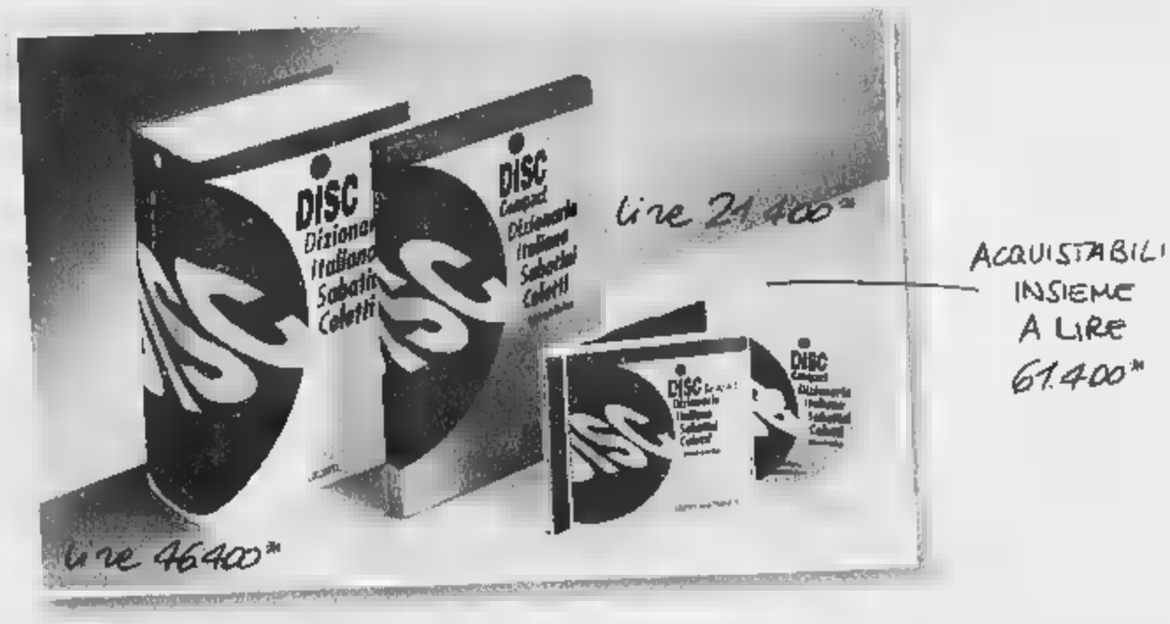
Continua nell'ipermercato Bennet la "FESTA DEI VINI".
Grandissima offerta sui vini delle regioni Emilia, Toscana, Umbria e Marche, con sconti dal 10% al 50%.

DOMENICA 7 NOVEMBRE
SIAMO APERTI
DALLE 9.00 ALLE 20.00

bennet IPERMERCATO
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI

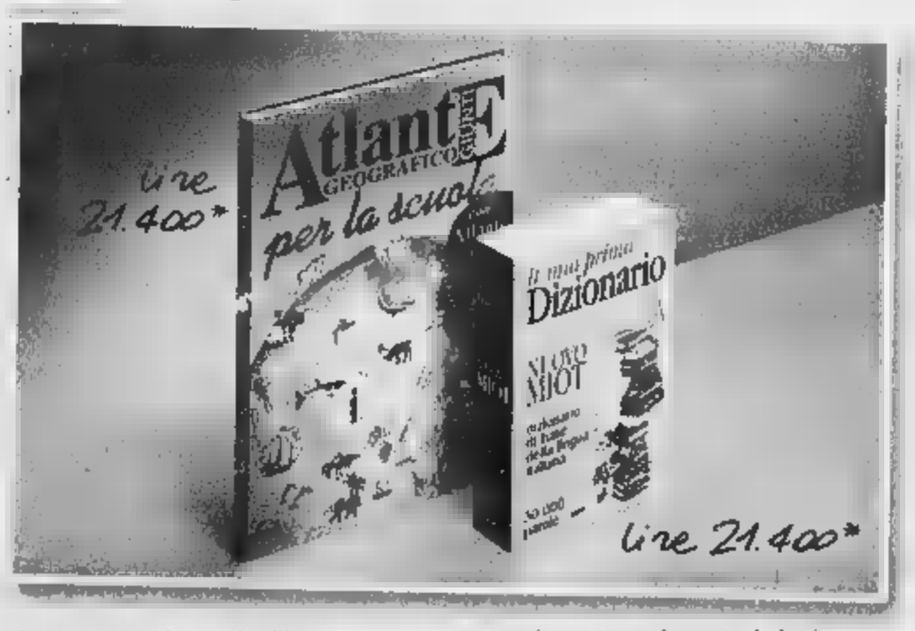
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'iniziativa è limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

sabato 23 e domenica 24 siamo aperti

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

							Prezzi di lancio	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.			[illegible]	[illegible]
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega ■ fari fendinebbia		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega ■ fari fendinebbia	climatizzatore	[illegible]	120.000

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord (esempio per Fiesta **Zetec** 1.6 18.450.000 chiavi in m. 10.000.000 24 rate da L. 120.000 (tan 9,50 - taeg 11,73) Importo dovuto dopo 2 anni 6 di L. 8.671.500 più il valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Sede e Vendita: **Sp. Marengo, 73 - Alessandria - Tel. 0131234022**
Assistenza e magazzino ricambi: **"La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131218801**

ABBIGLIAMENTO LEI LUI & BIMBI

Tentazioni
moda da far girare la testa

BRIGGY by Raf
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

Mara Cantiere

SergioTacchini
Abbigliamento

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Carolan Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

Super VIDEO
Videoteca

LIBRERIE DEL CENTRO

Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

APERTI DOMENICA
ORARIO 9 - 20

SUPER CASTAGNATA

In collaborazione con la Pro-loco "Amici Oasi - Paghisano"

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT
Calzature

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

Bigiotteria

Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA

PRIMA VISIONE
Ottica

Douglas

Erboristeria d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI

Tortona

CALZATURE Carlo

oviesse
ABBIGLIAMENTO

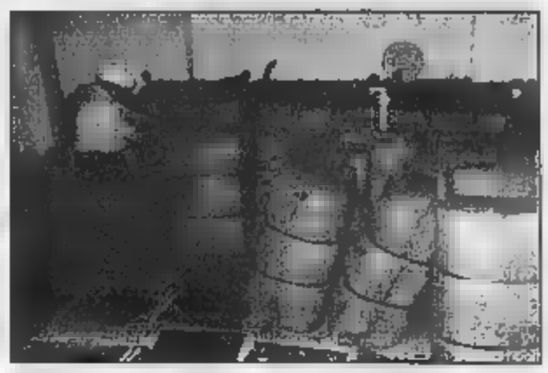
ORARIO CONTINUATO
NUOVI [illegible] LUNEDÌ 14/22
DAL MAR[illegible]Ì AL GIOVEDÌ 9/21
[illegible] 9/22, SABATO 9/21
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PADUINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

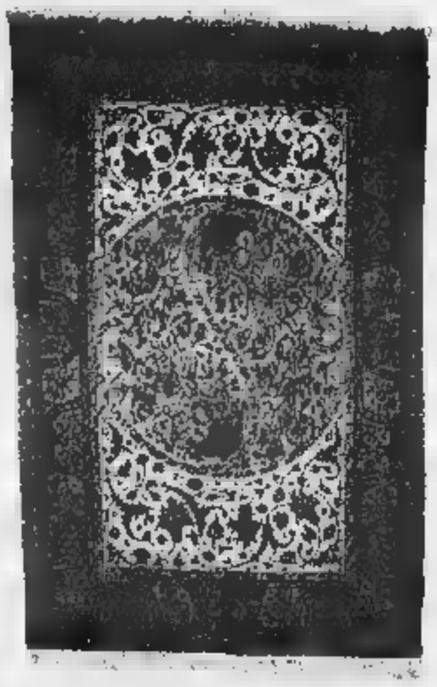
Grandi tappeti per un grande fine millennio

Città di Nain: il Sig. Pavan (nostro titolare) controlla i prezzi in relazione alla qualità.



Il nostro titolare controlla i colli prima della partenza.

Ultimi arrivi a



Villa Katiuscia

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente senza interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

IDROCENTRO

Sceglie il meglio per il tuo lavoro

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Misuratori
Controllo
Pompe
Sanitari
Paratoie
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Ceramiche
Radiatoristica
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Fumisteria
Pannelli solari
Caminetti
Lavelli

IN ITALIA Torre S.Giorgio, Cuneo, Fossano, Mondovì, Ceva, Alba, Asti, Torino, Beinasco, Rivoli, Moncalieri, Pinerolo, Ivrea, Settimo, Milano, Biella, Gravellona Toce, Novara, Vercelli, Casale Monferrato,Alessandria,Tortona,Ovada.

ROMANIA-Timisoara, FRANCIA-Grenoble **ALL'ESTERO**

sito internet: **www.idrocentro.com** - fax **0172•96075** - tel.**0172•9121**

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, hanno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione» Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in corso a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 500 persone, numeri che si ripetono tra i romeni nelle chiese della Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano -. Un anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me ne deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: sono numerose le persone che hanno una famiglia nelle Filippine e una qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso io dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, romeno a sua volta, venuto a Torino per prendersi cura dei connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio». Come don Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione dei vecchi e nuovi arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, a inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un anno un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana 2 è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

MAROCCO	8288	Musulmani
PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1030	Cattolici ed Evangelici (50%), Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici

LE [illegible] DEGLI IMMIGRATI A TORINO

IL VALORE DELLE RADICI

[illegible]

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, la moschea ricavata in un garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, incitano appena qualche curiosità le ragazze che - spesso abili coloratissimi - stazionano mattino e sera presso conventi o case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce ne persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città sono duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, sotto il travaglio materiale e morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale in proporzioni impressionanti: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque li si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo [illegible]

La droga fa paura, non solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per è in grado di distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il locale bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione è già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento si era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si è scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Ma Silvio ormai era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in comunità.

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Casare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per escludere ogni possibile eventualità sulle cause della «puzza», non escluso uno studio dei venti.

Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Uniamo la risorsa nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto o che si è già rilocalizzato in zone meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio e la scelta in prossimità di Venaria? Per non parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), di Rivoli (il castello). «La vocazione turistica di Torino da sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, deve diventa una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di una quarantina di pagine per confrontare le potenzialità di Torino con le altre sorelle-concorrenti europee. Che cosa emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la terza e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia sono le punte più incisive.

«Dobbiamounire le forze per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, i quali, in particolare i Diessi, cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che la Quercia sia più sensibile alla Città metropolitana di quanto lo siano Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».

Il segretario di Forza Italia Deodato Scanderebech invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero le province per le vallate di Susa, di Pinerolo, e per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [l. bor.]

Uilm su integrativo Fiat

«Non deve pesare sul lavoratore il reddito aziendale»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, che per l'ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con la quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia un avvertimento: «Questa non deve essere una vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo a Pim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

IN BREVE

Acqui: «testimone tempo»

ACQUI TERME. E' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari e quello per il «testimone del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la cerimonia sarà intervistato dal direttore di Panorama, Enrico Briglia. Gli altri premiati sono Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettere della giovinezza» (Einaudi). Stamane alle 10,15, nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - sono due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

Bunin il «Viotti d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato a Stanislav Bunin, uno degli esponenti più celebri della scuola pianistica russa, il nuovo «Viotti d'oro». Lo ha comunicato la Società Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il 2 dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato a Chopin, nel 150° anniversario della morte.

Accademia canzone «nessuna irregolarità»

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della canzone (assegna i posti agli esordienti del Festival) dalle accuse di irregolarità piovute in questi giorni. «Mai accaduto nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza», assicura l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo). Intanto, il patron dell'Accademia (domenica gran finale), Angelo Esposito, ha presentato un esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.

nautico, ultimo week-end per sognare

GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico. 5 padiglioni, tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione 5 il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori. Si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine di metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita si arriva al collegamento con Marina Due e al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela.

Sie indaghi»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici e imponente manifestazione centinaia lavoratori in piazza ieri mattina a Villadossola contro la chiusura dello stabilimento Sisma, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, il sindaco Franco Ravandoni ha chiesto pubblicamente una «rigorosa indagine» del ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

li inaugura «l'elogio all'acciuga»

ASTI. A Canelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga». Il programma degustazioni di vini, piatti a base di acciughe e dolci del bacino del Mediterraneo; installazioni artistiche dedicate alle acciughe; dalle 15 dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Cocconato, invece «Elogio del maiale» all'agriturismo Rosengana, giornalisti e enogastronomi discuteranno della «didattica alimentare dei culmi e del paesaggio del vino». Segue degustazione.

Stalla abusiva, condannato presidente

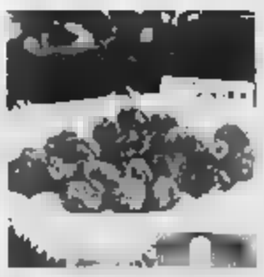
DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrogeologici che gli impedivano di fabbricare si era rilasciato una licenza edilizia per costruire la stalla del suo centro d'agriturismo. Questo protesta contro la burocrazia gli è costata una condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione stacca del Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simionato (foto), 42 anni, di Crodo, ex presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle rive del fiume Toce. Simionato è stato condannato quale esecutore dei lavori; stessa pena per la moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno. Simionato aveva minacciato di darsi fuoco e in un paio di occasioni si era incatenato all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoladossola.

Il turismo biellese punta

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta su una manifestazione che, per argomento e legami di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. A giugno l'edizione del 2000 vedrà tra le comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti a Placido, da Giannini a Piera Degli Esposti. E si è già messa in moto un'imponente macchina organizzativa

Corteo anti-crimine in con

ASTI. Circa 300 persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAstì» di piazza San Giuseppe. L'incontro è servito anche come preparazione al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il nuovo segretario provinciale ed il direttivo della Lega Nord.



Tartufo bianco d'Alba per Patrignano

ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, al castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della 69ª Fiera nazionale in ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chain» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba «Acquerello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Haas «Tantris», tutti di Monaco di Baviera. All'asta, il cui ricavato sarà devoluto alla Comunità di San Patrignano, parteciperanno molte personalità e sarà ravvivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Kamasutra. Audi TT Roadster. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite ■ provarla da:

Negro

NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244 670

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 23 OTTOBRE
DOMENICA 24 OTTOBRE
GIANNI ZANONI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 23 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 25 OTTOBRE
E I CARDINAL
VENERDÌ 29 OTTOBRE

Una voragine nel bilancio piemontese. I dubbi dei manager chiamati a contribuire ai risparmi

Sanità, la scure della Regione sui bilanci

La direttiva: tagliare l'1%. Solo Casale ha qualche idea

ALESSANDRIA

Obiettivo risparmiare almeno l'uno per cento entro la fine dell'anno. È quanto ha chiesto l'assessorato regionale alla Sanità alle Aziende sanitarie locali e a quella ospedaliere: «Tagliate le spese dirette» e a chi le limerà di un altro 0,5 per cento andrà un premio. La Regione ha un problema non piccolo: una voragine nel bilancio sanitario. Così vuol risparmiare almeno 87 miliardi. Ma in due mesi si fa?

Fra i direttori generali, riuniti ad Acqui per un convegno sul grado di attuazione del piano sanitario regionale nelle singole Asl, serpeggia il dubbio. Fra l'altro mancano pochi mesi alla fine della «legislatura» regionale e quindi dei loro mandati. Insomma prima di procedere a tagli vogliono vederci chiaro e aspettano la riunione che si terrà a Torino. In provincia l'unico a sbilanciarsi un po' è il manager di Casale, gli altri sono abbottonatissimi.

«Abbiamo poco tempo - dice Paolo Tofanini -: i tagli si possano fare se la Regione si mette in condizioni di avere lo stesso finanziamento di altre regioni. Ma comunque a consuntivo reale, dopo aver ripianato i debiti pregressi». Fra l'altro tiene a sottolineare che la Regione è stata già fortemente penalizzata dai trasferimenti statali, rispetto ad altri enti. come intende recuperare quell'uno per cento per adesso non lo dice.

ASL

Ancora più drastico il direttore dell'Asl, Bruno Vogliolo. Quasi fugge per le scale («Sono in ritardo, sono in ritardo») e spegne il telefonino. A stento si riesce a sapere che «attende la riunione di Torino per chiarire aspetti del provvedimento ancora non definiti». Cioè: tagliare progetti pluriennali già finanziati, oppure spese farmaceutiche in una zona ad altissimo tasso d'invecchiamento? Difficile. Impossile, per altro, conoscere i dati del deficit Asl: «Non c'è il dirigente».

Emilio Zerella è l'unico a sbilanciarsi un po': «Ritengo di aver svolto una gestione oculata, visto che nel '96 il deficit era di 25 miliardi e mezzo; dal '97, l'anno della mia prima gestione, è stato ridotto del 9 per cento, nel '98 del 4,5 per cento e, presunto, per il '99, di poco meno del 2 per cento. Va tenuto presente che in questo triennio la spesa, soprattutto per quanto riguarda personale, farmacie e assistenza sul territorio è aumentata, a seconda dei settori, tra il 20 e il per cento» Dunque dove risparmiare? Nessun taglio ai servizi, «faremo economie soprattutto sulla spesa farmaceutica (passata da 23 a 40 miliardi dal '96 a oggi) e sulla diagnostica. Abbiamo già in programma un incontro con i medici di famiglia per studiare come promuovere il contenimento».

ASL. Ieri ad Acqui, Giorgio Martiny era il padrone di casa. l'assessore regionale D'Ambrosio non s'è visto i funzionari inviati da Torino pare potessero chiarire granché. Del resto l'incontro verteva su altri temi, decisamente in contrasto con i tagli: l'attuazione del Piano sanitario della Regione da parte delle singole Aziende presenti sul territorio. Sull'uno per cento da risparmiare in due mesi Martiny ha buon gioco a sostenere che: «Non ci dovrebbero essere grossi problemi in quanto abbiamo già concluso la maggior parte dei progetti previsti dal piano regionale. Comunque dobbiamo ancora valutare nel dettaglio le conseguenze del provvedimento».

Tre ospedali, tre città, tre realtà diverse: una brutta gatta da pelare per un direttore generale. Fra l'altro con il mandato di ridurre le spese, sì, ma di accrescere i servizi per evitare una fuga di pazienti verso la vicina Liguria. Lui getta sul piatto la creazione degli Ospedali riuniti di Acqui, Novi e Ovada, con i relativi dipartimenti, «mentre molte attività che prima ristrette all'ambito ospedaliero so state trasferite sul territorio, con il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata. Dal 1995 ad oggi i posti letto nei tre presidi ospedalieri sono scesi da 639 a 524, ma allo stesso tempo la rete ospedaliera è stata potenziata con nuove specialità e servizi». Ma sulla sua gestione le polemiche, in particolare a Novi, non mancano. [r. al.]

AZIENDA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

PAOLO TOFANINI
Direttore generale ospedale di Alessandria

- SPESA PREVISTA MILIARDI
- PROBABILE CONSUNTIVO MILIARDI
- DEFICIT '97 **19** MILIARDI
- DEFICIT '98 **15** MILIARDI
- OBIETTIVO MILIARDI

AZIENDA SANITARIA 20 ALESSANDRIA - TORTONA

BRUNO VOGLIOLO
Direttore generale ASL 20

- SPESA PREVISTA MILIARDI
- PROBABILE CONSUNTIVO **N.R**
- DEFICIT '97 **N.R**
- DEFICIT '98 **N.R**
- OBIETTIVO **256** MILIARDI

- ALESSANDRIA

ZERELLA
Direttore generale ASL 21

- SPESA PREVISTA MILIARDI
- PROBABILE CONSUNTIVO MILIARDI
- DEFICIT '97 **23** MILIARDI
- DEFICIT '98 MILIARDI
- OBIETTIVO **213** MILIARDI

GIORGIO MARTINY
Direttore generale ASL 22

- SPESA PREVISTA **268** MILIARDI
- PROBABILE CONSUNTIVO MILIARDI
- DEFICIT '97 **10,5** MILIARDI
- DEFICIT '98 **1,2** MILIARDI
- OBIETTIVO **265** MILIARDI

LE CIFRE ZONA

Morto un bimbo di tre giorni

«Stava bene, poi un inspiegabile crisi»

Maria Teresa Marchese

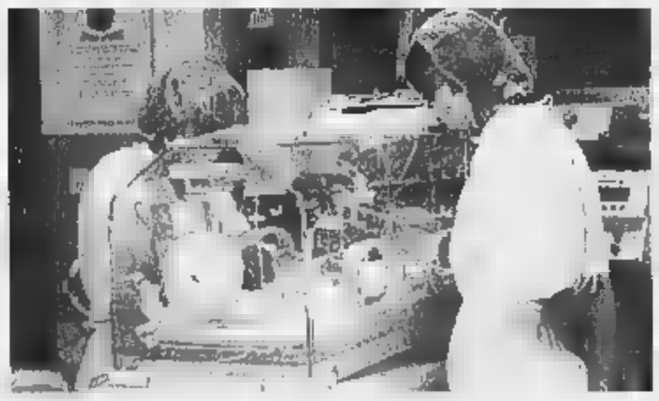
TORTONA

Un neonato è ieri mattina nella culla della nursery dell'ospedale, dove era venuto alla luce martedì sera da parto cesareo. Il piccolo, nato a termine, dopo settimane di gestazione, godeva di ottima salute malgrado pesasse solo 2 chili e grammi. Il punteggio di Apgar (che serve a valutare, subito dopo la nascita, il grado di vitalità attraverso alcuni parametri) era tra 9 e 10: il bambino, quindi, era perfetto. Anche gli esami effettuati successivamente erano nella norma. I medici della Pediatria non riescono a capire cosa sia accaduto. Per questo il primario, la dottoressa Rosantonietta Uasone, ha richiesto l'esame autoptico.

«In 37 di professione - dice - non mi era mai capitato un caso del genere. Abbiamo richiesto un reperto diagnostico in grado di fornire una risposta precisa». Un caso di morte in culla? Non è da escludere, anche se questa si verifica più frequentemente nel lattante, cioè dopo il primo mese di vita. «Alla nascita il bimbo era roseo e vivace - dice la dottoressa Uasone -. Si è poi attaccato bene al seno, nonostante fosse piccolo rispetto all'età gestazionale». Ieri è stato alimentato alle 5: l'allattamento è avvenuto in parte al seno e in parte artificialmente. Alle 7,15 gli è stato fatto un prelievo capillare per bilirubina e tutto andava bene. Dopo un'ora e mezza però la vigilatrice d'infanzia lo ha trovato cianotico.

«L'assistenza è stata completa, totale e immediata - spiega il primario - è intervenuto l'anestesista per rianimare il piccolo, che è stato ventilato per circa un'ora, ma non dava più segni di vita». Il bimbo era il primo figlio di una coppia tortonese. E' nato con parto cesareo praticato in seguito a ricovero d'urgenza, perché il tracciato tococardiografico aveva evidenziato una situazione di sofferenza fetale dovuta probabilmente a gravidanza a rischio per gestosi, una sindrome tipica caratterizzata tra l'altro da gonfiori e ipertensione, che può essere molto pericolosa sia per la madre sia per il feto. Forse, anche per questo motivo il bambino non aveva raggiunto un peso adeguato. Sarà l'autopsia, comunque, a chiarire le cause della morte. L'esame sarà eseguito lunedì.

Sono stati inutili tutti i tentativi il neonato da parte dell'équipe medica. Per chiarire le cause della morte è stata chiesta l'autopsia: sarà eseguita lunedì



Con Romiti e Foa

Acqui Storia la serata dei premiati

ACQUI TERME

Serata di gala, oggi, per l'assegnazione dell'«Acqui Storia». La cerimonia comincerà alle 21.15, nel Teatro Ariston, in piazza Matteotti, e segnerà la conclusione della 32ª edizione del premio letterario dedicato alla memoria della Divisione Acqui, l'unità dell'esercito che nel 1943 diede avvio, con il proprio sacrificio, alla lotta armata di liberazione.

Quest'anno la giuria della sezione «storico scientifica» - presieduta da Cesare Mozzarelli e composta da Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola - ha assegnato l'ambito riconoscimento a Paul Ginsborg per l'opera «La storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato» edita da Einaudi. Invece, la giuria della sezione «storico divulgativa», presieduta da Mario Cervi e formata da Roberto Antonetto, Annalisa Carlotti, Paolo De Benedetti e Nico Orengo, ha ritenuto meritevole del premio Antonio Gibelli, autore del volume «La grande guerra degli italiani» pubblicato dalla casa editrice Sansoni.

Cesare Romiti

Un premio speciale è stato inoltre assegnato a Vittorio Foa per il volume «Lettere della giovinezza» edito da Einaudi e nel quale lo stesso Foa rende pubbliche, dopo sessant'anni, le lettere spedite dal carcere ai suoi genitori nel periodo che va dal 1935 al 1943.

Il Comitato organizzatore del Premio, di cui fanno parte il Comune di Acqui Terme, la Regione, la Provincia, la spa Terme di Acqui e la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, ha designato quest'anno quale «Testimone del Tempo», Cesare Romiti, presidente del Gruppo Rizzoli Corriere della Sera. Romiti verrà intervistato davanti alla platea dell'Ariston dal direttore di «Panorama», Roberto Briglia.

Vittorio Foa

Stamane alle 10,15, nella sala consiliare di Palazzo Levi, si terrà il consueto incontro dei vincitori del Premio letterario con gli studenti delle scuole superiori e il gruppo lettori, quest'ultimo rappresentato nelle due giurie dell'Acqui Storia, da Giorgio Botto ed Alberto Pirni. [g. l. f.]

Fuoco di fila di richieste all'assessore alla Viabilità in un incontro con la Circoscrizione Centro

Paletti e parcheggi, «spine» per Pavanello

E lui rilancia: sconto-sosta in piazza Libertà dalle 13 alle 16

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«I paletti in ferro li abbiamo messi soltanto dov'era già vietato la sosta, è stata una scelta obbligata per impedire che le auto, malgrado il divieto, venissero egualmente parcheggiate, con intralcio alla circolazione e disa[redacted] anche ai pedoni. Non è pensabile, quindi, che si possa[redacted] rimuovere». Il vice sindaco Dario Pavanello, nelle sua veste di assessore alla Viabilità, è stato su questo punto categorico durante l'incontro [redacted] il consiglio della Circoscrizione Centro presieduto dalla neo-dottoressa Cinzia Lumiera.

Contro i «paletti» spuntati un po' ovunque in città - siamo arrivati quasi a quota 1500 - da mesi si registrano proteste ma nello stesso tempo sono in molti, in particolare pedoni e perso[redacted] anziane, che a difenderli, come protezione dall'invasione delle auto. Tra i più decisi oppositori il capogruppo di FI alla Circoscrizione Centro, Mario Borrello, ma inutilmente.

«Tolti due casi - dice Pavanello -, in via Parma a fianco di Palazzo Ghilini ed in via Alessandro III, davanti alla chiesa, dove i paletti hanno annullato una quindicina di posti auto, già non si poteva sostare ma il divieto [redacted] veniva rispettato, spesso mamme con il carrozzino avevano difficoltà a muoversi, sicure, sul marciapiede. Lo stesso vale per anziani, invalidi, portatori di handicap».

Parcheggi. Nell'incontro si è parlato di parcheggi, anche delle tariffe di quello in piazza della Libertà, dove da qualche mese si è passati da 2500 a 3500 lire l'ora (ed è sempre pieno).

«D'accordo [redacted] i gruppi di maggioranza - ha detto [redacted] vice sindaco - ho chiesto all'Atm, che lo gestisce, di valutare la possibilità di ridurla a 1500 lire tra le 13 e le 16. Questo, con molti negozi del centro che hanno deciso l'orario continuato al giovedì, potrebbe favorire chi sceglie quel periodo della giornata per fare acquisti in centro, magari arrivando da fuori città».

Alcuni consiglieri hanno fatto notare che per chi va a lavorare e deve parcheggiare l'auto, è gravoso il costo dei parking voucher nelle tante zone a tariffazione della sosta. [redacted] vice sindaco ha ricordato [redacted] vantaggio dell'abbonamento, risposta non gradita, come conseguenza proteste e discussione, ma senza risultato: [redacted] cose resteranno come sono attualmente.

Piazza don Soria. E' iniziata la sistemazione di piazza don Soria, alcuni abitanti della zona hanno chiesto notizie sui lavo[redacted]. «Non vorremmo trovarci con una piazza Marconi bis», ha detto qualcuno. Pavanello ha detto di non saper rispondere, si è deciso di convocare a tempi brevi un incontro con i responsabili dell'Ufficio tecnico, per avere informazioni precise.

L'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello, e i paletti antisosta in via Parma

[redacted] LA [redacted]

ALESSANDRIA

E' stata inaugurata l'altra sera la sede del movimento federalista piemontese «Piemont», la nuova forza politica a cui hanno dato vita, guidati dall'onorevole Domenico Comino, esponenti che erano stati cacciati dalla Lega nord per aver osato contraddire le tesi di Umberto Bossi.

A «Piemont», in città, hanno aderito, tra gli altri, il sindaco Francesca Calvo, tre assessori ed undici consiglieri comunali. Consiglieri ed esponenti leghisti hanno abbandonato il Carroccio anche in provincia, proprio in questi giorni in Consiglio comunale, a Castellazzo Bormida, si è costituito [redacted] gruppo «Piemont» a cui aderiscono quattro [redacted] cinque consiglieri eletti per la Lega nord. Capogruppo è Paolo Bobbio, vice Paolo Grassi, poi Luigi Boscariol e Francesco Aiachini.

La sede di «Piemont» è stata aperta in alcuni locali di via Piacenza 8 (recapito telefonico 0131-261733) e resterà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17 alle 19. Attualmente coordinatore provinciale è Dario Pavanello, tesoriere Gloria Gri[redacted] ed addetto al tesseramento Nino Pivotto. [redacted] tratta, comunque, di incarichi provvisori, in attesa del primo congresso provinciale che si terrà domenica 7 novembre. In quella occasione verrà eletto il segretario provinciale - [redacted] si conoscono ancora i nomi dei candidati. Pavanello ha già annunciato che non si candiderà - e verranno assegnate anche le varie cariche.

Al congresso saranno invitati i rappresentanti [redacted] tutte le forze politiche, sarà l'occasione quindi per «Piemont» di far conoscere i propri programmi specie sul federalismo. **[f. m.]**

E' inserito nell'orario ma non circola

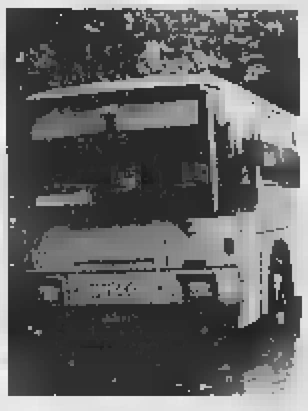
Un bus «fantasma» spiazza i pendolari

Massimo Delfino

TORTONA

«Oltre ai disagi quotidiani per i ritardi dei treni, ora dobbiamo anche subire la beffa del "pullman fantasma"». La singolare scoperta di [redacted] servizio sostitutivo inesistente [redacted] stata fatta in questi giorni dai pendolari tortonesi: il bus che l'orario [redacted] e quello Arfea indicano in partenza da Arquata alle 6,45 (con arrivo a Tortona alle 7,21) in realtà non circola mai. «Non pensavamo che si potesse verificare un evento così paradossale - commenta il presidente dell'Associazione per il potenziamento della stazione tortonese, Alessandro Scaccheri -. Invece, un'indagine approfondita ci ha permesso di appurare che i nostri timori erano fondati. Sull'elenco ufficiale delle Ferrovie la [redacted] è regolarmente riportata. La presenza del pullman è segnalata pure negli orari in dotazione alle biglietterie e in quelli dell'Arfea, l'azienda che cura il servizio integrato».

Scaccheri e i collaboratori Gian Paolo Costa e Alberto Golinelli sono sbigottiti: «Siamo da anni testimoni delle inefficien[redacted] del trasporto pubblico, ma mai avremmo pensato di dover affrontare anche il problema di un pullman fantasma. Purtroppo, in ambito ferroviario non c'è mai fine [redacted] peggio: ci auguriamo che si riesca a porre rimedio ai disagi provocati soprattutto agli utenti di Arquata [redacted] di altri paesini del Novese».



Un pullman dell'Arfea

L'Arfea ammette l'errore, ma precisa che [redacted] c'è stata la cancellazione di una corsa. «Quel pullman viaggia soltanto [redacted] estate, ma da settembre è soppresso - spiegano nella sede di via Milite Ignoto, ad Alessandria -. L'inserimento nell'ora[redacted] è dovuto ad un mero errore di stampa. Ci scusiamo con gli utenti: stiamo già compiendo gli accertamenti necessari per verificare i motivi della presenza sulla carta di una corsa, nonostante un'accurata correzione delle bozze dell'orario».

I dirigenti dell'azienda trasporti alessandrina sottolinea[redacted] poi che «si sta provvedendo [redacted] segnalare l'errore anche ad Arquata e nelle altre località in cui l'orario annuncia [redacted] passaggio del bus».

Palenzona: «Mancano i soldi da Stato e Regione»

Assestamento di bilancio scontro a Palazzo Ghilini

ALESSANDRIA

Piccola «bagarre» l'altro giorno in consiglio provinciale. L'opposizione ha duramente attaccato l'assessore al Bilancio, Riccardo Lenti (democratici dell'asinello) sull'assestamento di bilancio. L'accusa era quella di rattoppare il bilancio dell'ente con l'avanzo di amministrazione. Non sono stati risparmiati attacchi da sinistra, Domenico Priora di Rifondazione a destra Paolo Bonadeo di An, Bergonzo e Scaccheri di Forza Italia. A tutti per primo ha risposto il presidente Fabrizio Palenzona che visibilmente coinvolto nella discussione ha inveito contro i mancati trasferimenti statali e regionali. «Se lo Stato non dà i finanziamenti per gestire le amministrazioni locali - ha detto - allora dobbiamo usare l'avanzo di amministrazione. E' ora di finirla di scaricare sugli enti locali le inadempienze del sistema». Poi altro punto un po' dolente sono state le elezioni dei componenti delle Commissioni elettorali circondariali: lo scontro è stato tra maggioranza e Rifondazione per una promessa mancata, cioè un diverso dai «patti» in una delle commissioni. «Questi posti sono diventati interessanti perché adesso c'è il gettone di presenza come quello dei consiglieri provinciali» ha sibilato qualcuno dai banchi della maggioranza.

Nota di colore una delle tante battute del presidente [redacted] consiglio Adriano Icardi, che richiamando i consiglieri sui tempi degli interventi ha testualmente detto: «Si può parlare per cinque minuti ma anche sei vanno bene io non sono fiscale. Anzi sono contro il fisco».

MIGLIARA. Protesta deli studenti dell'istituto professionale di via Piana.

Ieri mattina alcuni hanno lasciato le aule per manifestare sia per le condizioni della facciata dell'istituto che del freddo. «Ma il problema del riscaldamento è stato risolto - spiegava ieri la vice preside - e quindi non avevano motivo di lamentarsi. Per quanto riguarda invece la facciata [redacted] Provincia aveva già ampiamente dato spiegazioni: i lavori prenderanno il via nel 2000». **[a. m.]**

Militari in ospedale

Alla «Valfrè» 2 casi sospetti di scabbia

ALESSANDRIA. Due sospetti casi di scabbia tra i militari del 21° reggimento Cremona. I soldati che hanno manifestato i sintomi dell'infestazione sono stati inviati all'ospedale militare di Milano per essere tenuti in osservazione ed essere sottoposti all'eventuale terapia.

Intanto, nella caserma «Valfrè» - si assicura negli ambienti militari - sono state adottate le precauzioni del caso, controllando chi è venuto a contatto con i due militari ed eliminando gli oggetti possibili ricettacoli dei parassiti.

Sul caso-scabbia alla «Valfrè» si sono diffuse voci [redacted]trollate sull'entità del fenomeno e la notizia è stata diffusa anche ai giornali.

Dalla caserma ieri sera è stato ribadito che la situazione «è pienamente sotto controllo» e che «sono state adottate tutte le misure necessarie».

Altri [redacted] di infestazione da scabbia in provincia erano stati registrati un paio d'a[redacted] fa in strutture sanitarie e in case di riposo. **[m. fa.]**

Per «Fabbriche aperte»

Questa mattina si può visitare l'Ausimont

SPINETTA MARENGO. Lo stabilimento dell'Ausimont, a Spinetta, sarà aperto domani mattina, dalle 9 alle 13, per visite guidate sui luoghi [redacted] lavoro. L'azienda, infatti, ha aderito anche quest'anno all'iniziativa «Fabbriche aperte» di Federchimica, per testimoniare l'impegno delle imprese per la salute, la sicurezza e la tutela dell'ambiente. «La tematica dello sviluppo ecocompatibile - dice il direttore dello stabilimento spinettese Corrado Tartuferi - fa parte della cultura aziendale Ausimont. Partecipiamo per la terza volta a "Fabbriche aperte" per diffondere la conoscenza diretta del nostro impegno - fatti e non parole - orientato a conciliare attività produttive e rispetto dell'ambiente interno ed esterno ai luoghi del lavoro».

Giovedì la fabbrica è stata visitata da una delegazione di studenti del Politecnico e della Facoltà di scienze, domani chiunque potrà farsi guidare attraverso i vari impianti dello stabilimento che occupa attualmente 600 dipendenti. **[f. m.]**

[redacted]

[redacted]

Corso per volontari

Parte oggi alle 9 nell'aula magna dell'Enaip di Alessandria il corso «Formare i formatori» promosso dal gruppo comunale Aido. **[r. al.]**

«Collectio [redacted]»

Rassegna ad Acqui

S'inaugura oggi alle 16 a Palaz[redacted] Robellini, ad Acqui, l'annuale edizione di «Collectio», rassegna dedicata alla numismatica, alla filatelia e alle telecarte. Rimarrà aperto fino al 1 novembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Oggi annullo filatelico speciale. **[g. l. f.]**

Scout

Castagnata a Ovada

Oggi [redacted] domani, in piazza San Domenico a Ovada, tradizionale castagnata degli scout. Oltre alla degustazione delle castagne, sono in programma divertimenti, mini golf, tiro a segno, con musica e karaoke. **[r. bo.]**

Storia contemporanea

Lo sbarco in Normandia

Oggi alle 21.30 nel salone Lavazza di Murisengo, conferenza di Ermanno Brun su «Lo sbarco alleato in Normandia: memoria storica dell'operazione». **[m. g.]**

Una mela per la [redacted]

Un aiuto contro la sclerosi

Dalle 9 si tiene l'iniziativa «Una mela per la vita»: vendita di mele in strada con l'obiettivo di raccogliere fondi per la lotta alla sclerosi multipla. Punti vendita nelle città e [redacted] numerosi centri della provincia. **[r. sa.]**

Bottega [redacted] mondo

Inaugurazione [redacted] Novi

Apertura oggi [redacted] Novi della Bottega [redacted] mondo, in via Paolo da Novi 51, per la vendita [redacted] prodotti destinati al commercio equo solidale. Per informazioni: Raffaella Leardi, 0143/323528. **[m. pu.]**

Incontri con l'autore

Appuntamento rinviato

Slitta all'11 novembre l'«Incontro con l'autore» previsto per stasera a Novi in Biblioteca [redacted] Nico Orengo. **[m. pu.]**

Escursione

Sui ghiareti del Po

In collaborazione con il Cai e l'ente parco fluviale del Po e dell'Orba, il Centro comunale di cultura indice per domani un'escursione «sui ghiareti lungo l'alveo del nostro Po». Per informazioni, telefonare allo 0131/952679. **[r. c.]**

REPOSI

CALZATURE - PELLETTERIE

[redacted] GARIBALDI, 6 - TEL.0131/253698

ALESSANDRIA

GEOX

LA SCARPA CHE RESPIRA

LETTERE [redacted]

I primi 40 anni del Panathlon Club

Sono trascorsi 40 anni dal lontano 9 dicembre 1959, giorno in cui rappresentativi personaggi dello sport della nostra città e provincia fondarono il Club di Alessandria del Panathlon.

Desidero ricordare con deferente gratitudine e grande stima i promotori Camera, Icaia, Marchino, Balducci, SAvogardo, Albini, Mazza, Balza, Sartorio, De Bernardi, Mazzoleni, Salvaneschi e Valente. Di essi molti sono scomparsi lasciando un segno incancellabile del loro ideale sportivo teso, nelle finalità panathletiche, a diffondere l'amore [redacted] lo sport, quello vero che si pratica sui campi di gara, senza secondi fini ma principalmente alla difesa della salute del corpo e gioia per lo spirito, quello che alla fine di una contesa stimola il vincitore a stringere la mano al vinto.

Vorrei ancora ringraziare i presidenti che mi hanno preceduto, gli amici comm. Arnaldo Camera, dott. Luigi Montanaro, prof. Luigi Mazza, arch. Renzo Sartorio, prof. Salvatore Doro, rag. Roberto Valente, dott. Umberto Albini, dott. Ludovico Milano, avv. Mario Piacentini, dott. Carlo Ceriana, comm. Angelo Faccini, cav. Gr. Croce Sandro Ottadeo, nonché i consiglieri e i collaboratori che mi affiancano negli impegni di ogni giorno, e che [redacted] la loro preziosa attività hanno determinato la continua crescita quantitativa e di prestigio del nostro club, al servizio dello sport e per la diffusione degli ideali e dei valori morali dei quali lo sport puro è certamente portatore, mezz[redacted] di solidarietà tra uomini e popoli, amicizia tra quanti operano nella vita sportiva, studio e divulgazione delle varie tematiche e realizzazione nelle opportune sedi.

In questo spirito formativo il nostro club ha sempre operato sul territorio di competenza, con varie iniziative culturali, partecipative e di solidarietà che tralascio per brevità o rifiuto di autocelebrazione. Le varie attestazioni pervenute segna[redacted] in questi giorni segnano la validità del lavoro svolto in tanti anni e ci spronano a fare sempre di più e possibilmente meglio, pur con le risorse piuttosto scarse di cui disponiamo. Nonostante questo, lasciateci dire con grande soddisfazione ed una punta di orgoglio, di avere sempre dato, sotto ogni aspetto, senza avere mai e nulla chiesto a nessuno.

Cr. um. Geom. **Dino Faccini**
presidente Panathlon

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242. [redacted] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** [redacted] 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 01[redacted] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casalno:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010. [redacted] B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 468.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [redacted] **Salvatore:** Cri 0131 [redacted]. **S.** [redacted]**o C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [redacted] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [redacted] turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [redacted] del giorno successivo svolge il [redacted] a serrande abbassate per [redacted] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia 38 (0144 322.747) 8.45-20 e, a serrande abbassate, 12.30-15. Terme, via XX Settembre 2 (0144 322.920) 15,30-19,30. **Casale:** Freddi, via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Giara: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Centrale via Emilia 163 (0131 861.403) e Comunale 2 strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Raselli via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211. **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** [redacted] 856.763; **Cerri**[redacted] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** [redacted] 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Testimonial della manifestazione è Paolo Brosio che oggi seguirà gli appuntamenti in tutti i centri zona

Festival dei vini: le tappe in provincia

Ad Alessandria domani negozi aperti, musica barocca a Casale. A Novi mostra di pittura, convegno Ovada, stand a Tortona, scultura a Valenza

Il tour dei vini inizia da oggi. Vedrà come accompagnatore d'eccezione Paolo Brosio

ALESSANDRIA

Per tutta la giornata di domani i negozi di Alessandria potranno rimanere aperti in occasione del «Festival dei vini», la manifestazione voluta da Alexala con Provincia ed Asperia che verrà aperta oggi pomeriggio dal tour in provincia di Paolo Brosio, scelto come testimonial dell'iniziativa. In occasione del Festival le bottiglie di vino entreranno a far parte delle vetrine di decine di negozi e in alcune vie - Dante, Migliara, Bissati, S.Giacomo, S.Lorenzo, Ferrara, Milano, dei Martiri e Roma - saranno arricchite dalla presenza di un centinaio di bancarelle, di prodotti enogastronomici. E nel pomeriggio sfilata degli Aleramici.

CASALE. Il Festival dei vini farà tappa in città, con organizzazione dell'assessorato all'Agricoltura, in un proprio tripudio di una festa barocca, abbinato alla mostra nazionale «Da Musso a Guala». Via Mameli verrà chiusa al traffico dalle 16 alle 18,30 con possibilità di visite a palazzo San Giorgio, nella chiesa di San Paolo, palazzo Magnocavalli e palazzo Treville con una visita guidata a cura di Orizzonte Casale. Sarà possibile degustare le 135 etichette che sono state presentate dal Torchio d'Oro, ed è inoltre previsto un percorso di assaggi, da via Mameli fino a piazza Mazzini dove saranno messi a disposizione anche assaggi di toma piemontese. In programma anche musiche barocche con il Quintetto Tamborrini (palazzo Magnocavallo), popolari e klezmer con il duo Dellarole-Limonetti in piazza Mazzini. Ci sarà anche il gruppo storico di Motta dei Conti.

NOVI LIGURE. Anche Novi è uno dei Comuni che aderisce alla manifestazione «Il Festival dei vini»: oggi, alle 11, in centro storico, si terrà una mostra di pittura e scultura estemporanea, intitolata «Il vino, simbolo di festa e di gioia» che poi verrà ripetuta anche domani. In città gli appuntamenti proseguiranno lunedì con una serie di incontri nelle aziende vitivinicole rivolti agli alunni delle scuole dell'obbligo. Domani negozi aperti, in città, dalle 15,30 alle 19,30 e al via il concorso vetrine «La terra ed il vino».

OVADA. Nel quadro del «Festival dei vini», organizzato a livello provinciale da Alexala, alle 16, nella Scuola di Musica in via San Paolo dela Croce, sarà inaugurata la mostra «Bacco nell'Alto Monferrato». Si tratta di una mostra documentaria e iconografica sul vino realizzato dagli studenti del Liceo Scientifico «Pascal». Alle 16,30, il professore Silvio Curto terrà una conferenza sul tema: «Il vino nell'antico Egitto».

TORTONA. Il Festival del vino avrà il suo punto focale in piazza Duomo, dove sarà allestita una tensostruttura con spazi espositivi per produttori di vino e prodotti locali con degustazione e vendita, con funghi e tartufi. In questo spazio si potranno ammirare anche vecchi attrezzi agricoli utilizzati per la vendemmia, reperiti nella zona. In piazza Malaspina, domenica, il Circolo Lunassese offrirà la «panissa», piatto tipico del piccolo centro dell'alta val Curone, insieme all'ottimo vino. Tutte le vie del centro saranno animate da negozi aperti, con vetrine allestite sul tema «Il vino e i suoi colori» e stand espositivi. Si chiama «Il forno e le vigne» l'iniziativa che un gruppo di commercianti valenzani proporrà per i due fine settimana di ottobre. In programma, degustazioni di vini, amaretti e prodotti del Monferrato con spettacoli. Il tutto è inserito nel festival dei vini, indetto da Alexala. Il Bar Gelateria Aurelio di corso Garibaldi gestirà una degustazione di vini abbinati a prodotti del Monferrato e agli amaretti di Valenza. La degustazione verrà offerta a coloro che hanno biglietto della lotteria di San Baudolino. Aurelio si avvarrà delle neonate compagnie dei Vignaioli del Monferrato casalese e di Valenza. Alexala gestirà il concorso «Il vino: simbolo di festa e di gioia»: Daniele Held, insegnante al Centro di Formazione professionale di Valenza, eseguirà in pubblico una scultura al dio Bacco. [r. al.]

La legge sui cibi nelle sagre

Pranzi e cene nelle feste di paese dal 2000 più restrizioni dalle Asl

NOVI LIGURE

Sagre e agriturismi nel mirino delle Asl. In provincia parte da Novi il primo e finora unico impegno per migliorare attraverso una campagna di educazione sanitaria, la sicurezza alimentare nelle feste paesane. Il decreto legislativo 195/1997, già in vigore, impone alle imprese alimentari, ma anche a chi organizza le sagre in cui si preparano e si distribuiscono cibi, prescrizioni che già dovrebbero essere osservate, ma che la nuova norma riordina e chiarisce. La legge dovrebbe entrare in vigore ad aprile del 2000. L'altra sera, nell'incontro con questo tema promosso dall'Ascom di Novi, con i sindaci del Novese, i relatori hanno sottolineato l'aspetto soprattutto di prevenzione della norma, che comunque per i trasgressori prevede multe assai salate, dai 10 agli 80 milioni di lire. «Se - dice Franco Corgiat, della Regione -, nonostante lo sforzo di preparare gli operatori a tenere comportamenti corretti in materia di igiene alimentare, c'è poi ancora chi le viola, allora è giusto colpire duramente i trasgressori». Grazie ad Ascom e Asl 22, partirà una campagna di educazione sanitaria, che si estenderà anche all'Acquese e all'Ovadese, che vedrà impegnata l'associazione di categoria ed i veterinari dell'azienda sanitaria locale: si svolgeranno corsi di formazione rivolti alle proloco con le quali, dopo quello con i sindaci, verrà organizzato un nuovov incontro. Su tale materia il resto della provincia latita. La principale novità di questa legislazione è l'obbligatorietà dell'autocontrollo. Il responsabile, il presidente della pro loco, o chi per lui, deve elaborare una sintetica schedina di autovalutazione della manifestazione che, è stato ammesso l'altra sera, finora nessuno compila: servirà come termine di paragone per il controllo. Dovrà per esempio indicare la serie di autorizzazioni necessarie ottenute, quella del sindaco, come viene eseguito il controllo delle temperature dei cibi, il nome di un incaricato delle operazioni di lavaggio delle attrezzature, i fornitori. Un fascimile della scheda è stato già trasmessa dai veterinari dell'Asl 22 ai sindaci la scorsa primavera. I sindaci hanno manifestato il timore che l'appesantimento delle procedure possa scoraggiare l'iniziativa delle pro loco «Bisogna scoraggiare i pasticcioni - dice il vice presidente dell'Ascom novese Massimo Merlano -: se non sono in grado di fornire garanzie sulla tutela degli alimenti, meglio non organizzino niente». [m. pu.]

E si prepara il bis

Pernigotti quasi tutti in sciopero

NOVI LIGURE. Adesione al 90% dei lavoratori allo sciopero di ieri alla Pernigotti. «Risultato positivo - dicono Franco Badiali, uno dei dipendenti e componente del direttivo della Cisl e Aurelio Bonvicini, della Fat Cisl -: al turno del mattino solo sei stagionali non hanno aderito all'azione di lotta. Lo stesso per quello pomeridiano» Ieri non è stato possibile avere il commento dell'azienda. L'azienda occupa 190 addetti fissi, mentre gli stagionali sono circa sessantina. «Quello che mai il rammarico - continua Badiali - è che davanti ai cancelli non ci sia stata una presenza massiccia di lavoratori. Sull'orario (che è il nodo del contendere fra le due parti; ndr) sul quale vorremmo discutere, l'azienda va per conto suo, senza ascoltare nessuno» Tra i dipendenti, serpeggia poi anche la preoccupazione per il rinnovo del contratto che scadrà a fine anno. Per l'orario, finora le trattative non sono ancora riprese dopo la rottura all'Unione industriale ed in programma c'è un altro sciopero, per la prossima settimana, di 7 per turno a cui, però, sindacati e lavoratori rinuncerebbero se ci fosse una convocazione dell'azienda. Si aspetta anche che venga fissata la data dell'incontro all'ufficio del Lavoro che, secondo Flai, Fat e Uila, deve ricoprire il ruolo di arbitro nella vertenza sull'orario del lavoro. Dipendenti e sindacati chiedono di ritornare alle otto ore lavorative, secondo l'intesa del '95. L'azienda ritiene «funzionale» invece le 7 ore, nei giorni feriali, e le restanti il sabato. [m. pu.]

IN BREVE

CASEI GEROLA

Rapinata la filiale della Cassa di Tortona

Rapina stamattina alla filiale di Casei Gerola della Cassa di Risparmio di Tortona. L'istituto di credito di piazza Meardi, attorno alle ore 11,30, è stato assaltato da due uomini armati di taglierino, che si sono fatti consegnare il denaro e sono fuggiti. Il bottino è di una ventina di milioni. [d. sa.]

TORTONA

Spettacolare carambola tra due auto e un camion

Spettacolare incidente stradale, l'altra sera, sulla provinciale Valenza-Bassignana, all'altezza della fornace. Sono venute a collisione un'Audi 80, una Clio e un autoarticolato. Nessuno dei conducenti è rimasto ferito. Sul posto è intervenuta la Polizia stradale di Valenza [r. c.]

LU [illegible]

Il Comune ratifica l'ingresso alla «Mondo»

Approvando l'acquisto di alcune quote, il Consiglio comunale ha ratificato l'ingresso nella società mista «Mondo», tesa allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione del Monferrato casalese e del Valenzano. [r. c.]

CASALE

E' morto l'ingegner Coppo era una «figura tipica»

Stroncato da un malore, è morto ieri all'età di 59 anni l'ingegnere genovese Francesco Coppo, che da anni viveva a Casale. Conduceva una vita singolare e lo si vedeva spesso in giro per la città, immerso nei suoi pensieri. I funerali lunedì [r. sa.]

L'anziana donna di Carrosio

Persa nei boschi muore di freddo

CARROSIO

Era morta da almeno due giorni quando è stata trovata da un milite della Cri di Serravalle, Rosa Fossati, anni 75, abitante a Carrosio in via Odino 43, assente da casa dall'inizio della settimana. La donna era stata vista lunedì mentre in zona Guado si avviava verso i boschi in cerca di funghi. Da allora se ne erano perse le tracce. Meluccia, così la chiamavano in paese, viveva da sola nello stesso stabile in cui alloggia il figliastro Fiorentino Traverso di anni 55. In un primo tempo la sua assenza non aveva suscitato apprensioni perché l'anziana era tipo anticonvenzionale e si pensava avesse trovato ricovero in un capanno che Traverso possiede in località Riccoi. L'uomo vi si era recato mercoledì in compagnia del dottor Massa, ma della donna non aveva trovato traccia. Questo lo aveva indotto a dare l'allarme. Immediate erano scattate le ricerche condotte dai carabinieri con la collaborazione dei Rangers di Arquata e del gruppo volontari del soccorso di Carrosio, che hanno rastrellato i boschi della zona fino alle ore 10 di venerdì, momento in cui la donna veniva ritrovata cadavere in località Alberghina. Il dottor Carlo Massa, medico condotto oltre che Sindaco di Carrosio, ha constatato il decesso avvenuto per infarto miocardico originato probabilmente da principio di assideramento. A trovarla è stato proprio il figliastro. Una scena piuttosto toccante: «Meluccia» stava raccolta in un giaciglio ben confezionato, una specie di nicchia nella boscaglia, fatta con l'intento di proteggersi dal freddo della notte. Ai suoi piedi c'era ancora il cestino con i pochi funghi raccolti. [a. me.]

Estorse tre milioni: condannato

Novi, minacciati da un «carrotino»

ALESSANDRIA

«Il costo del lavoro eseguito è di 300 mila lire, come pattuito? Esigo tre milioni». La frase, seguita da minacce del tipo «Non vi lascio più vivere, posteggio la mia roulotte sotto casa vostra, può succedere qualcosa alle vostre due bambine che potrebbero spaventarsi» fu rivolta nell'agosto '98 da Romano Alari, 21 anni, Sesto San Giovanni, ai coniugi Rocco Di Pasquale e Maria Cinzia Lacedonia, Novi, strada Vodasca, idraulico lui, titolare di un negozio lei, i quali, spaventatissimi, gli consegnarono la somma (due assegni da un milione e mezzo ciascuno). In seguito denunciarono il giovane.

Ieri Romano Alari, che non si è presentato (lo ha difeso Lorenzo Repetti) è stato processato in tribunale per estorsione e condannato a due anni tre mesi di reclusione e 700 mila di multa senza alcun beneficio di legge (quattro anni proposti dal pm). I coniugi avevano concordato con Romano Alari l'affilatura di venti punte di trapano: il giovane aveva fatto sapere che la spesa per eseguire l'opera sarebbe ammontata a 300 mila lire e la coppia aveva dato il proprio consenso anche perché si trattava di una cifra perfettamente adeguata al tipo di lavoro. Al momento della consegna, però, Alari chiese tre milioni e, per essere «convincente» ricorse alle minacce. La coppia, temendo soprattutto per l'incolumità delle figlie, cedette al ricatto, poi andò a presentare denuncia ai carabinieri pur sapendo di non poter recuperare la somma. Alari è irreperibile. [e. c.]

A Sale anche una mostra

Cimeli di Cavalli Molinelli al Polo Nord

SALE. Nel centenario dell'impresa della «Stella Polare» e nell'ambito di una serie di manifestazioni artistico-culturali il Comune dedica una giornata commemorativa all'illustre concittadino Pietro Achille Cavalli Molinelli (Sale 1865-1958) che prese parte, come medico, alla spedizione al Polo Nord.

Alle 16 nella sala consiliare, dopo i saluti del sindaco Daniela Berri, del prefetto Federico Quinto e del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, si avrà una relazione dell'ammiraglio Giovanni Clara, insegnante di Metodo negli Stati Maggiori e coadiutore del direttore dell'Accademia Navale di Livorno. Seguirà l'inaugurazione di una mostra, allestita nella stessa sala consiliare, di documenti, fotografie, cimeli della spedizione; la si può visitare oggi fino alle 20, domani, martedì, sabato e domenica prossimi dalle 10 alle 12,30. Il materiale è stato raccolto [illegible] lavoro di [illegible] condotto con enti locali e privati. [e. c.]

Polemica dai valenzani

Verdi «Esclusi dal convegno sul centro sinistra»

VALENZA. Polemica dei Verdi sul Convegno che si è tenuto ieri sera al liceo scientifico Galilei di Alessandria, sul tema «Insieme per la nostra città, la nostra Provincia, la nostra Regione».

«Non è vero che alla riunione sono stati invitati tutti i partiti - spiega Natale, capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale - di tutt'altro tenore è stato il chiarimento che ho ottenuto quando, dopo aver appreso dalla stampa locale della manifestazione, ho contattato la nostra Federazione regionale». La risposta, secondo Natale, è stata chiara: nessun invito era pervenuto e quindi non era possibile la partecipazione ufficiale: «Pertanto, se qualcuno è intervenuto, l'ha fatto a puro titolo personale e non ha potuto decidere nulla - conclude Natale - sinceramente siamo sconcertati da quanto è accaduto. Non comprendiamo le ragioni di questa esclusione, anche se in occasione del ballottaggio eravamo stati tenuti fuori». [r. c.]

Musica Latino Americana al Maracuja Café

Aria di Sud America: è quello che si respira appena entrati al Maracuja Café, dove il ritmo, l'allegria e la voglia di ballare ti contagiano immediatamente.

Un grande locale, su due piani, dove qua e là sono in bella mostra immagini che evocano la storia azteca, mentre è facile essere coinvolti in scatenati balli, dal salsa al merengue.

Chiunque ha vissuto una vacanza ai Caraibi ritroverà al Maracuja, in via Galilei a Tortona, lo stesso clima di entusiasmo, ricreato ad arte dai ballerini e dalle ballerine del gruppo Evasione Latina.

E non è finita qui, perché molto presto si potranno gustare specialità preparate da cuochi brasiliani e cubani, paella cucinata in diversi modi, e poi spiedoni di carne, verdura alla griglia, e tanto altro ancora.

Già ora, ogni venerdì e sabato, si possono ordinare al bar birre messicane, bevande tropicali e cocktail preparati da barman molto qualificati.

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

Stasera il clou è l'esibizione degli atleti delle palestre alessandrine

La rassegna Casa & Sposi è giunta [illegible] battute conclusive ma il bilancio è già lusinghiero. L'ultimo weekend è ricco di appuntamenti significativi che dovrebbero soddisfare i visitatori. Oltre agli abiti e agli arredi negli stand ci saranno esibizioni di atleti delle palestre alessandrine e un concorso di bellezza che assegnerà un viaggio premio

«Casa & Sposi», ultimo weekend

In fiera un occhio di riguardo anche ai singles

ALESSANDRIA

«Gli sposi devono andare ad abitare sotto un tetto: quale occasione migliore la mostra "Casa & Sposi" aperta in zona fiera per ricordare la presenza della nostra realtà». Il messaggio arriva dai responsabili della Scuola edile di Alessandria, un punto importante per la formazione dei giovani «Siamo presenti alla rassegna - dicono inoltre alla scuola - per invitare i giovani a frequentare i nostri corsi. Impareranno a divenire esperti operatori del settore edile e saranno così in grado soddisfare le richieste degli sposi, ed ovviamente non solo di loro».

Per «Casa & Sposi» allestita dalla Gestione srl nell'area dell'ex-piazza d'armi tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma Artale, a lato di viale Milite Ignoto, è questo l'ultimo weekend ed è allora possibile fare un primo bilancio, certamente positivo. «Non c'è stato il pubblico della Fiera di San Giorgio - dicono alla «Gestioni srl» -, ed era impossibile pensare il contrario. I visitatori, comunque, sono stati veramente tanti, tutti molto interessati e possiamo riscontrare anche la soddisfazione degli espositori, tenuto conto che sono state numerose le vendite concluse durante i giorni della rassegna».

Per quanti devono ancora visitare «Casa & Sposi» ricordiamo che all'interno dei due eleganti padiglioni tensostatici, con oltre 6500 metri quadrati di esposizione, si trova veramente tutto per gli sposi, dal confetto all'abito all'arredamento, al mobile ed alla casa, passando attraverso le agenzie che assicurano finanziamenti, viaggi di nozze, ricevimenti. Ma la rassegna ha molti spazi che richiamano l'attenzione anche di sposi non novelli o dei single.

C'è anche un settore riservato ad alcuni concessionari di case automobilistiche. I novelli sposi possono trovare il modello che meglio soddisfa le loro esigenze. In questo settore, ad esempio, la Opel si presenta con tutte le carte in regola con lo stand della concessionaria Maccarini.

Interessante è stato infine il programma che ogni sera ha offerto sfilate di moda o spettacoli musicali. Anche questa sera c'è una «chicca», cioè eliminatorie e semifinali del concorso di bellezza «Miss & Mister Gym», con esibizioni delle palestre della provincia. Domani la finale del concorso: ai vincitori andrà un viaggio-soggiorno offerto da Passalacqua-Viaggi & turismo. Oggi e domani la rassegna è aperta dalle 15,30 alle 23,30, con ingresso a 5 mila lire.

la fiera d'autunno di Alessandria
Casa & Sposi '99
16 - 24 OTTOBRE 1999
Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)
ORARI: Feriali dalle h. 19.30 alle h. 23.30
Sabato e Domenica dalle h. 15.30 alle h. 23.30

fotoPERINO
Immagini che esprimono le emozioni del giorno più bello
QUESTA È LA NOSTRA PROFESSIONE
in Galleria Guerci - Alessandria
Tel. 0131.41545

Maccarini S.p.A.
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza ■ Canelli
ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131 943.432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144.321.561 - 0144.322.635
TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131.862 267 - Fax 0131.821.447
CANELLI - Viale Italia - Tel 0141.822.129
NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0141.702 353

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
Buozzi 43
SUNROOM
Alfa Lum
SCHERMATURE Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Le Spose di FABIO B.
Creazione abiti da Cerimonia & Comunione
Prima Classe
Delia Ferrari
Euro Sposa
Bagatelle
Modyna
OVADA • Corso Italia, 1 • Tel. 0143.86915

REGIONE PIEMONTE
L'edilizia ti aspetta
UNIONE EUROPEA

I corsi per disoccupati, approvati e finanziati dalla Regione Piemonte, sono completamente gratuiti, i partecipanti ricevono: attrezzature didattiche, attrezzi personali di lavoro, indumenti protettivi, trasporto e pranzo. Al superamento dell'esame finale: l'attestato di qualifica o specializzazione ed un premio in denaro.
Le concrete possibilità di inserimento lavorativo alla fine dei corsi sono favorite dal periodo ■ stage aziendale ■ testimoniate dall'elevata percentuale di assunzioni dell'ultimo triennio: 85%.
Pertanto la Scuola Edile di Alessandria invita tutti i giovani, con ■ senza diploma, in cerca di occupazione a considerare l'opportunità ■ uno sbocco professionale nell'edilizia, campo in continua evoluzione ■ alla ricerca di personale preparato, capace di operare in sicurezza e in controllo qualità, facendo uso appropriato anche dei nuovi materiali e delle nuove tecnologie.

I corsi per occupati, approvati e finanziati dalla Regione Piemonte, sono completamente gratuiti, i partecipanti, dipendenti e titolari d'impresa, ricevono: attrezzatura didattica, trasporto ■ pranzo. Al superamento dell'esame, dove richiesto: l'attestato ■ abilitazione ai sensi di legge.

I corsi per apprendisti sono rivolti agli operai e impiegati assunti ■ contratto di apprendistato, approvati ■ finanziati dalla Regione Piemonte e sono l'offerta formativa specifica, che dà la possibilità alle aziende edili della provincia di fruire degli sgravi contributivi, ai ■ della legge.

Tutti i corsi della Scuola Edile sono diurni ■ per gli occupati ■ previsti i rimborsi per distacco.

■ PER DISOCCUPATI:
Operaio Edile Polivalente 1200 ■
Colori ■ Stucchi ■ ore
■ PER ■
Tecnico Impresa Edile - Indirizzo Cantiere 1200 ore
Tecnico Impresa Edile - Indirizzo informatizzato 600 ore
Tecnico Gestione Aziendale Informatizzata - Edilizia 1000 ore

scuola edile alessandria
Viale dell'Industria ■ - Alessandria
Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922

■ ■ ■ ■
TITOLARI ■
Addetto bonifica amianto 40 ore
Tecnico bonifica amianto 60 ■
Sicurezza D.Lgs 626/94 - ■ ore
■
PER APPRENDISTI:
2 per operai
1 per impiegati

In aumento i casi di anziani raggirati: i carabinieri di Casale invitano alla prudenza

Truffe, è allarme rosso

A Ovada controlli durante la fiera

CASALE

Truffe, [illegible] a rischio. Il grido d'allarme arriva dai carabinieri dopo che in quest'ultimo periodo si sono intensificati i raggiri. A inizio settimana due falsi impiegati dell'acqua e del gas si sono presentati alla porta di una ottantenne di Alessandria, con la [illegible] di verificare l'ultima bolletta, e approfittando di un momento di disattenzione si [illegible] impossessati di oltre un milione. A Ozzano la padrona di [illegible] non [illegible] è fidata ad aprire la porta a due falsi dipendenti dell'Azienda municipale e, minacciando di telefonare ai carabinieri, li ha messi [illegible] fuga. [illegible] segnalano anche diversi raggiri nell'Alessandrino e nel Novese.

«Nessuno è autorizzato a chedere denaro [illegible] a controllare le bollette - puntualizza il maresciallo Tirria della compagnia di Casale - non bisogna fidarsi di nessuno, neanche se si presenta alla porta in divisa. Il consiglio è di non aprire la porta e avvisare subito la locale stazione [illegible] carabinieri. Una volta entrati i truffatori, [illegible] qualsiasi scusa, riescono a eludere l'attenzione dei padroni di casa, e si impadroniscono di tutto quello che riescono a trovare».

Esemplare il caso di una nonnina di un paese della zona. Il nipote le [illegible] vietato categoricamente di aprire la porta agli sconosciuti. Quando hanno suonato il campanello due agenti della Guardia di Finanza che stavano compiendo dei controlli, la donna si è rifiutata di aprire. «Massima attenzione, una telefonata può servire a evitare spiacevoli conseguenze» dicono i carabinieri.

Intanto [illegible] e domani si svolge ad **Ovada**, [illegible] fiera [illegible] San Simone. Solitamente organizzata nell'ultima fine settimana di ottobre, quest'anno, è stata anticipata. Saranno circa [illegible] le bancarelle nelle strade attigue a piazza Martiri della Benedicta. Le fiere hanno sempre favorito i borseggiatori e proprio per limitare furti e truffe, i carabinieri hanno predisposto una particolare attività [illegible] prevenzione, [illegible] particolare contro chi pratica [illegible] gioco delle «tre carte»: poiché [illegible] è più reato penale, i carabinieri possono procedere solo su denuncia dei cittadini [illegible] irati. Per questo chiedono la [illegible] laborazione di tutti. [r. sa - r. bo.]

La centrale del 112 dei carabinieri

E' di Villamiroglio

[illegible] in auto e lui al figlio condannato

VILLAMIROGLIO

«Papà» al night [illegible] Desana, la bimba di due [illegible] aspettarlo [illegible] macchina. Venti minuti, forse molto di più. E [illegible] piena notte. Per il Tribunale di Vercelli è abbandono di minore, e costa una condanna a quattro mesi (con i doppi benefici) [illegible] un libero professionista.

Giuseppe Vommaro, 32 anni, di Villamiroglio, non [illegible] è presentato in aula: sono i carabinieri a ricostruire l'accaduto. E' una notte del maggio '96 quando al «112» arriva una telefonata: i clienti della birreria accanto allo «Sperone» vedono una bimba a bordo di una Dedra parcheggiata [illegible] al night. La piccola [illegible] sola ed è mezzanotte passata. Da Vercelli parte una «gazzella», e in pochi minuti arriva sul piazzale di Desana. I militari vedono l'auto e [illegible] bambina, che dietro il vetro gioca e scherza con loro. Ma non apre la portiera. Così i carabinieri entrano nel night per cercare il proprietario della Dedra. Vommaro dice che la bimba è la figlia della sua convivente, una giovane dell'Est che lavora [illegible] infermiera. Aveva [illegible] turno di notte e gli ha lasciato la piccola in custodia.

Difficile dire quanto [illegible] piccola sia rimasta sola nell'auto: i giudici non riescono ad appurarlo perché la telefonata al «112» era anonima, l'imputato non c'è [illegible] sono irreperibili anche l'ormai ex compagna dell'uomo [illegible] la piccola. Del libero professionista, che probabilmente [illegible] pensava di commettere un reato, restano solo le prime dichiarazioni rilasciate ai carabinieri: «Una balle[illegible] stava male: dovevo farle un'operazione a un dente». Il pm Grandolfo chiede la condanna a sei mesi, il collegio presieduto da Giuseppe Vignera concede solo un piccolo sconto. [r. m.]

Oggi a Casale

Arti marziali in vetrina al Palasport

CASALE MONFERRATO

Il fascino delle arti marziali, per un intero pomeriggio, sarà protagonista del PalaFerraris [illegible] manifestazione promossa dalla Commissione Sport della Consul[illegible] Giovani. Maestri e allievi delle sedici società casalesi presenteranno tutti i segreti delle numerose discipline. Gli spettatori saranno accolti nel Palazzetto da musiche orientali, giapponesi, thailandesi e cinesi e oltre ad ammirare le dimostrazioni di tecniche e combattimenti delle varie discipline orientali potranno provare alcune prese e proiezioni sul tatami.

Il parquet del PalaFerraris sarà diviso in 16 spazi con stand informativi e la zona dei combattimenti. La manifestazione avrà inizio alle 15 con l'ingresso, molto spettacolare, di oltre 200 atleti, accompagnati da una ventina di maestri, che daranno il benvenuto agli intervenuti. La giornata si concluderà alle 18 con il saluto conclusivo. Ecco le società presenti: Dojo Kendo Karate, Accademia Karate Casale, Yudanshakai Karate, Shotokan Karate Casale, Yudanshakai T'ai Chi C'huan, Scuola di Tai Ji Quan e Qi Gong, Shorinji Kempo Casale, Bushi Karate Do, Judo Club Casale, Associazione Piccola Idea Wing Tsun, Judo Kodokan Parasport Casale, Karate Kodokan Parasport Kasale, Bushido World Gym, Wold Gym Boxing, Yudanshakai Jeet Kune Do Street Grapple, Arnis Filippino.

«Il Comune è ben felice di poter appoggiare simili iniziative - puntualizza l'assessore Luigi Merlo - che testimoniano la volontà dei giovani della città di vivacità, confronto e voglia di far conoscere specialità [illegible] il valore del rispetto dell'avversario [illegible] dell'amicizia sono le basi portanti». [r. sa.]

Il problema dei merci

Fs: nessun sottopasso per Ovada

OVADA

Del problema dei treni merci sulla linea Genova-Ovada-Alessandria si [illegible] discusso in una riunione della commissione consiliare, presenti i massimi dirigenti dei settori interessati del Compartimento di Genova, il sindaco Robbiano, l'assessore Piana, e per il Comitato tutela e sviluppo della città, Elio Allosio e Francesco Priano.

Attualmente transitano 6 treni per notte, e [illegible] gennaio dovrebbero essere 9, ma i dirigenti delle Fs hanno ribadito che il traffico è strettamente subordinato all'attività del Porto di Voltri. Comunque è stato confermato che proprio per la potenzialità delle banchine, nelle attuali condizioni, non sarà possibile superare i 15 treni. In prospettiva, se l'attività del porto crescerà, si potrà arrivare a 30-40 treni, ma per arrivare a questo numero sarà necessario un ammodernamento della linea, con la possibilità quindi di rendere più silenzioso il passaggio dei convogli. Intanto, ancora una volta, è stata esclusa la prospettiva del sottopasso.

Sindaco e assessore si sono impegnati a seguire in modo continuo l'evoluzione del problema in tutte le sue fasi ed a tenere costantemente informato il Comitato.

E il Comitato, da parte sua, valuterà [illegible] continuazione la situazione, riservandosi ogni azione, perché sia garantita ai cittadini la vivibilità di questa zona centrale della città.

Su proposta di Gianni Viano, presidente della commissione, ci sarebbe anche la disponibilità a valutare l'opportunità di una modifica degli estimi catastali per gli edifici attigui alla strada ferrata, [illegible] modo da prevedere una riduzione dell'Ici. [r. bo.]

CASALE MONFERRATO [illegible]

Mercoledì [illegible] giovedì

Piazza Dante sarà trasformata in una rotonda

CASALE. Anche piazza Dante (Martiri della Libertà) potrebbe diventare una grande rotonda per risolvere il problema del traffico. Mercoledì [illegible] e giovedì [illegible] in programma una simulazione con una [illegible] di sensi unici. [illegible] viale Marchino all'altezza della piazza non si potrà più svoltare a sinistra in corso Manacorda o proseguire verso piazza S. Francesco, ma si dovrà svoltare [illegible] destra. Divieto di svolta a sinistra per chi proviene da corso Valentino, [illegible] obbligo di proseguire verso via Roma e svoltare a sinistra, all'altezza dell'edicola. Anche chi proviene da [illegible] Indipendenza non può proseguire [illegible] piazza Dante, [illegible] deve svoltare a destra e [illegible] [illegible] sinistra in [illegible] Bonardi. [r. sa.]

[illegible]

Oggi alla Pellegrina

Festeggia in [illegible] per [illegible] preti da 50 anni

ACQUI. Pellegrina in festa per i 50 anni di sacerdozio del suo parroco. Oggi alle 18,30, nel santuario di [illegible] Bagni, il [illegible] scovo Maritano presiederà una messa per il 50° di ordinazione di don Teresio Gaino. Nato a Melazzo [illegible] 21 aprile 1927, venne ordinato sacerdote da monsignor Dell'Omo. Dal 1950 al 1952, svolse la sua attività pastorale quale vice parroco ad Ovada, mentre dal 1953 al 1963 resse [illegible] Seminario minore. E' parroco alla Pellegrina [illegible] 1980 e si occupa di liturgia all'ufficio pastorale diocesano. Ha scritto «Il Vescovo Guido in Acqui Medioevale» e di una biografia di [illegible] Maggiorino. [g. l. f.]

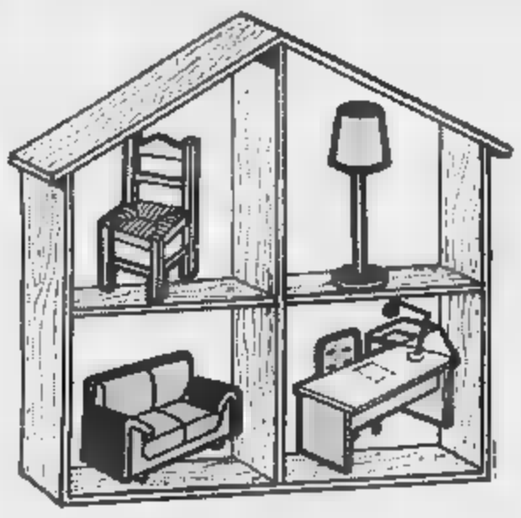
Don Luigi Varriara fu missionario in Sud America

Viarigi prepara la festa per il beato dei lebbrosi

VIARIGI

Il paese [illegible] prepara alla beatificazione di don Luigi Varriara. La pratica è stata istruita dopo che nel 1994, il salesiano [illegible] stato dichiarato venerabile [illegible] Giovanni Paolo II. La prova del miracolo è stata fornita da Edvige Raso, suora della Consolata di Torino, guarita da un male incurabile, grazie alla devozione [illegible] don Varriara. Nel frattempo delle Missioni Don Bosco di Torino, è partita l'idea di produrre una videocassetta che ripercorra tutta la vita del venerabile astigiano. Nato a Viarigi il 5 gennaio 1875, ordinato sacerdote giovanissimo, fondò a 30 anni ad Agua de Dios in Colombia (dove morì nel 1926), una congregazione per la cura dei lebbrosi, attiva in Ecuador, Venezuela, Repubblica Dominicana, Bolivia, Brasile, Messico, Guinea Equatoriale, Spagna e Italia. Le riprese filmate nel paese monferrino (in programma mercoledì scorso) sono state rinviate per le piogge. La troupe, ritornerà a Viarigi, dove verranno filmati i luoghi d'origine di don Varriara, poi in novembre, si trasferirà in Colombia. In attesa del responso romano, l'Amministrazione comunale farà porre sul sagrato della chiesa una statua in bronzo di don Varriara. [gi. m.]

A TORTONA



IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

Aperto domenica 24 ottobre.
(dalle 9.00 alle 20.00)

PAGAMENTO RATEALE Agos Italfinco
CONSEGNE A DOMICILIO
CARTE DI CREDITO Card
SERVIZIO GARANZIA

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

CONFUSIONE MONTEMAGNO

SIAMO SOLO NOI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Giubbotto in vera piuma d'oca
L. 48.000
fino ad esaurimento scorte e non oltre il 31 ottobre 1999

ABITO UOMO (tess.) LORO PIANA
L. 800.000 L. 398.000

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

L'iniziativa si rinnova ormai quasi da un mese: il bilancio è positivo

Un'altra domenica di shopping

Negozi aperti domani in centro a Tortona

TORTONA

Domani sarà un'altra domenica di negozi aperti con il centro storico animato dal via vai delle persone, come sta accadendo da ormai quasi un mese, in un crescendo di soddisfazione, sia da parte del pubblico sia da parte dei negozianti. E' un'iniziativa intrapresa dai commercianti del centro: tenere i negozi aperti le domeniche pomeriggio per tutto ottobre e novembre, così da consentire a chi lavora durante la settimana di trovare un momento per lo shopping nei festivi.

«La soddisfazione aumenta di domenica in domenica - dice il direttore dell'Unione commercianti di Tortona, Gianni Mutti - perché il centro storico è tornato a vivere. L'idea è nata infatti allo scopo di rilanciare il commercio. Anche domenica si è registrata un'affluenza di persone notevole e le previsioni per domani sono ottime». Così, ripetendo le tradizionali aperture che interessano tutte le festività di dicembre, tutte le domeniche, per tre mesi i negozi del centro rimarranno aperti dalle 15,30 alle 19,30. A oggi sono 85 i negozi del centro che hanno aderito all'iniziativa versando all'associazione i contributi per la pubblicità e per il logo da esporre nelle vetrine dei negozi che aderiscono, ma sono un centinaio i negozi che di fatto rimangono poi aperti.

Tutta la via Emilia, via Carducci, corso Montebello, le vie e le piazze adiacenti la domenica pomeriggio si trasformano in un centro commerciale all'aperto, nella splendida cornice del centro storico, per abituare i tortonesi a fare shopping anche nei giorni di festa. «Tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa - dice il presidente dell'Unione commercianti, Luciano Bergaglio - sono contentissimi: lavorano bene, soprattutto il settore dell'abbigliamento, anche con clienti che vengono da fuori Tortona, ad esempio da Alessandria, Novi, Valenza. E' tutto lavoro in più che durante la settimana è difficile ottenere. E' chiaro che i negozi aperti attirano il pubblico». E' in aumento, infatti, il numero dei negozianti che si aggiungono alla lista degli esercizi aperti la domenica, superando le reticenze della fase iniziale del progetto. Il sindaco ha autorizzato l'apertura domenicale pomeridiana su tutto il territorio cittadino fino alla fine dell'anno e tutti gli esercizi sono liberi di aderire, non solo quelli del centro storico.

Domani pomeriggio i negozi del [illegible] di Tortona saranno aperti: sono oltre un centinaio i commercianti che aderiscono

«Festival dei vini» in piazza

Il Circolo Lunassese proporrà la panissa

TORTONA

Una manifestazione che contribuirà a creare interesse attorno al centro è in programma oggi e domani. Fa tappa anche in città il «Festival dei vini» provinciale. A Tortona, su iniziativa del Comune, la manifestazione avrà il suo punto focale in piazza Duomo, dove sarà allestita una tensostruttura con spazi espositivi per produttori di vino e prodotti locali (formaggi, salumi, pane, biscotti) con degustazione e vendita. Non mancheranno funghi e tartufi proposti direttamente dai raccoglitori. In questo spazio si potranno ammirare anche vecchi attrezzi agricoli utilizzati per la vendemmia, reperiti in zona.

Altri piccoli punti di degustazione saranno allestiti nelle vie del centro in concomitanza con l'apertura dei negozi.

In piazza Malaspina, domani, il Circolo Lunassese offrirà la «panissa», piatto tipico del piccolo centro dell'Alta Val Curone, insieme a ottimo vino. In piazza Marconi, davanti al municipio, sarà allestito un gazebo del salumificio Bagnasco che offrirà assaggi, mentre in via Emilia Nord, all'altezza dell'ex cinema Moderno, saranno distribuiti polenta e salumini. Così tutte le vie del centro saranno animate da negozi aperti, con vetrine allestite sul tema «Il vino e i suoi colori» e stand espositivi.

In piazza Duomo, sotto una tensostruttura, oggi e domani si svolge il Festival dei vini, [illegible] degustazioni e anche con la proposta di prodotti tipici della zona, tra cui funghi [illegible]

Nei ristoranti della zona aderenti all'iniziativa saranno proposti menù di cucina tipica e vini locali.

L'inaugurazione e l'apertura degli stand in piazza Duomo è in programma oggi, alle 10,30, con l'apertura del concorso di pittura estemporanea «Il vino simbolo di festa e gioia».

TORTONA
CENTRO STORICO
LA DOMENICA APERTO PER SHOPPING
TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE
I NEGOZI DEL CENTRO STORICO SONO APERTI AL POMERIGGIO
IL VERO [illegible] È SOLO [illegible]

Armonia del Benessere

I nostri Corsi [illegible]
Step • Slide • Funky • G.A.G. • Tone up • Aerobica • Spinning • Training Autogeno •
Stretching • Corpo libero • Ginnastico dolce • Total body conditioning • Body building • Cardio fitness Technogym
Ginnastica formativa • Ginnastica correttiva •
Scuola di: [illegible] Caraibici e Latino americani B[illegible] fisco
Prog[illegible] personalizzati di: Presciistica - ciclismo - basket - pallavolo
Su prenotazione: Fisioterapia, riabilitazione, linfodrenaggio manuale, massaggi
[illegible]ntro [illegible]
[illegible]AN Club bimbi: Danza classica e moderna
insegnanti ISEF
ORARIO CONTINUATO
Da lunedì a venerdì 8.45 - 22.30
sabato 9.00 - 16.00
TORTONA via F. De Basilio, 15
tel. 0131 822020
Da lunedì a venerdì 8.45 - 22.30
sabato 9,00 - 16.00
ALESSANDRIA - Via Del Verme, 6
tel. 0131 264677
PALESTRA Club
ALESSANDRIA
TORTONA

LANCIA LYBRA
LANCIA LYBRA SW

NUOVO PUNTO VENDITA A TORTONA
Via Silvio Ferrari, 15 - TORTONA -Tel. 0131.815233
CA CENTROAUTO
di Mauro Bordoni & C. S.n.c.
VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONI
AUTOVETTURE BENZINA - DIESEL
VEICOLI COMMERCIALI
AUTORIZZATA
VENDITA AUTORIZZATA LANCIA

PATROR PELLE
Pellicceria e Abbigliamento in Pelle
PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE
ROTTAMAZIONE
ACQUISTIAMO
i tuoi capi vecchi
VALUTANDOLI
da un minimo di 50.000 lire ad
un MASSIMO di lire 3.000.000
COMPRANDO
capi in pelle, Renna, Camoscio,
Lapin, Montoni, PELLICCE
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
TORTONA
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - tel. 0131.812023

A S. Stefano Belbo il primo itinerario fra cultura, spettacolo ed enogastronomia

Camminando con Pavese

Al via i viaggi sentimentali in Langa

Alla «prova generale» attori, musicanti, gourmet, insegnanti guidati dallo scrittore milanese Doninelli

La casa natale di Pavese a Santo Stefano Belbo; sopra Luca Doninelli

Filippo Larganà
SANTO STEFANO BELBO

Se amate la buona tavola, la cultura, le buone letture, il teatro, l'arte, la storia, scoprire gli angoli più nascosti del Paese magari attraverso itinerari che mettano insieme tutte le vostre passioni (dall'enogastronomia alla letteratura), dal prossimo anno potrete aderire ai «Viaggi sentimentali» organizzati dal «Consorzio Beni Culturali Italia» di Torino in collaborazione con la Fondazione Ippolito Nievo e la Regione.

L'anteprima del progetto «cultural-goloso» ieri, a Santo Stefano Belbo, paese ai piedi delle Langhe cuneesi, dove è nato Cesare Pavese, teatro e di molti racconti dello scrittore piemontese, morto suicida a Torino cinquant'anni fa. Erano presenti giornalisti (tra cui l'enogastronomo Paolo Massobrio), scrittori, amministratori pubblici (c'era l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo) e insegnanti; tutti per un pomeriggio nel ruolo di «turisti-cavie» dell'iniziativa.

Semplice e sorprendente la formula utilizzata per promuovere gli aspetti di un territorio come il Santostefanese, con potenzialità turistiche ancora non completamente sfruttate. Da un agriturismo-base (ieri quello della famiglia Gallina, sulla strada per la collina di Valdivilla interamente coperta di vigne di moscato) il pullman parte in direzione dei «luoghi» pavesiani: la natale, l'aia dietro l'edificio, la cantina dove si faceva il vino, lo stradone per Canelli («porta sul mondo»), il Centro studi pavesiani, la piazza del paese dove si facevano i mercati, e poi nuovamente sulle colline a vedere le vigne, i noccioleti della «tonda gentile delle Langhe» la supernocciola più buona del mondo.

Il tutto condito da degustazioni di vini e piatti tipici, da interventi di guide preparate che spiegano, indicano, raccontano la cultura contadina, vista magari attraverso gli occhi di uno scrittore inquieto, aminalato di troppa sensibilità. Ed è a questo punto che il viaggio diventa «sentimentale».

Per l'anteprima dell'itinerario pavesiano, a far rivivere l'anima dello scrittore santostefanese, è stato chiamato Luca Doninelli, giovane scrittore milanese, autore di che fanno parlare. «Mi sono messo Pavese addosso e l'ho raccontato sovrapponendo la mia sensibilità alla sua» dice e guarda affascinato gli attori Paola Bigatto e Giorgio Bonino che, in abiti Anni Quaranta e con l'accompagnamento di un clarino (omaggio a Pinolo Scaglione, il «Nuto» falegname amico di Pavese), interpretano, in vari siparietti distribuiti lungo tutto l'itinerario turistico, brani di Pavese e dialoghi dello stesso Doninelli.

A gita conclusa, tutti intorno un tavolo, per gustare la «merenda sinoira», il rito, tutto piemontese, dello spuntino «precena» a base di pane, salame, robiole di Roccaverano e «cugnà», la mostarda di uva.

Infine gli interventi di Maurizio Panunzio, della Fondazione Ippolito Nievo («A Roma abbiamo già fatto 180 viaggi analoghi»); e Andrea Ferraris del Consorzio beni Culturali Italia, che annuncia: «A marzo partiremo con formule per scuole e aziende».

Per informazioni telefono 011-534.266, sito internet www.consorziobeniculturali.it.

Un percorso nel luogo della memoria che «resta ad aspettarti»

E Cesare rivive sulle colline

Paolo Massobrio

DAL cassetto di Fra, il fratello maggiore, aveva rubato quel libro pieno di segni e sottolineature: «Il mestiere vivere» Cesare Pavese. I miei diciott'anni hanno il ricordo di quelle pagine, anche dei racconti di Fenoglio e Lajolo, che mi corrispondevano come mai per quel senso del luogo, dell'appartenenza ad un popolo dai tratti molto piemontesi. Pavese era la domanda e poi l'infinito, nascosto dietro il mare di quelle colline che potevano parlare: «Ed io che sono, così meco ragiono» mi domandava Leopardi nel Canto notturno... davanti ai silenzi del suo paesaggio, che saranno stati come i silenzi brumosi di questi pomeriggi di Langa, dove la speranza è quel mare che desta l'attesa a partire dalla certezza di avere un luogo «che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Luca Doninelli, geniale scrittore del nostro tempo, è passato tre mesi su queste colline, leggendo e rileggendo Pavese, sulle pagine e tra le strade, come nelle pieghe dei ricordi della gente del luogo. Poi ha scritto la sceneggiatura di un viaggio per quaranta persone, che hanno visto evocare il dramma del mare e dell'Infinito. E mentre il pullman solcava quei luoghi, mentre gli attori ed i musicanti evocavano quelle pagine, mi sembrava di essere in Langa per la prima volta, con la voglia di cogliere ed immedesimarmi nei sentimenti dello scrittore che amavo.

Ieri, come vent'anni fa, in quel percorso breve, fatto di cantine, Moscato, chiese, e strade e panorami da mozzafiato, si è fatto presente Pavese spogliato dai luoghi comuni, ideologizzato, mai strumentale,... umano. Quasi un tutt'uno - bravo Doninelli - con la terra, il paesaggio, i piccoli segni del quotidiano che fanno la storia.

Vertice a Baveno

La protesta dei volontari Croce Rossa

BAVENO. Oltre cinquecento delegati da tutto il Piemonte, in rappresentanza dei 18 mila volontari della Croce Rossa, oggi e domani in riva al Lago Maggiore per il convegno annuale. Un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta ma anche per interrogarsi su quella dei prossimi anni. Infatti il tema centrale del confronto sarà «La Croce Rossa italiana del 2000: quale futuro per i comitati locali?».

Ma dietro l'interrogativo cela un malumore che da tempo si è fatto strada tra i volontari del, come sottolinea l'ispettore regionale Livio Chiotti: «A chi amministra la cosa pubblica chiediamo il rispetto della nostra dignità di volontari e della nostra indipendenza. Chiediamo anche che in tempi rapidi giunga l'approvazione del disegno di legge 3714 che ripristina la piena autonomia giuridica dei Comitati locali, che costituiscono il vero nerbo operativo dell'associazione. Le ultime voci sulla volontà di sopprimere il servizio di ambulanza ci preoccupano non poco».

Per affrontare questi argomenti i 500 delegati si confronteranno nella due giorni all'hotel Dino di Baveno. I lavori si inizieranno questa mattina, proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno domani con una tavola rotonda moderata da Mario Berardi, vicedirettore della testata regionale di Rai 3. Invitati a «partecipare» il presidente nazionale della Cri, Mariapia Garavaglia, il vicepresidente gen. Luigi Benvetti e l'ispettore nazionale Massimo Barra.

In programma anche un incontro con Patrizia Cologgi, responsabile dell'ufficio volontariato del dipartimento Protezione Civile. **lg. f. q.**

Aperti 57 manieri

I mercatini del gusto nei castelli

Penultimo appuntamento, domani, in provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con i 57 castelli aperti. La rassegna «Castelli in scena» fa tappa a Rocca Grimalda (Alessandria) e a Castell'Alfero (Asti). Il viaggio nelle terre del Basso Piemonte oltre alle visite guidate nei castelli offre la possibilità di assistere a performances teatrali, rievocazioni storiche, a degustazioni di vini tipici e prodotti locali. Naturalmente ci saranno anche i «mercatini del gusto», vetrine della miglior produzione enogastronomica. A Rocca Grimalda, terra della Lachera, ad affiancare i produttori sarà Mario Piovano con i Musicanti, che suonano con strumenti tipici della tradizione piemontese. Inoltre gli abitanti di Rocca Grimalda in costume si esibiranno in un saggio ispirato alla Lachera. Visita al castello dalle 15 alle 19, il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0143 873128.

A Castell'Alfero sarà di scena Umbretta Zoglio, cantastorie e presidente dell'associazione Teatro del Rimbalzo. L'artista presenta la leggenda di Aleramo, una storia medievale sulla cavalcata aleramica, misto di narrazione, rime, canto e scambi con il pubblico. Informazioni allo 0141-204.127.

Altri appuntamenti. Nell'Alessandrino continua l'iniziativa «Andar per cantine e castelli», la proposta che abbina la visita ai manieri a quella delle aziende vitivinicole. I giardini del castello di Prasco ospitano una castagnata e Villa Vidua di Conzano la mostra «Appunti di volo», di Ferdinanda Chiere.

In provincia di Cuneo, a palazzo Salmatoris di Cherasco mostra di Massimo Campigli; a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene premi a otto artisti internazionali; al castello dei marchesi di Busca di Mango, mostra dello scultore Giancarlo Tramontin. **[se. c.]**

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 30% - 24 rate mensili da L. 134.340 - TAN 9,30% - TAEG 11,05. In più: L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autotre Via Novi, 70/1 - Basaluzzo (AL) tel. 0143.48.99.88
Centralcar Via Marengo, 149/151 Alessandria tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone Via Berlingieri, 5 Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza, 1 Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza, 189 Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

Guida agli appuntamenti della serata: tante occasioni per ballare il liscio [redacted] anche rock e musica dal vivo all'insegna delle cover band

A Cereseto [redacted] tributo [redacted] Blasco

C'è il blues a Valenza, folk jazz a Spinetta

ACQUI. Alla Loggia di via dei Dottori, pianobar e standard jazz. Al Palladium si balla in sala liscio con Nicola Congiu, in sala latino scuola di ballo e animazione col Sabor Caribeno. Anni '70-80-90 in sala disco col dj Jean Marie, si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte: il dj Stefano Pam e al mixer della «Madame Bovary» (underground e commerciale), Fabrizio Valenza con la sua happy music e nel privé Contessa Olga; revival con Hermon Longhi in sala Tiffany.

[redacted] Al Club St. Jacques di Spinetta, serata folk jazz con il Max Ornea quartet: insieme al cantante-chitarrista suonano Fabrizio Trullu (piano), Stefano Profeta (contrabbasso) e Chicco Accornero (batteria). Tutti musicisti che possono vantare collaborazioni con Augusto Martelli e Gloria Gaynor. L'ingresso è riservato a soci Arci.

ALTAVILLA. Alla discoteca Archivolto: «Stile della notte» e musica dal vivo con i Bar Mario, in un tributo a Ligabue.

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master, si balla sulla pista commerciale con i dj Andrea il Conte e Steven. Al Victoria Square pub c'è dj Allo in consolle: animazione con cubiste.

CASALE. Al Tom Boy serata «Carpe diem», all'insegna della musica house. Ai Magazzini Mondani suonano i 45° Parallelo. Al Pool Hot Pub musica dal vivo con Sergio; pianobar anche all'Azzurro con Francesco Cabiati. All'Eternit si balla il liscio con il Gruppo 9, al Mutuo suonano i Nikorchestra, alla Virtus ballo liscio con Babilonia.

CASSINASCO. Al Maltese si esibisce il Falso Trio: cover di cantautori, da Paolo Conte a Vinicio Capossela.

Un mito, Vasco Rossi in concerto per la gioia dei suoi fans. Stasera al Fog discobar di Cereseto gli Asilo Republic (nella foto accanto al titolo) dedicano l'intera serata proprio al grande «Blasco»

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti.

[redacted]. Tributo a Vasco Rossi al Fog discobar, con gli Asilo Republic.

CODEVILLA. La serata «Dance in rock» [redacted] Thunder Road è con i Fiu, il gruppo della cantante Francesca Chiara: l'accompagnano Tank Palamara alla chitarra, Tommy alla batteria e Alex al basso.

LU. In serata suonano gli Old Habits (ex Big Fat Mama) [redacted] Mephisto café: nel pomeriggio la band - formata da Piero De Luca, Maurizio Randa, Carlo Ratto e Giampiero Esposito - si esibisce [redacted] altri musicisti genovesi e alessandrini all'inaugurazione del negozio di strumenti musicali Taulino di via Parma 37, ad Alessandria.

MORSASCO. Si balla ogni sabato [redacted] alla discoteca Casanova.

[redacted]. Al Country Blue music bar, «cocktail lounge special» ossia musiche all'ora dell'aperitivo scelte dal dj Roberto Rossi.

OVADA. Al caffè Castello, in salita Roma (l'ex Mamunja) la selezione di musiche mixate è a cura del dj Angelo Maizzi.

OZZANO. Al Fra Tach (l'ex Marilyn) serata di karaoke.

POMARO. Dalle 23 al castello «Fool moon party»: reggae, musica Anni 70, house con i dj Tao Max, Luca, Zaza, Franca.

POZZOLO. Alla discoteca Immagine, danze con musiche a 360°.

[redacted]. Serata danzante alla Cometa con l'orchestra di Gianni Caffarena.

STAZZANO. Al Planet rock, brani originali e cover d'autore con i Jennifer [redacted]: nel loro repertorio, pezzi di Duran Duran, Michael Jackson, Culture Club.

[redacted]. Al dancing Le Terrazze, in strada Caraffa, liscio con l'orchestra spettacolo Mulino Nuovo

TORTONA. Le performance di [redacted]ruch Chadwick, cantante e ballerino di Los Angeles (ha girato videoclip per Madonna e Prince) e del [redacted] gruppo Adika Pongo ravvivano la serata al Docks di viale Dellepiane.

Al Maracuja café di via Galilei, serata latinoamericana.

VALENZA. Al Covhause di strada Pavia blues con i Fogtown. Al Valentia, liscio con il fisarmonicista Daniele Cordani e la sua orchestra. Al Charly club suona il gruppo valenzano dei Meretrix.

[redacted]. Al Cowboys Guest Ranch suonano i Ritmi Urbani: dai classici del rock italiano (Litfiba [redacted] Ligabue) ai ritmi funky e latino. Medley no-stop per far ballare senza sosta.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Stasera al Sacro Cuore

Attori Down oggi in scena a Casale

CASALE. Una serata veramente speciale oggi sul palcoscenico del Sacro Cuore, in viale Ottavio Marchino, con lo spettacolo «Una serata in allegria» con la Grande compagnia teatrale Amici dell'Olivo, un gruppo composto da artisti Down.

«La compagnia è nata dall'esigenza di alcune famiglie che hanno inteso offrire la possibilità ai propri figli con handicap di vivere in amicizia, appartenendo a qualcosa di più grande per cui vale la pena di essere spesa con gioia e soddisfazione» spiegano i fondatori della compagnia. Lo spettacolo, alle 20,45, con ingresso libero, è un susseguirsi di scenette che servono a far conoscere al pubblico in sala la bellezza e la grandezza che vivono questi giovani artisti e che spesso non possono contenere. In scena Paolo Giocca, Davide Censi, Mauro De Francesco, Daniela Leone, Cristina Palloni, Francesco Ponzi, Andrea Portaluppi, Gianandrea Sesti, Paola Spezia, con la regia di Mimma Gandini e Rocco Rossi [r. sa.]

Anche un'alessandrina di 11 anni nel programma di Mike Bongiorno

Baby-ballerina debutta in tv

Nel corpo di ballo di «Bravo bravissimo»

Foto di gruppo del corpo di ballo di «Bravo bravissimo» [redacted] Mike Bongiorno. Giulia, 11 anni, è la seconda bimba da sinistra in prima fila

ALESSANDRIA

C'era anche un'alessandrina nel corpo di ballo di Retequattro formato esclusivamente da bambini tra i 9 e gli 11 anni e che animava la trasmissione «Bravo Bravissimo» condotta da Mike Bongiorno e in onda il lunedì. La bimba è Giulia Deegan, 11 anni, scelta per far parte dell'ensemble dopo diverse selezioni.

La baby ballerina, che frequenta la prima media, si è preparata all'impegnativo appuntamento intensificando, la scorsa estate, le lezioni di danza. In questo è stata seguita dai suoi insegnanti, Annalisa Dalla Betta e da Gianluca Biorcio. Dopo il suo debutto, Giulia ha buone probabilità di essere chiamata ancora in tv. [r. al.]

GIORNO [redacted]

Mercatino antiquario

Bancarelle a N[redacted]

Torna in via Marconi a Novi il mercatino del piccolo antiquariato al quale partecipano 30 espositori di merce varia, dai pizzi della nonna al piccolo mobilio. [m. pu.]

Sfilata [redacted] moda

Gavi si presenta

Sfilata di moda organizzata dall'Associazione esercenti gaviesi, questa sera alle 21, nel Teatro Civico. E' intitolata «Gavi Moda» ed è dedicata al commercio gaviese. [m. pu.]

Autunno gastronomico

La tappa è ad Albera

L'Autunno gastronomico alle 20 fa tappa all'albergo ristorante Morando di Mongiardino Ligure. Menù a 48 mila lire. Per prenotazioni si può telefonare allo: 0143/98118. [m. pu.]

Castagnata

Festa a Castellazzo

A Castellazzo alle 21 comincia la 17ª castagnata [redacted] castagne, cioccolata e tombola. Domani alle 11 caldarroste in piazza San Carlo e mostra mercato degli orologi. [r. al.]

VALENTIA
SAB 23
[redacted] CORDANI
[redacted]
BRUNO MAURO
E LA [redacted]
tutte le domeniche e giovedì pomeriggio DISCO LISCIO con il D.J. FRANCO TASCA e SUPERCABRA

[redacted]
SABATO 23 I LANGAROLI
DOMENICA [redacted] LISCIOTECA con IL GIOCO DEL "PESO" e SORPRESE INGRESSO LIBERO ALLE DAME
TUTTI I SABATO SERA "CENA + BALLO" L. 40.000
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

ALASSIO - [redacted]
Cedesi attività commerciale ottima posizione.
TEL. 0182 - 645159 [redacted] NEGOZIO

ECONOMICI
AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca: ispettori-direttori mense con esperienza quinquennale [redacted] e laureati/e in scienze delle tecnologie alimentari, scienze biologiche agraria o diplomati/e economia, dietista. Sede [redacted] lavoro Alessandria [redacted] provincia. Inviare [redacted] fax [redacted] 02 484 76800

AI CINEMA
COMUNALE ALESSANDRIA
MODERNO CASALE M.TO
DAL REGISTA DI "TWISTER"

[redacted]
SIMBOL
[redacted] SERA
BRUNETTO
& LA BAND
[redacted]
KAJIA
& BRUNALI
[redacted] entrata ridotta per uomini e [redacted] le donne
[redacted]
TEL. [redacted]

Gazebo
"il Salotto del Liscio"
SABATO 23 OTTOBRE
LUCA [redacted]
DOMENICA 24 OTTOBRE
ALEX CABRIO
Tutti i venerdì [redacted] DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
info line: 0141.823116 - 0347.4316466

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131 252 640
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Or. 16. 18.20. 22.30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131 252 079
Tutto su mia madre
Ore 20. 22.20 Lire 10.000/7000

[redacted] - **Sala Grande.** Tel 0131 234 240
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20. 22.30 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131 234 240
The Acid House
di P. McGuigan con E. Bremner, S. McCole e K. McKidd Ore 20-22.20 L. 12.000/9000

CORSO. Tel 0131 265 060
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 16-18.20-22.15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131 252 112
La bomba
con A. Gassman V. [redacted] R. Papaleo
Ore 16.15-18.15-20.15-22.15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131 252 70
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 18.20-19.20-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131 349 321
Asterix e Obelix contro [redacted]
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12.[redacted]

KRISTALLI-Sala [redacted]. Tel 0131 349 321
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12.000

[redacted]

ARISTON. Tel 0144 322 885
Asterix e Obelix contro Cesare
[redacted] Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30. Lire [redacted]

CRISFALLO. Tel 0144 322 406
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143 667 516
Entrapment
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141 824 889
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142 452 201
Asterix e Obelix contro Cesare
[redacted] Zidi [redacted] G. Depardieu e R. Benigni
Ore 15.30-17.50-20.10-22.25 Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142 452 081
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 15.30-17.45-20-22.30 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0142 452 836
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 15.55-18-20.10-22.30 Lire 12[redacted]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131 585 001
L'assedio
Ore 20.15-22.15 Lire 8000/7000

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141 966 376
La mummia
Ore 20.15-22.30 Lire 20.15-22.30

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141 702 788
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141 701 496
Notting Hill
[redacted] Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141 701 459
[redacted] **VERDI-Sala Verdi.**
La mummia
Ore 20-22.30 [redacted]

MULTISALA VERDI-Sala [redacted].
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19.45-22.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
La bomba
con A. Gassman V. Gassman e R. Papaleo
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000/8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143 321 472
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 15.30-17.45-20.15-22.30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143 78 290
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 15.10-17.30-20-22.20 Lire 12.000/8000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel 0143 81 411
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.15 Lire 12.000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143 62 895
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20.15-22.30 Lire 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131 861 326
Notting Hill
[redacted] Michell con J. [redacted] e H. Grant
[redacted] 15-17.30-20-22.30 Lire 12[redacted]

MU[redacted] SOCIALE - Sala 2. Tel 0131 861 326
Asterix e Obelix contro Cesare
[redacted] Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 12.000/8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel [redacted] 124
La bomba
con A. Gassman, V. Gassman e R. [redacted]
Ore 20.20-22.30 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] p. S. Giulia 2 bis. Tel. 817.93.73. *Come te nessuno mai.* Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Cinema della Salute 77/b, tel. 2166784. *La bomba.* Or. 16.30, 18,30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting Hill* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15,45, 18.20 15.22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22,30. Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15.45, 19.22.15. Sala 3 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30. 20. 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Eyes wide shut.* Or. 16.20, 19.20, 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Asterix e Obelix* [redacted] *Cesare.* [redacted] 15.45, 18.20 15.22.30

[redacted] v. Carlo [redacted] 27, tel. 540.110. *Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale.* Or. 9.11, 16-22.30 Ingresso gratuito

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Gli ultimi giorni.* [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *L'amante perduto.* Or. 18.30, 18,30, 20.30, 22.[redacted]

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *13° guerriero.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** v. Mordalcone 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [redacted] cono 62, tel. 327 2214. *A walk on the moon.* Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35. *Getting to know you.* Or. 0.15

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tifosi.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia* [redacted]. [redacted] 16. 18.10. [redacted] 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. [redacted] *allora mambo!* Or.: [redacted]; 20.30. 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. *Dov'è ci porterà via* Or. 20. 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 500 353. *Star wars - Episodio 1 - La minaccia* [redacted] Or. 15,10, 17,50, 20,30, 23,10

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Notting Hill.* Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385 2057. *Haunting Presenze* Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *The Acid house* Or. 15.45, 18.20, 15.22.30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *Austin Powers. La spia che ci provava* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534 614. *Come te nessuno mai.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Lock e Stock Pazzi scatenati* Or.: 15.55, 18,10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *La bomba* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Haunting-Presenze.* Or.: 15; 17.30, 20, 22,30. Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or. 15.30, 18.45, 22. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 *Lupin. La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre.* Or. [redacted] 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Sogno di una notte di* [redacted] *estate.* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[redacted]**LENTINO 1** Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Instinct (Istinto primordiale)* Or. 15.30, 18.20 15.22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted] *Grey Owl* [redacted] 15.20, 17.40, 20, [redacted]

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Notting Hill* Or. 15, 17.30, 20, 22,30

[redacted] **REGIO.** Ore 15 visita [redacted] Ore 16 Centro Congressi di Lingotto: «La modalità del consumo culturale e le strategie possibili di un moderno teatro d'opera». Tavola rotonda sulla [redacted] «Il pubblico di un Teatro Musicale: identità e comportamenti. Il Teatro Regio». Info Tel. 60 44 111.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Martedì 26/10 ore 21 inaugurazione con *l'Histoire du soldat* di Igor Stravinskij. Stru[redacted] dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da [redacted] Gasparella. Paola Roman voce recitante. Regia di Luca Valentino. [redacted] libero. Info tel. 011.8815.241/242.

AUDITOR[redacted] [redacted] [redacted] **UNI-GOTTO** via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961.

9 ANNI 9 METROPOLIS

SUPEROFFERTA PNEUMATICI

PIRELLI

COMPRESO MONTAGGIO E SOSTITUZIONE VALVOLE TUBELESS (FINO AL 31/10)

P1000 135/80/R 13	L. 66.900	P2000 165/65/R 13	L. 96.000
P2000 145/70/R 13	L. 76.000	P2000 165/65/R 14	L. 99.000
P2000 155/70/R 13	L. 79.900	P2000 175/65/R 14	L. 115.000
P2000 165/70/R 13	L. 95.000	P4000 E 185/60/HR 14	L. 110.000

TV COLOR STEREO KV-25R2A

25" - FUNZIONE 16:9 - TELEVIDEO

CINESCOPIO SUPER TRINITRON

SONY L. 799.000

PLAYSTATION

SONY L. 199.000

(SULL'ACQUISTO DI ALMENO 1 GIOCO)

Call Me

SPAZIO TELECOMUNICAZIONI

MOTOROLA V.3688

UFFICIALE ITALIA

L. 999.000

TELITAL

GM210 GSM

+ 10SA WIND

L. 99.000

SAMSUNG

SGH 600

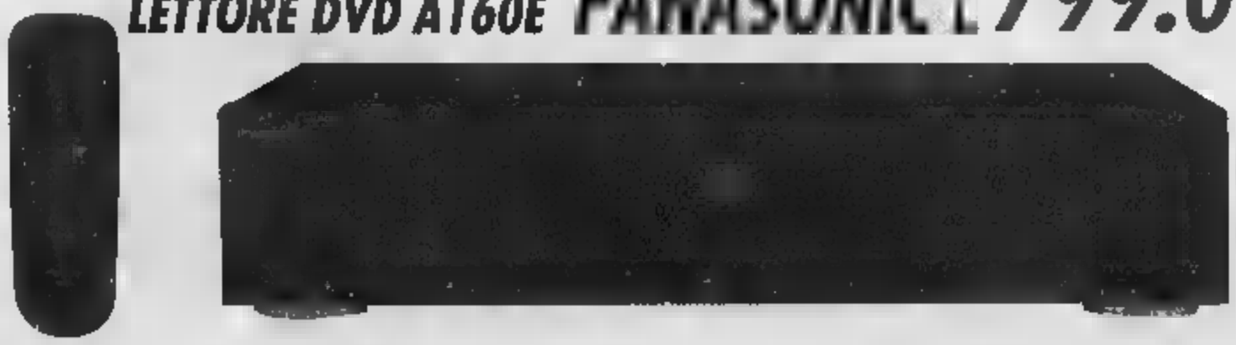
UFFICIALE ITALIA

L. 499.000

- PARKING
- AMBIENTE CLIMATIZZATO
- SNACK BAR
- BANCOMAT, CREDIT CARDS
- SERVIZIO FINANZIAMENTI
- 9.15 - 12.30 e 15.15 - 19.30
- SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO
- TELEFONO 0143.633.133

OFFERTE VALIDE FINO AL 01/11/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LETTORE DVD A160E PANASONIC L. 799.000

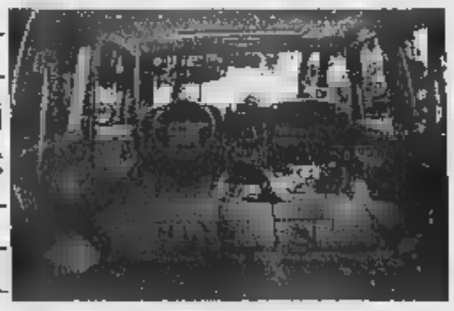


Metropolis

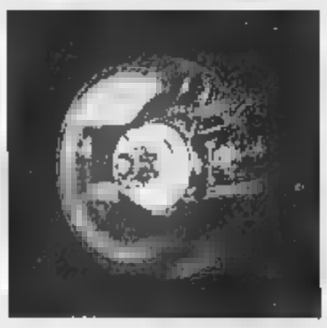
GRANDI MAGAZZINI

SERRAVALLE • USCITA A7

SSANGYONG EVOLUZIONE KORANDO. DI UN'IDEA.



L'incontro tra SsangYong, e Mercedes-Benz ha trovato nella Korando la sua più alta espressione, raggiungendo performance e equipaggiamenti superiori ai fuoristrada più blasonati e di lunga tradizione: motori turbodiesel da 2.3 a 2.9 litri e 120 CV e propulsori benzina fino a 3.2 litri a 6 cilindri/24 valvole con una potenza di 220 CV che assicura una velocità massima di 190 km/h e una capacità di traino di 2.800 kg. Il cambio manuale Borg-Warner o quello automatico Mercedes-Benz, la trasmissione a 2 o 4 ruote motrici part-time o full-time e le sospensioni anteriori indipendenti a doppio braccio garantiscono prestazioni e comfort di marcia impensati. La sicurezza passiva e attiva è attestata dall'ABS e dal sistema di antipattinamento ABD, dalla struttura a elevato assorbimento d'urto, dai cerchi in lega. La comodità e la vivibilità degli interni è assicurata dalla progettazione ergonomica e generosa, dalla scelta sobria dei materiali pregiati dell'abitacolo climatizzato.



SSANGYONG
a Company of Daewoo Group

I plus offerti dalla SsangYong Motor Italia rendono ancora più ricca la partecipazione del cliente: La garanzia triennale
Utilizzo dei carburanti Fina Il servizio assicurativo effettuato con l'ulterione assistenza Full-Protection in Joint Venture con Europe Assistance

DAVID'S CAR

Concessionario SSANGYONG ■ Company of Daewoo Group
Via Galimberti,52 15100 Alessandria Tel. 0131/226768 Fax 0161/227584

Nell'anticipo i leoncelli vogliono proiettarsi ai vertici

Derthona, prova del nove

D'obbligo i tre punti a Borgosesia

Ettore Pirocchini
TORTONA

Il Derthona gioca d'anticipo e scende oggi in campo (ore 15,30) a Borgosesia per tentare un colpaccio che lascerebbe il segno nella classifica del Campionato nazionale dilettanti. I locali sono reduci da una larga vittoria (3-0) a Chiavari, contro l'Entella, mentre i bianconeri dal canto loro hanno fatto altrettanto con un'Ivrea assai pimpante. Derthona e Borgosesia, che stanno inseguendo la capolista Moncalieri, non possono permettersi battute a vuoto: i leoncelli hanno in classifica cinque punti in meno rispetto ai torinesi, i sesiani quattro ed entrambe le compagini vogliono perlomeno mantenere invariato il distacco. «Come sempre - dichiara il ds Adriano Polenta - andremo in campo per vincere.

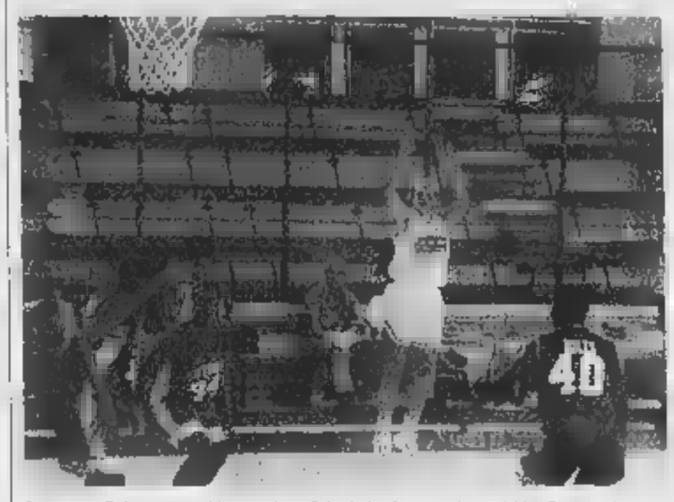
Il difensore esterno Maurizio Ferrarese si è accasato al Derthona e oggi esordirà sul campo del Borgosesia

Perchè ci piace e perchè questa è un po' la filosofia necessaria per disputare un campionato importante, teso alla promozione alla categoria superiore».

Ed è stato proprio Polenta ad acquistare Maurizio Ferrarese, che è destinato a ricoprire un ruolo di difensore esterno sul lato destro, che mister Domenicali ritiene importantissimo. Ferrarese, 32 anni, ha un'esperienza notevole, maturata nell'Alessandria, dove ha militato per molti anni in vari periodi, poi nel Torino, nella Lucchese e nel Vicenza. Due anni e mezzo fa ha avuto un serio infortunio ad un ginocchio, ma è perfettamente guarito, tant'è vero che la scorsa stagione ha giocato ancora parecchie partite fra i grigi. Gli ultimi acquisti che il Derthona aveva perfezionato con l'Alessandria erano stati Pagano e Cappellari, che fecero faville in C1: un buon viatico per Ferrarese, che già a Borgosesia dovrebbe disputare uno spezzone di gara. Formazione: Aliotta; Priolo (Ferrarese), Marchesi; Giust, Sottini, Paladin; Schillaci (Costa), Barbieri, Dell'Acqua, Felice, Corvo.

Basket, Europe Line a Olbia. Derthona e Polaris in casa

L'Ulka alla resa dei conti contro la capolista Spezia



Stasera al Palasport di Alessandria sfida di A1 femminile tra Ulka Delta e Spezia

ALESSANDRIA

L'Ulka Delta vuole cambiare marcia: dopo tre sconfitte consecutive nel campionato di basket femminile, serie A1, la squadra alessandrina cerca stasera (ore 20,30 al Palasport) contro la capolista Spezia i primi due punti della stagione. L'impresa non è impossibile. Gruppi e compagne si sono allenate al meglio in settimana e sembrano aver trovato quell'amalgama che è mancato soprattutto nell'ultimo match, disputato a Messina. Da temere le straniere dello Spezia, l'americana Walker e la brasiliana Andrade, entrambe con esperienze importanti nella Wnba.

Nella B2 maschile, la capolista **Europe Line Alessandria** affronta la seconda trasferta in Sardegna, questa volta sul parquet dell'Olbia. Si gioca domani alle 17.30. «Sulla carta, è una gara più agevole rispetto a quella di Sassari - dice il ds Enzo Daniele -, ma noi l'affronteremo senza Tulli che ieri si è sottoposto con buon esito all'intervento artroscopia al menisco. Inoltre, Marcello e Rona non sono al 100% e le condizioni ambientali saranno ostiche. La palestra di Olbia è fredda e buia. Non vanno poi dimenticati i disagi del viaggio aereo, che effettueremo nella mattinata di domani».

In C1, la **Polaris Casale** si misura domani (ore 17,30) al Palaferraris con l'Asti, già battuto in Coppa. «Ma la partita del 4 settembre non faceva testo - ammonisce il ds Paolo Pansa -. Nutriamo il massimo rispetto per gli avversari e per il loro coach, Meo Sacchetti, ma siamo convinti di poter fare un'ottima figura». Nella Polaris, sarà assente Montanari. In contemporanea con la sfida di Casale, il **Derthona** ospita al Camagna il temuto Alba, che annovera tra le proprie fila l'ex giocatore di A1, Della Valle. Per contro i bianconeri dovranno rinunciare a Tava, che accusa una distorsione a una caviglia.

In C2, spicca il derby (stasera ore 21) tra **Serravalle** e **Blindo Offico San Salvatore**. Tra i locali manca Balardi, nella squadra ospite non ci sarà Santolli. Il **Casale Basket** va a Biella, la **Verardi Valenza** riceve (ore 21) l'Ivrea, **il Pacquola Castelnuovo Scrivia** è in casa contro l'Oleggio. Nella Cai ligure, impegno esterno a Cogoleto per la **Tre Rossi Ovada**. Infine, nella serie E femminile, l'imbattuta **Libertas Casale** (tre partite, altrettante vittorie) vuole fare «poker» sul parquet del Rivoli. [m. d.]

PODISTICA

JUNIORES

La partita più attesa tra Novese e Cuneo

Grande sfida Novese-Cuneo, oggi alle 15,30, per il campionato nazionale Juniores. Il Derthona riceve il Volpiano, la Valenzana ospita il Moncalieri mentre il Casale gioca a Chiavari, con l'Entella. Per gli Juniores regionali, sono in programma Castellazzo-Trino, Chieri-Acqui, Iabarna-Sandanianferrere, Monferrato-Pino 73. [r. c.]

TENNIS

La Familiare esordisce in B contro la favorita Ferrero

Turno proibitivo per La Familiare Alessandria nel campionato di serie B di bocce. La squadra mandrogna, all'esordio dopo aver riposato nel turno inaugurale, gioca oggi a Cavour contro la Ferrero. [r. g.]

MOTOCICLISMO

Balardi ancora sul podio nella Coppa regionale

Enrico Balardi (Motoclub Casalese) ha colto un prestigioso secondo posto nella Coppa del Comitato regionale di motocross, classe 250. Sull'impegnativa pista di Alba, è stato preceduto solo da Marco Gaggero (Mc Cameli). [r. c.]

EQUITAZIONE

La «solita» Ferraris trionfa nel Biellese

L'amazzone alessandrina Tiziana Ferraris (in sella a Kill Blue) ha vinto la prova di equitazione, salto ad ostacoli, categoria C1, disputata a San Giorgio di Cerrione (Biella). Nella C3 terzo posto per Romina Mirale (in sella ad Elegant). [r. g.]

Obiettivo: ben figurare

Dieci alessandrini alla maratona

ALESSANDRIA. Sono dieci, giovani (più o meno), forti (sicuramente) e vanno alla conquista della maratona di Losanna, che si corre domani. Sono partiti stamane e fanno parte di quel manipolo di oltre 7000 maratoneti di molte nazioni che, loro, sognano almeno un buon piazzamento alla tradizionale manifestazione sportiva che si disputa in terra elvetica.

Gli alessandrini che si apprestano a coprire nel minor tempo possibile i 42 chilometri del percorso sono Ezio Ponassi, che di maratone ne ha già disputate dieci, Salvatore Stefanizzi, che è a quota nove ed è stato campione provinciale di podismo, Alfredo Ricagni, Marco Botti, Massimo Tartara, Mario Buffa, Claudio Ghislieri, Giampiero Bacchiarello, Ennio Bussetti e Betti Santageletta, unica donna della comitiva mandrogna. Si allenati con serietà, compatibilmente al tempo disponibile e alle esigenze di lavoro (nella vita di tutti i giorni fanno gli avvocati, gli impiegati e tante altre attività) e sono speranzosi pur sapendo benissimo di avere temibili avversari. [c. c.]

Domani l'attesa prova

Il Superslalom '99 fa ancora tappa in Val Borbera

PALLAVICINO. Il Superslalom '99 di automobilismo fa ancora tappa in Val Borbera. Domani, è infatti in programma la 21ª edizione della cronometro Cantalupo Ligure-Pallavicino, sulla distanza di 3 km e con un dislivello di 250 metri. La gara è valida per la Coppa Csai e per il trofeo riservato alle Cinquecento. La partenza della prima vettura dal bivio di località Zebedossi è fissata per le 13 (in precedenza, alle 11,15, si disputeranno le prove cronometrate), l'arrivo sarà nei pressi dell'albergo-ristorante Stevano. Sono previste tre manches e la graduatoria finale sarà stilata nel tardo pomeriggio. Il tracciato è tortuoso e i birilli posti lungo la carreggiata saranno un'ulteriore insidia per i piloti, che con ogni probabilità dovranno anche fare i conti con le precarie condizioni atmosferiche. C'è attesa per vedere all'opera Silvio Salino, vincitore nel '98, Gaspare Gulli, campione in carica del Superslalom, Alessio Racca, Diego Donadei, Gianfranco Vigo e Danilo Mosca, separati in classifica da pochi punti. [m. pu.]

In B2 la Blindo Valenza va a Rapallo. Derbissimo tra Plastipol e Voghera

Spendibene che vince non si tocca

A Piacenza un sestetto «doc», poi i soliti due cambi

Nella seconda giornata del campionato di volley, serie B1 femminile, la **Spendibene Gaiero Casale** cerca i tre punti nella trasferta di stasera a Piacenza contro il Rivergaro, formazione già battuta un doppio 3-0 in Coppa Italia. «E' una gara alla nostra portata - esordisce l'allenatrice Anna Angelino -, che dobbiamo far nostra per raccogliere punti pesanti in classifica. In campo il sestetto che all'esordio ha sconfitto per 3-2 il Modena, con l'opzione del doppio cambio (Piovan-Valentina Vi- per Righetto e Cervio) che sabato scorso ha dato risultati eccellenti.

Michela Bottini (Blindo Valenza)

In B2 femminile, la **Blindo Offico Valenza** cerca riscatto nella trasferta di Rapallo, in un match dalle mille insidie. «La formazione ligure è infatti una delle più quotate del torneo. «La squadra sta bene, adesso fare risultato» dicono i dirigenti della società orafa. In B2 maschile, è già «derbissimo» fra la **Plastipol Ovada** e la **Voghera**. La squadra di casa, dopo il bel successo esterno a Parabiago, punta al bis, mentre tra gli ospiti torna a disposizione Scupelli, che può fare la differenza.

In serie C maschile il **Green Nuova Elva Casale** cerca punti sul campo del Chatillon contando anche sul rientro del palleggiatore-allenatore Martino, che all'esordio era stato bloccato da un infortunio. L'**Alessandria** è in trasferta a Villar Perosa, contro un team non irresistibile: i pericoli arriveranno dalla palestra buia e molto piccola. Esordio casalingo alle 18 per la **Mangini Novi** che ospita il Faito Massa. Gara interna anche per l'**Acqui Pluridea** che alle 21 riceve l'Arol Asti.

In serie C femminile, è tempo di derby alle 17,45 con la sfida fra la **Plastipol Ovada** e l'**Europa Metalli Novi**. Nelle file della squadra locale riflettori puntati su Lucia Valenti, alzatrice delle novesi. In serie D la **Spendibene Gaiero Casale** debutta alla Loardi alle 20,30 contro l'Ossola, mentre il **Pgs Vela Alessandria** domani alle 17,30 gioca in trasferta con l'Alba. In trasferta anche la **Pgs Ardor Ina Assitalia** impegnata stasera a Pinerolo, mentre la **Pozzolese** oggi alle 17 gioca a Torino con la Libertas Parella. Doppia trasferta per le formazioni di Acqui: le ragazze della **Tavernetta** vanno in Val di Susa, mentre i maschi del **Gs Sporting Makhymo Brother** giocano a Morgex. Fuori casa anche il **Fortitudo Occimiano**, impegnata a Gruglisco. [r. sa.]

COMUNE DI PONTECURONE

È indetto concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto del profilo professionale di istruttore agente di Polizia Municipale - Categoria C1 - Area della Vigilanza. È richiesto il diploma di maturità. Le domande dovranno pervenire entro il 16/11/1999 al Comune di Pontecurone C.so Togliatti, 50 - Pontecurone.

Per informazioni: tel 0131.885211 0131.885224 www.tor.it/ponte

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Sabrina Mancini

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
15033 - Via Mameli, n. - tel. 0142.444411 - fax 0142.444312
Settore Economico Finanziario - Ufficio Economato
L'Amministrazione comunale intende affidare, mediante separate gare, la fornitura dei seguenti beni e/o servizi:
Carburanti per automezzi comunali, vigilanza notturna agli stabili comunali, riparazione automezzi comunali, fornitura stampati e manifesti (non in modulo continuo), assicurazione R.C. per automezzi comunali, assicurazione per dirigenti ed amministratori (tutela patrimoniale).
Le ditte e società interessate possono presentare richiesta di essere invitate entro il 4 novembre 1999: per informazioni in orario di ufficio telefonando all'ufficio economato (0142.444300).
Casale Monferrato, [illegible]
IL DIRIGENTE
Maria Rosa Ubertazzi

COSTA AZZURRA CAPODANNO 2000
3950 F
Prezzo forfetario per 3 notti (per persona in camera doppia)
Cenone del 31 - Il Brunch del 1° Gennaio 2000
Una voce d'oro per un secolo d'oro
Spettacolo di Jean MENCONI
Menu
Cocktail Champagne
Petits Ravolis de Homard
Demi pigeon Fermier du Pays Farci au Foie Gras, etc...
Vin, Champagne, inclusi
Hotel Sofitel Nizza
Tel. 00 334 92 00 80 00
Fax 00 334 93 26 27 00

ESSELUNGA
aperto
domenica 24
dalle 9 alle 19
Alessandria
corso Borsalino
N.B. [illegible] sono effettuate in [illegible] alle [illegible] di [illegible] comunale

Colle dei Saraceni
Attrezzamenti e prodotti ecologici
Agriturismo
COLLE DEI SARACENI
di Jean Claude Maton
SPECIALITÁ FRANCESI E PIEMONTESI
IN OCCASIONE DELLA VENDEMMIA DI FINE MILLENNIO VIENE PROPOSTO SINO A [illegible] OTTOBRE UN PARTICOLARE MENÙ A
L. 48.000 VINI INCLUSI
È gradita la prenotazione - Ampio parcheggio
Via Croara, 5 Fraz. Noche Vinchio - AT
Tel. 0141.950902

Un lavoro subito. È un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
SARÒ PRESENTE AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 6 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

Specchio

Imagine John Lennon.

John Lennon racconta John Lennon
in un emozionante film documentario.
Interviste, immagini inedite,
e 36 canzoni indimenticabili,
da "Strawberry Fields Forever"
a "Jealous Guy",
da "Woman" a "Imagine".

Da sabato 30 ottobre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 12.900
la videocassetta
"Imagine: John Lennon".

Per gli abbonati ricevitoria ritirare uno sconto di 2.500 lire

IMAGINE
John Lennon
THE DEFINITIVE FILM PORTRAIT

Specchio
DELLA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto
compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

EMPORIOAURORA
Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Germania, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 277/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Goa, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 23 Ottobre 1999 32
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

EMPORIOAURORA
LEI • LUI
LA MODA PER TE

L'opposizione mette sotto accusa la gestione dell'intera vicenda stadio da parte della giunta

Comune e Juve, divorzio vicino

Cresce la tensione sul «Delle Alpi»

Giuseppe Sanglargio

Stadio «Delle Alpi»: arrivano i documenti scritti e il «divorzio» tra Comune e Juventus sembra più vicino. Ieri i capigruppo di maggioranza hanno distribuito la proposta di mozione concordata, dopo il vertice con il sindaco e gli assessori, e il parere scritto dell'Avvocatura municipale. Le opposizioni avranno tempo di valutarli sino a martedì prossimo, giorno in cui il presidente dell'assemblea, Mauro Mariano ha fissato la conferenza dei capigruppo, presente Castellani, per giungere ad un'eventuale firma congiunta della mozione che l'11 novembre sarà portata al voto dell'aula. All'incontro parteciperà pure il responsabile della Fondazione Filadelfia, Gio[illegible] Zanotti, che illustrerà il progetto per far rinascere il «mitico stadio granata» e spiegherà quali siano i rapporti con il Toro.

Alcuni pareri delle minoranze, tuttavia, sono stati espressi «a caldo». Secondo Daniele Cantore (Forza Italia), che la prossima settimana riunirà gli azzurri per decidere la strategia da sviluppare in Consiglio, la «vicenda stadio», dopo cinque anni e «quasi al punto di partenza».

«Sintomatico - dice - il fatto che al parere dell'Avvocatura sia stato chiesto dopo la lettera che Castellani inviò alla Società bianconera il 28 luglio. In quello scritto il sindaco prometteva ai vertici juventini circa 40 mila metri di superfici commerciali. Ma adesso i legali, riferendosi a quegli impegni, li smentiscono platealmente».

Difficilmente, stando a queste dichiarazioni, il maggior gruppo di opposizione firmerà la bozza della maggioranza. Cantore insiste: «Possibile che a luglio nessuno abbia suggerito al sindaco che le sue erano ipotesi in contrasto con la legge? In tal modo sono stati aperti varchi che oggi, se chiusi, potrebbero convincere la Juventus ad emigrare fuori città».

Esplicito il giudizio di Alleanza nazionale. Spiegano il segretario Agostino Giuglia e il capogruppo Ferdinando Ventriglia: «Dietro l'angolo spunta sempre più la soluzione Borgaro, dove il nuovo stadio bianconero potrebbe nascere su un terreno privato che, attenti, il Comune di Torino e l'amministrazione provinciale erano in procinto di acquistare, prima, per farne un parco, adesso, forse, una cittadella per il calcio».

Aggiungono: «E' tuttavia curioso che un'amministrazione, qual è la nostra, con l'acqua alla gola dal punto di vista finanziario, ponga nell'ultimo capoverso della [illegible]ne la pastilla: se Juve e Toro non dovessero accettare le nostre condizioni, il Delle Alpi passerebbe alla diretta gestione della città. Senza dire dove potrà trovare i 12 miliardi necessari per la sola manutenzione fino al 2006».

Ventriglia è convinto che la Juventus (fra l'altro, oltre ai 16 miliardi per l'abbattimento del «Delle Alpi», dovrebbe accollarsi gli oneri del mutuo statale di circa 20 miliardi), non rinuncerà al commerciale che la maggioranza di fatto le ha negato. «Siamo ad un millimetro dalla rottura del rapporto fra Palazzo Civico e piazza Crimea», dice. E dalla «precollina», anche se l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, si rifugia nel «no comment», spiegando che parlerà dopo il voto del Consigli[illegible]le, arriva un vento più che gelido: con possibilità quanto mai concrete di stop alle trattative.

E se Mauro Battuello (Centro) si limita alla battuta («Poveri Club, nelle mani di un sindaco che cambia le carte in tavola dall'estate all'autunno»), Rifondazione comunista, da sinistra, non è certo tenera. Dice il capogruppo Mario Contu: «Siamo disarmati di fronte all'incapacità di questa maggioranza. Lunedì, in gruppo, esamineremo a fondo la mozione. E, pur apprezzando la scelta di non concedere l'area commerciale alla Juventus, non escludiamo di presentare un documento alternativo». Re, infine, definisce «positiva» l'eventualità che il Comune gestisca direttamente il «Delle Alpi».

La discussione sullo stadio tornerà in Consiglio comunale lunedì 8 novembre

LA STORIA

Due sacerdoti

Per romeni e filippini

Dall'1 novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo, celebrerà matrimoni e battesimi dopo [illegible] curato la preparazione.

[illegible]

Musica 2000

La carica dei ragazzini

La nuova formula di Musica 2000, la kermesse in corso al Lingotto, ha convinto i ragazzini, che hanno affollato gli stand. Ma qualcuno rimpiange un po' il caos degli anni passati. Successo per il due Jungle Brothers.

DOCUS

Un futuro da artisti

L'inaugurazione di una fiera come metafora del rilancio dei Docks Dora: luogo cult per seguaci della buona musica, e in attesa di un restauro su misura. Presto attorno ai Docks, sulle ceneri dell'ex-Iveco, nascerà una nuova città.

Collocchia e Manzoni A PAGINA 37

Dopo le conclusioni dell'esperto, il pm contesta un nuovo reato all'imprenditore

«Il metodo Ragazzi può creare danni»

Colpa del nastro biadesivo ideato dal «re del toupet»

Essere calvi va di moda. Chi proprio non riesce a vedersi allo specchio con la pelata, faccia attenzione a cosa mette in testa. Certe sidee meravigliose» possono essere pericolose. E' la tesi del professor Massimo Goitre, consulente al processo a carico di Cesare Ragazzi, il «re del toupet». Partendo da questa conclusione dell'esperto il pm Roberto Sparagna ha contestato un nuovo reato che potrebbe avere effetti ben più pesanti per Ragazzi. Finora gli erano state contestate accuse, di lesioni colpose e frode in commercio, relative cioè ad un caso specifico, quello di un imprenditore di Settimo risultato allergico all'adesivo per tener fermo il parrucchino. Ieri il pm ha aggiunto un reato previsto nella legge dell'86 sui cosmetici che punisce «chiunque produca o detenga mette in commercio prodotti cosmetici che nelle normali condizioni di impiego possono essere dannosi per la salute pubblica». Ipotesi colposa certo, ma che cambia lo scenario della causa perchè si va oltre il caso singolo, si mette sotto accusa il metodo Ragazzi. Si ipotizza cioè che il «tape», il nastro biodesivo, potrebbe creare problemi a molti clienti. Ma il «re del toupet» e i suoi legali sono già pronti a rispondere punto [illegible] punto alla nuova accusa. «E' solo un'ipotesi - attacca uno dei difensori Maurizio Anselmi - niente di scientifico, mentre noi abbiamo delle consulenze dell'Usl di Bologna secondo le quali si tratta di sostanze che non provocano alcuna allergia».

L'imprenditore che ha dato avvio all'inchiesta ha raccontato: «Mi sono rivolto alla sede di via della Consolata nel settembre '93. Avevo dei problemi limitati, al centro della testa. Mi parlarono di due protesi brevettate, capelli veri a contatto naturale, fissato [illegible] il nostro biodesivo. Il costo? Sui 10 milioni di lire. Una serie di sedute preparatorie. La protesi mi fu posta nell'aprile '94. Dopo pochi giorni ho incominciato ad avor problemi, pruriti, bruciori». Gli vengono sostituiti sei o sette parrucchini. Niente da fare. Alla fine si rivolge ai legali Vittorio e Davide Nizza e presenta una denuncia in Procura. Sotto accusa, assieme a Cesare Ragazzi, amministratore della «Cesare Ragazzi Laboratori» di Zola Predosa (Bologna) finiscono anche i responsabili della succursale torinese e quello della sede di Reggio Emilia. In aula, davanti al giudice Giorgio Semeraro, il «re del toupet» contrattacca deciso: «In trent'anni ho dato la felicità a migliaia di persone, e non è mai accaduto nulla ai miei clienti». E i difensori Gino Obert, Maurizio Anselmi e Piergerardo Trambajolo: «Quel nastro è innocuo, ed è diffuso tanto in Italia quanto negli Stati Uniti. Le sue caratteristiche sono state sperimentate numerose volte e con risultati assolutamente sicuri». Si continua a dicembre.

ASSOLTE

Vendevano gusci di tartaruga

«Il fatto non sussiste»: con questa motivazione la Corte d'appello di Torino ha assolto due donne torinesi, Lina Pelizza e Sandra Raineri, condannate in primo grado, nel marzo dello scorso anno, a pagare un'ammenda di quattro milioni e mezzo di lire per avere messo in commercio gusci di tartaruga in violazione della cosiddetta «normativa di Washington», che protegge questa specie. La vicenda era nata dopo che due guardie forestali avevano notato in un negozio di via Stampatori, a Torino, gestito all'epoca da Lina Pelizza, due lampade con i gusci di tartaruga. Durante l'istruttoria, Pelizza aveva però sempre sostenuto che le lampade, risalenti agli Anni 30-40, erano di una cliente, Sandra Raineri, che gliele aveva consegnate per farle riparare da un artigiano.

La Sagat assicura

«A Caselle [illegible] sicurezza»

Dovrebbero essere ultimate entro questa mattina le verifiche sui sistemi visuali luminosi dell'aeroporto di Caselle da parte dei tecnici dell'Enav per certificare i lavori di manutenzione straordinaria previsti nel piano di investimenti per il miglioramento dello scalo.

La Sagat nega recisamente che si sia verificato un black out lo scorso 20 ottobre: semplicemente vi è stata un'anomalia che è stata riparata con la sostituzione di una morsettiera. I ritardi nei 4 voli a cavallo del mezzogiorno non sono imputabili a questo guasto, ma ad altre cause negli scali di partenza.

«Poichè sono in corso le verifiche da parte dell'Enav - dice la Sagat - l'aeroporto, pur avendo i sistemi di controllo continuità e di monitoraggio degli aiuti luminosi funzionanti (quindi con una dotazione che garantisce un'operatività in categoria 3), sta operando in categoria 1 in attesa dell'ultimazione delle verifiche». In particolare la Sagat nega qualsiasi «allarme sicurezza».

DROGATO

Arrestato

Ha aggredito gli zii

Silvio, 16 anni, in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, [illegible] picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar.

SPAZIO

Marte

Da Torino parte la corsa

Nel convegno «L'Italia nella ricerca e nell'industria dello spazio», si è parlato del «Progetto 242», coordinato dall'Agenzia Spaziale Italiana. Si tratta di un potente motore spaziale nucleare, studiato a Torino, che consentirebbe di arrivare su Marte in 45 giorni.

[illegible] DALLE [illegible] 15,00
ALL'IPPODROMO DI TORINO
[illegible] GALOPPO
PREMIO MALONE - PG HAND
m. 1.800 - 7ª CORSA - L. 27.500.000
Kinn lancia la sfida [illegible] 11 puledri!

1	MASAZZA	kg. [illegible]	A. Tocco
2	DR FIELDBO	kg. 57,5	S. Urru
3	KINN	kg. 57,5	L. Sorrentino
4	PIFFERO	kg. 56,5	M. Rota
5	MEN [illegible]	kg. 55	V. Varchetta
6	LASCO [illegible] TOWER	kg. 54,5	L. Maniezzi
7	VOID	kg. 54,5	M. Planard
8	KUKS	kg. 54	[illegible]. Gondini
9	TAKE SNUFF	kg. 54	Mlr. Marcialis
10	CUSH	kg. 52,5	[illegible]. Horcajada
11	DEBORA	kg. 50	A. Carboni
12	LARIWEL	kg. 49	P. Tolentino

I nostri favoriti: 3 - 1 - 6
Prossima riunione di corse domani DOMENICA 24 OTTOBRE
CORSA TRIS - IPPODROMO DEL TROTTO ORE [illegible]
INGRESSO L. 6.000 - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANGENZIALE SUD USCITA DRUENTO

Inaugurate le lezioni dell'Università della Terza Età che ha compiuto25 anni

All'Unitre per diventare ultranovanta

«Boom» di iscritti ai 120 corsi del nuovo anno

Inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre, ieri nell'Aula Magna dell'Università, sotto l'egida dei 25 anni appena compiuti dall'Università della Terza Età [illegible] dalla [illegible]na formula organizzativa, fedele al volontariato più rigoroso e ad un'autonomia affidata esclusivamente all'autofinanziamento. Dai primi passi al traguardo di questo primo quarto di secolo che ha visto crescere l'Unitre [illegible] 74 sedi piemontesi e 203 su scala nazion[illegible]le. Oltre 4600 i torinesi [illegible] iscritti ai circa 120 corsi e la cinquantina di laboratori inseriti nella prossima attività, che l'anno passato ha coinvolto complessivamente 5500 studenti e 205 insegnanti.

Una bella età, 25 anni. Come diventa bella una terza età sulla linea di quella illustrata dal presidente associativo Giuseppe Campra. Ha spiegato ieri, rispondendo al benvenuto augurale del rettore Rinaldo Bertolino: «Per chi insegna non c'è aspirazione più grande del farsi capire, e i nostri associati ce [illegible] hanno concretamente dimostrato. Ci hanno compreso, hanno condiviso il nostro ecumenismo laico, si sono aperti a una cultura che implica la capacità di convivere con persone di ogni credo [illegible] provenienza. E tutti insieme abbiamo maturato [illegible] terza età che è fiera [illegible] non condividere la logica dispersiva e gli automatismi forzati di quella che la precede».

Tra i risultati più evidenti [illegible] questa cultura consapevole e «vissuta», l'impegno dell'Accademia di Umanità che raccoglie 46 fra segreterie e sodalizi a favore di anziani, bambini, handicappati e preven[illegible] dei tumori, garantendo la presenza dei volontari Unitre in 12 ospedali, due orfanotrofi e sei case di cura, oltre al museo del Risorgimento e Palazzo Barolo. Ultima tappa, l'apertura alle periferie inaugurata con l'ingresso dell'Università delle Terza Età alla Biblioteca Falchera, varato con la sesta Circoscrizione e accompagnato da un successo che ha comportato il potenziamento del programma iniziale.

Novità a proposito dei prossimi corsi? Come sempre ce ne saranno per tutti i gusti e per ogni esigenza e curiosità, ha garantito il professor Gaetano Di Modica che ne cura la regia [illegible] soprintendente culturale. Tra i più intriganti, il tema dell'«Estetica ad ogni età» oppure quello dell'«Amore senza et[illegible] che sarà affrontato dallo psichiatra Giacomo Dacquino ed ha già raccolto 800 iscrizioni. Tra i più rasserenanti, «Gli animali da compagnia» oppure «Agricultura e Giardinaggio» a cura del professor Marchesini. E tra i più suggestivi: la letteratura egiziana antica o la storia e la cultura giapponese, la scuola di cristianesimo affidata a [illegible] gnor Lino Baracco, l'arte di migliorare la memoria, il cinema in bianco e nero, le arti d'ago in Piemonte oppure i laboratori dedicati al canto gregoriano e all'arte degli amanuensi. [illegible]. r.]

MUSICA 2000

Le cifre sui visitatori confermano il successo della kermesse al Lingotto, e oggi arriva Vecchioni

A Musica 2000 la carica dei giovanissimi

Ma molti rimpiangono il caos dei watt spacca-timpani

Giovanna Favro

Tredicimila e novantasei. E' il numero di visitatori che hanno varcato l'ingresso di «Musica 2000» al Lingotto nel primo giorno d'apertura, giovedì. Tanti quanti lo scorso anno, comunque abbastanza da far sorridere gli organizzatori, che si sono a lungo tormentati, alla vigilia, consapevoli di proporre una formula completamente nuova, sul «Piacerà?» «Non piacerà?» Capiranno la proposta culturale che sta dietro agli stand, la voglia di spazzar via il caos da anni scorsi? Prova superata, tensione in calo, ieri, negli uffici dei «timonieri» della kermesse, il maestro Lorenzo Ferrero (direttore artistico) e il segretario generale della Fondazione per Libro e Musica Rolando Picchioni. Anche se, tra il pubblico più giovane, salta fuori a sorpresa la nostalgia del caos.

I ragazzi promuovono a pienissimi voti l'area Disnia, invenzione di quest'anno, dove grazie all'Associazione di produttori e distributori di strumenti possono suonare in libertà tastiere, chitarre, fiati, batterie, e ogni sorta di bongo e tamburo. «Non siamo qui per vendere - dice Gianluigi Pezzera, responsabile del progetto -. Ma per promuovere la diffusione della musica in un Paese in cui il 90% della popolazione non ha mai maneggiato uno strumento. Giovedì siamo stati talmente assediati dal pubblico, che abbiamo chiesto più collaboratori. Eravamo in 9, ora siamo in 15, e non riusciamo a star dietro alle richieste».

Tra gli «Under 20», però, molti trovano «Musica 2000» un po' troppo ingessata. Vorrebbero più animazione nei padiglioni, giungendo a rimpiangere gli aborriti amplificatori spacca-timpani, che sparavano watt da decine di palchi e palchetti disseminati nei padiglioni. Rimpiangono le radio che saturavano le orecchie le urla dei dj, «che vuole fare il loro mestiere, cioè divertire», facendo cadere le braccia a chi s'è sforzato di rendere la manifestazione più silenziosa e ordinata, oltre che culturalmente «forte».

Che dire ai ragazzi che vorrebbero andare a caccia di autografi, saltare e divertirsi nei padiglioni, e pagare meno l'accoppiata bibita-panino (9 mila lire)? Loro vorrebbero le star, Vasco Rossi o Jovanotti, Ligabue o Springsteen, gli Oasis o gli U2: comunque si sono pigiati da Morgan o da Manuel Agnelli, e hanno fotografato a raffica, in mancanza d'autografi nei padiglioni, i cammelli Tibet e Pippo (figlio di Tibet, cucciolo - si fa per dire - di sei mesi) che si aggirano nel salone per promuovere il palinsesto (il Cammello, appunto) di RadioDue.

Piovono i complimenti dagli «under 30», oltre che da critici e giornalisti, che - oltre ad apprezzare le aree insonorizzate sul piano estetico ed acustico - sono più attenti ai cataloghi e a spulciare tra gli appuntamenti. Chiè il target di «Musica2000»? Rolando Picchioni ha sempre detto di aspettarsi un pubblico fatto dalla somma di tanti «pubblici» di nicchia. Lorenzo Ferrero dice di aver colto plausi dai giovanissimi, e ripete che la scommessa della manifestazione è proporre cento concerti in cinque giorni, venti al giorno, senza assordare, e leggendoli in percorsi diversi dalla bagarre, dalla fiera. Volevamo un parco a tema culturale, non un mercato. Certo, forse ci siamo talmente preoccupati di rendere l'ambiente vivibile che nelle aree non concertistiche guasterebbe un po' d'animazione in più. La stiamo organizzando. Ma dei risultati fin qui vado fiero».

Tra le «chicche», gli appassionati non mancano un giretto all'area dei dischi usati. I collezionisti possono trovare pezzi rari. Non quelli da milioni, come le prime edizioni di Andy Wharol per i Velvet Undreground, o il vinile rosso delle «Stelle» di Mario Schifano del 1967. Ma i pezzi da 100-200 mila lire abbondano: chi vuol vendere, ricordi che esistono fior di cataloghi per capire quanto vale un vecchio 45 giri.

DOVE & QUANDO

SEDE: Lingotto Fiere, via Nizza 280

ORARIO: Dalle 10 alle 23. Padiglione «The Complex» fino a notte fonda.

BIGLIETTI: quello intero «Night and Day» costa 20 mila lire. Tariffa ridotta per over 65 e under 18 (lire 16 mila), studenti universitari, militari, invalidi e chi ha biglietti ferroviari con più di 50 chilometri di percorrenza.

[illegible]: lire 45 mila per tutta la manifestazione.

ATM: navette gratuite dalla stazione Lingotto dalle [illegible] 21.

Dal liceo alla hit-parade

I Jungle Brothers, duo dell' hip-hop al loro primo concerto italiano

Tiziana Platzer

Era la loro prima volta in Italia, ed è andata davvero alla grande. Concertone hip hop, di quello da «old school», ieri sera nell'area «The Stage» con i Jungle Brothers, fra i maggiori autori del lirismo ritmato e di denuncia metropolitana. Forse il grande successo in Europa, in Italia soprattutto, è arrivato nelle ultime stagioni, ma non bisogna dimenticare che sono ben 11 le stagioni di vita del duo «from New York». O almeno l'inizio della storia di Afrika, 29 anni, e Mike G, trentenne - sono i nomi da combattimento di Nathaniel Hall e Michael Small -, parte dalla Grande Mela, nell'anno 1979 in un liceo newyorchese: «Io volevo assolutamente partecipare agli spettacoli del "Talent show" della nostra scuola - racconta Afrika seduto nella hall del Meridien prima del concerto -, e così ho chiesto a Mike di farmi entrare nel suo gruppo».

Da una saggio studentesco è nata un'avventura artistica da milioni di copie di dischi venduti. Sul palco, come fuori, sono due ragazzi simpatici, dal sorriso facile e la battuta pronta, non si tirano mai indietro. Come non lo hanno fatto ieri sera, davanti a un pubblico da jeans larghi a cavallo rigorosamente basso e volendo cappellino con visiera. Ma questa è solo apparenza, è il risultato dello scoppiare di un fenomeno.

A che punto si trova l'hip hop? «In America, anche quando era già un genere riconosciuto, doveva continuamente confrontarsi con il rock, il pop, il country - spiega Afrika -. Oggi il livello è pari, come si dice "standard", e anzi, sono gli altri generi a cercare idee nell'hip hop». Pensieri radicali nella storia del popolo africano, «che fanno parte della nostra anima più seria, impegnata, e coi si affianca anche un anima più leggera, dance» dice Mike pensando al pubblico eterogeneo dei concerti del Jungle Brothers. Che a detta del duo è soprattutto quello europeo, «perché quello statunitense è "base", che ascolta e suona esclusivamente hip hop». Ragazzi che si affidano ai Jungle per lanciarsi sul mercato, e fra i tanti ci sono i Propellerheads, Stereo Mc's, Roots, di cui il duo è diventato produttore.

I cammelli vicino allo stand della Rai e, accanto, il concerto di ieri sera dei Jungle Brothers

Come si immaginavato Musica 2000? «A dire il vero abbiamo un calendario talmente fitto di date che non sapevamo nemmeno dove saremmo arrivati. Ma le camere d'albergo e il bus sono davvero meravigliosi». Oggi sono già in Francia per un altro concerto, e speriamo di tornarsene a casa in fretta, uno a New York e uno a Miami, dai loro bambini, che certo già rimano hip-hop.

SCELTI DA VOI

Gabriele Ferraris

E' il giorno dei cantautori: ne arrivano due, al Lingotto, dei più amati. Roberto Vecchioni, invitato da «TorinoSette» parla di musica e di poesia, alle 17 a «The Stage»; e Vinicio Capossela, alle 18,30 a «The Globe» con il suo recital «Che cos'è l'amore». Due presenze forieri di gran pubblico, e pubblico soddisfatto. Ma, nel programma odierno, merita di essere sottolineata anche la presenza di Elena Ledda, splendida interprete della tradizione musicale sarda (ore 15, «The Globe») e quella, al color di nostalgia, di Ian Paice, storico batterista dei Deep Purple, in un seminario-concerto alle 16,30 a «The Complex».

Incuriosisce la prima delle due giornate del «Gospel Jubilee Festival», alle 11 a «The Complex»; alla stessa ora a «The Stage» Cristina Donà presenta il nuovo disco «Nido».

Nel settore convegni spicca l'incontro, alle 16 in Sala Berlino, organizzato dal Teatro Regio per presentare una ricerca sul pubblico dell'opera; ricerca che promette alcune sorprese.

E veniamo alla serata: alle 21, imperdibile la performance dei Colaila, apprezzato e apprezzabili gruppo klezmer, mentre la notte di «The Complex» preannuncia stracelli con le «avventure House» ordite da «TorinoSette» e «Barrumba» con la complicità di percussionisti della Scala. Sushi, Alien Army e altri manipolatori, cui seguiranno le danze eccitate dai deejays londinesi di «Hume» e «Ministry of Sound».

IL PROGRAMMA DI OGGI

- **Ore 11** The Concert Hall: Ali Babà e altre storie, operina musicale. Per le scuole.
- **Ore 11** The Club: Pe.a in concerto. Seguire Incontri e videoclip 3.
- **Ore 11** The Globe: Combo & voices ensemble. Per scuola diversi stili della storia del jazz.
- **Ore 12** The Complex: Clips Story Il meglio in video dal rhythm'n'blues alla dance, da James Brown a Prince. Con repliche
- **Ore 14** Stand Città di Torino. La storia di Federico, di L. Lionni.
- **Ore 14,30** The Stage: Sixth Generation del rock in Piemonte. Concerto di: Sabina Ortandini, Acre, Colibrì.
- **Ore 15** The Concert Hall: Radio-Tre presenta Cinque minuti. Il brivido della classica.
- **Ore 15** The Club: Il suono della Big Band. Trombe, tromboni, sassofoni, voce e sezione ritmica.
- **Ore 15** The Globe: Elena Ledda in concerto. Folk tradizionale sardo.
- **Ore 15** Sala Dubino Open Space: seminari aperti della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. Saluzzo.
- **Ore 16,15** Stand Città di Torino: Grande [illegible] video «Sinfonia di Salmi» di Stravinskij eseguita dall'Orchestra Rai al Piccolo Regio.
- **Ore 17** The Club: Arundo Donax in concerto.
- **Ore 17** The Globe: Musica e Poesia: Valduga; con Cesare Picco (pianoforte) con dj set.
- **Ore 17** Stand Città di Torino: San Salvario Ensemble, musiche [illegible] che. Scuola media manzoni.
- **Ore 17,30** The Concert Hall: Ora di Musica!
- **Ore 19,30** The Concert Hall: Hanns Eisler, un musicista per Bertolt Brecht. Recital di Raffaella De Vita.
- **Ore 18** Stand Città di Torino: Degni-Mercado-Mosri in concerto
- **Ore 19** Stand Città di Torino: Saggi degli allievi di chitarra. Corsi di formazione musicale della Città di Torino.
- **Ore 20** Stand Città di Torino: «Preludi e fughe per trio d'archi» di Mozart e Bach e «Quartetto n. 11 per archi» di Shostakovic eseguiti dai solisti dell'Orchestra Rai al Piccolo Regio
- **Ore 21** The Club: We still have visions, Nexus in concerto.
- **Ore 21** The Stage: Anfabio & Mory Kante. Un grande interprete della musica partenopea incontra uno dei più noti esponenti della world music
- **Ore 21** Stand Città di Torino, Musiche inedite e rare del 900 a Torino. Tavola rotonda con musica dal vivo e proiezione di un documentario. Intervengono: S. Baldi, P. Basegnana, A. Lanza, E. Restagno. A cura del Centro studi musicali «Carlo MOsso» e del Settore Arti musicali della Città di Torino.
- **Ore 21,30** The Concert Hall: Alti & Bassi, LaRiS Trio in «Omaggio a George Gershwin». Gruppo vocale di spirituals, gospel folk, jazz e swing

Specchio dei tempi

«Sei mesi per assegnare una casa senza barriere» - «In 21 minuti già esauriti i primi tre giorni» - «Un servizio di ascolto per aiutare i depressi» - «Nessuna interruzione nei prelievi» - «Timbro errato»

L'assessore all'Edilizia comunale ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha scritto: "Ho anni, in un anno sono uscito di casa 15 volte". Tenuto conto della sempre più grave emergenza abitativa esistente in Torino, posso comunicare che le risorse di edilizia pubblica su cui la Città può contare ammontano ordinariamente a circa 500 alloggi che si rendono annualmente disponibili e che, per legge, devono prioritariamente essere destinati ai cittadini che hanno partecipato ai bandi di concorso periodicamente emessi (le domande presentate all'ultimo bando sono state 6.000). Occorre inoltre precisare che solo una minima parte di tali alloggi (quelli inseriti in insediamenti di recente costruzione) risulta priva di barriere architettoniche.

«Una quota ridotta di alloggi è riservata per far fronte a gravi emergenze abitative (sfratti improrogabili a casi sociali di estrema gravità, segnalati dai Servizi sociali di zona). Tali casi vengono esaminati da una Commissione comunale e inseriti in una apposita graduatoria. L'estrema esiguità delle risorse abitative, rispetto alle dimensioni dell'emergenza abitativa più drammatica, dilatano inevitabilmente ed a misura crescente, nel prossimo futuro, i tempi di assegnazione. I Servizi sociali hanno segnalato nell'aprile scorso la drammatica situazione denunciata nella lettera. La Commissione comunale per l'emergenza abitativa ha già preso in esame il caso, disponendo accertamenti circa la sussistenza dei requisiti di legge per accedere all'Edilizia pubblica; verificati tali requisiti la domanda sarà inserita nella graduatoria relativa ai casi sociali, con tempi di assegnazione compresi tra i 3 ed i 6 mesi. Il lettore può anche chiedere al Comune un intervento per abolire le barriere architettoniche nell'alloggio dove vive oggi».

Gianguido Passoni

Il Teatro Stabile di Torino ci scrive:

«In relazione alle lamentele di un lettore, si ribadisce che il servizio telefonico è un sistema per le prenotazioni riservato ai possessori di abbonamento a scelta, istituito per evitare al pubblico lunghe attese al botteghino. A chi prenota l'appuntamento per fissare gli spettacoli relativi all'abbonamento, è inviata a casa una contromarca che conferma l'accesso al botteghino. Questo servizio è svolto da quattro centraliniste che, il primo giorno, smaltiscono una media di 1.500 telefonate; pertanto, l'appuntamento per la telefonata della lettrice Modonese, dai nostri tabulati pervenuta alle ore 8,21, risulta essere regolarmente assegnata al 4° giorno di prenotazioni».

Segue la firma

Il Presidente dell'Associazione per la ricerca sulla depressione ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che chiedeva informazioni relative a nuove cure o all'esistenza di associazioni che si occupano di disturbi depressivi. A Torino si può contattare l'Associazione per la ricerca sulla depressione.

«E' un'associazione senza scopo di lucro che si prefigge di svolgere un'azione di approfondimento, sensibilizzazione e divulgazione sulle tematiche riguardanti la depressione, l'ansia e i disturbi di attacchi di panico.

«Da un anno esiste un Servizio di ascolto, che offre un primo momento di supporto psicologico, integrato da informazioni riguardanti gli specialisti cui rivolgersi e le possibili cure da intraprendere. E' svolto da psicologi volontari, è attivo da lunedì al venerdì (15-20) tel. 011/66.99.584».

Salvatore Di Salvo

I vicepresidenti della Fidas di Baldissero ci scrivono:

«Rispondiamo alla lettera con titolo "A Baldissero Torinese sfrattati dal Comune i donatori di sangue"

«A chiarimento delle troppe voci non autorizzate dal Direttivo Fidas che divulgano notizie incomplete e mal interpretabili, si comunica che l'attività del gruppo e i prelievi non hanno avuto alcuna interruzione e proseguono regolarmente nei locali messi a disposizione dal Sindaco e dall'Amministrazione comunale»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il detto "Trenta giorni ha novembre con aprile, giugno e settembre" ecc. è una realtà, ma forse non per le nostre Poste italiane, poiché il primo ottobre ho ricevuto una busta con il timbro postale datato 31/9/99. Per i collezionisti di francobolli e buste con annulli speciali sarà forse una chicca, ma per le Poste sicuramente non è il grado più elevato della precisione.

«Questo è accaduto alla fine di un mese normale, cosa succederà a fine anno quando scatterà il tanto temuto Millennium bug?».

Luigi Quaglia

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in corso a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento rome su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 500 persone, numeri che si ripetono tra i romeni nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano - Un anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me ne deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: sono numerose le persone che hanno una famiglia nelle Filippine e una qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta «Spesso mi dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni contenano su don Giorgio Michalus, romeno a sua volta, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio». Come don Benna, don Michalus curerà l'evangelizzazione di vecchi e nuovi arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ad inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un anno un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana 1 è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

MAROCCO	8238	Musulmani
PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1020	Cattolici ed Evangelici (50%), Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo Mondo

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni [redacted] la Mecca, lo [redacted] ricavato in un garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscitano appena qualche curiosità le ragazze che - spesso in abiti coloratissimi - stazionano mattino e sera presso conventi o case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce ne persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città sono duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle [redacted] ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, [redacted] tutto il travaglio materiale e morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale in proporzioni inattese: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso [redacted] rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espresso dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: [redacted] se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come e in grado [redacted] distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconote da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Bento, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione era già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente [redacted] loro atteggiamento si era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si è scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

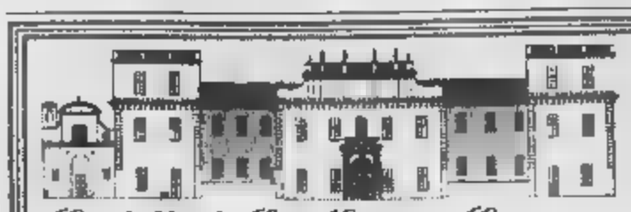
Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Ma Silvio ormai era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche [redacted] la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

Incendio

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per non escludere ogni possibile eventualità sulle concause del «puzzo», non escluso uno studio dei venti.



Castello di San Giorgio Canavese

Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Fanno parte delle vendite:
Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.

Argenti '800 di manifattura italiana, europea ed americana del XIX sec.

Fondi oro, antichi dipinti dal XV [redacted] XIX sec.

Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici

ESPOSIZIONE

Da sabato 23 Ottobre a giovedì [redacted] Ottobre
Dalle ore 10 alle 20 continuato

TORNATE D'ASTA

Sabato 30 Ottobre ore 15.30
Domenica 31 Ottobre ore 15.30
Lunedì 1 Novembre ore 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo [redacted] loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato
è stata affidata alle Case d'Asta

Art & Robert
Vendite all'asta

CASA D'ASTE PITTI

Master Europeo sulla cooperazione transfrontaliera

Università Pierre Mendès France di Grenoble, Università degli Studi di Torino, Università [redacted] Ginevra Istituto universitario Kurt Bösch di Sion, Svizzera.

L'obiettivo fondamentale [redacted] tale [redacted] di formazione post-lauream è il consolidamento delle conoscenze e delle capacità dei partecipanti, in [redacted] permettere loro di contribuire in parte attiva [redacted] transfrontaliera, qualunque sia il contesto politico, socio-economico e culturale nel quale s'inserisce la vita transfrontaliera stessa.

Responsabili dei vari campi: giuridico, economico, politico, sociale e culturale

Prof. Charles Rizq, Prof. Victoria Curzon-Price (Università di Ginevra), Prof. Catherine Schneider (Università P.M.F., Grenoble); N.N. (Università di Torino), Prof. Michel Delaloye (Università di Ginevra e I.U.K.B., Sion); N.N. BIT di Ginevra.

A chi si indirizza il Master

A studenti in formazione finale o già laureati e a chiunque si occupi e sia interessato alle tematiche transfrontaliere: rappresentanti politici, dirigenti d'imprese e dell'amministrazione, responsabili di organizzazioni [redacted] economiche e socio-culturali dei Cantoni frontalieri [redacted] Regioni francesi e italiane, delle collettività territoriali frontaliere in Europa.

Inizio dei corsi : Giovedì 13.01.2000 a Sion sotto forma di moduli di 2 o 3 giorni ogni 15 giorni, (nei fine settimana), fino alla fine di [redacted]

Informazioni e iscrizioni : Istituto Universitario Kurt [redacted] (IUKB) Sylvie Dubuis, casella postale 4176, CH-1950 Sion 4. [redacted] (+41 27) 203 73 [redacted] Fax (+41 27) 203 [redacted] 84, institut@iukb.vmtl.ch, http://www.[redacted].vmtl.ch

Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni [redacted] della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto o che [redacted] è già rilocalizzato in zone meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio non fu scelta in prossimità di Venaria? Per non parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), di Rivoli (il castello). «La vocazione turistica di Torino da sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa [redacted] una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i [redacted] gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di una quarantina di pagine per confrontare le potenzialità di Torino con le altre sorelle-concorrenti europee. Che cosa emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la terza e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia [redacted] le punte più in incisive».

«Dobbiamounire le forze per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, in particolare i Diesse, «con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare [redacted] Regione a org[redacted] riunioni [redacted] provincia». Gli azzurri ritengono che la Quercia sia più sensibile alla Città metropolitana di quanto lo siano Castellani, il prezidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».

Il segretario di Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero le province montane per le vallate di Susa, di Pinerolo, o per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema [redacted] sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [l. bor.]

Ulim su integrativo Fiat

[redacted] pesare sul [redacted] il reddito aziendale»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, che per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, [redacted] ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con la quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia un avvertimento: «[redacted] non deve essere una vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo a Fim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

[redacted] E PIEMONTE — B.EMME S.r.L.
Avviamento alla Formazione Professionale

La [redacted] S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberato dalla Regione Piemonte, organizza [redacted] alla formazione [redacted]

TECNICI SVILUPPO SOFTWARE IN AMBIENTE INTERNET

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono [redacted] formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato [redacted] ambiente Internet, [redacted] inserire nel proprio organico.

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, [redacted] svolgeranno a Torino a partire dal [redacted] mese di gennaio 2000 [redacted] [redacted]o [redacted] durata di 400 ore con frequenza obbligatoria a tempo pieno.

La partecipazione è completamente gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
- giovani di [redacted] inferiore [redacted] [redacted] anni in possesso di [redacted]a con indirizzo tecnico-scientifico [redacted] iscritti all'Ufficio di collocamento.

Alla [redacted] [redacted] corso i partecipanti che avranno operato con profitto nel corso stesso [redacted] immediatamente assunti nella nostra azienda.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum [redacted]
Il 5 novembre 1999 a:
B.EMME S.R.L. - C.so Belgio, 71 10153 TORINO
Ufficio [redacted] Tel. 011.8128739
e-mail: biemmeto@tin.it

Convegno sullo spazio: protesta per la riduzione dei fondi statali

Da Torino parte la corsa a Marte

Rubbia: «Si progetta un motore nucleare» potrà raggiungere il pianeta in 45 giorni

Antonio Lo Campo

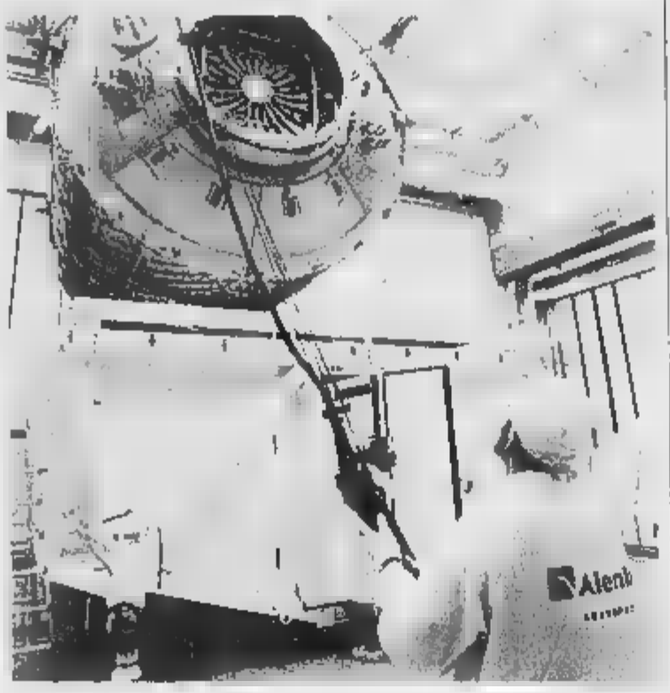
La conferma che l'Italia lavora al motore dei razzi che suspingeranno in futuro equipaggi umani [redacted] Marte, le difficoltà del mercato mondiale per i razzi che possono lanciare piccoli satelliti, il nuovo centro di terra che sta nascendo a Torino e la denun[redacted] della riduzione dei fondi statali da parte del Governo, sono alcuni dei punti di riferimento emersi nel convegno «L'Italia nella ricerca e nell'industria dello spazio» all'Unione Industriale.

Potrebbe infatti essere italiano il prossimo Werner von Braun dell'esplorazione interplanetaria da parte dell'uomo. Se il celebre ingegnere aerospaziale tedesco fu il «regista» della [redacted] alla Luna degli Anni Sessanta, il nostro Nobel per la fisica Carlo Rubbia potrebbe diventarlo per [redacted] a Marte dei primi due decenni del 2000. Tra gli ospiti del convegno torinese, Rubbia ha parlato non a caso di «Spazio come futuro», e si è soffermato sul suo «Progetto 242», coordinato dall'Agenzia Spaziale Italiana, quello di un potente motore spaziale nucleare, che consentirebbe di arrivare su Marte in 45 giorni anziché nei 6-8 mesi previsti con un motore chimico tradizionale.

«Il progetto sfrutta una tecnica nuova, tutta da sperimentare, ma che può fornire buoni risultati. Il segreto è quello di utilizzare un elemento chiamato Americio 242. E' stata superata una prima fase di attuazione del progetto, e tra non molto inizieranno i primi test concreti».

«Torino è sempre il punto di partenza italiano per lo spazio, e uno dei crocevia mondiali dell'astronautica e più in generale per la ricerca - ha aggiunto Rubbia -, le potenzialità di questo importante polo per l'innovazione tecnologica sono alte e rappresentano l'Italia nel settore. Il nostro Paese deve sfruttare le potenzialità che possiede, e i contribuenti, dato che pagano, vogliono vedere i risultati delle nostre spese e potenzialità».

Il Nobel: la città è sempre uno dei crocevia mondiali dell'astronautica grazie ai suoi poli d'innovazione tecnologica e alle industrie d'avanguardia



Il modulo per la missione spaziale della Nasa realizzato all'Alenia di corso Marche l'anno scorso

Organizzato [redacted] Scienza Nuova, società per la promozione culturale, e dal neonato Copit Piemonte, il comitato parlamentari italiani per l'innovazione tecnologica presieduto da Gaeta[redacted] Rasi, il convegno ha trattato «nell'arco dell'intera giornata i vari temi del settore spaziale in Italia. «L'abbiamo realizzato a Torino per l'importanza della città nel settore - ha detto Rasi - e poi perché lo spazio può rappresentare oggi per Torino ciò che cento anni fa era [redacted] settore dell'auto».

Tra i relatori, c'era anche Ernesto Valierani, presidente del centro [redacted]ultifunzionale che sta nascendo a Torino presso gli stabilimenti Alenia, e lo stesso responsabile-spazio dell'azienda aerospaziale, Giuseppe Viriglio, oltre ad Antonio Rodotà, direttore generale dell'Esa, e Sergio De Julio, presidente Asi. Critico quest'ultimo verso la politica del Governo: «Si dovrà rivedere il piano spaziale nazionale a causa della progressiva riduzione dei fondi statali».

Antonio Fabrizi, di FiatAvio, ha ricordato il ruolo delle aziende Fiat per la propulsione, in particolare per i razzi europei Ariane a vent'anni dal primo volo [redacted] a poche settimane dal primo, operativo, di Ariane 5, mentre Giancarlo Genta ha illustrato i progetti spaziali del Politecnico, compresi i robot spaziali [redacted] [redacted] zampe destinati alla Luna o a Marte. Persino l'Istituto [redacted] Elettrotecnico Galileo Ferraris lavora per lo spazio: gli attuali sistemi di localizzazione e navigazione si basano ormai su sistemi di satelliti in orbita, e gli orologi atomici, come quelli su cui lavora l'istituto torinese, servono per sincronizzarli a distanza.

Presentati nei dettagli anche il Progetto Galileo, sulla navigazione aerea e marittima da satellite, [redacted] «Progetto Osservazione della Terra» che Telespazio ha realizzato per la gestione del territorio, il primo corso spaziale per studenti universitari in Italia (della Cepu di Torino).

Esposto bis: spesi 30 miliardi in 4 anni

«I consulenti in Provincia? Troppi e sempre gli stessi»

An, FI e Lega chiedono una commissione d'indagine ed espongono i casi scottanti

Quattordici assessori, di fatto consulenti esterni della presidente della Provincia Bresso, perché non [redacted] eletti, che a loro volta utilizzano «pattuglie» di consulenti e che rinnovano questi incarichi anche tre o quattro volte di seguito anche quando, al contrario di quanto prescritto, non si tratta di materie eccedenti le normali competenze del personale dipendente e implicano invece svolgimento di attività continuative. Come dire uso improprio, o abuso, di consulenze: è questa l'accusa che l'opposizione in Provincia rivolge per [redacted]nda volta nel '99 alla presidente Bresso, dopo aver già presentato nel marzo scorso un esposto alla Corte dei [redacted]nti nel quale si parlava di una spesa di oltre 30 miliardi in quattro anni. Reiterate le consulenze con la nuova giunta, è stata reiterata la denuncia.

Critiche attese, se il 13 ottobre, in giunta, la presidente Bresso aveva avvertito gli assessori che sullo scottante tema c'era molta attenzione [redacted] Consiglio, «non solo da parte dell'opposizione». E inviti a contenersi negli incarichi all'esterno, oltre che dalla Bresso, erano venuti da assessori come Rivalta e Buzzigoli. Ieri Forza Italia, An e Lega hanno chiesto una commissione d'indagine ed un dibattito. Ed hanno fatto alcuni esempi, con nomi e cognomi.

Così c'è [redacted]na consulenza, la quarta dal '97, ad un dirigente Uisp di Collegno, Paolo Mazza, candidato Ds alla circoscrizione 5: 124 milioni per promozione di attività sportive. E Carla Tonelli, dopo due consulenze per lavori socialmente utili, arriva a una terza della quale non viene tanto contestata la cifra (40 milioni) quanto la continuità come fosse un lavoro dipendente. E poi c'è [redacted] nutrita pattuglia dei consulenti dell'ambiente che continuano ad essere confermati per la seconda e [redacted] terza volta: Provvidenza Faliero (30 milioni), Ezio Toscano (24), Domenico De Leonardis (64), Samantha Rosati (30). Oppure i 43 milioni per le relazioni col pubblico di Anna La Mura. «Tutte materie la cui competenza provinciale è da tempo consolidata», sostengono le opposizioni per bocca di Beppe Cerchio.

Mercedes Bresso risponde [redacted] accuse dell'opposizione

Mercedes Bresso replica tranquilla: «Nel nostro comportamento non ci sono violazioni di norme che regolano la materia. Come al solito le opposizioni fanno confusione fra contratti a termine previsti dalla legge Bassanini e le consulenze propriamente dette. I rapporti rinnovati si risolveranno, come detto più volte, nel momento in cui saranno portati a termine i programmi cui sono strettamente correlati o quando saranno concluse le procedure dei concorsi banditi per le posizioni ancora scoperte». E la Bresso giudica «ininfluenza di stile» aver fatto i nomi dei consulenti. [g. b.]

Darwin di Rivoli

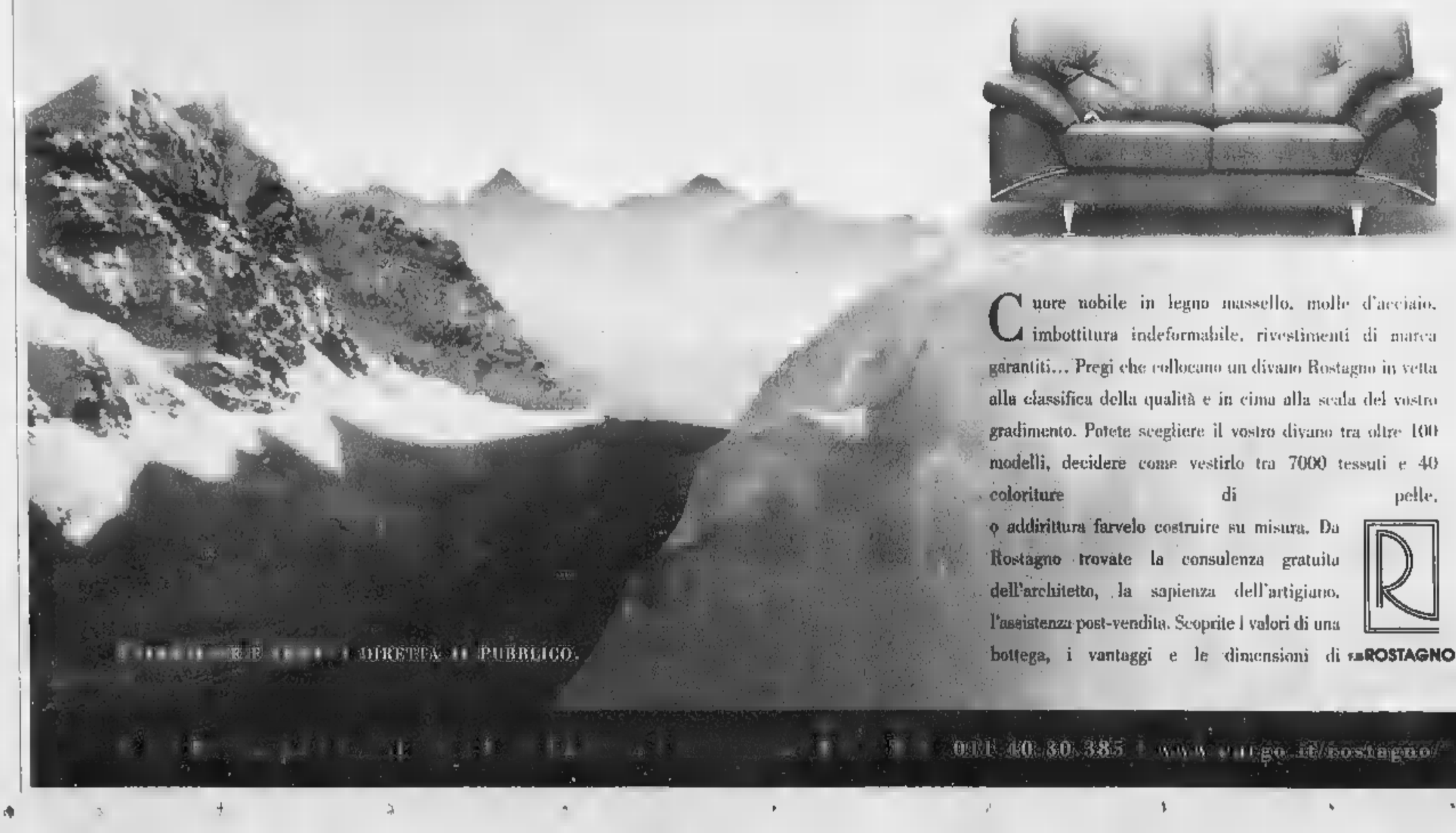
Scuola al freddo Gli studenti sfilano in corteo

Risolti i problemi all'Itis «Avogadro», dove ieri la centrale termica ha funzionato alla perfezione (preside, vice preside e un gruppo di allievi hanno «vegliato» sul lavoro dei tecnici giovedì, fino alle 23), ieri mattina altri studenti hanno preso di mira la Provincia con le loro proteste. Dallo scientifico «Darwin» di Rivoli sono arrivati in via Maria Vittoria 12 in trecento: per riferire con urla e slogan il loro disappunto dovuto al freddo che continua a impedire regolari lezioni.

«In questo caso - ha spiegato Giuseppe Ferrarelli, il funzionario che si occupa dell'Edilizia scolastica - si tratta di un appalto assegnato tempo fa per la manutenzione straordinaria di un impianto che serve sia il "Darwin" sia il "Romero". I tecnici hanno assicurato che lavoreranno sabato, domenica e di notte per finire il lavoro». Ferrarelli ha anche precisato che alcuni dei problemi che colpiscono in questi giorni gli istituti superiori sono dovuti al fatto che la nuova gestione delle centrali termiche non ha avuto il tempo materiale di risistemare gli «orologi» degli impianti, tarati sulle temperature e gli orari di avvio della primavera scorsa.

E una nuova protesta è prevista per oggi. Gli studenti dell'Itc «Vittorini» e dello scientifico «Curie» di Grugliasco (complesso del Barrocchio) non entrano a scuola perché piove in parti delle rispettive sedi. «Il nostro è un liceo scientifico - dicono gli studenti del "Curie" - ma il laboratorio di scienze è inagibile: allagato». Giovedì prossimo, il corteo promosso dall'Ids con le Liste dei Diritti farà tappa davanti alla Provincia: per sottolineare i guai dell'edilizia scolastica torinese. [m.t.m.]

Divani Rostagno. Qualità pura.



Cuore nobile in legno massello, molle d'acciaio, imbottitura indeformabile, rivestimenti di marca garantiti... Pregi che collocano un divano Rostagno in vetta alla classifica della qualità e in cima alla scala del vostro gradimento. Potete scegliere il vostro divano tra oltre 100 modelli, decidere come vestirlo tra 7000 tessuti e 40 coloriture di pelle, o addirittura farvelo costruire su misura. Da Rostagno trovate la consulenza gratuita dell'architetto, la sapienza dell'artigiano, l'assistenza post-vendita. Scoprite i valori di una bottega, i vantaggi e le dimensioni di Rostagno

DIRETTA AL PUBBLICO.

011 40 30 385 www.rostagno.it

CENTRO TIM

Peresaz Aurelio

IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO

Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Via Circonvallazione, 63 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929797 - Fax 0125.921963

insip TELECOM

Stream

TELECOM ITALIA

tin.it TELECOM ITALIA NET

VI ATTENDIAMO
PER LE VOSTRE LISTE NOZZE
UN GRADITO OMAGGIO AGLI SPOSI

e vi attendiamo anche nella
nuova apertura a

CHAMPDEPRAZ

TIM Vivere senza confini

TIM Vivere senza confini

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT-SAINT-MARTIN
Via Chanoux, 79
Tel. 0125 807303
http://www.riae.it
CENTRO TIM

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 23 Ottobre 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.21.11.24 / FAX 0165.36.23.29

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.riae.it
CENTRO TIM

Courmayeur, la proposta dei deputati Caveri, Brugger, Zeller, Widmann, Detomas e Massa

Una legge per alleggerire le Alpi dai Tir

L'intenzione è di portare poco alla volta le merci sui treni

Enrico Martinet
COURMAYEUR

La Svizzera no, anche se ha un modello interessante per risolvere il traffico delle merci attraverso le Alpi. Lo dice il deputato della Valle d'Aosta Luciano Caveri da Courmayeur e gli fa eco, in videoconferenza, il collega Sigfrid Brugger, da Bolzano. «La Svizzera diventerà una groviera, anche sul piano ferroviario», dice Caveri facendo riferimento al poderoso piano di ristrutturazione ferroviaria elvetica, lanciato nella costruzione dei due trafori del Lotschberg e del Gottardo. Da anni gli svizzeri vanno avanti a colpi di referendum e accantonano risorse per costruire i trafori ferroviari. Di più, c'è un prelievo fiscale (l'un per cento sull'Iva) destinato alle rotaie.

Lo scenario italiano è diver[illegible]. Ma dal 24 marzo, tragica data del rogo del tunnel del Monte Bianco, la questione trasporto merci attraverso le Alpi ha avuto una brusca accelerazio[illegible]. E così Caveri e Brugger, con i colleghi Zeller, Widmann, Detomas e Massa propongono un disegno legge perché «il Paese vada con gradualità verso una politica dei trasporti che possa dare equilibrio a gomma e rotaia».

La legge è semplice, un articolo solo con tre commi. Impegna il governo a proporre agli Stati interessati una modifica delle convenzioni per la gestione di trafori e valichi di frontiera. Modifiche che devono ridisegnare traffico e transiti vietando il passaggio di merci pericolose e riducendo con gradualità il trasporto su gomma su lunghe distanze, «sino al suo completo trasferimento su rotaia». Tutto ciò con il sistema del «contingentamento giornaliero a scalare del numero dei mezzi pesanti nelle 24 ore, secondo le stagioni e nel rispetto di maggiori limitazioni già esistenti». Nell'ultimo comma sono previsti decreti del ministro dei Trasporti e della Navigazione per limitare il traffico dei mezzi pesanti sulle strade che portano a trafori e valichi.

Le decisioni, specifica la legge, devono essere prese d'intesa con le Regioni e le Province autonome interessate. Ancora, i presidenti delle giunte regionali o provinciali possono ridurre ulteriormente il traffico dei mezzi pesanti o bloccarlo del tutto (in modo temporaneo) con un atto amministrativo.

E' una sorta di legge-ponte, che prepara cioè il progressivo passaggio delle [illegible] dalla strada alla ferrovia. Caveri spiega: «E' un tentativo da incanalare nell'alveo di soluzioni giuridiche compatibili con l'economicità delle gestioni di trafori e autostrade. E che porti poi a scelte politiche importanti come quelle svizzere». Ma per fare le ferrovie ci vogliono volontà politica e finanziamenti, migliaia di miliardi. La situazione sul versante Nord-Ovest delle Alpi è diversa da quella del Nord-Est.

L'attesa tratta ferroviaria Lione-Torino non [illegible] parte della Finanziaria di quest'anno e l'Aosta-Martigny, nonostante l'interessamento dei ministri Micheli e Treu e l'apporto della Confindustria, fa ancora parte di una sorta di «libro dei sogni». L'Autobrennero invece è in grado di mettere da parte in 15 anni [illegible] miliardi (il risparmio è cominciato lo scorso anno) da destinare al traforo ferroviario che ha già avuto 800 milioni dall'Europa per la progettazione. Poi esiste il piano di costituzione di una società ferroviaria privata [illegible] capitale sociale di cento miliardi. Il 2010, anno del previsto collasso dei trasporti merci sulle Alpi è vicino. [illegible] deputato altoatesino Brugger dice: «Abbiamo un formidabile alleato in Europa, il Romano Prodi che fin dal '97 è convinto di queste soluzioni. Per [illegible] questa è la priorità di legislatura».

Un momento dell'incontro di Courmayeur. Da sinistra il sindaco Romano Blua, il deputato valdostano Luciano Caveri e, sul video della teleconferenza, il deputato altoatesino Sigfrid Brugger (Foto Lapo)

Chiesto un piano sicurezza

Un piano di sicurezza dettagliato e controllo da parte degli organismi preposti, come Usl e vigili del fuoco, prima di avviare i lavori di ricostruzione del tunnel del Bianco: è la richiesta che la Feneal-Uil Valle d'Aosta rivolge ai progettisti e all'impresa incaricati della massiccia ristrutturazione. «La nostra preoccupazione - dice Cosimo Mangiardi, del direttivo sindacale - è suffragata da precedenti circostanze dove, i tempi limitati per la consegna dei lavori, sono stati causa di gravi infortuni, se non decessi, di lavoratori. Quell'improrogabilità, nella conclusione dei lavori del traforo, fissata nell'autunno del 2000, potrebbe essere fatale per l'incolumità fisica di addetti all'opera». In una nota, la Feneal-Uil regionale invita alla riflessione gli Enti responsabili sulle «condizioni in cui si troveranno a lavorare le maestranze». [s. l.]

NEL dibattito sulla riforma dello Statuto interviene Roberto Mancini, vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti della Valle d'Aosta. Scrive, tra l'altro: «Può una cultura fondata sulla tradizione accettare le riforme?». E ancora: «Il problema è interno [illegible] esterno: non si tratta di riequilibrare i rapporti Stato-Regione che sono eccellenti e hanno ricoperto d'oro la Valle, ma tra Regione e cittadini valdostani». A pag. 28

Salone turistico

Gran S.Bernardo alla fiera Euroskipass

ETROUBLES. Dal 22 al 24 ottobre i rappresentanti delle valli del Gran San Bernardo parteciperanno per il terzo anno consecutivo a Euroskipass, fiera dell'Arco Alpino dedicata agli appassionati della neve e della montagna. La manifestazione si svolgerà nello spazio espositivo «Lariofiere» di Erba. A rappresentare la Valle d'Aosta saranno l'Apt del Gran San Bernardo e la Sisex, la società che gestisce il traforo del Gran San Bernardo. Sarà anche presente l'ufficio turistico di Champex, nel Vallese, a significare gli stretti rapporti trasfrontalieri intorno al Gran San Bernardo. Il traforo del Gran San Bernardo è una infrastruttura fondamentale per il collegamento trasfrontaliero e la Sisex ha attivato da anni un politica di incentivazione tariffaria sui transiti per favorire i collegamenti e gli interscambi. All'Euroskipass saranno presenti anche un maestro di sci, una guida alpina, tre suonatori [illegible] corno delle Alpi e «Xandi», un cane del Gran San Bernardo. [b. bas.]

In quattordici, tra ex atleti e maestri hanno partecipato al «master» per ottenere la qualifica di istruttore

I campioni azzurri bocciati agli esami di sci

Tra gli esclusi gli slalomisti Roger Pramotton e Matteo Belfrond

AOSTA

I maestri di sci sono stati bocciati. In 14 hanno tentato l'esame per diventare istruttori nazionali di sci alpino, ma non sono andati oltre il primo «master» di formazione (ne sono previsti due). Alcuni sono stati addirittura eliminati a un test di ammissione: tra loro, l'ex nazionale azzurra Marcella Biondi, gli atleti Christian Ceresa e l'ex allenatrice Asiva Sonia Collé. Un po' più avanti erano arrivati gli ex azzurri Roger Pramotton (bocciato assieme alla moglie Ileana Molloni), Matteo Belfrond, Sovrano Wolf, Cesare Bionaz e Giuseppe Butelli.

Un solo maestro di sci ha fatto ricorso: è Stefano Dametto, 56 anni, di Cervinia, che lamenta una «mancata trasparenza» su criteri di valutazione e modalità dell'esame. «La commissione sapeva a chi corrispondevano i numeri sui pettorali ancora prima che noi completassimo le discese - dice -. E nemmeno era possibile sapere la valutazione per ciascuna prova. Bisognava aspettare la fine per avere un giudizio complessivo. Dopo due giorni, i [illegible] dei promossi comparivano in un foglio appeso nella bacheca dell'albergo. Per saperne di più, sono stato obbligato a fare una richiesta scritta via fax e la risposta è arrivata dopo un mese».

Da sinistra, gli ex sciatori azzurri Roger Pramotton e Matteo Belfrond, bocciati alle prove per istruttore nazionale

Motivazioni approfondite anche nel ricorso trattato dall'avvocato Piercarlo Carnelli per conto di Dametto: «I commissari hanno espresso il loro punteggio per ciascuna prova sostenuta dai concorrenti su biglietti di carta, scrivendo a matita». E ancora: «Andrebbe osservato il principio della massima trasparenza e della massima pubblicità degli atti», per consentire a «ogni interessato di «conoscere, prima delle prove, tanto i nomi dei componenti la commissione d'esame [illegible] i criteri per le valutazioni dei candidati. La commissione ha violato tali [illegible] cipi».

Ma le motivazioni di Dametto hanno ottenuto una prima bocciatura: il Tar della Lombardia ha respinto la richiesta di «sospensione». «Considerato che, a un primo sommario esame, non sono applicabili alle prove di ammissione le norme in materia di concorsi a pubblici impieghi» è la motivazione. Lo stesso Tar discuterà la questione nel merito nella primavera del 2000.

«Si vede che siamo scarsi» ironizza Roger Pramotton. E aggiunge: «Certo, un po' dispiace. Sembra che gli esercizi non siano stati eseguiti a dovere». Più amareggiato Matteo Belfrond. «Mi pare un po' strano che tutti i maestri valdostani siano stati bocciati. E' un po' una brutta figura della scuola di sci della Valle. Questo mi dà un po' fastidio». A smorzare la polemica pensa il presidente dei maestri valdostani, Delio Joux: «Questione di valutazioni. Nessuna polemica, ci riproveranno». [c. l.]

Ieri un blocco informatico ha impedito agli uffici del municipio l'emissione di certificati e documenti

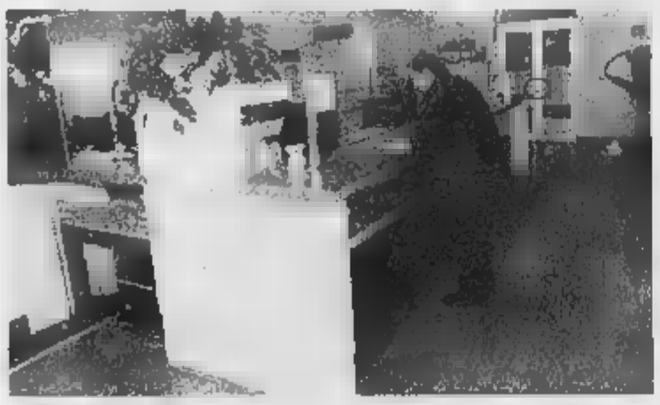
Il «millennium bug» colpisce il Comune di Aosta

L'inconveniente è stato causato dalle prove di salvataggio dei dati

AOSTA

Il «millennium bug», il baco del millennio, spauracchio di migliaia di informatici, problema che è costato ai titoli di uno dei colossi mondiali dell'industria informatica un calo del 15 per [illegible] alla Borsa di Wall Street, ha colpito anche l'amministrazione comunale del capoluogo. Ieri i cittadini aostani non hanno potuto avere documenti e certificati. L'inconveniente (trascurabile se paragonato a quanto sta accadendo altrove), potrebbe anche ripetersi da qui al 1° gennaio 2000, data fatidica che molti computer di tutto il mondo non erano stati preparati ad assimilare.

L'operazione di blocco delle certificazioni, dicono in Comune, «è stata provocata da prove su tutte le procedure attive dell'elaboratore centrale del Comune in vista dell'inizio dell'anno 2000. Si è dovuto pensare al salvataggio dell'intero sistema per assicurare la continuità operativa senza la perdita di dati». L'amministrazione comunale aostana è informatizzata in tutti i settori, da quello tecnico a quello amministrativo e a quello contabile. Tutto ruota intorno a un elaboratore centrale cui sono collegati in rete i differenti servizi. L'amministrazione ha anche aperto, ed è in via di completamento, un sito Internet (*www.Comune.Aosta.It*).



L'ufficio dell'anagrafe di Aosta. Ieri non è stato possibile avere certificati

Il problema del «millennium bug», vista l'importanza della questione, è stato posto come prioritario fino dall'inizio del 1998. Da allora uno staff di esperti informatici ha lavorato per trovare una soluzione e fare digerire al sistema comunale, «senza provocare traumi e danni», la data del 1° gennaio 2000. Piani, progetti, ipotesi, che a poco più di due mesi dallo scoccare del terzo millennio arrivano a quella fase di concretizzazione che adesso viene avviata praticamente.

Oggi, nonostante sia sabato e gli uffici siano chiusi, il sistema informatico comunale «gira» per essere testato con l'inserimento della data fatidica. «Sarà - dicono in Comune - un primo approccio. E i test, sempre più impegnativi, continueranno fino a che il sistema sarà in grado di assorbire la data del 1° gennaio 2000 senza problemi». [a. c.]

Confartigianato
Valle d'Aosta

Domenica 24 ottobre ore 9,15
presso il Salone delle Manifestazioni
del Palazzo Regionale - P.zza Deffeyes 1 - Aosta
Assemblea degli artigiani della Valle d'Aosta,
sarà presente il
Dottor Ivano Spalanzani
Presidente Nazionale della Confartigianato
L'assemblea è aperta a tutti gli artigiani

Gli studenti chiedono un incontro con Louvin e i capigruppo regionali

[redacted] francese decisi [redacted] cedere

Ieri prima riunione del Comitato interistituto

AOSTA

Si è riunito ieri ad Aosta, per la prima volta dopo l'inizio dell'an[redacted] scolastico, il Comitato interstudentesco, con i rappresentanti di tutti gli istituti superiori della regione. Lo scopo dell'incontro è stato quello di fare il punto della situazione sulla questione del referendum per abrogare la legge sull'esame di maturità. E' stata presa le decisione di portare, lunedì, una lettera al presidente e ai capigruppo del Consiglio regionale in cui viene chiesto loro di affrontare in modo deciso la questione. Gli studenti hanno espresso, ha detto il loro portavoce Mario Di Turo, «sconcerto, costernazione e anche rabbia» per la sospensione del referendum da parte del tribunale, ma hanno anche le idee chiare su quello che il Consiglio può fare e che secondo loro «dovrebbe fare in tempi rapidi». In sintesi, dicono i giovani «si tratta di riscrivere l'articolo 9, quello "incriminato", della legge regionale che rende possibili i referendum».

I componenti del Comitato interstudentesco che si sono riuniti nella serata di ieri in piazza Chanoux, ad Aosta

Occorre a questo punto rifare un po' di cronistoria. In breve, la magistratura e in particolare i tre magistrati dell'Ufficio per il referendum, hanno sollevato dubbi e chiesto un parere alla Corte costituzionale sulla loro legittimità a dire sì [redacted] no all'ammissibilità della consultazione popolare. Questo perché l'articolo 9 della legge regionale potrebbe contrastare con l'articolo 108 della Costituzione.

Il ragionamento degli studenti è semplice e lineare: «Se la Valle d'Aosta vuole essere davvero autonoma e vuole poter decidere in Aosta sulla ammissibilità o meno di questo o di altri referendum che potranno seguire, approvi in tempi rapidi, e [redacted] può fare, una modifica al famigerato articolo 9. Poi si vedrà».

Decisi a non demordere sulla questione del francese all'esame di Stato, gli studenti chiedono quindi ai politici una espressione di volontà, di dimostrare di voler cambiare le cose per poter andare avanti sulla strada del referendum. Se i politici resteranno sordi alle loro richieste ci si può aspettare un ritorno al clima acceso di conflittualità e di protesta che aveva caratterizzato l'autunno dello scorso anno. Gli sudenti, al momento, sono molti cauti e non parlano di agitazioni o scioperi, ma si può intuire che «defraudati» della possibilità di andare al referendum dopo il grande impegno per raccogliere 4700 firme nei pochi mesi previsti dalla legge, in assenza di risposte concrete la loro rabbia possa esplodere. [b. bas.]

Alla Corte dei Conti

[redacted] sulle Poste di Pollein

AOSTA. E' finita sul tavolo del procuratore della Corte dei Conti la «battaglia» per la riapertu[redacted] dell'agenzia postale di Pollein-Autoporto. L'iniziativa è partita dal Sailp, il sindacato autonomo italiano lavoratori postelegrafonici.

Il segretario regionale Gio[redacted] Faggionato dice: «L'esposto inviato alla procura della Corte dei Conti è finalizzato a sollecitare [redacted] verifica dell'eventuale configurazione di responsabilità amministrative in tutta l'operazione». In [redacted] comunicato, il segretario Sailp puntualizza: «La "Poste italiane" è una società [redacted] proprietà del ministero del Tesoro, cioè dello Stato, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti per [redacted] che riguarda l'accertamento di danni economici per la società stessa».

La scelta della direzione della Filiale regionale di chiudere, in via temporanea, l'ufficio di Pollein ha suscitato la reazioni di tutte le parti sociali, oltre che della società Autoporto, preoccupate per le ripercussioni economiche e di qualità [redacted] servizio. La chiusura consegue all'intervento di informatizzazione degli uffici che, stando al direttore della Filiale Pierluigi Pucci, «terminerà entro l'anno». «I residenti di Pollein - conclude - possono avvalersi di un secondo ufficio, in località capoluogo». La sede postale dell'Autoporto potrebbe riaprire a [redacted]vembre. [s. l.]

ROBERTO MANCINI

La cultura della tradizione può accettare la riforma?

[redacted] merito al dibattito sulle riforme pubblichiamo un intervento del vicepresidente dell'Ordine [redacted] giornalisti della Valle d'Aosta, [redacted] Mancini.

«Intervengo nel dibatto sulle riforme istituzionali che riguardano la nostra regione, con l'intento, soprattutto, di rispondere al consigliere Roberto Nicco, presidente della speciale [redacted] che si occupa di riscrivere lo Statuto di autonomia della Valle».

«La [redacted] del consigliere Nicco rompe col pensiero della Sinistra repubblicana e va nella direzione suggerita dal micronazionalismo etnico e dal neo-razzismo differenzialista ("l'elogio incondizionato e iperbolico della differenza, la sua sacralizzazione"), che dominano il localis[redacted] valdostano».

«Contro il Parlamento della Repubblica, di cui per ora la Valle d'Aosta non è parte extraterritoriale, si usa un espediente tipico dei regimi nazionalisti e fascisti: indirizzare verso un nemico esterno il risentimento dei cittadini, per [redacted] impossibile ogni critica all'interno, visto che le sacre mura della "petite patrie" [redacted] minacciate».

«La riforma dello Statuto non è affatto necessaria per ciò che attiene i rapporti Stato-Regione, che vanno benissimo così, visto che la regione incamera i 14/10 del riparto fiscale...».

«In realtà [redacted] localismo vive e si alimenta solo mantenendo in piedi una permanente conflittualità con lo Stato, di cui la Valle d'Aosta deve dichiararsi sempre piagnuccolante creditrice. Da qui mi piacerebbe che Nicco partisse. Qualora il suo pensiero conservi traccia dei valori della Sinistra, il giudizio storico [redacted] anni di autonomia non può che essere positivo: allungare all'infinito il brodo dei presunti crediti valdostani è pretestuosa astuzia da Bertoldo etnico. Lo Stato italiano, in questo mezzo secolo, ha conferito alla Valle d'Aosta, grazie al vituperato patto costituzionale (c'erano valdostani alla Costituente? Come hanno votato?), poteri e mezzi tali da essere un modello per l'Europa. L'ha affermato Ciampi, lo può ripetere la Sinistra: le minoranze linguistiche in Italia sono state trattate in maniera esemplare».

«In Valle d'Aosta la vera domanda progressista, in tema di riforme istituzionali, non è "dare più potere alla Regione", ma invece la seguente: i poteri (e i miliardoni!) conferiti dallo Stato italiano, come [redacted] stati impiegati "inque"? Come li ha gestiti la nomenklatura localista? Il sistema politico valdostano privilegia i diritti del cittadino, oppure ne limita gravemente libertà e iniziativa? Esistono contrappesi che limitino lo strapotere della politica, la sua ingerenza nella vita [redacted] ogni giorno, la sua arroganza nell'imporre persino gusti letterari e comportamenti di "cohérence" sessuale militante?».

«Il problema è interno, [redacted] esterno: [redacted] si tratta di riequilibrare i rapporti Stato-Regione, che sono eccellenti e hanno ricoperto d'oro la Valle d'Aosta, ma quelli tra Regione e cittadini valdostani, che [redacted] invece largamente scompensati in favore del Moloch di piazza Deffeyes. Un esempio per tutti: i poteri del presidente della giunta. Tutti i 34 (compreso Rollandin...) consiglieri regionali ammettono che essi [redacted] eccessivi, visto che giungono [redacted] controllare fino all'80 per cento dell'amministrazione, come nemmeno l'emiro del Kuwait».

«Possibile che nessuno senta il bisogno, elementare in democrazia, di stemperare questa carica granducale prima che [redacted] divenga ereditaria che nel Lichtenstein? Di affermare che più il potere di un organo è esteso, più la sua legittimazione deve essere affidata alla designazione dei cittadini?».

«Caro Nicco, la realtà [redacted] che il Parlamento italiano ha dato uno scossone in senso riformista e progressista a una immobile palude, [redacted] la società valdostana, negli ultimi 300 anni, non è stata in grado di accettare nessuna novità, [redacted] il catasto proposto dai re di Savoia. Può una cultura fondata sulla tradizione accettare qualche riforma?».

«Tutto ciò scrivo soprattutto all'indirizzo del consigliere Nicco, al quale ribadisco la stima, l'affetto [redacted] totale disaccordo di un compagno - qual sono - che non [redacted] un italiano pentito».

Roberto Mancini

Vendita per beneficenza in tutta la Valle

Le mele per [redacted] i malati di [redacted]

AOSTA

Dalla natura un aiuto a chi soffre. La mela, tipico frutto autunnale, sarà oggi e domani «protagonista» di un progetto di solidarietà promosso, a livello nazionale, dall'Associazione italiana sclerosi multipla e dall'Unaproa (Unione produttori ortofrutticoli). Anche i volontari della la sezione regionale, presieduta da Fiorenza Bisterzo, saranno presenti, tutto il giorno, con il banchetto per l'offerta di sei varietà di mele, in piazza Chanoux e in piazzetta San Grato, ad Aosta, oltre che nelle vie centrali di Courmayeur, Cogne, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin. Domenica, il sacchetto di mele sarà proposto anche in piazza Giovanni XXIII.

L'iniziativa «Una mela per la vita» è patrocinata dalla presidenza del Consiglio regionale. «La manifestazione - dice la presidente regionale Aism - chiude un anno caratterizzato dallo svolgimento di molte attività in favore dei malati di sclerosi multipla, attività che hanno sostenuto anche le famiglie. I volontari dell'associazione hanno percorso oltre 20 mila chilometri con i nostri due mezzi attrezzati e hanno dedicato due mila ore di assistenza domiciliare, ospedaliera e di trasporto».

Ancora: «Questo impegno è potenziato dai 700 trattamenti di riabilitazione domiciliare. Stiamo già programmando, per il prossimo anno i servizi di assistenza che contiamo di ampliare, dove è possibile. Se i residenti risponderanno con la consueta generosità, potremo guardare al 2000 con maggiore ottimismo».

La testimonianza di Elio Franceschini, malato di sclerosi multipla e socio dell'Aism, conferma l'efficacia dell'assistenza dei volontari. «La grande solidarietà [redacted] queste persone, fra cui molti obiettori - dice - mi ha permesso di riacquistare la fiducia nella vita e di convivere in maniera accettabile con questa malattia». [s. l.]

Pubblica Istruzione

Un Master di cooperazione [redacted]frontaliera

AOSTA. L'assessorato regionale della Pubblica Istruzione contribuisce all'organizzazione di un Master europeo sulla cooperazione transfrontaliera, rilasciato dalle Università di Grenoble, Torino e Ginevra e dall'Istituto universitario Kurt Bosch di Sion.

Il programma del corso [redacted] formazione prevede diversi approcci (giuridico, economico, geografico, sociologico eccetera). Esso si indirizza a studenti laureandi, a laureati e a chiunque si occupi o sia interessato alle tematiche transfrontaliere: rappresentanti politici, dirigenti d'imprese e altri.

I primi incontri, che saranno d'informazione e preparazione, si terranno sabato 20 novembre e venerdì 10 e sabato 11 dicembre a Sion. I corsi avran[redacted] inizio, invece, il 13 gennaio 2000.

Per informazioni e iscrizioni si può contattare il professor Serg[redacted] Pistone dell'Università degli studi di Torino, dipartimento di Studi Politici (telefono 011/8173970-882123). [a. b.]

Del grafico aostano il manifesto che pubblicizzerà la 1000ª S.Orso

Minellono «firma» la Fiera

Nel suo disegno: festa, magia e sogno

AOSTA. Porterà la firma di Stefano Minellono, il coloratissimo manifesto che pubblicizzerà la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, in programma il 30 e 31 gennaio ad Aosta. Il bozzetto del grafico aostano è stato scelto dalla giuria internazionale «per l'introduzione innovativa dell'immagine nell'ambito del rispetto della tradizione della Fiera e per la sua capacità di evocare il senso della festa, della magia e del sogno».

Nel disegno, sospesi sulla folla raccolta sotto la Porta Praetoria, appaiono gli oggetti tipici dell'artigianato valdostano e, sullo sfondo, emerge l'Arco d'Augusto.

Tra i 46 bozzetti presentati, la giuria ha inoltre segnalato i progetti dello studio grafico «Seghesio-Grivon» di Aosta (secondo classificato), di Tullio Maciocce di Charvensod (terzo) e di Nathalie Frassy di Gressan (quarta) che verranno utilizzati per pubblicizzare, nell'ordine, la 32ª edizione della «Foire d'été» e le Fiere del legno di Donnas e di Antey-St-André. [b. m.]

Il bozzetto del grafico aostano Stefano Minellono scelto dalla giuria internazionale come manifesto della millesima edizione della Fiera di Sant'Orso che si svolgerà ad Aosta il 30 e 31 gennaio 2000

[redacted]

[redacted] pesi [redacted] misure per trenino e funivia

Con molta sorpresa (e un pizzico di sollievo) ho letto l'articolo sulla decisione della giunta regionale di affidare alla Pila Spa la gestione del trenino Cogne-Acquefredde. Se da una parte mi solleva il fatto di vedere individuare con anticipo il gestore di questa tramvia intercomunale, comprendendo la logica che ha portato a questa scelta (l'intersezione con la telecabina Aosta-Pila), dall'altra mi stupisce la serenità dei responsabili di tale decisione. Vorrei ricordare quanto avvenuto nell'ultima tappa dell'interminabile cammino del progetto di collegamento funiviario fra Cogne e Pila, iniziato nel lontano 1993 e sostenuto con estrema convinzione dagli operatori turistici di Cogne. A luglio, in un incontro sollecitato dal Comune di Cogne, con i rappresentanti del Comune di Gressan e della Pila, ci veniva spiegato in maniera esaustiva che nulla poteva venir intrapreso per l'avviamento del progetto vista la delicata e incerta situazione della società Pila che essendo legata alla Via Holding è oggetto di una procedura fallimentare. In pratica la Pila non offre sufficienti garanzie per collaborare con Cogne per la gestione di un impianto funiviario normalissimo, ma ha tutte le carte in regola per gestire una struttura come il trenino i cui costi nessuno riesce ancora a immaginare.

Elisabetta Allera, Cogne

La Sanità paga anni di politica mediocre

Le notizie sui problemi della Sanità in Valle si susseguono: mancanza di personale, lunghe liste di attesa, riduzione di sedute operatorie, difficoltà nel reperire personale per la prova di francese. Molti anni di politica mediocre e poco innovativa, stanno mettendo in pericolo una delle conquiste in campo sociale che una società avanzata richiede. E' necessario procedere alla rottamazione di molti comportamenti e modi di pensare. Gli amministratori non possono sempre auspicare, sperare, attendere soluzioni [redacted] eventi sovrannaturali, ma devono monitorare, decidere e programmare per ottenere risultati. Quando questi n[redacted] arrivino, dimettersi. Le continue scoperte scientifiche, nel campo della medicina, richiedono sempre nuove specializzazioni che la nostra Regione non è in grado di avere. Se la popolazione vuole averle, deve sostenerle economicamente.

Tullio Biazzetti, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Defeyeche*, in piazza Emile Chanoux.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente

[redacted]. **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente

[redacted]. **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson (fino al 20 ottobre)*

Distr. 11-12-13: *Pont-St-Martin*

Distr. 14: *Gressoney-St-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 ottobre

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S Bernardo.

Aymavilles: [redacted], **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via delle Libertà); **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) [redacted] **Notting Hill.** Ore 20, 22.30. Lire 1[redacted]

[redacted]

[redacted] **BIANCO:** [redacted] (0165) 841206. **Notting Hill.** Ore 21.30; [redacted] 12 000

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473. **Chiuso.**

[redacted]

ARISPI: Tel. [redacted] 52 58 696. **Asterix e Obelix contro Cesare.** (Auditorium [illegible] ore 20, 22.30); **Notting Hill.** (Centro Congressi [illegible] ore 20, 22.30)

[redacted]

[redacted]**CINEMA:** Tel. (0125) [redacted] **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 20, 22.15. Lire 10 000

BOARO: Tel. (0125) [redacted] **Notting Hill.** Ore 20, 22. Lire 10 000

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. **Austin Powers, la spia che ci provava.** Ore 20, 22.10. Lire 10 000

[redacted]

2001: Tel. (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/rossetum) [redacted]**erix e Obelix contro Cesare.** Ore 20.30, 22.30. Lire 10 000

[redacted]

[redacted] Tel. (0041) 277.221.774. **Himalaya, l'enfance d'un chef.** Ore 17; 20.30

CORSO: Tel. (0041) 277.221.774. **Coup de foudre a Notting Hill.** Ore 20.30

[redacted]

VOX: [redacted] (0033) 450.558.998. **Star Wars.** (sala 1, ore 18, 21). **Inspecteur Gadget.** (sala 2, ore 18, 21). **Rosetta.** (sala 3, ore 18, 21).

TV [redacted]

[redacted]

14, 19.35; 22.45 **T3 della Valle d'Aosta**

[redacted] 2

13.00; 20.00; 1.05 **Journal**
13.50 **Savoir plus santé**, doc
14.50 **Paradis sauvages**, doc
15.45 **Tiercé en direct de Saint-Cloud**
16.05 **Madame le proviseur**, film
17.40 **Samedi s[redacted]rt**
18.45 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.55 **Union libre**
20.55 **2000 merci**
23.15 **Tout le monde en parle**
1.25 **Rince la baignoire**

[redacted] Romande

12.10 **Les enfants de l'an 2000**
12.40 **Zoom avant**
13.00 **Tj-midi**
13.25 **Médicopter**, série
14.20 **Marie Laster**, série
15.55 **Le renard**, série
17.00 **De si de la**
17.30 **Planète nature**, doc
18.40 **Les couche-tôt**
19.15 **Tout sport**
19.30 **Tj-Soir**
[redacted] **Le fond de la corbeille**
20.40 **Rex**, série
21.30 **Sept jours pour agir**, film
22.20 **Perry Mason**, film tv
23.55 **Les fiancées du diable**, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

[redacted]

[redacted]

Le conseguenze della chiusura del tunnel [redacted] Bianco

E' in programma oggi alle 15,30 nel salone ducale del municipio una conferenza-dibattito su «L'economia valdostana [redacted] la chiusura del tunnel del Monte Bianco» organizzata dal movimento Verde Alternativo nell'ambito degli incontri sul tema «I nodi della politica valdostana». [redacted] tenere [redacted] relazione introduttiva sarà Dario Ceccarelli.

[redacted]

Una messa per ricordare i morti del Coro Sant'Orso

Oggi alle 18,30 nella chiesa di Sant'Orso, per iniziativa dell'Associazione culturale Sant' Orso, verrà celebrata una messa in ricordo dei coristi defunti del Coro Sant'Orso.

CONVEGNO

I servizi socio-sanitari [redacted] la terza età

Nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, per l'organizzazione dell'assessorato della Sanità nell'ambito dell'Anno internazionale dell'anziano, si svolge oggi dalle 8,30, un convegno sulle [redacted]ssità di integrare i servizi socio-sanitari alla terza età. Partecipano, oltre all'assessore regionale Roberto Vicquéry, [redacted] primario di geriatria dell'ospedale di Sion, Claude Bayard, lo psicogeriatra dell'ospedale di Monthey, Isabella Justiniano, il direttore di «Pro Senectute», Dominique Germann, i geriatri Serge Gonon e Marie Pierre Maljean.

INAUGURAZIONE

Mostra dell'artista aostana Chicco Margaroli

Verrà inaugurata oggi alle 18 nell'ex chiesa di San Lorenzo, [redacted] mostra dell'artista aostana Chicco Margaroli. Ventidue le opere proposte. La mostra resterà aperta fino al 12 dicembre con orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30

Approvato dal Consiglio regionale il Piano di traffico. I «no» di Ulivo e Forza Italia

Esperimento: i [redacted] domenica

Dubbi nella maggioranza. Viérin: «Nessuna crisi»

Alessandro Camera

AOSTA

Un lungo dibattito, con vivaci spunti polemici tra maggioranza e opposizione, ha preceduto l'approvazione in Consiglio regionale del «Piano di bacino di traffico della Valle d'Aosta per il decennio 2000-2009». Il documento, illustrato da Claudio Lavoyer, assessore ai Trasporti, ha ottenuto 19 «sì», 6 «no» (Verdi e FI) e l'astensione degli Autonomisti.

«Questo Piano - ha detto Lavoyer - vuole essere [redacted] documento [redacted] di continuità con quanto realizzato negli ultimi anni in materia di trasporto pubblico». Il Piano ha evidenziato alcuni elementi di criticità, tra i quali «la marginalità del trasporto pubblico, l'esiguità della domanda complessiva e la contemporanea presenza di un solo polo (Aosta) attrattore di mobilità». Gli obiettivi del progetto: «Il soddisfacimento della domanda attuale e futura di mobilità, l'integrazione tra i modi di trasporto (ferro/gomma) [redacted] tra i servizi (gomma/gomma)».

Il Piano, ha aggiunto Lavoyer «intende definire il ruolo della ferrovia, razionalizzare l'offerta attuale di trasporto con la riorganizzazione dei servizi esistenti, sperimentare l'estensione [redacted] giorni festivi dell'offerta di trasporto, innalzare la qualità, garantire la regolarità [redacted] la sicurezza del servizio, migliorare la pulizia e le condizioni igieniche dei mezzi [redacted] delle fermate». Il ruolo della ferrovia. In attesa del conferimento alle regioni e agli enti locali delle funzioni e dei compiti in materia di servizi pubblici di trasporto, il Piano, per Lavoyer «assegna alla ferrovia un ruolo di primaria importanza. E' previsto il potenziamento dei treni diretti della tratta Aosta-Chivasso e la risoluzione del "nodo" di Chivasso». Il progetto comprende anche «la riqualificazione dell'aeroporto Corrado Gex».

Parecchie le critiche dell'opposizione. Per Ivo Collé (Autonomisti) il Piano «è all'insegna dell'incertezza», mentre per l'ulivista Dina Squarzino [redacted] carente, vago e le indicazioni sono generiche». Enrico Tibaldi (FI) ha imputato al Piano di «essere privo di tempi di realizzazione [redacted] non rispondere alle esigenze degli utenti». Dubbi sono emersi anche tra gli esponenti della maggioranza (Roberto Nicco [redacted] Fedele Borre). Dubbi rientrati e maggioranza compatta al voto.

Maggioranza coesa anche su un documento sui trasporti presentato dal diessino Giulio Fiou. L'ordine del giorno [redacted] stato ritenuto dall'opposizione «un atto di sfiducia dei Ds nei confronti della maggioranza, [redacted] momento di fibrillazione della [redacted]lizione». La risposta del presidente Dino Viérin: «Nella maggioranza non soffiano venti di crisi».

Migliorare la linea ferroviaria Chivasso-Aosta è fra gli obiettivi del Piano

[redacted]

AOSTA

Invitano [redacted] forze politiche, i sindacati e i cittadini a «una forte azione comune a difesa del servizio ferroviario». La sollecitazione arriva dai Democratici di sinistra, Gauche valdôtaine, preoccupati per il futuro del trasporto su rotaia. Dopo i Verdi alternativi, anche i Ds ritengono «disattenta» la scelta delle Ferrovie dello Stato [redacted] spostare a Torino [redacted] controllo delle stazioni intermedie lungo la linea Aosta-Chivasso pur mantenendo le fermate. Il trasferimento degli operatori tecnologici consegue all'automazione e [redacted]tralizzazione del controllo della circolazione ferroviaria, prevista entro fine anno. La linea sarà «comandata» da due operatori nella stazione del Lingotto. Nessuna modifica per le stazioni di Aosta e Ivrea che rimarranno, comunque, [redacted] funzione le biglietterie di Pont-Saint-Martin, Verrès e Châtillon.

«Dopo anni di collaborazione tra Regione [redacted] Ferrovie - dice Giovanni Sandri, segretario regionale dei Ds - abbiamo l'impressione che l'Azienda ferroviaria trascuri il servizio locale. L'orario delle biglietterie, inoltre, origina difficoltà essendo inadeguato alle esigenze dei viaggiatori». Sandri non nasconde che [redacted] decisione delle Ferrovie sia da imputare anche alla «scarsa partecipazione delle forze politiche, delle parti sociali e dei cittadini». «Che [redacted] ha - chiede il segretario Ds - considerare l'ipotesi del tunnel ferroviario Aosta-Martigny [redacted] l'opera [redacted] è preceduta da una ristrutturazione della linea Aosta-Chivasso?». «Da tempo - continua Sandri - proponiamo la costruzione di un doppio binario nella galleria tra Châtillon e Verrès, intervento che consentirebbe un "taglio" della Monjovetta e la riduzione di [redacted] minuti del [redacted]corso. A tutto vantaggio della qualità del servizio, oltre che del potenziamento per il trasporto delle merci». [s. l.]

E' autorizzato l'abbattimento di 109 capi

Da oggi sarà possibile per 109 cacciatori abbattere altrettanti esemplari di cervo maschio e coronato nelle [redacted] della Valle sotto il controllo delle guardie forestali

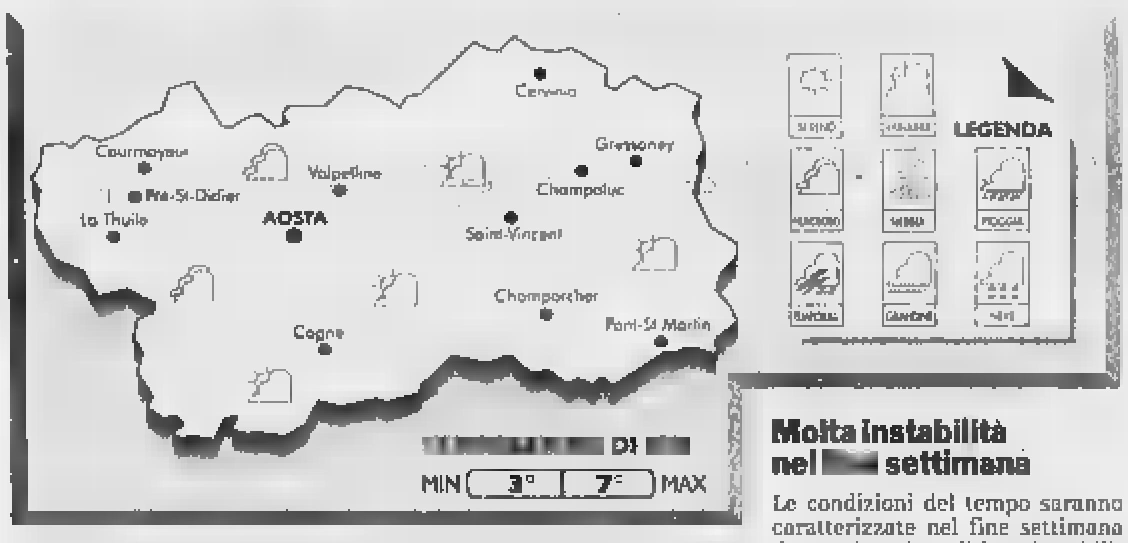
Apre la [redacted]

AOSTA

Accompagnati da una guardia forestale, i cacciatori potranno da domani inoltrarsi nelle oasi per tirare al cervo maschio e al coronato. E' la novità in assoluto, introdotta, per la prima volta nella «storia» della caccia a questo ungulato, dal Comitato venatorio. Centonove cervi per altrettanti cacciatori è il tetto di abbattimento stabilito dal calendario venatorio. I nominativi sono stati scelti, per sorteggio, dalle varie sezi[redacted] in base al numero di cacciatori delle varie circoscrizioni; agli estratti sarà concesso [redacted] privilegio di andare nelle oasi di La Saxe, Falère [redacted] Val Ferret, oltre che nelle giurisdizioni territoriali di Pré-St-Didier, Morgex, Etroubles e Valpelline per cacciare il cervo maschio, le femmine, i piccoli dell'anno scorso [redacted] il «fusone», maschio giovane di 18 mesi. Il cervo si poteva cacciare, fino ad oggi, con il solo prelievo di femmine, piccoli e fusoni, ma soltanto nelle giurisdizioni di Etroubles e Valpelline, dalla scorsa stagione venatoria sono state inserite [redacted] Morgex e Pré-St-Didier.

«Un grande balzo in avanti - dice Marco Fonte, referente per la caccia agli ungulati nel Comitato -. Entro l'anno approveremo il regolamento per la caccia al cervo». Al di fuori dell oasi, questo tipo di caccia è consentita agli esperti, riconosciuti dalla Regione con un attestato; in questo caso non occorre la presenza della Forestale. [redacted] vietato l'utilizzo del cane e i cervi abbattuti devono essere presentati, il giorno stesso, alle caserme della forestale nel territorio di competenza. «Ogni cacciatore scelto - aggiunge Fonte - riceve un cartellino personale che deve essere applicato all'animale subito dopo l'abbattimento. Ricordo che possono praticare la caccia al cervo soltanto i titolari dei carnets di tipo A-B e C». Da oggi a lunedì, è vietata (causa neve) la caccia alla coturnice. [s. l.]

IL TEMPO E DINTORNI



Molta instabilità nel [redacted] settimana

Le condizioni del tempo saranno caratterizzate nel fine settimana da una situazione di forte instabilità, con alternanza di annuvolamenti e schiarite. L'intensa perturbazione arrivata in Valle lunedì si è spostata verso Est, ma è rimasto sull'arco alpino, sul versante valdostano, un «corridoio» che consente l'arrivo di correnti atlantiche in rapida successione. Per oggi e domani [redacted] previsti venti da Ovest, che potranno essere anche di forte intensità in quota. Le temperature minime sono indicate come stazionarie, [redacted] valore [redacted] stato di 4 gradi alla stazione meteo regionale dell'aeroporto di St-Christophe. Potranno salire le massime, a valori anche superiori ai 15 gradi. Umidità ancora elevata.

[redacted] DALLA VALLE

NUS

Incontro tra insegnanti [redacted] bambini europei

Seconda fase del progetto «Straparliamoci», iniziativa didattica che vede coinvolti insegnanti e bambini delle scuole elementari di Spagna, Polonia, Belgio, Francia e, per l'Italia, del circolo didattico di Nus. Da oggi a venerdì prossimo, i docenti lavoreranno [redacted] Quimper in Francia. [redacted] rappresentare il circolo di Nus ci saranno la direttrice didattica Ersilia Ferrario e l'insegnante Paola Menegotto.

[redacted]

«Come sfuggimmo alla Gestapo e alle Ss»

All'Ipr di St-Vincent, alle [redacted] di o[redacted]i, sarà presentato il libro «Come sfuggimmo alla Gestapo e alle Ss» di Karl Elsberg, edito dall'Istituto storico della Resistenza in collaborazione [redacted] la biblioteca di St-Vincent.

ARNAD E PONTBOSET

I programmi [redacted] Feste delle castagne

La Pro loco di Arnad e il gruppo alpini organizzano la «Festa della castagna». Oggi alle 21 si ballerà con l'orchestra «Silver Men». Domani, al mattino, le guardie forestali daranno una dimostrazione di potatura dei castagni. Alle 10 sarà inaugurata la mostra dei disegni dei bambini delle scuole materne ed elementari sull'autunno. Alle 14 s'inizierà la cottura delle castagne. Alle 21 si esibiranno i cori «Quatre Saisons» di Donnas e «Ana» di Ivrea. A Pontboset, invece, la Sagra della castagna si svolge in località Trambesere. Oggi alle 21 [redacted] ballerà con l'orchestra «Arizona» e si eleggeranno Miss Riccio e Miss Castagna. Domani, dalle 15, distribuzione delle caldarroste. Alle 16 dibattito sulla castanicoltura. Il pomeriggio e la serata saranno allietati dalla musica di «Iseo e Danilo».

HONE

Corsi di fisarmonica, chitarra e ginnastica aerobica

La biblioteca di Hône organizza un corso di fisarmonica tenuto da Cinzia Arditi, un corso di chitarra con Glauco Russomanno e un corso di aerobica con le insegnanti del Centro Danza di Tiziana Alia. Iscrizioni entro ottobre nella sede della biblioteca.

IL [redacted] ALL'OCCHIELLO DI

ARREDO CASA TIGRI

- FINANZIAMENTI TASSO [redacted]
- GRANDE VARIETÀ DI [redacted]
- [redacted] MOBILI USATI
- [redacted] DOPO [redacted]

Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

SOC. MONTE EMILIUS [redacted] D'AGOSTINO [redacted]
VENDE
Gressan Loc. Borettaz nuova costruzione, in fabbricato prestigioso, alloggi di varie metrature
Quart [redacted] Villefranche alloggi indipendenti in pronta consegna
"Prezzi interessanti"
Tel. 0165.33394 - 0335.6358446

STUDIO CONTABILE CERCA
[redacted]
esperto/a contabilità ordinaria.
Tel. 0165.41550
orario ufficio

NON SOLO [redacted]
[redacted] ma qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa, comunità, alberghi
[redacted] SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165.361066

[redacted]
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

VILLARS s/OLLON (Swizz)
[redacted] mt. Stazione Inverno-Estate, da vendere piccolo CHALET, su due piani, 125 mq. confort, sole, vista tranquillità.
Frs. S. 540 000.
Informazioni più foto
Tel. 0041.24.495.71.33 sera

Il concerto, oggi alle 21, nel municipio di Aosta

[redacted] per [redacted]

AOSTA

I giovanissimi allievi del [redacted] di musica da camera organizzato da «Crescere con la musica - Associazione Suzuki della Valle d'Aosta» [redacted] esibiranno questa sera alle 21 nel salone ducale del municipio di Aosta. Il corso, che ha interessato ragazzi [redacted] età compresa fra gli 11 e i 14 anni, ha avuto un preciso intento didattico: quello di formare il musicista tramite il lavoro di gruppo, essendo l'attività collettiva alla base della formazione di ogni musicista.

Il lavoro svolto, condotto dai maestri Marco Branche e Adriano Coluccio, è servito, inoltre, ai piccoli allievi per imparare a «gestire» momenti di vita in comune. Lo svolgimento dell'attività in piccoli gruppi ha anche consentito di dare maggior visibilità ai ragazzi che, non confusi nella massa, hanno tutti avuto la sensazione dell'importanza del proprio apporto nell'esecuzione.

Questa sera i ragazzi comporranno un trio [redacted] tre quartetti di violini [redacted] violoncelli ed eseguiranno musiche di Haydn (Quartetto [redacted] Do Maggiore Opera [redacted] n.2 e Quartetto in Re Maggiore Opera 20 n.4), Mozart (Trio in Do Maggiore n.1), Corrett (Concerto Le Phenix), Grutzmacher (Consecration Hymm), Grieg (Watchmanis Song Opera 12 n.3) e Joplin (The Enterteiner).

Il concerto vuol essere, nelle intenzioni degli organizzatori, la presentazione di un serio, proficuo e approfondito lavoro di crescita [redacted] apprendimento musicale. Il corso e il concerto sono stati organizzati con la collaborazione della Fondazio[redacted] Istituto Musicale [redacted] il contributo del Comune di Aosta, che dimostra così il [redacted] costante impegno nella diffusione della cultura musicale. [al. bas.]

A Courmayeur e in un pub a Valpelline

[redacted] complessi [redacted] «demenziali» [redacted]

[redacted]

La serata odierna propone [redacted] concerti [redacted] musica rock (di genere diverso) tenuti rispettivamente da una band aostana e da una piemontese. Al Planet-Discobar di Courmayeur, dentro al Palaghiaccio, [redacted] esibiranno i «Krapac», un gruppo piemontese di [redacted] elementi che propone cover di brani del celeberrimo gruppo «demenzial-rock» Elio e [redacted] Storie Tese. Il concerto avrà inizio [redacted] 23. Fra le [redacted] in scaletta titoli come «Supergiovane», «Essere donna oggi», «John Holmes», «Mio cuggino».

L'altro concerto sarà a Valpelline, nel Pub del Vichingo. Ad esibirsi, a partire dalle 21 circa (ma è probabile che diventino [redacted] 22), [redacted] metal-band valdostana degli «Even Vast», che presenterà, in particolare, i brani contenuti nell'ultimo mini-cd intitolato «Where the trees still speak» (Dove gli alberi parlano ancora). Il rock proposto dagli Even Vast, pur essendo di matrice metal, volge [redacted] sonorità dolcemente malinconiche, lasciando molto spazio al suono delle tastiere. [redacted] gruppo è composto da Antonietta Scilipoti (voce [redacted] tastiere), Luca Martello (chitarra), Diego Maniscalco (basso) e Massimo Leonardi (batteria e percussioni). I testi delle canzoni, scritti dalla cantante, esprimono sentimenti di grande rispetto per la natura e sono in parte ispirati dalle bellezze della Valle. [a. b.]

Stasera al Palasport di Pont-St-Martin

[redacted] lo spettacolo [redacted] «La gabbianella [redacted] il [redacted]

PONT-SAINT-MARTIN

«La gabbianella [redacted] gatto» dello scrittore cileno Luis Sepulveda [redacted] messo in [redacted] oggi alle 21 nell'auditorium del Palasport di Pont-St-Martin. [redacted] progetto, nato da un'idea di Lucio Bovo e Donato Panetti e organizzato dall'oratorio di Donnas, è frutto della collaborazione con gli «Amici del teatro», il Centro giovani Calembour e le scuole.

«La disponibilità di tempo e l'utilizzo delle attrezzature della compagnia teatrale di Pont-St-Martin, l'esperienza di tecnico di Emilio Gigliotti del Centro giovani, la possibilità di coinvolgere i ragazzi tramite le scuole - dice Nicodemo Calabrese dell'oratorio - hanno reso possibile realizzare lo spettacolo, che altrimenti avrebbe avuto costi difficili da sostenere».

La storia è tratta dal racconto [redacted] narra le avventure [redacted] un gatto nero, Zorba, cui un[redacted] gabbiana morente affida l'uovo che [redacted] per deporre, non prima di aver ottenuto da lui tre promesse. [redacted] per mantenere le prime due sarà sufficiente l'amore del gatto, per la terza ci vorrà una grande idea e l'aiuto di tutti. Il messaggio che i bambini e i ragazzi dei vari ordini di scuola, dalla materna alle superiori, coinvolti ne la recitazione, vogliono mandare [redacted] forte: l'amo[redacted] per la natura, la solidarietà, la generosità, ma soprattutto il ruolo dell'uomo, non solo distruttore e inquinatore, [redacted] anche salvatore. [d. g.]

Un lavoro subito. [redacted]

Telefona oggi stesso senza impegno al:

[redacted] 800-239650

[redacted]

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

EURO RSCG

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPÉ
da 21.150.000
sconto compreso

CITROËN [illegible] 1.4 XP [illegible]
da 21.970.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP BREAK
da 21.970.000
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. **Polizza furto [illegible] per [illegible] compresa [illegible] prezzo.**

Offerta valida [illegible] al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete [illegible] non cumulabile con altre iniziative in [illegible]

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTO MONT BLANC

SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165/23.64.79

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tanto il soggiorno alla prossima edizione, una copia omaggio de LA STAMPA.

CHAMPOLUC

*** **Hotel Petit Tournalin**
Fraz. Frachey Villy, 2 - Tel. 0125/307530
Ristorante, Bar, TV, telefono, parco privato, campo bocce, uso biciclette, parcheggio.
Ai margini di una splendida pineta. Offre ampia scelta di attività sportive estive ed invernali. Cucina tradizionale curata direttamente dai proprietari.

CHAMPOLUC

** **Hotel Stella Alpina**
Fraz. Frachey - Tel.e fax 0125/307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC - St. JACQUES

** **Hotel Genzianella**
Fraz. St. Jacques - Tel. 0125/307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone un ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

AYAS

** **Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, [illegible] - Tel. 0125/305766
Fax 0125/305028
Ristorante, bar e sala TV sat.
Telefono, servizio fax.
Parco privato, dehors, taverneta, sala lettura.
Giochi bimbi.
Parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi [illegible] con il passaggio di [illegible] torrente per la pesca sportiva.
A 2/5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

CHALLAND St. ANSELME

*** **Residence Les Clochettes**
Via Cesare Bionaz, 167
Tel. 0125/965595 - 0125/965147
Bar, TV, telefono, frigo, radio, terrazza, parco privato.
Appartamenti molto confortevoli nel comprensorio di Monte Rosa Sky.

CHALLAND St. ANSELME

** **Hotel Le Soleil**
Fraz. Corliod, 9 - Tel. 0125/965204
Fax 0125/965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco privato, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per i bambini, gratis sotto i 5 anni.

AYAS

** **Hotel Monte Cervino**
Frazione Frachey, 5 - Tel. 0125/307134
Bar e sala TV.
Telefono, servizio fax.
Giardino privato, solarium, giochi bimbi.
Parcheggio privato.
Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre [illegible] piacevole soggiorno in pieno relax.
Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bambini.

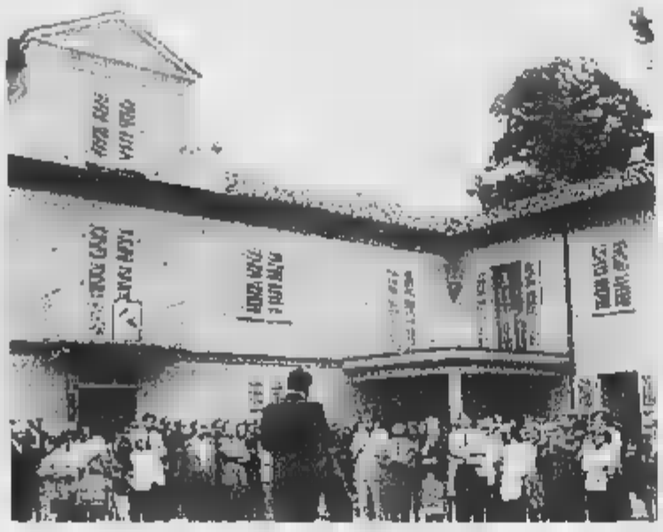
AO a/99

A S. Stefano Belbo il primo itinerario fra cultura, spettacolo ed enogastronomia

Camminando con Pavese

Al via i viaggi sentimentali in Langa

Alla «prova generale» attori, musicanti, gourmet, insegnanti guidati dallo scrittore milanese Doninelli



La casa natale di Pavese a Santo Stefano Belbo; sopra Luca Doninelli

Filippo Larganà
SANTO STEFANO BELBO

Se amate la buona tavola, la cultura, le buone letture, il teatro, l'arte, la storia, scoprire gli angoli più nascosti del Bel Paese magari attraverso itinerari che mettano insieme tutte le vostre passioni (dall'enogastronomia alla letteratura), dal prossimo anno potrete aderire ai «Viaggi sentimentali» organizzati dal «Consorzio Beni Culturali Italia» di Torino in collaborazione con la Fondazione Ippolito Nievo e la Regione.

L'anteprima del progetto «cultural-goloso» ieri, a Santo Stefano Belbo, paese ai piedi delle Langhe cuneesi, dove è nato Cesare Pavese, teatro e cornice di molti racconti dello scrittore piemontese, morto suicida a Torino cinquant'anni fa. Erano presenti giornalisti (tra cui l'enogastronomo Paolo Massobrio), scrittori, amministratori pubblici (c'era l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo) e insegnanti; tutti per un pomeriggio nel ruolo di «turisti-cavie» dell'iniziativa.

Semplice e sorprendente la formula utilizzata per promuovere gli aspetti di un territorio come il Santostefanese, con potenzialità turistiche ancora non completamente sfruttate. Da un agriturismo-base (ieri quello della famiglia Gallina, sulla strada per la collina di Valdivilla interamente coperta di vigne di moscato) il pullman parte in direzione dei «luoghi» pavesiani: la casa natale, l'aia dietro l'edificio, la cantina dove si faceva il vino, lo stradone per Canelli («porta sul mondo»), il Centro studi pavesiani, la piazza del paese dove si facevano i mercati, e poi nuovamente sulle colline a vedere le vigne, i noccioleti della «tonda gentile delle Langhe» la supernocciola più buona del mondo.

Il tutto condito da degustazioni di vini e piatti tipici, da interventi di guide preparate che spiegano, indicano, raccontano la cultura contadina, vista magari attraverso gli occhi di uno scrittore inquieto, ammalato di troppa sensibilità. Ed è a questo punto che il viaggio diventa «sentimentale».

Per l'anteprima dell'itinerario pavesiano, a far rivivere l'anima dello scrittore santostefanese, è stato chiamato Luca Doninelli, giovane scrittore milanese, autore di storie che fanno parlare. «Mi sono messo Pavese addosso e l'ho raccontato sovrapponendo la mia sensibilità alla sua» dice e guarda affascinato gli attori Paola Bigatto e Giorgio Bonino che, in abiti Anni Quaranta e con l'accompagnamento di un clarino (omaggio a Pinolo Scaglione, il «Nuto» falegname amico di Pavese), interpretano, in vari siparietti distribuiti lungo tutto l'itinerario turistico, brani di Pavese e dialoghi dello stesso Doninelli.

E già conclusa, tutti intorno ad un tavolo, per gustare la «merenda sinoira», il rito, tutto piemontese, dello spuntino «precena» a base di pane, salame, robiola di Roccaverano e «cugnà», la mostarda di uva.

Infine gli interventi di Maurizio Panunzio, della Fondazione Ippolito Nievo («A Roma abbiamo già fatto 180 viaggi analoghi»); e Andrea Ferraris del Consorzio beni Culturali Italia, che annuncia: «A marzo partiremo con formule per scuole e aziende».

Per informazioni telefono 011-534.265, sito internet www.consorziobeniculturali.it.

Un percorso nel luogo della memoria che «resta ad aspettarti»

E Cesare rivive sulle colline

Paolo Massobrio

DAL cassetto di Franco, il fratello maggiore, devo aver rubato quel libro pieno di segni e sottolineature: «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese. I miei diciott'anni hanno il ricordo di quelle pagine, ma anche dei racconti di Fenoglio e Lajolo, che mi corrispondevano come non mai per quel senso del luogo, dell'appartenenza ad un popolo dai tratti molto piemontesi. Pavese era la domanda e poi l'infinito, nascosto dietro il mare di quelle colline che non potevano non parlare: «Ed io che sono, meco ragiono» si domandava Leopardi nel Canto notturno... davanti al silenzi del suo paesaggio, che saranno stati come i silenzi brumosi di questi pomeriggi di Langa, dove la speranza è quel mare che desta l'attesa e partire dalla certezza di avere un luogo «che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Luca Doninelli, geniale scrittore del nostro tempo, ha passato tre mesi su queste colline, leggendo e rileggendo Pavese, sulle pagine e tra le strade, come nelle pieghe dei ricordi della gente del luogo. Poi ha scritto la sceneggiatura di un viaggio per quaranta persone, che hanno visto evocare il dramma del mare e dell'Infinito. E mentre il pullman solcava quei luoghi, mentre gli attori ed i musicanti evocavano quelle pagine, mi sembrava di essere in Langa per la prima volta, con la voglia di cogliere ed immedesimarmi nei sentimenti dello scrittore che amavo.

Ieri, come vent'anni fa, in quel percorso breve, fatto di cantine, Moscato, chiese, scorci di strade e panorami da mozzafiato, si è fatto presente un Pavese spogliato dai luoghi comuni, non ideologizzato, mai strumentale... ma umano. Quasi un tutt'uno - bravo Doninelli - con la terra, il paesaggio, i piccoli segni del quotidiano che fanno la storia.

Vertice a Baveno

La protesta dei volontari Croce Rossa

BAVENO, Oltre cinquecento delegati da tutto il Piemonte, in rappresentanza dei 18 mila volontari della Croce Rossa, oggi e domani in riva al Lago Maggiore per il convegno annuale. Un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta ma anche per interrogarsi su quella dei prossimi anni. Infatti il tema centrale del confronto sarà «La Croce Rossa italiana del 2000: quale futuro per i comitati locali?».

Ma dietro l'interrogativo si cela un malumore che da tempo si è fatto strada tra i volontari del soccorso, come sottolinea l'ispettore regionale Lavio Chiotti: «A chi amministra la cosa pubblica chiediamo il rispetto della nostra dignità di volontari e della nostra indipendenza. Chiediamo anche che in tempi rapidi giunga l'approvazione del disegno di legge 3714 che ripristina la piena autonomia giuridica dei Comitati locali, che costituiscono il vero nerbo operativo dell'associazione. Le ultime voci sulla volontà di sopprimere il servizio di ambulanza ci preoccupano non poco».

Per affrontare questi argomenti i 500 delegati si confronteranno nelle due giorni all'hotel Dino di Baveno. I lavori si inizieranno questa mattina, proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno domani con una tavola rotonda moderata da Mario Berardi, vicedirettore della testata regionale di Rai 3. Invitati a partecipare il presidente nazionale della Cri, Mariapia Garavaglia, il vicepresidente gen. Luigi Boncetti e l'ispettore nazionale Massimo Barra.

In programma anche un incontro con Patrizia Cologgi, responsabile dell'ufficio volontariato del dipartimento Protezione Civile. **[g. f. q.]**

Aperti 57 manieri

I mercatini del gusto nei castelli

Penultimo appuntamento, domani, in provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con i 57 castelli aperti. La rassegna «Castelli in scena» fa tappa a Rocca Grimalda (Alessandria) e a Castell'Alfero (Asti). Il viaggio nelle terre del Basso Piemonte oltre alle visite guidate nei castelli offre la possibilità di assistere a performances teatrali, rievocazioni storiche, e degustazioni di vini tipici e prodotti locali. Naturalmente ci saranno anche i «mercatini del gusto», vetrine della miglior produzione enogastronomica. A Rocca Grimalda, terra della Lachera, ad affiancare i produttori sarà Mario Piovano con i Musicanti, che suonano con strumenti tipici della tradizione piemontese (oltre gli abitanti di Rocca Grimalda in costume si esibiranno in un saggio ispirato alla Lachera. Visita al castello dalle 15 alle 19, il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0143 873128.

A Castell'Alfero sarà di scena Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente dell'associazione Teatro del Rimbalzo. L'artista presenta la leggenda di Alerano, una storia medievale sulla cavalcata alerannica, misto di narrazione, mimo, canto e scambi con il pubblico. Informazioni allo 0141-204 127.

Altri appuntamenti Nell'Alessandrino continua l'iniziativa «Andar per cantine e castelli», la proposta che abbina la visita ai manieri a quella delle aziende vitivinicole. I giardini del castello di Prasco ospitano una castagnata e Villa Vidua di Conzano la mostra «Appunti di viaggio», di Ferdinanda Chiore.

In provincia di Cuneo, a palazzo Salmatoris di Cherasco mostra di Massimo Campagli; a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene prima a otto artisti internazionali; al castello dei marchesi di Busca di Mango, mostra dello scultore Giancarlo Traunonto **[se. c.]**

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 10% + 23 rate mensili da L. 133.300 + TAN 9,16% + TAEG 11,6%. In più L. 250.000 spese pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Autoprestige 2000 Corso Ivrea, 43 - Aosta tel. 0165.26.21.14

Il Gentiluomo

23-24 ottobre 1999

suoni, colori, sapori in un viaggio fantastico tra **porti** e terraferma con un variegato mercato di merci e **golosità**.

E inoltre le **Officine del Gusto** realizzate con la consulenza di **Slow Food**. Sei **chefs** qualificati ci spiegheranno i **segreti** di piatti fondamentali nella cultura dei 4 Paesi **mediterranei** che si potranno **degustare**.

(ogni Officina su prenotazione lire 50.000 più spese)

Queste sono le Officine:

sabato 23

ore 10.00

Ma guarda che paella!

... a cura ... chef Francisco ... La ... Madrid

Meraviglie d'Oriente

... ore ...

C'è cuscus e cuscus!

... Fest di ...

domenica 24

ore 10.00

La cucina Eroica

La mensa ... un ... a ... Anau ... Miniera di ...

All'ombra del Partenone

...

Bouillabaisse d'autore

... monsieur ... ristorante Le Vieux ...

... Regionale di Canelli

... Contratto

Via G.B. ...

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Provincia di Asti

Comune di Canelli

Comune di Camogli

SV

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

BANCA C.R. ASTI

Arcigola Slow Food

LA STAMPA

Cantine **Contratto**

L'occupazione continua, i lavoratori attendono la ripresa della produzione

Scarmagno, ottimismo e cautela

Dopo l'annuncio della «vittoria» di Fulchir

Mauro [redacted]

SCARMAGNO

Il gruppo di lavoratori che ieri ha atteso il responso del tribunale di Ivrea, di fronte al palazzo di giustizia, non ha trattenuto un applauso: di soddisfazione, ma anche una sorta di liberazione dopo 18 mesi di lotte. Carlo Fulchir, amministratore delegato della «Finmek» di Padova, è il nuovo [redacted]rio della Op Computers, l'azienda di Scarmagno fallita nel maggio scorso. E [redacted] reazioni, pur se tra mille cautele, [redacted] fondamentalmente ottimistiche.

«E' la giusta conclusione di una vicenda complicata - dice Antonio Sirimarco, della Fim -, che ha visto sindacati e lavoratori impegnati per una soluzione positiva». Che la scelta di Fulchir sia stata la migliore lo sostiene anche Domenico Raschellà, della Uilm. «Il tribunale non poteva decidere [redacted] maniera diversa - afferma -, questa è l'ipotesi che garantisce occupazione e sviluppo».

Le organizzazioni sindacali, ora, chiedono una rapida convocazione del tavolo di trattativa al Ministero dell'Industria. «Fino a quel momento - spiega Laura Spezia, della Fiom - continua l'occupazione della fabbrica». E aggiunge: «La proposta di Fulchir garantisce l'occupazione, e il piano industriale è credibile. Ma il percorso è appena agli inizi».

Soddisfatti anche i lavoratori. «Ci [redacted] tolti il peso dell'incertezza - dice Lino Malerba, uno dei più impegnati nella mobilitazione -. Inizia comunque un percorso difficile. Abbiamo un nuovo padrone, ma questo non cancella tutti i problemi: occorre ora capire quali intenzioni ci sono per quanto riguarda la ripresa produttiva e il rientro dei dipendenti». Per 2 anni, infatti, i lavoratori della Op che [redacted] saranno assunti subito possono contare sulla cassa integrazione. «Ma da qui al 2001 - dicono a Scarmagno - chissà cosa succede».

Da sinistra a destra, i sindacalisti **Antonio Sirimarco**, della Fim e **Domenico Raschellà**, della Uilm

[redacted]

A fianco, **Laura Spezia**, rappresentante sindacale della Fiom

[redacted]

Giudica positivamente la vendita alla Finmek anche il sindaco di Ivrea, Fi[redacted] Grijuela. «C'è l'occupazione - dice -, ma c'è pure [redacted] sicurezza non indifferente nell'azionariato. E poi c'è l'ipotesi [redacted] differenziazione produttiva: è un fattore positivo, consente di individuare nuove fette di mercato».

[redacted]

Altro servizio su **Op Computers** nelle pagine di ECONOMIA

[redacted]

Castellamonte

Cordata pronta all'acquisto dell'area Asa

CASTELLAMONTE

Una cordata di imprenditori è pronta ad acquistare dall'Asa, il Co[redacted]zio che gestisce i rifiuti per 4 Comunità Montane del Canavese, l'area dell'ex Cogne, nella zona Sant'Antonio [redacted] Castellamonte. Proprio in quel punto [redacted] Consorzio aveva proposto la realizzazione di [redacted] «Polo ecologico», cioè di un impianto per trattare i rifiuti. Ipotesi tramontata dopo il no della popolazione e il veto posto anche dalla giunta di Alberto Massucco. E' ciò che è emerso durante il consiglio comunale aperto di giovedì scorso. A sorpresa [redacted] arrivata la proposta di questo gruppo di imprenditori: «Una provocazione? Ma no - dice Sergio Bacchio, che si [redacted] promotore dell'iniziativa - se l'Asa ci vende il terreno alle stesse condizioni che ha avuto quando l'ha comprato, noi [redacted] pronti ad acquistare». Si parla di una decina [redacted] professionisti, 8 dei quali di fuori Castellamonte. Comprare per farne cosa? «Ad esempio [redacted] cittadella dell[redacted] ceramica». Difficilmente, però, ci sono le condizioni per trattare: l'Asa [redacted] intende perdere i finanziamenti Ue (circa 12 miliardi) che potrà ottenere grazie al progetto di recupero di quell'area degradata. Lì potrà trasferire la sede, i magazzini e realizzare un sito per lo stoccaggio dei rifiuti inerti. Oltre, e l'ipotesi che si fa ora, a un impianto di teleriscaldamento. Dove verrà costruito il «polo ecologico»? Alla discarica di Vespia dice l'Asa. Idea che ha suscitato la rabbia dei gruppi di minoranza consiliare e della popolazione. **[gp. mag.]**

Nell'ex Filanda

Cuorgnè, al via nuovo centro per gli anziani

CUORGNE'

Occupato il primo spazio nell'ex Manifattura [redacted] Cuorgnè. Domani verrà inaugurato il «centro anziani» nel parco dell'Ex Filanda. Un'operazione da 250 milioni che per l'amministrazione comunale [redacted] oltre il fatto d'aver trovato una «casa» per il tempo libero agli ultrassessantenni della città. Perchè rappresenta il primo passo concreto dell'operazione Manifattura, voluta con forza dal sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot e attorniata fin dal primo momento dallo scetticismo di chi non credeva nella riuscita di questa scommessa. «Stiamo dando dimostrazione a tutti che facciamo sul serio», dice il primo cittadino. Ma l'entusiasmo potrebbe essere ridimensionato, se i miliardi per il completamento del secondo lotto dell'ex Filanda non arrivassero nelle casse del Comune. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, [redacted]ei soldi sarebbero bloccati in Regione: «Voci assurde - sbotta il primo cittadino - messe [redacted] giro da chi non ha altro da fare che infangare il nostro lavoro: a dimostrazione che tutto è a posto c'è il fatto che per il secondo lotto abbiamo già messo all'opera i progettisti». Intanto sul lavoro di questa giunta, nell'operazione Manifattura, ar[redacted]ano le critiche di Maria Pia Braggio, capogruppo di «Progetto per Cuorgnè»: «Vacca Cavalot non ci ha mai informati e non c'è possibilità di sapere che cosa la giunta stia facendo visto che le commissioni consiliari non sono ancora state nominate». **[gp. mag.]**

[redacted]

IN [redacted]

■ **CALUSO, FUNERALI.** Si svolgeranno stamattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Grato in frazione Rodallo di Caluso, i funerali dell'operaio Fiat Pasqualino Actis Grosso, 38 anni, abitava [redacted] paese in via Monte Nero 9, morto mercoledì sera per [redacted] incidente stradale mentre in bici[redacted]etta si stava recando all'autobus per andare al lavoro a Mirafiori.

■ **LINEA VERDE.** Va in onda domani, alle 12,20 su Raiuno, la trasmissione di Linea Verde registrata nelle valli canavesane del Parco nazionale del Gran Paradiso. Il conduttore Fabrizio Bianchi affronterà anche il problema della preparazione della toma negli alpeggi. Tradizionale tavolata finale a Ceresole Reale, con i piatti della cucina canavesana sia di montagna che di pianura.

■ **COMUNITA' MONTANA.** Sono previste per mercoledì prossimo le elezioni per formare il nuovo Esecutivo della Comunità Montana Dora Baltea Canavesana. Non si attendono sorprese: Giulio Beffino dovrebbe essere riconfermato alla presidenza. Conferme in vista anche per il vice presidente, Angelo Canale Clapetto e [redacted] altri assessori, Giovanni Aldighieri e Gianni Scanzio.

■ **FELETTO, RIENTRA [redacted].** Rientra la polemica all'interno del consiglio comunale di Feletto. Nell'occhio del ciclone erano finiti tre consiglieri di minoranza, Emilio Peraldo, Stefano Filiberto e Fabrizia Giordano, indicati dalla giunta di Elvio Garabello come incompatibili a rivestire il ruolo di amministratori per una vicenda travagliata legata alla creazione del nuovo Piano di insediamenti produttivi. Piano che fu approvato lo scorso anno, quando i tre erano in maggioranza.

DOVE & QUANDO

BOBBY SOLO. Appuntamento clou delle manifestazioni dell'«Autunno» a Cuorgnè: alle 21.30 è in concerto Bobby Solo, che proporrà tutti i suoi maggiori successi.

ANNO UNITRE. Alle 15.30, nel salone del ristorante Tre Re di Castellamonte, cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre. La prolusione sarà tenuta da Rodolfo Venditti, magistrato ed esperto musicologo.

I BOSCAIOLI. Nell'ambito della Sagra della Castagna di Sparone, nel pomeriggio al padiglione si sfidano i boscaioli, in gare di abilità e rapidità. Sempre nel pomeriggio mostra del disegno allestito dagli alunni delle scuole. In serata si balla con gli Eclissi di Luna. Domani alle 9 apre la mostra mercato dei prodotti tipici e artigianali; dopo pranzo sfilata della Filarmonica Sparonese e di gruppi folcloristici e la castagnata; quindi la cena di chiusura, allietata dall'orchestra Menin Blue.

MUSICA CLASSICA. Alle 21.15, nel salone dell'oratorio di Pont, Bruna Querio, Emanuela Tapparo e Sonia Magliano presentano brani di Telemann, Cimarosa, Bolling, Poulenc, Franz e Carl Doppler. Al castello di Torre sono di scena, invece, i Saxademia: Bach, Vivaldi, Haendel, Joplin, Gershwin, Piazzolla e altri nel programma della serata, che inizia alle 21.

IMMIGRAZIONE. In biblioteca [redacted] a Rueglio, alle 21, [redacted] sociologo Sergio De La Pierre tiene una conferenza sul tema «I nuovi immigrati in Italia: minaccia alla civiltà o sfida alla civiltà?».

A TEATRO. Al salone polivalente di Brosso, alle 21, la compagnia di Caselle «Quelli delle nove» porta in scena la commedia «La surpreisa ad la masca ad vin». Si recita anche a Bosconero: alle 21 nel salone parrocchiale la Filodrammatica Caselliese presenta «La paura d'avej curagi».

POLITICA E BELLEZZA. Doppio appuntamento, al meeting point di Ivrea, per la Festa di An: alle 19.30 l'incontro con l'onorevole Ignazio La Russa, con cui si discute di «Polo e oltre il Polo del Nord Ovest»; alle 21.30 finali del concorso «Miss Tricolore» e «Miss Canavese e Valli di Lanzo». Altro appuntamento politico, alle 18 in santa Marta a Ivrea, è quello dei Ds: con Walter Vitali si discute la mozi[redacted] «Una grande sinistra, un grande Ulivo per un'Italia di tutti».

PER RISTRUTTURAZIONE INTERNA

ECCEZIONALE, FAVOLOSA VENDITA

CON SCONTI REALI fino al 50%

solo fino al 31 ottobre 1999

abbigliamento uomo/donna/bambino e confezione pelle

Confezioni BIELLESI

Un privilegio per molti

orario: 9.30/12.30 - 15.30/19.30
giovedì orario [redacted]
[redacted] 31/10 e 21/11 apertura pomeridiana

BUROLO (TO)
Strada per Vistrorio
Tel. 0125 577.178

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]

DOMENICA 24
pom. e sera ORCHESTRA I FRATI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

SABATO 23
[redacted] grande orchestra spettacolo
VIVIANA e la pagina d'album

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, [redacted] sole £. 25.000 Si prega di prenotare

MARTEDI' 26
Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con MASSI NEGRE GROUP.
Ingresso gratuito a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

GIOVEDI' 28
Una eccezionale [redacted]
TITTI BIANCHI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 30
Una grande orchestra spettacolo
ROBERTINO (ex Casadei)

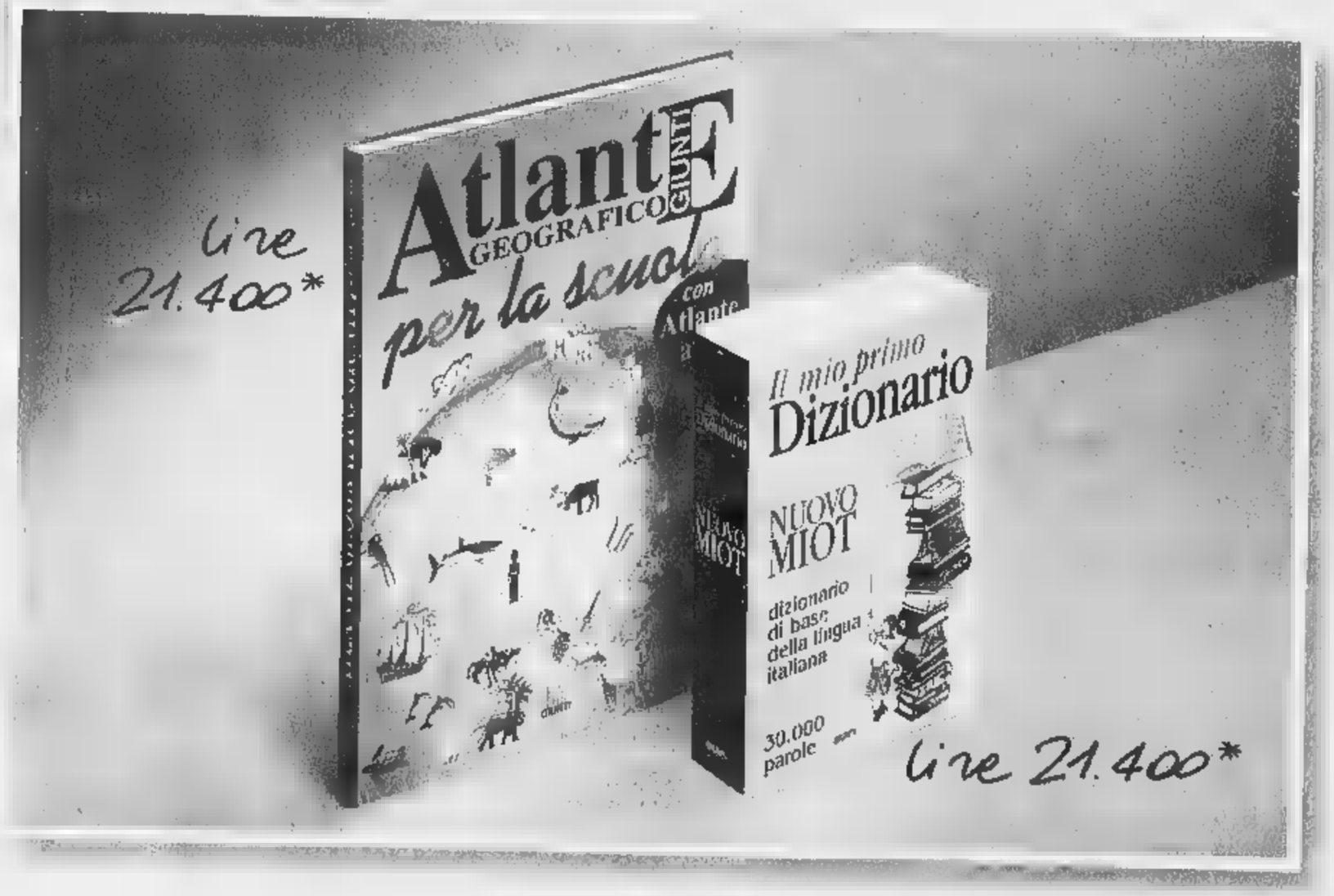
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Con il Patrocinio di
Provincia di Biella
CONFARTIGIANATO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

EXPO d'AUTUNNO
AAGE '99
23 ottobre - 1 novembre 1999
La Grande Fiera dell'Artigianato, Attività Economiche, Gastronomia, Enologia

QUESTA PUBBLICITÀ VALE
L. 5000 di sconto
[redacted] in TUTTI I GIORNI FIERA
CONSEGNARE QUESTA PUBBLICITÀ ALLA BIGLIETTERIA DI AAGE
BIELLA FIERE Str. Stat. Biella - Vercelli Gaglianico
Feriali 18/23 • Sabato 15/23 • Festivi 10/23
STAC/CV

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Calcio, oggi i rossoneri giocano l'anticipo del torneo Dilettanti [redacted] Ivrea

Nuovo centrocampista per il VdA

Tesserato Iannolo, proveniente dall'Imperia

Sigfrido Beneyton
AOSTA

L'anticipo a I[redacted]ea con un nuovo centrocampista. Il Valle d'Aosta cerca oggi al «Pistoni» la conferma al successo ottenuto sul Volpiano. In campo scenderà anche il centrocampista Roberto Iannolo, proveniente dall'Imperia. Si [redacted] allenato agli ordini di Fermanelli per tutta la settimana e ieri la società ha perfezionato il suo tesseramento. In prova nella formazione rossonera c'è anche un attaccante: Mirco Domini, della Pistoiese.

La trasferta nasconde mille rischi, con gli arancioni reduci da un pesante 0-3 incassato a Tortona e decisi a riscattarsi [redacted] casa. «E' una sfida tra due squadre che hanno assoluta necessità di vincere per cancellare l'avvio di stagione incerto - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -. Dal punto di vista morale stiamo meglio degli eporediesi, visto che arriviamo da [redacted] [redacted]cesso, ma non dobbiamo assolutamente pensare di [redacted] risolto tutti i problemi con i tre punti conquistati contro il Volpiano. Dobbiamo ribadire di esserci lasciati alle spalle la brutta partenza. L'Ivrea ha una gran voglia di rifarsi [redacted] cercherà proprio contro di noi la vittoria scaccia crisi. Guai dunque sbagliare l'approccio alla partita».

Squalificato Dandres, rima[redacted] da sciogliere il dubbio sulla composizione del centrocampo, con Iannolo, Turato e Dentoni a contendersi l'unica maglia ancora disponibile. I rossoneri dovrebbero presentarsi con Pedretti tra i pali, Volpone, Perini e Lavelli in difesa, Matinella sulla destra, De Tommaso sulla sinistra, Aimé, Cuc e Iannolo a completare il centrocampo, Cau e Vivian in attacco.

«Mi aspetto un avversario determinatissimo, deciso a forzare subito i tempi per metterci in difficoltà - dice Fermanelli -. Dovremo essere bravi a chiude[redacted] tutti gli spazi e ripartire in velocità. Non bisogna basarsi sulle due sfide di Coppa Italia (successo a tavolino per i rossoneri per un guasto all'impianto d'illuminazione del «Pistoni» all'andata e vittoria degli eporediesi al «Puchoz» per 1-0 al ritorno, ndr) perché c'erano motivazioni diverse di quelle attuali. L'importante sarà dimostra[redacted] di avere imboccato la strada giusta per risalire la corrente».

Il centrocampista Roberto Iannolo [redacted] l'attaccante Mirco Domini. Il tesseramento di Iannolo [redacted] stato perfezionato [redacted] dai dirigenti del Valle d'Aosta

CALCIO A CINQUE

Nella squadra del presidente Fabrizi oggi debutta il bomber Donnangelo

Ingaggio a sorpresa dell'Aymavilles

«Un fenomeno a proteggere la palla e a segnare»

Maurizio Introna
AOSTA

Nella terza giornata di serie A2 di calcio a cinque è l'Aymavilles a giocare in casa e per l'occasione presenta una novità, [redacted] meglio un colpaccio tenuto segreto fino a poche ore fa: Marco Donnangelo. [redacted] presidente Giancarlo Fabrizi ha ingaggiato, giusto in tempo per giocare la partita odierna con l'Ancona, il noto bomber. Il romano, 30 anni, è un elemento di categoria superiore avendo militato per sette anni in A1 in blasonate squadre come la Maxicono Roma, il Firenze o il Torino, con cui ha vinto Coppa Italia e Supercoppa. «E' l'uomo che ci mancava - spiega il presidente -. Lui è un fenomeno a proteggere la palla: oltre a segnare lui stesso, grazie a questa caratteristica potrà mandare in gol anche i compagni».

Oggi a Charvensod (ore 16, ingresso gratuito) comunque è improbabile che il tecnico-giocatore Piga Habibija lo impieghi per più di una decina di minuti. «E' fermo da quest'estate - spiega Piga -, la sua tenuta è al momento limitata. Un [redacted]ccato perché contro quest'Ancona che dispone di due fortissimi oriundi (u[redacted] argentino, uno brasiliano, ndr) non sarà facile vincere». Da tenere d'occhio il carioca Leandro Pereira, unico giocatore di A2 convocato dal ct azzurro Nuccorini.

Molto impegnativa anche la trasferta dell'Aosta a Torino contro il Cotrade. Al Palaruffini, Concio [redacted] compagni si troveranno di fronte una compagine a punteggio pieno che non a caso punta alla promozione. Dopo il successo ottenuto sabato scorso, coincis[redacted] con il rientro di alcuni preziosi elementi, [redacted] squadra c'è comunque ottimismo.

Nella terza giornata di serie B [redacted] Futsal riceve al Montfleuri (ore 16) il capolista Sub Milano. La gara si presenta delicata per i ragazzi di Maurizi[redacted] Fea, che comunque finora hanno dimostrato di poter competere ad armi pari anche con quelle formazioni, come il Biella, allestite per salire di categoria.

Bocce, la seconda giornata del campionato di serie A

E' in palio l'imbattibilità nella sfida tra Ivrea e Nitri

Il giocatore Andrea Péaquin

AOSTA

Attenzioni rivolte alla sfida tra la Brb Ivrea e la Nitri Auto oggi nella 2ª giornata del campionato della massima [redacted]rie nazionale per società di bocce. Tra eporediesi e aostani non [redacted] buon sangue, con precedenti sovente polemici. L'incontro si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. Entrambe le formazioni hanno debuttato con una vittoria: la squadra di Giacomo Ariatello ha battuto l'Albisola e i canavesani hanno espugnato i campi del Roverino.

«Il buon esordio ci permette di affrontare la sfida con la Brb - dice il giovane Andrea Peaquin - con il giusto morale. Purtroppo dovremo ancora fare a meno di due pedine importanti (Cappato, squalificato, e Pesce costretto al forfait per gravi problemi familiari, ndr), ma abbiamo comunque la possibilità di mettere in difficoltà i padroni di casa. Noi come gli eporediesi puntiamo a qualificarci per i play off. E' quindi uno scontro diretto molto importante, che potrà cominciare a dare risposte probanti sulla reale consistenza delle forze».

Peaquin, che contro l'Albisola era stato utilizzato nel tiro progressivo, potrebbe giocare oggi anche la staffetta. Nelle varie specialità sono previste le seguenti sfide: Domenico Audero, Edoardo Castellino e Roberto Gugliemone contro Battaglino, Birolo e Busi nella terna iniziale, Guido Ducourtil e Maurizio Folloni contro Avetta e Baudino nella coppia, Franco Manzo contro Deregibus nell'individuale, Walter Biava e Andrea Peaquin contro Revello e Cortelazzi nella staffetta, Luca Cicchero contro Deregibus nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Bunino nel tiro progressivo, Luca Cicchero contro Baudino nel punto tiro alternato, Maurizio Folloni contro Avetta nell'individuale, Domenico Audero e Franco Manzo contro Birolo e Deregibus nella coppia e Roberto Guglielmone, Edoardo Castellino e Guido Ducourtil contro Battaglino, Busi e Piano nella terna conclusiva.

La 2ª giornata propone anche Albisola-Rivolese, Cumianese-La Perosina, Rapallese-Roverino e Amici Chiavazza-Tubosider Asti. Guidano la classifica Nitri Auto, Brb Ivrea, Tubosider Asti e Cumianese (2 punti) davanti a Perosina, Amici Chiavazza (1), Albisola, Roverino, Rivolese e Rapallese (0). [s. b.]

SPORT FLASH

BASKET
Serie C2, La Buckler ospita il Cuneo

Secondo confronto casalingo consecutivo per la Buckler nel campionato di serie C2. Dopo la sconfitta di sabato scorso contro il Saluzzo, i gialloneri affrontano oggi il Cuneo, con l'obiettivo di tornare prontamente al successo. L'inizio dell'incontro è fissato alle 21 alla palestra del quartiere Dora.

[redacted]VALDOTAINE
Le premiazioni del campionato regionale

Premiazione del campionato valdostano oggi al bar Turismo di Saint-Marcel. Il titolo regionale è stato conquistato da Remo Bancod. Nelle classifiche intercomunali successi per Pierino Grivon, Roberto Macori e Remo Cretier.

HOCKEY SU GHIACCIO
Il Valle d'Aosta cerca il riscatto a Bergamo

Secondo turno, domani, del campionato di hockey su ghiaccio di serie B. Dopo la sconfitta casalinga al debutto, il Valle d'Aosta cerca il riscatto sulla pista dell'Hockey Hornets Bergamo. Per la squadra allenata da Luca Lattanzi non dovrebbe essere un impegno proibitivo: la formazione bergamasca è reduce dalla secca sconfitta contro il Varese/Chiavenna per 6-0. Le altre partite in programma per la seconda giornata del girone A del campionato cadetto sono Lariana Hockey-Hc Torino, [redacted]angers Milano-Varese/Chiavenna e Polisportiva Ghiaccio Pinerolo-Falchi Hockey Bosco.

nuova AutoAlpina Concessionaria FIAT

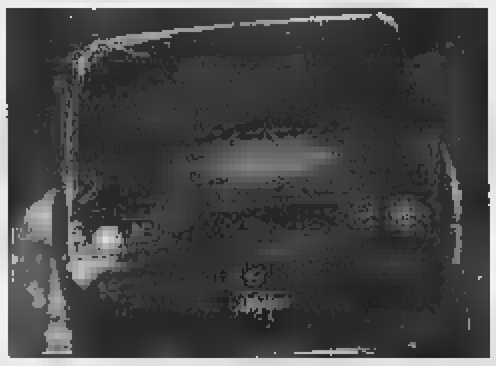
CON LA [redacted] TROVI "LE STRADE DEL GUSTO"
[redacted]
..... [redacted] LE NOSTRE PROPOSTE

[redacted] 1.8 HLX
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., CLIMATIZZATORE, IDROGUIDA, [redacted] ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
[redacted] L. 39.500.000
NOSTRO PREZZO L. 33.000.000

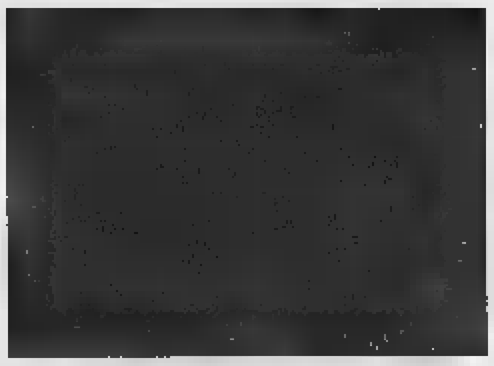
FIAT MAREA SW 2.0 [redacted]
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., CLIMATIZZATORE, IDROGUIDA, [redacted] ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
[redacted] L. 44.800.000
NOSTRO PREZZO L. 36.900.000

[redacted] 1.6 L TS
INTERNI IN PELLE "MOMO", CERCHI IN LEGA, IDROGUIDA, AIR BAG, VERNICE MET., ANTIFURTO, CHIUSURA CENTRALIZZATA, VETRI ELETTRICI.
LISTINO: L. 30.800.000
[redacted]

[redacted] 1.8 [redacted]
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO, VERNICE MET., SEDILI IN PELLE ALCANTARA, VETRI ELETTRICI E RISCALDATI, IDROGUIDA, ANTIFURTO, INSERTI IN RADICA, AIR BAG.
[redacted] L. 36.000.000
NOSTRO PREZZO L. 28.000.000



[redacted]
[redacted], AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, ALCANTARA, VERNICE MET., IDROGUIDA, QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI E CHIUSURA CENTRALIZZATA.
LISTINO: L. 62.000.000
NOSTRO PREZZO L. 48.000.000



[redacted] JTD [redacted] GT 105 CV
ABS, CERCHI IN LEGA, CLIMATIZZATORE AUTOMATICO, VERNICE MET., DOPPIO AIRBAG, IDROGUIDA, ANTIFURTO, ALZACRISTALLI [redacted] CHIUSURA CENTRALIZZATA, AUTORADIO.
LISTINO: L. 37.000.000
NOSTRO [redacted] L. 31.900.000

[redacted] 1.4 [redacted] - 5 PORTE
CLIMATIZZATORE, AUTORADIO, AIR BAG, ALZACRISTALLI E CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
LISTINO QUATTRORUOTE: L. 18.500.000
NOSTRO PREZZO L. 16.800.000

FIAT MAREA 1.6 [redacted]
CLIMATIZZATORE, VERNICE METALLIZZATA.
LISTINO QUATTRORUOTE: L. 21.800.000
NOSTRO [redacted] L. 19.800.000

.....SCOPRI IL PIACERE DI GUIDARE!
I NOSTRI CONSULENTI ALLA VENDITA SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE FINANZIARIA MIGLIORE PER LE VOSTRE ESIGENZE. VI ASPETTIAMO ALLA:
Nuova Autoalpina - Via Mazzini, n 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

Info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

[redacted] NORME
[redacted] TRASPARENZA
[redacted]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa

ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPÉ
da 21.150.000
sconto compreso

CITROËN [redacted] 1.4 XP BERLINA
da 21.170.000
sconto compreso

CITROËN [redacted] 1.4 [redacted] BREAK
da 21.970.000
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. **Polizza furto** [redacted] **per** [redacted] **compresa nel** [redacted]

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso. Escluso HDi

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

GALVAGNO

ASTI - Corso Savona, 196 - tel. 0141/59.86.87

TORINO ESPOSIZIONI

15 24 OTTOBRE 1999

ANTEPRIMA IDEA SPOSA

È NUOVO • È COMODO

EXPO CASA 2

È CURIOSO • È UTILE

EXPO CASA 2

Siete pronti a partire per il nuovo universo della casa? Entrate allora in 20.000 mq costellati di idee, nuovo e brillanti come i vostri sogni. Spazierete dal classico al trendy, dall'arredamento ai complementi. Per chi vive naturale c'è un mega store di prodotti ecologici, per chi ha appetito la golosità di piatti piemontesi e valdostani, per chi [redacted] l'Anteprima Ideasposa e, attraverso il gioco, una guida per la sicurezza domestica. E per chi ha le ruote parcheggio sicuro a [redacted] passo dal Valentino.

RITAGLIA!

EXPO CASA 2

2 EURO DI SCONTO

DA PRESENTARE ALLE CASSE PER RITIRARE

UN BIGLIETTO RIDOTTO A L.9.000

ANZICHÉ L. 12.000

Torino Esposizioni

Corso Massimo d'Azeglio, 15

Torino - Orario di apertura:

Feriale 16.00 - 23.00

Sabato 15.00 - 23.00

Domenica 10.00 - 23.00

Expo2000 Spa

TORINO ESPOSIZIONI

Con il patrocinio di

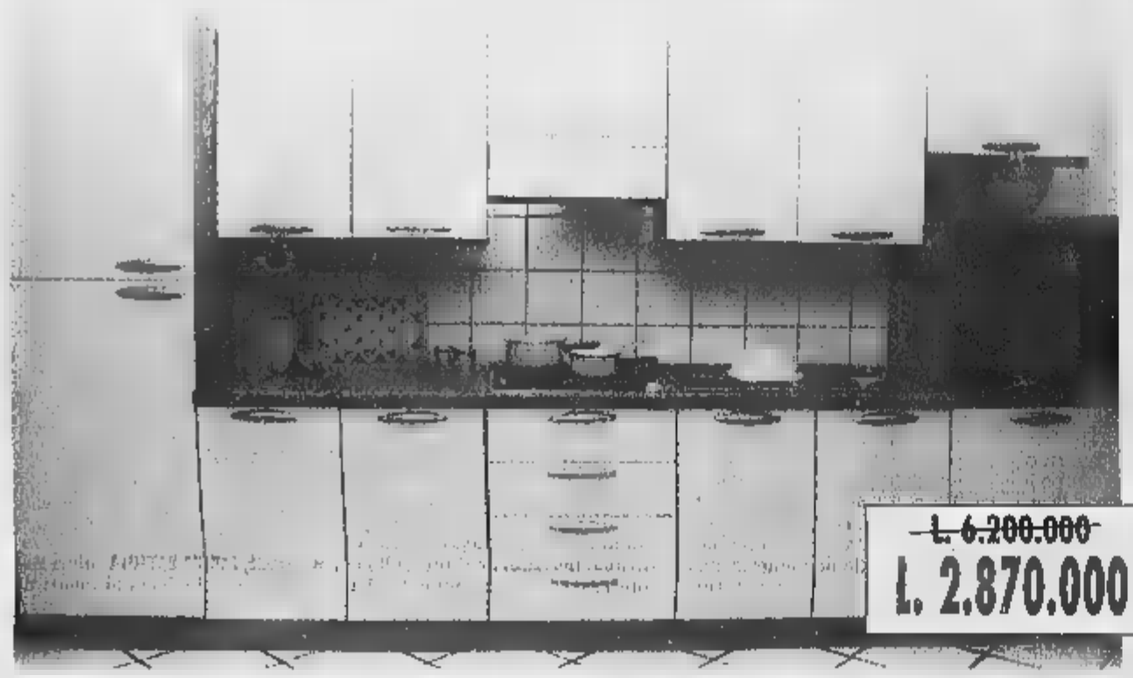
[redacted] DI [redacted]

PROVINCIA DI TORINO

ASSELLE MOBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



~~L. 6.200.000~~
L. 2.870.000

Cucina [illegible] in laminato, disponibile anche a misura.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 11.800.000~~
L. 5.920.000

Cucina [illegible]DA classica, in rovere.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

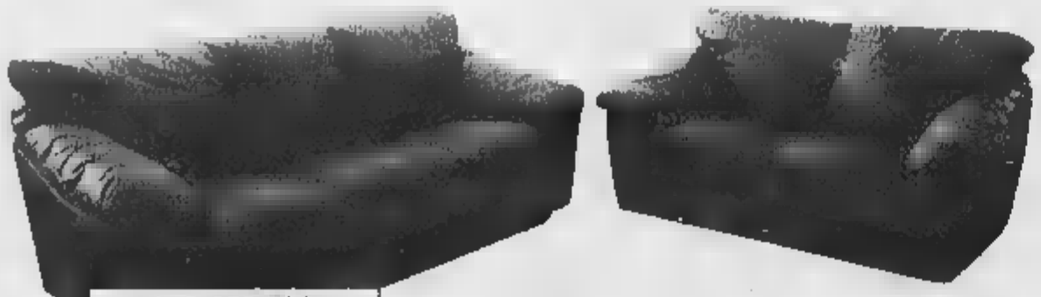
~~L. 5.400.000~~
L. 2.760.000

Camera **DILETTA** classica, letto con parete attrezzata.

Offerte valide fino al 30/10/99

Parete in legno arte povera.

~~L. 3.100.000~~
L. 1.470.000



~~L. 3.450.000~~
L. 1.740.000

Salotto [illegible] composto da divano a 2 posti più divano a 3 posti. In vera pelle.

Aperto la Domenica e le sere di Mercoledì e Giovedì

Strada Bra-Fossano
CERVERE
(Città capitale del Porro)
Telefono 6 linee
0172 474646

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

23-24 ottobre 1999

suoni, colori, sapori in un viaggio fantastico tra porti e terra ferma con un variegato mercato di merci e golosità.

E inoltre le Officine del Gusto realizzate con la consulenza di Slow Food. Gli chefs qualificati ci spiegheranno i segreti di piatti fondamentali nella cultura dei vari Paesi mediterranei che si potranno degustare

Le Officine su prenotazione (max 50 persone)

Queste sono le Officine:

sabato 23

Ma *riso:* *di* *a cura* *del ristorante* *Madrid*

Melanzane *Alma*

Il cuscus *Capo* *di*

domenica 24

ore

La cucina *La mensa*

dello *del* *di*

Per informazioni:
a Canelli
tel. 0141 8
tlf
fax 0141 824650

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Il 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Predo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

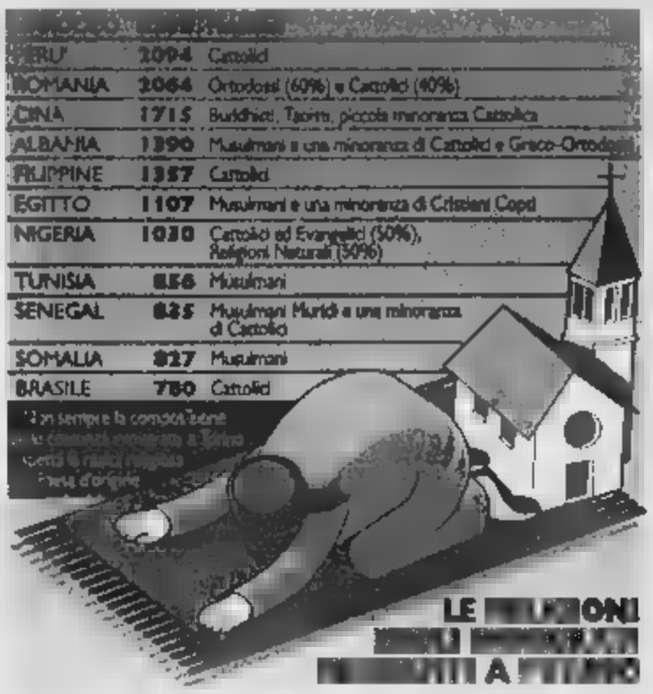
Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in altre città come Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 500 persone, riti che si ripetono tra i romeni nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano -. Un anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale: «Con l'autorità che me ne deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: sono numerose le persone che hanno una famiglia nelle Filippine e sono qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Aggiunge: «Spesso mi dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, romeno anche lui, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio». Come don Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione di vecchi e nuovi arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ad inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un anno un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana 2 è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1030	Cattolici ed Evangelici (50%), Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	825	Musulmani Mariti e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici



IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo Mondo

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, la moschea ricavata in garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, eccitano appena qualche curiosità la ragazza che - con abiti colorati - stazionano mattino e sera presso conventi e case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce ne persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città sono duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale e morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale in proporzioni inattese: il 10% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Ci stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come è in grado di distruggere o modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. E' storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione è già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, dandogli il loro atteggiamento si era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dalle stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo a questo punto, le si è scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Ma Silvio non era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

BEINASCO

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per non escludere ogni possibile eventualità sulle cause della «puzza», non escluso uno studio dei venti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui: [nome] del tempo»

ACQUI TERME. E' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari e quello per il [titolo] del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la [cerimonia] sarà intervistato dal direttore di Panorama, Nini Briglia. Gli altri premiati sono Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettere della giovinezza» (Einaudi). Stamane alle 10,15, nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - sono due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

A Stanislav [nome] il [premio] «Viotti d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato a Stanislav Bunin, uno degli esponenti più celebri della scuola pianistica russa, il nuovo «Viotti d'oro». Lo ha comunicato la Società del Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il 2 dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato a Chopin, nel 150° anniversario della morte.

[Festival] canzone «nessuna irregolarità»

Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della [canzone] (assegna 3 posti agli esordienti del Festival) dalle accuse d'irregolarità piovute in questi giorni. «Mai accaduto nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza», assicura l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo). Intanto, il patron dell'Accademia (domenica gran finale), Angelo Esposito, ha presentato un esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.

Salone nautico, week-end per sognare

GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico. 8 padiglioni, tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione S il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori. Si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine di metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita si passa al collegamento con Marina Due e al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela.

[Nome] «La Finanza indaghi»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici e imponente manifestazione con centinaia di lavoratori in piazza ieri a Villadossola contro la chiusura dello stabilimento Sisma, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, il sindaco Franco Ravandoni ha chiesto pubblicamente «rigorosa indagine» al ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

[Nome] inaugura «elogio all'acciuga»

ASTI. A Conelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga». In programma degustazioni di vini, piatti a base di acciughe e dolci del bacino del Mediterraneo; installazioni artistiche dedicate alle acciughe; oggi dalle 15 dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Cocconato, «Elogio del maiale» all'agriturismo Rosengana, giornalisti e enogastronomi discuteranno della «didattica alimentare dei salumi e del paesaggio del vino». Segue degustazione.

[Nome] ribusiva, presidente Life

DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrogeologici che gli impedivano di fabbricare si è rilasciato una licenza edilizia per costruire la stalla nel suo centro d'agriturismo. Questa protesta contro la burocrazia gli è costata una condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione stacca del Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simionato (foto), 42 anni, di Crodo, ex presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle rive del fiume Toce. Simionato è stato condannato quale esecutore dei lavori; stessa pena per la moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno. Simionato aveva minacciato di dare fuoco e in un paio di occasioni si era incatenato all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoladossola.

Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Unire le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto o che si è già rilocalizzato in zone congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio non fu scelta in prossimità di Venaria? Per non parlare di Caselle (aeroporto), della Venaria (la Reggia), di Rivoli (il castello). «La vocazione turistica di Torino da sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i suoi gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di una quarantina di pagine per confrontare le potenzialità di Torino con le altre sorelle-concorrenti europee. Che cosa emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la [illegible] e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia sono le punte più in incisive.

«Dobbiamounire le forze per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in

Il segretario di Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, in particolare i Diessse, con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che la Quercia sia più sensibile alla Città metropolitana di quanto lo siano Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, d'orso timorosi - dicono - di perdere poteres.

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero le province montane per le vallate di Susa, di Pinerolo, o per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», conclude Scanderebech. «Sarà un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [l. bor.]

Uilm e integrativo Fiat

«Non deve pesare sul lavoratore il reddito aziendale»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, che per la ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

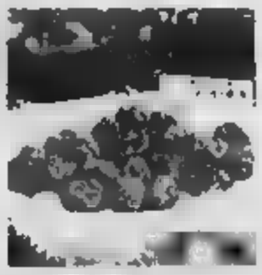
Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ma ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con la quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia un avvertimento: «Questa non deve essere una vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo a Fim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

Il turismo biellese punta su [illegible]

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta su una manifestazione che, per argomento e legami di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. A giugno l'edizione del 2000 vedrà tra le comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti a Placido, da Giannini a Piera Degli Esposti. E si è già messa in moto un'imponente macchina organizzativa

Corteo anti-crimine in 300 con Bossi

ASTI. Circa persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAstì» di piazza San Giuseppe. L'incontro è servito anche come preparazione al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il nuovo segreatario provinciale ed il nuovo direttivo della Lega Nord.



[Nome] all'asta per Patrignano

ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, al castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della 69ª Fiera nazionale in ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chains» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquerello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Haas di «Tantris», tutti di Monaco di Baviera. All'asta, il cui ricavato sarà devoluto alla Comunità di San Patrignano, parteciperanno molte personalità e sarà rawivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

Il mondo è fantastico visto dalla nuova BMW Serie 3 touring.

Da oggi presso la nostra Concessionaria.

Autostyle 1

Corso
Alessandria, 563
Tel. 0141 477575
ASTI

Piacere di guidare

LA STAMPA/SABATO 7 OTTOBRE 1995

PREMIATA OSTOPEDIA
Visetti ...
NOLEGGIO ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI,
CARROZZELLE, GIROELLI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.59.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA OSTOPEDIA
Visetti ...
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187

Mentre la Regione vara la nuova legge, in città cambia la fisonomia del settore

E' un commercio più «americano»

Aprono le grandi catene, chiudono negozi storici

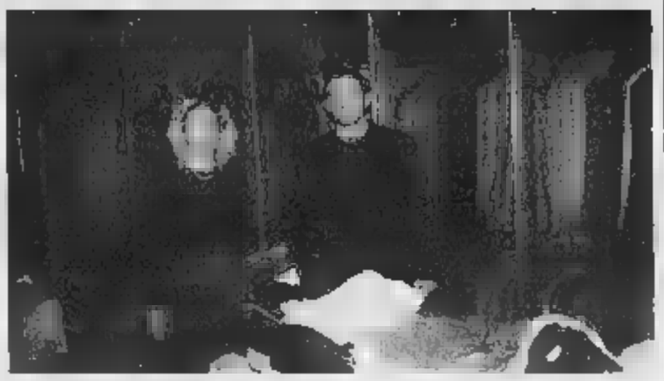
Fulvio Lavina
ASTI

E' arrivato «Blockbuster» e prenderà aprirà «McDonalds»: stanno invece per sparire insegne come Borgoglio, Abit, hanno già chiuso Magazzini risparmio e Mantello. Non è solo una questione «linguistica», sigle americane al posto di nomi astigiani: si abbassano saracinesche storiche del commercio cittadino proprio mentre arrivano anche ad Asti le grosse catene. E secondo alcuni la legge regionale sul commercio, da poco approvata, rischia di colpire i piccoli negozi a favore della grande distribuzione.

SERRANDE GIÙ. «Mio padre Guglielmo aveva rilevato nel 1915 il negozio, di cui era già socio dal 1904; io ho continuato la sua attività. Ma adesso dico basta». Mario Borgoglio, 74 anni, negozio in via dei Cappellai, forse la voglia di andare avanti l'avrebbe ancora: «Ma per rinnovare il contratto d'affitto dei locali mi hanno chiesto cifre sproporzionate. E poi una volta era tutto più facile, la moda più tranquilla; oggi siamo caricati di tasse e ad Asti ci sono troppi negozi di abbigliamento».
Abit è dal 1950 in via Cavour, fondato da Ercole Fagnani. E' stato il negozio per antonomasia del vestito classico. «Chiuderemo per fine - annuncia Antonio Giangrande che ha sposato la nipote del fondatore - Oggi ci sono troppe spese, noi avevamo 20 dipendenti ora in quattro. Certo, lo stile classico va e noi siamo sempre i leader nel settore, ma la moda è cambiata e l'abbigliamento ora lo si può trovare dappertutto».

MA I NEGOZI CRESCONO. Però il numero di esercizi commerciali in provincia tende ad aumentare. Secondo i dati del '98 rilevati da Confesercenti, gli alimentari sono 1208 e nello stesso anno le aperture sono state 25 contro 26 chiusure; nell'extra-alimentare, a fronte di 39 cessazioni, si sono avute 81 aperture col totale a 2.233. «Riteniamo che la maggior parte di questi nuovi negozi - spiega Enzo Arleri, direttore della Confesercenti - sia concentrato nel settore della telefonia che con quello dei viaggi sono tra i pochi settori in forte crescita». Intanto va registrato che sono 27 i commercianti che hanno chiesto di poter usufruire dei provvedimenti della «rottamazione» (un contributo in media sui 15 milioni per la cessazione definitiva dell'attività).

LA NUOVA LEGGE. La Confesercenti provinciale interviene sul provvedimento varato dalla Regione. «Apprezziamo lo sforzo per approvare in tempo la legge - commenta Ernesto Gambetta presidente provinciale - Il provvedimento è solo la cornice e mancano i decreti attuativi, ma ci pare che sia scongiurato il rischio che si dia via libera ad insediamenti di grandi strutture in aree, come quella astigiana, dove la loro presenza è già fortemente sovradimensionata».


Abit, negozio specializzato in abbigliamento classico, chiuderà entro fine anno

IN VIA CAVOUR DA 50 ANNI

NOVITA' IN CORSO ALFIERI

La catena Blockbuster (specializzata noleggio video) ha aperto in corso

VIDI DOPO

Borgoglio è un marchio storico di Asti, chiude dopo quasi cento anni di attività

Ernesto Gambetta presidente provinciale della Confesercenti la nuova legge regionale sul commercio

Lo scorso anno
42 punti vendita
in più nell'Astigiano
E in 27 hanno aderito
alla «rottamazione»

E C'È ANCHE INTERNET. Presto anche il vino si potrà comperare su Internet. E' stato detto ieri al convegno Infobahn, organizzato al Centro san Secondo dal gruppo giovani imprenditori piemontesi (Pierluigi Bosso il presidente astigiano) riuniti per discutere di commercio elettronico, nuova frontiera sempre più gradita a piccole e grandi imprese. Ma restano da definire molti aspetti di carattere giuridico e tecnico.

Giornate Alfieriane

Le critiche di Florio al ministero

ASTI. La prima «giornata alfieriana», tenutasi ieri in sala Pastrone, è stata occasione per dare voce a polemiche e malumori che da tempo circolavano tra gli organizzatori. Il sindaco Luigi Florio, che ha aperto il convegno intitolato «Verso il teatro», ha criticato il ministero per i Beni culturali, sostenendo che il Comitato per le celebrazioni alfieriane si riunirà per la prima volta soltanto il prossimo ottobre, a Roma, e che del miliardo stanziato dal governo per le celebrazioni del '99 non è ancora stata impegnata una lira.

Il sindaco ha anche espresso il suo rammarico per la mancanza di dialogo con il Centro studi alfieriani, che non ha avuto nessun ruolo nell'organizzazione dell'evento. Già durante la conferenza stampa della settimana scorsa il presidente del Centro, Arnaldo Di Benedetto (il cui mandato è scaduto), era stato criticato dal presidente dell'Atl, Carlo Cerrato: «Con un fantasma si può dialogare». La direttrice del Centro, Carla Forno, precisa infatti che ha collaborato alla realizzazione del convegno a titolo personale. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43

Scopri il tuo borgo

Si prepara la festa al Simbol

Conto alla rovescia per la festa di «Scopri il tuo borgo», martedì alla discoteca «Simbol» di Viglia-no. Alla cerimonia di premiazione, oltre ai vincitori del quiz fotografico de «La Stampa», sono invitati anche i lettori: l'ingresso sarà consentito a coloro che si presenteranno con una copia del giornale. Se qualcuno dei premiati fosse costretto a dare forfait, è sufficiente delegare un parente o un amico: basterà la fotocopia del documento. Altrimenti, il vincitore sarà contatto dall'ufficio marketing.

Alla serata sono invitati anche i rettori e i personaggi del mondo del Palio: saranno anche proiettate in grande formato le 21 foto-quiz che hanno caratterizzato il concorso di quest'anno. Sono stati oltre 40 mila i tagliandi pervenuti in redazione o imbucati. A vincere la «Seicento» è stata una coppia di pensionati di Cantarano Casasco, Vittorio Moiso e Teresa Prevosto: a portare fortuna è stato il tagliando con la foto scattata a San Silvestro.

SINGOLARI APPUNTAMENTI TRA CULTURA E GASTRONOMIA NELL'ASTIGIANO

Torna alle cantine Contratto l'«Elogio dell'acciuga»

A Canelli l'idea del mare

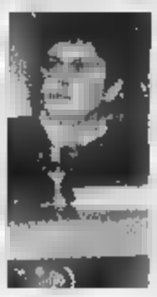
Tra degustazioni, arte e dibattiti

Filippo Largan
CANELLI

S'inizia oggi alle 10, la seconda edizione dell'«Elogio dell'acciuga», il viaggio suggestivo (e virtuale) che proseguirà anche domani, al seguito del pesce attraverso le gastronomie e le culture dei popoli che vivono nel Mediterraneo. L'iniziativa, che ha per sottotitolo «il Mediterraneo in collina», è della Casa vinicola Contratto in collaborazione con Enoteca regionale canellese, Comune e Regione. Il programma prevede degustazioni di vini, piatti tipici mediterranei a base di acciughe e frutti e dolci tradizionali del bacino del Mediterraneo; e la visita di fondali artistici, dedicati al viaggio delle acciughe, allestiti nelle cantine di invecchiamento dei vini Contratto. Previste anche «Officine del gusto» (in collaborazione Slow Food), in cui esperti cuochi, italiani e stranieri, interpreteranno ricette mediterranee: dalla paella madrilena alle melanzane del Libano, dal «cuscus» siciliano e maghrebino alle cucine ebraica, greca e marsigliese. Canelli ospita anche l'iniziativa «Barile letterario»: sorta di «lotto» in programma oggi e domani, sempre dalle 15, con giornalisti e scrittori (per sono annunciate la presenza di Mario Giordano, canellese e giornalista inviato de Il Giornale, e quella di Sandro Vannucci, conduttore Rai di Linea Verde; domani è prevista la presenza dello scrittore e giornalista de La Stampa Piero Soria) chiamati a discutere di libri di cucina, di viaggi e di migrazioni culturali.

Domani alle cantine Contratto ci sarà il concerto della band astigia «I fiati pensanti» e, nel pomeriggio, alla chiesa dell'Annunziata, la tradizionale consegna dell'«inchioda» (l'acciuga) al rione Cattedrale (rettore Luigi Rescinito), ultimo arrivato al Palio di Asti. Per l'intero weekend, inoltre, nel centro storico canellese si saranno bancarelle con prodotti e vini tipici.

Info. ai numeri 0141/823.349 o 0141/820.231.


Sopra il giornalista Mario Giordano, sotto Mario Valpreda dirigente Sanità Piemonte

Da oggi la curiosa due giorni

E a Cocconato l'arte dei salumi

COCCONATO. La manifestazione «Asti incontri» fa tappa oggi e domani a Cocconato. Saranno due i temi in discussione: la didattica alimentare dei salumi ed il paesaggio del vino. A fare da scenario alla discussione sarà il nuovo agriturismo Cascina Rosengana, nelle vicinanze dello stabilimento Conbipel.

Il via oggi alle 16: si parlerà dei salumi tipici dell'Astigiano. Cocconato, in particolare, vanta anche un prosciutto crudo stagionato in zona. A fare l'«Elogio del maiale» saranno Mario Valpreda, direttore generale della Sanità pubblica della Regione, Maria Luisa Amerio, primario dietologa ad asti, il giornalista-gastronomo Salvatore Marchese e Piero Fassi, presidente dell'associazione albergatori e ristoratori.

Sarà presentato anche il primo di una serie di manifesti didattici, prodotti dall'Associazione Astifest: gli altri saranno invece dedicati ad ortaggi, carne bovina piemonte e all'allevamento di conigli e galline.

Domani, alle 10, si discuterà invece di «Paesaggio del vino». Interverranno Nino Crescenti, che per la Rai ha preparato recentemente un servizio sui danni al paesaggio, Bruno Giau, docente a Torino e promotore del Centro studi sulla collina, l'assessore comunale alleise Bruno Ceretto, Giuliano Soria, promotore del Parco Culturale Grinzane Cavour, Mario Sacco, presidente Ecomuseo e Bruno Veggia, vice sindaco di Cocconato e presidente dell'Unione agricoltori.

Autosalone TARABBIO
Multi marche nuove e usate - Prezzi vantaggiosi - Permute - Dilazioni
Piazza Lucchini, 5 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657

OCCASIONI PARI AL NUOVO

MERCEDES A 160 CDI
anno
clima - abs autor.
4 airbag telec. chiusura
garanzia 1 anno
Lire

VOLKSWAGEN GOLF TDI
anno '99
Km. 0 6 115 CV
clima - abs - autor. - c. lega
garanzia 1 anno
Trasferibile in

ALFA 156 1.6
anno '97
clima - abs - airbag
v. elettr. - c. centr. - idrog.
garanzia 1 anno
Lire 27.500.000

La trasparenza e la serietà sono il nostro biglietto da visita

FIAT PANDA JOLLY - v. elettrici - c. centralizzata	'98	Lire 9.000.000
FIAT - v. elettrici - c. centralizzata - autor.	'98	Lire 11.500.000
FIAT 600 SPORTING - v. elettrici - c. centr. - fend. - clima - c. lega	'98	Lire 13.500.000
LANCIA Y 1.2 16V - v. elet. - c. centr. - fend. idrog.	'97	Lire 14.5
PEUGEOT 106 XN-XS - v. elettrici - c. centralizzata - airbag autor.	'94/'96	Lire 7.500.000
ROVER 111 - 3 porte - v. elettr. - c. centr. - autor.	'97	Lire 10.000.000
CITROEN SAXO 1.1 - autor. - airbag		Lire 14.000.000
VOLKSWAGEN GOLF TDI 90CV - clima - abs - autor. - airbag - t.aprib.		Lire 34.000.000
PEUGEOT 306 XR - clima - airbag - autor. - v. elettr. - c. centr.	'98	Lire 19.500.000
100 - clima - abs - fend. - autor.		Lire 23.000.000
MAREA W.END 1.8 - clima - fend. -		Lire 23.500.000
FIAT PUNTO 60 SOLE - 5 porte - v. elettr. - c. centr. - idrog.		Lire 13.500.000
FIAT PUNTO TD 70 - 5 porte - clima - fend. - idrog.		Lire 17.000.000
FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB - vetri elett. - c. centr.	'98	Lire 15.000.000

La Banca Popolare di Novara verserà un acconto sull'incasso dell'imposta

Dall'Ici arriva un aiuto al Comune

Otto miliardi per dare ossigeno alle casse

Franco Cavagnino
ASTI

Otto miliardi confluiranno entro il 30 novembre nei «forzieri» del Comune, attraverso la Banca Popolare di Novara. E' un fatto salutato con compiacimento dall'Amministrazione comunale perchè il contante porterà una boccata di ossigeno ad una situazione di cassa in sofferenza. Ma da dove arrivano questi soldi? E' un'anticipazione straordinaria del gettito Ici (16 miliardi l'anno incassati dal Comune) che invece di diventare «spendibile» a febbraio, lo sarà tre mesi prima. «E a tasso zero» tiene a precisare l'assessore al Bilancio Pier Paolo Gherbone.

Gli acconti sull'imposta comunale sugli immobili (ad Asti l'aliquota base è stata confermata nel '99 al 5,5 per mille) sono resi possibili da un protocollo d'intesa siglato a livello nazionale, tra l'Anci (l'Associazione nazionale Comuni d'Italia) e l'Ascotributi (l'Associazione tra i concessionari del servizio riscossione tributi). Attraverso singole convenzioni i Comuni possono spuntare dal concessionario migliori condizioni di incasso del gettito Ici. «E' un fatto positivo - aggiunge l'assessore - in quanto ci permette di disporre in modo più tempestivo del denaro per affrontare le questioni di liquidità».

L'Amministrazione comunale astigiana ha stipulato un accordo della durata di 5 anni (dal primo novembre prossimo al 31 dicembre 2.004) con la Banca Popolare di Novara, sede di Asti, che riscuote l'imposta comunale sugli immobili. L'istituto di credito si impegna a versare al Comune un importo pari all'80% di quanto riscosso dall'Ici nell'anno precedente. Lo farà in due rate: una prima, pari al 45% per cento della somma complessiva, entro il 5 luglio di ogni anno (in occasione del versamento da parte dei cittadini della prima rata di acconto), l'altra (il restante 55 per cento) entro il 30 novembre, in corrispondenza della scadenza del saldo dell'imposta sugli immobili. Gli acconti vengono recuperati con pagamenti rateali.

Gli 8 miliardi che il Comune si appresta ad incamerare sono, come detto prima, il frutto di un evento straordinario, dettato dalla necessità dell'Amministrazione comunale di disporre di somme per onorare pagamenti e fronteggiare spese: infatti la Popolare di Novara ha stabilito, per il solo 1999, di versare all'ente di piazza San Secondo, entro il prossimo 30 novembre, la somma di 8 miliardi che dovrà essere restituita a gennaio del prossimo anno. La delibera è stata approvata in giunta ed è all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per mercoledì 27 ottobre, alle 18,30.

Tributi: Verrua polemizza

«Presto arriveranno brutte sorprese da tassa rifiuti ed estimi catastali»

ASTI

Ici e tassa rifiuti: non sono tutte rose...anzi, sembra dire il capogruppo leghista in Comune Pier Franco Verrua. In una nota l'esponente del «Carroccio» interviene sul riconoscimento che la Confedilizia intende assegnare al Comune di Asti per aver introdotto l'aliquota minima del 2 per mille a favore dei proprietari di case sottoscrittori di contratti d'affitto ex equo canone. «Per l'Ici agevolata - spiega Verrua - il Comune non ha fatto altro che applicare la normativa che lo vedeva tra i protagonisti obbligatori della iniziativa, insieme alle sezioni locali di categoria (inquilini e proprietari), che hanno indubbiamente svolto parte attiva nella realizzazione dell'accordo per il quale di andrà a premiare il sindaco Florio». Verrua ricorda inoltre che l'aliquota del 2 per mille «è il risultato di emendamenti proposti dalla Lega Nord». «Purtroppo le suddette riduzioni interesseranno un limitatissimo numero di cittadini, proprio per la complessità nell'applicazione del contratto d'affitto tipo». Ma per Verrua c'è dell'altro di cui non gioire: «La prevista revisione degli estimi catastali, sulla base dei valori troppo elevati forniti dal Comune, determinerà un prossimo aumento stimato sino a 4 volte il fiscale attuale. Sulla tassa rifiuti toccheremo presto con mano gli esiti della politica economica della giunta, essendo previsto per novembre l'invio delle relative cartelle esattoriali. Infine non ci risulta che il Comune abbia avviato le procedure per la modifica del tributo, per eliminare l'assurdo riferimento alla superficie occupata, riconducendolo al numero delle produttrici di rifiuti». (f. c.)

Il capogruppo della Lega Nord in Comune interviene sull'aliquota Ici agevolata al 2 per mille, sugli estimi catastali e la tassa rifiuti preannunciando tempi duri per il contribuente

Dopo la fiaccolata di venerdì, domani c'è il congresso

Lega astigiana mobilitata sulla questione sicurezza

Un momento della fiaccolata della Lega per le vie di Asti. Sotto, da sin., l'ex deputato Paolo Tagini con Umberto Bossi e il sindaco di Acqui Bernardino Bosio (commissario piemontese Carroccio) con il segretario cittadino di Asti, Marco Calosso

Franco Binello
ASTI

Prima il corteo, sotto un cielo plumbeo: tutti con le fiaccole, da piazza Alfieri a piazza San Giuseppe (San Rocco), una delle zone considerate più «calde» sul fronte microcriminalità ad Asti. Poi l'atteso comizio di Umberto Bossi, nella tensostruttura del PalaAsti.

Una serata, quella di venerdì, che ha rilanciato uno dei grandi temi cari ad una Lega Nord in di rilancio, dopo le ultime, dolorose scissioni. E decisa, almeno da quanto si è sentito dai discorsi dei leader, a tornare sulla «barricata» della politica.

I primi ad infiammare la platea (almeno 200-300 fedelissimi) sono stati il segretario cittadino della Lega Nord, Marco Calosso, imprenditore (è il titolare della Moviter; la figlia Valeria è consigliere comunale) e il deputato e avvocato torinese Mario Borghezio. Calosso, le mani raccolte davanti al microfono, ha tuonato contro «le scelte sconsiderate di chi, ad inizio Anni '90, consentì l'arrivo di quelle tradotte cariche dei primi 800 profughi albanesi in città. Di lì è incominciato il degrado». Ancora più veemente ed esplicito Borghezio, che non ha lesinato le consuete invettive contro «Roma ladrona». Sul palco anche il commissario cittadino Daniele Ristorto e Bernardino Bosio, sindaco di Acqui e nuovo «boss» della Lega in Piemonte.

Quindi l'atteso monologo di Bossi, che ha dissertato su tutti i temi della questione politica, con particolare riferimento al caso sicurezza «mai definito - ha detto - perchè l'inciucio tra i due poli non consente di affrontare seriamente una volta per tutte un nodo cruciale».

Tra il pubblico anche gli ex deputati astigiani, Paolo Tagini e Paolo Franzini Tibaldeo. Assente (era influenzato) Sebastiano Fogliato, commissario della Lega cuneese. E domani mattina, nel palazzo della Provincia, i leghisti astigiani tornano a riunirsi: c'è il congresso per l'elezione del nuovo segretario provinciale.

IN BREVE

MEDICI

Festa a palazzo Ottolenghi per i 50 anni di laurea

Stamani, alle 10, a palazzo Ottolenghi, organizzata dall'Ordine provinciale dei medici, festa per i 50 anni di laurea; attestati consegnati a Marcello Brignolo, Maria Claudia Crociani, Aris D'Anelli, Paolo Polastri, Vincenzo Prato, Giglio Presenda, Armando Ragusa, Alessandro Rota, Giovanni Ruschena, Fernando Sorisio, Renato Turco, Bruno Valpreda. Alcuni medici neolaureati reciteranno il giuramento di Ippocrate.

SOLIDARIETÀ

Sacchetti di mele contro la sclerosi multipla

Oggi e domani anche gli astigiani saranno chiamati a mobilitarsi per raccogliere fondi contro la sclerosi multipla. I banchetti saranno in piazza San Secondo oggi (9-19) e, domani mattina, sui sagrati delle chiese di San Pietro, Don Bosco e San Paolo. Domani la stessa iniziativa si svolgerà anche a Canelli, in piazza Cavour. Per raccogliere fondi, l'Associazione sclerosi multipla offrirà agli astigiani, ai quali si chiederà di fare un'offerta, sei varietà di mele (Red Delicious, Golden, Granny Smith, Jonagold, Fuji e Gala). I fondi raccolti durante «Una mela per la vita» serviranno a realizzare progetti di assistenza e ricerca scientifica. (l. n.)

Guidasposimeeting

Una rassegna sugli accessori per le nozze

ASTI. Tutto per un matrimonio fiabesco. E' quanto garantiscono gli organizzatori del «Guidasposi meeting», manifestazione pensata su misura per i fidanzatini prossimi alle nozze.

Domenica dalle 10,30 alle 22,30 l'ex chiesa di San Michele, in piazza San Martino 4, fara da cornice a una rassegna sull'organizzazione del matrimonio, dagli abiti alle bomboniere, dal servizio fotografico al noleggio auto.

Sotto le volte settecentesche i visitatori potranno assistere a sfilate di modelle che indossano abiti nuziali delle nuove collezioni, presentati da rinomati ateliers. In esposizione anche abiti maschili e tutti gli accessori che rendono particolare il giorno del «sì», dal velo al bouquet. All'esterno della chiesa faranno bella mostra di sé le auto da noleggio per accompagnare gli sposi.

Le coppie di fidanzati che visiteranno la rassegna riceveranno in omaggio una copia della rivista «Guidasposi 1999/2000» e saranno invitati a un brindisi offerto dal ristorante Reale. L'ingresso è gratuito.

CONVEGNO MEDICO. «Le malattie infiammatorie croniche dell'intestino» è il tema del convegno che si tiene stamane dalle 9,30 in Provincia promosso dall'Associazione per le malattie infiammatorie, dall'associazione Cenacoli di Ippocrate, dai Medici della valle Belbo, e dall'Asl 19. Moderatore Paolo Niola, specialista in gastroenterologia all'ospedale di Asti.
CROCE ROSSA. Funziona stamane dalle 10 alle 13 in piazza San Secondo la tenda della Cri per lo screening pr i pazienti a rischio di malattie metaboliche.
NIZZA, PER GEOMETRI. Oggi alle 11 all'istituto Pellati in via IV Novembre, presentazione del corso per geometri '99-2000. Dopo il saluto del preside Emilio Leonotti, il presidente dell'Ordine dei geometri Enzo Valpreda, illustrerà la figura e il ruolo del geometra.
Riprende l'attività del Circolo sociale Torrerossa di via Sardegna: stasera saranno presentate iniziative programmate per i prossimi mesi, come un incontro con il Comitato dei lavoratori cileni in esilio e una festa con la Comunità africana di Asti.
INCISA, OPUSCOLO SUL Stamane alle 10 nell'Ala di piazza Ferraro, sarà presentato l'opuscolo didattico-illustrativo sulla riserva naturale Val Sarmassa, realizzato dai Comuni di Incisa, Vinchio e Vaglio Serra. Il volumetto sarà distribuito nelle scuole ma potrà anche servire come valido aiuto per gli adulti che vogliono trascorrere una giornata tra i boschi.
PALIO. Il Comiato del Don Bosco organizza stasera alle 21 una cena all'hotel Salera. Durante la serata sarà consegnato il Palio dell'Amicizia e sarà eletto il borghigiano dell'anno.
E IN Trasferta tedesca per gli amministratori del Comune, che stamane partiranno per Weinsberg, centro a 50 km da Stoccarda: saranno perfezionate le procedure per il gemellaggio tra le due cittadine.
SBARCA A SETTIME. S'inaugura oggi, in frazione Meridiana 29 (statale Asti-Montechiaro), il nuovo negozio della cooperativa «Muscandia»: tutte le produzioni sono biologiche. In vendita vini, frutta, ortaggi, carni. A partire dalle 9 saranno presenti gli stessi produttori di «Muscandia»: Giorgio Ferrero (ex sindaco di Pino d'Asti) e Maria Alluto (vini), Antonella Natta (verdure, vini), Pier Paolo Riccio (carni).

Impresa in Asti
ricerca
GIOVANE
Inviare curriculum in
Pubblikompass n. 524
10100 Torino

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
CHEF PIERLUIGI LAZZARINO
Gradita la prenotazione - tel. 0141.351169
Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

LETTERE AL GIORNALE

Io, felice abbonato Asp costretto all'auto

Sono un torinese trasferitosi ad Asti nel 1993 e per anni fortunato utente (fino allo scorso luglio) della linea 3 nella tratta da Canova (fermata Demartini) alla stazione ferroviaria. L'abbonamento integrato treno più autobus (sono un pendolare e lavoro a Torino) è per me molto conveniente e quando l'Asp ha proposto l'abbonamento mensile di 15 mila lire, riducendo ancora la mia spesa per il trasporto, non ho potuto che apprezzare i servizi della città in cui vivo attualmente. A settembre purtroppo l'Asp ha dimezzato le corse in alcuni tratti periferici portando la frequenza intorno ai 40 minuti, anche nelle prime ore del mattino. Nel mio caso le corse utili si sono ridotte da cinque a due, la prima delle quali arriva in stazione quando le Fs hanno già fatto partire 6 treni in direzione di Torino.

Ho interpellato l'assessore Marengo, cortesissimo, che mi ha riferito di ben conoscere il disagio degli utenti ma che la responsabilità del cambiamento è da attribuirsi unicamente a scelte autonome dell'Asp. Poi mi sono rivolto all'ing. Perale, altrettanto cortese, che mi ha informato della responsabilità diretta del Comune che ha costretto gli autobus a percorsi alternativi. All'ing. Perale ho suggerito di distribuire un questionario sugli autobus per raccogliere il punto di vista dei passeggeri. Il questionario è in distribuzione ma il contenuto del frontespizio mi lascia quanto mai perplesso. L'Asp dichiara infatti di voler verificare il gradimento dei nuovi percorsi ed orari, ma comunica che la rete urbana ha subito tre variazioni dovute a: 1. adeguamento alla legge 422 relativa al tasso di copertura costi/ricavi e conseguente riduzione dei passaggi (febbraio); 2. chiusura al transito degli autobus nella ZTL e obbligo di attestare il capolinea in piazza Roma (giugno); 3. modifica dei percorsi e degli orari in accoglimento di suggerimenti e richieste dei cittadini (settembre).

In sostanza mi pare di capire che l'Asp è pronta a recepire i suggerimenti dei cittadini (non degli utenti) per modificare una soluzione che l'Asp stessa, citando i tre punti precedenti, fa intendere essere l'unica percorribile. Risanamento aziendale prima di tutto (è legge), rispetto dell'arco urbana poi (è il Comune che lo vuole). Gli utenti possono suggerire e richiedere compilando il questionario e restituendolo con cortese urgenza entro il 20 di ottobre. Io, utente da 15 mila lire al mese, che cosa posso pretendere? Meglio tacere e usare una delle tante soluzioni alla mobilità urbana: auto+treno.

Filippo Feltrin

Col ripetitore Wind giunta tace

E' veramente incredibile il silenzio della giunta comunale sul ripetitore Wind di corso Galileo Ferraris: alle preoccupate richieste di spiegazioni di cittadini, sindacalisti e ambientalisti è stato opposto il nulla! Si può finalmente sapere chi ha autorizzato la mostruosità che incombe sulle nostre teste? E' stata valutata dalla commissione Edilizia e da chi è competente per stabilire il danno alla salute? Visto che il sindaco è il primo responsabile della salute dei cittadini, ci rivolgiamo a lui per chiedere della risposta. Successivamente non ci resterà che rivolgerci al prefetto e alla magistratura.

Carmen Delaude

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalla:** 0141 897.555, **Montemagno:** 0141 63.666.
BSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Arnone:** 1 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966 770; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175, **Montiglio:** 0141 904.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 268, tel. 0141/594.282. B alle 12,30 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 150, tel. 0141/274.238.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.436.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 . **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 . **Nizza** 0141 79.21. **d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644, **Villanova** 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 820.663; **Castagnole L.:** 0141 878.151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 ; : 0141 721 ; **San Damiano:** 0141 975 ; **Villanova:** 0141 949.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 S -31.743, 0141 823.481; 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 > **Auto- da A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

: 0141 530.357, fax 0141 536.200.

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 6 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Il segretario D'Antoni ieri alla festa astigiana del sindacato

«Noi della Cisl, importanti proprio come 50 anni fa»

I premiati Cisl insieme ai dirigenti sindacali: da sin, Giuseppe Scaletta, Vito Sollazzo, Alberto Musso, Sergio D'Antoni, Gabriele Vercelli e Giovanni Caldera

Roberto Gonella
ASTI

Cisl, come anni . Nel giorno in cui spegne simbolicamente le candeline, il sindacato riflette sul suo ruolo. ne è parlato al «Simbol» di Vigliano in occasione della festa di compleanno anticipata di qualche mese. Tra gli ospiti, i parlamentari Voglino e Saracco, insieme a segre- di categoria provenienti da tutto il Piemonte. Presente anche una delegazione di Olbia.

A fare da prologo alla festa una tavola rotonda con il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni il sottosegretario al Lavoro Claudio Caron; inoltre, Francesco Bellotti, presidente nazionale dell'Associazione piccola industria (aderisce a Confindustria) Ivano Spallanzani, presidente nazionale Confartigianato. A moderare la discussione è stata la giornalista de «La nuova provincia» Roberta Favrin. «Cinquant'anni fa siamo stati la novità nel panorama sindacale italiano: determinammo la svolta senza precedenti - ha sostenuto D'Antoni - si ripropone lo stesso scenario: ancora volta svolgiamo un ruolo in funzione dell' autonomia di questo sindacato». Qualche battuta anche su un eventuale D'Alema-bis. «Non so se ci sarà o meno - ha sostenuto la questione fondo è che ci sia una svolta nella politica economico-sociale». Nessun accenno invece su un suo eventuale ingresso nel Governo. Gli auguri arrivati anche da Caron, che per molti anni guidò la Camera del lavoro di Asti. «La Cisl testimonia capacità propositive con un processo che sta portando ad una forte presenza nel sociale - ha affermato - però la divisone tra i tre sindacati ha spessore tale da rendere improponibile l'unità».

La festa ha offerto inoltre l'occasione per presentare il libro «Le origini della Cisl ad Asti», che fa parte della collana che ricostruisce la storia delle Unioni territoriali piemontesi del sindacato ispirazione cattolica: volume è stato curato da Giuseppe Scaletta, responsabile dell'archivio astigiano della Cisl, ed Ettore Piraccini,ricercatore del sindacato. Nelle 60 pagine compaiono inoltre gli interventi del segretario regionale Usr Cisl Piemonte, Mario Scotti, e di Vito Sollazzo segretario generale astigiano. Poi le testimonianze: oltre a quella di Scaletta, Gabriele Vercelli, Alberto Musso e Giovanni Caldera, indicati come simbolo della Cisl: quattro il sindacato ha consegnato ieri una pergamena.

NOTIZIE IN BREVE

di lavoro a rischio per la Gft?

I sindacati dei tessili del Piemonte sono preoccupati per i risvolti occupazionali che potrebbe avere una rottura rapporti tra lo stilista Armani e la Hdp che detiene la proprietà del Gft. Le segreterie di Filta-Filtea-Uilta, riunitesi tre giorni con le rappresentanze sindacali dello stabilimento Gft San Damiano (occupa 150 addetti e rischia la chiusura), intendono lanciare delle controproposte. «Se Armani vuole costruirsi un proprio gruppo che comprenda anche la produzione dei suoi capi - si legge in una nota sindacale unitaria - allora deve rilevare gli stabilimenti e le persone che sono ad essi dedicati». I tessili di Cgil, Cisl e Uil affermano anche che «Hdp deve produrre un piano industriale proposta credibile per il futuro che resta del Gft senza le collezioni Armani».Se «Armani decidesse di rompere la collabora- ultra-decennale che lo lega al Gft si aprirebbe in quest' area - aggiungono i sindacati che stimano in quest' eventualità una perdita di circa 1.000 posti di lavoro in Piemonte - un nuovo che avrebbe le stesse proporzioni della Olivetti Op Computer, l' aggravante di colpire in modo maggioritario manodopera femminile».

Vince milioni il Totogol

Nella ricevitoria di Renato Risso, San Damiano, via Asti 33, un giocatore ha vinto 300 milioni giocando una schedina di 4 colonne al Totogol.

CASORZO

Chiusa al traffico la provinciale per Ottiglio

Il tratto casorzese della provinciale tra Alessandria e Moncalvo, rimarrà chiuso al traffico oggi per riasfaltatura. La strada, all'altezza deel bivio per Ottiglio, resterà inutilizzabile nell'orario che va dalle 8 alle 19. [gi. m.]

Nuovo servizio per i bimbi delle elementari

E' stato attivato il nuovo servizio mensa per i bambini della scuole elementari che rientrano a scuola due pomeriggi alla settimana. Se ne occupa la cooperativa «Il mosaico» di Agliano ed il costo a carico delle famiglie è di 5.500 lire per pasto. [e. ce.]

I commercianti preparano le luminarie natalizie

Anche quest'anno le luminarie natalizie nel centro cittadino saranno collocate a cura della Confesercenti e dell'Anva (ambulanti). L'intervento riguarderà le piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio. [l. n.]

IN DISCOTECA
GRATIS
con
LA STAMPA
Siete tutti invitati
Martedì 26 ottobre
alle ore 21
alla discoteca
SIMBOL
Vigliano d'Asti-S.S. Asti-Mare
in occasione della serata di premiazione del Concorso
LA STAMPA
Scopri il Tuo Borgo
INGRESSO OMAGGIO
presentando questo coupon o questa intera copia de
LA STAMPA

Specchio
In edicola da sabato 23 ottobre
✓ Miss Italia d'Italia. Monica Bellucci sfida Laetitia Casta. La modella francese è stata eletta donna-simbolo della Francia. Per l'Italia trentacinque vip hanno scelto la bellezza mediterranea dell'attrice umbra.

E' di Canale: denunciato dai carabinieri

Colpo al supermarket rapinatore identificato

SAN DAMIANO

Armati di taglierino, avevano rapinato, martedì sera, la cassa del market «Dì per Dì», in piazza Camisola, a San Damiano: un bottino esiguo (poco più di un milione). Poi la fuga in auto. Ma ora, uno dei presunti autori del colpo ha già un nome e un volto. E' un giovane di Canale, già noto alle cronache.

Lo hanno bloccato i carabinieri della Stazione di San Damiano e del nucleo operativo della Compagnia, in collaborazione con il reparto operativo.

Un'operazione in tempi record: i banditi, due (ma forse c'era un terzo complice in attesa alla guida dell'auto) avevano agito pare a volto scop

Nella fuga uno di ha perso il giubbotto, poi ritrovato dai carabinieri vicino al supermercato. Sono subito stati viati gli accertamenti.

E' chiesta anche la consulenza degli esperti del Ccis (Centro carabinieri investigazioni scientifiche) di Parma.

Determinante, questa fase anche la collaborazione dei militari della Stazione di Canale, che da tempo tenevano d'occhio il giovane indagato.

Così sono andati quasi a colpo sicuro: hanno covonçato il giovane in caserma e lo hanno interorgato a lungo.

Anche l'auto usata per il colpo è stata ritrovata in .

Si vuole accertare se il giovane di Canale possa aver avuto una parte attiva anche in altri colpi analoghi, avvenuti nei giorni scorsi in due tabaccherie di Viarigi e Sant'Anna di costigliole.

Dalla descrizione dei banditi e dalla modalità delle rapine, gli inquirenti non escludono che possa trattarsi una stessa banda.

Balordi che conoscono bene le zone dove colpire e che agiscono prendendo di mira negozi ed commerciali isolati, con vie di fuga agevoli.

Una strategia che questa volta non è servita a evitare per dei presunti responsabili di essere identificato e incriminato. [f. b.]

NIZZA

Sul caso degli aiuti

Valmarino polemica in Consiglio

NIZZA. Alcuni giorni fa, il sindaco Flavio Pesce e l'assessore Sergio Perazzo, presentarono in una conferenza stampa delibera di giunta con si esprimeva solidarietà al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, in merito alle vicende della missione Arcobaleno nel campo Valona. Una delibera non gradita alla minoranza di Nizza Nuova, guidata da Pietro Braggio, che scende in polemica la giunta di centro sinistra al governo della città.

«Ferma restando la stima per tutti i volontari che hanno lavorato in perfetta buona fede - annota Braggio - non è assolutamente condivisibile la posizione degli amministratori locali. Sindaco e giunta, pretendendo tra l'altro di parlare a nome di tutti i , hanno formulato un giudizio pienamente assolutorio dell'operato del sottosegretario, sostituendosi agli organi deputati a far chiarezza». Braggio si riferisce alla magistratura di Bari e della altre procure che tuttora stanno indagando sulla vicenda. [a. ce.]

CALLIANO

Iniziativa didattica

Riciclare rifiuti può essere anche un gioco

CALLIANO. Riciclare giocando. E' il messaggio che il progetto «Rifiuto a metà bis», sta portando nelle scuole. Martedì tocca alle elementari di Calliano. Le lezioni, dalla durata di un'ora e mezza, vogliono far capire, con giochi e diapositive, l'importanza della raccolta differenziata del compostaggio. «E' lavoro sperimentale - dice la responsabile del progetto Cecilia Binello -. Vogliamo sensibilizzare gli studenti». «Abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa - dice Angelo Tirone, vicesindaco di Calliano- perchè crediamo che i bambini debbano imparare da subito a gestire con attenzione i rifiuti». Martedì gli alunni saranno divisi in due gruppi. Con Cecilia Binello, ci saranno tre operatori: Nicoletta Gianoglio, na Gagliardi Stefano Serra. All'iniziativa, che ha preso il via a Calosso, ha aderito anche Antignano, Castagnole Monferrato, Ferrere, Mombercelli, Monastero Bormida, Montechiaro, Montemagno, Rocchetta Tanaro, Scurzolengo e Viarigi. [gi. m.]

BUBBIO

Oggi alle 16

Tavola rotonda sui prodotti transgenici

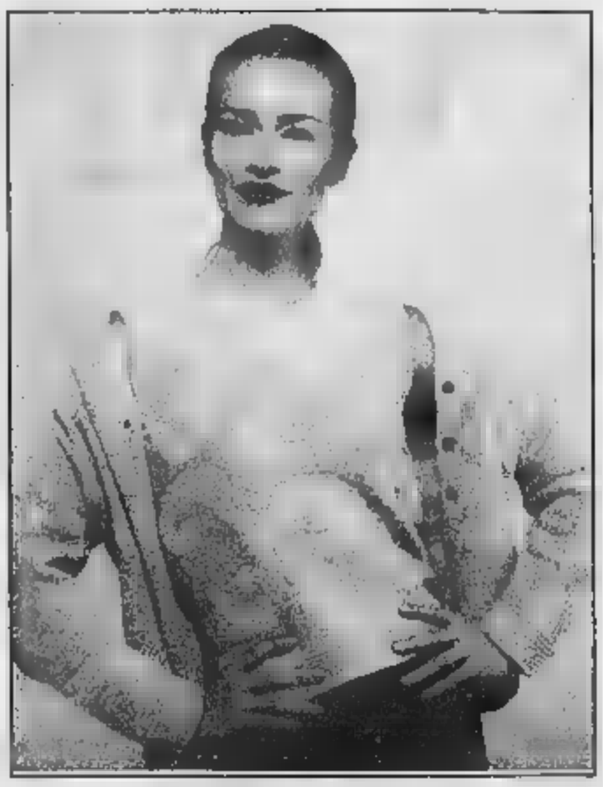
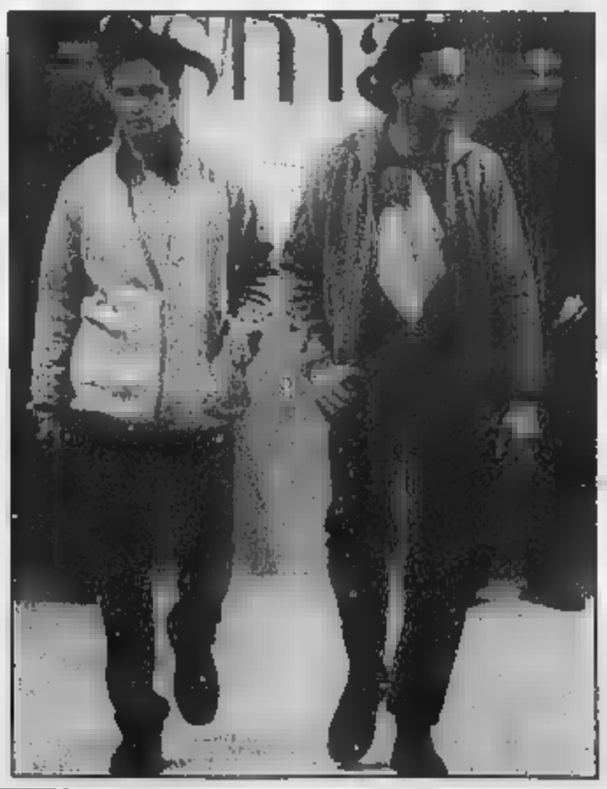
BUBBIO. Il paese oggi si conferma ancora una volta capitale del transgenico. Alle 16 infatti nel salone della chiesa parrocchiale, numerosi esperti si confronteranno in una tavola rotonda sui cibi transgenici.

Un tema di cui Bubbio si è già fatto ambasciatore in passato: il paese, un mese fa, aveva adottato una delibera (è il primo caso in Italia), per vietare sul suo territorio le sperimentazioni genetiche.

All'incontro, parteciperanno il medico Luciano Pecchiai, docente di Anatomia patologica, l'economista agrario Giorgio Cingolani, l'enologo Giandomenico Negro, Ivo Bertaina, dell'Agri-bio piemonte e Ferdinando Marino (produttore di farine macinate a pietra). L'iniziativa è organizzata dal Comune.

Dalle 14 alle 16), una troupe di Rai Tre sarà in paese per un servizio che sarà trasmesso in diretto durante la trasmissione «Italia ambiente». [e.ce.]

CINEMA
RITZ
ASTI

maglificio
Mabal


NUOVE COLLEZIONI INVERNALI
Cashmere a 2 - 4 - 6 - 8 fili e filati preziosi
Maglificio Mabal
Via Garibaldi 15 - 14011 BALDICHIERI D'ASTI - TEL. 0141.66104
ORARIO: DA LUNEDÌ A SABATO 8-12 / 15.18,30
DOMENICA CHIUSO
Surplus d'ordine capi unici scontati del 50%

Il progetto d'area della Provincia per il Basso Monferrato

Dove sono finiti i «patti»?

Investimenti agricoli quasi assenti

Che fine hanno fatto i Patti territoriali? Due parole semplici, dal significato non sempre chiarissimo, ma che nell'area del Nord Astigiano avevano prodotto, tra la fine del 1998 e l'inizio del 1999, un'interessante serie di proposte di investimento sul territorio da parte di piccole, medie e grandi imprese, che avevano dato il segno inequivocabile di non forte voglia di rilancio dell'area.

I «Patti territoriali», attuati in altre aree del Piemonte con un più che confortante risultato, erano stati avviati dalla precedente amministrazione provinciale per creare la possibilità di aprire flussi di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari su iniziative imprenditoriali private in numerosi settori (dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria al commercio, dalla promozione turistica alla ricerca culturale, ecc.) con il sistema dell'autofinanziamento "assistito" da una importante partecipazione pubblica.

Trenta i progetti presentati, per un investimento totale di 300 miliardi, ma circa la metà tra cui praticamente tutti i molti a valenza agricola di rilevanza economica piuttosto contenuta con un investimento complessivo e «fattibile» di circa 24 miliardi, di cui una decina di autofinanziamento.

Di tutto questo la nuova amministrazione provinciale uscita dalle elezioni di giugno, sembra aver perso le tracce, preferendo sorprendentemente elaborare il cosiddetto «Progetto d'area» dedicato al Basso Monferrato Astigiano che apparentemente sembra un doppione dei «Patti» ma da essi si diversifica in modo sostanziale per la filosofia che ne è alla base. Si verifica infatti, ad un primo esame dell'iniziativa, un singolare spostamento di direzione dagli ipotetici finanziamenti pubblici che invece di andare tutti (o quasi) a sostenere l'imprenditoria aziendale, dovrebbero finire in gran parte nelle casse dei Comuni.

L'iniziativa della Provincia è sorprendente per diversi ordini di motivi, non ultimo quello della «faraonica» richiesta alla Regione che, secondo quanto dichiarato dall'assessore provinciale Massano durante un incontro del 23 settembre scorso con i sindaci del Nord astigiano, sarebbe di 500 miliardi, dieci volte l'annuale bilancio della Provincia.

Ma gli aspetti più preoccupanti di questo inopinato cambiamento di rotta sono altri, primo fra tutti quello della costosa rinuncia ad un grosso lavoro di progettazione e di elaborazione che aveva un potenziale davvero rilevante, sia per lo sviluppo economico della zona, che per la crescita dell'occupazione e la valorizzazione del territorio.

A sostituire i «Patti» arriva ora un progetto dai confini indefiniti, che fa riferimento ad un generico bisogno di immagine e di identità del Basso Monferrato Astigiano, da svilupparsi attraverso l'azione di oltre settanta Comuni (la stragrande maggioranza dei quali, di dimensioni ridottissime) che dovrebbero preparare piani di intervento mirati alla crescita del «decoro urbano» nei vari centri, alla sistemazione di paline, cartelloni e centri storici, alla creazione di materiale pubblicitario e di strutture di accoglienza. Tutta una serie di attività che si va a stratificare su quelle già avviate negli anni scorsi dall'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano con il rischio evidente di dare vita a costosi e inutili doppioni.

I Comuni interessati hanno ricevuto nei giorni scorsi un lungo questionario in cui devono essere segnalate le diverse esigenze (ed i progetti) su piani regolatori, castelli, luoghi di culto, punti panoramici, siti archeologici, palazzi inutilizzati, stazioni ferroviarie dismesse, centri vendita di prodotti tipici, ricettività, ristorazione tipica, manifestazioni, percorsi turistici, musei ecc ecc.

Un questionario complesso ma anche generico, in cui è contenuto tutto ed il contrario di tutto, da cui sembra però assente una chiara linea-guida di sviluppo e da cui, allo stesso tempo, dovrebbe uscire un articolatissimo ed esaustivo piano di rilancio dell'area grazie all'ipotesi (tutta da verificare) di ottenere contributi pubblici del 70% se l'investimento è dei Comuni e del 30% se è privato. In tutta questa ammonticchiata ricerca di risorse, l'agricoltura (se non attraverso l'accenno ai prodotti tipici che dovrebbero essere garantiti come tali da non sa quale authority) non compare praticamente mai, nè si capisce quale ruolo potrebbero giocare le piccole e medie aziende agricole che invece avevano potuto largamente esprimere il loro bisogno di risorse e la volontà di rilancio nei Patti Territoriali. Che fine hanno fatto questi Patti?

Parlare con il mondo al passo con i tempi
Le aziende Cia sono all'indirizzo
www.vino.asti.it

Sotto esame i disegni di legge per combattere l'infezione

Maggiori controlli nei vivai contro la flavescenza dorata

Un affollato incontro tra i tecnici delle tre organizzazioni agricole ed i viticoltori della Valle Belbo si è tenuta nei giorni scorsi all'Oratorio di Nizza. Motivo della riunione fare il punto sulla situazione della Flavescenza Dorata e dibattere soprattutto i temi che riguardano le azioni da svolgere nella prossima annata agricola per scongiurare l'estendersi della temutissima infezione.

Anna Guercio per la Cia di Asti, Piero Bosco per la Coldiretti e Roberto Cresta per la Confagricoltura hanno parlato dei vari aspetti del problema: la storia e l'evoluzione della Flavescenza con alcuni rilevanti cenni al riconoscimento dei sintomi della malattia; illustrazione dei casi riconosciuti quest'anno e l'uso di molte diapositive; il riferimento infine alla questione vivaistica che sembra essere in questo momento al centro dell'intera problematica.

Tra le possibili iniziative da attuare nei prossimi mesi in vista della campagna viticola del prossimo anno, ci sono infatti, da una parte, i controlli sulle aziende vivaistiche per evitare che giunga nel vigneto del materiale di propagazione infetto e, dall'altra, l'indicazione di estirpare immediatamente, appena si intravvedono i primi sintomi di infezione.

A queste due azioni, considerate le più importanti nel breve periodo, dovrebbero seguire iniziative finalizzate ad evitare che si estendano le zone di terreno abbandonate o "sporche" ed eventualmente interventi di disinfestazione direttamente nei vivai piuttosto che nei vigneti.

Servono più controlli nei vivai per combattere la Flavescenza dorata

Pur senza voler attribuire le responsabilità di quanto finora avvenuto, soprattutto nel tortonese e nel casalese, ai vivaisti, i tecnici delle tre organizzazioni agricole si sono però soffermati sull'assoluta necessità di intensificare i controlli sulla produzione del materiale di propagazione come primo momento di contenimento dell'infezione.

Secondo i risultati dei controlli a tappeto effettuati i mesi scorsi dagli organismi regionali, il 39% degli impianti visitati è risultato avere materiale infetto, mentre "solo" il 61% è risultato "sano". Sono cifre abbastanza preoccupanti che consigliano di non abbassare la guardia sulla rigorosità dei controlli, pena l'originarsi di danni irreparabili nei vigneti.

Sul fronte del possibile sostegno pubblico ai viticoltori danneggiati ed allo sviluppo della ricerca sulla "flavescenza", la Provincia di Asti ha annunciato di aver quasi concluso l'elaborazione di un progetto di aiuto ai viticoltori mentre la Commissione agricoltura del Senato ha recentemente iniziato l'esame di una serie di progetti di legge che prevedono norme a favore delle produzioni vitivinicole colpite da organismi nocivi, con particolare riferimento alla Flavescenza.

I disegni di legge prevedono interventi rapidi e risolutivi (estirpo dei vigneti colpiti, disinfestazione dei siti infetti, reintegro delle superfici vitate con barbatelle assolutamente indenni da infezioni e provenienti da vivai rigorosamente controllati) e finanziamenti per 20 miliardi di lire destinate a combattere la "flavescenza dorata".

Venerdì un convegno dibattito ad Alessandria

Ecco le opportunità future per i giovani in agricoltura

Il Gruppo Giovani della Cia del Piemonte organizza venerdì 29 ottobre ad Alessandria un convegno-dibattito sul tema «Il futuro dell'agricoltura: i giovani e l'impresa. La realtà di oggi, le opportunità per i giovani, il ruolo delle istituzioni».

L'incontro (inizio alle 9 nel Residence San Michele di Alessandria) avviene proprio nel momento in cui si stanno intensificando le proteste per i ritardi fatti registrare dalla Regione Piemonte nel dare attuazione ai vari provvedimenti legislativi, nazionali ed europei, che riguardano le agevolazioni per chi vuole sviluppare (o avviare) attività imprenditoriali in agricoltura. Leggi che avevano suggerito alla Cia di Asti, all'inizio del 1999, l'apertura dello Sportello Agri-Informagiovani (in funzione ogni mercoledì mattina dalle 9 alle 11 nella sede di via Astesano 1, con la consulenza di Gianni Samarotto) che non ha però potuto raggiungere pienamente gli obiettivi fissati proprio a causa dei pesanti ritardi attuativi della Regione.

Al convegno è assicurata la partecipazione del sottosegretario all'Agricoltura, Roberto Borroni. Aprirà la giornata il presidente del gruppo Giovani Cia di Alessandria, Bruno Fortunato. Seguiranno le relazioni di Roberto Ercole, presidente della Cia di Alessandria, Carlo Isalia, presidente Gruppo Giovani Cia del Piemonte, Peppino Cancelliere, presidente regionale Cia, on. Carlo Rava, della commissione agricoltura della Camera, Paolo Filippi, assessore provinciale all'agricoltura di Alessandria, e Giovanni Bodo assessore regionale all'agricoltura.

Riunione mercoledì

Questione Moscato verrà discussa dalla direzione Cia

La complessa questione del Moscato, nell'ambito delle valutazioni generali dell'annata agraria, sarà al centro della discussione della Direzione provinciale della Cia di Asti che si riunirà mercoledì prossimo alle 15,30.

Sarà il vicepresidente provinciale Dino Scanavino (consigliere dell'Associazione Produttori Moscato), a relazionare sui tanti nodi della questione Moscato che continuano a tenere desta l'attenzione dei viticoltori e dei consumatori ad oltre un mese dalla fine della vendemmia. Sul problema la Cia astigiana intende organizzare riunioni, riservate ai soci, nelle zone di produzione. All'ordine del giorno di mercoledì ci sono anche i punti che riguardano le valutazioni della Cia sulla Finanziaria 2000 e la definizione del programma promozionale della Confederazione per il 2.000.

Il termine è stato fissato a martedì 2 novembre

Restano ancora pochi giorni poi scade il condono agricolo

Si sta avvicinando a grandi passi la data di scadenza del condono per la contribuzione agricola (fino al tutto il 1997) che è stata fissata al 2 novembre 1999.

E' il caso qui di ricordare che il «condono agricolo» riguarda i contributi dovuti da:

- coltivatori diretti, mezzadri e relativi concedenti;
- imprenditori agricoli a titolo principale (i cosiddetti IATP)
- datori di lavoro agricolo

Entro il prossimo 2 novembre deve essere presentata all'INPS la domanda di condono, unitamente alle eventuali denunce omesse e si deve pagare la prima (o unica) rata dei contributi omessi.

Per questo condono non ci sono sanzioni da pagare e la rateizzazione prevista, dopo le prime due rate (la prima entro il novembre e la seconda entro il 15 dicembre) ha cadenza semestrale.

Scegliendo di pagare in una sola rata, si ha diritto ad un'ulteriore agevolazione che corrisponde ad un risparmio di oltre il 10% del debito contributivo condonato.

E' necessario che gli interessati non si lascino sfuggire questa occasione in quanto il mancato pagamento di contribuzione previdenziale arretrata può comportare anche la revoca della pensione in corso se i contributi non pagati servivano per completare il requisito contributivo richiesto per avere diritto alla pensione stessa.

Chi è interessato al condono, deve rivolgersi al più presto agli Uffici Cia di Asti e provincia (l'elenco è riportato in fondo a questa stessa pagina) portando l'eventuale lettera dell'INPS di comunicazione di indebito o i bollettini relativi ai contributi non pagati.

E' gratuita l'assistenza del patronato dell'Inac

Ecco l'aiuto indispensabile per la compilazione dei RED

Sono cominciati ad arrivare (l'invio proseguirà anche a novembre e dicembre) al domicilio dei pensionati i RED, i modelli che devono essere compilati e restituiti all'INPS in modo da poter verificare i redditi dal 1996 al 1998 ed eventualmente modificare l'importo dell'assegno mensile percepito. La compilazione dei RED da parte dei pensionati è complessa e delicata perché eventuali errori (per esempio l'inserimento di redditi che non devono essere inseriti) possono anche comportare la sospensione di tutta o parte della pensione.

L'Associazione Pensionati della Cia (ANP) ed il patronato Inac invitano dunque tutti i pensionati a rivolgersi ai propri uffici per la compilazione dei RED ed il loro successivo inoltro all'INPS tramite il Caaf Cia srl. In questo modo potranno essere correttamente controllate le integrazioni al minimo delle pensioni, le pensioni sociali, l'assegno sociale, gli assegni familiari (AF) e l'assegno al nucleo (ANF). L'assistenza del Patronato Inac potrà in questo modo proseguire anche in futuro, verificando gli eventuali provvedimenti dell'INPS.

Per essere seguiti nelle compilazioni dei RED, bisogna portare presso gli uffici del Patronato la seguente documentazione:

- la comunicazione dell'INPS
- la copia delle dichiarazioni dei redditi relativo agli anni 1996, 1997 e 1998 (se non già eseguite dalla Cia)
- i modelli 201 delle pensioni per il 96 e il ed il CUD relativo al (con le imposte sulla pensione del
- il Mod o bis relativo al 1999.

L'assistenza del patronato Inac è del tutto gratuita.

PAN&TEC
VENDITA & ASSISTENZA
FORNI MACCHINE ED ATTREZZATURE
PER L'ARTE BIANCA
di Michieli & C. s.n.c. NIZZA MONFERRATO
Str. Colania, 5 - Tel. 0141.70.24.30 - Cell. 0336.58.15.23

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141.594320 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI ZONALI
- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONETO - Via martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giuliano sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Umberto 1° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

In aumento i casi di anziani raggirati: i carabinieri di Casale invitano alla prudenza

Truffe, è allarme rosso

A Ovada controlli durante la fiera

CASALE

Truffe, anziani a rischio. Il grido d'allarme arriva dai carabinieri dopo che in quest'ultimo periodo si sono intensificati i raggiri. A inizio settimana due falsi impiegati dell'acqua e del gas si sono presentati alla porta di una ottantenne di Alessandria, con la scusa di verificare l'ultima bolletta, e approfittando di un momento di disattenzione si [illegible] impossessati di oltre un milione. A Ozzano la padrona di [illegible]a non si è fidata ad aprire la porta a due falsi dipendenti dell'Azienda municipale [illegible], minacciando di telefonare ai [illegible]binieri, li ha messi [illegible] fuga. Si segnalano anche diversi raggiri nell'Alessandrino e nel Novese.

«Nessuno è autorizzato a chedere denaro o a controllare le bollette - puntualizza il maresciallo Tirria della compagnia di Casale - [illegible] bisogna fidarsi di nessuno, neanche se si presenta alla porta in divisa. Il consiglio è di n[illegible] aprire la porta e avvisare subito la locale stazione dei carabinieri. Una volta entrati i truffatori, con qualsiasi scusa, riescono a eludere l'attenzione dei padroni di casa, e si impadroniscono di tutto quello che riescono a trovare».

Esemplare il caso di una nonnina di un paese della zona. Il nipote le aveva vietato categoricamente di aprire la porta agli sconosciuti. Quando hanno suonato il campanello due agenti della Guardia di Finanza che stavano compiendo dei controlli, la donna si è rifiutata di aprire. «Massima attenzione, una telefonata può servire a evitare spiacevoli conseguenze» dicono i carabinieri.

Intanto oggi e domani si svolge ad **Ovada**, la fiera di San Simone. Solitamente organizzata nell'ultimo fine settimana di ottobre, quest'anno, è stata anticipata. Saranno circa 200 le bancarelle nelle strade attigue [illegible] piazza Martiri della Benedicta. Le fiere hanno sempre favorito i borseggiatori e proprio per limitare furti e truffe, i carabinieri hanno predisposto [illegible] particolare attività di prevenzione, in particolare contro chi pratica il gioco delle «tre carte»: poiché [illegible] è più reato penale, i carabinieri posso[illegible] procedere solo su denuncia dei cittadini raggirati. Per questo chiedono la collaborazione di tutti. [r. sa - r. bo.]

La centrale del 112 dei carabinieri

E' di Villamiroglio

Bimba in auto a bar al night condannato

VILLAMIROGLIO

«Papà» al night a Desana, la bimba di due anni ad aspettarlo in macchina. Venti minuti, forse molto [illegible] più. E in piena notte. Per il Tribunale di Vercelli è abbandono di minore, e costa una condanna [illegible] quattro mesi (con i doppi benefici) a un libero professionista.

Giuseppe Vommaro, [illegible] anni, di Villamiroglio, [illegible] si è presentato in aula: sono i carabinieri a ricostruire l'accaduto. [illegible]' una notte del maggio '96 quando al «112» arriva una telefonata: i clienti della birreria accanto allo «Sperone» vedono una bimba [illegible] bordo di una Dedra parcheggiata vicino al night. La piccola è sola ed è mezzanotte passata. Da Vercelli parte una «gazzella», [illegible] in pochi minuti arriva sul piazza[illegible] di Desana. I militari vedono l'auto e la bambina, che dietro il vetro gioca e scherza con loro. Ma non apre la portiera. Così i carabinieri entrano nel night per cercare il proprietario della Dedra. Vommaro dice che la bimba è la figlia della sua convivente, una giovane dell'Est che lavora come infermiera. Aveva il turno di notte e gli ha lasciato la piccola in custodia.

Difficile dire quanto la piccola sia rimasta sola nell'auto: i giudici non riescono ad appurarlo perché la telefonata al «112» era anonima, l'imputato non c'è e sono irreperibili anche l'ormai ex compagna dell'uomo e la piccola. Del libero professionista, che probabilmente non pensava di commettere un reato, restano solo le prime dichiarazioni rilasciate ai carabinieri: «Una ballerina stava male: dovevo farle un'operazione a un dente». Il pm Grandolfo chiede la condanna a sei [illegible] il collegio presieduto da Giuseppe Vignera concede solo un piccolo sconto. [r. m.]

Oggi a Casale

Arti marziali in vetrina al Palasport

CASALE MONFERRATO

Il fascino delle arti marziali, per un intero pomeriggio, sarà protagonista del PalaFerraris in una manifestazione promossa dalla Commissione Sport della Consulta Giovani. Maestri e allievi delle sedici società casalesi presenteranno tutti i segreti delle numerose discipline. Gli spettatori saranno accolti nel Palazzetto da musiche orientali, giapponesi, thailandesi e cinesi e oltre ad ammirare le dimostrazioni di tecniche [illegible] combattimenti delle varie discipline orientali potranno provare alcune prese e proiezioni sul tatami.

Il parquet del PalaFerraris sarà diviso in 16 spazi con [illegible]and informativi e la zona dei combattimenti. La manifestazione avrà inizio alle 15 con l'ingresso, molto spettacolare, di oltre 200 atleti, accompagnati da una ventina di maestri, che daranno il benvenuto agli intervenuti. La giornata si concluderà alle 18 con il saluto conclusivo. Ecco le società presenti: Dojo Kendo Karate, Accademia Karate Casale, Yudanshakai Karate, Shotokan Karate Casale, Yudanshakai T'ai Chi Ch'uan, Scuola di Tai Ji Quan e Qi Gong, Shorinji Kempo Casale, Bushi Karate Do, Judo Club Casale, Associazione Piccola Idea Wing Tsun, Judo Kodokan Parasport Casale, Karate Kodokan Parasport Casale, Bushido Worhi Gym, Wold Gym Boxing, Yudanshakai Jeet Kune Do Street Grapple, Arnis Filippino.

«Il Comune è ben felice di poter appoggiare simili iniziative - puntualizza l'assessore Luigi Merlo - che testimoniano la volontà dei giovani della città di vivacità, confronto e voglia di far conoscere specialità dove il valore del rispetto dell'avversario [illegible] dell'amicizia sono le basi portanti». [r. sa.]

Il problema dei merci

Fs: nessun sottopasso per Ovada

OVADA

Del problema dei treni merci sulla linea Genova-Ovada-Alessandria [illegible] è discusso in una riunione della commissione consiliare, presenti i massimi dirigenti dei settori interessati del Compartimento di Genova, il sindaco Robbiano, l'assessore Piana, e per il Comitato tutela e sviluppo della città Elio Allosio e Francesco Priano.

Attualmente transitano 6 treni per notte, e da gennaio dovrebbero essere 9, ma i dirigenti delle Fs hanno ribadito che il traffico è strettamente subordinato all'attività del Porto di Voltri. Comunque è stato confermato che proprio per la potenzialità delle banchine, nelle attuali condizioni, non sarà possibile superare i 15 treni. In prospettiva, se l'attività del porto crescerà, si potrà arrivare a 30-40 treni, ma per arrivare a questo numero sarà necessario un ammodernamento della linea, con la possibilità quindi di rendere più silenzioso il passaggio dei convogli. Intanto, ancora una volta, è stata esclusa la prospettiva del sottopasso.

Sindaco e assessore si sono impegnati a seguire in modo continuo l'evoluzione del problema in tutte le sue fasi ed a tenere costantemente informato il Comitato.

E il Comitato, da parte sua, valuterà in continuazione la situazione, riservandosi ogni azione, perché sia garantita ai cittadini la vivibilità di questa zona centrale della città.

Su proposta di Gianni Viano, presidente della commissione, ci sarebbe anche la disponibilità a valutare l'opportunità di una modifica degli ostini catastali per gli edifici attigui alla strada ferrata, in modo da prevedere una riduzione dell'Ici. [r. bo.]

CASALE MONFERRATO [illegible]

Mercoledì [illegible] giovedì

Piazza Dante sarà trasforma[illegible] in una rotonda

CASALE. Anche piazza Dante (Martiri della Libertà) potrebbe diventare una grande rotonda per risolvere il problema del traffico. Mercoledì e giovedì è in programma una simulazione c[illegible] una [illegible] [illegible] unici. Da viale Marchino all'altezza della piazza non si potrà più svoltare [illegible] sinistra in corso Manacorda o proseguire verso piazza S. France[illegible]o, ma [illegible] dovrà svoltare a destra. Divieto di svolta a sinistra per chi proviene [illegible] corso Valentino, con obbligo di proseguire verso via Roma e svoltare a sinistra, all'altezza dell'edicola. Anche chi proviene da corso Indipendenza non può proseguire in piazza Dante, ma deve svoltare a destra e poi a sinistra in via Bonardi. [r. sa.]

ACQUI TERME [illegible]

Oggi alla Pellegrina

Festa in [illegible] per [illegible] Gaino prete da 50 anni

ACQUI. Pellegrina in festa per i 50 anni di sacerdozio del suo parroco. Oggi alle 16,30, nel santuario di [illegible] Bagni, [illegible] vescovo Maritano presiederà una messa per [illegible] 50° di ordinazione di [illegible] Teresio Gaino. Nato a Melazzo il 21 aprile 1927, venne ordinato sacerdote da [illegible]signor Dell'Omo. Dal 1950 al 1952, svolse la sua attività pastorale quale vice parroco ad Ovada, mentre dal 1953 al [illegible]3 resse il Seminario minore. [illegible]' parroco alla Pellegrina dal 1980 [illegible] si occupa di liturgia all'ufficio pastorale diocesano. Ha scritto «Il Vescovo Guido in Acqui Medioevale» e di una biografia di S. Maggiorino. [g. l. f.]

Don Luigi Varriara fu missionario in Sud America

Viarigi prepara la festa per il beato dei lebbrosi

VIARIGI

Il paese si prepara alla beatifica[illegible] di don Luigi Varriara. La pratica è stata istruita dopo che nel 1994, [illegible] salesiano era stato dichiarato venerabile da Giovanni Paolo II. La prova del miracolo è stata fornita da Edvige Roso, suora della Consolata di Torino, guarita da un male incurabile, grazie alla devozione verso don Varriara. Nel frattempo dalle Missioni Don Bosco di Torino, [illegible] partita l'idea di produrre una videocassetta che ripercorra tutta la vita del venerabile astigiano. Nato a Viarigi il 5 gennaio 1875, ordinato sacerdote giovanissimo, fondò [illegible] 30 anni ad Agua de Dios in Colombia (dove morì nel 1926), una congregazione per la cura dei lebbrosi, attiva in Ecuador, Venezuela, Repubblica Dominicana, Bolivia, Brasile, Messico, Guinea Equatoriale, Spagna e Italia. Le riprese filmate nel paese monferrino (in programma mercoledì scorso) sono state rinviate per le piogge. La troupe, ritornerà a Viarigi, dove verranno filmati i luoghi d'origine di don Varriara, poi in novembre, si trasferirà in Colombia. In attesa del responso romano, l'Amministrazione comunale farà porre sul sagrato della chiesa una statua in bronzo di don Varriara. [gi. m.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 rate mensili da L. 134.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,6%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Services

Punto Blu C.so Alessandria, 443 - 14100 Asti tel. 0141.27.18.67
Testa Mario Via S. Evasio, 16/A - Asti tel. 0141.43.64.36

Il Granturismo

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª
FIERA NAZIONALE
DEL TARTUFO BIANCO
D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli e omaggio

ALBA QUALITA'

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fax 0173 363878
www.langheroero.it - info@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12[illegible] (CN) - Tel. 0[illegible] - Fax 0[illegible]4933

Immagini e promozioni

Vendita promozionale
collezioni autunno
sconti dal 10% al 50%

Burberrys
POLO RALPH LAUREN
Henry Cottons
DKNY DAKS

BERRUTI

Via Cavour, 31 - ASTI - Tel.0141/593627

A S. Stefano Belbo il primo itinerario fra cultura, spettacolo ed enogastronomia

Camminando con Pavese

Al via i viaggi sentimentali in Langa

Filippo Larganà
SANTO STEFANO BELBO

Se amate la buona tavola, la cultura, le buone letture, il teatro, l'arte, la storia, scoprire gli angoli più nascosti del Bel Paese magari attraverso itinerari che mettano insieme tutte le vostre passioni (dall'enogastronomia alla letteratura), dal prossimo anno potrete aderire ai «Viaggi sentimentali» organizzati dal «Consorzio Beni Culturali Italia» di Torino in collaborazione con la Fondazione Ippolito Nievo e la Regione.

L'anteprima del progetto «cultural-goloso» ieri, a Santo Stefano Belbo, paese ai piedi delle Langhe cuneesi, dove è nato Cesare Pavese, teatro e cornice di molti racconti dello scrittore piemontese, morto suicida a Torino cinquant'anni fa. Erano presenti giornalisti (tra cui l'enogastronomo Paolo Massobrio), scrittori, amministratori pubblici (c'era l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo) e insegnanti: tutti per un pomeriggio nel ruolo di «turisti-cavie» dell'iniziativa.

Semplice e sorprendente la formula utilizzata per promuovere gli aspetti di un territorio come il Santostefanese, le potenzialità turistiche ancora non completamente sfruttate. Da un agriturismo-base (ieri quello della famiglia Gallina, sulla strada per la collina di Valdivilla interamente coperta di vigne di moscato) il pullman parte in direzione dei «luoghi» pavesiani: la casa natale, l'aia dietro l'edificio, la cantina dove si faceva il vino, lo stradone per Canelli («porta sul mondo»), il Centro studi pavesiani, la piazza del paese dove si facevano i mercati, e poi nuovamente sulle colline a vedere le vigne, i noccioleti della «tonda gentile delle Langhe» la supernocciola più buona del mondo.

Il tutto condito da degustazioni di vini e piatti tipici, da interventi di guide preparate che spiegano, indicano, raccontano la cultura contadina, vista magari attraverso gli occhi di uno scrittore inquieto, ammalato di troppa sensibilità. Ed è a questo punto che il viaggio diventa «sentimentale».

Per l'anteprima dell'itinerario pavesiano, a far rivivere l'anima dello scrittore santostefanese, è stato chiamato Luca Doninelli, giovane scrittore milanese, autore di storie che fanno parlare. «Mi sono messo Pavese addosso e l'ho raccontato sovrapponendo la mia sensibilità alla sua» dice e guarda affascinato gli attori Paola Bigatto e Giorgio Bonino che, in abiti Anni Quaranta e con l'accompagnamento di un clarino (omaggio a Pinolo Scaglione, il «Nuto» falegname amico di Pavese), interpretano, in vari siparietti distribuiti lungo tutto l'itinerario turistico, brani di Pavese e dialoghi dello stesso Doninelli.

A gita conclusa, tutti intorno ad un tavolo, per gustare la «merenda sinoira», il rito, tutto piemontese, dello spuntino «precena» a base di pane, salame, robiole di Roccaverano e «cugnà», la mostarda di uva.

Infine gli interventi di Maurizio Panunzio, della Fondazione Ippolito Nievo («A Roma abbiamo già fatto 160 viaggi analoghi»); e Andrea Ferraris del Consorzio beni Culturali Italia, che annuncia: «A marzo partiremo con formule per scuole e aziende».

Per informazioni telefono 011-534.266, sito internet www.consorziobeniculturali.it.

Alla «prova generale» attori, musicanti, gourmet, insegnanti guidati dallo scrittore milanese Doninelli

La casa natale di Pavese a Santo Stefano Belbo; sopra Luca Doninelli

Un percorso nel luogo della memoria che «resta ad aspettarti»

E Cesare rivive sulle colline

Paolo Massobrio

DAL cassetto di Franco, il fratello maggiore, avevo rubato quel libro pieno di segni e sottolineature: «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese. I miei diciott'anni hanno il ricordo di quelle pagine, ma anche dei racconti di Fenoglio e Lajolo, che mi corrispondevano come non mai per quel senso del luogo, dell'appartenenza ad un popolo dai tratti molto piemontesi. Pavese era la domanda e poi l'infinito, nascosto dietro il mare di quelle colline che non potevano non parlare: «Ed io che sono, così meco ragiono» si domandava Leopardi nel Canto notturno... davanti ai silenzi del suo paesaggio, che sono stati come i silenzi brumosi di questi pomeriggi di Langa, dove la speranza e quel mare che desta l'attesa a partire dalla certezza è sono un luogo «che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Luca Doninelli, geniale scrittore del nostro tempo, ha passato tre mesi su queste colline, leggendo e rileggendo Pavese, sulle pagine e tra le strade, come nelle pieghe dei ricordi della gente del luogo. Poi ha scritto la sceneggiatura di un viaggio per quaranta persone, che hanno visto evocare il dramma del mare e dell'infinito. E mentre il pullman solcava quei luoghi, mentre gli attori ed i musicanti evocavano quelle pagine, mi sembrava di essere in Langa per la prima volta, con la voglia di cogliere ed immedesimarmi nei sentimenti dello scrittore che amavo.

Ieri, come vent'anni fa, in quel percorso breve, fatto di cantine, Moscato, chiese, scorci di strade e panorami da mozzafiato, si è fatto presente un Pavese spogliato dai luoghi comuni, non ideologizzato, mai strumentale... ma umano. Quasi un tutt'uno - bravo Doninelli - con la terra, il paesaggio, i piccoli segni del quotidiano che fanno la storia

Vertice a Baveno

La protesta dei volontari Croce Rossa

BAVENO. Oltre cinquecento delegati da tutto il Piemonte, in rappresentanza dei 18 mila volontari della Croce Rossa, oggi e domani in riva al Lago Maggiore per il convegno annuale. Un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta ma anche per interrogarsi su quella dei prossimi anni. Infatti il tema centrale del confronto sarà «La Croce Rossa italiana del 2000: quale futuro per i comitati locali?».

Ma dietro l'interrogativo si cela un malumore che da tempo si è fatto strada tra i volontari del soccorso, come sottolinea l'ispettore regionale Livio Chiotti: «A chi amministra la cosa pubblica chiediamo il rispetto della nostra dignità di volontari e della nostra indipendenza. Chiediamo anche che in tempi rapidi giunga l'approvazione del disegno di legge 3714 che ripristina la piena autonomia giuridica dei Comitati locali, che costituiscono il vero nerbo operativo dell'associazione. Le ultime voci sulla volontà di sopprimere il servizio di ambulanza ci preoccupano non poco».

Per affrontare questi argomenti i 500 delegati si confronteranno nella due giorni all'hotel Dino di Baveno. I lavori si inizieranno questa mattina, proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno domani con una tavola rotonda moderata da Mario Berardi, vicedirettore della testata regionale di Rai 3. Invitati a partecipare il presidente nazionale della Cri, Mariapia Garavaglia, il vicepresidente gen. Luigi Bencetti e l'ispettore nazionale Massimo Barra.

In programma anche un incontro con Patrizia Cologgi, responsabile dell'ufficio volontariato del dipartimento Protezione Civile. [g. f. q.]

Aperti 57 manieri

I mercatini del gusto nei castelli

Penultimo appuntamento, domani, in provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con i 57 castelli aperti. La rassegna «Castelli in scena» fa tappa a Rocca Grimalda (Alessandria) e a Castell'Alfero (Asti). Il viaggio nelle terre del Basso Piemonte oltre alle visite guidate nei castelli offre la possibilità di assistere a performances teatrali rievocazioni storiche, e degustazioni di vini tipici e prodotti locali. Naturalmente ci saranno anche i «mercatini del gusto», vetrine della miglior produzione enogastronomica. A Rocca Grimalda, terra della Lachera, ad affiancare i produttori sarà Mario Piovano con i Musicanti, che suonano con strumenti tipici della tradizione piemontese. Inoltre gli abitanti di Rocca Grimalda in costume si esibiranno in un saggio ispirato alla Lachera. Visita al castello dalle 15 alle 19, il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0143 873128.

A Castell'Alfero sarà di scena Umbretta Zaglio, cantastorie e presidente dell'associazione Teatro del Rimbalzo. L'artista presenta la leggenda di Aleramo, una storia medievale sulla cavalcata aleramica, misto di narrazione, rime, canto e scambi con il pubblico. Informazioni allo 0141-204.127.

Altri appuntamenti. Nell'Alessandrino continua l'iniziativa «Andar per cantine e castelli», la proposta che abbina la visita ai manieri a quella delle aziende vitivinicole. I giardini del castello di Prasco ospitano una castagnata e Villa Vidua di Gonzano la mostra «Appunti di volo», di Ferdinanda Chiore.

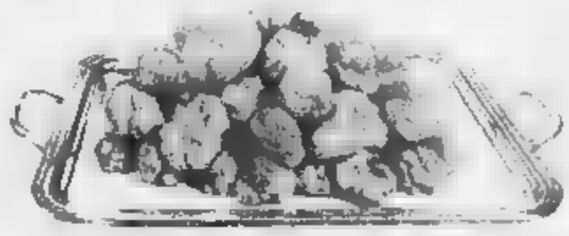
In provincia di Cuneo, a palazzo Salmatoris di Cherasco mostra di Massimo Campigli; a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene premi a otto artisti internazionali; al castello dei marchesi di Busca di Mango, mostra dello scultore Giancarlo Tramontin. [se. c.]

Sandrino
TARTUFI
14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.351051
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638
Consorzio Operatori Turistici

Nel cuore di Asti, in Campo del Palio

Un piccolo grande negozio piemontese, dove trovi tutte le specialità del nostro Monferrato, centro di ritrovo per gli amanti della cucina tipica della nostra regione e selezionata enoteca con i più qualificati e prestigiosi vini

Specialità al tartufo:
salami - tome - pasta - riso - polenta - tutti aromatizzati al tartufo
Crema di tartufo - Grappa al tartufo
Tartufata - Peperoni in bagna cauda
Cacciatorini d'asino e di cinghiale - le famose acciughe al tartufo



COMPRO E VENDO TARTUFI

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.150 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.150 (anche fax)
Emissione polizze	434.130
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti finanziari
0141.434124

Uffici esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67650

PIOVÀ MASSAIA
via Cavagna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Olivagre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB SAN FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras di Asti fa parte
del Club San Felice per i migliori agenti Ras

Abbiamo qualche posto libero per chi non ama stare seduto

Cerchiamo gente brillante che abbia voglia
di lavorare con noi,
di guadagnare e di crescere insieme.

Insomma, persone che non stiano sedute
ad aspettare che il caso decida
del loro futuro umano e professionale.

Un'idea dei potenziali candidati
l'abbiamo già: giovani, di buona presenza,
intraprendenti, determinati.
Sesso, studi e precedenti esperienze di lavoro
hanno poca rilevanza.

Sappiamo invece di preciso cosa offriamo:
un ambiente di lavoro dinamico
in una delle agenzie Ras tra le migliori in Italia.
Cioè tutto l'opposto di quello che vi aspettereste
da una qualunque agenzia di assicurazione.
Garantiamo un formazione adeguata,
guadagni ■ prospettive di carriera.

Se volete saperne di più non avete
che da telefonarci per un appuntamento.
(Tranquilli, il colloquio lo faremo seduti).

RAS MARKETING COMUNICAZIONE 4.99

Buon successo di pubblico al convegno in sala Pastrone

«Rapiti» [redacted] trageda

In platea studenti e appassionati

Da sinistra il professor Gianluigi Beccaria, docente di Storia della lingua italiana, l'assessore alla Cultura Adriana Marchia, il professor Guido Davico Bonino (che ha coordinato i relatori) e Folco Portinari, giornalista e critico teatrale.

ASTI

Nel suo [redacted]' compleanno, Vittorio Alfieri incassa un successo che non tutti si aspettavano. Ieri in sala Pastrone, dove si è tenuta [redacted] prima delle due «giornate alfieriane», il pubblico c'era, nonostante la materia del convegno, che si chiuderà oggi, non sia certo di quelle che attirano il grande pubbblico: il teatro alfieriano tra passato presente e futuro, con interventi di accademici e uomini di teatro, registi e attori.

Un convegno atipico che è piaciuto, grazie anche alla capacità comunicativa dei nomi illustri che si sono alternati sul palco della sala Pastrone. I relatori del mattino, il critico e giornalista Folco Portinari e il professor Gianluigi Beccaria, quello di «Parola mia», hanno saputo calamitare per due ore l'attenzio[redacted] degli studenti del Classico e dell'Istituto d'Arte che gremivano la sala presentando argomenti «ostici» con abilità oratoria e un linguaggio accattivante. Portinari ha analizzato il pensiero politico del trageda astigiano, Beccaria si è addentrato nell'analisi del linguaggio alfieriano confrontando le successive stesure dei versi, una sorta di gioco letterario che ha divertito gli studenti.

Nel pomeriggio il convegno è entrato nel vivo del teatro alfieriano. Davanti a una sessantina di persone tra docenti e appassionati di teatro, Paolo Bosisio, che insegna alla Statale di Milano, ha parlato delle difficoltà di rappresentazione delle tragedie alfieriane (che infatti trovano sempre minor spazio nei palinsesti dei teatri), il regista Gianfranco De Bosio ha rievocato le messinscena di Alfieri nel teatro Stabile di Torino. È seguita la proiezione di brevi estratti di rappresentazioni teatrali, commentate da docenti del Dams di Torino. Il finale è toccato a Piero Ferrero, responsabile dell'ufficio Drammaturgia dello Stabile, con un intervento dal titolo «Perché poco Alfieri sulle scene italiane?». Una chiusura provocatoria che sarebbe stato imbarazzante fare davanti a una sala vuota. **[gi. ob.]**

IL PRO[redacted]A DI OGGI

Seconda giornata di lavori [redacted] sala Pastrone. Dalle 9 giovani registi teatrali (De Luca, Malosti, Piscitelli, Tedesco) riporteranno le [redacted] esperienze in allestimenti alfieriani. Dalle 15 gli interventi sono incentrati sulla biografia del trageda. Carlo Cerrato presenterà un video girato a Montpellier, mentre la chiusura è affidata al critico letterario Marziano Guglielminetti, che parlerà di «Alfieri europeo». Continua intanto a palazzo Mazzetti la mostra del pittore e scenografo Eugenio Guglielminetti, intitolata «Bozzetti scenici per il teatro alfieriano».

Gli appuntamenti del fine settimana

Teatro, [redacted] e bagna [redacted]

Ecco una panoramica degli appuntamenti, tra spettacolo e sagre, del fine settimana nell'Astigiano.

[redacted]

MONCALVO. Per la stagione di teatro dialettale, alle 21,15 il Gruppo teatro di Carmagnola presenta «Moschin, moscon & cumpagnia». Biglietti: primi posti [redacted] mila, secondi 10 mila. Info. 0141-917.505

ASTI. Al Baretto di corso Galileo Ferraris oggi e domani karaoke con Natalino.

ASTI. All'«Akhenaton» di via Ospedale concerto dei «Brama», che offrono musica rock-blues e rock-folck. Ingresso gratuito.

ASTI. Al «Club 2000», disco bar in corso Savona 10 (solo la pizzeria) cocktails, «night restaurant» e si balla con la musica del dj Mimmo. Musica dalle 22. Info. allo 0141/59.20.23.

COLCAVAGNO. Nella sede di via Reale 7, dalle 20,30 si cena con bruschetta, lardo e [redacted]ci, bagna caoda, frutta dolce vini e caffè a [redacted] mila lire. Info.: 0141-906.304 o 906.101.

CASSINASCO. Al «Maltese» il «Falso trio», canzoni di Capossela, Conte, Caputo. Ospite Marco Soria alla chitarra.

Domani Fiera del tartufo a Moncalvo

NIZZA. Al Blue Bird musica dal vivo con i Twing Pigs. Dalle 22, ingresso libero.

CASTELNUOVO CALCEA. Nella chiesa parrocchiale, dalle 21,15, rassegna [redacted] memoria di Fausto Vercelli. In programma esibizioni della corale polifonica di Costigliole diretta da Anna Maria Migliasso (all'organo Simonetta Steffenino); del coro di Castelnuovo Calcea, direttore Sandro Gallo (all'organo Marco Gallo) e del coro Laeti Cantores di Canelli diretto da Orietta Lanero. Ingresso libero.

CASSINASCO. La rassegna «Pranzo in Langa» fa tappa al Mangia Ben di regione Caffi. Alle 13, menù a base di funghi, robiole e cinghiale: 40 mila a persona. Info.: 0141.851.139.

ASTI. Al dancing La perla, via Al Mulino 8 (0141-531.660), stasera si balla con l'orchestra di Bruno Mauro.

VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti», si balla con «Alex e la band»: ingr. 13 mila, consumazione obbligatoria.

DOMANI [redacted]

MONCALVO. Fiera del tartufo: al mattino aprono le bancarelle con prodotti locali e tartufi; sono previste mostre d'arte e animazione. A mezzogiorno si potrà pranzare con menu alla trifola.

CASTELNUOVO BELBO. Prima sagra del «Cunej e pulenta», alla maniera dei «bagin», cioè degli abitanti di Castelnuovo, detti Biagini, dal nome del patrono san Biagio. Alle 11, esibizione del coro castelnovese e dalle 12,30 distribuzione della polenta e coniglio.

CANELLI. [redacted] piazza Gioberti, a cura del «Burg d'la Piasetta», dalle 14 alle 19, distribuzione di castagne cotte sulla brace e vino Moscato.

SEROLE. «Pranzo in Langa» alla trattoria delle Langhe (0144.94 108). Alle 13, minestrone di stagione, risotto ai funghi, bollito misto, cinghiale, robiola di Roccaverano e zabaione. Prezzo 40 mila.

A Canelli domani si inaugura la mostra di Massimo Berruti

Quelle pennellate da campione

Enigmatici volti di donne e vetri artistici

Dal «balon» al pennello: Massimo Berruti inaugura domani a palazzo Accornaro, in via Cairoli a Canelli, la sua prima grande mostra: espone tele, ma anche sculture di vetro e vetrate artistiche

CANELLI

In [redacted] luogo [redacted] e carico di storia, Massimo Berruti, pittore, artista del vetro e «mago del balun» domani, alle 11, inaugura una sua mostra personale esponendo immagini suggestive. La sua tecnica di esecuzione (pittura con l'aerografo), la scelta dei soggetti, sono i fattori che stanno alla base di dipinti che non solo occupano uno spazio di grande dignità nell'arte moderna, ma mettono il visitatore di fronte [redacted] argomenti che offrono lo spunto per riflessioni che nascono da una ricerca introspettiva. Questa ricerca l'artista la conduce in prima istanza su se stesso e poi sul «pianeta» umanità, rappresentato (o meglio, sintetizzato) dalle modelle ritratte e «interpretate» in modo originale.

L'arte moderna di Berruti, dunque, [redacted] sposa perfettamente, in un gioco di contrasti, [redacted] l'ambiente espositivo ricavato in uno storico palazzo di Canelli, palazzo Accornaro, via Cairoli dove ha sede l'Associazione dei pescatori canellesi. Una delle stanze al pian terreno (luogo magico), è costituita da una piccola grotta, dove sgorga acqua di sorgente per formare un minuscolo stagno naturale.

Oltre ai quadri, che rappresentano volti di donne, indagati attraverso una forma di scomposizione che mette in rilievo le caratteristiche somatiche e l'«essenza psicologica» dei soggetti, o paesaggi ad effetto, anche sculture in vetro e vetrate artistiche.

La mostra (da vedere anche per conoscere ulteriormente un personaggio, Berruti, che si rivela ogni volta sempre più sorprendente) resterà aperta fino al 31 ottobre col seguente [redacted]rio: feriali 18,30-20; festivi 10-12/16-19. **(a. b.)**

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA BRUNETTO & LA BAND
DOMANI SERA KATIA & BRUNALI
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 937.172

"il Salotto del Liscio"
SABATO 23 OTTOBRE LUCA FRENCIA
DOMENICA 24 OTTOBRE ALEX CABRIO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
info line 0141 823116 - 0347 4316486

CENTRO VIDEO CLUB
Noleggio e vendita videocassette e videogiochi
Via G. Cafasso, 25 - ASTI
tel. e fax 0141.530027
questa settimana Vi propone in noleggio:

LA SOTTILE LINEA ROSSA
La grande forza di un film epico, ricco di suspance e di emozione, vincitore dell'Orso d'Oro al Festival di Berlino 1999 e con tanti grandi attori, da Sean Penn a George Clooney, a Nick Nolte.

BIGLIETTI D'AMORE
A volte la provvidenza assume le forme più stravaganti. Una romantica storia d'amore, di redenzione e di fede interpretata da Andy Garcia e Andie MacDowell

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON [redacted] ALLE 19,00

STASERA AL CINEMA [redacted]

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147. **Asterix ed Obelix** di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni [redacted] 15.45, 17.55, 20.05, 22.30 Biglietto 12 000

POLITEAMA. Tel 0141-530 066. **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant Orario 15.10, 17.30, 19.55, 22.30 Biglietto 12 000

RITZ. Tel 0141-530 086. **Haunting. Presenze** di J. De [redacted] con L. [redacted], C. Zeta Jones, L. Taylor Orario 15.30, 17.40, 19.55, 22.30 Biglietto 12 000

NUOVO SPLENDOR. [redacted] 0141-595 040. **The acid house** di P. McGuigan con E. Bremner, K. McKidd, M. Reeves Orario 16.10, 18.10, 20.15, 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457. **Il tredicesimo guerriero** di J. McTiernan con A. Banderas e D. [redacted] Orario 20.30. [redacted] Biglietto 12 000 (8000)

LUMIERE. **Sogno di una notte di mezza estate** Di M. Hoffman con M. Pfeiffer, K. Kline, R. Everett [redacted] 20.15, 20.30 Biglietto 10 000 (7000)

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 589. **Asterix ed Obelix** di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

[redacted]

[redacted] 0347-37 98 182. **La mummia** di S. Sommers con A. Vosloo, B. Fraser. Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 788. **Asterix ed Obelix** di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

SOCIALE (UTS). Tel 0141-701 496. **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted] 0141-701 459. **La mummia** di S. Sommers con A. [redacted], B. Fraser Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

VERDI. Sala Aurora. **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise Orario 19.45, 22.20 Biglietto 12 000 [redacted]

VERDI. Sala Regina. **La bomba** di G. [redacted]se con A. Gassman, R. Papaleo, L. Pagnani [redacted] 20.30, 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124. [redacted] **Il campionato serie B** con Tele + Orario [redacted]

LUX. Tel 0141-975 016. **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick con N. Kidman e T. [redacted] 20, 22.30 Biglietto 11 000 [redacted]

SPLENDOR. Tel 0141-932 288. **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10 000 (9000)

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 40[redacted]. **Asterix ed Obelix** di Claude [redacted] con G. Depardieu e R. Benigni Orario 20, 22.30. Biglietto 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885. **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant [redacted] 20, 22.30. Biglietto 12 000 (8000)

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291. **Asterix ed Obelix** di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.25 [redacted] 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081. **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Orario 15.30, 17.45, 20, 22.30. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 816. **Haunting. Presenze** di J. De Bont con L. Neeson, C. [redacted] Jones, L. Taylor Orario 15.55, 18.20, 20.10, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 544. **Notting Hill** di R. [redacted] con J. Roberts e H. Grant Orario 16, 18, 20, 22.30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. [redacted] M. Paredes, P. Cruz Orario 20, 22.20 Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE. **Haunting. Presenze** di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor [redacted] 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240. **The acid [redacted]** di P. McGuigan [redacted] Bremner, S. McCole Orario 20, 22.20 L. 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080. **Asterix ed Obelix** di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni Orario 16, 18, 20, 22.30 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112. **La bomba** di G. Base con A. Gassman, R. Papaleo, L. Pagnani Orario 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 Biglietto [redacted]

MODERNO. Tel 0131-252 707. **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise [redacted] 16.20, 19.20, 22.30 Biglietto 12 000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321. **Asterix ed Obelix** di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni Orario 16, 18, 20, 22.30 Biglietto [redacted]

[redacted] **Sogno di una notte di mezza estate** con M. P[redacted] K. Kline Orario 16, 18, 20, 22.30. Lire 12 000

[redacted]

EDEN. Tel 0173-363 021. **Asterix ed Obelix** di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 [redacted]

MORETTA. Tel 0173-36[redacted]. **Instinct. Istinto primordiale** con A. Hopkins Orario 20, 22 Biglietto 10 000 (5000)

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. **Come te [redacted] mai** Or. 16.30, 19.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12 000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 67[redacted]. **La bomba** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.[redacted] Ingr. 12 000

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [redacted] 856 521. **Notting Hill** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12 000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Haunting - Presenze** [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [redacted]so 12 000, anziani 6000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Eyes wide shut** Or. 15.45, 19, 22.15 Ingr. 12 000, anziani 6000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Sogno di una notte di mezza estate** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted], anziani 6000, cinecard 10 000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Eyes wide shut.** Viet. min. 14. Or.: 16.20, 19.20, 22.20 Ingr. 12 000; rid. mi rag. 8 000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. [redacted] **Obelix contro Cesare** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30 Ingr. 12 000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 011 540 110. Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale Or. 9-11/16-22.30 Ingr. gratuito.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Gli ultimi giorni** [redacted] 16 [redacted] 18.30, 20.30 [redacted] Ingr. 12 000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **L'amante perduto** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12 000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Haunting - Presenze** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12 [redacted]

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Il 13° guerriero** Or. 16, 18.10, 20.20, [redacted] 12 000, rid. mi rag. 8000, anziani 5000.

DUE [redacted] Nirvana. via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Ingr. 12 000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse. via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **A walk on the moon** Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35. **Gettin to know you** Or. 0.15 Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Titoel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. [redacted]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tutto su mia madre** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12 000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Il allora Mambo!** Or. [redacted]: 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12 000; aiace 9000

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il vento ci porterà via** Or.: 20, 22.30 Ingr. 12 000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [redacted] Teatro

ETOILE via Buonarroti ang. via Roma, tel. 011 530 355. **Star [redacted] - Episodio 1 - La minaccia fan[redacted]a** [redacted] 15.10, 17.50, 20.30, 23.10 Ingr. 12 000 rid. mi rag. 8000, anziani 5000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3321. **Notting Hill** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. anz. [redacted] 6000 sera 12 000 rid. [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Haunting - Presenze** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12 000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **The acid house** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. 12 000 rid. mi rag. 8000

KING via Po 21, tel. 011 812 5996. **Austin Powers - La spia [redacted] ci provava** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12 000, aiace 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Come te nessuno mai** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12 000 aiace 9000

LUX tel. 011 541 283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Or. 14.[redacted] 17.20, 20, 22.40 Ingr. 12 000 rid. mi rag. [redacted], anziani 5000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. [redacted] 817 1048. CHIUSO PER [redacted]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12 000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Lock & Stock. pazzi e scatenati** [redacted] 15.55, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12 000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **La bomba** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12 000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Gioco a due** Or. 15, 17.50, 20, 22.30 Ingr. 12 000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Haunting - Presenze** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12 000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Entrapment** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12 000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Eyes [redacted]e shut** Viet. min. 14. Or. 15.30, 18.45, 22 Ingr. 12 000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sogno di una notte di mezza estat** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **La mummia** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12 000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutto su mia madre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12 000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Sogno di una notte di mezza estate** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12 000 rid. mi rag. aiace 8000

[redacted] 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Instinct** - Istinto primordiale. **Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000.**

[redacted] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Grey Owl** Or. 15.30, 17.40, 20, 22.30 Ingr. 12 000, rid. 8 000

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Notting Hill** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12 000, rid. mi rag. 8000; anziani 5000

LANCIA Y

SUPER ROTTAMAZIONE L. 2.500.000

PUNTO BLU OFFRE UNA SUPERVALUTAZIONE

SUL VOSTRO USATO DA ROTTAMARE.

CONCESSIONARIA LANCIA PUNTO BLU

Il Granturismo *Il Granturismo*

Vendita e Assistenza Corso Alessandria, 443 Asti tel. 0141.271867 - Ricambi Corso Alessandria, 228/230

Piubelli spa - Corso Alessandria, 228-230 - 14100 Asti - Tel. 0141-271866

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 35 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

Calcio, oggi l'anticipo in trasferta col Castelletto Ticino

L'Asti insegue il poker

Dubbio Schiavone, Valpreda libero

Cosimo Schiavone (Asti)

Enzo
ASTI

E' un Asti che vuole continuare a respirare l'aria delle zone alte della classifica quello che oggi alle 15,30 affronta a Castelletto Ticino il Castellettese. La partita è l'anticipo della settima giornata del campionato d'Eccellenza.

Una gara che giunge dopo il successo per 4-2 in Coppa Italia a Piovera e le tre vittorie consecutive che hanno proiettato i galletti a quattro punti dalla capolista Varallo.

La squadra astigiana è in salute: al di là dei risultati positivi, non si sono più ravvisate le pause di inizio stagione, quell'inseguire l'avversario alla disperata ricerca della rimonta per sbagli prematuri. I giocatori sono tonici: lo attestano i secondi tempi, sempre migliori delle prime frazioni. Mister Franco Delladonna è contento: «In questo momento mi convince soprattutto il fatto che corriamo più degli altri e sappiamo adattarci a diversi tipi di gioco».

La versatilità dei calciatori è la forza dell'Asti. Delladonna può cambiare il modulo in corso d'opera, senza per questo squilibrare l'assetto. Il passaggio da tre a due punte, dalla difesa in linea a quella a uomo è indolore e, anzi, un'arma in più da utilizzare contro gli avversari.

Oggi a Castelletto l'undici biancorosso si presenta al completo. L'unico dubbio riguarda Schiavone, che ha saltato la sfida di Coppa per i postumi di una botta riportata domenica scorsa con l'Omegna. Nel caso non recuperasse, Delladonna utilizzerà Pallito dietro le punte e proporrà Valpreda (in libero. In attacco confermata la coppia Di Bartolo-La Rocca. Il primo ha realizzato una tripletta con il Piovera ed è l'attuale capocannoniere del girone reti. La Rocca ha segnato il suo primo gol in campionato con l'Omegna: una splendida conclusione da 25 metri su punizione.

Classifica: Varallo 14 punti; Acqui 12; Gravellona, Libarna, **Asti 10**; Oleggio, Sunese, Lamarmora Biella, Cossatese 9; Castellettese, Monferrato 7; Varalpombiese 6; Crevolamasera 5; Rivarolese, Omegna 4; Cannobiese 1.

Sfida col Vercelli

Basket '86 a la vittoria che manca

ASTI. All'inseguimento della prima vittoria. L'Asti Basket 86 i primi due punti in serie C2 nel confronto interno che stasera alle 21,15 (palazzetto di via Gerbi) l'opporrà al Veloces Vercelli. Astigiani e vercellesi condividono il triste ruolo fanalino di coda del campionato giunto quarto turno. Entrambe neo-promosse, hanno patito l'impatto con la nuova categoria.

Più che negli uomini, il problema dell'Asti Basket sta nell'interpretazione da dare alle partite. La squadra si è ancora adeguata ai ritmi e schemi della C2, affidandosi di volta in volta alla buona sorte o ad Agostinetto. Ma appena uno questi due fattori viene meno, l'Asti Basket accusa il colpo e non ha altri strumenti per reagire. Il coach Andrea Frediani può disporre dell'organico al completo.

Serie D. Problemi analoghi incontra anche l'Azeta nella serie inferiore. La formazione di Marco Ferraris dopo tre giornate è ancora al palo. Stasera alle 21 affronta in trasferta il Piossasco.

Anche i torinesi non hanno ancora vinto. La partita sarà dunque uno spareggio per togliersi dall'ultimo posto graduatoria. L'Azeta deve anche dimostrare di valere la categoria, ottenuta tramite ripescaggio. Il Piossasco è il banco di prova ideale in questo senso.

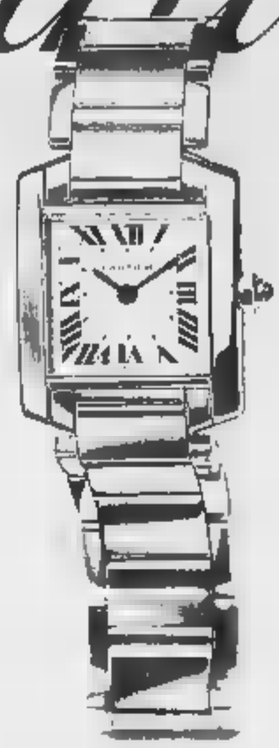
[e. a.]

BOCCE

Giocano Tubosider, Dlf e Cdc

Oggi seconda giornata nel torneo di serie A. La Tubosider è impegnata a Biella con gli Amici Chiavazza. Debutto stagionale per capitan Giancarlo Losano, assente contro la Rapallese per un mal di schiena. Probabile il suo utilizzo nella prima terna, al posto di Luca Scassa. Il giovane campione sarà impegnato nel tiro tecnico, mentre per la staffetta, Antonio Bigliotti conferma il duo Bonino-Gassino, autore sabato scorso a San Damiano, del migliore punteggio di giornata con 52 55 . Prima uscita interna per il Dlf. Caricati dalla bella affermazione contro la Balangerese, i «ferrovieri» ospitano oggi a Castelnuovo Don Bosco, l'Autonomi Fossano. Esordio con la nuova maglia per l'ex Chiavarese Simone Nori. Sui campi di via del Bosco debutto del Cdc. Confermati gli uomini vittoriosi a Madonna di Campagna. Tutte le gare iniziano alle 14. [gi.m.]

Cartier



Orologeria
Haute Couture

OLIVERO
Asti : Piazza San Secondo, 8

SPORT FLASH

Calcio. In Seconda si disputa oggi alle 14,30 Montiglio-Napoli Club. In Terza si gioca l'anticipo della quarta d'andata tra Mazzola e Sport Follie San Damiano (ore 14,30, campo di corso Ivrea). [e.a.]

Pallavolo. Nel campionato di serie C maschile l'Arol affronta in trasferta l'Acqui. In serie gare esterne per il Grande Volley contro il Borgo Vercelli e il San Damiano con il Gallo Grinzane. Nella C femminile la Package Futura è impegnata a Fossano; in D la Fgs Rig ospita stasera al Giobert alle 20,30 il Valdata Aosta. Giocano fuori il San Damiano col Candiolo e l'Azzurra Moncalvo con il San Mauro. [e.a.]

Calcio a cinque. L'Isola Rist. Marcello ha vinto giovedì per 12-2 la gara di ritorno di Coppa Italia con lo Junior Canelli. All'andata la formazione di Marcello Pescarmona si era imposta in casa per 8-0. [e.a.]

Bocce. A Calamandrana, nella bocciofila di via Avalle, domani alle 14,30, originale gara a bocce per quadrette formate da due giocatori di categoria C-D e da due donne. Iscrizioni fino alle 14 di domani: costo per quadretta 200 mila lire. Premi in oro ai vincitori. [e.ce.]

Tamburello. E' stata rinviata a sabato 30 la partita in programma a Bonate Sotto (Bg) tra i «Pulcini» del Montechiaro e il Noarne: la sfida è valida per il titolo italiano di categoria. [gi.m.]

Trasferta a Bellusco contro un sestetto neopromosso dalla C

Voluntas, incognita Erregi

Gli astigiani cercano punti promozione

Carlo Lisa

Il tecnico Voluntas Enrico Vignetta attende indicazioni sulla consistenza della sua squadra nella sfida esterna nel Milanese con neopromossa l'Essegi

La Voluntas va stasera, alle 20,30, a le proprie ambizioni sul parquet di Bellusco, località dell'hinterland milanese, contro la Polisportiva Erregi. E'un incontro pieno di incognite, contro un'avversaria sconosciuta, neopromossa dalla serie C e che non vanta tradizioni in campo pallavolistico. Alla vigilia del torneo negli ambienti di radio-volley veni indicata tra le possibili outsider del torneo. Nel debutto di sabato scorso i milanesi sono usciti sconfitti al tie-break dal campo della Gestisport Monza e hanno incamerato il loro primo punto stagionale. «Non conosco gli avversari di stasera - ha dichiara il presidente Mauro Venturini - ma se vogliamo mantenere il ruolo di favoriti che, per il blasone e l'organico che ho messo insieme, dobbiamo andare a fare punti su questi campi. Certo le incognite ci sono ma la squadra è in grado di farvi fronte». La Voluntas si réduce da un promettente debutto in B2 risoltosi con un netto 3-0 ai danni del Body System Pinerolo. Il match ha avuto momenti di incertezza solo nel terzo set quando i giocatori astigiani si deconcentrati hanno permesso il ritorno dei torinesi che si sono più volte portati in vantaggio. Nell'occasione si è però visto il carattere del gruppo che ha saputo reagire e rimontare svantaggi anche consistenti. Tra le novità positive di questo inizio stagione anche l'organico corposo che il presidente Venturini ha a disposizione del tecnico pinerolese Enrico Vignetta con più giocatori adatti a ricoprire i diversi ruoli. Unica la mancanza di un vice-palleggiatore in grado di sostituire il titolare Domizioli. La società, dopo rinuncia Mazzoleni, per problemi di costi, dovrà attendere il 16 novembre quando potrà pescare tra i giocatori rimasti liberi, non avendo le società ritirato i cartellini presso la Fipav. Nel frattempo i dirigenti della Voluntas terranno le dita incrociate.

Stasera il tecnico Vignetta dovrebbe mandare in campo Domizioli in cabina di regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo alì, Dini e Reggio centrali, Rolando libero. E' possibile che l'allenatore dia spazio anche al centrale Frulio che recuperando la condizione dopo aver iniziato la preparazione in ritardo. A disposizione anche l'universale Giannello e gli attaccanti Albin e Squizzato.

Gli altri incontri. Concorezzo Mi-Sira Parabiago Mi; Pol. Bellusco Erregi Mi-Pall. Voluntas At; Plastipol Ovada Al-Pes Voghera Pv; Biella Scarpe-Gestisport Monza Mi; Body System Pinerolo To-Palmar S. Paolo To; As Erbaluce Caluso To-Vbc Mondovì Cn; Escher As Merate Lc-Bassi Gorgonzola No.

La Pro Loco di Castelnuovo Belbo
ORGANIZZA
Domenica 24 ottobre 1999
la Sagra del Cünej e pülenta
ala manera di Bagein
ore 11
Esibizione della Corale di Castelnuovo Belbo
Degustazione gratuita di vini locali
Visita agli stands di prodotti tipici
ore 12.30
Inizio distribuzione di Cünej e pulenta
in caratteristici tegami di terracotta
il tutto innaffiato con abbondante vino castelnovese

CONFUSIONE MONTEMAGNO
SIAMO SOLO NOI
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Giubbotto in vera piuma d'oca
L. 48.000
fino ad esaurimento scorte e non oltre il 31 ottobre 1999
ABITO UOMO (tess.) LORO PIANA
L. 800.000 L. 398.000
CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
(di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti
D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136
Interessanti preventivi per forniture di tovaglioto, tendaggi e biancheria per alberghi, ristoranti, bar, comunità

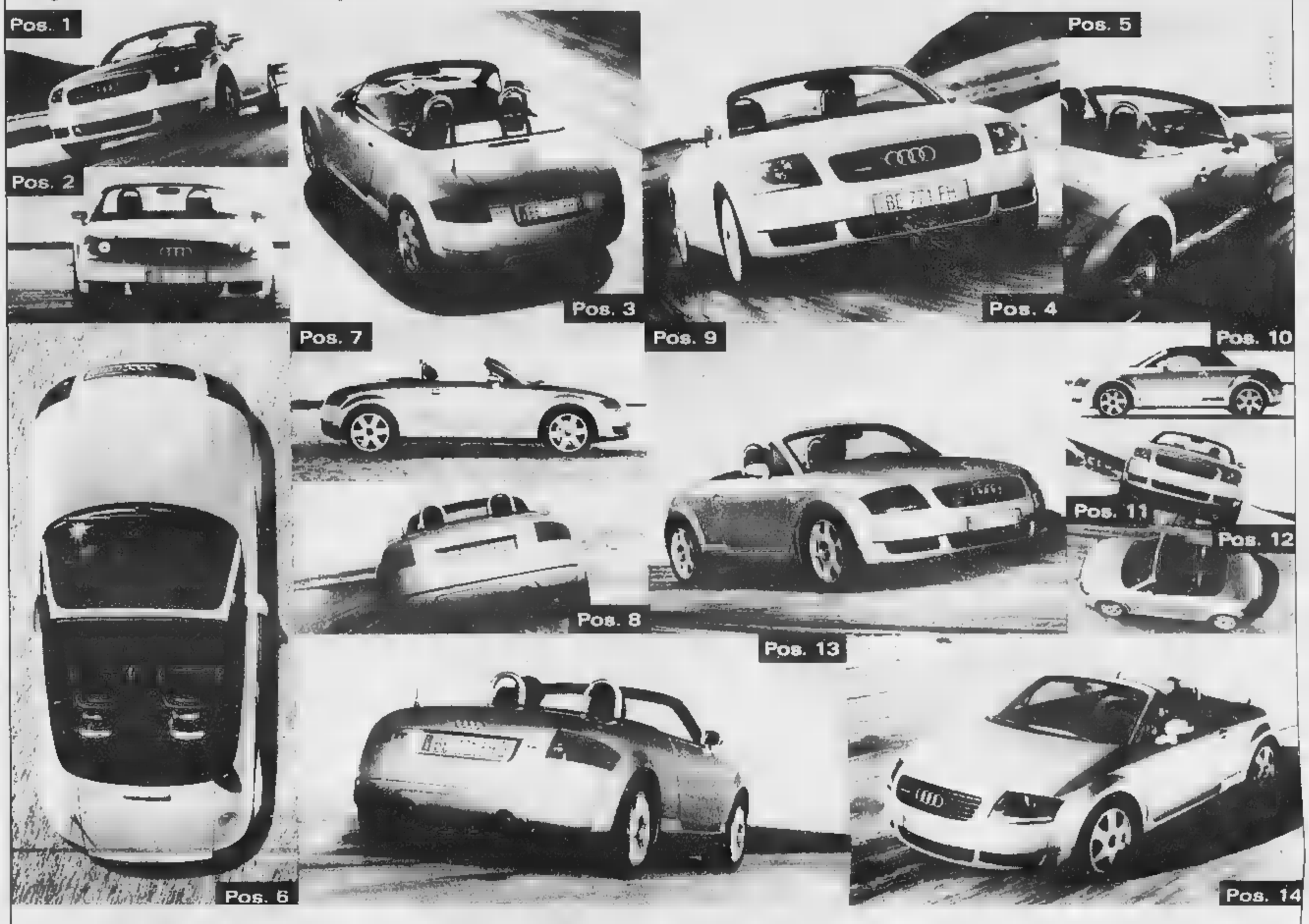
UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Kamasutra. **Audi TT Roadster. Driven by instinct.**

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a scoprirla da SABATO 23 presso

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in corso a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 500 persone, numeri che si ripetono tra i romeni nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano -. Un anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale: «Con l'autorità che ne deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: sono numerose le persone che hanno una famiglia nelle Filippine e una qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso io dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, romeno a sua volta, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio». Come don Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione di vecchi e nuovi arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ad inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un anno un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana è l'«assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1030	Cattolici ed Evangelici (50%). Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, la moschea ricavata in un garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscitano appena qualche curiosità le ragazze che - spesso in abiti coloratissimi - stazionano mattina e sera presso conventi e case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce ne persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città sono duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale e morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale in proporzioni inattese: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come è in grado di distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto fino a un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione era già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento si era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si è scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Ma Silvio ormai era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se la strada del riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

TORINESE

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per escludere ogni possibile eventualità sulle concause della «puzza», non escluso uno studio dei venti.

Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto e che si è già rilocalizzato in zone meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio non fu scelta in prossimità di Venaria? Per non parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), Rivoli (castello). «La vocazione turistica di Torino da sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i suoi gioielli e li offre a chi al capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di una quarantina di pagine per confrontare le potenzialità di Torino e le altre sorelle-concorrenti europee. Che cosa emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la terza e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia sono le punte più in incisive.

«Dobbiamounire le forze per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, in particolare i Diesse, con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che sia più sensibile alla Città metropolitana di quanto lo sia Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».

Il segretario di Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero le province montane per le vallate di Susa, di Pinerolo, e per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa dalla Regione. In questo quadro fé circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità e 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [L. bor.]

Uilm e integrativo Fiat

«Non deve pesare sul lavoratore il reddito aziendale»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con la quinta settimana e ferie». E il segretario Uilm lancia un avvertimento: «Questa non deve essere una vertenza in cui ci è limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo a Fim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

IN BRIEVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'...

Acqui: Cesare Romiti «testimone del tempo»

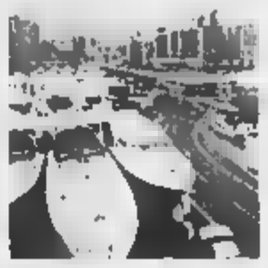
ACQUI TERME. E' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari e quello per il «testimone del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la cerimonia sarà intervistato dal direttore di Panorama, Nini Briglia. Gli altri premiati sono Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettera alla gioivinezza» (Einaudi). Stamane alle 10,15, nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - sono due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

A ... il nuovo ... d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato a Stanislav Bunin, uno degli esponenti più celebri della scuola pianistica russa, il nuovo «Vioti d'oro». Lo ha comunicato la Società del Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il 2 dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato a Chopin, nel 150° anniversario della morte.

Accademia canzone ... irregolarità»

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della canzone (assegna 3 posti agli esordienti del Festival) dalle accuse d'irregolarità piovute in questi giorni. «Mai accaduto nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza», assicura l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo). Intanto, il patron dell'Accademia (domenica gran finale), Angelo Esposito, ha presentato un esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.



... nautico, ... week-end per sognare

GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico: 5 padiglioni, tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione S il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti e accessori. Si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine di metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita si arriva al collegamento con Marina Due e al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela.

... Sisma «La Finanza indaghi»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici e imponente manifestazione con centinaia di lavoratori in piazza ieri mattina a Villadossola contro la chiusura dello stabilimento Sisma, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, il sindaco Franco Ravandoni ha chiesto pubblicamente una «rigorosa indagine» del ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

Canelli inaugura «l'elogio all'acciuga»

ASTI. A Canelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga». In programma degustazioni di vini, piatti a base di acciughe e dolci del bacino del Mediterraneo; installazioni artistiche dedicate alle acciughe; dalle 15 dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Cocconato, «Elogio del maiale»: all'agriturismo Rosengana, giornalisti e enogastronomi discuteranno della «didattica alimentare dei salumi e del paesaggio del vino». Segue degustazione.

... abusiva, ... ex presidente ...

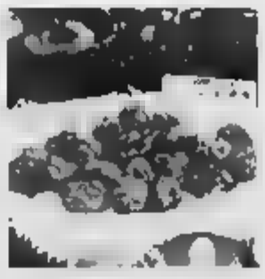
DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrogeologici che gli impedivano di fabbricare si era rilasciato una licenza edilizia per costruire la stalla del suo centro d'agriturismo. Questa protesta contro la burocrazia gli è costata una condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione stacca del Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simionato (foto), 42 anni, di Crodo, ex presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle rive del fiume Toce. Simionato è stato condannato quale esecutore dei lavori; stessa pena per sua moglie Rita Savio, 38 anni, proprietaria del terreno. Simionato aveva minacciato di darsi fuoco e in un passato di occasioni si era incatenato all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoladossola.

Il turismo biellese punta ...

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta su una manifestazione che, per argomento e legami di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. A giugno l'edizione del 2000 vedrà tra le comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti a Placido, dà Giannini a Piera Degli Esposti. E si è già messa in moto un'imponente macchina organizzativa.

Corteo anti-crimine in 300 ...

ASTI. Circa 300 persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAstì» di piazza San Giuseppe. L'incontro è servito anche come preparazione al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il nuovo segretario provinciale ed il nuovo direttivo della Lega Nord.



... bianco ... per ... Patrignano

ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, al castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della 69ª Fiera nazionale in ... ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chains» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquarello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Haas di «Tantris», tutti di Monaco di Baviera. All'asta, il cui ricavato sarà devoluto alla Comunità di San Patrignano, parteciperanno molte personalità e sarà ravvivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

Dal 1° al 31 Ottobre

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

BREIL

LORENZ

swatch

WylerVetta

FURGER'S

GUCCI

CASIO
G-SHOCK Baby G

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

3,33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato un coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Mod. 015.983.151

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 [illegible]

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

La ristrutturazione apre inquietanti interrogativi sulla tenuta del sistema

Agnona, il tessile si scopre debole

I licenziamenti preoccupano il mondo politico

BIELLA

C'è preoccupazione nel Biellese per i licenziamenti annunciati dalle lanerie Agnona, l'azienda di Borgosesia acquistata dal gruppo Ermenegildo Zegna e ora presieduta da Paolo Zegna. L'operazione qualificata come riorganizzazione aziendale per poter puntare al rilancio di un grande marchio, di fatto cancellerà [illegible] posti di lavoro.

Immediate le reazioni del mondo politico a cominciare dalla Provincia. Il consigliere di Rifondazione comunista Renato Nuccio ha presentato un'interrogazione richiamando l'attenzione [illegible] situazione che ha definito [illegible] «gravità eccezionale sia per le ripercussioni sul tessuto socio-economico e sia per le condizioni materiali dei lavoratori e delle loro famiglie».

Una preoccupazione che l'assessore all'Occupazione Luca Castagnetti condivide: «Credo non si possa parlare soltanto di momento preoccupante - commenta - Personalmente non credo a chi sostiene si tratti di un ciclo negativo per l'industria tessile. Proprio per questo, la Provincia ha deciso di istituire una Commissione consigliare che si occupi esclusivamente del problema occupazione. La prima riunione [illegible] fra una decina di giorni. L'obiettivo è di capire meglio la situazione che si sta creando, ascoltando le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori».

Da sinistra l'assessore Luca Castagneti, l'imprenditore Paolo Zegna e Luciano Maron Pot della Comunità montana

Diversa la valutazione di Osvaldo Boglietti dirigente regionale della Filta Cisl: «Nonostante la vicenda Ag[illegible] continuo a pensare che il sistema Biella sia ancora forte. Nel caso specifico avevo visto nell'operazione Zegna-Agnona un rafforzamento dell'azienda di Borgosesia. I mercati oggi richiedono sinergie per rendere più competitive le industrie. Ora, però, di fronte ad una così drastica riduzione strutturale, il giudizio è diverso e viene da chiedersi quali siano i reali obiettivi del gruppo Zegna».

Anche l'assessore della Comunità montana Valsessera Luciano Maron Pot vede nel caso Agnona l'ultimo segnale di un progressivo impoverimento del territorio dal punto di vista delle risorse economiche: «Purtroppo il tessile ha condizionato troppo il Biellese sia nel bene [illegible] nel male - dice -. Anche dal punto di vista culturale chi sceglieva studi non finalizzati ad entrare nel ciclo produttivo della lana è sempre stato visto [illegible] un marziano. Così, ora l'ultima speranza di rilancio dell'economia per zona come la nostra sono i fondi strutturali Ue che dovrebbero essere utilizzati per creare quella diversificazione industriale che non è mai stata fatta. Diversamente temo che il progressivo declino per il Biellese sia inevitabile». [m. al.]

Il partito annuncia una raccolta di firme

An: «Contro la polizia troppo accanimento»

Delmastro: puliti gli agenti indagati E sotto accusa finisce la magistratura

BIELLA

«Quali sono le vere ragioni di un simile accanimento?». An [illegible]chia forte, sulla storia degli agenti della Mobile indagati per [illegible]lenze (presunte). Dopo il sit-in in tribunale, ieri Alleanza nazionale ha chiamato i giornalisti in sede, per spiegare la sua difesa [illegible]i quattro poliziotti (alcuni erano presenti). Eliseo Ferrari, tornato a Biella dopo anni di militanza [illegible] Torino, parla di «clima pesante», e dice che non c'erano gli «estremi» per chiedere addirittura l'arresto di un funzionario (poi negato): «Interpretiamo lo spirito che aleggia in città», tuona Ferrari.

Ancor più duro Andrea Delmastro. Figlio del deputato Sandro (che difende uno dei poliziotti sotto inchiesta), il consigliere provinciale se la prende col pm Tamponi: «Per una manifestazione pacifica ha fatto intervenire i carabinieri». E poi fa le pulci all'inchiesta: «Perché chiedere provvedimenti simili? E perché non sentire gli indagati?». Gli accusatori degli agenti sono tre nomadi: «Si sono contraddetti - incalza Delmastro -, e hanno anche raccontato cose non vere. E poi se i poliziotti avessero davvero commesso quelle violenze, avrebbero concordato una linea di difesa comune. Ciò che non è accaduto». Secondo Andrea Delmastro, lo scandalo [illegible] incrina il rapporto fra cittadini e polizia, «quanto quello fra cittadini e magistratura». L'ultima richiesta è che il processo sia rapido. «E sono sicuro che i quattro indagati usciranno puliti». Sempre che siano [illegible] lo stesso Delmastro, citando alcune «voci», parla di due nuovi indiziati. Ma non c'è alcuna conferma.

«Se è così, la battaglia salirà di tono», dice il commissario di An Guido Debernardi, che annuncia una raccolta di firme. Proprio in questi giorni, del resto, An ha lanciato una campagna nazionale contro la delinquenza. Parola d'ordine: «La criminalità va arrestata». [g. bu.]

E' coinvolto nella sparatoria di agosto

Spacciava metadone Arrestato ad Andorno

BIELLA

È tornato in carcere Luciano Romanini, 42 anni, biellese, già arrestato l'estate [illegible] per la sparatoria di Andorno. L'hanno firmato i carabinieri su richiesta del magistrato che si occupa dell'indagine, legata al conflitto [illegible] fuoco del 12 agosto scorso.

Già arrestato in quell'occasione insieme ad altri personaggi conosciuti della malavita locale, tra cui Francesco Muranio, Romanini era stato scarcerato con l'obbligo di dimora.

Ma nonostante la misura restrittiva, l'uomo avrebbe continuato la sua attività di spacciato[illegible]. Così risulta ai carabinieri, che hanno portato a termine una minuziosa indagine. Perquisendo l'abitazione di Romanini, i militari hanno trovato un gram[illegible] di cocaina, uno di eroina, quindici flaconi di metadone e un bilancino. Poi c'erano due milioni di lire in contanti, che per gli inquirenti sarebbero il provento dello spaccio.

Luciano Romanini è uno dei tanti personaggi coinvolti nella sparatoria [illegible] Andorno, durante la quale restarono feriti alcuni uomini delle due bande che si affrontarono con le armi in pugno. La polizia li [illegible] identificati tutti e nove, arrestandone sette. Gli altri due furono denunciati. Romanini a quasi tutti gli altri furono scarcerati, e alcuni [illegible] agli arresti domiciliari.

Intanto un uomo residente a Vigliano, F. C., 46 anni, è stato denunciato dai carabinieri per omessa denuncia di armi bianche, trasporto illegale di armi [illegible] e [illegible] custodia di un fucile, una carabina e numerose cartucce.

L'uomo è finito nei guai perché i militari hanno trovato (e sequestrato) nel baule della sua Fiat Panda un vero arsenale: un fucile, una carabina (armi regolarmente denunciate, ma trasportate senza autorizzazione) e cinque armi bianche, tra coltelli a serramanico e pugnali. Problemi con la giustizia anche per S. M., 25 anni, di Salussola, denunciato [illegible] carabinieri del per porto abusivo di un coltello di genere proibito. [f. p.]

Promozione in grande stile per l'evento che andrà in scena da giugno. Le iniziative turistiche collegate

Muti, dal podio alla «Passione»

Comparse celebri per l'edizione del Duemila

Paola Guabello

BIELLA

L'itinerario numero [illegible] della Big Ben viaggi si chiama [illegible] Roma al Piemonte lungo la Via Francigena», la proposta della Serenissima Viaggi invece è «Shopping grandi firme»; Scaramuzzi propone «Tre giorni di biking tra le valli biellesi», [illegible]entre la Dinotours accompagnerà le comitive alla scoperta dell'archeologia industriale e la «Kibo» in Burcina ed al Ricetto. Il turismo «made in Biella» cerca nuove strade e nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale [illegible] lo fa puntando [illegible] una manifestazione che, per argomento e spirito di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo.

La sacra rappresentazione che verrà allestita la prossima estate, a distanza di sette anni dall'ultima replica, sarà degna del nuovo millennio. In primo luogo la promozione è stata affidata a Biellaintraprendere e le pubbliche relazioni allo studio Michelangelo di Milano che, nei giorni scorsi con una conferenza al Centro Congressi Stelline, ha presentato l'evento alla stampa nazionale. Poi non mancano depliant, videofilmati, siti internet e E-mail, ma soprattutto, oltre al pool di agenzie turistiche cittadine che si è mobilitato in massa per promuovere soggiorni e tour in provincia per tutti i gusti, le tasche ed il tempo a disposizio[illegible], ci saranno (fra i trattanti delle «comparse» doc.

L'attrice Piera Degli Esposti ha assicurato la sua presenza ad una o più repliche della «Passione» di Sordevolo Fra le comparse tra giugno e settembre ci potrebbe essere anche Giancarlo Giannini

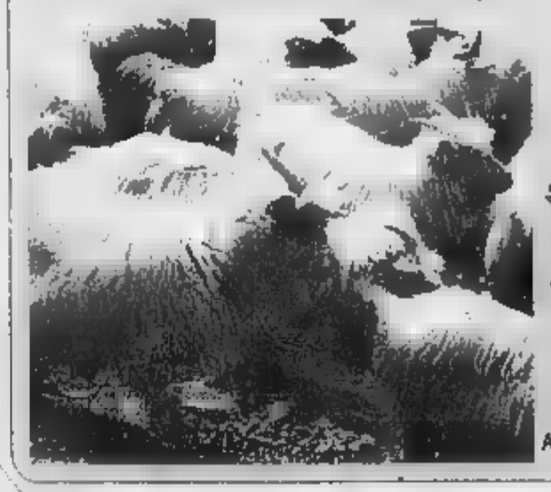
E' questa la vera novità della Passione del Duemila. Piera Degli Esposti, l'altro ieri a Milano, ha infatti annunciato di voler partecipare ad una o più repliche della manifestazione. E fra i «vip» potrebbero far la loro comparsa in Valle Elvo (in una delle 32 «puntate» che andranno in scena da giugno a settembre), anche il maestro Riccardo Muti, Giancarlo Giannini e forse perfino il bel tenebroso Michele Placido, che infondo nel Biellese è già di casa.

«All'evento è stata data non solo un'impronta religiosa - spiega Maria Teresa Garino dell'Agenzia turistica locale -, ma anche una veste culturale. Per questo sono state fatte in questo senso delle ricerche sul testo originale, quello di Giuliano Dati, e sulla storia della rappresentazione in questi ultimi secoli».

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)
SVUOTA TUTTO IL MAGAZZINO STRACCIA I PREZZI
VENDITA PROMOZIONALE
su
salotti, divani [illegible] cucina e rustici
divani e poltrone trasformabili a letto
Inoltre propone uno stock
[illegible] credenze, soggiorni rustici e classici, tavoli classici rustici, sedie porta TV armadi letti comodini ecc...
A [illegible]
RICORDA SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

TEATRO ODEON
BIELLA
4 [illegible]VEMBRE or[illegible]
Sister Act
Dopo il grande successo ottenuto con la tournée 1998 nei maggiori teatri italiani, ritorna uno dei più grandi musical-show di Broadway: "The Sister"
La principale artista è Theresa Thomason, superstar di Broadway, la cui [illegible] è stata definita, dalla critica mondiale, [illegible] incrocio tra quella di Mahalia Jackson e [illegible] Whitney Houston.

Prevendite aperte alla cassa del teatro.

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop


BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Intanto la minoranza sollecita una «soluzione politica» del problema

Nordafricani, scatta un [redacted]

Controlli a tappeto nei parcheggi del centro

Extracomunitari al setaccio, nei principali parcheggi del centro. La polizia municipale è intervenuta a tappeto ieri mattina, soprattutto nella zona attorno all'ospedale e [redacted] via Crosa, per controllare i tanti extracomunitari che vi sostano, quasi tutti venditori di ambulanti e posteggiatori. Una presenza che suscita moti di fastidio in molti biellesi, per il fare invadente, qualche volta anche arrogante e minaccioso, di molti extracomunitari.

Una situazione che ha già prodotto numerose interrogazioni consiliari da parte del Polo, soprattutto di Alleanza Nazionale, tra cui l'ultima, presentata da Livia Caldesi, Marzio Olivero e Sandro Delmastro, e destinata a essere discussa in Consiglio, martedì.

«Chiediamo al sindaco e all'assessore competente - spiega Livia Caldesi - cosa intende fare la giunta per allontanare i tanti extracomunitari presenti nei parcheggi di via Crosa, piazza Duomo, piazza 1° [redacted]aggio dove i biellesi, oltre a pagare la sosta [redacted] costretti anche a pagare i nordafricani che, per l'invadente e arrogante comportamento della maggior parte di loro, non dovrebbero essere tollerati neppure dove il posteggio è libero e gratuito». In pratica il Polo sollecita il sindaco Susta ad attivare maggiori controlli anche se la minoranza è convinta che il problema vada risolto sul piano politico, «sempre che ce ne sia la volontà». Infatti la maggior parte degli extracomunitari è regolare, mentre l'accattonaggio, salvo quello che vede impiegati dei minori, è un reato da tempo depenalizzato.

All'ufficio stranieri della Questura spiegano anche che il permesso di soggiorno è un fatto dovuto (per lavoro, in attesa di occupazione, turismo, congiungimento familiare, ecc.) se in possesso del passaporto; in molti casi anche [redacted] non in possesso del permesso di soggiorno, gli extracomunitari devono essere considerati «regolari» solo per il fatto di essere in lista d'attesa per essere regolarizzati con la nuova sanatoria.

Tornando al controllo nei parcheggi, le due pattuglie hanno fermato e controllato quindici nordafricani, dei quali solo un[redacted] era privo del permesso di soggiorno. Il giovane, 28 anni, è stato accompagnato in Questura dove gli è stato notificato il decreto di espulsione, a carattere amministrativo. In sostanza, il provvedimento obbliga il marocchino a lasciare il Paese entro quindici giorni, salvo che dai controlli risulti che era già stato colpito dallo stesso tipo di decreto. Solo in questo caso scatta l'accompagnamento coatto. [f. p.]

La zona attorno all'ospedale è, al pari di alcuni parcheggi del centro, una delle aree dove è maggiore la presenza dei posteggiatori e dei venditori extracomunitari: una situazione che spesso suscita lamentele. Livia Caldesi, di An

Via ad un corso

Imparare «La cultura di pace»

Un corso per imparare la cultura di pace. E' l'ultima sfida di «Apertamente» che la prossima settimana, per prevenire pregiudizi [redacted] fenomeni di razzismo, conflitti etnici e drammi economici [redacted] ambientali, propone appunto un seminario di formazione che sarà coordinato da Emanuele Tinto.

«L'evoluzione del sistema scolastico ci porta [redacted] credere che in futuro ci sarà sempre più spazio per esperienze simili» spiega [redacted] presidente Luciano Rossi che insieme a Candida Korvash ha allestito l'iniziativa. «Dal nostro gruppo-scuola è emersa l'esigenza di dare organicità ad [redacted] progetto, appunto questo, che [redacted] rivolto agli insegnanti ma anche ai ragazzi».

Gli obiettivi sono quelli di trasmettere valori e ideali, modificare il modo di relazionare, aprire orizzonti culturali, con punti di vista e chiavi di lettura diverse. Insomma, «Apertamente» con questa iniziativa [redacted] con molta ambizione vuole essere «promotore di una trasformazione sociale».

Così il corso di «educazione all'interculturalità, alla mondialità, alla tolleranza, alla solidarietà, alla sostenibilità ambientale per una cultura di pace», prenderà il via domenica alle 9,45 e si concluderà lunedì pomeriggio alle 16 [redacted] un thè di commiato. Questo il programma del primo appuntamento. Più dettagli allo 0335-5897632 o 015-28421. [p. g.]

IN BREVE

[redacted]

Un monitoraggio per la qualità dei servizi pubblici

Fra i compiti che le leggi vigenti assegnano agli uffici relazioni con il pubblico vi è anche quello di eseguire indagini a campione per conoscere l'opinione degli utenti sui servizi erogati dalle pubbliche amministrazione e a raccogliere suggerimenti [redacted] proposte. Il Comune di Biella, in novembre realizzerà un monitoraggio relativo ai seguenti servizi: concessioni cimiteriali, archivio e protocollo, ufficio relazioni [redacted] pubblico, stato civile, anagrafe, elettorale. Gli utenti troveranno un questionario da compilare e restituire imbucando nei contenitori appositamente installati. E' richiesta la collaborazione dei cittadini, avvertendo fin d'ora che gli uffici suddetti saranno a disposizione per chiarimenti. [f. p.]

CRONACA

La diffida dell'Asl su false interviste telefoniche

L'Azienda sanitaria interviene per evitare [redacted]iri: risulta che una donna, che si presenta come dipendente Asl, ha organizzato [redacted] serie di interviste telefoniche sul tema della sanità; alle domande fa seguito la notizia che l'intervistato è stato sorteggiato per l'assegnazione di apparecchi per aerosol e per misurare la pressione. Nessun dipendente ha avuto l'incarico dall'Asl [redacted] contattare i cittadini a questo scopo. [d. sa.]

[redacted]

I giovedì culturali di Città Studi

Due appuntamenti, la prossima settimana e il 4 novembre con «I giovedì culturali di Città Studi». Il 28 Sergio Roda parlerà su «L'impero di Roma e l'identità delle nazioni attualità di un antico dibattito storiografico e ideologico» mentre Umberto Levra, nel secondo incontro, affronterà «L'identità nazionale italiana come una storia e come invenzione». Le conferenze alle 18. [g. co.]

TEMPO LIBERO

A Rosazza, domenica, la castagnata della Pro loco

Domenica pomeriggio, dalle 15, ritorna il consueto appuntamento autunnale con la castagnata della Pro loco di Rosazza. Immancabile il vin brulè d'accompagnamento. [r. mo.]

[redacted]

Un corso di preparazione alla nascita

[redacted]lla sala Devadatta, in via Belletti Bona 17, lunedì prende il via un corso di preparazione alla nascita rivolto alle donne che sono già al terzo mese di gravidanza. Sono otto gli incontri previsti «per vivere meglio il tempo dell'attesa e del parto». Le lezioni si svolgono dalle 17 alle 18,30. Per iscrizioni e più informazioni si telefona allo 015-34072. [m. ch.]

GLI ANTICHI TRENI IN MOSTRA

E [redacted] si viaggerà [redacted] [redacted] vaporiera

Si è inaugurata ieri alla stazione San Paolo la mostra sui treni e sul materiale ferroviario d'epoca organizzata nell'ambito di una più vasta iniziativa a sostegno del Fondo Edo Tempia. Domani, infatti, sulla linea Biella-Santhià-Novara, riprenderà eccezionalmente servizio una vecchia locomotiva che trainerà vagoni storici. Il programma della giornata prevede due viaggi [redacted] vaporiera: un convoglio partirà alle 10,10 da San Paolo e, dopo un quarto d'ora di sosta a Candelo, arriverà a Santhià alle 11, per far ritorno a Biella alle 12,45. Nel pomeriggio la meta sarà Novara, sempre su vagoni storici, ma con traino diesel. L'iniziativa ricalca nel programma quanto avvenuto a Biella 3 anni fa, in occasione dei 150 anni di attività delle ferrovie biellesi. C'è disponibilità ancora per qualche biglietto (il costo è 15 mila lire): gli interessati possono rivolgersi a Scaramuzzi. [d. sa.]

Il pittore presenta il volume «Olocausti»

I disegni di Ubertino martedì in Biblioteca

Attesa negli ambienti culturali per l'ultima «fatica» di Giovanni Ubertino, il pittore di Pralungo che vive e lavora ormai per buona parte dell'anno a Venezia. L'artista biellese ha raccolto in un libro i disegni più significativi frutto di cinquant'anni di appunti grafici. Ubertino ha intitolato il volume «Olocausto» perchè da sempre al centro della sua opera c'è una denuncia forte di tutte le atrocità e le violenze perpetrate dall'uomo. «Crudeltà in cui l'uomo annulla la sua immagine di figlio di Dio», spiega.

Il volume ha una prefazione del critico d'arte Paolo Rizzi [redacted] si apre con una lettera del sindaco di Venezia Massimo Cacciari che scrive a Ubertino: «Lei ha affrontato nel corso di lunghi anni il tema del dolore umano (e in particolare del dolore innocente) con forte coerenza e sensibilità acuta. Il [redacted] lavoro, pertanto, ha un indubbio valore di testimonianza e di alto monito». Il critico biellese Bruno Pozzato invece traccia un sintetico ma esauriente [redacted] profilo artistico di Ubertino. E poi ci sono i disegni: una sessantina di opere, impaginate secondo un discorso logico ma frutto di momenti creativi diversi. Parte infatti con l'inizio del male (il peccato originale), un tema trattato nel '75 nell'incisione «La genesi degli olocausti» ma comprende opere ispirate agli eccidi della guerra partigiana (sono lavori del 1949) fino alle opere più recenti che hanno per sfondo Venezia.

Giovanni Ubertino presenterà il volume martedì 26 alle [redacted] 21 presso la sede della biblioteca civica di Biella. [m. al.]

Il pittore Giovanni Ubertino è originario di Pralungo ma da anni divide la sua attività tra il Biellese e Venezia

Ristorante La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
[redacted] 31 OTTOBRE
non [redacted] veglionissimo [redacted]
HALLOWEEN
La notte delle streghe
Ore 20,00 GRAN CENONE DELLA STREGA
Ore 23,00 NOTTE [redacted]
sconsigliata ai deboli di cuore...
con l'orchestra spettacolo
Suggeriamo la partecipazione in costume (non obbligatoria) attinente il tema della serata.

LETTERE [redacted]

«Una via per [redacted] comunismo»

In questi giorni, dimenticato completamente, ricorre il decennale di un «evento» che all'epoca sembrava essere preludio di [redacted] periodo di pace e sviluppo per l'umanità: il 9 novembre 1989 è la data del crollo del «Muro di Berlino». Oggi, purtroppo, molte di quelle speranze sono state disattese: il dibattito politico interno [redacted] miseramente arenato su riforme elettorali che mirano a cancellare chi non [redacted] adegua al duopolio italico; «security day» per pochi intimi nei circoli di lusso, mentre nelle città la malavita impazza; firme per i referendum che poi la gente [redacted] andrà a votare; spioni russi che governano impuniti. All'estero gli Usa, oramai padroni del mondo, bombardano e uccidono a loro piacimento, nel disinteresse più totale delle Nazioni Unite. Si[redacted]o obbligati dal sistema liberal-capitalista imperante a mangiare carne agli ormoni, grano transgenico e altre amenità, dobbiamo pagare 5 volte il reale prezzo della benzina, dimenticare tutte le nostre tradizioni culturali per adeguarci al grande [redacted]permarket globale».

Per tornare al tema del «Muro di Berlino», [redacted] pare importante non trascurare l'evento del decennale e, al riguardo vorrei proporre a quanti siedono nei consigli comunali, provinciali o in altre sedi elettive, il testo di una mozione che qualche anno addietro, assieme ad altri, ho presentato, nella zona di Ivrea e del Canavese: «Il 9 novembre 1989 a Berlino, i varchi aperti nella barriera di cemento e filo spinato che tante vittime ha provocato, misero fine all'incubo totalitario comunista, dando l'avvio, almeno così si sperava, a una stagione nuova, ponendo fine alla mancanza di libertà e alla oppressione, le quali ci hanno accompagnati, [redacted] europei, per quasi tutto questo secolo. La lotta per la memoria è fatta di date per cui appare necessario, prima che il tempo risulti definitivamente perduto [redacted] la formazione delle conoscenze delle nuove generazioni, individuare un "giorno simbolo" della liberazione europea, in cui celebrare la fine del comunismo in Europa, la caduta del muro della vergognosa, la riunificazione ideale del nostro continente. Occorre ora individuare i luoghi dove la barbarie comunista manifestò in modo sistematico la sua potenza distruttrice. Occorre farne oggetto del rispetto e dell'attenzione dei popoli, occorre farne monumenti viventi; nella toponomastica occorre che in ogni città vi sia una piazza, un luogo a ciò intitola[redacted]. Si impegna pertanto queste amministrazione a: dedicare, quanto prima, [redacted] luogo, via, piazza, scuola, ecc., [redacted] persone o fatti di cui sopra; organizzare il prossimo 9 novembre una manifestazione per ricordare la caduta del "Muro di Berlino", data che dovrà rappresentare: lotta per la libertà e fine di tutte le dittature per tutti i popoli».

Il mio non vuole essere solamente uno stimolo e un contributo al dibattito politico biellese, ma anche un segnale di vigilanza perchè il pericolo che il comunismo non sia stato definitivamente sconfitto [redacted] reale. Mi auguro che [redacted] mio appello venga raccolto da molti, in caso contrario vorrà dire che non per tutti e non in tutte le coscienze suscita indignazione sapere che in nome di questa falsa ideologia è stata compiuta la più grande strage dell'intera storia dell'umanità.

Valerio Cignetti,
Movimento Sociale, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** [redacted] 0161/966.066, **Cossato:** tel 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione [redacted] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted] DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: [redacted] Lamarmora [redacted] telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted] DI TURNO
A **Biella:** *farmacia Dr. Masarono* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro [redacted] presentazione di ricetta medica urgente.
Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, [redacted] 015/47.24.60.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, [redacted] 015/256.24.73.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.
Soprana: *Gamaléro*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/738.86.28.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Hotel Milano
Belgirate (Lago Maggiore)
Il Roero sul Lago...
30 OTTOBRE 1999 - ore 19,45
GRANDE DEGUSTAZIONE DEI ROERI delle Aziende
• GIOVANNI ALMONDO • CASCINA CA ROSSA
• CASCINA VAL DEL PRETE • MATTEO CORREGGIA
• FUNTANIN • MALVIRÀ
• MONCHIERO CARBONE
I migliori vini più volte premiati con i massimi riconoscimenti dalla guida dei "Vini d'Italia" del Gambero Rosso. I produttori [redacted] presenti per descrivere i vini proposti
ore 21,00
CENA CON I PRODOTTI DEL TERRITORIO
ED I VINI [redacted] ROERO
La serata sarà allietata da musica dal vivo
Prezzo complesivo £. 80.000
INFORMAZIONI e PRENOTAZONI: Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

Dura replica alla minoranza sui ritardi nella sistemazione della piazzetta

Savagnasco, Consiglio rovente

Il sindaco: «Basta veleni, è tutto in regola»

GAGLIANICO

Consiglio rovente, l'altra sera in paese. Il sindaco Paolo Maggia ha risposto punto per punto alla pesante interrogazione (presentata dai consiglieri di minoranza Buzio, Lanza, Nobile, Trentin e Vicuna) sui ritardi nei lavori nella piazzetta di Savagnasco. L'opposizione chiedeva conto delle presunte inadempienze dell'impresa appaltatrice, ma accusava anche Maggia e l'assessore ai lavori pubblici di non [illegible] re le leggi sugli appalti, e sollevava il sospetto che l'impresa avesse consapevolmente utilizzato materiali scadenti.

«Sicuramente i lavori si sono protratti oltre il previsto - dice il primo cittadino -, e chiedo scusa alla gente per i disagi che si sono creati. Ma anziché condividere le preoccupazioni a tutela del bene pubblico, la minoranza preferisce inventare trame occulte suggerendo maliziosamente all'opinione pubblica l'esistenza di chissà quali intrallazzi ai danni del Comune».

E' risentita la replica di Maggia all'opposizione per gli attacchi mossi a lui e al suo vice, Andrea Quaregna. Di entrambi è stata messa in dubbio la competenza di professionisti (sono architetti), perché non hanno saputo valutare la qualità dei materiali impiegati dall'impresa. «Sono stati suggeriti dal progettista», ha aggiunto il sindaco.

Poi ha commentato anche le frecciate sulla loro onorabilità quali amministratori: «Squisitamente su un piano personale, in altri tempi un insulto simile avrebbe comportato una sfida al duello, mentre oggi mi potrei rivolgere a un avvocato. Ma [illegible] preferisco mantenere il dibattito politico entro i binari di un civile e sereno confronto».

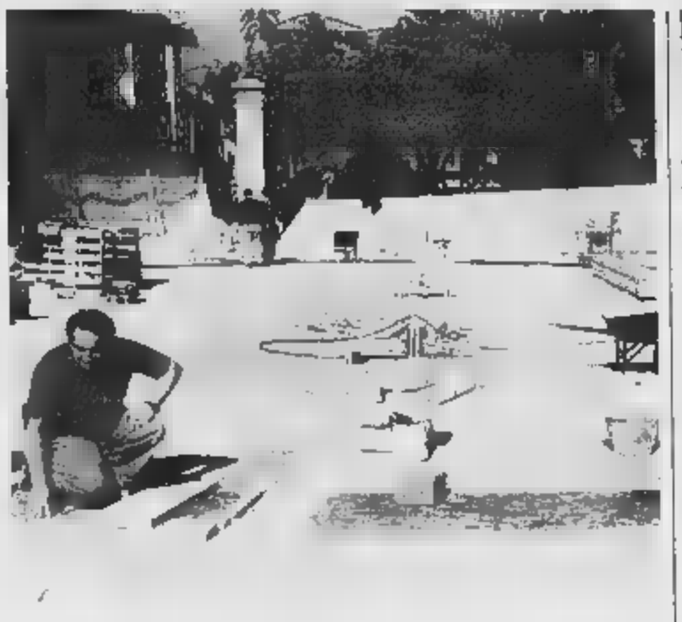
E un altro colpo lo ha infine affondato sulla mancata revisione dei prezzi: «Se prima di consigliarmi il ripasso della legge sui lavori pubblici - dice ancora il sindaco di Gaglianico - i firmatari dell'interrogazione l'avessero letta, avrebbero notato che tale istituto non è più consentito».

Infine, Maggia ha ricordato che gli elettori hanno [illegible] liberamente lui e la sua lista, «mentre le altre cinque avevano ottenuto risultati di gran lunga inferiori».

«Pertanto ritengo che il proporsi come rappresentanti di un'inesistente maggioranza appaia una distorsione inaccettabile delle più basilari regole della democrazia», ha concluso il primo cittadino.

Sotto il profilo tecnico le varie sospensioni dei lavori («tutte regolarmente comunicate dall'impresa al Comune»), e i ritardi nella consegna del cantiere non ancora avvenuta, sono state spiegate con un frase un po' oscura: cioè con «l'impossibilità a procedere alla prepazione delle campionature della pavimentazione in calcestruzzo fibrorinforzato, a causa delle temperature estive elevate».

Facendo tutti i calcoli è poi emerso che gli ottanta giorni concessi per la consegna dei lavori non sono ancora trascorsi, anche se recentemente l'impresa ha richiesto una ulteriore proroga. Su questo punto, l'amministrazione comunale di è riservata di valutare quale decisione prendere. [f. p.]



I restauri della piazzetta di Savagnasco sono al centro di una dura polemica

IN BREVE

BIELLA

Suicida un [illegible] di 74 anni
Soffriva di crisi depressive

Ancora un suicidio nel Biellese: [illegible] uomo di 74 anni, C. T., residente in città, ma con passaporto americano, si è lasciato morire con un sacchetto di plastica calato in testa. Pare che il pensionato soffrisse di crisi depressive. [f. p.]

SORDEVOLO

Denunciato un giovane
Aveva scippato un'anziana

A dieci giorni [illegible] distanza, i carabinieri di Sordevolo hanno identificato e denunciato l'autore di uno scippo avvenuto ad Occhieppo Superiore, in piazza Levis, ai danni di una pensionata. Si tratta di Paolo N. 22 anni, residente a Candelo, ma di fatto domiciliato a Occhieppo Superiore. [f. p.]

OCCHIEPPO SUP.

Un tema in classe
sul [illegible] Novembre [illegible] pace

«In occasione della ricorrenza del 4 Novembre, l'amministrazione comunale ha deciso di coinvolgere gli alunni delle due ultime classi delle elementari. Dovranno svolgere il tema dal titolo «Ricordiamo i caduti per capire il valore fondamentale della pace». L'elaborato migliore verrà letto e premiato in piazza Levis, durante la cerimonia in programma domenica 7. I temi saranno giudicati da una commisione di maestre presieduta dal sindaco. [d. sa.]

Il consigliere Durando va all'attacco sul nuovo impianto

«Cede il terreno del canile» Il Comune: c'è il rimedio

Cristiano Giacomini

COSSATO

Continua [illegible] «guerra» fra Adriano Durando e l'amministrazione comunale. Questa volta il terreno di battaglia è il canile consortile [illegible] ancora ultimato. I capi d'accusa, enunciati dal consigliere di minoranza attraverso una lettera ai giornali, sono tre: la struttura sorgerebbe su un terreno di riporto, «per cui si possono notare alcuni cedimenti, ed a causa dello stacco di alcuni tubi sul greto del rio Posca si vede pure che la terra è stata erosa». Inoltre, l'area indicata avrebbe dovuto essere [illegible] cupata da un parcheggio (secondo il piano regolatore) e i lavori sarebbero stati eseguiti male e più volte rifatti. Il tutto per una spesa che si aggira intorno ai 400 milioni, in parte finanziati dalla Regione (150 milioni) e in parte dal Consorzio dei Comuni biellesi.

A rispondere per le rime al rappresentante cossatese di Alleanza Nazionale ci pensa Gaspare La Barbera, assessore all'ambiente e ai lavori pubblici: «L'area di 2 mila metri quadrati utilizzata per il canile era, tecnicamente, ad uso pubblico, ed adibirla a parcheggio in quella zona prettamente industriale (regione Coinarco) non aveva [illegible] senso. Per quanto riguarda i cedimenti, effettivamente ci sono stati, ma abbiamo già messo a bilancio gli interventi necessari per farvi fronte. Infine, per ciò che concerne la cattiva esecuzione dei lavori, il Comune ha rescisso l'appalto con la ditta Biemmeci di Vercelli per inadempienza contrattuale. Il danno economico è di 7 milioni».

L'unico neo, secondo La Barbera, è il ritardo nei lavori, che tuttavia sono stati ultimati per il 95 per cento. «Ad oggi - conclude l'assessore - rimangono da investire 25 milioni e cioè circa il 5 per cento della [illegible] stanziata». Nelle prossime settimane si terrà quindi un'ulteriore gara d'appalto per riaprire il cantiere e concludere i lavori «di piccola fornitura».

Il super-canile, presentato dall'amministrazione Scaramal e dall'architetto Barbero dello studio «Atelier ambiente» di Biella, verrà probabilmente inaugurato nei primi mesi del 2000. La struttura è composta da un prefabbricato di calcestruzzo dotato di un'autorimessa, di un'infermeria, di servizi igienici, di un magazzino e di un ufficio amministrativo. Cinquanta box in lega di plastica e metallo (più alcuni recinti per gatti randagi) affiancano lo stanile. Novità assoluta è la recinzione anti-rumori, una barriera alta 3 metri con struttura portante in acciaio, in cui sono stati sistemati centinaia di moduli di materiale simile al calcestruzzo per evitare proteste del vicinato.

A Cossato è polemica sul nascente canile: qui sotto Adriano Durando

Con il Patrocinio [illegible]
Provincia di Biella
CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
EXPO d'AUTUNNO
AAGE '99
23 ottobre - 1 novembre 1999
La Grande Fiera dell'Artigianato, Attività Economiche, Gastronomia, Enologia
QUESTA PUBBLICITÀ VALE
L. 5000 di sconto
[illegible] in TUTTI i [illegible]
CONSEGNARE QUESTA PUBBLICITÀ ALLA BIGLIETTERIA DI AAGE
BIELLA FIERE
Str. Stat. [illegible] - Vercelli Gaglianico
[illegible] 18/23 - Sabato 15/23 - Festivi 10/23
STBI

VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO - SCARPONI
SCI - SNOWBOARD
ATTREZZATURA DA TELEMARK
dal 01 al 31 ottobre
SCONTO 20%
30%
40%
50%
FABBRICA SKI SISES
[illegible] BIELLA tel. [illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è

EURO RSCG

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROEN XSARA 1.4 VTR COUPE
da 21.150.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP
da 21.170.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 BREAK
da 21.970.000
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. **Polizza [illegible] e incendio per un anno compresa nel prezzo.**

Offerta valida [illegible] al [illegible] sulle vetture disponibili in [illegible] cumulabile con altre iniziative in [illegible]. Esclusa HDi

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

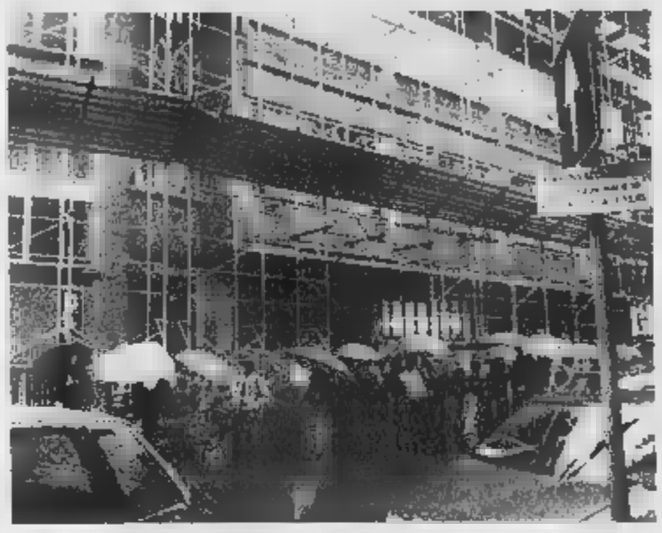
VIOTTI

BIELLA - Via Galimberti, 12/14 - tel. 015/40.53.85 - 35

Borgosesia, ieri è stata finalmente messa una copertura provvisoria sul tetto

«Magni», lunedì si torna a scuola

Ma un piano del Professionale resta inagibile



L'uscita «forzata» degli studenti di giovedì: dopodomani torneranno a scuola

BORGOSESIA

Emergenza rientrata all'istituto professionale Magni di Borgosesia, lunedì si rientra a scuola. Ieri è lavorato di gran lena per rimediare a un problema causato scarsa attenzione agli eventi atmosferici; d'altra parte, scoprire un edificio quando piove non si ottiene che un effetto, quello di fare un grande bagno. E così è successo all'Ipsia di Borgosesia, provocando l'interruzione delle lezioni per tre giorni e alcuni danni alla struttura. Addirittura un pia per il momento resta inagibile. «In effetti - commenta il presi Bruno Laione - per qualche tempo dovremo stare un po' stretti perché diverse aule sono ancora completamente bagnate».

Ieri è stata una processione continua: «Sono venuti in tanti per capire quel che era accaduto - aggiunge Laione -. in questi casi sentire le istituzioni vicine ci dà qualche garanzia in più».

La ristrutturazione del tetto era stata appaltata dalla Provincia e ieri mentre l'assessore competente seguiva in prima persona i lavori di ripristino il presidente Giulio Baltaro è stato in costante collegamento. «Tutti hanno fatto il massimo - conclude il capo dell'istituto - resta il fatto che questo problema poteva essere tranquillamente previsto ed evitato». Certo, anche perché la copertura temporanea posizionata ieri poteva essere sistemata due giorni prima, e nulla sarebbe accaduto. Fortunatamente i danni non hanno interessato i laboratori di informatica, ma questo solo grazie all'interessamento preside, professori allievi che, mercoledì pomeriggio, visto scomparire il tetto in eternit, hanno preventivamente svuotato le aule dell'ultimo piano.

L'assessore provinciale all'edilizia scolastica Piero Bondetti inizialmente aveva preso le difese della ditta incaricata del subappalto: «La data dell'intervento - aveva detto - era stata decisa da tempo, e non poteva prevedere le precipitazioni». Si poteva però riparare la struttura con dei teli volanti, ciò che è stato fatto dopo. Così Bondetti ha corretto il tiro affermando che l'impresa dovrà giustificarsi e probabilmente anche pagare i danni: «Nell'immediato - afferma - era indispensabile darsi da fare per rimettere in sesto la scuola, era inutile cercare subito i colpevoli. Adesso, che tutto si sta sistemando, andremo a fondo». [l. fo.]

Chiesta la convocazione di un Consiglio sui vecchi progetti non completati

Provincia, la minoranza all'attacco

Durissima requisitoria contro la giunta Baltaro

VERCELLI

L'opposizione in Provincia non si stanca. Come già poche settimane orsono, di nuovo i consiglieri di minoranza hanno chiesto la convocazione del Consiglio, e nel rispetto della legge, dettano anche i punti che il presidente dell'assemblea, Roberto Scheda, dovrà mettere all'ordine del giorno: mozione sul distretto del riso, interpellanza sull'econuseo, sui buoni ordinari provinciali e sull'Azienda sanitaria autonoma della Valsesia, mozione sul complesso edilizio ex Ipai.

Pesante il comunicato stampa diffuso dall'opposizione, insieme alla richiesta di ne. «Un presidente inadeguato a capo di una compagine improvvisata litigiosa, che si contende anche la presidenza di commissioni consiliari, non ha saputo ancora dare a questa Provincia un assessore all'Agricoltura».

Norberto Julini è l'antagonista di Baltaro al ballottaggio per la presidenza della Provincia

Poi un «momento» per i nuovi amministratori. «Ci troviamo a dover ricordare che hanno il dovere di amministrare e di proseguire con efficacia le iniziative ereditate e iscritte nel bilancio dell'esercizio in corso». Difendono cioè il progetto Terre d'Acqua per il quale la passata gestione ha portato a casa 800 milioni, il recupero dell'Ipai per gli uffici della Provincia, il progetto Qualità scuola, steso con la Fondazione Cassa di risparmio, per mettere a norma di sicurezza gli edifici delle superiori vercellesi e valsesiane. Troppo fresco l'invito dei consiglieri per una risposta del presidente Baltaro, ma alcuni nuovi assess si stanno chiedendo perché dovrebbero varare il programma elettorale del trosinistra, che non ha vinto le elezioni. [d. b.]

Al castello si rievoca l'unione Borromeo-del Carretto

Moncrivello, rivive l'800 tra concerti e conferenze

MONCRIVELLO

Un concerto di violoncello e una conferenza storica: questo il menu culturale che Elda de Francisco, attuale castellana di Moncrivello, ha preparato per domani pomeriggio come contorno alle visite guidate (informazioni: 0161-401.175).

I violoncellisti Renzo Brancaleon ed Erica Patrucco con il loro concerto ricorderanno il salotto romantico dell'Ottocento. Relatore della conferenza, incentrata sul contratto di matrimonio stipulato nel 1852 tra la contessa Ersilia Borromeo e il marchese Gustavo del Carretto, sarà Gustavo Mola di Nomaglio, studioso dei ceti dominanti dei valori della società piemontese d'antico regime. Il documento è conservato nel castello, che tra poco riceverà anche le carte dei Carretto, fotocopiate nell'Archivio di Stato Torino a spese Comune di Moncrivello. [w. ca.]

La castellana Elda de Francisco ha curato il programma culturale a Moncrivello

L'impianto comunale sarà pronto entro 2 anni

Cigliano, via ai primi lavori per il nuovo campo sportivo

CIGLIANO

Con una spesa di 480 milioni sono partiti i lavori per la costruzione del nuovo campo sportivo comunale.

Il primo lotto di interventi, che dovrà concludersi entro l'aprile del Duemila, è stato appaltato alla ditta torinese di Bruno Bresciani. Il progetto è degli Studi Riuniti di Torino, dell'architetto Sergio Cavallo e dell'ingegner Renato Sciarrone.

In questo lotto saranno realizzati il campo, la recinzione e gli altri lavori relativi all'impianto. Altri interventi riguardano, invece, il secondo lotto che verrà appaltato più avanti: la struttura dovrebbe, comunque, essere pronta fra un paio d'anni. Concluse le opere di maquillage, l'attuale campo sportivo «Mario Bassanino», accanto al quale sorge il Palazzetto dello Sport, traslocherà nella nuova area.

Ma ci sono altre importanti novità legate al mondo dello sport, che riguardano l'Unione basket: è nata, infatti, una scuola che accoglie 51 ragazzi, in età compresa tra i 6 e i 12 anni.

I baby-studenti hanno già iniziato la preparazione agonistica con grande entusiasmo: si allenano quattro giorni la settimana, in vista del campionato di categoria che debutterà la prossima primavera. [p. a. r.]

SANTHIA'

Giovedì 4 novembre la Festa del cacciatore

I federcacciatori anziani, che hanno raggiunto le cinquanta licenze, organizzano la Festa del cacciatore anziano. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8 nell'azienda faunistica venatoria «La mandria» di Santhià, dove è stata programmata una battuta di caccia. La mattinata si concluderà con il pranzo. Per informazioni si può telefonare allo 0161-25.50.21.

VERCELLI

Una mela per la vita contro la sclerosi multipla

Oggi e domani torna «Una mela per la vita», l'iniziativa di solidarietà per combattere la sclerosi multipla. I volontari dell'Aism saranno presenti in corso Libertà, in piazza Cavour e in viale Garibaldi. Il ricavato dei due giorni sarà destinato alla ricerca scientifica e all'attività di assistenza. «Una mela per la vita» viene organizzata a Crescentino e Trino.

Mercoledì un incontro dedicato all'ambiente

L'amministrazione provinciale, in collaborazione con l'Arpa, ha organizzato un incontro dedicato al controllo e alla prevenzione ambientale. L'incontro, che ha obiettivo quello di sensibilizzare tutti i cittadini, è in programma per mercoledì alla Camera di commercio. Il dibattito si aprirà alle 14.30.

Nuovo appuntamento «Rosa, rosso e riso»

E' dedicato alla cucina novarese il terzo appuntamento della rassegna gastronomica «Rosa, rosso e riso», organizzata da Enoteca e Istituto Terre del Nebbiolo. Sia questa sera sia domani saranno proposti piatti tipici nei caratteristici ambienti di Villa Paolotti. L'inizio è fissato per le 20.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 rate mensili da L. 134.360 - TAN 9,40% - TAEG 11,45. Io pra. L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07

Il Granturismo

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

SVEGLIA! CHI DORME NON PIGLIA...
I GRANDI AFFARI
miglietti
Dal 30 settembre al 31 ottobre
PER RINNOVO LOCALI SCOPPIA
L'ARREDOMANIA
SOGGIORNI CAMERE INGRESSI
CAMERETTE SALOTTI

Pagamenti con finanziamenti "SU MISURA"
APERTI LA DOMENICA DALLE ORE 15 ALLE 19
MOBILI
f.lli miglietti BIELLA - Via Ivrea 55 - Tel. 015 /40 33 66

A S. Stefano Belbo il primo itinerario fra cultura, spettacolo ed enogastronomia

Camminando con Pavese

Al via i viaggi sentimentali in Langa

Alla «prova generale» attori, musicanti, gourmet, insegnanti guidati dallo scrittore milanese Doninelli

Filippo Larganà
SANTO STEFANO BELBO

Se amate la buona tavola, la cultura, le buone letture, il teatro, l'arte, la storia, scoprire gli angoli più [redacted]ti del Bel Paese magari attraverso itinerari che mettano insieme tutte le vostre passioni (dall'enogastronomia alla letteratura), dal prossimo anno potrete aderire ai «Viaggi sentimentali» organizzati dal «Consorzio Beni Culturali Italia» di Torino in collaborazione con [redacted] Fondazione Ippolito Nievo e la Regione.

L'anteprima del progetto «cultural-goloso» ieri, a Santo Stefano Belbo, paese ai piedi delle Langhe cuneesi, dove è nato Cesare Pavese, teatro e cornice di molti racconti dello scrittore piemontese, morto suicida a Torino cinquant'anni fa. Erano presenti giornalisti (tra cui l'enogastronomo Paolo Massobrio), scrittori, amministratori pubblici (c'era l'[redacted] regionale alla Cultura, Giampiero Leo) e insegnanti; tutti per un pomeriggio nel ruolo di «turisti-cavie» dell'iniziativa.

Semplice e sorprendente la formula utilizzata per promuovere gli aspetti di un territorio come il Santostefanese, con potenzialità turistiche ancora non completamente sfruttate. Da un agriturismo-base (ieri quello della famiglia Gallina, sulla strada per la collina di Valdivilla interamente coperta di vigne di moscato) il pullman parte in direzione dei «luoghi» pavesiani: [redacted] casa natale, l'aia dietro l'edificio, la cantina dove si faceva il vino, lo stradone per Canelli («porta sul mondo»), il Centro studi pavesiani, la piazza del paese dove si facevano i mercati, [redacted] poi nuovamente sulle colline [redacted] vedere le vigne, i noccioleti della «tonda gentile delle Langhe» la supernocciola più buona del [redacted].

Il tutto condito da degustazioni di vini e piatti tipici, da interventi di guide preparate che spiegano, [redacted], raccontano la cultura contadina, vista magari attraverso gli occhi di uno scrittore inquieto, ammalato di troppa sensibilità. Ed [redacted] questo punto che il viaggio diventa «sentimentale».

Per l'anteprima dell'itinerario pavesiano, a far rivivere l'anima dello scrittore santostefanese, è stato chiamato Luca Doninelli, giovane scrittore milanese, autore di storie che fanno parlare. «Mi sono messo Pavese addosso e l'ho raccontato sovrapponendo la mia sensibilità alla sua» [redacted] e guarda affascinato gli attori Paola Bigatto e Giorgio Bonino che, in abiti Anni Quaranta e con l'accompagnamento di un clarino (omaggio a Pinolo Scaglione, il «Nuto» falegname amico di Pavese), interpretano, [redacted] siparietti distribuiti l[redacted]go tutto l'itinerario turistico, brani di Pavese e dialoghi dello stesso Doninelli.

A gita conclus.., tutti intorno ad un tavolo, per gustare la «merenda sinoira», il rito, tutto piemontese, dello spuntino «precena» a base di pane, salame, robiole di Roccaverano e «cugnà», la mostarda di uva.

Infine gli interventi di Maurizio Panunzio, della Fondazione Ippolito Nievo («A Roma abbiamo già fatto 180 viaggi analoghi»); e Andrea Ferraris del Consorzio beni Culturali Italia, che annuncia: «A marzo partiremo con formule per scuole e aziende».

Per informazioni telefono 011-534.266, sito internet www.consorziobeniculturali.it.

La casa natale di Pavese a Santo Stefano Belbo; sopra Luca Doninelli

[redacted]

Un percorso nel luogo della memoria che «resta ad aspettarti»

E Cesare rivive sulle colline

Paolo Massobrio

DAL cassetto di Franco, il fratello maggiore, avevo rubato quel libro pieno di segni e sottolineature: «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese. I miei diciott'anni hanno il ricordo di quelle pagine, ma anche dei racconti di Fenoglio e Lajolo, che mi corrispondevano [redacted] non mai per quel senso del luogo, dell'appartenenza ad un popolo dai tratti molto piemontesi. Pavese era la domanda e poi l'infinito, nascosto dietro il mare di quelle colline che non potevano non parlare: «Ed [redacted] che sono, così meco ragiono» si domandava Leopardi nel Canto notturno... davanti ai silenzi del suo paesaggio, che saranno stati come i silenzi brumosi di questi pomeriggi di Langa, dove la speranza è quel mare che desta l'attesa a partire dalla certezza di avere un luogo «che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Luca Doninelli, geniale scrittore del nostro tempo, ha passato tre mesi su queste colline, leggendo e rileggendo Pavese, sulle pagine e tra le strade, come nelle pieghe dei ricordi della gente del luogo. Poi ha scritto la sceneggiatura di un viaggio per quaranta persone, che hanno visto evocare il dramma del mare e dell'Infinito. E mentre il pullman solcava quei luoghi, mentre gli attori ed i musicanti evocavano quelle pagine, mi sembrava di essere in Langa per [redacted] prima volta, con la voglia di cogliere ed immedesimarmi nei sentimenti dello scrittore che [redacted].

Ieri, come vent'anni fa, in quel percorso breve, fatto di cantine, Moscato, chiese, scorci di strade e panorami da mozzafiato, si [redacted] fatto presente un Pavese spogliato dai luoghi comuni, non ideologizzato, mai strumentale... [redacted] umano. Quasi un tutt'uno - bravo Doninelli - [redacted] la terra, il paesaggio, i piccoli segni del quotidiano che fanno la storia.

Vertice a Baveno

La protesta dei volontari Croce Rossa

BAVENO. Oltre cinquecento delegati da tutto il Piemonte, in rappresentanza dei 18 mila volontari della Croce Rossa, oggi [redacted] domani in riva al Lago Maggiore per [redacted] convegno annuale. Un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta ma anche per interrogarsi su quella dei prossimi anni. Infatti il tema centrale del confronto sarà «La Croce Rossa italiana del 2000: quale futuro per i comitati locali?».

Ma dietro l'interrogativo si cela un malumore che da tempo si è fatto strada tra i volontari del soccorso, come sottolinea l'ispettore regionale Livio Chiotti: «A chi amministra la cosa pubblica chiediamo il rispetto della nostra dignità di volontari e della nostra indipendenza. Chiediamo anche che in tempi rapidi giunga l'approvazione del disegno di legge 3714 che ripristina la piena autonomia giuridica dei Comitati locali, che costituiscono il vero nerbo operativo dell'associazione. Le ultime voci sulla volontà di sopprimere il servizio di ambulanza ci preoccupano non poco».

Per affrontare questi argomenti i 500 delegati si confronteranno nella due giorni all'hotel Dino di Baveno. I lavori si inizieranno questa mattina, proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno domani con una tavola rotonda moderata da Mario Berardi, vicedirettore della testata regionale di Rai 3. Invitati a partecipare il presidente nazionale della Cri, Mariapia Garavaglia, il vicepresidente gen. Luigi Bencetti e l'ispettore nazionale Massimo Barra.

In programma anche un incontro con Patrizia Cologgi, responsabile dell'ufficio volontariato del dipartimento Protezione Civile. [g. f. q.]

Aperti 57 manieri

I mercatini del gusto nei castelli

Penultimo appuntamento, domani, in provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con i 57 castelli aperti. La rassegna «Castelli in scena» fa tappa a Rocca Grimalda (Alessandria) e a Castell'Alfero (Asti). Il viaggio nelle terre del Basso Piemonte oltre alle visite guidate nei castelli offre la possibilità di assistere a performances teatrali, rievocazioni storiche, e degustazioni di vini tipici e prodotti locali. Naturalmente ci saranno anche i «mercatini del gusto», vetrine della miglior produzione enogastronomica. A Rocca Grimalda, terra della Lachera, ad affiancare i produttori sarà Mario Piovano con i Musicanti, che suonano con strumenti tipici della tradizione piemontese. Inoltre gli abitanti di Rocca Grimalda in costume si esibiranno in un saggio ispirato alla Lachera. Visita al castello dalle 15 alle 19, il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0143.873128.

A Castell'Alfero sarà in scena Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente dell'associazione Teatro del Rimbalzo. L'artista presenta la leggenda di Aleramo, una storia medievale sulla cavalcata aleramica, misto di narrazione, mimo, canto e scambi con il pubblico. Informazioni allo 0141-204.127.

Altri appuntamenti Nell'Alessandrino continua l'iniziativa «Andar per cantine e castelli», la proposta che abbina la visita ai manieri a quella delle aziende vitivinicole. I giardini del castello di Prasco ospitano una castagnata e Villa Vidua di Conzano la mostra «Appunti di volo», di Ferdinanda Chore.

In provincia di Cuneo a palazzo Salmatoris di Cherasco mostra di Massimo Campigli, a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene premi a otto artisti internazionali; al castello dei marchesi di Busca di Mango, mostra dello scultore Giancarlo Tramontin. [se. c.]

Società operante nella GRANDE DISTRIBUZIONE sul mercato nazionale ed estero ASSUME per i propri uffici di BIELLA
LAUREATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE
per la seguente posizione:
PROGETTISTI SOFTWARE
Lauree preferenziali: Ingegneria informatica, Informatica, Matematica o disciplina equivalente
È motivo di preferenza una precedente esperienza di lavoro. Si richiede: elevata volontà di apprendimento, creatività e propensione a lavorare in gruppo. Si offre: inquadramento in [redacted] società in espansione, retribuzione commisurata alla professionalità dei candidati.
Le domande dovranno [redacted] inviate in forma manoscritta [redacted] corredate da curriculum vitae dettagliato a:
Publikompass Ag. Salodini - V.le Roma 5/B - 13900 Biella

[redacted] DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
A grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 2000 !

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni tel. 0161 939762

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
800-239050
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 8 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Happy Car
www.happycar.com
IL MODO INTELLIGENTE DI COMPRARE L'AUTO D'OCCASIONE
Per festeggiare la nostra nuova sede in
GAGLIANICO • Via Cavour, 34 (Strada Trossi)
Tel. 015.2543385
VI ANTICIPIANO GLI ECOINCENTIVI SULLE VETTURE D'OCCASIONE
VI ASPETTIAMO PER UN BRINDISI !!!

E in discoteca è parata di orchestre «doc», da Bagutti alla band di Viviana

Maratona di liscio al Palasport

Biella, domani si disputa il Trofeo di ballo

Giovanni Barberis

Ancora un fine settimana di ballo alla grande. Domani a **Biella** sarà l'apoteosi danzereccia al Palasport di via Pajetta, dove si disputerà [redacted] trofeo intitolato alla città. [redacted] comincerà quasi all'alba (alle 8,45) per le eliminatorie, proseguendo per tutta la giornata con le classiche discipline che vanno dal liscio al latino americano, fino al rock acrobatico. L'organizzazione è dell'associazione Abc Dance di Chivasso con la maestra di ballo Laura Ullio.

Ed ora compiamo il solito percorso tra dancing e disco dove si balla con orchestra. Alla Peschiera di **Valdengo** questa sera si danza con il gruppo di Franco Bagutti, mentre domani, pomeriggio e sera, saliranno in pedana i vercellesi della Supersonic Band. Al Cinecittà di **Cossato** oggi la notte sarà in liscio con l'orchestra di Rodolfo Vivaldini, mentre nella seconda sala ci sarà la scuola di latino americano con Dany & Graziano. Domani sera ballo con la liscio band di Stefano ed Ugo.

In territorio vercellese invece, al Beverly Hills di **Santhià**, domani sera sul palco ci sarà Viviana e la Pagina d'Album, una formazione capitanata da Abele Pedrali, sax, clarinetto e flauto traverso, con Viviana, che è sua figlia. Un'orchestra che ha avuto un prestigioso riconoscimento: la vittoria al Festival nazionale delle orchestre di Acqui Terme '97. Domenica, pomeriggio e sera, suona l'orchestra I Frati. Al Globo di **Borgovercelli** stasera è in cartellone l'orchestra di Mauro Rizzi e domani sera il gruppo di Roberta Capelletti.

Nei locali le prime note [redacted]cheggeranno dalle 21,30 e, dove si balla al pomeriggio, dalle 15.

La vercellese Supersonic Band domani è in pedana alla Peschiera di Valdengo. Qui sotto Viviana, figlia del saxofonista Alex Pedrali e voce dell'orchestra che si esibirà domani [redacted] Beverly Hills di Santhià: nel '97 il complesso si è imposto al Festival di Acqui

Umorismo d'antan a Sagliano col Teatro Giovane Varallo

L'«anfora» di Campanile

Torna la prosa in Valle Cervo

Renato Moreschi
SAGLIANO MICCA

Ultimo appuntamento teatrale questa sera con la rassegna «Commediar in Valle Cervo». In cartellone la pièce «L'anfora della discordia» di Achille Campanile proposta dalla compagnia «Gruppo teatro giovane Varallo».

Lo spettacolo, una commedia in quattro atti, utilizza gli strumenti del paradosso e dell'amplificazione [redacted] della realtà quotidiana, per ridicolizzare e mettere alla berlina luoghi comuni borghesi, disegnando un ritratto fedele e bonario della meschinità del genere umano. La vicenda ruota intorno ad un'anfora che passa e ripassa di mano in mano, ora pegno d'amore ora semplice oggetto di pregio, generando una serie infinità di equivoci [redacted] piccole sciagure sino all'epilogo del gran finale.

Achille Campanile, umorista di gusto paradossale ha scritto romanzi e brevi commedie, uniche nel loro genere. Tra i suoi principali lavori teatrali ricordiamo «Centocinquanta la gallina canta», «L'inventore del cavallo» e «La moglie ingenua e il marito malato».

La compagnia «Gruppo tetro giovane Varallo» è nata nel '94 [redacted] iniziativa della Regione Piemonte, ma i suoi primi passi nel mondo dello spettacolo risalgono al '86, quando [redacted] gruppo si avvalse della collaborazio[redacted] artistica di Carlo Chiarino.

L'appuntamento è come sempre alle 21 nel salone polivalente poi, chiusa la parentesi teatrale, la rassegna prosegue con due serate di cabaret previste per il prossimo sabato ed il [redacted] novembre.

Gli attori della compagnia Gruppo Teatro giovane Varallo che questa sera alle 21,15 nel salone polivalente di Sagliano Micca porta in scena [redacted] commedia di Achille Campanile «L'Anfora della discordia» L'appuntamento rientra nella rassegna «Commediar in valle Cervo»

GIORNO E NOTTE

Biella
I «Microdisco» al Mirò
Serata live al Mirò. Martedì sulla pedana di via Amendola arrivano i «Microdisco», la band di Tiziano Mion che proporrà una carrellata di cover italiane spaziando da Vasco Rossi a Jovanotti fino a Battisti e James Brown. La serata si chiude in bellezza con Marco Mini dj in cabina di regia.

Biella
La mostra di «Sandrun»
Si conclude domani la mostra dedicata a «Sandrun», al secolo Francesco Barbera, artista scomparso nel '70 dopo aver lasciato una serie di opere, sculture e tele, di considerevole bellezza. La rassegna, al chiostro di San Sebastiano si può visitare dalle 16 alle 19.

Ponderano
Live al Babylonia
Questa sera al Babylonia gli «Afterhours» presentano il loro ultimo album intitolato «Non è per sempre», che dà il nome allo stesso tour. Domani sono di turno gli «Arena», dall'America, per l'unica data nazionale ed infine martedì notte blackmetal con tre gruppi norvegesi.

Vercelli
Abbonamenti al Civico
Al settore servizi culturali del Comune, sono disponibili abbonamenti per la stagione 1999/2000 al Teatro Civico. Questi gli orari di apertura: oggi dalle 9 alle 12 per il segmento degli «Inconsueti» e lunedì dalle 17,30 alle 20 per per il segmento «Borderline».

[redacted]
Vai con l'heavy metal
Al [illegible] Vercelli, questa sera alle 22, concerto di heavy metal con la band Dammercide.

Vercelli
Prevendite per Ligabue
Continuano da Mas-Media (tel: 0161.21.77.87) le prevendite. Ligabue, 25-26 ottobre al Palastampa di Torino e 28-29 ottobre al Forum di Milano; Cher, 8 novembre al Forum Milano.

Borgovercelli
Party da Joe Frontera
Alla pizzeria pub Joe Frontera di Borgovercelli questa sera, dalle 24 alle 4 è in programma un party che si chiama «Pizza & musica non stop».

Biella, domani alle 17,30 la mostra apre i battenti

«Images», [redacted] fotografi ed [redacted] collettiva al [redacted]

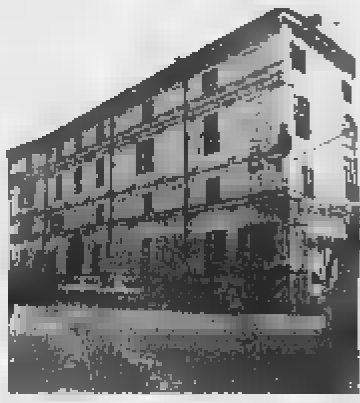
BIELLA

Torna l'appuntamento con gli scatti più belli dei fotoamatori biellesi. «Images 99» s'inaugura infatti oggi pomeriggio alle 17,30 per poi proseguire fino a domenica 7 novembre.

Quest'anno la mostra fotografica organizzata dalla Fab a palazzo Ferrero, svilupperà moltissimi argomenti e sarà ricca di suggestione. La collettiva conta sulla partecipazione di trenta soci che hanno fornito dalle 4 alle 6 immagini scelte fra le loro opere in bianco e nero e a colori migliori. Ogni mini-reportage ha un tema, diverse le tecniche ed i soggetti che spaziano dallo still-life al paesaggio fino al ritratto.

L'evento è giunto all'undicesima edizione, ormai una consuetudine di fine anno per il sodalizio che ha sede al Piazzo e che è attivo dal '78. Alle soglie del terzo millennio il club si è confermato attivo ed in crescita, e soprattutto frequentato dagli appassionati di obiettivi e diaframmi in numero sempre crescente. I fotoamatori della Fab si riuniscono ormai da anni il venerdì sera, per parlare di tecniche, inquadrature, luce e argomenti specifici legati al mondo della fotografia.

«Images 99» si può visitare tutti i giorni dalle 15 alle 19 ed il venerdì sera anche dalle 21 alle 23. **[p. g.]**



Palazzo Ferrero, sede di «Images 99»

Gattinara, con il teatro

Junior [redacted] l'opera [redacted] ed altro»

GATTINARA. E' per oggi alle 17,30, nel cortile della galleria «a&a», Arte ed altro, di piazza Italia, una performance di presentazione per un'opera di Junior Palma. In appoggio al lavoro proposto che si intitola «Per tutte le direzioni» ci sarà un balletto di danza moderna del gruppo milanese L'Arrocco. Gruppo sorto alcuni anni fa per dedicarsi ad attività di laboratorio teatrale, passando a molteplici fasi di ricerca e sperimentazione on stage ed in video, usando tecnologie d'avanguardia come elementi centrali di uno spettacolo. Tra le ultime presenze realizzate da L'Arrocco: «Metà fisica, metà ombra» per La casa degli Alfieri di Asti e «Circo-stanze» per la rassegna milanese «Frontiere».

L'opera di Junior Palma (figlio dello scultore Urano) si annuncia invece: «Se parliamo di poli restano il Nord ed il Sud, se di mondi: Occidente ed Oriente, se di cultura: globale. Se di pensieri... per tutte le direzioni!». All'interno della galleria prosegue intanto la mostra «Idee per una collezione». **[g. bar.]**

Beverly Hills
Tel 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

[redacted] 23
Una grande orchestra spettacolo
VIVIANA
e la pagina d'album

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

[redacted] 24
pom. e sera ORCHESTRA I FRATI
Se si vuole [redacted] ore 19 cena, ballo, [redacted] inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore [redacted] solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 26
Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con MASSI NEGRE GROUP. Ingresso gratuito e mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

GIOVEDI' 28
Una eccezionale serata
TITTI BIANCHI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[redacted] 30
Una grande orchestra spettacolo ROBERTINO (ex Casadei)

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

STASERA AL [redacted]

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Eyes Wide Shut di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman - V.M. 14
Orario 18.45/22 Lire 12.000, 10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Orario 22.30 ultimo spettacolo. Lire 12.000, 10.000
SALA 2 **Haunting - Presenze** di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario 22.30 ultimo spettacolo. Lire 12.000, 10.000
SALA 3 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Orario 22.30 ultimo spettacolo. Lire 12.000, 10.000

[redacted]. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 22.30 ultimo spettacolo. Lire 12.000, 10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Sogno di una notte di mezza estate di M. Hoffman con M. Pfeiffer, K. Kline, R. Everett. Orario 22.30 ultimo [redacted] Lire 12.000, 10.000

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 695
Entrapment con S. Connery
Orario 20,30/22,30 Lire 12.000, 8000

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
Limbo, di John Sayles con Mary Elizabeth Mastrantonio, David Strathairn, Vanessa Martinez, Kris Kristofferson.
Orario 20,22.15 Lire 11.000, 8000

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015 925 620
La mummia
[redacted] 15/22,30. Lire 10.000, [redacted]

COSTANZANA [redacted]
[redacted]
CHIUSO

[redacted]
ANGELUS.
Matrix. Orario 21 spettacolo unico. Lire 8000

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 322
Matrix Orario 21 spettacolo continuato. Lire 10.000, 7000

SANTHIA'
IDEAL. Inf. Tel. 0539-240 53.69
Eyes Wide Shut, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman - V.M. 14. Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000, 6000

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. 015-742 31 16
CHIUSO

TRINO
ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
Star Wars - 1 Episodio: la minaccia fantasma, di G. Lucas con L. Neeson [redacted] 21.30 spettacolo unico. Lire [redacted] 7000, 9000, 6000

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
Star [redacted] - 1 Episodio: [redacted] minaccia fantasma, di G. Lucas con L. Neeson [redacted] 20/22.30. Lire 9000, 7000

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Austin Powers - La spia che ci provava Orario apertura 19.30. Lire 12.000, 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Notting Hill di R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Orario 19.45 22.15. Lire 12.000, 10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250 047
Il 13° guerriero, di S. Spielberg [redacted] A. [redacted] Or. ap. 19.30. Lire 12.000, 10.000

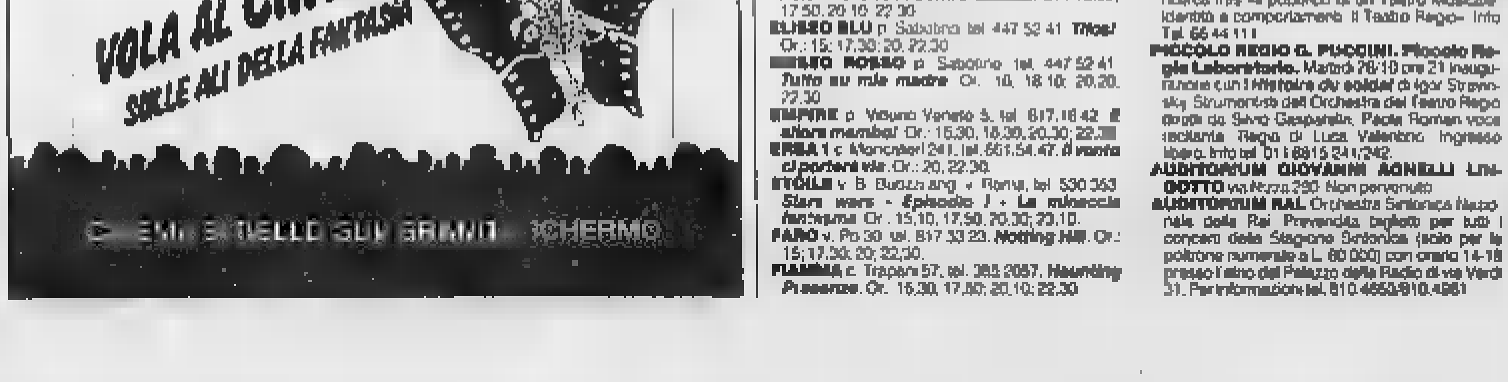
VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario apertura 19.30. Lire 12.000, 10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. [redacted] Tel. 0161-215 018
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. Orario 20/22,10. Lire 10.[redacted]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, Tel. 011 817 93 73. *Come te nessuno mai.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77-b, tel. 216.6704. *La bomba.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Notting Hill* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut* Or. 15.45, 19, 22.15. Sala 3: *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Eyes wide shut.* Or. 16,20, 19,20, 22,20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18, 20,15; 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale* Or. 9-11, 16-22.30. Ingresso gratuito
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Gli ultimi giorni.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *L'amante perduto.* [redacted] 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.472. *13° guerriero.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.* Or. 14.30; 17.10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *A walk on the moon.* Or. 18.20, 18.25, 20.30; 22.35. *Getting to know you.* Or. 0.15
ELISEO GRANDE p. [redacted] tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro* [redacted]. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino tel. 447.52.41. *Titus!* Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
[redacted]ISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!* Or.: 15.30, 18.30, 20.30; 22.[redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via.* Or.: 20, 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. *Stars wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 15,10, 17,50, 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill.* Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Haunting Presenze.* Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *The Acid house* Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Austin Powers. La spia che ci provava* Or. 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Come te nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma.* Or. 14.40, 17,20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati.* Or.: 15.55; 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *La bomba* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Haunting-Presenze.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20; 22.30. Sala 3: *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or.: 15.30, 18.45, 22. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45. *Tutto su mia madre* [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0[redacted]. *Sogno di una notte di mezza estate.* [redacted] 15.30, 18.50, 20.10, 22.30
[redacted]ENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Instinct (Istinto primordiale).* Or.: 15,30, 18, 20,15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nu[redacted] c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Grey Owl* [redacted]: 15,20, 17,40, 20, [redacted]
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Notting Hill* Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 16 Centro Congressi di Lingotto: «La modalità del consumo culturale e le strategie possibili di un moderno teatro d'opera». Tavola rotonda sulla ricerca Irres «Il pubblico di un Teatro Musicale identità e comportamento. Il Teatro Regio». Info Tel. 66.44.111
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Martedì 26/10 ore 21 inaugurazione con *l'Histoire du soldat* di Igor Stravinsky. Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da Silvio Gasparella. Paola Roman voce recitante. Regia di Luca Valentino. Ingresso libero. Info tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

CINEMA
MAZZINI
BIELLA

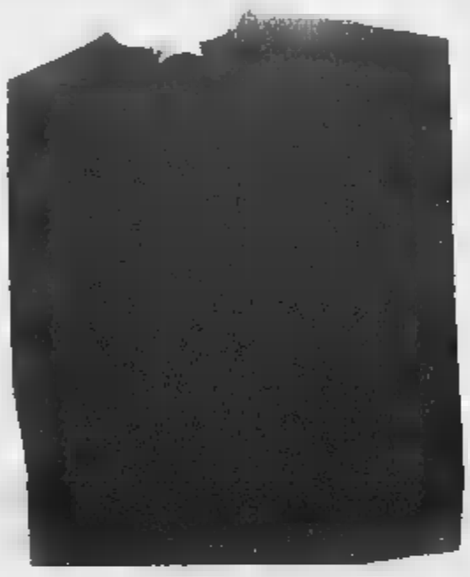
Specchio DELLA STAMPA
In edicola [redacted] sabato 23 [redacted]
✓ [redacted] d'Italia. Monica Bellucci sfida Laetitia Casta. La modella francese è stata eletta donna-simbolo della Francia. Per l'Italia trentacinque vip hanno scelto la bellezza mediterranea dell'attrice umbra.

donna città

tailleurs in maglia

multisfilabile

+ complemento



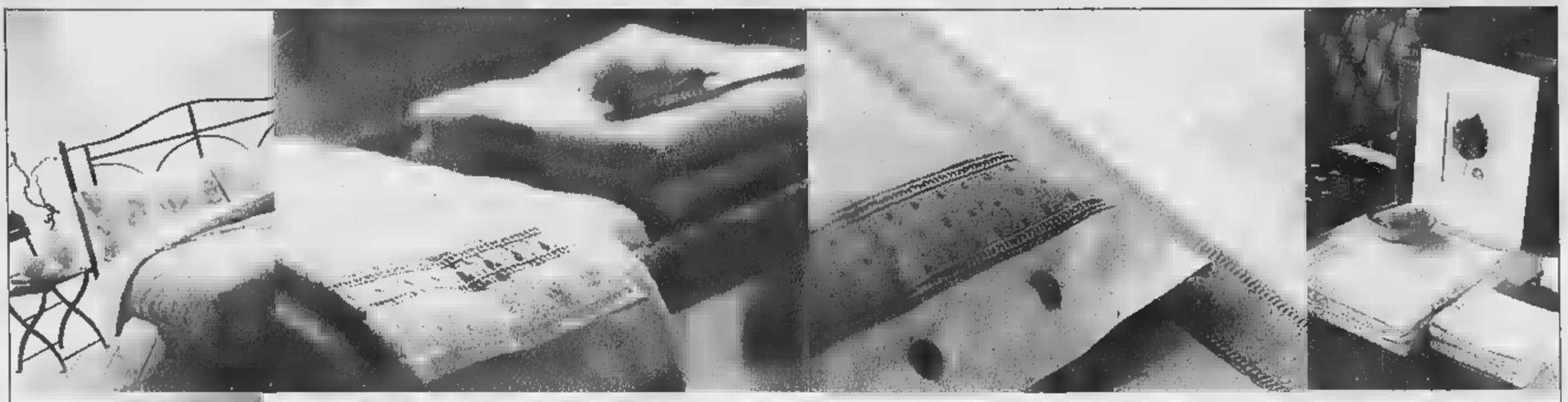
MAURICE ABOT®
MADE IN ITALY
by imotex SpA

A Masserano:
aperti la domenica
con orario: 15-19
Tel. 015.980.286

NUMERO VERDE
800010199

Confezioni DIELLESI

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara - Tel. 0161 78.350
Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138



Corredi di Firenze

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
Tel. 015 99431

LIQUIDAZIONE TOTALE
per trasferimento in nuovi locali

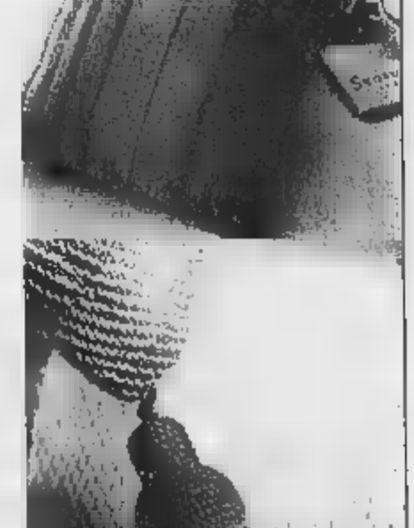
SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE

• *TRAPUNTE* ▪ *PIUMONI* ▪ *COPRILETTI* • *TRAPUNTINI* ▪ *COPERTE*

▪ *LENZUOLA* • *COPRIPIUMONI* • *SPUGNE* • *ACCAPPATOI* ▪ *TAPPETI*

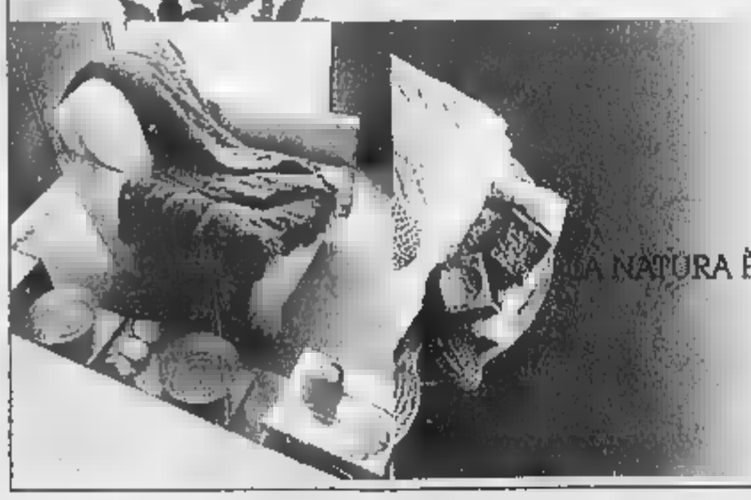
BAGNO ▪ *TOVAGLIE* ▪ *COORDINATI CUCINA* ▪ *ACCESSORI LETTO* ▪

COPRIDIVANI ▪ *TENDAGGI* *reparto specializzato* *"TENDE & TENDENZE"*



(eff.com. 12/10/99)

fotografie: coll. NATURAE GABEL



A NATURA È DENTRO DI NOI. PER SENTIRLA BASTA CERCARE NEI PARTICOLARI DI OGNI GIORNO

I granata di Caligaris anticipano quest'oggi alle 15,30

Borgosesia, al Comunale il Derthona infarcito di ex

BORGOSESIA

Contro il Derthona dei tanti «ex», allenatore compreso, [redacted] Borgosesia va [redacted] caccia di una vittoria che interrompa la serie [redacted] del Comunale. Ormai la storiella è nota a tutti: la squadra targata Caligaris ottiene [redacted] massimo in trasferta mentre sul terreno amico incontra più d'un ostacolo. Il bilancio dell[redacted] ultime quattro gare parla chiaro: due vittorie lontano da Borgosesia, due ko sul campo di casa. Cosa fare per «correggere» quest'abitudine? Intanto l'allenatore deve pensare per la seconda settimmana consecutiva a reinventarsi l'attacco visto che sono ancora bloccati dalla squalifica Prete e Ferrari: domenica scorsa è andato tutto bene tanto che le cosiddette alternative [redacted] sono andate a segno [redacted] volte, ma qu[redacted] volta ci sarà l'«inconveniente» di giocare in casa. «Non credo - commenta Caligaris - che ci sia un problema legato alle partite interne, è stato un caso, è andata così. Lo dimostra la sfida con il Borgomanero: nell'occasione ci eravа[redacted] espressi bene». In effetti con i rossoblù il team valsesiano era [redacted] solo riuscito a recuperare lo svantaggio iniziale [redacted] anche [redacted] passare [redacted] vantaggio, per poi subire nel finale due reti, che avevano anche fatto perdere la testa a qualche giocatore, in particolare proprio a Prete e Ferrari, che con le loro proteste avevano ottenuto due giornate di squalifica.

Sergio Caligaris

Con il Derthona l'inizio della partita è fissato alle 15,30. [redacted]l'occasione Sergio Caligaris ritroverà il difensore Casabianca (la cui espulsione con [redacted] Borgomanero era costata [redacted] solo turno di stop) [redacted] avrà il resto della [redacted] al completo. Come al solito [redacted] tecnico biellese [redacted] anticipa le sue mosse ma [redacted] molto probabile che sul fronte offensivo vengano confermati gli uomini che a Chiavari con l'Entella non hanno fatto dimenticare gli assenti.

E' il caso, in particolare, di Barone e Giannini. Intanto da registrare che le squadre avversarie continuano ad accettare l'anticipo al sabato quando giocano col Borgosesia: l'unico «no» resta quello della capolista Moncalieri. [i. fo.]

Coppa Italia

Trino di misura sul Villaggio: 2-1

TRINO. Nell'andata degli ottavi di Coppa Italia regionale, il Trino torna al successo. Gli azzurri di Viassi hanno piegato al «Comunale» (2-1) il Villaggio Lamarmora, un risultato, comunque, che la[redacted] aperte le porte della qualificazione, in vista del [redacted] in programma il [redacted] novembre.

Com'era nelle previsioni i due tecnici hanno operato alcuni cambi rispetto all'undici-tipo, facendo ricorso al «turn over». L'incontro, comunque, è stato divertente, nonostante [redacted] terreno pesante e la serata tipicamente autunnale. Il Trino, reduce da due sconfitte [redacted] campionato, è partito forte, passando in vantaggio già al '9: Weffort si è procura[redacted] un rigore che Gioia ha trasformato [redacted] sicurezza.

All'inizio del secondo tempo, Weffort ha risolto [redacted] mezza rovesciata una mischia nell'area laniera, portando il risultato sul 2-0. La reazione dell'undici di Rosa, comunque, non si è fatta attendere e Melelli al 63' ha realizzato il prezioso punto del 2-1. Nel finale Trino ancora vicino al gol con Weffort. (p. m. f.)

Problemi di organico e avversarie «super» rendono proibitiva la trasferta

«Sprint», missione impossibile

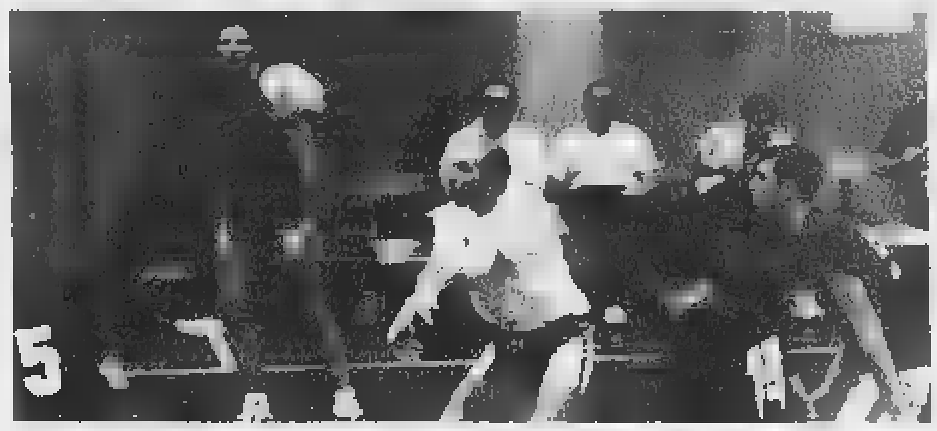
Le biellesi in Toscana con Stefania Beretta ko

CANDELO

Trasferta proibitiva, [redacted] quasi, per la Sprint (B1 femminile), che proverà comunque a muovere la classifica sul difficilissimo parquet del Donoratico. Basta ricordare infatti che le toscane nella passata stagione inflissero una dura lezione alla Pink Biella, seconda forza del torneo.

E anche quest'anno il Donoratico può essere inserito nel gruppo di squadre in lotta per le posizioni di vertice (l'altra settimana ha vinto 3-1 [redacted] Crema). Le toscane, assieme a Pro Patria, Mantova, Sanmartinese e Brescia possono insidiare il Soliera [redacted] il Pistoia, ovvero le formazioni che sulla carta sembrano [redacted] un qualcosa in più. E quindi per la Sprint sarà arduo tenere testa a un avversario tecnicamente superiore.

A complicare ulteriormente i piani delle laniere ci sono anche dei problemi di formazione. Alla cronica assenza di una schiacciatrice titolare (non è stata reperita sul mercato) [redacted] aggiungerà stasera quella pesante di Beretta. Spiega coach Andrea Pollono: «Stefa[redacted] non è al meglio per dei guai a una gamba e non [redacted] in grado di reggere tutto l'incontro. Potrei rischiarla solo nel caso [redacted] cui riuscissimo ad arrivare in parità nei punti che decidono [redacted] set. E' un handicap che rende ancora più complicata la trasferta». Al posto di Beretta giocherà Donati (spostata all'ala), con l'inserimento al centro di Zacchi. (g. co.)



Dopo la vittoria nella «prima» di campionato a Piacenza l'Olimpia Mokaor domani pomeriggio al Pala Piacco affronterà il Cantù un'altra grande del torneo

B1 MASCHILE: DOMANI ESORDIO CASALINGO DI MOKAOR

VERCELLI

Dopo il Piacenza un'altra «big» (o presunta tale) del torneo di B1 sulla strada dell'Olimpia Mokaor. Domani pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 18) i biancoblù di Guillermo Taborda debutteranno di fronte ai propri fans sfidando il Cantù. Un match insidioso, contro un avversario che, nel primo turno, ha impressionato per la facilità con la quale si è sbarazzato del Caronno. «Come il Piacenza, anche i canturini sono un eccellente complesso con alcune individualità di spicco - così il presidente Antonio Bertolini "fotografa" i rivali - ma anche noi abbiamo dimostrato con la vittoria al tie break sugli emiliani di esse[redacted] [redacted] squadra "vera" [redacted] pronta a ogni battaglia».

Attesa per la «prima» vercellese di Guillermo Taborda sulla panchina della Mokaor. Il tecnico argentino, determinante all'esordio con i piacentini, avrà ancora qualche piccolo problema legato alle condizioni non ottimali di Gherardi (infortunio al piede non ancora completamente smaltito), Gaddo e Caligaris, rientrati a Piacenza dopo un lungo stop. Inizialmente, comunque, [redacted] coach vercellese dovrebbe affidarsi a un sestetto collaudato con Ferraguti in palleggio e Spescha opposto (una diagonale che a Piacenza si è rivelata vincente); Gelli e Gaddo centrali, martelli ricevitori Caligaris e Rubini, mentre Gaspari sarà il «libero».

Serie B2. Questa sera alla «Rivetti» il Biella Scarpe ospita [redacted] Monza. Per i lanieri un'occasione per dimenticare la beffarda sconfitta al quinto set [redacted] biellesi erano in vantaggio 2-0) di Voghera. Coach Melato spera di poter recuperare Saorin e Friggieri, assenti con i pavesi.

Serie C. Galvanizzato dal 3-[redacted] di Corio, l'Ing Santhià esordirà questa sera (ore 20,[redacted] tra le mura amiche: avversario l'Olmo '84 Cuneo, reduce dal ko interno col Vallesusa. [p. m. f.]

BASKET, SERIE B FEMMINILE

Delicato impegno [redacted] Ivrea per la Pfv Zucca

Conad teme il colpo col lanciato Collegno

COSSATO

Quarta giornata nel torneo di serie B femminile. Conad Cossato e Pfv Zucca, reduci dal derby, saranno impegnate questa sera.

Qui Conad. Proibitivo impegno per le cossatesi che all'Aguggia, con inizio alle 20,30, ospita[redacted] il forte Collegno. Il pronostico [redacted] tutto dalla parte delle torinesi le quali, nel corso dell'attuale stagione, non hanno a[redacted] conosciuto sconfitte, sia in campionato che nelle amichevoli che l'hanno preceduto. Inoltre la capolista vanta un'imbattibilità interna che dura ormai da due anni.

«E' una partita che affronteremo [redacted] particolari timori e [redacted] grande determinazione e tranquillità perché sappiamo di avere [redacted] fronte una formazione destinata non solo a dominare il nostro girone, ma potenzialmente in grado di ambire al salto [redacted] A2» dice coach Tony Brasolin che in settimana ha visto assottigliarsi ancora di più l'organico [redacted] sua disposizione. Dopo Vicario e Martinetti, anche Elena Vaudano è stata costretta, per motivi di studio, lasciare il club biancoceleste. Per completare la panchina, il tecnico cossatese è costretto [redacted] scegliere tra Siciliano, Pastorello e Viola, tre giovani provenienti dal vivaio societario.

Qui Pfv Zucca. Per le vercellesi il cartellone propone l'insidiosa trasferta di Ivrea (fischio d'inizio alle 20,30). «Non [redacted] un incontro facile - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero -. Le eporediesi, almeno sulla carta, sono una delle favorite del girone anche se sono reduci dalla sconfitta di Casale. E chissà che proprio questo scivolone non condizioni psicologicamente la loro prestazione. Noi, dopo un avvio difficile, stiamo prendendo coscienza nelle nostre possibilità [redacted] disputare un match ad armi pari contro l'Ivrea sarebbe un ulteriore motivo di fiducia».

Per Fornara qualche problema per le condizioni fisiche non ottimali di Alessia Vivian, Debora Filiani e Roberta Tamaro che, tuttavia, dovrebbero essere del match. [r. s.]

Green Days Daewoo

DAEWOO

dal 18 ottobre al 30 novembre grande festa nelle concessionarie Daewoo

AUTODOMANI
Via Vercelli, 17 - CARESANA BLOT
Tel. 0161.232969-235049 Fax 0161.232968

jet car automobili
Via Cottolengo - BIELLA
Tel. 015.8492105 Fax 015.8492336

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 18 ottobre al 30 novembre approfitta [redacted] contributo Daewoo per la rottamazione, [redacted] alcun aggravio di spesa e riparti con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV). Lanos è disponibile anche nelle versioni GPL i Daewoo [redacted] sette. Inoltre Lanos è spaziosa, confortevole, affidabile e soprattutto è garantita per 1 anno o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

Lanos	SE			SE Plus			SX		
[illegible]	Prezzo listino	Prezzo [illegible]	Contributo rottamazione	Prezzo listino	Prezzo [illegible]	Contributo rottamazione	Prezzo listino	Prezzo [illegible]	Contributo rottamazione
3 porte	19.454	16.854	2.600	22.277	19.677	2.600	24.193	21.493	2.700
5 porte	20.563	17.763	2.800	23.366	19.966	3.400	25.403	22.003	3.400
4 porte	21.269	17.469	3.800	24.092	20.092	4.000	26.[illegible]	22.[illegible]	4.000

Fingerma finanzia la tua Seat.

Nuova Seat Cordoba.
Abbiamo riscritto la legge di gravità.

Quando abbiamo progettato [redacted] Nuova Seat Cordoba siamo stati obbligati a farla perfetta. In altre parole, ci è venuto naturale dotare un'auto [redacted] sportiva di motori potenti e brillanti. A questo punto, però, ci siamo domandati [redacted] unire al suo indubbio charme tutti quei [redacted] [redacted] [redacted] che consentono di affrontare con tranquillità ogni situazione di guida senza doversi preoccupare delle leggi d[redacted] dinamica. Ed ecco allora la possibilità [redacted] avere l'ABS, l'EDS, l'ESP e il Traction Control System. [redacted] è risultata un'auto che sa volare senza mai staccarsi da terra: la Nuova Seat Cordoba. Venite a farvi affascinare nelle Concessionarie Seat. Da L. 22.000.000 - [redacted] 11.362,05. Prezzo [redacted] in mano, [redacted] esclusa

Nuova Seat Cordoba.
Da L. 22.000.000

Info Seat: [redacted]w.seat.com

SEAT

Vieni [redacted] provarla da:

COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show tel 0572 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

ESCE DALLE URNE IL VOLTO NUOVO DEL PAESE

Il regno del presidente gaucho è durato dieci anni. I sondaggi danno per certa l'elezione di Fernando de la Rua

Il presidente argentino Carlos Menem e nella foto grande un'affollata manifestazione di sostenitori del candidato peronista Eduardo Duhalde nella città di Rosario. Favorito è il sindaco di Buenos Aires, candidato del partito di centro sinistra Alleanza

Il favorito spiega «Dicono che sono noioso, ma ora la festa dei privilegiati è finalmente terminata»

Un giorno alla fine dell'era Menem

«Argentini pronti a bocciare il padre-padrone»

reportage

Mimmo Cándito

inviato a BUENOS AIRES

L'ALTRO ieri, in uno dei pomeriggi di questa primavera australe infiammata di sole, qui s'è corso il Grand Prix Jockey Club. Cavalli (e vacche) sono la pelle e l'anima di questo Paese, qui ancora ci sono i gauchos (e il tango), e nella vecchia Argentina delle «estancias» grandi quanto un intero pezzo d'Italia il Jockey Club era il circolo più riservato, esclusivo, un paradiso di verde e di signorini ammodo dove la sola iscrizione costa 60.000 dollari. I cavalli (e le vacche) ci sono sempre, pure i gauchos (e il tango), ma quell'Argentina dei signorini è finita, non esiste più se non nelle stampe ingiallite che la domenica mattina riempiono i banchi di San Telmo; e dentro il salone vetrato del Jockey Club, l'altro ieri, in giro c'erano soltanto facce e panze da mercato della carne. Ha vinto Anterote, che veniva dato a 1 a 2; ha vinto facile, non c'era grande entusiasmo tra i bovari in abito grigio e cravatta obbligatoria.

Un tempo finisce, qui in Argentina. E' stato un tempo lungo, che forse è durato quanto l'intera storia di questo Paese. Domani, con il voto per il nuovo Presidente quel tempo comunque non ci sarà più. E' stato il tempo delle grandi illusioni, degli slogan sognanti, dei destini di una patria d'emigranti chiamata a fare la fortuna di tutti. Di quella storia, Menem ha saputo essere l'ultimo interprete: ha regnato per 10 anni, davvero come soltanto un re può fare, e come un re vero non voleva andar via proprio per niente. L'hanno dovuto sbattere fuori a forza, minacciandogli perfino la rivolta della piazza. Ora arriva De La Rua, che lo chiamano «el doctor» e fa una bella differenza.

Menem era un padre-padrone, il leader carismatico che navigava nel populismo dell'abbraccio con la gente e delle piccole complicità comuni: lo chiamavano tutti "Carlos", o anche "el turco", come un parente stretto, o un vicino di casa, con l'affetto illusorio di chi là, su, in alto, nel Potere, crede di avere un amico che gli dai del tu e siete tutti uguali. Erano le favole antiche del peronismo. Ora arriva invece questo "doctor", in abito grigio da funzionario permanente, la faccia tagliata nella tristezza, le braccia inutilmente levate in aria a respirare il trionfo, e la gente capisce che tira un vento nuovo. Menem era una meraviglia, uno spasso per il nostro mondo mediatico, le attricette, la Ferrari Testarossa, il lifting, la tintura dei capelli; pareva che l'avessero inventato. Quest'altro, invece, questo dottore che domani vincerà a man bassa, lo chiamano anche "el aburrido", che significa noioso, e lui allora ci ha montato su uno spot: «Dicono che sono noioso, ma ora la festa è finita, la festa dei pochi».

Il doctor parla d'una festa di 10 anni, quella menemista; ma qui finisce una festa assai più lunga. Il sociologo Roberto Bacman (che è ebreo e al tempo della dittatura i militari lo buttarono sulla strada) lo conferma come se traesse un respiro di sollievo: «Sì, finalmente diventiamo anche noi un Paese normale. Aburridamente normale». La presidenza che passa al noiosissimo De La Rua vuol semplicemente dire che l'Argentina è diventata un Paese moderno, che è però una cosa che non significa affatto che questo sia anche diventato un Paese più giusto, o più ricco, o più bello. Soltanto, un Paese che ha messo finalmente i piedi sulla terra e ha capito che deve fare i conti con la realtà, non con l'illusione.

«Ce la siamo sempre portata dietro, questa grande illusione», dice il vecchio Ernesto Sabato nella sua casa lontana, e scuote la bella testa bianca. «Non abbiamo mai voluto capire che la nave se n'era ormai andata via dal porto di Buenos Aires, e che noi eravamo rimasti qui, e per sempre». Per un secolo l'illusione ha consegnato le vite di questo Paese alle bandiere che sbattevano nel vento della retorica, ma ora si chiude. Le bandiere tornano ad arrotolarsi, lasciamo la Casa Rosada al doctor che ti fa sbadigliare e però cerca di quadrare i conti di quello che hai e di quello che puoi fare. La chiamano amministrazione pubblica.

Ma non è che, perché ora Menem lo stanno cacciando via, abbia avuto solo colpe e responsabilità. Quando gli argentini lo scelsero, nell'89, e lui era davvero una roba da calendario d'epoca, con le basettone del gaucho sciupafemmine e il poncho di chi viene dalla provincia, lo scelsero perché da lui volevano il miracolo, ne avevano il disperato bisogno di sempre. Era, una volta ancora, «la grande illusione». Dopo la dittatura dei militari e la tragedia della guerra nelle Malvinas, nell'83, s'erano già consegnati ad Alfonsín e avevano chiesto il miracolo anche a lui; ma Alfonsín gli aveva portato «soltanto» la democrazia, che non sa fare i miracoli. Anzi, quella democrazia incerta, che tentava di mettere un po' d'ordine nella retorica di sempre ma non ne aveva la forza, aveva portato il Paese alla bancarotta, con un'inflazione del 2000 per cento e gli assalti ai supermercati. Menem doveva dunque fare lui il miracolo, domare quella mostruosa inflazione: ci riuscì.

Lo fece sventolando le solite vecchie bandiere ma praticando tutt'altra politica; nella facciata era l'erede di Perón, il leader che ama il popolo, e però poi, nelle riunioni di governo, si consegnava al Fondo Monetario e alle sue ricette spietate. Privatizzazione totale, assoluta, scientifica, e dismissione di ogni vecchia eredità «sociale» del peronismo; e poi anche la rottura d'ogni barriera protezionistica, e ponti d'oro al capitale straniero. Era un processo, inevitabile, di modernizzazione, lo svecchiamento di un apparato il cui costo lo Stato non poteva più sopportare. Funzionò bene, quel piano. Funzionò, ma il costo non fu uguale per tutti. Un po' come nella Russia postbolscevica, qui la privatizzazione ha scatenato l'inferno da appetiti che considerano la legge un optional riservato ad altri: si sono create fortune immense, il Jockey Club ha perduto vecchi soci e ne ha trovati di nuovi, l'ammodernamento tecnologico ha sbattuto sul marciapiede centinaia di migliaia di lavoratori. E ha drammaticamente impoverito una diffusa classe media c'era stata sempre la stessa identità dell'Argentina degli emigranti. «La mia è stata la presidenza più grande» ama dire Menem, che non pratica l'understatement. Monsignor Rafael Rey, il presidente della Caritas, ti guarda negli occhi e sbotta: «Qui la gente muore di fame, ma muore davvero per la fame. Ci sono centinaia di migliaia di famiglie che non mangiano ogni giorno». Le cifre che qui girano parlano di 13 milioni di poveri, e di 1000 nuovi poveri ogni giorno nella sola provincia di Buenos Aires; e il 15 per cento è disoccupato. Il miracolo [illegible] sua consistenza da parità con il dollaro ha [illegible] le crisi asiatica e quella brasiliana, ma intanto l'indebitamento ha raggiunto la cifra pazzesca [illegible] miliardi di dollari, circa il 49 per cento del prodotto nazionale. «Questo debito mostruoso condiziona in maniera decisiva la politica economica, e impone [illegible] costi sociali». «Non faremo nessun programma di austerità», assicura De La Rua. Ma nessuno gli crede.

Non gli credono e però lo votano. «Questa è l'Argentina moderna», spiega il sociologo Mora y Araujo. «È l'Argentina che non vuole le grandi slogan del passato, e consegna al [illegible] [illegible] un governo di politica [illegible] [illegible] Ferro Menem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Palazzo di Giustizia di Milano [illegible] De La Rua vince perché, dicono tutti, lui è uno davvero onesto [illegible] [illegible] la vendita [illegible] presidenziale e l'istituzione di un tribunale amministrativo contro la corruzione pubblica. Slogan forse, ma un tempo si chiamavano [illegible] [illegible] di spiagge [illegible] [illegible] gli hanno dato 5 anni [illegible] nuovi processi, altri guai stanno cominciando, qualcuno dice che ci finirà dentro anche il nostro «Carlos». Dalla tv il noiosissimo dottore proclama: «E' finito il tempo della impunità». [illegible] di casa in quest'Argentina che domani cambia la propria storia.

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

EURO RSC3

1.4 VTR COUPE da 21.150.000 sconto compreso

CITROËN 1.4 BERLINA da 21.170.000 sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP da 21.970.000 sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. **Polizza furto e incendio per un anno senza costi aggiuntivi prezzo.**

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete e cumulabile con altre iniziative in corso. Escluse HDi

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTO ALBA
MONTICELLO d'ALBA - Loc. Piana - Strada Alba-Brà, 11
tel. 0173/29.30.33 - 29.07.29

INTERNATIONAL AUTO
CUNEO - Borgo S. Giuseppe - Via Savona, 25
tel. 0171/40.12.95

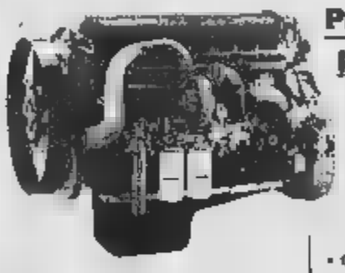
EuroStar ed EuroTech con l'innovativo motore Cursor 10: più portata, meno consumi.

CURSOR 10

Cursor 10 è l'innovativo motore nelle versioni da 390 e 430 CV:
- 6 cilindri in linea a 24 valvole
- 10,3 litri di cilindrata
- sistema di sovralimentazione con turbina a geometria variabile
- sistema di iniezione con iniettore pompa per ogni cilindro
- freno motore a decompressione ITB (Iveco Turbo Brake)
- controllo elettronico integrato

Più scelta, più specializzazione

Cursor 10 nasce per le esigenze specifiche del trasporto pesante:
- 390 CV (disponibile con EuroTech) ideale per rotte regionali, nazionali, impieghi specifici e grandi volumi
- 430 CV (disponibile su entrambi i modelli)



Più performance, più competitività

La turbina a geometria variabile permette:
- maggiore elasticità di marcia e di conseguenza:
- comfort di guida superiore
- ridotta usura degli organi meccanici

Il tutto con elevata velocità commerciale.

perfetto per percorsi nazionali e internazionali, piani, misti e impegnativi

Turbina a geometria variabile

Più portata utile, più produttività

I nuovi veicoli con motore Cursor 10 offrono una riduzione della tara fino ad un massimo di 300 kg e quello che risparmiate sulla tara è carico utile.

economia, più redditività

Il nuovo Cursor 10 si distingue per:
- maggior economia dei consumi
- minor consumo di olio motore, il cambio viene effettuato solo ogni 100.000 km

Il cambio Eurotronic riduce lo sforzo di guida e consente un'ottimale economia di esercizio.

sicurezza, più tà

- Il nuovo EBS (Electronic Braking System) permette un controllo completamente integrato della frenatura, gestendo in modo automatico i freni di base, il freno motore e, se montato, il rallentatore ausiliario
- Il freno motore ITB (Iveco Turbo Brake), abbinato alla turbina a geometria variabile, consente un adeguamento ottimale della potenza frenante.

ed EuroTech con Cursor un modo

concepire trasporto pesante e ridurre il di possesso veicolo. Questo è valore clienti.

IVECO
VALUE FOR CUSTOMERS

CARELLI & SCAVINO Concessionaria IVECO

È lieta di invitarvi alla presentazione nuovi modelli oggi per tutta la giornata dimostrazioni e prove

BUFFET CONTINUATO
PRESSO LA SEDE DI MONDOVÌ

DI ASTI: C.so Alessandria 561
Tel. 0141.272204.5.6 -
Fax 0141.273246 DI (CN):
C.so Inghilterra 1/A
Tel.0174.561888 - Fax 0174.47475

ANDORA
Mai successo finora!

solo fino al 31 ottobre
Cambio del vecchio
Cappotto o Capo in Pelle
valutati fino a

Milione

GruppoAlta Italia
Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

DOMENICA APERTO

La Centrale ti regala

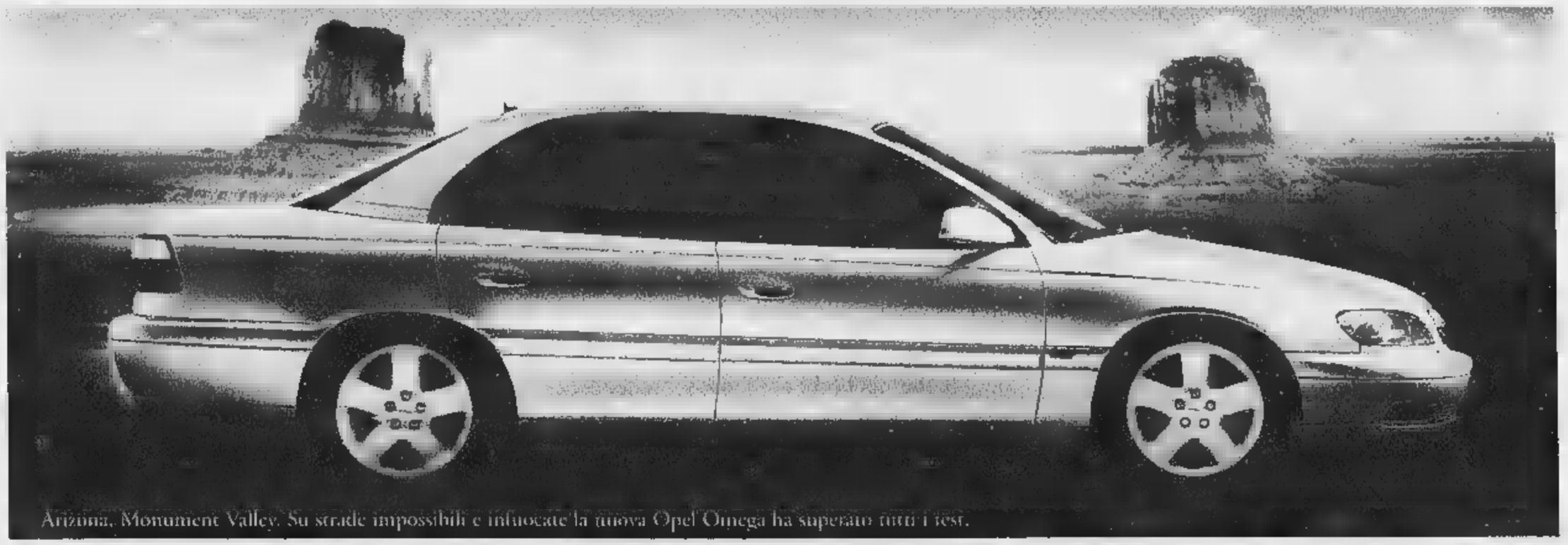
Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per la qualità centrale.

Nuova Omega. Scoprite l'inaspettato.



Arizona, Monument Valley. Su strade impossibili e infuocate la nuova Opel Omega ha superato tutti i test.

• Motori 2.5 V6 benzina e 2.5 TD • Nuovo telaio completamente riprogettato • Nuove sospensioni S-DSA • Nuovo sistema di climatizzazione intelligente • Airbag frontale e laterale • Poggiatesta attivi • Sistema di comunicazione radio-telefono integrato con comandi al volante.

VENITE A SCOPRIRLA DA SABATO 23 OTTOBRE - APERTO TUTTO IL GIORNO

ASTEGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo - **Tel.** 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano - **Tel.** 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 - **Tel.** 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino - **Tel.** 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 - **Tel.** 0173-282853
BRA

OPEL

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Godetevi la vita. Offre Max!

Aut. Min N°6/166912 del 28.9.1999 - Scadenza 15.10.2000

800-841041

[MAX, IL NUOVO CONTO TUTTO COMPRESO DI CARIVERONA CHE TI FA VINCERE 100 MILIONI DA SPENDERE COME VUOI.]

CONTO MAX CARIVERONA

Se la vita è bella, con quello che offre il *Conto Max* lo è ancora di più! Sottoscrivete un *Conto Max* entro il 30 settembre 2000 e potrete vincere ben 100 milioni da spendere come volete voi... Avrete solo l'imbarazzo della scelta. E se non vincete i 100 milioni, potrete sempre consolarvi con una delle 40 poltronissime in palio per il Concerto di Gala della prossima stagione lirica dell'Arena di Verona. Perciò entrate nella filiale Cariverona più vicina a voi e chiedete di *Max*: con una piccola spesa mensile vi offrirà moltissimi vantaggi e soprattutto 100 milioni di splendide occasioni per godersi la vita.

CARIVERONA BANCA SPA

CONTO MAX. MINIMA SPESA, MASSIMO VANTAGGIO.

Gruppo UniCredito Italiano

Per una più completa informazione sulle condizioni applicate al presente prodotto vi invitiamo a richiedere presso nostri sportelli gli specifici fogli informativi ancora come previsto dalla legge n. 154/92. Aggiornamento del 3/10/1999. Le condizioni sono quelle vigenti al momento della stampa.

Confartigianato

Una linea di credito per la tua azienda?

su misura trasparente veloce

CFIDI

A trent'anni dalla sua fondazione la Cooperativa Artigiana di Garanzia si è trasformata in Confartigianato Fidi Cuneo: un'operazione, decisa dall'assemblea straordinaria della Cooperativa che non solo ne ha modificato la ragione sociale ma - soprattutto - ne ha ampliato i servizi e le opportunità.
Nata per decisione dell'Associazione Artigiani in sinergia con la Camera di Commercio che ne ha assistito le operazioni con contributi in abbattimento al conto interessi, la Cooperativa si è sviluppata come strumento operativo per il credito alle aziende artigiane fornendo loro le fidejussioni necessarie a garantire le varie formule di crediti erogati dal sistema bancario.
Sono oltre 6.600 le imprese associate alla Cooperativa che, nell'ultimo triennio, ha seguito finanziamenti per 80 miliardi di lire con un crescendo continuo negli importi.
La trasformazione in Confartigianato Fidi Cuneo ha portato numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alle aziende.
Innanzitutto c'è l'ampliamento delle operazioni che potranno essere estese anche ad imprese non artigiane, passando inoltre dall'ambito provinciale a quello regionale.
Venendo quindi ai prodotti finanziari specifici c'è da segnalare la durata della garanzia offerta alle imprese (da 5 anni in poi, a seconda della tipologia dell'investimento), il raddoppio dell'intervento da 100 a 200 milioni di lire (con tassi che oscillano dal 2,50% al 5,75%), lo "sportello nuove imprese" che eroga fino a 30 milioni di lire senza documentazione ad aziende iscritte da meno di un anno alla Camera di Commercio, la "liquidità aziendale" con un finanziamento fino a 40 milioni per spese di esercizio.
Questi prodotti, e altri ancora, sono offerti alle aziende alle stesse condizioni del passato: le imprese versano una quota sociale pari a 20.000 lire per ogni milione garantito, quota che verrà restituita al termine del finanziamento, e una **commissione pari all'1%** del credito che viene versata una sola volta per tutta la durata dell'operazione.
Sono costi determinati, certi e trasparenti nel segno dell'importante azione per la calmierazione dei tassi concertati con le banche: gli istituti di credito convenzionati sono andati sempre aumentando, tant'é che oggi Confartigianato Fidi Cuneo può contare sulla pressocché totalità degli sportelli presenti in provincia.
La nuova struttura Confartigianato Cuneo Fidi gestisce l'intero comparto creditizio dell'associazione per cui tutte le operazioni verranno seguite dall'ufficio che è a disposizione per consigli, consulenze, verifiche.

CFIDI

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.r.l.
via I Maggio n. 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171/ 631.792 fax 0171/697.453
Internet: www.cuneo.confartigianato.it - e-mail: confart.cn@ibm.net

Moto, prove bagnate del Gp del Brasile: Scalvini 1° in 125, Rossi 7°, Biaggi 13° dopo una caduta

Valentino limita i danni

E nel Duemila non si corre a Imola

Enrico Biondi

RIO DE JANEIRO

Il penultimo atto del motomondiale, quello che in pratica consegnerà, salvo imprevisti, il titolo mondiale allo spagnolo Criville nella [illegible] regina, la 500, ma soprattutto a Valentino Rossi quello nella classe 250, rischia di concludersi com'era iniziato, sette mesi orsono sul circuito di Sepang in Malesia. Cioè con la pioggia.

E questo non è proprio l'elemento più congeniale a Valentino. Lui e la sua Aprilia avrebbero bisogno, per esprimersi al massimo, di una pista completamente asciutta, [illegible] sembra proprio che la [illegible] non sia possibile. Sin dalle prime ore del mattino non ha mai smesso di piovere. Dapprima veri e propri rovesci, poi con minore intensità, quindi a sprazzi. Ma non ha mai smesso, neppure per un minuto.

Per fortuna l'asfalto rifatto a nuovo nelle curve da quel «mago» che è l'architetto tedesco Tilke (che ha provveduto a costruire il manto stradale in quell'inferno di umidità e calore che è il circuito di Sepang), tiene abbastanza da permettere ai piloti di guidare senza preoccupazioni. Gli scivoloni non mancano, ma [illegible] tutti innocui, come quello capitato quasi allo scadere delle prove cronometrate a Max Biaggi (pole provvisoria di Barros). Una caduta che gli ha però pregiudicato la possibilità di migliorare ulteriormente e relegandolo per il momento al 13° posto. I meteorologi [illegible] si sbilanciano troppo: in questo momento della stagione che si sta lasciando alle spalle [illegible] inverno freddo e piovoso, il tempo cambia così rapidamente che azzeccare previsioni è come vincere al Superenalotto.

Valentino Rossi è tranquillo. Arriva ai box, scruta il cielo, scuote la testa, ma fa di necessità virtù. E assiste facendo il tifo alla pole del compagno Scalvini e al 4° tempo di Melandri in 125. Ecco [illegible] vuol dire arrivare a 2 Gp dalla fine con 47 punti di vantaggio sul secondo in classifica: essere talmente tranquilli che se anche si rovesciasse sul circuito un vero e proprio diluvio, a lui interesserebbe poco. L'importante, lo va ripetendo da troppo tempo perchè mi creda veramente, è arrivare 13°. Ma che il ragazzo non ci creda [illegible] hanno dimostrato i tempi di ieri mattina nelle prove libere (quarto tempo) e quelle del pomeriggio, chiuse con un onorevole 7° posto alle spalle di Ukawa, 6° per pochi centesimi mentre la pole provvisoria andava a quel karnikaze dell'inglese McWilliams (Aprilia) davanti ad un sempre velocissimo Capirossi (Honda) e a [illegible] giapponese, Nakano, che riesce a dare il meglio con la Yamaha. «Credevo peggio - dirà alla fine Valentino -, la Honda e la Yamaha hanno qualcosa in più in accelerazione, ma io non sono malmesso». I dirigenti Aprilia intanto stanno preparando la grande festa. Scelto il posto, l'esclusivo Yatching Club di Rio, non resta che attendere l'arrivo del presidente Beggio. Dicono porti con [illegible] la penna delle «grandi occasioni», quella con la quale ha siglato i contratti dei campioni. La userà per Valentino? Presto sapremo.

Ciò che invece sappiamo subito è che Imola non sarà in calendario nel Duemila, sostituito dal Gp [illegible] Portogallo all'Estoril. Tre Gp in Spagna, due in Giappone e solo uno all'Italia: mistero. Ecco le date: 19/3: Sudafrica (Welkom); 2/4: Argentina (Buires); 9/4. Giappone (Suzuka), 30/4. Spagna (Jerez); 14/5. Francia (Le Mans); 28/5: Italia (Mugello); 11/6: Catalunya (Barcellona); 24/6: Olanda (Assen); 9/7: Inghilterra (Donington); 23/7: Germania (Sachsenring); 20/8: R. Ceka (Brno); 3/9: Portogallo (Estoril); 17/9: Com. Valenciana (Valencia); 7/10: Brasile (Rio); 15/10: Pacifico (Motegi), 29/10: Australia (Phillip Island).

Valentino Rossi a un passo dalla conquista [illegible] titolo mondiale

SPORT [illegible]

■ **L'INCHIESTA SUL PENTITO.** Si concluderà entro un mese l'inchiesta sugli eventuali illeciti della scorsa stagione, collegati alla lettera di un calciatore pentito pubblicata [illegible] «Famiglia Cristiana» a fine agosto: lo ha dato il sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Udine, Giuseppe Lombardi, al quale è stata delegata l'inchiesta, in un primo momento avviata dalla Procura di Torino e poi trasmessa a Udine.

■ [illegible] **MULTATO.** Il [illegible] chi molla» sulla maglietta è costato a Gianluigi Buffon 5 milioni [illegible] multa dalla Disciplinare. Ammonito il Parma, per responsabilità oggettiva.

■ **TUDISCO DOPING.** Francesco Tudisco, della Fidelis Andria, è stato sospeso in via cautelare da ogni attività sportiva. [illegible] decorrenza immediata, perché trovato positivo all'anti-doping (lidocaina) dopo la partita Chievo Verona-Fidelis Andria del 28 marzo 1999. Due mesi di squalifica ad Andrea Giangaspare dell'Alzano, che nella passata stagione fu trovato positivo a Novara, dove giocava in serie C-2.

■ **WEMBLEY SU [illegible]** In vendita pezzo per pezzo in una serie [illegible] aste bandite su Internet: è il destino riservato il prossimo anno allo stadio di Wembley. Tra le parti «accessibili», 78 gradinate, il tappeto reale rosso, il tunnel, i seggiolini.

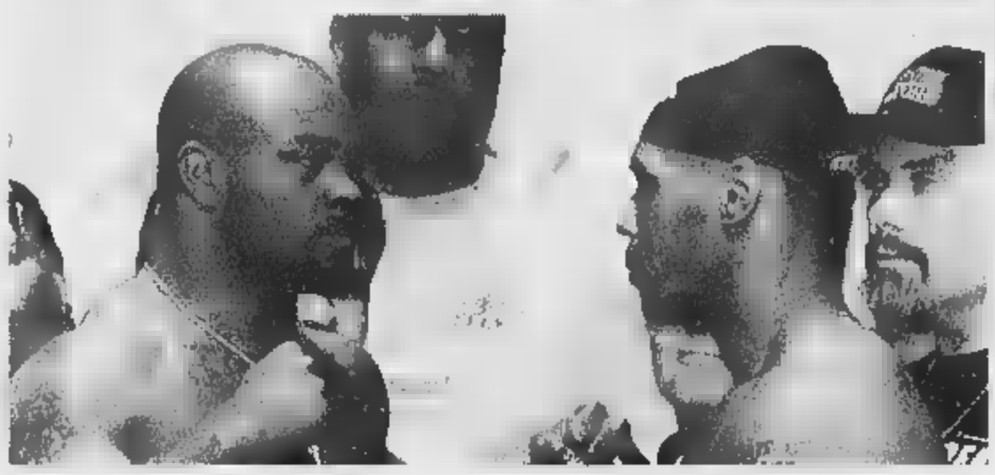
■ **BRASILE-SCANDALO.** Sta assumendo dimensioni imprevedibili lo scandalo delle date di nascita false nel calcio brasiliano, che rischia di provocare l'esclusione della Seleçao verdeoro da tutte le competizioni Fifa, Olimpiadi e Mondiali inclusi. Dopo quello di Sandro Hiroshi e Anailson, un terzo caso è venuto alla ribalta ieri, sempre riguardante un giocatore che vinse con il Brasile i campionati del mondo Under 17 in Egitto nel 97. Il terzino Bell, cioè Leonardo Roza Ribeiro, avrebbe posticipato di due anni la data di nascita nei documenti usati.

■ [illegible] [illegible] Campionato di A-1, 7ª giornata: oggi Paf Bologna-Benetton Treviso (ore 17).

■ **EUROVOLLEY.** Oggi a Cannes, semifinali Supercoppa d'Europa: Sisley Tv-Iveco Pa; Cannes (Fra)-Noliko Maaseik (Bel). Domani finali.

■ [illegible] **FARINA BATTUTA.** Silvia Farina è stata eliminata ai quarti di finale del torneo Coppa [illegible] Cremlino in corso a Mosca. Dopo aver vinto il primo set per 6-1, la Farina è stata superata dall'austriaca Schett per 6-4, 6-3.

LA NOTTE DI TYSON



Ha perso [illegible] chili per tornare a combattere

LAS VEGAS. Dopo il carcere per stupro, la sospensione per il morso all'orecchio di Holyfield, la condanna per aggressione a due automobilisti, Mike Tyson, 33 anni, torna sul ring a 10 mesi dal vittorioso match con il sudafricano Botha. Stanotte a Las Vegas affronterà la vittima designata Orlin Norris (con lui nella foto). Tyson, favorito 12-1, ha perso 26 chili per prepararsi al match. La borsa è di 10 milioni di dollari.

Ciclismo: bilancio in rosso nei Mondiali su pista che si svolgono a Berlino

Resta Martinello, per non affogare

Intanto Pantani studia il Tour: «E' interessante»

BERLINO

La scialuppa dei naufraghi si chiama Silvio. E' un altro modo di dire Forza Italia quello che la pista azzurra chiede a Silvio Martinello: è della serie «Per favore, salvaci tu». Il flop della spedizione italiana relativa al quartetto inseguimento (sempre sul podio negli ultimi tre Mondiali di cui due vinti) e alla velocità olimpica, più l'ennesimo stop di Antonella Bellutti, chiede alla corsa a punti di oggi, dove Martinello sarà l'uomo da battere, di salvare la baracca: «Lo so, tutti si aspettano che io confermi l'oro di Atlanta. Qui a Berlino non ho paura della responsabilità, e ci mancherebbe che ne avessi ora che ho [illegible] - ride [illegible] grande vecchio della pista italiana -. Sono sereno perché non ho mai avuto intoppi nella preparazione, perché sto bene, perché questa è la mia [illegible]. Ma contesto i giudizi catastrofici espressi fin qui: c'è più di una [illegible] per i miei colleghi. Resto ottimista per il futuro. Con i professionisti si è aperta [illegible] strada valida. La pista non è solo Martinello, ma Chiappa [illegible] keirin, io con Villa nell'americana e questo ragazzo di buon futuro come Trentini, bronzo nell'inseguimento individuale».

Sparge serenità e calma, davvero necessario nel clan azzurro, scosso dai deludenti risultati. Con la Bellutti che ha [illegible] morale sotto ai tacchi, c'è anche da registrare l'irritazione dei responsabili azzurri nei confronti della giuria che non avrebbe squalificato la Lettonia e gli Usa nella velocità olimpica, colpevoli la prima di aver volontariamente eliminato un frazionista «lento» con [illegible] il pedale provocato, la seconda per cambio irregolare.

Intanto giunge notizia di un Pantani motivato, dopo la presentazione del Tour: «E' più bello e interessante di un anno fa. La cronosquadre bilancia un po' le prove individuali contro il tempo, e mi piacciono gli arrivi in salita di Hautacam e del Mont Ventoux». [l. p.]

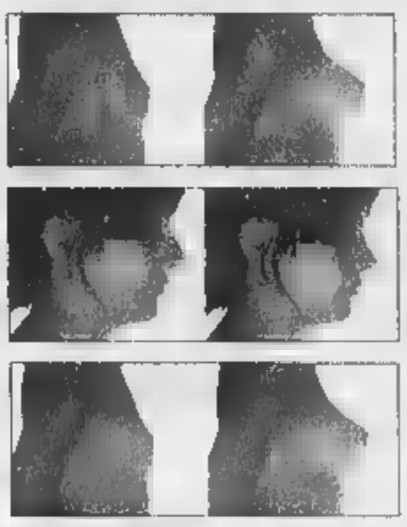
DANCING
CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - 43.557
SALA LISCIO
questa sera orchestra
GIORGIO VILLANI
LA SALETTA
musica commerciale revival
con dj Bebo
DOMANI SERA ORE 20
inizio scuola di BALLO LISCIO

COOPERATIVA AUTOTRASPORTI
ricerca
autisti patente C/E e Padroncini per distribuzione Cuneo e provincia.
Telefonare al [illegible] 0171.611.081

Impresa costruzioni edili operante Riviera, Penunto e Basso Piemonte ricerca
GEOMETRA
esperto conduzione e contabilità cantieri
inquadramento e retribuzione commisurate a capacità del candidato
Massima riservatezza
Inviare curriculum dettagliato a Pubblicompass 525 - 10100 Torino

1 CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011858
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

BELLEZZA SENZA CONFINI
ELITCENTER ELABORATI E FINANZIAMENTI
PER LA CHIRURGIA ESTETICA
▪ COSA FARE ▪ QUALI I RISULTATI
▪ QUANTO COSTA ▪ COME PAGARE



COS'È UN ELABORATO?
L'elaborato permette tramite un computer di modellare [illegible] quindi, trovare la miglior soluzione al problema estetico [illegible] precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.
Elaborati di:
• Rinoplastica (rifacimento del naso)
• Otoplastica (orecchie [illegible] sventola)
• Seno, troppo piccolo - grande ecc.
• Accumuli di grassi
• Addome rilassato
• Borse sotto gli occhi
• Rughe
• Labbra o correzione della bocca
• Risultati da autotrapianto di capelli
FINANZIAMENTI:
Dal trattamento della cellulite alla chirurgia estetica da oggi alla portata di tutti con pagamenti a partire da L. 50.000 mensili.
Per qualsiasi problema estetico telefona a:
Elit CENTER
CARAMAGNA PIEMONTE
Strada Carmagnola, 68
Tel. (0172) [illegible]
ELITCENTER di parte [illegible] Società Elettra s.a.f.

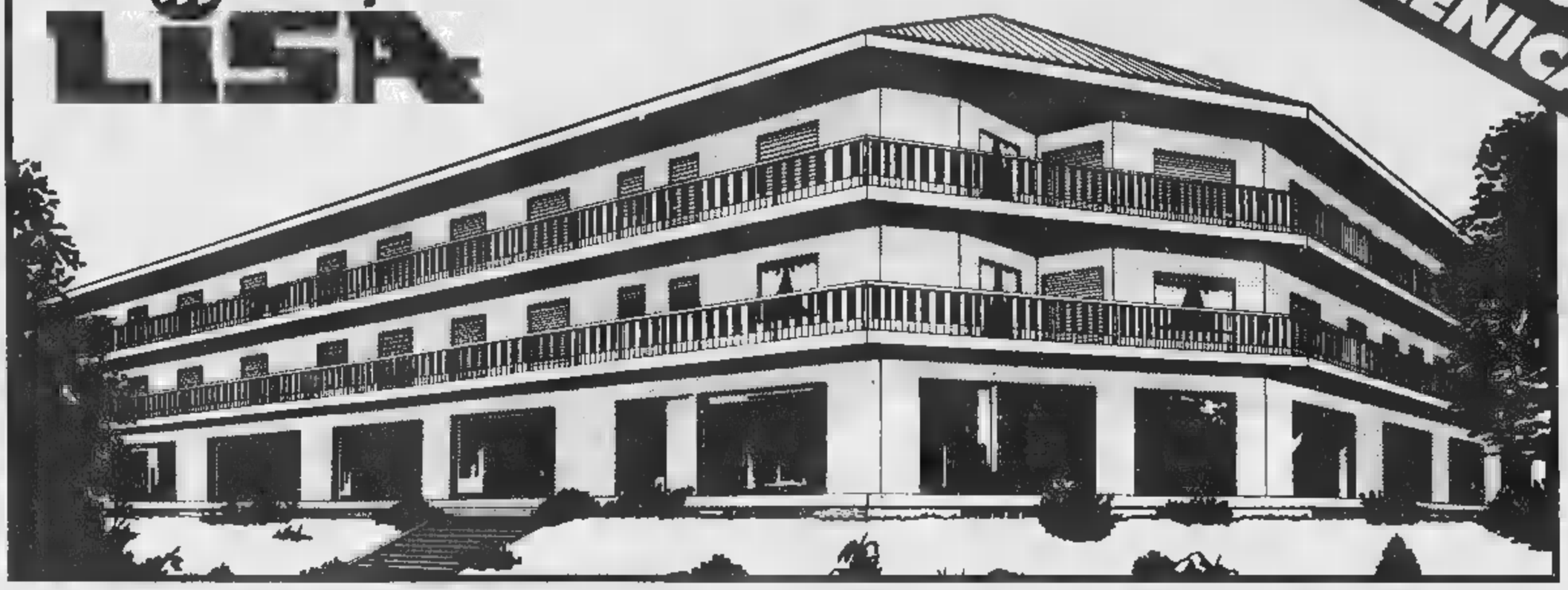
STRAORDINARIA VENDITA
ASTA
Di un Grande Patrimonio Nobiliare di
ANTIQUARIATO
La Vendita comprende:
Importanti arredi antichi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie [illegible] poltrone); specchiere, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli.

Inoltre: tappeti persiani, caucasici ed anatolici di vecchia ed antica manifattura, arazzi fiamminghi e francesi.
Una raccolta di dipinti di grandi Maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XVI al XIX secolo.
La prestigiosa Vendita è curata da
MATTARTE ANTIQUES
Tel. 011.9149177 www.mattarte.it
ESPOSIZIONE DEI BENI
Tutti i giorni con orario 10.00 - 20.00
SEDUTE D'ASTA
Sabato [illegible] Ottobre
Domenica 17 Ottobre
Sabato 23 Ottobre
Domenica 24 Ottobre
Sabato 30 Ottobre
Domenica 31 Ottobre
Lunedì [illegible] Novembre
Orario:
A partire dalle 15.30
Direttori di Vendita
Giovanni [illegible] Fabrizio MATTA

Catalogo illustrato

APERTO DOMENICA

Mobilificio LISA



CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte

6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE

MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.

Mobilificio LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8461212, **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452164, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 70, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tell. Panetta 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

[redacted] A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 [redacted] e Capitali,
[redacted] Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.395)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione o lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A[redacted] E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardfin. Tel 030/353.4114 - 354.7911 CCIAA numero 14794 Brescia

CERCO socio o acquirente per avviatissimi ristoranti italiani Nizza Montone. Specialità pesce. Tel 0033.493 898 183 - 0033.615 774.854.

STUDIO commercialista e paghe cedesi in Torino centro anche in partecipazione. Scrivere: Publikompass 5507 - 10100 Torino

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

VENDESI gelo pasticceria ottimo guadagno. Telefonare ore pasti. Tel. 011/732.966

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

VENDESI pizzeria [redacted] 200 posti circa. [redacted] 0339/582 9492

VENDO licenza commerciale ambulante cinque posti fissi [redacted] dalla Villa alla [redacted] affare per contanti. Telefonare allo 011/964.905 dalle 21 alle 23

[redacted]

PADRONCINI rappresentanti con furgone no per consegne in zona di residenza, cerchiamo. Tel. 02/983 0410.

LAVORO OFFERTE

[redacted] FATTORINI

CERCASI operaio specializzato [redacted] minimo 10 anni di esperienza impianti elettrici civili Torinario. Inviare curriculum al fax 011/904 2643.

CERCASI per azienda in [redacted] lattoniere con esperienza di saldatura. Tel 011/968.7046

COOPERATIVA trasporti [redacted] autisti patente C/E. Telefonare 0348/317.6310

CUSTODE per piccolo condominio zona Crocetta, famiglia massimo 2 persone media età. Tel 011/503.432.

[redacted] riparatore [redacted] esperienza impianti elettrici oleodinamici per cancelli elevatori ditta ricerca zona Settimo Torinese. Cellulare 0335/626.4578 - fax 011/226.0060

OPERAIO [redacted] mansioni diverse preferibilmente diplomato max 25enne azienda metalmeccanica Torino nord cerca. Tel. 011/450 81 11 citando Rif. OO 5/99.

ZONA Nichelino Moncalieri cercasi tracciatore e aggiustatore. Telefonare ore ufficio allo 011/411 4085

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 3 stelle centrale cerca giovane cameriere/a ai piani anche part-time. Scrivere: Publikompass 7405 - 10100 Torino.

CAFFETTERIA Tamborini cerca: (A) barista esperto/a - (B) apprendista barista - (C) apprendista per lavori pulizia. Presentarsi via Garibaldi 31 dalle ore 15.

CERCASI commesso/a [redacted] almeno 8 anni di esperienza per negozio di telefonia - informatica. Inviare curriculum via fax 011/904.2643.

CERCASI [redacted] gastronomia con esperienza. Scrivere Publikompass 5450 10100 Torino

IMPIEGATI

ADDETTO/A amministrativo [redacted] diploma ragioniere o equivalente per mansioni amministrative azienda metalmeccanica Torino Nord cerca come stagista per 6 mesi [redacted] borsa di studio. Tel 011/450 8111 citando Rif AAS1 8/99.

AGENZIA assicurazioni cerca dinamico/a referenziato/a esperto/a computer. Scrivere: PubliKompass [redacted] - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale ricerca tra il personale appartenente a categorie protette L. 482/68 diplomato/a con attitudine rapporti interpersonali per [redacted] posizione di segreteria di vendita e contabilità. Scrivere: PubliKompass 2636 - 10100 Torino.

[redacted] operante nel settore della distribuzione di materiale elettrico ricerca diplomato/a con attitudine rapporti interpersonali per il ruolo di segretaria vendite o centralino. Età compresa tra i 30 e i 40 anni. Scrivere Publikompass 2635 - 10100 Torino.

[redacted] ricerca impiegata/o [redacted] zione futuro responsabile, esperienza contabilità fornitori clienti banche prima nota fatture uso Pc. Inviare curriculum e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge [redacted]: fermo posta carta identità AB8722364 - 10090 Villarbasse.

SELEA RICERCA
giovane venditore/trice area Piemonte per dinamica azienda operante nel settore dei dispositivi di protezione per l'industria con esperienza di vendita di 1 anno. Inquadramento impiegatizio. Inviare curriculum vitae precisando il rif. [redacted] a: Selea corso Vittorio Emanuele II 84 - 10121 Torino - fax 011/561 1466.

SELEA RICERCA
progettista RPG/AS [redacted] almeno 5 anni di [redacted] per importante gruppo operante nella componentistica auto, zona Caselette. Inviare curriculum vitae a: Selea corso Vittorio Emanuele II 84 - 10121 Torino - fax 011/561 1466

STUDIO dottore commercialista in Torino cerca impiegato/a pluriennale esperienza di studio, pratico/a contabilità semplificata, ordinaria, bilanci, dichiarazioni redditi. Scrivere: Publikompass 5452 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA commerciale con attività quindicennale ricerca tecnico esperto assistenza PC e periferiche con buona conoscenza sistemi operativi Macos Windows e problematiche Lan. Scrivere. Publikompass 7401 - 10100 Torino

AZIENDA elettronica operante nel settore sicurezza ricerca perito elettronico da inserire nell'ufficio tecnico progettazione Tel. 011/738.1108

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. [redacted]58

CERCASI perito [redacted] iscritto [redacted] per compiti di gestione commessa manutenzione impianti elettrici. Inviare curriculum fax 011/904 2643

ELETTROTECNICO con [redacted] za cablaggio bordo macchina importante azienda macchine utensili ricerca urgentemente. Inviare fax 011/273.3766

PERITO meccanico o elettronico media azienda metalmeccanica Torino nord cerca. Tel 011/450 8111 citando Rif. TPST 7/99.

[redacted] meccanico o elettrotecnico minimo assolto patente B anche primo impiego. Manoscritto a: Publikompass 8044 - 10100 Torino

[redacted]GENTI

CERCO socio in affari senza capitali per nuovissima attività commerciale nazionale ed internazionale. Tel 0335/571 6205 No perditempo

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] proprietaria residenza lusso situata prossimità Principato di Monaco ricerca seguente personale altamente qualificato ottima presenza: maggiordomo, governante, cameriere/a, giardiniere, coppia di guardiani. Inviare curriculum a: Publikompass 528 - 10100 Torino.

[redacted]

AGENZIA di servizi promozionali ricerca promoter e merchandiser per il Piemonte. Inviare curriculum a: Consorzio Merchandising via Tamandini 18 - Milano.

AZIENDA alimentare seleziona 10 operatori/trici telemarketing 30/50enne preferibile esperienza vendita telefonica. Richiedesi [redacted] serietà. Tel 011/517.[redacted]

[redacted]ZIENDA produttrice sanitari magnetici ricerca esperte/a venditori/trici introdotti in farmacie, erboristerie e cliniche, non monomandatari. Offresi [redacted] provvigioni. Si garantisce la massima riservatezza, telefonare per appuntamento al n 0335/590.4583.

AZIENDA vitivinicola seleziona per zone libere giovani 28 - 35 anni con esperienza di vendita, automuniti, provvigioni più fisso. Tel. 0142/933.239.

PRESTIGIOSO marchio termale distribuito presso istituti bellezza, nota azienda offre cospicui guadagni ad abili agenti capaci di promuovere trattative altamente professionali. Iter formativo, affiancamento, concorso spese per monomandatari nuovi inseriti. Zone libere Piemonte. Tel. 011/801.8172.

ASSISTENZA SANITARIA

CERCHIAMO infermiere/o professionali anche part-time per inserimento immediato. I.S.A. Tel 011/771 5089

LAVORO DOMANDE

[redacted]

PATENTE C esperienza carrellista magazziniero libero subito tel 011/273 0383.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BELLA presenza ragioniera referenziata esperienza commerciale [redacted] serio commessa o altro Tel 0335/577 6599

IMPIEGATI

[redacted] 21enne conoscente della [redacted]gua inglese e francese e bilingue romeno automunito cerca lavoro Tel. 011/796 608

IMPIEGATA amministrativa [redacted] esperienza biennale nell'amministrazione del personale, utilizzo PC, corso professionale paghe contributi. [redacted] 0347/489 2694.

[redacted] decennale esperienza [redacted] campo elettronico, clienti/fornitori, bolle magazzino cerca impiego Tel 0338/422.1375

[redacted] ottimo [redacted] PC e capacità organizzative pratica prima nota e procedure amministrative cerca impiego. Tel. 0121/353.441.

[redacted]

ING[redacted] trentenne esperienza gestione commesse progettazione meccanica elettrica PLC ottimo inglese valuta proposte. Tel 011/953 1308

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINA cerca lavoro per assistenza anziani, baby-sitter o colf, referenze Tel 0347/045 7683

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROFESSIONISTA manager vent'anni esperto risanamento aziende medio-grandi in crisi esamina proposte. Scrivere Publikompass 7350 - 10100 Torino

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011/812 5222 libero via Moghen, totalmente ristrutturato, ampio [redacted], 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio.

A.A. STUDIO AUDI 011/812 5222 prestigiosa libera villa mq 650 su 3 livelli, giardino mq 1.500, box

[redacted] Palermo ristrutturato 1° [redacted] camere tinello cucinino termoautonomo [redacted] 155.000.000 mutuo [redacted] Tel 0335/274 078.

STRADA [redacted] Basoni, vendesi appartamento ingresso living, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 box, termoautonomo, giardino con [redacted], [redacted] milioni Tel 011/817 0144 - 011/273.9305

TORINO [redacted]

BORGO REVEL bellissima casa completamente ristrutturata possibile bifamiliare, box cavalli e paddock Emmegi 011/521.7000

GIAVENO ville indipendenti nuove ancora personalizzabili panoramiche giardino privato ottima esposizione varie metrature Tel 011/937.6227

OULX in stabile recente bi - trilocali con servizi posto auto box Bimm 011/43 591 - 0122/831 778

VALLE D'AOSTA

TORGNON Semon villa trifamiliare alloggi autonomi con giardino privato garage pronta consegna Tel 0165/45 903 - [redacted] 9083.

[redacted]

ALBENGA entroterra collinare, rustici in pietra, borgo antico, uliveto. £ 10.000.000 contanti, mutuo, dilazioni Tel 02/480 05115

[redacted]**ISOLA** opportunità [redacted] fronte mare 2 camere salone cucina bagno balcone perfetto £ 345.000.000 Tel 019/95 713

AREA CASA 0182/555.627 Albenga vero mare nuovi splendidi bilocali da £ 16[redacted] ampie terrazze. Ultime opportunità

BORDIGHERA centralissimo - via Regina Margherita prestigioso trilocale mq 130 Piano 3° con ascensore. Grandi terrazze soleggiate. Cantina £ 680.000.000. Agenzia Nikis 0184/260 657

BORGHETTO S[redacted]**O SPIRITO** fronte mare trilocale sulla passeggiata [redacted] giardino Tel 019/676 088 Dubinnas

DIANO [redacted] vendo [redacted] bilocale con ampio balcone buone condizioni affare Tel 0335/580 3336 - 0183/400[redacted]5

LIGURIA rustici al pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabili Tel 02/480 05115

PUNTO [redacted] Loano passeggiata mare ampio bilocale balcone piano alto ascensore £ 275 [redacted] Tel 019/697 [redacted]

SAN [redacted] Imperia appartamento soggiorno camera cameretta bagno veranda, lavanderia box o posto auto £ 310.000.000 Finmagi 011/521 7000

SANREMO villetta bifamiliare indipendente 1 ampio parco rustico, possibile comoda e panoramica ampi terrazzi, orto abitabile 385 milioni Tel 0141 824 250 oppure 0329 43 79 596.

TRA mare e colline Andora prestigiosi appartamenti termoautonomi, giardini privati, terrazzi, box, piscina. Ottimo investimento Tel 02/345 2095

ITA[redacted]

BIBIONE spiaggia vendo appartamento 125.000.000 fronte mare adatto tutto l'anno rendite garantite Gratis catalogo Boreal 0431/439 515

COSTA AZZURRA

[redacted] **CASA** 0182/555.627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da £ 30 [redacted]000 più piccola rata ampi terrazzi e giardini

AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra [redacted] centralissimi nuovi appartamenti da £ 60[redacted]. Alta redditività garantita. Affrettatevi!

CANNES appartamento semicentrale che minee totalmente arredato duo matrimoniali privato vende FF 540.000. Telefonare sera 0033 493 388 459

[redacted] centro (Crocette) alloggi e parto da 400.000 FF Immobiliare Cerano s.a.s. Tel. Fax [redacted] 0338/245 [redacted]

MONTECARLO Parc Saint Roman trilocale piano alto, vista panoramica terrena e mare. Cantina - box FF 6.500.000. Dott.ssa 0037 703 255 025

[redacted] occasione [redacted] nuovi appartamenti con terrazzi, garage. A partire da: monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 210.000.000. Posizione centrale prossimità mare. Promozioni Bankimmo 0033 493 166.969

NIZZA zona porto vendo stesso piano quattro bilocali più servizi. Totali FF 1.100.000 Tel 0033.494 557 134

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Statuto via Juvarra 20 negozio multivetrine da 100 a 600 mq adatti uffici Tel 011/812 5060

AFFITTI OFFERTE

[redacted] PROVINCIA

BARDONECCHIA affittiamo bilocali in stabile per stagione invernale o annualmente Bimm 011/43 591 - 0122/831 778

SAN SICARIO affitto annualmente o [redacted]gione, grande, confortevole appartamento, quattro camere, sette letti, doppi servizi, box Tel 02/460 574

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI capannoni industriale ristrutturato mq 1400 circa con piazzale da mq 2000 circa Telefonare 0124/617 116

BEINASCO affittasi capannone di 450 mq con passo carraio e servizi. Studio industriale Tel 011/606 0427

CAPANNONE industriale 13.000 mq volendo frazionabile in lotti 5000 mq buone condizioni. Fronte strada indipendente 12 km da Asti direzione Casale affittasi. Telefonare ufficio 011/957 4449

CASELLO Settimo tangenziali mq 6.000 capannone + uffici, ribalta ampi spazi manovra tel 011/660 1182 0347/273 8826

CORSO Moncalieri ufficio completamente ristrutturato affittasi a professionisti qualificati Tel 0335/700 0050

IN stabile prestigioso via Cernaia 10 affittasi ufficio [redacted] 120 al 1° piano. Per visite rivolgersi in portineria Tel 011/779 2422

LOCALE 40 mq via Cenischia angolo via Frejus libero affittasi Tel 011/433 1177

MONCALIERI affittasi capannone di 1200 mq con cortile di pertinenza. Studio Industriale affitto Tecnocasa Tel 011/606 0427

MONCALIERI affittasi zona comoda alle tangenziali mq 400 a norma 626. Ferrero 011/682 2423

NICHELINO vendesi capannone di 500 mq più uffici con cortile e passo carraio Studio Industriale affitto Tecnocasa Tel 011/606 0427

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA cerca in affitto alloggio in Torino di 60/90 mq vuoto/arredato solo da privati Tel 0348/444 9888

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [redacted] con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini ogni e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011/397 [redacted]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/889 664

[redacted]B 900 Cabrio T[redacted] S anno '92 aria condizionata interno pelle chiara Antifurto Tel 011/664 7086

[redacted] 9000 CSE 2.3 automatico colore nero antifurto radio airbag catalizzata Tel. 011/664 7086

SAAB 9-3 versioni SE [redacted] 5/98 [redacted] metallizzato capote blu interni pelle scuri [redacted] Tel 011/664 7086

VENDESI Mercedes sk 200 grigio metallizzato interno pelle nero febbraio 98, 11 mila km antifurto Viasat L. 63 milioni Tel 0335 502.6010

VIAGGI E VACANZE

[redacted]GHI PENSIONI [redacted]

ALASSIO Hotels Augustus Astra 0182/640 956 - 0182/640 570 via Roma sul mare. Festività Ognissanti pernottamento o pensione completa.

CASA di riposo in Torino, ospita anziani comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437 4729 011/487 085

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: festivo aperto. Informazioni 011/437 4472 oppure Internet space.tin.it/associazioni/adeca/maruska.html

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimonio Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561.1055

SIGNORA [redacted] bella presenza buon carattere sani principi morali, conoscerebbe massimo 65enne, pari requisiti scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5504 10100 Torino

31ENNE bella presenza, seria, sensibile, impiegata cerca ragazzo max 38enne pari requisiti per rapporto sincero scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5513 - 10100 Torino

52ENNE libero presenza e posizione cerca signora pari condizioni scopo matrimonio Scrivere PubliKompass 5502 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 802, acquista oro argenteria, orologi, gioielli in contanti Corso Peschiera 163, Torino.

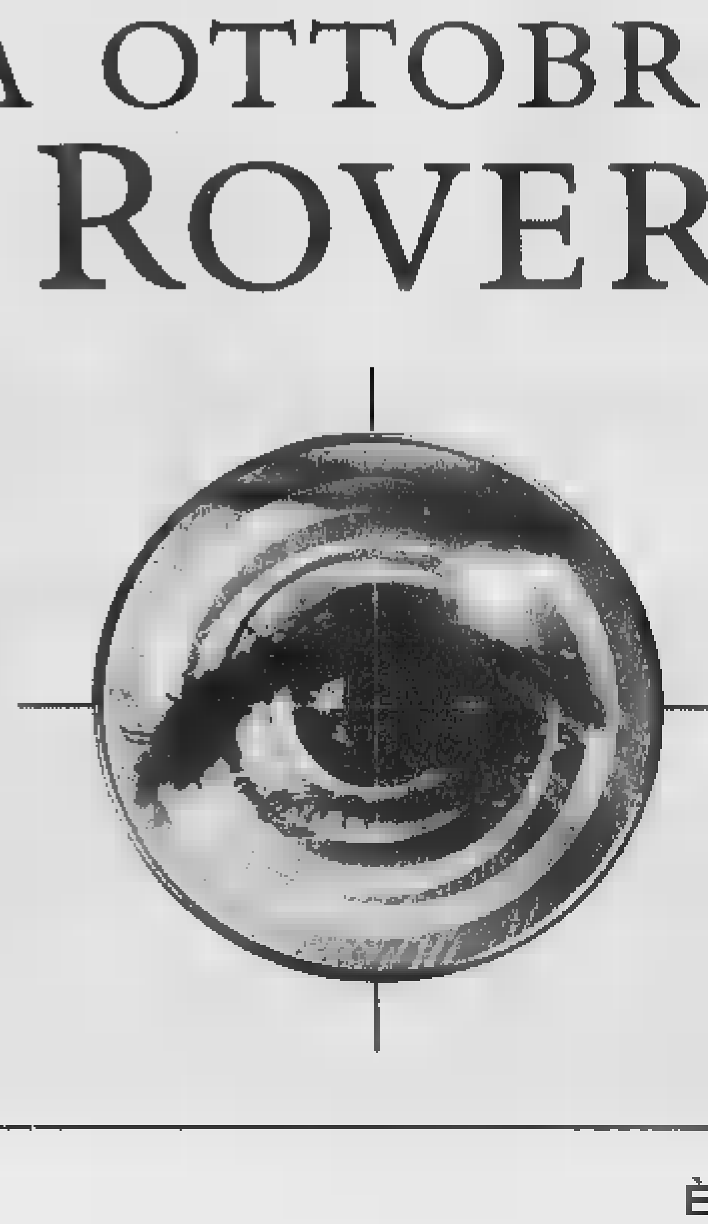
A. ALBA GIOIELLI 011/323 0?0 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazioni. Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 42 Tel 011/650 2212

ORO, monete medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22-E Torino Tel 011-561 3086

VENDESI per cessata attività macchinario di laboratorio durometro Galileo DG20/ anno 1987, ingrottatrice e levigatrice per provini, macchina prova imbutitura Lattae Roell & Korthaus 171 macchina prova trazione e compressore Bellino ST macchina prova nebbia salina Coast 5050, dinamometro portata 200 kg, altro macchinario ed attrezzatura varia. Telefonare 011/967 6363

CACCIA A OTTOBRE ROVER.



Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414Si [redacted] porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 336.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. **Rover 214i 3 porte e Rover 414i 5 porte

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214Si o Rover 414Si.** Sceglete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

Offerta valida fino al 30/10/99

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ALBA (CN)		ASTI	AOSTA	BIELLA	CUNEO		VERCELLI
BRITISH CARS Srl		AUTOVEGA Srl	F.LLI GAL E C. SNC	C.A.R.I.M.A. SAS	CUNEO AUTO [redacted] SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32	Corso Asti, 31	Corso Torino, 208	Località Grand Chemin	Viale Maccallè, 13	S. Croce di Cervasca	Borgo S. Dalmazzo	Via Trino, 105
Tel. 0173/211690	Tel. 0173/211697	Tel. 0141/410620	Tel. [redacted] - 262353	Tel. 015/8408344	Tel. 0171/46102	Tel. 0171/261160	Tel. 0161/391204

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due [illegible] le maggiori comunità [illegible] immigrati stranieri, i [illegible] e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa [illegible] particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentua- [illegible] partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in [illegible] a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lì verranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 5[illegible] persone, numeri che si ripetono tra i romeni nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono [illegible] missionario nelle Filippine per [illegible] anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano -. Un anno fa sono venuto [illegible] Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il [illegible] ausiliare, monsignor Pier Giorgio [illegible]chiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me ne derive sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: [illegible] numerose le persone che hanno una famiglia nelle Filippine e una qui, mentre altri si [illegible] fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso mi dicono i torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, romeno a sua volta, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega [illegible] - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio». Come don Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione di vecchi e [illegible] arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà [illegible] aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ad inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra [illegible] anno un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana 2 è «assistente spirituale» [illegible] un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

MAROCCO	8238	Musulmani
PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1030	Cattolici ed Evangelici (50%), Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici

Non sempre la composizione delle comunità immigrate a Torino rispetta la realtà religiosa del Paese d'origine

LE RELIGIONI [illegible] A TORINO

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo Mondo

LA fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, la moschea ricavata in [illegible] garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscita [illegible] appena qualche curiosità le ragazze che - spesso in abiti coloratissimi - stazionano mattino e sera presso conventi [illegible] case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce [illegible] persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che [illegible] quasi [illegible] simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri [illegible] Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città sono duemila (per [illegible] terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano [illegible] a Roma, tende [illegible] rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle [illegible] ordinarie. Ma, scavando più [illegible] fondo, vien fuori una sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale [illegible] morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale [illegible] proporzioni inattese: il [illegible] contro il 10-15 [illegible] sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso [illegible] popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come [illegible] a loro l'Europa secolarizzata [illegible] opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come è in grado di distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di [illegible] bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione [illegible] già [illegible] per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento si era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dello stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si è scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo [illegible] intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci [illegible] pugni. Ma Silvio ormai era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non [illegible] fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo [illegible] l'accusa [illegible] tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Mario Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è [illegible] infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, [illegible] pm Cesare Parodi ha compiuto [illegible] un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia [illegible] della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti [illegible] Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano [illegible] del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per non escludere ogni possibile eventualità sulle concause della «puzza», non escluso uno studio dei venti.

Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque [illegible] europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto o che si è già rilocalizzato in zone meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Conti- [illegible] per [illegible] stadio non fu scelta in prossimità [illegible] Venaria? Per non parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), di Rivoli (il castello). «La vocazione turistica di Torino da sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa una caratteristica forte se [illegible] Città metropolitana mette insieme i [illegible] gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese [illegible]e perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, [illegible] coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di [illegible] quarantina di pagine per confrontare le potenzialità di Torino con le altre sorelle-concorrenti [illegible] europee. Che cosa emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la terza e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia [illegible] le punte più incisive.

«Dobbiamounire le forze per lo sviluppo, [illegible] il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giulia- [illegible] Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in

Il segretario di Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, in particolare i Diesse, «con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che la Guerria sia più sensibile alla Città metropolitana di quanto lo siano Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».

L'idea [illegible] Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, [illegible] sarebbero le province montane per le vallate di Susa, di Pinerolo, o per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa della Regione. In questo quadro le circoscrizioni (6 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un [illegible] [illegible] sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre [illegible] Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [L. bor.]

Uilm su integrativo Fiat

«Non deve pesare sul lavoratore il reddito aziendale»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, che per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano [illegible] mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ma ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario [illegible] la quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia un avvertimento: «Questa non deve essere una vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. [illegible] proponiamo a Fim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

IN BREVE

PI[illegible]ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui: Cesare Romiti «testimone del tempo»

ACQUI [illegible] E' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari e quello per il «testimone del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la cerimonia sarà intervistato dal direttore di Panorama, Nini Briglia. Gli altri premiati [illegible] Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettere della giovinezza» (Einaudi). Stamane alle 10,15, nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - sono due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

A [illegible] «Viotti d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato a Stanislav Bunin, [illegible] degli esponenti più celebri della scuola pianistica russa, il nuovo «Viotti d'oro». Lo ha comunicato la Società del Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il [illegible] dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato [illegible] Chopin, nel 150° anniversario della morte.

Accademia canzone [illegible] irregolarità»

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della canzone (assegna 3 posti agli esordienti del Festival) dalle accuse [illegible] d'irregolarità piovute in questi giorni. «Mai accaduto nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza [illegible]», assicura l'assessore Antonio Bissoletti (Turismo). Intanto, il patron dell'Accademia (domenica gran finale), Angelo Esposito, ha presentato un esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.

Salone nautico, ultimo week-end per [illegible]

GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico: 5 padiglioni, tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione S il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli [illegible] attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori. [illegible] esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine di metri [illegible] si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee [illegible] scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita [illegible] arriva al collegamento con Marina Due e [illegible] «Punto giovani» che comprende [illegible] piscina per la scuola vela.

[illegible] Sis[illegible] «La Finanza indaghi»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici e imponente manifestazione con centinaia di lavoratori in pia[illegible] ieri mattina [illegible] Villadossola contro [illegible] chiusura dello stabilimento Sisma, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, il sindaco Franco Ravandoni ha chiesto pubblicamente una «rigorosa indagine» del ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

Canelli inaugura «l'elogio all'acciuga»

ASTI. A Canelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga». In programma degustazioni di vini, piatti a base di acciughe e dolci del bacino del Mediterraneo; installazioni artistiche dedicate alle acciughe; oggi dalle 15 dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Cocconato, invece «Elogio del maiale» all'agriturismo Rosengana, giornalisti e enogastronomi [illegible] eranno della «didattica alimentare dei salumi e del paesaggio del vino». Segue degustazione.

[illegible] abusiva, condannato [illegible] presidente [illegible] Life

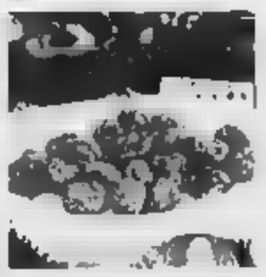
DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrog[illegible]i che gli impedivano di fabbricare si era rilasciato una licenza edilizia per costruire la stalla del suo centro d'agriturismo. Questa protesta contro [illegible] burocrazia gli è costata [illegible] condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza [illegible] dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione stacca del Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simionato (foto), 42 anni, di Crodo, ex presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle rive del fiume Toce. Simionato [illegible] stato condannato quale esecutore dei lavori; stessa pena per sua moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno. Simionato aveva minacciato di darsi fuoco e in un p[illegible] di [illegible] si [illegible] incatenato all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoladossola.

Il turismo biellese punta su [illegible]

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta [illegible] [illegible] manifestazione che, per argomento [illegible] legami di fede, [illegible] i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. A giugno l'edizione del [illegible] vedrà tra le comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti [illegible] Placido, da Giannini [illegible] Piera Degli Esposti. E si è già messa in moto un'imponente macchina organizzativa

Corteo anti-crimine in 300 con Bossi

ASTI. Circa 300 persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAsti» di piazza San Giuseppe. L'incontro è servito anche come preparazione al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il nuovo segretario provinciale ed il nuovo direttivo della Lega Nord.



[illegible] bianco d'Alba all'asta per [illegible] Patrignano

ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, [illegible] castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della [illegible] Fiera nazionale in [illegible] ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferraud Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chain» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» [illegible] Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquerello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Haas di «Tantris», tutti di Monaco di Baviera. All'asta, il cui ricavato sarà devoluto alla Comunità di San Patrignano, parteciperanno molte personalità [illegible] sarà ravvivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

CERAMICHE RAGNO
ATLAS
CERASARDA
SAIME
COTTO TUSCANIA
MAESTRI MAIOLICARI
COMPAGNIA DEL COTTO SICILIANO
MOSAICO OPIOCOLOR
IDEAL STANDARD
DOLMITE
ROCA
POZZI GINORI
MONTEGRAPPA
TEUCO
JACUZZI
CALIX
ZUCCHETTI
PAGLIARINI
BOGNIO
HANSA
PALAZZETTI
B e B
ARDECO
MOBILTESINO

I MARCHI PIÙ PRESTIGIOSI AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

Pavimenti e Rivestimenti
33 x 33 20 x 20
da £. 9.600 iva compresa

Stufe e Camini
prezzi incredibili

Set Sanitari completo
£. 290.000 iva compresa

FINANZIAMENTI a tasso 0% in 12 mesi

CERAMICHE EUROPA

MAGLIANO ALPI (CN) - Via Col di Nava, 12/G

Tel. 0174 627935 - 627833 - Fax 0174 627811

IDROCENTRO
bagni
ALBA FOSSANO MONDOVÌ CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 23 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 (IS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Strepitoso successo della 69ª Fiera: migliaia di turisti ad Alba, prezzi stabili

L'asta mondiale del tartufo

Banditori i più grandi chef del pianeta
Ricavato devoluto a «San Patrignano»

Giuseppina Fiori
ALBA

Un'asta del tartufo, che avrà per banditori d'eccezione nove tra i migliori e più blasonati chef del mondo, [illegible] il grande evento che concluderà, domenica 31 ottobre, la 69ª fiera nazionale del tartufo nel castello di Grinzane Cavour (salone delle Maschere, ore 11.30). L'iniziativa è stata presentata ieri sera nella sala Resistenza del municipio dagli assessori all'Immagine, Bruno Ceretto, e al Turismo, Alberto Cirio, dal presidente dell'associazione commercianti Gian Giacomo Toppino e dal vice presidente dell'en[illegible] turismo Claudio Alberto. Gli chef che hanno aderito sono «stelle» nel firmamento dell'alta ristorazione e, aspetto che non guasta, sono anche tra i maggiori consumatori del tartufo d'Alba. Domenica 31 ottobre lasceranno le loro cucine per trasformarsi in banditori di un'asta straordinaria. Sono: Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» di Los Angeles, Wolfgang Puck di «Spago Chain» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquerello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Haaes di «Tantris», tutti di Monaco di Baviera.

I big dell'alta gastronomia internazionale incontreranno i trifolau e i commercianti del tartufo d'Alba. Domenica 31 saranno in città già dalle 8 e prima dell'inizio delle contrattazioni visiteranno il mercato del tartufo che sarà loro riservato per circa mezz'ora. «Sarà un religioso omaggio al "tuber magnatum Pico", il bianco d'Alba, da parte dei più prestigiosi ambasciatori all'estero di questo ambito prodotto» commentano con soddisfazione i promotori. Nel contatto diretto i trifolau e commercianti potranno svelare agli chef qualche segreto dell'affascinante mondo del tartufo. Alle 11,30 gli ospiti si trasferiranno al castello di Grinzane per la prima asta mondiale del tartufo d'Alba. Ogni chef-ristoratore «batterà» un tartufo o un gruppo di trifole di alto pregio offerti dagli operatori locali del settore. Gli altri ristoratori e il pubblico concorreranno all'acquisto. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Comunità di San Patrignano, che lo destinerà all'acquisto di strutture di cucina per i 1.800 ragazzi ospiti. I ristoratori che condurranno l'asta riceveranno un tartufo [illegible] souvenir ed un originale contenitore, disegnato per l'occasione da Giorgetto Giugiaro, adatto per esporre le trifole d'Alba e che useranno nei loro prestigiosi locali. «Siamo molto grati a questi grandi chef per aver accettato il nostro invito - commenta l'assessore Ceretto -. Sarà un evento da non perdere che offrirà uno speciale ed insolito incontro con i più seducenti artisti dell'alta cucina mondiale. Il programma di questo storico evento è stato studiato nei minimi particolari quale "full immersion" nel mondo del tartufo». L'asta avrà una grande risonanza. Tra i tanti personaggi , ci saranno l'attore Renato Pozzetto, che avrà il compito di ravvivare l'asta con i suoi interventi, Enrico Mentana, Letizia Moratti. Sono annunciate riprese in diretta della trasmissione «Linea verde», di «Canale 5» e della tv giapponese. Alla realizzazione contribuiscono la Regione, l'ente turismo, la Bre, [illegible] Camera di commercio e altri sponsor. Mai come quest'anno la fiera è stata visitata da tante personalità. Ieri è stato ospite l'ambasciatore della Nuova Zelanda a Roma, oggi è atteso l'ambasciatore del Belgio. Inoltre oggi visiterà i padiglioni fieristici il vice presidente della Camera dei deputati Mauro Paissan.

VARIETA'
[illegible]
«Tuber magnatum Pico» o tartufo bianco d'Alba: prezzi da 350 a 500 mila lire l'ettogramma.
«Grattata» di tartufo bianco d'Alba su un piatto al ristorante: da 35 a 40 mila lire.
Tartufo bianco «Tuber magnatum» dell'Italia Centrale: da 300 a 350 mila lire l'etto.
Tartufo bianco «Tuber magnatum» proveniente dall'Istria (ex Jugoslavia): da 200 a 250 mila lire l'etto.
Tartufo nero «Tuber aestivum» detto scorzone: da 25 a 35 mila lire l'etto.
Tartufo nero «Tuber melanosporum» o nero pregiato di Norcia: da 50 a 70 mila lire l'etto.

Un momento della presentazione dell'asta mondiale ieri in municipio ad Alba

L'incidente in una curva della Bra-Cherasco

Una drammatica immagine dello scontro. Dopo il violento impatto l'auto si è incendiata e ogni tentativo di salvare il conducente è stato inutile. Solo dopo alcune ore è stato possibile [illegible] edere all'identificazione

Operaio di Cinzano muore carbonizzato

Grazia Novellini
BRA

Un operaio di 43 anni, Cristoforo Fanara, abitante a Cinzano di Santa Vittoria, è morto carbonizzato nella sua auto, incendiatasi dopo lo scontro con un camion sulla statale 661 «delle Langhe», tra Bra e Cherasco. Lo spaventoso incidente è accaduto poco prima delle 10 di ieri alle porte della città, in una mezza curva della strada che dalla periferia Sud braidese porta alla depressione corrispondente alla confluenza tra Tanaro e Stura, in località Fraschetta, per poi risalire verso Cherasco.

Il Fanara, al volante di una «Volkswagen Golf», percorreva la statale in salita, proveniente dal quadrivio della Fraschetta: l'autocarro, un «Mercedes» dell'impresa di costruzioni Fib di Bra con il rimorchio carico di materiali per l'edilizia, viaggiava in senso opposto. Per cause da accertare, nella mezza curva all'altezza di strada Molini, a poche centinaia di metri dall'ingresso in città, i veicoli si sono urtati e nello schianto la vettura ha preso fuoco. Il conducente del camion - uscito illeso dallo scontro - e gli automobilisti testimoni dell'incidente non hanno potuto far altro, per soccorrere l'uomo, che telefonare ai centralini delle emergenze. L'intervento del «118», dei vigili del fuoco, di carabinieri e vigili urbani è stato il più rapido possibile, ma in pochi istanti le fiamme hanno divorato quanto restava della «Volkswagen», tanto da rendere molto difficoltosa l'identificazione dell'unico occupante.

La salma è stata recuperata con l'aiuto dei vigili del fuoco, dagli addetti all'impresa braidese di pompe funebri, e riconosciuta solo qualche ora dopo per quella di Cristoforo Fanara, 43enne di Santa Vittoria. Nato a Bra da genitori immigrati nel primo dopoguerra dal Sud, celibe, l'operaio abitava in strada statale 43 a Cinzano, dove risiedono anche i suoi parenti più stretti: un fratello sposato, Paolo, e una zia esercente di un negozio di fiori. Per la data e l'ora dei funerali occorrerà attendere il nullaosta del magistrato che conduce l'inchiesta e che, dopo i rilievi sul luogo dello scontro, ha disposto accertamenti sui veicoli, entrambi sotto sequestro.

In seguito all'incidente, e in attesa dell'autorizzazione a sgomberare la carreggiata, il tratto della statale tra Bra e l'incrocio con la provinciale Roreto-Pollenzo-Cinzano è rimasto chiuso al traffico per un paio d'ore. Analoghe conseguenze sulla viabilità aveva avuto, due giorni prima, uno scontro tra camion (con un ferito grave) sulla pericolosa «monta di ortedella 231.

Cuneo, due giovani denunciati dalla Squadra mobile

Riconosciuti dal negoziante dopo la rapina in boutique

CUNEO

A dieci giorni dalla rapina (impropria) messa a segno in una boutique di abbigliamento in via Roma, non lontano dalla Cattedrale, due giovani sono [illegible]ti denunciati dagli agenti della Squadra mobile della questura, dopo che la proprietaria del negozio li ha riconosciuti.

Si tratta del trentacinquenne albese G. L., domiciliato al campo nomadi, e dell'astigiana di 31 anni C. [illegible]. Il colpo era stato messo a segno nel pomeriggio del 13 ottobre. In tre erano entrati nel negozio e, con la scusa di voler misurare diversi capi d'abbigliamento, avevano distratto la [illegible]messa chiedendo informazioni sui vari capi.

Due avevano approfittato della situazione e si erano messi un maglione, camicie e cravatte sotto il giubbotto. La commessa se ne era accorta, ma il giovane e la complice erano riusciti a fuggire, uscendo sotto i portici di via Roma.

Lo giovane aveva tentato di inseguirli, [illegible] era stata bloccata dal complice, rimasto nel negozio. Il bottino era stato di circa due milioni. La coppia è stato riconosciuto dalle foto segnaletiche fatte vedere ai titolari del negozio dalla polizia. Il terzo complice [illegible] è ancora stato identificato.

Sempre ieri la squadra Mobile ha bloccato gli autori [illegible] furto in un alloggio. Si tratta di due ragazzi nomadi, rispettivamente di 14 e 11 anni. I due hanno forzato la porta di un alloggio in corso Nizza.

Poi, approfittando dell'assenza del proprietario dell'appartamento, hanno rubato gioielli (catenine, collane, anelli e orologi). Hanno agito in pochissimi minuti e poi sono fuggiti. Usciti in strada si sono trovati di fronte due agenti della Squadra mobile. Le forze dell'ordine, insospettite dal comportamento agitato, li hanno bloccati. Addosso avevano la refurtiva. Dagli accertamenti è risultato che la quattordicenne era già stata fotosegnalata da altre questure. E' stata denunciata. [r. s.]

Vernante, giovane prostituta massacrata a colpi di crick

Per l'omicidio al Palanfrè tre albanesi sotto accusa

VERNANTE

Martedì prima udienza preliminare per l'omicidio di Merita Biba, la prostituta d'origine albanese, 20 anni, massacrata a colpi di crick nella notte del 12 maggio [illegible] in un prato di Palanfrè, nella riserva naturale sopra Vernante. L'aggressione mortale avvenne al termine di una serata trascorsa in alcuni locali della vallata. La giovane (incinta di tre mesi) era in compagnia di un gruppo di connazionali (fra i quali il fidanzato) ai quali [illegible] forze dell'ordine erano risalite dopo due giorni di indagini. Nel registro degli indagati sono finiti otto albanesi, [illegible] confronti dei quali il pubblico ministero Giovanni Bracco ha chiesto il rinvio a giudizio. Diversi i capi di imputazione.

Del delitto di omicidio sono accusati Alban Filipi, 22 anni, Klodian Bilangu e Roland Vera, anch'essi di 22 anni, attualmente tutti in carcere. Secondo le indagini a vibrare il colpo mortale alla giovane (colpita con il crick al volto e al capo) sarebbe stato il Filipi, mentre gli altri due connazionali l'avrebbero immobilizzata.

I tre devono anche rispondere di distruzione di cadavere (il corpo di Merita Biba era stato dato alle fiamme e abbandonato sul luogo del delitto).

Il Filipi, Bilangu e Julian Flamuraj, 23 anni, sono accusati anche della rapina ai danni di un connazionale avvenuta il 10 maggio in Veneto. L'albanese fu colpito con un corpo contundente e poi gli furono portati via un telefonino e l'auto. Agli ultimi tre imputati (Arjan Vera, 26 anni, Adrian Ceci, 22 anni, Orges Bezhani, 21 e Manjolia Zakova, 20 anni) è contestato il reato di favoreggiamento. Per due di questi ultimi i difensori (Fabrizio Fea e Andrea Costantino) chiederanno il patteggiamento.

Le indagini della Squadra mobile si indirizzarono immediatamente verso la pista delle amicizie e delle conoscenze della vittima. Le forze dell'ordine ripercorsero tutte le tappe della serata in locali della valle Vermenagna e raccolsero elementi utili alle indagini, che portarono in Veneto, da dove arrivavano molti degli albanesi indagati. Merita Biba era giunta nel Cuneese il giorno prima del delitto, accompagnata dal Veneto proprio da alcuni connazionali. [g. p. m.]

NEW
omnitel®
Italy
195 lire al minuto (più IVA)
24 ore su 24 TUTTI I GIORNI
Da tutta Italia verso tutti i numeri [illegible] rete fissa [illegible] numeri Omnitel
FRATELLI GIULIANO TELEFONIA
F.LLI GIULIANO TELEFONIA 12100 CUNEO - Via Roma, 64

le scarpe di ERBEL
Convenienza +
Qualità =
Risparmio
Oltre 5000 Modelli esposti di calzature
Concessionari Valigeria Roncato
NOVITÀ
Reparto Abbigliamento
Jeanseria [illegible] prezzi di STOCK
INGRESSO LIBERO
APERTO TUTTO L'ANNO LA DOMENICA POMERIGGIO
CENTOLA (Cn)
via Divisione Cuneense, 1 • tel.e fax 0172 68852

Gasolio costerà 200 lire in meno al litro

In montagna sconti per il riscaldamento

Il freddo dell'inverno anticipato che obbliga soprattutto i residenti nei comuni montani a fare andare al massimo il riscaldamento è mitigato dalla riduzione di 200 lire il litro per il prezzo del gasolio e di 258 il chilo di gas di petrolio liquefatto.

Il provvedimento ha effetto retroattivo (16 gennaio '99) ed è in vigore dal 19 ottobre con la pubblicazione del decreto sulla «Gazzetta ufficiale». Il risparmio sulle spese di riscaldamento potranno usufruirne coloro che abitano nella zona climatica «F», cioè tutti i comuni montani, e gli utenti della zona «E» non metanizzati che sono però in numero ridotto. Poiche sia i condomini che i privati hanno già provveduto al rifornimento di gasolio o gas da petrolio liquefatto, come potranno le famiglie godere del beneficio retroattivo?

Spiega il senatore Guido Brignone della Lega nord che ha seguito la vicenda parlamentare: «Al secondo o al terzo rifornimento le ditte scaleranno la riduzione della vendita del primo quantitativo». Nasceranno probabilmente contestazioni da parte di chi ha fatto rifornimento nell'autunno '98 e quindi utilizzato il gasolio già negli ultimi mesi dell'anno mentre la riduzione è in vigore solo dal 16 gennaio scorso.

Commenta l'ing. Umberto Fochi, presidente provinciale dell'Assopetroli: «Nei 30 giorni di pausa che la legge prevede dalla pubblicazione all'effettiva applicazione cercheremo di capire e risolvere ogni questione. I grossisti scaleranno il denaro ricevuto in più del dovuto e a loro volta presenteranno richiesta di rimborso. Di fatto siamo sempre gli esattori per conto dello Stato con l'aggravio di personale che dovrà occuparsi della complessa procedura».

L'onorevole Sergio Soave

Il senatore Guido Brignone

Infatti gli adempimenti burocratici non sono pochi e nemmeno semplici ma si spera che con l'impegno degli uffici statali gli utenti possano godere della riduzione, compreso il rimborso per il passato, nel più breve tempo possibile.

Aggiunge l'on. Sergio Soave: «Si è concluso positivamente un provvedimento varato dal governo con la legge finanziaria 1999 e fortemente voluto dai Democratici di Sinistra». [g. d. m.]

Rientrato allarme per i 10 operai bloccati a Sant'Anna di Vinadio. Gestore del «Pagarì» isolato

Già riaperto il valico della Maddalena

Statale sgomberata dalla neve. Tante linee elettriche ko

CUNEO

Le interruzioni di strade e linee elettriche provocati in alta montagna dall'eccezionale nevicata sono stati nella giornata di ieri quasi dappertutto riparate.

I dieci operai e il rettore di Sant'Anna di Vinadio, don Giorgio Pepino, sono tornati a valle dopo essere stati raggiunti dalla pala di una ditta di Vinadio che ha liberato dalla neve la strada provinciale. Il valico internazionale del colle della Maddalena - chiuso in via precauzionale - è ora nuovamente aperto.

Rimane invece ancora bloccato nell'Alta Valle Gesso a oltre 2600 metri di quota Massimiliano Pettavino, gestore del rifugio «Pagarì», sorpreso dalla neve che ha superato il metro e mezzo di altezza.

Raggiunto ieri al telefono Pettavino ci ha detto che tenterà oggi o domani di raggiungere il fondovalle sperando che non intervengano nuove precipitazioni. Lo aspettano oltre 6 ore di marcia. Nel rifugio non mancano però il riscaldamento e i viveri.

Vigili del fuoco e operai Enel sono stati impegnati anche ieri nello sgombero delle strade comunali ostruite da alberi abbattuti dalla neve. A monte di Acceglio i vigili del fuoco hanno messo in salvo un gregge di pecore rimaste bloccate dalla neve.

Spiega l'ing. Angelo Civerso direttore dell'Enel: «Per rimediare alle interruzioni delle linee elettriche si sono impegnati oltre duecento fra operai e tecnici. In Alta Valle Pesio per assicurare il servizio in attesa di riparare la linea, l'altra sera, abbiamo installato provvisoriamente un potente gruppo elettrogeno, assicurando la corrente per tutte le borgate. In Alta Valle Gesso abbiamo attivato una linea provvisoria per San Lorenzo e Sant'Anna di Valdieri». Anche a Venasca, nella Valle Varaita, la neve ha fatto strage di alberi che sono stati rimossi dai vigili del fuoco di Venasca e da volontari.

Intanto ieri la società autostradale Torino-Savona ha comunicato che, a causa del maltempo, la chiusura del casello di Marene, per i veicoli provenienti da Savona, sarà prorogata presumibilmente fino al 29. [g. d. m.]

Gli spazzaneve hanno liberato le statali per i colli del Tenda e della Maddalena

Le previsioni

Ancora brutto fino a lunedì

CUNEO. Nessuna schiarita sul Cuneese nè ieri mattina, nè nel pomeriggio. Soltanto sull'orizzonte delle Alpi Cozie si poteva intravedere dopo l'alba una sottile e lunga fascia di cielo azzurro che illuminava l'arco alpino completamente imbiancato.

Sono cessate le piogge che tuttavia stanno ricominciando grazie ad un «treno» di onde depressionarie che stanno interessando tutta l'Europa Occidentale almeno fino a lunedì.

Un debole ciclone sottovento sull'arco alpino sosterà sulla pianura padana per tutta la giornata odierna aggravando ancor più le possibilità di piogge anche intense, ma con temperature alte.

La colonnina di mercurio si è infatti alzata rapidamente dagli zero gradi di minima di giovedì agli otto dell'altra notte e di stanotte, sotto l'incalzare del fronte caldo che anticipa la depressione.

Il brutto tempo ha anticipato di detto secondo cui San Crispin e San Crispinian le musche a 's na van». [f. r.]

Si apre il cantiere

Per la variante della statale 20

BORGO DALMAZZO. Gli svincoli alla variante della statale 20 si faranno. L'Anas ha informato l'amministrazione provinciale e i sindaci di Roccavione, Robilante, Vernante e Borgo dell'avvenuta concessione in appalto dei lavori.

«Speriamo che i tempi d' intervento si prolunghino quanto l'attesa e che i nostri centri possano presto riappropriarsi di quella sicurezza e fluidità che l'intenso traffico di questi ultimi anni ha seriamente compromesso» spiega Marco Borgongo, sindaco di Borgo, portavoce, nei confronti dell'Anas, delle aspettative di amministrazioni locali, cittadini e associazioni di categoria.

L'opera, che secondo le previsioni dell'Anas sarà ultimata entro la primavera del 2002, eliminerà dal centro di Borgo il traffico pesante che gravita sul colle di Tenda e sugli insediamenti industriali della Val Vermenagna, dirottandolo sulla «Bovesana», dopo aver percorso la provinciale 259 sulla destra orografica del Gesso. [a. f.]

Preoccupazione anche nella Granda per le conseguenze sull'informatica

Il «millennium bug» adesso è l'incubo del cuneese che snobberà il veglione

Piero Dadone

Uno dei tormentoni di questo fine millennio, forse il più assillante, è il «millenium bug», cioè la paura che a mezzanotte del prossimo 31 dicembre vadano in tilt i calendari dei computer con la conseguente paralisi di tutto il nostro sistema di vita. Potrebbe mancare la luce, bloccarsi gli ascensori, deragliare i treni, esplodere gli aerei, partire migliaia di missili a testata nucleare. Insomma, nel peggiore dei casi sarà una catastrofe. Il problema sta tutto nel fatto che i datari dei computer generalmente riportano solo le ultime due cifre dell'anno, per cui dopo «99» verrà «00», che quegli stupidi aggeggi possono leggere come anno 1900, riportandoci indietro nel tempo come nel film «Non ci resta che piangere», con Benigni e Troisi.

Sono anni che gli esperti lavorano al problema, ma palesi non vengono a capo ed ora mancano appena due mesi e qualcuno comincia a farsi prendere dal panico. Giorni fa ho incontrato un mio amico con un mazzo di libri e depliant sulla Patagonia, intento a studiare la possibilità di andarci a passare Capodanno. Mi ha detto: «Sai, era da tempo che volevo fare un viaggio fin laggiù e poi, in quel posto lontano da Dio e dai santi, mi metto al riparo dai disastri del millenium bug». E lui è uno che lavora nel settore dei computer.

Va a finire che a furia di previsioni catastrofiche sull'argomento, ognuno di noi vede il millenium bug (letteralmente «il baco del millennio») dappertutto. S'infittiscono le chiamate dei tecnici per controllare gli elettrodomestici, come ad esempio, il videoregistratore. Fino all'anno scorso a San Silvestro chi era indeciso tra l'uscire di casa e il brindare in salotto con i divi della televisione poteva risolvere l'angoscioso dilemma registrando Frizzi, Magalli e compagnia ed andarsene tranquillo al veglione con trombette e cotillons. Quest'anno però non sappiamo come andrà a finire col registratore; a mezzanotte segnerà doppio zero e non saprà cosa registrare, perché nel 1900 la televisione non c'era ancora.

Stesso dramma per coloro che hanno deciso di fare il cenone in casa con gli amici. In questi casi capita spesso che verso le 23,30 si sia già sporcato tutto il servizio buono. Allora la padrona di casa mette su la lavastoviglie per avere nuovamente tutto pulito quando alle 11 si deciderà di fare la solita spaghettata. Ma a mezzanotte cosa mai combinerà l'elettrodomestico? Come minimo si fermerà, costringendo i convenuti a mangiare nei piatti di plastica, ma c'è anche il rischio che esploda o che faccia saltare l'hi-fi, al suono del quale stavamo facendo il trenino il salotto.

Il massimo della sfiga potrebbe capitare agli alternativi, quelli che ogni anno snobbano il cenone e vanno a dormire per svegliarsi presto l'indomani e correre a sciare sulle piste quasi vuote. Se costoro possiedono di quelle radiosveglie ultramoderne c'è il rischio che, per il noto problema, essa non suoni e loro si alzeranno a mezzogiorno cornuti e mazziati per aver perso veglione e discesa libera.

GRANDE CUNEO

CAMERA DI COMMERCIO

Le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

Lunedì, alle 15, nel salone della Camera di Commercio a Cuneo, si terrà un seminario organizzato dall'Enea (ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente). Saranno presentati gli interventi dell'ente a favore delle piccole e medie imprese per la competitività internazionale e la formazione a distanza per i lavoratori. Il progetto «Integra-modulo» è gratuito e conta su finanziamenti del Fondo sociale europeo e del ministero del lavoro. [r. s.]

BUSCA

Il primo trofeo «The jolly joker club Playstation»

Successo per il primo trofeo «The jolly joker club playstation», svoltosi nel locale di San Martino di Busca, lungo la statale per Saluzzo. Nella gara «Gt» racing primo posto per Paolo Fenoglio, secondo Ivo Boero, e terzo Valentino Pasquale. Nella gara combat «Tekken 3» primo Carlo Cigna, seguito da Fabrizio Mana e Davide Marocco. Nella calssifica assoluta primo Paolo Fenoglio, seguito da Ivo Boero e Carlo Cigna. Oggi si terranno nuove gare del campionato provinciale. S'inizierà alle 14 per proseguire fino alle 17. Direttore di gara è Cristiano Picco. Altre sfide sono in programma ogni sabato. [g. p. m.]

COSTA AZZURRA CAPODANNO 2000

3950 F

Prezzo forfetario per 3 notti (per persona in camera doppia) — Cenone del 31 Il Brunch del 1° Gennaio 2000

Una sace d'oro per un secolo d'oro

Spettacolo di Jean MENCONI

Menu
Cocktail Champagne
Petits Raviolis de Homard
Demi pigeon Fermier du Pays Farci au Foie Gras, etc...
Vin. Champagne, inclusi

Hotel Sofitel Nizza

Tel. 00 334 92 00 80 00
Fax 00 334 93 26 27 00

ASTA DEL MOBILE
CERCA

Per punto vendita in Cavallermaggiore, giovane e dinamica addetta al centralino e reception.
Si richiede bella presenza, disponibilità, buona cultura.
OTTIMO INQUADRAMENTO

Telefonare dal Martedì al Venerdì
10,30 - 12,30 / 15,30 - 17,30
0172 382760 - 0172 381549

ALASSIO
Vendesi alloggio ristrutturato in posizione centralissima (nel budello).
20 m. dal mare
TEL. 0182 - 64...

ALASSIO - SAVONA
Cedesi attività commerciale ottima posizione.
TEL. 0182 - 645159

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

FORTINO
Questa sera
Orchestra
ALEX CABRIO
PAESANA (CN) 0175-94120

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a chi mi ha soccorso

Desidero ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato nella mia brutta avventura, successami, nella notte fra domenica 17 e lunedì 18, risolta in modo positivo. In particolare il mio grazie va alla squadra di soccorso e all'unità cinofila della guardia di finanza, ai militari del soccorso alpino dei carabinieri, le unità operative dei carabinieri di Demonte e Borgo San Dalmazzo,agli uomini del volontariato e ai volontari della squadra cinofila del Cai della Valle Stura e Valle Maira.

Giuseppe Franza e il padre Carlo
Demonte

«Armi denunciate regolarmente»

In merito all'articolo pubblicato su «La Stampa» del 20 ottobre '99, a pag. 41 («Detenzione illegale di armi. Patteggia sei mesi»), desidero chiarire che le informazioni riportate su detto articolo, in particolare relativamente alla detenzione illegale di armi, sono state ricavate dalle accuse a suo tempo contestatemi e non dalla sentenza emessa a conclusione del processo, durante il quale è stata rapidamente e definitivamente chiarita l'infondatezza delle accuse stesse.

Tale sentenza ha infatti riconosciuto che: le armi ritrovate e sequestrate nella mia abitazione - armi non di mia proprietà ma da me detenute in seguito alla cessata attività, in quanto non ritirate dai legittimi proprietari dopo le riparazioni da me effettuate - sono state regolarmente denunciate all'autorità competente e dunque non poteva sussistere in merito alcun capo d'accusa; le munizioni e la polvere da sparo, anch'esse sequestrate, erano state regolarmente riportate su apposito registro visionato e vistato dall'autorità competente ben prima dell'avvenuta perquisizione, e dunque anche per esse non sussisteva il capo d'accusa.

L'ammenda comminatami ha quindi riguardato esclusivamente la detenzione di una (una) cartuccia Nato, un'eredità dell'attività che già fu di mio padre, peraltro ora non più catalogata tra gli armamenti da guerra.

Spero si possa così concludere una vicenda per me assai spiacevole, venuto a offuscare immeritatamente tanti anni di onesta attività.

Pier Fortunato Delucis
Cherasco

Posteggi cancellati in centro a Cuneo

Vorrei segnalare attraverso «La Stampa» una dimenticanza del Comune. Nel ripristinare il traffico post dietrofront in piazza Europa non sono stati recuperati tutti i posti in via XX Settembre. Nel tratto verso corso Santorre di Santarosa - spero volutamente - sono state disegnate le strisce parallele alla strada e non a pettine come prima. Mi auguro che nei prossimi giorni tutto si risolva. Se invece la scelta è stata diversa mi piacerebbe sapere dove sono stati «spostati», perché sono convinto che l'amministrazione opera per creare nuovi spazi e non cancellare quelli esistenti.

Lettera firmata
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316 315; **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392.836, **Borgo:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 200 013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.650, 945.455, **Caraglio:** 610 102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090, **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84 844, **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 665; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.128.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, Com. prov. 696 246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;
Polizia stradale: Cuneo: 608.911; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*,corso Nizza 10, tel. 0171.690 342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro* corso Piave 70, tel. 0173.284 161.

Bra: *Bianchi*, via V. Emanuele 161, tel. 0172 412 209.

Fossano: *Raffondo*, via Roma 1, tel 0172 60.544.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42 290.

Saluzzo: *Silvestro (Verzuolo)*, via Saluzzo 1, tel. 0175.85 109.

Savigliano, *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel 0172.710.272.

NECROLOGIE

E' improvvisamente mancato
Stimo Palmieri

Lo annunciano la figlia Fiorenza con Giorgio, il figlio Paolo, i nipoti Alessandro, Paola ed Enrico. I funerali avranno luogo domenica 24 c.m. alle ore 9 in Chiesa di San Giuseppe in Borgo Martini. Un particolare ringraziamento a Marcella e Gabriele ed al dottor M. Brignone ed al dottor C. Savona.
— Savona, 23 ottobre 1999.
O.F. SOCREM SAVONA

COMUNE DI VILLAFALLETTO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di pubblicazione e Deposito Progetto Preliminare di Variante Parziale al P. R. G. C.

"Variante Parziale n. 1/99"

Si rende noto che il Consiglio Comunale in data 21.09.1999 con deliberazione n. 38 ha adottato il progetto preliminare di Variante Parziale al Piano Regolatore Comunale n. 1/99.

Che gli elaborati relativi sono depositati in visione presso gli Uffici comunali per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 25.10.1999 al 09.11.1999 con il seguente orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali compreso il sabato e dalle ore 8.00 alle ore 9.00 la domenica.

Che nei quindici giorni, dal 25.10.1999 al 10.11.1999 possono essere presentate osservazioni e proposte ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e smi, su carta legale da L. 20.000.

Dalla Casa Municipale li, 19

Il SINDACO
Armando Mariano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Perito geom.Giampiero

Da lunedì a giovedì un'ora per ogni turno

Kimberly di Verzuolo Al via scioperi articolati

Lo stabilimento Kimberly-Clark è in frazione Villanovetta a Verzuolo

Carlo Giordano
VERZUOLO

Lunedì scatteranno gli scioperi articolati alla «Kimberly-Clark». La decisione è stata presa l'altra sera nel corso di un'assemblea di stabilimento, convocata dai sindacati per valutare iniziative di protesta contro l'annunciata chiusura della cartiera di Villanovetta. La mobilitazione prevede fermate di un'ora al giorno per turno, da lunedì a giovedì. Venerdì, in concomitanza con l'incontro programmato nella sede dell'Unione industriale di Torino tra i rappresentanti sindacali e i responsabili della multinazionale americana, lo sciopero sarà di quattro ore.

All'assemblea di stabilimento, oltre alle maestranze, hanno partecipato anche alcuni amministratori locali.

La sede «Kimberly-Clark» di Villanovetta, 154 dipendenti, è specializzata nella produzione di carta igienica, asciugamani e tovaglioli di carta. La notizia della possibile chiusura dello stabilimento di Villanovetta, entro il terzo trimestre del 2000, è stata diffusa martedì pomeriggio al termine di un incontro tra la direzione aziendale «Kimberly-Clark Italia» e i rappresentanti dell'Rsu.

Servirà per aprire al pubblico la fortezza ed ex carcere

Un miliardo alla Castiglia

Dalla Regione al Comune di Saluzzo

Gianni Neberti
SALUZZO

E' di un miliardo, la somma concessa dalla Regione Piemonte al Comune di Saluzzo, per finanziare gli interventi necessari a rendere agibile e quindi aprire a manifestazioni pubbliche la Castiglia.

L'ex-carcere, già dimora dei Marchesi di Saluzzo, i lavori ultimati potrà essere visitato dai turisti e dai saluzzesi, in attesa dell'allestimento di mostre e altri manifestazioni culturali.

«Per ora, la Castiglia - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Lea Carla Antonioletti - sarà aperta monumento di se stesso».

Gli interventi principali, finanziabili con il contributo erogato dalla Regione, riguardano la demolizione di alcune opere, realizzate, nel recente passato, all'interno dell'ex-maniero. Saranno rasi al suolo i locali, già adibiti a magazzino e costruiti a ridosso delle mura dell'edificio. Verranno quindi realizzati i parapetti sui camminamenti, in modo da favorire l'accesso del pubblico e si inizieranno le opere di adeguamento alle disposizioni sulla sicurezza.

Soltanto ad ultimazione avvenuta di questa prima fase di interventi, sarà possibile aprire il monumento al pubblico. Si discuterà, in futuro, anche dell'utilizzo della Castiglia, che è ancora di proprietà dello Stato. Nel recente passato, sono già stati eseguiti, su sollecitazione del Comune, i lavori di risistemazione del tetto e delle grondaie, per evitare ulteriori danni all'imponente struttura.

Della costruzione orginale della Castiglia rimangono solo alcuni torrioni

La Castiglia smesso di funzionare come stabilimento penale, agli inizi degli Anni Novanta, con il conseguente trasferimento dei detenuti nel carcere della «Felicina», alle porte della città, lungo la strada della valle Po. Nei pressi della nuova casa reclusione è stata realizzata la caserma degli agenti di polizia penitenziaria.

La Castiglia venne fatta costruire nel 1270 dal Marchese Tommaso I. Ristrutturata nel 1492, da Ludovico II, per le sue nozze con Margherita di Foix, venne trasformata, nel periodo fra il 1821 ed il 1825, per essere adibita a casa penale, a carcere di grande sicurezza. Fin dagli Anni Sessanta esplosero polemiche sulle condizioni igienico sanitarie all'interno del carcere, malgrado i numerosi interventi per renderlo abitabile.

Dell'antico castello marchionale, rimangono soltanto alcuni torrioni.

Il «no» unanime della popolazione

Bocciato inceneritore a S. Michele Mondovì

Paola
SAN MICHELE MONDOVI'

Il Consiglio comunale ha detto alla realizzazione dell'impianto di termocombustione nello stabilimento Iet. L'assemblea si è pronunciata giovedì sera, approvando la proposta del sindaco Donato Baravalle: «Si esprime parere negativo, per tutti i pareri tecnici allegati, per gli effetti disastrosi che un impianto di siffatta portata avrebbe sugli aspetti socioeconomici del territorio, per i problemi di sicurezza legati a un sito che è già a rischio di incidente rilevante, per la superficialità con la quale il problema è stato trattato a livello ministeriale».

Con lettera del 29 gennaio '99, il ministero dell'Industria aveva notificato l'avvio della procedura per autorizzare la costruzione e l'attivazione dell'impianto, proposto da «Energie Rinnovabili» il 16 ottobre '98. L'amministrazione comunale aveva chiesto, durante l'iter, che il ministero sottoponesse la pratica alla «valutazione di impatto ambientale» del termocombustore, ma, come ha sottolineato Baravalle, «a oggi nessuna procedura di V.I.A. è stata adottata in merito».

«Eppure - ha rimarcato il sindaco, ora anche presidente della Comunità Montana Valli Monregalesi - l'impianto rientra, per caratteristiche e dimensioni, nella sfera di applicazione della norma e, alla luce dei pareri di Arpa, Acem, Regione, sindaci e Asl 16, la valutazione d'impatto appare veramente indispensabile».

Il consigliere provinciale Enrico Costa

Il sindaco di San Michele Donato Baravalle

«Durante la battaglia sull'approvazione in Consiglio provinciale del Piano di smaltimento dei rifiuti ero rimasto solo a votare in modo contrario - sostiene il consigliere provinciale Enrico Costa - Ritenevo che l'impianto non desse sufficienti garanzie per la popolazione e che l'unica gestione dell'opera in grado di equilibrare sia le esigenze di salute pubblica sia quelle dell'occupazione fosse quella pubblica».

«Mi domando perchè il Consiglio comunale non si è espresso prima - ha concluso Enrico Costa -. Mi auguro che il suo pronunciamento sia ancora utile. Spero anche che la Provincia possa rivedere scelte e valutazioni, nel Piano provinciale dei rifiuti. Riporterò il problema in quel consesso».

Ex Caserma Musso

Saluzzo dibatte di lavoro e formazione

SALUZZO. Prosegue, nell'ex-caserma «Musso», in piazza Montebello, la seconda edizione del Salone della Formazione e del Lavoro. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato comunale ai servizi sociali scolastici ed Informagiovani, si concluderà nella serata di lunedì 25. Gli stand, allestiti da scuole, enti, associazioni di categoria, sono aperti al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Per le classi quinte delle varie istituzioni scolastiche, si terrà stamane, l'iniziativa, dal tema: «Alla ricerca del lavoro».

Gli studenti incontreranno i rappresentanti degli uffici personale delle ditte saluzzesi e del servizio per l'impiego. Gli studenti delle terze medie potranno usufruire di una visita guidata al Salone, con l'introduzione agli argomenti trattati. L'Informagiovani ha aperto un suo sportello, nei locali dov'è allestita la rassegna, per fornire tutte le indicazioni utili a chi cerca lavoro.

Nel quadro delle manifestazioni collaterali al Salone, si terrà, oggi, alle 16,30, al Politeama Civico, la proiezione del film: «Cresceranno i carciofi a Mimongo», con Valerio Mastrandrea, Francesca Schiavio, Daniele Liotti ed il commento sonoro di Piero Chiambretti. Il film narra le vicende di un giovane agronomo disoccupato.

Altri momenti di spettacolo e dibattiti sono in calendario fino a lunedì sera. L'ingresso al Salone è gratuito.

«La manifestazione - dice il vicesindaco Paolo Battisti - è un confronto diretto fra la formazione e l'occupazione. Un'opportunità per gli studenti che domani saranno inseriti nel mondo del lavoro».

Convegno a Cuneo

Gli allevatori e la carne piemontese

A sinistra Gianfranco Falco: presidente Cia

Vittorio Faroppa direttore dell'Anaborapi

CUNEO. Organizzato dalla Cia si svolge lunedì alle 20,30 nella Sala Falco l'incontro-dibattito con gli allevatori per la valorizzazione della carne piemontese che fa seguito al convegno di Carrù promosso dalle organizzazioni sindacali agricole, dal Coalvi e Anaborapi a sostegno delle razze bovine autoctone.

«Per la Cia - spiega il presidente Gianfranco Falco - è urgente un intervento che riconosca l'impegno dei produttori della pregiata carne della razza piemontese».

Numerosi gli interventi al convegno di lunedì che sarà introdotto da Enzo Mastrobuoni della Cia nazionale e sarà chiuso da Carlo Bonizzi, direttore dell'Apa nazionale. Parleranno Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi, Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo, Angelo Rosso, presidente del Coalvi, Salvatore Pirriatore responsabile sezione territoriale agricoltura, Carlo Pellegrino, veterinario. **(g. d. m.)**

DALLA PROVINCIA

MONDOVI'

Al Centro anziani raduno degli ex ceramisti

Domani, alle 9,30, al Centro anziani, primo raduno degli ex ceramisti dello stabilimento «Richard Ginori» di Carassone. **(p. s.)**

BATTIFOLLO

Eletta Miss Castagna '99

Bruna Ruffino, 30 anni (originaria del paese della Valle Mongia, ma residente a Bra) è stata eletta Miss Castagna '99. **(p. s.)**

MONDOVI'

Mostra mercato di antiquariato e collezionismo

Oggi, alle 10, nell'ex convento delle Domenicane, sarà inaugurata la 3ª edizione di «Antiqua in Monteregali», mostra mercato di antiquariato e collezionismo. Fino al 1° novembre è visitabile nei giorni feriali (16-21), il sabato e la domenica (11-13 e 15-22). **(p. s.)**

REVELLO

Incendio danneggia infissi alla chiesa della Collegiata

Un incendio è scoppiato l'altra sera in un locale attiguo alla sacrestia della quattrocentesca chiesa della Collegiata. A causarlo è stato, con ogni probabilità, un corto circuito. Danni a infissi e oggetti. Il pronto intervento di soccorritori ha consentito di spegnere rapidamente le fiamme. **(g. no.)**

SALUZZO

Ladri rubano dischetti per computer da mobilificio

Uno strano furto è stato perpetrato ai danni dello stabilimento «Origlio», che produce mobili. I ladri sono entrati negli uffici ed hanno prelevato soltanto alcuni dischetti dei computer. **(p. b.)**

SALUZZO

Allevamento campione nella produzione di latte

I fratelli Mario e Franco Morisiasco, allevatori di frazione Paschera Sottana, sono stati festeggiati per il primo posto nazionale nella produzione di latte: 12.943 litri nel 1998 per ciascuna vacca di razza frisona. **(g. d. m.)**

VERZUOLO

Il sindaco ha nominato due nuovi assessori

Come indicato dalla nuova legge elettorale, il sindaco Dario Ballatore ha nominato due nuovi assessori: sono Giovanni Brizio e Roberto Durbano. **(r. cu.)**

BORGOMALE

L'addio del paese alle suore Vincenziane

Domani il paese darà l'addio alle ultime due vincenziane (suor Giuseppina e suor Francesca) il cui ordine lasciò Scarnafigi dopo 108 anni di operosa attività. Le suore riceveranno l'ultimo abbraccio affettuoso da parte degli scarnafigesi durante la Messa delle 10,30, poi saranno ricevute in municipio dal sindaco Pierino Battisti. **(r. cu.)**

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

2000 A DIAMOND IS FOREVER

CUNEO
CORSO NIZZA, 18
Tel. 0171 634555

boltedor GIOIELLI

ALBA
VIA MAESTRA, 32/D
Tel. 0173 366001

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

2-5 posti e ribaltabile
A PARTIRE DA L. 14.208.000*

DAEWOO
La Concessionaria per Cuneo e Provincia
con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede
aperto il sabato tutto il giorno
MARRO automobili
BOVES - (CUNEO)
C.so Trieste, 82 - Tel. 0171.38.03.67

Matiz VAN Autocarro
NOVITÀ

L. 11.083.000

*IPT - IVA MESSA SU STRADA ESCLUSE

Alba, in municipio accolte le delegazioni

Città gemelle ospiti della fiera del tartufo

Oggi e domani al Centro nazionale studi sul tartufo si tengono i corsi «La virtù di avere naso» per imparare a conoscere e degustare le trifole

ALBA

La 69ª fiera nazionale del tartufo si prepara a vivere il terzo week-end con un calendario ricco di appuntamenti. Oggi e domani nel quartiere della Maddalena sarà aperto il mercato del tartufo bianco (ore 9-20), un appuntamento atteso e sempre molto affollato. Anche in questo fine settimana il mercato sarà controllato dalla commissione di esperti che verificherà la qualità del prodotto messo in vendita, a garanzia del consumatore. Per evitare ogni abuso ai trifolao è concesso di vendere al massimo un chilo di tartufi al giorno e il controllo avviene attraverso la distribuzione di sacchetti numerati in numero pari a quello delle trifole che superino il controllo di qualità. Per ogni «trifola» venduta il tartufaio deve usare un sacchetto numerato. Domani (ore 10,30) si terrà la mostra concorso che vedrà premiare i migliori esemplari.

Oggi e domani saranno aperti ininterrottamente, dalle 10 alle 23, i padiglioni di piazza Medford con le mostre culturali e la rassegna agroalimentare «Albaqualità» che propone prodotti selezionati: tartufi, vini, formaggi, salumi, dolci. Una quantità di squisitezze a disposizione dei buongustai che possono anche fare acquisti. Al banco d'assaggio vengono serviti piatti tradizionali con la «gratitata» del profumato fungo, accompagnati dai vini di Langa e Roero. Il teatro fiera di piazza Medford ospiterà stamane il convegno «Qualità dei salumi, salumi di qualità. Quale futuro per le produzioni salsicciole del Piemonte?» (ore 10). Un'occasione per gli esperti di fare il punto della situazione su un argomento di interesse ed attualità. Nel pomeriggio (ore 17) i visitatori potranno partecipare alle degustazioni guidate dei vini a cura delle enoteche regionali piemontese «Cavour» e della «Serra». In serata il teatro fiera nel padiglione di piazza Medford ospiterà «Musiche d'autore» con Stefano Cornaglia, Cristiano Parato, Mauro Valfrè, Giancarlo Ferrero e gli «Avenida» in concerto (ore 21,30). Oggi (ore 16,30) saranno accolte in municipio le delegazioni delle città gemelle di Medford (Usa), Banska Bystrica (Slovacchia), Bobllingen (Germania) e Beaunolell (Francia): gli ospiti prenderanno parte alle manifestazioni in programma. Durante l'incontro di oggi saranno ufficialmente ricordati i trent'anni di gemellaggio tra Alba e Banska Bystrica, siglato il 15 ottobre del 1969. In precedenza Alba si era già unita con Medford (Oregon) il 16 maggio del 1960.

Domani sarà di scena il folclore del Piemonte con la partecipazione di gruppi regionali: da Asti giungeranno gli sbandieratori della Cattedrale, dalla Val Susa sono attesi gli Spadonari di Venaus, da Novara il gruppo Valser, dall'Alessandrino quello medioevale di Settime e il gruppo storico della battaglia di Marengo. Si esibiranno per vie e piazze del centro storico creando un clima di festa in tutta la città (a partire dalle 14.30). Il momento clou della giornata di domani sarà l'elezione de «La bela trifolera» che per la prima volta quest'anno non avverrà in piazza del Duomo, ma all'interno del tendo della fiera di piazza Medford. Madrina della manifestazione sarà lo show girl e modella Martina Colombari, eletta Miss Italia nel '91 ad appena 16 anni. Le ragazze candidate al titolo di regineta del tartufo si daranno appuntamento in piazza Savona alle 15,30 e sfilando per via Vittorio Emanuele raggiungeranno il palazzo fieristico accompagnate dai gruppi storico-folcloristici. Nel teatro fiera le aspiranti miss saranno presentate al pubblico, quindi la giuria sceglierà la «Bela trifolera». Oggi e domani al Centro nazionale studi sul tartufo si tengono i corsi «La virtù di avere naso» per imparare a conoscere e degustare le trifole (017333833).

Il Pinolo

Il locale è immerso in un oasi di verde, sfondo ideale per ricevimenti, nozze e feste all'aperto. Cucina tipica piemontese.

Str. Magliano - Cascina Gallarini - 12050 Castellinaldo (Cn) - Tel. 0173 213068
È gradita la prenotazione - Chiuso il lunedì

ESCOM POINT s.r.l.

Escom Point
MONDADORI CORNER INFORMATICA

COMPUTERS ■ ACCESSORI
SOFTWARE, HARDWARE, RIVISTE
RIPARAZIONE E ASSISTENZA

P.zza S. Bernardino, 42
12043 - CANALE d' ALBA (CN)
TEL. E FAX 0173 - 970106
E-MAIL: epoint@cnnet.it

CARNI VALLE BELBO

Loc. S. Bovo, 80 - Tel. 0141/88.250- 88.595
COSSANO BELBO
Chiuso il lunedì e martedì
Aperto la domenica mattina

Salami produzione propria

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CARNE CO.AL.VI
PIACERE
GARANTITO

PROSSIMA APERTURA

Punto vendita **CASTIGLIONE FALLETTO**
Via Alba - Monforte, 10

Servizio promozionale realizzato da:

PK Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

Ferrero s.r.l.
C.so Canale, 8
GUARENE (CN)
0173.361.306

Ferrero e Parola Srl
Via C. G. Giolitti
TORRE SAN GIORGIO (CN)
0172.96.222

In occasione del lancio della nuova BMW SERIE 3 TOURING, vi presentiamo il nostro usato

BMW 740i '95
BMW 528i '97
MERCEDES 200 CLK '98
MERCEDES V200 Ambiente '98
BMW 525 TDS Touring '97

BMW 520i '97
BMW 525 TDS Touring '96
VOLVO 850 TDI SW '96
VOLVO 850 GLE SW '95
BMW 320i Coupè '93
BMW 328i/4 '98
BMW 740i '95

PONY EXPRESS

0173-285603

F.LLI GALLO Servizio rapido con moto e furgoni ad **ALBA** ■ dintorni

www.ponyexpress.it

Due giorni di festa per un avvenimento eccezionale

«Nonna» compie 104 anni

Gli auguri da tutto Castellinaldo

CASTELLINALDO

Oggi e domani nel paese del Roero si festeggia un compleanno d'eccezione: i 104 anni di Carmelina Cordero vedova Gallarino. Li compirà lunedì (è nata il 25 ottobre del 1895), ma il figlio Guido, con il quale vive, ha invitato oggi i numerosi conoscenti ed amici, mentre domani saranno i parenti a festeggiarla. «Nonna Carmelina», che sta ricevendo auguri da tutto il paese, è ancora lucida e in buone condizioni di salute. Nata nella frazione Racca di Guarene, si è sposata a 39 anni con Vincenzo Gallarino di Castellinaldo, dove ha sempre vissuto. Ha un unico figlio, Guido, da sposare, che abita con la mamma nella cascina sulla collina Serra, in una bella posizione verso Priocca. «I miei genitori - ricorda Carmelina - erano mezzadri. A dodici anni andai a lavorare in filanda, prima vicino a Torino, poi ad Alba. Ricordo quando, ancora bambina, vidi passare sulla strada vicino a casa mia l'attuale statale Alba-Torino la prima auto. La gente accorreva a vedere "la vettura che camminava senza cavalli" e suscitava curiosità e stupore».

Carmelina Cordero nella sua lunga vita ha raggiunto anche un altro record: è stata ricoverata per la prima volta in ospedale a 95 anni, quando si fratturò il femore. Con l'aiuto del figlio fa ancora qualche breve passeggiata nel cortile di casa, ma abitualmente vive su una sedia a rotelle. Quale il segreto di tanta longevità? «Mia madre - risponde il figlio - è una buongustaia. Ha sempre mangiato poco, ma cibi gustosi, ben cucinati. Preferisce i fritti ai bolliti. Inizia la giornata con un buon caffè e a pranzo beve qualche sorso di vino». A proposito di cibo, Nonna Carmelina, che è sempre stata un'ottima cuoca, consiglia: «Niente di meglio di un coniglio o un arrosto cotti a fuoco lento, per ore, sulla stufa a legna». Nonna Carmelina, che è abituata ad alzarsi presto la mattina quando andava a lavorare, esprime un desiderio: «Vorrei arrivare al Duemila». Se così fosse potrebbe vantare di aver vissuto in tre secoli. [g. f.]

Carmelina Cordero vedova Gallarino (è nata nel 1895) con il figlio Guido

Bra, domani la consegna dei riconoscimenti

«Zizzole» per la Bonino e suore del Cottolengo

BRA

Le suore del Cottolengo, Emma Bonino, due primari del «Santo Spirito», un impresario edile, il fondatore di una grande azienda di trattamento dei rifiuti, i volontari della Cri, quattro personaggi di spettacolo, un esploratore giramondo, gli eredi di una coppia di pionieri dell'arte fotografica... E' l'eterogenea lista dei destinatari delle «Zizzole d'oro», riconoscimenti «a chi fa qualcosa per il suo prossimo» che saranno consegnati domani dopo la messa delle 10,30 nella chiesa della «Rocca». Il premio è un'idea di Gino Barbero, «virtuoso» di impianti elettrici, radio e video, speaker degli avvenimenti cittadini nonché factotum dell'Acti, l'Associazione dei campeggiatori turistici. Dopo aver «decorato», l'anno scorso, gli ex sindaci di Bra, Barbero ha ampliato l'orizzonte della «Zizzola» scegliendo i premiandi negli ambienti più vari: dalle assistenti degli anziani ricoverati nella Piccola Casa della Divina Provvidenza a Emma Bonino, braidese, ex commissario Ue. Con una novità: alla consegna delle targhe su cui è inciso il profilo del simbolo cittadino è abbinata la «festa del rinnovo del fatidico sì», aperta a tutte le coppie che si sono sposate negli ultimi cinquant'anni. [g. n.]

L'ex commissario Ue Emma Bonino ha ottenuto il premio con un'eterogenea lista di persone (dai medici ai volontari Cri)

BREVE

ALBA

Condannata (otto mesi) per una truffa

Con il pretesto di togliere il malocchio a un'anziana di Gorzegno, si era fatta consegnare denaro e preziosi: Kata Duretovic (60 anni), residente a Crescentino, arrestata subito dopo il fatto, è stata condannata dal tribunale a otto mesi con la condizionale per truffa. Il giudice ha respinto la richiesta di revoca della misura di custodia cautelare in carcere. [g. f.]

ALBA

Dibattito sul futuro delle produzioni suinicole

Comincia stamani, alle 9,30, al Teatro della fiera, il dibattito sul futuro delle produzioni suinicole promosso da Ags, Regione, Accademia delle buone carni. Intervengono esperti italiani e stranieri. Conclude l'assessore regionale Giovanni Bodo. [g. d. m.]

Camminata notturna nelle vigne di Langa

L'associazione «Lupi mannari» di Boves ha organizzato per oggi un'«ululata notturna» nelle vigne delle Langhe. L'appuntamento è per le 20,30 davanti al municipio di Boves; poi la comitiva raggiungerà il Belvedere di La Morra da dove inizierà la camminata notturna. [b. s.]

Rassegna di oli acquerelli e tempere

Chine, acquerelli, oli, tempere, pastelli e altri lavori - illustrazioni e fumetti - degli allievi di «Bovalia», la libera Università delle arti visive con sede in località Fraschetta, sono esposti durante i fine settimana, sino al 7 novembre, nella chiesa di Sant'Ilfredo. La rassegna, che arricchisce il già ampio panorama delle mostre cheraschesi, sarà inaugurata oggi alle 17,30 ed è visitabile (ingresso libero) il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [g. n.]

Protezione civile Cerrato vicepresidente

Il consigliere comunale albese Roberto Cerrato, rappresentante del gruppo «Proteggere insieme», è stato nominato vicepresidente del Coordinamento provinciale della Protezione civile. [r. s.]

SERVIZI Publikompass

Una veduta di Santo Stefano Belbo e sotto la casa dello scrittore Cesare Pavese dove domani si potrà visitare anche la mostra «Incisioni all'acquaforte»

Cerimonia di premiazione del concorso dedicato allo scrittore di Langa

Casa Pavese apre agli scultori

Appuntamento domani a Santo Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Appassionati d'arte, autorità, turisti e curiosi prenderanno parte, nella giornata di domani, ore 15, alla cerimonia di premiazione del concorso di scultura "Luoghi, personaggi e miti pavesiani", dedicato allo scrittore langarolo. L'importante manifestazione, giunta quest'anno alla sua terza edizione, è stata organizzata dal Cepam, il Centro Pavesiano Museo Casa Natale.

«Si tratta di un appuntamento di grande importanza - ha sottolineato, compiaciuto, il presidente del Cepam, Luigi Gatti - quest'anno, le opere partecipanti sono state una cinquantina, molte delle quali realizzate da artisti stranieri, compresi coreani, giapponesi, tailandesi, svizzeri e tedeschi».

L'appuntamento con la scultura di casa Pavese richiama ogni anno numerosissimi turisti. Con il passare del tempo questa importante manifestazione si è accresciuta fino a valicare i confini nazionali.

«Oltre al premio di scultura - ha proseguito Gatti - il Cepam organizza, tutti gli anni, anche il premio di pittura. All'ultima edizione, il 26 settembre, hanno preso parte oltre un centinaio di artisti. Da 16 anni, si celebra inoltre, in agosto, anche il premio letterario».

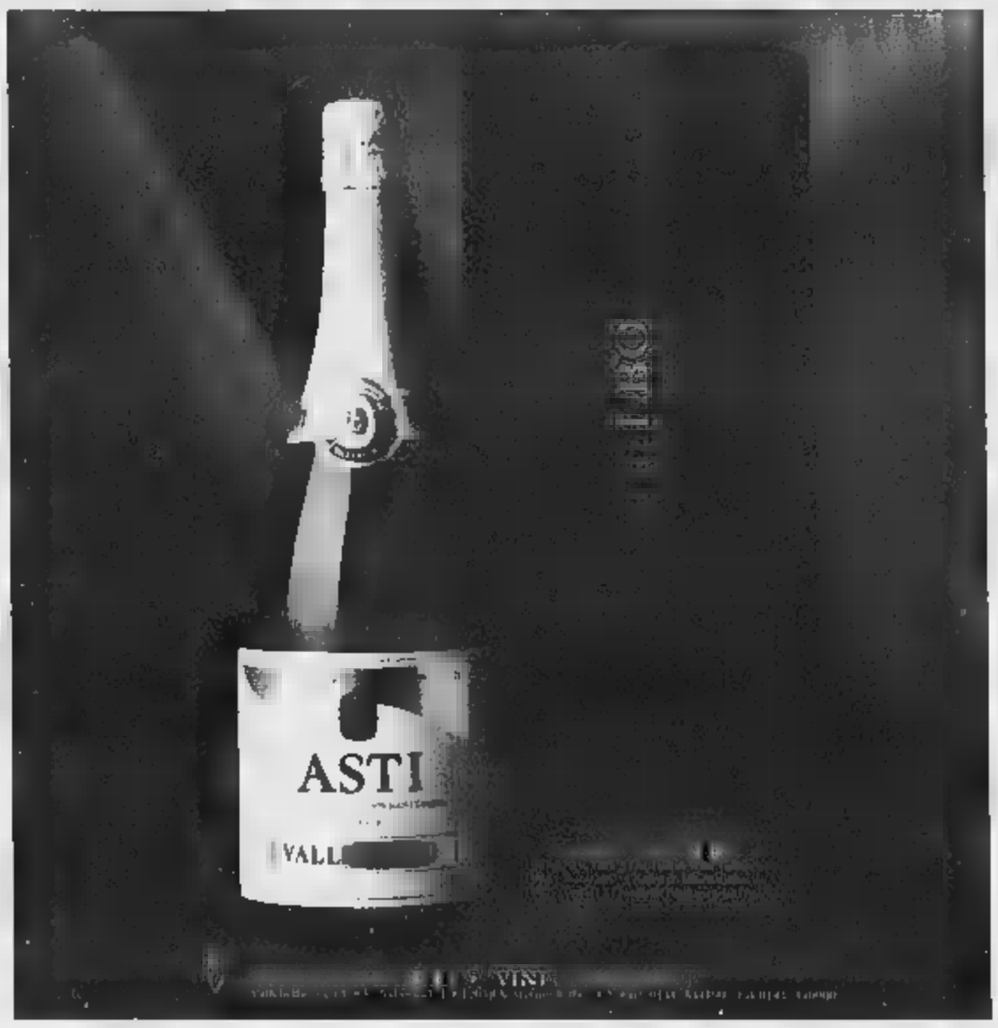
Ma la ricchissima agenda del Cepam non si esaurisce con queste manifestazioni a cadenza annuale. L'associazione pubblica infatti anche un giornale trimestrale, "Le colline di Pavese", dedicato all'arte, alla cultura e alla riscoperta delle antiche tradizioni popolari delle colline langarole.

«Tra i nostri impegni - ha proseguito il presidente del sodalizio santostefanese - non bisogna poi dimenticare l'allestimento della kermesse "Il Mercato nuovo in festa", che si celebra tutti gli anni in dicembre, e l'organizzazione dei corsi di orientamento alla poesia, rivolti in particolar modo agli insegnanti, l'ultimo dei quali appena concluso».

In occasione dell'appuntamento di domani, sarà inaugurata, nelle stanze di casa Pavese, la mostra di "Incisioni all'acquaforte" di Antonio Pesce. Le sue opere resteranno esposte nel salone d'ingresso per due settimane. Nei locali e nel giardino della casa dello scrittore sarà comunque possibile ammirare anche le sculture che hanno partecipato al concorso.

I riconoscimenti in palio sono stati assegnati da una qualificata giuria, presieduta dal professor Riccardo Cordero e composta da Angelo Mistrangelo, Gian Giorgio Massara, Clizia Orlando e Franco Asaro. Gli artisti che si sono classificati ai primi posti sono Paolo Spinoglio di Canelli, che ha realizzato un'opera in terracotta (motivazione: nella terracotta lo scultore fa emergere il senso polemico e a tratti inquietante dei volti), Carlo Maccione di La Spezia, con l'opera "La città mi ha insegnato infinite paure" (motivazione: nel bronzo l'artista risolve in un meticoloso tracciato i segni della solitudine dell'uomo nella città) e Ussamee Kulpkerk, tailandese, con la scultura "Contrasto" (motivazione: la materia assume una fluidità musicale attraverso una buona capacità tecnica). Sono stati inoltre assegnati il "Premio speciale della giuria" a Mario Mondino di Cuneo, il premio "Provincia di Cuneo" a Roberto Bricalli di Sondrio, il premio "Comune di Santo Stefano Belbo" a Rolando Carbone di Asti, il premio speciale "Le colline di Pavese" a Antonio Ferrari di Firenze, Martin Natschke, Germania, Youn Si Kwon, Corea, Sibo di Pietrasanta e Giò Venturi di Cagliari. Il premio speciale "Museo Casa Natale", infine, è stato assegnato a Alexander Weinmann, Germania, Daniele Aletti, Svizzera, Marcello Giovannone di Torino, Cristiana Cravanzola di Alba e Simona Bocchi di Santa Maria Hoè.

«L'aspetto da sottolineare - ha concluso Gatti - riguarda l'altissimo livello qualitativo delle opere presentate quest'anno in concorso, che hanno favorevolmente impressionato i numerosi visitatori».



F.lli SCAVINO
•MANUTENZIONE STRADALE •SCAVI •MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO
•COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI PUBBLICHE O PRIVATE
Località Moncucco, 50
Tel. 0141/843142-840574 - Cell. 0335/8414702
SANTO BELBO (CN)
Deposito:
Via Ghignone, 11
S. (CN)

PENNA DOMENICO
AUTOTRASPORTI
Deposito e distribuzione in tutta Italia
SANTO STEFANO BELBO (CN)
Uffici magazzino:
Via Alba, 2
Tel. 0141/844943
840915
Fax 0141/844943

AUTOCERRATO
di Cerrato Luigi
VENDITA e ASSISTENZA
Via Alba, 20
Tel. 0141.844.265 - Cell. 0335.71.06.168
12058 SANTO STEFANO BELBO (CN)

MACCHINE PER IL VIGNETO
Ditte rappresentate:
... tutte le agricole di varie marche per il settore enologico l'hobbista
ATTREZZATA OFFICINA ASSISTENZA USATA GARANTITO
AGRISANSTEFANESE
di Vola & Mamone - C.so Piave 120/122 - 12058 SANTO STEFANO BELBO (CN)

COSTRUZIONI SOLARI Srl
VENDITA
VILLE A SCHIERA
E
APPARTAMENTI
SIGNORILI
IN S. STEFANO
BELBO
E LIGURIA
Tel. 0141/844150

A S. Stefano Belbo il primo itinerario fra cultura, spettacolo ed enogastronomia

Camminando con Pavese

Al via i viaggi sentimentali in Langa

Filippo Larganà
SANTO STEFANO BELBO

Se amate [redacted] buona tavola, la cultura, le buone letture, il teatro, l'arte, [redacted] storia, scoprire gli angoli più nascosti del Bel Paese magari attraverso itinerari che mettano insieme tutte le vostre passioni (dall'enogastronomia alla letteratura), dal prossimo anno potrete [redacted]erire ai «Viaggi sentimentali» organizzati dal «Consorzio Beni Culturali Italia» di Torino in collaborazione con la Fondazione Ippolito Nievo e la Regione.

L'anteprima del progetto «cultural-goloso» ieri, a Santo Stefa[redacted] Belbo, paese ai piedi delle Langhe cuneesi, dove è nato Cesare Pavese, teatro e cornice [redacted]i molti racconti dello scrittore piemontese, morto suicida a Torino cinquant'anni fa. Erano presenti giornalisti (tra cui l'enogastronomo Paolo Massobrio), scrittori, amministratori pubblici (c'era l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo) [redacted] insegnanti; tutti per un pomeriggio nel ruolo di «turisti-cavie» dell'iniziativa.

Semplice e sorprendente la formula utilizzata per promuovere gli aspetti di un territorio come il Santostefanese, con potenzialità turistiche ancora non completamente sfruttate. Da un agriturismo-base (ieri quello della famiglia Gallina, sulla strada per la collina di Valdivilla interamente coperta di vigne di moscato) il pullman parte in direzione dei «luoghi» pavesiani: la casa natale, l'aia dietro l'edificio, la cantina dove si faceva il vino, lo stradone per Canelli («porta sul mondo»), il Centro studi pavesiani, la piazza [redacted] paese dove [redacted] facevano i mercati, e poi nuovamente sulle colline [redacted] vedere le vigne, i noccioleti della «tonda gentile delle Langhe» la supernocciola più buona del mondo.

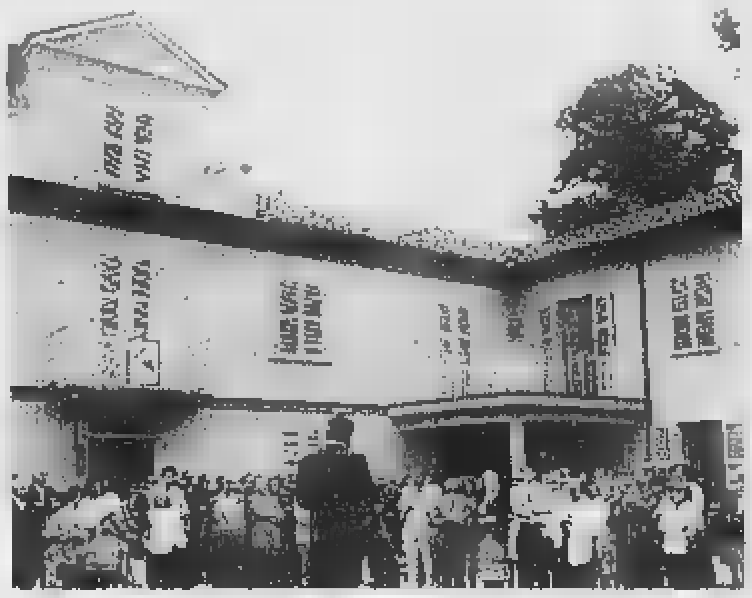
Il tutto condito da degustazioni di vini e piatti tipici, da interventi di guide preparate che spiegano, indicano, raccontano [redacted] cultura contadina, vista magari attraverso gli occhi di uno scrittore inquieto, ammalato di troppa sensibilità. Ed è [redacted] questo punto che il viaggio diventa «sentimentale».

Per l'anteprima dell'itinerario pavesiano, a far rivivere l'anima dello scrittore santostefanese, è stato chiamato Luca Doninelli, giovane scrittore milanese, autore di storie che fanno parlare. «Mi sono [redacted] Pavese addosso e l'ho raccontato sovrapponendo la mia sensibilità alla [redacted] dice e guarda affascinato gli attori Paola Bigatto e Giorgio Bonino che, in abiti Anni Quaranta [redacted] con l'accompagnamento di un clarino (omaggio a Pinolo Scaglione, [redacted] «Nuto» falegname amico di Pavese), interpretano, in vari siparietti distribuiti lungo tutto l'itinerario turistico, brani di Pavese e dialoghi dello stesso Doninelli.

A gita conclusa, tutti intorno ad un tavolo, per gustare [redacted] «merenda sinoira», il rito, tutto piemontese, dello spuntino «precena» a base di pane, salame, robiole di Roccaverano e «cugnà», la mostarda di uva.

Infine gli interventi di Maurizio Panunzio, della Fondazione Ippolito Nievo («A Roma abbiamo già fatto 180 viaggi analoghi»); e Andrea Ferraris del Consorzio beni Culturali Italia, che annuncia: «A marzo partiremo con formule per scuole e aziende».

Per informazioni telefono 011-534.268, sito internet www.consorziobeniculturali.it.



Alla «prova generale» attori, musicanti, gourmet, insegnanti guidati dallo scrittore milanese Doninelli

La casa natale di Pavese a Santo Stefano Belbo, sopra Luca Doninelli

Un percorso nel luogo della memoria che «resta ad aspettarti»

E Cesare rivive sulle colline

Paolo Massobrio

DAL cassetto di Franco, il fratello maggiore, avevo rubato quel libro pieno di segni e sottolineature: «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese. I miei diciott'anni hanno [redacted] ricordo di quelle pagine, ma anche dei racconti di Fenoglio e Lajolo, che mi corrispondevano come non mai per quel senso del luogo, dell'appartenenza ad un popolo dai tratti molto piemontesi. Pavese era la domanda e poi l'infinito, nascosto dietro il mare di quelle colline che non potevano non parlare: «Ed io che sono, così meco ragiono» si domandava Leopardi nel Canto notturno... davanti ai silenzi del suo paesaggio, «che saranno stati come i silenzi brumosi di questi pomeriggi di Langa, dove la speranza è quel mare che desta l'attesa a partire dalla certezza di avere un luogo «che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Luca Doninelli, geniale scrittore del nostro tempo, ha passato tre mesi su queste colline, leggendo e rileggendo Pavese, sulle pagine e tra le strade, come nelle pieghe dei ricordi della gente del luogo. Poi ha scritto la sceneggiatura di un viaggio per quaranta persone, che hanno visto evocare il dramma del mare e dell'infinito. E mentre il pullman solcava quei luoghi, mentre gli attori ed i musicanti evocavano quelle pagine, mi sembrava di essere in Langa per la prima volta, con la voglia di cogliere ed immedesimarmi nei sentimenti dello scrittore che amavo.

Ieri, come vent'anni fa, in quel percorso breve, fatto di cantine, Moscato, chiese, scorci di strade e panorami da mozzafiato, si è fatto presente un Pavese spogliato dai luoghi comuni, non ideologizzato, mai strumentale... ma umano. Quasi un tutt'uno - bravo Doninelli - con la terra, il paesaggio, i piccoli segni del quotidiano che fanno la storia.

Vertice a Baveno

La protesta dei volontari Croce Rossa

BAVENO. Oltre cinquecento delegati da tutto il Piemonte, in rappresentanza dei 18 mila volontari della Croce Rossa, oggi e domani in riva al Lago Maggiore per il convegno annuale. Un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta ma anche per interrogarsi su quella dei prossimi anni. Infatti il tema centrale del confronto sarà «La Croce Rossa italiana del 2000: quale futuro per i comitati locali?».

Ma dietro l'interrogativo si cela un malumore che da tempo si è fatto strada tra i volontari del soccorso, come sottolinea l'ispettore regionale Livio Chiotti: «A chi amministra la cosa pubblica chiediamo il rispetto della nostra dignità di volontari e della nostra indipendenza. Chiediamo anche che in tempi rapidi giunga l'approvazione del disegno di legge 3714 che ripristina la piena autonomia giuridica dei Comitati locali, che costituiscono il vero nerbo operativo dell'associazione. Le ultime voci sulla volontà di sopprimere il servizio di ambulanza ci preoccupano non poco».

Per affrontare questi argomenti i 500 delegati si confronteranno nella due giorni all'hotel Dino di Baveno. I lavori si inizieranno questa mattina, proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno domani con una tavola rotonda moderata da Mario Berardi, vicedirettore della testata regionale di Rai 3. Invitati a partecipare il presidente nazionale della Cri, Maria Pia Garavaglia, [redacted] vicepresidente gen. Luigi Bencetti e l'ispettore nazionale Massimo Barra.

In programma anche un incontro con Patrizia Cologgi, responsabile dell'ufficio volontariato del dipartimento Protezione Civile. [g. f. q.]

Aperti 57 manieri

I mercatini del gusto nei castelli

Penultimo appuntamento, domani, in provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con i 57 castelli aperti. La rassegna «Castelli in scena» fa tappa a Rocca Grimalda (Alessandria) e a Castell'Alfero (Asti). Il viaggio nelle terre del Basso Piemonte oltre alle visite guidate nei castelli offre la possibilità di assistere a performances teatrali, rievocazioni storiche, e degustazioni di vini tipici e prodotti locali. Naturalmente ci saranno anche i «mercatini del gusto» vetrine della miglior produzione enogastronomica. A Rocca Grimalda, terra della Lachera, ad affiancare i produttori sarà Mario Piovano con i Musicant che suonano con strumenti tipici della tradizione piemontese. Inoltre gli abitanti di Rocca Grimalda in costume si esibiranno in un saggio ispirato alla Lachera. Visita al castello dalle 15 alle 19, il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0143 873126.

A Castell'Alfero sarà di scena Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente dell'associazione Teatro del Rimbalzo. L'artista presenta la leggenda di Aleramo, una storia medievale sulla cavalcata aleramica, misto di narrazione, rime, canto e scambi con il pubblico. Informazioni allo 0141-204.127.

Altri appuntamenti. Nell'Alessandrino continua l'iniziativa «Andar per cantine e castelli», la proposta che abbina la visita ai manieri a quella delle aziende vitivinicole. I giardini del castello di Prasco ospitano una castagnata e Villa Vidua di Conzano la mostra «Appunti di volo», di Ferdinanda Chiore.

In provincia di Cuneo, a palazzo Salmatoris di Cherasco mostra di Massimo Campigli; a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene premi a otto artisti internazionali, al castello dei marchesi di Busca di Mango, mostra dello scultore Giancarlo Tramontin. [so. c.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autostile Corso Piave, 148 Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo, 90 Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50 - Via Spielberg, 104 Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9
Valauto C.so Torino, 77 Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

Dal post-rock [redacted] Entracque, al Festivalpianobar a Busca e abbuffata di dolci a Bene Vagienna

Omaggio [redacted] Elvis, festa della pizza e dj

I ritrovi del Cuneese propongono una fantasiosa serata

BASTIA. Al Palatenda Medini, stasera (ore 20,30) il gruppo Rocking presenta «Tribute to Elvis», dedicato all'intramontabile re del rock'n roll. Ingresso gratuito. E' richiesto un look «elvsiano», con frange e cinturoni.
BENE VAGIENNA. Stasera nel salone delle feste, [redacted] piazza Martiri, incontro gastronomico a base di dolci: i pasticceri della zona [redacted] cimenteranno nella preparazione di dolci tipici che verranno poi distribuiti ai visitatori. Ingresso 15 mila lire.
BORGO SAN DALMAZZO. Festa Anni '60 con vestiti a tema stasera al «Cabiria». Selezione musicale del dj D'Angelo.
BUSCA. Appuntamento stasera [redacted] The Jolly Joker club con il 1° Festivalpianobar: Gianni Secondo proporrà, dalle 22, solo musica italiana, con un breve concerto, a metà serata, dedicato a Fabrizio De Andrè e Lucio Battisti. I primi tre gruppi votati dai clienti del Jolly Joker saranno premiati in occasione del compleanno del locale. Ingresso libero.
CAR[redacted]'. Alla discoteca Oriente festa in collaborazione con «Richard» [redacted] Pastis-girls e gadget per tutti. Musica commerciale con Roby dj, animazione sexy maschile e femminile. Nel privè happy music Anni '70/'80.
[redacted]ALLERMAGGIORE. Stasera all'Evita musica commerciale, revival e latino americano. Alle percussioni Willy da Canale 5.
[redacted]. Stasera al Capolinea diskopub, ore 23,30 concerto post-rock dei Couch che presenteranno il nuovo disco «Fantasy». Ingresso 10 mila.
FOSSANO. Oggi alle 17,30, ritrovo al piazzale della stazione per i partecipanti al trekking notturno al lago di Pontechianale, organizzato dal Cai di Fossano. Alle 21 gran polentata al rifugio Savigliano.
LEQUIO TANARO. Stasera, alle 21, per la «1ª Festa della pizza», al ristorante pizzeria «L'oasi» suoneranno i Malabanda (ingresso libero). Durante la serata saranno serviti pizze, carne alla brace e fritto di pesce.
[redacted]. Stasera a «La lanterna» festa degli ottobrini. Ingresso libero. Sono aperte le prenotazioni per il capodanno del 2000.
[redacted]A. Oggi e domani lo Sci club e snowbord Manta organizza per l'apertura della stagione, [redacted] manifestazione sulla piazza del Municipio sotto il palatenda, con apertura [redacted]egli stand dalle 16 e stasera alle 21, lo spettacolo latino americano del gruppo Bum Bum Brasil dell'agenzia Archimede.

I Couch sono attesi stasera al Capolinea dove presenteranno il nuovo disco

MARSAGLIA. Stasera al Mirror New Millenium notte glamour con musiche commerciali revival presentate dal Benotto dj team.
[redacted]A. Per l'Autunno musicale, stasera, alle 21 nella parrocchiale del capoluogo il trio dell'Accademia degli Imperfetti (Lorenzo Girodo flauto, Maurizio Less viola da gamba, Marinello [redacted] Fazio chitarrone) proporrà canzoni e sonate del Seicento italiano, da Banchieri a Frescobaldi.
ROCCAVIONE. Lo staff del «Target» invita stasera alla grande festa dedicata al mese delle castagne, la musica di Bene dj [redacted] le Cocktail girl che proporranno il drink al marrone.
[redacted]. «Il bicchio», in via Volta, appena inaugurato propone musica d'ascolto, vini doc e assaggi in un ambiente particolarmente originale. Nel Foro boario, il [redacted] Felix Party, memorial in ricordo di Felice Petitti e Paolo Paoletti, prevede, nel pomeriggio motoraduno e alla sera il concerto di Trutz ex Kim&The cadillacs, accompagnato dai Fryers&friends. Al termine premiazione dei gruppi [redacted] show sexy. Chiuderà la musica di Gomma e i Mazzaferro. L'incasso [redacted] devoluto all'Admo. Al «Capitan Fracassa» nella sala pub, rock party e birre, in quella medievale musica trance con il dj Gandolfo, nella sala azteca commerciale e happy music con Viva. All'Internodue, dalle 22, intrattenimento musicale con Silvana Poletti e Nico. A «La Maghelona», ore 22, Daniele Trucco in concerto e imitazioni con Denis.

COSTA AZZU[redacted]

Manuela Vico

Annie Girardot è attesa stasera a Nizza dove interpreta il ruolo di una nonna maliziosa nella pièce «Sixième ciel» di Louis-Michel Colla

NIZZA. Annie Girardot è stasera a Acropolis, Salle Athena, dove interpreta il ruolo di una nonna maliziosa e intemperante nella pièce intitolata «Sixième ciel» di Louis-Michel Colla. Lo spettacolo s'inizia alle 20,30. Per informazioni telefonare allo 0033492/003490.

Oggi pomeriggio all'Opéra, inizio ore 16, l'Orchestra Filarmonica di Nizza, diretta dal maestro Marcello Panni, esegue la «Sinfonia Pastorale» di Beethoven. E' prevista la partecipazione straordinaria del violinista Ilja Gringolts, vincitore nel '98, del concorso Paganini a Genova. Informazioni allo 0033493/139853.

Giovedì [redacted] ottobre, nella sala del Cedac Cimiez, inizio alle 21, concerto con il trombettista Olu Dara, autore di celebri brani ispirati al blues soul di tendenza caraibica. Per avere ulteriori informazioni sullo spettacolo gli interessati devono comporre 0033493/538595.
CANNES. Domani pomeriggio, alle 16,30, al Teatro Noga Croisette, l'Orchestra Regionale della Paca, diretta da Philippe Bender, eseguirà musiche di Beethoven, Caikovskji e Kodaly [redacted]n la partecipazione di artisti di fama internazionale quali, il violinista Daniel Roh, la pianista Claire Désert e il violoncellista Arto Noras. Per informazioni comporre lo 0033492/986277.

Giovedì prossimo nell'Auditorium del Palais de Festivals, alle 20,30, è in programma un grande récital con un Ruggero Raimondi in piena forma, accompagnato al pianoforte da Ann Beckman. Fra i brani più celebri interpretati dall'artista, [redacted] in programma «Terra [redacted] mare», «Casa mia» [redacted] Sole e amore» di Puccini e «Chanson [redacted]e», «Chanson épique» e «Chanson à boire» di Ravel. Per informazioni telefonare al 0033492/093108.
[redacted] Domani pomeriggio nell'Auditorium del Centro Congressi, con inizio alle 18, è [redacted] programma il concerto con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta dal maestro Yuri Ahronovitch. E' prevista inoltre la presenza della violinista romena Silvia Marcovici che eseguirà uno straordinario «Concerto per violino». Per ulteriori informazioni sullo spettacolo telefonare allo 037792/162299.

A Bra commedia di Neil Simon, rassegna dialettale [redacted] Sinio e filodrammatica a Racconigi

Nella «Granda» sabato sera a teatro

Alba inaugura la stagione con un dramma di Ibsen

ALBA

La «Granda» stasera invita a teatro, con l'apertura della prima stagione di prosa, in programma al «Sociale», dove andrà in scena (ore 21) il dramma di Ibsen, «Il Costruttore Solness». L'opera, tradotta dal preside del Dams di Torino, Roberto Alonge, è allestita dalla compagnia Mauri Catalan, per la regia di Beppe Navello. Giuseppe Pambieri interpreta il ruolo di un maturo e ricco imprenditore, ormai disinteressato da tutto ciò che lo circonda, nella cui vita entra di prepotenza una giovane, da lui conosciuta anni prima, che gli farà riscoprire l'amore, ma lo condurrà anche a rivedere il suo passato e a farne un amaro bilancio. Lo spettacolo, in abbonamento, verrà replicato domani sera (biglietto 40 mila lire, 35 mila ridotti, primi posti; 35 mila, 25 mila ridotti, secondi posti). Gli attori, il regista e il traduttore del testo incontreranno il pubblico domani, alle 18, alla Fondazione Ferrero (ingresso libero).

Appuntamento con la prosa anche a Bra. All'auditorium Crb, in via Principi di Piemonte, va in scena l'atto unico «Trauma da matrimonio», trasposizione dialettale del soggetto di una commedia di Neil Simon, sarà proposto stasera dai «Desbela», gruppo teatrale fondato dall'attrice Maura Forneris. Lo spettacolo sarà preceduto dalla la presentazione (ore 21) del libro «Storia di una compagnia teatrale amatoriale». Con il sindaco Franco Guida [redacted] il presidente della Crb spa, Piero Fraire, interverranno lo scrittore e regista Massimo Scaglione e la preside Margherita Testa, che illustreranno l'esperienza del Laboratorio teatrale dei licei braidesi.

Sempre stasera, per la rassegna dialettale d'autunno, alle 21, nel Nostro Teatro di Sinio la compagnia Nuova filodrammatica carrucese presenta una versione piemontese della commedia di Emerigo Valentinetti, «Pignasecca e Pignaverde». Ingresso 10 mila, gratuito per bambini e ragazzi fino a 14 anni.

Nel Salone San Giovanni di Racconigi, (ore 21), nell'ambito del cartellone dell'Arvista Teatral, la Filodrammatica Dronerese presenta la commedia in due atti «Drolarie» di Fulberto Alarni. Il biglietto 12 mila lire, 10 mila iscritti Unitre. [r. s.]

[redacted] OGGI

Al via le prevendite

Inizia stamani, alle 8, nella Sala Colonne di via Sant[redacted] Maria, nel palazzo municipale di Cuneo, la vendita degli abbonamenti per la stagione del teatro Toselli. Oggi, fino alle 16, si potrà acquistare solo la tessera Fedeltà che comprende 16 spettacoli (otto della rassegna Prosa, 4 di «Tra teatro e musica» e 4 di «Nonsolocomico»). Il costo va dalle 360 mila lire (poltronissima) alle 110 mila (seconda galleria), posto in palco centrale 310 mila, laterale, 270 mila. La vendita riprenderà il 27 ottobre. Negli uffici comunali di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Genola e all'Ufficio manifestazioni e cultura, nel Castello degli Acaja di Fossano, oggi, dalle 9 alle 12, sono in vendita gli abbonamenti Fedeltà (prima serata di prosa più progetto comico) e gli abbonamenti della seconda serata di prosa, per il teatro Milanollo. I prezzi delle tessere Fedeltà per 12 spettacoli vanno dalle 130 mila (platea) alle 120 mila (loggione); palchi di primo ordine 895 mila, di secondo 715 mila). Solo stagione di prosa (8 spettacoli) da 200 mila (platea) a 180 mila (loggione). [v. p.]

Un'esposizione

In 28 litografie i [redacted] suggestivi angoli [redacted]

CUNEO. Nel Salone del Museo civico, oggi alle 15, [redacted] presentato il volume-cartella «Cuneo colori del tempo», che raccoglie 28 litografie artistiche a colori, che Enrica Zilioli Mola ha dedicato alla città. L'opera, realizzata in 150 esemplari numerati, è corredata da una silloge storico-artistica di Gianni Arnaudo, Giovanni Cerutti, Franco Collidà, Gian Michele Gazzola, Aldo Alessandro Mola e Aldo Spinardi che interverranno con il sindaco Elio Rostagno e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, alla presentazione.

Enrica Zilioli Mola racconta, in queste tavole, un itinerario per immagini alla scoperta di Cuneo, ritraendone i due volti, il lato Stura e il lato Gesso, soffermandosi su palazzi, strade, chiese, [redacted]i caratteristici a lei cari. Le litografie originali saranno esposte nel chiostro di San Francesco fino al 1° novembre (orario Museo). Ingresso libero. [v. p.]

LU PISCI SPADA
(DA GIACOMO PACE)
SPECIALITÀ DI PESCE ALL' ITALIANA
PESCE DEL GOLFO
. MENTONE
649 Pr. du Soleil
Tél. 00 334 93 35 96 64
. NIZZA
7 Rue Bonaparte
Tél. 00 334 93 89 81 83

Gazebo
[redacted] Liscio"
SABATO 23 OTTOBRE
LUCA [redacted]
DOMENICA 24 OTTOBRE
[redacted] CABRIO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
info [redacted]: 0141.823116 - 0347.4316486

DANCING
CUBO
SABATO 23
ANTONELLA E ALRELIO
[redacted] E REVIVAL
ANIMERANNO LA SERATA MARCO [redacted] E TONY CAU DJ DI CIAO [redacted]
[redacted]
S.S. N. 20 - TEL. 0171-269476

STASERA [redacted]

CUNEO
FIAMMA Tel 0171 [illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare. Or fer 17.30 19.45 22; festivi 15.30 17.30 19.45 22

CORSO Tel 0171 [illegible]
Notting Hill. Or fer e fest 17 19.30 22

ITALIA Tel 0171-[illegible]
[redacted] **acid house.** Or fer 18, 20, 22 sabato e festivi 18 20 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per lavori.

DON BOSCO
Entrapment Or 20 22

ALBA
EDEN Tel 0173-[illegible] **Asterix and Obelix contro Cesare.** Or fer 20 22 fest 16 18 20 22
La Moretta
Instinct, istinto primordiale. Or 20 22

BARGE
[redacted] Tel 0175-346 901
Il tredicesimo piano. Or 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211
Eyes wide shut Or 19 15 22

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala [redacted] **Haunting presenze** fer 20, 22.20, fest 16, 18, 20, 22.20.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Max **La bomba.** Or 20.15, 22.15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Eyes wide [redacted]** Or fer 19.40, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Minerva **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 20.10 22.30, fest 15.30, 17.50, 20.10 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Notting hill** Or 19.50, 22 20

CASALE
NUOVO.
Oggi riposo.

CARAGLIO
[redacted]RINI. Tel 0171-619 131 biglietto 8 000 ridotto 6 000
Guerre stellari. Or 20, 22

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Titosi Or 20, 22 15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Tifosi Or 20.22

CEVA
SALA BORSI **Allora mambo.** [redacted] 20, [illegible] biglietto 10 000 ridotto [redacted]

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324
Tifosi. Or 20.22

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Notting hill. Or 20.15. [redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Sogno di una [redacted] di mezza estate.** Or 20.20, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Asterix e Obelix** Or 20.20, 22 30

DRONERO
IRIS Tel 0171-916 393
[redacted] in città (pom.)] **Instinct (sera).** Or 15, 17, 20 15, 22.15

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Notting hill. Or 20 22

GARESSIO
EXCELSIOR.
Eyes wide shut.

[redacted]
LUX Tel 0171-927 534
Oggi riposo

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Notting hill.

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Asterix e Obelix.

ORMEA
ARISTON. Tel 0174-391 341
Gioco a due

PIASCO
SALA POLIVALENTE. **Tifosi.** Or 20 22

ROBILANTE
RONY. Tel 0347-6004 243.
Il 13° guerriero. Or 21 sabato e festivi 20, 22

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756
Gioco a due Or 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Asterix e Obelix contro Cesare Or fer 20 22 fest 16, 18, 20 22

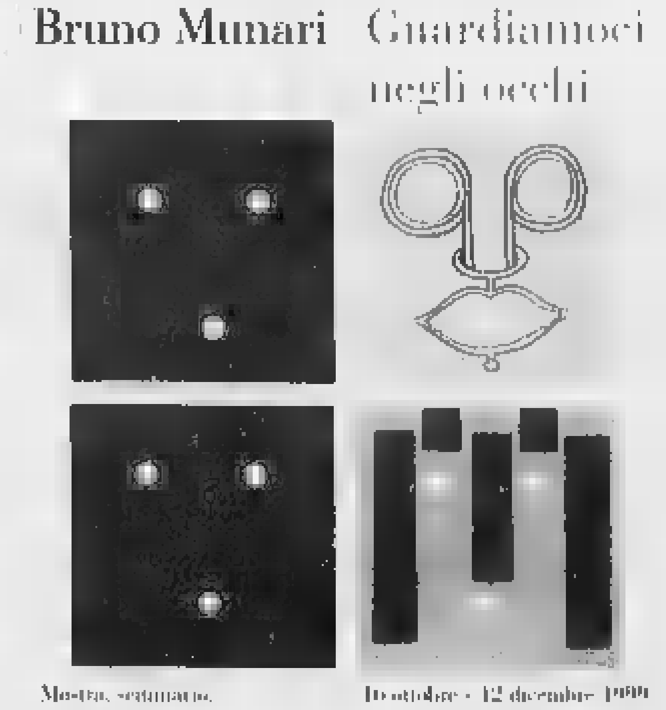
SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. **Il 13mo guerriero** Or 21

SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-717 957
Notting hill Or 20 22

RITZ Tel 0172-712477
Asterix e Obelix Or 20.22, fest 16, 18, 20, [redacted]

NELLE SALE DI TORINO

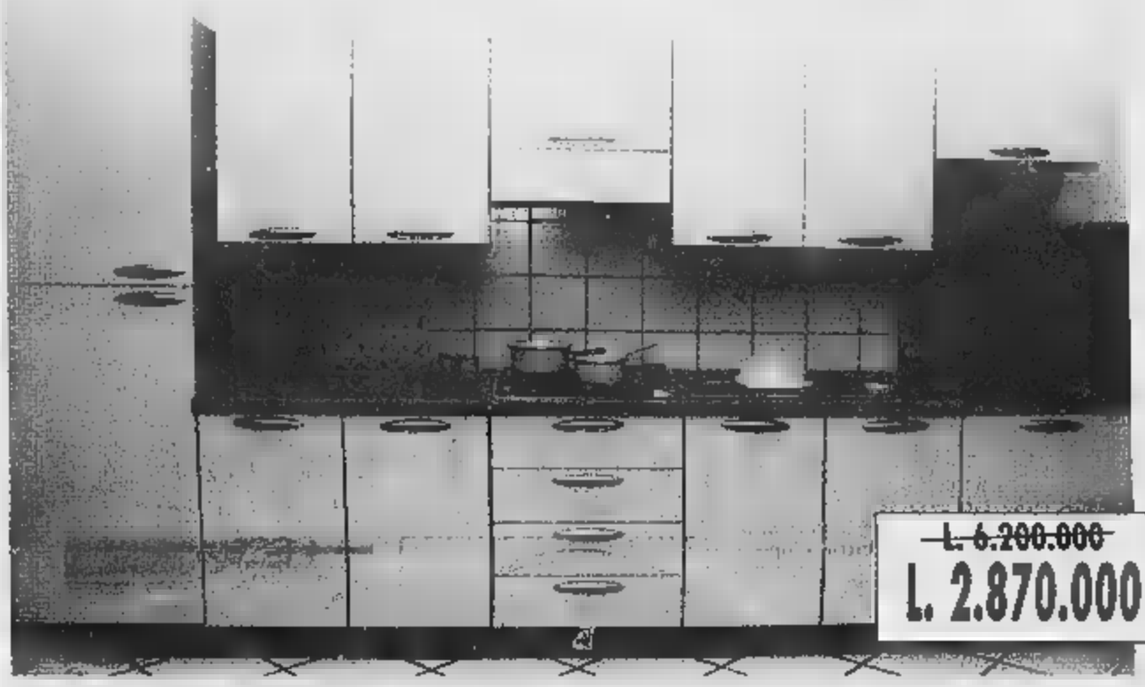
ACCADEMIA p. S. Guido 2 bis. Tel 011 817 93 73 **Come te nessuno mai.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216.6784 **La bomba.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Notting Hill** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 15.45, 18, 20 15 22 30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Haunting-Presenze** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Eyes wide shut** Or 15.45, 19, 22.15 Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** Or 15 17.30, 20 22 30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Eyes wide shut.** Or 16.20, 19 20 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 A[redacted] Or 15.45 18 20 15 22 30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 **Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale** Or 9-11, 16 22 30 Ingresso gratuito
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Gli ultimi giorni.** Or [redacted] 18 30 20 30 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **L'amante perduto.** Or 16 30 18.30 20 30 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Haunting-Presenze** Or 15 30 17 50, 20 10, 22,30
DORIA v. Grimaldi 9, tel 542 422 **13° guerriero.** Or: 16, 18.10, 20 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteicone 62, tel. 327 2214 **Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.** Or 14.30, 17 10 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monticone 62, [redacted] 327 2214 **A walk on the moon** Or 16 20 [redacted], 20.30, 22.35 **Getting to know you.** Or 0.15
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52 41. **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or 15.30, 17 50 20 10 22 30
ELISEO [redacted] p. Sabotino tel 447 52 41 **Tifosi.** Or 15 17,30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41. **Tutto su mia madre** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 [redacted] **allora mambo!** Or 16.30; 18.30, 20,[redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri [redacted] 661 54 47 **Il vento ci porterà via.** Or 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. [redacted], tel 530 353 **Stars wars - Episodio I - La minaccia fantasma** Or 15.10, 17.50, 20,30, 23,10
FARO v. Po 30 tel 817 30 23 **Notting Hill.** Or.: 15 17.30, 20.22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057. [redacted] **Presenze.** Or 15 30, 17.50; 20.10; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **The Acid house** Or 15 45, 18,20 15 22,30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Austin Powers. La spia che ci provava** Or 16 30, 18 30 20.30 22 30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Come te nessuno mai** Or 16.30, 18.30, 20 30 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma** Or 14 40, 17,20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41 73 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 15.30 17.50, 20 10 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Lock e Stock Pazzi e scatenati.** Or 15.55, 18.10, 20 20 22.30
[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 [redacted] **bomba** Or 16, 18 10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Gioco a due.** Or 15, 17.30 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Haunting-Presenze.** Or 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Entrapment** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Eyes wide shut** V M 14 Or 15,30, 18 45, 22 Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5-Lilliput **La mummia** [redacted], 17.30, [redacted]
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562 01 45 **Tutto su mia madre** Or 16; [redacted] 20.20 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 **Sogno di una notte di mezza estate.** Or 15.30, 17.50, 20 10 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 [redacted] **Instinct (istinto primordiale)** Or 15.30; 18.20, 15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Grey Owl** Or 15,20, 17.40, 20, [redacted]
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Notting Hill** Or 15, 17.30 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 16 Centro Congressi di Lingotto, «La modalità del consumo culturale e le strategie possibili di un moderno teatro d'opera» Tavola rotonda sulla ricerca Ires «Il pubblico di un Teatro Musicale. Identità e comportamenti. Il Teatro Regio» Info Tel. 68 44 111
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Martedì 26/10 ore 21 inaugurazione con l'*Histoire du* [redacted] di Igor Stravinsky. Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da Silvio Gasparella, Paola Roman voce recitante. Regia di Luca Valentino. Ingresso libero. Info tel 011.8815 241/242.
[redacted]TORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 4653/810.4961.

FONDAZIONE [redacted]
Bruno Munari Guardiamoci negli occhi

Mostra, seminario, laboratorio creativo
16 ottobre - 12 dicembre 1999
Feriali: 15.00 - 19.00
Festivi: 9.00 - 19.00
Fondazione Ferrero, Alba
Strada di Mezzo, 44

ASSELLE MOBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



~~L. 6.200.000~~
L. 2.870.000

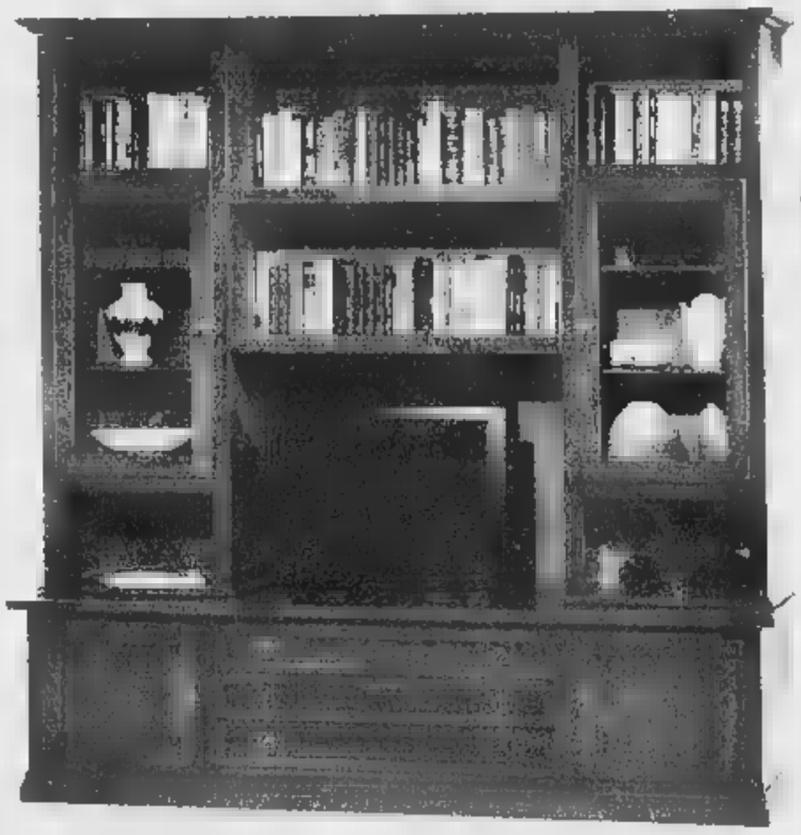
Cucina [redacted] in laminato, disponibile anche [redacted] misura.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 11.800.000~~
L. 5.920.000

Cucina [redacted] classica, in rovere.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 5.400.000~~
L. 2.760.000

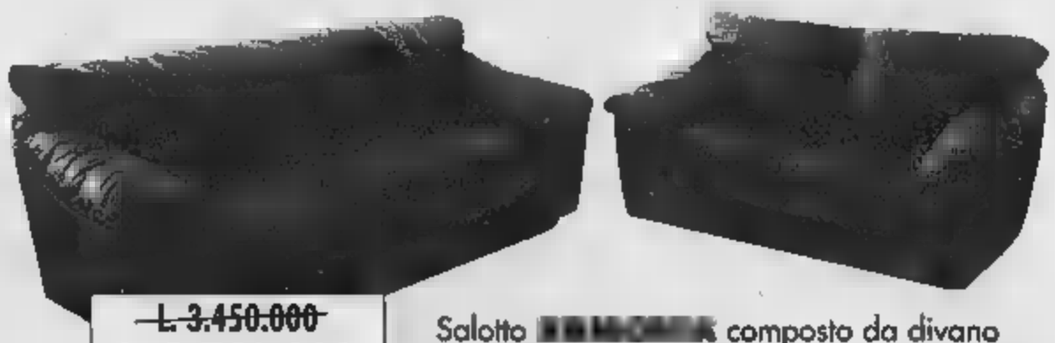
Camera **DILETTA** classica, letto con parete attrezzata.



Offerte valide fino al 30/10/99

Parete in legno arte povera.

~~L. 3.100.000~~
L. 1.470.000



~~L. 3.450.000~~
L. 1.740.000

Salotto [redacted] composto da divano [redacted] 2 posti più divano a 3 posti. In [redacted] pelle.

Aperto la Domenica e le sere di Mercoledì e Giovedì

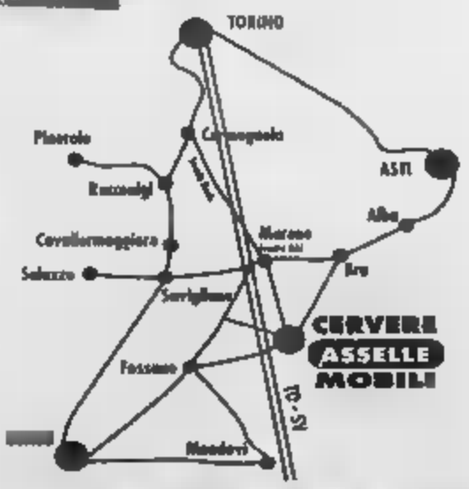
Strada Bra-Fossano

CERVERE

(Città capitale del Porro)

Telefono 6 linee

0172 474646



PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

L'esposizione nell'ala polifunzionale sta riscuotendo il favore degli intenditori ma anche dei semplici curiosi estasiati davanti alle riproduzioni in scala

Savigliano, ultimi 2 giorni per visitare la rassegna in piazza del Popolo

«Modelmania Expo»: un successo

Aerei, auto, navi hanno catturato 15 mila persone

SAVIGLIANO

Restano ancora due giorni per visitare la prima edizione della fortunata «Modelmania Expo», la rassegna del modellismo statico, allestita nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, aperta fino a domani sera.

«E' un successo strepitoso - afferma Vanni Bossolasco, titolare del "Il Cerchio Blu", il centro di modellismo saviglianese che collabora, dal punto di vista tecnico, con l'Ente Manifestazioni all'allestimento della prima edizione della mostra - possiamo calcolare che nei primi quattro giorni di apertura, sabato e domenica della scorsa settimana, giovedì e ieri, siano passate davanti ai tanti modelli esposti, circa quindicimila persone».

E' sicuramente un incentivo a ripetere una manifestazione che sta riscuotendo il favore degli intenditori e che affascina anche i semplici curiosi: i quali, magari, non riescono a valutare appieno le ore di lavoro necessarie per realizzare un certo particolare di quel veliero o di quell'automobilina, ma che sicuramente rimangono estasiati di fronte alla perfezione delle riproduzioni in scala di treni, aerei, navi e altro ancora.

«Sicuramente ripeteremo la rassegna - annuncia Vanni Bossolasco -; è già previsto, infatti, che Modelmania abbia cadenza biennale. Nel 2000 non ci sarà, ma tornerà sicuramente l'anno successivo».

«Modelmania Expo» è organizzata dall'Ente Manifestazioni, con la consulenza tecnica de «Il Cerchio Blu» e ha l'appoggio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Città di Savigliano, Fondazione e Banca Cassa di Risparmio di Savigliano e Fiat Ferroviaria. E' ancora visitabile oggi, dalle 10 alle 23 e domani, dalle 10 alle 18,30. L'ingresso è gratuito.

I visitatori potranno trovare, oltre ai modelli realizzati da appassionati provenienti da tutta Italia, anche interessantissimi diorami, ovvero riproduzioni di scene belliche, ma anche di semplici episodi di cronaca.

«I diorami - spiegano gli organizzatori - sono come delle fotografie in tre dimensioni: riproducono una scena nei minimi particolari, come se il tempo venisse fermato in quel preciso istante».

Molto suggestive sono anche le riproduzioni di case alpine, per non parlare del gigantesco veliero alto quattro metri e sessanta centimetri e lungo cinque e mezzo. Nello spazio al centro dell'ala trovano poi posto dei modelli del tutto particolari.

«Sì - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Ponsi -, perché non sono riproduzioni, ma auto e moto reali ed originali: c'è la Suzuki con cui Barry Sheen vinse il campionato mondiale di motociclismo nel 1972; c'è la Lancia Delta integrale con cui Didier Auriol giunse al secondo posto al Rally Montecarlo; c'è una moto Harley del 1918; insomma, c'è di che divertirsi e incuriosirsi».

Dopo la chiusura di «Modelmania Expo», il calendario approntato per novembre dall'Ente Manifestazioni offre altri due interessanti appuntamenti. Il 6 e 7 novembre, infatti, ci sarà, sempre nell'ala polifunzionale, che è divenuta il punto di riferimento fondamentale per tutte le iniziative saviglianesi, «Domani mi sposo...».

«Sarà un'esposizione - spiega Ponsi - di articoli nel settore degli sposi: si troverà tutto ciò che riguarda il matrimonio, dall'abbigliamento ai servizi collaterali, con la presenza di modelli e modelle che sfileranno, presentando gli abiti per la stagione 2000».

Successivamente, il 20 e 21 novembre, sarà la volta di «Neve 2000», salone delle attrezzature per gli sport invernali e delle stazioni sciistiche, nel cui ambito si svolgerà anche la tradizionale serata di inizio stagione dello Sci Club Savigliano: saranno presenti tutte le stazioni sciistiche della provincia di Cuneo e del Piemonte per una vetrina di tutto ciò che il comparto sciistico offre per la stagione 1999/2000.

Ottica Fedon

occhiali - foto e lenti a contatto

DAL 1949 ...

OCCHIALI - FOTO
LENTI A CONTATTO

P.zza Santa Rosa, 10 • Savigliano (CN)
Tel. 0172.712.539

133.000 AL MESE
12 MESI INTERESSI
TAN 0% • TAEG 0% • ANTICIPO 20%

poltronesofà®

IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

MANTA SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 578
ORARI: DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 • DOMENICA 15.00-19.30

GENZIANA - DIVANO 3 POSTI IN TESSUTO SFODERABILE (L205, H90, P85). RI ALLO STESSO PREZZO CON 820 TESSUTI DIVERSI.
NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE IL NUOVO CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: BOLOGNA - BRESCIA - CASALBO - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

Domani (Pascual in dubbio) sfida con il sestetto più forte del campionato

Modena spaventa la Tnt Alpitour

Weekend in compagnia dei fans a Cuneo e Alba

Luca Ferrua

CUNEO

Una settimana fa ha «asfaltato» i campioni d'Italia di Treviso, domani Casa Modena è l'avversaria [illegible] turno per la Tnt Alpitour. Gli emiliani in questo momento sono la squadra più forte del campionato, hanno già sconfitto Treviso e, recuperato Cuminetti, contano su un sestetto di campioni che non ha cambiato nulla rispetto alla scorsa stagione, quindi non [illegible]ga pegni sul piano dell'affidabilità [illegible] sta accadendo a Cuneo e Treviso.

Alle difficoltà dell'ostacolo che deve affrontare la Tnt Alpitour unisce un momento particolarmente complicato dal punto [illegible] vista fisico [illegible] tecnico: l'infortunio di Pascual. Una «squadra-cantiere» come quella allenata da Roberto Serniotti non riesce a garantire continuità con i centrali, quindi ha bisogno di avere il massimo dai suoi attaccanti di palla alta, ma - se la tendinite al gomito destro gli permetterà di giocare - «Rafa» non sarà certamente in grado di fare la differenza. Quindi dovranno essere Casoli [illegible] Goriouchev a guidare l'assalto, ma le sorprese potrebbero essere Mauro Gavotto - tutto l'ambiente scommette [illegible] una sua grande prova davanti al pubblico di casa -, Rooslan Olikhver, un ex che [illegible] Modena ha vinto due Coppe Italia e uno scudetto ed è capace di diventare «leader» nei momenti difficili e Andrej Stelmach che nell'ultima gara ha ritrovato il suo micidiale servizio.

Rafael Pascual è infortunato al gomito

Il fine settimana dei campioni di Cuneo si arricchisce anche di due incontri con i tifosi: oggi dalle 15 la squadra firmerà autografi e regalerà gadget all'«Eagle point» di piazzale della Libertà a Cuneo per la presentazione, nel punto vendita ufficiale della società cuneese, della nuova linea di abbigliamento, firmata Asics, e diventata ufficiale per la stagione 1999-2000. Domani invece appuntamento, dopo la partita, alla Fiera del tartufo nello stand istituzionale della [illegible]anca Regionale Europea.

Coalvi, «prima» [illegible]

B1: stasera Busca ospita Piacenza La Bieffe Cuneo in casa con Crema

BUSCA

Per il Coalvi La Casalinda Busca è l'ora dell'esordio casalingo stagionale nella B1 di volley. Stasera al Palazzetto (ore 21) la squadra di Giorgio Salomone riceve il Piacenza allenato da Yuri Patchenko, che schiera l'ex centrale azzurro Passani (ex Maxicono Parma e Sisley Treviso), Martin Alvarez, Anceschi e Follador. Mentre prosegue la campagna abbonamenti (rivolgersi al «The Jolly Joker club» di frazione San Martino), per il debutto davanti ai tifosi durante la gara funzionerà il miniclub per bambini dai 2 ai [illegible] anni. L'altra formazione di B1 della «Granda», la Banca regionale europea Cuneo guidata da Mario Sasso, dopo [illegible] brillante e netto 3-0 inflitto ai sardi del Decimomannu (bene tutta la «rosa», plauso particolare all'opposto Stefano Moro, debuttante in B1) è impegnata in trasferta a Caronno.

Nella seconda giornata di B1 femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo gioca di fronte al proprio pubblico, dopo le buone partite in pre-campionato, c[illegible] la ferma intenzione di riscattare la sconfitta [illegible]i Cantù. Nella palestra della scuola media 1, alle 21, le cuneesi stasera ospitano l'Ipercoop Crema, «matricola» del girone, lo scorso anno grande protagonista [illegible] B2.

In B2 maschile il Vbc Mondovì gioca alle 21 a Caluso, che ha acquisi[illegible] i diritti dal Vallemos[illegible] e che ha nel sestetto l'ex Alpitour Valsania, Boninsegni (ex Kappa Torino) e Balestrieri. In settimana il club monregalese (che come spiega [illegible] vice presidente Ivo Peyra «punta al riscatto dopo la delusione con il Concorezzo») ha ingaggiato lo schiacciatore Bovolo, «vecchia conoscenza» del club.

Esordio casalingo fra le Donne di B2 anche per la V2 Pack Service Racconigi, che alle 21 al Palazzetto ospita la Asv Brembo Mapello. Nella prima giornata pure le bergamasche hanno perso: entrambe le formazioni punteranno quindi [illegible] grinta alla vittoria e a punti importanti per la classifica. [p. b.]

[illegible] SERIE C1

Massimo impegno contro Rho e Legnano

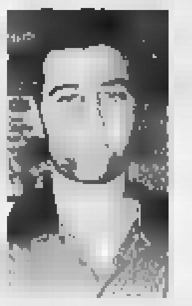
[illegible] Bra e Dogliani vogliono [illegible]

Aldo Scavino

DOGLIANI

Ancora alla ricerca del primo successo stagionale, Dogliani e Abet Bra saranno impegnate in casa nella terza giornata della C1 di basket. Alle 18, a Bra, nel Palazzetto di viale Risorgimento, i ragazzi di Valeriano D'Orta affronteranno il Rho con l'obiettivo di vincere contro una formazione che non dovrebbe essere irresistibile. Non era considerato molto forte però neanche il Novara [illegible] scorsa settimana e invece i biancazzurri sono incappati in una sconfitta pesante ed evitabile. La gara di oggi offre subito la possibilità di rimediare, ma occorrerà che i braidesi mettano in campo la grinta che negli anni passati era una delle loro armi migliori.

Alle 21, [illegible] Dogliani, il quintetto di Andrea Alfero dovrà vedersela invece con il Merlett Legnano che, a differenza del Rho, è considerato formazione di alta classifica, sicuro candidato ai play-off. Enrico Occelli, che attraversa un periodo di ottima vena, e compagni sono chiamati a una grande prova d'orgoglio per ribaltare il pronostico sfavorevole.



Enrico Occelli è in un ottimo momento di vena e può essere il leader della reazione doglianese

Infine il Giornalino Alba, che ha conquistato contro il San Giorgio i primi due punti del campionato, giocherà domani alle 17,30 a Tortona contro una squadra dalle grandi tradizioni. I langaroli, trascinati da Carlo Della Valle, possono farcela, ma il campo tortonese ha spesso riservato agli albesi spiacevoli sorprese. In settimana il [illegible]ch Aldo Fiorito ha lavorato soprattutto sulla difesa che non è ancora al livello dello scorso anno. Anche in attacco do[illegible]ranno essere perfezionati molti meccanismi. [a. s.]

PA[illegible] ELASTICO

Bessone-Gallarato

Oggi [illegible] serie [illegible] [illegible] spareggio promozione

CUNEO. Se il maltempo concederà una tregua, [illegible] giocherà oggi alle 14,30, a Cuneo, nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà, lo spareggio delle semifinali del campionato di [illegible] B tra Bessone (Pro Paschese) e Gallarato (Augusta 53 Bene Vagienna). Chi vince va in finale per la promozione in A con [illegible] taggese Leoni che ha eliminato il favoritissimo Novaro.

Bessone e Gallarato sono giunti allo spareggio vincendo in semifinale gli incontri in trasferta: Gallarato a Madonna del Pasco per 11-10, Bessone a Bene Vagienna per 11-9. Il grande equilibrio tra i due giocatori sembrava essersi spezzato dome[illegible] a Cuneo nello spareggio dal momento che Bessone si era portato [illegible] vantaggio per 7-3, ma la gara è stata interrotta per la pioggia. Se anche oggi dovesse essere rinviata, verrebbe giocata domani a S. Stefano Belbo, poiché il campo di Cuneo ospiterà la seconda finale scudetto tra Bellanti e Molinari.

In A oggi alle 14,30, a Taggia, finale per il terzo posto Sciorella-Dogliotti I. [a. s.]

[illegible]

BOCCE

In A Saluzzo e Fossano impegnate fuori casa

Oggi dalle 14, nella seconda giornata di A, Auxilium Cassa risparmio Saluzzo e Autonomi Fossano giocano [illegible] a Torino [illegible] il Sassi ed Asti ospiti del Dlf. Nella B, sempre dalle 14, Vecchio mulino Sommariva Bosco-Colombo Torino (a Caramagna); Forti Sani Fossano-Pianezza; Auxilium Cr Saluzzo-Gaglianico; Cdc Asti-Alba; Aostana-Bra. Turno di riposo per Sommarivese e Le Valli Niella Tanaro. [r. a.]

CALCIO

Sfida tra finanzieri Vince Mondovì

La squadra di calcio della Tenenza di Mondovì della Guardia di Finanza ha sconfitto 11-10 quella dei colleghi del Gruppo di Cuneo nel torneo amichevole provinciale delle Fiamme Gialle. [p. s.]

KARTING

Weekend di gare all'impianto di Busco

Sulla pista «Kart Planet» di Busca oggi prove libere della gara club di domani pomeriggio (prove cronometrate al mattino), cui sono attesi un centinaio di concorrenti di quattro categorie. Il nuovo impianto buschese per il 2000 ha chiesto di ospitare una gara a livello nazionale. [c. g.]

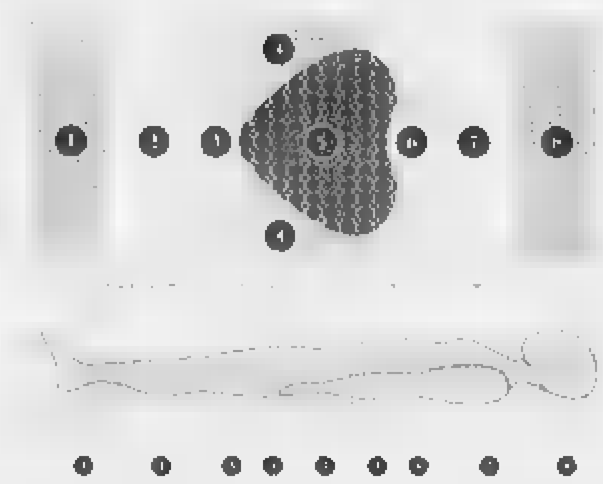
OGGI

VICENTINI SPORT
di AIMARETTI
SALUZZO - Via Martiri della Liberazione - Tel. 0175.43.230

Inizia una grande VENDITA PROMOZIONALE
Con sconti reali dal 30% al 70%

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

CUORE® di lattice



Dormi meglio da oggi ... paghi a gennaio

CUORE DI LATTICE è il materasso che garantisce il corretto riposo in qualsiasi posizione ci si addormenti, seguendo perfettamente l'anatomia del corpo umano sostenendo correttamente la colonna vertebrale.

1 - Zona di accoglimento graduale del tallone atta ad assicurare una naturale posizione del piede.
2 - Zona di massimo comfort per il polpaccio e di sostegno del ginocchio.
3 - Zona di adattamento della coscia
4 - Zona rinforzata di contenimento atta a contenere tutte le sollecitazioni tipiche di questa parte del materasso
5 - Il CUORE del materasso è una zona di accoglimento graduale del bacino e dei fianchi. La speciale lavorazione ad elementi cilindrici concentrici indipendenti tra di loro assicura un sostegno bilanciato e modulare oltre all'areazione e alla massima traspirabilità
6 - Zona di sostegno della lordosi lombare tale da mantenere corretto l'assetto della colonna vertebrale
7 - Zona di maggiore comfort ed accoglimento delle scapole e delle spalle.
8 - Zona di sostegno per il collo e di accoglimento della testa

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi adattabili a tutte le esigenze della Clientela

COMODITÀ DI PAGAMENTO
Ritiri oggi paghi in 10 rate a partire da gennaio
Consegna nuovo e ritiro del vecchio GRATUITI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad interessi 0

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10/D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato 9-12,30 - 15,30-19,30

[illegible] ALIMENTARE
cerca
PER PROPRIA SEDE PROV. DI CUNEO
1 IMPIEGATA COMMERCIALE
con esperienza di telemarketing per gestione propria clientela. Offresi assunzione diretta con contratto sindacale
Gli interessati possono telefonare per colloquio informativo allo 0172.633.609 chiedendo della sig.na Nadia

AZIENDA OPERANTE NELLA PROVINCIA DI CUNEO
RICERCA
AUTISTA [illegible] DI PATENTE A.D.R.
TEL. 0172.691.195

Bennet

Società della grande distribuzione con [illegible] punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria [illegible]solidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, [illegible] livello culturale medio-superiore, al fine [illegible] avviarli alla carriera di
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo [illegible] di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet [illegible] Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività [illegible] altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione di rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento [illegible]. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Al. S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-239650
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

autostella
CONCESSIONARIA Mercedes-Benz
PREPARAZIONE E REVISIONE*
...in sede Vetture e Veicoli fino a 35 q.li
* CONTROLLO PNEUMATICI * [illegible]
* PROVA FRENI * PROVA FUMO
ORARIO: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30 APERTO IL SABATO
MONTICELLO D'ALBA (CN) - S.[illegible] (Alba - Bra) TEL. 0173.29090[illegible] - FAX [illegible]

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

TRONY

Tutti i computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastie[illegible]ware origi[illegible] le p[illegible] lo con licenza d'uso. Le caratteristiche tecniche possono esse[illegible] variate senza [illegible] avvi[illegible] d[illegible] costruttore. Promozione val[illegible] a fino al 30/11/[illegible] Scorte errori ed omissioni

[illegible]
(TO)TORINO
[illegible]
(TO)SET[illegible]
[illegible]
[illegible]
(TO)PINEROLO [illegible]
[illegible]
[illegible]
(CN)B.S.DALMAZZO
[illegible]
(CN)RORETO di Cherasco
[illegible]
(CN)CASTAGNITO — APERTO LA DOMENICA
[illegible]
[illegible]ENOLA — [illegible] novembre [illegible] tutti i giorni ANCHE LA DOMENICA
Strada Statale tel.0172/[illegible]
(CN)MONDOVI'
[illegible]
(AT) ASTI
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]RCELLI
[illegible]
[illegible]
[illegible]
(AL)[illegible] — Aperto Domenica 7/14/28 novembre al pomeriggio
[illegible]
(AL)[illegible]TERA
[illegible]
(GE)BOLZANETO — APERTO LA DOMENICA
[illegible]
(GE)CHIAVARI
[illegible]
(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE [illegible]
(IM)VALLECROSIA
[illegible]
(SV)ALBENGA [illegible]
[illegible]
(SV)CAIRO MONTENOTTE
[illegible]
(SV)ANDORA
[illegible]
[illegible]

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TELE + [illegible]

MOTOROLA

Computer fai da te? no grazie!

Io scelgo in sicurezza,
scelgo in convenienza . . .

...scelgo

Packard Bell™

PACKARD BELL infatti, ti invita ad acquistare da noi uno dei suoi prodotti che [redacted] tutti dotati di ass.tec.internazionale, di ampia dotazione di SW.originale con lic. d'uso, di componenti sicuri [redacted] compatibili secondo gli standard piu' severi, facili da [redacted] e predisposti per navigare in Internet, giocare, studiare e lavorare.Ad ogni esigenza Packard Bell ha una soluzione per te, il tutto al prezzo dei "COMPUTER FAI DA TE" [redacted] in piu' solo da TRONY hai la possibilita' di acquistare [redacted] 59.000 la TRONY GOLD [redacted]he ti estende la garanzia a 5 anni.

PACKARD BELL
Modello 4012C
12,1" TFT
Celeron 400Mhz
128 di Cache M.
4.3Gb, 32Mb
CD 24X,
Scheda Sonora On Board,
Modem Fax 56K V90
Batteria Litio, 2,7Kg

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
359.000
AL MESE X 10 MESI

PACKARD BELL EASYL300
12" TFT
Pentium 300MMX
512 di Cache M
4.3Gb 32Mb
CD Est 24X,
Scheda Sonora On Board,
Mod. Fax 56K V90
Batteria Litio
1,6 Kg

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
[redacted].900
AL MESE X 10 MESI

[redacted]
K6 II 450, 512K Cache M. ,32Mb a 100 Mhz,
M. Board Miami (Sis53[illegible]
4.3Gb Ata33
CD RW 4X4X32X
Scheda Video 4Mb S.Memory, con Grafica Sis530,
SchedaSonora Es Solo 1- M. Fax 56K
Monitor 15",
Software Vers. CLUB

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
199.000
AL MESE X 10 MESI

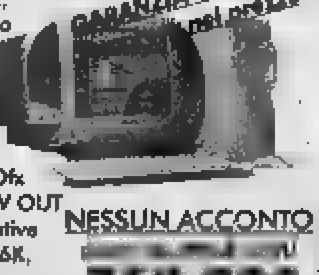
PACKARD BELL Mm6501
Pentium III 500
512K Cache M.
64 Mb a100Mhz
M. Board BoraPro (440ZX)
8,4Gb Ata66
CD DVD 6X
Sch.Video 3Df Voodoo 3-2K+TV OUT
Scheda Sonora Creative ES1373
Modem Fax56k
Monitor 15" software vers.multimedia

GARANZIA "ON SITE" compresa nel prezzo

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
299.[redacted]
AL MESE X 10 MESI

Packard Bell MM6550/15"
Pentium III 550 512K Cache M.
64Mb a 100Mhz,
M. Board BoraPro (440ZX)
8,4Gb Ata 66
CD DVD6x+
CD - RW 4X4X32X
Scheda Video 3Dfx Voodoo 3-2K+TV OUT
Sch.Sonora Creative ES1373,M.Fax 56K,
Monitor 15"-software Vers. Multimedia

GARANZIA "ON SITE" [illegible] nel prezzo



NESSUN ACCONTO
[illegible]
364.00[illegible]

PACKARD BELL SPIRIT9500
Pentium III 500
64Mb a 100 Mhz,
M. Board Aerith(440BX)
10,2 Gb,
CD DVD6X,
Sch.Video [redacted] AGP2x,Sch. Sonora Yamaha YMF740c,
Modem Fax 56K,
[redacted] 15" LCD TFT- Software versione SPIRIT

GARANZIA "ON SITE" compresa nel prezzo

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
549.000
AL MESE X 10 MESI

[redacted] bene, non comprare il computer nel posto sbagliato, vieni da TRONY!

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£. 1.980.000!

CAMERA NOCE
COMPOSTA DA:
ARMADIO 6 ANTE STAGIONALE
LETTO MATRIMONIALE
2 COMODINI
COMO' CON SPECCHIO
(DISPONIBILE ANCHE LACCATA/PATINATA)

CAMERA MODERNA CILIEGIO

£. 1.940.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA

5.000 M² DI ESPOSIZIONE

NOI SIAMO QUI

200 ARTICOLI IN EXPO SCONTATI DEL 50%

APERTI 7 GIORNI SU 7!

ANDORA (SV) - Via Merula 22 - Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)

Da Ego vestirsi insieme conviene.

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Punto d'acqua

Vestito [illegible] trend nero-grigio piombo dal 46 al 56	L. 229.000
Vestito uomo in tessuto moda melange grigiochiaro - antracite dal 46 al 56	L. 249.000
Vestito uomo giacca lunga colore nero dal 46 al 54	L. 259.000
Giacca lunga donna trend nero-grigio piombo dal 42 al 50	L. 129.000
Scamiciata tessuto moda nero-grigio piombo dal 42 al 50	L. 79.000
Minigonna grigio chiaro-antracite dal 40 al 46	L. 49.000
Pantalone donna tessuto trend grigio medio-antracite dal 40 al 55	L. 49.500
Gonnellone in tessuto moda nero-grigio piombo dal 42 al 50	L. 59.500

EGO

[illegible] di [illegible]

[illegible] DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	[illegible] • [illegible]
[illegible]	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	[illegible] continuato 10,00/19,30
Sabato:	[illegible] continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Baudino Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Radio Onda Ligure

LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA

IN

Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

ZONA SAVONA/VALBORMIDA	
SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
SPOTORNO	FM 98.600
CAIRO-CARCARE	FM 100.800
ZONA PONENTE	
DA FINALE AD ANDORA	FM 101.050
FINALE LIGURE	FM 101.350
PIETRA LIGURE - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	FM 100.400
PROV. DI IMPERIA	
IMPERIA-DIANO M.	FM 100.700
IMPERIA PONTE MAURIZIO	FM 101.900
ARMA DI TAGGIA	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

Numero Verde 800011959 *Gli abbonati L.A.Stampa Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati [redacted] conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

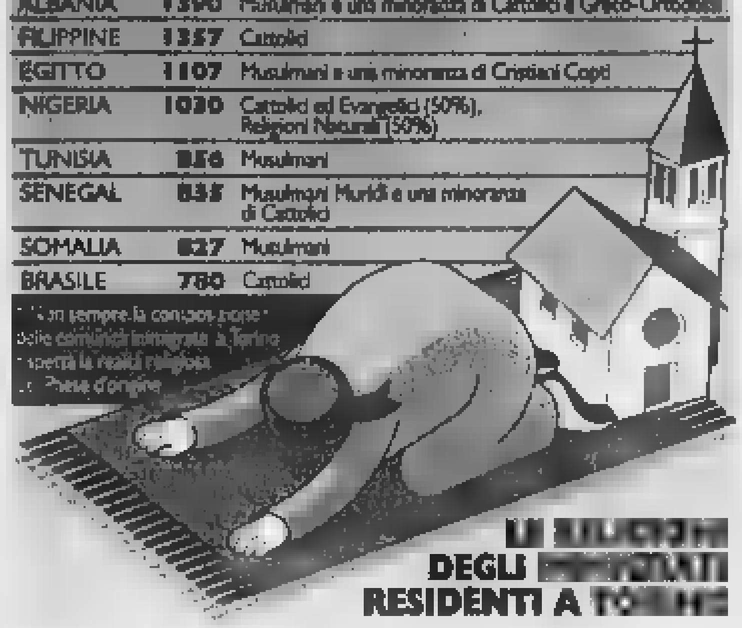
Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni [redacted] i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcive[redacted] monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e don [redacted] Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati [redacted] conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono [redacted] cammino di integrazione». Questa [redacted]tenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla [redacted] domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta [redacted] novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in corso a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che [redacted] vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diven[redacted] per loro anche punto d'incontro.

[redacted]OCCO	[redacted]	Musulmani
PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1020	Cattolici ed Evangelici (50%), Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici



curerà l'evangelizzazione di vecchi e nuovi arrivati, [redacted] impegnerà per ottenere i documenti [redacted] [redacted] matrimoni, terrà i [redacted] per fidanzati e cercherà [redacted] aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, [redacted] inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un [redacted] un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana [redacted] è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di [redacted] Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, [redacted] messa è frequentata da oltre 500 persone, numeri che si ripetono tra i romeni nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano -. Un anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me [redacted] deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società; sono numerose le persone che hanno [redacted] famiglia nelle Filippine [redacted] una qui, mentre altri si [redacted] fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso io dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, rome[redacted] a [redacted] volta, venuto a Torino per prender[redacted] cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato [redacted] chiese per problemi di spazio». Come don Benna, don Miclaus

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo Mondo

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, [redacted] moschea ricavata in un garage [redacted] condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscitano appena qualche curiosità le ragazze che - spesso in abiti coloratissimi - stazi[redacted]o mattino e sera presso conventi o case di monache.

La realtà è più variegata [redacted] complessa. Ce ne persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città [redacted] duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale [redacted] morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla [redacted] domenicale in proporzioni inattese: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra [redacted] minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque [redacted] si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

[redacted] droga fa paura, [redacted] solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma [redacted]prattutto per [redacted] è in grado di distruggere e modificare la personalità [redacted] ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a un anno fa, [redacted] incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove [redacted] protagonista dell'aggressione era già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui [redacted] titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento [redacted] era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si [redacted] scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo [redacted] intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Ma Silvio o[redacted] era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. [redacted] questo punto è intervenu[redacted] un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo [redacted] l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, [redacted] stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche [redacted] la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

[redacted]

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte [redacted] cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché [redacted] dei due consulenti nominati dal magistrato [redacted] individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello [redacted] ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per non escludere ogni possibile eventualità sulle concause della «puzza», [redacted] escluso uno studio dei venti.

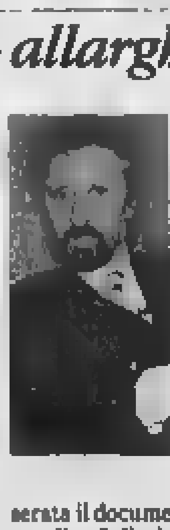
Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini [redacted] 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mer[redacted] Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima [redacted] seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto o [redacted] si è già rilocalizzato in [redacted] meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio non fu scelta in prossimità di Venaria? Per non parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), di Rivoli (il castello). «La vocazione turistica di Torino da sola è una bufala - dice il [redacted] di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diven[redacted] una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i suoi gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione a[redacted]zata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, [redacted] coordi[redacted] cittadino degli azzurri. E' stato lui [redacted] promuovere il dossier [redacted] una quarantina di pagine per confrontare le potenzialità [redacted] Torino [redacted] le altre sorelle-concorrenti europee. [redacted] cosa emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, [redacted] che le attività sotto la [redacted] ricoprono tra [redacted] terza e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia [redacted] le punte più incisive.

«Dobbiamo unire le forze per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, in particolare i Diesse, «con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». [redacted] azzurri ritengono che la Quercia sia più sensibile alla Città metropolit[redacted] di quanto lo siano Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».



Il segretario [redacted] Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca [redacted] di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero le province montane per le vallate di Susa, di Pinerolo, o per il Canavese, com'era nello studio fatto [redacted] fa dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali [redacted]la francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti [redacted] Forza Italia - [redacted] legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [L. bor.]

Uilm su integrativo Fiat

«Non deve pesare sul lavoratore il reddito aziendale»

Per [redacted] segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat [redacted] premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere [redacted] me quest'anno che i lavoratori, che per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ma ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con la quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia [redacted] avvertimento: «Questa non deve essere una [redacted]tenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo [redacted] Fim e Fiom [redacted] ricontrattare i modelli di partecipazione».

IN BREVE

[redacted]E LIGURIA VALLE [redacted]

Acqui: Cesare Romiti [redacted] del tempo»

ACQUI TERME. [redacted]' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari [redacted] quello per il «testimone del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la cerimonia sarà intervistato dal direttore di Panorama, Nini Briglia. Gli altri premiati [redacted] Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996 Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettere della giovinezza» (Einaudi). Stamane a[redacted] 10,15, nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - sono due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

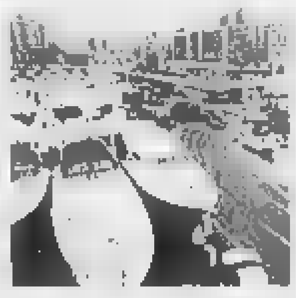
[redacted] Stanislav Bunin il nuovo «Viotti d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato a Stanislav Bunin, uno degli esponenti più celebri della scuola pianistica russa, il nuovo «Viotti d'oro». Lo ha comunicato la Società del Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il 2 dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato a Chopin, nel 150° anniversario della morte.

Accademia canzone [redacted] irregolarità»

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della canzone, lasciata [illegible] esordienti del Festival, dalle accuse di irregolarità previste in questi giorni. «Mai accadato nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza», assicura l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo). [illegible] il patron dell'Accademia [illegible] ca gran finale. Angelo Esposito ha presentato [redacted] esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.

[redacted] nautico, ultimo week-end per sognare



GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico. 5 padiglioni, tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione S il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate [redacted] stands di prodotti ed accessori. Si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine di metri e [redacted] incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita si arriva al collegamento con Marina Due e al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela.

Chiusura Sis[redacted] «La Finanza indaghi»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici e i[redacted]te manifestazione con centinaia di lavoratori in piazza [redacted] mattina a Villadossola contro la chiusura dello stabilimento Sisma, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, [redacted] sindaco Franco Ravandoni ha chiesto pubblicamente una «rigorosa indagine» del ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

Canelli inaugura «l'elogio all'acciuga»

ASTI. A Canelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga», [redacted] programma degustazioni [redacted] vini, piatti a base di acciughe e dolci del bacino del Mediterraneo; installazioni [redacted]stiche dedicate alle acciughe, oggi dalle [redacted] dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Cocconato, invece «Elogio del maiale» all'agriturismo Rosenga [redacted] giornalisti e enogastronomi di[illegible] della didattica dimenticare dei salumi e del paesaggio del vino». Segue degustazione.

[redacted] abusiva, condannato [redacted] presidente della Life

DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrogeologici che gli impedivano di fabbricare si era rilasciato una licenza edilizia per costruire la stalla del suo centro d'agriturismo. Questa protesta contro [redacted] burocrazia gli è costata una condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione staccata del Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simonato (foto), 42 anni, di Crodo, ex presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle rive del fiume Toce. Simonato è stato condannato quale esecutore dei lavori, stessa pena per sua moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno. Simonato aveva minacciato di darsi fuoco e in un paio di occasioni si era incatenato all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoladossola.

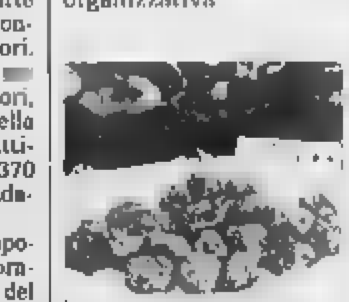
Il turismo biellese punta [redacted] Muti

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta su una manifestazione che, per argomento e legami di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. A giugno l'edizione del 2000 vedrà tra le comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti a Placido, da Giannini a Piera Degli Esposti. [redacted] si è già messa in moto un'imponente macchina organizzativa.

Corteo anti-crimine in [redacted] con Bossi

ASTI. Circa 300 persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAsti» di piazza San Giuseppe. L'incontro è servito anche [redacted] preparazione al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il nuovo segretario provinciale ed il nuovo direttivo della Lega Nord.

Tartufo bianco d'Alba all'asta per San Patrignano



ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, al castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della [redacted] Fiera nazionale in corso ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chain» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquerello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Haacs di «Tantris», tutti di Monaco di Baviera. All'asta, [redacted] ricavato sarà devoluto alla Comunità di San Patrignano, parteciperanno molte personalità e sarà ravvivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

APERTI DOMENICA 24
ORARIO 9 - 20

SUPER CASTAGNATA

PER

In collaborazione con la Pro-loco "Amici Oasi - Paghisano"

ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA E BIMBI
Tentazioni — Abbigliamento
Brigg by Rab — Abbigliamento donna
Porta casual — Abbigliamento casual
Mara Camicie — Mara Camiceria
Sergio Tacchini — Abbigliamento
Porta — Abbigliamento donna
Skipper — Abbigliamento casual
Carolini Abbigliamento Uomo

TEMPO LIBERO
Super Video — Videoteca
Librerie del Centro
Rivacoaze — Agenzia Viaggi

ULTIMI
Calzedonia — Calze
Intimeria
ACCESSORI E CALZATURE
Bagatt
Franco Gioielli — Gioielleria
Pa'shà — Tessuti d'arredo · Tendaggi · Biancheria per la casa
BELLEZZA & SALUTE
Prima Visione — Ottica
Douglas — Profumeria
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David — Parrucchiere

Risto — Ristorante
Giacomelli Sport — La catena italiana di articoli sportivi
40 NEGOZI
Carlo — Calzature
oviesse — Abbigliamento

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA
TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 23 Ottobre [redacted]

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.540.184

Il premier passeggia da Palazzo Tursi al Ducale e lancia la campagna elettorale

D'Alema [redacted] Genova

Posti di lavoro e tecnologia le basi della crescita

Di ritorno da Tursi, D'Alema a De Ferrari accompagnato dal sindaco Perico

[redacted]

Il premier al Salone ritrova anche Bossi

GENOVA. Anche la giornata di oggi sarà contrassegnata dalla politica a 360°: Massimo D'Alema avrà, sembra [redacted] Palazzo Ducale, un incontro con esponenti dello shipping (manca [redacted]a [redacted]ferma ufficiale: la visita del Presidente del consiglio, [redacted] buona pace degli organizzatori e delle categorie desiderose di mettersi in luce, è contrassegnata da un calendario precario e un po' vago) nel [redacted] della tarda mattinata.

Nel pomeriggio è prevista una visita al Salone Nautico (ufficiale [redacted] ufficiosa, pare) [redacted] un incontro pubblico [redacted] tarda serata. Non pare che sia possibile, per le avverse condizioni del tempo, [redacted] piccola regata o una prova in mare. Forse D'Alema potrebbe fermarsi ancora a Genova nella giornata di domenica.

Umberto Bossi

Mentre il Presidente del Consiglio dovrebbe essere impegnato al Salone, a Genova scenderà uno dei suoi avversari politici, Umberto Bossi. Bossi parlerà proprio dinanzi all'ingresso della Fiera internazionale, in piazza Rossetti, accompagnato dall'on. Borghezio. Bossi tratterà i temi dell'immigrazione, clandestina e no, e dei problema della criminalità. I leghisti faranno volantinaggi e cortei tra piazza della Vittoria e piaz[redacted] Rossetti. Bossi aveva programmato la visita in Liguria indipendentemente dalla presenza di D'Alema che è una pura coincidenza. La Lega Nord, in Liguria, sta perdendo colpi e la defezione del sen. Avogadro, sindaco di Alassio, è stato l'ultimo abban[redacted] d'un importante amministratore. Oggi alla Lega Nord, dopo [redacted] della metà degli Anni Novanta, non restano che il sindaco di Chiavari e quello di Pietra Ligure.

Comunque la Lega alle prossime elezioni regionali, è stato confermato ancora ieri, correrà da sola per ribadire la propria equidistanza sia dal Polo sia dal centrosinistra. [p. l.]

[redacted]

La signora e i due figli in visita all'Acquario

GENOVA. Il Presidente del consiglio Massimo D'Alema, per il suo weekend lungo a Genova, è arrivato insieme alla moglie e ai due figli. Dalla tribuna di palazzo Ducale, il presidente si è lasciato andare a una battuta di carattere familiare: «Genova ha ormai la fama di una città turistica. Quando ho detto in casa che ci sarei venuto, sono stato aggredito. Vogliamo vedere l'Acquario, mi hanno urlato. Speriamo che non facciano danni».

Mentre la signora Linda Giuva [redacted] i due ragazzi hanno girato la città vecchia [redacted] visitato l'Acquario, il presidente ha compiuto il suo blitz in Prefettura, in Comune e poi al convegno del Ds a Palazzo Ducale.

Linda D'Alema

Al termine, cessata l'ufficialità, Massimo D'Alema, che com'è noto ha vissuto a Genova per otto anni, nel quartiere di Nervi, durante il tempo della scuola media e del Liceo, con la moglie e i figli s'è recato a casa d'un amico dell'adolescenza, Marco Buscaglia, un professore che è anche suo compagno [redacted] regate. La serata è trascorsa in strettissima «privacy» di fronte a [redacted] menù tutto genovese. Si vede che il presidente cova delle nostalgie.

In serata, sotto scorta, D'Alema ha poi raggiunto la prefettu[redacted]. La giornata extra-politica ha avuto due note [redacted] colore. La prima è avvenuta nel trasferimento - a piedi - dalla Prefettura al Comune: due colpi secchi, [redacted] scoppio, hanno fatto temere un possibile attentato, ma s'è poi scoperto che si trattava d'una innocua marmitta difettosa d'una motocicletta.

Invece, in serata «Striscia la Notizia» s[redacted] Canale 5 ha festeggiato [redacted] scherzo goliardico prevedibile: il «sosia» di D'Alema ha messo in subbuglio [redacted] Salone Nautico, organizzatori e forze dell'ordine comprese. C'è voluto un po' per scoprire l[redacted] scherzo celebrato in serata sui teleschermi. [p. l.]

Paolo Lingua
GENOVA

E' stata una prova generale - tutto sommato efficace - dei Ds che hanno voluto saggiare le loro forze al momento del decollo della campagna elettorale. S'è anche capito che lo slogan delle regionali sarà un tam-tam sulla ripresa in corso, faticosa ma ormai certa, sul [redacted] di posti di lavoro, sulla svolta «epocale» di Genova. Tra tutti i relatori, sul palco di Palazzo Ducale, ha svettato, per chiarezza e cartesiana lucidità di strategia per i prossimi mesi, Claudio Burlando, che proprio da Genova, di fronte al «premier» che di Genova è figlio a metà, ha anche messo a punto il rilancio delle proprie quotazioni a livello nazionale. Ricomincia da Genova. Forse è così per davvero.

In questa chiave va letto il convegno dal titolo «Consolidare la ripresa» che ha fatto da perno alla visita ufficiale di D'Alema nella città dove [redacted]

Il premier al suo ingresso in prefettura

padre Giuseppe ven[redacted] eletto tre volte consecutive al Parlamento e dove fu segretario regionale del vecchio Pci.

Già il sindaco Giuseppe Pericu, nel breve saluto di Palazzo Tursi, aveva accennato ai cambiamenti, agli obiettivi frutto della conferenza strategica e del piano regolatore. D'Alema ha ricordato gli anni terribili della città, tra il 1990 e il 1995, quando si persero ben 52 mila posti di lavoro (76 mila dal 1980) e ha parlato di «crisi profonda» e ha accennato agli aspetti della politica governativa legati strettamente alla città: razionalizzazione degli interventi Finmeccanica, trasporti veloci sul mare [redacted] alternativa alla strada, intensificazione dei rapporti con la Francia, per i quali Genova è un termine strategico. A questo punto, accennando a un volantino polemico che aveva distribuito in via Garibaldi Rifondazione Comunista, il Presidente del Consiglio ha detto che il governo intende «abbassare gradualmente i mutui dei Comuni, anche se dovremo combattere un po' con il Tesoro».

Dopo Tursi, D'Alema, sempre a piedi, s'è trasferito al Ducale dove lo attendevano circa duemila persone, buona parte vecchi militanti. Il Presidente del consiglio ha ribadito la sua fiducia nella crescita di Genova, nel contesto della crescita del Paese, sulla falsariga dell'intervento-chiave di Burlando che è partito dalla premessa dei circa 20 mila posti di lavoro recuperati invece negli ultimi quattro anni e dal discorso della «trasformazione» (ribadito anche dal presidente della Regione, Giancarlo Mori) in città che farà leva su tre filoni: industrie ad alta tecnologia, porto-logistica, turismo-cultura. Questa sarà la sfida del 2000.

Nel corso degli interventi degli operatori economici (il Giancarlo Cimoli amministratore delegato Fs, Alberto Lina amministratore delegato Finmeccanica, Alessandro Profumo, amministratore delegato Unicredit, oltre al segretario generale della Cgil Sergio Cofferati), la «buona notizia» è venuta, una volta tanto, da Alberto Lina che ha annunciato il rilancio e la ripresa sul mercato dell'Ansaldo Energia che avrà un ruolo strategico nel quadro della privatizzazione dell'Enel, oltre che dell'Elsag anche lei in rilancio.

Dietro l'uccisione di Silvana Petrucci, la metamorfosi di un giovane segnato dalla separazione dei genitori

Ha [redacted] la verità

Aveva creato un castello di bugie, inventandosi persino la laurea

GENOVA. Un passato di brillanti studi [redacted] di sport [redacted] livello nazionale, un presente appannato di esami universitari mai affrontati: in un probabile crescendo di follia, un ventiquattrenne che si era inventato una tesi da discutere proprio ieri pomeriggio, [redacted] la madre, preside di [redacted]na scuola media a Campomorone, colpendola alla testa con una mazzetta da muratore e poi accoltellandola più volte [redacted] un coltello da cucina. Dopo aver tentato di sostenere la versione del rapinatore, il giovane ha finito per confessare, ieri sera. La vittima si chiamava Silvana Petrucci Diamante, 50 anni, e viveva a Begato, in via Berlioz [redacted], con il figlio Stefano. A sostegno della tesi della rapina degenerata, il giovane aveva ricordato [redacted] fatto che dieci giorni fa gli era stata rubata l'auto, con la carta d'identità e le chiavi di casa. Ma forse [redacted] quel furto potrebbe rientrare, secondo gli investigatori della Mobile, nel quadro di una folle architettura omicida.

SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Il balcone dove è stato trovato il corpo di Silvana Petrucci Diamante. A destra l'ingresso del palazzo di via Berlioz a Begato dove la donna (nel riquadro) abitava con il figlio

[redacted]

[redacted]
Rogo di auto minaccia le [redacted] in via Degola
Un incendioio di probabile origine dolosa ha distrutto due auto l'altra notte in via Degola, [redacted] Sampierdarena, danneggiandone altre quattro. Le fiamme sono arrivate a tre metri [redacted] altezza, minacciando il primo piano [redacted] edificio. L'allarme è stato dato intorno alle [redacted]. Distrutte una Toyota [redacted] una Peugeot [redacted].

FURTO
Hanno rubato 160 chili di funghi secchi
Furto gastronomico l'altra notte all'Artigiana Funghi. I ladri, forzando la porta d'ingresso, [redacted] portati via 160 chili di funghi secchi.

STAGLIENO
Troppi visitatori: sospesi i bus al cimitero
L'Amt comunica che [redacted] lunedì 25 al [redacted] novembre il servizio all'interno del cimitero di Staglieno verrà sospeso per l'impossibilità di garantire la sicurezza per il notevole afflusso di visitatori. Negli stessi giorni saranno intensificate le linee di collegamento esterno e per il primo novembre verranno istituite linee speciali da Borgoratti, San Nicolò, Sturla.

[redacted]
Margini riceve i sindacalisti delle ex esattorie
Una delegazione di rappresentanti sindacali dei lavoratori del Servizio riscossione tributi, ex Esattorie, è stata ricevuta dall'assessore regionale alle politiche attive del Lavoro, Mario Margini, durante lo sciopero della categoria. L'assessore ha assunto l'impegno di intervenire presso i ministeri competenti per sollecitare i decreti attuativi della riforma della riscossione. [a.p.]

Regione e Comune firmano il progetto per la connessione treni-metrò

[redacted] in arrivo dalle Ferrovie

Accordo siglato per il potenziamento dei trasporti

GENOVA

Nel corso della visita a Genova del presidente D'Alema, il premier è stato invitato come «supertestimone» alla firma del protocollo d'intesa tra la Regione e il Comune da una parte [redacted] le Fs dall'altra. Si tratta d'una presa d'atto, non soltanto formale (finalmente) che metterà in [redacted]oto un volano [redacted] migliaia e migliaia di miliardi e che, oltre al potenziamento, all'ammodernamento e al rafforzamento delle reti esistenti nonchè dei materiali impiegati, comporterà la realizzazione dei progetti esecutivi e dei primi interventi operativi sulle scelte-chiave della Liguria, in particolare sul «nodo» di Geno[redacted] che sarà completamente ripensato, in [redacted] certo senso, dopo un secolo.

L'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, lo ha confermato dal palco del convegno a Palazzo Ducale. Solo per la

La stazione di Genova Principe

progettazione del «nodo» di Ge[redacted] occorreranno [redacted] meno [redacted] 15 miliardi. E' previsto un raccordo tra la bretella di Voltri [redacted] Principe: si tratterà d'un corridoio riservato alle linee tirreniche.

E' confermato lo spostamento a mare del tratto ferroviario tra Pegli e Pra, con la riorganizzazione delle due stazioni. Sono previste nuove fermate a Palmaro, Pegli Lido, Multedo, San Benigno (in coincidenza con la metropolitana) in Valpolcevera [redacted] Teglia e a San Quirico. Di fatto a Ponente e in Val Polcevera le linee ferroviarie urbane dovrebbero integrarsi perfettamente con il metrò. [redacted] punta anche a un riassetto del traffico merci a Sestri Ponente e alla ricollocazio[redacted] della stazione di Cornigliano. Per il servizio metropolitano cittadino, sarà specializzata la linea dei Giovi con il potenziamento in questa prospettiva di Brignole e di Principe. Non si esclude una fermata anche a Terralba, in modo che il collegamento tra San Fruttuoso e Sampierdarena potrebbe essere coperto ogni quattro-otto minuti. Si intensificheranno le frequenze dei pendolari. [p. l.]

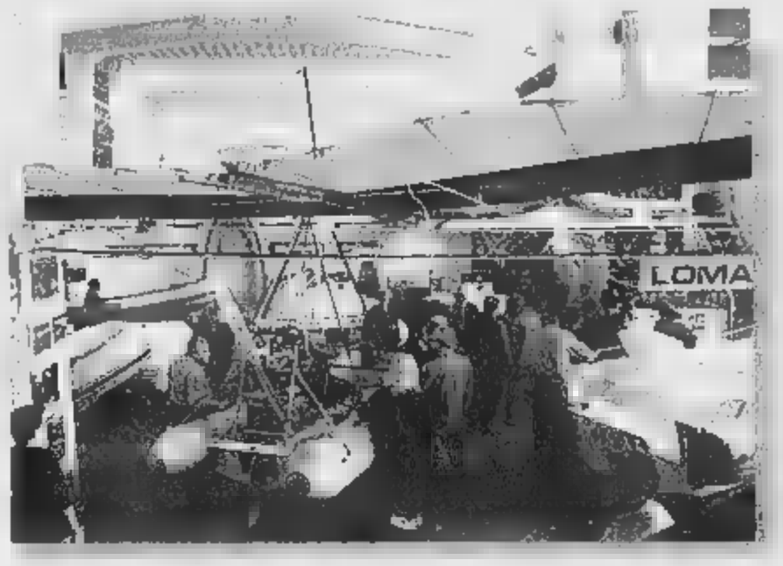
[redacted] lavoro
subito.
E un negozio
tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
[redacted] Verde
[redacted]650
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Nessuno parla di cifre ma la kermesse di ottobre riempie il portafoglio di ordini a molte aziende del settore

PRESENTATE LE NUOVE DIVISE PER GLI AZZURRI DELLA VELA TRA HOSTESS E GOMMONI VOLANTI

LA FIV «SPOSA» LA SLAM. E' ufficiale. La Slam, azienda di abbigliamento tecnico ligure, è diventata partner della Federazione italiana vela. A Sidney, alle prossime Olimpiadi, la ditta genovese che tra poche settimane comporrà venti anni, vestirà la squadra italiana sino al 2002. L'annuncio ufficiale ieri pomeriggio davanti al presidente Fiv Sergio Gaibisso e ai vertici della Slam. I velisti italiani vestiti con materiali avveneristici, il tricolore («Bello sulla bandiera, sparato nella moda», per dirla con le parole di Andrea Laura, amministratore delle ditta Slam) ridimensionato in pochi particolari ma il tutto dà un effetto di eleganza e di avanguardia decisamente all'altezza del successi (almeno si spera) che in Australia i nostri velisti mieteranno.

BELLEZZE AL BAGNO. No, gli stabilimenti balneari non c'entrano. Le bellezze sono quelle delle hostess che, pagarsi gli studi o per professione, sono negli stand del Salone. Gentili, professionali, a volte algide per una doverosa «presa di distanza» dalle migliaia di che passeggiando «ci provano» sono sempre all'altezza della . Che si di illustrare improbabili acquirenti yacht da miliardi o che, semplicemente, cerchino di magnificare un finto quadro dal vago sapore nautico rimangono, comunque, simpatiche. Capaci, per qualche secondo, di trasformarsi in angeli custodi del Salone, vestali che hanno il «sapere» dei riceonditi misteri della fiera.



SI VOLA SULL'ACQUA. Il costo è relativamente limitato ma le emozioni, stando a chi l'ha provato, hanno prezzo. E' una sorta di ultraleggero modernо. Ulm per gli addetti ai lavori, in grado di far «volare» l'uomo come un piccolo Icaro. Le ali sono sistemate su un gommone che, andando sulla cresta dell'onda, riesce a far decollare il piccolo aereo. Il costo, come detto, è relativamente limitato: 26 milioni circa, Iva compresa. La novità è proposta da due ditte, entrambe sistemate nel padiglione B nell'area dedicata ai gommoni. Altra curiosità del Salone, sorta di tam tam che girava ieri in Sala stampa ma che non ha trovato conferma da nessun produttore: interessati al gommoni superveloci e capaci di trasportare numerose persone sarebbero stati alcuni distinti «armatori» albanesi.

SALONE NAUTICO

Yacht e grandi affari, i segreti del Salone

I «signori» della Fiera parlano di contatti e contratti

Pozzo

Nel bar interno allo stand del Gruppo Ferretti, 230 miliardi di fatturato all'agosto '99, c'è appesa la «stecca». E' un foglio bianco suddiviso nei giorni di durata del Salone Nautico, a ciascuno dei quali corrisponde il numero dei motoryacht venduti. A martedì c'erano 26 «tacche». E' un'immagine diretta, che fa capire quanto la kermesse fioristica sia sinonimo anche di affari.

Ma come è andata l'edizione '99? Domenico Pirazzoli, alle relazioni esterne del Gruppo Ferretti, si dice soddisfatto: «Il mercato generale credo sia buono per tutti. Ciò vuol dire che le aziende leader come la nostra vendono di più. Abbiamo preparato molto bene questo Salone, con i distributori di tutto il mondo (120, ndr), che a loro volta hanno lavorato bene con i clienti». Venduto? «Abbiamo venduto parecchio». Cifre? «Preferirei dire che per alcuni modelli abbiamo prenotazioni fino al 2002». Tra le novità presentate a Genova c'è il Ferretti Custom Line 94, circa trenta metri di lunghezza, una barca da sogno, prezzo orientativo 8-9 miliardi. Domanda: un il cliente al Salone interessato all'acquisto di un'imbarcazione del genere, che fa? Versa già qualcosa? Pirazzoli: «Solitamente il 30%».

Di barche da sogno, al Salone, ce ne sono da vendere (appunto). Ha attirato gli sguardi di molti il «Sympa», il nuovo yacht dei Cantieri Benetti, quasi 35 metri, un' immenso salone sul ponte principale, bagni marini color miele-panna-blu-verde (prezzo circa 18 miliardi). Il Gruppo Azimut-Benetti, tanto per avere un'idea, viaggia su 336 miliardi di fatturato previsti per l'esercizio e su maxi-progetti: in produzione c'è un 70 metri che sarà il più grande yacht privato costruito in Italia negli ultimi vent'anni. Ha richiamato molti visitatori anche l'«Ana Christina», 30 metri a vela disegnato dall'architetto Peter Sijm per i cantieri olandesi Jongert, prezzo sui 7 miliardi: gli interni sono ventilati grazie all'aria fresca immessa tramite l'albero dal sistema Jongert «In-Mast».

Dalle parti dei mega-yacht, a Marina Uno e Due, s'incontrano sorrisi spianati. Ai Cantieri Riva, ad esempio, che l'altro giorno hanno mobilitato l'attenzione generale con il perfetto attracco in banchina del Cantata 84 Open, 28 metri, la novità del Salone '99, prezzo di riferimento 6 miliardi 700 milioni. Dice la «pr» Paola Ciribilli: «Sta andando molto bene, abbiamo stretto molti contatti (i potenziali clienti si chiamano così, ndr), alcuni anche molto "caldi". E' andato bene il Cantata, come sempre quando si tratta di nuove barche, ma anche i classici, l'Opera e il Dolce Vita (21 e 24 metri, 4-5 miliardi, ndr). Un Salone più che positivo».

Certo, fosse stato bel tempo, avrebbe aiutato. Conferma Massimo Ciciriello, managing director della Cantiere Navale C&C di Lavagna, importatore per l'Italia dei motoryacht griffati Sunseeker (novità '99 il Manahattan 64, 20 metri, circa 3 miliardi) è stato facile, con la pioggia dei giorni scorsi. In tanti non si sono messi in auto per venire al Salone. Forse l'Ucina potrebbe anticipare di qualche settimana l'apertura del Salone, così da ridurre il rischio maltempo. Ma comunque non ci lamentiamo: contatti e contratti non sono mancati».

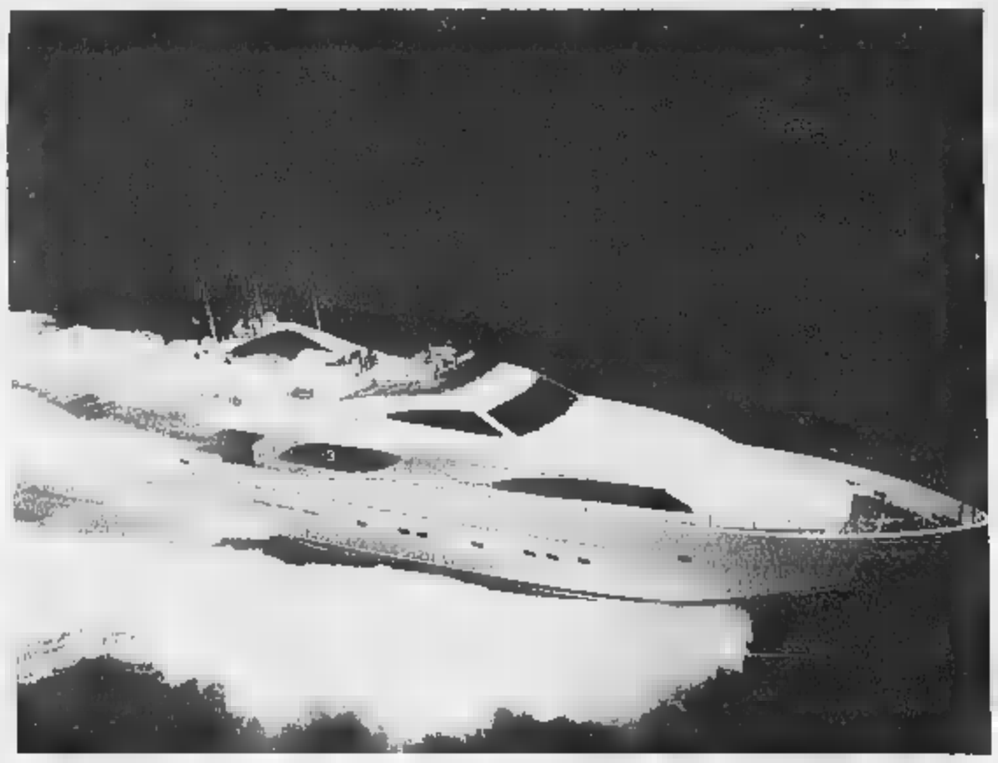
Così per i motoryacht, e per gli altri? «Il livello d'interesse, come il volume dei contatti e delle trattative è decisamente positivo» è il commento alla Dufour Yachts, multiscafi e cabinati a vela. «Una delle migliori edizioni degli ultimi anni» dicono alla Novamarine, gommoni. «Salone interessante e positivo, con una percentuale di interessati in aumento rispetto al passato» la "fotografia" scattata dallo stand dei Carnevali Cantieri Nautici, cabinati e semicabinati a motore. «Il Nautico rappresenta un po' il barometro della situazione del mercato in Italia: quest'anno si vede e si respira una ripresa» dicono ai Cantieri di Sarnico, che a Genova hanno presentato il Maxim 55 Special, un grande open, potente e veloce.

E non si dice che di miliardi si parli soltanto per megayacht a motore. Anche nella vela, quella d'elite, corrono. Lorenzo Bortolotti, della Nautor, il celebre cantiere finlandese che vara gli Swan, recentemente acquistato dall'italiano Leonardo Ferragamo: «E' andata bene. Abbiamo chiuso una trattativa per un nuovo 70 piedi e abbiamo stretto buoni contatti per un 82 (tre miliardi, ndr). Ma c'è anche chi incomincerà a lavorare soprattutto dopo la chiusura della kermesse genovese. Marco Bonaiti, presidente della Xong, azienda leader nel settore accessori: «Per il Nautico è una vetrina dove presentare novità e listini prezzi, fare pubbliche relazioni. Esponiamo i nostri prodotti soprattutto per una questione di prestigio, che affari. Gli ordini arrivano dopo per me. E se il Salone è andato bene per gli altri, se sono state vendute tante barche, andrà bene anche per noi».

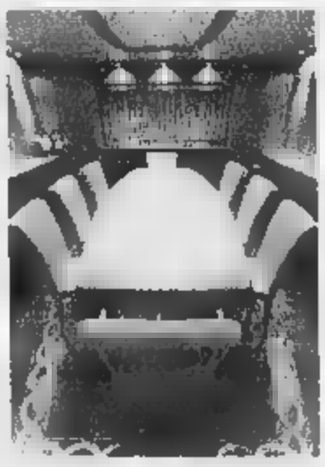
Il weekend

Ecco una guida per i visitatori

Ultimo fine settimana per visitare il Salone. Cinque padiglioni da visitare, tre al chiuso e due all'aperto. Ma prima di arrivare al padiglione S il piazzale della fiera ospita una prima serie di stands allestiti dall'Ucina, dalla Regione Liguria, alcuni sponsor. Ecco l'ingresso del padiglione S, un enorme cerchio suddiviso in tre settori. Il primo, a pianoterra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori nautici. Non mancano, naturalmente, gadget nautici, abbigliamento tecnico, cordami, arredamenti in stile marinaro. Terminato il triplo giro si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno del padiglione che, a sinistra, ospita un ristorante e la sala stampa. Poche decine di metri e si incontra «Alissia», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si salgono le scale per una sopraelevazione che porta a nuovi scafi di prestigio mentre, a fianco, si susseguono gli stands di accessori tecnici. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Non mancano spazi riservati alle agenzie nautiche, alle società di intermediazione, alla vendita di scafi di seconda mano. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita alle imbarcazioni d'aria si passa, all'interno del Padiglione, alla visita agli stands velici. Terminata la visita si arriva al collegamento con Marina Due. Si può arrivare attraversando il ponte mobile o facendo un giro più lungo che porta a stands di pesca sportiva, alla piscina del diving, al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela e le dimostrazioni di nuoto, gli stands dell'abbigliamento velico e un lungo pontile dove sono ormeggiate le barche a vela di grandi dimensioni usate anche per lo shipping. Si torna indietro e si raggiunge l'uscita attraversando il padiglione Mare, un lungo pontile dove sono ormeggiati scafi a motore di dimensioni ragguardevoli. Duecento metri di passeggiata nel lusso prima di raggiungere l'uscita.



Ogni genere di comfort e di lusso per i superyacht da nababbi varati dai cantieri italiani. Nella foto qui a sinistra un particolare dell' Azimut 100 Jumbo: si nota sul flybridge la vasca idromassaggio circolare e l'ampio spazio prendisole



Nella foto qui a sinistra uno degli yacht da sogno esposti al Salone Nautico: il Ferretti Custom Line 94, trenta metri da 8-9 miliardi. Nella foto a destra, la sala da pranzo per otto persone che occupa il ponte principale dell'Admiral 30, la novità '99 presentata a Genova dai Cantieri navali Lavagna

Caccia aperta agli sceicchi dall'assegno facile

Un grande sfoggio di bellezza per vendere anche gli accessori

Gian Paolo Ormezzano

Belle ragazze, telefonini, sceicchi arabi o presunti tali: un trittico di mondanità che, almeno nel primo o terzo caso, appare indissolubile. Al Salone Nautico di Genova c'è anche questo. Con qualche domanda e qualche curiosità.

LA PRIMA VISTA Non fosse che certi yachts si fanno guardare già da lontano, grossi e luccicanti come sono, la prima vista arrivando al Salone Nautico non è assolutamente nautica. E' la vista sui tempietti del culto finale del secondo millennio, il Telefonino. La prima sventagliata di offerte, di stand che sono cornici a sorrisi di belle ragazze seducenti con le loro proposte speciali, non è di mare» per navigare, ma di «cose» per telefoninare. Una grande serie di marche, un occhieggiare di tariffe speciali, un pulsare di suggerimenti amici, di occasioni irrinunciabili, un frullare di modelli nuovi. E anche, se appena ci pensi un poco, una formidabile certezza, come ormai poche volte accade nella vita vaga che facciamo. La certezza che, qualunque modello di telefonino tu compri, appena hai fatto tre metri qualcosa, qualcuno ti fa sapere che sei stato un cretino, c'è un telefonino più bello che costa lo stesso, uno eguale che costa meno, addirittura uno più bello che costa meno... E la tariffa che hai appena sottoscritto, pensando a come si sincopa la tua giornata, i quali sono le ore in cui telefonini molto e quali no, è enormemente superiore a quella che ti offrono appena tre passi più in là, per prestazioni eguali o migliori.

Pensiamo che mai, nella pur lunga storia dell'umanità, l'uomo sia stato così coccolato, irretito, manipolato dalla pubblicità. Bisognerebbe farlo sapere, a quest'uomo, me sta sempre al telefonino, parlando chissà chi, e dunque come parlargli? Telefoninargli anche noi? Costa troppo, perché naturalmente abbiamo sbagliato tariffa. E la domanda terribile ancorché per noi poveracci teorica: chissà se accade la stessa cosa a chi compra uno yacht.

A spasso tra gli stand dove l'occhio attento sfiora le yacht-girls che scelgono barche e servizi da cucina per vacanze di lusso

Tutte queste ragazze bellissime che vedi al Salone, compresse dai primi abiti decisamente invernali, una Genova magica e perfida nel farsi calda quando piove e fredda, freddissima quando c'è il sole, si fanno molto facilmente indovinare svestitissime o anche nude la prossima estate, su queste barche. Sono davvero tante, e importanti, al Salone le ragazze da barca, scortate spesso dai bipedi serventi di sesso opposto al loro, decise nell'additare, nel volere, nel ricordare al partner che bisogna anche ordinare il servizio dei piatti per la barca. Nessuna moda del pret-à-porter, che vorrebbe travestire i poveri da ricchi, le assimila, le livella alle ragazze che invece le vedi, e facilmente prevedi - la prossima estate rimarranno sulla spiaggia, già sarà molto, magari con costume ad un pezzo.

DI PELLE Basta avere la pelle un po' colorata, magari da un ittero che porta pure dolenzia al fegato cui nasce, e le gente del Salone decide che arabo, che lì per spendere qualche miliardo in qualcosa che galleggi. Un povero andaluso olivastro non riesce a non passare per sceicco.

E quando poi si incrociano arabi veri, arabi perentori, arabi totali, arabi con lo sguardo forte del brunito Tiberio Murgia (l'attore-caratterista che ne «I soliti ignoti» difende la virtù di Claudia Cardinale), è divertente risalire il fascio di sguardi che li seguono. Ci sono visitatori che pedinano gli arabi per essere lì al momento in cui quelli staccheranno l'assegno da qualche miliardo, con la stessa disinvoltura con cui il travet stacca il buono-pasto dal blocchetto, e comanda gli spaghetti scotti.

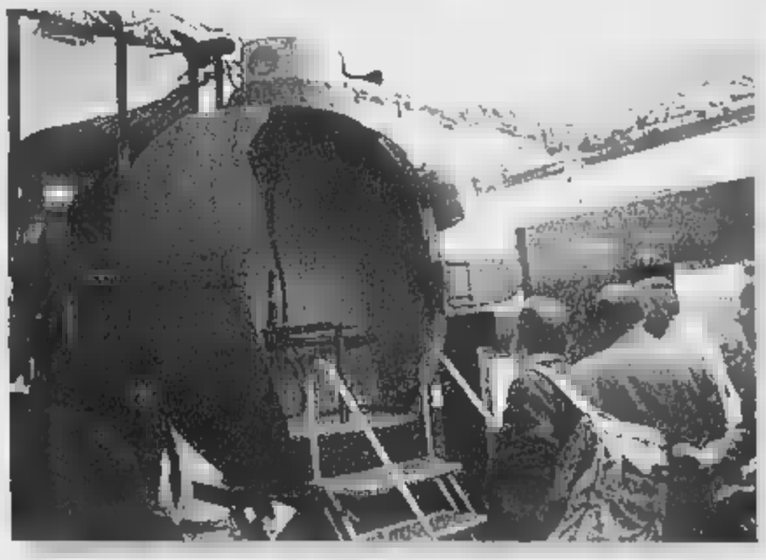
Un lavavetri marocchino ha molte possibilità, al Salone, di essere guardato, seguito, invidiato. Una specie di contrappasso, di compenso in terra, in attesa dei massaggi eterni delle Urì di Maometto.

Viaggio tra i cantieri che hanno saputo mantenere alta un'antica tradizione con i progressi della tecnica

UNA GIORNATA VIP CON OSPITE D'ONORE ALESSIA MERZ PER CHI CERCA LA MONDANITA'

MALTEMPO: «ANTICIPARE LA FIERA». Certo, fosse stato bel tempo, avrebbe aiutato di più gli affari. Conferma Gianluca Magini, della divisione commerciale Bl Sea Fortune Srl di Lavagna, che importa in Italia i motoryacht griffati Princess (nella foto alcuni modelli) e Viking: «Per noi, con lo stand all'aperto, il Salone è durato meno giorni. Nostante la pioggia, però, siamo soddisfatti per contatti e contratti». Massimo Ciciriello, managing director del Cantiere Navale C&C di Lavagna, importatore per l'Italia di motoryacht griffati Sunseeker, propone: «Forse l'Ucina potrebbe anticipare di qualche settimana l'apertura del Salone, così da ridurre il rischio maltempo. La pioggia battente dei giorni scorsi non ha certo invitato a mettersi in macchina per raggiungere la Fiera.. Ma comunque non ci lamentiamo».

ADESSO ALESSIA. Bella, simpatica e [illegible], Alessia Mertz, ospite ieri pomeriggio al Salone nautico in un incontro allo stand di Yacht Capital, ha conquistato nuovi appassionati fans. La conduttrice televisiva ha conquistato la platea chiacchierando con il direttore della rivista specializzata in barche miliardarie. Altri vip avvistati ieri pomeriggio tra gli stand del Salone sono stati il pilota automobilistico Nicola Larini, il ciclista andorese Celestino, alla ribalta durante gli ultimi Campionati del mondo, Beppe Grillo, per la terza volta al Salone, segno di un particolare attaccamento alla manifestazione o alla voglia di cambiare l'imbarcazione su cui, in estate, trascorre le vacanze.



«ABISSI». E' il titolo dell'esposizione organizzata per raccontare la storia della curiosità dell'uomo nei confronti dell'ambiente marino. E' nel padiglione C, una estemporanea mostra che propone gli strumenti che, nei secoli, hanno portato l'uomo ha curiosare nei fondali marini. Una storia molto lunga (addirittura sembra che Alessandro Magno sia stato uno dei primi subacquei) ma che ha portato a risultati eccezionali. Dalle botti attrezzate del Cinquecento ai progetti sottomarini di Leonardo, per arrivare alle teorie e alle scoperte settecentesche che usavano botti (foto) e canne per arrivare ad esplorare pochi metri di profondità. Sino ad arrivare ai traguardi, probabilmente non immaginati un tempo, raggiunti con i batiscafi di Picard e degli altri esploratori del mare. A CURA DI Stefano Pezzini

Va forte anche il «made in Liguria»

L'arte della barca da Riva Trigoso a Ceriale

Sono 162 gli espositori liguri al Salone, dalle velerie alle istituzioni, dai negozi ai centri servizi, dalle marine ai grandi gruppi industriali. Ma il Nautico è anche e soprattutto la vetrina dei cantieri navali.

Ci sono tutti, o quasi, in mostra a piazzale Kennedy. E chi non ha avuto modo di portare materialmente il suo ultimo «gioiello», ha optato sul modellino in scala, foto e disegni. E' il caso dei **Cantieri Navali Baglietto** di Varazze, che a Genova hanno presentato il «Benedetta 2», un motoryacht di 41 metri, che proprio al Salone ha ricevuto il certificato Rina e il Comfort Class. La proprietà ha anche presentato la recente acquisizione del Cantiere Ferrari di Spezia, attivo nel settore delle costruzioni, riparazioni e allestimenti navali dal 1930.

Novità anche in casa dei **Cantieri Navali Diano** di Riva Trigoso, che presenta il Diano 34 metri, costruito interamente in legno, dagli interni super raffinati. Al «timone» Mario Diano: «Non c'è mai stata la crisi del legno, comunque assistiamo ad un suo rilancio. E' sempre stato prerogativa degli italiani, il legno, e sempre di più gli appassionati stranieri, soprattutto tedeschi e americani». C'è dunque un fascino del legno? «Le barche in questo materiale sono uniche, personalizzate». E la richiesta? «Non riusciamo a stare dietro alle consegne. Ci vuole un anno per fare una delle mie barche».

Sulle orme di Mario anche il figlio Giuseppe, a capo delle **Costruzioni navali Santa Margherita Ligure**. Al Salone ha portato un vero gioiello, il Santa 27, un ventisette metri varato l'altra settimana e che l'altro ieri ha ricevuto il certificato Rina. Progettato dall'ingegnere Carlo Vesco e allestito dall'«architetto del benessere» Tiziano Lera. Oblò con alza-tendine elettrici, interni da sogno, unici: mosaici in marmo, bronzi, un tavolo-scultura a forma di conchiglia, un divano in pelle (griffato da Carbone di Chiavari) che richiama il «nautilus».

Di linee uniche parla anche Antonio Gervasoni, amministratore dei **Cantieri navali Sperlini-Alalunga** di Lavagna, che a Genova ha portato il primo esemplare del nuovo di produzione (dal legno alla vetroresina, stabilimento da S. Margherita a Lavagna), l'Alalunga 72, un ventitrè metri dalla tecnologia avanzata e dagli oblò con la caratteristica forma di trapezio rovesciato che è un po' il simbolo di questo marchio. Prezzo indicativo circa quattro miliardi. A Santa Margherita sono rimasti invece i **Cantieri navali Otam**. Il presidente Ugo Casa ha presentato al Salone i due ultimi nati: il Cigarette Heritage 45, motoscafo cabinato tipo open lungo quasi 15 metri che raggiunge una velocità di 47 nodi, e il Cigarette Millenium 55, un 18,50 metri cabinato tipo coupè che può spingersi sino a nodi.

Novità anche per i **Cantieri navali Lavagna** e i **Cantieri navali Liguri** di Riva Trigoso guidati da Francesco e Laura Ceccarelli. In banchina l'Admiral 30, un lussuoso motoryacht di 30 metri, e il Ghibli 24. «Siamo soddisfatti di come sono andate finora le cose al Salone. Abbiamo diverse trattative in corso, alcune molto serie» dice Francesco Ceccarelli. Soddisfatti anche ai **Cantieri navali Sciallino** di Ceriale, che a Genova hanno portato la novità Sciallino 34 e una versione rinnovata per lo Sciallino 40 (prezzi tra i 370 e i 570 milioni), gioielli del mare in legno e vetroresina. «Il nostro è un prodotto di nicchia, per intenditori. La nostra è una clientela stabile, anche se stiamo incrementando molto sul mercato estero» dice Cesare Mastroianni. Dal Ponente è sbarcato al Salone anche il **Cantiere navale Patrone** di Ceriale, con le novità 23, 25 Open, 25 Convertible, 33 Convertible e lo Spigola, un gozzo classico di 5,20 metri. Al «timone» Moreno Patrone, che proprio quest'anno ha raddoppiato lo stabilimento (4 mila metri quadri). A Genova, poi, anche i gozzi in legno del **Cantiere Mussini** di Portofino, quelli della **Nauticart** di Borghetto. [f. p.]

Nella foto qui sopra il gozzo cabinato Convertible presentato Cantieri Patrone di Ceriale, rinnovato negli interni. A destra un'immagine delle «Vele d'Epoca» di Imperia che ieri ha lanciato la sfida al 2000

BIANCA & ROSA

Nato anche il club dei maestri d'ascia

CALDARROSTE AL LARGO Il maltempo, per un giorno, ha graziato Genova. Clima primaverile nei padiglioni e all'esterno ma che sia ottobre avanzato lo ricordano i caldarrostai fuori dalla fiera. E se una volta i marroni venivano cotti sapientemente dai montanari (termine più che benevolo) dell'Appennino, oggi a cuocere le castagne pensano gli extracomunitari. Sempre buone ma, oggettivamente, adatte più ad un salone dell'agriturismo che della nautica.

[illegible]TTO? **QUECENTO** Costa caro mangiare (bene, ad onor del vero) nel ristorante della fiera. Certo, tra rimborsi spese e scarichi di rappresentanza chi lavora non sta molto a vedere il conto. Ad un contabile, però, non «scappa» la divisione: 12 dodici panzerotti alle melanzane stanno alle 18 mila lire della carta...

DISSEPIL L'ASCIA... E' nata ufficialmente il 21 ottobre. E' l'Associazione maestri d'ascia promossa dalla rivista Yacht Digest con l'intervento dei responsabili dei cantieri Sangermani, Franchini, Mastroianni, Sciallino, Martusciello, Matteri, Beconcini. La segreteria organizzativa è stata affidata a Gianni Gobbato, direttore del Consorzio «Cantieristica minore veneziana», area attrezzata alla Giudecca. Scopo dell'associazione difendere la cultura di questo lavoro, favorire i contatti tra i circa 1500 maestri d'ascia, puntare ad un marchio «Doc».

TI Non sono come i divi di «Hay watching». E', invece, un serio progetto di guardacoste volontario promosso da Assonautica. Ai diportisti l'invito di mettere a disposizione le loro imbarcazioni e la loro esperienza per rendere più sicuro il mare.

D'ALEMA «Forza, Italia»: Massimo D'Alema può salutare così i partecipanti alla conferenza stampa della Regione Liguria che presenta le vele d'epoca ad Imperia? No, il vero premier non può fare ma il sosia di «Striscia» lo può fare. E può portare scompiglio tra i padiglioni della Fiera milanese Leonardo Di Caprio sul Titanic e via discorrendo. Una incursione avvenuta ieri, quasi uno scherzo (mandato in onda da Canale 5) per scimmiottare l'arrivo del vero premier. Il finto D'Alema, non è nuovo a incursioni del genere, come ben sanno tutti gli spettatori di Canale 5, e soprattutto i moltissimi aficionados di «Striscia la notizia». Ieri la mosia del premier si è persino esibito in barca a vela, nella piscina artificiale della Fiera. Non era al timone, e il qualche dubbio poteva già sorgere. [s. p.]

Vele d'epoca 2000 con Prada

Imperia capitale del Mediterraneo Ecco tutte le novità del raduno vip

Giulio Gavino

Le Vele d'Epoca 2000 «sposano» l'avventura di Prada in Coppa America, presentano in passerella gli eleganti scafi di «Camper & Nicholson» e ribadiscono il ruolo di Imperia come capitale della nautica mondiale in materia di «signore del mare». L'11ª edizione 2000 prestigiosa manifestazione è stata presentata ieri, tenuta a battesimo nello stand della Regione Liguria. Dal 13 al 17 settembre oltre cento barche, modelli miliardari per esclusivi amatori, si incontreranno e il pubblico di appassionati affascinato dai mogani e dal tek, ammaliato dagli ottoni luccicanti.

Le novità sono davvero tante. L'edizione 2000 delle Vele d'Epoca vedrà infatti la celebrazione degli yacht «Camper Nicholson», lo stile di uno dei più apprezzati architetti navali che ha firmato barche a vela la mitica «Endeavour», per conto del magnate dell'aeronautica britannico Sir Thomas Sopwith (suoi i primi caccia impiegati sul fronte franco-tedesco nella Grande guerra), il «Tomahawk», 12 metri, già di Gianni Agnelli e oggi dell'editore Rusconi, la «Vira» della famiglia Gucci, e poi «Orion», «Astra», «Candida». Le «Camper & Nicholson» arrivano a Imperia dopo i «Fife» e gli «Sparkman & Stephens» completando un trittico storico che non ha eguali al mondo. Sul fronte delle marine militari, sempre apprezzatissimo dai visitatori, l'Italia sarà presente a calata Anselmi la Palinuro, gioiello mondiale della nautica in materia di navi d'epoca, mentre il Comune di Imperia ha già invitato le navi scuola di Argentina e Francia che a settembre saranno in crociera nel Mediterraneo.

In materia di sponsor, dopo la riconferma di Agnesi e Carli, l'Assonautica Imperia ha confermato ieri la presenza di Prada come «major sponsor», una collaborazione nata chiaramente sull'onda dell'impegno della casa di mode nella Coppa America «Luna Rossa». Imperia, oltre alla griffe Prada ospiterà anche prova del «Prada Challenge for classic yachts».

Per la prima volta dalla nascita delle «Vele d'epoca» agli spazi di calata Anselmi a Porto Maurizio verrà affiancata anche manifestazione alla Calata Cuneo di Oneglia. In rassegna, a partire dall'8 settembre, ci saranno le «Vele d'epoca commerciali», le grandi barche da trasporto riadattate all'uso da diporto. «L'obiettivo - spiega il presidente dell'Assonautica, Massimo Roggero - è quello di coinvolgere tutta la città. In collaborazione con il Comune realizzeremo una passeggiata che collegherà le due "calate". Oltre ai servizi navetta i visitatori avranno quindi la possibilità di percorrere un'area pedonale di tre chilometri e mezzo dove saranno promossi eventi e stand espositivi». Tra le manifestazioni collaterali, regate e conferenze a parte, è stato confermato l'appuntamento con lo spettacolo pirotecnico in . «Ma è necessario che un evento della portata delle Vele d'Epoca - ha aggiunto l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo - diventi un'occasione importante non solo per gli addetti ai lavori ma per tutto l'indotto turistico. Un volano che permetta a tutta la città e alla provincia di dimostrare il suo valore sul fronte dell'ospitalità». E per il Comune di Imperia la risposta è subito arrivata dall'assessore Benedetto Adolfo: «Siamo pronti a supportare le Vele d'Epoca con servizi in grado di dimostrare che Imperia ha tutte le carte in regola per diventare la capitale del Mediterraneo delle "principesse del mare"».

Lucio Carli, vice presidente dell'Assonautica, rimarca il primato di Imperia tra gli addetti ai lavori delle vele d'epoca: «Da sempre offriamo un'ospitalità unica agli equipaggi che hanno eletto la tappa in Riviera come un appuntamento a cui non mancare. E non solo per regate ma anche per l'ambiente e l'atmosfera che si vive in banchina».

All'Acquario

La riproduzione segreti in mostra

All'Acquario di Genova i misteri della riproduzione nelle specie animali. La nuova sezione espositiva, che rimarrà in allestimento fino al settembre 2000, invita il visitatore a vedere da vicino il «miracolo della vita» che avviene sotto la superficie del mare. Una prima sala intitolata «Il mistero della vita», con ricostruzioni della Tridimont di Treviso, presenta un uovo di pesce gigante e l'accoppiamento dei cavallucci marini. La seconda, «Inventarsi la vita», è invece dedicata alle diverse «strategie» di riproduzione. A chiudere la nuova esposizione dell'Acquario è la sala «Come interagisce l'uomo con i vari aspetti della riprodizione». In allestimento, in quattro grandi vasche, c'è anche il ciclo completo di vita delle meduse in quattro vasche.

Ieri all'Acquario è avuta anche la presentazione del libro «Incontrare i cetacei», edizioni Mursia, di Lucio Bomiotto e Roberta Limardo, agile guida al mondo dei mammiferi marini nel Mediterraneo e non solo. [g. ga.]

GIORNO PER GIORNO

CONVEGNO
Nella Sala A-Fieracongressi incontro sull'intermediazione commerciale e la nautica da diporto organizzato da Fnaarc-Ascom.
ORE 10,30

EVENTO
Parte nello specchio acqueo antistante la Fiera la "Millevele", la tradizionale regata che chiude il Salone, al via 200 imbarcazioni.
ORE 11

INCONTRO
Nello stand della Regione Liguria-Sta Italia l'allenatore della nazionale di pallanuoto Ratko Rudic parla dell'ammissione del "Settebello" alle Olimpiadi.
ORE 11

[illegible]ZIONE
Al Teatro del Mare la Fiv presenta i Campionati italiani Ims 2000 e premia l'armatore dell'anno Uvai (Unione vela altura italiana).
ORE 12,30

PREMIAZIONE
Il Cantiere Sciallino e la rivista Nautica premiano i vincitori del concorso fotografico presso lo stand "La cambusa" di Nautica.
ORE 17

[redacted] UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghezzi*, c. B. Aires 18, *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Universale* via Garibaldi 24, *Grilli* via Assarotti 20, *Gianelli* via Innocenzo [redacted] 12; *Ghezzi* via B. Aires 158, *Principe* via Lagaccio 28; *Lampadi* via Cannetto il Curto 57, *Papa* via S. Lorenzo 105, *Assalini* via Roma 74; *Montaldo* via Montaldo 171, *Del Carmine* via Polleri 20, *Gusto* via Guozzi 50, *Bambino* via Barabino 9, *N.S. Del Rimedio* via [redacted]ontevideo 25, *Urala* via S. Vincenzo 88; *Donzani* via Corsica 17, *Del Portone* Gramsci 131; *S. Nicolò* via corso Firenze 57, *Zuregg* via XXV Aprile 2, *Da Negri* via Maragliano 12, *Cavour* piazza Cavour 42, *Centrale* via Balbi 107, *Castelletto* corso Firenze 6; *Bernardo* via Albaro 50. **S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Ligornasa* Bobbio 300, *N.S. Del Monte* via d'Albertis 15, *La Farmaceutica* [redacted] Canevari 125, *Monticelli* via Monticelli 82, **orario 8,30-12,30:** *Dell'Aquila* [redacted] Giacometti 30, *Orientale* via Torti 128; *S. Agata* via Canevari 106A, *Canevari* via Canevari 278, *Comunale* via Modigliani 27, *Pera* via Burlando 34; *Poggiolo* largo Merlo 265, **orario 8,30-13/15-19,30:** *Salus* via Donato 224, *Scanavino* corso Sardegna 233.

San Martino, Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Massa* via Bobbio 300, *Gallo* piazza Pittaluga [redacted]. **Codigliaravio Posalunga 65;** *Quarto dei Mille* via Pio VII 61, *S. Ilario* via Capolungo 35, orario 8,30-12,30/15,30-19,30 *Arlo Farmaceutica* via Rodipaglia 10.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo* via Moresco 45, *Dagnino* via Struppa 146H, *S. Gottardo* via Piacenza 221.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro* via Fillak 16, *Gioberti* via Gioberti 63, *Cantore* via Cantore 51, *Centrale* via Carzino 47. **Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:** *Centrale* via Galliano 5, *S. G. Battista* via Arrivabene 5, aperte tutte le altre fino alle 12,30.

Val Polcevera 8,30-21,30: Moderna via Rivarolo 117; *Girardo* via Gavino 110A; *Al Diamante di Begato* via Sbarbaro 19 (8,30-13), [redacted] **orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale* via Pastorino 62, *Sartori* piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Internazionale* piazza Ponchielli 4, *Bocchiotti* via Pegli 56, *S. Pietro* [redacted] Airaghi 38, *Mele* piazza Municipio 4, *S. Giovanni* via 2 dicembre 39 (8,30-12,30), [redacted]lo **8,30-12,30/15,30-21,30:** *Calvi* via Don G. Verità 49.

SORI. *Sori*, v. Cambi 18, tel. 700 632. **RECCO.** *Bene*, p.le Europa 1, tel. 0185 84 015. **CAMOGLI.** *Antola*, via della Repubblica 97, tel. 0185 771 009. **SANTA MARGHERITA.** *Bozzi Machi*, via Palestro 44, tel. 0185 287 002. **RAPALLO.** *Moderna*, via Marsala 4, tel. 0185 50 500. **ZOAGLI.** *Valeria*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259 011. **CHIAVARI.** *Bollagamba*, [redacted] della Liberazione I, tel. 0185 309 933. **SESTRI LEVANTE.** *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185 41 024. **MONEGLIA.** *Marcone*, v. Longhi 66, tel. 49 232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 651 12 96, **Camogli:** tel. 770 205, **Ruta:** tel. 771 119, **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019, **Rapallo:** tel. 50 433, 60 700, **Chiavari:** tel. 322 422, 309 656, **Cogorno:** tel. 384 020, **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41 764, **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. 9188 306, **Sori:** tel. 700 917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prof. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatra (a pagam.) 542 776. **Recco, Camogli:** tel. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 o il 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451. **S. Margherita:** tel. 287 020.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558 2414, **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313 851: [redacted] **Levante:** tel. 41 384, 480 655, 47 751, **Rapallo:** tel. 51.306, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: tel. [redacted], **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri P.:** tel. 65 651, **Gaslini** (pediatria) tel. 56 361. **Borgo Fornari:** tel. 902 985, **Recco:** tel. 74 102, **S. Margherita:** [redacted] 283 611, **Rapallo:** tel. 50 231, **Lavagna:** tel. [redacted], **Cogoleto.** tel. 918 3456.

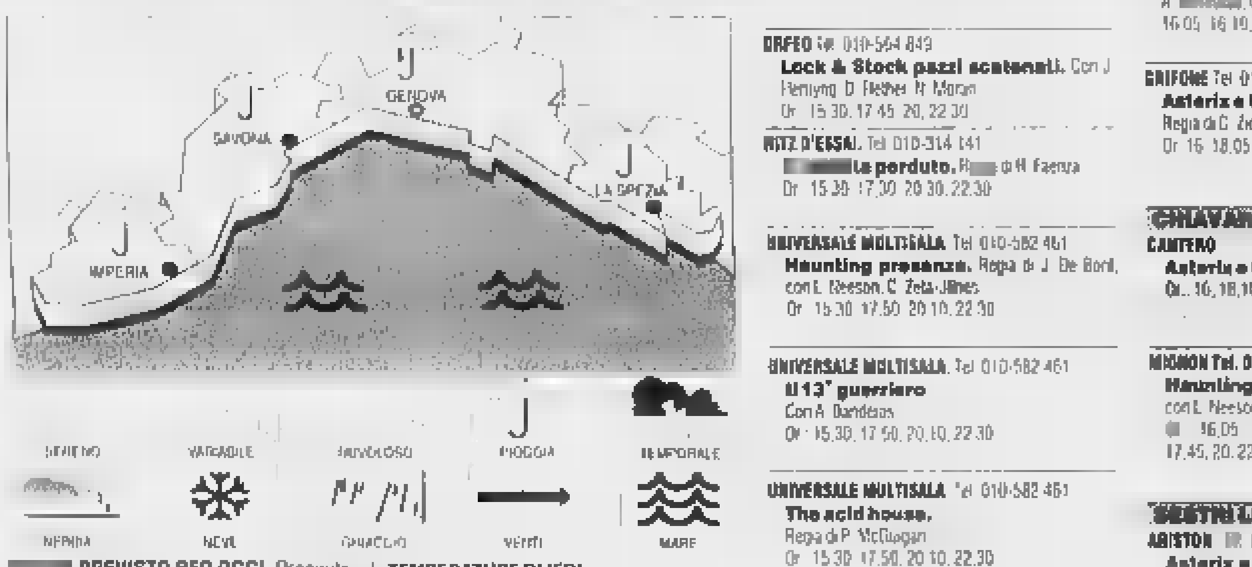
[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59661, **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143, **Portofino:** tel. 269 285, **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287 998, **Rapallo:** [redacted] 55 859, 54 474, 50 048, 55 858, 55 969, 50 317, 50 647. **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel. 392 096, 393 16 22, **Sestri L.:** tel. 41 277, 41 278. **Sori:** tel. 700 3?6.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 010/2741, **Camogli:** tel. 771 137, **Recco:** tel. 0185/74 134, **S. Margherita:** tel. 0185/286 [redacted], **Rapallo:** tel. 0185/231 000; **Zoagli:** tel. 259 358, **Chiavari:** [redacted] 324 369.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Precipitazioni sparse e attenuazione dei fenomeni dalla serata, vento moderato con rinforzi, mare mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità e deterioramento dalla serata.

Rilevazioni di ieri. Temperatura del mare 19°C: umidità relativa 86%; pioggia 0 mm, vento: Est-Sud Est, velocità: 10-15 km/h. Mare molto mosso, cielo: irregolarmente nuvoloso. Pressione barometrica 1011 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **11**
Savona	max **17**	min **11**
Imperia	max **20**	min **13**

[redacted] FA [redacted]

Max **20**; min: **13**; temp. mare **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 18,32. La **Luna** cala alle 5,45 e si leva alle 18,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595 91 46
La bomba. Regia di G. Base, con A. Gassman, R. Papaleo. Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91 46
Juha. Regia di A. Kaurismaki
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Ariston 1. **Sogno di una notte di [redacted] età.** regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Flochard ore 15.30- 17.50- 20.15- 22.30. Ariston 2. **Entrapment** regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810
Notting hill. Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant. Or. [redacted] 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
La bomba. Regia di G. Base, con A. Gassman, R. Papaleo. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Eyes [redacted]ide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15.30, 18.45, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma. Ore 15-17.45-20.30-23.15-1.45

[redacted]O ANTI[redacted]. Tel. 010-254 18 20
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 14.50, 17.30, 20.10, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Haunting presenze. Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or. 15.20, 17.50, 20.20, 22.50

[redacted] ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Tifosi [redacted] 14.50, 17.30
Entrapment Or. 20.10, 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
E allora mambo Ore 22.45-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[redacted] 18 20
Notting [redacted]. [redacted] di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Il 13° guerriero con A. Banderas
Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Come te nessuno mai. Regia di G. Muccino. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Il viaggio di Felicia. Regia di A. Egoyan, con B. Hoskins, E. Cassidy. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel. 010-377 06 35
Sogno [redacted] notte di mezza estate. Regia di M. Hoffman, [redacted], [redacted], C. Flochard
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Tel. 010-561 691
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes
Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.20

ODEON Tel. 010-362 82 98
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor
Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45

OLIMPIA Tel. 010-561.415
Asterix e [redacted] contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.20

ORFEO Tel. 010-564 849
Lock & Stock pazzi scatenati. Con J. Flemyng, D. Fletcher, N. Moran
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
[redacted] la perduto. [redacted] di H. Faenza
Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461
Haunting presenze. Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461
Il 13° guerriero
Con A. Banderas
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461
The acid house.
Regia di P. McGuigan
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

VERDI Tel. 010-562 137
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15.40, 19, 22

CAMBANANO D'ESSAI
I rubacchiotti
Regia di P. Hewitt, con J. [redacted]an
Or. 15.30, 17.30

LUMIERE Tel. 010-505 936.
Il [redacted] ci porterà via. Regia di A. Kiarostami, con B. Dourani

NICKELODEON Tel. 010-580 640.
Il vento [redacted] porterà [redacted] Regia A. Kiarostami con B. Dourani

CAMPOMORONE [redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
Tutto su mia madre di P. Almodóvar. Ore 21.15

PEGLI

EDEN.
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, [redacted] Depardieu
[redacted] 15.40, 17.50, 20, 22.10

NERVI

S. SIRO
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu.
Orari: 20.15, 22.30; [redacted] e dom. 15.30, 17.45, 20.15, 22.30

VOLTRI

AMBROSIANO
Asterix e Obelix contro Cesare
Regia di C. [redacted] con R. Benigni, G. Depardieu
Or. 20.10, 22.30

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tutto [redacted] mia madre regia P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes. Or. 20.30, 22.30 [redacted] 16.30, 18.30, 21.15

[redacted]

[redacted] Tel. 0185-286 833
Notting hill. Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.20. Lire 5000, 4000 (per le anteprime 12 000; 8000)

RAPALLO

AUGUSTUS
Il 13° guerriero. Regia di J. McTiernan [redacted] A. [redacted], O. Sharif. Or. 20.10, 22.20, sab-dom 16.05, 18.10, 20.15, 22.20

GRIFONE Tel. 0185-507 81
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu
Or. 16, 18.05, 20.10, 22.30

CHIAVARI

CANTERO
Asterix e Obelix contro Cesare
Or. 16, 18.10, 20.15, 22.30

MIGNON Tel. 0185-309.694
Haunting presenze. Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones
[redacted] 16.05, 18.05, 20.05, [redacted] fest. 15.30, 17.45, 20, 22.20

SESTRI LEVANTE

ARISTON [redacted] 0185-41 505
Asterix e Obelix contro [redacted]. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 20.10, 22.20; sab. e dom. 15.30, 17.45, 20, 22.30

CINECLUB

[redacted] DEL [redacted]
Al posto del cuore. [redacted] 20.30
Marius e Jeannette ore 22.30
Lire 8000, 6000

TEATRI

CARLO FELICE
Concerto sinfonico [redacted] da G. Gyoryvan-Rath, violoncello E. Dindo. Or. 21. [redacted] 45 mila, 25 mila, 20 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo
Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con orario 11-19, sabato dalle 15 alle 18

Sala Dino Campana Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con orario 11-19, sabato dalle 15 alle 18. **Sala Agorà** dal [redacted] al 30 ottobre Enzo Moscato in Embargos, or. 21. lire 22 mila, 15 mila e 12 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Il gabbiano» di A. Cechov regia M. Scaparro con Valeria Moriconi, Corrado Pani, M. Malatesta, L. Paseti. [redacted] Prezzi [redacted] 31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse
«Natalia» di D. Maraini, [redacted] di V. Binasco [redacted] B. Bertela, [redacted] Romano e M. Mescolam. Ore 20.30. Lire 45.000-31.000

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
Un coperto in più
di M. Costanzo, con D. Capriglio, A. Iurio, B. [redacted]
Or. 21. Lire 45 mi[redacted].

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Sampierdarena).
(tel. 010/412 135)
Lunedì [redacted] [redacted] inaugurale. Benni Festival No Stop Benni
Ore 21 [redacted] [redacted] 13 mila

TEATRO GARAGE - Sala Diana
Oggi riposo

SAVONA

SAVONA

[redacted] Tel. 019-854627
Haunting - presenze. Or. 15.30, 18, 20.15, 22.30. Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714,7
Notting Hill. Or. 15.15-17.30-20-22.30. Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Eyes Wide Shut
Or. 16-19-22. Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Sogno di una notte di mezza estate. Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30. Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Asterix Obelix contro Cesare.
Orario: 15.30-17.45-20-22.30. Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Le complici
Or. 20.30-22.30. Lire 8000 [redacted]

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Notting Hill [redacted] 20.30-22.30 [redacted] festivi [redacted] spettacoli alle 16.30-18.30). Lire [redacted], [redacted], 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
[redacted]rix e Obelix contro Cesare. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30. Lire 10000-[redacted]

ALBENGA

[redacted]RA. Tel. 0182-51419.
Notting Hill. Ore 20.15-22.40
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Asterix e Obelix contro Cesare.
[redacted] 16-18.10- 20.20-22.30. Lire 10 000; [redacted], 5000

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692 910
Notting Hill.
Ore 20.30-22.45
[redacted]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Notting Hill.
Or. 15.20-17.40- 20.30-22.40. Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Asterix e Obelix contro [redacted] [redacted].
15.15-17.30- 20.30-22.40
L. 12 000; 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63671
Haunting - Presenze
[redacted] 15.30-22.30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel. 0183-293520
Asterix & Obelix contro Cesare
[redacted] 15,30-22,40
[redacted] 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
[redacted]tting Hill
Orario 20.15-22.40
Lire 12000-8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Notting Hill
Orario 20.30-22.40
Lire 12000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Tifosi
Spett. unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-26105
Gioco a due
Orario: 20.30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [redacted]
Star Wars, ep[redacted]
Orario 21.15

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Da oggi a sabato: Club Tenco '99

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]4-[redacted]
Haunting - Presenze
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
[redacted] [redacted] spettacoli pomeridiani dal [redacted] al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire [redacted]

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506 060
Oggi chiuso

RCS DMB&B

Finalmente è lunedì.

Per [redacted] c'è [redacted] cosa [redacted] un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa [redacted] Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata [redacted] completa [redacted] quello [redacted]e succede nel mondo e sotto casa [redacted]. [redacted] voi, in tutte [redacted] edicole di [redacted] e provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

Per il cantiere di piazza Milano è stato presentato un esposto in tribunale

I commercianti chiedono i danni

A Chiavari è ormai sfida aperta al Comune

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

«Tanto tuonò, che piovve», recita un vecchio detto. Questo accade sul lungomare di Chiavari. Sedici commercianti che hanno i negozi lungo il fronte cantiere per la costruzione del silo sotterraneo «Carlo Cattaneo», si sono lamentati a lungo durante i lavori per la costruzione della prima parte dell'autosilo, adesso intendono procedere in giudizio contro il Comune «per ottenere il risarcimento dei gravissimi danni patiti a seguito delle opere svolte e in via di esecuzione, riservandosi peraltro ogni azione in sede cautelare, per ottenere provvedimento giudiziale che imponga al Comune l'adozione delle opportune cautele, per evitare di aggravare i danni già subiti dagli esercizi commerciali ed artigianali o di cagionarne altri».

Questo si legge nell'esposto che l'avvocato Daniele Granara presentato in tribunale. Il presidente del tribunale ascolterà le ragioni dei commercianti e del sindaco Vittorio Agostino, in un'udienza fissata per il 5 novembre. Nell'esposto l'avvocato Granara sostiene che l'ampia autorimessa interrata era prevista a destinazione mista, pubblico-privata, poi è stata trasformata a destinazione esclusivamente privata. Questo perchè i box realizzati sono stati tutti venduti, sulla carta, a privati.

I negozi sono ancora separati da piazza Milano da uno steccato

L'esecuzione dei lavori, che sono tuttora in corso, ha effettivamente occupato la zona da oltre un . I negozi sotto i portici lungo lo scavo, hanno passato l'estate dietro la staccionata che delimitava cantiere. L'estate scorsa una focacceria ha chiuso per un lungo periodo: il titolare aveva affisso un cartello nelle vetrine in cui spiegava, polemicamente, che era costretto a chiudere perchè la staccionata impediva il transito dei pedoni.

Adesso i commercianti chiedono al tribunale che, essendo il cantiere in orso e soggetto a modificazioni, «hanno particolare esigenza di verificare, prima del giudizio, lo stato dei luoghi, del cantiere e delle opere». Chiedono perciò al presidente del tribunale che sia indicato lo stato di avanzamento dei lavori e le vie di accesso agli immobili del lungomare, dove si trovano gli esercizi commerciali ed artigianali dei ricorrenti. Per questo indicano la nomina di un comitato tecnico urbanistico «che esegua le necessarie verifiche con l'ausilio di sopralluoghi, documentazione tecnica e fotografica ed elaborati progettuali».

In sedici si sono schierati apertamente contro il silo sotterraneo. Dopo aver presentato l'esposto non sono più disposti a rilasciare commenti. Però una perplessità tra alcuni di loro comincia a serpeggiare. Se venisse nominato un comitato tecnico, probabilmente i tempi per la conclusione dei lavori si dilaterebbero. Ormai i maggiori disagi li hanno subiti. La prima parte del silo interrato è coperta, ci sono sopra i parcheggi (a pagamento), la strada davanti ai loro negozi è regolarmente aperta. I lavori di scavo stanno proseguendo nella parte a ponente, l'ultima fase.

IL SINDACO REPLICA

«Un'opera per la città»

Il sindaco Vittorio Agostino sembra cadere dalle nuvole quando gli chiedono che cosa ne pensa dell'esposto dei commercianti del lungomare e del fatto che chiedono i danni subiti. «Probabilmente hanno sbagliato Comune», risponde sorridendo. Poi entra nella questione. «Sono proprio loro, i commercianti del lungomare, che da anni chiedevano i parcheggi. Li abbiamo realizzati ora si lamentano. Continueremo la costruzione dell'autosilo, naturalmente. E' un opera che va a vantaggio della città non può certo cancellata per i desideri di una quindicina di commercianti». Domanda: cosa ne pensa di quel commerciante che è stato costretto a chiudere? «Non è assolutamente vero: quella focacceria aveva aperto quando i lavori erano già in corso, quindi aveva ancora un'attività avviata». Qualche tempo fa i commercianti chiesero sgravi fiscali. «Certe soluzioni le abbiamo cercate e adottate. La materia fiscale non compete al Comune ma allo Stato. Si rivolgano appunto allo Stato, visto che lo amano tanto». I commercianti dicono che l'autosilo non è un'opera pubblica: «E come si dovrebbe definire un parcheggio sotterraneo che ha circa trecento posti auto,? Non è un'opera pubblica questa?». [g. vi.]

Progetti a Calvari

Gara in canoa alla scoperta del Lavagna

CALVARI. Un giorno nel torrente Lavagna potrebbero tornare le canoe, impegnate in uno sporto tanto silenzioso quanto spettacolare. La prima discesa del Lavagna, 22 chilometri da Cicagna a Chiavari, fu fatta nel 1968 da Guglielmo Granacci e Marcello Repetto, milanese il primo, genovese il secondo. Di questa avventura si è parlato al centro espositivo del Chiapparino. Francesco Balducci, spericolato discesista di mezzo migliaio di torrenti tra le montagne di cinque continenti, l'ausilio di alcuni filmati ha parlato delle sue avventure a bordo di una canoa. Renato Lagomarsino, giornalista, considerato lo storico della vallata, ha organizzato la serata storico-rievocativa insieme a Romano Nestori per ripercorrere la storia delle canoe in Fontanabuona. Ne è uscita una proposta e un impegno per organizzare di nuovo gare di canoe sul Lavagna, partendo dal successo ottenuto in una manifestazione del genere, il 30 marzo '69, e di altre tre discese nel 1970, '71 e '72. Queste manifestazioni sono interrotte a causa dell'inquinamento del Lavagna, per fortuna poi eliminato, dovuto ai nuovi sistemi di lavorazione dell'ardesia. Così i canoisti scelsero altri torrenti. Balducci adesso ha scoperto i torrenti minori con percorsi riservati a gente spericolata come lui. [g. vi.]

Riscoperti i legami

Navigatori da Recco alle Canarie

RECCO. Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco di Recco, in un suo recente viaggio alle Canarie ha potuto constatare l'interesse per i legami storici che uniscono Genova alle vicende dell'arcipelago. Pellegrini ha tenuto alcune conferenze: la prima nella prestigiosa sede della Casa Lercari nella città di La Laguna, prima capitale dell'arcipelago canario, nell'isola di Tenerife. Il presidente della Pro Loco ha illustrato i legami particolari tra le Canarie e Genova, cui ha dedicato tre volumi storici Navigatori tardo medievali originari della Liguria, quali i fratelli Vivaldi, Lazzarotto Malocello e Nicoloso da Recco, hanno legato la propria vicenda umana alle prime esplorazioni europee conosciute alle Canarie. L'isola di Lanzarote deriva il suo nome dal navigatore Malocello. Pellegrino spiega che i liguri della colonia di Siviglia finanziarono la conquista spagnola nelle isole, vi si intallarono e assunsero in breve tempo posizioni di rilievo nel settore della coltivazione della canna da zucchero, quella della coltivazione della vite, non dimenticando anche le affermazioni della milizia, dell'amministrazione pubblica, della vita religiosa. Una colonia tanto importante da determinare la creazione di un Consolato genovese attivo dal 1706 al 1806 [g. vi.]

CORTEO DA CARICAMENTO A DE FERRARI

Mille studenti contro la riforma Berlinguer

Oltre mille studenti medi genovesi sono scesi in piazza ieri mattina per manifestare contro «gli effetti distorsivi della riforma Berlinguer sulla scuola» e «solidarietà con i cittadini extracomunitari genovesi dopo i brutali rastrellamenti delle forze dell'ordine avvenuti in questi giorni». Il «serpentone» degli studenti, ricco come sempre di striscioni e bandiere colorate, è partito alle 9 da piazza Caricamento per salire in San Lorenzo e concludere con l'assemblea di Piazza De Ferrari. Gli slogan erano rivolti contro il governo D' Alema e contro le forze dell'ordine. Nonostante gravi e prevedibili rallentamenti nelle zone del centro, il traffico cittadino ha retto abbastanza bene al passaggio del corteo studentesco e la manifestazione non ha provocato particolari disagi.

Chiavari, si ridimensiona la portata dell'episodio accaduto giovedì in piazza Leonardi

L'esplosione provocata da un petardo

Gli inquirenti categorici: «Non era una bomba carta»

CHIAVARI

Non era una bomba carta ma più probabilmente un innocuo petardo ad aver provocato deflagrazione di giovedì davanti all'Ufficio delle Entrate di Chiavari. Il rumore, amplificato dalla conformazione del sottoporticato, aveva fatto temere ad un ordigno gettato da qualche sconsiderato. La reazione degli impiegati dell'ufficio e di alcuni viaggiatori in attesa nella vicina stazione ferroviaria, aveva suffragato prima ipotesi. «Abbiamo sentito un grande botto, ci siamo spaventati», avevano detto ai primi agenti di polizia intervenuti dopo pochi minuti. Da Genova sono arrivati anche gli esperti della Digos e stati raccolti i reperti rinvenuti in piazza Leonardi.

E' proprio dall'esame dei resti del presunto ordigno che gli inquirenti possono ora affermare con certezza che non è stata una bomba carta a provocare quel fragore. All'inizio è stata scartata nessuna ipotesi. Si poteva pensare ad un avvertimento ai funzionari dell'Ufficio Entrate, un settore certamente non amato dalla gente, ma certo nel mirino da pensare ad un attentato in piena regola. La stessa dinamica dell'episodio ridimensiona la portata. Chi avesse avuto veramente l'intenzione di mandare un «avvertimento» avrebbe scelto un altro obiettivo, per esempio una finestra dell'ufficio o l'ingresso, non il sottoportico accanto alla piazza.

Gli agenti compiono i primi accertamenti dopo lo scoppio nel porticato

Un agente del commissariato, dopo avere analizzato i resti dell'«ordigno» sul marciapiedi, ha parlato di «petardo». C'è solo un piccolo particolare che può lasciare perplessi e sul quale certamente la polizia - che non rilascia alcuna dichiarazione - sta indagando: il botto, «petardo che sia stato», probabilmente era stato confezionato artigianalmente.

Si sa che in occasione delle feste di fine anno qualcuno i petardi se li autocostruisce, non si sa come si possa avere a disposizione la polvere necessaria, ma se li costruisce. Potrebbe essere stato un ragazzo che aveva già a disposizione uno di questi strumenti rumorosi. Magari ha voluto vedere che effetto faceva scoppiando in un sottoportico. Comunque sia i chiavaresi possono stare tranquilli. Non si è trattato di un gesto mirato all'ufficio, almeno questo trapela dall'ambiente dove si stanno conducendo le indagini. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

«Polo, via alle alleanze»

Gianni Traversaro coordinatore Cdu per il Tigullio

SESTRI LEVANTE. Gianni Traversaro, già sindaco di Sestri Levante eletto nelle liste della Lega Nord, è stato nominato coordinatore del Cdu per la zona di Chiavari e Moneglia. Traversaro è incaricato di preparare il programma per le prossime elezioni regionali; il Cdu, con la propria lista, appoggerà la candidatura a presidente della Regione (Sandro Biasotti) in una coalizione di centro destra, assieme a Forza Italia, Ccd e Alleanza Nazionale. Alla conferenza stampa di ieri mattina ha partecipato il segretario regionale del Cdu Sergio Catozzo che ha spiegato la linea del partito: «apriamo le alleanze come deciso all'assemblea di Abano Terme. La Liguria, governata tanto in Regione come in Provincia dalla sinistra, è considerata - conclude Catozzo - la palla al piede dell'Italia». [g. vi.]

Bottino 150 mila lire

Donna di 88 anni viene scippata da due giovani

CAMOGLI. Due giovani scippatori alla ricerca di una vittima a cui depredare anche solo pochi spiccioli, hanno esitato davanti ad una anziana donna di 88 anni che stava camminando lentamente, diretta alla chiesa del quartiere.

L'hanno vista nei pressi della stazione ferroviaria, l'hanno seguita finchè non sono arrivati in una strada poco frequentata e la borsa strappato la borsetta. La donna non ha reagito, non ne ha avuto la forza. Nelsa, questo il nome della nonnina, ha visto i due giovinastri che si allontanavano velocemente verso il centro.

Nella borsa la donna aveva 150 mila lire, pochi spiccioli per chi l'ha scippata, una consistente per una pensionata. Con i soldi i due si sono portati via i documenti e le chiavi di casa di Nelsa che si è rivolta ai carabinieri: ha chiesto di recuperare le chiavi di casa. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

BORZONASCA

Smottamento sulla strada della Forcella

Ieri pomeriggio nella strada statale che sale al passo della Forcella si è verificato uno smottamento di terra che ha invaso la carreggiata. Per liberare la strada sono intervenuti tecnici della Provincia. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Intervento di pulizia per i tombini del centro

Gli operai comunali hanno lavorato a lungo ieri sui tombini e le condotte di acqua piovana del centro storico, dove l'ultimo acquazzone ha provocato alcuni allagamenti. In una condotta di via Dante è stato trovato un tronco che impediva il regolare deflusso delle acque. [g. vi.]

LORSICA

Consiglieri comunali al lavoro nel cimitero

Su segnalazione del gruppo di minoranza «Ripopolare i monti» un gruppo di volontari ha lavorato a lungo per pulire l'antico cimitero di Molino. Per rendere il cimitero facilmente accessibile hanno lavorato anche consiglieri comunali di maggioranza e minoranza. [g. vi.]

LAVAGNA

Bruno Palomba allenatore dei «corsari»

Nuovo allenatore al Sestri Levante Calcio (categoria Eccellenza regionale), dopo l'esonero di Giorgio Fossa avvenuto martedì sera e la rinuncia, spiegata per motivi di lavoro, di Victor Brogi. L'allenamento di ieri sera è stato diretto dal genovese Bruno Palomba, tecnico inesperto della categoria (massima conduzione l'Arenzano, Promozione), sconosciuto livello di calcio dilettantistico «che conta». Evidentemente un nome gradito al presidente Gaburri ed al ds Palazzotto, che sistemata la questione tecnico sono alla ricerca di giocatori: i primi nomi sussurrati sono quelli di Alessio del Rivasamba e Balducci del Rapallo. [g. s.]

FENICE 2000 s.r.l.
CASHMERE
MADE IN ITALY
MAGLIERIA IN CASHMERE
DONNA E UOMO
LA MIGLIORE QUALITÀ A PREZZI DI FABBRICA
Aperti da lunedì a venerdì ore 9-12 / 14-18
Fino a Natale, sabato e domenica pomeriggio
aperti ore 15,30 - 19,00
Via M. Disma, 14/2 - Tel. - Fax 0185.350994
CARASCO (GE)

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

In via Corsi e corso Ricci monossido di carbonio aumentato del 150 per cento

Città senz'auto ma con più smog

I rilevamenti della Provincia sul 22 settembre

SAVONA

La giornata senz'auto ha provocato un forte aumento dello smog in città. Savona chiusa al traffico in omaggio all'ecologia, paradossalmente, ha garantito l'effetto opposto a quello auspicato dalla giunta comunale. Il centro città è così rimasto deserto mentre nelle strade di scorrimento si sono formati ingorghi che hanno provocato un incremento di smog. Una situazione che i savonesi avevano già potuto constatare il 22 settembre ma che ora viene ufficializzata dai rilevamenti dell'inquinamento effettuati dalle centraline della Provincia. Ma ecco i risultati dell'indagine che l'assessore all'Ambiente Pier Luigi Pesce ha comunicato ai gruppi politici e in particolare al consigliere di Forza Italia Livio Bracco che aveva presentato un'interpellanza. «I dati divulgati dalla Provincia confermano l'infelice esito della giornata senza auto in città - commenta Bracco - che ha costretto molti savonesi che lavorano a subire enormi disagi. Se a questo aggiungiamo i pesanti effetti ambientali che si sono verificati lungo tutto il perimetro della zona interdetta al traffico, il quadro è completo».

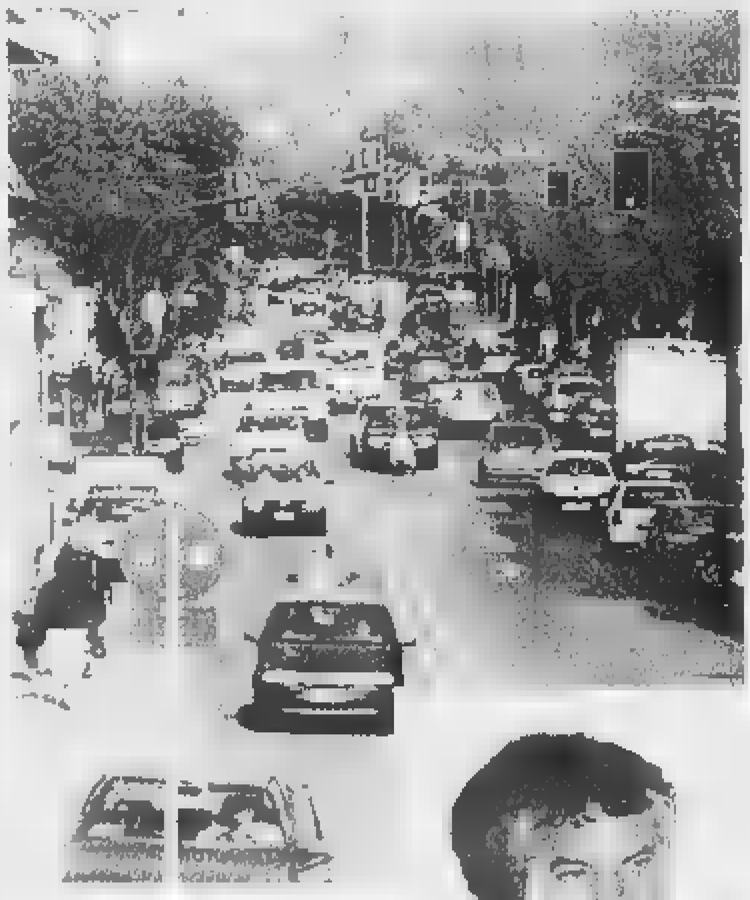
VIA CORSI «La strada ha risentato molto del blocco del traffico - spiegano i tecnici della Provincia -. Si osserva infatti un aumento generale degli inquinanti primari come monossido di carbonio, biossido di azoto, idrocarburi non metanici e benzene». Il benzene è aumentato del 112 per cento, gli idrocarburi del 96 per cento, il monossido di carbonio del 197 per cento, il biossido di azoto del 37 per cento.

CORSO RICCI Anche in questo caso la Provincia ha evidenziato un aumento generalizzato degli inquinanti, anche se le percentuali di monossido di carbonio e biossido di azoto rispetto a via Corsi risultano meno elevate.

[redacted] La posizione più decentrata, il vento e l'apertura verso il mare hanno garantito meno inquinamento, ma anche corso Colombo ha risentito dell'operazione ecologica del Comune, subendo un aumento del 50 per cento del biossido di azoto e del 102 per cento per quanto riguarda il monossido di carbonio.

VIA STALINGRADO Aumenti piuttosto contenuti, invece, in via Stalingrado, che ogni giorno deve comunque sopportare il maggior carico della viabilità in entrata e in uscita.

VIA SAURO A fronte del pesante tributo pagato da tutta la città, la [redacted]a pedonalizzata ha fatto registrare un'apprezzabile riduzione di smog. Il biossido di azoto è sceso del 5 per cento e il monossido di carbonio del 50 per cento. [e. b.]



Il 22 settembre la «Città senz'auto» era più inquinata degli altri giorni. E' quanto risulta dai rilevamenti effettuati dalla Provincia. I dati sono stati diffusi dall'assessore all'Ambiente Pierluigi Pesce (a fianco) con una dettagliata relazione

Carige padrona, è ufficiale

Il ministero del Tesoro autorizza la vendita della Carisa a Genova

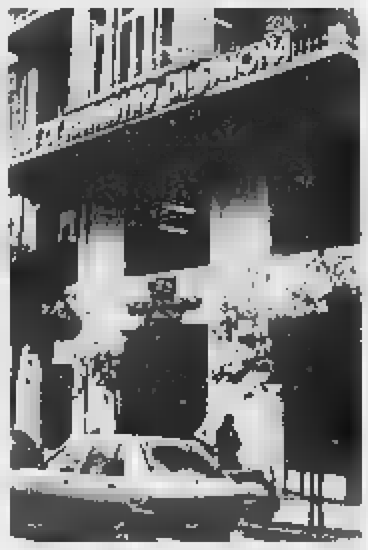
SAVONA

La Carisa ora è ufficialmente nelle mani della Carige. Il ministero del Tesoro ha ratificato la cessione delle quote di maggioranza e anche la Banca D'Italia ha dato il via libera all'operazione. Si è così compiuto l'ultimo atto formale nella procedura di vendita della banca. Ora ai genovesi non resta che adempiere al «dettaglio» del versamento di 281 miliardi alla Fondazione Carisa.

L'autorizzazione ministeriale è stata concessa giovedì dal Tesoro ma è stata ufficializzata solo ieri pomeriggio dal presidente della Fondazione Carisa, Gianfranco Ricci, con un comunicato di 10 righe: «Il ministero del Tesoro ha rilasciato l'autorizzazione alla cessione a banca Carige del 56 per cento del capitale. La carige ha confermato di aver ricevuto dalla Banca d'Italia l'autorizzazione all'acquisto delle quote. Essendosi in tal modo verificate entrambe le condizioni, il contratto di vendita stipulato da Fondazione e Carige viene ad acquistare piena efficacia a ogni effetto».

Restano da definire i rapporti con Banca Toscana che a questo punto figura fra i soci di minoranza con lo 0,5 per cento delle azioni. Non è esclusa una transazione fra le parti, con la possibilità anche di chiudere il voluminoso contenzioso giudiziario ancora pendente.

Quando la Carige versare i contanti pattuiti, la Fondazione dovrà decidere una politica di investimento, in modo da far fruttare il denaro in modo adeguato. La Fondazione avrà in tal modo la disponibilità di circa 6 miliardi da investire in campo sanitario, culturale e sociale. Una somma notevole, che trasformerà la Fondazione in un centro di potere reale, in grado di finanziare opere importanti. I partiti anche per questo si stanno già dando battaglia per «piazzare» gli uomini giusti nel Consiglio della nuova Fondazione. Entro febbraio la Fondazione dovrà approvare il nuovo statuto che disciplinerà anche la composizione del Consiglio e le modalità di scelta dei componenti. Contestualmente, la Fondazione dovrà darsi le regole per spendere gli interessi derivanti dalla vendita della banca, in modo da evitare che i contributi vengano dispersi a pioggia. [e. b.]



Carisa genovese, via libera del Tesoro

DIESEL
MURPHY & NYE
ST. MORITZ
MELTIN' POT
J.A.B.
SCORPION BAY
AVIREX
CONTROVENTO
J.K.K.
SOAP SHOES
FORNARINA
ESO LOGUE

BENDY CAPP

FINALE LIGURE

APERTO LA DOMENICA

Specchio
In edicola da sabato [redacted] ottobre

✓ **Marianna d'Italia.** Monica Bellucci sfida Laetitia Casta. La modella francese è stata eletta donna-simbolo della Francia. Per l'Italia trentacinque vip hanno scelto la bellezza mediterranea dell'attrice umbra.

✓ **Ai direttori piace giallo.** Sondaggio di Specchio sulle letture dei leader dei media. Sui comodini del numero uno dei giornali troneggiano i libri di Camilleri.

✓ **Rembrandt allo specchio.** In anteprima la mostra che svela i segreti dei suoi autoritratti.

✓ **Che fatica vivere!** Sindrome di affaticamento cronico: in Italia centomila malati non immaginari. Inchiesta su una malattia ancora misconosciuta. Con un test di autovalutazione per capire [redacted] siamo a rischio.

✓ **Prossima fermata Marte.** Una sonda della Nasa si avvicina al Pianeta Rosso. Atterrerà, inconvenienti permettendo, al Polo Sud. E ci farà ascoltare il vento che soffia a cento milioni di chilometri dalla Terra.

✓ **Babà-day a Napoli.** È un dolce il vero [redacted] di Napoli. Parola di Bassolino [redacted] Arbore.

Gli avvocati incontrano il presidente della Corte d'Appello

Sciopero legali: ore decisive

Un vertice a Genova sul caso di Albenga

Gli avvocati savonesi hanno proclamato uno sciopero di tre mesi che dovrebbe iniziare a partire dal prossimo primo novembre

SAVONA

Un incontro degli avvocati savonesi con il presidente della Corte d'appello di Genova per discutere del caso del tribunale di Albenga. Una delegazione di legali, guidata dal presidente dell'Ordine, Francesco Di Nitto, farà oggi il punto della situazione e illustrerà le ragioni dello sciopero che dovrebbe scattare a partire dal primo novembre. Non è l'unico appuntamento in programma. Lunedì sera si riunirà nuovamente la Camera penale mentre continuano gli incontri con il presidente del Tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, per trovare un accordo che eviti l'agitazione.

Le parti sembrano, però, ancora distanti. «Noi - dicono gli avvocati albenganesi - vogliamo salvare la sede distaccata e contestiamo la scelta di inviare da Savona giudici a rotazione. Chiediamo lo spostamento almeno di due giudici fissi ai quali affidare le 1700 cause pendenti». Non solo. Gli avvocati chiedono anche che venga nominato un giudice coordinatore. Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, ha comunque spiegato più volte che con un organico più ampio si potrebbero rivedere le cose. Ma nella situazione attuale spostare ad Albenga due giudici significherebbe aprire due «buchi» a Savona.

Intanto di giustizia si è parlato in un convegno svoltosi a palazzo della Provincia, organizzato dal Circolo degli inquieti, relatori l'avvocato Giorgio Finocchio e il giudice Caterina Fiumanò. Ed è emerso un dato curioso: a Savona solo il 20 per cento dei processi per reati che variano dallo spaccio di droga, all'estorsione, alla rapina finiscono con l'assoluzione. E' invece del 60 per cento la percentuale delle assoluzioni nei processi per reati della pubblica amministrazione. [c. v.]

Licenze gratis per i bambini, tesserini dimezzati

Per la «pesca sportiva» arrivano nuove riserve

MILLESIMO

Molte novità per la pesca sportiva. Il Consiglio regionale, infatti, l'altro giorno ha approvato una nuova legge sulla pesca nelle acque interne.

Previste l'istituzione di riserve turistiche e una speciale licenza di tre mesi per i «cittadini stranieri, presenti in maniera non stabile». Non solo, ma in base al nuovo ordinamento, la quota del tesserino verrà dimezzata per le persone anziane e la pesca sarà gratuita per i giovanissimi. Un provvedimento, quest'ultimo, che da anni veniva sollecitato dalle varie società di pesca-sportiva che operano, in particolare, in Val Bormida, le quali in più occasioni avevano ricordato che in altre regioni italiane tale ordinamento era in vigore già da lungo tempo.

Altra novità, le gare di pesca saranno permesse anche nei parchi. E ancora, verranno lievemente aumentate le sanzioni per i trasgressori.

La nuova legge, tuttavia, ha già sollevato accese polemiche e proteste da parte dell'Enpa di Savona e della delegazione ligure della Lega per l'abolizione della caccia. Dicono alle associazioni animaliste: «Come già accade per i cacciatori, i consiglieri regionali, anche quelli votati da noi, hanno vergognosamente privilegiato i pescatori con una legge ingiusta sia per l'ambiente, sia per il mondo degli animali». [l. b.]

BORGHETTO S. SPIRITO

ore 15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA

Serate danzanti

ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
SABATO
STEFANIA VALENTI
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
UOMO 15.000
DONNA 10.000

prenotazione tavoli
0338-9851374

ALASSIO - [redacted]
Cedesi attività commerciale ottima posizione.
TEL. [redacted] - 645159
ORE NEGOZIO

I [redacted] DELLA [redacted]
tutto compact
LA [redacted]

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

SCEGLI IL MEGLIO

EMPORIUM
Moda & Convenienza
in San Giuseppe di Cairo M. tel. 019.510843

DAL 9 AL 31 OTTOBRE
Ti propone

UN'IRRESISTIBILE PROMOZIONE D'AUTUNNO

Con sconti fino al 50%

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Per la prima volta hanno parlato l'assessore al Turismo e il vicesindaco di Sanremo

Bissolotti accorre in difesa dell'Accademia

«Abbiamo selezionato quasi 8 mila ragazzi, mai un'accusa»

Gian Piero

Una difesa a tutto campo. L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti e il vicesindaco Gianni Berrino hanno fatto quadrato a sostegno della validità dell'Accademia della canzone di fronte a telecamere, giornalisti, discografici, sindacalisti, organizzatori di di voci ragazzi del «In tre anni passati da Sanremo quasi mila ragazzi: mai una lamentela, mai un'accusa di brogli, mai una contestazione» ha affermato l'assessore al Turismo ricordando la presenza in Italia di una miriade di concorsi «pirata» che millantavano accessi sicuri festival in cambio di milioni. «Con l'accademia ora non esistono più. La valenza culturale e turistica va salvaguardata».

Bissolotti ha escluso qualsiasi coinvolgimento del Comune nella vicenda della finta cantante che avrebbe potuto evitare le selezioni regionali «ungendo» (100 mila lire) l'organizzatore della selezione che ha avuto luogo in Campania: «Non è nostra la colpa di tutto questo fumo; vorrei ricordare che siamo di fronte a informazioni di fonte giornalistica. Nessun atto ufficiale, nessuna denuncia, nessuna inchiesta. Ma se irregolarità emergeranno, interverremo per sanzionare i responsabili.

L'affollata conferenza stampa tenuta dagli assessori Bissolotti e Berrino

Siamo titolari del marchio dell'Accademia abbiamo i titoli per farlo». Poi una bacchettata ai discografici: «Sono perplesso e dispiaciuto di fronte ai toni eccessivamente duri usati dalla Fimi; i discografici sono soltanto dei partner, non hanno alcuna voce in capitolo. Meno che sul Festival dove a decidere Rai e Comune. Una volta erano chiamati a sottoscrivere il regolamento, poi la Rai se li è tolti dalle scatole perchè creavano solo problemi».

E ancora sull'Accademia: «Qualità, serietà e risultati sono sotto gli occhi di tutti. Basti ricordare i Quintorigo. Sono nati all'Accademia, al Festival hanno vinto il Premio della critica e ieri al Tenco è stato loro attribuito un importante riconoscimento: Premio Opera prima. E un lungo applauso».

Un documento consegnato ai cantanti per il riconoscimento del 30 per cento dei loro guadagni alla Publimod nel di contratti ottenuti attraverso società che gestisce l'Accademia, ha creato non poco imbarazzo. «E' stata una scelta inopportuna da parte dell'organizzazione. che il documento stato subito ritirato. In caso contrario, sarebbe stata una violazione del contratto che lega la Publimod al Comune».

La Giunta, dopo il presunto scandalo della tangente da 100 mila lire («forse promessa, ma mai versata»), si è riunita ed ha espresso un parere: chiedere alla Publimod una relazione per fare chiarezza su tutta la vicenda».

Anche il vicesindco Gianni Berrino ha levato gli scudi in difesa dell'Accademia: «Questa vicenda verrà strumentalizzata: quando si tocca il Festival si muovono grossi interessi. Ma non dimentichiamo che quando abbiamo concesso all'Accademia l'esclusiva per portare giovani cantanti al Festival, abbiamo spiazzato decine di concorsi che millantavano l'accesso al Festival, senza averne i titoli le possibilità. Oggi l'Accademia dà fastidio a molti. Non a per accedere al Roof durante le selezioni è necessario un accredito e la sorveglianza è attentissima. Vogliamo evitare che personaggi sospetti tentino di avvicinare i ragazzi per vendere loro sottobanco un passaporto per Sanremo».

Sanremo attacchi ingiustificati

Esposito patron della Publimod oggi presenta un esposto ai giudici

SANREMO

«Attacchi violenti e ingiustificati»: questa la risposta di Angelo Esposito, patron dell'Accademia della canzone che «con decisione fermezza» ribadisce l'assoluta trasparenza cui avvenute e stanno avvenendo selezioni della manifestazione. Esposito ha annunciato un esposto alla magistratura, che verrà presentato stamane in Procura dall'avvocato Artioli «perchè sia accertato il reale svolgimento dei fatti». Il patron si riferisce alla presunta richiesta di denaro che sarebbe stata fatta ad un partecipante napoletano da un dipendente dell'agenzia di Napoli Musitalia solo per partecipare alle selezioni di Sanremo «conferma che la Publimod ha già avviato una serie di accertamenti a tutela della società.

Riferendosi all'Accademia aggiunge: «A testimoniare l'assoluta trasparenza e regolarità della manifestazione basterebbe già la dichiarazione che i 160 finalisti di questa settimana hanno firmato volontariamente nella quale affermano che le fasi del concorso da loro affrontate si sono svolte in maniera regolarissima. Vogliono che l'Accademia continui perchè è un concorso serio che offre opportunità reali e che rappresenta l'unico sbocco per chi non ha alle spalle una casa discografica non può sostenere costi elevatissimi per cercare una strada nel mondo della canzone».

Le selezioni regionali, secondo l'organizzazione, sono una semplice scrematura effettuata per evitare che ragazzi che non hanno alcuna possibilità di sfondare si sobbarchino inutilmente spese di soggiorno a Sanremo per le selezioni nazionali. «A Sanremo le selezioni sono rigorose» assicura Esposito che spiega: «Oltre mille ragazzi sono stati ascoltati dal vivo da una giuria composta da membri dell'organizzazione, discografici, produttori, artisti e critici musicali. Nell'ultima settimana la giuria si è arricchita di altri e qualificati membri: Rossana Ma- condirettore di Sorrisi e canzoni Tv, Mario Natale, Dino Cassani, Vinicio Bianchini, Giancarlo Golzi. Ma ciò che toglie ogni ulteriore possibile dubbio circa la trasparenza dell'Accademia è che i tre ragazzi ammessi al Festival saranno scelti direttamente dalla Commissione della Rai.

Esposito responsabile dell'Accademia

[g. p. m.]

Tutte le accuse alla kermesse

E' scesa in campo anche l'opposizione

Micaletto

SANREMO

Tutto è cominciato con un'inchiesta giornalistica legata al meccanismo delle selezioni regionali, specie quelle effettuate in Campania. Mazzette (o presunte tali) richieste ad aspiranti «allievi» dell'Accademia per accedere direttamente alla fase finale di Sanremo, che si sta esaurendo proprio in questi giorni (domenica la scelta dei 3 giovani da inviare al Festival).

Poi è saltato fuori il modulo con cui la Publimod, responsabile organizzativa del concorso, avrebbe voluto vincolare i giovani cantanti finalisti alla cessione del 30% degli eventuali futuri guadagni (per 5 anni) che sarebbero derivati da contratti discografici favoriti dalla società, diretta da Angelo Esposito, nell'arco di 10 mesi.

Il modulo è stato però ritirato in tutta fretta, sulla scia delle proteste parecchi concorrenti. Una retromarcia forzata, anche perchè nella stanza dei bottoni dell'Accademia si è accorti che la trovata sarebbe stato in contrasto la convenzione attraverso cui Publimod gestisce la rassegna per conto del Comune, al quale la stessa società ha ceduto gratuitamente il marchio nel '96.

Erminio Borrelli promoter a Napoli

Il regolamento prevede infatti che l'Accademia possa «favorire contatti fra artisti operatori dello spettacolo», invitando alla manifestazione discografici, manager e altri operatori del settore, ma «nei suoi fini istituzionali non rientra l'intermediazione tra aspiranti artisti e operatori».

L'idea del modulo, che ha messo difficoltà anche l'Amministrazione, costretta a chiedere chiarimenti alla Publimod, sarebbe nata per evitare che i potenziali finalisti potessero già avere accordi più meno «segreti» con discografiche. In sostanza, Esposito voleva cautelarsi dopo i casi dei Quintorigo e di Elena Cataneo. Da ieri, però, i finalisti sono solo invitati a firmare un'autocertificazione per dimostrare di essere liberi da vincoli con l'industria discografica.

Quanto alle presunte irregolarità nei meccanismi di scelta delle centinaia di giovani che sognano di calcare il palcoscenico del Festival passando dall'Accademia (oggi l'unico concorso che consente di partecipare alla gara dell'Ariston), ora interviene Erminio Borrelli, l'agente musicale che, per conto della Publimod, ha svolto le preselezioni in Campania, cioè quelle che hanno fatto esplodere il caso. «Sono solo illazioni», dice riferendosi alla telefonata-tranello fatta agli uffici napoletani di «Musitalia» per iscrivere finta cantante alla quale le sarebbe stata prospettata possibilità di scavalcare le selezioni regionali pagando un «supplemento» di 100 mila lire. «Al telefono avrebbe potuto anche rispondere l'addetto alle pulizie - aggiunge -. Soltanto iscrivendo fantomatica cantante pagando poi la presunta tangente, chi ha denunciato il fatto avrebbe potuto dimostrare quanto poi sostenuto. E siccome ciò non è avvenuto, il fatto non sussiste».

Continuano, invece, le denunce politiche dell'opposizione consiliare. «Quando, nel '96, il Comune ha acquisito la titolarità della manifestazione non ha provveduto effettuare una stima del valore della . Ora leggiamo che il giro d'affari sarebbe di almeno 4 miliardi, con evidenti benefici "regalati" alla Publimod», osserva Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, che, assieme ad altri esponenti della minoranza, chiede la convocazione urgente del consiglio comunale «per fare piena chiarezza sulla vicenda, evitare che la città venga investita da nuovi scandali e difendere la qualità del Festival, patrimonio di Sanremo che può essere dissipato decisioni assunte con leggerezza e la rinuncia a ogni controllo».

Le promesse liguri in lizza

I gruppi sanremesi Lythium e Ratmacue e i cantanti Marocco, Gelardini e Inverni

Marco Corradi

SANREMO

Due gruppi una cantante sanremesi fra i quarantotto finalisti dell'Accademia della Canzone. Sono i Lythium, Ratmacue Maria Cristina Marocco. Con loro anche altri due liguri: Mattia Inverni di Albenga e Marzio Gelardini di Genova.

Oggi, in mattinata, saranno resi noti i risultati dell'ulteriore selezione, quella che porterà i concorrenti a ventiquattro. Per i giovani che vedono avvicinarsi il traguardo di straordinario come la partecipa- al Festival della canzone, crescono speranze ed emozioni. resteranno in dodici ognuno canterà due canzoni. Una possibilità in più sia per gli esaminati che per gli esaminatori. I tre vincitori a febbraio del Duemila saranno nuovamente nel complesso Ariston, ma questa volta sul palcoscenico più prestigioso, a pochi metri, in linea d'aria, da quello dove erano esibiti nella primissima fase eliminatoria. Nell'ultima settimana i selezionati si invece ritrovati nel Teatro dell'Opera del casinò.

In oltre un ci state (solo a Sanremo) le audizioni 960 iscritti provenienti da tutta Italia. Il numero dei concorrenti è stato in realtà maggiore se si considera i molti gruppi presenti. Un evento che permesso di riempire più d'un albergo cittadino che, diversamente, sarebbe rimasto vuoto, o quasi, in un periodo di scarsa affluenza turistica, oppure avrebbero chiuso.

Dei due gruppi e della cantante sanremesi rimasti in lizza i più conosciuti sono i Lythium. Gli stessi che già l'anno scorso avevano centrato la finale classificandosi nei primi dodici. E' una band di sei ragazzi che propone un rock soft, piuttosto noti negli ambienti musicali cittadini e fra i giovani sanremesi e della provincia. Visto il buon livello musicale espresso i partecipanti la giuria nella quale figurano fra gli altri Giancarlo Golzi, dei Matia Bazar, e Rosanna Mani, direttrice di Sorrisi e canzoni tv, avrà il suo daffare. Nella serata di domenica, con inizio alle 21,30, interverrà una giuria predisposta dalla Rai.

Oggi, stemperare un po' l'attesa dei concorrenti per l'esito delle performance, interverranno i «Quintorigo». Oltre alle audizioni restano ultime lezioni. Fra i docenti anche Fio Zanotti. I ventiquattro superstiti si confronteranno in due tornate, la prima a partire dalle 17,30 e fino alle 20, la seconda dalle 21,30 alle 24.

Ragazzi di tutta Italia durante una lezione all'Accademia della canzone [GATTI]

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Amministrazione Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA SCUOLA EDILE DI IMPERIA

Nell'ambito del Piano Parziale 1998 - Obiettivo 4 - Linea 3 - Progetto Quadro 2.2 viene organizzato, presso il C.F.P. - SCUOLA EDILE di IMPERIA un corso di aggiornamento:

AGGIORNAEURO

DESTINATARI: N° 12 occupati
REQUISITI: Lavoratori dipendenti, autonomi, imprenditori e/o collaboratori occupati in imprese
DURATA: 40 ore

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di FREQUENZA.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183.710947 dal 25/10/1999 ed entro le ore 12.00 del 11/11/1999.

NOTA INFORMATIVA: Il corso si prefigge di far acquisire le capacità operative per concepire, attuare e gestire operazioni con l'Euro moneta contabile, per conoscere e sfruttare tutte le opportunità potenzialità derivanti dalla moneta unica, per utilizzare gli adeguati strumenti informatici e telematici.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere un colloquio di selezione ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso.

Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Musica dal vivo nei locali di Genova e della Riviera: un sabato sera per tutti i gusti

Debuttanti, notte magica al Ducale

I Galata Street Swinger al Louisiana Club

Sabato sera a pieni giri nei locali di Genova e della Riviera di Levante con musica per tutti i gusti, dal jazz del Louisiana alla lap dance del Covo di Nord Est. Gran ballo delle debuttanti a Palazzo Ducale.

LOUISIANA JAZZ CLUB. Serata di musica afro-americana, alle 21, al Louisiana Club, in via San Sebastiano i Galata Street Swingers. Ingresso lire 15 mila.

DEBUTTANTI. Galà delle diciottenni debuttanti, questa sera nella sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale organizzata dal Fondo Tumori e Leucemia del Bambino che opera a sostegno della IV Divisione Pediatrica del Gaslini, con sede in Via Maddaloni 1/8. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 010/591.232.

Torna questa sera nella discoteca-pub-ristorante di Corso Italia la rassegna musicale '70 Mania, con i migliori dj genovesi e la diretta con Radio Babboleo a cura di Lenny

Nel locale di Giorgio Usai, ex New Trolls, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, sabato sera con la musica dei Nonsolo Cover. Alla Vachetta è aperto anche il ristorante specializzato in carni

CEZANNE. Festa per gli ospiti del Salone Nautico, alle 22,30, con l'Orchestra di Lori Davi.

VANILLA. Musica commerciale e revival anni '70, '80 e '90, nella discoteca di Sturla, in via Briga

Al Ducale è la notte delle «debuttanti»

ta Salerno.

NESSUNDORMA. Ritmi latinoamericani nel locale in via Porta d'Archi

SENHOR DO Musica dal vivo, alle 23, nel locale in passeggiata Anita Garibaldi

Musica dal vivo anni '60 e '70, alle 22, nella nota discoteca in Via Gradi, alla Foce, con l'orchestra di Stefania Valenti

IL POZZO. American bar, musica e drink nel locale di via Rovasco, 9, in zona Sarzano (centro storico genovese).

DIXIELAND. Musica dal vivo e ristorante texani-messicano al Dixieland Cafe, sul lungomare di Quarto, nel levante genovese.

BAR Il noto bar di Piazza delle Erbe, nel centro storico genovese, è una delle tappe della rassegna «Un autunno di-Vino», percorso enogastronomico promosso da Genovaviva con degustazione di vini, stuzzichini, specialità gastronomiche.

KING'S BARMAN. Cocktail internazionali e piano bar nel locale di Piazza Carignano (Via Innocenzo IV).

LE CORBUSIER. Musica con i nuovi Cd appena usciti e tanti cocktail a Le Corbusier, in Via San Donato, nel centro storico genovese.

RAPALLO. Alla discoteca Happening, alle 23, party con musica commerciale, house hip hop con il dj Yoghi, revival '70,'80, musica italiana e latino-americana con il dj George. Drink e musica al pub Castello di Rapallo, sotto l'Antico Castello sul mare.

CHIAVARI. Musica e birra al Blue Sea Gull, sul lungomare di Chiavari.

LEVANTE. Sul lungomare di Sestri Levante è aperto il Brigantino, un locale molto «gettonato» dai giovani. Musica commerciale, latino americana e revival alla discoteca Piscina dei Castelli. [m. b.]

E' arrivato «Notting Hill»

Julia Roberts in una storia d'amore tra una diva del cinema e un libraio

GENOVA

Avranno un bel dire mariti, fidanzati e compagni, stasera no, restiamo a casa , c'è la partita. Ieri è arrivato all'Augustus e al Cineplex «Notting Hill» e sarà dura convincere la galassia femminile a rimandare l'appuntamento. Perché la pellicola è rivolta a tutti, ma soprattutto al pubblico delle donne.

«Notting Hill» è una storia d'amore destinata a riscuotere molto successo in queste settimane. La pellicola, campione di incassi in mezzo mondo, con il record di 50 milioni di dollari solamente in Gran Bretagna è la storia di una diva del cinema del calibro di Julia Roberts che, nel ruolo di se stessa, si innamora di uno sconosciuto libraio londinese interpretato da Hugh Grant, tornato alla grande sulla scena mondiale dopo le disavventure private degli anni

Lei arriva naturalmente dalla West Coast, dove è fidanzata con un attore di Hollywood e il mercatino di Portobello, nel quartiere londinese del famoso mercatino di Portobello risulterà quantomai galeotto per i due, che finiranno per giurarsi amore eterno sulla panchina di un prato di un condominio vittoriano.

Fra gli altri film più «gettonati» in questi giorni mantiene buone posizioni «Sogno di una notte di mezza estate», di William Shakespeare, all'Ariston e all'Europa, con Rupert Everett, Calista Flockhart, Kevin Kline, Michelle Pfeiffer e Stanley Tucci. Un successo che ha sfidato critiche non sempre benevole, che non hanno gradito gli accostamento «fellininia» della produzione, per via di bosco «vero» ricostruito nel mitico Studio 5 di Cinecittà dove girava grande maestro. La regia del film è di Michael Hoffman.

Fra i nuovi arrivi sugli schermi genovesi anche una novità italiana. E' «La bomba», un divertente film di Giulio Base

Julia Roberts interpreta se stessa

con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo, Enrico Brignano, Lola Pagnani, in programmazione all'America e al Cineplex.

Nelle sale genovesi del Cineplex, all'Olimpia, al cinema San Giovanni Battista di Sestri Ponente e al Grifone di Rapallo, i rigurgiti l'orgoglio patriottico se le devono vedere la curiosità del pubblico che vuole vedere «Asterix e Obelix contro Cesare». Interpreti Roberto Benigni, Letitia Casta e Gerard Depardieu, la regia è di Claude Zidi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

BAMBINI

Un Halloween party all'Agorà di Rapallo

Vernissage per la presentazione del libro «Halloween party», oggi alle 16, alla libreria Agorà, in via Milite Ignoto (Piazza del Polpo), con la partecipazione delle autrici Claudia Fiocco e Monika Marszewska. Il volume, in lingua inglese, è edito da Cideb. Al termine, i bambini presenti in libreria racconteranno con disegni e scritti il pomeriggio di Halloween.

BIB

La festa per i più piccoli alla «Brocchi» di Quarto

Festa e animazione per bambini, oggi alle 15, alla biblioteca Brocchi, in via delle Genziane 17, a cura di Dario Apicella.

SFILATA

Moda, musica e motori nella concessionaria d'auto

Serata «Moda, musica e motori», alle 21, organizzata dal Lions Club Sampierdarena nei locali della Unimar, la concessionaria Fiat in via Dino Col, 4. In programma una sfilata di alta moda con collezioni della Sartoria Brocanello, di Eve Pelliccieria, Skarabell Tricot e della gioielleria Salvemini. Il ricavato della serata è benefico, in favore dell'associazione di Don Lino.

Laboratorio di pittura «Le Arie nel Tempo»

Oggi alle 15 avranno inizio i laboratori di disegno e pittura per bambini e adulti curati da Luisella Carretta nella sede dell'associazione Le Arie del Tempo, in Corso Buenos Aires 16/15, scala b. Per informazioni, telefonare 010/595.81.06.

DORIA

Una mostra fotografica sui paesaggi della Namibia

Al Museo di Storia Naturale Doria è aperta una bella mostra fotografica sulla Namibia realizzata dalla fotografa genovese Patrizia Prisco. La mostra è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30, al martedì, mercoledì, giovedì sabato e domenica, venerdì dalle 9 alle 12,

TEATRO

Stage di recitazione Enrico Campanati

Stage di recitazione dell'attore e regista del Teatro della Tosse Enrico Campanati, promosso dalla Clac Art che ha varato una serie di corsi a contenuto artistico-culturale.Le lezioni avranno luogo sabato e domenica prossimi, nella sede di Via Bensa dalle alle 13,30 e dalle 14 alle 18,30. Per informazioni e prenotazioni telefono 010/219.442.

CAFFE' ARTISTI

Prosegue la mostra di Robert Mirol

Continua per tutto il mese di ottobre al Caffè degli Artisti (Caffè Royal), in Piazza Campetto 66 r. la mostra di Robert Mirol. Francese di nascita, ma genovese di adozione, Mirol ha vissuto e lavorato per molti anni all'estero, con mostre allestite a Londra, Parigi, Los Angeles. La mostra è aperta dalle 8 all'una. [m. b.]

La Caprioglio e Gleijeses in scena fino a domenica, poi toccherà a Zuzzurro e Gaspare

Debora e Geppy, un coperto in più

Applausi al Genovese per il testo di Maurizio Costanzo

GENOVA

Sono trascorsi quasi trent'anni dal debutto di «Un coperto in più», una commedia scritta da Maurizio Costanzo in quel periodo della sua vita che ai primi talk show e al giornalismo militante alternava una intensa attività di autore. A metterla in scena, al Teatro Quirino di Roma furono i fratelli Carlo e Aldo Giuffrè che proprio in un quell'allestimento tornarono, per qualche numero, a recitare insieme.

La commedia, dopo tanto tempo, è stata nuovamente messa in scena da Geppy Gleijeses, regista e protagonista con Debora Caprioglio, Antonino Iuorio, Beatrice Palme ed è andata in scena ieri sera al Politeama Genovese, con repliche fino a domani

Intanto, in ottobre prossimo, sempre al Politeama Genovese, è in programma il gradito di ritorno di Zuzzurro e Gaspare, dopo il grande successo di «Bruciati fuori scena» presentato nella passata stagione al Teatro della Corte.

Questa volta, la premiata ditta di Andrea Brambilla e Nino Formicola ha scelto «Alumns», un nuovo testo di Michael Frayn (lo stesso autore di «Rumori fuori scena») mai rappresentato in Italia.

Ma con gli echi di un grande successo sulla piazza londinese. I due attori saranno affiancati in palcoscenico da Rosanna Naddeo e Carolina Salomè. Lo spettacolo è diviso in due atti che comprendono otto episodi, ognuno dei quali rappresenta un piccolo microcosmo di vita quotidiana.

La piece si annuncia molto divertente. Andrea Brambilla e Nino Formicola interpretano ben 27 personaggi. Le scene dello spettacolo sono di Valeria Manari, i costumi sono di Pamela Aicardi, le musiche di Arturo Annecchino. La regia dello spettacolo è di Andrea Brambilla

«Alumns» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 7 novembre. I biglietti costano 35 mila e 45 mila lire, con le consuete riduzioni.

[m. b.]

Debora Caprioglio, Geppy Gleijeses e Antonino Iuorio in «Un coperto in più»

Doppio appuntamento di musica classica

Modena con la Giocosa e Dindo al Carlo Felice

GENOVA

Imbarazzo della scelta, questa sera, per gli appassionati della «classica». Due teatri si contenderanno infatti il pubblico genovese, anche se con proposte quanto mai differenziate.

Al Modena, infatti, l'Opera Giocosa metterà in scena «Arianna in Nasso» di Porpora con la direzione di Massimiliano Carraro e l'interpretazione di Tiziana Fabbricini, protagonista anni fa, ancora al Margherita, di una «Traviata». Il Carlo Felice, invece, proporrà un appuntamento sinfonico con il direttore ungherese Gyorgy Gyoryvani-Rath e il violoncellista italiano Enrico Dindo.

Dindo interpreterà il Concerto per violoncello e orchestra in la minore op. 129 di Schumann. Il programma sarà completato dal Concerto per Orchestra di Bartok.

Nato a Torino nel 1965, Dindo ha studiato nella propria città e si è in seguito perfezionato con Egidio Rivetti e Antonio Janigro. La sua carriera è iniziata con la vittoria al sesto concorso «Rostropovich».Nel 1987 è stato invitato come primo violoncello solista dalla Scala e ha iniziato la collaborazione con la Filarmonica dello stesso Teatro. Si è esibito Muti e con Myung-Whun Chung al pianoforte e ha collaborato con i principali direttori d'oggi. Suona uno strumento prezioso, un Guadagnini che fu del suo maestro Janigro.

Gyoryvani-Rath, 38 anni, ha studiato in Ungheria e in Germania. Il suo nome è emerso però in Italia con la vittoria al Concorso «Toscanini» di Parma. Da allora densa carriera internazionale che lo ha portato, oltre che in Italia, anche in tutta Europa e in America.

Il concerto di questa sera è il quinto della sinfonica del Carlo Felice. Un cartellone che ha avuto finora un esito abbastanza positivo. Si ricordano, ad esempio, la lettura della sesta mahleriana da parte di Gary Bertini e la bella prova di Viktoria Mullova nel Concerto violinistico di Brahms. [r. i.]

Saranno piantate sul Monte 500 piante di leccio

Il parco di Portofino rivive con attori e tanti bambini

PORTOFINO

«C'era una volta un bosco pieno di grandi faggi e ogni volta a lavorare nei boschi c'era più gente di oggi in piazza a passeggiare». così potrebbero iniziare due favole e così iniziano infatti due storie, questa volta vere, nel Parco di Portofino. «Albero si nasce, bosco si diventa» è un'iniziativa dell'Ente Parco per la settimana nazionale dell'educazione ambientale.

Si potrebbe parlare di teatro all'aperto, visto che parteciperanno gli attori del Teatro della Tosse, assieme agli educatori ambientali del Parco, operai forestali e oltre 150 bambini che pianteranno 500 piante di leccio, aiutati dagli studenti dell'Istituto Marsano, futuri professionisti del settore. Il Monte nella settimana di educazione ambientale rivivrà momenti dimenticati con operai e tecnici del parco impegnati nei lavori di cura del bosco, mentre l'esbosco del legname avverrà, come un tempo, con i muli e i mulattieri, figure ormai quasi leggendarie, nuovamente attuali nei parchi, dove si entra e si lavora in punta di piedi.

Sullo sfondo, ma al centro dell'attenzione, una favola scritta per il Parco da Franco Picetti e interpretata da Carla Peirolero, attrice del Teatro della Tosse. «La nostra adesione alla settimana dell'Educazione ambientale promossa dal ministero dell'Ambiente e da quello della Pubblica istruzione non poteva essere più coinvolgente - dice Lilia Capocaccia, presidente del parco. Penso a tutti quei bambini e ai ragazzi delle scuole del Parco che già durante l'anno compiono attività educative sul Monte, chiamati questa volta a un lavoro sul campo, mettere in piedi un bosco per il futuro, per legare i giovani al territorio che li ha visti nascere». [g. vi.]

Dagli esordi sulle orme di Maurice Chevalier al primo ruolo drammatico, per lo Stabile, in «Uomo e Superuomo» di Shaw

Genova, omaggio ad Alberto Lionello chansonnier e attore

Alla Corte una serata di ricordi condotta da Tullio Solenghi e Luigi Squarzina

Paolo Lingua

GENOVA

E' giusto che Genova, la città nella quale la sua vita artistica ebbe una svolta decisiva, celebri, a cinque anni dalla morte, quello splendido e versatile attore che fu Alberto Lionello. Per questo, il Museo dell'Attore e lo Stabile hanno organizzato, per lunedì alle 20,30 alla Corte, una «memoriale» intitolato appunto all'indimenticabile Lionello. Nel corso della serata, sarà inaugurata nel foyer del teatro la mostra fotografica «Omaggio a Lionello» che è stata curata da Teresa Viziano e da Gian Domenico Ricaldone. La spettacolo vero e proprio è invece stato messo insieme da Gianni Fenzi, attore e regista, operativo a Genova all'epoca di Lionello, e da Marco Sciaccaluga. Tullio Solenghi che fu accanto a Lionello nel fortunatissimo «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni sarà il presentatore-conduttore. Sarà affiancato da un co-presentatore d'eccezione, il regista Luigi Squarzina, che diresse Lionello in decine di eccellenti spettacoli, tutti prodotti dallo Stabile e che fu per quasi vent'anni co-direttore insieme a Ivo Chiesa dello Stabile stesso.

Genova dedica una serata ad Alberto Lionello, «scoperto» da Chiesa e Squarzina

Sul palcoscenico si alterneranno accanto a Ivo Chiesa, Tullio Kezich, Massimo Lopez, Paola Mannoni, Camillo Milli, Lucilla Morlacchi, Eros Pagni, Sebastiano Tringali, Marzia Ubaldi. Ci saranno ricordi, anedotti, recitazione di brani. Sandro Baldacci proietterà anche un filmato da lui stesso montato che raccoglie frammenti delle più celebri interpretazioni genovesi di Lionello: «I due gemelli veneziani», «La coscienza di Zeno», «La pulce nell'orecchio», oltre che gli sceneggiati televisivi «Oblomov», «Puccini» e un frammento, autentico reperto archeologico, della celebre «Canzonissima». In sala saranno presenti anche Mariangela Melato ed Erica Blanc, per molti anni amata compagna di vita e di palcoscenico di Lionello, e la figlia Gea Lionello.

Non va dimenticato che Lionello, noto soprattutto per le sue già brillanti performances nel teatro leggero e nel varietà, aveva ottenuto una serie di successi televisivi, culminati nella «Canzonissima» del 1959-60 in cui aveva retto un indimenticabile trio, accanto a Delia Scala e a Nino Manfredi. Lionello era diventato popolarissimo, perchè, alla maniera di Maurice Chevalier, cantava in giacca a righe, canna e paglietta, dei gustosi «refraina».

Ivo Chiesa e Squarzina, che ormai stavano imprimendo allo Stabile di Genova un ritmo in forte crescendo, all'indomani di «Canzonissima» si aggiudicarono Lionello e ne fecero lo straordinario protagonista di «Uomo e Superuomo» di Bernard Shaw. Fu per Lionello una scoperta di se stesso e un autentico salto di qualità professionale. Per molte stagioni il suo nome (cui s'erano aggiunti Zanetti, Antonutti, Pagni, Milli, la Morlacchi e la Mannoni) fu il suggello dell'asse Chiesa-Squarzina che portò Genova al secondo posto assoluto dei teatri pubblici italiani, dopo, ovviamente, il Piccolo di Grassi e Strehler.

ANDORA

Mai successo finora!

solo fino al 31 ottobre

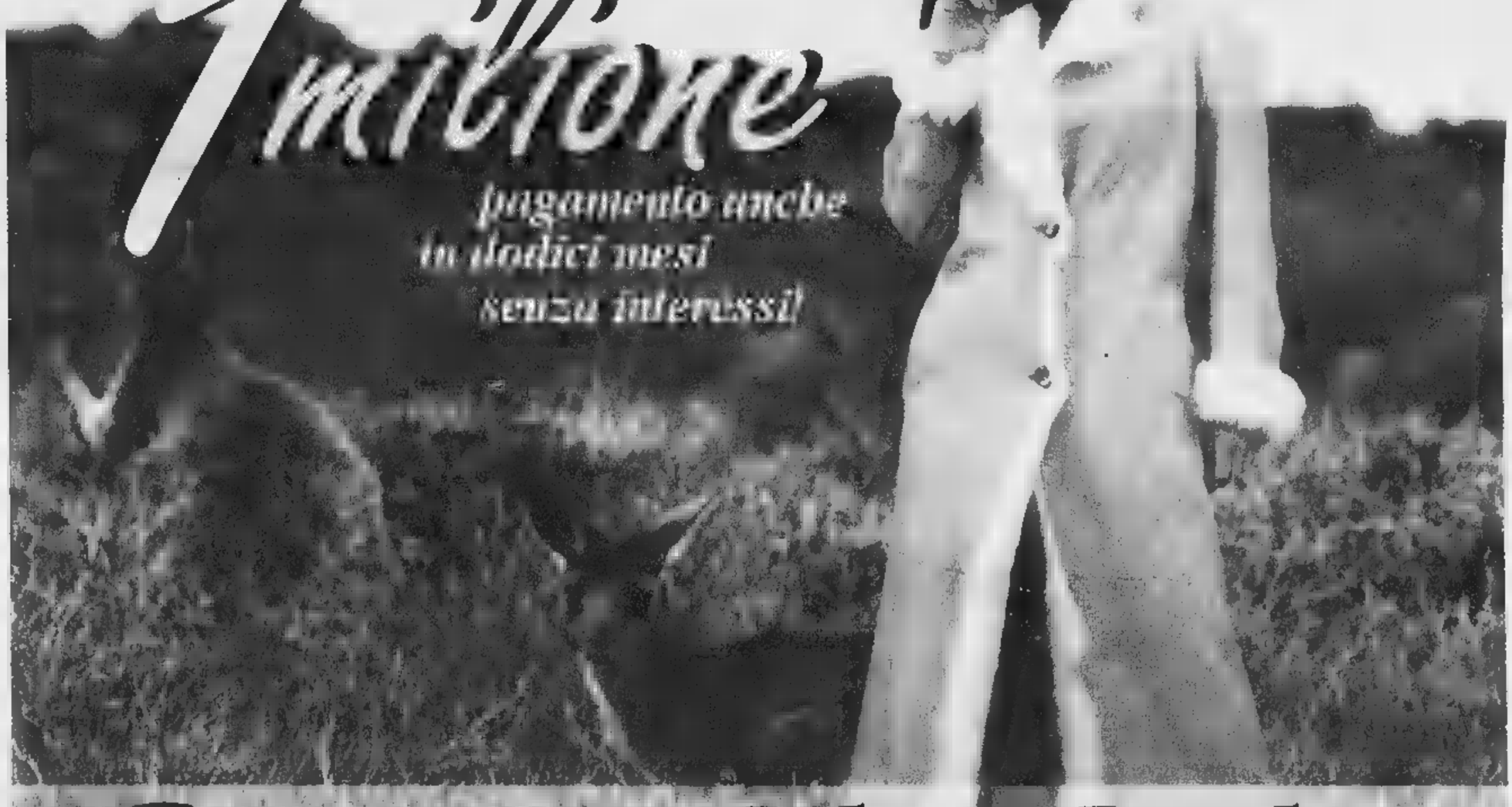
Cambio del vecchio

Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

1 milione

pagamento anche in dodici mesi senza interessi!



GruppoAlta Italia

Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Orario continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Negli altri tornei riflettori su Termocarispe, Noberasco, Autorighi ■ C2

Cestistica-Landini, che derby

Basket: sfida tra liguri al vertice delle cadette

Ecco il punto sul fine settimana del basket ligure.

■ **[redacted]** Trasferta facile per la Termocarispe Spezia (6), stasera alle 20,30 sul parquet del fanalino di coda Alessandria (0): le ragazze di Mirko Diamanti potrebbero dopo quattro turni trovarsi addirittura da sole al comando, se la Comense (6) dovesse cadere domani sul campo del Treviglio (2).

■ **[redacted]** Derby ligure per la quarta giornata, domani alle 17,30 a Savona fra la Cestistica Savonese Kanguro (4) ed il Landini Lerici (6): le due liguri più quotate, entrambe con ambizioni di A2, dovrebbero dare luogo ad un incontro tecnicamente apprezzabile.

Obiettivo primi due punti stagionali per la Polysport Lavagna che riceve stasera alle 20,30 la visita del Ponzari Lucca (4) ■ la novità rappresentata da Patrizia Peri, un ritorno in cassaca biancoblu (a titolo definitivo) di un'atleta nelle ultime stagioni punto di forza del Landini Lerici; in trasferta il Cffs Cogoleto (2), stasera alle 18,30 sul campo dell'altra società lucchese, Le Mura (2). Chiusura con Borgo Val di Taro (6)-Cuneo (2).

■ **MASCHILI** Match più interessante della terza di andata la trasferta della Comark Genova (4) stasera alle 21 a Firenze contro il quintetto locale (2). Impegno non facile per i ragazzi di Antonello Arioli, che comunque viaggiano sulle ali dell'entusiasmo grazie all'ottima partenza.

Noberasco Albenga (2) domani alle 17,30 sul parquet di casa per confermarsi nel gruppo di testa, contro un avversario non certo trascendentale come il San Vincenzo (2). Tarros Spezia (0) altra ligure impegnata in casa, domani alle 17,30 contro i fiorentini del Lastra a Signa (2). In trasferta soltanto l'Autorighi Chiavari (0), con coach Vittorio Vaccaro che spera nei primi due punti dopo aver perso i match inaugurali uno al supplementare ed ■ secondo per un canestro! L'impegno di stasera alle 21,15 a Vainao (0) ■ sembra proprio irresistibile. Le altre: Colle Val d'Elsa (2)-Poggibonsese (2), Livorno (2) Empolese (4) e Pontedera (4)-Prato (2).

C2 MASCHILE Seconda giornata per i due gironi liguri, questo il programma. Girone A: Cogoleto (0)-Rossiglione (0) stasera alle 17,30; Riviera Savona (2)-Finale (2) stasera alle 21; Arci Varazze (2)-Moreno la (0) stasera alle 21,15. Riposano Assobasket (2) ed Ospedaletti (0).

Per il girone B si giocano Sestri Levante (2)-Follo (2) stasera alle 21; Pontremolese (0)-Spezia 1993 (0) stasera alle 21; Ordi (0)-Rapallo (2) stasera alle 21,15; Granarolo (0)-Sarzana (0) domani alle 18. Riposa Lerici (2).

[g. s.]

Un canestro in Autorighi-Noberasco

Volley, ora tocca alla Carisa

Un riscatto obbligato per Albisola Olympia ed Igo vanno alla carica

Seconda giornata per i campionati nazionali di volley, con la Carisa Albisola alla prima trasferta dopo l'incredibile sconfitta casalinga del debutto. In B2 maschile, conferme cercasi, mentre fra le ragazze c'è bisogno di pronti riscatti, per il Rapallo in particolare.

■ **[redacted]** I ragazzi di Mondelli devono dimenticare il fretta il passo falso contro il Busca Cuneo, dovuto in parte ad una reale supremazia del sestetto piemontese, ma anche (soprattutto?) all'emozione della matricola. Nel pomeriggio (fischio d'inizio alle 18,30) una delle numerose trasferte in Sardegna, a Sant'Antioco per sfidare l'Olimpia, partita con un convincente 3-0 nel derby contro l'Arcosiana Cagliari. Ovvio che la Carisa troverà un ambiente molto carico, galvanizzato dal risultato di sabato scorso. Ma il team del presidente Clemente dovrà abituarsi a simili palestre «calde», con dopo quella di Sant'Antioco nel pomeriggio altre tre trasferte da effettuare in Sardegna. Si spera che, come in altri sport, il volley di questa regione sia scarsamente competitivo: da temere l'ambiente, ma non i soi avversari in campo.

■ **[redacted]** Coppia genovese che è partita con risultati soltanto leggermente diversi, ma identici come «bottino»: tre punti. 3-0 per l'Olympia Voltri (in trasferta), 3-1 per l' I.G.O. Genova, Per l'Olympia la marcia dovrebbe continuare, alle 21 a Voltri contro l'Assitalia Pistoia. Più difficile l'impresa che attende l'I.G.O. ■ Massa, contro un sestetto sonoramente battuto sabato scorso dal Transports Modena.

■ **FEMMINILI** Tre liguri presenti, soltanto il Latte Tigullio Rapallo impegnato davanti al pubblico amico, alle 21 contro ■ Pallavolo Valenza. Dopo aver buttato via la vittoria a Pinerolo, le ragazze del coach Russo devono obbligatoriamente vincere contro una formazione che al debutto ha perso secco in casa. Classifica con Latte Tigullio a quota uno in virtù dei due parziali vinti ■ Pinerolo, Valenza a zero.

Turistar Spezia lanciato, tre punti in classifica ed alle porte la trasferta di Livorno per sfidare il Londi Dolci (2). Via alle 19, le neopromosse spezzine puntano sull'entusiasmo del momento per cercare la grande impresa. Disco rosso, invece, per il Ternocentro Rocco (0), di scena alle 21 sul parquet del Valdiserchio Lucca (3). Toscane veramente attrezzate per una stagione di vertice, per le levantine soltanto il compito di non sfigurare. Il tecnico Capponi ha giustamente fatto notare che nel turno inaugurale nessun incontro si è concluso sul 3-0, a conferma di un notevole equilibrio. Gradita sorpresa in arrivo dalla Toscana? [g. s.]

L'appuntamento finale è ■ Cadibona

Domani si decide il Giro delle mountain-bikes

Santysyak difende la ■ maglia rosa In palio anche il tricolore «Modellismo»

Nanni De Marco

Chiude, domani mattina sul circuito della Miniera di Cadibona, l'edizione '99 del Giro della Provincia di mountain-bikes valido per la maglia rosa «Ricordo di Mario e Umberto Delbono». Al comando, pronosticatissimo, il polacco Henry Santysyak che presumibilmente ■ confermerà campione, ma mai come stavolta il successo sarebbe sofferto.

Santysyak, vincendo per soli 6" a Plodio su Roberto Marchisio, faceva prevedere una lotta apertissima. Infatti nella seconda tappa al Santuario, Marchisio strappò la maglia rosa e l'alternanza è continuata anche nella terza frazione a Mioglia: Santysyak vinse ma con poco margine al punto che alla vigilia della tappa finale ■ suo margine è limato a soli 49".

Fra i due il savonese Agostino Oliveri che si è sempre ben comportato e gareggiando per favorire il compagno Marchisio ha limitato le sue possibilità di diventare il terzo incomodo. Poi una lunga scala di valori che hanno nobilitato la battaglia di questo appuntamento di ottobre, in cui giornate pesanti hanno sollecitato lo spirito di avventura degli oltre cento bikers che han sempre detto sì alla corsa dell'Unlac Diotto.

Domani a Cadibona grande ■ sta per tutta la carovana rosa con la ormai celebre «mangiata» finale alla Società ■ Mutuo Soccorso, patron Benedetti in testa. Ritrovo alle 8 presso la Snis Cadibona e via alle 9 per il percorso l'Area Verde-Funivie-Rivio Casermetta-Garbasso-Monte Grossa-Galleria FFSS km 11-Miniera; circuito da ripetersi due volte, poi Burrù-Strada Napoleonica-Garbasso-arrivo Area Verde. In tutto 28 km.

Ce n'è abbastanza per far tremare i polsi. Inoltre, al vincitore di tappa (quindi ci saranno anche presenze esterne) maglia tricolore del Modellismo Club Arti e Mestieri. La situazione del Giro: maglia rosa Santysyak; a 49" Roberto Marchisio; a 5' e 30" Agostino Oliveri; 4) Astori; 5) Marco Marchisio; 6) Zunino; 7) Musante; 8) Porraccino; 9) Maccio; 10) Parodi; 11) Perotti; 12) Perini; 13) Pino; 14) Ghiso; 15) Siri. Si corre per la categoria Esordienti guidata da Carlo Bruzzone del Vallestura su Idini, Esempi, Sasso, Massimini, Riva. Fra le donne domina Simona Massaro su Giusto e Borro.

Con la maglia rosa verranno premiati anche i big di categoria con le maglie «Risi Category». Veterani: Henry Santysyak (Santysyak); Cadetti: Roberto Marchisio (Shock Blaze); Juniores: Agostino Oliveri (Sh. Blaze); Seniores: Stefano Parodi (Formula Uno); Gentleman: Gianfranco Siri (Guizzardi); Supergentleman: Luciano Berruti (Santysyak); Donne: Simona Massaro (Panificatori Savona); Esordienti: Fabio Idini (Cicli Zanini).

Sirigu primattore: punta all'Italiano

Santysyak è in lotta per il successo

Il rugby

Parte la serie B con Recco e Cus

Domani parte il campionato cadetto, con la Liguria rappresentata da Med Italia Recco e Cus Genova. Recco in trasferta con la possibilità di schierare dall'inizio l'ultimo acquisto, tesserato in settimana, il terza linea Victor Magni. Argentino d'origine ma con passaporto italiano (il Recco dispone già dello straniero, Fulladoza-Paz), che in Italia ha giocato nell'Amatori Catania in B e ha all'attivo numerose presenze nella selezione della pro■■■ argentina di Cordoba. Ottimismo nel clan biancoceleste per il debutto col quotato Reggio Emilia. Per il Cus, invece, esordio casalingo al Carlini contro il Nocetto, con il nuovo sponsor Fides. Il Cus del presidente Mauro Nasciuti e il gruppo Fides tramite il dottor Roberto Suriani presenteranno la squadra mercoledì 27 all'Acquario di Genova (Porto Antico), in occasione della presentazione del «Trofeo Acquario-6° Torneo Internazionale Città di Genova». La Fir regionale ha comunicato la composizione del girone di C2 Nord/Ovest, ■■■ le liguri «minori». Girone A con Dlf Alessandria, Acqui, Cffs Cogoleto, Levante Recco, Ufi Delta Imperia ed Amatori Dolcedo. Prima giornata domenica 7 novembre. [g. s.]

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPÉ da 21.150.000 sconto compreso

XSARA 1.4 XP da 21.170.000 sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP BREAK da 21.970.000 sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 ■ 160 cavalli. **Polizza furto e [redacted] per [redacted] compresa [redacted] prezzo.**

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso. Escluse HDi

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTO PARIGI

GENOVA - C.so Europa, 440 - tel. 010/38.13.91

Tutti ■ tre ■ gironi vedono svettare club levantini: il programma del week-end

Prima categoria, big sotto esame

Camogli, Rapallo e Lavagnese per la conferma

Giancarlo Scartozzoni

Gironi genovesi-levantini-spezzini di Prima categoria che vedono tre squadre del levante ■ comandare: il Camogli Golfo Paradiso, il Rapallo e la Lavagnese. Tre società dagli illustri trascorsi che, se rispetteranno i programmi iniziali, a fine stagione ■i ritroveranno tutte in Promozione. Intanto in questo gine settimana arriva la quinta giornata stagionale, con impegni casalinghi per due su tre delle compagini che gestiscono la leadership.

GIRONE ■ Girone del sabato, per il Camogli (p. 10) una delicata trasferta a Sori (calcio d'inizio alle 15) per affrontare il Pieve Ligure (7). Pievesi che lo scorso anno militavano nella categoria superiore, vogliono tornarci ed in effetti l'avvio è stato incoraggiante. Sabato scorso il passo falso contro gli Anni '50, oggi quindi un gran desiderio di riscatto.

Camogli comunque in grado di uscire dal terreno sore■ imbattuto. Le altre, tutte ■ inizio alle ore 15: Culmv (4)-Little Club Genoa (2) al Cige Begato, Clu Cus Genova (3)-Goliardica (1) al Carlini, Cosmos (4)-Borzoli (6) al Bavari Taviani, Don Bosco (6)-Nuova San Fruttuoso (3) all'Italo Ferrando, Ronchese (8)-Gargiullo (2) a Ronco Scrivia, Serra Riccò (7)-Anni '50 (10) a Serra Riccò e Voltrese (4)-Sant'Olcese (5) al San Carlo di Voltri.

GIRONE C Rapallo (10) capolista atteso al match casalingo, domani al Macera alle 10,30, contro la Polis (3): partita con ruentini decisamente favoriti, curioso il fatto che l'estremo difensore ospite è Giovinazzo, lo scorso anno al Rapallo e che in settimana si allena con gli ex compagni di squadra.

Seconda in graduatoria la Corte (9) attesa ad un delicato incontro in trasferta, do■ alle 10,30 all'Italo Ferrando, contro il Fegino (8); per i sammargheritesi obbligatorio conquistare almeno un punto per mantenere il vantaggio sui rivali. Voglia di riscatto, dopo l'inattesa sconfitta contro il Sciarborasca, per il Riviera Fazzini (6), domani alle 14,30 al Macera contro il San Cipriano (5).

Gioca in casa pure la Cogornese (4), domani alle 10,30 al Centro Scuola, contro l'unica compagine del girone ancora a quota zero, la Rivarolese. Le altre: Bogliasco (8)-San Michele alle 10,30 al Mugnaini; Nuova Audace Campomorone (3)-Sciarborasca (4) alle 10,30 al Grondona; Virtus Sestri Ponente (6)-Campese (4) alle 10,30 a Borzoli; Rossiglionese (5)-Casassa (6) alle 14,30 al Rossiglione erba.

GIRONE D Sfida al vertice domani alle 10,30 al Riboli, con a confronto la capolista (ed unica formazione dei quattro gironi liguri a punteggio pieno) Lavagnese (12) ed il Marola (10): oltre il valore degli avversari, da temere l'agonismo che da sempre caratterizza la squadra ospite. Temibili in casa (quante lotte, anche con risse violente, e sempre contro le «odiate» compagini della riviera), i giocatori del Marola in trasferta sono più «addomesticabili».

Sicuramente per la Lavagnese si tratta ■ un match da affrontare con la massima attenzione, soprattutto a livello nervoso. Interessante pure il derby de La Secca, domani alle 14,30, fra Moneglia (4) ■ Villaggio (5): formazioni che hanno ■ primo obiettivo quello di togliersi dalle zone pericolose, un risultato di parità potrebbe essere l'ideale. Tigulline che, tranne la Lavagnese, sembrano comunque tutte destinate ad una stagione non da protagoniste.

Carasco (6) seconda forza attuale fra le levantine del girone, di scena domani alle 10,30 al Comunale caraschino contro gli Azzurri (4). E per il solito scherzetto del calendario, giocano in casa pure il Casarza Ligure ed il Ciavai: i casarzesi (2) domani alle 10,30 al Comunale contro la Ponzanese (4), i chiavaresi (0) domani alle 14,30 alla Colmata contro la Bolanese (9).

Le altre partite, tutte ■ inizio alle 14,30, sono: Mazzetta (10)-Castelnuovo Magra (2) al Cerulli, Nuova Beverino (5)-Canaletto (5) a Beverino e Santo Stefano Magra (5)-Santerenzina (3) al Luigi Camaiora.

GLI ANTICIPI

Il Rivasamba in campo

Nessun anticipo in Eccellenza, due per la Promozione, uno per girone. Nel girone A, sfida fra cenerentole alle 15,30 fra la Praese, penultima con 2 punti, e il Bragno ultimo con 1. Già una sfida salvezza, anche ■ il campionato è appena alla sesta di andata. Più interessante il confronto del girone B fra Rivasamba e Vezzano Bottagna, alle 15,30 all'Andersen. I calafati in settimana sono stati eliminati in maniera rocambolesca dalla Coppa Italia (qualificati fino all'85', in pochi minuti la Migliarinese ha realizzato due reti), ma questo non era il traguardo più importante. Rivasamba che ha per obiettivo il campionato, intanto raggiungere la tranquillità, e poi pensare ad altri traguardi. Riva ■ quota 7, Vezzano a 4. La curiosità viene dal fatto che ■ Riva finora in casa non ha ancora vinto: ko col Cicagna (3-2) e pareggio con l'Albaro (2-2). [g. s.]

Marsiglia del Riva, oggi nell'anticipo

Tornei minori

Seconda e Terza entrano nel vivo

Quattro squadre a punteggio pieno, due in Seconda ed altrettante in Terza. Domani sera, quante saranno quelle rimaste tali? L'interrogativo è questo, in sede di presentazione della giornata numero quattro riservata ai tornei calcistici minori del levante.

SECONDA Calvarese e Lames, subito protagoniste. Tre vittorie a testa, nessun punteggio altisonante ma una regolarità che finora altre squadre non sono riuscite a mantenere. Il quarto turno riserva per le due protagoniste una doppia sfida in trasferta non facile. Lames di scena oggi pomeriggio alle 15 al Mugnaini contro la Croce Verde (4): i bogliaschini, che ambiscono ad una classifica medio-alta, cercheranno di ottenere almeno un risultato di parità. Per il pomeriggio è in programma una seconda sfida, alle 15,30 al Broccardi A fra San Lorenzo della Costa (3) e Saline Baeezza (4), con chiavaresi favoriti. Domani gli altri sei incontri, ad iniziare da Bargone (1)-Calvarese (9) alle 14,30 a Casarza Ligure: biancorossi di Calvari che saranno già a conoscenza del risultato conseguito dalla Lames, ma indipendentemente da tutto ciò dovranno cercare di conquistare i tre punti. Bargone temibile in casa, quindi massima attenzione da parte ospite.

Le altre della domenica sono: Segesta (6)-Sestieri Lavagna (3) alle 10,30 al Sivori A; Riese Old Boys (4)-Fontanabuonagattorna (3) alle 10,30 alla Colmata; Leivi (4)-Sori (7) alle 10,30 a Leivi; Atletico Maggi (0)-Deiva Marina (1) alle 10,30 a Calvari, Bogliasco '76 (2)-Sant'Ambrogio Uscio (4) alle 14,30 al Mugnaini.

TERZA In trasferta Monilia e Panchina Chiavari, formazioni che dopo tre incontri hanno 9 punti, e che vogliono domani sera approdare a 12. Per la Panchina, posticipo domani alle 14,30 a Santo Stefano d'Aveto contro la Val d'Aveto (4). Un altro incontro è previsto domani: Moconesi (0)-Aurora Riva (4) alle 10,30 a Ferrada. Il ricco programma del sabato pomeriggio si apre obbligatoriamente con Borgo Rapallo (1)-Monilia, alle 14,30 sul campo neutro Broccardi B di Santa Margherita Ligure, per l'indisponibilità del terreno rapallese del Gallotti: «Borgo» deciso a disputare un torneo interessante, certo il Monilia è favorito. Da seguire con interesse pure A Ciassetta (5)-Portofino (7), alle 15,30 al Riboli. Le altre: Avegno (4)-Framurese (4) alle 14,30 al San Rocco di Recco, Ri Calcio (0)-Santa Maria del Taro (0) alle 14,30 a Caperana; Real Deiva (0)-Ne Calcio (4) alle 15,30 al Fratelli Cevenini. Turno di riposo per la Vecchia Chiavari (7). [g. s.]

Semprevivo gioca con «A Ciassetta»

Pontedecimo tilt?

La Sestrese anticipa alla Sciorba

GENOVA. Nessun problema di formazione per Dario Bonetti, a poche ore dall'anticipo che vedrà alle 15,30 la sua Sestrese impegnata alla Sciorba col Borgomanero, stessi punti dei verdestellati. 16 De Feis e Ivano Bonetti hanno finito di scontare le due giornate di squalifica e verranno subito gettati nella mischia; in panchina dovrebbe accomodarsi Matteo Rossi, nuovamente a sentire il «profumo» del campo dopo una lunga sosta per infortunio. Sestrese d'attacco, che cercherà di riprendere la marcia vittoriosa interrotta soltanto parzialmente domenica scorsa con il pari di Cuneo.

«Preciso che ritengo la classifica del Cuneo bugiarda, fra le squadre viste finora è quella che mi ha impressionato di più. Oggi affronteremo una seconda squadra di primissimo livello, e non sarà facile spuntarla. Il nostro obiettivo, chiaramente, è la conquista dei tre punti». Formazione con un ■ dubbio, il giocatore da schierare sulla sinistra. Ecco il probabile undici: Ghizzardi; Colacicco, Colantuono, Romeo, Tibaldo, Di Somma (Glaudai, Nardini, Pocetta, De Feis, Sizzza, Ivano Bonetti. In panchina Imbesi, Glaudalo Di Sommal, Damonte, Cognasco, Eghedi, Minetto e Vitagliano, che da giovedì è a tutti gli effetti italiano.

Altre notizie, di tenore diverso, provengono da Acqui e Pontedecimo: si parla per loro di gravi difficoltà. Da Acqui potrebbero partire i «genovesi» Baldi, Balducci ed Ardemo; Pontedecimo che potrebbe smembrarsi via Spatari in corsa Novese soprattutto, Entella e Grassorusesei, Bracco e Cumau (al Molassana?). Valentino e Sole. Intanto Walter Battiston dovrebbe sostituire Mango sulla panchina della Samperdarenese e Broys prendere il posto di Fossa a Sestri Levante. [g. s.]

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano ■ bovine da carne selezionate, nel rispetto del benessere animale, seguendo ■ disciplinare di produzione specifico.

Tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire al consumatore una qualità certificata e documentata fin dalla sua origine.

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

FIRENZE
CALENZANO
SOC. AURORA srl - V. Salvanti 40
FIRENZE
EUROSPAR - Via Lanzi
PONTREMOLI
EUROFRESCHI srl - V. Oderzo,■

PISA
BUTI
GUIDI GRAZIELLA & NESTI NATALIA ■
Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
SOC. AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
CISANELLO
SOC.AURORA srl - Via Matteucci
GHEZZANO
SOC. AURORA srl -Loc. La Fontina
PECCIOLI
BARABOTTI L & C. snc - V.le Carducci, 3
■
ERCOLANI & C. snc - V. ■
ERCOLANI & C. snc - V. XX Aprile
RIGL■NE
GIEFFE snc - Via Calatafimi, 7
CASCINA
MAC. BAGLINI CARLO - V. T.Romagnola, 382

LU■
FORTE DEI MARMI
B. AURORA srl - Via Provinciale, 88
QUERCETA
TAUCCI G. & C. snc - Via D. Minzoni 35
VIAREGGIO
VA. MA. snc - Via Paolina, 173

LIVORNO
ANTIGNANO
MAC. MENGHERI BRUNO - V. Del Bagni, 3
LIVORNO
MAC. PETRONI ANGELO - V. Roma,238
MAC. NAS■ ■delioni, 16
CECINA

MAC. DROLI ADR■ - V. Pisubia, 43
LOC. MARILIA
CENTRO CARNI GAMBA - V. Puini, 97
VICARELLO
BUSELLI E TANI - V. Marconi, 2

PISTOIA
MONSUMMANO TERME
■ - Via Risorgimento, ■

PRATO
VAIANO
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATO
SOC. AURORA srl - Via Cava, 102
POGGIO A CAIANO
SOC. AURORA srl - V. ■, 7

MASSACARRARA
CARRARA
ALICAR snc - Via Mazzini, 9
EUROFRESCHI srl - V. Bonascola, 32
SOC.VERONICA sas - P.za delle Erbe
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 309
ALICAR - Via Cavallotti
ALIPA sas - Via Capitan Fiorillo, 10
MASSA
GIORGIO CARNI di SGADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud, 42
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina ang. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN ■
TOMELLINI M. & C. sas - Via XXV Aprile,15

EMPOLI
SOVIGLIANA
PLUS - Via Leonardo da Vinci, 180

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPIU' - Viale Lunigiana, 322
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 133

TAUCCI G. & C. snc - Via Sardegna, 17/A
TUO DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova, 388
PERFET srl - Via S. Caterina, ■
PERFET srl - Via Genova 146
LERICI
SIDIS LERICI DI PEZZICA - Via Petrarca
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - V. M. della Libertà, 76
■ AL ■
BANDINI MILVIA - Via Vitt. Emanuele, 14
SAN TERENZO
ALI TER srl - Via Gozzano
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi, 49 51
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - V. San Martino 43/45

SAVONA
ALASSIO
EUROFRESCHI srl - Via Neghelli, 37
CAIRO MONTENOTTE
MAC ■ - P.za Della Vittoria 11

GENOVA
RECCO
SUP■ - V. IV Novembre, 20-22
NERVI
■ "MUCHY" - V. Oberdan 137 R

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco, 6
MAC. RODI GIOVANNI
Via Ponte 5
BUSSANA
MAC. BATTISTOTTI ■
Via Brigata Liguria, 14
CERIANA
MAC. ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 241
MAC. CRAVANZOLA ■
Via Roma,24

CERVO
MAC. MIMMO DI MONTECRISTO
Via Aurelia, 55
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via C. Battisti, 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Genala
■ERIA
MAC. D' ■ FRANCESCO
Via Ca■ 59
MAC. MARASTI WANDA
Via Trento,41
MAC. MARCHI MILENA E C.
Via Antico Ospizio, 16
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE ■
Via Nino Bixio, 61
S. STEFANO AL MARE
■ NANDO DI GALTIERI F.
P.zza Cavour 9
SANREMO
MAC. AMELIO ANGELO
Via De Benedetti
MAC. CHIARELLA JOLANDA
Via Dante Alighieri 3
MAC. MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 87 Fr. Poggio
MAC. PASQUALE FRANCESCO
C.so Garibaldi 139
■ CARNI DI BATTISTINI
Corso Matuzia ■
SALVATORE & MELLONI
Via Corradi 95
TAGGIA
MAC. BARBI MASSIMO
Via Del Piano, 168
MAC. 4 P DEI F.lli PEZZIMENTI
Via Roma 12
VALLECROSIA
MAC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio, 210
MAC. PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio, 477

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA

CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N° 1318/93

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

Nuova
LEGACY
Touring Wagon AWD

Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.

NASCE L'AUTO TOTALE.

Nuova Legacy Touring Wagon: motore boxer, trazione integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano l'esclusivo **effetto calamita Subaru.** In più sistema antiarretramento per le partenze in salita e marce ridotte sui modelli 2.0 GL e 2.5 GX. Cambio automatico con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

SUBARU SCEGLIE Q8

PROVATE LA NUOVA LEGACY DA:

START AUTO

WWW.STARTAUTO.IT

SUBARU
i primi nel 4x4

Via Dalmazia, 180 - 17031 Albenga (SV) - Tel. 0182.51250

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

EURO RSCG

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPE
da 21.150.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP BERLINA
da 21.170.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP BREAK
da 21.970.000
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V ■ diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. **Polizza furto ■ [illegible] per ■ anno compresa [illegible] prezzo.**

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete e non cumulabile ■ altre iniziative in ■. Esclusa HDi

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

GARAGE MODERNO

IMPERIA - Via Littardi, 14 - tel. 0183/64.902

Specchio

Sotto l'Alto Patronato di S.A.S. Il Principe Ranieri III

11ma FIERA INTERNAZIONALE DI MONTE-CARLO

Guadeloupe Nous, Vous, Iles

Fino all'24 ottobre

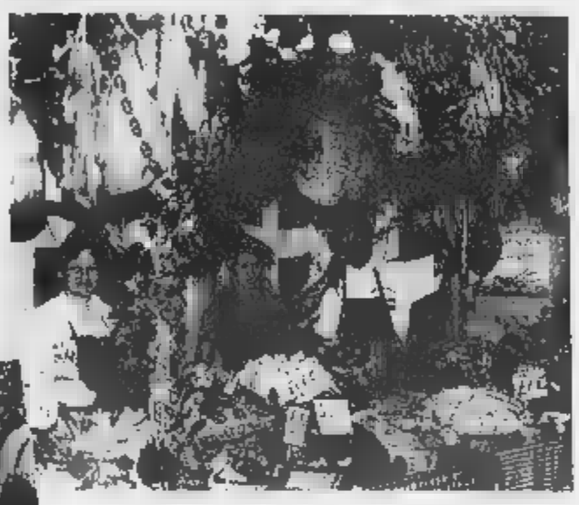
H 10 - H 22

Espace Fontvieille

- **Grande evento con padiglioni 300 stands** (Turismo, decorazione, hifi-video, telecomunicazione, habitat, artigianato, "prêt à porter", Salute, bellezza un importante padiglione di gastronomia). Appuntamento per buoni affari e luogo di divertimento.
- **La Guadalupa "ospite d'onore"** in un padiglione d'atmosfera esotica (artigianato, folklore, "prêt à porter", gastronomia, turismo).
- **ristorante tipici** (Guadalupa, Marocco, Vietnam...)
- **Oggi : "La Moda e il suo mondo"** Sfilata con magnifiche modelle...

Notturna eccezionale fino alle H con apertura dei ristoranti, sfilate con abiti da sera, corsetteria femminile, moda e folklore della Guadalupa...

- **Domani : "Sui ritmi afro-cubani"**, danze balli afro-cubani, percussioni africane...



30 FF il week-end
Parcheggio 15 FF
Entrata gratuita fino a 12 anni

ORGANISATION MONTE-CARLO Tel : 00 377 97 98 5900

Banque du Gothard (Monaco) Ramello Gruppo Alta Italia

Volo a Roma e non solo tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
Pantelleria

SIFLY

Check-in rapidissimo

Assistenza completa

Parcheggio gratuito

PER INFORMAZIONI tel. 0182.582033

alla Grande

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivierairport.com

cesar grafica - Loano

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arci- (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in corso a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incon-.

I filippini saranno seguiti dal salesian- don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 500 persone, numeri che si ripetono tra i romeni nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia del Duomo) o di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano -. Un anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo ausiliare, monsig- Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me ne deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: sono numerose le persone che hanno una famiglie nelle Filippine e una qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso io dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, a sua volta, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio. Come don Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione di vecchi e nuovi arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ad inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un anno un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana 2 è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, la moschea ricavata in garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscit- appena qualche curiosità le che - spesso in abiti coloratissimi - stazionano mattino e sera presso conventi o case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Di persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città sono duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale e morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale in proporzioni inattese: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una risposta alla fiducia espressa dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone del cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni allo zio che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come è in grado di distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione era già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressochè quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento si era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si è scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Silvio ormai scatenato e diretto la furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio delle gazzelle, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per non escludere ogni possibile eventualità sulle della «puzza», non escluso uno studio dei venti.

Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto e che si è già rilocalizzato in zone meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio fu scelta in prossimità di Venaria? Per parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (Reggia), di Rivoli (il castello). turistica di Torino da sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i suoi gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier una quarantina di pagine per confrontare le potenzialità di Torino con altre sorelle-concorrenti europee. Che emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la terza e settima posizione, una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia le punte più in incisive.

«Dobbiamounire le forza per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia. In serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, in particolare i Diesse, «con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che il Quercia sia più sensibile alla Città metropolitana di quanto lo siano Castellani, il presidente e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».

Il segretario di Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

L'idea Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero le province montane per le vallate Susa, di Pinerolo, o per il Canavese, com'era nello studio fatto anni dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [L. bor.]

Uilm su integrativo Fiat

«Non deve pesare sul il reddito aziendale»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere anche quest'anno che i lavoratori, che per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con la quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia un avvertimento: «Questa non deve essere una vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo a Fim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE

Acqui: Romiti «testimone del tempo»

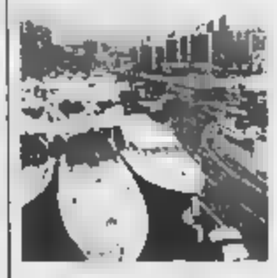
ACQUI E' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari e quello per il «testimone del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la cerimonia sarà intervistato dal direttore di Panorama, Nini Briglia. Gli altri premiati sono Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettere della giovinezza» (Einaudi). Stamane alle 10,15, nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - sono due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

il «Viotti d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato a Stanislav Bunin, uno degli esponenti più celebri della scuola pianistica russa, il nuovo «Viotti d'oro». Lo ha comunicato la Società del Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato a Chopin, nel 150° anniversario della morte.

Accademia canzone «nessuna irregolarità»

Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della (assegna 3 posti agli esordienti del Festival) dalle accuse d'irregolarità piovute in questi giorni. «Mai accaduto nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza», assicura l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo). Intanto, il patron dell'Accademia (domenica gran finale), Angelo Esposito, ha presentato un esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.



nautico, ultimo week-end per sognare

GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico: 5 padiglioni, tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione 5 il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori. Si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita si arriva al collegamento con Marina Due e al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela.

indaghi»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici e imponente manifestazione con centinaia di lavoratori in piazza ieri mattina a Villadossola chiusura dello stabilimento Siama, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, il sindaco Franco Revandoni ha chiesto pubblicamente una «rigorosa indagine» del ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

Canelli inaugura «l'elogio all'acciuga»

ASTI. A Canelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga». In programma degustazioni di vini, piatti e di acciughe e dolci del bacino Mediterraneo; installazioni artistiche alle acciughe; oggi dalle 15 dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Cocconato, «Elogio del maiale»: all'agriturismo Rosengana, giornalisti e enogastronomi discuteranno della «didattica alimentare dei salumi e del paesaggio vino». Segue degustazione

Stalla abusiva, condannato presidente della

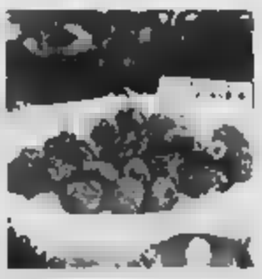
DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrogeologici che gli impedivano di fabbricare si rilasciato licenza edilizia per costruire la stalla del suo centro d'agriturismo. Questa protesta contro la burocrazia gli è costata una condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione stacca del Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simionato (foto), 42 anni, di Crodo, presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle rive del fiume Toce. Simionato è stato condannato quale esecutore dei lavori; stessa pena per sua moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno. Simionato aveva minacciato di darsi fuoco e in un paio di occasioni si era incatenato all'ingresso dei municipi di odossola e Crevoladossola.

Il turismo biellese Muti

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta una manifestazione che, per argomento e legami di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. A giugno l'edizione del 2000 vedrà tra le comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti a Placido, da Giannini a Piera Degli Esposti. E si è già messa in moto un'imponente macchine organizzativa

Corteo anti-crimine in 300 con

ASTI. Circa 300 persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAstì» di piazza San Giuseppe. L'incontro è servito anche come preparazione al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il segretario provinciale ed il nuovo direttivo della Lega Nord.



bianco d'Alba all'asta per Patrignano

ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, al castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della 69ª Fiera nazionale in ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chain» di Los Angeles, Alberigo Penati «Harry's Bar» e Gary Rhodes «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquerello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Haaes di «Tantris», tutti di Baviera. All'asta, il cui ricavato sarà devoluto alla Comunità di San Patrignano, parteciperanno molte personalità e sarà rawivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

BVLGARI

L'orologio Chrono

In acciaio. Da Lit. 7.500.000. Disponibile anche in oro 18 kt.
In vendita a Sanremo in esclusiva da

GORI

Via Matteotti, 131 - Tel. 0184578150

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 23 Ottobre 1999 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-66 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FAMIGLIA CABELI

A Imperia Giustizia in difficoltà. La proposta di unificazione con il Tribunale di Albenga

Procura divisa, scatta la protesta

Il disagio degli impiegati: «Servizio inadeguato»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

La giustizia imperiese reclama più spazi e maggiore considerazi[illegible]. I sindacati hanno evidenziato il disagio legato allo sdoppiamento della Procura della repubblica: ci si barcamena tra due sedi, con forte scontento degli impiegati e, a dire di Cgil, Cisl, Uil e della sigla autonoma Sag Unsa, del pubblico. Per risolvere il problema della riunificazione della Procura, finora solo sulla carta, Claudio Porchia, della Cgil e Andrea Barbera, del Sag-Unsa, hanno chiesto e ottenuto un incontro col sindaco di Imperia. E' al Comune infatti che spetta il reperimento dei locali in cui deve operare il personale del ministero di Grazia e giustizia. Sempre in tema di unificazione, ma questa volta in termini più generali, torna ad affacciarsi l'ipotesi di un accorpamento tra i tribunali di Imperia e Albenga. L'idea, sempre piaciuta a una parte di avvocati, troverà paladi[illegible] il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, che ne parlerà il 5 novembre alla riunione indetta per discutere dei mali giudizia[illegible] che affliggono capoluogo e Sanremo. Sponsor della proposta sembra essere [illegible] giudice Filippo Maffeo, già pretore ad Albenga, per il quale sarebbe la strada più accessibile per la copertura dei vuoti di organico: «Basterebbe un decreto ministeriale, e non servirebbe una legge [illegible] hoc come nel caso di un'unificazione tra Imperia e Sanremo».

Il Tribunale di Imperia si trova a dover combattere con tanti problemi Il più grave è lo smembramento della Procura che resta divisa in due sedi I sindacati hanno chiesto un incontro con il sindaco Luigi Sappa

SINDACATI. I lavoratori della Procura hanno manifestato attraverso i sindacati il proprio malcontento. Oggi sono costretti a fare la spola tra le due sedi (una in via Belgrano e l'altra in piazza Dante), portando sottobraccio i fascicoli e le bobine di registrazione. «La nostra sicurezza è a rischio», dicono Porchia e Barbera. Secondo loro, unendo gli uffici si risparmierebbe tempo e denaro: «Le procedure sarebbero svelte, il servizio reso al cittadino maggiormente proficuo, e si otterrebbe [illegible] risparmio economico». La soluzione da sempre prospettata, l'acquisizione dell'intero piano in cui trova ospitalità il Coni (sempre [illegible] via Belgrano, sotto gli uffici del procuratore Carli) sembra irta di difficoltà. Il Coni è recalcitrante: alcuni giorni fa alcuni ispettori del Comitato olimpico sono venuti da Roma [illegible] visitare l'eventuale nuova sede di piazza Dante, dove si collocano gli uffici di altri due pm, [illegible] non l'avrebbero gradita (hanno parlato di impianti non a norma). Resta aperto il dilemma - un'unica sede, ma dove? - che potrebbe essere eliminato o cercando un altro locale o imponendo al Coni, come minacciato dai giudici, la procedura ablativa: in pratica, lo sfratto.

UNIFICAZIONE. Per il procuratore Carli resta imprescindibile la fusione dei due Tribunali di Imperia [illegible] Sanremo, lo ha ribadito anche ieri. [illegible]la intanto si levano voci per [illegible] prospettiva diversa, quella di rendere Albenga «sezione» di Imperia. Il progetto vede favorevoli Boscetto, una parte dei legali e il giudice Maffeo. Per il sostituto Danilo Ceccarelli invece «è un'idea che ingenera ulteriore confusione». E i Savonesi? Risponde l'avvocato [illegible] deputato Enrico Nan: «Non sono contrario ma non si creda sia la panacea ai mali. A Imperia come ad Albenga il vero nodo da sciogliere [illegible] le carenze di giudici e cancellieri».

La visita del premier ieri e oggi a Genova

Così D'Alema rilancia le azioni della Liguria

E' intervenuto al convegno di Palazzo Ducale
Posti di lavoro e tecnologia basi della crescita

Paolo Lingua
GENOVA

E' stata una prova generale - tutto sommato efficace - dei [illegible] che hanno voluto saggiare le loro forze al momento del decollo della campagna elettora[illegible]. S'è anche capito che lo slogan delle regionali sarà un tam-tam sulla ripresa in corso, faticosa ma ormai certa, sul recupero di posti di lavoro, sulla svolta «epocale» di Genova. Tra tutti i relatori, sul palco [illegible] Palazzo Ducale, ha svettato, per chiarezza [illegible] cartesiana lucidità di strategia per i prossimi mesi, Claudio Burlando, che proprio da Genova, di fronte al «premier» che di Genova è figlio a metà, ha anche messo a punto [illegible] rilancio delle proprie quotazioni a livello nazionale. Ricomincia da Genova. Forse è così per davvero. In questa chiave va letto il convegno dal titolo «Consolidare la ripresa» che ha fatto da perno alla visita ufficiale di D'Alema nella città dove suo padre Giuseppe venne eletto tre volte consecutive al Parlamento e dove fu segretario regionale [illegible] vecchio Pci. Già il sindaco Giuseppe Pericu, nel breve saluto di Palazzo Tursi, aveva accennato ai cambiamenti, agli obiettivi frutto della conferenza strategica e del piano regolatore. D'Alema ha ricordato gli anni terribili della città, tra il 1990 e il 1995, quando si persero ben 52 mila posti di lavoro (78 mila dal 1980) e ha parlato di «crisi profonda» e ha accentuato agli aspetti della politica governativa legati strettamente alla città: razionalizzazione degli interventi Finmeccanica, trasporti veloci sul mare in alternativa alla strada, intensificazione dei rapporti con la Francia, per i quali Genova è un terminale strategico. A questo punto, accennando a un volantino polemico che aveva distribuito in via Garibaldi Rifondazione Comunista, il Presidente del Consiglio ha detto che il governo intende «abbassare gradualmente i mutui dei Comuni, anche se dovremo combattere un po' con il Tesoro».

Massimo D'Alema trascorre due giorni a Genova [illegible] la famiglia: ieri il convegno a Palazzo Ducale, oggi altri incontri e la visita al Salone Nautico per vedere le ultime novità

Dopo Tursi, D'Alema, sempre a piedi, s'è trasferito al Ducale dove lo attendevano circa duemila persone, buona parte vecchi militanti. Il Presidente del consiglio ha ribadito la sua fiducia nella crescita di Genova, nel contesto della crescita del Paese, sulla falsariga dell'intervento-chiave di Burlando che è partito dalla promessa dei circa 20 mila posti di lavoro recuperati invece negli ultimi quattro anni e dal discorso della «trasformazione» ribadito anche dal presidente della Regione, Giancarlo [illegible]ori) in città che farà leva su tre filoni: industrie ad alta tecnologia, porto-logistica, turismo-cultura. Questa sarà la sfida del 2000. Una sfida che per la prima volta sembra aver fatto concordare molti dei personaggi dell'economia ligure

OGGI E DOMANI IN ONDA [illegible]

I problemi del volontariato

Skipper, trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia, si occupa questa settimana dei problemi dei volontari delle ambulanze e della ripresa di attività al Teatro Chiabrera. Skipper va in onda oggi alle 20,25 su Telenord TN4 e domani alle 18,25 su Canale 7.

Il Comune difende la manifestazione. Le polemiche e le accuse

A Sanremo il caso-Accademia Bissolotti assicura trasparenza

SANREMO. E' scoppiato il caso-Accademia: presunte tangenti richieste da [illegible] organizzatore di Napoli per superare la fase della selezione regionale e passare direttamente alle semifinali sanremesi. Gli assessori Bissolotti e Berrino hanno difeso l'Accademia ricordando che a Sanremo in 3 anni sono passati [illegible] mila giovani e non c'è mai stata un'accusa di brogli. Però ha anche ribadito che, se il caso si rivelerà vero, il Comune adotterà gli opportuni provvedimenti. Il documento che la Publimod avrebbe fatto sottoscrivere agli artisti impegnandoli a versare il 30% dei loro guadagni , è stato definito da Bissolotti «illegittimo e inopportuno».

La Publimod, organizzatrice dell'Accademia, intanto, ha annunciato un esposto alla magistratura, dichiarandosi estranea ai fatti. Erminio Borrelli, promoter di Napoli sotto accusa, si è difeso sostenendo che si tratta [illegible] di illazioni. Ieri intanto sono stati comunicati i nomi dei 48 finalisti. Tre parteciperanno al Festival. **[g. p. m.]**

SERVIZI A PAGINA 37

L'affollata [illegible] stampa di Bissolotti e Berrino per il caso-Accademia

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO [illegible] Precipita[illegible] sparse e attenuazione dei fenomeni dalla serata, vento moderato [illegible] rinforzi, [illegible] mosso-localmente [illegible], temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità e deterioramento dalla serata.
Rilevazioni di ieri Temperatura del mare 19°C; umidità relativa [illegible], [illegible] 0 mm; vento: Est-Sud Est, velocità: 10-15 km/h. Mare: molto mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso. Pressione barometrica 1011 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

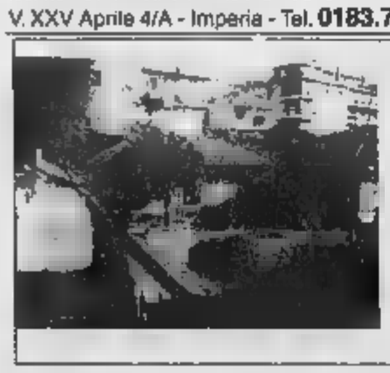
Genova	max **17**	min **11**
Savona	max **17**	min **11**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **13**; temp. mare **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 18,32. La **Luna** cala alle 5,45 e si leva [illegible] 18,14 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Oneglia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. **0183.76.90.97 - 0183.76.65.17**



CASA INDIPENDENTE - 75 MQ. CA.
IMPERIA - Via Don Minzoni
CASA INDIPENDENTE parzialmente da ristrutturare, con 300 MQ. di giardino.
L. 240.000.000

4 LOCALI - 90 [illegible] CA.
ONEGLIA - Viale Matteotti alloggio, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. VISTA MARE.

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato [illegible]
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. **0183.66.66.46**

5 LOCALI - 120 MQ. CA.
PIANI - Alloggio di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, soffitta, 2 posti auto. BOX. Giardino.
L. [illegible].000.000

RUSTICO - 90 MQ. CA.
MOLTEDO - Rustico finemente ristrutturato composto [illegible] soggiorno, cucina, 3 [illegible] re, bagno, terrazzo e giardino.

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Arma di Taggia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 554
Via Andrea Doria, [illegible] - Arma [illegible] Taggia - Tel. **0184.462183**

2 LOCALI - [illegible] MQ. CA.
ARMA - Alloggio ottimamente ristrutturato con terrazzo [illegible] cantina. TERMOAUTONOMO.
L. 260.000.000

3 LOCALI - [illegible] CA.
POMPEIANA - Residenziale ottimo trilocale [illegible] box auto e cantina. TERMOAUTONOMO.
L. 255.000.000

LA [illegible] IMMOBILIARE IN [illegible]
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha [illegible] proprio titolare ed [illegible] autonoma

Imperia, oggi al Polivalente il dibattito su malavita e immigrazione clandestina

Sicurezza, esperti [redacted] confronto

Convegno del Sap con criminologi e giuristi

Stefano Delfino

IMPERIA

Perchè diciotto poliziotti in servizio alla frontiera di Ventimiglia sono stati trasferiti a Milano? E perchè stanno per essere chiusi i posti di polizia ferroviaria di Imperia e di Sanremo? Sono soltanto un paio fra i molteplici interrogativi ai quali cercherà di dare risposta il convegno sul tema «La sicurezza delle città di provincia nel 2000», che il Sap, sindacato autonomo di polizia, ha organizzato per questa mattina al Centro culturale polivalente.

Argomento di grande attualità, dopo [redacted] Security Day di una settimana fa a livello nazionale e il Crime Day di lunedì scorso, quest'ultimo a cura della Confcommercio e con un coinvolgimento anche in sede locale. I dati confermano un aumento della microcriminalità, in provincia di Imperia 6.296 reati nei primi sei mesi di quest'anno, ripartiti tra il comprensorio intemelio (2.586), Sanremo (2.437) e Imperia (1.273), ai quali ne devono essere aggiunti altri 3 mila circa nel periodo estivo, comprensivi anche di 2.150 furti.

Che fare, mentre crescono le preoccupazioni di cittadini e negozianti, che lamentano anche un danno all'immagine turistica della provincia? A fornire qualche indicazione saranno i lavori del Convegno, che avrà inizio alle 9. Spiega Alessandro Asturaro, segretario provinciale del Sap: «Il dibattito è aperto a tutti, e affronterà numerose tematiche, a cominciare dalle mutazioni che la criminalità ha assunto nella nostra realtà. Come non interrogarsi, di fronte alle statistiche? Nei primi otto mesi dell'anno, forze di polizia e magistratura si sono dovute occupare di circa 10 mila episodi criminosi, senza contare il sommerso, cioè i reati che restano nascosti o non sono stati denunciati».

La località più a rischio? Ancora Asturaro: «La più "sofferente" è forse Ventimiglia, crocevia di traffici e confluenza di migliaia di clandestini. Gli agenti del Commissariato hanno finora arrestato 107 persone, denunciato 1.745 e controllato oltre 10 mila. E 1.352 sono stati gli stranieri, per i quali sono state avviate le procedure di espulsione, perchè non in regola con i documenti (e la maggior parte è dedita a traffici illegali)». E l'allarme, di fronte all'escalation di furti, scippi, borseggi, rapine ha provocato proposte di vario tipo, da chi chiede più sorveglianza a chi vorrebbe una «giustizia fai da te», da chi sollecita il poliziotto di quartiere a chi invoca nuove leggi per arginare l'immigrazione.

Da questo magma di reazioni è nata l'idea del convegno: «Lo scopo è di focalizzare i punti critici del sistema sicurezza e giustizia, con un occhio alle specifiche esigenze dell'Imperiese. Credo che [redacted] città di provincia abbiano difficoltà, perchè sovrastate anche in questo campo dalla preponderanza di necessità delle metropoli», conclude Asturaro. I relatori sono tanti e qualificati, a cominciare dal professor Francesco Bruno, il criminologo che ha seguito il caso del «mostro di Firenze» e l'omicidio di Marta Russo alla Sapienza di Roma. Presiederà i lavori Gabriele Boscetto, presidente della Provincia e affermato penalista.

Gabriele Boscetto dirige il convegno. In alto, Alessandro Asturaro del Sap

Più «vigilantes» [redacted] Imperia

Sulla richiesta dei commercianti via libera del prefetto Montebelli

IMPERIA

Più «vigilantes» in provincia di Imperia, per affiancare l'operato delle forze dell'ordine. Lo hanno chiesto i commercianti, e l'esigenza è stata prontamente recepita dal prefetto Giuseppe Montebelli, che proprio al «Crime Day», pochi giorni fa, ha ribadito l'intenzione di allargare la presenza della polizia privata nel Ponente ligure, dove attualmente operano due agenzie.

Il prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli ha intenzione di ampliare il numero degli istituti di vigilanza privata

Spiega il dottor Montebelli: «Da tredici anni, in questa provincia non vengono più rilasciate licenze di vigilanza privata. Imperia è al di sotto della media, tenuto conto che a Savona, per una popolazione di 250 mila residenti, di poco superiore alla nostra, ne esistono cinque, e a Genova, su un bacino di un milione di abitanti, ce ne sono quattro. E, poichè esistono parecchie domande giacenti, vedremo al più presto di esaminarle e trovare una soluzione».

Le intenzioni del prefetto Montebelli sono state accolte con soddisfazione, soprattutto dai rappresentanti degli operatori commerciali. Osserva Romeo Giacon, il presidente della Confcommercio di Sanremo, la città dove il fenomeno della microcriminalità è particolarmente diffuso: «Stiamo perdendo [redacted] il controllo del territorio. Polizia, carabinieri [redacted] finanza, pur encomiabili nel loro impegno quotidiano contro la delinquenza, non possono arrivare dappertutto. E il ricorso ai "vigilantes" può costituire una prima risposta». [s. d.]

L'incidente ieri mattina [redacted] Nirasca, il soccorso con l'elicottero

Travolto dal suo trattore grave contadino di Pieve

PIEVE DI TECO

Incidente agricolo ieri mattina in località Nirasca, frazione di Pieve di Teco. Un uomo di sessant'anni che stava manovrando il trattore ha perso il controllo del mezzo che si è rovesciato travolgendolo. Il coltivatore è uno del posto e ora si trova ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure dove è arrivato a bordo di un elicottero dei vigili del fuoco. Sull'episodio stanno compiendo indagini i carabinieri di Pieve di Teco che hanno già sentito [redacted] testimoni. Quasi nessun dubbio che sia un incidente dovut[redacted] fatalità.

L'allarme al 118, per una richiesta di soccorso a Case Soprane, la parte alta di Nirasca, è arrivato ieri intorno alle 9. Alcuni muratori che stanno lavorando nei dintorni hanno assistito all'incidente nel quale è rimasto coinvolto Mario Brunengo, che vive nel borgo, da solo. Il suo trattore stava procedendo in un viottolo di campagna a breve distanza dalla strada principale. Per motivi che devono ancora essere chiariti [redacted] conducente ha sbandato all'improvviso e il trattore si è come impennato. Cadendo, Brunengo è stato quasi travolto dal mezzo. Le ferite più gravi sono quelle riportate alla testa ma anche altre parti del corpo erano malconce. Gli operai hanno cercato di estrarlo da sotto mentre uno di loro chiamava i medici del centralino d'emergenza. L'ambulanza del 118 è subito partita da Imperia, seguita da un mezzo dei vigili del fuoco. Brunengo è stato estratto e portato all'ospedale impe[redacted] ma i sanitari che lo hanno visitato, a causa di un brutto ematoma al capo, hanno preferito destinarlo al più attrezzato Santa Corona. Per il trasporto che doveva essere compiuto nel più breve tempo possibile, è stato utilizzato un elicottero dei vigili del fuoco.

I medici di Pietra Ligure sono naturalmente molto prudenti. La prognosi resta riservata. Trattandosi di una parte molto delicata, dovranno almeno passare 48 ore prima di poter stabilire se l'agricoltore debba essere operato per rimuovere l'ematoma [redacted] se la botta si possa riassorbire da sola. [redacted] Nirasca, abitato da una quarantina di persone, la notizia dell'infortunio a Brunengo si è diffusa in un baleno. [m. v.]

TRAFFICO D'AUTO [redacted]

Cosio: arrestato albergatore

Il sospetto è che abbia fatto parte di un'organizzazione specializzata nel traffico di auto rubate. Con quest'accusa è stato arrestato dagli agenti della Stradale Salvatore Gennaro Sarappa, 50 anni, abitante a Cosio d'Arroscia, dove fino a poco tempo fa gestiva l'albergo La Riserva, che si trova poco fuori dal paese, lungo la strada per Mendatica. Secondo le accuse contenute nella richiesta di custodia cautelare avanzata dal pm Danilo Ceccarelli, Sarappa avrebbe «riciclato» due vetture che erano state rubate in Francia [redacted] poi «taroccate» a Napoli. In Campania le macchine venivano dotate di nuovi numeri di telaio e targhe, in genere dello stato lussemburghese. Poi venivano rivendute nel mercato italiano. La sezione investigativa della Stradale sta continuando gli accertamenti per scoprire se, alle spalle di Sarappa, che prima aveva lavorato come ristoratore in Germania, ci sia una banda specializzata. Pare che il commercio di auto fosse piuttosto esteso e potrebbe aver coinvolto anche altri Paesi. In genere le vetture erano noleggiate in Francia, poi la persona che le noleggiava e la macchina stessa sparivano, come risucchiate. In officine clandestine di Napoli subivano le modifiche. [m. v.]

Dopo l'esame in Regione il confronto politico

Cervo, Prg in panne il paese resta diviso

CERVO

E' ancora tutto da definire il futuro sviluppo urbanistico di Cervo. Il Prg adottato nel '97 non ha trovato eccessive accondiscendenze da parte del Ctu della Regione che chiede importanti ritocchi allo strumento. La creazione di circa 200 mila metri cubi di costruzioni nelle zone strategiche della cittadina, ha trovato, non pochi ostacoli da parte degli organi di controllo. I 100 mila metri cubi previsti nella «piana» per essere approvati definitivamente dovranno passare attraverso la redazione di un apposito piano «puntuale», i 22 mila metri cubi che si vorrebbero realizzare su Capo Mimosa s[redacted] stati ridotti alla metà, stessa sorte è toccata agli altri 22 mila previsti su Capo Mimosa. Drastico suggerimento di abbattimento di indice di costruzione si registra anche in zona Colombera dove da 12 mila metri cubi si dovrebbe scendere a circa 5 mila. Secondo l'architetto Gaetano Taramazzo dell'opposizione questi blocchi sarebbero difficilmente smuovibili. Secondo il sindaco Vittorio Desiglioli invece tutto sarebbe invece da controdedurre.

Da sinistra Desiglioli e Taramazzo

L'argomento è stato oggetto di un acceso dibattito ieri l'altro sera in Consiglio comunale. Alla fine il leader della minoranza Taramazzo ha proposto al sindaco la costituzione di una «Commissione di dialogo» rappresentata da tutte le forze per realizzare controdeduzioni unanimi alle osservazioni. [a.b.]

DALLA [redacted]

OCCUPAZIONE

Un curdo trova lavoro grazie alla scuola edile

Un giovane curdo appena diplomato [redacted] corsi per «pittore-stuccatore» tenuti alla scuola edile di Imperia ha trovato lavoro grazie alla collaborazione che il centro di formazione ha instaurato con le ditte locali (in questo caso è intervenuta anche la prefettura). L'istituto si offre come banca dati per dare tutte le notizie sui curriculum, i risultati conseguiti e le attitudini dei neo-diplomati. In questi giorni inoltre si sta tenendo un corso per tecnici nel montaggio dei ponteggi. Un altro curdo, anch'egli ospite a Pietrabruna, sta per trovare collocazione in un'azienda della zona. [a.b.]

[redacted]

Anche nelle piazze imperiesi [redacted] «mela per la vita»

Oggi e domani anche nelle piazze dei maggiori centri della provincia di Imperia i volontari dell'Aism distribuiranno sei varietà di mele per raccogliere fondi contro la sclerosi multipla. I banchetti sono previsti a Imperia Porto Maurizio [redacted] Imperia Oneglia, Arma di Taggia, Bordighera, Camporosso, Diano Marina, Sanremo [redacted] Ventimiglia. I malati di scherosi multimpla in Liguria sono circa 1.200. [a. b.]

[redacted]

Riconoscimenti dei Lions per gli allievi di Pieve

Su iniziativa del Lions Club Nava [redacted] del Comune di Pieve di Teco, sabato 6 novembre, alle 16, nella sa[redacted] consiliare [redacted] Comune di Pieve di Teco, si svolgerà la premiazioni degli studenti più bravi dell'Istituto «Ruffini» di Pieve. La manifestazione è sponsorizzata dalla Fondazione Carige e dal Banco Azoaglio. [b. v.]

POSTE

Lunedì sarà chiuso per lavori lo sportello di Vasia

Prosegue il processo di informatizzazione degli uffici postali [redacted] Liguria. A seguito di tali lavori lunedì prossimo l'agenzia di Vasia rimarrà chiusa. Dice il direttore della Filiale di Imperia dottor Fusto: «Entro l'anno tutti gli sportelli e le unità operative di poste italiane saranno collegati tra loro. [a.b.]

NOZZE D'ORO A PONTEDASSIO

Oggi [illegible] per [illegible] e Vittorio

Si celebrano oggi a Pontedassio, nella chiesa di Santa Margherita, le nozze d'oro di Bianca Gandolfo e Vittorio Ramoino, che proprio in questa chiesa si erano sposati il 19 ottobre del '44. Ramoino, 76 anni, è il più vecchio frantoiano della valle. Gestisce da oltre 50 anni il grande «gombo», [redacted] quale affluiscono le olive di tutto il comprensorio. [b. v.]

LETTERE [redacted]

Da Imperia [redacted] ricordo di padre [redacted]

Ho conosciuto Nazareno Fabbretti negli anni '50, quando studiavo all'Università di Genova e andavo ad ascoltarlo nella sala «Frate Sole» all'Annunziata, la «sua» Chiesa. La notizia della presenza del suo nome nel «Dossier Mitrokin» mi ha fatto prima indignare, poi sorridere. Come avrebbe fatto lui. Nazareno era troppo limpido per essere una spia. Non aveva «le fisique du role». La lunga amicizia, che ci ha legati una vita, insieme a tutti coloro (e sono tanti) provvidenzialmente «inciampati» in lui, mi autorizza a rendergli una semplice, ma doverosa testimonianza.

Testimonianza di stima, per un uomo che ebbe sempre il coraggio di difendere le sue posizioni, pagando di persona, quando queste posizioni venivano considerate dalle gerarchie ufficiali della Chiesa, non eretiche, sicuramente troppo avanzate. I profeti, si sa, [redacted] hanno mai avuto una vita facile e nemmeno Nazareno si è sottratto a questo destino. La sua voce ha continuato tuttavia a levarsi, a essere instancabile per incitare la Chiesa a stare più vicina ai poveri, ai deboli, ai rifiutati da tutti fuorchè da Dio, che ha promesso loro il Regno dei Cieli. Oggi, queste affermazioni costituiscono il punto forte della Teologia della Liberazione.

L'ultimo ricordo che ho di quest'uomo [redacted]raordinario (scomparso il 28 [redacted]tobre '97) e che si definiva «avanzo di Cristo», è quello di un vecchio stanco e claudicante, dagli occhi vivacissimi dietro spesse lenti da miope, con un enorme colbacco per proteggersi dal freddo della «sua» Voghera. Visto il clima di sospetto in questi ultimi giorni, non ci stupiremmo se in quel famigerato dossier qualche zelante esegeta scoprisse che il colbacco glielo aveva regalato Krusciov.

Rina Garibbo Siri, Imperia

«Scuola d'Arte ceduta Il progetto è di Berio»

Il sindaco Sappa e il presidente della Provincia Boscetto sono soddisfatti dell'operazione della vendita alla Casa di Riposo dell'attuale sede dell'Istituto d'Arte, da spostare poi in via Musso. Rilevo, come risulta da atti Consigliari, che il progetto è lo stesso predisposto dalla Giunta Berio, che non era riuscita a completarlo per ostacoli [redacted] Provincia (forse per divergenze politiche?). Ora che il Polo è alla guida dei due Enti, probabilmente, la strada è stata spianata. Ho una perplessità: i tre anni previsti per trasferire la scuola mi paiono insufficienti, sei-sette anni mi sembrano un'indicazione più realistica.

Carla Nattero, Imperia

Raduno auto d'epoca Un «grazie» alla città

Ringrazio chi ha contribuito al successo del raduno dei veicoli d'epoca [redacted] Imperia, [redacted] quale hanno partecipato 106 persone e 85 mezzi: innanzitutto il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, per i premi offerti, e Pietro Isnardi, che ci ha ospitato nel suo oleificio e che abbiamo nominato socio onorario.

Pietro Naso, presidente del C.a.v.e., Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolce[redacted]:** 206 678. **Ospedaletti:** [redacted] **Pieve di Teco:** 36.377. [redacted] **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano:** 488 000. **Sanremo:** 0184-505 [redacted]. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [redacted] (anche amb. veterinario)

[redacted]

Telefono Amico: tel. [redacted] 18-24. Numero verde 167.5.15224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 [redacted] 018361584 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874. **Sanremo:** *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 0184570071. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Ventimiglia:** *Quaglia*, via cavour 47, tel. [redacted] **Diano-Cervo-S. [redacted]** *Mare*, corso Garibaldi [redacted] tel. 0183407530 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Valeri*, via Sicilia 10, tel. 0183400902 (San Bartolomeo). **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 018443590. **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). **Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio [redacted] 62, tel. [redacted] **Dolceacqua:** *Muratore*, piazza Matteotti [redacted], tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485 754. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-61.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odo[redacted]**rio: 9-12, [redacted] 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' [redacted]

PIEVE DI TECO

Ritorna «Fierarte»

Si svolge domani dalle 9 alle 20, nel centro storico di Pieve di Teco, la seconda edizione di «Fierarte», un laboratorio mercato di artigianato e arte. L'iniziativa è promossa dal Comune e dalla Pro loco «Borelli». All'appuntamento sono invitati a partecipare artigiani di ogni ge[redacted]re, pittori e scultori. [a. b.]

IMPERIA

La mostra dei ragazzi

Resta [redacted] aperta oggi e domani alla Galleria d'Arte «Il Rondò», in piazza Dante a Oneglia, la mostra dei lavori realizzati d[redacted] ragazzi che frequentano l'associazione di volontariato «Help», a Porto. [redacted] pubblico è accolto al mattino dalle 10 alle 12 e al pomeriggio dalle 16 alle 19. [a. b.]

[redacted]

Incontro sulla geografia

Martedì 26, al Centro culturale polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio, la professores[redacted] Silvana Mazzoni parlerà del «Fascino del Sinai». Durante l'incontro saranno [redacted] proiettate diapositive. L'introduzione geografica sarà a cura di Beatrice Rossi. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Insegnanti di geografia di Imperia. [a. b.]

[redacted]

Il gioco della tombola

Oggi alle 15.30, nella [redacted] del Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 [redacted] Oneglia, i soci potranno partecipare al gioco della tombola. In alternativa è possibile giocare [redacted] carte. [a. b.]

IMPERIA

Funghi in mostra

Oggi s'inaugura una mostra dedicata a uno dei «tesori gastronomici» dell'autunno, i funghi. L'esposizione si svolge alla Galleria degli Orti, nel centro storico di Oneglia, dalle 9 alle 19. Permetterà di riconoscere le specie velenose da quelle commestibili. L'organizzazione è affidata al Gruppo micologico «Giacomo Bresadola» Amici del[redacted] Natura. Domani, l'orario è 10-12 e 15-19. [a. b.]

Per la prima volta hanno parlato l'assessore al Turismo e il vicesindaco di Sanremo

Bissolotti accorre in difesa dell'Accademia

«Abbiamo selezionato quasi 8 mila ragazzi, mai un'accusa»

Gian Piero Moretti
SANREMO

Una difesa a tutto campo. L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti e il vicesindaco Gianni Berrino hanno fatto quadrato a sostegno della validità dell'Accademia della canzone di fronte a telecamere, giornalisti, discografici, sindacalisti, organizzatori di concorsi di voci nuove e ragazzi del concorso. «In tre anni sono passati da Sanremo quasi 8 mila ragazzi: mai una lamentela, mai un'accusa di brogli, mai una contestazione» ha affermato l'assessore al Turismo ricordando la presenza in Italia di una miriade di concorsi «pirata» che millantavano accessi sicuri al festival a cambio di milioni. «Con l'accademia ora non esistono più. La valenza culturale e turistica va salvaguardata».

Bissolotti ha escluso qualsiasi coinvolgimento del Comune nella vicenda della finta cantante che avrebbe potuto evitare le selezioni regionali «ungendo» (100 mila lire) l'organizzatore della selezione che ha avuto luogo in Campania: «Non è nostra la colpa di tutto questo fumo; vorrei ricordare che siamo di fronte a informazioni di fonte giornalistica. Nessun atto ufficiale, nessuna denuncia, nessuna inchiesta. Ma se irregolarità emergeranno, interverremo per sanzionare i responsabili.

L'affollata conferenza stampa tenuta ieri dagli assessori Bissolotti e Berrino

Siamo titolari del marchio dell'Accademia e abbiamo i titoli per farlo». Poi una bacchettata ai discografici: «Sono perplesso e dispiaciuto di fronte ai toni eccessivamente duri usati dalla Fimi; i discografici sono soltanto dei partner, non hanno alcuna voce in capitolo. Meno che mai sul Festival dove a decidere sono Rai e Comune. Una volta erano chiamati a sottoscrivere il regolamento, poi la Rai se li è tolti dalle scatole perchè creavuno solo problemi».

Ancora sull'Accademia: «Qualità, serietà e risultati sono sotto gli occhi di tutti. Basti ricordare i Quintorigo. Sono nati all'Accademia, al Festival hanno vinto il Premio della critica e ieri sera al Tenco è stato loro attribuito un importante riconoscimento: il Premio Opera prima. E un lungo applauso».

Un documento consegnato ai cantanti per il riconoscimento del per cento dei loro guadagni alla Publimod nel caso di contratti ottenuti attraverso la società che gestisce l'Accademia, ha creato non poco imbarazzo. «E' stata una scelta inopportuna da parte dell'organizzazione. So che il documento è stato subito ritirato. In caso contrario, sarebbe stata una violazione del contratto che lega la Publimod al Comune».

La Giunta, dopo il presunto scandalo della tangente da 100 mila lire («forse promessa, ma mai versata»), si è riunita ed ha espresso un parere: chiedere alla Publimod una relazione per fare chiarezza su tutta la vicenda».

Anche il vicesindco Gianni Berrino ha levato gli scudi in difesa dell'Accademia: «Questa vicenda verrà strumentalizzata; quando si tocca il Festival si muovono grossi interessi. Ma non dimentichiamo che quando abbiamo all'Accademia l'esclusiva per portare giovani cantanti al Festival, abbiamo spiazzato decine di concorsi che millantavano l'accesso al Festival, senza averne i titoli nè le possibilità. Oggi l'Accademia dà fastidio a molti. Non a caso per accedere al Roof durante le selezioni è necessario il riconoscimento e la sorveglianza è attentissima. Vogliamo evitare che personaggi sospetti tentino di avvicinare i ragazzi per vendere loro sottobanco un passaporto per Sanremo».

«Sono attacchi ingiustificati»

Esposito patron della Publimod oggi presenta un esposto ai giudici

SANREMO

«Attacchi violenti e ingiustificati»: questa la risposta di Angelo Esposito, patron dell'Accademia della canzone che «con decisione e fermezza» ribadisce l'assoluta trasparenza con cui sono avvenute e stanno avvenendo le selezioni della manifestazione. Esposito ha annunciato un esposto alla magistratura, che verrà presentato stamane in Procura dall'avvocato Artioli «perchè sia accertato il reale svolgimento dei fatti». Il patron si riferisce alla presunta richiesta di denaro che sarebbe stata fatta ad un partecipante napoletano da un dipendente dell'agenzia di Napoli Musitalia solo per partecipare alle selezioni di Sanremo e conferma che la Publimod ha già avviato una serie di accertamenti a tutela della società.

Riferendosi all'Accademia aggiunge: «A testimoniare l'assoluta trasparenza e regolarità della manifestazione basterebbe già la dichiarazione che i 160 finalisti di questa settimana hanno firmato volontariamente nella quale affermano che le fasi del concorso da loro affrontate si sono svolte in maniera regolarissima. Vogliono che l'Accademia continui perchè è un concorso serio che offre opportunità reali e che rappresenta l'unico sbocco per chi non ha alle spalle una casa discografica e non può sostenere costi elevatissimi per cercare una strada nel mondo della canzone».

Le selezioni regionali, secondo l'organizzazione, sono una semplice scrematura effettuata per evitare che ragazzi che hanno alcuna possibilità di sfondare si sobbarchino inutilmente spese di soggiorno a Sanremo per le selezioni nazionali. «A Sanremo le selezioni sono rigorose - assicura Esposito che spiega: «Oltre mille ragazzi sono stati ascoltati dal vivo da una giuria composta da membri dell'organizzazione, discografici, produttori, artisti e critici musicali. Nell'ultima settimana la giuria si è arricchita di altri e qualificati membri: Rossana Mani condirettore di Sorrisi e canzoni Tv, Mario Natale, Dino Cassani, Vinicio Bianchini, Giancarlo Golzi. Ma ciò che toglie ogni ulteriore possibile dubbio circa la trasparenza dell'Accademia è che i tre ragazzi ammessi al Festival saranno scelti direttamente dalla Commissione della Rai. (g. p. m.)

Esposito responsabile dell'Accademia

Tutte le accuse alla kermesse

E' scesa in campo anche l'opposizione

Gianni Micaletto

Tutto è cominciato con un'inchiesta giornalistica legata al meccanismo delle selezioni regionali, specie quelle effettuate in Campania. Mazzette (o presunte tali) richieste ad aspiranti «allievi» dell'Accademia per accedere direttamente alla fase finale di Sanremo, che si sta esaurendo proprio in questi giorni (domenica la scelta dei 3 giovani da inviare al Festival).

Poi è saltato fuori il modulo con cui la Publimod, responsabile organizzativa del concorso, avrebbe voluto vincolare i giovani cantanti finalisti alla cessione del 30% degli eventuali futuri guadagni (per 5 anni) che sarebbero derivati da contratti discografici favoriti dalla stessa società, diretta da Angelo Esposito, nell'arco di 10 mesi.

Il modulo è stato però ritirato in tutta fretta, sulla scia delle proteste di parecchi concorrenti. Una retromarcia forzata, anche perchè nella stanza dei bottoni dell'Accademia ci si è accorti che la trovata sarebbe stata in contrasto con la convenzione attraverso cui Publimod gestisce la rassegna per conto del Comune, al quale la stessa società ha ceduto gratuitamente il marchio nel '96.

Erminio Borrelli promoter a Napoli

Il regolamento prevede infatti che l'Accademia possa «favorire contatti fra artisti e operatori dello spettacolo», invitando alla manifestazione discografici, manager e altri operatori del settore, ma «nei suoi fini istituzionali non rientra l'intermediazione tra aspiranti artisti e operatori».

L'idea del modulo, che ha messo in difficoltà anche l'Amministrazione, costretta a chiedere chiarimenti alla Publimod, sarebbe nata per evitare che i potenziali finalisti potessero già avere accordi più o meno «segreti» con case discografiche. In sostanza, Esposito voleva cautelarsi dopo i casi dei Quintorigo e di Elena Catanzeo. Da ieri, però, i finalisti sono solo invitati a firmare un'autocertificazione per dimostrare di essere liberi da vincoli con l'industria discografica.

Quanto alle presunte irregolarità nei meccanismi di scelta delle centinaia di giovani che sognano di calcare il palcoscenico del Festival passando dall'Accademia (oggi l'unico concorso che consente di partecipare alla gara dell'Ariston), ora interviene Erminio Borrelli, l'agente musicale che, per conto della Publimod, ha svolto le preselezioni in Campania, cioè quelle che hanno fatto esplodere il caso. «Sono solo illazioni», dice riferendosi alla telefonata-tranello fatta agli uffici napoletani di «Musitalia» per iscrivere una finta cantante alla quale sarebbe stata prospettata la possibilità di scavalcare le selezioni regionali pagando un «supplemento» di 100 mila lire. «Al telefono avrebbe potuto anche rispondere l'addetto alle pulizie - aggiunge -. Soltanto iscrivendo la fantomatica cantante e pagando poi la presunta tangente, chi ha denunciato il fatto avrebbe potuto dimostrare quanto poi sostenuto. E siccome ciò non è avvenuto, il fatto non sussiste».

Continuano, invece, le denunce politiche dell'opposizione consiliare. «Quando, nel '96, il Comune ha acquisito la titolarità della manifestazione non ha provveduto a effettuare una stima del valore della stessa. Ora leggiamo che il giro d'affari sarebbe di almeno 4 miliardi, con evidenti benefici "regalati" alla Publimod», osserva Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, che, assieme ad altri esponenti della minoranza, chiede la convocazione urgente del consiglio comunale «per fare piena chiarezza sulla vicenda, evitare che la città venga investita da nuovi scandali e difendere la qualità del Festival, patrimonio di Sanremo che non può essere dissipato con decisioni assunte con leggerezza e la rinuncia a ogni controllo».

Le promesse liguri in finale

I gruppi sanremesi Lythium e Ratmacue e i cantanti Marocco, Gelardini e Inverni

Marco Corradi
SANREMO

Due gruppi e una cantante sanremesi fra i quarantotto finalisti dell'Accademia della Canzone. Sono i Lythium, Ratmacue e Maria Cristina Marocco. Con loro anche altri due liguri: Mattia Inverni di Albenga e Marzio Gelardini di Genova.

Oggi, in mattinata, saranno resi noti i risultati dell'ulteriore selezione, quella che porterà i concorrenti a ventiquattro. Per i giovani che vedono avvicinarsi il traguardo di un evento straordinario come la partecipazione al Festival della canzone, crescono insieme speranze ed emozioni. Domani resteranno in dodici e ognuno canterà due canzoni. Una possibilità in più sia per gli esaminati che per gli esaminatori. I tre vincitori a febbraio del Duemila saranno nuovamente nel complesso Ariston, ma questa volta sul palcoscenico più prestigioso, a pochi metri, in linea d'aria, da quello dove si erano esibiti nella primissima fase eliminatoria. Nell'ultima settimana i selezionati si sono invece ritrovati nel Teatro dell'Opera del casinò.

In oltre un mese ci sono stato (solo a Sanremo) le audizioni di 960 iscritti provenienti da tutta Italia. Il numero dei concorrenti è stato in realtà maggiore se si considera i molti gruppi presenti. Un evento che ha permesso di riempire più d'un albergo cittadino che, diversamente, sarebbe rimasto vuoto, o quasi, in un periodo di affluenza turistica, oppure avrebbero chiuso.

Dei due gruppi e della cantante sanremesi rimasti in lizza i più conosciuti sono i Lythium. Gli stessi che già l'anno scorso avevano centrato la finale classificandosi nei primi dieci. E' una band di sei ragazzi che propone un rock soft, piuttosto noti negli ambienti musicali cittadini e fra i giovani sanremesi e della provincia. Visto il buon livello musicale dei partecipanti la giuria nella quale figurano fra gli altri Giancarlo Golzi, del Matia Bazar, e Rosanna Mani, direttrice di Sorrisi e canzoni tv, avrà il suo daffare. Nella serata di domenica, con inizio alle 21,30, interverrà una giuria prediesposta dalla Rai.

Ragazzi di tutta Italia durante una lezione all'Accademia della canzone (GATTI)

Oggi, a stemperare un po' l'attesa dei concorrenti per l'esito delle performance, interverranno i «Quintorigo». Oltre alle audizioni restano le ultime lezioni. Fra i docenti anche Fio Zanotti. I ventiquattro superstiti si confronteranno in due tornate, la prima a partire dalle 17,30 e fino alle 20, la seconda dalle 21,30 alle 24.

Unione Europea DG V FSE | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL | Regione Liguria | Amministrazione Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA SCUOLA EDILE DI IMPERIA

Nell'ambito del Piano Parziale 1998 - Obiettivo 4 - Linea 3 - Progetto Quadro 2.2 viene organizzato, presso il C.F.P. - SCUOLA EDILE di IMPERIA un corso di aggiornamento:

AGGIORNAEURO

DESTINATARI: N° 12 occupati
REQUISITI: Lavoratori dipendenti, autonomi, imprenditori e/o collaboratori occupati in imprese
DURATA: 40 ore

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di FREQUENZA.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183.710947 dal 25/10/1999 ed entro le ore 12.00 del 11/11/1999.

NOTA INFORMATIVA: Il corso si prefigge di far acquisire le capacità operative per concepire, attuare e gestire le operazioni con l'Euro moneta contabile, per conoscere e sfruttare tutte le opportunità e potenzialità derivanti dalla moneta unica, per utilizzare gli adeguati strumenti informatici e telematici.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere un colloquio di selezione ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso.

Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

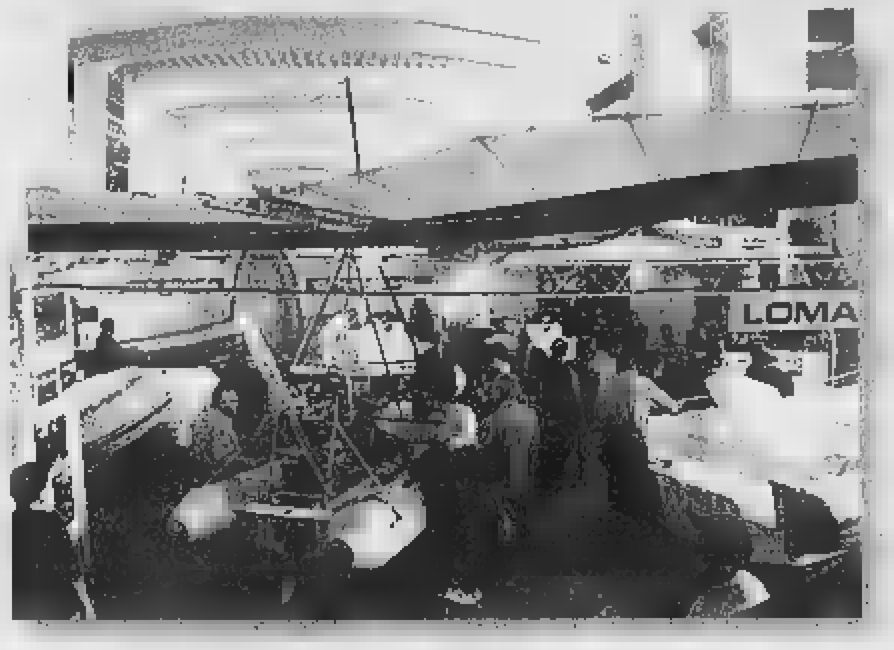
FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Nessuno parla di cifre ma la kermesse di ottobre riempie il portafoglio di ordini a molte aziende del settore

PRESENTATE LE NUOVE DIVISE PER GLI AZZURRI DELLA VELA TRA HOSTESS E GOMMONI VOLANTI

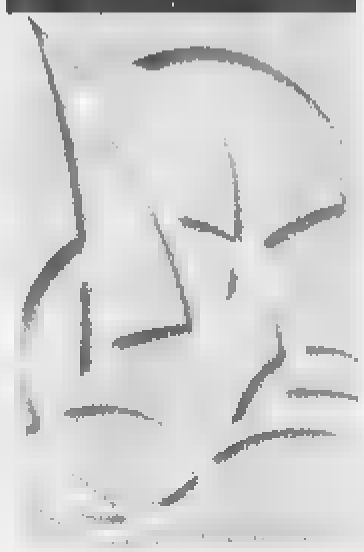
LA FIV «SPOSA» LA SLAM. E' ufficiale. La Slam, azienda [redacted] abbigliamento tecnico ligure, è diventata partner della Federazione italiana vela. A Sidney, alle prossime Olimpiadi, la ditta genovese che tra poche settimane compirà vent'anni, vestirà la squadra italiana sino al 2002. L'annuncio ufficiale ieri pomeriggio davanti al presidente Fiv Sergio Gaibisso e ai vertici della Slam. I velisti italiani [redacted] vestiti con materiali avveniristici, il tricolore («Bello sulla bandiera, sparato nella moda», per dirla con le parole di Andrea Laura, amministratore delle della Slam) ridimensionato in pochi particolari ma il tutto da un effetto di eleganza e di avanguardia decisamente all'altezza dei successi (almeno si spera) che in Australia i nostri velisti mieteranno.

BELLEZZE AL BAGNO. No, gli stabilimenti balneari non c'entrano. Le bellezze sono quelle delle hostess che, per pagarsi gli studi o per professione, [redacted] negli stand del Salone. Gentili, professionali, a volte algide per una doverosa «presa di distanza» dalle migliaia di visitatori che passeggiando «ci provano» sono sempre all'altezza [redacted]la situazione. Che si tratti di illustrare [redacted] improbabili acquirenti yacht [redacted] miliardi [redacted] che, semplicemente, cerchino di magnificare un finto quadro dal vago sapore nautico rimangono, comunque, simpatiche. Capaci, per qualche secondo, di trasformarsi in angeli custodi del Salone, vestali che hanno il «sapere» dei reconditi misteri della fiera.



SI VOLA SULL'ACQUA. Il costo è relativamente limitato ma le emozioni, stando a chi l'ha provato, [redacted] hanno prezzo. E' [redacted] di ultraleggero moderno, Ulm per gli addetti [redacted] lavori, in grado di far «volare» l'uomo [redacted] un piccolo Icaro. Le ali sono sistemate su un gommone che, andando sulla cresta dell'onda, riesce a far decollare il piccolo aereo. Il costo, come detto, è relativamente limitato: 26 milioni circa, Iva compresa. La novità è proposta da due ditte, entrambe sistemate nel padiglione B nell'area dedicata ai gommoni. Altra curiosità del Salone, sorta di tam tam che girava ieri in Sala stampa ma che non ha trovato però conferma da nessun produttore: interessati [redacted] gommoni superveloci e capaci di trasportare [redacted] persone sarebbero stati alcuni distinti «armatori» albanesi.

SALONE NAUTICO



Yacht e grandi affari, i segreti del Salone

I «signori» della Fiera parlano di contatti e contratti

Fabio Pozzo

Nel bar interno allo stand del Gruppo Ferretti, 230 miliardi di fatturato all'agosto '99, c'è appesa [redacted] «stecca». E' un foglio bianco suddiviso nei giorni di durata del Salone Nautico, a [redacted] dei quali corrisponde il numero dei motoryacht venduti. A martedì c'erano 26 «tacche». E' un'immagine diretta, che fa capire quanto la kermesse fieristica sia sinonimo anche di affari.

Ma come è andata l'edizione '99? Domenico Pirazzoli, alle relazioni esterne d[redacted] Gruppo Ferretti, si dice soddisfatto: «Il mercato generale credo sia buono per tutti. Ciò vuol dire che le aziende leader come la nostra vendono di più. Abbiamo preparato molto [redacted] questo Salone, con i distributori di tutto il mondo (120, ndr), che a loro volta hanno lavorato bene con i clienti». Venduto? «Abbiamo venduto parecchio». Cifre? «Preferirei dire che per alcuni modelli abbiamo prenotazioni fino al 2002». Tra le novità presentate a Genova c'è il Ferretti Custom Line 94, circa trenta metri di lunghezza, una barca da sogno, prezzo orientativo 8-9 miliardi. Domanda: ma il cliente al Salone interessato all'acquisto di un'imbarcazione del genere, che fa? Versa [redacted] qualcosa? Pirazzoli: «Solitamente il 30%».

Di barche da [redacted] al Salone, ce ne sono da vendere (appunto). Ha attirato gli sguardi di molti il «Sympa», il nuovo yacht dei Cantieri Benetti, quasi [redacted] metri, [redacted] immenso salone sul ponte principale, bagni con marmi color miele-panna-blu-verde (prezzo circa 18 miliardi). Il Gruppo Azimut-Benetti, tanto per avere un'idea, viaggia su 335 miliardi di fatturato previsti per l'esercizio [redacted] corso e su maxi-progetti: in produzione c'è un 70 metri che sarà il più grande yacht privato costruito in Italia negli ultimi vent'anni. Ha richiamato molti visitatori anche l'«Anna Christina», 30 metri a vela disegnato dall'archietto Peter Sijm per i cantieri olandesi Jongert, prezzo sui 7 miliardi: gli interni [redacted] ventilati grazie all'aria fresca immessa tramite l'albero dal sistema Jongert «In-Most».

Dalle parti dei mega-yacht, [redacted] Marina Uno [redacted] Due, s'incontrano sorrisi spianati. Ai Cantieri Riva, ad esempio, che l'altro giorno hanno mobilitato l'attenzione generale con il perfetto attracco in banchina [redacted] Cantata 84 Open, [redacted] metri, la novità del Salone '99, prezzo di riferimento 6 miliardi 700 milioni). Dice la «pr» Paola Ciribilli: «Sta andando molto bene, abbiamo stretto molti contatti (i potenziali clienti si chiamano così, ndr), alcuni anche molto "caldi". E' andato bene il Cantata, come sempre quando [redacted] tratta di nuove barche, ma anche i classici, l'Opera e il Dolce Vita (21 [redacted] 24 metri, 4-5 miliardi, ndr). Un Salone più che positivo».

Certo, fosse stato bel tempo, avrebbe aiutato. Conferma Massimo Ciciriello, managing director della Cantiere Navale C&C di Lavagna, importatore per l'Italia dei motoryacht griffati Sunseeker (novità '99 il Manahattan 64, 20 metri, circa 3 miliardi) è stato facile, con la pioggia dei giorni [redacted]. In tanti non si sono messi in auto per venire al Salone. Forse l'Ucina potrebbe anticipare di qualche settimana l'apertura del Salone, così da ridurre il rischio maltempo. Ma comunque non [redacted] lamentiamo: contatti e contratti non sono mancati».

Così per i motoryacht, e per gli altri? «Il livello d'interesse, come il volume dei contatti e delle trattative è decisamente positivo» è il commento alla Dufour Yacht, multiscafi e cabinati a vela. «Una delle migliori edizioni degli ultimi anni» dicono alla Novamarine, gommoni. «Salone interessante e positivo, con una percentuale di interessati [redacted] aumento rispetto al passato» è la "fotografia" scattata dallo stand dei Carnevali Cantieri Nautici, cabinati e semicabinati a motore. «Il Nautico rappresenta un po' il barometro [redacted]la situazione del mercato in Italia: quest'anno si vede [redacted] respira una ripresa» dicono ai Cantieri di Sarnico, che a Genova hanno presentato [redacted] Maxim [redacted] Special, [redacted] grande open, potente e veloce.

E [redacted] si dica che di miliardi si parli soltanto per megayacht a motore. Anche nella vela, quella d'elite, c[redacted]. Lorenzo Bortolotti, della Nautor, il celebre cantiere finlandese che vara gli Swan, recentemente acquistato dall'italiano Leonardo Ferragamo: «E' andata bene. Abbiamo chiuso una trattativa per [redacted] nuovo 70 piedi e abbiamo stretto buoni contatti per un 82 (tre miliardi, ndr). Ma c'è anche chi incomincerà a lavorare soprattutto dopo la chiusura della kermesse genovese. Marco Bonaiti, presidente della Xong, azienda leader nel settore accessori: «Per noi il Nautico è una vetrina dove presentare novità e listini prezzi, fare pubbliche relazioni. Esponiamo i nostri prodotti soprattutto per una questione di prestigio, che di affari. Gli ordini arrivano dopo per [redacted]. E [redacted] Salone è andato bene per gli altri, se sono state vendute tante barche, andrà bene anche per noi».

Il weekend

Ecco una guida per i visitatori

Ultimo fine settimana per visitare il Salone. Cinque padiglioni da visitare, tre al chiuso e due all'aperto. Ma prima di arrivare al padiglione S il piazzale della fiera ospita una prima serie di stands allestiti dall'Ucina, dalla Regione Liguria, alcuni sponsor. Ecco l'ingresso del padiglione S, un enorme cerchio suddiviso in tre settori. Il primo, a pianoterra, [redacted] yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori nautici. Non mancano, naturalmente, gadget nautici, abbigliamento tecnico, cordame, arredamenti in stile marinaro. Terminato il triplo giro si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno del padiglione che, a sinistra, ospita un ristorante e la sala stampa. Poche decine di metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si salgono le scale per una sopraelevazione che porta a nuovi scafi di prestigio mentre, a fianco, si snodano gli stands di accessori tecnici. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Non mancano spazi riservati alle agenzie nautiche, alle società di intermediazione, alla vendita di scafi di seconda mano. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita alle imbarcazioni d'aria si passa, all'interno dello stesso spazio, alla visita agli stands velici. Terminata la visita si arriva collegamento con Marina Due. Si può arrivare attraversando il ponte mobile o facendo un giro più lungo che porta a stands di pesca sportiva, alla piscina del diving, al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela e le dimostrazioni di nuoto, gli stands dell'abbigliamento velico e un lungo pontile dove sono ormeggiate le barche a vela di grandi dimensioni usate anche per lo shipping. Si torna indietro e si raggiunge l'uscita attraversando il padiglione Mare, un lungo pontile dove sono ormeggiati scafi a motore di dimensioni oceaniche. Duecento metri di passeggiata nel lusso prima [redacted] raggiungere l'uscita.

Ogni genere di comfort e di lussi sui superyacht da nababbi varati dai cantieri italiani. Nella foto qui a sinistra un particolare dell'Azimut 100 Jumbo: si nota sul flybridge [redacted] vasca idromassaggio circolare e l'ampio spazio prendisole

Nella foto qui a sinistra [redacted] degli yacht da sogno esposti al Salone Nautico: il Ferretti Custom Line 94, un trenta metri da 8-9 miliardi. Nella foto a destra, la sala da pranzo per [redacted] persone che occupa il ponte principale dell'Admiral 80, la novità '99 presentata a Genova dai Cantieri navali Lavagna

Caccia aperta agli sceicchi dall'assegno facile

Un grande sfoggio di bellezza per vendere anche gli accessori

Gian Paolo Ormezzano

Belle ragazze, telefonini, sceicchi arabi o presunti tali: un trittico di mondanità che, almeno nel primo e terzo caso, appare indissolubile. Al Salone Nautico di Genova c'è anche questo. Con qualche domanda e qualche curiosità.

[redacted] **PRIMA** [redacted] Non fosse che certi yachts si fanno guardare già da lontano, grossi e luccicanti come sono, la prima vista arrivando al Salone Nautico non è assolutamente nautica. E' la vista sui tempietti del culto finale del secondo millennio, il Telefonino. La prima ventagliata di offerte, di stand che sono cornici a sorrisi di belle ragazze seducenti con le loro proposte speciali, non è di «co[redacted] per navigare, ma [redacted] «così» per telefoninare. Una grande serie di marche, [redacted] occhieggiare di tariffe speciali, un pulsare di suggerimenti amici, di occasioni irrinunciabili, un frullare di modelli nuovi. E anche, se appena ci pensi un poco, una formidabile certezza, come or[redacted] poche volte accade nella vita vaga che facciamo. La certezza che, qualunque modello di telefonino tu compri, appena hai fatto tre metri qualcosa, qualcuno ti fa sapere [redacted] sei stato un cretino, c'è un telefonino più bello che costa lo stesso, uno eguale che costa meno, addirittura uno più bello che costa meno... E la tariffa che hai appena sottoscritto, pensando a come si sincopa la tua giornata, a quali sono le ore in cui telefonini molto e quali no, è enormemente superiore a quella che ti offrono appena tre passi più in là, per prestazioni eguali [redacted] migliori.

Pensiamo che mai, nella pur lunga storia dell'umanità, l'uomo sia stato così coccolato, irretito, manipolato dalla pubblicità. Bisognerebbe farlo sapere, a quest'uomo, ma sta sempre al telefonino, parlando con chissà chi, [redacted] dunque come parlargli? Telefoninargli anche noi? Costa troppo, perché naturalmente abbiamo sbagliato tariffa. E la domanda terribile [redacted]ché per noi poveracci teorica: chissà se accade la stessa cosa a chi compra uno yacht.

A spasso tra gli stand dove l'occhio attento sfiora le yacht-girls che scelgono barche e servizi da cucina per vacanze di lusso

[redacted] **NUDE** Tutte queste ragazze bellissime che vedi al Salone, compresse dai primi abiti decisamente invernali, in una Genova magica e perfida nel farsi calda quando piove [redacted] fredda, freddissima quando c'è il sole, si fanno molto facilmente indovinare svestitissime o anche nude la prossima estate, su queste barche. Sono davvero tante, e importanti, al Salone le ragazze da barca, scortate spesso dai bipedi serventi di sesso opposto al loro, decise nell'additare, nel volere, nel ricordare al partner che bisogna anche ordinare il servizio dei piatti per la barca. Nessuna moda del prêt-à-porter, che vorrebbe travestire i poveri da ricchi, le assimila, le livella alle ragazze che invece - le vedi, e facilmente prevedi - la prossima estate rimarranno sulla spiaggia, e già sarà molto, magari con costume ad un pezzo.

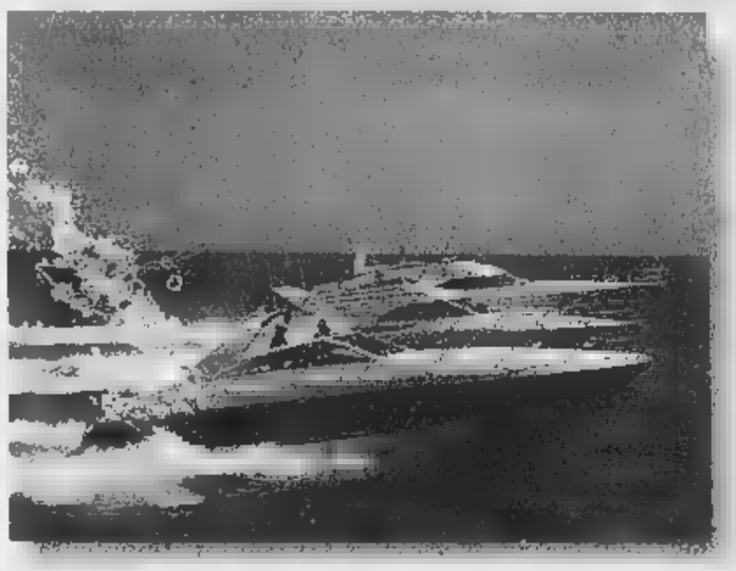
QUESTIONE DI PELLE Basta avere la pelle un po' colorata, magari da [redacted] ittero che porta pure dolenzia al fegato [redacted] cui nasce, [redacted] le gente del Salone decide che sei arabo, che sei lì per spendere qualche miliarduz[redacted] in qualcosa che galleggi. Un povero andaluso olivastro non [redacted] a non passare per sceic[redacted].

E quando poi si incrociano arabi veri, arabi perentori, arabi totali, arabi con lo sguardo forte del brunito Tiberio Murgia (l'attore-caratterista che [redacted] «I soliti ignoti» difende [redacted] virtù di Claudia Cardinale), [redacted] divertente risalire il fascio di sguardi che li seguono. Ci sono visitatori che pedinano gli arabi per essere lì al momento in cui quelli staccheranno l'assegno da qualche miliardo, con la [redacted] disinvoltura con cui il travet stacca il buono-pasto dal blocchetto, e comanda gli spaghetti scotti.

Un lavavetri marocchino ha molte possibilità, al Salone, di essere guardato, seguito, invidiato. Una specie di contrappasso, di compenso in terra, in attesa dei massaggi eterni delle Urì di Maometto.

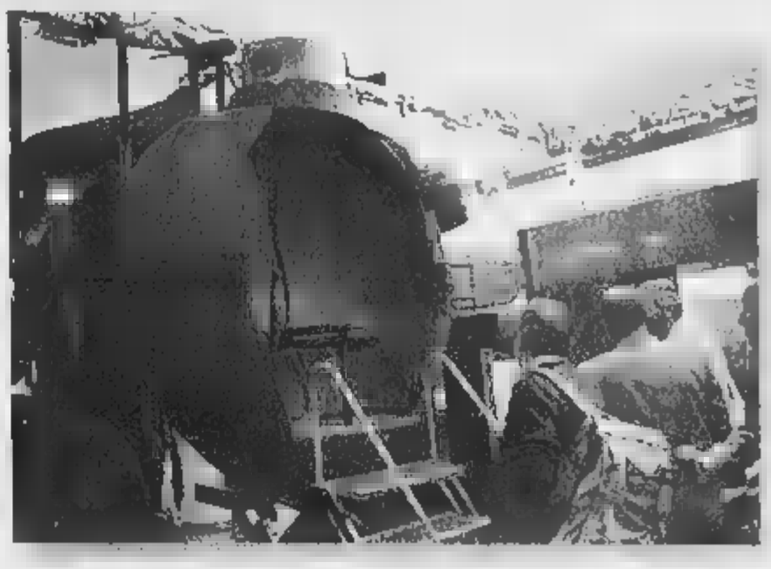
Viaggio tra i cantieri che hanno saputo mantenere alta un'antica tradizione con i progressi della tecnica

UNA GIORNATA VIP CON OSPITE D'ONORE ALESSIA MERZ PER CHI CERCA LA MONDANITA'



MALTEMPO: «ANTICIPARE LA FIERA». Certo, fosse stato ■ tempo, avrebbe aiutato di più gli affari. Conferma Gianluca Magini, della divisione commerciale di Sea Fortune Srl ■ Lavagna, che importa in Italia i motoryacht griffati Princess (nella foto alcuni modelli) e Viking: «Per noi, con lo stand all'aperto, il Salone è durato meno giorni. Nonostante la pioggia, però, siamo soddisfatti per contatti e contratti». Massimo Ciciriello, managing director ■ Cantiere Navale C&C di Lavagna, importatore per l'Italia del motoryacht griffati Sunseeker, propone: «Forse l'Ucina potrebbe anticipare di qualche settimana l'apertura del Salone, così ■ ridurre il rischio maltempo. La pioggia battente ■ giorni scorsi ■■ ha certo invitato a mettersi in macchina per raggiungere la Fiera... Ma comunque non ci lamentiamo».

ADESSO ALESSIA. Bella, simpatica e accattivante. Alessia Mertz, ospite ieri pomeriggio al Salone nautico in ■■ ■■■■■ ■■ stand di Yacht Capital, ha conquistato ■■■ appassionati fans. La conduttrice televisiva ■■ conquistato la platea chiacchierando ■■■ il direttore della rivista specializzata in barche miliardarie. Altri vip avvistati ieri pomeriggio tra ■ stand del Salone sono stati il pilota automobilistico Nicola Larini, il ciclista andorese Celestino, ■■■ ribalta durante gli ultimi Campionati del mondo, Beppe Grillo, per la terza volta al Salone, segno di un particolare attaccamento alla manifestazione o alla voglia di cambiare l'imbarcazione su cui, in estate, trascorre le vacanze.



«ABISSI». E' il titolo dell'esposizione organizzata per raccontare la storia della curiosità dell'uomo nei confronti dell'ambiente marino. E' nel padiglione C, in una estemporanea mostra che propone gli strumenti che, ■■ secoli, hanno portato l'uomo ha curiosare nei fondali ■■■. Una storia molto lunga (addirittura sembra che Alessandro Magno sia stato uno dei primi subacquei) ma che ha portato a risultati eccezionali. Dalle botti attrezzate del Cinquecento ai progetti sottomarini ■ Leonardo, per arrivare alle teorie e alle scoperte settecentesche che usavano botti (foto) e canne per arrivare ad osservare pochi metri di profondità. Sino ad arrivare ai traguardi, probabilmente non immaginati un tempo, raggiunti ■■■ «batiscafi di Picard e degli altri esploratori del mare. A CURA DI Stefano Pezzini

Va forte anche il «made in Liguria»

L'arte della barca da Riva Trigoso a Ceriale

Sono 162 gli espositori liguri al Salone, dalle velerie alle istituzioni, dai negozi ai centri servizi, dalle marine ai grandi gruppi industriali. Ma il Nautico è anche e soprattutto la vetrina dei cantieri navali.

Ci sono tutti, ■ quasi, in mostra ■ piazzale Kennedy. E chi non ha avuto modo di portare materialmente il suo ultimo «gioiello», ha optato sul modellino in scala, foto e disegni. E' il caso dei **Cantieri Navali Baglietto** di Varazze, che a Genova hanno presentato il «Benedetta 2», ■■ motoryacht di 41 metri, che proprio ■ Salone ha ricevuto il certificato Rina e il Comfort Class. La nuova proprietà ■a anche presentato la recente acquisizione del Cantiere Ferrari di Spezia, attivo nel settore delle costruzioni, riparazioni e allestimenti navali dal 1930.

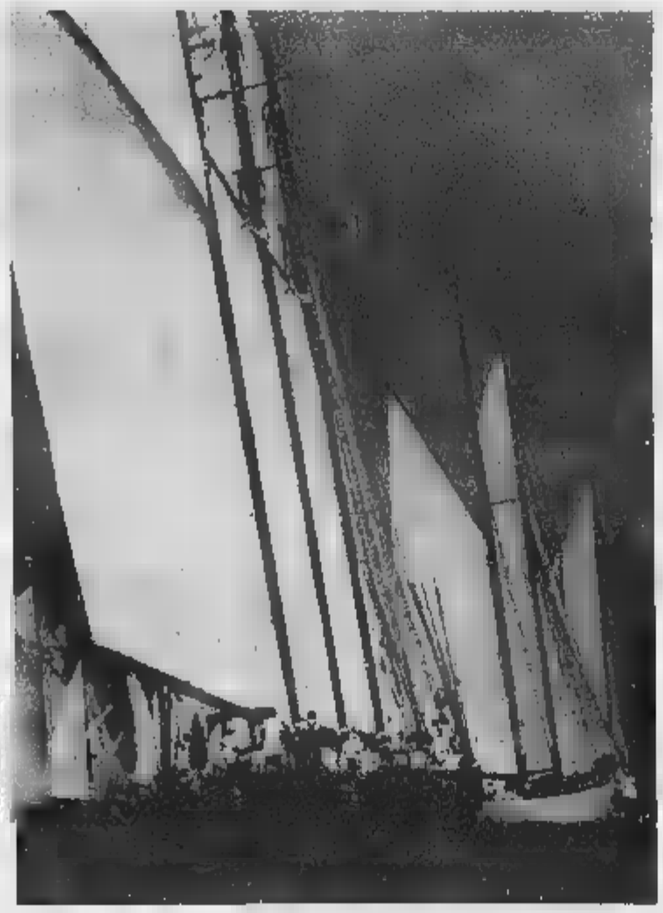
Novità anche in casa dei **Cantieri Navali Diano** di Riva Trigoso, che presenta il Diano 26 metri, costruito interamente in legno, dagli interni super raffinati. Al «timone» Mario Diano: «Non c'è mai stata la crisi del legno, ma comunque assistiamo ad un ■■■ rilancio. E' sempre stato prerogativa degli italiani, il legno, ma sono sempre di più gli appassionati stranieri, ■■■ prattutto tedeschi e americani». C'è dunque un fascino del legno? «Le barche in questo materiale sono uniche, personalizzate». E la richiesta? «Non riusciamo a stare dietro alle consegne. Ci vuole un anno per fare una delle mie barche».

Sulle orme di Mario anche ■ figlio Giuseppe, a capo delle **Costruzioni navali Santa Margherita Ligure**. Al Salone ha portato un vero gioiello, il Santa 27, un ventisette metri varato l'altra settimana ■ che l'altro ieri ha ricevuto il certificato Rina. Progettato dall'ingegnere Carlo Vesco e allestito dall'«architetto del benessere» Tiziano Lera. Oblò con alza-tendine elettrici, interni da sogno, unici: mosaici in marmo, bronzi, un tavolo-scultura a forma di conchiglia, un divano in pelle (griffato da Carbone di Chiavari) che richiama il «nautilus».

Di linee uniche parla anche Antonio Gervasoni, amministratore dei **Cantieri navali Spertini-Alalunga** di Lavagna, che a Genova ha portato il primo esemplare del nuovo corso di produzione (dal legno alla vetroresina, stabilimento da S. Margherita a Lavagna), l'Alalunga 72, un ventitrè metri dalla tecnologia avanzata e dagli oblò con la caratteristica forma di trapezio rovesciato che è un po' ■ simbolo di questo marchio. Prezzo indicativo circa quattro miliardi. A Santa Margherita sono rimasti invece i **Cantieri navali Otam**. Il presidente Ugo Casa ha presentato al Salone i due ultimi nati: il Cigarette Heritage ■■, motoscafo cabinato tipo open lungo quasi 15 metri che raggiunge una velocità di 47 nodi, e il Cigarette Millenium 55, un 16,50 metri cabinato tipo coupè che può spingersi sino a 55 nodi.

Novità anche per i **Cantieri navali Lavagna** e i **Cantieri navali Liguri** ■ Riva Trigoso guidati da Francesco ■ Laura Ceccarelli. In banchina l'Admiral 30, un lussuoso motoryacht di ■■ metri, e il Ghibli 24. «Siamo soddisfatti di come sono andate finora le cose al Salone. Abbiamo diverse trattative in corso, alcune molto serie» dice Francesco Ceccarelli. Soddisfatti anche ai **Cantieri navali Sciallino** di Ceriale, che a Genova hanno portato la novità Sciallino 34 e una versione rinnovata per ■ Sciallino 40 (prezzi tra i 370 e i 570 milioni), gioielli del mare in legno e vetroresina. «Il nostro è un prodotto di nicchia, per intenditori. La nostra è una clientela stabile, anche ■■ stiamo incrementando molto sul mercato estero» dice Cesare Mastroianni. Dal Ponente è sbarcat■ al Salone anche il **Cantiere navale Patrone** di Ceriale. ■■ le novità 23, 25 Open, 25 Convertible, 33 Convertible e lo Spigola, ■■ gozzo classico di 5,20 metri. Al «timone» Moreno Patrone, che proprio quest'anno ha raddoppiato lo stabilimento (4 mila metri quadri). A Genova, poi, anche i gozzi in legno del **Cantiere Mussini** di Portofino, quelli della **Nauticart** di Borghetto. [f. p.]

Nella foto qui sopra il gozzo cabinato 33 Convertible presentato dai Cantieri Patrone di Ceriale, rinnovato negli interni. A destra un'immagine della «Vela d'Epoca» di Imperia che ieri ha lanciato la sfida al 2000



Nato anche il club dei maestri d'ascia

■■■■■■ ■■ ■■■■ Il maltempo, per ■■ giorno, ha graziato Genova. Clima primaverile nei padiglioni e all'esterno ma che sia ottobre avanzato lo ricordano i caldarrostai fuori dalla fiera. E se una volta i marroni venivano cotti sapientemente dai montanari (termine più che benevolo) dell'Appennino, oggi a cuocere le castagne pen■■ gli extracomunitari. Sempre buone ma, oggettivamente, adatte più ad ■■ salo■■ dell'agriturismo che della nautica.

UN PANZEROTTO? MILLECINQUECENTO ■■■ Costa caro mangiare (bene, ad onor del vero) nel ristorante della fie■■. Certo, tra rimborsi spese e scarichi di rappresentanza chi lavora non sta molto a vedere il conto. Ad un contabile, però, non «scappa» la divisione: 12 dodici panzerotti alle melanzane stanno alle 18 mila lire della carta...

DISSEPELLITA L'ASCIA... E' nata ufficialmente il 21 ottobre. E' l'Associazione maestri d'ascia promossa dalla rivista Yacht Digest ■■■ l'intervento dei responsabili dei cantieri Sangermani, Franchini, Mastroianni, Sciallino, Martusciello, Matteri, Beconcini. La segreteria organizzativa è stata affidata a Gianni Gobbato, direttore del Consorzio «Cantieristica minore veneziana», area attrezzata alla Giudecca. Scopo dell'associazione difendere la cultura di questo lavoro, favorire i contatti tra i circa 1500 maestri d'ascia, puntare ad un marchio «Doc».

SICUREZZA FAI ■■ ■■ Non sono come i divi di «Baywatching». E', invece, un ■■rio progetto di guardacoste volontario promosso da Assonautica. Ai diportisti l'invito di mettere a disposizione le loro imbarcazioni e la loro esperienza per rendere più sicuro il mare.

■■■■■■ ■■■■■ «Forza Italia»: Massimo D'Alema può salutare così i partecipanti alla conferenza stampa della Regione Liguria che presenta le vele d'epoca ad Imper■■. No, ■ vero premier non lo può fare ma il sosia di «Striscia» lo può fare. E può portare scompiglio tra i padiglioni della Fiera mimando Leonardo Di Caprio sul Titanic e via discorrendo. Una incursione avvenuta ieri, quasi uno scherzo inviato in onda da Canale 5) per scimmiottare l'arrivo del vero premier. Il finto D'Alema, non è nuovo a incursioni del genere, come ben sanno tutti gli spettatori di Canale ■, e soprattutto i moltissimi aficionados di «Striscia la notizia». Ieri il sosia del premier si è persino esibito in barca a vela, nella piscina artificiale della Fiera. Non era al timone, e l qualche dubbio poteva già sorgere. [s. p.]

Vele d'epoca 2000 con Prada

Imperia capitale del Mediterraneo Ecco tutte le novità del raduno vip

Giulio Gavino

Le Vele d'Epoca ■■■ «sposano» l'avventura di Prada in Coppa America, presentano in passerella gli eleganti scafi di «Camper & Nicholson» e ribadiscono il ruolo di Imperia come capitale della nautica mondiale in materia di «signore del mare». L'11ª edizione 2000 prestigiosa manifestazione è stata presentata ieri, tenuta a battesimo nello stand della Regione Liguria. Dal 13 al 17 settembre oltre cento barche, modelli miliardari per esclusivi amatori, si incontreranno con il pubblico di appassionati affascinato dai mogani e dal tek, ammaliato dagli ottoni luccicanti.

Le novità sono davvero tante. L'edizione 2000 delle Vele d'Epoca vedrà infatti la celebrazione degli yacht «Camper & Nicholson», ■ stile di uno dei più apprezzati architetti navali che ha firmato barche a vela come la mitica «Endeavour», per conto del magnate dell'areonautica britannica Sir Thomas Sopwith (suoi i primi caccia impiegati sul fronte franco-tedesco nella Grande guerra), il «Tomahawk», 12 metri, già di Gianni Agnelli e oggi dell'editore Rusconi, la «Vira» della famiglia Gucci, e poi «Orion», «Astra», «Candida». Le «Camper ■ Nicholson» arrivano a Imperia dopo i «Fife» e gli «Sparkman & Stephens» completando un trittico storico ■■■ non ha eguali al mondo. Sul fronte delle marine militari, sempre apprezzatissimo ■■■ visitatori, l'Italia sarà presente a calata Anselmi con la Palinuro, gioiello mondiale della nautica in materia di navi d'epoca, mentre il Comune di Imperia ha già invitato le navi scuola di Argentina e Francia che a settembre saranno in crociera nel Mediterraneo.

In materia di sponsor, dopo la riconferma ■ Agnesi e Carli, l'Assonautica Imperia ha confermato ieri la presenza di Prada come «major sponsor», una collaborazione nata chiaramente sull'onda dell'impegno ■■a casa di moda nella Coppa America con «Luna Rossa». Imperia, oltre alla griffe Prada ospiterà anche una prova del «Prada Challenge for classic yacht».

Per la prima volta dalla nascita delle «Vele d'epoca» agli spazi di calata Anselmi a Porto Maurizio verrà affiancata anche una manifestazione alla Calata Cuneo di Oneglia. In rassegna, a partire dall'8 settembre, ci saranno le «Vele d'epoca commerciali», le grandi barche da trasporto riadattate all'uso da diporto. «L'obiettivo - spiega il presidente dell'Assonautica, Massimo Roggero - è quello di coinvolgere tutta la città. In collaborazione con il Comune realizzeremo una passeggiata che collegherà le due "calate". Oltre ai servizi navetta i visitatori avranno quindi la possibilità di percorrere un'area pedonale di tre chilometri e mezzo dove saranno promossi eventi e stand espositivi». Tra le manifestazioni collaterali, regate e conferenze a parte, è stato confermato l'appuntamento con lo spettacolo pirotecnico in musica. «Ma è necessario che un evento della portata delle Vele d'Epoca - ha aggiunto l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo - diventi un'occasione importante non solo per gli addetti ai lavori ma per tutto l'indotto turistico. Un volano che permetta a tutta la città e alla provincia di dimostrare il suo valore sul fronte dell'ospitalità». E per il Comune di Imperia la risposta è subito arrivata dall'assessore Benedetto Adolfo: «Siamo pronti a supportare le Vele d'Epoca con servizi in grado di dimostrare che Imperia ha tutte le carte in regola per diventare la capitale del Mediterraneo delle "principesse del mare"».

Lucio Carli, vice presidente dell'Assonautica, rimarca il primato di Imperia tra gli addetti ai lavori delle vele d'epoca: «Da sempre offriamo un'ospitalità unica agli equipaggi che hanno eletto la tappa in Riviera come un appuntamento a cui non mancare. E non solo per le regate ma anche per l'ambiente e l'atmosfera che si vive in banchina».

All'Acquario

La riproduzione segreti in mostra

All'Acquario di Genova i misteri della riproduzione nelle specie animali. La nuova sezione espositiva, che rimarrà ■ allestimento fino al settembre 2000, invita il visitatore a vedere da vicino il «miracolo della vita» che avviene sotto ■ superficie del mare. Una prima sala intitolata «Il mistero della vita», con ricostruzioni della Tridimont di Treviso, presenta un uovo di pesce gigante e l'accoppiamento dei cavallucci marini. La seconda, «Inventarsi la vita», è invece dedicata alle diverse «strategie» di riproduzione. A chiudere la nuova esposizione dell'Acquario è ■ sala «Come interagisce l'uomo con i vari aspetti della riprodizione». In allestimento, in quattro grandi vasche, c'è anche il ciclo completo di vita delle meduse in quattro vasche.

Ieri all'Acquario è avuta anche la presentazione del libro «Incontrare i cetacei», edizioni Mursia, di Lucio Bomiotto e Roberta Limardo, agile guida al mondo dei mammiferi marini nel Mediterraneo e non solo. [g. ga.]

GIORNO PER GIORNO

CONVEGNO ORE 10,30
Nella Sala A-Fieracongressi incontro sull'intermediazione commerciale e la nautica da diporto organizzato da Fnaarc-Ascom.

EVENTO ORE 11
Parte nello specchio acqueo antistante la Fiera la "Millevele", la tradizionale regata che chiude il Salone, al via 200 imbarcazioni.

INCONTRO ORE 11
Nello stand della Regione Liguria-Sta Italia l'allenatore della nazionale di pallanuoto Ratko Rudic parla dell'ammissione del "Settebello" alle Olimpiadi.

PRESENTAZ■■ ORE 12,30
Al Teatro del Mare la Fiv presenta i Campionati italiani Imx 2000 e premia l'armatore dell'anno Uvai (Unione vela altura italiana).

PREMIAZIONE ORE 17
Il Cantiere Sciallino e la rivista Nautica premiano i vincitori del concorso fotografico presso lo stand "La cambusa" di Nautica.

Ecco i dati elaborati dalla Provincia a cavallo della giornata europea senza auto

Inquinamento, Sanremo promossa

Nell'aria ossido di carbonio nella norma

Gianni Micaletto

SANREMO

Lo smog non è una minaccia grave per Sanremo. La rassicurante rivelazione emerge dai dati sull'inquinamento atmosferico raccolti dalla Provincia a cavallo della giornata europea «in città senza la mia auto», che, il 22 settembre scorso, aveva portato alla chiusura per quattordici ore dell'importante asse viario corso Garibaldi-piazza Colombo-via Matteotti.

Il quadro dei rilievi è stato ora recapitato al Comune, che, all'ini[redacted] della settimana, aveva già ricevuto i grafici del dipartimento «imperiese» dell'Arpal (l'Agenzia regionale per l'ambiente) relativi all'inquinamento acustico. I dati elaborati dalla Provincia si riferiscono in particolare a corso Garibaldi, dove una postazione mobile dotata di moderne attrezzature ha controllato la salute dell'aria nel periodo compreso tra il 21 e il 27 settembre.

Emergono risultati anche sorprendenti. Nella fascia oraria di punta, dalle 12 alle 13, durante la chiusura alle auto è stata registrata una presenza di ossido di carbonio addirittura superiore a quella testata nel giorno precedente e in quello successivo, in condizioni di traffico normali. Il 21 sono stati rilevati fino a 0,99 mg per metro cubo di questa sostanza inquinante, il 22 la curiosa impennata sino a 1,35 mg, e il 23 la discesa a quota 0,87 mg.

Un fenomeno che, probabilmente, si spiega con la maggiore concentrazione di veicoli lungo le vie parallele e al rondò: i gas di scarico sarebbero stati spinti dal vento in corso Garibaldi, solitamente arieggiato, e comunque non aperto al traffico pesante (la differenza tra «test day» e giornate normali sarebbe stata più evidente se anche ai camion fosse consentito di transitare lungo la centralissima strada).

Dati comunque ampiamente sotto i limiti di legge fissati per il biossido di carbonio: 40 mg per metro cubo. E in corso Garibaldi, la massima concentrazione rilevata è stata quella delle ore 13 del 26 settembre: 1,73 mg.

Un'inezia se rapportata ai 6 mg per mc riscontrati in media dalla postazione fissa che la Provincia ha installato da tempo in via Legnano, alla Foce. Una differenza abbastanza netta, anche se ritenuta non preoccupante dagli esperti, che si basano soprattutto sulle tabelle di legge.

Mancano, invece, dati aggiornati sulla situazione della galleria Francia, la «camera a gas» del sistema viario cittadino. Qui la presenza di ossido di carbonio, idrocarburi, biossido di azoto è sempre stata allarmante, anche per il cattivo funzionamento del «camino» costato al Comune centinaia di milioni. Nonostante ciò, e anche di fronte alle denunce degli ambientalisti, il tunnel continua ad essere utilizzato [redacted] molti pedoni per accorciare il percorso tra il centro e le zone di via Martiri, via Agosti, via Massa.

Piazza Colombo deserta [redacted] occasione della giornata europea senza macchina

[redacted] E SAN [redacted]

Via a lavori per 500 milioni

Appaltati i lavori per ristrutturare la strada [redacted] Beuzi, la tombinatura del rio Rubino, il muro di sostegno alla foce del rio Fonti, un muro a San Romolo. Il tutto per circa mezzo miliardo.

L'intervento maggiore è quello lungo la strada in [redacted] «Collette», la stessa che da Bussana porta a Beuzi e Taggia. Per 222 milioni i lavori sono stati assegnati alla ditta Fratelli Negro di Arma di Taggia. «Sono molto soddisfatto - aff[redacted] l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - che si possa finalmente dare il via a questa opera. L'Amministrazione non l'aveva affatto dimenticata. E non capisco perché Enzo Colantonio, consigliere di maggioranza, abbia presentato un'interrogazione urgente al sindaco e denunciato che la strada di Beuzi sta franando. Mi stupisco, cioè, che non fosse a conoscenza di quanto l'Amministrazione stava facendo». La strada era rimasta fortemente danneggiata dopo l'alluvione del 30 settembre '98. Gli altri interventi riguardano la tombinatura del rio Rubino, affidata alla ditta Rapellini e Silvano per 126 milioni; la ricostruzione di un muro di sostegno a San Romolo, alla Cm Costruzioni per 96 milioni e la costruzione del muro di sostegno alla foce del rio Fonti, alla ditta Fognini, per 53 milioni. Gli importi relativi ai lavori devono essere maggiorati dell'Iva. [m. c.]

Disagi a scuola

Doppi turni alla mensa della Foce

SANREMO. Nuova protesta dei genitori per le carenze della scuola materna ed elementare «Asquasciati» della Foce. Una lettera che ricorda i disagi sopportati dagli scolari è stata inviata al Comune e al Prefetto.

I genitori ricordano che dopo oltre un mese dall'avvio dell'anno scolastico, si continua (come l'anno scorso) [redacted] il doppio turno di mensa causa l'inadeguatezza del refettorio e della cucina non abilitata a preparare più di 150 pasti dovendo poi ricorrere, per gli altri, [redacted] cibi cucinati all'esterno. La scuola è anche priva di laboratori e di aule alternative e pure di spazi all'esterni. «Esprimiamo - [redacted]o i genitori - fermo disappunto e viva contrarietà al perdurare di questa situazione che stride con le assicurazioni fatte dall'Amministrazione di risolvere almeno il problema della [redacted].

Vengono quindi avanzate alcune proposte: avviare i lavori per trasformare in cucina i locali adibiti a magazzino nei pressi dell'edificio principale; considerare la possibile utilizzazione dell'edificio abitativo di proprietà comunale, sul retro della scuola; approntare il progetto di ampliamento del complesso in modo da ricavare una nuova ala dove sistemare palestra [redacted] ed altre aule; incontrare i rappresentanti della scuola [redacted] modo che l'Amministrazione spieghi quali interventi intenda avviare, attraverso quali modalità e in quanto tempo. [m.c.]

Dopo la perizia

Il parricida di Latte [redacted] giudice

[redacted]. Davanti al giudice per [redacted] ucciso il padre nascondendone poi il corpo nel giardino di fronte a casa. Il parricida di Latte, Roberto Bonato, 41 anni, comparirà il 24 novembre di fronte al gup di Sanremo Eduardo Bracco per l'udienza preliminare che dovrebbe definire la tragica vicenda che si era consumata nella frazione di Ventimiglia alla fine del marzo scorso.

Bonato dopo essere stato sottoposto ad [redacted] perizia psichiatrica (che la rivelato la sua totale incapacità di intendere e volere) si trova attualmente ricoverato nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino.

L'inchiesta, condotta al procuratore Mariano Gagliano e dalla polizia giudiziaria, aveva visto la completa confessione dell'omicida. L'uomo aveva ucciso il padre Olindo, di 71 anni, prendendolo a coltellate [redacted] sfondandogli poi il cranio con [redacted] base in alabastro di una lampada. Un momento di follia perchè si era convinto che il genitore lo stava avvelenando somministrandogli di nascosto farmaci e altre sostenze [redacted] realtà [redacted] trovate nella villetta di Latte.

La difesa, rappresentata dall'avvocato Marco Bosio, ha confermato che l'assassino è attualmente in fase di cura nel centro specialistico toscano. A fronte della grave patologia riscontrata dalla perizia psichiatrica è probabile che la vicenda giudiziaria si concluda con un rito abbreviato. [g. ga.]

Assassinati e fatti a pezzi tre narcotrafficanti e un malavitoso coinvolto nel giro delle bische

Indagini su due delitti a Nizza e Milano

Si allarga l'inchiesta per far luce sul giallo di Taggia

TAGGIA. I carabinieri di Sanremo, in collaborazione con la gendarmeria di Nizza e il Nucleo investigativo di Milano, indagano due due efferati delitti maturati nel mondo del narcotraffico e del gioco d'azzardo, avvenuti la scorsa primavera, per far luce sul macabro ritrovamento di resti umani avvenuto giorni fa a Taggia. Le indagini, tutt'altro che concluse, si sono spostate lontano da Taggia perché le vittime dei due crimini - tre morti a Nizza, uno a Milano - erano state fatte a pezzi. E, in entrambi i casi, teste e braccia non sono state trovate.

Un'inchiesta delicata su esecuzioni spietate avvenute nel mondo della malavita che, a distanza di mesi, potrebbe giungere ad una svolta, proprio grazie al ritrovamento, sull'argine del torrente Argentina, di una testa ed una mano in avanzato stato di decomposizione. «Il decesso risale a molti mesi fa, probabilmente alla scorsa primavera» avevano detto carabinieri e medico legale. Tempi che, in base ai nuovi sviluppi dell'indagine, corrisponderebbero con quelli della strage di Nizza e del delitto di Milano.

A Nizza erano stati trovati i cadaveri di due uomini e una donna. Ammazzati a colpi di pistola in un bosco. I due uomini erano stati fatti a pezzi, secondo il macabro rituale che si applica nel mondo del narcotraffico per chi commette uno sgarro. Per la donna solo tre colpi di pistola alla testa. Senza mutilazioni. Braccia e teste non erano state trovate. L'identificazione della donna aveva portato ad una gang di spacciatori di Napoli.

A Milano stessa sorte per un esponente della malavita legato al giro delle bische clandestine. Era stato ammazzato, decapitato, avvolto in una tenda per la doccia e abbandonato in periferia. Testa e braccia [redacted] erano state trovate.

Anche in questo caso gli assassini avevano voluto impedire l'identificazione della loro vittima. Gli inquirenti, in quel caso, erano riusciti a risalire all'identità dell'ucciso attraverso testimonianze e una attenta ricognizione medico legale del cadavere.

Dunque i carabinieri cercano la chiave del giallo di Taggia fra le vittime di due delitti, ma anche nei dossier delle persone scomparse: «Sono almeno quindici le denunce di uomini scomparsi da mesi in Liguria sulle quali stiamo approfondendo le indagini». [g. p.m.]

[redacted]

COMUNE

Nuovo [redacted] telefonico a PalazzoBellevue

Cambia, dal 6 novembre, il numero di telefono del Comune, non più lo 0184/534011 ma 0184/5801. Sarà anche approntato un nuovo sistema che permetterà, utilizzando gli interni da aggiungere al 5801, di saltare il centralino e raggiungere direttamente gli uffici interessati. Resta invariato, invece, il numero dei vigili urbani: 0184/505151 [m.c.]

ARRESTI

Furto di un'autoradio in manette due algerini

Due sedicenti algerini sono stati arrestati dai carabinieri ieri in Lungomare delle Nazioni mentre stavano rubando un'autoradio. I militi li hanno colti in flagranza e, pertanto, passata la notte in cella, i due potrebbero essere processati oggi o lunedì per direttissima. [g. ga.]

TAGGIA

Autostrada bloccata per un Tir inglese in panne

Traffico interrotto, dalle 16,30 alle 18, ieri in autostrada in direzione Genova. Nei pressi del viadotto «Taggia» un pesante tir inglese è rimasto in panne. Poiché a causa dei lavori in corso era attiva una sola corsia si è formata una lunga colonna di auto. [m. c.]

[redacted]

Nuovo punto-giornali in via Dante Alighieri

Nuova edicola da oggi in via Dante Alighieri 11, al bivio per l'Ospedale. [redacted]cavata nella Cartoleria Ormea potrà soddisfare le esigenze del quartiere che ne aveva da tempo chiesta l'installazione. [m. c.]

BUSSANA

Chiuso l'ufficio postale per i sistemi tecnologici

Chiuso, oggi, l'ufficio postale di Bussana. Il provvedimento si è reso necessario per permettere, come avvenuto in altre filiali, di predisporre i nuovi sistemi computerizzati che assicureranno un servizio migliore, per l'utenza e per il personale. [m. c.]

PRESTITI AL 20% MENSILE

Usura, in due a giudizio

Prestavano denaro a un interesse mensile del 20%. Questa, almeno, l'accusa a carico di due sanremesi rinviati a giudizio dal gup Eduardo Bracco. Sono Giovanna Siccardi, 48 anni, abitante in via Galileo Galilei 565, e il convivente Fernando Conti, 43 anni. La coppia avrebbe prestato 20 milioni a una commerciante di pellicce di Taggia a un tasso di interessi del 20% mensili. La donna avrebbe dovuto restituire la somma a rate di 4 milioni quindicinali. I fatti risalirebbero al febbraio del '98. Per i sanremesi è scatatta anche l'aggravante per aver approfittato dello stato di necessità della commerciante. Il processo si svolgerà il 24 febbraio del Duemila. A sostenere l'accusa il Pubblico ministero Zocco. La commerciante si costituirà parte civile. La piaga dell'usura, in provincia d'Imperia, sembra tutt'altro che rimarginata. Il difficile momento economico che investe commercianti ed esercenti [redacted] costringe spesso a rivolgersi ai «cravattari». [m. c.]

Impresa costruzioni edile operante Riviera Ponente e Basso Piemonte ricerca
GEOMETRA
esperto conduzione e contabilità cantieri
Inquadramento e retribuzione commisurate a capacità del candidato
Massima riservatezza
Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 525 - 10100 Torino

AZIENDA ARTIGIANALE con esperienza quarantennale nel settore del marmo zona di Imperia
ricerca
OPERAIO
[redacted]
nel settore
Telefonare ore ufficio allo 0183.292991

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 6 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

EUROCENTRO MODA
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda
VENTIMIGLIA
CALZATURE & ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
NUOVO ASSORTIMENTO
TAGLIE EXTRA-LARGE FINO ALLA 84
CONCESSIONARIO
Levi's Diesel Miss Sixty adidas Diadora Reebok asics Nike lotto Lovable Passionata Philippe Matignon
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Camporosso, intervengono anche i sindacati

Protesta dei netturbini «Una strada da palude»

Incidenti ■ catena per andare al cantiere
Ora minacciano nuovi giorni di sciopero

CAMPOROSSO

La strada per il cantiere della [redacted] urbana è dissestata: i netturbini se la prendono con la Comunità Montana Intemelia, che non avrebbe ascoltato le loro richieste di [redacted] del manto stradale. Di recente, a causa del fondo pieno ■ buche, si è verificato anche un grave incidente. Ora, se la situazione ■ pericolo [redacted] verrà eliminata, i sindacalisti minacciano l'astensione dal lavoro. Sarebbe davvero un guaio.

Proteste e disagi coinvolgono soprattutto i dipendenti dell'igiene ambientale che per lavoro devono raggiungere il cantiere unificato di Bordighera e Camporosso. La segreteria provinciale della Camera del Lavoro si fa portavoce del «grave problema che, quotidianamente, coinvolge i netturbini che, per lavoro e con mezzi propri, raggiungono il cantiere che si trova in zona Cian de Ca'».

Alcuni [redacted] si fa i netturbini, dopo una lunga vertenza, avevano ottenuto che l'azienda titolare dei due appalti, asfaltasse il pezzo di strada che le competeva. «In più occasioni, [redacted] il sindaco di Camporosso Marco Bertaina, avevamo chiesto alla Comunità Montana Intemelia, responsabile del tratto restante, di sanarlo ed asfaltarlo, ma inutilmente», dicono i sindacalisti Antonio Serra e Vincenzo Giacovelli.

«Adesso, da una comunicazione dell'azienda, abbiamo saputo che un grave incidente, proprio a [redacted] del fondo molto dissestato, ha coinvolto un'Ape ■ ■ che sarà chiesto il risarcimento dei danni», continuano i sindacalisti. I dipendenti protestano perchè la strada sembra una palude e dichiarano che scenderanno in stato di agitazione, con conseguenti giorni di sciopero. «L'unica responsabilità per il mancato servizio sarà da attribuire alla Comunità Montana», concludono. [d. bo.]

La strada sotto accusa a Camporosso I netturbini chiedono che sia asfaltata

[redacted]

Via Roma

Genitori in rivolta «Date il prescuola»

VENTIMIGLIA. Protestano i genitori degli alunni iscritti alle elementari ■ via Roma. Un gruppo di mamme ha chiesto all'Amministrazione di aprire le scuole con mezz'ora di anticipo per consentire ai genitori di accompagnare i figli a scuola e poi di andare al lavoro. I genitori chiedono che nell'orario pre-scolastico i [redacted] figli possano [redacted] controllati da un bidello o da un insegnante.

Alcune mamme e papà denunciano di essere costretti ad accompagnare velocemente i loro figli a scuola, e magari lasciarli in custodia a qualche altro genitore per il tempo necessario che apra la scuola.

«Tutto questo non è possibile - sottolinea un genitore - ■ Comune deve venirci in contro». [d. bo.]

Per la Corte d'Assise di Savona Roberto Cima e Maurizio Chiappa sono innocenti

Omicidio Corica, due assoluzioni

La sentenza ieri sera dopo sette ore di attesa

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

L'assassinio di Aurelio Corica rimane un mistero. La Corte d'assise ■ Savona ha assolto dall'accusa ■ omicidio Maurizio Chiappa e Roberto Cima, indicati dalla procura come i componenti del commando che nel giugno dell'89, a Ventimiglia, era entrato in azione nell'ambito delle guerre sotterranee della malavita. Per i due imputati, per cui il pubblico ministero aveva chiesto condanne a 23 anni di reclusione ciascuno, è la fine di un incubo. La sentenza di assoluzione, perchè il fatto non sussiste, è stata [redacted] ieri sera intorno [redacted] ■ dopo più di sette ore di camera di consiglio. A prevalere è stata la tesi dell'avvocato Romano Maccario che ha smontato il castello accusatorio che si reggeva soprattutto sulle dichiarazioni di pentiti e su una serie di circostanze sospette. Il processo indiziario che ha portato alle due assoluzioni non chiarisce quindi i dettagli della «guerra della mala» che [redacted] portato all'esecuzione. Maurizio Chiappa, 42 anni, ■ Dolceacqua, e Roberto Cima, 40 anni di Ventimiglia, erano e rimangono [redacted] libertà. Avevano sempre respinto fermamente ogni accusa, fin dal primo momento, quando erano stati fermati dalle forze dell'ordine perchè la sera del delitto avevano avuto una discussione con la vittima. L'assoluzione non è stata l'unico colpo di scena della giornata. Il pm Alberto Landolfi, infatti, ha anche chiesto la trasmis[redacted] degli atti del processo alla procura per procedere nei confronti di due dei testimoni chiamati a deporre nel corso del dibattimento. L'ipotesi di reato è falsa testimonianza interessa Vincenzina Romano e a Grazia Di Certo (per quest'ultima c'è anche una contestazione per calunnia). Cosa succederà dopo la sentenza assolutoria? Il delitto Corica si era [redacted] nella notte dell'8 giugno '89. L'uomo era stato freddato sotto casa, in [redacted] Garibal[redacted]. Un colpo di 7,65 gli era [redacted] esploso in pieno volto. ■ condizioni disperate [redacted] stato trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove era deceduto. E chi ha sparato, è [redacted] in libertà.

Lo spiazzo di via Garibaldi dove era stato ucciso Aurelio Corica (nel riquadro)

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Droga, i carabinieri denunciano 7 persone

I carabinieri del capitano Luigi Grasso continuano i servizi antidroga, hanno denunciato 7 persone e segnalato 2 di 26 anni di Ventimiglia e Camporosso, come assuntori di sostanze stupefacenti ■ per detenzione al fine di spaccio. Denunciati ed espulsi due algerini e un siriano per mancanza di documenti, due giovani per guida in stato ■ ebbrezza ■ uno per violazione di domicilio aggravata: aveva occupato [redacted] alloggio della città alta. Segnalati due ragazzi ■ Vallecrosia e Ventimiglia [redacted] assuntori di droga, sequestrate dieci dosi di eroina e cocaina, potenziati i controlli i valichi con cinque auto e 12 militari a notte.

[redacted]

Avventura in Svizzera, tornano Bellone ■ Franceschelli

Domani Giovanni Bellone e Paolo Franceschelli arriveranno a Dolceacqua, intorno alle 16, dopo un viaggio in mountain-bike iniziato a Ginevra, in Svizzera. Tutto è iniziato il 1° ottore, quando Bellone, 45 anni, cuoco di Bordighera ■ socio del Cai, con ■ suo amico Franceschelli, [redacted] anni, floricoltore di Vallecrosia, sono partiti per questa avventura per ripercorre la Via del Sale. L'itinerario è stato ripercorso dopo 20 anni, quando l'esploratore Carlo Mauri, Nello Caldi ed Enzo Bernardini avevano coperto il tragitto a cavallo.

[redacted]

Conferenza [redacted] «territorio [redacted] edifici di spettacolo»

Il ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri» propone questo pomeriggio, con inizio alle 16, presso la sala polivalente del Civico museo archeologico «G. Rossi» di Ventimiglia, l'incontro con Fiorenza Revelli.

VENTIMIGLIA

Visita guidata e gratuita ai Giardini Hanbury

La «Giornata in Liguria» ■ domani proporrà a scopo promozionale la possibilità di visitare gratuitamente alcuni luoghi particolarmente suggestivi della Riviera. Tra questi, i Giardini botanici Hanbury di Ventimiglia. L'appuntamento è fissato per le 10, davanti all'ingresso, per un'incantevole passeggiata alla scoperta del parco ricco di specie spontenee ed esotiche.

VENTIMIGLIA

I corsi serali dell'«Alliance Français»

Stanno per partire i corsi serali di lingua francese che sono organizzati dall'associazione Alliance Français «Riviera dei fiori». [redacted] iscrizioni si raccolgono direttamente alla segreteria dell'Alliance [redacted] in via Martiri della Libertà 1 a Ventimiglia (il recapito telefonico è 0184/351264. Le lezioni [redacted] rtenuto da insegnanti di madrelingua. Le adesioni si ricevono anche presso l'Enaip Liguria in via della Repubblica 12 a Imperia. I corsi partiranno il [redacted] novembre [redacted] inizio alle 21 proprio a Imperia. [d. bo.]

Affitti in nero, coppia nei guai

Due milioni al mese da due romeni caccia ai clandestini nelle pensioni

VENTIMIGLIA

Avevano dato alloggio in via Mazzini ad una coppia di bersaglieri romeni di 20 e 40 anni, in cambio di due milioni al mese. Un'altra coppia, [redacted] questa volta di ventimigliesi, lui di 25 e lei 48 anni, è stata denunciata dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per aver favorito la permanenza di stranieri in Italia a scopo di profitto. I due non avevano denunciato alla polizia l'affitto dell'alloggio. Le Volanti e la sezione antiriminе hanno fatto irruzione anche in un hotel della città, per sgominare una organizzazione dedita alla contraffazione di documenti: espulsi [redacted] algerino e un palestinese di 21 e 34 anni. Controlli pure in una pensione di Bordighera, dove gli agenti hanno sorpreso un marocchino di 23 anni con circa 30 grammi di eroina pronta per lo spaccio. Il giovane, insospettabile fornaio nella cittadina delle palme, era seguito da qualche settimana. Ha dichiarato di rifornirsi a Milano per una numerosa clientela di Ventimiglia e Bordighera. Si stima che potesse spacciare almeno duemila dosi di eroina al mese, rifornendo almeno 70 tossicodipendenti ogni giorno.

I poliziotti hanno espulso ancora quindici clandestini dopo aver setacciato diversi alberghi tra Ventimiglia e Bordighera. Per cinque di loro, che non hanno rispettato il decreto di espulsione, è scattato l'accompagnamento coatto in Questura a Imperia e l'ordine di rimpatrio. [d. bo.]

CAPODANNO DA INCANTO PER IL NUOVO MILLENNIO
SULLA PROMENADE DES ANGLAIS

QUEENIE
Ristorante
19, promenade des anglais - 06000 NICE
Tél. 0033 4 [redacted]
Fax 0033 4 93 16 10 52

Ristorante
LE GHARDES
Aria condizionata
7 et 9 promenade des anglais
06000 NICE
[redacted] 4 93 [redacted] 76 33
Fax 0033 4 93 88 92 18

Prezzo : 2000 FF

CENA ALLO CHAMPAGNE
BRUT SERVITO A VOLONTA'

LO SPETTACOLO
BALLERINE (4 SCENE)
PRESTIGIATORE, VIOLINISTA
[redacted] TEASE DONNA
STREEP TEASE UOMO
BALLO - MUSICA E COTILLONS

IL MENU
TERRINE DE FOIE GRAS
DE CANARD MI-CUIT et ses toasts
LA LANGOUSTE GRILLÉE
et sa crème d'oursins
LE TROU NORMAND
LE FILET DE BŒUF
ET SA SAUCE AUX CÈPES
FROMAGE DE BREBIS SUR MESCLUN
GATEAU DU NOUVEAU SIECLE
CAFE ET MIGNARDISES
Si consiglia di prenotare entro il 31 ottobre

Le San Marco
Ristorante
3, promenade des anglais06000 NICE
[redacted] 4 93 16 20 [redacted]
Fax. [redacted] 93 16 23 33
Site : www.san-marco-nice.com
E-mail : reservation@san-marco.nice.com

La Canne à Sucre
[redacted]
11 promenade des anglais 06000 NICE
Tél. 0033 4 93 87 19 [redacted]
Fax 0033 4 93 82 42 85

Serata allo champa[redacted] Moët et Chandon

Altri protagonisti saranno Fiorella Mannoia e il «riscoperto» Giustino Durano

Battiato cala il sipario sul Tenco

Stasera all'Ariston si chiude la rassegna '99

Bruno Monticone
SANREMO

I più giovani lo riconosceranno, probabilmente, come lo zio di Roberto Benigni in «La vita è bella». Quelli più anziani, magari, vedendolo, si chiederanno: «Ma che fine aveva fatto per tutto questo tempo?». Perché negli ultimi anni, anzi negli ultimi decenni, la sua vita artistica è stata assai appartata. Almeno a prima vista. Non che sia rimasto fermo: ventinove anni fa aveva inciso due canzoni di Pablo Neruda, prima di un silenzio discografico durato fino a tutt'oggi; poi ha fatto un po' di cinema, teatro, un po' di televisione ma in programmi di un certo spessore e non di prima serata. Così Giustino Durano ha dato l'impressione di essere una sorta di «desaparecido» dalle ribalte più nazional-popolari.

Ecco ha ripescato il Club Tenco che, nella sua Rassegna della Canzone d'Autore, si diverte a fare proposte davvero inedite. Anche poco ortodosse. Ma solo in apparenza. Giustino Durano cantautore? Certo. È stato anche cantautore, come «dato» nella sua lunga carriera, artista del varietà, intrattenitore radiofonico, cabarettista, attore di prosa, imitatore, attore cinematografico, cantante d'operetta e così via. Proprio così, un artista a tutto tondo. Giustino Durano, nella sua vita sul palcoscenico, ha attraversato, in tutte le sue forme, il mondo dello spettacolo. E oggi, a 76 anni, può guardare con soddisfazione dietro di sé, dove trova un'avventura artistica a 360 gradi quasi sempre di qualità, un guardaroba di premi ricevuti ed una figlia, Olga, che sembra voglia ripercorrerne la strada nel varietà e nel cabaret. Cantautore lo è stato. Anzi, è stato un cantautore precocissimo. Nel 1946, poco più che ventenne, registra in America il brano «Caw Boogie» nientemeno che con l'orchestra di Irving Berlin; nel 1950, in Italia, incide «Ho inventato il be-bop», uno swing beffardo di grande successo e uno slow, dal titolo «Annalucia», musicato da Piero Umiliani. Negli anni successivi, incide parecchi pezzi, in genere brani carichi di ironia, nei quali, spesso, faceva il verso ai più celebri cantanti americani del tempo come Louis Armstrong, Frank Sinatra o Frankie Laine. Poi un'evoluzione musicale fino ad approdare, alla fine degli Anni Cinquanta, al movimento di Cantacronache, fondamentale sul piano dell'impegno politico e civile della canzone italiana.

Franco Battiato e Fiorella Mannoia saranno i protagonisti del gran finale della Rassegna Tenco, in programma stasera al Teatro Ariston di Sanremo

Naturalmente Durano è stato tante altre cose. Alla radio imperversò con un personaggio di grande successo, Monsieur Duval; in teatro lavorò moltissimo con Dario Fo e Franco Parenti, conosciuti proprio negli ambienti radiofonici, con cui fece «ditta» a lungo sviluppando quel particolare genere musicale che è la «canzone teatrale». Questa sera sarà interessante vederlo all'Ariston, in una Rassegna Tenco che chiude i battenti della sua edizione 1999.

Il programma della serata è nutrito. Con Giustino Durano ci saranno i Bandabardò, Franco Battiato, Giorgio Conte (il più giovane dei fratelli cantautori astigiani torna al «Tenco» dopo sei anni), i Fratelli Mancuso (due siciliani per i quali, come per Gian Maria Testa, protagonista della prima serata, la fama da cantautori ha radici soprattutto all'estero), Fiorella Mannoia, Enzo Gragnaniello con La Famiglia e, infine, Mercedes Sosa, la grande interprete argentina di musica etnica, cui è andato il «Premio Tenco 1999». In aggiunta gli interventi comici di Dario Vergassola, il cabarettista spezzino, molto popolare per le sue frequenti apparizioni nel salotto del «Maurizio Costanzo Show». Non è da escludere anche qualche sopresa, com'è nella tradizione più classica della Rassegna. Ma questa è un'altra storia.

ARCHEOLOGIA

Le «Veneri dei Balzi Rossi» in vendita per 2 miliardi

Stefano Delfino
VENTIMIGLIA

Scomparse oltre un secolo fa (era il 1883) dalle grotte dei Balzi Rossi, erano state ritrovate casualmente, cinque anni fa, a Montreal, dove erano esposte nella vetrina di un antiquario, in rue Notre Dame: e adesso, lo scultore canadese che le aveva comprate per una manciata di dollari, le ha poste in vendita per oltre due miliardi di lire. Protagonista di questa vicenda che giunge dalla preistoria e attraversa i secoli, sono le «Veneri (o Dee Madri) dei Balzi Rossi», un gruppo di statuine che raffigurano immagini femminili in ambiente domestico, «scolpite» in pietra e avorio fossilizzato, risalgono a un periodo compreso tra i 17 e i 22 mila anni fa.

Secondo notizie d'agenzia, rimbalzate sulla Riviera di Ponente da oltre Oceano, l'artista, attuale proprietario dei preziosi reperti, e di cui si conosce soltanto il cognome (Bolduc), avrebbe deciso di rivenderle: e, alla trattativa per l'acquisto delle cinque «Veneri» (facevano parte di un nucleo originario di almeno quindici, sette delle quali sono comunque conservate nel museo parigino, e altre tre erano state recuperate), partecipano anche il ministero dei Beni culturali, che vorrebbe far tornare le opere in Italia, la Sovrintendenza ai beni archeologici e l'assessorato alla Cultura della Regione Liguria. La speranza è quella di ottenere uno sconto significativo sulla rilevante cifra.

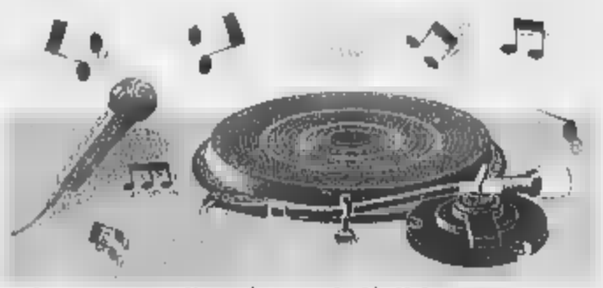
A scoprire le statuine, al centro di quello che era stato definito il «giallo delle caverne», era stato Louis Jullien, collezionista e mercante francese d'antichità, che si era recato ai Balzi Rossi alla ricerca di oggetti per i propri clienti. Nella caverna Barma Grande, a otto metri di profondità, aveva trovato uno scheletro di uomo adulto, coperto di ocra rossa e con molti utensili di pietra scheggiata: materiale che avrebbe potuto finire al Museo di Mentone, ma il proprietario del terreno, Gianfranco Abbo, era intervenuto e aveva bloccato gli scavi. Jullien aveva rinunciato, a malincuore, però si era tenuto una quindicina di statuine, portandole via dopo averle nascoste in una statua di sigari.

Quando, 15 anni dopo, affiorate ai Balzi Rossi altre opere analoghe, Jullien aveva deciso di vendere sette delle sue Veneri al Museo delle Antichità Nazionali di Parigi. Ma delle altre otto era persa traccia fino a cinque anni fa, allorchè Bolduc le aveva notate in vetrina e le aveva comprate. Quindi, incuriosito, le aveva fatte vedere ai responsabili del Museo Redpath, della Mc Gill University, che ne aveva accertato l'autenticità. Adesso, lo scultore ha deciso di disfarsene. Riuscirà lo Stato italiano a rientrarne in possesso? E in caso di risposta affermativa, le Veneri torneranno ai Balzi Rossi, da dove mancano da oltre un secolo? Per il Museo Archeologico sarebbe un colpo, sia sotto l'aspetto culturale che quello l'aspetto turistico.

AL NINFA EGERIA CON LO SCONTO

SABATO 23 OTTOBRE 1999 LA STAMPA

NINFA EGERIA discoteca



La nuova direzione ti dà il benvenuto
Ingresso L. 30.000 ragazzi L.20.000 ragazze

Il presente [illegible] 5000 [illegible] del biglietto d'ingresso. Utilizzare il tagliando [illegible] non sono valide le fotocopie

Stasera musica medievale a Ventimiglia con l'Insieme Dramsam, un coro inglese si esibisce a Bordighera

E' un sabato fra «Oktoberfest» e pianobar

Doppio divertimento al Tangò, cubiste al Kursaal di Bordighera

E' un sabato all'insegna della danza e della festa. Viene dato ampio spazio al piano bar.

NOLI In località Voze, s'inaugura la discoteca Gulliver (due piste con due generi musicali diversi).

[illegible] Primo sabato della nuova maxi discoteca Horus (ex Moghi).

ANDORA Bruno Le Kard e Angelo Raimondo sono i «maestri di cerimonie» alla discoteca Dinamica.

DIANO SAN PIETRO Al Pop, successi rock selezionati dal dj Fabio Rumore. Ingresso 20 mila, 15 mila con riduzione.

DIANO MARINA Doppio divertimento al Tango: al piano superiore ritmi latini, a quello inferiore dance. Si balla al Sortilegio di via Morgana.

IMPERIA Al Circolo Arci «Antica compagnia Portuale» di via Bastioni di Mezzo, a Oneglia, prologo della «Oktoberfest», maxi-raduno «Oktoberfest», con chiaro riferimento alla «birra». La birra. Dalle 20 saranno preparati piatti a base di questa bevanda: salsa di birra, riso alla birra, pane alla birra. Piano bar con il duo «Ken e Sos» al Wall Street della Marina di Porto.

«Gianfry» Gentile del Gringo Grongo

[illegible] Al ristorante «Due Pozzi», serata dal vivo con il pianista Giuseppe Cetrulo, il «sassofonista di Lucio Dalla» (dalle 20 alle 24).

ARMA DI TAGGIA Il duo Divieto, formato da musicisti armesi, si esibisce al bar tre Alberi.

LA NOTTE LIVE

I Qirsh al «Senso Unico»

Gruppi ponentini di scena stasera nei locali di Diano. Al «Senso Unico», disco bar-spaghetteria di via Milano 48, approdano i Qirsh. E' un gruppo di Varazze ed è formato da cinque studenti: Daniele Olia (canto, chitarra, tastiere), Pasquale Aricò (voce, tastiere), Andrea Torello (canto, basso), Michele Torello (voce, chitarra) e Marco Fazio (batteria, percussioni). I Qirsh hanno vinto il primo premio al concorso nazionale «Suona con noi 1995», a Pesaro. La band ha anche un sito Internet («http://members.tripod.it/qirsh»). Dal vivo eseguono brani di Pooh, Pink Floyd, Queen e Csi. Il disco bar Acqua Salata di Molo Landini propone invece il rock degli imperiesi «Gringo Grongo Pissing». Ecco l'organico: Gianfranco «Gianfry» Gentile alla voce, Giampiero «Gippo» Novella alla batteria, Graziano «Vise» Visentin alla chitarra ritmica, Maurizio «Gazza» Gazzano al basso e Manuel «Manni» Rossi alla chitarra solista. Il gruppo sta preparando un Cd. **[e. f.]**

BORDIGHERA La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propone una notte con la musica di Sancho dj e cubiste. Alle 21, al Centro culturale ex Chiesa anglicana, concerto del gruppo corale giovanile inglese Hampshire County Youth Choir, guidato da Keith Clark. Proporrà un programma eclettico che spazia dai Beatles alle pagine sacre barocche, dalle folksongs allo spiritual. La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione Troubar Clair, è ad ingresso gratuito.

VENTIMIGLIA Si balla al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione: è il via al torneo di ballo liscio-latino. La gara è aperta a tutti. Oggi la sfida è sul valzer, sabato prossimo si passerà alla mazurka. Al fine torneo, si sommeranno i punti. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Intemelia. Biglietti a 10 mila lire. L'assessorato alla Cultura organizza, alle 21, al Centro polivalente San Francesco, nel centro storico, il concerto «Mors Vitae Propitia» sul tema della morte nel Medioevo cristiano. L'appuntamento, inserito nel ciclo «Girovagando in musica», è organizzato dal Gruppo da camera canente. L'Insieme Dramsam, che suona strumenti d'epoca come ghironde e sistri, eseguirà brani che risalgono al '200 e al '300.

[illegible] Dance music al Brummel, discoteca del Casinò sulla promenade.

[illegible] Si balla tutta la notte al Jimmy'z con dj Axel e al Symbol in rue du Portier. Al Bombay Frigo in Avenue Princesse Grace disco bar con Marco Porticelli di Rmc. Piano bar al Sass Café.

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE. [illegible]
Haunting - Presenze
[illegible]

DANTE. Tel [illegible]
Asterix & Obelix contro Cesare
[illegible]

IMPERIAL. Tel 0183-707745
Notting Hill
Orario 20.15-22.40
Lire 12000-6000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495000
Notting Hill
Orario 20.30-22.40
Lire 12000-[illegible]

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel 0184-43440
Tifosi
Spett. unico ore 21.15

BORDIGHERA
OLIMPIA. [illegible]
Gioco a due
[illegible]

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Star Wars, episodio I
[illegible]

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506 060
Da oggi a venerdì Club Tenco '99

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Haunting - Presenze
[illegible] (indicativo) 15.30-22.30
Lire [illegible] spettacolo pomeridiano dal lunedì al venerdì. Ire [illegible] mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Oggi chiuso

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Oggi chiuso

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Oggi chiuso

CENTRALE. Tel 0184-597870
Ore 17 Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo; ore 20-22.30 Asterix e Obelix contro Cesare
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000 mercoledì prezzo unico lire 6000)

TARIARIN. Tel 0184-597820
Ore 16 Asterix e Obelix contro Cesare; ore 20-22.30 La bomba
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible] mercoledì prezzo unico lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070.
Notting Hill
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] lire 8000. [illegible] unico lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-627 333
Tifosi
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Notting Hill [illegible] 20.30-22.30 (ma [illegible] spettacolo [illegible] 16.30-18.30) Lire [illegible] 6000-5000

ARENA SALESIANI
Chiusa

RITZ. Tel 0182-640 427
Asterix e Obelix contro Cesare. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Lire [illegible]

ALBENGA
[illegible] Tel 0182-51419
Notting Hill. Ore 20.15-22.40
Lire 12.000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Asterix e [illegible] contro Cesare.
ore 16-18.10-20.20-22.30
Lire 10 000 6000 [illegible]

ALBISOLA
Teatro Leon.
Oggi riposo

[illegible]
ONDINA. Tel 019-692 910
Notting Hill.
Ore 20.30-22.45
Lire 10000-8500

Monaco, iniziativa La Stampa in collaborazione con Air France e Promocom

Un viaggio ai Caraibi con la Fiera

Domani ultimo giorno per partecipare al gioco

MONACO. Ultimi due giorni per la Fiera Internazionale di Monaco la cui 11ª edizione chiuderà domani sera i suoi battenti all'«Espace Fontvieille».

Le ultime due giornate, con il consueto orario (oggi dalle alle 22, domani dalle 10 alle 20), vedranno, fra i 300 stands presenti, la moda femminile come grande protagonista con sfilate dedicate al pret a porter, ad abiti da sera, a biancheria femminile, ma anche ad accessori importanti come borse e gioielli. Le sfilate saranno animate anche dal gruppo folcloristico «Ti Bwa» che arriva dalla Guadalupa, paese ospite d'onore alla manifestazione. Anche negli ultimi due giorni di fiera proseguirà l'iniziativa de La Stampa.

Chi compilerà il tagliando pubblicato qui a fianco e lo depositerà nell'urna all'ingresso della fiera parteciperà ad un grande concorso. In palio una settimana di soggiorno, viaggio compreso, a Guadalupa, nei Caraibi francesi. **[b. m.]**

LA STAMPA SABATO 23 OTTOBRE 1999

Il presente tagliando dovrà essere depositato nell'urna «La Stampa» all'ingresso della fiera. Il sorteggio avverrà in Monaco il 24 ottobre alle ore 16 a cura dell'organizzazione. Non sono valide le fotocopie.

ANDORA

Mai successo finora!

solo fino al 31 ottobre

Cambio del vecchio

Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

Milione

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

GruppoAlta Italia

Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Negli altri tornei riflettori su Termocarispe, Noberasco, Autorighi e C2

Cestistica-Landini, che derby

Basket: sfida tra liguri al vertice delle cadette

Ecco il punto sul fine settimana del basket ligure.

A2 FEMMINILE Trasferta facile per la Termocarispe Spezia (6), stasera alle 20,30 sul parquet del fanalino di coda Alessandria (0): le ragazze di Mirko Diamanti potrebbero dopo quattro turni trovarsi addirittura da sole al comando, se la Comense (6) dovesse cadere domani sul campo del Treviglio (2).

B FEMMINILE Derby ligure per la quarta giornata, domani alle 17,30 a Savona fra la Cestistica Savonese Kangurò (4) ed il Landini Lerici (6): le due liguri più quotate, entrambe con ambizioni di A2, dovrebbero dare luogo ad un incontro tecnicamente apprezzabile.

Obiettivo primi due punti stagionali per la Polysport Lavagna che riceve stasera alle 20,30 la visita del Porcari Lucca (4) con la novità rappresentata da Patrizia Peri, un ritorno in casacca biancoblu (a titolo definitivo) di un'atleta nelle ultime stagioni punto di forza del Landini Lerici; in trasferta il Cffs Cogoleto (2), stasera alle 18,30 sul campo dell'altra società lucchese, Le Mura (2). Chiusura con Borgo Val di Taro (6)-Cuneo (2).

C1 MASCHILE Match più interessante della terza di andata la trasferta della Comark Genova (4) stasera alle 21 a Firenze contro il quintetto locale (2). Impegno non facile per i ragazzi di Antonello Arioli, che comunque viaggiano sulle ali dell'entusiasmo grazie all'ottima partenza.

Noberasco Albenga (2) domani alle 17,30 sul parquet di casa per confermarsi nel gruppo di testa, contro un avversario non certo trascendentale come il San Vincenzo (2). Parma Spezia (0) altra ligure impegnata in casa, domani alle 17,30 contro i fiorentini del Lastra a Signa (2). In trasferta soltanto l'Autorighi Chiavari (0), con coach Vittorio Vaccaro che spera nei primi due punti dopo aver perso i match inaugurali uno al supplementare ed il secondo per un canestro! L'impegno di stasera alle 21,15 a Voltano (0) non sembra proprio irresistibile. Le altre: Colle Val d'Elsa (2)-Poggibonsese (2), Livorno (2)-Empolese (4) e Piombino (4)-Prato (2).

Un canestro in Autorighi-Noberasco

C2 MASCHILE Seconda giornata per i due gironi liguri, questo il programma. Girone A: Cogoleto (0)-Rossiglione (0) stasera alle 17,30; Riviera Savona (2)-Finale (2) stasera alle 21; Arci Varazze (2)-Marentola (0) stasera alle 21,15. Riposano Assobasket (2) ed Ospedaletti (0).

Per il girone B si giocano Sestri Levante (2)-Follo (2) stasera alle 21; Pontremolese (0)-Spezia 1993 (0) stasera alle 21; Crdd (0)-Rapallo (2) stasera alle 21,15; Granarolo (0)-Sarzana (0) domani alle 18. Riposa Lerici (2). (g. s.)

Volley, ora tocca alla Carisa

Un riscatto obbligato per Albisola Olympia ed Igo vanno alla carica

Seconda giornata per i campionati nazionali di volley, con la Carisa Albisola alla prima trasferta dopo l'incredibile sconfitta casalinga del debutto. In B2 maschile, conferme cercasi, mentre fra le ragazze c'è bisogno di pronti riscatti, per il Rapallo in particolare.

B2 MASCHILE I ragazzi di Mondelli devono dimenticare il fretta il passo falso contro il Busca Cuneo, dovuto in parte ad una reale supremazia del sestetto piemontese, anche (soprattutto?) all'emozione della matricola. Nel pomeriggio (fischio d'inizio alle 18,30) una delle numerose trasferte in Sardegna, a Sant'Antioco per sfidare l'Olimpia, partita con un convincente 3-0 nel derby contro l'Arcosiana Cagliari. Ovvio che la Carisa troverà un ambiente molto caricato, galvanizzato dal risultato di sabato scorso. Ma il team del presidente Clemente dovrà abituarsi a simili palestre «calde», con dopo quella di Sant'Antioco nel pomeriggio altre tre trasferte da effettuare in Sardegna. Si spera che, come in altri sport, il volley di questa regione sia scarsamente competitivo: da temere l'ambiente, ma non i sei avversari in campo.

B2 MASCHILE Coppia genovese che è partita con risultati soltanto leggermente diversi, ma identici come «bottino»: tre punti. 3-0 per l'Olympia Voltri (in trasferta), 3-1 per l'I.G.O. Genova. Per l'Olympia la marcia dovrebbe continuare, alle 21 a Voltri contro l'Assitalia Pistoia. Più difficile l'impresa che attende l'I.G.O. a Massa, contro stetto sonoramente battuto sabato scorso dal Transports Modena.

B2 FEMMINILE Tre liguri presenti, soltanto il Latte Tigullio Rapallo impegnato davanti al pubblico amico, alle 21 contro la Pallavolo Valenza. Dopo aver buttato via la vittoria a Pinerolo, le ragazze del coach Russo devono obbligatoriamente vincere contro una formazione che al debutto ha perso secco in casa. Classifica con Latte Tigullio a quota uno in virtù dei due parziali vinti a Pinerolo, Valenza a zero.

Turistar Spezia lanciato, tre punti in classifica ed alle porte la trasferta di Livorno per sfidare il Londi Dolci (2). Via alle 19, le neopromosse spezzine puntano sull'entusiasmo del momento per cercare la grande impresa. Disco rosso, invece, per il Termocentro Rocco (0), di scena alle 21 sul parquet del Valdiserchio Lucca (3). Toscane veramente attrezzate per una stagione di vertice, per le levantine soltanto il compito di non sfigurare. Il tecnico Capponi ha giustamente fatto notare che nel turno inaugurale nessun incontro si è concluso sul 3-0, a conferma di un notevole equilibrio. Gradita sorpresa in arrivo dalla Toscana? (g. s.)

L'appuntamento finale è a Cadibona

Domani si decide il Giro delle mountain-bikes

Santysyak difende la sua maglia rosa In palio anche il tricolore «Modellismo»

Nanni De Marco

Chiude, domani mattina sul circuito della Miniera di Cadibona, l'edizione del Giro della Provincia di mountain-bikes valido per la maglia rosa «Ricordo di Mario e Umberto Delbono». Al comando, pronosticatissimo, il polacco Henry Santysyak che presumibilmente si confermerà campione, ma mai come stavolta il successo sarebbe sofferto.

Santysyak, vincendo per soli 8" a Plodio Roberto Marchisio, faceva prevedere una lotta apertissima. Infatti nella seconda tappa al Santuario, Marchisio strappò la maglia rosa e l'alternanza è continuata anche nella terza frazione a Mioglia: Santysyak vinse ma con poco margine al punto che alla vigilia della tappa finale margine è limato a soli 49".

Fra i due il savonese Agostino Oliveri che si è sempre ben comportato e gareggiando per favorire il compagno Marchisio ha limitato le sue possibilità di diventare il terzo incomodo. Poi lunga scala di valori che hanno nobilitato la battaglia di questo appuntamento di ottobre, in gi pesanti hanno sollecitato lo spirito di avventura degli oltre cento bikers che han sempre detto sì alla corsa dell'Unlac Diotto.

Domani a Cadibona grande festa per tutta la rosa con la ormai celebre «mangiata» finale alla Società di Mutuo Soccorso, patron Benedetti in testa. Ritrovo alle 8 presso la Sms Cadibona e via alle 9 per il percorso l'Area Verde-Funivie-Bivio Casermetta-Garbasso-Monte Grosso-Galleria FFSS km 11-Miniera: circuito da ripetersi due volte, poi Burrù-Strada Napoleonica-Garbasso-arrivo Area Verde. In tutto 28 km.

Ce n'è abbastanza per far tremare i polsi. Inoltre, al vincitore di tappa (quindi ci saranno anche presenze esterne) maglia tricolore del Modellismo Club Arti e Mestieri. La situazione del Giro: maglia rosa Santysyak; a 49" Roberto Marchisio; a 5' e 30" Agostino Oliveri; 4) Astori; 5) Marco Marchisio; 6) Zunino; 7) Musante; 8) Porraccino; 9) Macciò; 10) Parodi; 11) Perotti; 12) Perini; 13) Pino; 14) Ghiso; 15) Siri. Si corre per la categoria Esordienti guidata da Carlo Bruzzone del Vallestura su lini, Esempi, Sasso, Massimini, Riva. Fra le donne domina Simona Massaro su Giusto e Borro.

Con maglia rosa premiati anche i big di categoria con le maglie «Risi Category». Veterani: Henry Santysyak (Santysyak); Cadetti: Roberto Marchisio (Shock Blaze); Juniores: Agostino Oliveri (Sh. Blaze); Seniores: Stefano Parodi (Formula Uno); Gentleman: Gianfranco Siri (Guizzardi); Supergentleman: Luciano Barruti (Santysyak); Donne: Simona Massaro (Panificatori Savona); Esordienti: Fabio Idini (Cicli Zanini).

Sirigu primatore: punta all'italiano

Santysyak è in lotta per il successo

Il rugby

Parte la serie B con Recco e Cus

Domani parte il campionato cadetto, con la Liguria rappresentata da Med Italia Recco e Cus Genova. Recco in trasferta con la possibilità di schierare dall'inizio l'ultimo acquisto, tesserato in settimana, terza linea Victor Magni. Argentino d'origine ma con passaporto italiano (il Recco dispone già dello straniero, Fulladoza-Paz), che in Italia ha giocato nell'Amatori Catania in B e ha all'attivo presenze nella selezione della provincia argentina di Cordoba. Ottimismo nel clan biancoceleste per il debutto col quotato Reggio Emilia. Per il Cus, invece, esordio casalingo al Carlini contro il Noceto, con il nuovo sponsor Fides. Il Cus del presidente Mauro Nasciuti e il gruppo Fides tramite il dottor Roberto Suriani presenteranno la squadra mercoledì 27 all'Acquario di Genova (Porto Antico), in occasione della presentazione del «Trofeo Acquario-6" Torneo Internazionale Città di Genova». La Fir regionale ha comunicato la composizione del girone di C2 Nord/Ovest, con le liguri «minori». Girone A con Dlf Alessandria, Acqui, Cffs Cogoleto, Levante Recco, Ufi Delta Imperia ed Amatori Dolcedo. Prima giornata domenica 7 novembre. (g. s.)

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano bovine da carne selezionate, nel rispetto del benessere animale, seguendo un disciplinare di produzione specifico.

Tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire al consumatore una qualità certificata e documentata fin dalla sua origine.

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

FIRENZE
CALENZANO
SOC. AURORA srl - V. Salvanel 40
FIRENZE
EUROSPAR - Via Lanzi
PONTEMOLLI
EUROFRESCHI srl - V. Odierna,40

PISA
GUIDI GRAZIELLA & NESTI NATALIA srl
Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
SOC. AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
SOC. AURORA srl - Via Matteucci
CHEZZANO
SOC. AURORA srl - Loc. La Fontina
PECCIOLI
BARABOTTI L & C. snc - V.le Carducci, 3
PONTEDERA
ERCOLANI & C. snc - V. Misericordia 60/62
ERCOLANI & C. snc - V. XII Aprile
RIGLIONE
GIEFFE snc - Via Calatafimi, 7
INA
MAC. BAGNI CARLO - V. Romagnola, 397

LUCCA
FORTE DEI MARMI
S. AURORA srl - Via Provinciale, 86
QUERCETA
TAUCCI G. & C. snc - Via D. Minzoni 35
VIAREGGIO
VA. MA snc - Via [illegible], 173

LIVORNO
ANTIGNANO
MAC. MENCHERI BRUNO - V. De Begni, 3
LIVORNO
MAC. PETRONI ANGELO - V. Roma,230
MAC. NASSI RENZO - V. [illegible] 16
CECINA
[illegible] - V. Pisacane, 43
LOC. MARILIA
CENTRO CARNI CAMBA - V. Puini, 97
VICARELLO
BUSELLI E T[illegible] - V. Marconi, 2

PISTOIA
MONSUMMANO TERME
[illegible] - Via Risorgimento, 72

PRATO
VAIANO
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATO
SOC. AURORA srl - Via Cava, 102
POGGIO A CAIANO
SOC. AURORA srl - V. Statale, 7

MASSACARRARA
[illegible]
ALICAR snc - Via Maccioni, 9
EUROFRESCHI srl - V. Bonaccorsa, 32
SOC VERO[illegible] snc - P.za delle Erbe
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
[illegible] CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 200
ALICAR - Via Covelletti
ALIPA snc - Via Capitan Fiorillo, 19
MASSA
GIORGIO CARNI di SGADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud, 47
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina ang. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
[illegible] C. snc - Via XIV Aprile,15

EMPOLI
SOVIGLIANA
[illegible] - Via Leonardo Da Vinci, 150

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPIU' - Viale Lunigiana, 522
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 133

TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna, 17/A
TUO DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova, 348
PERFET srl - Via S. Caterina, 18
PERFET srl - Via Genova, 146
LERICI
BIDIS LERICI DI PEZZICA - Via Petriccioli
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - V. M. della Libertà, 28
MONTEROSSO AL MARE
BANDINI SILVIA - Via Vitt. Emanuele, 14
SAN TERENZO
ALI. TER. srl - Via Gazzana
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi, 49/51
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - V. [illegible] Martino, [illegible]

SAVONA
ALASSIO
EUROFRESCHI srl - Via Negrelli, 37
CAIRO MONTENOTTE
MAC. ARCHIMEDE F. - P.zza Della Vittoria, 51

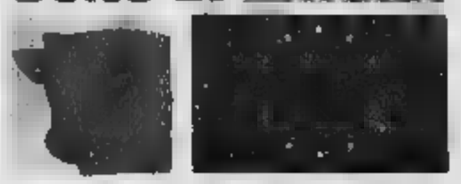
GENOVA
RECCO
SUPERS[illegible] IV Novembre, [illegible]
NERVI
MAC. "MUCHY" - V. Oberdan, 137 R

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco, 8
MAC. RODI GIOVANNI
Via Ponte, 5
BUSSANA
MAC. BATTISTOTTI PATRIZIA
Via Brigata Liguria, 14
CERIANA
MAC. ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 241
MAC. CRAVANZOLA ENRICO
Via Roma,24

[illegible]
MAC. [illegible] DI [illegible]
Via Aurelia, 55
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via C. Battisti, 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Genala
IMPERIA
MAC. D' ADDINO FRANCESCO
Via Cascione, 59
MAC. MARASTI WANDA
Via Trento,41
MAC. MARCHI MILENA E C.
Via Antico Ospizio, 16
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio, 61
S. STEFANO AL MARE
MAC. NANDO DI GALTIERI F.
P.zza Cavour, 9
[illegible]
MAC. AMELIO ANGELO
Via De Benedetti
MAC. CHIARELLA JOLANDA
Via Dante Alighieri, 3
[illegible], MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 62 Fr. Poggio
MAC. PASQUALE FRANCESCO
C.so Garibaldi 1[illegible]
RIVIERA CARNI [illegible]
Corso Matuzia, 105
SALVATORE & MELLONI
Via Cornidi, 66
TAGGIA
MAC. BARBI MASSIMO
Via Dei Piano, 156
MAC. 4 P DEI F.lli PEZZIMENTI
Via Roma, 12
VALLECROSIA
MAC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio, 210
MAC. PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio, 472

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI [illegible]



CARNE DI ORIGINE [illegible]

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N° 1538/93

Il baseball matuziano può tornare protagonista

Sanremo: ripescaggio E il mitico Cameroni?

Bruno Monticone
SANREMO

La «suspence» del ripescaggio ed il mitico Gigi Cameroni. Per il Sanremo Baseball, quelli che stanno per arrivare, sono giorni decisivi. Ai primi di novembre si riunirà il consiglio federale della Federbaseball che dovrà decidere il nome dell'unica squadra ammessa, a tavolino, in serie A2. Un ripescaggio a cui il Sanremo Baseball, dopo l'amara retrocessione in serie B della scorsa stagione, punta parecchio. La concorrenza, però, è tanta. Sono dodici, in tutto, le domande arrivate alla Federazione fra quelle di squadre retrocesse che vogliono restare in A2 e squadre che dalla B vogliono passare, a tavolino, alla serie superiore. Una concorrenza nutrita anche se il club sanremese, secondo indiscrezioni, sarebbe in pole-position, appena insidiato da Novara e Messina, le altre due favorite nella corsa alla serie superiore. Una buona notizia, anche se, per ora, è solo una speranza.

E' «ripescaggio» attraverso il quale passa il futuro ed il rilancio del baseball sanremese. «Se verremo riammessi in serie A cercheremo di rafforzare la squadra con i migliori giocatori liguri. Ma anche se dovessimo, malauguratamente, restare in serie B faremo una squadra competitiva, perchè vogliamo risalire subito», dice Fulvio Cecoli, general manager del team matuziano. Il primo passo verso il rafforzamento è già stato fatto: un accordo di collaborazione (in pratica un «gemellaggio») con la Cairese che sarebbe disposta a dirottare a Sanremo i suoi migliori elementi. Già pronta una lista di quattro giocatori tra cui Vottero, la stagione quinto nella graduatoria dei battitori di serie B. Altro acquisto quasi concluso sarebbe quello del lanciatore Giannullo del Genova B.C., inseguito senza successo, da alcuni anni, dalla formazione sanremese.

Ma il grosso colpo, anche d'immagine, che la società matuziana sta per mettere a segno ha un nome che è addirittura nel mito: Gigi Cameroni, il giocatore e allenatore più famoso e celebrato di tutta la storia del baseball italiano. Un nome conosciuto anche chi ha mai frequentato i «diamanti». Cameroni, nel suo curriculum, vanta dieci scudetti conquistati come giocatore nelle file del Milano e una lunga esperienza come tecnico. E' stato, a lungo, allenatore della nazionale azzurra. Ora sta per approdare sull'estremo riviera di ponente. Dovrebbe stabilirsi ad Ospedaletti. Una circostanza che lo ha portato, inevitabilmente, nell'orbita del Sanremo Baseball. I contatti già avviatissimi. Cameroni dovrebbe rivestire un ruolo, che ora non esiste, di coordinatore tra la prima squadra ed il settore giovanile. In pratica metterà a disposizione la sua esperienza ed il suo carisma a favore di tutta la società, a tutti i livelli. In particolar modo sul vivaio. «Il vivaio, per una società come la nostra, è linfa vitale. Sul vivaio abbiamo costruito la squadra che ha giocato ad alto livello per molte stagioni. E vogliamo proseguire su questa squadra visto che non ci sono altre risorse», aggiunge Cecoli.

In attesa che le speranze (ripescaggio e Cameroni) trovino concretezza ed ufficialità, non mancano altre novità nell'ambito del club. Il settore giovanile ha un nuovo responsabile: è Flavio Girolimetti, prima giocatore, poi tecnico e dirigente club. Mentre sembra certo che Federico Cuneo - una delle «bandiere» della squadra - si per abbandonare l'attività agonistica. Probabilmente si iscriverà al corso allenatori.

Fulvio Cecoli, dirigente del Sanremo

Balon: febbre da scudetto

Domani a Cuneo seconda sfida Molinari si gioca tutta la stagione

Oggi Alberto Sciorella, domani Riccardo Molinari. Il pallone elastico, nella sua fase conclusiva presenta due partite importanti per la Liguria. A Taggia, oggi con inizio alle 14,30 i locali guidati dalla coppia Alberto Sciorella-Riccardo Aicardi si giocano il terzo posto del massimo campionato di pallone elastico contro la San Stefanese di Stefano Dogliotti. In caso di maltempo, la Federazione ha già stabilito che il recupero venga giocato domani alle 14,30 non a Taggia ma a Santo Stefano Belbo.

I riflettori comunque sono tutti puntati sullo sferisterio di Cuneo dove domani la Conad Imperiese di Riccardo Molinari cerca la vittoria contro Bellanti per andare alla terza partita della finale scudetto balon. Riuscirà Molinari a sbancare Cuneo? Sono in molti a chiderselo. Gli addetti ai lavori però non si vogliono sbilanciare. Non è escluso però che domani sera a Cuneo si festeggi per la seconda volta consecutiva il tricolore, visto che Bellanti potrà sfruttare al meglio il fattore campo.

Per il campionato Juniores si gioca domani alle 15 a Pieve Teco la prima finale di categoria. Nel vecchio impianto pievese i locali capitanati da Paolo Patrone e dai compagni di squadra Giorgio Spanu, Diego Maffone e Raffaele Verda, se la vedrà contro il Banco Ambrosiano Veneto Dogliani di Chiarla, Ghibaudo, Ravina e Adriano. Il pronostico è tutto di marca locale, anche se i giocatori della Valla Arroscia entreranno campo senza sottovalutare i piemontesi. Chiusura della stagione con tre formazioni imperiesi tra le protagoniste dei campionati di categoria, con l'unico amaro in bocca, quello di non aver potuto assistere alla finale scudetto, tutta Ligure. Pazienza. Sarà per il prossimo anno.

(r. p.)

Molti temi anche in Seconda, mentre parte la Terza

Prima: Borgio-Don Bosco è già scontro per il vertice

Guglielmo Olivero

C'è già una sfida al vertice nel campionato di Prima Categoria approdato alla quinta giornata. Il programma prevede infatti Borgio Verezzi-Don Bosco Valle Campo che oppone due delle quattro squadre che occupano la vetta. Le altre due, Legino ed Alassio (quelle più quotate per la vittoria finale) affrontano rispettivamente Dego e Sassello. Nel girone A di Seconda Categoria la capolista Pontedassio attende il Borghetto, una delle immediate inseguitrici mentre nel secondo raggruppamento merita attenzione Cengio (in veste di capolista) Lucento. Da ricordare infine che parte il campionato di Terza Categoria.

PRIMA Copertina per Borgio Verezzi (10)-Don Bosco (10), sfida tre due delle capoliste. Entrambe hanno collezionato tre vittorie ed un pareggio ma gli imperiesi sono più prolifici nel reparto offensivo (9 gol contro 6). Squadra annunciate al completo, salvo imprevisti dell'ultima ora. La partita sarà seguita con interesse dal Legino (10) che attende il Dego (4) in una partita che non è poi così scontata. E'vero che la compagine del presidente Carella va a gonfie vele (ultima dimostrazione la vittoria in trasferta ad Andora) ma la neo-promossa ha dimostrato grinta in queste prime uscite stagionali. Quattro punti non sono stati raccolti per caso e, anzi, a giudicare dal gioco espresso i valbormidesi meriterebbero qualcosa in più in classifica. Interessante seguire anche l'Alassio (10) a Sassello, sul campo dell'unica squadra che non ha ancora raccolto punti. E'proprio in queste partite, come sottolinea il trainer Nicolosi «che si vede la forza di una squadra, capace di mantenere la concentrazione contro un avversario che, solo in teoria, appare più debole». Altra partita da seguire è Pallare (7)-Andora (2): i valbormidesi, neo-promossi, sono l'autentica sorpresa del torneo e la conferma è arrivata domenica scorsa con i tre punti colti sul campo del Portovado. Anche Celle (5)-Altarese (7) promette scintille in una domenica che si completa con Bordighera (4)-Portovado (4), Lingueglia (5)-Carcarese (3); Pontevecchio (1)-Pontelungo (4).

Richard Biffi, attaccante del Legino

SECONDA A Riflettori puntati sulla capolista Pontedassio (9) che attende il Borghetto (7) in una partita che promette emozioni. I padroni di casa sono a punteggio pieno, hanno realizzato sette reti ed hanno soltanto un gol al passivo. Gli ospiti a loro volta non hanno ancora subito sconfitte, hanno totalizzato sette reti ma ne hanno già quattro al passivo. In un campionato equilibrato tutte le partite meritano attenzione. Ecco il quadro completo: Ceriale (4)-Leca (0); Dolcedo (7)-S. Cecilia (0); Nuova Intemelia (6)-S. Biagio (1); Pietrabruna (7)-Calizzano (0); S. Filippo Neri (7)-S. Stefano (0); Taggese (5)-S Ampelio (6).

TERZA La capolista Cengio (7) attende il Lucento (4) che per il momento è la squadra più spettacolare del torneo con sette gol segnati ed altrettanti subiti. Altro match da seguire con attenzione è Rocchettese (6)-Millesimo (5) con padroni di casa leggermente favoriti dal pronostico. La giornata si completa con Albisola (3)-Cosseria (4); Bardineto (6)-Velnoce (4); Mallare (2)-S. Nazario (1); Speranza (6)-Cameranese (4); Sportornese (1)-Priamar (2).

TERZA Al via anche questo torneo, davvero povero come partecipazione considerato che ai nastri di partenza ci sono soltanto dieci formazioni. Tra le curiosità da segnalare il debutto della Polisportiva S.Matteo Lingueglia che ha mire di classificarsi al vertice. Questo il programma della prima giornata: Piodio-Polisportiva S.Matteo; Calice Ligure-Murialdo; Piana Crixia-Costacpressa; Aurora-Letimbro; Valleggia-Riva.

JUNIORES Una sola gara oggi riguarda il girone A di Promozione. In programma Praese (2)-Bragno (1) che a ben vedere assomiglia già ad uno scontro salvezza. La compagine di Massimo Caracciolo però appare in ripresa considerato che domenica ha strappato un punto all'ambizioso Finale mettendo in evidenza un buon gioco. Il tecnico «Speriamo di aver rotto il ghiaccio. Questo campionato è duro per una matricola come noi ma il cammino è ancora lungo ed il tempo di recuperare non manca».

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% + 23 rate mensili da L. 134.360 + IVA 9,50% + TAEG 11,65. In più L. 230.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione S.V.A.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

G. Rivello & C. Via Serrati, 6 Imperia tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura, 8 Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21 - Via Volta, 171 Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Il Gruppo Lancia

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

Info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

ESCE DALLE URNE IL VOLTO NUOVO DEL PAESE

Il regno del presidente gaucho è durato dieci anni. I sondaggi danno per certa l'elezione di Fernando de la Rua

Il presidente argentino Carlos Menem e nella foto grande un'affollata manifestazione di sostenitori del candidato peronista Eduardo Duhalde nella città di Rosario. Favorito è il sindaco di Buenos Aires, candidato del partito di centro-sinistra Alleanza

Il favorito spiega «Dicono che sono noioso, ma ora la festa dei privilegiati è finalmente terminata»

Un giorno alla fine dell'era Menem

«Argentini pronti a bocciare il padre-padrone»

reportage

Mimmo Càndito

inviato a BUENOS AIRES

L'ALTRO ieri, in uno dei pomeriggi di questa primavera australe infiammata di sole, qui s'è corso il Grand Prix Jockey Club. Cavalli (e vacche) sono la pelle e l'anima di questo Paese, qui ancora ci sono i gauchos (e il tango), e nella vecchia Argenti[redacted] delle «estancias» grandi quanto [redacted] intero pezzo d'Italia il Jockey Club era il circolo più riservato, esclusivo, un paradiso di verde e di signorini ammodo dove la sola iscrizione costa 60.000 dollari. I cavalli (e le vacche) ci sono sempre, pure i gauchos (e il tango), ma quell'Argentina [redacted]ei signorini è finita, non esiste più se non nelle stampe ingiallite che [redacted] domenica mattina riempiono i banchi di San Telmo; e dentro il salone vetrato del Jockey Club, l'altro ieri, in giro c'erano soltanto facce e panze da mercato della carne. [redacted] vinto Anterete, che veniva dato a 1 a 2: ha vinto facile, non c'era grande entusiasmo tra i bovari in abito grigio [redacted] cravatta obbligatoria.

Un tempo finisce, qui in Argentina. E' stato un tempo lungo, che forse è durato quanto l'intera storia di questo Paese. Domani, con il voto per il nuovo Presidente quel tempo comunque non ci sarà più. E' stato il tempo delle grandi illusioni, degli slogan sognanti, dei destini di una patria d'emigranti chiamata a fare la fortuna di tutti. [redacted] quella storia, Menem ha saputo [redacted] l'ultimo interprete: ha regnato per 10 anni, davvero come soltanto un re può fare, e come un [redacted] non voleva andar via proprio per niente. L'hanno dovuto sbattere fuori a forza, minacciandogli perfino la rivolta della piazza. Ora arriva De La Rua, che lo chiamano «el doctor» e fa una bella differenza.

Menem era un padre-padrone, il leader carismatico che navigava nel populismo dell'abbraccio con [redacted] gente e delle piccole complicità comuni: lo chiamavano tutti "Carlos", [redacted] anche "el turco", come un parente stretto, [redacted] vicino di casa, con l'affetto illusorio di chi [redacted], su, in alto, nel Potere, crede [redacted] avere un amico che gli dai del tu e siete tutti uguali. Erano le favole antiche del peronismo. Ora arriva invece questo "doctor", in abito grigio da funzionario permanente, la faccia tagliata nella tristezza, le braccia inutilmente levate in aria a respirare il trionfo, e la gente capisce che tira un vento nuovo. Menem era una meraviglia, uno spasso per il nostro mondo mediatico, le attricette, la Ferrari Testarossa, il lifting, la tintura [redacted] capelli; pareva che l'avessero inventato. Quest'altro, invece, questo dottore che domani vincerà a man bassa, lo chiamano anche "el aburrido", che significa noioso, e lui allora ci ha montato [redacted] spot: «Dicono che sono noioso, ma ora la festa è finita, la festa dei pochi».

Il doctor parla d'una festa di [redacted] anni, quella menemista; ma qui finisce una festa assai più lunga. Il sociologo Roberto Bacman (che è ebreo e al tempo della dittatura i milit[redacted] lo buttarono sulla strada) lo conferma come [redacted] traesse un respiro di sollievo: «Sì, finalmente diventiamo anche [redacted] un Paese normale. Aburridamente normale». La presidenza che passa al noiosissimo De La Rua vuol semplicemente dire che l'Argentina è diventata un Paese moderno, che è però una [redacted] che non significa affatto che questo sia anche diventato [redacted] Paese più giusto, o più ricco, [redacted] più bello. Soltanto, un Paese che ha [redacted] finalmente i piedi sulla terra [redacted] ha capito che deve fare i conti con la realtà, [redacted] con l'illusione.

«Ce [redacted] siamo sempre portata dietro, questa grande illusione», dice il [redacted]chio Ernesto Sabato nel[redacted] sua [redacted] lontana, e scuote la bella testa bianca. «Non abbiamo mai voluto capire che la nave se n'era ormai andata via dal porto di Buenos Aires, e che noi eravamo rimasti qui, e per sempre». Per un secolo l'illusione ha consegnato le vite di questo Paese alle bandiere che sbattevano nel vento della retorica, ma ora si chiude. Le bandiere tornano ad arrotolarsi, lasciamo la Casa Rosada al doctor che ti fa sbadigliare e però cerca di quadrare i conti di quello che hai e di quello che puoi fare. La chiamano amministrazione pubblica.

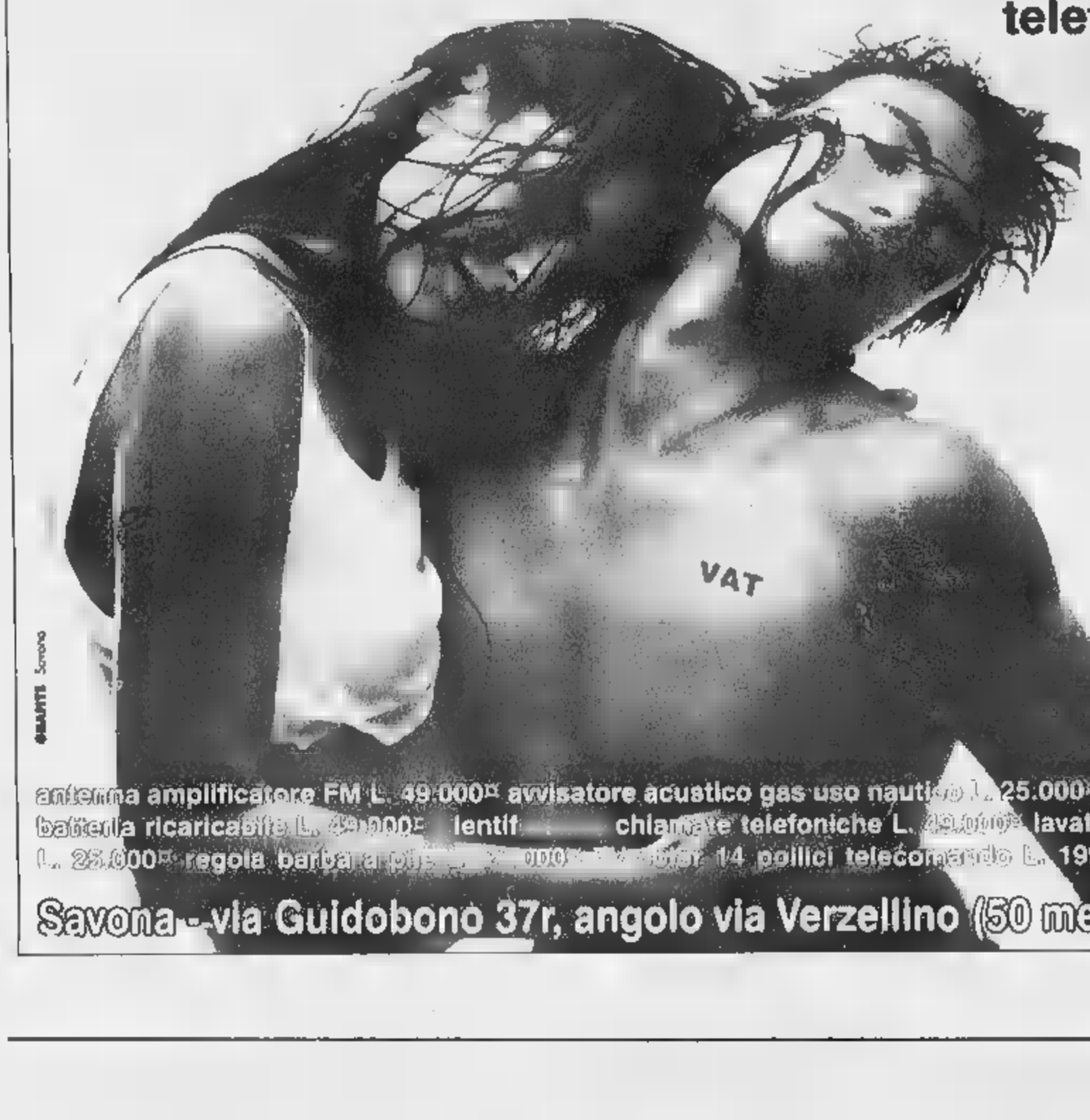
Ma [redacted] è che, perché ora Menem lo stanno cacciando via, abbia avuto solo colpe e responsabilità. Quando gli argentini la scelsero, nell'89, e lui era davvero [redacted] roba da calendario d'epoca, con le basettone del gaucho sciupafemmine e il poncho di chi viene dalla provincia, lo scelsero perché da lui volevano il miracolo, ne avevano il disperato bisogno di sempre. Era, una volta ancora, «la grande illusione». Dopo la dittatura dei militari e la tragedia della guerra nelle Malvinas, nell'83, s'erano già consegnati ad Alfonsin e avevano chiesto il miracolo anche a lui; ma Alfonsin gli aveva portato «soltanto» la democrazia, che non sa fare i miracoli. Anzi, quella democrazia incerta, che tentava di mettere un po' d'ordine nella retorica di sempre ma non [redacted] aveva la forza, aveva portato [redacted] Paese alla bancarotta, con un'inflazione del 2000 per cento e gli assalti ai supermercati. Menem doveva dunque fare lui il miracolo, domare quella mostruosa inflazione; ci riuscì.

Lo fece sventolando le solite vecchie bandiere ma praticando tutt'altra politica: nella facciata era l'erede di Perón, il leader che ama il popolo, e però poi, nelle riunioni di governo, si consegnava al Fondo Monetario e alle sue ricette spietate. Privatizzazione totale, assoluta, scientifica, e dismissione di ogni vecchia eredità «sociale» del peronismo, e poi anche la rottura d'ogni barriera protezionistica, e ponte d'oro al capitale straniero. Era un processo, inevitabile, di modernizzazione, lo svecchiamento di un apparato il cui costo lo Stato non poteva più sopportare. Funzionò bene, quel piano. Funzionò, ma il costo non fu uguale per tutti. Un po' come nella Russia postbolscevica, qui la privatizzazione ha scatenato l'inferno di appetiti che [redacted]nsiderano la legge un optional riservato ad altri: si sono create fortune immense, il Jockey Club ha perduto vecchi soci e ne ha trovati di nuovi, l'ammodernamento tecnologico ha sbattuto sul marciapiede centinaia di migliaia di lavoratori. E ha drammaticamente impoverito una diffusa classe media ch'era stata sempre la stessa identità dell'Argentina degli emigranti. «La mia è stata la presidenza più grande», usa dire Menem, che non pratica l'understatement. Monsignor Rafael Rey, il presidente della Caritas, ti guarda negli occhi e sbotta: «Qui la gente muore di fame, ma muore davvero per la fame. Ci sono centinaia di migliaia di famiglie che non mangiano ogni giorno». Le cifre che qui girano parlano di 13 milioni di poveri, e di 1000 nuovi poveri ogni giorno nella sola provincia di Buenos Aires, e il 15 per cento è disoccupato. Il miracolo ha una sua consistenza (la parità con il dollaro ha anche sopportato la crisi asiatica e quella brasiliana) ma intanto l'indebitamento ha raggiunto la cifra pazzesca dei 143 miliardi di dollari, cioè il 39 per cento del prodotto [illegible]. Questo debito [illegible] in maniera decisiva la politica economica, e impone nuovi tagli e nuovi costi sociali. «Non faremo nessun programma di austerità», assicura De La Rua. Ma nessuno gli crede.

Non gli credono, e però lo votano. «Questa è l'Argentina nuova», spiega il sociologo [illegible]: «E' l'Argentina che non vuole più gli slogan del passato, e consegna al l'aburrido dottore della Union Civica Radical il mandato di fare comunque uno [illegible] serio, possibile. Dietro l'immenso debito pubblico, dietro le privatizzazioni, [illegible] passata una [illegible] che [illegible] i frequentatori del Palazzo di Giustizia di Milano [illegible] immaginare. De La Rua vince perché, dicono tutti, lui è uno davvero onesto, non ruba». I suoi due primi decreti saranno, la vendita dell'aereo presidenziale e l'istituzione di un tribunale amministrativo contro la corruzione pubblica. Slogan forse, ma un tempo si chiude, hanno già condannato al primo «Chiesa» di [illegible], gli hanno dato 5 anni, ma ha due nuovi processi, altri giudizi stanno cominciando, qualcuno dice che ci finirà dentro anche il nostro «Carlos». Dalla tv il noiosissimo dottore predica: «E' finito il tempo della immunità». Lo voteranno, c'è aria di casa in quest'Argentina che domani cambia la propria storia.

il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

campagna rottamazione cellulari, autoradio
telefoni cordless, ricevitori satellitari



laboratorio specializzato telefonia

riparazione con garanzia di cellulari, cordless, segreterie e fax

vendita ed installazione antenne satellitari digitali

pagamenti tasso 0%

centro vendita autorizzato
telital

VAT

antenna amplificatore FM L. 49.000¤ avvisatore acustico gas uso nautico L. 25.000¤ forno micro onde 17 litri L. 199.000¤ grattugia formaggio a batteria ricaricabile L. 49.000¤ lentif[illegible] chiamate telefoniche L. [illegible]¤ lavatrice capacità 5Kg L. 399.000¤ spazzola a pile per maglieria L. 25.000¤ regola barba a pile [illegible] 1/4 pollici telecomando L. 199.000¤ videoregistratore 2 testine telecomando L. 199.000

Savona - via Guidobono 37r, angolo via Verzellino (50 metri dal Palazzo di Giustizia) - 019.85.44.33

Fingerma finanzia la vostra Audi Audi è presente su Internet www.audi-italia.com

Kamasutra. Audi TT Roadster. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provarla da:

BARBIERI
CORSO MAZZINI, 124 R.
SAVONA
TEL. 019.813060

ZOLEZZI
REGIONE POCA, 18
ALBENGA
TEL. 0182.50861

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano razze bovine da carne selezionate, nel rispetto del benessere animale, seguendo un disciplinare di produzione specifico.

Tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire al [redacted] qualità certificata e documentata fin dalla sua origine.

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

FIRENZE
CALENZANO
SOC. AURORA srl - V. Salvanel 40
FIRENZE
EUROSPAR - Via Lanzi
PONTREMOLI
[redacted] srl - V. Oderzo,40

PISA
BUTI
GUIDI GRAZIELLA & NESTI NATALIA srl
Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
[redacted] AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
CISANELLO
SOC.AURORA srl - Via Matteucci
CHEZZANO
SOC. AURORA srl -Loc. [redacted]na
PECCIOLI
[redacted]. snc - V.le Carducci, 3
[redacted]RA
ERCOLANI & C snc - V. Misericordia 80/82
ERCOLANI & C snc - V XX Aprile
RIGLIONE
GIEFFE snc - Via Calatafimi, 7
[redacted]
MAC. BAGLINI CARLO - V. 7 Remagnoli 397

LUCCA
FORTE DEI MARMI
S. AURORA srl - Via Provinciale, 86
QUERCETA
TAUCCI G. & C. snc - Via D. Minzoni 35
VIAREGGIO
VA. MA. snc - Via Paolina, 173

LIVORNO
ANTIGNANO
MAC MENCHERI BRUNO - V. Dei Bagni 3
LIVORNO
MAC PETRONI ANGELO - V. Roma,239
MAC. NASSI RENZO - V. Badaloni, 15
CECINA
MAC. [redacted] - V. Pausbio, 43
LOC. MARILLIA
CENTRO CARNI GAMBA - V. [redacted], 97
VICARELLO
BUSELLI E TANI - V. Marconi, 2

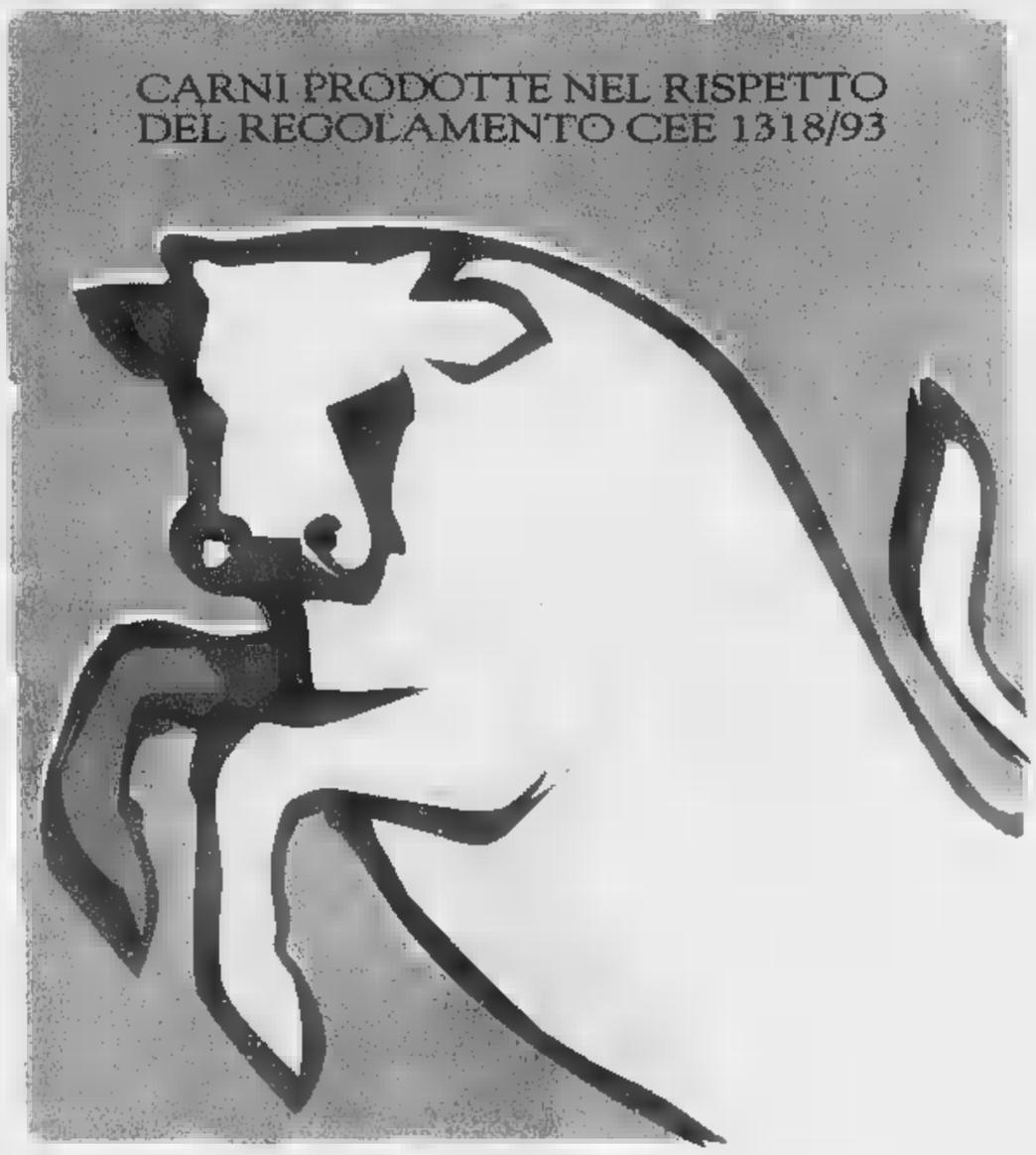
PISTOIA
MONSUMMANO TERME
[redacted] - Via Risorgimento, 72

PRATO
VAIANO
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATO
SOC. AURORA srl - Via Cava, 102
POGGIO A CAIANO
SOC. AURORA srl - V. Statale, 7

MASSACARRARA
CARRARA
ALICAR snc - Via Mazzini, 8
EUROFRESCHI srl - V. Bonascola, 32
SOC.VERONICA sas - P.za delle Erbe
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 200
ALICAR - Via Cavallotti
ALIPA sas - Via Capitan Fiorillo, 10
MASSA
GIORGIO CARNI di SGADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud, 42
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina ang. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
TOMELLINI M. & C. sas - Via XIV Aprile,15

EMPOLI
[redacted]
PLUS - Via Leonardo da Vinci, 190

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPIU' - Viale Lunigiana, 322
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 133



TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna, 17 A
TUO DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, [redacted]
TUTTO SCONTO - [redacted] Genova, 388
PERFET srl - Via S. Caterina, [redacted]
PERFET srl - Via Genova 140
LERICI
SDS [redacted] - Via Petrocchi
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - V. M. della Libertà 74
MONTEROSSO AL MARE
SANDINI SILVIA - Via Vitt. Emanuele, 14
SAN TERENZO
ALI TER srl - Via Cozzano
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi 49 51
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - V. San Marbeno 43-45

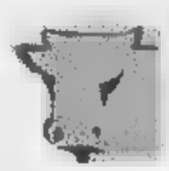
SAVONA
ALASSIO
EUROFRESCHI srl - Via Negrelli 37
CAIRO MONTENOTTE
MAC ARCHIMEDE F. - P.zza Della Vittoria 51

GENOVA
RECCO
SUPERSCONTO - V. IV Novembre 20-22
NERVI
MAC "MUCHY" - V. Oberdan 137 R

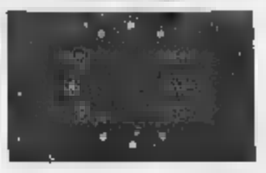
IMPERIA
BADALUCCO
MAC OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco, 8
MAC RODI GIOVANNI
Via Ponte, 5
[redacted]A
MAC [redacted] PATRIZIA
Via Brigata Liguria, 14
CERIANA
[redacted] ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 241
MAC. CRAVANZOLA ENRICO
Via Roma,24
CERVO
MAC MIRMO DI MONTECRISTO
Via Aurelia 55
DIANO MARINA
MAC SONELLI STEFANO
Via C. Battisti 30
MAC PIETROBON MICHELE
Via Genala
IMPERIA
MAC. D' ADDINO FRANCESCO
Via Cascione 59
MAC MARASTI ANGELA
Via Torino,41
MAC MARCHI MILENA E C.
Via Antica Ospizio 16
PIANA L. GURE
MAC NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio 61
S. STEFANO AL MARE
MAC NANDO DI GALTIERI F.
Piazza Cavour 9
SANREMO
MAC AMELIO ANGELO
Via De Benedetti
MAC CHIARELLA - OLANDA
Via Dante Alighieri 1
MAC MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 32 Fr. Poggio
MAC PASQUALE FRANCESCO
C.so Garibaldi 139
RIVIERA CARNI DI BATTISTINI
Corso Matuzia 105
SALVATORE & MELLONI
Via Corradi, 95
TAGGIA
MAC BARBI MASSIMO
Via Dell'Acqua 186
MAC A.P. DELLA PEZZARENTI
Via Roma, 42
VALLECROSIA
MAC PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio, 210
MAC PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio, 472

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte

DONO DI [redacted]



CARNI DI ANIMALI NATI, ALLEVATI E MACELLATI IN PIEMONTE



ELABORAZIONE CON IL CONTRIBUTO DI PIEMONTE SVILUPPO

EURO RSCG

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

[redacted] 1.4 VTR COUPÉ
da **21.150.000**
sconto compreso

CITROEN XSARA 1.4 XP BERLINA
da **21.170.000**
sconto compreso

CITROËN [redacted] 1.4 [redacted] BREAK
da **21.970.000**
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. **Polizza furto** [redacted] **un anno** [redacted] **al prezzo.**

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete

CITROËN
CITROEN L'AUTO CHE TI PENSA

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

AUTOMARE
ALBENGA - Via Dalmazia, 288 - Pal. Maura - tel. 0182/54.02.86

VALLE
SAVONA - Via Bartoli, 20/22 - tel. 019/81.37.16

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª
FIERA NAZIONALE
DEL TARTUFO BIANCO
D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
ALBA E TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23
Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli ■ omaggio

ALBA QUALITA'

Ente Turismo
Alba Bra
Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fax 0173
www.langheroero.it - info@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12042

DAL 18 AL 31 OTTOBRE '99

Sapori d'Autunno
Tutto il Gusto di Risparmiare

RISO ARBORIO kg. 1 2.600 1,34

PUMMARÒ bottiglia gr. 700 (al kg. L. 1.285) 900 0,46

ACQUA ROCCHETTA lt. 1,5 450 0,23

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CARAPELLI lt. 1 5.900 3,05

FORMAGGIO RASCHERA al kg. 8.900 4,60

IPERsidis
DIS GROS
SAVONA, via Nizza 43/R - CERIALE (SV), via Aurelia 274

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

[illegible]	[illegible]	[illegible]
PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccole minoranze Cattoliche
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1030	Cattolici ed Evangelici (50%), Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici

Non sempre la composizione delle comunità immigrate a Torino rispetta la realtà religiosa del Paese d'origine

LE [redacted] A TORINO

Dal 1° novembre due tra [redacted] maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcive[redacted] monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti [redacted] metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, [redacted] don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a [redacted]vare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in corso a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento [redacted] parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti [redacted] salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 500 persone, numeri che si ripetono tra i romeni nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà [redacted] mia vita - racconta il salesiano -. [redacted] anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me ne deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: sono numerose le persone che hanno una famiglia nelle Filippine e una qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso io dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni [redacted] don Giorgio Miclaus, romeno a sua volta, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio». Come d[redacted] Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione di vecchi [redacted] nuovi arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ed inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un anno un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana 2 è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo Mondo

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, la moschea ricavata [redacted] un garage o condominio, la [redacted]cellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscitano appena qualche curiosità le ragazze che - spesso in abiti coloratissimi - stazionano mattino e sera presso conventi o case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce ne persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti la cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri S[redacted] Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città sono duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale [redacted] morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale [redacted] proporzioni inattese: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere [redacted] la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come è in grado di distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino [redacted] un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato [redacted] loro bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta [redacted] un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione era già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento si era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si [redacted] scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere [redacted] sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Ma Silvio ormai era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passanti chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se [redacted] strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

BEINASCO

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. [redacted] sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per non escludere ogni possibile eventualità sulle concause della «puzza», non escluso uno studio dei venti.

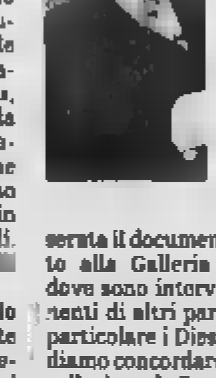
Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropoli[redacted]. Chiede al sindaco Castellani e [redacted] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello cresciuto nell'indotto o che [redacted] già rilocalizzato [redacted] congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio non fu scelta in prossimità di Venaria? Per [redacted] parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), di Rivoli (il castello). «La vocazione turistica di Torino da sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i suoi gioielli e [redacted] offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordi[redacted] cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di una quarantina di pagine per confrontare [redacted] potenzialità di Torino con le altre sorelle-concorrenti europee. Che [redacted] emerge? Che nelle funzioni «direzionali», «finanziarie», «commerciali», «tecnologiche», «industriali» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la terza e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia [redacted] punte più in incisive.

«Dobbiamo unire le forze per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, in particolare i Diesse, «con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che la Quercia sia più sensibile alla Città metropolitana [redacted] quanto lo siano Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».



Il segretario di Forza Italia Deodato Scanderebech invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, [redacted] sarebbero le province montane per le vallate di Susa, di Pinerolo, o per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcello[redacted] e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», [redacted] Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto [redacted] offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. (l. bor.)

Uilm su integrativo Fiat

«Non deve pesare sul[redacted]ratore [redacted]»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento dovrà essere aumentato nella parte fissa e devono [redacted] individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, che per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività [redacted] qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione [redacted] singolo lavoratore, ma ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con la quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia un avvertimento: [redacted] deve essere [redacted] vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo [redacted] Fim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALL[redacted]

Acqui: Cesare Romiti «testimone del tempo»

ACQUI TERME. E' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari e quello per il «testimone del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la cerimonia sarà intervistato dal direttore di Panorama, Nini Briglia. Gli altri premiati sono Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996 Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettere della giovinezza» (Einaudi). Stamane alle 10,15 nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori [redacted] gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - [redacted] due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

A Stanislav B[redacted] il [redacted] «Viotti d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato [redacted] Stanislav Bunin, [redacted] degli esponenti più celebri della scuola pianistica russa, il nuovo «Viotti d'oro». Lo ha comunicato la Società del Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il 2 dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato a Chopin, nel 150° anniversario della morte.

Accademia canzone «nessuna irregolarità»

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della canzone (assegna i posti agli esordienti del Festival) dalle accuse d'irregolarità piovute in questi giorni. «Mai accaduto nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza» assicura l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo). Intanto il patron dell'Accademia (rinominata [redacted] gran finale) Angelo Esposito ha presentato un esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.

Salone nautico, ultimo week-end per sognare

GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico. [redacted] padiglioni, tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione S il primo [redacted] piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori. Si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine di metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita si arriva al collegamento con Marina Due e al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela.

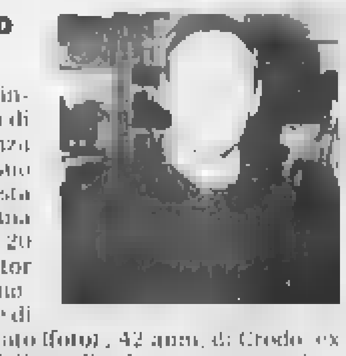
Chiusura Sisma «La Finanza [redacted]»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici e imponente manifestazione con centinaia di lavoratori in piazza ieri mattina a Villadossola contro la chiusura dello stabilimento Sisma, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, [redacted] sindaco Franco Ravandoni ha chiesto pubblicamente una «rigorosa indagine» del ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

Canelli inaugura «l'elogio all'acciuga»

ASTI. A Canelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga». In programma degustazioni di vini, piatti a base di acciughe e dolci del [redacted] del Mediterraneo; installazioni artistiche dedicate alle acciughe; oggi dalle 15 dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Cocconato, invece «Elogio del maiale» all'agriturismo Rosengana, giornalisti e enogastronomi discuteranno della «didattica alimentare dei salumi e [redacted] paesaggio del vino». Segue degustazione.

Stalla abusiva, condannato ex president[redacted]



DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrogeologici che gli impedivano di fabbricare si era rilasciato una licenza edilizia per costruire la stalla del suo centro d'agriturismo. Questa protesta contro la burocrazia gli è costata una condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione staccata del Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simonato (foto), 42 anni, di Crodo, ex presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle rive del fiume Toce. Simonato è stato condannato quale esecutore dei lavori, stessa pena per sua moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno. Simonato aveva minacciato di darsi fuoco e in un paio di occasioni si era incatenato all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoladossola.

Il turismo biellese punta su Muti

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta su una manifestazione che, per argomento e legami di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. A giugno l'edizione del [redacted] vedrà tra [redacted] comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti a Placido, da Giannini a Piera Degli Esposti. E si è già messa in moto un'imponente macchina organizzativa.

Corteo anti-crimine in 300 con Bossi

ASTI. Circa 300 persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAsti» di piazza S[redacted] Giuseppe. L'incontro è servito anche come preparazione al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il nuovo segretario provinciale ed il nuovo direttivo della Lega Nord.

[redacted] bianco d'Alba [redacted] per [redacted] Patrignano

ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, al castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della 69ª Fiera nazionale in corso ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» [redacted] Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chain» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquerello», Eckart Witzigmann [redacted] «Witzigmann» e Hans Haas di «Tantris», tutti [redacted] Monaco di Baviera. All'asta, il cui ricavato sarà devoluto alla Comunità [redacted] San Patrignano, parteciperanno molte personalità e sarà ravvivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

abbiamo preparato un nuovo spazio per il sole la vista il servizio le vostre esigenze

vi aspettiamo
lunedì, 25 ottobre
per scoprirlo insieme
dalle ore 17:00

Ottica Ambrosiani
Savona
Corso Italia 136 R
Telefono 019.828797

Affiliato Ottici Associati®
PROFESSIONAL NETWORK

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
[illegible] - VIA BRIGNONE 2/2 TEL. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 23 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI [illegible], TELEFONO 019.81.45.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo [illegible] lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA [illegible] 2/2 TEL. 019826955

La Regione ha già autorizzato la vendita e il sindaco cerca gli acquirenti

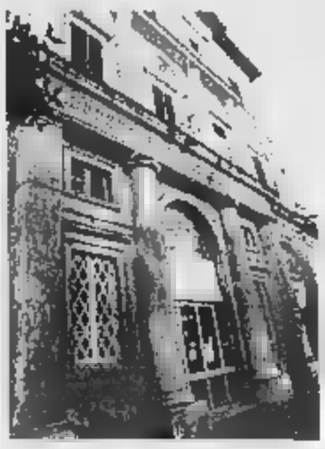
Vecchio San Paolo, lavori nel 2001

Asl e Comune si accordano davanti al giudice

Ermanno Branca
SAVONA

Il Comune vuole aprire il cantiere per la ristrutturazione del San Paolo nel gennaio del 2001. Questo l'obiettivo fissato dal sindaco Ruggeri dopo che è stata risolta la controversia sulla proprietà dell'immobile. Ieri mattina di fronte al giudice Caiazzo. Comune e Asl hanno infatti rinunciato alla causa in base a una convenzione che assegna la proprietà del San Paolo alla sanità e all'amministrazione comunale un credito di 7 miliardi. Una transazione già ratificata dalla Regione che nei giorni scorsi aveva deliberato l'autorizzazione alla vendita del San Paolo.

Il sindaco Carlo Ruggeri e il manager dell'Asl Davide Amodeo hanno sottolineato con soddisfazione il risultato ottenuto: «Oggi abbiamo raggiunto l'obiettivo che avevamo fissato un anno fa. Con 12 mesi di intenso lavoro siamo riusciti a liberare il vecchio San Paolo dalle controversie legali che ne impedivano la fruibilità. Se questa strada fosse stata intrapresa prima, oggi probabilmente le imprese sarebbero già al lavoro. Naturalmente abbiamo dovuto superare notevoli difficoltà dal punto di vista giuridico e ci siamo assunti anche precise responsabilità in prima persona pur di risolvere la vicenda».


Accordo fatto per il vecchio San Paolo

A nove anni dal trasferimento del San Paolo a Valloria, l'edificio potrà finalmente essere venduto e riutilizzato. La convenzione firmata da Ruggeri e Amodeo riconosce la proprietà del San Paolo all'Asl che dovrà vendere l'edificio. Il Comune spetterà invece un credito di 7 miliardi (che corrisponde alla metà del valore dell'immobile) per i lavori effettuati nella costruzione dell'ospedale di Valloria. L'Asl venderà il San Paolo a una Società per il recupero immobiliare che verrà costituita entro gennaio. Entro aprile dovrebbe arrivare l'autorizzazione ministeriale alla vendita del San Paolo (che è un bene vincolato). Entro il novembre del prossimo anno il Comune dovrà approvare gli strumenti urbanistici per la riconversione dell'ospedale. Il sindaco Ruggeri ha indicato nel gennaio del 2001 l'apertura del cantiere. La previsione oggi sembra ottimistica ma sinora il Comune ha rispettato con precisione cronometrica la tempistica.

Il vecchio ospedale ospiterà gallerie di negozi, bar, ristorante, una sala per attività culturali e soprattutto uffici pubblici. Oltre al Comune, acquisiranno quota la Camera di commercio (lato corso Mazzini) e la Port Authority (lato piazza Giulio II). Ma secondo il sindaco anche altre pubbliche amministrazioni sono interessate a entrare nella Società per il recupero immobiliare. L'ingresso degli enti pubblici consentirà all'Asl di incassare risorse che verranno reinvestite in campo sanitario. Dei 14 miliardi incamerati dall'Asl, la metà spetterà al Comune di Savona. Il sindaco ha ipotizzato una spesa di altri 17 miliardi per la ristrutturazione. Gli enti pubblici, alla fine di quest'operazione, pagheranno gli uffici circa 2 milioni e mezzo al metro quadro. Una cifra che rientra nei valori di mercato.

Santa Corona

Attese: un anno per le protesi

PIETRA L.

«Crollano» i tempi d'attesa, da 3 ad un anno, ma resta alto il numero degli interventi effettuati nel reparto di Chirurgia protesica del Santa Corona di Pietra Ligure. Lo scorso anno erano stati 636 da gennaio a luglio. Nel '99, nello stesso periodo, si è saliti a quota 659. Ma la buona notizia per i pazienti è che per interventi all'anca si devono aspettare oggi «soli» 12 mesi. Il reparto di Lorenzo Spotorno, resta nel bene e nel male, sempre quello nel mirino. Fra pochi giorni, o al massimo fra 6 mesi, se slitterà la scadenza delle norme Bindi, il primario dovrà decidere se lasciare l'ospedale o limitarsi all'attività interna all'azienda. Il «mago delle protesi» ha già fatto intendere che logicamente non chiudera l'attività privata fra i maggiori contribuenti con svariati miliardi di reddito annuo) ma non abbandonerà l'ospedale. Salvo modifiche di legge sarà trovata una «soluzione tecnica». Spotorno potrebbe anche rinunciare al suo primariato. Aveva già rinunciato allo stipendio quando era stato eletto in consiglio regionale.

Tornando ai tempi d'attesa la direzione del Santa Corona ricorda i buoni risultati ottenuti per la rimozione o il reinpianto di protesi dove sono sufficienti 7-8 mesi di lista. Quasi lo stesso tempo è necessario nel Mion (Malattie infiammatorie osteoarticolari), in neurochirurgia e in neurologia. Le cose vanno meglio anche in radiologia per le mammografie (da 40 a 25 giorni), cardiologia (10 giorni per l'elettrocardiogramma), gastroenterologia (da 30 a nessun giorno d'attesa) e medicina nucleare (15 giorni per la scintigrafia tiroidea). In altri servizi le attese restano più lunghe. Da risolvere entro l'anno i problemi di personale e il passivo previsto.

Oggi sabato al Santa Corona (aula magna ore 9,30) si svolge il convegno «Chirurgia senza sangue: attualità, aspetti medico-legali e prospettive future» organizzato dal Comitato di assistenza sanitaria per i Testimoni di Geova di Savona.

Anche in questi tipo di chirurgia il nosocomio pietrese ha un primato con molti pazienti, non solo Tesimoni di Geova, in arrivo da altre provincie e regioni. [a. r.]

Aveva 80 anni, è stato colpito in casa da un'emorragia cerebrale

Savona, è morto Stirne Palmieri il costruttore dell'Oltrelestimbro

SAVONA

Un improvviso malore, che lo ha colto nella sua abitazione, è stato fatale a uno dei più noti imprenditori savonesi dell'immediato dopoguerra: il geometra Stirne Palmieri, 80 anni, che assieme al socio Giovanni Conti, col quale aveva fondato l'impresa Edildomus, ha praticamente costruito il quartiere dell'Oltreletimbro che si sviluppa attorno a piazza Martiri della Libertà e, in anni più recenti, ha in un certo senso fondato nel Cuneese la stazione sciistica di Artesina.

L'Edildomus è stata per lunghi anni il simbolo della Savona in crescita, della ripresa dopo i disastri della guerra, grazie al coraggio e alla preveggenza dei due imprenditori che hanno gettato le solide basi di quest'impresa.

Il geometra Palmieri a quanto pare è rimasto vittima di un'emoprragia cerebrale che non gli ha dato scampo. I familiari hanno subito fatto intervenire la Croce Rossa ricorrendo al «118», che ha inviato nell'abitazione dell'imprenditore, in piazza Martiri della Libertà, anche l'automedicale. Palmieri è stato quindi trasportato d'urgenza al S. Paolo dove, però, ha cessato di vivere nonostante il prodigarsi dei medici del Pronto soccorso.

L'imprenditore edile Stirne Palmieri

I funerali dell'imprenditore, che lascia due figli, Fiorenza e Paolo, e che era rimasto vedovo esattamente un anno fa della moglie Teresa Dante, si svolgeranno domattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

Stirne Palmieri era conosciuto in città non solo per le sue doti di intelligente e capace imprenditore, ma anche per la sua passione verso il mondo dello sport e l'impegno sociale. Per molti anni, in passato, era stato ai vertici della società calcistica cittadina Veloce, in un certo senso seguendo l'esempio del socio in affari Giovanni Conti, ai vertici del Savona Fbc ai tempi della serie C.

Ma Stirne Palmieri, tenendosi di preferenza nell'ombra, aveva saputo sostenere con grande impegno e profondo senso di solidarietà, l'associazione savonese famiglie fanciulli subnormali, che in quell'epoca stava muovendo i primi passi in questo delicato settore. [i. p.]

La visita ufficiale del premier in Liguria

Genova, c'è D'Alema e lancia le «regionali»

Convegno dedicato alla ripresa economica l'intervento del presidente del Consiglio

Paolo Lingua
GENOVA

E' stata una prova generale - tutto sommato efficace - del Ds che ha voluto saggiare le sue forze al momento del decollo della campagna elettorale. S'è anche capito che lo slogan delle regionali sarà un tam-tam sulla ripresa in corso, faticosa ma ormai certa, sul recupero di posti di lavoro, sulla svolta «epocale» di Genova. Tra tutti i relatori, sul palco di Palazzo Ducale ha svettato, per chiarezza e cartesiana lucidità di strategia per i prossimi mesi, Claudio Burlando, che proprio da Genova, di fronte al «premier» che di Genova è figlio a metà, ha anche messo a punto il rilancio delle proprie quotazioni a livello nazionale. Ricominciò da Genova. Forse è così per davvero.

In questa chiave va letto il convegno «Consolidare la ripresa» che ha fatto da perno alla visita ufficiale di D'Alema nella città dove suo padre Giuseppe venne eletto tre volte consecutive al Parlamento e dove fu segretario regionale del vecchio Pci.

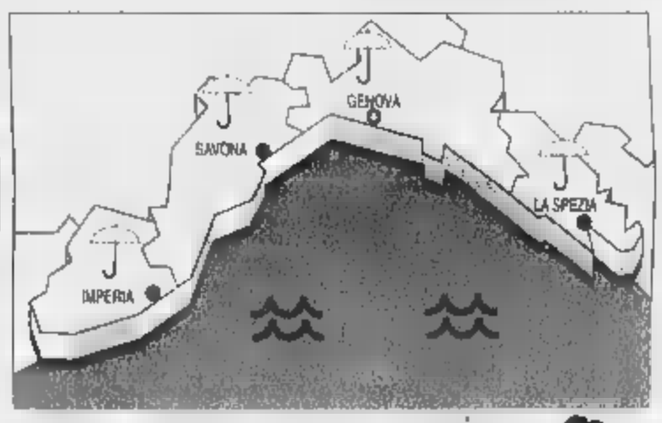
Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema è intervenuto ieri a Genova a un convegno sulla ripresa economica

Già il sindaco Giuseppe Pericu nel breve saluto di Palazzo Tursi aveva accennato ai cambiamenti e gli obiettivi frutto della conferenza strategica e del piano regolatore. D'Alema ha ricordato gli «anni terribili» della città, tra il 1990 e il 1995, quando si persero ben 52 mila posti di lavoro (78 mila dal 1980) e ha parlato di «crisi profonda» e ha accennato agli aspetti della politica governativa legati strettamente alla città: razionalizzazione degli interventi Finmeccanica, trasporti veloci sul mare in alternativa alla strada, intensificazione dei rapporti con la Francia, per i quali Genova è un termine strategico. A questo punto, accennando a un volantino polemico che aveva distribuito in via Garibaldi Rifondazione Comunista, il presidente del consiglio ha detto che il governo intende «abbassare gradualmente i muri dei compiti, anche se dovremo combattere un po' con il Tesoro».

Dopo Tursi, D'Alema, sempre a piedi, s'è trasferito al Dicalo dove lo attendevano circa duemila persone, buona parte delle quali vecchi militanti. Il presidente del consiglio ha ribadito la sua fiducia nella crescita di Genova, nel contesto della crescita del Paese, sulla falsariga dell'intervento-chiave di Burlando che è partito dalla premessa dei circa 20 mila posti di lavoro recuperato invece negli ultimi quattro anni e dal discorso della «trasformazione» ribadito anche dal presidente della Regione, Giancarlo Mori (in città che farà leva su tre filoni: industrie ad alta tecnologia, portologistica, turismo-cultura. Questa sarà la sfida del 2000.

Nel corso degli interventi degli operatori economici (Giancarlo Cimoli, amministratore delegato Fs, Alberto Lina, amministratore delegato Finmeccanica, Alessandro Profumo, amministratore delegato Unicredit; oltre al segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati), la «buona notizia» è venuta, una volta tanto, da Alberto Lina che ha annunciato il rilancio e la ripresa sul mercato dell'«Ansaldo Energia» che avrà un ruolo strategico nel quadro della privatizzazione dell'Enel, oltre che dell'Ilva anche lei in salvo.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Precipitazioni sparse e attenuazione dei fenomeni dalla serata, vento moderato con rinforzi, mare mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità e deterioramento dalla serata.
Rilevazioni di ieri Temperatura del mare 19°C; umidità relativa 86%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità: 10-15 km/h. Mare molto mosso, cielo: irregolarmente nuvoloso. Pressione barometrica 1011 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 17	min 11
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. [illegible]; min 13; temp. mare 19° C

Il **Sole** sorge alle 7.51 e tramonta alle 18,32. La **Luna** cala alle 5,45 e si leva alle 18,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussa di Portolino.

OGNI E DOMANI IN [illegible]

I problemi del volontariato

Skipper, trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia, occupa questa settimana dei problemi dei volontari delle ambulanze e della ripresa di attività al Teatro Chiabrera. Skipper va in onda oggi alle 20,25 su Telenord TN4 e domani alle 18,25 su Canale 7.

Vigili e ausiliari aumentano le entrate del Comune

Ogni mese 120 milioni incassati con le multe

SAVONA

Oltre 120 milioni al mese. Questo il gettito garantito al Comune dalle multe da quando piazza del Popolo è diventata un parcheggio a pagamento. Rispetto all'anno precedente, si registra un incremento netto di [illegible] milioni al mese. Questi i dati presentati dal sindaco Carlo Ruggeri al Consiglio comunale su richiesta di Forza Italia. Il capogruppo Ileana Romagnoli aveva anche chiesto al sindaco un ripensamento sulla politica della sosta: «Dopo aver constatato che non riuscirete a incassare i due miliardi che avete previsto a bilancio, che il parcheggio di piazza del Popolo resta in parte inutilizzato e che la viabilità in città è nettamente peggiorata, non sarebbe un delitto tornare all'antico».

Secca la replica del sindaco Carlo Ruggeri: «Se una parte del parcheggio di piazza del Popolo venisse lasciato libero, il traffico aumenterebbe a dismisura. L'incremento del gettito non era uno degli obiettivi che ci siamo prefissi con l'operazione sulla sosta. Per ottenere più incassi, basterebbe eliminare la prima ora di [illegible] gratuita che ci risulta venga utilizzata dal 60 per cento degli automobilisti che parcheggiano in piazza del Popolo. In realtà l'unico aspetto da correggere è quello della mancata rotazione delle auto nelle zone disco». Il sindaco ha poi presentato i dati sulle multe, che fanno registrare un aumento medio mensile pari a [illegible] milioni di gettito rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda l'utilizzo del parcheggio di piazza del Popolo, in base ai dati del Comune ogni giorno si verificano in media 1200 ingressi. [e. b.]

GIORDANO CAIRO
CAIRO
M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.60.77
SEDE UNICA
Lamborghini GOLDONI
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 TRATTORI USATI, REVISIONATI E GARANTITI
FINO AL 30 NOVEMBRE
OFFERTISSIME SULL'USATO
L'USATO GIORDANO CON L'ANCORA PIU' CONVENIENTE
FINANZIAMENTI A
TASSO ZERO*
FINO A 4 ANNI TAN 0% TAEG 0%
OPPURE
SCONTI ECCEZIONALI
RICAMBI E ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

Da oggi riapre il botteghino del teatro per la prenotazione degli abbonamenti

E' salva la stagione del Chiabrera

Anche Massimo Ranieri si esibirà all'Astor

SAVONA

La stagione del Chiabrera è salva. Massimo Ranieri ha accettato di esibirsi all'Astor [redacted] quindi verrà rispettato l'intero cartellone che il teatro comunale aveva proposto agli abbonati. Alcuni spettacoli sono stati posticipati, altri trasferiti al cinema-teatro Astor, ma restano tutti i titoli in programma.

Ieri mattina anche Massimo Ranieri ha sciolto la riserva, dando la disponibilità a effettuare lo spettacolo all'Astor. La prudenza dell'attore-cantante era determinata dalle ridotte dimensioni del palcoscenico del cinema-teatro che creava problemi di allestimento. «Grazie ad alcuni accorgimenti tecnici studiati dalla compagnia e [redacted] un'integrazione del palcoscenico, lo spettacolo "Hollywood" verrà proposto [redacted] versione integrale e quindi aprirà la stagione di prosa del teatro comunale dal [redacted]3 al 26 novembre - spiega [redacted] direttore del Chiabrera Roberto Bosi -. Lo spettacolo successivo "Un'aria di famiglia" con Alessandro Haber per la regia di Michele Placido, si svolgerà invece al Chiabrera dal 20 al 23 dicembre». Di fatto [redacted] proprio Haber a riaprire al pubblico il teatro dopo il crollo dell'intonaco della volta. L'altro spettacolo in programma ai primi di dicembre, «La verità sull'amore» con Francesco Apolloni è stato invece posticipato al 13-16 marzo, per sicurezza. I lavori di messa in sicurezza del Chiabrera dovrebbero infatti terminare a metà dicembre.

La stagione musicale conserverà il calendario annunciato ma subirà solo alcune modifiche logistiche, così come gli spettacoli di «Teatrogiovani». Nell'ambito di questa stagione dedicata al pubblico dei giovani, [redacted] svolgerà all'Astor «Hair» in programma il 30 novembre, così come «Perché no?» di Moni Ovadia, previsto [redacted] 13 dicembre. Qualche «trasloco» anche per la musica: il 30 ottobre l'Orchestra sinfonica di Savona si esibirà a San Domenico, Arnaldo Cohen (21 novembre), Nikolai Demidenko (28 novembre) saranno all'Astor, così come Caroline Thomas e il New London Consort. All'Astor anche l'operetta «Il pipistrello» del 4 gennaio. Da oggi riapre anche il botteghino del teatro. Per prosa e Teatrogiovani, conferma sino al 6 novembre [redacted] vendita dei nuovi abbonamenti dal 10 novembre. [e. b.]

Massimo Ranieri sarà protagonista all'Astor con lo spettacolo «Hollywood»

[redacted]

La Giocosa in «trasferta»

Stasera debutta al teatro Modena con «Arianna in Nasso» di Porpora

SAVONA

Appuntamento operistico di rilievo stasera al Teatro Modena di Sampierdarena nell'ambito della stagione del teatro dell'Opera Giocosa, costretto a lasciare temporaneamente il Chiabrera di Savona, per il crollo di parte della volta. Debutterà, [redacted] prima esecuzione scenica moderna, «Arianna in Nasso» di Nicola Porpora su libretto di Paolo Rolli. Il lavoro risale al 1733, anno in cui il musicista fu invitato a Londra a dirigere una compagnia che agiva in concorrenza con Haendel e nella capitale inglese rimase mettendo in scena altri melodrammi. L'edizione della Giocosa vedrà sul podio Massimiliano Carraro. Regia, scene e costumi di Massimo Gasparon. Fra i cantanti protagonisti, Tiziana Fabbricini, Anna Maria Di Micco, Damiana Pinti, Marita Paparizou, Christophoros Stamboglis. L'opera dura [redacted] circa tre ore e rappresenta l'ennesimo sforzo compiuto dall'ente lirico savonese per il recupero del repertorio caduto [redacted] disuso. Porpora, che era nato nel 1686, apparteneva alla scuola napoletana che seppe imporsi all'attenzione di tutta l'Europa.

Per l'Opera giocosa si tratta di un appuntamento doppiamente impegnativo, visto che la rappresentazione avverrà al teatro Modena, lontano dal gruppo di amici della lirica che da decenni segue con affetto gli spettacoli dell'Opera giocosa. L'ente lirico savonese per venire incontro alle esigenze dei propri abbonati, ma anche per garantire un'adeguata cornice di pubblico all'avvenimento, sta organizzando numerosi pull[redacted]. La partenza è prevista questa sera alle 19 da piazza Di[redacted], di fronte al Chiabrera, dove i melomani verranno poi riaccompagnati al termine dello spettacolo. Per l'Opera giocosa tutto questo comporterà [redacted] impegno economico supplementare, c[redacted] potrà essere coperto solo dai contributi degli [redacted]ti pubblici. Il Comune ha dato la disponibilità, Provincia e Regione tacciono. [e. b.]

Berlusconi esamina il suo partito

Ecco gli ispettori di Forza Italia

SAVONA

I manager di Berlusconi fanno l'esame agli «azzurri» liguri men[redacted] De Cia apre il confronto [redacted] gli esponenti della cultura savonese. [redacted] vista delle Regionali, i partiti principali si organizzano [redacted] nuove strategie.

FORZA ITALIA In questi giorni i funzionari incaricati da Berlusconi si sono messi al lavoro per verificare il livello di efficienza del partito [redacted] soprattutto per inquadrare la personalità dei probabili candidati per le Regionali. La verifica dei quadri del partito da parte di una ventina di esperti, era stata annunciata dal leader del partito [redacted] si sta già puntualmente verificando. In questi giorni i manager di Berlusconi [redacted] al lavoro prendendo contatto con i consiglieri regionali del «Biscione». Colloqui per individuare i prossimi candidati e segnalare al presidente le personalità di spicco, ma anche gli eventuali punti deboli del partito.

DS [redacted] Il segretario [redacted]ei ds Roberto De Cia ieri pomeriggio ha convocato il mondo della cultura savonese, da Storia patria alla Campanassa, da don Bof a Italia Nostra. Un incontro per conoscere le opinioni dei savonesi impegnati in attività sociali e culturali sul partito e sulla classe dirigente che governa Savona, Provincia, Regione e l'intero Paese.

[redacted]**TI** Da oggi anche il partito Umanista sarà al lavoro, [redacted] uno stand pubblicitario all'angolo fra corso Italia e via Paleocapa, dalle 11 alle 18. [e. b.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

PROVINCIA

Contributi alle imprese per assumere i quarantenni

La Provincia ha stanziato circa 450 milioni per consentire alle imprese di assumere a condizioni agevolate gli ultraquarantenni. Del provvedimento hanno già beneficiato una cinquantina di savonesi, fra cui una donna di 60 anni e una decina di cinquantenni. [e. b.]

VIA RATTI

Morta anziana donna scampata allo scoppio

E' morta ieri pomeriggio Maddalena Parodi, 90 anni, che abitava in via Ratti [redacted], nel palazzo dove nell'aprile [redacted] tre anni fa era avvenuta un'esplosione che era costata la vita [redacted] due manovali piemontesi Paolo Maccanti, [redacted] anni, e Mario Nicoletti, di 57. La donna era rimasta ferita insieme ad altre dieci persone. [c. v.]

PORTO

Il motoscafo incendiato a causa di un [redacted] circuito

E' stato con tutta probabilità [redacted] corto circuito a provocare l'incendio che ha distrutto mercoledì scorso il motoscafo «Sun» dell'imprenditore valbormidese, Paolo Comparato. Sarebbero queste le conclusioni a cui sono arrivate le prime perizie disposte dalla procura. [c. v.]

TRIBUNALE

Donna sotto processo per furto e minacce

Il giudice Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio ieri mattina Piera P., 49 anni, di Varazze. E' accusata di aver rubato in casa (entrava servendosi di [redacted] doppione delle chiavi) di Giuseppina C. un orologio, denaro per 4 milioni [redacted] collanina. La donna avrebbe anche minacciato la vittima dei furti per convincerla a rimettere la querela presentata ai carabinieri. [c. v.]

[redacted]

Aggredirono vigilantes condannati a 17 mesi

Diciassette mesi e 10 giorni di reclusione. E' la pena (patteggiata) inflitta a Emanuele Toniolo, [redacted] anni, e Giuseppe Nardozzi, 33, di Milano accusati di rapina. Due [redacted] fa avrebbero cercato di rubare un'auto a Varazze e aggredito una guardia giurata e un altro giovane che tentavano di bloccarli. [c. v.]

[redacted]

Asl, vertice di Cgil, Cisl [redacted] Uil per integrativo aziendale

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, settore sanità si sono riunite per tracciare le linee guida per la stesura dei contratti integrativi aziendali dell'Asl 2 e del S. Corona. Entro fine novembre si completerà l'iter delle assemblee dei lavoratori. [p. p.]

A Palazzo Sisto

E' già scontro [redacted]ll'integrativ[redacted] aziendale

SAVONA. Scontro a Palazzo Sisto tra sindacati e amministrazione a proposito del nuovo contratto integrativo aziendale. La trattativa si è arenata prima ancora di cominciare. La delegazione della Rsu (rappresentanza sindacale unitaria) che mercoledì ha incontrato il segretario generale Panassidi aveva chiesto come base di partenza lo stesso trattamento applicato ad esempio ai dipendenti della Provincia. «La delegazione di parte pubblica ha definito incoerente e contraddittoria la proposta dei lavoratori», recita il comunicato della Rsu che ha poi chiesto al Comune una controproposta. Nel fra[redacted]tempo i lavoratori hanno richiesto alla presidente della Prima commissione consiliare, Patrizia Turchi, di costituire una speciale commissione di indagine per verificare [redacted] condizioni di lavoro dei dipendenti comunali. Nel corso della commissione la minoranza ha anche attaccato la giunta definendo «fumo negli occhi» l'annunciata l'istituzione dei vigili di quartiere.

Poliziotto intossicato

Paura a Legino [redacted] un alloggio saturo di gas

SAVONA Allarme per una fuga di gas, ieri pomeriggio, che aveva ormai saturato un appartamento in un palazzo di via Copello a Legino. Uno degli agenti della volante intervenuti nell'alloggio insieme ai vigili del fuoco, è stato colto da un malore e ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 16. A dare l'allarme sono stati gli abitanti del caseggiato che sentendo un forte odore di gas si [redacted]o preoccupati e hanno chiesto l'intervento dei pompieri. [redacted] timore era che nell'alloggio ci fosse il proprietario, G.G., 72 anni, e si fosse sentito male. Fortunatamente non era così. L'uomo era uscito di casa poco prima per una passeggiata.

I vigili del fuoco sono entrati nell'alloggio, passando attraverso una finestra. Durante il sopralluogo hanno scoperto che la perdita di gas si era verificata in cucina perché si era sfilato il tubo di sfiato. [c. v.]

Ideato e realizzato dalla ditta Elettronica Enne: può lavorare a grandi profondità

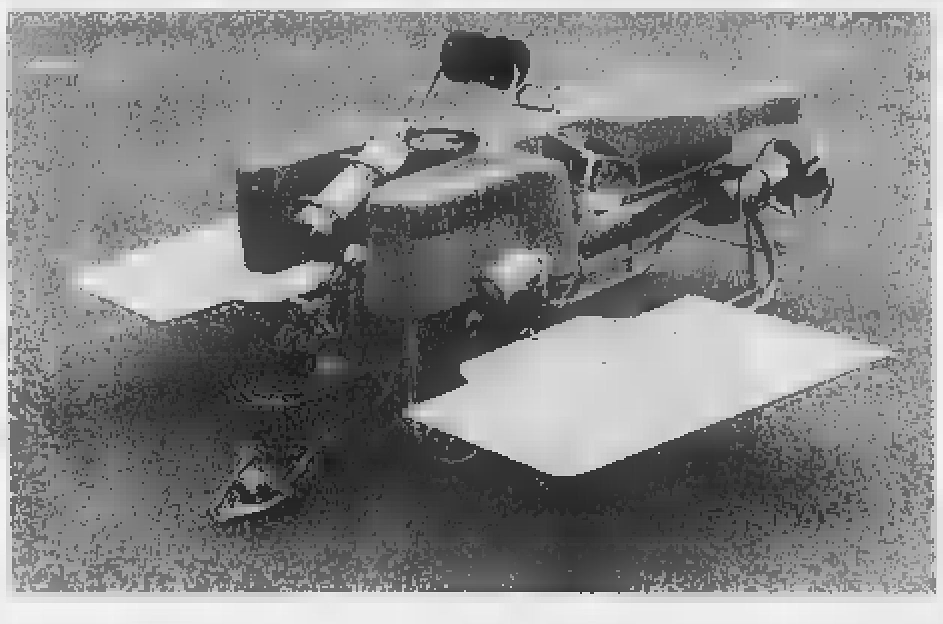
[redacted] Vado il sommozzatore-robot

Ecco «Mercurio», è in dotazione ai Vigili del fuoco

Michele Costantini

Un robot di nome Mercurio per scandagliare e lavorare sott'acqua. In questi giorni e sotto gli occhi di tutti, attraverso i telegiornali nazionali che seguono le operazioni di recupero dei corpi di due speleosub intrappolati all'interno della grotta dell'Elefante Bianco nel Vicentino.

Mercurio è una straordinaria ed innovativa macchina inventata e realizzata a Vado ligure dalla società Elettronica Enne. L'ideatore è Piero Nutarelli, titolare della ditta. «Il nostro robot - spiega Nutarelli - opera in profondità dove l'uomo non arriva. Affidabile e versatile, con motori di propulsione di elevata potenza, Mercurio è dotato di [redacted] telecamera che c[redacted]nte, a chi la manovra in superficie, di vedere il fondo e di operare in tutta sicurezza dall'esterno. L'apparecchiatura è dotata di un braccio meccanico con una seconda telecamera che [redacted]sce [redacted] identificare in dettaglio oggetti e corpi di persone disperse e riportarli in superficie. Il brandeggio delle alette di affondamento consente la piena operatività come veicolo filoguidato fino a 300 metri di profondità». Il Corpo dei Vigili del fuoco è stato tra i primi a dotarsi del prezioso robot. Mercurio è infatti in dotazione ai sommozzatori dei Vigili del Fuoco dei Comandi Provinciali di Ancona, Roma, Torino, Trieste, Viterbo, Cagliari, Catania, Taranto, Ravenna e Napoli. Una macchina particolarmente utile soprattutto nel recupero di persone annegate, quando la profondità dell'acqua e le difficoltà di ricerca consigliano di non andare oltre il [redacted]nale rischio dell'operatore-sommozzatore.



[redacted]

Ecco «Mercurio» il sub-robot in dotazione ai Comandi dei Vigili del fuoco di mezza Italia viene progettato e realizzato a Vado Ligure dalla Elettronica Enne

[redacted]

[redacted] GIORNALE

Al Prolungamento non toccate i giardini

Abbiamo appreso in questi giorni da La Stampa che il Comune intende «rifare completamente i giardini del Prolungamento». Per carità, lasciateci i nostri giardini, con tanti alberi, tante siepi, tante aiuole e senza cemento!

Il Comune ha già fatto molte scelte infelici. Per limitarci alla zona Sud, il parcheggio incompiuto al Sacro Cuore; le famose fioriere (dove sono finite? quanto sono costate ai cittadini? Chi ci ha guadagnato?).

I decorativi «box per cani» (idem come sopra); infine la passeggiata di corso Vittorio Veneto: muraglioni in cemento davanti allo stabilimento balneare Barbadoro, utilissimi per nascondere la vista del mare e proteggere due angoli, piacevolmente invasi da erbacce, cartacce e rifiuti vari; piastrelloni quasi tutti già corrosi, alcuni già spezzati, con opportuni interstizi utilissimi per accogliere le cicche di sigarette:

E poi zone a graticcio, utilissime per inciamparvi e [redacted] gliere cicche di sigarette, erbacce, ecc.; strutture in legno, utilissime, a quanto sembra, per ispirare i piromani; la famosa passerella, già chiusa.

Infine, la scogli[redacted] artificiale, pericolosa per i bambini, ma capace di offrire innumerevoli anfratti (che non saranno mai ripuliti) per i soliti rifiuti; sono già caduti dei massi e la panchina sottostante è in vari punti già rappezzata; quegli artistici blocchi di cemento, in sostituzione della bella balaustra a sedile sagomato, meno ingombrante e dalla linea più armoniosa.

E ancora: la nuova pensilina, dalla struttura discutibile, dai colori funerei, già abbondantemente ornata da artistici ghirigori ma, in compenso, completamente inidonea a difendere dal vento o dal freddo.

Ed infine la famosa rampa per skate-board, che ora sta lì, come un residuo bellico (quanto è costato ai savonesi?) ma per il quale il Comune riuscirà certo a trovare una sistemazione altrettanto brillante (Dio ci scampi: nei nuovi giardini del Prolungamento, al posto di una ventina di alberi?).

Per carità, lasciate stare gli alberi, le siepi, le aiuole, le panchine! Ciò che occorre è che siano puliti liberati dalle piante secche (vedi quegli scheletri di agave affacciati sulla spiaggia), dalle erbacce, dai rifiuti e difesi da individui malintenzionati.

Seguono 18 firme, Savona

Ora il Savona calcio si trova su Internet

Siamo di fronte all'ennesima dimostrazione di affetto dei savonesi per il vecchio Savona Calcio. Siamo i curatori del sito ufficiale Internet dedicato ai colori biancoblù e abbiamo raggiunto un traguardo che all'inizio sembrava insperato: dopo soli 47 giorni di vita, già mille persone hanno visitato le nostre pagine Web.

Non rimane che ringraziare i coraggiosi navigatori promettendo di essere sempre all'altezza della situazione.

Claudio Bordone
Fabrizio Pongiglione
Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6 Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI [redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli [redacted] Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto [redacted] Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30

Moderna, , via Montenotte [redacted], tel. [redacted]

Riccardi, , via Paivo, tel 850802

Valenti, , via Quiliano, tel. 881156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia: [redacted]*la Fornaro*, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili.

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, [redacted] Vinci 56, [redacted]. 645164.

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50420.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [redacted] Bigiati 24, tel. 019 481.616.

[redacted]LBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, [redacted]. 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [redacted].

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via POrtici 31 tel. 505454.

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. [redacted].

STATO CIVILE

SAVONA 22 OTTOBRE

NATI. Beatrice Pernotti.

MORTI. Luciano Rabino, 65 anni, Vado Ligure, via Sant'Ermete 12. Trasporto diretto questa mattina alle [redacted]. Osvaldo Toscano, 96 anni, Albissola Marina, viale Rimembranze 4.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle [redacted] nella chiesa di Albissola Marina. Genoveffa Massari, 88 anni, Albisola Superiore, via dei Pescatto 40.

Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Anna Maria Peluffo, 56 anni, Vado Ligure, via Sant'Ermete 5. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

[redacted]

E' improvvisamente mancato

[redacted] Palmieri

Lo annunciano la figlia Fiorenza con Giorgio, il figlio Paolo, i nipoti Alessandro, Paola ed Enrico. I funerali avranno luogo domenica 24 c.m. alle ore 9 nella Chiesa di San Giuseppe in piazza Martin. Un particolare ringraziamento a Marcella e Gabriela ed al dottor M. Bagnone ed al dottor C. Dodero — Savona, 23 ottobre 1999

D.F. Socrem Savona

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

La mostra dei fun[redacted]hi

Mostra micologica sotto i portici di via Paleocapa. Oggi l'esposizione sarà aperta dalle 14,30 alle [redacted] mentre domani dalle 10 alle 20. L'iniziativa è organizzata dal gruppo micologico Imassi e dalla Confesercenti. [e. b.]

[redacted]

Premiazione de U Pregin

Domani alle 10 nella Sala Rossa del Comune, si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso di poesia bandito dall'associazione culturale U Pregin [redacted] Legino, [redacted] il patrocinio di Comune e Provincia. [e. b.]

[redacted]

In bike a Forte Diamante

Escursione in mountain bike organizzata dal Club alpino italiano. Coloro che intendono partecipare alla gita, potranno rivolgersi alla sede del Cai al Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

In via Corsi e corso Ricci monossido di carbonio aumentato del 150 per cento

Città senz'auto ma con più smog

I rilevamenti della Provincia sul 22 settembre

SAVONA

La giornata senz'auto ha provocato un forte aumento dello smog in città. Savona chiusa al traffico in omaggio all'ecologia, paradossalmente, ha garantito l'effetto opposto a quello auspicato dalla giunta comunale. Il centro città è così rimasto deserto mentre nelle strade di scorrimento si sono formati ingorghi che hanno provocato un incremento di smog. Una situazione che i savonesi avevano già potuto constatare il 22 settembre ma che ora viene ufficializzata dai rilevamenti dell'inquinamento effettuati dalle centraline della Provincia. Ma ecco i risultati dell'indagine che l'assessore all'Ambiente Pier Luigi Pesce ha comunicato ai gruppi politici e in particolare al consigliere di Forza Italia Livio Bracco che aveva presentato un'interpellanza. «I dati divulgati dalla Provincia confermano l'infelice esito della giornata senza auto in città - commenta Bracco - che ha costretto molti savonesi che lavorano a subire enormi disagi. Se a questo aggiungiamo i pensanti effetti ambientali che si sono verificati lungo tutto il perimetro della zona interdetta al traffico, il quadro è completo».

VIA CORSI «La strada ha risentato molto del blocco del traffico - spiegano i tecnici della Provincia -. Si osserva infatti un aumento generale degli inquinanti primari come monossido di carbonio, biossido di azoto, idricarburi non metanici e benzene». Il benzene è aumentato del 112 per cento, gli idrocarburi del 96 per cento, il monossido di carbonio del 197 per cento, il biossido di azoto del 37 per cento.

CORSO RICCI Anche in questo caso la Provincia ha evidenziato un dato generalizzato degli inquinanti, anche se le percentuali di monossido di carbonio e biossido di azoto rispetto a via Corsi risultano meno elevate.

CORSO COLOMBO La posizione più decentrata, il vento e l'apertura verso il mare hanno garantito un inquinamento, ma anche corso Colombo ha risentito dell'operazione ecologica del Comune, subendo un aumento del 50 per cento del biossido di azoto e del 102 per cento per quanto riguarda il monossido di carbonio.

VIA Aumenti piuttosto contenuti, invece, in via Stalingrado, che ogni giorno deve comunque sopportare il maggior carico della viabilità in entrata e in uscita.

VIA SAURO A fronte del pesante tributo pagato da tutta la città, la zona pedonalizzata ha fatto registrare un'apprezzabile riduzione di smog. Il biossido di azoto è sceso del 5 per cento e il monossido di carbonio del 50 per cento. [e. b.]

Il 22 settembre la «Città senz'auto» è più inquinata degli altri giorni E' quanto risulta dai rilevamenti effettuati dalla Provincia I dati sono stati diffusi dall'assessore all'Ambiente Pierluigi Pesce (a fianco) con una dettagliata relazione

Carige padrona, è ufficiale

Il ministero del Tesoro autorizza la vendita della Carisa a Genova

SAVONA

La Carisa ora è ufficialmente nelle mani della Carige. Il ministero del Tesoro ha ratificato la cessione delle quote di maggioranza e anche la Banca D'Italia ha dato il via libera all'operazione. Si è così compiuto l'ultimo atto formale nella procedura di vendita della banca. Ora ai genovesi non resta che adempiere al «dettaglio» del versamento di 281 miliardi alla Fondazione Carisa.

L'autorizzazione ministeriale è stata concessa giovedì dal Tesoro ma è stata ufficializzata solo ieri pomeriggio dal presidente della Fondazione Carisa, Gianfranco Ricci, con un comunicato di 10 righe: «Il ministero del Tesoro ha rilasciato l'autorizzazione alla cessione a banca Carige del 56 per cento del capitale. La carige ha confermato di aver ricevuto dalla Banca d'Italia l'autorizzazione all'acquisto delle quote. Essendosi in tal modo verificate entrambe le condizioni, il contratto di vendita stipulato da Fondazione e Carige viene ad acquistare piena efficacia a ogni effetto».

Restano da definire i rapporti con Banca Toscana che a questo punto figura fra i soci di minoranza con lo 0,5 per cento delle azioni. Non è esclusa una transazione fra le parti, con la possibilità anche di chiudere il voluminoso contenzioso giudiziario ancora pendente.

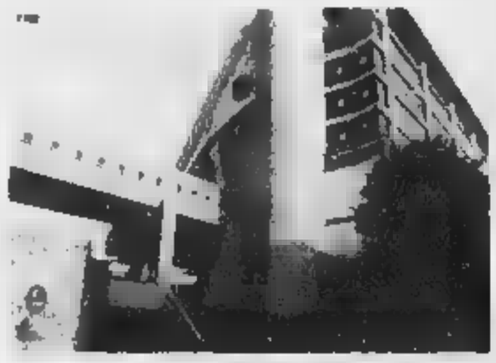
Quando la Carige versarà i contanti pattuiti, la Fondazione dovrà decidere una politica di investimento, in modo da far fruttare il denaro in modo adeguato. La Fondazione in tal modo la disponibilità di circa 6 miliardi da investire in campo sanitario, culturale e sociale. Una somma notevole, che trasformerà la Fondazione in un centro di potere reale, in grado di finanziare opere importanti. I partiti anche per questo si stanno già dando battaglia per «piazzare» gli uomini giusti nel Consiglio della nuova Fondazione. Entro febbraio la Fondazione dovrà approvare il nuovo statuto che disciplinerà anche la composizione del Consiglio e le modalità di scelta dei componenti. Contestualmente, la Fondazione dovrà darsi le regole per spendere gli interessi derivanti dalla vendita della banca, in modo da evitare che i contributi vengano dispersi a pioggia. [e. b.]

Carisa genovese, ora libera del Tesoro

Gli avvocati incontrano il presidente della Corte d'Appello

Sciopero legali: ore decisive

Un vertice a Genova sul caso di Albenga



Gli avvocati savonesi hanno proclamato uno sciopero di tre mesi che dovrebbe iniziare a partire dal prossimo primo novembre

SAVONA

Un incontro degli avvocati savonesi con il presidente della Corte d'appello di Genova per discutere del caso del tribunale di Albenga. Una delegazione di legali, guidata dal presidente dell'Ordine, Francesco Nitto, farà oggi il punto della situazione e illustrerà le ragioni dello sciopero che dovrebbe scattare a partire dal primo novembre. Non è l'unico appuntamento in programma. Lunedì sera si riunirà nuovamente la Camera penale mentre continuano gli incontri con il presidente del Tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, per trovare un accordo che eviti l'agitazione.

Le parti sembrano, però, ancora distanti. «Noi - dicono gli avvocati albenganesi - vogliamo salvare la sede distaccata e contestiamo la scelta di inviare da Savona giudici a rotazione. Chiediamo lo spostamento almeno di due giudici fissi ai quali affidare le 1700 cause pendenti». Non solo. Gli avvocati chiedono anche che venga nominato un giudice coordinatore. Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, ha comunque spiegato più volte che un organico più ampio si potrebbero rivedere le cose. Ma nella situazione attuale spostare ad Albenga due giudici significherebbe aprire due «buchi» a Savona.

Intanto di giustizia si è parlato in un convegno svoltosi a palazzo della Provincia, organizzato dal Circolo degli inquieti, relatori l'avvocato Giorgio Finocchio e il giudice Caterina Fiumanò. Ed è emerso un dato curioso: a Savona solo il 20 per cento dei processi per reati che variano dallo spaccio di droga, all'estorsione, alla rapina finiscono con l'assoluzione. E' invece del 60 per cento la percentuale delle assoluzioni nei processi per reati della pubblica amministrazione. [c. v.]

Licenze gratis per i bambini, tesserini dimezzati

Per la «pesca sportiva» arrivano nuove riserve

MILLESIMO

Molte novità per la pesca-sportiva. Il Consiglio regionale, infatti, l'altro giorno ha approvato una nuova legge sulla pesca nelle acque interne.

Previste l'istituzione di riserve turistiche e una speciale licenza di tre anni per i «cittadini stranieri, presenti in maniera non stabile». Non solo, anche in base al nuovo ordinamento, la quota del tesserino verrà dimezzata per le persone anziane e la pesca sarà gratuita per i giovanissimi. Un provvedimento, quest'ultimo, che da anni veniva sollecitato dalle varie società di pesca-sportiva che operano, in particolare, in Val Bormida, le quali in più occasioni avevano ricordato che in altre regioni italiane tale ordinamento era in vigore già da lungo tempo.

Altra novità, le gare di pesca saranno permesse anche nei parchi. E ancora, verranno lievemente aumentate le sanzioni per i trasgressori.

La nuova legge, tuttavia, ha già sollevato accese polemiche e proteste da parte dell'Enpa di Savona e della delegazione ligure della Lega per l'abolizione della caccia. «Come alle associazioni animaliste: «Come già accade per i cacciatori, i consiglieri regionali, anche quelli votati da noi, hanno vergognosamente privilegiato i pescatori con una legge ingiusta sia per l'ambiente, sia per il mondo degli animali». [l. b.]

DIESEL
MURPHY & NYE
ST. MORITZ
MELTIN' POT
J.A.B.
SCORPION BAY
AVIREX
CONTROVENTO
J.K.K.
SOAP SHOES
FORNARINA
ESO LOGUE

FINALE LIGURE
APERTO LA DOMENICA

Un lavoro subito. E un negozio tutto suo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde 800-239650

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 6 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Se sei diplomato o laureato e vuoi diventare un professionista serio e stimato, l'agenzia affiliata
TECNOCASA
Studio Villapiana sas ti offre un'opportunità.
Telefona 019.8485092 / 8485157

BORGHETTO S. SPIRITO
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30 con orchestra ogni
Serate danzanti
ore 21 ogni e DOMENICA
SABATO
STEFANIA
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
UOMO
10.000
prenotazione tavoli

ALASSIO - SAVONA
Cedesi attività commerciale ottima posizione.
- 645159

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
www.lastampa.it

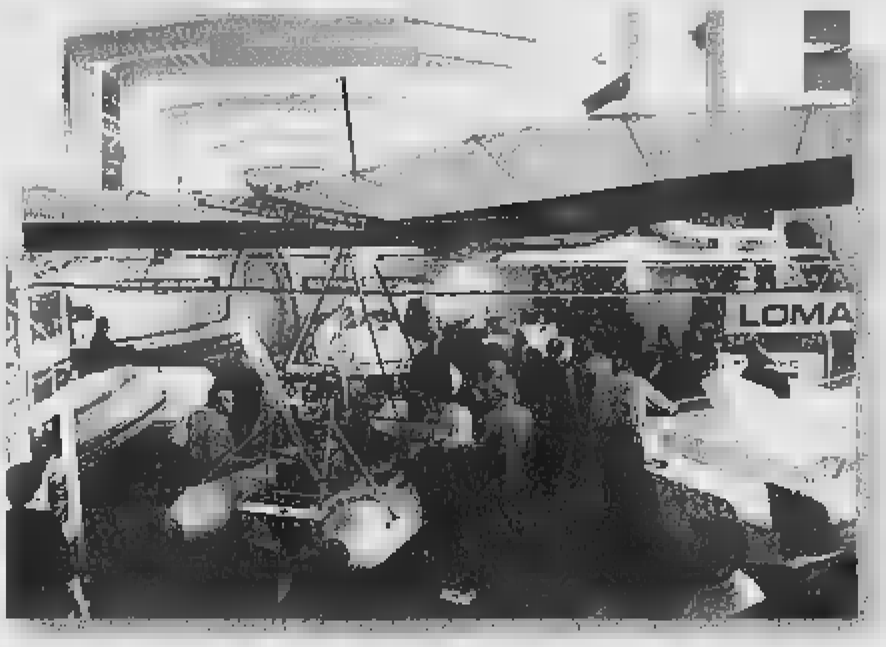
SCEGLI IL MEGLIO
EMPORIUM
Moda & Convenienza
in San Giuseppe di Cairo M. tel. 019.510843
DAL 9 AL 31 OTTOBRE
Ti propone
UN'IRRESISTIBILE PROMOZIONE D'AUTUNNO
Con sconti fino al 50%
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Nessuno parla di cifre ma la kermesse di ottobre riempie il portafoglio di ordini a molte aziende del settore

PRESENTATE LE NUOVE DIVISE PER GLI AZZURRI DELLA VELA TRA HOSTESS E GOMMONI VOLANTI

LA FIV «SPOSA» LA SLAM. E' ufficiale. La Slam, azienda di abbigliamento tecnico ligure, è diventata partner della Federazione italiana vela. A Sidney, alle prossime Olimpiadi, la ditta genovese che tra poche settimane compierà vent'anni, vestirà la squadra italiana sino al 2002. L'annuncio ufficiale [redacted] pomeriggio davanti al presidente Fiv Sergio Gaibisso e ai vertici della Slam. I velisti italiani saranno vestiti con materiali avveniristici, il tricolore («Bello sulla bandiera, sparato nella moda», per dirla con le parole di Andrea Laura, amministratore delle della Slam) ridimensionato in pochi particolari ma il tutto da un effetto di eleganza e di avanguardia decisamente all'altezza dei successi (almeno si spera) che in Australia i nostri velisti mieteranno.

BELLEZZE AL BAGNO. No, gli stabilimenti balneari non c'entrano. Le bellezze sono quelle delle hostess che, per pagarsi gli studi o per professione, sono negli stand [redacted] Salone. Gentili, professionali, a volte algide per una doverosa «presa di distanza» dalle migliaia di visitatori che passeggiando «ci provano» sono sempre all'altezza della situazione. Che si tratti di illustrare a improbabili acquirenti yacht da miliardi o che, semplicemente, cerchino di magnificare un finto quadro dal vago sapore [redacted] rimangono, comunque, simpatiche. Capaci, per qualche secondo, di trasformarsi in angeli custodi del Salone, vestali che hanno il «sapere» dei reconditi misteri della fiera.



SI VOLA SULL'ACQUA. Il costo è relativamente limitato ma le emozioni, stando a chi l'ha provato, [redacted] hanno prezzo. E' [redacted] sorta di ultraleggero moderno, Ulm per gli addetti ai lavori, in grado di far «volare» l'uomo come un piccolo Icaro. Le ali sono sistemate [redacted] un gommone che, andando sulla cresta dell'onda, riesce a far decollare il piccolo aereo. Il costo, come detto, è relativamente limitato: 26 milioni circa, Iva compresa. La [redacted] è proposta [redacted] due ditte, entrambe sistemate nel padiglione B nell'area dedicata ai gommoni. Altra curiosità del Salone, [redacted] di tam tam che girava ieri in Sala stampa ma che [redacted] ha trovato però conferma [redacted] produttore: interessati ai gommoni superveloci e capaci [redacted] trasportare numerose persone sarebbero stati alcuni distinti «armatori» albanesi.

SALONE NAUTICO

Yacht e grandi affari, i segreti del Salone

I «signori» della Fiera parlano di contatti e contratti

Fabio Pozzo

[redacted] bar interno allo stand del Gruppo Ferretti, 230 miliardi di fatturato all'agosto '99, c'è appesa la «stecca». E' un foglio bianco suddiviso nei giorni di durata del Salone Nautico, a ciascuno dei quali corrisponde il numero dei motoryacht venduti. A martedì c'erano 26 «tacche». E' un'immagine diretta, che fa capire quanto la kermesse fieristica sia sinonimo anche di affari.

Ma come è andata l'edizione '99? Domenico Pirazzoli, alle relazioni esterne del Gruppo Ferretti, si dice soddisfatto: «Il mercato generale credo sia buono per tutti. Ciò vuol dire che le aziende leader come la nostra vendono di più. Abbiamo preparato molto bene questo Salone, con i distributori di tutto il mondo (120, ndr), che a loro volta hanno lavorato bene con i clienti». Venduto? «Abbiamo venduto parecchio». Cifre? «Preferirei dire che per alcuni modelli abbiamo prenotazioni fino al 2002». Tra le novità presentate a Genova c'è il Ferretti Custom Line 94, circa trenta metri di lunghezza, una barca da sogno, prezzo orientativo 8-9 miliardi. Domanda: ma il cliente al Salone interessato all'acquisto di un'imbarcazione del genere, che fa? Versa già qualcosa? Pirazzoli: «Solitamente il 30%».

Di barche da sogno, al Salone, ce ne [redacted] da vendere (appunto). Ha attirato gli sguardi di molti il «Sympa», il nuovo yacht dei Cantieri Benetti, quasi 35 metri, un immenso salone sul ponte principale, bagni con marmi color miele-panna-blu-verde (prezzo circa [redacted] miliardi). Il Gruppo Azimut-Benetti, tanto per avere un'idea, viaggia [redacted] 335 miliardi di fatturato previsti per l'esercizio [redacted] e su maxi-progetti: [redacted] produzione c'è un 70 metri che sarà il più grande yacht privato costruito in Italia negli ultimi vent'anni. Ha richiamato molti visitatori anche l'«An[redacted] Christina», 30 metri [redacted] vela disegnato dall'architetto Peter Sijm per i cantieri olandesi Jongert, prezzo sui 7 miliardi: gli interni sono ventilati grazie all'aria fresca immessa tramite l'albero dal sistema Jongert «In-Mast».

Dalle parti dei mega-yacht, a Marina Uno e Due, s'incontrano sorrisi spianati. Ai Cantieri Riva, ad esempio, che l'altro giorno hanno mobilitato l'attenzione generale con il perfetto attracco in banchina [redacted] Cantata [redacted] Open, 25 metri, [redacted] novità del Salone '99, prezzo di riferimento 6 miliardi 700 milioni). Dice [redacted] «pr» Paola Ciribilli: «Sta andando molto bene, abbiamo stretto molti contatti (i potenziali clienti si chiamano così, ndr), alcuni anche molto "caldi". E' andato bene il Cantata, come sempre quando si tratta di n[redacted] barche, ma anche i classici, l'Opera e il Dolce Vita (21 [redacted] 24 metri, 4-5 miliardi, ndr). Un Salone più che positivo».

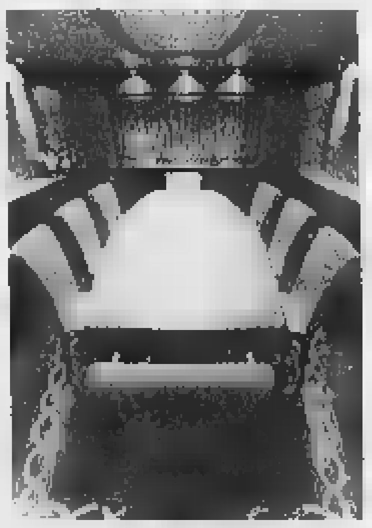
Certo, fosse [redacted] bel tempo, avrebbe aiutato. Conferma Massimo Ciciriello, managing director della Cantiere Navale C&C di Lavagna, importatore per l'Italia dei motoryacht griffati Sunseeker (novità '99 il Manahattan 64, 20 metri, circa [redacted] miliardi) è stato facile, con la pioggia dei giorni [redacted]. In tanti non si sono messi in auto per venire al Salone. Forse l'Ucina potrebbe anticipare di qualche settimana l'apertura del Salone, così da ridurre il rischio maltempo. Ma comunque non ci lamentiamo: contatti e contratti non sono mancati».

Così per i motoryacht, e per gli altri? «Il livello d'interesse, come il volume dei contatti e delle trattative è decisamente positivo» [redacted] il commento alla Dufour Yacht, multiscafi e cabinati a vela. «Una delle migliori edizioni degli ultimi anni» dicono alla Novamarine, gommo[redacted]. «Salone interessante e positivo, con una percentuale di interessati [redacted] aumento rispetto al passato» è la "fotografia" scattata dallo stand dei Carnevali Cantieri Nautici, cabinati e semicabinati a moto[redacted]. «Il Nautico rappresenta un po' il barometro della situazione del mercato in Italia: quest'anno si vede e si respira [redacted] ripresa» dicono ai Cantieri di Sarnico, che a Genova hanno presentato il Maxim 55 Special, un grande open, potente e veloce.

E non si dica che di miliardi [redacted] parli soltanto per megayacht [redacted] motore. Anche nella vela, quella d'elite, [redacted]. Lorenzo Bortolotti, della Nautor, il celebre cantiere finlandese che vara gli Swan, [redacted]centemente acquistato dall'italiano Leonardo Ferragamo: «E' andata bene. Abbiamo chiuso una trattativa per un nuovo [redacted] piedi e abbiamo stretto buoni contatti per un [redacted] (tre miliardi, ndr). [redacted] c'è anche chi incomincerà a lavorare soprattutto dopo la chiusura della kermesse genovese. Marco Bonaiti, presidente della Kong, azienda leader nel settore accessori: «Per noi il Nautico [redacted] una vetrina dove presentare novità e listini prezzi, fare pubbliche relazioni. Esponia[redacted] i nostri prodotti soprattutto per una questione di prestigio, che di affari. Gli ordini arrivano dopo per [redacted] E se il Salone è andato b[redacted] per gli altri, se [redacted] state vendute tante barche, andrà bene anche per noi».

[redacted]

Ogni genere di comfort e di lussi [redacted] superyacht da nababbi varati dai cantieri italiani. Nella foto qui a sinistra un particolare dell'Azimut 100 Jumbo: si [redacted] sul flybridge la vasca idromassaggio circolare e l'ampio spazio prendisole



Nella foto [redacted] a sinistra [redacted] degli yacht da sogno esposti al Salone Nautico: il Ferretti Custom Line 94, un trenta metri da 8-9 miliardi. Nella foto a destra, la sala da pranzo per otto persone che occupa il ponte principale dell'Admiral 80, la novità [redacted] presentata a Genova dai Cantieri navali Lavagna

Il weekend

Ecco una guida per i visitatori

Ultimo fine settimana per visitare il Salone. Cinque padiglioni da visitare, tre al chiuso e due all'aperto. Ma prima di arrivare al padiglione S il piazzale della fiera ospita una prima serie di stands allestiti dall'Ucina, dalla Regione Liguria, alcuni sponsor. Ecco l'ingresso del padiglione S, un enorme cerchio, suddiviso in tre settori. Il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori nautici. Non mancano, naturalmente, gadget nautici, abbigliamento tecnico, cordami, arredamenti in stile marinaro. Terminato il triplo giro si [redacted] all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno del padiglione che, a sinistra, ospita un ristorante e la sala stampa. Poche decine di metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si salgono le scale per una sopraelevazione che porta a nuovi scafi di prestigio mentre, a fianco, si vendono gli stands di accessori tecnici. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Non mancano spazi riservati alle agenzie nautiche, alle società di intermediazione, alla vendita di scafi di seconda mano. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita alle imbarcazioni d'aria si passa, all'interno dello stesso spazio, alla visita agli stands velici. Terminata la visita si arriva collegamento con Marina Due. Si può arrivare attraversando il ponte mobile o facendo un giro più lungo che porta a stands di pesca sportiva, alla piscina del diving, al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela e le dimostrazioni di nuoto, gli stands dell'abbigliamento velico e un lungo pontile dove sono ormeggiate [redacted] barche a vela di grandi dimensioni usate anche per lo shipping. Si torna indietro e si raggiunge l'uscita attraversando il padiglione Mare, un lungo pontile dove sono ormeggiati scafi a motore di dimensioni oceaniche. Duecento metri [redacted] passeggiata nel lusso prima di raggiungere l'uscita.

Caccia aperta agli sceicchi dall'assegno facile

Un grande sfoggio di bellezza per vendere anche gli accessori

Gian Paolo Ormezzano

Belle ragazze, telefonini, sceicchi arabi o presunti tali: un trittico di mondanità che, almeno nel primo e terzo caso, appare indissolubile. Al Salone Nautico di Genova c'è anche questo. Con qualche domanda e qualche curiosità.

LA [redacted] VISTA Non fosse che certi yachts si fanno guardare già da lontano, grossi e luccicanti come sono, la prima vista arrivando al Salone Nautico non è assolutamente nautica. E' la vista sui tempietti del culto finale del secondo millennio, il Telefonino. La prima sventagliata di offerte, di stand che sono cornici a sorrisi di belle ragazze seducenti con le loro proposte speciali, non è di «cose» per navigare, ma di «cosi» per telefoninare. Una grande serie di marche, un occhieggiare di tariffe speciali, un pulsare di suggerimenti amici, di occasioni irrinunciabili, un frullare di modelli nuovi. E anche, se appena ci pensi un poco, una formidabile certezza, come ormai poche volte accade nella vita vaga che facciamo. La certezza che, qualunque modello di telefonino tu compri, appena hai fatto tre metri qualcosa, qualcuno ti fa sapere [redacted] sei stato un cretino, c'è un telefonino più bello che costa lo stesso, uno eguale che costa meno, addirittura uno più bello che costa meno... E la tariffa che hai appena sottoscritto, pensando a come si sincopa la tua giornata, a quali sono le ore in cui telefonini molto e quali no, è enormemente superiore a quella che ti offrono appena tre passi più in là, per prestazi[redacted] eguali o migliori.

Pensiamo che mai, nella pur lunga storia dell'umanità, l'uomo sia stato così coccolato, irretito, manipolato dalla pubblicità. Bisognerebbe farlo sapere, a quest'uomo, ma sta sempre al telefonino, parlando con chissà chi, e dunque come parlargli? Telefoninargli anche noi? Costa troppo, perché naturalmente abbiamo sbagliato tariffa. E la domanda terribile ancorché per [redacted] poveracci teorica: chissà se accade la stessa cosa a chi compra uno yacht.

[redacted] Tutte queste ragazze bellissime che vedi al Salone, compressa dai primi abiti decisamente invernali, in una Genova magica e perfida nel farsi calda quando piove [redacted] fredda, freddissima quando c'è il sole, si fanno molto facilmente indovinare svestitissime o anche nude la prossima estate, su queste barche. Sono davvero tante, e importanti, al Salone le ragazze da barca, scortate spesso dai bipedi serventi di sesso opposto al loro, decise nell'additare, nel volere, nel ricordare al partner che bisog[redacted] anche ordinare [redacted] servizio dei piatti per la barca. Nessuna moda del prêt-à-porter, che vorrebbe travestire i poveri da ricchi, le assimila, le livella alle ragazze che invece - le vedi, e facilmente prevedi - la prossima estate rimarranno sulla spiaggia, e già sarà molto, magari con costume ad un pezzo.

[redacted] DI PELLE Basta avere la pelle un po' colorata, magari da un ittero che porta pure dolenzia al fegato da cui nasce, e la gente del Salone decide che sei arabo, che sei lì per spendere qualche miliarduzzo in qualcosa che galleggi. Un povero andaluso olivastro non riesce a non passare per sceic[redacted].

E quando poi si incrociano arabi veri, arabi perentori, arabi totali, arabi con lo sguardo forte del brunito Tiberio Murgia (l'attore-caratterista che ne «I soliti ignoti» difende la virtù di Claudia Cardinale), è divertente risalire il fascio [redacted] sguardi che li seguono. Ci [redacted] visitatori che pedinano gli arabi per essere lì al momento in cui quelli staccheranno l'assegno da qualche miliardo, [redacted] la stessa disinvoltura con cui il travet stacca il buono-pasto dal blocchetto, e comanda gli s[redacted]ghetti scotti.

Un lavavetri marocchino ha molte possibilità, al Salone, di essere guardato, seguito, invidiato. Una specie di contrappasso, di compenso in terra, in attesa dei massaggi eterni delle Uri di Maometto.

[redacted]

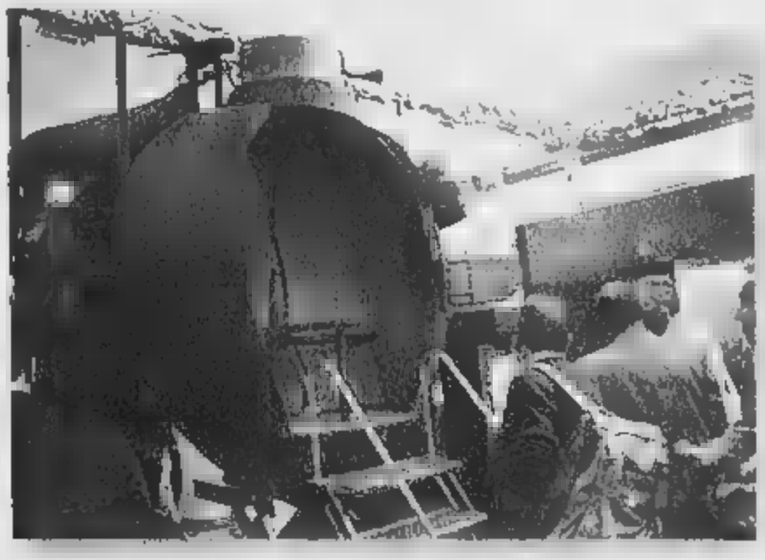
A spasso tra gli stand dove l'occhio attento sfiora le yacht-girls che scelgono barche e servizi da cucina per vacanze di lusso

Viaggio tra i cantieri che hanno saputo mantenere alta un'antica tradizione con i progressi della tecnica

UNA GIORNATA VIP CON OSPITE D'ONORE ALESSIA MERZ PER CHI CERCA LA MONDANITA'

MALTEMPO: «ANTICIPARE LA FIERA». Certo, fosse stato bel tempo, avrebbe aiutato più gli affari. Conferma Gianluca Magini, della divisione commerciale di Sea Fortune Srl Lavagna, che importa in Italia i motoryacht grillati Princess (nella foto alcuni modelli) e Viking: «Per noi, con lo stand all'aperto, il Salone è durato meno giorni. Nostante la pioggia, però, siamo soddisfatti per contatti e contratti». Massimo Ciciriello, managing director del Cantiere Navale C&C di Lavagna, importatore per l'Italia dei motoryacht grillati Sunseeker, propone: «Forse l'Ucina potrebbe anticipare di qualche settimana l'apertura del Salone, così da ridurre il rischio maltempo. La pioggia battente dei giorni scorsi non ha invitato a mettersi in macchina per raggiungere la Fiera... Ma comunque non ci lamentiamo».

ADESSO ALESSIA. Bella, simpatica e accattivante. Alessia Merz, ospite ieri pomeriggio Salone nautico in incontro allo stand di Yacht Capital, fa conquistato nuovi appassionati fans. La conduttrice televisiva ha conquistato la platea chiacchierando con il direttore della specializzata in barche miliardarie. Altri vip avvistati ieri pomeriggio tra gli stand Salone sono stati il pilota automobilistico Nicola Larini, il ciclista andoreso Celestino, alla ribalta durante gli ultimi Campionati del mondo, Beppe Grillo, per la terza volta al Salone, segno di particolare attaccamento alla manifestazione o alla voglia di cambiare l'imbarcazione su cui, in estate, le vacanze.



«ABISSI». E' il titolo dell'esposizione organizzata per raccontare la storia della curiosità dell'uomo nei confronti dell'ambiente marino. E' nel padiglione C, in una estemporanea mostra che propone gli strumenti che, nei secoli, hanno portato l'uomo ha esplorato nei fondali marini. Una storia molto lunga (addirittura sembra che Alessandro Magno sia stato primi subacquei) ma che ha portato a risultati eccezionali. Dalle botti attrezzate Cinquecento progetti sottomarini di Leonardo, per arrivare alle teorie e alle scoperte settecentesche che usavano botti (foto) e canne per arrivare ad osservare pochi metri di profondità. Sino ad arrivare ai traguardi, probabilmente non immaginati un tempo, raggiunti con i batiscafi Picard e degli altri esploratori del mare. A CURA DI Stefano Pezzini

Va forte anche il «made in Liguria»

L'arte della barca da Riva Trigoso a Ceriale

Sono gli espositori liguri al Salone, dalle velerie alle istituzioni, dai negozi ai centri servizi, dalle marine ai grandi gruppi industriali. Ma il Nautico è anche e soprattutto la vetrina dei cantieri navali.

Ci tutti, quasi, in mostra a piazzale Kennedy. Chi non ha avuto modo di portare materialmente il suo ultimo «gioiello», ha optato sui modelli in scala, foto e disegni. E' il caso dei **Cantieri Navali Baglietto** Varazze, che Genova hanno presentato il «Benedetta 2», un motoryacht di 41 metri, che proprio al Salone ha ricevuto certificato Rina e il Comfort Class. La proprietà ha anche presentato la recente acquisizione del Cantiere Ferrari di Spezia, attivo nel settore delle costruzioni, riparazioni e allestimenti navali dal 1930.

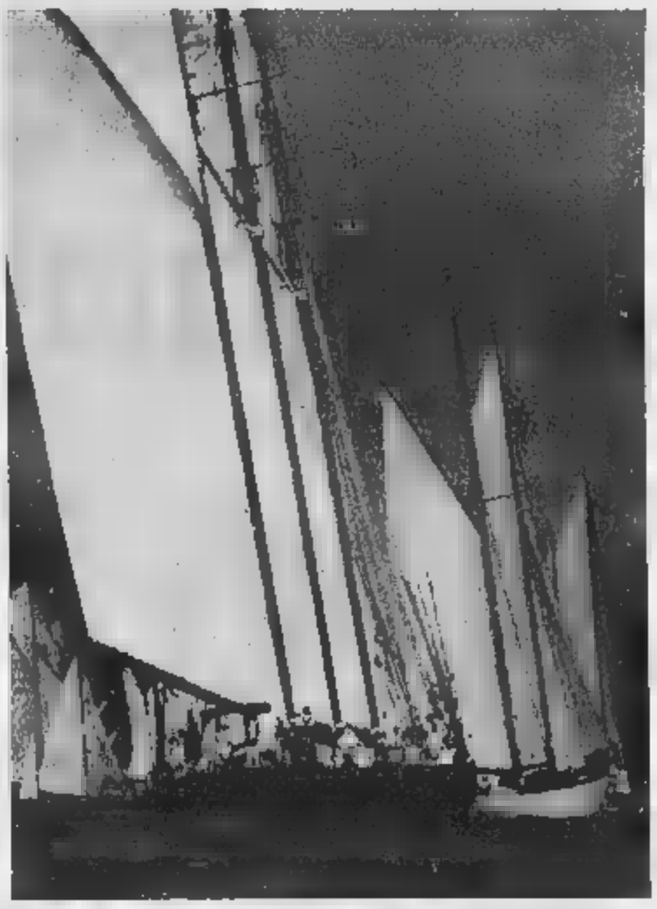
Novità anche in casa dei **Cantieri Navali Diano** di Riva Tri-, che presenta il Diano 26 ri, costruito interamente in legno, dagli interni super raffinati. Al «timone» Mario Diano: «Non c'è stata la crisi del legno, ma comunque assistiamo ad un rilancio. E' sempre stato prerogativa degli italiani, il legno, ma sono sempre di più gli appassionati stranieri, soprattutto tedeschi e americani». C'è dunque un fascino del legno? «Le barche in questo materiale sono uniche, personalizzate». E la richiesta? «Non riusciamo a stare dietro alle consegne. Ci vuole un anno per fare una delle mie barche».

Sulle di Mario anche il figlio Giuseppe, a capo delle **Costruzioni navali Santa Margherita Ligure**. Al Salone ha portato un vero gioiello, il Santa 27, un ventisette metri varato l'altra settimana e che l'altro ieri ha ricevuto il certificato Rina. Progettato dall'ingegnere Carlo Vesco e allestito dall'«architetto del benessere» Tiziano Lera. Oblò con alza-tendine elettrici, interni da sogno, unici: mosaici in marmo, bronzi, un tavolo-scultura a forma di conchiglia, un divano in pelle (grifato da Corbone di Chiavari) che richiama «nautilus».

Di linee uniche parla anche Antonio Gervasoni, amministratore dei **Cantieri navali Sperlari-Alalunga** di Lavagna, che a Genova ha portato il primo esemplare del nuovo corso di produzione (dal legno alla vetroresina, stabilimento da S. Margherita a Lavagna), l'Alalunga 72, un ventitrè metri dalla tecnologia avanzata e dagli oblò con la caratteristica forma di trapezio rovesciato che è un po' il simbolo di questo marchio. Prezzo indicativo circa quattro miliardi. A Santa Margherita sono rimasti invece i **Cantieri navali Otam**. Il presidente Ugo Casa ha presentato al Salone i due ultimi nati: il Cigarette Heritage 45, motoscafo cabinato tipo open lungo quasi 15 metri che raggiunge una velocità di 47 nodi, e il Cigarette Millenium 55, un 18,50 metri cabinato tipo coupe che può spingersi sino a 55 nodi.

Novità anche per i **Cantieri navali Lavagna** e i **Cantieri navali Liguri** di Riva Trigoso guidati da Francesco e Laura Ceccarelli. In banchina l'Admiral 30, un lussuoso motoryacht di metri, e il Ghibli 24. «Siamo soddisfatti di come sono andate finora le cose al Salone. Abbiamo diverse trattative in , alcune molto serie» dice Francesco Ceccarelli. Soddisfatti anche ai **Cantieri navali Sciallino** di Ceriale, che a Genova hanno portato la novità Sciallino 34 e una versione rinnovata per lo Sciallino 40 (prezzi tra i 370 i 570 milioni), gioielli del mare in legno e vetroresina. «Il nostro è prodotto di nicchia, per intenditori. La nostra è una clientela stabile, anche se stiamo incrementando molto sul mercato estero» dice Cesare Mastroianni. Dal Ponente è sbarcato al Salone anche il Cantiere **navale Patrone** di Ceriale, con le novità 23, 25 Open, 25 Convertible, 33 Convertible e lo Spigola, un gozzo classico di 5,20 metri. Al «timone» Moreno Patrone, che proprio quest'anno ha raddoppiato lo stabilimento (4 mila metri quadri). A Genova, poi, anche i gozzi in legno del **Cantiere Mussini** di Portofino, quelli della **Nauticart** di Borghetto. [f. p.]

Nella foto qui sopra il gozzo cabinato Convertible presentato dai Cantieri Patrone di Ceriale, negli interni. A destra un'immagine delle «Vele d'Epoca» Imperia che ieri ha lanciato la sfida al 2000



ATTUALITÀ

Nato anche il club dei maestri d'ascia

CALDARROSTE AL Il maltempo, per un giorno, ha graziato Genova. Clima primaverile nei padiglioni e all'esterno ma che sia ottobre avanzato lo ricordano i caldarrostai fuori dalla fiera. E se una volta i marroni venivano cotti sapientemente dai montanari (termine più che benevolo) dell'Appennino, oggi a cuocere le castagne pensano gli extracomunitari. Sempre buone ma, oggettivamente, adatte più ad un salone dell'agriturismo che della nautica.

UN PANZEROTTO? MILLECIN-LIRE Costa caro mangiare (bene, ad onor del vero) nel ristorante della fiera. Certo, tra rimborsi spese e scarichi di rappresentanza chi lavora non sta molto a vedere il conto. Ad un contabile, però, «scappa» la divisione: 12 dodici panzerotti alle melanzane stanno alle 18 mila lire della carta...

DISSEPELLITA E' nata ufficialmente il 21 ottobre. E' l'Associazione maestri d'ascia promossa dalla rivista Yacht Digest con l'intervento dei responsabili dei cantieri Sangermani, Franchini, Mastroianni, Sciallino, Martusciello, Matteri, Beconcini. La segreteria organizzativa e stata affidata a Gianni Gobbato, direttore del Consorzio «Cantieristica minore veneziana», area attrezzata alla Giudecca. Scopo dell'associazione difendere la cultura di questo lavoro, favorire i contatti tra i circa 1500 maestri d'ascia, puntare ad un marchio «Doc».

Non sono come i divi di «Hay watching». E', invece, un serio progetto di guardacoste volontario promosso da Assonautica. Ai diportisti l'invito di mettere a disposizione le loro imbarcazioni e la loro esperienza per rendere più sicuro il mare.

«Forza, Italia»: Massimo D'Alema può salutare così i partecipanti alla conferenza stampa della Regione Liguria che presenta le vele d'epoca ad Imperia? No, il vero premier non lo può fare ma il sosia di «Striscia» lo può fare. E può portare scompiglio tra i padiglioni della Fiera mimando Leonardo Di Caprio sul Titanic e via discorrendo. Una incursione avvenuta ieri, quasi uno scherzo inviato in onda da Canale 5 per sdrammatizzare l'arrivo del vero premier. Il finto D'Alema, e nuove incursioni del genere, come ben sanno tutti gli spettatori di Canale 5, e soprattutto i moltissimi aficionados di «Striscia la notizia». Ieri sosia del premier si è persino esibito in barca a vela, nella piscina artificiale della Fiera. Non era al timone, e il qualche dubbio poteva già sorgere. [s. p.]

Vele d'epoca 2000 con Prada

Imperia capitale del Mediterraneo Ecco tutte le novità del raduno vip

Giulio Gavino

Le Vele d'Epoca 2000 «sposano» l'avventura di Prada in Coppa America, presentano in passerella gli eleganti scafi di «Camper & Nicholson» e ribadiscono il ruolo di Imperia come capitale della nautica mondiale in materia di «signore del mare». L'11ª edizione 2000 prestigiosa manifestazione è stata presentata ieri, tenuta a battesimo nello stand della Regione Liguria. Dal 13 al 17 settembre oltre cento barche, modelli miliardari per esclusivi amatori, si incontreranno con il pubblico di appassionati affascinato dai mogani e dal tek, ammaliato dagli ottoni luccicanti.

Le novità sono davvero tante. L'edizione 2000 delle Vele d'Epoca vedrà infatti la celebrazione degli yacht «Camper Nicholson», lo stile di uno dei più apprezzati architetti navali che ha firmato barche a vela come la mitica «Endeavour», per conto del magnate dell'areonautica britannica Sir Thomas Sopwith (suoi i primi caccia impiegati sul fronte franco-tedesco nella Grande guerra), il «Tomahawk», 12 metri, già di Gianni Agnelli dell'editore Rusconi, la «Vira» della famiglia Gucci, e poi «Orion», «Astra», «Candida». Le «Camper & Nicholson» arrivano a Imperia dopo i «Fife» e gli «Sparkman & Stephens» completando un trittico storico che non ha eguali al mondo. Sul fronte delle marine militari, sempre apprezzatissimo dai visitatori, l'Italia sarà presente a calata Anselmi con la Palinuro, gioiello mondiale della nautica in materia di navi d'epoca, mentre il Comune di Imperia ha già invitato navi scuola di Argentina e Francia che a settembre saranno in crociera nel Mediterraneo.

In materia di sponsor, dopo la riconferma di Agnesi e Carli, l'Assonautica Imperia ha confermato ieri la presenza di Prada «major sponsor», una collaborazione chiaramente sull'onda dell'impegno della di mode nella Coppa America «Luna Rossa». Imperia, oltre alla griffe Prada ospiterà anche prova del «Prada Challenge for classic yacht».

Per la prima volta dalla nascita delle «Vele d'epoca» agli spazi di calata Anselmi a Porto Maurizio verrà affiancata anche una manifestazione alla Calata Cuneo di Oneglia. In rassegna, a partire dall'8 settembre, ci saranno le «Vele d'epoca commerciali», le grandi barche da trasporto riadattate all'uso da diporto. «L'obiettivo - spiega il presidente dell'Assonautica, Massimo Roggero - è quello di coinvolgere tutta la città. In collaborazione con il Comune realizzeremo una passeggiata che collegherà le due "calate". Oltre ai servizi navetta i visitatori avranno quindi la possibilità di percorrere un'area pedonale di tre chilometri dove saranno promossi eventi e stand espositivi». Tra manifestazioni collaterali, regate e conferenze a parte, è stato confermato l'appuntamento con lo spettacolo pirotecnico in musica. «Ma è necessario che evento della portata delle Vele d'Epoca - ha aggiunto l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo - diventi un'occasione importante non solo per gli addetti ai lavori ma per tutto l'indotto turistico. Un volano che permetta a tutta la città e alla provincia di dimostrare il suo valore sul fronte dell'ospitalità». E per il Comune di Imperia la risposta è subito arrivata dall'assessore Benedetto Adolfo: «Siamo pronti supportare le Vele d'Epoca con servizi in grado di dimostrare che Imperia ha tutte le carte in regola per diventare la capitale del Mediterraneo delle "principesse del mare"».

Lucio Carli, vice presidente dell'Assonautica, rimarca il primo di Imperia tra gli addetti ai lavori delle vele d'epoca: «Da sempre offriamo un'ospitalità unica agli equipaggi che hanno eletto la tappa in Riviera come un appuntamento a cui non mancare. E non solo per le regate ma anche per l'ambiente e l'atmosfera che si vive in banchina».

All'Acquario

La riproduzione segreti in mostra

All'Acquario di Genova i misteri della riproduzione nelle specie animali. La nuova sezione espositiva, che rimarrà in allestimento fino al settembre 2000, invita il visitatore vedere da vicino il «miracolo della vita» che avviene la superficie del mare. Una prima sala intitolata «Il mistero della vita», con ricostruzioni della Tridimont di Treviso, presenta un uovo di pesce gigante e l'accoppiamento dei cavallucci marini. La seconda, «Inventarsi la vita», è invece dedicata alle diverse «strategie» di riproduzione. A chiudere la esposizione dell'Acquario la «Come interagisce l'uomo con i vari aspetti della riproduzione». In allestimento, in quattro grandi vasche, c'è anche il ciclo completo di vita delle meduse in quattro vasche.

Ieri all'Acquario è avuta anche la presentazione del libro «Incontrare i cetacei», Mursia, di Lucio Bernotto e Roberta Limardo, agile guida al mondo dei mammiferi marini nel Mediterraneo non solo. [g. ga.]

PER

CONVEGNO
Nella Sala A-Fieracongressi incontro sull'intermediazione commerciale e la nautica da diporto organizzato da Fnaarc-Ascom
ORE 10.30

Parte nello specchio acqueo antistante la Fiera la "Millevele", la tradizionale regata che chiude il Salone, al via 200 imbarcazioni.
ORE 11

INCONTRO
Nello stand della Regione Liguria-Sta Italia l'allenatore della nazionale di pallanuoto Ratko Rudic parla dell'ammissione del "Settebello" alle Olimpiadi.
ORE 11

PRESENTAZIONE
Al Teatro del Mare la Fiv presenta i Campionati italiani Ims 2000 e premia l'armatore dell'anno Uvai (Unione vela altura italiana).
ORE 12.30

Il Cantiere Sciallino e la rivista Nautica premiano i vincitori del concorso fotografico presso lo stand "La cambusa" Nautica.
ORE 17

Un piano per ristrutturare gli alberghi

Finale, 40 miliardi per cambiare volto

FINALE L.

Per la prima volta, dopo molti anni singoli progetti, Finale Ligure tenta un rilancio turistico puntando a migliorare soprattutto con piscine, o realizzare ex novo, 11 strutture ricettive per un investimento possibile di circa 40 miliardi. E' iniziato infatti in questi giorni l'iter dei progetti legati al Patto territoriale della Provincia di Savona.

«Si tratta di 11 interventi di riqualificazione della ricettività alberghiera finalese, per circa 40 miliardi, che consentiranno un iniziale ammodernamento dell'offerta turistica della nostra città», commenta il presidente degli albergatori, Angelo Berlangieri. Aggiunge: «Ringraziamo per la collaborazione il Consorzio in particolare dell'ingegner Antonio Isnardi che ha mostrato attenzione alle problematiche del settore. Abbiamo curato l'operazione che ci consente di accedere ai finanziamenti a fondo perso per opere infrastrutturali pubbliche».

Degli 11 progetti inoltrati non è detto che tutti riescano ad arrivare in fondo, in 9 casi si prevede la sistemazione e soprattutto l'ampliamento e il completamento di alberghi e residence già esistenti. Il Lido, il Florenz e Le Dune sono fra questi. In molti casi si punta alla realizzazione di piscine. La novità più valida è la prevista progettazione di due residence con piscina in via Caviglia (zona Belvedere) e a Finalpia a monte della zona del tennis. Esulano da queste previsioni serie di interventi già in corso. Il più importante è la ristrutturazioni in albergo-residences del Moroni sul lungomare. «Con questi progetti si ipotizza un futuro turistico importante per Finale. Peccato che da questi Patti resti fuori il recupero dell'ex colonia Lamba, bloccato dalla burocrazia per le questioni legati ai rischi idrogeologici alla foce del torrente Sciusa. [a. r.]

Albenga: ladro inseguito nelle vie del centro, recuperate due auto rubate

Criminalità, Riviera nella morsa

Parrocchia «assediata», appello ai carabinieri

Massimo Boero

ALBENGA

Manca l'illuminazione nella via ed i ladri se ne approfittano per compiere furti e scassinamenti. Questo è quanto vuole «portare alla conoscenza dell'opinione pubblica» la parrocchia di San Bernardino. Tre episodi, avvenuti nelle ultime 3 settimane in via Einaudi, sembrano infatti essere stati agevolati dal fatto che nessuno, fino a ieri, ha provveduto alla riparazione. Ma ormai «la stalla è stata chiusa dopo che sono scappati i buoi», è stato comunicato.

Ha scritto il consiglio pastorale di San Bernardino: «Da più di 20 giorni una parte di via Einaudi è priva di illuminazione pubblica nonostante i ripetuti inviti all'ufficio tecnico del Comune di provvedere alla riparazione del guasto causato da un temporale. Ciò ha portato a verificarsi alcuni spiacevoli fatti.

Controlli antimalavita ad Albenga

L'auto di un ragazzo, impegnato in allenamenti calcistici, è stata scassinata con asportazione dell'autoradio. L'auto del presidente dell'Us San Bernardino ha subito l'asportazione di 2 pneumatici e nella notte tra il 21 ed il 22 ottobre è stato scassinato il bar delle opere parrocchiali ed i videogiochi causando un danno sui 2,5 milioni».

Ieri, intanto, i carabinieri di Albenga, dopo indagini ed un pedinamento inseguimento, hanno fermato per «ricettazione pluriaggravata» C.G., 42 anni, tossicodipendente pluripregiudicato senza fissa dimora, recuperando due vetture rubate.

LETTERA APERTA

«D'Alema, pensaci tu»

«Non è possibile ripristinare l'usanza di rinforzi provenienti da altre regioni in città che si svuotano in estate?». E' quanto chiede con una lettera il sindaco di Finale a Massimo D'Alema, e al ministro Jervolino. Tema l'ordine pubblico. Scrive Cervone: «Dall'80 ad oggi il numero dei carabinieri nella nostra caserma si è dimezzato. Perchè non rinforzarlo in estate con miliatari da altre regioni?». Cervone ricorda le difficoltà della stagione (furti, commercio abusivo, spaccio), quando i cittadini passano da 13 mila a 50-60 mila (presenze). La situazione è peggiore a Pietra e Loano, dove a fronte di presenze turistiche ancora superiori gli organici dei carabinieri sono ridotti e soprattutto non esistono ne la caserma della polizia stradale ne quella della Finanza che sono di casa a Finale. [a. r.]

FLASH

CERIALE

Furto in alloggio denunciato ladro

M.G., 37 anni, pregiudicato di Ceriale, domiciliato a Finale, è stato denunciato alla procura di Savona dai carabinieri di Ceriale e Finale come responsabile di un furto di oro e denaro nell'abitazione di N.M., 39 anni, di Albenga. [m. br.]

Ex sindaco e a giudizio per abuso d'ufficio

L' ex sindaco di Cisano sul Neva, Sandro Mariano, 57 anni, e l'ex assessore all'urbanistica, Gianfranco Filadelfi, 59, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di abuso d'ufficio in relazione all'intricata vicenda del villaggio turistico Versolmar. Con loro sarà anche processato Giulio D'Onghia, 47 anni, di Busto Arsizio, legale rappresentante della «Srl Adriopa». [c. v.]

CERIALE

Rette dell'asilo sparite a giudizio il gestore

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio ieri mattina Renato B., 44 anni, di Ceriale. L'accusa nei suoi confronti è di peculato in relazione alla sparizione dei soldi delle rette (per circa otto milioni) quando era presidente dell'Ipab, l'ente gestore dell'asilo Parodi. [c. v.]

Chiusa via Matteotti deviato il traffico

Via Matteotti chiusa in centro a Pietra Ligure con traffico deviato, a doppio senso di marcia, sul lungomare Bado. La chiusura si è resa necessaria per l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione della rete fognaria che nella zona è molto spesso invasa da miasmi. [a. r.]

Con medici ed esperti

Primo soccorso al via i corsi della Croce

SPOTORNO. Sono iniziati ieri a Spotorno i corsi di «primo soccorso» organizzati dalla Croce Bianca. Saranno cinque le lezioni su «Riconoscimento delle malattie cardio vascolari» (ieri), «Rapporto soccorritore-paziente» (lunedì 25), «Rianimazione cardio-polmonare» (giovedì 28), «Il soccorso, come proteggersi e proteggere» (giovedì 4 novembre) e «Il disabile» (martedì 9). I corsi, diretti da Enrico Tassinari, vedranno fra i relatori i medici Brescaglia del San Paolo di Savona, Gabriella Riffa del San Martino di Genova, Francesco Bernano del 118 di Savona, Monica Lavagna del San Martino di Genova e Ruggero Russo del San Paolo di Savona. Le lezioni si terranno sempre alle 21 presso le opere parrocchiali spotornesi. [a. r.]

Da 160 a 185 bimbi

Boom di iscritti nelle materne rispetto al '98

ALASSIO. Da circa 160 bambini nel 1998 a 185 nel 1999. Alla scuola materna di Alassio quest'anno si è verificato un vero boom di iscritti. Tanto che le sezioni si sono ampliate per accogliere i nuovi arrivi prescolari. «Forse molti genitori si sono accorti dell'importanza dell'asilo per la formazione dei propri figli», ha commentato Domenica Santucci, direttrice didattica, cercando una spiegazione. Oltre a questa consapevolezza però potrebbero esserci anche un incremento della natalità e forse un maggior bisogno da parte dei genitori, che in molte famiglie lavorano entrambi, di avere un appoggio quotidiano per la crescita dei figli. Ad Alassio la scuola materna conta 7 sezioni: 3 in via Manzoni, 2 in via Neghelli, 1 a Moglio e 1 a Solva. [m. br.]

In tribunale la «guerra» tra azionisti turchi e italiani

Maggioranza confermata la «Piaggio» resta tricolore

FINALE L.

E' sempre «guerra» fra le due anime della Piaggio. I timori e le voci per una vertenza giudiziaria fra i turchi della Tushav e i soci «italiani» The Aren Trust (Ferrari, Buitoni, Royal Back of Canada), evidenziati da La Stampa in primavera, sono diventate realtà nelle aule giudiziarie. Piero Ferrari, presidente della Piaggio commenta l'ultima sentenza del tribunale di Genova: «L'ordinanza conferma in pieno la validità del trasferimento del 16 per cento del pacchetto azionario e ne ordina il sequestro al solo fine di impedire l'esercizio del diritto di voto per le prossime assemblee. Resta per tanto confermata la nostra maggioranza. La delibera dell'assemblea straordinaria di fine luglio del raddoppio di capitale omologata dal tribunale di Genova la scorsa settimana». La lite è su una quota del 16 per cento che secondo la Tushav sarebbe finita nelle mani dei «avversari» in modo «irregolare». E' la quota decisiva per il controllo dell'azienda. [a. r.]

Piero Lardi Ferrari protagonista della complessa vicenda societaria

Ecco tutto il programma completo delle lezioni

Borgio, nuovi corsi Unitre in cattedra anche i legali

BORGIO V.

Partono oggi i corsi dell'Unitre, l'Università delle tre età, anche a Borgio Verezzi. L'inaugurazione è prevista alle 15 presso la sala consigliare del palazzo Comune. Sempre oggi, alla stessa ora, si inaugura l'anno accademico Unitre 1999-2000 ad Alassio (palazzo Morteo).

Le materie che sono in orario quest'anno a Borgio sono lingua inglese, psicologia, medicina, letteratura italiana, teatro (non poteva mancare), fisiognomica, diritto, danza, terapia della schiena, corso biblico, dieta e buona cucina, storia ed evoluzioni della cultura. Non mancano dunque le novità fra le materie. Le lezioni si terranno fra il lunedì e venerdì (inizio 16,30-20,30) nella sede del Centro sociale di via Municipio e in alcuni casi presso la scuola medie «Sbarbaro» e a «Villa Zaverina». Per iscriversi non è necessaria avere nessun titolo di studio. L'adesioni (70 mila lire) è quindi libera per tutti coloro che hanno compiuto i 18 anni. Durante l'anno ci saranno conferenze mensili.

L'Unitre è attiva o lo sarà fra pochi giorni, nel comprensorio del Finalese, a Finale, Borgio, Loano e Borghetto. Unica assente Pietra Ligure. «Partecipare ai corsi Unitre è anche una vera e propria scuola di vita», commenta il presidente Lanfranco Fabbro. I corsi sono diretti da Liliana Cottanei. [a. r.]

Benvenuti all'isola!

Tusitala libreria sabato 23 inaugura!

-10% 10 % DI SCONTO E UN PICCOLO OMAGGIO PER TUTTI

La Zagara profumeria è tutta nuova!

Via Medaglie
Abalus
Bosciano Calzature
Farmacia Savarè
Il giardino dei ciliegi
La Zagara
Muratorio
Ortofrutta Scutellà
Ottica Giacobbi
& intimo
Selvana Idee per la casa
Simona Calzature
Trova

Piazza IV Novembre
Creative zone (prossima apertura)
Ok Jeans

Via Rolandi Ricci
Hosteria Sulla cà

Via Torlaro
Cartoleria L'isola del tesoro
Intimamente
Le rendez-vous del cuoio
Peter Pan

Largo Doria
All'Eleganza
Blu Bar
Erboristeria Il Centro della salute
Pollini

Via Bacco
Boutique Daniela
Rodolfo Orafo
Tutto Collezionismo

Via Genova
Bar Happy meal

Piazza S.
Tusitala

A Bütega du café

Via B. Ricci
Bona
Oreficena Buffa
Camomillo
Gatti
Il Baretto
Ristorante pizzeria Le Anfore
Verando Giacomo

Via
Libreria S. Michele
San Michele Sacro

Via
Odasso parrucchiere

Via E. D'Aste
Bar Carillon
Biemme dischi
Caffè D'Aste
Campana
Gioielleria Gnocchi
L'officina delle idee
Oreficeria Maglione
Sisley

Via Manzoni
Sommariva Antico Frantoio

Via
Claudio e Adele

due occasioni in più per scoprire l'isola!

Albenga l'isola CENTRO INTEGRATO DI VIA

Decisivo il rapido intervento dei vigili del fuoco di Cairo

Incendio alla Vetr.i Dego

Nessun ferito e i danni sono limitati

Lucia Barlocco

DEGO

Incendio, ieri mattina, allo stabilimento Vetr.I. Dego. Le fiamme si sono sviluppato intorno a mezzogiorno in un capannone che sorge accanto al impianto del forno «13». Alcuni operai di una ditta impegnata in serie di interventi rifacimento dell'impianto, stavano effettuando un'operazione di saldatura, quando, sono divampate le fiamme, alimentate con ogni probabilità anche dalla presenza di olii. La , forse, il guasto a .

L'incendio si è propagato al tetto e ad una parete del capannone, andati in parte distrutti. Immediati sono scattati gli interventi di emergenza con l'arrivo della squadra anticendio, che opera all'interno della fabbrica deghese, e dei vigili del fuoco del distaccamento cairese che, in di mezz'ora, riusciti a domare le fiamme e a riportare la situazione alla normalità.

Un intervento tempestivo che ha evitato eventuali pericoli e rischi per i dipendenti. Fortunatamente non vi sono stati feriti. I danni, secondo una prima, approssimativa stima ammontano alcune decine milioni. L'impianto è stato subito fermato e la produzione è stata attivata poche ore più tardi. Già nel primo pomeriggio sono cominciati i lavori di ripristino del tetto e della parete del capannone. Si calcola che, in totale, siano andati distrutti circa 110 metri quadrati di struttura. Dice Palo Casatti, responsabile del personale: «La tempestività dell'intervento della nostra squadra antincendio e dei vigili dell fuoco ha limitato i danni. E a loro va il nostro pubblico ringraziamento».

Lo stabilimento della Vetr.I. Dego dove ieri mattina si è sviluppato l'incendio

NOTIZIE FLASH

Incidente sulla Sv-To ferito un automobilista

Incidente, l'altra notte, lungo l'autostrada Sv-To nei pressi di Priero. Una «Croma», condotta da D.L., 22 anni, residente a Saliceto, per cause in corso d'accertamento, si è capottata. Immediato l'intervento della pubblica assistenza e della Polstrada. Il giovane, che ha riportato un trauma cranico e ferite, è stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo e poi trasferito al S.Paolo di Savona. [l. b.]

Per la aree ex Acna rinviato l'incontro

Rinviato a giovedì l'incontro fra il Comune, la Regione e l'Enichem per la bozza d'accordo sulla delle aree Acna: 500 mila metri quadrati un terzo dei quali, però, ancora occupato dai lagoons. Un accordo, secondo il sindaco, Sergio Gamba, «indispensabile per avviare il progetto di reindustrializzazione. [m. ca.]

In Comune Piccardo ha sostituito Airaldo

Bardineto, designato il nuovo segretario

Sandro Piccardo è il nuovo segretario comunale di Bardineto

Nuovo segretario comunale a Bardineto, dopo le dimissioni di Piero Araldo, che ha abbandonato l'incarico in seguito alle polemiche legate alla bocciatura della lista capeggiata dal sindaco uscente Enrico Mozzoni il quale non aveva potuto partecipare alle elezioni amministrative di giugno perché il numero minimo degli aspiranti consiglieri sufficiente.

L'incarico ora è affidato a Sandro Piccardo, ex candidato alla presidenza dell'Amministrazione provinciale. Spiega il sindaco Bruno Ferrecchi: «Si tratta di un incarico a "scavalco". Poi varrà indetto un concorso e si provvederà alla nomina del segretario».

Intanto, poche ore fa, si è concluso, e questa volta in maniera definitiva, il difficile e complesso caso legato alle elezioni comunali. Dopo la sentenza del Consiglio di Stato, l'altro ieri il Tar ha accolto il presentato dalla lista Ferrecchi e ha annullato il provvedimento con cui le consultazioni elettorali state dichiarate non valide e si pertanto provveduto alla nomina del commissario prefettizio. Dopo tanta attesa e suspense, la nuova giunta ora punta l'attenzione sui programmi e i progetti per rilanciare il paese anche sotto il profilo occupazionale. [l. b.]

Il punto sull'organizzazione in Val Bormida

Cairo, lunedì convegno sulla Protezione civile

Luigi Manfredi vice presidente della commissione Ambiente del Senato

CAIRO M.

La Protezione civile protagonista con il dibattito «Il Comune, elemento fondamentale Protezione civile», organizzato lunedì alle all'Hotel City. Relatore il Luigi Manfredi, generale di Corpo d'armata, vice presidente della Commissione Ambiente e Territorio del Senato, e già Capo dipartimento della Protezione civile.

Dice l'assessore Arnaldo Bagnasco: «All'appuntamento parteciperanno gli enti locali, dai Comuni del comprensorio alla Regione, le forze dell'ordine, il prefetto di Savona, parlamentari e le associazioni di volontariato. Sarà, in un certo senso, un incontro propedeutico, per chiarire funzioni e modalità Protezione civile, anche di fronte alla recente normativa che indica ai sindaci le autorità locali di protezione civile, indirizzando ai Comuni responsabilità, soprattutto in materia di informazione e prevenzione. Spiega il dente della polizia municipale, nonchè responsabile tecnico della protezione civile, Fulvio Nicolini: «Cairo è il Centro operativo misto della Val Bormida, ovvero quello che, attraverso la sala operativa che si sta completando, deve organizzare il coordinamento in caso possibile situazione di emergenza. Senza dimenticare che qui esiste il più grande gruppo di protezione civile, con ben 160 volontari». [m. ca.]

Per ogni incontro amoroso chiede mezzo milione

Ferrania, è caccia aperta alla cliccola misteriosa

CAIRO M.

Mezzo milione per una notte d'amore. Questa la tariffa, nemmeno troppo economica, richiesta da una bella donna di origine slava che esercita il mestiere più antico del mondo nella zona di Cairo, particolare predisposizione per il piazzale antistante lo stabilimento della «Ferrania».

La sulla presenza della «professionista», descritta come una bionda, molto avvenente, giovane e dallo spiccato accento dell'Est, accompagnata in loco da un protettore e, comunque, molto discreta nel proporsi, si è immediatamente diffusa, tanto da far leggermente diradare le apparizioni della «cliccola», che, però, continua, sempre secondo la testimonianza, ad esercitare.

Difficile, quindi, che tale presenza non sia dalle forze dell'ordine che, però, sollevano un muro di silenzio. L'unica informazione che riesce a carpire è che è probabile che la donna sia residente in Val Bormida.

E forse proprio in questo sta il motivo di riserbo: infatti, se sembra plausibile che, in questo caso, la bella di notte eserciti, per così dire, in proprio o, al massimo, in conduzione famigliare», da tempo si inseguono voci - nelle quali è però difficile discernere fra «leggende» e fatti concreti, magari anche oggetto di indagini - di un «movimento» di compiacenti ragazze dell'Est, molto alla moda, si dice, in locali del Piemonte, e in qualche modo collegato in Val Bormida.

Dal resto, molto tempo fa, intorno alla metà di settembre, vi era stata una serie di controlli lungo la statale 29, all'altezza della zona commerciale, proprio per verificare la presenza di due possibili prostitute. Anche in questo caso, secondo le segnalazioni, non confermate però dai controlli, si trattava di donne di nazionalità slava, entrambe giovani, bionde e belle.

Un fenomeno di prostituzione, quindi, nuova, e di maggiore qualità, se si passa il termine, rispetto ai passati esempi di qualche rara prostituta di colore, magari già in là con gli anni, che, invece di proseguire con il treno per l'abituale destinazione - con tutta probabilità la zona industriale e la fondovalle di Mondovì - scendeva alla stazione di S.Giuseppe e - sembra con scarso successo - accalappiare qualche cliente appena dopo il sottopasso ferroviario. [m. ca.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso vendita pubblici di beni immobili

Nel procedimento per divisione immobiliare nr. 2140/93 RG. CONT. CRON. 2563 tra Fallimento Mantia Patrizia e Piero S.d.f. avv. Mauro Buzio contro **MANTIA Antonio, MANTIA Grazia, MANTIA Giuseppa, CAFFARELLO Emanuela** convenuti contumaci il collaboratore avvisa che il Giudice istruttore visti gli artt. 576, 787, 788 c.p.c. ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/12/1999 alle ore 9 dei seguenti immobili:

Lotto unico: in Comune Savona, nell'edificio sito al n. 30 (a catasto civico n. 10) della Via Famagosta, appartamento posto al quinto piano f.t., distinto con il numero interno 8, composto da ingresso, due camere, sala, cucina e ripostiglio.

A confini: Via Famagosta, medianza n. 30 app. int. 7 Famagosta, scala condominiale, app. int. 8 civico Via Famagosta. Al N.C.E.U. del Comune di Savona distinto al F. 57 mapp. 16 via Famagosta, cat. A/4, vani 5,5 RC L. 770.000.

All'appartamento è annessa una cantina a piano terra della superficie di mq. 3 circa, e confini: fondazioni, cantina n. 7, corridoio e d'accesso. Riguardo allo stato occupazione ed regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 18-23/6/1999 arch. G. Saracco.

Prezzo base d'asta L. 120.000.000 (centoventimilioni);
Cauzione L. 12.000.000 (dodicimilioni);
Spesa L. 18.000.000 (diciottomilioni);
Offerta minima in aumento L. 3.000.000 (tremilioni).

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto, i beni venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli . Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato convenuti.

Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

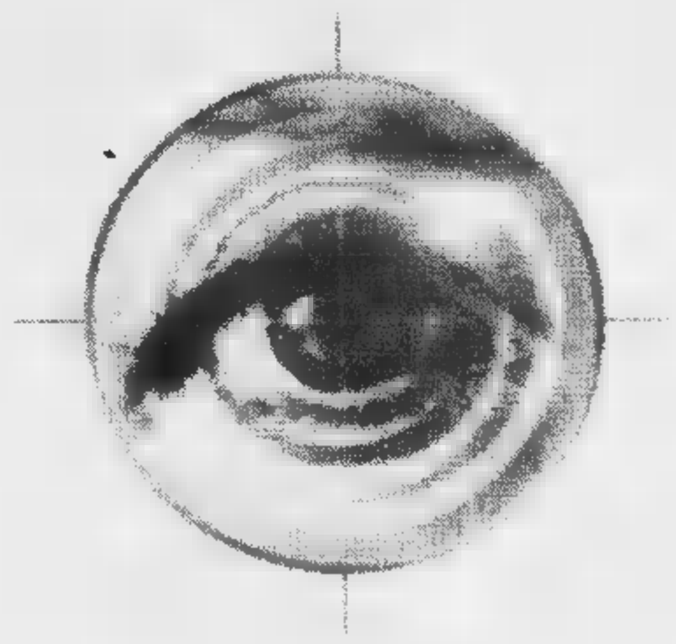
Savona, li 18/10/99

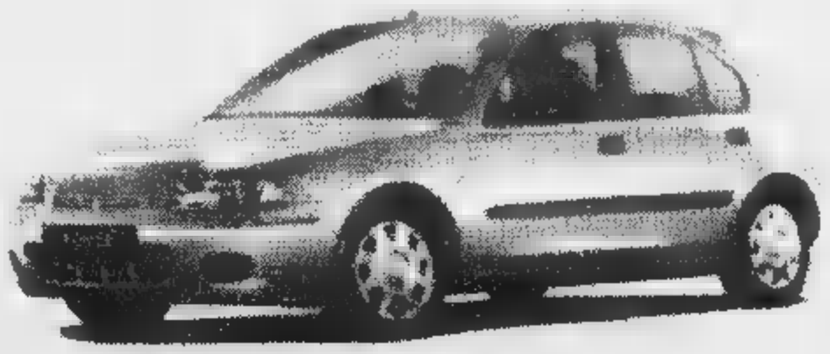
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Per copia conforme all'originale
Savona, li 18/10/99

IL COLLABORATORE DI

CACCIA A OTTOBRE ROVER.





Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214 Si** o **Rover 414 Si**. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa **Rover 214 3 porte e Rover 414 5 porte

*Rover 400 a partire da L. 21.900.000***.

Sea Cars s.r.l.
Via Cimarosa 37r - SAVONA
Tel. 019.824.536 (n. 4 linee r.a.)

Offerta valida fino al 30/10/99.

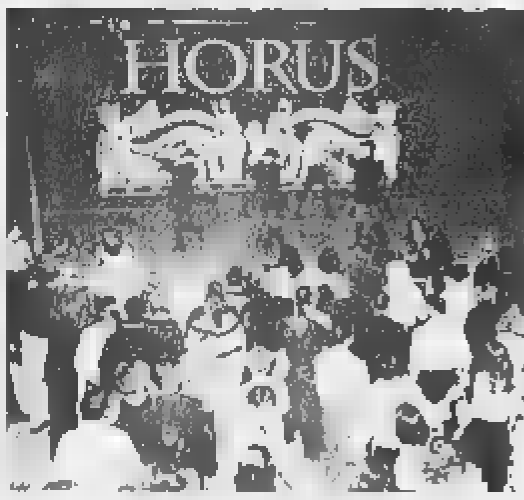
In piazza Sisto IV a Savona il concerto dei Qirsh. Primo sabato per l'Horus (ex Moghi)

Notte magica con rock e blues dal vivo

«Cialtroni Animati» al Bamboo, riapre il Gulliver

Riaprono le discoteche

Riviera: ecco la guida completa con nomi, programmi e dee-jay



Due momenti della festa di apertura del nuovo Horus che sorge [redacted] locali dell'ex Moghi ad Albenga. Qui a fianco un gruppo di ballerini mentre sotto c'è la sala dedicata ai balli latino-americani

Augusto Rembado

Nuovi locali per il popolo della notte, altri cambiano nome e look. Una mappa in continua evoluzione per catturare l'interesse di chi ama ballare fino a tarda notte, ecco una guida alle ultime tendenze.

[redacted] Un grande locale in stile Egitto che ricorda la divinità della fecondazione, **Horus**. E' questo il nuovo Moghi di Albenga, uno dei locali notturni invernali più grandi della Liguria. La scenografia ricorda l'antico Egitto ma gli spazi a disposizione sono ben quattro: la grande discoteca centrale con Ruman dj, il nuovo settore latino-americano affidato alla «Tribù Latina», il ristorante e il privé. Tante novità da scoprire il sabato e al giovedì. In questa seconda serata Horus, con la «regia» di Mauro Vicari e Giacomo Canale, diventa «Metrhorus» con ospiti ex calciatori, ex attori, ed ex personaggio dello spettacolo con la dance Anni '70, '80, e '90. Novità della stagione 1999-2000 è la discoteca **Dinamica** di Andora, un altro grande locale che ha preso il posto del Meta di Notte. Bruno Le Kard e Angelo Raimondo sono i dj residence.

[redacted] Molti locali hanno già inaugurato la stagione autunnale. Fra questi la discoteca **Thenax** di Celle Ligure (venerdì e domenica sera), le discoteche **King** e **Fantasque** di Cairo Montenotte, lo **Ju Bamboo** (molti live ma anche discoteca al venerdì e sabato), il **Cuba Libre Caffè** (venerdì e sabato) di Finalmarina, il [redacted]**ermento** di Loano (fra le novità da domani le domeniche pomeriggio danceo), [redacted]**racche** di Alassio, quest'ultima riaperto ieri sera.

SEMPRE APERTI Restano sempre aperti, con la tradizionale continuità fra la stagione estiva e quella invernale, il [redacted] **Tropicana** by Marinella di Loano (aperto dal mercoledì al sabato), il **Gilda** di Varazze, il [redacted] **Rockcafè** di Tovo San Giacomo.

[redacted] Sabato 30 tre occasioni in più per «Quelli della notte». Nik Corbasi da il via alla musica e happy al [redacted]**go** di via Monastero a Noli. L'ex cinema Cristallo per alcuni sabati ospiterà la grande musica dal vivo di Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls.

Un ritorno autunnale del gruppo genovese dove i grandi successi estivi dei concerti di Pietra Ligure e sul Priamar a Savona. Sempre il 30 ottobre overture al **Covo** di capo San Donato a Finale con discoteca house e commerciale, Giuliano Erre e Alex Martini dj. Nuova gestione, del gruppo del **Nettuno Beach**, da sabato prossimo allo **Scotch** di palazzo Moroni a Finale con dj Alex Derba. Ultima apertura, fra quelle annunciate, del **Moghi Beach** (Bolero) il 6 novembre a Celle Ligure con molte altre novità (discoteca, ristorante, spettacoli).

Riapre la discoteca Gulliver di Voze-Noli, primo sabato all'Horus ex Moghi di Albenga, «All Blues» a Celle Ligure con Paolo Bonfanti, dj Gigi d'Agostino al King di Cairo Montenotte, doppio concerto dei Qirsh nel pomeriggio in piazza a Savona e in serata al Senso Unico di Diano Marina. Ecco la notte nei locali di Savona e nell'imperiese.

VARAZZE Genere commerciale e house al Gilda. Musica degli «Overnight» al Mister Pub.

CELLE L. Incontri con il blues, stage di chitarra con Paolo Bonfanti, a la Casetta di via Colla (ore 15-18, oggi e domani). Concerto serale di Bonfanti al Baraonda «Suonando il blues» dalle 22.

[redacted] **S.** Ritrovi al Clipper (festa a tema) e al Portichotto.

ALBIS[redacted] **M.** Ritrovo al bar Testa (musica dal vivo di Wahid), al Biblo's Cafè e al Frends

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda.

[redacted] Liscio e revival alla Società Operaia.

COSSERIA Musica dei Loscogiro al The Killer's Inn.

[redacted] Musica dal vivo [redacted] i «Masnada» al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO M. Sabato discoteca al Fantasque. Animazione con il dj Gigi d'Agostino alla discoteca King.

A Savona lo show dei Cialtroni Animati

SAVONA Concerto pop-rock del Qirsh alle 16,30 in piazza Sisto IV. Orchestra Piva all'Aurora di Valleggio. Al Milleluci l'orchestra Stella Polare. Allo Ju Bamboo (live e discoteca) con i «Cialtroni Animati» in concerto. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Orchestra Ennio Chendi al dancing Le Chat. «Igor Foltz» dj al Negrita Music. Ritrovo al News Queen's pub (Valerio e Monica), al Senzanome e nei locali della Vecchia Darsena.

[redacted] **L.** Musica al Dau Baci. Mago Gentile al Crazy Bull e al Nikaro.

[redacted] Ritrovo live con i Last Exit al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Festa di inaugurazione alla discoteca Gulliver: due piani diversi di musica, Dj Fabietto e Candy W.

FINALE L. Sabato latino-americano con dj Luisito e animazione di Cristina al Cuba Libre. Discobar al Jaws Gasoline. Revival con l'orchestra Cat e El Patio. Discobar al Baquito (live tutti i venerdì) e ritrovo al Baribal Pub.

ORCO F. Musica alla taverna del Cucciolo.

[redacted] **SG.** Live dei Custodie Cautelari al Giuditta Rockcafè.

[redacted] Revival al dancing Malibù. Piano bar [redacted] Cico Mazzamati all'Airone.

[redacted] Dj Cristiano [redacted] Tropicana by Marinella. Ritrovo al Fermento con la Indies Night, rock music alternativa con 4 dj. Orchestra revival Norberto e Mirko al Saitta. Dancing al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Bucchero, al Pub Fluke e a La Marinella.

[redacted] Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

BORGHETTO Revival con orchestra al Salone delle feste.

[redacted] Gli Alter Ego live al ristorante Rouge ed Noir. Musica al bar Sali Harley. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

[redacted] Primo sabato alla maxidiscoteca Horus (ex Moghi) in via per Garessio: quattro nuovi settori in stile Egitto. Musica degli Alta Energia alla Piazzetta. Ritrovi al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè al Guaranà e al Jammin'.

ALASSIO Musica dal vivo dei «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna. Duo revival al dancing Vip. Musica al Fred Music Bar. Musica-ritrovi al Cabaret (Nando Rizzo e la sua band), al Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti.

[redacted] Discoteca Dinamica con Raimondo e Lo Kard dj, grandi successi e nuove tecnologie sonore. Orchestra Beppe Bella al dancing Timone. Discobar al Dit Below con dj Nito. Ritrovi al Matamua, al Take off, al Samarcando, al Big Ben e alla Casa del Priore («Oktober Fest» sino a fine mese).

DIANO EP. Al Pop, locale in stile metropolitano, [redacted] il dj Fabio Rumore.

[redacted]**ANO M.** Musica dal vivo dei Qirsh al Senso Unico. Discoteca al Tangò e al Sortilegio. Live all'Acqua Salata dei Gringo Grongo Bissing.

[redacted] «Divieto» live ai Tre Alberi.

[redacted] Discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Appuntamenti

Spotorno, show con francobolli

Due giorni filatelica a Spotorno, teatro dialettaale al Leone di Albisola Capo [redacted] teatro amatoriale a Sassello. Queste le altre manifestazioni del fine settimana nel Savonese.

[redacted] n classico di Gilber[redacted] Govi «Pignasecca e pignaverde» inaugura questa sera (21,30) la rassegna teatrale al Natale Leone: in scena la compagnia «Genova Spettacoli». Opere di Nicoletta Conio alla galleria Eleutheros. «Luce come ricerca» è il titolo della mostra delle opere di Cesarina Seppi in corso alla galleria Osemont.

[redacted] **M.** «Foto al tesoro» concorso fotografico iin estemporanea domani dalle [redacted] alle 19.

CAMERANA Al ristorante «La [redacted] del sale» la mostra di fotografie di Sandro Lorenzini.

SASSELLO Serata dedicata al teatro [redacted] il «Premio Masitto»: alle 21,15 va in scena «Macbeth» della Compagnia teatrale Nuovo Palcoscenico (ingresso 10 mila).

[redacted] Castagnata domani [redacted] località Isole con musica, giochi, [redacted]stronomia e l'orchestra La Vera Campagna.

[redacted] «Andar per funghi alla Torretta» mostra micologica sotto i portici di via Paleocapa. Mostra fotografica di Monica Carocci [redacted] Newsantandrea in piazza Consoli (sino al [redacted] dicembre). «Luci e colori, materia e realtà» di Gianni Rossi al circolo Brandale di via Forni. Sagra delle caldarroste a cura dei Ds ai giardini del Prolungamento domani dalle 14,30.

[redacted] Oggi e domani [redacted] «Giornata della filatelia» presso la sala congressi Palace. Annullo speciale figurato delle Poste fra le 9 e le 12,30 e le 15 e le 18.

FINALE L. Dalle 18 premiazione e mostra fotografica «Vivere Le Manie» all'osteria La Grotta. Museo storico della mountain bike in mostra nell'oratorio De Disciplinanti del Borgo (aperto anche festivi).

BORGIO Castagnata dalle 15 in centro paese, piazza San Pietro, a Borgio.

[redacted] Tradizionale castagnata domani domenica.

[redacted] Mostra delle opere (sculture [redacted] grandi dimensioni realizzate con materiale di riutilizzo) [redacted] Nicolò Accame alla galleria Ristori di via dei Mille.

ALASSIO Inaugurazione dell'anno accademico Unitre alle 16 nella sala consigliare di palazzo Morteo.

[redacted] Alla galleria degli Orti «mostra di finghi» dalle [redacted] alle 19. Luna park sulla spianata di Borgo Peri. [a. r.]

NELLA «CATTEDRALE»

Guatti-Orlando in concerto

Appuntamento con la musica classica questa sera (inizio alle 21) all'interno de «La Cattedrale» di via dei Partigiani 19 rosso a Savona. E' in programma un concerto straordinario della flautista Laura Guatti e del pianista Loris Orlando. La manifestazione è organizzata dallo Csain (Centri sportivi aziendali e industriali in collaborazione con l'Unione industriali. [p. p.]

Con La Stampa in regalo tagliando-sconto

Valleggia, al Nuovo c'è il teatro di Govi

VALLEGGIA. La Compagnia del teatro Don Bosco di Varazze mette in scena questa sera «Articolo Quinto», cavallo di battaglia di Gilberto Govi. E' il secondo appuntamento con la sta[redacted] del Teatro Nuovo di Valleggia (inizio ore 21,15). «Articolo Quinto» è una commedia brillante in tre atti in dialetto genovese di Palmerini per la regia di Alfredo Cerruti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409 **Chiuso.**

[redacted]. Tel 019-856627 **Haunting -presenze.** Or. 15.45-18 20.15-22.30 Lire 12.000 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7 **Notting Hill.** Or. 15.15-17.30-20-22.30 Lire 12.000 8000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714 **Eyes Wide Shut** Or. 16.19.22 Lire 12.000 8000 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714 **Sogno di una notte di mezza estate.** Or. 15.30. 17.45. 20. 22.30 Lire 12.000 8000 7000

ELDORADO. Tel 019-820540 **Asterix Obelix contro Cesare.** Orario 15.30-17.45-20-22.30. Lire 12.000 6000 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322 **Le complici** Or. 20.30-22.30 [redacted] 7000

JOLLY. Tel 019-850 570 **Film a luci rosse** Or. 15.22.30 Lire 10.000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704 **Entrapment.** Ore 21.30 Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182 640 263 **Notting Hill** Ore 20.30-22.10 (nei festivi anche [redacted] 16.30-18.30) Lire 10.000 6000 5000

ARENA SALESIANI Chiuso

[redacted]. Tel 0182 640 427 7 **Asterix e [redacted] contro Cesare.** Orario 16.30-18.30- 20.30-22,30 Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419 **Notting Hill.** Ore 20.15-22.40 Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997 **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 16-18,10- 20.20-22.30. Lire 10.000 6000 5000

ALBISOLA S. **Teatro Leone.** Oggi riposo

CAIRO **ABBA.** Tel 504234 **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 20-22. Lire 10.000. 8000

FINALE LIGURE **ONDINA.** Tel 019-692 910 **Notting Hill.** Ore 20.30-22.45 Lire [redacted]

LANGUEGLIA **CORALLO.** Chiuso

LOANO **LOANESE.** Tel 019-669 961 **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 16.30-18.30- 20.30 - 22.30 Lire [redacted]

MILLESIMO **LUX.** **Entrapment.**

SASSELLO **TEATRO SASSELLO.** Tel 019-97 [redacted] **Oggi riposo.** Ore 21.30 Lire 7000

SPOTORNO **ARISTON.** Tel 019-97 505 **Chiuso**

VARAZZE **VERDI 1.** Tel 019-97 249 **Notting [redacted]** Or. 15.20-17.40- 20.30-22.40 Lire 12.000. 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249 **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 15,15-17.30- 20.30-22.40 L. 12.000. 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978 **Oggi riposo**

CENTRALE. Tel 0183-63871 **Haunting - Presenze** Orario 15.30-22.30 Lire [redacted]

DANTE. Tel 0183 292620 **Asterix & Obelix contro Cesare** Orario 15.30-22.40 Lire 12000-8000 (martedì p[redacted] unico lire[redacted])

IMPERIA. Tel [redacted] **Notting Hill** Orario [redacted] 15-22.40 Lire [redacted]

DIANO MARINA **POLITEAMA.** Tel 0183-495930 **Notting Hill** Orario 20.30-22.40 Lire 1[redacted]

ARMA DI TAGGIA **CAPITOL.** Tel 0184-434440 [redacted] **Spett. unico ore 21,15**

BORDIGHERA **OLIMPIA.** Tel 0184-26195 **Gioco a due** Orario 20.30-22,30

GENOVA

[redacted]

CARLO FELICE Concerto sinfonico diretto da G. Rath Ore 21 L. [redacted]

TEATRO [redacted] - **TEATRO DELLA CORTE** Il gabbiano di A. Cechov (ore 20.30) [redacted] 45.000-31.000

TEATRO STABILE - [redacted] **DUSE** Natasha (ore 20.30) Lire 45.000-31.000

POLITEAMA GENOVESE [redacted] in più (con B. Capnoglio) (ore 21) Lire 45 mila e 35 mila

CINEMA

America A. La bomba

America B. JuAa

Ariston 1. Sogno di una notte di mezza estate. **Ariston 2.** Entrapment

Augustus. Notting hill

Cineplex Porto Antico multisala. Eyes wide shut-Tea-si-Star Wars-E allora mambo-Il 13° guerriero-En[redacted]-Asterix e [redacted] bomba-Haunting (Presenze)-Notting hill

Corallo multisala. Come te nessuno mai-Il viaggio di Felicia

Europa. Sogno di una notte di mezza estate

Lux. Tutto su mia madre

Odeon. Star Wars

Olimpia. Asterix e Obelix.

Di fronte al Municipio

[redacted] nuovo negozio [redacted] corso [redacted]

SAVONA. Cambia la mappa del commercio nel centro di Savona. Molti negozi cambiano sede, si ampliano e si rinnovano. E' il caso dell'ottica Ambrosiani che resta in corso Italia, il salotto buono della città, [redacted] cambia sede con locali più spaziosi e rinnova completamente l'arredamento.

Il nuovo negozio si trova una cinquantina di metri più a mare, nei locali che in precedenza erano della «Academie de Beautè», proprio di fronte all'ingresso del Municipio. Il titolare Francesco Ambrosiani spiega: «Vogliamo soprattutto dare un servizio in più alla nostra clientela, un ambiente modernissimo e l'assistenza di sempre». Esami ottici ma anche esposizione delle migliori marche: da Armani a Gucci, da Dolce & Gabbana a Fendi. L'inaugurazione del nuovo negozio è prevista per lunedì a partire dalle ore 17. [p. p.]

Domani a Carcare

[redacted] magia alla galleria [redacted]

CARCARE. Spettacolo di magia, domani alla Galleria commerciale di Carcare. Dalle 15,30 nello spazio-spettacoli della struttura di piazza Pertini, per la gioia [redacted] solamente dei più piccoli, si esibirà il mago Gabriele Gentile. Performance di grande suggestione [redacted] l'artista che nella sua carriera annovera, fra l'altro, la partecipazione al programma televisivo «Scherzi a parte». Per animare ulteriormente il pomeriggio [redacted] sarà anche un simpatico clown.

Lo spettacolo in programma domani rientra nella [redacted] di iniziative promosse e curate dalla Galleria commerciale che rimane aperta anche la domenica, per dare l'opportunità ai clienti di fare shopping in tutta tranquillità.

Accanto [redacted] innumerevoli proposte degli esercenti, inoltre, si può assistere anche a spettacoli di arte varia. [l. b.]

ANDORA

Mai successo finora!

solo fino al 31 ottobre

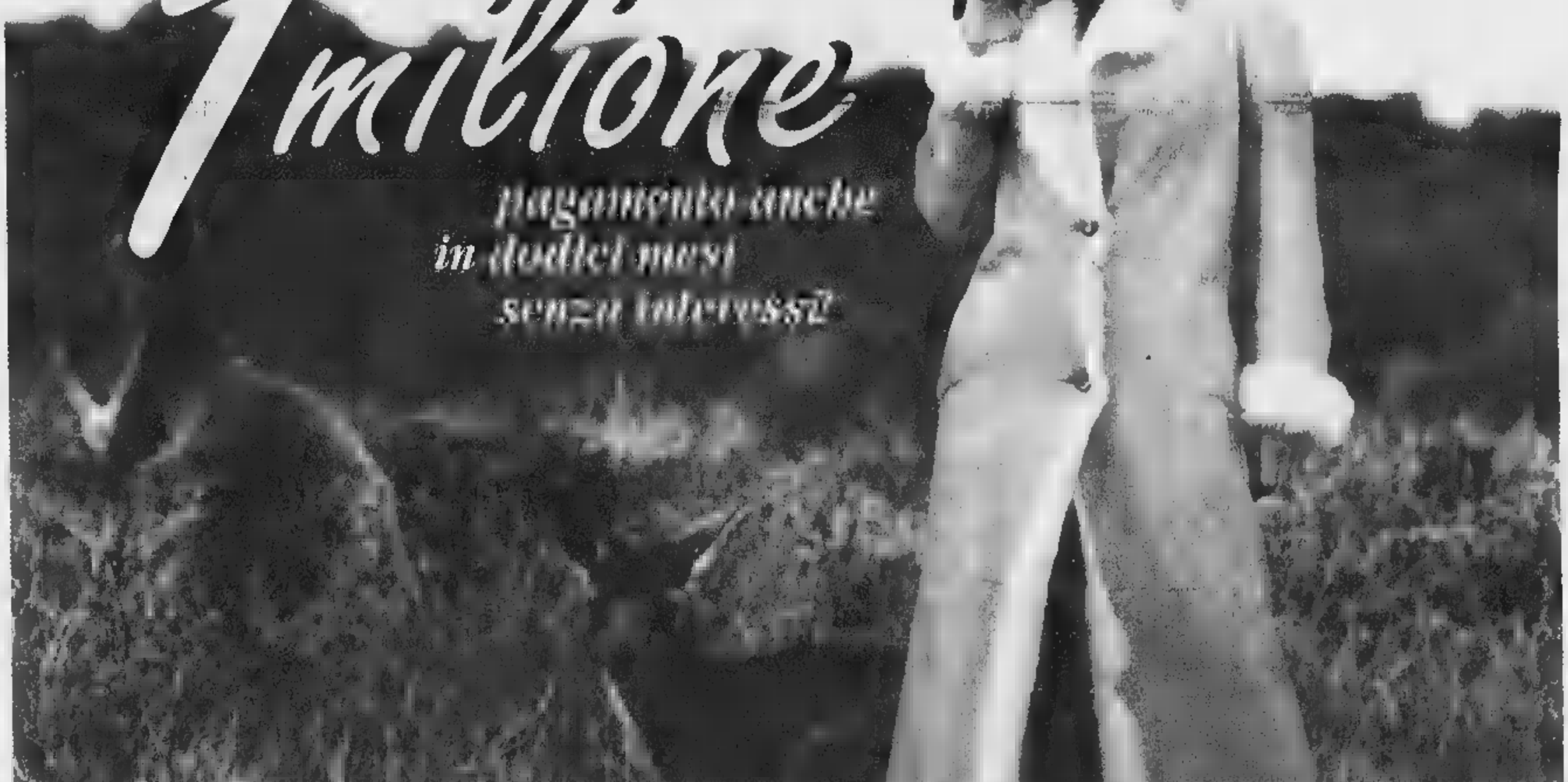
Cambio del vecchio

Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

1 milione

Pagamento anche in dodici mesi senza interessi



GruppoAlta Italia

Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

DOMENICA APERTO

Sabato

Negli altri tornei riflettori su Termocarispe, Noberasco, Autorighi e C2

Cestistica-Landini, che derby

Basket: sfida tra liguri al vertice delle cadette

Ecco il punto sul fine settimana del basket ligure.

■■ [redacted] Trasferta facile per la Termocarispe Spezia (6), stasera alle 20,30 sul parquet del fanalino di coda Alessandria (0); le ragazze di Mirko Din[redacted] ti potrebbero dopo quattro turni trovarsi addirittura da sole al comando, se la Comense (6) dovesse cadere domani sul campo del Treviglio (2).

[redacted] Derby ligure per la quarta giornata, domani alle 17,30 a Savona fra la Cestistica Savonese Kanguro (4) ed il Landini Lerici (6): le due liguri più quotate, entrambe con ambizioni di A2, dovrebbero dare luogo ad un incontro tecnicamente apprezzabile.

Obiettivo primi due punti stagionali per la Polysport Lavagna che riceve stasera alle 20,30 la visita del Porcari Lucca (4) con la novità rappresentata da Patrizia Peri, un ritorno in casacca biancoblu (a titolo definitivo) di un'atleta nelle ultime stagioni punto di forza dei Landini Lerici; in trasferta ■ Cffs Cogoleto (2), stasera alle 18,30 sul campo dell'altra società lucchese, Le Mura (2). Chiusura con Borgo Val di Taro (6)-Cuneo (2).

C1 MASCHILE Match più interessante della terza di andata la trasferta della Comark Genova (4) stasera alle 21 a Firenze contro il quintetto locale (2). Impegno non facile per i ragazzi di Antonello Arioli, che comunque viaggiano sulle ali dell'entusiasmo grazie all'ottima partenza.

Noberasco Albenga (2) domani alle 17,30 sul parquet di casa per confermarsi nel gruppo di testa, contro un avversario non certo trascendentale come il San Vincenzo (2). T[redacted] Spezia (0) altra ligure impegnata in casa, domani alle 17,30 contro i

Un canestro in Autorighi-Noberasco

fiorentini del Lastra a Signa (2). In trasferta soltanto l'Autorighi Chiavari (0), con coach Vittorio Vaccaro che spera nei primi due punti dopo aver perso i match inaugurali uno al supplementare ed il secondo per un canestro! L'impegno di stasera alle 21,15 a Viareggio (0) non sembra proprio irresistibile. Le altre: Colle Val d'Elsa (2)-Poggibonsese (2), Livorno (2)-Empolese (4) e Piombino (4)-Prato (2).

C2 MASCHILE Seconda giornata per i due gironi liguri, questo il programma. Girone A: Cogoleto (0)-Rossiglione (0) stasera alle 17,30; Riviera Savona (2)-Finale (2) stasera alle 21; Arci Varazze (2)-Marenese (0) stasera alle 21,15. Riposano Assobasket (2) ed Ospedaletti (0).

Per il girone ■ si giocano Sestri Levante (2)-Follo (2) stasera alle 21; Pontremolese (0)-Spezia 1993 (0) stasera alle 21; Ortd (0)-Rapallo (2) stasera alle 21,15; Granarolo (0)-Sarzana (0) domani alle 18. Riposa Lerici (2). [g. s.]

Volley, [redacted]

Un riscatto obbligato per Albisola Olympia ed Igo vanno alla carica

Seconda giornata per i campionati nazionali di volley, con la Carisa Albisola alla prima trasferta dopo l'incredibile sconfitta casalinga del debutto. In B2 maschile, conferme cercasi, mentre fra le ragazze c'è bisogno di pronti riscatti, per il Rapallo in particolare.

B1 MASCHILE I ragazzi di Mondelli devono dimenticare il fretta il passo falso contro il Busca Cuneo, dovuto in parte ad una reale supremazia del sestetto piemontese, ma anche (soprattutto?) all'emozione della matricola. Nel pomeriggio (fischio d'inizio alle 18,30) ■■ delle numerose trasferte in Sardegna, a Sant'Antioco per sfidare l'Olimpia, partita con un convincente 3-0 nel derby contro l'Arcosiana Cagliari Ovvio che la Carisa troverà un ambiente molto caricato, galvanizzato dal risultato di sabato scorso. Ma il team del presidente Clemente dovrà abituarsi a simili palestre «calde», con dopo quella di Sant'Antioco nel pomeriggio altre tre trasferte da effettuare in Sardegna. Si spera che, come in altri sport, il volley di questa regione sia scarsamente competitivo: da temere l'ambiente, ma non i sei avversari in campo.

B2 MASCHILE Coppia genovese che è partita con risultati soltanto leggermente diversi, ma identici come «bottino»: tre punti, 3-0 per l'Olympia Voltri (in trasferta), 3-1 per l' I.G.O. Genova. Per l'Olympia la marcia dovrebbe continuare, alle 21 a Voltri contro l'Assitalia Pistoia. Più difficile l'impresa che attende l'I.G.O. a Massa, contro un sestetto sonoramente battuto sabato scorso dal Transports Modena.

FEMMINILE Tre liguri presenti, soltanto il Latte Tigullio Rapallo impegnato davanti al pubblico amico, alle 21 contro la Pallavolo Valenza. Dopo aver buttato via la vittoria a Pinerolo, le ragazze del coach Russo devo■ obbligatoriamente vincere contro una formazione che al debutto ha perso secco ■ casa. Classifica con Latte Tigullio a quota uno in virtù dei due parziali vinti a Pinerolo, Valenza a zero.

Turistar Spezia lanciato, tre punti ■ classifica ed alle porte la trasferta di Livorno per sfidare il Londi Dolci (2). Via alle 19, le neopromosse spezzine puntano sull'entusiasmo del momento per cercare la grande impresa. Disco rosso, invece, per il Termocentro Recco (0), di scena alle 21 sul parquet del Valdiserchio Lucca (3). Toscane veramente attrezzate per una stagione di vertice, per le levantine soltanto il compito di non sfigurare. Il tecnico Capponi ha giustamente fatto notare che nel turno inaugurale nessun incontro si è concluso sul 3-0, a conferma di un notevole equilibrio. Gradita sorpresa in arrivo dalla Toscana? [g. s.]

L'appuntamento finale è ■ Cadibona

Domani si decide il Giro delle mountain-bikes

Santysyak difende la sua maglia rosa In palio anche il tricolore «Modellismo»

Nanni De Marco

Chiude, domani mattina sul circuito della Miniera di Cadibona, l'edizione '99 del Giro della Provincia di mountain-bikes valido per la maglia rosa «Ricordo di Mario e Umberto Delbono». Al comando, pronosticatissimo, il polacco Henry Santysyak che presumibilmente si confermerà campione, ma mai come stavolta il successo sarebbe sofferto.

Santysyak, vincendo per soli 8" a Plodio su Roberto Marchisio, faceva prevedere una lotta apertissima. Infatti nella seconda tappa al Santuario, Marchisio strappò la maglia rosa e l'alternanza è continuata anche nella terza frazione a Mioglia: Santysyak vinse ma con poco margine ■ punto che alla vigilia della tappa finale il ■■ margine è limato a soli 49".

Fra i due il savonese Agostino Oliveri che si è sempre ben comportato e gareggiando per favorire il compagno Marchisio ha limitato le sue possibilità di diventare il terzo incomodo. Poi una lunga scala di valori che hanno nobilitato la battaglia di questo appuntamento di ottobre, in cui giornate pesanti hanno sollecitato lo spirito di avventura degli oltre cento bikers che han sempre detto sì alla corsa dell'Uniac Diotto.

Domani a Cadibona grande festa per tutta la carovana rosa con la ormai celebre «mangiata» finale alla Società ■ Mutuo Soccorso, patron Benedetti in testa. Ritrovo alle 8 presso la Sms Cadibona e via alle 9 per il percorso l'Area Verde-Funivie-Bivio Casermetta-Garbasso-Monte Grosso-Galleria FFSS km 11-Miniera: circuito da ripetersi due volte, poi Burrù-Strada Napoleonica-Garbasso-arrivo Area Verde. In tutto 28 km.

Ce n'è abbastanza per far tremare i polsi. Inoltre, al vincitore

Sirigu primattore: punta all'Italiano

di tappa (quindi ci saranno anche presenze esterne) maglia tricolore del Modellismo Club Arti e Mestieri. La situazione del Giro: maglia rosa Santysyak; ■ 49" Roberto Marchisio; ■ 5' e 30" Agostino Oliveri; 4) Astori; 5) Marco Marchisio; 6) Zunipo; 7) Musante; ■ Porraccino; 9) Macciò; 10) Parodi; 11) Perotti; 12) Perini; 13) Pinto; 14) Ghiso; 15) Siri. Si corre per la categoria Esordienti guidata da Carlo Bruzzone del Vallestura su Idini. Esempi, Sasso, Massimini, Riva. Fra le donne domina Simona Massaro su Giusto e Borro.

Con la maglia rosa verranno premiati anche i big di categoria ■■ le maglie «Risi Category». Veterani: Henry Santysyak (Santysyak); Cadetti: Roberto Marchisio (Shock Blaze); Juniores: Agostino Oliveri (Sh. Blaze); Seniores: Stefano Parodi (Formula Uno); Gentleman: Gianfranco Siri (Guizzardi); Supergentleman: Luciano Berruti (Santysyak); Donne: Simona Massaro (Panificatori Savona); Esordienti: Fabio Idini (Cicli Zanini).

Santysyak è in lotta per il successo

Il rugby

Parte la serie B con Recco e Cus

Domani parte il campionato cadetto, con la Liguria rappresentata da Mad Italia Recco e Cus Genova. Recco in trasferta con la possibilità di schierare dall'inizio l'ultimo acquisto, tesserato ■ settimana, il terza linea Victor Magni. Argenti■ d'origine ma con passaporto italiano (il Recco dispone già dello straniero, Fulladoza-Paz), che in Italia ha giocato nell'Amatori Catania in B e ha all'attivo numerose presenze nella selezione della provincia argentina di Cordoba. Ottimismo nel clan biancoceleste per il debutto col quotato Reggio Emilia. Per il Cus, invece, esordio casalingo al Carlini contro il Noceto, con il ■■ sponsor Fides. Il Cus del presidente Mauro Nasciuti ■ il gruppo Fides tramite il dottor Roberto Suriani presenteranno la squadra mercoledì 27 all'Acquario di Genova (Porto Antico), in occasione della presentazione del «Trofeo Acquario-6' Torneo Internazionale Città di Genova». La Fir regionale ha comunicato ■ composizione del girone di C2 Nord/Ovest, con le liguri «minori». Girone A con Dlf Alessandria, Acqui, Cffs Cogoleto, Levante Recco, Ufi Delta Imperia ed Amatori Dolcedo. Prima giornata domenica 7 novembre. [g. s.]

Volo a Roma
e non solo
tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
Pantelleria

SIFLY

Check-in rapidissimo
[redacted] completa
Parcheggio gratuito

ATR - 46 passeggeri

PER INFORMAZIONI
tel. 0182.582033

alla Grande

AEROPORTO
VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivierairport.com

6ª TAPPA SAVONA GOAL 2000
SABATO 23 OTTOBRE 1999
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
domenica 24 ottobre 1999

1	[illegible] - [illegible]	
2	ALBENGA - VADO	
[illegible]	LOANESI - CAPERANESE	
[illegible]	[illegible] - [illegible]ENZANO	
5	QUILIANO - ZINOLA	
6	[illegible] - VENTIMIGLIA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile

[illegible]

Sull'Aurelia tra Savona e Finale uno show coi campioni mondiali

SAVONA

Tutto è pronto per la prima grande maratona di «pattinaggio in linea». Domani, con la speranza che le condizioni metereologiche lo permettano, sulle strade del Savonese oltre centocinquanta atleti delle categorie Seniores e Juniores si daranno battaglia per la vittoria nel Gran Premio Città di Savona.

Alla manifestazione organizzata dal Comitato provinciale e dalle società affiliate, parteciperanno anche alcuni dei migliori pattinatori italiani e stranieri. E' prevista la presenza infatti di ben 12 campioni mondiali, oltre numerosi vincitori di titoli italiani.

Il percorso della gara si snoderà da Savona a Finale e ritorno per le categorie Juniores e Seniores, mentre per le categorie femminili il tratto di percorso sarà più breve: da Savona a Spotorno e ritorno. L'iniziativa si avvale della collaborazione del Coni provinciale, e dell'assessorato allo Sport del Comune di Savona. [r. p.]

Molti temi anche nei due gironi di Seconda, mentre parte anche la Terza

Legino e Alassio: sarà fuga?

Turno favorevole per due delle big di Prima

[illegible]

Il Pontedecimo è in difficoltà?

SAVONA. Cresce l'attesa per l'impegno di domani del Savona, al Bacigalupo contro il Busalla. Di fronte, una squadra finora assai brillante e pericolosa, e che per di più si presenterà in campo in... bianco-blù. I colori degli ospiti costringeranno il Savona ad andare in campo con una tenuta nuova di zecca, e in biancorosso: i colori della città. Sassari-medita di rispolverare i tanti big tenuti fuori in coppa, ma certo bussa forte alle porte dell'undici iniziale il 21enne attaccante Biloni, già 4 reti finora in Coppa Italia.

Mentre il Savona si prepara con cura, una voce scuote l'intera Eccellenza. Sarebbe in gravi difficoltà economiche il super-Pontedecimo, 5 gare e 5 vittorie come il Savona finora, sulla carta unico vero antagonista degli uomini del presidente Piro. Si parla, nel Genovese, di problemi che starebbero spingendo il club del presidente Angelillo a una serie di cessioni-lampo, soprattutto degli uomini più rappresentativi e quotati. Così, il bomber Spatari sarebbe vicino a passare alla sua vecchia Novese, l'ex savonese Valentino potrebbe trovar collocazione nel Cnd piemontese (Sangiustese?), ma anche tanti altri titolari avrebbero le valigie in mano: si parla di Cuman, Bracco, Sole e Anselmi. [r. bg.]

Guglielmo Olivero

C'è già una sfida al vertice nel campionato di Prima Categoria approdato alla quinta giornata. Il programma prevede infatti Borgio Verezzi-Camporosso che oppone due delle quattro squadre che occupano la vetta. Le altre due, Legino ed Alassio (quelle più quotate per la vittoria finale) affrontano rispettivamente Dego e Sassello. Nel girone A di Seconda Categoria la capolista Pontedassio attende il Borghetto, una delle immediate inseguitrici mentre nel secondo raggruppamento merita attenzione Cengio (in veste di capolista)-Luceto. Da ricordare infine che parte il campionato di Terza Categoria.

PRIMA Copertina per Borgio Verezzi (10)-Camporosso (10), sfida tre due delle capoliste. Entrambe hanno collezionato tre vittorie ed un pareggio ma gli imperiesi sono più prolifici nel reparto offensivo (9 gol contro 6). Squadra annunciate al completo, salvo imprevisti dell'ultima ora. La partita sarà seguita con interesse dal Legino (10) che attende il Dego (4) in una partita che non è poi così scontata. E'vero che la compagine del presidente Carella va a gonfie vele (ultima dimostrazione la vittoria in trasferta ad Andora) ma la neo-promossa ha dimostrato grinta in queste prime uscite stagionali. Quattro punti non sono stati raccolti per caso e, anzi, a giudicare dal gioco espresso i valbormidesi meriterebbero qualcosa in più in classifica. Interessante seguire anche l'Alassio (10) a Sassello, sul campo dell'unica squadra che non ha ancora raccolto punti. E'proprio in queste partite, come sottolinea il trainer Nicolosi «che si vede la forza di una squadra, capace di mantenere la concentrazione contro un avversario che, solo in teoria, appare più debole». Altra partita da seguire è Pallare (7)-Andora (2): i valbormidesi, neo-promossi, sono l'autentica sorpresa del torneo e la conferma è arrivata domenica scorsa con i tre punti colti sul campo del Portovado. Anche Celle (5)-Altarese (7) promette scintille in una domenica che si completa con Bordighera (4)-Portovado (4); Laigueglia (5)-Carcarese (3); Pontevecchio (1)-Pontelungo (4).

SECONDA A Riflettori puntati sulla capolista Pontedassio (9) che attende il Borghetto (7) in una partita che promette emozioni. I padroni di casa sono a punteggio pieno, hanno realizzato sette reti ed hanno soltanto un gol al passivo. Gli ospiti a loro volta non hanno ancora subito sconfitte, hanno totalizzato sette reti ma ne hanno già quattro al passivo. In un campionato equilibrato tutte le partite meritano attenzione. Ecco il quadro completo: Ceriale (4)-Leca (0); Dolcedo (7)-S. Cecilia (0); Nuova Intemelia (6)-S. Biagio (1); Pietrabruna (7)-Calizzano (0); S. Filippo Neri (7)-S. Stefano (0); Taggese (5)-S.Ampelio (6).

SECONDA B La capolista Cengio (7) attende il Luceto (4) che per il momento è la squadra più spettacolare del torneo con sette gol segnati ed altrettanti subiti. Altro match da seguire con attenzione è Rocchettese (6)-Millesimo (5) con padroni di casa leggermente favoriti dal pronostico. La giornata si completa Albisola (3)-Cosseria (4); Bardineto (6)-Veloce (4); Mallare (2)-S. Nazario (1); Speranza (6)-Cameranese (4); Spotornese (1)-Priamar (2).

TERZA Al via anche questo torneo, davvero povero come partecipazione considerato che ai nastri di partenza ci sono soltanto dieci formazioni. Tra le curiosità da segnalare il debutto della Polisportiva S.Matteo Laigueglia che ha mire di classificarsi al vertice. Questo il programma della prima giornata. Plodio-Polisportiva S.Matteo; Calice Ligure-Murialdo; Piana Crixia-Costacipressa; Aurora-Letimbro; Valleggia-Riva Ligure

ANTICIPO Una sola gara oggi riguarda il girone A di Promozione. In programma Praese (2)-Bragno (1) che a ben vedere assomiglia già ad uno scontro salvezza. La compagine di Massimo Carneciolo però appare in ripresa considerato che domenica ha strappato un punto all'ambizioso Finale mettendo in evidenza un buon gioco. Il tecnico: «Speriamo di aver rotto il ghiaccio. Questo campionato è duro per una matricola come noi ma il cammino è ancora lungo ed il tempo di recuperare non manca».

Richard Biffi, goleador del Legino

Pesca sportiva

Andreina Grasso ai Mondiali

Andreina Grasso campionessa italiana

Partirà giovedì per il Portogallo, dove parteciperà ai Campionati mondiali di pesca in programma dal 4 al 7 novembre. Andreina Grasso, portacolori della società Ceriale '95 (presidente Marco Raimondo, più di una ventina i tesserati e tra le favorite per il titolo iridato. Lei si presenta alla competizione dopo essere salita sul gradino più alto del podio a Marina di Grosseto, dove si è garegiato per il titolo italiano.

Arrivata alla pesca sportiva quasi per caso la campionessa ligustica ha collezionato importanti risultati sia in campo nazionale che internazionale. «In Portogallo sarà dura - ammette la Grasso - ma le possibilità per arrivare in alto nella classifica generale ci sono tutte. Del resto i risultati conseguiti nel corso della stagione hanno ben sperare, anche se per ogni manifestazione fa storia a parte». La società Ceriale '95 per il prossimo anno sta allestendo importanti gare, alle quali prenderanno parte specialisti provenienti da ogni parte d'Italia. [g. o.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 quote mensili da L. 131.368 - TAN 9,00% - TAEG 11,16%. In più, L. 250.000 spese pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Servizios

G. Rivello C. Via Serrati, 6 Imperia tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura, 8 Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta, 171 Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Linea-Stilema Via Nizza, 18 E/R Savona tel. 019.23.01.22.09
C.so Marconi, 220/226 Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28

Il Granturismo

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

Congelatori, Frigoriferi, Lavatrici e Lavastoviglie

Classe A con i consumi elettrici più bassi

Acquisti a interessi 0%

fino a 12 mesi*

oppure

Supervalutiamo

il tuo usato fino a

£ 300.000

PERATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

EURONICS

Funziona.

NOVARA - Via Martiri 29
CORBETTA - ABBIATEGRASSO - VIGEVANO - GARLASCO - PAVIA - LODI - CREMA

PROSSIMA APERTURA

* TAN 0%, TAEG 0%, CON IMPORTO MINIMO DI £ 400.000 SCONTRINO UNICO

FUTURISCO

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPÉ
da 21.150.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP
da 21.170.000
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP BREAK
da 21.970.000
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 a 160 cavalli. [illegible] e [illegible] per [illegible] anno compresa [illegible] prezzo.

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso. Escluso HDi

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AUTOSPRINT
DOMODOSSOLA - Via Papa Giovanni XXIII, 8- tel. 0324/24.30.83
ARONA - Viale Boracca, 54 - tel. 0332/24.93.00

P.I.C.
NOVARA - Via Monte S. Gabriele, 16 - tel. 0321/45.80.30

Specchio

Imagine John Lennon.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Kamasutra. Audi TT Roadster. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Vi aspettiamo per la presentazione Sabato 23 Ottobre.

TÜV CERTIFICATO DI QUALITÀ

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Irontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Irontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25
(0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

CONFESERCENTI
di Novara e VCO

Con il patrocinio del
Comune di Novara

Le Ditte partecipanti al

Luna Park

sono liete di invitarVi al

22° Eurofestival

dal 23 ottobre al 14 novembre 1999

Sabato 23 Ottobre - ore 21.30
GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO
(in caso di maltempo verrà rinviatoa Sabato 30 Ottobre)

Martedi 26 Ottobre - ore 15
I BAMBINI DEL LUNA PARK DISTRIBUIRANNO
AI BAMBINI DI NOVARA MIGLIAIA DI PALLONI

Mercoledi 3 - Giovedi 4 - Venerdi 5 Novembre
FESTA DELLO STUDENTE

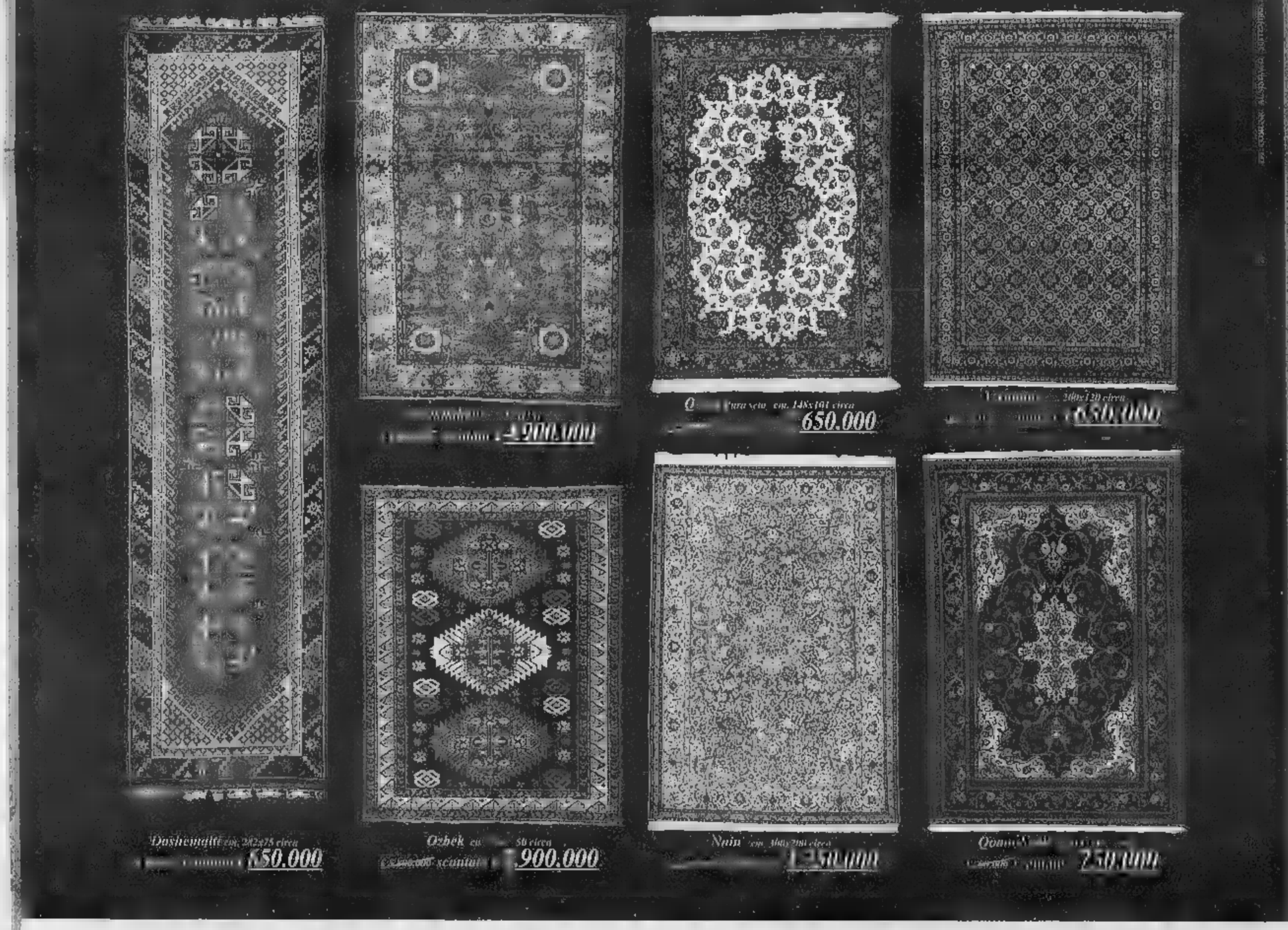
NOVARA - Viale Kennedy
(Zona Agogna)

ADHAMI
TAPPETO D' ORIENTE

CHIUDE PER SEMPRE

TAPPETI PERSIANI AL 50%
CONTEMPORANEI VECCHI ANTICHI

PREZZI INCREDIBILI, QUALITÀ STUPENDA: VISITATECI, NE AVRETE LA PROVA!



via F.lli Rosselli, 27 - NOVARA - Tel. 0321/623992
Orario: 9.30/12.30 - 15.30/19.30
TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, i romeni e i filippini, avranno un sacerdote «tutto per loro»: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servi[redacted] Migranti della Caritas, [redacted] don Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono [redacted] cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre [redacted] i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, [redacted] ricalca analoghe esperienze in [redacted] a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre [redacted] persone, numeri che si ripetono tra l[redacted] nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia [redacted] Duomo) [redacted] di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono stato missionario nelle Filippine per [redacted] anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano -. Un anno fa sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il vescovo-ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me ne deriva sarà più facile ripe[redacted] chi, dopo tanti [redacted]ni lontano da casa, si è un [redacted]' perso, assimilando purtroppo anche i [redacted]ali di questa società: sono [redacted] le persone che hanno una famiglia nelle Filippine e una qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso io dico ai torinesi che d[redacted] lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, romeno a sua volta, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi [redacted] spazio». Come don Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione di vecchi e nuovi arrivati, [redacted] impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i [redacted] per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ad inserirsi nel tessuto sociale [redacted] Tra un [redacted] un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana [redacted] è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

[illegible]	[illegible]	Musulmani
PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2064	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1030	Cattolici ed Evangelici (50%), Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici

Non sempre la composizione delle comunità immigrate a Torino rispetta la realtà religiosa del Paese d'origine

LE [redacted]

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo [redacted]

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati [redacted] isolare, in questo aspetto della convivenza con popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, la moschea ricavata in un garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscitano appena qualche curiosità le ragazze che - spesso in abiti coloratissimi - stazionano mattino [redacted] sera presso conventi [redacted] case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce ne persuade la notizia che [redacted] Vescovo di Torino ha affidato [redacted] due preti la cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesia[redacted]. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati [redacted] residenti in città sono duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato [redacted] Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori [redacted] sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale e morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale in proporzioni inattese: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici tori[redacted].

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere [redacted] speciali a questo [redacted] gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso [redacted] popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come se a loro l'Europa secolarizzata [redacted] opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a [redacted], filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

[redacted]

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Acqui: Cesare Romiti «testimone del tempo»

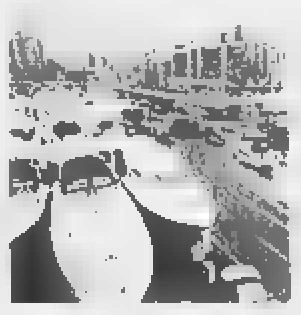
ACQUI TERME. E' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari e quello per il «testimone del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la cerimonia sarà intervistato dal direttore di Panorama, Nini Briglia. Gli altri premiati sono Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettere della giovinezza» (Einaudi). Stamane alle 10,15, nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - sono due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

A Stanislav Bunin il nuovo «Viotti d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato a Stanislav Bunin, uno degli esponenti più celebri della scuola pianistica russa, il nuovo «Viotti d'oro». Lo ha comunicato la Società del Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il [redacted] dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato a Chopin, nel 150° anniversario della morte.

Accademia canzone «nessuna irregolarità»

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della canzone (assegna 3 posti agli esordienti del Festival) dalle accuse d'irregolarità piovute in questi giorni. «Mai accaduto nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza», assicura l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo). Intanto, il patron dell'Accademia (domenica gran finale), Angelo Esposito, ha presentato un esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.



Salone nautico, ultimo week-end per sognare

GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico: [redacted] padiglioni tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione S il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori. Si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine di metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta gommoni». Terminata la visita si arriva al collegamento con Marina Due e al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere [redacted] la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come è in grado di distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco [redacted]iù che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, ne è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di essere bloccato [redacted] alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con la pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Bar Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari [redacted] Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso [redacted] Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione era già noto per [redacted] storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato in quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento [redacted] era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si è scagliato contro, [redacted] colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui da calci e pugni. Ma Silvio ormai era scatenato [redacted] ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio [redacted] una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del [redacted] ga[redacted] con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamento. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove [redacted] modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

[redacted]

Servizi Industriali sotto tiro

Alla Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte ore cui hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché uno dei due consulenti [redacted]minati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano [redacted] Rivalta e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per non escludere ogni possibile eventualità sulle concause della «puzza», non escluso uno studio dei venti.

Chiusura Sisma «La Finanza indaghi»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici [redacted] imponente manifestazione con centinaia di lavoratori in piazza ieri mattina a Villadossola contro la chiusura dello stabilimento Sisma, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, il sindaco Franco Ravandoni ha chiesto pubblicamente una «rigorosa indagine» del ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

Canelli inaugura «l'elogio all'acciuga»

ASTI. A Canelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga». In programma degustazioni di vini, piatti a base di acciughe e dolci del bacino del Mediterraneo; installazioni artistiche dedicate alle acciughe. oggi dalle 15 dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Cocconato, invece «Elogio del maiale» all'agriturismo Rosengana, giornalisti e enogastronomi discuteranno della «didattica alimentare [redacted] salumi e del paesaggio del vino». Segue degustazione.

[redacted] abusiva, condannato ex presidente della Life

DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrogeologici che gli impedivano di fabbricare si era rilasciato una licenza edilizia per costruire la stalla del suo centro d'agriturismo. Questa protesta contro la burocrazia gli è costata una condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione stacca[redacted] Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simionato (foto), 42 anni, di Crodo, ex presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle [redacted] del fiume Toce. Simionato è stato condannato quale esecutore dei lavori, stessa pena per sua moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno. Simionato aveva minacciato di darsi fuoco e in un paio di occasioni si era incatenato all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoladossola.

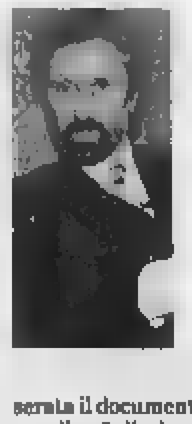
Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropoli[redacted]. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello [redacted]sciuto nell'indotto o che si è già rilocalizzato in zone meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e [redacted] centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio non [redacted] scelta in prossimità di Venaria? Per [redacted] parlare [redacted] Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), di Rivoli (il castello). «La vocazione turistica [redacted] Torino da [redacted] è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa una caratteristica forte se [redacted] Città metropolitana mette insieme i suoi gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di una quarantina di pagine per confrontare le potenzialità di Torino [redacted] le altre sorelle-concorrenti europee. Che [redacted] emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la terza e settima posizione, in [redacted] classifica di ventisei metropoli. L'industria [redacted] la tecnologia [redacted] le punte più incisive.

«Dobbiamo unire le forze per [redacted] sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri [redacted] Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia, in serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, [redacted] particolare i Diesse, «[redacted] cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che la Quercia sia più sensibile alla Città metropolitana di quanto lo siano Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - [redacted] perdere potere».



[redacted]

Il segretario di Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

[redacted]

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri [redacted] Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero [redacted] province montane [redacted] le vallate di Susa, di Pinerolo, o per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcello[redacted] e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - [redacted] legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre [redacted] Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. (L. bor.)

Uilm su integrativo Fiat

[redacted] deve pesare [redacted] il [redacted]

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, [redacted] futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa [redacted] devono essere individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, che per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa del cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare [redacted] tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ma ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con la quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia un avvertimento: «Questa non deve essere una vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo a Fim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

Il turismo biellese punta su [redacted]

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta su una manifestazione che, per argomento e legami di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. [redacted] giugno l'edizione del 2000 vedrà tra [redacted] comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti a Placido, da Giannini a Piera Degli Esposti. E si è già messa in moto un'imponente macchina organizzativa.

Corteo anti-crimine in 300 con Bossi

ASTI. Circa 300 persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAsti» di piazza San Giuseppe. L'incontro è servito anche come prepa[redacted] al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il nuovo segretario provinciale ed il nuovo direttivo della Lega Nord.

Tartufo bianco [redacted] all'asta per [redacted] Patrignano

ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, al castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della 69ª Fiera nazionale in corso ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chain» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquerello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Haas [redacted] «Tantris», tutti di Monaco di Baviera. All'asta, il cui ricavato sarà devoluto alla Comunità [redacted] San Patrignano, parteciperanno molte personalità e sarà ravvivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.

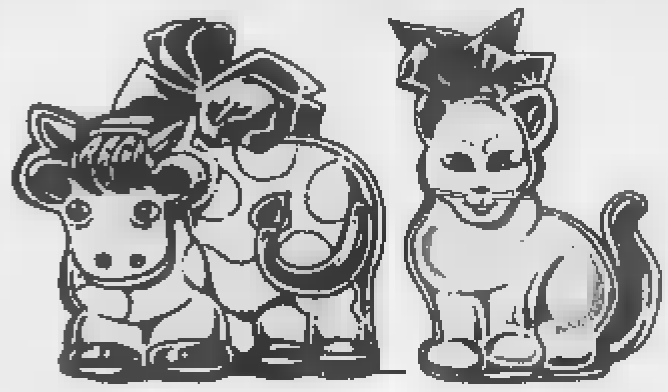
È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autocusio Corso Sempione, 56 - Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53
Clerici Via Biandrate, 63 (ang. Via M. Curie) - Novara tel. 0321.62.47.58/39.29.65

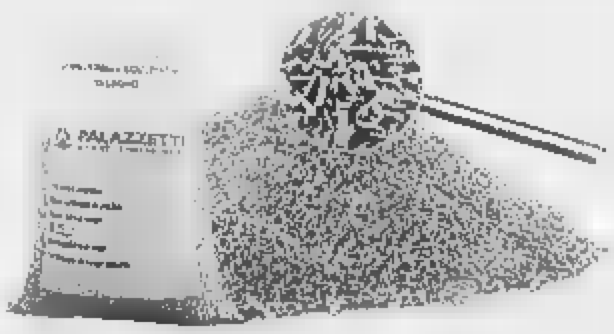
Il Granturismo

SALDI FINO AL 1 NOVEMBRE!

Non bruciate questa occasione!



Tutti coloro che acquisteranno un caminetto o una stufa Palazzetti avranno in regalo una esclusiva formella in ceramica variopinta (22x21cm), per decorare la casa e cucinare piatti ricchi di sapore e fantasia, magari nell'Ecoforno, che può essere abbinato ai focolari Palazzetti. (La scelta del modello è subordinata all'esaurimento delle scorte)



Un caminetto e una stufa Palazzetti sono la scelta ideale per chi desidera unire design, tecnologia e rispetto per l'ambiente. Palazzetti dispone infatti di una vasta gamma di modelli per arredare con eleganza la vostra casa. Può sfruttare l'esclusivo sistema della doppia combustione, che riduce le emissioni nocive nell'atmosfera e sprigiona una maggior quantità di calore. (Caminetti a partire da £ 1.930.000 e stufe da £ 1.690.000 di listino Iva esclusa)

Scegliete un caminetto o una stufa Palazzetti: avrete subito in più una variopinta formella in ceramica da forno o 400 [redacted] di riscaldamento¹⁾.

PROMOZIONE VALIDA SOLO PER I RIVENDITORI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA E PER ACQUISTI NON INFERIORI A 2.500.000 LIRE.

¹⁾In alternativa per chi sceglie l'esclusiva tecnologia Ecofire, con solo 1000 lire in più Palazzetti vi offre infatti [redacted] kg. di pellets di legna per 400 ore di riscaldamento!* I modelli Ecofire [illegible] impianti di riscaldamento ecologici perché grazie alla doppia combustione riducono le emissioni nocive di monossido di carbonio nell'atmosfera e sono attivi senza ricarica fino a 100 ore consecutive e capaci di un rendimento termico superiore all'85%. *(Resa a regime di funzionamento intermedio)

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Numero Verde 800-018186

CERUTTI S.p.A.

Sede:
BORGOMANERO - S.S. per Gozzano, 101
Tel. 0322845565 (2 linee) - Fax 0322846387

Filiale:
MERGOZZO - Loc. Campone, 3
Tel. 0323848601 - Fax 0323848769

Convenienza COUPÈ
Fino a 25 Milioni A TASSO ZERO
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 23 Ottobre 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

WIND
WIN • Corso Marconi, - 28040 ARONA
0322.248219 - Fax 0322.232952

Da tutto il Verbano Cusio Ossola con i 320 lavoratori licenziati. In prima fila anche parecchi sindaci e parroci

«In trincea per la Sisma»

Giornata di proteste e accuse

Pietro Benacchio
inviato a VILLADOSSOLA

«Mi sento in trincea», confida Franco Ravandoni, primo cittadino di Villadossola. Indossa la fascia tricolore e sfila assieme agli operai della Sisma. Con loro ci sono le delegazioni delle fabbriche del Vco, delle scuole, molti parroci e sindaci giunti nel centro industriale ossolano per testimoniare la loro solidarietà contro la chiusura dello stabilimento siderurgico decisa dal gruppo Leali. Ravandoni non ha esagerato con la metafora: Villadossola appare davvero come una cittadina barricata, pronta a difendere una delle sue fabbriche storiche e i 320 posti di lavoro. Il corteo passa davanti ai negozi, tutti con le saracinesche abbassate: per scelta e non per paura. I commercianti si sono riuniti e hanno voluto dare a loro volta un messaggio preciso.

Ogni passo dei manifestanti è scandito dalla campana dell'acciaieria. Dai rintocchi con i quali si «chiamava» sotto il forno la siviera destinata ad accogliere la colata dell'acciaio fuso. Nessuno vuole che quel suono, ripetuto per decenni, si interrompa. Sarà una vertenza difficile, da giocarsi ai massimi livelli. Proprio ieri alcuni delegati della Sisma sono scesi a Torino per l'assemblea della Fiom, dove sono intervenuti nel dibattito e hanno poi incontrato il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati che ha garantito pieno appoggio alla trattativa. E che sarà molto dura lo si capisce dall'intervento che il sindaco Franco Ravandoni, teso e pallido in volto, ha voluto leggere davanti allo stabilimento «misurando attentamente le parole perché non vorrei farmi prendere la mano in un così delicato momento. La proprietà Leali ha chiuso la Sisma improvvisamente, senza avere il coraggio, nonostante gli incontri e le garanzie periodicamente date, di venire preventivamente a spiegare ragioni e motivi di questa decisione. La proprietà Leali non solo non ha avuto la dignità di presentarsi ma si è pure negata ai contatti della Regione Piemonte per definire un incontro. Vedremo se sfuggirà anche al tavolo presso il Ministero già richiesto a nome di Comune e Provincia dalla stessa Regione». Ravandoni, però, non sta fermo ad aspettare: «poiché questa vergognosa operazione ha colpito moltissime famiglie indifese che da oggi guarderanno con ansia e paura al futuro, chiedo sindaco e come cittadino di Villadossola una rigorosa indagine del ministero delle Finanze, attraverso la Guardia di Finanza, su questi dieci anni di gestione della Sisma da parte della società Leali. Chiediamo di verificare: il contratto con cui Leali ha acquistato la Sisma dall'Iri, la cessione delle centrali idroelettriche alla società Beltrame; i finanziamenti Cee su prepensionamenti e dismissioni di attività siderurgiche di tutto il gruppo Leali; la creazione e la sparizione di società con il nome Sisma a Odolo di Brescia; i bilanci Sisma collegati a quelli di tutto il gruppo. Questo - spiega il sindaco - è il punto di partenza per poi mettere sul tavolo tutti i terreni industriali». Ravandoni ha poi letto il messaggio ricevuto dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, che riferisce di seguire «con attenzione e apprensione le notizie sulla Sisma». E facendo propri i sentimenti espressi dalla comunità cristiana locale con la «lettera aperta ai responsabili e ai lavoratori dello stabilimento Sisma», il presule ricorda che «perdere il lavoro a Ossola è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative. Credo che questo dato di fatto vada tenuto molto in evidenza pensando ai lavoratori Sisma».

Ogni passo scandito dalla campana dell'acciaieria

Due immagini della manifestazione di ieri a Villadossola. Tremila persone sono scese in piazza protestando la chiusura della Sisma

Tremila «no» alla chiusura

Corteo con gli operai dell'Op Computer

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

«La Sisma non deve sparire». Lo hanno gridato ieri mattina le tremila persone che hanno preso parte alla manifestazione in difesa del complesso siderugico ossolano che il gruppo Leali ha deciso di chiudere a partire dalla fine del mese.

Il Verbano, Cusio, Ossola è sceso in strada ieri mattina invadendo Villadossola per dimostrare la solidarietà ai 320 lavoratori della Sisma.

Un lungo corteo si è formato alle 9 e 30 davanti alla portineria operai dello stabilimento. Poi, lentamente, i tremila manifestanti si sono incamminati al suono della campana (un fungo metallico usato nei reparti delle fabbriche per richiamare attenzione) verso il Villaggio ex Sisma, per ritornare poi ancora ai cancelli della fabbrica. In prima fila una ventina di sindaci, presidenti di Comunità Montane, i gonfaloni di Domodossola, Villadossola e Pieve Vergonte. Dietro, assieme ai dipendenti della Sisma, le delegazioni di molte scuole ossolane, commercianti, artigiani, esponenti di partito, sindacalisti, associazioni come le Acli, l'Anpi di Villadossola, una delegazione di parroci e del consiglio parrocchiale del paese, diversi consigli di fabbrica di altri stabilimenti. Compreso un gruppo di lavoratori della Op Computer di Scarmagno (Ivrea) dove si sta lottando per salvare 1200 posti di lavoro.

Proprio davanti alla fabbrica, quando era quasi mezzogiorno, ai manifestanti si sono aggiunti il presidente della provincia, Ivan Guardincerri, e l'assessore regionale, Ettore Racchelli. Quest'ultimo ha ricordato le difficoltà di dialogo con la famiglia Leali «che non si fa trovare dalla Regione». Da Torino è partita la richiesta al Ministero dell'Industria e del Lavoro affinché convochi i dirigenti del gruppo bresciano diventati ormai uccel di bosco.

Particolarmente apprezzata la presenza dei lavoratori della Op Computer. Da loro è venuto un invito pressante: «Lottate, lottate, lottate -hanno detto-, solo così potrete sperare di portare a casa qualche risultato. La nostra è la vostra sono lotte sacrosante».

Anche il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, ha inviato una lettera di solidarietà che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha letto agli operai.

Contro la chiusura della Sisma, scandita a viva voce nella manifestazione di ieri, si sono schierati anche esercenti, commercianti e artigiani della città: botteghe, bar e negozi hanno abbassato ieri la serranda in segno di solidarietà.

«Quanto è accaduto oggi a Villadossola è un segnale importante contro la chiusura di questa fabbrica, che mette in mezzo alla strada 300-400 famiglie» ha detto Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom Cgil.

Poi, come se parlasse alla famiglia Leali, Cremaschi ha aggiunto: «La Sisma non è un vestito usato che si getta via. Da oggi occuperemo la fabbrica sino a che non saranno trovate soluzioni. Ma la proprietà sappia che le soluzioni dovranno essere trovate con i suoi soldi. Pretenderemo che i Leali lascino qui parte di quello che hanno guadagnato. Un guadagno che i Leali hanno fatto fruttare investendo nella loro compagnia aerea, l'Air Dolomiti. Con i soldi della Sisma hanno acquistato aerei, comperato rotte, comperato pezzi di mercato del trasporto aereo».

Di notte, sotto la pioggia. La donna lavorava in un negozio di abbigliamento

Verbania, muore in uno scontro

La vittima aveva 33 anni. Feriti anche tre giovani

VERBANIA

Un morto e tre feriti, dei quali uno in gravi condizioni, in un incidente stradale avvenuto a Intra, in corso Cairoli, nella notte tra giovedì e ieri, intorno alla 1.40.

La vittima è Daniela Ancora, 33 anni, originario di Roma e residente a Verbania dove lavorava in un negozio di attrezzature e abbigliamento sportivi. I feriti sono Stefano Massara e Matteo Canta Vallati, entrambi ventenni, residenti rispettivamente a Vignone e Verbania: se la caveranno in 60 giorni, e Daniela Caretti, 30 anni, verbanese.

Quest'ultima è apparsa subito grave per la perdita di un occhio e vaste ferite al volto. E' stata trasportata urgentemente all'ospedale milanese Niguarda dove gli specialisti tenteranno un delicato intervento di chirurgia plastica facciale.

Sul posto sono accorsi i carabinieri del nucleo operativo radiomobile, i vigili del fuoco e 5 ambulanze del 118.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente si sarebbe trattato di uno scontro frontale tra la Fiat Punto condotta da Matteo Canta Vallati, a bordo Massara e la Caretti, e la Lancia Y 10 condotta da Daniela Ancora.

Il conducente la Punto, che viaggiava in direzione di Trobaso, avrebbe sterzato bruscamente quando la Land Rover condotta da Luigi Censi, di Albiolo (Como) rimasto illeso, si è immessa in corso Cairoli dalla laterale 24 Maggio. Dopo un lieve impatto tra i due automezzi la Punto è andata a schiantarsi contro la Y10 che stava giungendo in quel momento.

Forse l'asfalto reso viscido dalla pioggia potrebbe aver provocato una sbandata incontrollabile della Punto che è andata a schiantarsi contro la Y 10 che in quel momento sopraggiungeva in direzione di Intra. A quell'ora tutta la zona pioveva a dirotto e la visibilità era molto ridotta: questi elementi potrebbero aver contribuito a causare il tragico scontro.

Nell'impatto violento Daniela Ancora ha riportato ferite gravissime: inutile è risultata la corsa in ospedale. La donna è deceduta subito dopo il suo ricovero in ospedale. (a. r.)

NOVARA, STUDENTI IN PIAZZA

«Vogliamo una scuola migliore»

Hanno disertato le lezioni per chiedere scuole migliori. Duemila studenti novaresi hanno dato vita ieri mattina ad una manifestazione per le vie del centro. Tra i motivi della protesta c'era anche una contestazione alla giunta provinciale del Polo che ha revocato l'adesione al Comitato per la Pace di Assisi deciso dalla precedente Amministrazione di centrosinistra. A PAGINA 36

NOVA GROUP
NOVARA
Via Verbano, 140
Tel. 0321622480
BORGOMANERO
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322839563
TRECATE
Corso Italia,
Tel. 0321777
www.novaford.com
Ford

sabato 23 e domenica 24
ford presenta fiestazetec
da oggi guido io
Nuova gamma Fiesta

Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.		
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	
Chi	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore

Prezzi di lancio IdeaFord

17	120.000
18	120.000
19	120.000

chiavi in mano IPT esclusa

IdeaFord comprende l'estensione fino a tre anni o 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e tagliandi a 15.000 e 30.000 Km - IdeaFord (esempio per FiestaZetec litri 16 450 000) anticipo di £. 10.659.500, 24 quote da £.120 000(t.a.n. 9,50 - t.e.g. 11,73. Il residuo dovuto dopo due anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

Manifestazione in centro. Proteste anche per l'uscita della Provincia dal Comitato per la Pace di Assisi

«Chiediamo scuole migliori»

Duemila studenti sono scesi in piazza

Carlo Bologna
NOVARA

Duemila studenti in piazza, forse qualche centinaio in più. E Maria Rosa, delle Magistrali, è sopresa: «E' stata una manifestazione molto sentita. Tutti hanno partecipato davvero: chi era alle 9 in stazione, dove ci siamo ritrovati, era presente anche un'ora dopo sotto il palazzo della Provincia». Il richiamo di bar, panetterie, biliardi e videogames questa volta ha fatto cilecca. Da piazza Garibaldi il corteo è risalito fino a Piazza Cavour, poi ha invaso il Baluardo fino ad imboccare corso Cavallotti. Tappa finale: la sede della Provincia, l'ente che da pochi mesi ha ereditato la gestione di 21 istituti superiori. Molti sono in condizioni precarie, anche se in questi anni sono stati spesi fior di milioni per adeguarli alle norme di sicurezza.

Massimo Fiocchi, dello Scientifico e del Comitato coordinatori delle scuole cittadine: «A Novara non abbiamo strutture adeguate. Il Ravizza è l'esempio più lampante di questa situazione di difficoltà. Perché manifestiamo? Perché se si lasciano queste cose a livello nazionale nessuno si accorge dei problemi locali». «I fondi a bilancio per le varie scuole - aggiungono Agnese D'Antonio e Francesco Crepaldi, del Bernhani - andrebbero ripartiti meglio. Ci sono esigenze di cui tenere conto».

Spazio, dunque, agli studenti. Antonio Civitillo: «Sono dello Scientifico che è un edificio nuovo, sicuramente il migliore della città, ma bisogna stare a fianco di chi non ha queste opportunità e le rivendica». Sciopera per solidarietà anche Simone Ruju, della sezione informatica del Fauser. «Da noi? Situazione perfetta. Abbiamo anche l'aria condizionata nei laboratori. Ma ai metallici e tessili stanno peggio, non hanno macchinari. Teresa, Paola e Maria Rosa, delle Magistrali: «E da noi, invece, le cose vanno malissimo. Soprattutto nel distaccamento di via Gorizia. L'anno scorso abbiamo trovato anche dei gatti morti. Un bagno è rimasto rotto due mesi e mezzo, con puzze immaginabili. Le aule sono piccole e le pulizie non sempre ben fatte».

Gli studenti, ieri, hanno voluto protestare anche per l'uscita della Provincia dal Comitato per la Pace di Assisi. «Ma è una questione di cornice - dice Daniele Calluri, dello Scientifico - il vero motivo è l'edilizia scolastica precaria». Sulla stessa linea Eddy, delle Magistrali: «Noi facciamo educazione fisica nella palestra del Classico (e il Fauser all'oratorio del Sacro Cuore). Siamo qui soprattutto per questo».

Gli studenti con striscioni e megafoni si sono fermati sotto le finestre della Provincia ad urlare slogan di protesta per l'abbandono in cui versano alcune scuole cittadine

«Ci [illegible] no?»

Al «Bellini» 20 in classe su 513 Banchi vuoti anche all'Artistico

NOVARA

«Noi siamo qua. Ma i soldi...?»; «Le generazioni cambiano, il Ravizza no»; «Gli studenti chiedono. Ma la Provincia ascolta?». Sono queste alcune delle frasi scritte sugli striscioni che aprivano il corteo di protesta degli studenti.

Parecchi gli slogan gridati dai giovani in corso Cavour, dove si è concentrata la manifestazione, alcuni dei quali particolarmente «coloriti», indirizzati alla Provincia, a cui i dimostranti hanno chiesto finanziamenti più sostanziosi per la ristrutturazione degli edifici scolastici in condizioni di particolare degrado e maggiore attenzione per le associazioni impegnate sui temi sociali.

Fra gli istituti presenti alla manifestazione con cartelli e striscioni il liceo artistico ed il liceo scientifico «Carlo Alberto».

La manifestazione, la prima di questo anno scolastico, ha raccolto un numero piuttosto elevato di adesioni, ed in qualche istituto è stato sfiorato l'en plein.

Al professionale Bellini erano in classe venti studenti su 513; al liceo scientifico «Antonelli» 213 in classe, 517 fuori; all'istituto agrario Bonfantini hanno aderito 355 studenti su 520.

All'istituto tecnico industriale «Fauser» la maggioranza degli studenti, il 55 per cento, ha frequentato regolarmente le lezioni; al Mossotti la partecipazione allo sciopero e la frequenza alle lezioni si è equivalsa. Quasi tutti in corteo gli studenti dell'istituto tecnico per periti aziendali «Bermani», dove in classe c'erano quindici studenti su 748.

Al liceo artistico l'adesione ha toccato il [illegible] per cento; al liceo classico «Carlo Alberto» hanno partecipato allo sciopero 186 studenti su 345. Gran parte degli allievi del liceo scientifico «Carlo Alberto» hanno aderito all'azione di protesta.

All'istituto tecnico industriale «Omar» i presenti a scuola sono stati 408, gli assenti 503. Circa il 70 per cento la percentuale degli studenti dell'istituto Ravizza che hanno aderito allo sciopero, mentre all'istituto magistrale «Bellini» non è stato rilevato il dato delle assenze. All'istituto per geometri «Nervi» infine, l'adesione alla protesta è stata di 361 studenti [illegible] 469. [m. g.]

Lunedì un incontro

«Collaborare per la tutela dell'ambiente»

NOVARA. Una fotografia sullo stato di salute dell'ambiente. E' quella che scatteranno insieme Provincia e Arpa nel corso del seminario che si terrà lunedì dalle 15.15 all'Auditorium BpN di via Negroni.

Dopo il saluto del presidente Maurizio Pagani interverranno Mario Salamone e Paolo Castano dell'Arpa e l'assessore provinciale Antonio Tenare. Quindi, alle 17, la tavola rotonda alla quale siederanno anche Mauro Bolzoni, assessore comunale a Novara, Carlo Dido sindaco di Ameno, Franco La Ferla dell'Ain, Maria Emilia Borgna dell'Asl, Francesco Adamo dell'Università, un rappresentante della Camera di Commercio e il direttore regionale dell'Arpa Piemonte Walter Vesenovi. Seguiranno interventi dal pubblico e un dibattito.

Obiettivo: migliorare la collaborazione tra le parti, pubbliche e private, per attuare politiche ambientali efficaci. L'iniziativa rientra in un percorso che punta alla realizzazione della III Conferenza regionale sullo stato dell'ambiente in Piemonte. [c. bo.]

Sono riprese da qualche giorno le visite delle ragazze nelle abitazioni novaresi

Tornano le hostess di «Stampa In»

Giornale sullo zerbino di casa all'ora del caffè

NOVARA

Le hostess dell'informazione sono tornate. Da qualche sera le avete sentite suonare ai campanelli di casa vostra. Verranno a trovarvi anche oggi, tra le 19 alle 21, per riproporre «Stampa In». E' l'iniziativa che La Stampa offre ai suoi lettori, consegnando a casa il giornale ogni mattina all'ora del caffè e senza spendere una lira in più. Si deve solo pagare il costo del giornale.

La «task force» di Stampa In è composta da sei simpatiche ragazze: Teresa Alto, Simona Brustia, Barbara Degli Esposti, Cristina Franchino, Elena Guaita e Chiara Ranzini. Sono coordinate da Paola Rumello. Semplicissimo riconoscerle: alle loro giacche ci sarà l'inconfondibile tesserino blu di riconoscimento di «Stampa In».

Oltre a presentarvi in pochi minuti tutti i vantaggi del servizio, se accetterete di far parte del grande «Club In», riceverete un simpatico omaggio. Il servizio di consegna del giornale a casa vostra avverrà ogni mattina entro le 7,30. Direttamente sullo zerbino di casa. Non si tratta, comunque, di un abbonamento vincolante: nel caso ci si debba allontanare da casa per qualche giorno o cambiando residenza, in ogni momento c'è la possibilità di sospendere il servizio con una telefonata (al 626290, numero al quale rivolgersi anche in caso di informazioni). Dopo la pausa per il weekend, lunedì le visite riprenderanno da via Carbonari, via Poggio, via Guglielmetti, via Gambaro, via Beccaria e via Europa. [r. s.]

Ecco le hostess di Stampa In fotografate nel «quartier generale» di via Perazzi

Provincia, sarà varata lunedì

Commissione d'inchiesta per far luce sulle lettere di [illegible] di Bassetti

NOVARA

La Provincia istituirà una commissione d'inchiesta per far luce sulle lettere di assunzioni (ritenute dall'attuale Giunta illegittime) firmate dall'ex assessore al Bilancio Paolo Bassetti. Una vicenda che è già all'attenzione della Procura da luglio. La commissione sarà composta da cinque membri (tre di maggioranza e due di minoranza, non ci sarà posto per i consiglieri Paracchini e Cattaneo che nello scorso mandato erano in giunta) e dovrà lavorare in silenzio, senza comunicare alcuna notizia prima dei due mesi, il tempo massimo che avrà a disposizione per arrivare alle conclusioni. Quindi riferirà al Consiglio provinciale.

La commissione è stata invocata dalle opposizioni: Democratici di sinistra e Rifondazione comunista. Franco Paracchini, Fiorenzo Galetti, Giuseppe Borando, Paolo Colombo e Giovanni Lucini hanno sollecitato la creazione dell'organismo per sgomberare il campo da qualsiasi equivoco e strumentalizzazione.

La decisione sarà ratificata nel Consiglio provinciale che si aprirà lunedì alle 9,30 a Palazzo Natta perché all'ordine del giorno è già stata inserita - oltre alla richiesta che avrebbe comportato soltanto una discussione - anche l'istituzione vera e propria. Su questo c'è l'accordo della maggioranza e di quasi tutti i capigruppo. Sulle lettere firmate da Bassetti l'ex presidente Cattaneo, anche nell'ultimo Consiglio, aveva ribadito di essere all'oscuro di tutto. [c. bo.]

IN PROVINCIA

BORGOMANERO
Domani negozi aperti
Negozi aperti e cioccolata calda e castagne per tutti domani pomeriggio in piazza Martiri e nei corsi della città. Organizza l'Associazione commercianti e gli «Amici del Centro». Dalle 16 si esibiranno anche mimi ed artisti di strada. [m. g.]

NOVARA
Da oggi il Luna park
S'inaugura oggi alle 15 il grande luna park allestito nella [illegible] fiera in viale Kennedy. Stasera alle 21,30 spettacolo pirotecnico. Apertura 15-18,30 e 20-23 i giorni feriali; 15-18 e 20-24 nei festivi. Organizza la Confesercenti. [m. g.]

S'insegue il magico «6»
Soci cercansi per «sistemone». L'appello è lanciato da Pierangelo Sciara, titolare con i fratelli Nicolò e Daniela del bar Madonnina, per tentare un «magico» 6 al SuperEnalotto. Il sistema - definito 'cruciverba integrale' costa 19 milioni e 219 mila lire, sviluppa 26 colonne da 12 numeri integrali. Le possibilità di vincita sono molto alte. I titolari del bar ticinese aspettano ancora una cinquantina di soci. Una quota costa 192 mila e 500 lire. [s. b.]

LETTERE AL DIRETTORE

La proteste di tutti a difesa della stazione

Promesso che (quando nel '94 fui eletto deputato) la prima interrogazione parlamentare che presentai fu proprio sui disservizi alla stazione ferroviaria di Verbania Fondotoce e che ad essa (come a molte altre) sono state date solo formali assicurazioni ministeriali, vedo con angoscia il progressivo degrado della nostra stazione ferroviaria. Anche se dopo le mie denunce di inizio settembre è stata fatta un po' di pulizia, troviamo sempre i servizi igienici guasti e sbarrati, le banchine piene di erbacce, gli orologi fermi da mesi, la biglietteria chiusa per molte ore al giorno e comunque nei giorni festivi. Intanto il servizio merci non esiste più, al bar non hanno i biglietti per il bus, sul piazzale ci sono solo case fatiscenti: che bel biglietto da visita per Verbania!

Andiamo avanti: la pensilina del 3° binario, promessami nuova cinque anni fa, non si è vista, quando piove è un disastro e la maleducazione di molti si evince dal cumulo di graffiti urbani e scemenze varie scritte nei sottopassaggio e sui muri, là ove l'umidità non ne ha staccato l'intonaco, mentre il senso di abbandono e desolazione è ovunque.

Intanto i treni che si fermano sono sempre meno, neppure con l'orario invernale è stato inserito il promesso treno veloce per i pendolari, ed una stazione che, oltre ad essere quella del capoluogo di provincia, potrebbe servire un bacino d'utenza di oltre 100 mila persone cade letteralmente a pezzi.

Io non so più con chi protestare: l'ultima risposta che mi è stata data è che ora le FS sono «private» ed il ministro dei Trasporti se ne lava le mani. Mi sento corresponsabile per non riuscire a risolvere questo problema, ma, con la loro protesta civile, siano tutti i cittadini a rendersi conto di questo scempio ed a darmi una mano!

Marco Zacchera, deputato di An, Verbania

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA
Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE
Novara: telef. 0321 627 000; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84.81; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; **Galliate:** telef. [illegible] 86 22 22; **Oleggio:** telef. 0321 93 500; **Omegna:** telef. 0323 61.900; 63 669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85 59, 865 000; **Stresa:** telef. 0323 30 360; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000; 556.000; 55 61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51 91 00; **Baveno:** telef. 0323 [illegible] 42.22. Me[illegible]: telef. [illegible] 705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.667; **Lesa:** telef. 0322 76 697; **Piedimulera:** telef. [illegible] 83.168; Volontari [illegible] P.A. Gres Sizzano; telef. 0321 82 05 60, **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

[illegible] D'A [illegible]
Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49 13 34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13 18.

FARMACIE
A **Novara: Momese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **San Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata. [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]

23.10.1998 23.10.1999
Ma il giorno ogni giorno prolunga le mie pene e la notte ogni notte fa il mio dolore più grave.
Shakespeare

Gina Reynaudi
Mariarosa con i suoi cari
— Novara, 23 ottobre 1999.

Pier Giuseppe Capettino
La famiglia Capettino nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini.
— Novara, 23 ottobre 1999

IN CITTA'

[illegible]

Una famiglia per tutti
L'affido e l'adozione: se ne parla oggi pomeriggio dalle 15 all'oratorio parrocchiale di ornavasso. relatrici sono Morella Basla, speciologa, e Nadia Fornarelli, insegnante. L'incontro è organizzato dall'Anfaa. [b. c.]

GIOVANI
Come trovare lavoro
«Cerco/mi informo/trovo» è la mostra sull'orientamento inserita nell'«Ottobre giovane» promosso da Comune di Oleggio, Informagiovani e Centro servizi alle persone. La mostra si apre oggi a Villa Trolliet in viale Paganini e prosegue fino a domenica 31. Stasera alle 21,15, sempre nella villa, «Stelle e Giaguaro. Poesia e canti di libertà dall'America Latina al Medio oriente» con Federico Italiano e Stefano Pellò. [c. m.]

[illegible]

Il Medioevo nella Bassa
La «Civiltà contadina valori e memorie» approda al Broletto a Novara. Oggi alle 17 la presentazione di «Insediamenti medievali tra Sesia e Ticino» di Giancarlo Andenna. [c. m.]

[illegible]

Gita al Tobbio
Il Cai di Novara organizza per il 7 novembre un'escursione sul Monte Tobbio. Informazioni alla sede di vicolo Santo Spirito, tel. 0321/625775. [c. m.]

[illegible]

Danze e castagne
Domani a Colazza c'è la castagnata dei «ginestroj»: caldarroste, stand artigianali e «no profit» in piazza Milano, dove nel pomeriggio si svolgeranno anche danze popolari. [s. b.]

GASTRONOMIA
Funghi nel piatto
«Funghi e sapori d'autunno», la kermesse gastronomica della Comunità Montana dei Due Laghi, farà tappa dalle 20,30 di stasera alla trattoria Nebbiuno. Adesioni allo 0322.58025. Domani menù di funghi è fissato alla Caverna del Leon d'Oro di Massino (0322.219300). [r. l.]

[illegible]

Amicizia all'Est Sesia
Il convegno dell'Amicizia organizzato dalla federazione Maestri del Lavoro d'Italia si svolgerà dalle 9,45 di oggi nella sede dell'Est Sesia di via Negroni 7 a Novara. Dopo la premiazione dei neo maestri sarà proiettato un film sulle centraline idroelettriche sui canali. [r. l.]

MERCATINO
Vini da gustare
«Tempuri dlè degustezion», il mercatino dei commercianti e artigiani dalle 9 di oggi è nelle vie del centro di Ghemme. Dalle 15 degustazione guidata dei vini locali al Giardino Gianoli in visita guidata al castello-ricetto. Adesioni allo 0163.841368. [r. l.]

TEATRO
Prevendite a Borgo
Iniziano alle 8 in municipio a Borgomanero e proseguono fino alle 13 le prevendite per la stagione teatrale organizzata dall'assessorato. Gli spettacoli si tengono al Nuovo. [m. g.]

Il livello del fiume si è innalzato ed ha travolto la pista

Guado, nuova chiusura

E per Carpignano altri disagi

Roberto Lodigiani

Nuova chiusura per il guado che collega Carpignano a Ghislarengo. Lo stop al traffico si è reso necessario attorno alle 20 di giovedì sera quando un repentino innalzamento del livello della Sesia ha provocato l'erosione di oltre metri della ggiata che corre sul greto fiume. Le acque non hanno comunque raggiunto l'impetuosità registrata nel corso della piena del 20 settembre: «Si è trattato di una vera e propria ondata di piena, quasi isolata - dice il sindaco di Carpignano Antonio Riboldazzi - che ci ha costretto chiudere i cancelli di accesso al guado. I danni sono indubbiamente minori rispetto a settembre. Le previsioni lasciano presagire nulla di buono per i prossimi giorni quindi il tratto eroso non verrà immediatamente ricostruito. Anzi è stato creato nuovo canale di scolo per favorire l'evacuazione dell'acqua che dovesse arrivare durante il fine settimana. Lunedì il maltempo dovrebbe cessare così le ruspe procederanno al ripristino». Per della sorte la forzata interruzione del traffico si è materializzata poche ore dopo la divulgazione del testo di una nuova ordinanza della Provincia di Vercelli che prorogava fino al 30 aprile 2000 gli ormai consueti orari di transito sul guado. Nella delibera si apprende che Giunta provinciale vercellese ha approvato una perizia di variante relativa ad opere non previste nel progetto originale adottato dalla precedente Amministrazione. Per fare fronte agli interventi di consolidamento dei piloni che sorreggeranno il ponte ed ai provvedimenti contro il fenomeno di scalzamento degli stessi è dunque concesso alla ditta appaltatrice un incremento del tempo contrattuale di complessivi 120 giorni. L'annuncio della lievitazione dei tempi di conclusione dei lavori, unita all'ennesima sospensione del traffico veicolare, ha motivato la reazione del Comitato che da «Pro Guado» si dovrebbe rifondare con ogni probabilità in «Pro Ponte»: «Si allibiti. Tutto doveva essere pronto per il 27 agosto 1999. A questo punto ci domandiamo se lo sarà entro la stessa data del 2000. Nessuno ci dice più nulla. Le novità si apprendono nel burocratese delle ordinanze».

I lavori per la sistemazione del guado iniziati alcuni mesi fa

Novara: «Servono più donatori»

L'Avis in festa lancia l'appello

Barbara Cottavoz

NOVARA

I donatori festeggiano e lanciano un appello alla generosità dei novaresi: manca sangue. Oggi e domani la sezione comunale dell'Avis premia i suoi associati e si rivolge alla città con un to di comicità e risate e un altro di dibattito e riflessione.

L'Avis conta a Novara 2100 associati, di cui 1572 donatori. Ma anche qui si è registrato il calo che si sta verificando in Italia e nel Piemonte (nella regio- le donazioni sono diminuite del tre per cento). «Le cause sono diverse - commenta il presidente Lorenzo Brusa -. Controlli più accurati, mancanza di campagne di sensibilizzazione e in generale l'imposizione alle aziende sanitarie di avere bilanci in pareggio o in attivo, limitando quindi la raccolta ai propri fabbisogni»

Così anche l'Avis di Novara ripartirà con interventi nelle scuole (soprattutto nelle quinte superiori) per sollecitare la generosità di sangue: «Solo attraverso l'educazione alla solidarietà - continua Brusa -, alla cooperazione, al dono del sangue, ai valori del cittadino si formano uomini solidali in grado di assumersi responsabilità 'politiche' nel quotidiano».

E la cerimonia di questi giorni segna la prima «uscita pubblica» del nuovo Consiglio direttivo del triennio '99-2000. Oltre al presidente Brusa, è composto, tra gli altri, dai vice Giorgio Dulio e Franco Carmagnola, dal segretario Angelo Miglio, dal responsabile del centro mobile di raccolta Umberto Stranich, dall'amministratore Gloria Conti. Stasera il prologo della festa: alle 21 al salone Borsa di piazza Martiri il «Teatrin dla famiglia nuvaresa» di Enrico Tacchini mette in scena la commedia in dialetto «Spusla ti!». Lo spettacolo è gratuito.

Domani la festa con tutta la città. Alle 9,30 ritrovo nell'aula convegni dell'ospedale «Maggiore» di corso Mazzini. Dopo il saluto alle autorità vengono premiate le donazioni più ricorrenti. Durante la cerimonia, quindi, sarà consegnata croce d'oro per il top delle cento donazioni a Amerio Marcone mentre Osvaldo Chiaveri riceverà il distintivo con fronde di 75 prelievi.

La medaglia d'oro per chi ha raggiunto la «meta» delle cinquanta donazioni viene assegnata a Ruggero Amiotti, Ernesto gennari, Domenico Loglisci, Domenico Maroni, Ercole Panigati, Roberto Ribera, Massimo Sabbioni, Roberto Vanni, Gian Piero Beretta, Roberto Freni, Piero Grandi, Domenico Rinaldi, Alfredo Bertona, Gabriele Brignola, Domenico Chinese, Bortolino Finardi, Pier Paolo Luogno e Massimo Bartilomo

Alle 11,30 il corteo per le vie cittadine e la deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti e alle 12 la Santa Messa in Duomo. Poi tutti a tavola, alle 13, per il pranzo al ristorante «Grandi volte» di via Tornielli.

PROMOLAGO VENDE

Verbania Comuni limitrofi

APPARTAMENTI

Verbania P.zza San Vittore: ufficio mq 51 al primo piano - con ascensore L. 140.000.000

Bel: bilocali - mq. 36 e mq - terrazza vista lago termoautonomi a partire L. 50.000.000

Cossogno: appartamento mq 77 - soggiorno con camino, cottura, bagno e lavanna, cantina, termoautonomo L.

Premeno: trilocale - mq. con bilocale - mq 57 con camino nuovi da L.

SINGOLE

; casa d'epoca - in ristrutturazione - da ultimare L. 260.000.000

Bel: casa di quattro appartamenti - blocco - vecchie e pregevoli finiture L. 350.000.000

ALTRO

Ghiffa Alpe Portea: intera massa di terreni 100 con annessi 11 fabbricati costituenti l'alpeggio complessivi 1.000 Posizione dominante il lago Trattativa in ufficio

: centralissimo edificio a destinazione turistico ricettiva con annesso terreno e rustico L. 320.000.000

Premeno: albergo - ristorante centrale su tre piani per complessive mq 450 L. 350.000.000

Promolago

Stresa - tel 0323 32155 0323 31048

AI CINEMA

VITTORIA SOCIALE NUOVO METROPOLIS

NOVARA

PALLANZA

BORGOMANERO

CASTELLETTO TICINO

DAL REGISTA DI "TWISTER"

Le risorse pratiche: corsi nei quartieri, studi di lingue e gemellaggi con il Sud del Mondo

«La cultura strumento per coabitare»

Società e immigrazione, un convegno a Novara

NOVARA

Storia, scuola, biblioteche e religioni: partito con un'analisi a tutto campo delle città del mondo a fine millennio «Il convivio delle differenze», il convegno inaugurato ieri al conservatorio «Cantelli». Oggi dalle 9,30 i lavori proseguono con relazioni di criminologia, psicologia e studi antropologici. Organizzano Prefettura, Provveditorato, Provincia e Comune.

Alessandro Bosi, dell'università di Parma, ha illustrato il concetto di interculturalità: «Non è una disciplina scolastica da insegnare laddove si è in presenza di studenti extracomunitari, ma un modo di concepire le relazioni sociali escludendo visioni autocentrate». Quindi Giuseppe Cicolini, della commissione nazionale del ministero dell'Istruzione, ha offerto qualche spunto pratico: «I mezzi più efficaci per creare intercultura sono corsi nei quartieri aperti a tutti, studio più approfondito di lingue straniere, gemellaggi con il Sud del mondo e lezioni agli stranieri sui valori portanti dlela nostra società. Bisogna andare oltre la cosidetta 'pedagogia del couscous' ovvero le feste con piatti e musica straniere: strumenti utili ma non più sufficienti».

Funzionario regionale Raffaella Contillo ha illustrato il «Progetto Biblex» e le nuove lezioni di formazioni per creare nelle biblioteche «scaffali multietnici». Ha concluso Daniela Sironi, responsabile piemontese della Comunità di Sant'Egidio, ha puntato l'obiettivo sulle religioni: «Nel Mediterraneo loro protagonismo è radicato e la storia parla di coabitazioni secolari. Oggi alcune si sciolgono (come tra arabi e cristiani) e altre si formano (ad esempio: le comunità islamiche in Occidente). Ma l'aspirazione comune ad ogni religione è la pace». [b. c.]

Un'immagine del convegno di ieri: oggi i lavori proseguono dalle 9,30, sempre al conservatorio «Cantelli»

Dalla Forestale

Prontuario sul taglio delle piante

NOVARA. Un «filo d'arianna» per non perdersi nel labirinto delle leggi: il Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato ha stilato un vademecum che illustra ai cittadini le procedure da adottare e le autorizzazioni da richiedere per tagliare gli alberi. La stagione per i boschi cedui sino a 800 metri si è aperta il 16 ottobre e si chiuderà il 31 marzo.

Il «prontuario» della Forestale è scritto in termini molto semplici ed è destinato proprio ai non-addetti ai lavori. La normativa, infatti, è di per se molto complessa e le competenze sono distribuite tra numerosi enti. Il vademecum è in distribuzione gratuita negli uffici del coordinamento provinciale del Corpo forestale di Novara (telefono 0321-611798) e delle stazioni di Carpignano (0321-825085), Gozzano (0322-94168), Nebbiuno (0322-280158) e Novara (0321-612516). Alcune copie sono state inviate anche ai Comuni, invitandoli a collaborare alla sua distribuzione e all'informatizzazione dei cittadini. [b. c.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

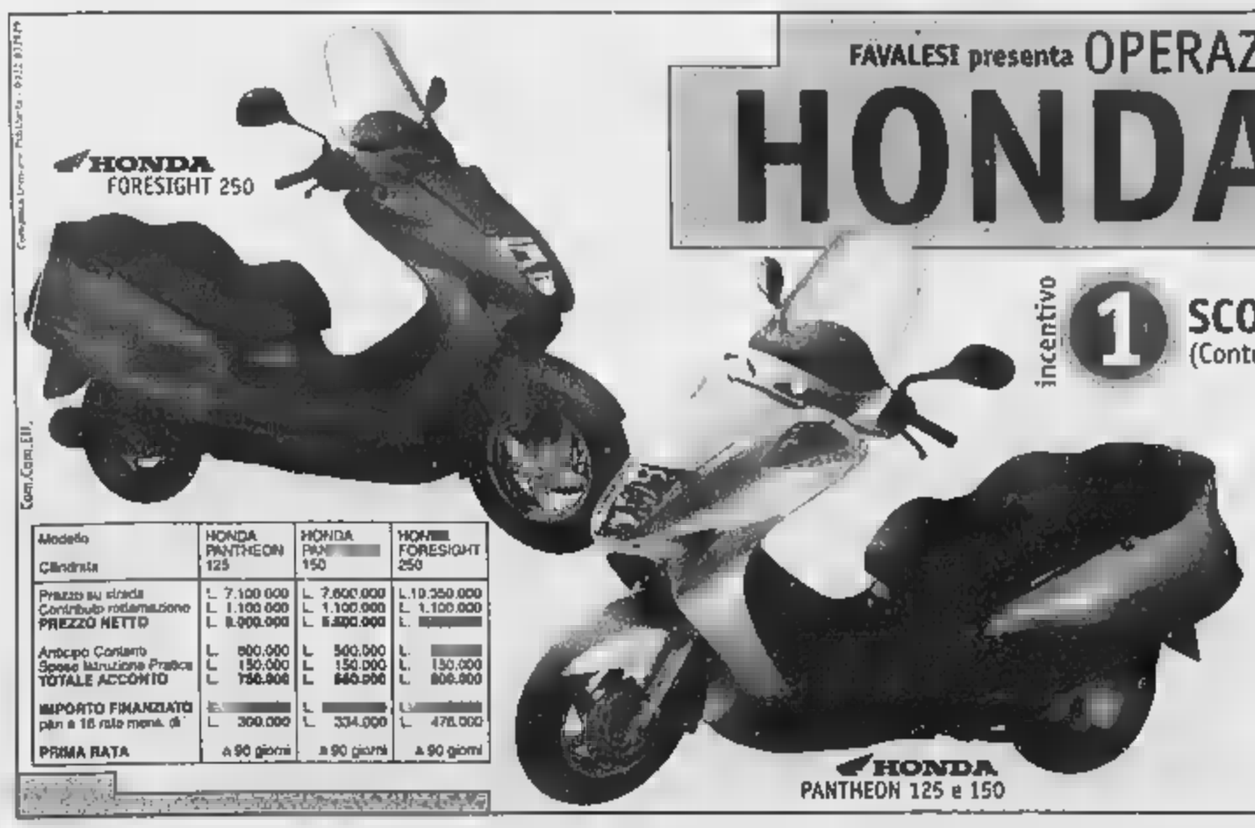
Numero Verde 800-239650

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange Torino



FAVALESI presenta OPERAZIONE SCOOTER TRIPLO INCENTIVO

HONDA O MAI PIÙ!

Dal 20 ottobre al 15 dicembre 1999

incentivo 1 SCONTO L. 1.100.000 (Contributo Rottamazione)

incentivo 2 Finanziamento INTERESSI "ZERO" (18 rate mensili)

incentivo 3 Prima rata A 90 GIORNI dall'acquisto

Modello / Cilindrata	HONDA PANTHEON 125	HONDA PAN 150	HON FORESIGHT 250
Prezzo su strada	L. 7.100.000	L. 7.600.000	L.10.350.000
Contributo rottamazione	L. 1.100.000	L. 1.100.000	L. 1.100.000
PREZZO NETTO	L.	L.	L.
Anticipo Contanti	L. 500.000	L. 500.000	L.
Spese Istruzione Pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TOTALE ACCONTO	L.	L.	L.
IMPORTO FINANZIATO	L.	L.	L.
più 18 rate mens. di	L. 300.000	L. 334.000	L. 476.000
PRIMA RATA	a 90 giorni	a 90 giorni	a 90 giorni

concessionaria HONDA FAVALESI VERBANIA Via Filatoio,9 - Tel. 0323 516120 - 402180

Buste e Pacchi

fino a 30 kg di peso con consegna in 1 giorno*. Per spedire in tutta Italia a partire da 12.000 lire.

POSTACELERE
Il tuo Corriere Espresso

Per seguire le tue spedizioni e per informazioni sul servizio:

Numero Verde 800-009966

www.poste.it

Poste Italiane

Oggi e domani a Baveno. Chieste maggiori garanzie e certezze per il futuro

«Lasciateci aiutare chi soffre»

Raduno dei volontari del soccorso Croce Rossa

Cinquecento rappresentanti dei 18 mila volontari del soccorso della Croce Rossa Italiana del Piemonte riuniti oggi e domani all'hotel Dino per il meeting regionale. E' l'occasione ep un bilancio e per interrogarsi sul futuro. «L'anno 2000 dovrà [redacted] l'anno della riscossa - dice Livio Chiotti, ispettore reigonale». E aggiunge polemico: «L'immagine della Croce Rossa spesso venduta per un tozzo di pane deve riacquistare quella dignità che ci ha spinto ad aderire al movimento e offrire il nostro servizio. A chi amministra la cosa pubblica chiedo il rispetto della nostra dignità di volontari e della nostra indipendenza e il loro impegno a far sì che giunga l'approvazione del disegno di legge 3714, che ripristina la piena autonomia giuridica dei comitati locali».

C'è malumore fra i volontari che ogni giorno, con abnegazione e sacrifici personali, sono in prima linea sul fronte del soccorso e della solidarietà. In città, nei paesi, ma anche nelle zone calde martoriate dalla guerra. «E loro - dice ancora Chiotti - non vorrebbero vedere tradita la fiducia nelle istituzioni anche dopo le recenti voci delle volontà di sopprimere il servizio di ambulanza».

I lavori si inizieranno oggi e continueranno domani, con una tavola rotonda dal titolo «La Croce Rossa del 2000: quale futuro per i comitati locali», moderatore Mario BERardi, vicedirettore della testata giornalistica regionale di Rai 3. Invitati, oltre a personaggi politici, il presidente generale dela Cri Mariapia Garavaglia, il vicepresidente gen. Luigi Bencetti e l'ispettore nazionale Massimo Barra.

La provincia di Novara e il Verbano Cusio Ossola sono in prima fila nella presenza del volontariato. Gli attivi nel Novarese sono 925, nel Vco 706. [g. f. q.]

I volontari della Croce Rossa in Piemonte sono 18 mila. L'ispettore reigonale lancia l'allarme: «Non vogliamo vedere tradita la fiducia nelle istituzioni dopo le voci secondo cui sarebbe soppresso il [redacted] di ambulanza»

Nessun taglio agli ospedali

Omegna, il direttore dell'Asl 14 proporrà il suo piano in Regione

OMEGNA

Niente tagli agli ospedali, ma razionalizzazione e nuovi servizi in grado di far rispattiare i quasi 4 miliardi richiesti dalla Regione Piemonte all'Asl 14. Sarà questa la ricetta che il direttore generale dell'azienda sanitaria del Vco, Mario Vannini, presenterà il 30 ottobre a Torino all'incontro tra i manager della sanità piemontese e la Giunta regionale. «Direi che noi siamo avviati sulla strada del risanamento e della migliore gestione delle risorse, in misura ben più consistente di quella indicata in questi giorni - afferma Vannini - e ciò è chiaramente indicato nel piano di attività del '99 che la Regione deve approvare. Per entrare più nello specifico è bene però ricordare che la nostra azienda operare in una situazione oggettivamente difficile: su un territorio quasi totalmente lontano e con tre ospedali». Proprio per questo motivo più che di tagli a livello politico viene chiesto un aumento delle risorse. In tal senso si è espresso l'assessore regionale Ettore Racchelli e numerosi enti o comuni del Vco. «La strada del risparmio non può assolutamente passare da una diminuzione della qualità dei servizi - precisa Massimo Nobili, della direzione dell'Asl -. Il piano prevede una certa riorganizzazione del servizio sanitario sul territorio con il coinvolgimento dei medici di famiglia. Si pensa di potenziare i due Dea di Verbania e Domodossola sino a renderli 'autonomi' per giungere a fare dell'attività ambulatoriale del tipo day-service». Ciò porterebbe alla riduzione dei ricoveri ed introdurrebbe il discorso del ticket per le prestazioni non urgenti e che non hanno come seguito il ricovero ospedaliero e nel contempo darebbero delle risposte all'utenza. Altro punto di forza del progetto presentato da Vannini riguarda l'assistenza domiciliare integrata e più in generale i servizi territoriali che dovranno essere ulteriormente potenziati: il che porterà sia alla riduzione dei ricoveri che al miglioramento della qualità della vita degli ammalati che potranno ricevere le dovute cure restando a casa propria e nell'ambito famigliare. [v. a.]

Dieci giorni di arresto e 20 milioni di multa a Moreno Simionato

Ex presidente Life condannato

Il giudice: abbattere la stalla abusiva

CREVOLADOSSOLA

Stava costruendo una stalla con una licenza edilizia che si era rilasciato da solo, in qualità di ex presidente della Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei). E' stato condannato a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa e all'abbattimento della struttura abusiva; con i doppi benefici di legge. Il pubblico ministero, Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto 15 giorni di arresto e 20 milioni di multa.

La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione stacca del Tribunale di Verbania), imporrà a Moreno Simionato, 42 anni, di Crodo, di abbattere la stalla che stava realizzando in località Rencio [redacted] Crevoladossola, a poco distanza dalla rive [redacted] fiume Toce.

Simionato é stato condannato quale esecutore dei lavori; stessa pena per sua moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno.

Una vicenda, questa, che aveva fatto clamore. Simionato da tempo contesta la mancata concessione della licenza. L'impedimento deriva dalle imposizoni idrogeoligiche imposte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che vincola le zone a rischio di frane o esondazioni. Ostacoli contro i quali Simionato ha lottato, minacciandosi più volte di darsi fuoco o protestando clamorosamente incatenandosi all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoldossola.

Moreno Simionato

Poi, nel novembre scorso, stanco di aspettare ha dato il via ai lavori di costruzione del suo agriturismo.

Allora disse: «Sono stufo d'essere preso in giro dalla istituzioni che si rimpallano le responsabilità. Così ho dichiarato l'indipendenza del mio Stato, 30 mila metriquadrati di terreno, e mi sono rilasciato una licenza edilizia della Life ed ho iniziato a costruire una stalla». Proprio questa struttura, in parte già costruita, dovrà essere demolita.

Doveva far parte di un agriturismo che Simionato aveva in mente di mettere in piedi.

Nella sua lotta, l'imprenditore venne sostenuto da altri esponenti della Life ossolana che presidiarono l'abitazione di Simionato per impedire a chiunque d'entrare nella proprietà «che non era più sotto la giurisdizione dello Stato italiano». [ro. ba.]

Società operante nella GRANDE DISTRIBUZIONE sul mercato nazionale ed estero ASSUME per i propri uffici di BIELLA

LAUREATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE

per la seguente posizione:

PROGETTISTI SOFTWARE

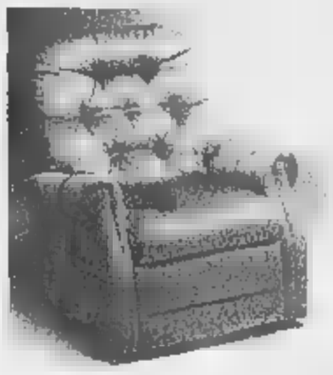
Lauree preferenziali: Ingegneria informatica, Informatica, Matematica o disciplina equivalente
È motivo di preferenza una precedente esperienza di lavoro. Si richiede: elevata volontà di apprendimento, creatività ■ propensione a lavorare in gruppo. Si offre: inquadramento in una società in espansione, retribuzione commisurata alla professionalità dei candidati.
Le domande dovranno essere inviate in forma manoscritta e corredate da curriculum vitae dettagliato a:

Publikompass Ag. Salodini - V.le Roma 5/B - 13900 Biella

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La Tecnologia al servizio della Comodità

POLTRONA RELAX Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba, abbassare lo schienale e aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali a lato.
Colori: Ocean (blu) - Cammel (beige).



A richiesta consegna a domicilio.
(Spese di trasporto escluse)

ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.690.000

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

domenica 24

Aperti

CASTELLETTO TICINO:
dalle 8.00 alle 20.00
S.S. 33 del Sempione Km 58,6

INTRA:
dalle 9.00 alle 13.00
C.so Mameli 23

GS

SUPERMERCATI

Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

POSTACELERE

Il tuo Corriere Espresso

Uffici Postali di Novara, Verbania e provincie con sportelli Postacelere

NOVARA

[redacted] VIA MATTEOTTI, 19
[redacted] VIA LIBERTA', 2
[redacted] VIA TICINO
[redacted] V.LE DON MINZONI, 10
CASTELLETTO TICINO VIA XXV APRILE
DOMODOSSOLA P.ZZA MATTEOTTI, 21
GALLIATE V.LE CAVOUR, 43
GHEMME VIA MASSIMO D'AZEGLIO
[redacted] VIA [redacted] AUZZATE, 1
NOVARA CENTRO P.ZZA COSTITUENTE, 2
NOVARA FERROVIA VIA MANZONI, 7
[redacted] C. RISORGIMENTO, 78
[redacted] VIA BELLINI, 3
S. MAURIZIO D'OPAGLIO PIAZZA 1° [redacted]
TRECATE VIA FERRARIS, 34
[redacted] VIA VERBANO, 81

VERBANIA

[redacted] VIA TONAZZI, 4
OMEGNA VIA BOGGIONI, 42
[redacted] PIAZZA GRAMSCI
STRESA VIA ROMA, 7

Poste Italiane

E i sindaci possono dire la loro soltanto sulle autorizzazioni edilizie

«Più informazioni su quei rischi»

Domo, convegno sui campi elettromagnetici

Filippo Ruberto
DOMODOSSOLA

Nessuna presunzione di dare risposte certe, ma la modestia di fare informazione con l'apporto di persone qualificate. E così si ribadisce che gli studi epidemiologici non hanno ancora detto, con certezza, che i campi elettromagnetici diano origine a precise patologie; che la telefonia mobile non è che un aspetto del problema; che il quadro legislativo, che regola la materia, è carente ma in evoluzione; che le antenne a bassa potenza sono auspicabili, sia per salvaguardare la salute che per far funzionare meglio i telefonini; che i sindaci hanno le mani legate e possono dire la loro soltanto sulle autorizzazioni edilizie; che indietro non si torna e tutt'al più bisognerà lavorare per migliorare la sicurezza.

Questo in sintesi il convegno «Campi elettromagnetici: rischi e realtà», organizzato da An al Teatro Galletti di Domo. Alla riunione hanno partecipato il deputato Tommaso Foti, della Commissione Ambiente della Camera, l'assessore all'Ambiente del Vco, Alberto Zacchera ed i rappresentanti dei tre maggiori gestori della telefonia mobile. L'iniziativa si è imposta dopo che a Domo il Comitato Cappuccina ha impedito l'installazione di un ripetitore della Tim nei pressi dello stadio comunale. Il parlamentare Marco Zacchera, introducendo il dibattito ha evidenziato i tre aspetti del problema causati dagli impianti per la comunicazione cellulare: salute, impatto ambientale e territorio. Foti ha, invece, illustrato il percorso legislativo del nostro Paese sulla materia: «Soltanto nel '98 con il decreto 381 - ha detto - ci siamo dotati di uno strumento per mettere ordine ad una situazione molto ingarbugliata. Per avere la misura della confusione basta pensare che in Italia abbiamo 60.000 trasmettitori, quando in Usa se ne contano soltanto 6000». Richiedi, raccogliendo in unico sito? «Non se ne parla nemmeno», dice Orazio Balana dirigente della Tim che aggiunge: «è qui che si gioca la concorrenza, più antenne si installano, minori potenze si impiegano, meglio si gestono i telefonini e maggiori garanzie si avrà per la salute». Di tutt'altro avviso il Comitato Cappuccina e gli ambientalisti: «Il mercato non può giocarsi sulla diffusione capillare delle antenne giustificandole per i bassi valori dei campi prodotti. Ciò è quando non ci sono maggiori certi sulla sicurezza l'unica soglia rimane la ragionevolezza di mettere le antenne lontane dai centri abitati».

Il convegno sui rischi dei campi elettromagnetici si è svolto al teatro Galletti

IN BREVE

VERBANIA

Proteste contro i vandalismi

Alcuni abitanti di Suna lamentano i danni arrecati da ignoti teppisti al parco giochi del lungolago, dove la maggior parte delle strutture sono state rovinate e sono ora inservibili. Si chiede all'amministrazione di intervenire per porre rimedio a questa situazione. [a. r.]

BAVENO

Approvato l'«Eurologo»

La Camera di commercio del Vco ha approvato il progetto per il riconoscimento del marchio Eurologo agli esercenti della provincia. La scritta Eurologo in vetrina sarà concessa a coloro che si impegnano a indicare i prezzi dei prodotti venduti sia in euro che in valuta nazionale, applicando correttamente le regole di conversione e di arrotondamento, e certificherà quindi la correttezza dell'esercente. [s. r.]

CANNOBIO

Assegnati i lavori nuovo porto

Sono stati assegnati dal Comune i lavori per la realizzazione del nuovo porto turistico che sorgerà in zona Amore e darà ospitalità a circa 140 imbarcazioni. L'opera, finanziata dalla Regione Piemonte, richiederà circa un anno di lavoro. [s. r.]

VERBANIA

Protesta An in Consiglio

Protesta il gruppo consiliare di An: nell'ultima seduta del consiglio comunale è stata ancora rinviata la decisione di disporre l'assegnazione alle circoscrizioni di piccole somme di denaro da impiegare in interventi di piccola manutenzione nei quartieri. Secondo An tale manovra dilatoria impedisce alle circoscrizioni di decollare, negando loro gli strumenti di cui per regolamento dovrebbero essere dotate. [s. r.]

[illegible]

Nuovo centro turistico

Un nuovo centro culturale turistico verrà ricavato dalla ristrutturazione di un immobile di proprietà della parrocchia situato in piazza della Chiesa. I lavori hanno preso il via nei giorni scorsi. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Centro documenti alpino

Aperto il Centro Documentazione Alpina, al Collegio Rosmini di Domo. Il servizio dispone di una dotazione informatica innovativa e di personale qualificato proposto a raccogliere dati, reperti e fornire informazioni circa la progettualità nel territorio ossolano. L'iniziativa è del G.a.l. Azione Ossola e rientra negli obiettivi di Leader II, programma comunitario di sviluppo rurale. [f. r.]

Psichiatra vince concorso, andrà a Biella

Il medico è trasferito si ribellano i pazienti

VERBANIA

Ha vinto un concorso a Biella per specializzato di primo livello. Ha poi partecipato ad analogo concorso a Omegna, per 5 posti, ma insieme ad un altro collega è stato ritenuto non idoneo sin dall'inizio degli esami e seguito dell'incompletezza di una prova scritta. Il dottor Antonino Vitetta, 36 anni, laureato in medicina a Messina dove si è anche specializzato in Psichiatria con il massimo dei voti, lavora da giugno nel reparto Igiene Mentale dell'ospedale di Verbania. Il suo contratto scade nel febbraio 2000 ma il medico, visti gli esiti dei concorsi a cui ha preso parte dovrà prendere servizio a Biella entro il 4 novembre. Quando i suoi pazienti hanno saputo del trasferimento del «loro dottore» sono insorti. Hanno scritto lettere e raccolto firme nei pressi di alcuni supermercati per convincere i vertici della Asl a mantenerlo in servizio a Verbania il dottor Vitetta. Niente da fare: lo psichiatra non è idoneo secondo la commissione esaminatrice omegnese. Inutile e bravissimo per quella biellese e quindi a Biella deve andare. «Sono commosso dalla reazione di pazienti e loro familiari - commenta il giovane medico - e non mi attendevo neppure tanta pubblicità al mio caso. Talvolta può curare molto di più la parola giusta al momento giusto di un farmaco somministrato al 'disturbato mentale'. Con i miei pazienti la formula funziona e capisco che ora si possano sentire in procinto di essere abbandonati». «Ho partecipato in seconda battuta al concorso interno alla Asl 14 perché pur avendo vinto a Biella - speravo di passare in ruolo e poter così proseguire il lavoro con i miei pazienti».

Chiara, Christian e Dolores non nascondono la loro tristezza: «Abbiamo scritto ai mezzi di informazione per esprimere il nostro disappunto nei confronti di un sistema sanitario che ci priva della possibilità di guarigione o miglioramento nel momento più importante del programma terapeutico. Vogliamo che il dottor Vitetta rimanga a Verbania. E' un bravo medico, un amico, uno di cui ti puoi fidare». [a. r.]

Giovane calabrese

Spaccio di [illegible] è condannato a otto anni

VERBANIA. Otto anni di reclusione e 50 milioni di multa sono stati inflitti ieri dal tribunale di Verbania a Carmine Motta, 35 anni, originario di Nocera Tirinese (Catanzaro) e residente a Bolzano. Doveva rispondere di detenzione e cessione - nel marzo 98 - di 400 grammi di cocaina a Giuseppe Vescio, 39 anni, residente nel Aronese, già condannato in primo grado a Verbania a 9 anni e 60 milioni di multa per il medesimo episodio e attualmente detenuto nel carcere milanese di Opera. Il pubblico ministero Nicola Mezzina aveva richiesto per Motta - attualmente contumace - la medesima condanna già inflitta a Vescio nei mesi scorsi.

L'aronese era stato rinviato a giudizio a seguito dell'arresto del Motta eseguito a Bolzano dai carabinieri. Ulteriori intercettazioni telefoniche ed ambientali avevano condotto gli investigatori sulle tracce di Vescio (originario di Lamezia Terme) che avrebbe mantenuto frequenti contatti con il Motta. [a. r.]

Società Assicurativa ricerca
IMPIEGATA
diplomata max 24 [illegible]
richiesta buona conoscenza programmi Office capacità utilizzo Internet predisposta contatto con pubblico.
Inviare curriculum vitae al fax n. 0323.641643

Azienda metalmeccanica selezione
[illegible]
Si richiede ottima conoscenza contabilità ordinaria, utilizzo p.c. buona conoscenza lingua inglese.
disponibilità immediata.
Inviare curriculum vitae a:
C.P. 15 28040 Varallo Pombia (NO)

Primaria Ditta Alto Novarese cerca
[illegible] ED
A CONTROLLO N[illegible]
FRESA
Per maggiori informazioni telefonare orari ufficio n [illegible]

Affermata azienda commercio formaggi e salumi ricerca
BANCONIERE
da inserire proprio organico per mercati settimanali.
max affidabilità
Tel. per appuntamento
0323.69140

Rubinetteria ricerca un [illegible]
in grado di operare in modo autonomo sui macchinari Transfer e torni multimandrini.
Completerà il profilo ideale una decisa conoscenza nell'ambito della [illegible]ca di settore. La Retribuzione prevista sarà di sicuro interesse e commisurata alle reali capacità del candidato.
Pregasi inviare curriculum vitae come segue.
RICERCA POS. AT. C.P.N. 56 28017 San Maurizio D'Opaglio (NO)

A.C.S.
Soc. Coop. Sociale
GESTIONE CASE DI RIPOSO E RESIDENZE ANZIANI
Via Pisacan[illegible]
[illegible] attivo 24 ore su [illegible]

PeterVest
eventi da collezione

Da Petervest l'inverno di inizio Millennio si veste con la splendida collezione di capi in pelle e pellicceria. Straordinari **zibellini**, magici **visoni** demi-buff rasati color miele, sfilano accanto ai tagli moda dei morbidi **piumotti** in nappa nei colori panna, grigio e nero, e ai **tessuti tecnici traslucidi** caldi e leggerissimi.

Ma le **novità Petervest** non finiscono, chiedere informazioni sulla nuovissima agenzia viaggi **"Vivere&Viaggiare"**, troverete interessanti proposte di viaggi d'affari, di piacere o consultando **Televideo Cisalpina Tours,** le grandi occasioni **"Last Minute"**.

Inoltre con la grande iniziativa **Millenium Fidelity Card**

fai subito i tuoi acquisti

e scopri la superconvenienza dell'inverno Petervest.

MILLENIUM
FIDELITY CARD

è una **"Carta Magnetica Personale"** con cui otterrai numerosi vantaggi. Grazie alla favolosa iniziativa **SUPERPUNTO MILLENIUM**, potrai acquistare nel punto vendita PeterVest di Novara e di Lecco accumulando capitale in Superpunti-Spesa che verranno registrati nella memoria magnetica della tua Card. L'intero capitale accumulato sarà così spendibile in ogni periodo dell'anno compreso i saldi, in tutti i reparti del grande centro PeterVest di Novara e di Lecco.

PeterVest

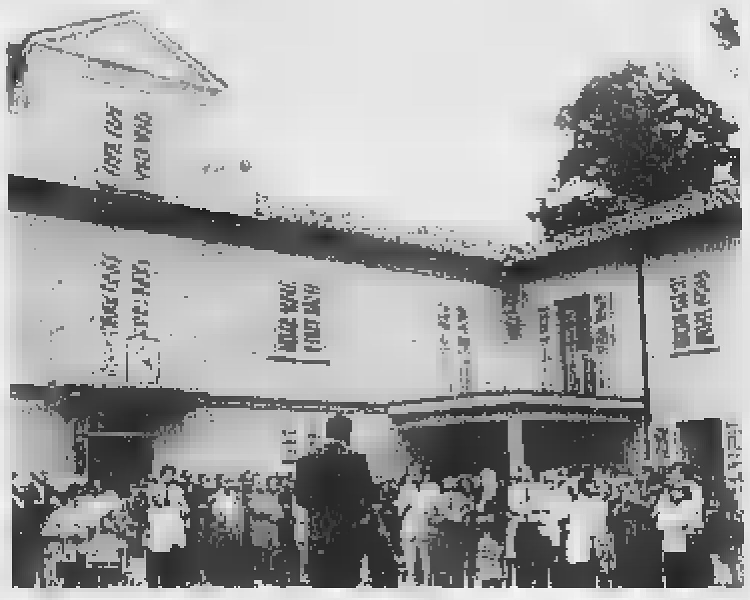
Novara via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593
AMPIO PARCHEGGIO
TRE PIANI DI ESPOSIZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

A S. Stefano Belbo il primo itinerario fra cultura, spettacolo ed enogastronomia

Camminando con Pavese

Al via i viaggi sentimentali in Langa

Alla «prova generale» attori, musicanti, gourmet, insegnanti guidati dallo scrittore milanese Doninelli



La casa natale di Pavese a Santo Stefano Belbo: sopra Luca Doninelli

Filippo Larganà
SANTO STEFANO BELBO

Se amate la buona tavola, la cultura, le buone letture, il teatro, l'arte, la storia, scoprire gli angoli più nascosti del Bel Paese magari attrave[redacted] itinerari che mettano insieme tutte le vostre passioni (dall'enogastronomia alla letteratura), dal prossimo anno potrete aderire ai «Viaggi sentimentali» organizzati dal «Consorzio Beni Culturali Italia» di Torino in collaborazione con la Fondazione Ippolito Nievo e la Regione.

L'anteprima del progetto «cultural-goloso» ieri, a Santo Stefano Belbo, paese [redacted] piedi delle Langhe cuneesi, dove è nato Cesare Pavese, teatro e cornice di molti racconti dello scrittore piemontese, morto suicida a Torino cinquant'anni fa. Erano presenti giornalisti (tra cui l'enogastronomo Paolo Massobrio), scrittori, amministratori pubblici (c'era l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo) e insegnanti; tutti per un pomeriggio nel ruolo di «turisti-cavie» dell'iniziativa.

Semplice e sorprendente la formula utilizzata per promuovere gli aspetti di un territorio come il Santostefanese, con potenzialità turistiche ancora non completamente sfruttate. Da un agriturismo-base (ieri quello della famiglia Gallina, sulla strada per la collina di Valdivilla interamente coperta di vigne di moscato) il pullman parte in direzione dei «luoghi» pavesiani: la casa natale, l'aia dietro l'edificio, la cantina dove si faceva il vino, lo stradone per Canelli («porta sul mondo»), il Centro studi pavesiani, la piazza del paese dove si facevano i mercati, e poi [redacted]mente sulle colline a vedere le vigne, i noccioleti della «tonda gentile delle Langhe» [redacted] super-nocciola più buona del mondo.

Il tutto condito da degustazioni di vini e piatti tipici, da interventi di guide preparate che spiegano, indicano, racconta[redacted] la cultura contadina, vista magari attraverso gli occhi di uno scrittore inquieto, ammalato di troppa sensibilità. [redacted] è a questo punto che il viaggio diventa «sentimentale».

Per l'anteprima dell'itinerario pavesia[redacted], a far rivivere l'anima dello scrittore santostefanese, è stato chiamato Luca Doninelli, giovane scrittore milanese, autore di storie che fanno parlare. «Mi sono messo Pavese addosso e l'ho raccontato sovrapponendo la mia sensibilità alla sua» dice e guarda affascinato gli attori Paola Bigatto e Giorgio Bonino che, in abiti Anni Quaranta e con l'a[redacted]pognamento di un clarino (omaggio a Pinolo Scaglione, il «Nuto» falegname amico di Pavese), interpretano, in vari siparietti distribuiti lungo tutto l'itinerario turistico, brani di Pavese e dialoghi dello stesso Doninelli.

A gita conclusa, tutti intorno ad un tavolo, per gustare la «merenda sinoira», il rito, tutto piemontese, dello spuntino «pre-cena» a base di pane, salame, robiole di Roccaverano e «cugnà», la mostarda di uva.

Infine gli interventi di Maurizio Panunzio, della Fondazione Ippolito Nievo («A Roma abbiamo già fatto 180 viaggi analoghi»); e Andrea Ferraris del Consorzio beni Culturali Italia, che annuncia: «A marzo partiremo con formule per scuole e aziende».

Per informazioni telefono 011-534.266, sito internet www.consorziobeniculturali.it.

Un percorso nel luogo della memoria che «resta ad aspettarti»

E Cesare rivive sulle colline

Paolo Massobrio

DAL cassetto di Franco, il fratello maggiore, avevo rubato quel libro pieno di segni e sottolineature: «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese. I miei diciott'anni hanno il ricordo di quelle pagine, ma anche dei racconti di Fenoglio e Lajolo, che mi corrispondevano come non mai per quel senso del luogo, dell'appartenenza ad un popolo dai tratti molto piemontesi. Pavese era la domanda e poi l'infinito, nascosto dietro il mare di quelle colline che non potevano non parlare: «Ed io che sono, così meco ragiono» si domandava Leopardi nel Canto notturno... davanti [redacted] silenzi del suo paesaggio, che saranno [redacted]ati come i silenzi brumosi di questi pomeriggi di Langa, dove la speranza è quel mare che desta l'attesa a partire dalla certezza di avere un luogo «che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Luca Doninelli, geniale scrittore del nostro tempo, ha passato tre mesi su queste colline, leggendo e rileggendo Pavese, sulle pagine e tra le strade, come nelle pieghe dei ricordi della gente del luogo. Poi ha scritto la sceneggiatura di un viaggio per quaranta persone, che hanno visto evocare il dramma del mare e dell'Infinito. E mentre il pullman solcava quei luoghi, mentre gli attori ed i musicanti evocavano quelle pagine, mi sembrava di essere in Langa per la prima volta, con la voglia di cogliere ed immedesimarmi nei sentimenti dello scrittore che amavo.

Ieri, come vent'anni fa, in quel percorso breve, fatto di cantine, Moscato, chiese, scorci di strade e panorami da mozzafiato, si è fatto presente un Pavese spogliato dai luoghi comuni, non ideologizzato, mai strumentale... ma umano. Quasi un tutt'uno - bravo Doninelli - con la terra, il paesaggio, i piccoli segni del quotidiano che fanno la storia.

Vertice a Baveno

La protesta dei volontari Croce Rossa

BAVENO. Oltre cinquecento delegati da tutto il Piemonte, in rappresentanza dei 18 mila volontari della Croce Rossa, oggi e domani in riva al Lago Maggiore per il convegno annuale. Un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta ma anche per interrogarsi su quella dei prossimi anni. Infatti il tema centrale del confronto sarà «La Croce Rossa italiana del 2000: quale futuro per i comitati locali?».

Ma dietro l'interrogativo si cela un malumore che da tempo si è fatto strada tra i volontari del soccorso, come sottolinea l'ispettore regionale Livio Chiotti: «A chi amministra la cosa pubblica chiediamo il rispetto della nostra dignità di volontari e della nostra indipendenza. Chiediamo anche che in tempi rapidi giunga l'approvazione del disegno di legge 3714 che ripristina la piena autonomia giuridica dei Comitati locali, che costituiscono il vero nerbo operativo dell'associazione. Le ultime voci sulla volontà di sopprimere il servizio di ambulanza ci preoccupano non poco».

Per affrontare questi argomenti i 500 delegati si confronteranno nella due giorni all'hotel Dino di Baveno. I lavori si inizieranno questa mattina, proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno domani con una tavola rotonda moderata da Mario Berardi, vicedirettore della testata regionale di Rai 3. Invitati a partecipare il presidente nazionale della Cri, Mariapia Garavaglia, il vicepresidente gen. Luigi Benetti e l'ispettore nazionale Massimo Barra.

In programma anche un incontro con Patrizia Cologgi, responsabile dell'ufficio volontariato del dipartimento Protezione Civile. [g. f. q.]

Aperti 57 manieri

I mercatini del gusto nei castelli

Penultimo appuntamento, domani, in provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con i 57 castelli aperti. La rassegna «Castelli in scena» fa tappa a Rocca Grimalda (Alessandria) e a Castell'Alfero (Asti). Il viaggio nelle terre del Basso Piemonte oltre alle visite guidate nei castelli offre la possibilità di assistere a performances teatrali, rievocazioni storiche, e degustazioni di vini tipici e prodotti locali. Naturalmente ci saranno anche i «mercatini del gusto» vetrine della miglior produzione enogastronomica. A Rocca Grimalda terra della Lachera ad attrarre i produttori sarà Mario Piovano con i Musicanti, che suonano con strumenti tipici della tradizione piemontese. Inoltre gli abitanti di Rocca Grimalda in costume si esibiranno in un saggio ispirato alla Lachera. Visita al castello dalle 15 alle 19, il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0143 873126.

A Castell'Alfero sarà di scena Ondretta Zaglio, cantastorie e presidente dell'associazione Teatro del Rombaizo. L'artista presenta la leggenda di Aleramo una storia medievale sulla cavalcata aleramica, misto di narrazione, rime, canto e scambi con il pubblico. Informazioni allo 0141 204 127.

Altri appuntamenti. Nell'Alessandrino continua l'iniziativa «Andar per cantine e castelli», la proposta che abbina la visita ai manieri a quella delle aziende vitivinicole. I giardini del castello di Prasco ospitano una castagnata e Villa Vidua di Conzano la mostra «Appunti di volo» di Ferdinanda Guor.

In provincia di Cuneo, a palazzo Salmatoris di Cherasco mostra di Massimo Campigli, a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene premi a otto artisti internazionali, al castello dei marchesi di Busca di Mango, mostra dello scultore Giancarlo Tramontin. [se. c.]

NUOVA APERTURA
Le Colonne
Ristorante - Pizzeria
Specialità di pesce
Forno a legna
Sala bar - Sala banchetti e cerimonie
Sala riunioni - Albergo
PORTANDO QUESTO TAGLIANDO AVRAI IL 10% DI SCONTO
Chiuso il lunedì
C.so Sempione, 69 (SS 32) CAMERI (NO)
Tel. 0321 477761

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
classe
MAGLIERIA INTIMA
SPACCIO
prezzi di fabbrica e occasioni fine serie
BORGOMANERO - Via G.B. CURTI,7
ORARIO: Lunedì 14.30 - 18.30
Dal Martedì al Venerdì: 9.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30
Sabato 9.00 - 12.30
PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI CLIENTI

Con un acquisto dai lo start per vincere una Smart.

Aperti anche le domeniche di Ottobre e Novembre dalle 15.00 alle 19.30
VESTIFRANCHI
ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA • SCARPE
BIANDRATE - 100 mt. dall'uscita del casello aut. TO-MI
IN COLLABORAZIONE CON AUTOCENTAURO - NOVARA

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Novara, al via stasera nella chiesa di Sant'Eufemia una rassegna proposta dal maestro Stella

Musica barocca con l'organo restaurato

Debutto affidato a Maria Nebuloni e Gabriele Garofano

Marco Piatti

NOVARA

Uno degli organi meglio conservati delle chiese cittadine torna a far sentire la sua «voce». Si tratta dell'organo Morosi-Biroldi di Sant'Eufemia, costruito nel 1817 e restaurato nell'87, al centro di un'interessante rassegna di tre concerti su pagine di musica barocca intitolata «Momenti musicali del barocco europeo».

La rassegna prende il via proprio stasera a Sant'Eufemia, dalle 21, con un primo appuntamento dedicato alla scuola fiamminga, tedesca e italiana. Esecutori l'organista Maria Teresa Nebuloni e il violoncellista Gabriele Garofano.

L'iniziativa si inserisce nel solco della riscoperta dei grandi compositori a cavallo tra 17° e 18° secolo, ma nello stesso tempo si distingue per il fatto che si concentra sulla produzione organistica, cui i novaresi hanno potuto avvicinarsi in rare occasioni [redacted] questi ultimi anni.

L'iniziativa è stata «firmata» dal maestro Carlo Stella, massimo esperto a livello nazionale di musica organistica, nonchè docente al Conservatorio di Milano. E' stato lo stesso maestro a voler presentare la rassegna (realizzata [redacted] la collaborazione di Marcello Toncelli e i contributi privati di alcuni sponsor) sotto la cupola, proprio grazie al buono stato di conservazione dello storico organo di Sant'Eufemia. Una sorta di «omaggio» culturale alla città. A seconda della risposta del pubblico novarese, gli organizzatori decideranno [redacted] varare anche una seconda edizione «con il solo scopo di avvicinare la gente alla comprensione del linguaggio universale della musica che supera i confini ed esprime, nel caso dei brani scelti per [redacted] rassegna, la pienezza del sentimento religioso senza distinzioni tra fede protestante, anglicana e cattolica».

La chiesa di S. Eufemia, dove stasera si terrà il concerto d'esordio della rassegna

Dopo il concerto di stasera, ne seguirà un secondo sabato prossimo con l'organista Bonoldi: in programma autori della scuola francese, inglese e tedesca. Il 6 novembre, infine, sarà lo stesso maestro Stella a proporre musiche barocche di scuola iberica e tedesca.

Tornando al debutto, Garofano (violoncello) e la Nebuloni (organo) eseguiranno musiche di Jan Pieterszoon Sweelinck, Willem de Fesch, Georg Bohm, Alessandro Scarlatti, Johann Pachebel, Antonio Vivaldi (suonata V in Mi minore), Johann Sebastian Bach e Marcello Benedetto. Gabriele Garofano ha collaborato [redacted] l'orchestra della Rai e dei Pomeriggi musicali di Milano, Maria Teresa Nebuloni ha tenuto concerti come solista di piano per la Gioventù musicale d'Italia.

Auditorium

Nel pomeriggio suona Bardelli

NOVARA. Interessante appuntamento musicale pomeridiano per la rassegna «Concerti del conservatorio». Dalle 17,30 all'Auditorium Fratelli Olivieri di largo Bellini si esibirà l'organista Giancarlo Bardelli che eseguirà musiche di Scheidemann, Pachelbel, Bohm e Bach. Bardelli è docente di organo al Conservatorio Cantelli di Novara. Il programma prevede il «Praeambulum in Re» di Scheidemann, «Ciaccona in Re minore» di Pachelbel, Partite su «Ach wie nichtig, ach [redacted] flüchtig» di Bohm, il «Preludio, e fuga, in Mi minore» di Bruhns. Infine, «Fantasia [redacted] Do minore», tre corali dall'Autografo di Lipsia: «Schmücke dich, o liebe S[redacted]le», «Von Gott will ich nicht lassen» e «Allein Gott in der Hoh sei Ehr», e il «Preludio e Fuga in Do minore». **[m. p.]**

[redacted]

I gessi e le argille di Arturo Martini

Visitatori alla mostra di Martini allestita al Museo del Paesaggio di Verbania

Marco Rosci

La tradizione delle mostre al Museo del Paesaggio, legate secondo un ottimo principio scientifico al ricco patrimonio moderno e contemporaneo del museo stesso, è sempre stata di alto livello, ma forse mai così alto come questo dedicata, fino al 31 ottobre, a sculture di Arturo Martini della fase matura [redacted] ultima dal 1934 al 1947, con una scelta di grande preziosità e intelligenza [redacted] parte di uno dei s[redacted] più ferrati studiosi, Nico Stringa, coautore del recentissimo *Catalogo ragionato delle sculture*; una scelta comprendente anche sei gessi originali, un'argilla refrattaria, una terracotta e un bronzo del lascito al Museo nel 1980 da parte di Egle Rosmini, la compagna di vita negli ultimi due decenni, a cui si aggiungono le altre sculture, dipinti, [redacted] dello stesso lascito, [redacted] cui schedatura completa di Gianni Pizzigoni è inclusa nel bellissimo catalogo Marsilio. La mostra, che esordisce con il gesso originale della *Famiglia degli acrobati* poi fusa in bronzo ed esposta a Torino nel 1937, risposta piena di nerbo e di sintesi ai giovani Marini e Mirko, e con la dura sgrezzatura elementare di *Ulisse e il cane* in argilla refrattaria, anch'esso esposto a Torino, vuole entrare nell'intimo dell'ispirazione e nel laboratorio del maestro all'inizio della crisi nei confronti della cultura monumentale. In questo senso, il primo impatto straordinario [redacted] mostra è costituito dai tre studi, due in gesso e uno in bronzo fusione del secondo (esposto alla Biennale di Venezia del 1936), raffiguranti in possente sintesi espressionistica [redacted] *Morte di Saffo* riversa e raggrippita, come [redacted] un ritorno allo stato fetale, sui massi su cui è precipitata, con lo straordinario gesto della mano che in un estremo spasimo afferra [redacted] piede corrispondente. Il tutto culmina nella monumentalità, [redacted] solo dimensionale, dell'opera fondamentale per il trapasso di Martini all'astrazione scultorea, la grande versione in bronzo preparata per la personale alla Biennale del 1942 ma non esposta, in [redacted] due massi [redacted] il blocco elementare del torso e delle natiche [redacted] fondono in un tutt'uno. Degli altri capolavori della svolta, il bronzo del Museo Civico di Treviso, dello studio per il marmo della *Donna che nuota sott'acqua* conserva la testa eliminata nella versione finale del 1942, mentre il gesso patinato della *Nuotatrice che esce dall'acqua*, fusa poi in bronzo, è la prova evidente della profonda riflessione, al di là della scultura cubista, sulle bagnanti di Picasso fra gli Anni 20 e 30. Il parallelo cubisteggiante del bronzo della *Donna sulla sabbia* del 1944, inviato da Ca' Pesaro a Venezia, segna un forte ritorno alla figurazione e appare un modello esemplare per le forme di Marino Marini degli Anni 50. Il culmine di questo momento di fremente rifondazione della scultura italiana in direzione dell'avanguardia plastica è rappresentato dalle terrecotte del 1943 *Cavallo che allatta* del Museo Civico di Vicenza, *Scomposizione di toro* e *Cavallo allo steccato* del Museo Civico di Treviso, fino all'estremo del bronzo *Atmosfera di una testa del 1944*, del lascito Rosmini al Museo, preludio ai «concetti spaziali» di Fontana.

Per l'inizio della prosa

Borgomanero aspetta Costanzo

BORGOMANERO. Ci sarà anche Maurizio Costanzo per l'inaugurazione della stagione comunale di prosa? L'assessore alla cultura, Gianni Barcellini, ha invitato Costanzo in occasione di «Un coperto in più», che [redacted] rappresentata al teatro Nuovo venerdì 5 novembre. Debora Caprioglio sarà l'interprete principale della commedia brillante scritta proprio da Costanzo. «Speriamo possa partecipare alla serata - dice l'assessore Barcellini - magari soltanto con una breve presenza alla fine dello spettacolo, per un brevissimo fuori programma. L'anno scorso abbiamo avuto la fortuna di ospitare Fo ed Albertazzi, quest'anno speriamo di potere avere Costanzo». Questa mattina alle otto intanto sono di nuovo aperte le prevendite per la stagione organizzata dal Comune: ci sono ancora circa duecento abbonamenti a disposizione, ed il Comune resterà aperto fino alle 13 per chi desidera acquistare gli abbonamenti. **[m. g.]**

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nelle disco e pub di Novara e Vco

Folk d'Irlanda al Molino di Granozzo

Con i «Two guitar players». Baravai al «Poco Loco»

NOVARA. Saranno i «Blue Nation» ad animare la serata musicale dal vivo del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

NOVARA. «Punk rock parade», così s'intitola la nottata in programma al «Csa Cavalcavia» di San Martino. Si alterneranno gli «Impossibili», «Peter Punk», «Skrotgorers» e «Genitalz».

SILLAVENGO. Musica live con Vito, al primo e secondo piano i «Sukiyas: così la nottata a Tenimento al Castello.

[redacted] Blues, country e irish tunes dalle 22 al «Molino» in compagnia dei «Two Guitar Players»: Aloisio, Arco, Bonino e Quinti.

[redacted] NOVARESE. A tutto rock con i «Modus Vivendi», dalle 22,30 in concerto a «Lesaurito».

CARPIGNANO SESIA. Una «Marea» di pezzi liscio e revival dalle 21,30 al dancing «Vallechiara».

BELLINZAGO. Commerciale e revival con il deejay Gofo e animazione dello staff capitonato da Lorenzo a «Casa Miguel».

[redacted] Rock e hard rock internazionale dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume» in compagnia del sound dei «Wine Spirits»: Graziano De Martas, Alberto Rollati e Corrado Ciceri.

MOMO. Angelo Catuia, Pietro Pizzi, Fabio Chirico e/o Carlo Bernardinello suonano dalle 22,30 al «Marcus Club» di Alzate. Genere, per tutti i gusti.

MASINO. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» dalle 22,30 per la serata del «Bulldog Pub», frazione di Pisogno.

BOLZANO NOVARESE. Specializzati nelle covers dei Nomadi, i «Baravai» suonano dalle 22,30 al «Poco Loco Cafè».

ARONA. Liscio e revival con l'orchestra di Fabio Armani dalle 21,30 al «Mirage». Discoteca al terzo piano.

[redacted]. Nottata con sorprese per [redacted] pubblico maschile ma anche femminile a bordo del «Battello». Si balla revival e commerciale con i mix di Pa[redacted] e Franky.

LESA. Una band milanese che

Pietro Pizzi suona al «Marcus Club»

propone tanto buon rock: sono gli «Zo-So», dalle 22 sul palco del roadhouse «Waco's».

STRESA. I «Travelin' Band» si esibiranno all'«Idrovolante Caffè» dalle 22. In programma un ricchissimo repertorio blues.

[redacted] Latin jazz, ma anche blues fusion dalle 22,30 al «B-Side» di Intra con i pezzi proposti dai «Punto e a capo».

VERBANIA. Tre delle band più interessanti del panorama verbanese in concerto dalle 22,30 al «Perchè No?»: [redacted] i «Wood», i «Blithe» e i «C9».

[redacted]. «Pianeta Donna», ovvero nottata dedicata alle donne, dalle 23 al «Beba Discobar».

GRAVELLONA TOCE. Si sono ribattezzate «Spice Girls italiane», sono di Genova: le «Steel Drama» in concerto dalle 22,30 al «Saloon Samije».

GRAVELLONA TOCE. Liscio e revival con l'orchestra spettacolo Migliorini al dancing «Sandokan».

VOGOGNA. Live con i «Keta», vincitori dell'«Heineken musical Festival group» al «Velvet Underground». A seguire, discobar con deejay Alle.

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 [illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare Or. 16, 20,05, 22,30 Lire 12.000 rid. 8000 [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 826
Eyes wide shut con Nicole Kidman Tom Cruise [redacted] 21,30 spett. unico Lire 12.000 rid. [redacted] lun fer [redacted]

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Notting Hill con Julia Roberts Hugh Grant Or. 15,15 20,05 22,40 Lire 12.000 rid. 8000 sabato pom. [redacted] [illegible]

VITTORIA. Tel 0321-620 355
Haunting - Presenze con Liam Neeson Or. 20,15, 22,30 Lire 12.000 [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar Or. 20 22,30 Lire 10.000 rid. [illegible] 6000

PERNATE

SANT'ANDREA
Star Wars Episodio I - [redacted] minaccia fantasma. Or.: 20; 22,30.

ARONA

[redacted] [illegible] tel 0322-240 566
Sogno di una notte di mezza estate con Michelle Pfeiffer [redacted] 20, 22 L. 10.000 rid [redacted]

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322-82 151
Notting Hill con Hugh [redacted], Julia Roberts [redacted] [redacted] 22,15 Lire 11.000 rid. 8000, [redacted] fer [redacted]

[redacted] SALA 1 Tel 0322-81 741
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni Or. 20,15; 22,15 Lire 11.000, rid 8000, merc. feriale 8000

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Haunting - Presenze Or. 20,15, 22,15 Lire 11.000, rid [redacted] merc fer [redacted]

NUOVO SALA 3 [redacted] 0322-81 741
La Bomba con A. Gassman Or. 20,15 22,15 [redacted] 11.000 rid [redacted] merc fer [redacted]

[redacted]

[redacted], [redacted] 0321-51 95 23
La mummia Or. 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1. Tel [redacted] - 18 16 40 (info orari) Tel 0331-914 285 prenotazioni: venerdì 17,30-21,30 sabato/domenica 14,30-21,30
Eyes wide shut Or. 16,30, 19,30, 22,30 Lire [redacted] rid 9000 merc [redacted] pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331-92 16 40
The acid house con Ewan Bremner Or. 15,50 18,20 20,40 22,50 1,10 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331-92 16 40
La bomba con Alessandro Gassman Or. 15,40 18 20,20 22,20 0,20 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331-92 16 40
Haunting - Presenze con Liam Neeson C. Zeta-Jones Or. 15,20 17,40 20,10 22,40 1 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab [redacted] 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331-92 16 40
Asterix e Obelix contro Cesare. con Roberto Benigni Or. 15,30 18,10, 20,30, 22,50 1,05 Lire 13.000 [redacted] [redacted] merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331-92 16 40
Notting Hill. con Julia Roberts, Hugh Grant Or. 15 17,30 20, 22,30 0,55 Lire [redacted], [redacted] [redacted] merc [redacted] pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331-92 16 40
Sogno di [redacted] notte di mezza estate. [redacted] Michelle Pfeiffer Rupert Everett Or. 15 17,20 19,50, 22,20 Lire 13.000 rid 9000 [redacted] [redacted] pomeriggio 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su [redacted] tel [redacted] 240 853
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni Or. 20,10 22,30

[redacted] [redacted] 2. Info su segr tel 0324 240 853
Notting Hill [redacted] Julia [redacted] Hugh Grant Or. 20 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046
Sogno di una notte di mezza estate con Michelle Pfeiffer Rupert Everett Or. 20,30 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
La bombe con Alessandro Gassman Or. 20,30, 22,30

GHEMME

ITALIA Tel 0163-84 02 01
Eyes wide shut con Tom Cruise e Nicole Kidman Or. 19,30, 22,15

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321-91 183
Tlhoel [redacted] Diego Abatantuono [redacted] 20,15, 22,15

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323-61 459
Asterix e Obelix contro [redacted] [redacted] Roberto Benigni Or. 20 22

ORATORIO
Il vento ci porta via Or. 20,15, 22,15

ROSSATE [illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. telefonica 0321-777 122
Star wars episodio I - [redacted] minaccia fantasma Or. 19,45 22,15

VERBANIA

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401 [redacted]
Asterix e [redacted] contro [redacted], con Roberto Benigni

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 401 940
La bomba con Alessandro [redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964
Notting Hill con Hugh Grant Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964.
Haunting - Presenze

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA [illegible] **Come te nessuno mai.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Crocetta della Salute 77 [illegible] **La bombe.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Notting Hill** Or. 15,00 17,45 20,10 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15,45 18,20 20,15 22,30
AMBROSIO MULTISALA [illegible] 547 207 Sala 1 **Haunting-Presenze** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30 Sala 2 **Eyes wide shut** Or. 15,45 19 22,15 Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** Or. 15, 17,30 20 22,30
ARLECCHINO [illegible] **Eyes wide shut.** Or. 16,20 19,20 22,20
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15,45 18 20,15 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale** Or. 9-11, 16-22 [illegible] ingresso gratuito
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 23 **Gli ultimi giorni.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 23 **L'amante perduto.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232 029. **Haunting-Presenze** Or. 15,30 17,50, 20,10 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 547 422 **13° guerriero.** Or. [redacted] 18,10, 20,20 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or. 14,30 17,10, 19,50 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **A walk on the moon** Or. 16,20 18,25 20,30 22,35 **Getting [redacted] know you.** Or. 0,15
ELISEO GRANDE p. [redacted]no tel. 447 52 41 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15,30 17,50, 20,10 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52.41 **Tlhoel** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO [redacted] p. Sabotino tel. 447 52 41 **Tutto su mia madre** Or. 16 18,10 20,20 [redacted]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **E allora mambo!** Or.: 16[redacted] 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il vento ci porterà via** Or. 20 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Stars wars - Episodio I - La minaccia fantasma** Or. 15,10, 17,50 20,30, 23,10
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23 **Notting Hill** Or. 15, 17,30 20, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Haunting Presenze** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **The Acid house** Or. 15,45, 18,20,15, 22,30
KINO v. Po 21, tel. 812 59 96 **Austin Powers. La spia che ci provava** Or. 16,30, 18,30, 20,30 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Come te nessuno mai** Or. 16,30 18,30 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma** Or. 14,40 17,20 20 22,40
[redacted]IONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15,30 17,50 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Lock e Stock Pazzi e scatenati** Or. 15,55; 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La bomba** Or. 16, 18,1[redacted], 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted] **Gioco a due** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 [redacted] Sala 1 **Haunting-Presenze.** Or. 15, 17,30 20 22,30 Sala 2 **Entrapment** Orario 15 17,30 20 22,30 Sala 3 **Eyes wide shut** V.M. 14. Or. 15,30, 18,45, 22 Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** Or. 15, 17,30 20; 22,30. Sala 5 L'Apot. **La mummia** Orario 15 17,30, 20 22,30
[redacted]ANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Tutto su mia madre** Or. 16 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 **Sogno di una notte di mezza estate.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Instinct (Istinto primordiale)** Or. 15,30, 18, 20,15, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17 [redacted] 650 02 00 **Grey Owl.** Or.: 15,20 17,40, 20 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Notting Hill** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore [redacted] Centro Congressi di Lingotto: «La modalità del consumo culturale e le strategie possibili di un moderno teatro d'opera». Tavola rotonda sulla ricerca «Il pubblico di un Teatro Musicale. Identità e comportamento. Il Teatro Regio». Info Tel 88 44 111
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Martedì 26/10 ore 21 inaugurazione con l'*Histoire du soldat* di Igor Stravinsky. Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da Silvio Gasparella. Paolo Romani voce recitante. Regia di Luca Valentino. Ingresso libero. Info tel. 011 8815 241 242
[redacted] GIOVANNI [redacted] LINGOTTO via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 14.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

LE TRAME DEI FILM

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato [redacted] a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1.

[redacted] POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil.

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri [redacted] una donna che, delusa dalla persona [redacted], fugge e, sul treno, trova un neonato [redacted] decide di tenere.

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato [redacted]dro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una [redacted] tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.

GIOCO [redacted] DUE. Pierce Brosnan è [redacted] miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet.

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ditta [redacted] ceramiche ed [redacted] assissato dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire.

WILD [redacted] [redacted]. Fantasy. Un eroe di guerra e uno scienziato sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa.

TUTTO SU [redacted] MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, [redacted] giovane suora incinta, un'attrice e [redacted] sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di nazisti, il californiano Derek (Edward Norton) [redacted] un [redacted] da imitare per il fratello più giovane.

UN AMORE. Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Tonino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia [redacted] professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni.

[redacted] VISTA [redacted] CLUB. Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «soneros» cubani.

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le [redacted] perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose».

GATTO [redacted] GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita.

GETTING TO [redacted] YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia [redacted] trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus.

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo [redacted] comunità ebraica ortodossa di New York, [redacted] l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni.

[redacted]. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini [redacted] un'attrice che scopre di essere malata.

[redacted] 20 [redacted] [redacted]. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: sulla [redacted] strada, il serial [redacted] michael Myers.

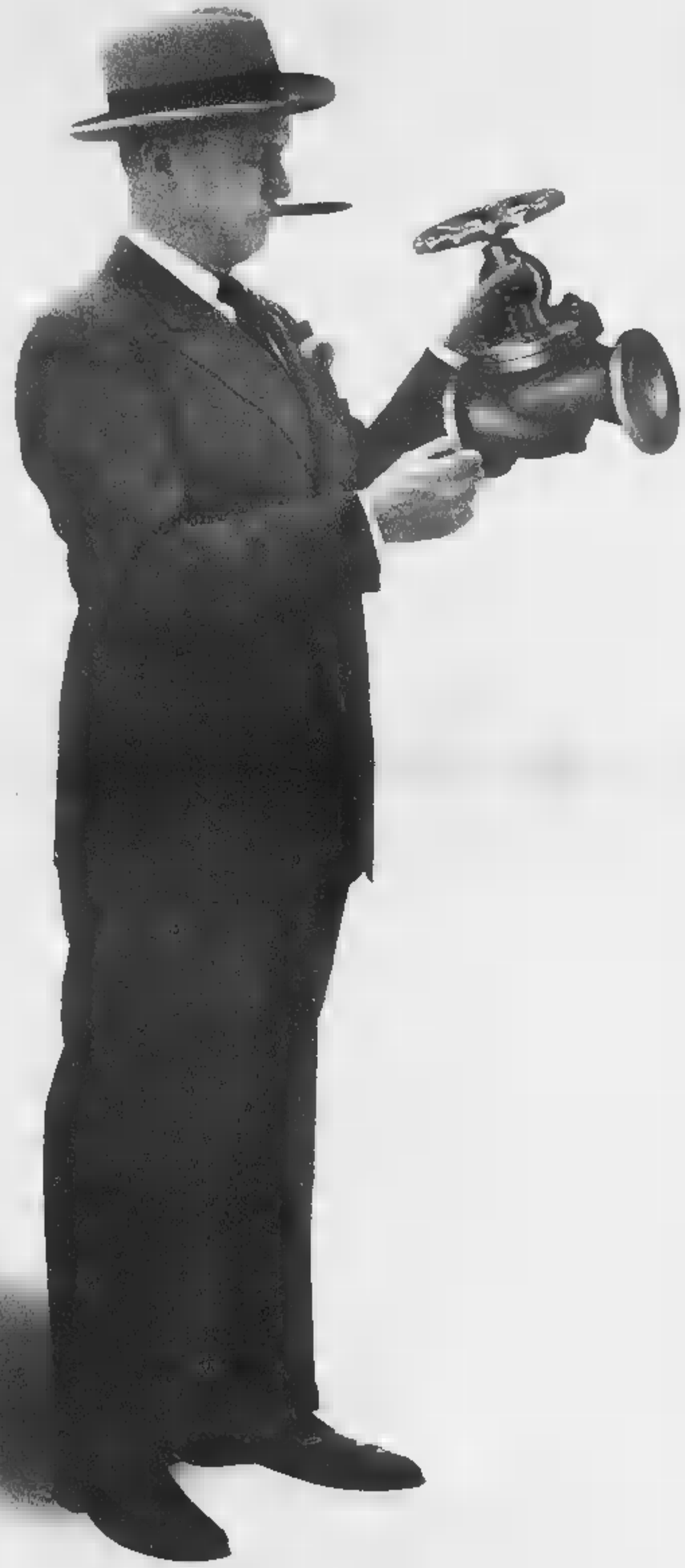
SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza [redacted] residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York. disavventure continue.

TRE STAGIONI. Drammatico. Le [redacted] [redacted] s'intrecciano di alcuni personaggi nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese [redacted] l'«occidentalizzazione».

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, [redacted] Los Angeles dei nostri giorni fino [redacted] 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio.

IDROCENTRO

Sceglie il meglio per il tuo lavoro



Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Misuratori
Controllo
Pompe
Serbatoi
Paratoie fluviali
Acquedotto
Trattamento acque
Alimentare
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Ceramiche
Rubinetterie
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti e
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Fumisteria
Pannelli solari
Caminetti
Lavelli

IN ITALIA Torre S.Giorgio, Cuneo, Fossano, Mondovì, Ceva, Alba, Asti, Torino, Beinasco, Rivoli, Moncalieri, Pinerolo, Ivrea, Settimo, Milano, Biella, Grugliasco Toce, Novara, Vercelli, Casale Monferrato,Alessandria,Tortona,Ovada.

ROMANIA-Timisoara, FRANCIA- Grenoble ALL'ESTERO

sito internet: www.idrocentro.com - fax 0172-96075 - tel.0172-9121

Fingerma finanzia la tua Seat.

Seat Arosa li fa smettere di fumare.

La tua auto fuma troppo? Falla smettere. Se ci dai la tua Auto non catalizzata per passare ad una nuova Seat Arosa entro il 31 ottobre, puoi avere fino a L.500.000 di ecoincentivi. Farai così un favore all'ambiente e potrai circolare agevolmente in città, evitando anche un possibile blocco del traffico per le auto non catalizzate. Ma non è tutto: agli ecoincentivi si somma la possibilità di avere Seat Arosa da 107.800 lire al mese. Cambia vizio. Scegli Seat Arosa.

* per vetture disponibili

Fino a 2.000.000 di ecoincentivi Seat per il tuo usato [illegible] catalizzato.

Seat Arosa: a partire da £. 13.800.000*

Esempio Arosa 1.0 Basic L.13.[illegible] IPT esclusa. Anticipo L. [illegible] 23 rate da L.107.800, importo residuo L.8.525.000 TAN 0%, TAEG 6,63%. Commissione e bollo L.230.000. L'offerta è valida salvo approvazione di Fingerma

SEAT

Venite a provarla da:

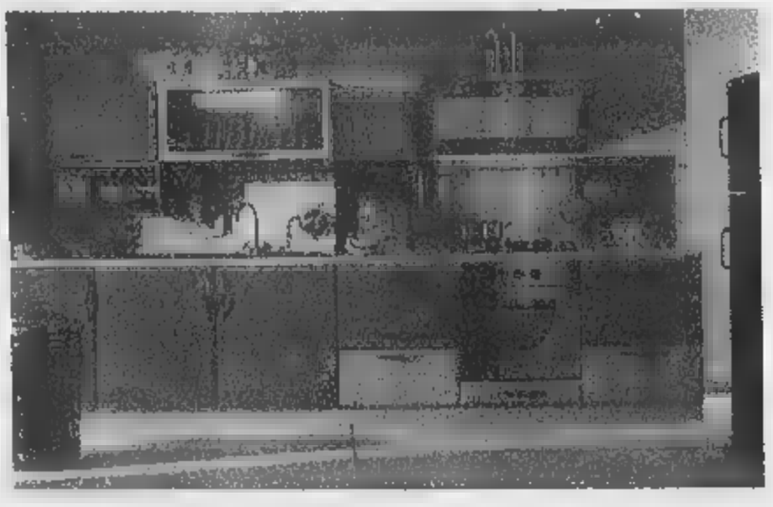
MOTOR JOLLY Sas

S.S. 142 Loc. Piola - Gattico - Tel. 0322.835390 Fax 0322.835622

Autunno in Cucina

LAVASTOVIGLIE
REX
IN OMAGGIO

12 MESI
TASSO ZERO



centro arredamento
il quadrifoglio Via Braille, 12 - PIEDIMULERA (VB) Tel. [illegible] Fax 0324.83334

BRICO OK

FAI DA TE

...PIU' CALORE... PIU' VALORE DA BRICO OK!

I grandi vantaggi offerti dalla Zibro Kamin
- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazioni
- semplice da usare
- [illegible] sicurezza

Stübella REGALA una settimana di Vacanza

[illegible] ECCEZIONALI!!

(Cameri -NO) Loc. Ex. Panelectric
Tel 0321.477055
Orari: 8.30/12.30 - 14.30/19.30

Possibilità di pagamento rateale !

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PER [illegible]

Serie D, oggi l'anticipo di campionato con i rossoblù sul campo ligure

Borgo nella tana della Sestrese

Trasferta difficile contro un'altra favorita

BORGOMANERO

Un altro impegno di fuoco per i rossoblù: dopo quello contro il Moncalieri, oggi la visita alla Sestrese, l'altra candidata alla promozione. La sconfitta di domenica per 1-3 contro il Moncalieri non ha cambiato l'atmosfera in [redacted] del Borgomanero, dove allenatore e società continuano ad essere molto pratici [redacted] realisti, [redacted] mai fatti illusioni.

«Dopo il Moncalieri abbiamo un'altra partita proibitiva, anche se noi - commenta Giampiero Erbetta - non abbiamo nessuna intenzione di andare in Liguria col ruolo predestinato della vittima sacrificale. Giocheremo la nostra partita, coi nostri mezzi». Per l'impegno contro la Sestrese, che avverrà allo stadio «La Sciorba», dove si allena il Genoa, l'allenatore dovrà di nuovo cambiare formazione: rientra Rolando, dopo la squalifica, ma in compenso non ci sarà Capacchione, influenzato. Sarà in campo dal primo minuto Ceci, che domenica scorsa è entrato nel secondo tempo. Torna invece in panchina Cassani.

Erbetta pensa già all'altra gara, quella con la Novese: «E' lì che inizierà il nostro vero campionato, con le squadre alla nostra portata. Ma è altrettanto vero che potremo giocare con serenità, perchè partiamo da una dote punti soddisfacente. Tra l'altro mi pare giusto sottolineare che si tratta di punti sudati e meritati».

La perdita del primo posto in classifica non ha assolutamente cambiato il clima nella società, che continua ad essere molto sereno ma nello stesso tempo consapevole delle insidie che nasconde il campionato. **[m. gio.]**

Il Borgomanero fermato domenica scorsa dal Moncalieri cerca di riprendere la marcia sul campo della Sestrese grande favorita

C'è Castellettese-Asti

Oggi la gara di Eccellenza Maltempo frena la Coppa

CASTELLETTO TICINO

Si anticipa oggi la partita Castellettese-Asti valida per la settima giornata del campionato di Eccellenza. L'incontro avrà inizio alle 15,30. I ticinesi di Marcalotti, che hanno finora perso una sola partita contro la capolista Dufour, avranno di fronte [redacted] delle favorite del girone, l'Asti di Della Donna, reduce da tre vittorie consecutive. Coppa Italia avversata dal maltempo. L'atte[redacted] confronto che metteva di fronte, al «Boroli» di Gravellona, la squadra di Paris alla Varalpombiese è stato rinviato a data da destinarsi causa l'impraticabilità del campo. Le due rivali (partita di andata del terzo turno) si sono regolarmente presentate, ma l'arbitro ha deciso di non dare inizio alla contesa.

Si è invece regolamente disputato l'altro incontro, che ha visto la Sunese vittoriosa sul campo del Caltignaga per 1-0 (gol di Neiretti al 5'). Blasi ha schierato: Crepaldi, Bignoli, Carossa, Trogu, Mantegazza, Dionisio, Di Giorgio, Passarella, Colombo, Tessarin, Devanna. La Sunese di Boldini: Moretto, Calafiore, Molinaro, Carettoni, Avonda, Frattini, Lanardi, Rossi, Neiretti, Rubini, Simonelli.

Altri risultati di Coppa: Trino-Villaggio Lamarmora 2-1 (Di Gioia e Welfort per i padroni di casa, Melelli per gli ospiti); Piovera-Asti 2-4 (3 reti di Di Bartolo e una di Daidola su rigore per i vincitori. **[s. bot.]**

HOCKEY PISTA

Cinque azzurri giocano stasera a Follonica

Francoli perde i pezzi fermo anche Piscitelli

NOVARA

Una trasferta a Lourdes: su certe cose non si scherza, ma vista l'incredibile serie di infortuni capitati al Francoli Novara [redacted] c'è altro da consigliare al presidente Ubezio. Dopo i fratelli Michielon, Busquets, Monteforte, Bianchi, alla lunga lista degli indisponibili si è aggiunto Tony Piscitelli. Il dife[redacted] pugliese, con Cunegatti [redacted] Orlandi ultimi baluardi di un Novara che si sta sgretolando, nell'ultima partita di campionato ha riportato [redacted] frattura dello zigomo sinistro.

E' accaduto sabato con il Bassano: Piscitelli si era beccato una pallinata in volto e, urlando dal dolore, aveva subito richiamato l'attenzione dell'arbitro. «Non pareva una [redacted] seria, invece gli accertamenti hanno evidenziato la frattura - commenta il d.s. Marcos Mocchetto -. In settimana [redacted] stato operato e, generosamente, Antonio si [redacted] messo a disposizione. Non se ne parla neppure, la sua salute viene prima di tutto». E così Livio Parasuco, stasera nella difficile trasferta di Follonica, dovrà far fuoco con la legna che ha: cinque giocatori senza cambi, ovvero Cunegatti, Orlandi, Galli, Cerutti e Tataranni. In panchina ci sarà David Busquets ma entrerà solo in caso di assoluta necessità. Situazione drammatica, so[redacted] un miracolo potrebbe evitare la terza sconfitta. L'unica buona notizia arriva dai sorteggi preliminari [redacted] Coppa Campioni: dall'urna il Novara ha pescato lo svizzero Thun. Peggio è andata a Scandiano (Barcellona) [redacted] Prato (Vic). **[m. p.]**

La malasorte si è accanita contro il Francoli Novara: anche Tony Piscitelli si è infortunato e non sarà disponibile per la trasferta di [redacted] a Follonica

Oggi e domani le prime prove, c'è Puzar

Maggiora, tre «big» agli Assoluti d'Italia

MAGGIORA

Parata di stelle oggi e domani al Crossstadium di Maggiora. Agli «Assoluti d'Italia» prenderanno parte, la notizia è dell'ultimo minuto, anche tre grandi campioni del motocross mondiale la cui partecipazione non era inizialmente prevista. In pista già questa mattina scenderanno Alex Puzar che gareggerà con una Yamaha 125 del team Rinaldi: una prova che già molti vedono come prologo di una eventuale partecipazione dell'ex-iridato nel campionato mondiale dell'anno 2000 con la moto giapponese e con la scuderia italiana. Nella gara che sta assumendo sempre più il sapore di una rivincita dei campionati appena conclusi ci saranno anche l'olandese volante Gert Van Doorn, che sarà in sella alla Vort, una moto artigianale, ma ben fatta [redacted] curata sin nei minimi dettagli, che, a dispetto del nome, è italianissima: la costruiscono i fratelli Vertemati alle porte di Milano. L'altro straniero in gara sarà invece il neozelandese Darryll King che cor[redacted] con una Husquarna. In mezzo a tanti fuoriclasse che da anni occupano un posto ben fisso nel firmamento del motocross intercontinentale, anche una stella nuova: è Manuel Monni, campione italiano della categoria cadetti che debutta oggi a Maggiora, [redacted] pista magica dei motocrossisti di tutto il mondo. Considerato più che [redacted] promessa del motociclismo italiano, Monni ha avuto una speciale autorizzazione da parte della fede[redacted] poter correre gli Assoluti d'Italia. La sfida ad Alex Chiodi, campione del mondo della classe 125, e ad Andrea Bertolini, iridato nella 500, è lanciata. **[v. a.]**

Andrea Bertolini, iridato nella 500, avrà tanti avversari dai quali guardarsi nell'attesissima sfida di domani sullo sterrato del «Crossdromo» di Maggiora

[redacted]

[redacted]

Novaresi, [redacted] di verifiche

E' già tempo di verifiche per le novaresi del volley, vincenti al debutto. In B1 maschile il Trasgo Cavanna Romagnano affronta la difficile trasferta di Asti. Nel femminile, la Sanmartinese riceve alla «Bollini» (21) la favorita Soliera Modena. In B2 maschile il Bassi San Gaudenzio Novara gioca a Merate. **[m. p.]**

BASKET

In B2, Castelletto [redacted] Cividale

Seconda trasferta consecutiva per la [redacted] Castelletto. I ticinesi stasera scendono [redacted] parquet [redacted] Cividale, squadra solida ed esperta. Dopo il «blitz» di Bra, l'Athlon Novara (C1) è atteso a una conferma stasera a Saronno, tra le favorite al salto di categoria. **[m. p.]**

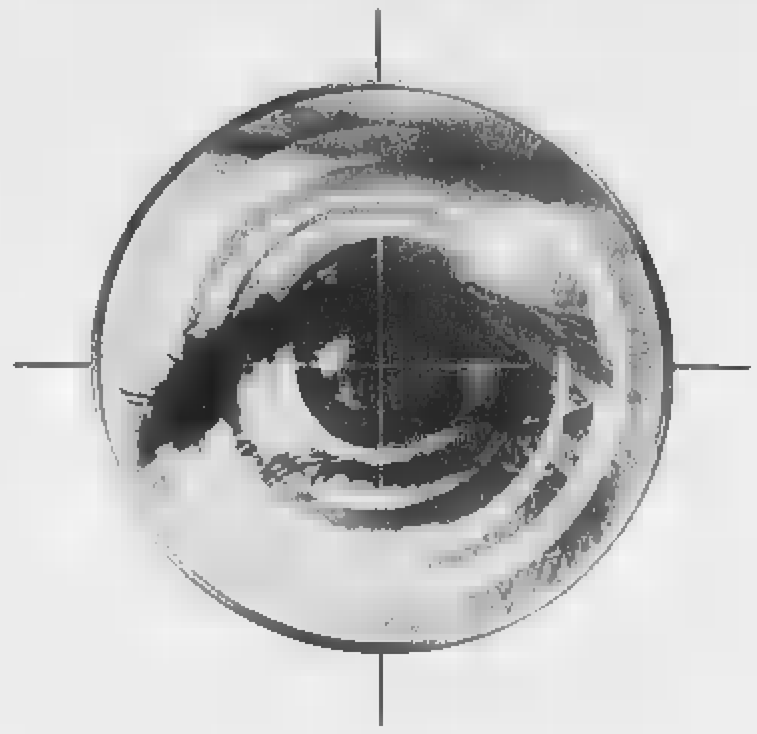
HOCKEY [redacted]

Coppa di Lega al palasport

Debutto casalingo per le novaresi in Coppa di Lega di A2. Il Roller Novara riceve (alle 18) il «La Mela», mentre la Rotellistica gioca alle 21 con [redacted] Villa Oro Modena. **[m. p.]**

IMMOBILIARE EUROPA
via rosa franzi, 28
VERBANIA
tel. 0323/402020 - 0335/5949420
VENDE
PIEDIMULERA
300 mt. uscita autostrada Capannone Superficie
4500 mq. su 10.000 mq. di terreno.
VERBANIA BIGANZOLO
Villa Padronale vista lago 400 mq. abitabili
su 2500 mq. di terreno.
VERBANIA
Bar Tabacchi e Edicola. (Immobile compreso)
PUBBLIVERBANO

CACCIA
A OTTOBRE
ROVER.



FINO AL 30 NOVEMBRE
CLIMATIZZATORE SU ROVER 211 A SOLE
L. 600.000

Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414Si 5 porte a L. 26.500.000*

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214Si** o **Rover 414Si**. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. **Rover 214i 3 porte e Rover 414i Si 5 porte

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

Venite a provarle dai concessionari:

Autonova

Novara (Cameri)
S.S Sempione, 32
Tel. 0321.622211

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

VERBANIA
Via Renco, 58
Tel. 023.571350

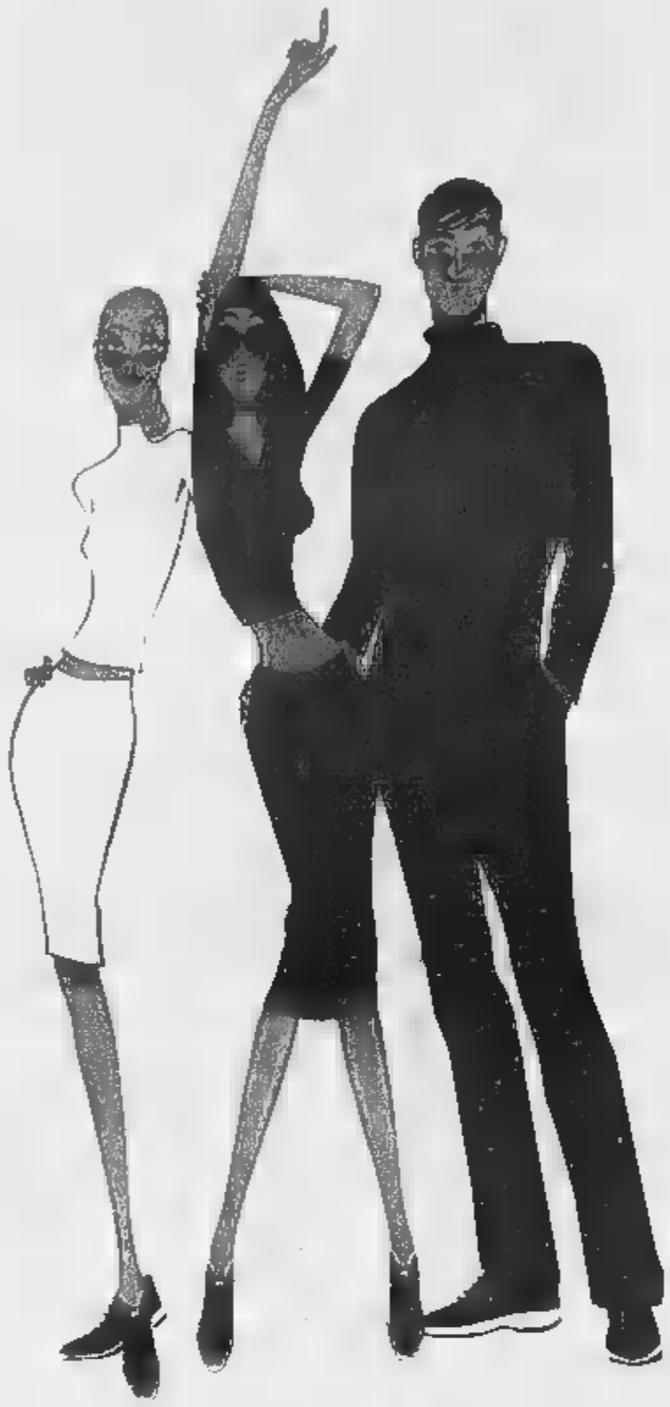
ROVER

Offerta valida fino al 31-10-99

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show [redacted] tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com



FOR EVERYONE USE

Investito dall'arcivescovo: aiuterà gli immigrati a conservare le loro religioni

Un sacerdote per filippini e romeni

Potrà celebrare sia matrimoni che battesimi

Maria Teresa Martinengo

Dal 1° novembre due tra le maggiori comunità di immigrati stranieri, e i filippini, avranno un sacerdote tutto per loro: ufficialmente investito dall'arcivescovo monsignor Severino Poletto, celebrerà matrimoni e battesimi dopo averne curato la preparazione. I pastori prescelti si metteranno in ascolto di necessità spirituali e materiali.

«L'obiettivo - spiegano don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas, e Mario Rivella, legale della diocesi - è aiutare gli immigrati a conservare le tradizioni religiose dei Paesi d'origine mentre compiono il cammino di integrazione». Questa attenzione tiene conto, tra l'altro, di un dato che per la Chiesa è particolarmente confortante: mentre tra i torinesi la percentuale dei partecipanti alla messa domenicale si aggira intorno al 10-15 per cento, nelle due comunità si sale al 50.

Il documento firmato dall'arcivescovo (che compare per intero sull'ultimo numero de La Voce del Popolo) rappresenta una novità pastorale per Torino, ma ricalca analoghe esperienze in corso a Milano e Roma. In pratica, i romeni ed i filippini che lo vorranno - fermo restando il diritto a frequentare la propria parrocchia - potranno contare sul prete di riferimento come su un parroco nelle chiese che da qualche tempo sono diventate per loro anche punto d'incontro.

I filippini saranno seguiti dal salesiano don Giovanni Benna presso la chiesa di San Giovanni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II (nel territorio della parrocchia di San Massimo, dove saranno registrati gli atti). Qui, ogni domenica, la messa è frequentata da oltre 500 persone, numeri che si ripetono i romeni nelle chiese della SS. Trinità (parrocchia del Duomo) e di San Domenico (parrocchia di Sant'Agostino).

«Sono missionario nelle Filippine per 35 anni, più di metà della mia vita - racconta il salesiano -. Un anno sono venuto a Torino per un periodo di riposo: è stato allora che il ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, mi ha chiesto di fermarmi e occuparmi degli immigrati». Don Benna è contento dell'investitura ufficiale. «Con l'autorità che me ne deriva sarà più facile ripescare chi, dopo tanti anni lontano da casa, si è un po' perso, assimilando purtroppo anche i mali di questa società: numerose le persone che hanno una famiglia alle Filippine e una qui, mentre altri si sono fatti prendere dal gioco d'azzardo». Racconta: «Spesso io dico ai torinesi che danno lavoro ai filippini: voi li usate, ma non li sostenete nell'integrazione».

I romeni conteranno su don Giorgio Miclaus, romeno a sua volta, venuto a Torino per prendersi cura dei suoi connazionali. «La comunità romena - spiega Olivero - è in forte crescita, raddoppiata in due anni. E ha già cambiato tre chiese per problemi di spazio». Come don Benna, don Miclaus curerà l'evangelizzazione di vecchi e nuovi arrivati, si impegnerà per ottenere i documenti necessari ai matrimoni, terrà i corsi per fidanzati e cercherà di aiutare i suoi a non sentirsi abbandonati, ad inserirsi nel tessuto sociale torinese. Tra un'apposita commissione valuterà i risultati del lavoro svolto. Nel frattempo, prosegue l'esperienza di un altro salesiano, don Pier Giuseppe Ottaviano, che in via Cumiana 2 è «assistente spirituale» di un'altra forte comunità cattolica, quella peruviana.

PARROCCO	NUMERO	PARROCCHIE
PERU'	2094	Cattolici
ROMANIA	2964	Ortodossi (60%) e Cattolici (40%)
CINA	1715	Buddhisti, Taoisti, piccola minoranza Cattolica
ALBANIA	1390	Musulmani e una minoranza di Cattolici e Greco-Ortodossi
FILIPPINE	1357	Cattolici
EGITTO	1107	Musulmani e una minoranza di Cristiani Copti
NIGERIA	1030	Cattolici ed Evangelici (50%), Religioni Naturali (50%)
TUNISIA	856	Musulmani
SENEGAL	835	Musulmani Muridi e una minoranza di Cattolici
SOMALIA	827	Musulmani
BRASILE	780	Cattolici

* Non sempre la composizione delle comunità immigrate a Torino rispetta la realtà religiosa dei Paesi d'origine

LE RELIGIONI DEGLI IMMIGRATI A TORINO

IL VALORE DELLE RADICI

Lorenzo Mondo

La fede religiosa degli immigrati? Siamo portati a isolare, in questo aspetto della convivenza popoli diversi, i fenomeni più vistosi: la preghiera rivolta ginocchioni verso la Mecca, la moschea ricavata in un garage o condominio, la macellazione rituale. In altre parole, la presenza sempre più palpabile dell'Islam. Per il resto, suscitano appena qualche curiosità le che - spesso in abiti coloratissimi - stazionano mattino e sera presso conventi e case di monache.

La realtà è più variegata e complessa. Ce persuade la notizia che il Vescovo di Torino ha affidato a due preti cura pastorale di romeni e filippini. Con due chiese di riferimento, che sono quasi un simulacro di parrocchie: per gli uni la gotica San Domenico, per gli altri San Giovannino, officiata dai Salesiani. Veniamo così a sapere che i romeni regolarizzati e residenti in città duemila (per un terzo cattolici) e i filippini 1357. L'esperimento, già avviato a Milano e a Roma, tende a rafforzare il legame religioso in famiglie sradicate che hanno lasciato pezzi nella terra d'origine, oltre a soccorrerle negli adempimenti burocratici (certificati anagrafici, visti e bolli). E fin qui si tratta di una sollecitudine che, apparentemente straordinaria, appartiene per sua natura alle cose ordinarie. Ma, scavando più a fondo, vien fuori una sorpresa. Che, con tutto il travaglio materiale e morale che appartiene alla loro condizione di esuli, questi cattolici assistono alla messa domenicale in proporzioni inattese: il 50% contro il 10-15 dei sedicenti cattolici torinesi.

Non stupisce che la Chiesa abbia deciso di rivolgere cure speciali a questo nuovo gregge. E' un'occasione da non perdere, sembra una minima risposta alla fiducia espressa dal Papa verso le popolazioni di frontiera e del Terzo Mondo: come se a loro l'Europa secolarizzata e opulenta dovesse passare storicamente il testimone della cristianità. Stando all'oggi, che tocchi a romeni, filippini e altri ancora far lievitare le statistiche dei praticanti? «Rievangelizzare» i torinesi? Comunque la si pensi, tra i tanti segnali lanciati dall'immigrazione raccogliamo anche questo, pacifico, rassicurante.

Da un anno schiavo dell'hashish e dell'eroina il ragazzo è diventato violento e brutale

Pugni alla zia che non gli paga la droga

Sedicenne bloccato mentre sfascia il bar della donna

Angelo Conti

La droga fa paura, non solo per il potere e la ricchezza che offre alla grande criminalità, ma soprattutto per come è in grado di distruggere e modificare la personalità di ragazzi poco più che adolescenti. La storia di Silvio, 16 anni, torinese di nascita, cresciuto per le strade di Barriera di Milano, è un drammatico esempio. Ragazzo a posto sino a un anno fa, ha incontrato l'hashish e poi l'eroina: in pochi mesi è diventato violento, aggressivo, anche brutale. E, l'altro giorno, alla ricerca di qualche banconota da 10 mila lire per acquistare la dose quotidiana, ha picchiato a sangue la zia, malmenato lo zio, sfasciato il loro bar, prima di essere bloccato da alcuni avventori e consegnato ai carabinieri. Che lo hanno arrestato con pesante accusa di estorsione aggravata.

Cosa è successo in via Verolengo, all'interno del Remo, sta in un voluminoso rapporto che i militari del Nucleo Radiomobile hanno spedito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, dove il protagonista dell'aggressione era già noto per una storia di furti d'auto. Silvio si sarebbe presentato quel bar, di cui sono titolari gli zii, per chiedere denaro. Negli ultimi tempi l'aveva fatto pressoché quotidianamente: e se all'inizio gli zii avevano cercato di aiutarlo, recentemente il loro atteggiamento era fatto più rigido, anche nel tentativo di strappare il nipote alla dipendenza dallo stupefacente. «No, stavolta non ti diamo nulla» gli ha detto la zia. Il ragazzo, a questo punto, le si è scagliato contro, la colpita con un pugno al volto facendola cadere sul pavimento, quindi non contento ha continuato a picchiarla, prendendola anche a calci.

Nel tentativo di fermarlo è intervenuto lo zio, accolto anche lui calci e pugni. Ma Silvio ormai era scatenato e ha diretto la sua furia contro le suppellettili del bar, cominciando a distruggere tutto quanto gli capitava a tiro. A questo punto è intervenuto un gruppetto di avventori che, non senza fatica, hanno bloccato il ragazzo, mentre alcuni passati chiamavano il 112 dei carabinieri. L'equipaggio di una gazzella, sopravvenuto in pochi istanti, ha così proceduto all'arresto del ragazzo con l'accusa di tentata estorsione, violenza aggravata e danneggiamenti. La zia, trasportata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, mentre il bar ha riportato danni per alcuni milioni.

Silvio è stato infine condotto al Ferrante Aporti dove avrà modo di riflettere sull'assurdità delle sue violenze, anche se la strada del suo riscatto dovrà prima passare, per forza, attraverso una terapia di disintossicazione e, probabilmente, anche in un periodo di recupero in una comunità.

Servizi Industriali sotto tiro

Alle Servizi Industriali, l'azienda di Orbassano specializzata nel trattamento di rifiuti, il pm Cesare Parodi ha compiuto ieri un sopralluogo durato molte ore hanno partecipato tecnici dell'Arpa, ispettori della Provincia e della polizia giudiziaria, nonché dei due consulenti nominati dal magistrato per individuare la fonte delle emissioni maleodoranti che hanno causato tanto disagio fra gli abitanti di Orbassano e Beinasco e i lavoratori dello scalo ferroviario di Orbassano e del deposito Atm del Gerbido. Il sopralluogo ha fornito elementi sufficienti per aprire un'inchiesta nei confronti dei responsabili dell'azienda. Il magistrato ha disposto anche di monitorare tutte le attività industriali per non escludere ogni possibile eventualità sulle concause della «puzza», escluso studio dei venti.

Dossier degli azzurri sulle potenzialità del capoluogo comparate ad altre venticinque aree europee

«Uniamo le risorse nella Città metropolitana»

Proposta di Forza Italia: Torino allarghi i confini a 33 Comuni

Forza Italia vuole la Città metropolitana. Chiede al sindaco Castellani e al presidente della Provincia, Mercedes Bresso, di attivarsi affinché Torino allarghi i confini ai 33 Comuni della prima e seconda cintura, per toccare i due milioni di abitanti e per rafforzare il tessuto industriale, recuperando anche quello emigrato nell'indotto o che si è già rilocalizzato in zone meno congestionate. D'altronde non sono già servizi metropolitani il centro intermodale merci e il centro agroalimentare di Orbassano? L'area Continassa per lo stadio non fu scelta in prossimità di Venaria? Per non parlare di Caselle (aeroporto), della già citata Venaria (la Reggia), di Rivoli (il castello). «La vocazione turistica di Torino è sola è una bufala - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore -, ma diventa una caratteristica forte se la Città metropolitana mette insieme i suoi gioielli e li offre a chi nel capoluogo piemontese investe perché c'è l'industria, la ricerca, la tecnologia, la produzione avanzata». Conforto ed efficienza, sintetizza Deodato Scanderebech, il coordinatore cittadino degli azzurri. E' stato lui a promuovere il dossier di quarantina di pagine per inquadrare le potenzialità di Torino con le altre sorelle-concorrenti europee. Che emerge? Che nelle funzioni «direzionale», «finanziaria», «commerciale», «tecnologica», «industriale» siamo sovrastati da Milano, a volte da Zurigo, da Monaco, Stoccarda, Francoforte, ma che le attività sotto la Mole ricoprono tra la terza e settima posizione, in una classifica di ventisei metropoli. L'industria e la tecnologia sono le punte più in incisive.

«Dobbiamounire le forze per lo sviluppo, contro il declino», insiste Scanderebech. Ieri mattina il segretario torinese si è presentato al fianco di Cantore e dei consiglieri comunali Paolo Chiavarino, Giuliana Gabri e Piergiorgio Patriarca, per illustrare l'iniziativa ai simpatizzanti nella sede di Forza Italia. In serata il documento è stato dibattuto alla Galleria d'Arte Moderna, dove sono intervenuti anche esponenti di altri partiti, tra i quali, in particolare i Diessi, con cui intendiamo concordare una proposta per sollecitare la Regione a organizzare riunioni in provincia». Gli azzurri ritengono che Quercia sia più sensibile alla Città metropolitana di quanto siano Castellani, il presidente Bresso e altri sindaci, «forse timorosi - dicono - di perdere potere».

Il segretario di Forza Italia **Deodato Scanderebech** invita Castellani e Bresso ad avviare il confronto sulla Città metropolitana

L'idea di Scanderebech, Cantore, Chiavarino, Gabri e Patriarca è di realizzare più enti. Oltre a quello del capoluogo, ci sarebbero le province montane per le vallate di Susa, di Pinerolo, e per il Canavese, com'era nello studio fatto anni fa dalla Regione. In questo quadro le circoscrizioni (8 su 10 sono governate dal centrodestra) diventerebbero «municipalità». Autonomie locali alla francese, aggiunge Cantore. Altri esempi positivi vengono indicati in Lione, Manchester, Barcellona e Rotterdam.

«Si arriverebbe a un sistema di sussidiarietà più equo, con un'imposizione fiscale più adeguata», osserva Scanderebech. Non è un percorso obbligatorio, ma - sottolineano i rappresentanti di Forza Italia - la legge nazionale 265 dell'agosto scorso offre quest'opportunità a 9 città italiane, oltre a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli. [l. bor.]

Uilm integrativo Fiat

«Non deve pesare sul lavoratore il reddito aziendale»

Per il segretario della Uilm, Giorgio Rossetto, nel futuro contratto integrativo Fiat il premio di rendimento deve essere aumentato nella parte fissa e devono Individuati parametri per la parte mobile che tengano realmente conto delle prestazioni dei lavoratori. Dice: «Non può più succedere come quest'anno che i lavoratori, che per stessa ammissione della Fiat hanno incrementato produttività e qualità, perdano 300-370 mila lire a causa cattivo andamento della redditività».

Sulla flessibilità Rossetto propone di «governare il tema dell'orario senza lasciarlo alla gestione del singolo lavoratore, ma ponendoci l'obiettivo di utilizzare i recuperi dello straordinario con quinta settimana di ferie». E il segretario Uilm lancia avvertimento: «Questa non deve essere vertenza in cui ci si limita a rinnovare il premio e basta. Noi proponiamo a Fim e Fiom di ricontrattare i modelli di partecipazione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui: Cesare «testimone del tempo»

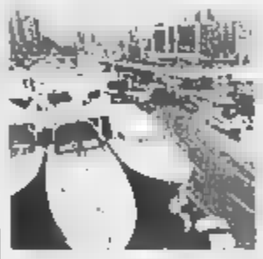
ACQUI TERME. E' il giorno dell'Acqui Storia: stasera, alle 21,15, al Teatro Ariston si consegnano i prestigiosi premi letterari - quello per il «testimone del tempo» è stato assegnato a Cesare Romiti (foto), che durante la cerimonia sarà intervistato dal direttore di Panorama, Nini Briglia. Gli altri premiati sono Paul Ginsborg per «La storia d'Italia 1943-1996 Famiglia, società, Stato» (Einaudi), Antonio Gibelli per «La grande guerra degli italiani» (Sansoni) e, premio speciale, Vittorio Foa per «Lettere della giovinezza» (Einaudi). Stamane alle 10,15, nella sala consiliare del Municipio, si terrà il consueto incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori. Le giurie - sono due le sezioni, quella «storico-divulgativa» e quella «storico scientifica» - erano presiedute da Cesare Mozzarelli e Mario Cervi.

A Stanislav Bunin il «Viotti d'oro»

VERCELLI. Verrà assegnato a Stanislav Bunin, degli esponenti più celebri della scuola pianistica il nuovo «Viotti d'oro». Lo ha comunicato la Società del Quartetto, che organizza l'evento: il giovane artista riceverà il premio, definito l'Oscar della musica, durante il recital previsto per il 2 dicembre al Teatro Civico. Il programma della serata sarà interamente dedicato a Chopin, nel 150° anniversario della morte.

Accademia «nessuna irregolarità»

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta l'Accademia della canzone (assegnò 3 posti agli esordienti del Festival) dalle accuse d'irregolarità piovute in questi giorni. «Mai accaduto nulla finora. Comunque faremo piena chiarezza», assicura l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo). Intanto, il patron dell'Accademia Idomeneo gran finale! Angelo Esposito, ha presentato un esposto alla Procura contro le presunte irregolarità nelle selezioni regionali.



Salone nautico, ultimo week-end per sognare

GENOVA. Ultimi due giorni per visitare il Salone nautico: 5 padiglioni, tre al chiuso e due all'aperto. Al padiglione S il primo, a piano terra, ospita yacht e barche a motore di buon livello. Gli anelli sono attrezzati invece con due gallerie entrambe destinate a stands di prodotti ed accessori. Si esce all'aperto dove, girando a sinistra, si arriva al padiglione C attraversando due ali di yacht miliardari. Altre imbarcazioni di lusso attendono il visitatore all'interno. Poche decine di metri e si incontra «Abissi», la mostra dedicata alla storia delle immersioni subacquee. Si scendono le scale e si entra nel mondo della potenza, dei motori entro e fuori bordo. Si esce dal padiglione C e si arriva alla «piazzetta commerciale». Terminata la visita si arriva al collegamento con Marina Due e al «Punto giovani» che comprende la piscina per la scuola vela.

Chiusa Sisma «La Finanza indaghi»

VILLADOSSOLA. Sciopero generale dei metalmeccanici e imponente manifestazione con centinaia di lavoratori in piazza ieri mattina a Villadossola contro la chiusura dello stabilimento Sisma, ultimo e più importante polo siderurgico della provincia, decisa dal gruppo Leali. Dopo il corteo, il sindaco Franco Ravandoni ha chiesto pubblicamente una «rigorosa indagine del ministero delle Finanze sui dieci anni di gestione della Sisma da parte della Società Leali.

Canelli inaugura «l'elogio all'acciuga»

ASTI. A Canelli alle Cantine Contratto «Elogio dell'acciuga». In programma degustazioni di vini, piatti a base di acciughe e dolci del bacino del Mediterraneo, installazioni artistiche dedicate alle acciughe, oggi dalle 15 dibattito con i giornalisti Mario Giordano e Sandro Vannucci. A Coconato, invece «Elogio del maiale» all'agriturismo Rosenga, giornalisti e enogastronomi discuteranno della «didattica alimentare dei salumi e paesaggio del vino». Segue degustazione.

abusiva, condannato ex presidente Life

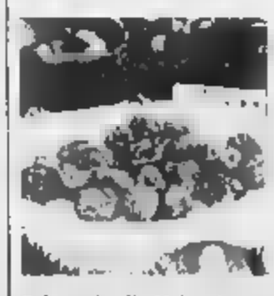
DOMODOSSOLA. Per contestare i vincoli idrogeologici che gli impedivano di fabbricare si era rilasciato licenza edilizia per costruire la stalla del suo centro d'agriturismo. Questa protesta contro la burocrazia gli è costata una condanna a 10 giorni di arresto, 20 milioni di multa. La sentenza del dottor Renato Poschi, giudice unico di Domodossola (sezione stacca del Tribunale di Verbania), impone a Moreno Simionato (foto), 42 anni, di Crodo, presidente Life, di abbattere parte della stalla che stava sorgendo a Crevoladossola, sulle rive del fiume Toce. Simionato è stato condannato quale esecutore dei lavori, stessa pena per sua moglie Rita Savio, 42 anni, proprietaria del terreno. Simionato aveva minacciato di darsi fuoco e in un paio di occasioni si era incatenato all'ingresso dei municipi di Domodossola e Crevoladossola.

Il turismo biellese punta

BIELLA. Il turismo biellese, in cerca di nuove occasioni per proporsi all'attenzione nazionale, punta su una manifestazione che, per argomento e legami di fede, varca i confini della provincia: la «Passione» di Sordevolo. A giugno l'edizione del 2000 vedrà tra comparse grandi nomi dello spettacolo, da Muti a Placido, da Giannini a Piera Degli Esposti. E si è già messa in moto un'imponente macchina organizzativa.

Corteo anti-crimine in 300

ASTI. Circa 300 persone hanno partecipato l'altra sera alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro la microcriminalità e alla quale ha preso parte anche il segretario nazionale Umberto Bossi. La fiaccolata è partita da piazza Alfieri e ha raggiunto il «PalaAsti» di piazza San Giuseppe. L'incontro è servito anche come preparazione al congresso provinciale di domani dove si eleggerà il nuovo segretario provinciale ed il nuovo direttivo della Lega Nord.



Tartufo bianco d'Alba all'asta per Patrignano

ALBA. Nove tra i migliori chef del mondo saranno i banditori d'eccezione di un'asta del tartufo bianco d'Alba, che si terrà domenica 31 ottobre, al castello di Grinzane Cavour (ore 11,30), a conclusione della 69ª Fiera nazionale in ad Alba. Hanno aderito gli chef Ferrand Adrià del ristorante «El Bulli» di Barcellona (Spagna), Sirio Maccioni, di «Le Cirque» di New York, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfgang Puck di «Spago Chain» di Los Angeles, Alberigo Penati di «Harry's Bar» e Gary Rhodes di «City Rhodes» di Londra. Inoltre, Mario Gamba di «Acquerello», Eckart Witzigmann di «Witzigmann» e Hans Ha di «Tantris», tutti di Monaco di Baviera. All'asta, il cui ricavato sarà devoluto alla Comunità di San Patrignano, parteciperanno molte personalità e sarà ravvivata dagli interventi dell'attore Renato Pozzetto.

Dal 1° al 31 Ottobre

E&B

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

BREIL

LORENZ

swatch

WylerVetan

FURLA

GUCCI

CASIO
G-SHOCK Baby G

33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato un coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Mod. 015 983 151

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
[redacted] Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
[redacted] - Tel. e Fax 015 [redacted]

LA STAMPA
VERCELLI
[redacted] VALSESIA
Sabato 23 Ottobre [redacted]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.[redacted]
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via Roma, [redacted]

Vercelli, il nuovo Oscar delle note assegnato all'erede della tradizione russa

Il «Viotti d'oro» al pianista Bunin

Concerto-evento al Teatro Civico il 2 dicembre

Ma pensiamo alle scuole musicali

Enrico [redacted]

IL Viotti accende d'orgoglio la città ma proprio nel momento in cui ci accingiamo ad incastonare questa ennesima gemma è forse il caso di commentare, con rammarico, la rinuncia, volontaria e autolesionistica, della «piccola Salisburgo», ad essere sede di un Conservatorio o almeno di un liceo musicale pareggiato.

Rinuncia che parte da lontano ma adesso più che mai dolorosa perché è ormai imminente il varo della legge che trasformerà in modo radicale le scuole di musica in Italia: arriveranno i Licei musicali statali e gli Isda, gli Istituti superiori delle arti che sostituiranno i Conservatori.

Purtroppo Vercelli - patria del Concorso Viotti - è, [redacted] Asti, uno dei due capoluoghi di provincia piemontesi a non essere sede di Conservatorio. Non solo. Dopo la chiusura della scuola «Viotti» non ha più [redacted] un Liceo musicale e ha una scuola comunale, la «Vallotti», che propone corsi quinquennali quando in tutto il resto d'Italia durano dieci anni.

Qualche anno fa, la giunta leghista guidata da Mietta Baracchi Bavagnoli aveva affidato al più importante musicista vercellese, Angelo Gilardino, il compito di studiare un piano di riordino degli istituti cittadini e Gilardino aveva riadattato un suo vecchio progetto, quello delle «Scuole musicali riunite» (Liceo Viotti e Vallotti) da accogliere nelle «manica» medievale di Santa Chiara. Pur avendo avuto anche l'autorevole consenso del consulente alla Cultura Raffaele Prencipe, l'idea era tramontata con la caduta della giunta Baracchi.

Da quell'anno, il silenzio. Tombale. Sulle «Scuole musicali riunite» si sarebbero poggiati [redacted] Conservatorio e il futuro Isda vercellese. Sul nulla, invece, non si può poggiare nulla.

Roberta Martini

VERCELLI

Nell'anno dei pianisti russi, che spopolano al Concorso, la Società del Quartetto sceglie di consegnare il nuovo «Viotti d'oro» [redacted] Stanislav Bunin, erede illustre della scuola di Horowitz e di Richter. Trentatrè anni, una famiglia votata allo spartito, una carriera da enfant prodige, Bunin riceverà l'Oscar della mu[redacted] e regalerà ai vercellesi [redacted] concerto-evento: il [redacted] dicembre, al Teatro Civico, in una serata di gala che schiera come sponsor Biverbanca. L'interprete più apprezzato di Chopin, che con le sue incisioni ha vinto un «Grand Prix du Disque», ha voluto un programma di Fantasie e Sonate del compositore polacco per ricordarne i 150 anni dalla morte.

Anche il Concorso di pianoforte quest'anno ha scelto di celebrare il romanticismo di Chopin e proprio a poche dalla prova finale, che domani sarà

Il pianista russo Stanislav Bunin a soli 33 anni è tra i più celebrati al mondo

trasmesa in diretta da Rai Tre, Società del Quartetto [redacted] Biverbanca hanno ufficializzato il [redacted] del nuovo «Viotti d'oro», tenuto gelosamente segreto sino all'ultimo: dopo il premio alla carriera al soprano Virgini[redacted] Zeani, poche settimane fa, un altro gioiello per le manifestazioni create con caparbietà e coraggio da Joseph Robbone.

Il curriculum del nuovo «Viotti d'oro» che Vercelli si prepara ad applaudire può concedersi il lusso di partire dagli antenati: il piccolo Stanislav, che inizia a studiare musica a sei anni, è nipote di Heinrich Neuhaus, il fondatore della scuola pianistica russa che ha sparso eredi e verbo in tutto il mondo. Dalle lezioni alla Scuola centrale di Mosca al Conservatorio di Stato il passo è breve: a 17 anni l'enfant prodige imbocca la strada dell'estero, vince il Concorso di Parigi Long-Thibaud ed è pronto a dare la scalata al «Premio Chopin».

Lo vincerà due anni più tardi, e sarà la consacrazione vera, che lo porta a suonare nei teatri delle capitali europee, negli Stati Uniti, in Australia e in Giappone. Come molti esponenti della nuova generazione di artisti dell'ex Unione Sovietica, Bunin non vive più in Russia: dall'88 ha portato la residenza in Germania.

Per il concerto vercellese del pianista-simbolo della scuola russa era possibile un'unica data: e questa volta è stato il Comune a fare un piccolo miracolo con il calendario.

Vercelli: moltissime offerte pro- Kosovo

La tabaccheria «Gmg» prima [redacted] solidarietà

La ricevitoria del «Continente» premiata per le donazioni alla Missione Arcobaleno

VERCELLI

Non è solo tra le ricevitorie più fortunate (nel maggio del '98 regalò 1 miliardo e 400 milioni al Super Enalotto). La tabaccheria di Antonella Mastronardi, all'interno del «Continente», verrà premiata come una delle più «sensibili» al[redacted] Missione Arcobaleno. La privativa «Gmg», infatti, è tra le prime cinque d'Italia che hanno raccolto le maggiori donazioni nel periodo della guerra in Kosovo.

Antonella Mastronardi della tabaccheria del Continente

Durante il conflitto nei Balcani, la Sisal aveva messo a disposizione la propria rete di 15 mila ricevitorie per contribuire all'iniziativa promossa dalla presidenza del Consiglio dei ministri.

«L'operazione è durata dal 24 aprile al 1° agosto - spiega Antonella Mastronardi -. Noi abbiamo cercato di spingere al massimo l'iniziativa anche se il merito, naturalmente, è tutto degli scommettitori. Per questo ringraziamo le persone che con il loro contributo hanno reso possibile questo risultato che ancora una volta, distingue i vercellesi in un contesto Nazionale».

Complessivamente, a livello italiano, sono stati raccolti due miliardi e 170 milioni. Antonella Mastronardi assieme a suoi colleghi più generosi, verrà premiata lunedì mattina a Milano nella sede della Sisal. Alla cerimonia parteciperanno Guido Artom, vice commissario alla gesti[redacted] fondi della della Missione Arcobaleno. (p. m. f.)

Lunedì il primo incontro tra le parti dopo il passaggio di proprietà del lanificio al gruppo Zegna di Trivero

«Tagli all'Agnona, duro colpo per l'economia»

Borgosesia, la preoccupazione di amministratori e sindacati

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Tagli in vista all'Agnona, la prestigiosa laneria di Borgosesia passata di mano di recente, quando la famiglia Ilorini Mo ha ceduto la proprietà al gruppo Zegna di Trivero. I licenziamenti programmati [redacted] 80: 55 provvedimenti riguardano gli operai, 25 tra impiegati e classe dirigente. A comunicare i dati della ristrutturazione è stato direttamente il consiglio di amministrazione della holding biellese e i sindacati hanno reagito a muso duro: «Non è possibile - sostiene Giovanni Beccaro, segretario generale della Cgil Valsesia - apprendere dai giornali le decisioni di un'azienda. E' stata una scelta scorretta quella dei dirigenti Zegna, in tanti anni non era mai accaduta una situazione simile: non sono stati minimamente rispettati i lavoratori».

Incontri tra azienda [redacted] sindacati non ce ne sono ancora stati: il primo è in programma lunedì nella sede borgosesiana dell'As-

Lo stabilimento delle Lanerie Agnona [redacted] Borgosesia. Accanto il sindaco Corrado Rotti (a sinistra) e Giovanni Beccaro della Cgil Valsesia

sociazione industriali. E per il giorno successivo Cgil, Cisl, Uil e Rsu hanno già convocato le assemblee c[redacted] le maestranze.

«Non abbiamo altre informazioni - interviene Antonio Ciani della Filtea Cgil -, sappiamo soltanto che è stata avviata la procedura per la mobilità», ovvero l'anticamera del licenziamento.

Qualche taglio era nell'aria, [redacted] con queste proporzioni. E l'avvio della ristrutturazione coincide con l'abbandono definitivo degli Ilorini Mo: Alberto, che era ancora presidente, ha lasciato la massima carica a Paolo Zegna ed entro fine anno abbandonerà anche il consiglio di amministrazione.

La Camera del lavoro valsesiana ha diffuso un duro comunicato: «Ci era stato detto che la riorganizzazione non avrebbe comportato effetti negativi per i dipendenti, subito dopo si parla di 80 esuberi, ottanta licenziamenti immediati senza neanche considerare ipotesi alternative: è una presa in giro».

Una «botta» per l'economia borgosesiana. E difficilmente tutti potranno usufruire di prepensionamenti e incentivi vari: «Per quanto ne sappiamo - commenta ancora Ciani - l'età media dei lavoratori [redacted] è particolarmente elevata».

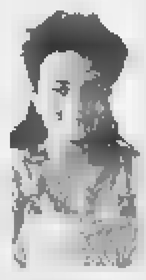
Per il sindaco della città, Corrado Rotti, non è un fulmine a ciel sereno: «C'era da aspettarselo, la storia insegna. I grandi passaggi di proprietà sono sempre accompagnati da ristrutturazioni che, dette altrimenti, significano riduzione del personale». Effetti? «Attendiamo gli sviluppi, di certo non si può pensare positivo».

Con questa riorganizzazione le Lanerie Agnona srl si fonderanno con la Fintoe spa dando vita ad Agnona spa, che seguirà essenzialmente la linea femminile.

Alla Fiera dei brevetti

E' vercellese [redacted] più giovane [redacted]

VERCELLI. Daniela Tripodini, ex alunna dell'Iti di Vercelli, ora studentessa al quarto Veterinaria, è redattrice della nostra Pagina della scuola e la più giovane «inventrice» presente alla Fiera nazionale dei brevetti, che si sta svolgendo in questi giorni a Reggio Emilia.


Tripodini

Ventidue anni, ex allieva del professor Arrigo Danieli, ha scoperto, quando era ancora al «Faccio», il sistema di estrarre l'acido glicolico dalla bile bovina invece che dalla frutta. Un sistema più rapido e meno costoso, che potrà assicurare a tutte le donne una pelle liscia e libera dalla cellulite. Alla nostra Daniela è in lizza per l'Oscar dell'invenzione, che sarà decretato dal pubblico. La giovane età e la resde utilità del prodotto la piazzano in pole position. (d. b.)

Stamane a Varallo, a trent'anni dalla scomparsa

[redacted] lo [redacted]

VARALLO

Al Centro congressi di Palazzo D'Adda a Varallo verrà ricordato quest'oggi Giulio Pastore, politico e sindacalista valsesiano [redacted] trent'anni dalla scomparsa. Ci saranno qualche «vecchio amico» che, con Pastore aveva iniziato la carriera politica, storici o estimatori dell'opera svolta dallo statista nell'immediato dopoguerra [redacted] alla fine degli Anni Sessanta.

Lo statista valsesiano Giulio Pastore è stato il primo segretario delle Acli e fondatore della Cisl

Nato nel 1902, Giulio Pastore aveva iniziato [redacted] lavorare come operaio tessile. Sin da giovane aveva preso parte alle lotte sindacali [redacted] alla Resistenza. E' stato il primo segretario nazionale delle Acli, nonché della Cisl, sindacato che lo stesso Pastore fondò nel '48 [redacted] seguito all'attentato [redacted] Togliatti. Più volte ministro aveva partecipato nel '64 alla corsa p[redacted] il Quirinale nel quale venne eletto presidente Giuseppe Saragat.

La commemorazione di Pastore inizierà alle 10 con la funzione religiosa nella Collegiata di San Gaudenzio, celebrata dal figlio Pierfranco. Quindi le celebrazioni si sposteranno a Palazzo D'Adda dove, alle 11,15 verrà proposto il documentario prodotto dalla [redacted] sulla vita e l'opera di Giulio Pastore.

Quindi la commemorazione ufficiale, tenuta dal presidente della «Fondazione Giulio Pastore» Vincenzo Saba. (p. m. f.)

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)
SVUOTA TUTTO
IL MAGAZZINO
STRACCIA I PREZZI
[redacted]
su
salotti, divani da cucina e rustici
divani [redacted] poltrone trasformabili a letto
inoltre propone [redacted] stock
di credenze, soggiorni rustici e classici, tavoli classici rustici, sedie porta TV armadi letti comodini ecc...
[redacted]
RICORDA SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 • Tel. 0163 860334
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

DRESSAGE
MAGLIERIA [redacted] PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Un altro rinvio dopo il summit sul dimensionamento alla sala delle Tarsie

Scuole, è fumata nera per i tagli

Vercelli non ha ancora votato per i quattro poli

Donata Belossi

Dimensionamento scolastico? Ancora fumata nera per il distretto di Vercelli, che, unico in provincia, non è riuscito a trovare (ancora) un compromesso da sottoporre all'assemblea plenaria. L'altra sera infatti, nella sala delle Tarsie, l'assessore provinciale Roberto Berutti, dopo una lunga discussione, ha rimandato tutti a casa senza arrivare alla votazione finale necessaria ad archiviare la pratica. Al contrario di Varallo e Santhià, che sono giunte all'approvazione del proprio piano.

Con Berutti, al tavolo della presidenza, il suo collega del Comune, Gianni Mentigazzi, il viceprovveditore Marco Ottavis, la presidente del Distretto scolastico 45, Antonella Abate, e il suo omologo del Consiglio provinciale, Luciano Vietti. In aula i sindaci dei paesi (poco più della metà degli aventi diritto al voto), che non sono stati affatto teneri con il capoluogo.

Spiega Berutti: «Sono rimasti aperti due grossi problemi: quello delle scuole superiori e quello dei quattro poli di Vercelli, per i quali è meglio immaginare un altro giro di consultazioni». Per le secondarie, dopo le precisazioni del ministero, si tratterà di decidere se restare sottodimensionate e autonome, ma senza soldi, oppure accorparsi. Le scuole con meno di 500 studenti sono l'Agrario e il Professionale «Lanino» di Vercelli, l'Itis-Itc di Santhià e il Commerciale di Crescentino.

L'altro «rospo» che non è stato inghiottito riguarda le dirigenze di Vercelli, che scenderebbero dalle sette attuali a quattro: due in meno rispetto all'ipotesi approvata nel febbraio scorso. «Anche per questo scoglio - dice l'assessore provinciale - ci sarà bisogno di un nuovo passaggio».

Lapidario il commento di Mentigazzi: «Difenderemo con estrema convinzione, in tutte le sedi opportune, la nostra proposta, che è stata lunga, studiata ed analizzata, e che a nostro avviso risponde pienamente alle esigenze didattiche della città, nel rispetto del territorio, che non viene assolutamente penalizzato dalle scelte del Comune di Vercelli. Sono comunque convinto che riusciremo a trovare una soluzione condivisa».

Intanto, la Valsesia ha approvato il proprio «pezzo» di piano, con un'unica variante: un'autonomia in più, concessa alle scuole di Balmuccia, considerando che si punta al rilancio della valle. E così il Distretto di Santhià, che si è tenuto stretto il dimensionamento già deciso all'inizio del '99. Il piano completo dovrà essere discusso e inviato in Regione entro il 10 novembre.

Nuovo rinvio per il dimensionamento scolastico. In basso, gli assessori Roberto Berutti (a sinistra) e Gianni Mentigazzi

Varallo e Santhià hanno approvato i piani dei Distretti L'unica novità rispetto a febbraio è l'autonomia degli istituti di Balmuccia

Iniziativa politica del gruppo comunale

I Ds: solo una convention potrà rosolare l'Ulivo

«L'appuntamento di Desana denota ancora i limiti delle irrisolte chiusure»

L'Ulivo non si ricostruisce con le feste di paese. E se poi dal convivio sono esclusi popolari e socialisti democratici italiani, la mela della discordia è subito servita.

«L'appuntamento di oggi e domani a Desana - commentano a stretto giro di posta i Ds in Comune - denota i limiti delle irrisolte chiusure». Quindi, in una lunga lettera aperta inviata ai gruppi consiliari e alle federazioni del partito del centro sinistra, Gilberto Valeri, Domenico Amato, Renzo Formaggio e Pierangelo Gianotti, spiegano perché continuano ad esserci laceranti divisioni in casa della sinistra.

«Oggi anche molti elettori - dicono i consiglieri diessini - avvertono che dopo il voto le cose hanno preso una piega diversa da quella che ci si attendeva». Quindi, dopo aver ricordato il «difficile lavoro che consentì di accantonare temporaneamente le divisioni» durante il ballottaggio per appoggiare il candidato a sindaco Bagnasco, spiegano le ragioni della tensione di oggi: la mancanza di un programma comune, che riunisca i due tronconi della sinistra. «I nodi da sciogliere - scrivono Valeri e compagni - riguardano il progetto Università, la riqualificazione del centro storico e delle periferie, le politiche per l'occupazione, la riorganizzazione della macchina comunale, gli interventi per gli anziani (autosufficienti, il piano regolatore e del traffico, l'istituzione del vigile di quartiere».

Gilberto Valeri è il capogruppo Democratici sinistra in Consiglio comunale che hanno redatto un documento politico

Che fare per riprendere le fila di un discorso unitario, magari anche in vista dei prossimi appuntamenti elettorali? I consiglieri comunali propongono una convention degli amministratori del centro sinistra, aperta ai più ampi apporti politici e sociali, sulle cui conclusioni fondare il rilancio della coalizione. «Auspichiamo - concludono Valeri, Formaggio, Amato e Gianotti - che le nostre considerazioni siano accolte come un contributo di chiarezza e di proposta, capace di far crescere la consapevolezza che un programma comune sarebbe il segnale più confacente a dar corpo ad un'intesa politica augurabile e duratura». **[d. b.]**

Il sindacato degli ambulanti è d'accordo con la proposta di mozione presentata dai Ds

L'Anva: «Sì, i mercati sono irregolari»

Secondo Cortesi è necessario convocare la commissione

«Mercati irregolari? Sì è vero». Con la penna Concetto Cortesi, presidente Anva, che si dichiara in perfetta sintonia con i consiglieri del gruppo Ds, Gilberto Valeri, Domenico Amato, Renzo Formaggio e Pier Angelo Gianotti, la scorsa settimana, avevano, infatti, presentato una proposta di mozione sulla presunta illegalità di tutti i mercati cittadini. Secondo i diessini il Comune non avrebbe rispettato la legge in materia, in quanto il Consiglio non ha deliberato sui mercati vercellesi. Risultato: questi ultimi non sarebbero regolari.

Spiega Cortesi: «Sono d'accordo: non c'è stato alcun controllo. Esiste, comunque, una commissione, che è chiamata a discutere proprio sulla regolarità dei mercati. Aspettiamo, dunque, venga convocata dal sindaco».

I Ds hanno puntato l'attenzione pure sull'ordinanza del 10 giugno '98, con la quale Bagnasco aveva spostato temporaneamente gli ambulanti su viale Garibaldi per dare il via ai lavori nel centro storico. Anche quest'ordinanza viene ritenuta illegittima, in quanto non viene indicata la data, almeno approssimativa, del ritorno dei banchi in piazza Cavour e dintorni.

Sui tempi del rientro del mercato nell'agorà, Cortesi dice di non sapere più nulla: «Considerato come vanno le cose, sicuramente lo spostamento slitta nel Duemila; ma scommettere su una data diventa impossibile».

Continua, invece, a rimanere in piazza Cavour il Barlafus: le bancarelle che vendono oggetti di antiquariato restano un appuntamento fisso di ogni mese nel centro storico. **[g. mo.]**

Non è stata fissata la data del rientro del mercato nel centro storico Dopo lo sprofondamento della pavimentazione di piazza Cavour, il ritorno dei banchi è previsto non prima del Duemila

Sindacati a Torino i nuovi dirigenti

I vercellesi Concetto Cortesi e Davide Rosmo sono stati eletti nella presidenza regionale dell'Anva-Confesercenti. L'assemblea congressuale dell'Associazione nazionale venditori su aree pubbliche si è tenuta a Torino, alla presenza di oltre cento delegati, in rappresentanza dei 3000 e più operatori iscritti.

Oltre al rinnovamento del gruppo dirigenti, la riunione ha dato il via ad un dibattito. Tre gli argomenti affrontati: la normativa fiscale con la richiesta della rottamazione del registratore di cassa, la messa a norma dei mercati in materia d'igiene e sanità e il rapporto con la grande distribuzione.

Alla fine dei lavori, è stato nominato il nuovo gruppo dirigente.

Il 27 al teatro Civico

La Cisl discute la Finanziaria e le province

Mercoledì 27 ottobre, al teatro Civico, la Cisl getterà le basi piemontesi della manifestazione nazionale, in programma il 20 novembre, indetta senza la Cgil e la Uil, per protestare contro l'azione di governo.

Alle 14,30 le Unioni territoriali Cisl di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, i Consigli generali delle quattro strutture, i direttivi, i delegati e le Rsu faranno il punto del malcontento che serpeggia tra gli iscritti.

Parteciperanno ai lavori di «quadrante», come relatori ufficiali, Mario Scotti, segretario della Cisl Piemonte, che terrà la relazione introduttiva, e Lia Ghisani, segretario nazionale confederale. La riflessione e il confronto verteranno soprattutto sui contenuti delle Finanziaria. Alla fine, sarà proprio Lia Ghisani, a nome della Segreteria confederale, a concludere con il suo intervento il pomeriggio, tirando le somme del dibattito che sicuramente non mancherà di essere allargato anche ad altri temi, come la scuola e la sanità. **[d. b.]**

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179

DOMENICA 31 OTTOBRE
veglionissimo di
HALLOWEEN
La notte delle streghe

Ore 20,00 CENONE DELLA STREGA

Ore 23,00 NOTTE DANZANTE
sconsigliata ai deboli di cuore...
con l'orchestra spettacolo

Suggeriamo la partecipazione in costume (non obbligatoria) attinente il tema della serata.

LETTERE AL DIRETTORE

Via Viotti, il regno dei posteggi selvaggi

Torna alla ribalta un tormentone di sempre. Dopo l'estate, che ci aveva dato l'illusione di poter trovare parcheggi in centro, l'inverno ci riporta all'amara realtà. Cioè a lunghi giri tortuosi, soprattutto nei giorni di mercato, per conquistare il sospirato posto-auto. Il problema è doppio: il centro storico non è ricco di posteggi, ed anche quando ci sono i vercellesi parcheggiano male. Un esempio eclatante è l'area di via Viotti: le auto sono posteggiate per traverso, senza criterio, senza lasciare il passaggio. L'altra mattina mi ci sono voluti 40 minuti per trovare un posteggio. Che fare?

Lettera firmata, Vercelli

«Pro, il futuro senza»

Posso comprendere che per una società come la Pro Vercelli sia oneroso e difficile tenere due allenatori a libro paga.

Ma, a questo punto, le decisioni devono essere drastiche e non ulteriormente rimandate per dare uno scossone all'ambiente, e tentare di salvare il salvabile: il signor Motta non deve più guidare le bianche casacche. Questa è la convinzione mia e, credo, della maggioranza assoluta dei tifosi vercellesi. A meno che il presidente della Pro Vercelli non si accontenti di vedere allo stadio 200-300 spettatori a partita.

Giovanni Silonio
a nome della «Tana bianca», Vercelli

Pedoni a rischio in piazza Camana

Poveri pedoni. Nella città senz'auto premiata dal ministro Ronchi, rischiano di essere travolti quando cercano di attraversare la strada. Succede, per esempio, al semaforo di piazza Camana, all'incrocio con le vie XX Settembre e Manzoni. Chi attraversa per raggiungere il vialetto di via Derna, nonostante il verde, è nel mirino delle auto che sbucano a velocità sostenuta da via Alessandro Manzoni. Bisogna fare estrema attenzione per non trovarsi catapultati nel parcheggio di piazza Camana. Sì, poveri pedoni.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211;
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno (apertura obbligatoria 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta modica urgente) *Farmacia Parravina di fianco Dr. Fiori*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168.
Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, tel. 0161 314.330
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.
Varallo: *Farmacia Monte*, piazza Calderoni 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, 0163 835.246.

ESEQUIE

Il Presidente e i del Vercelli - partecipano al lutto del socio rag. Giandomenico Ciocchetti per la scomparsa del PADRE

Vincenzo Ciocchetti

— Vercelli, ottobre 1999.

IN CITTA' E FUORI

Coscritti

A raduno quelli del '22

I coscritti del 1922 hanno organizzato un raduno per domani. Ritrovo alle 10 alla chiesa di Billiemme a Vercelli. Alle 12,30, pranzo al ristorante Da Cinzia.

Alpini

Castagnata benefica

E' tempo di castagne. Domani il Gruppo Alpini, a Tricerro, in piazza San Giorgio per le 13 preparerà una castagnata benefica, con aggiunta di vino brulé. E sempre gli Alpini, ma di Arborio, domani si ritroveranno in piazza Santa Maria dalle 15 alle 18 per preparare le caldarroste con il vino caldo.

Arte

I dipinti fiamminghi

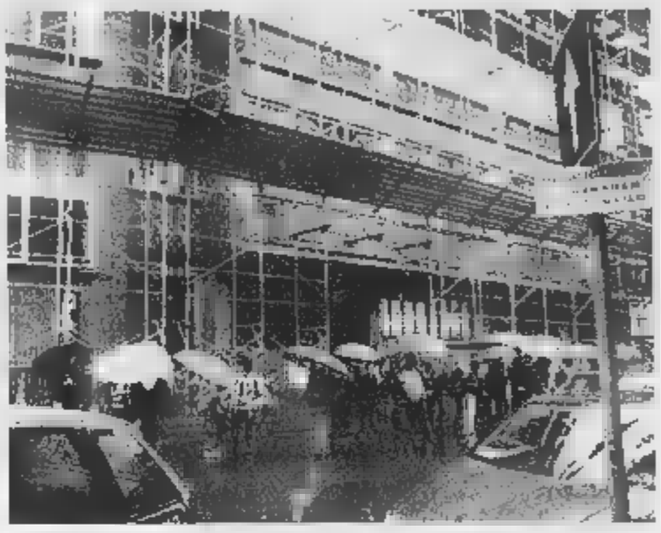
Il ciclo di conferenze sulle ricerche in corso al museo Borgogna di Vercelli, si chiuderà mercoledì della prossima settimana la conferenza dal titolo «I dipinti fiamminghi e olandesi del Museo». Relatrice Raffaella Colace dell'Istituto olandese di storia dell'arte di Firenze. Si inizia alle 21.

Hotel Milano
Belgirate (Lago Maggiore)
Il Roero sul Lago...
30 OTTOBRE 1999 - ore 19.45
GRANDE DEGUSTAZIONE DEI ROERI delle Aziende
• GIOVANNI ALMONDO • CASCINA CA ROSSA
• CASCINA VAL DEL PRETE • MATTEO CORREGGIA
• FUNTANIN • MALVIRÀ
• MONCHIERO CARBONE
I migliori più volte premiati con i massimi riconoscimenti dalla guida dei "Vini d'Italia" Gambero Rosso. I produttori saranno presenti per descrivere i vini proposti
ore 21,00
CENA CON I PRODOTTI DEL TERRITORIO
ED I VINI DEL ROERO
La serata sarà allietata da musica dal vivo
Prezzo complesivo £. 80.000
INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76785 - 76295

Borgosesia, ieri è stata finalmente messa una copertura provvisoria sul tetto

«Magni», lunedì si torna a scuola

Ma un piano del Professionale resta inagibile



L'uscita «forzata» degli studenti di giovedì: dopodomani torneranno a scuola

BORGOSESIA

Emergenza rientrata all'istituto professionale Magni di Borgo[illegible]a, lunedì si rientra a [illegible]uola. Ieri si è lavorato di gran lena per rimediare a [illegible] problema causato dalla scarsa attenzione agli eventi atmosferici: d'altra parte, scoprire un edificio quando piove non si ottiene che un effetto, quello di fare un grande bagno. E [illegible] all'Ipsia di Borgosesia, provocando l'interruzione delle lezioni per tre giorni e alcuni danni alla struttura. Addirittura un piano per il momento resta inagibile. «In effetti - commenta il preside Bruno Laione - per qualche tempo dovremo stare un po' stretti perché diverse aule sono ancora completamente bagnate».

Ieri è stata una processione continua: «Sono venuti in tanti per capire quel che era accaduto - aggiunge Laione -. E in questi casi sentire le istituzioni vicine ci dà qualche garanzia in più».

La ristrutturazione del tetto era stata appaltata dalla Provincia e ieri mentre l'assessore competente seguiva in prima persona i lavori di ripristino il presidente Giulio Baltaro è stato in costante collegamento. «Tutti hanno fatto il massimo - conclude il capo dell'istituto - resta il fatto che questo problema poteva essere tranquillamente previsto ed evitato». Certo, anche perché la copertura temporanea posizionata ieri poteva essere sistemata due giorni prima, e nulla sarebbe accaduto. Fortunatamente i danni non hanno interessato i laboratori di informatica, ma questo solo grazie all'interessamento di preside, professori e allievi che, mercoledì pomeriggio, visto scomparire il tetto in eternit, hanno preventivamente svuotato le aule dell'ultimo piano.

L'assessore provinciale all'edilizia scolastica Piero Bondetti inizialmente aveva preso le difese della ditta incaricata del subappalto: «La data dell'intervento - aveva detto - era stata decisa da tempo, e non si poteva prevedere le precipitazioni». Si poteva però riparare la struttura con dei teli volanti, [illegible] che è stato fatto dopo. Così Bondetti ha corretto il tiro affermando che l'impresa dovrà giustificarsi e probabilmente anche pagare i danni: «Nell'immediato - afferma - era indispensabile darsi da fare per rimettere in sesto la scuola, era inutile cercare subito i colpevoli. Adesso, che tutto si sta sistemando, andremo a fondo». [i. fo.]

[illegible]

SANTHIA'

Giovedì 4 novembre la Festa del cacciatore

I federcacciatori anziani, che hanno raggiunto le cinquanta licenze, organizzano la Festa del cacciatore anziano. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8 nell'azienda faunistica venatoria «La mandria» di Santhià, dove è stata programmata una battuta di caccia. La mattinata si concluderà con il pranzo. Per informazioni si può telefonare allo 0161-25.50.21.

[illegible]

Una mela per la vita contro la sclerosi multipla

Oggi e domani torna «Una mela per la vita», l'iniziativa di solidarietà per combattere la sclerosi multipla. I volontari dell'Aism saranno presenti in corso Libertà, in piazza Cavour e in viale Garibaldi. Il ricavato dei due giorni sarà destinato alla ricerca scientifica e all'attività di assistenza. «Una mela per la vita» viene organizzata anche a Crescentino e Trino.

VERCELLI

Mercoledì un incontro dedicato all'ambiente

L'amministrazione provinciale, in collaborazione con l'Arpa, ha organizzato un incontro dedicato al controllo e alla prevenzione ambientale. L'incontro, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare tutti i cittadini, è in programma per mercoledì alla Camera di commercio. Il dibattito si aprirà alle 14,30

GATTINARA

Nuovo appuntamento con «Rosa, rosso e riso»

E' dedicato alla cucina [illegible]arese il terzo appuntamento della rassegna gastronomica «Rosa, rosso e riso», organizzata da Enoteca e Istituto Terre del Nebbiolo. Sia questa sera sia domani saranno proposti piatti tipici nei caratteristici ambienti di Villa Paolotti. L'inizio è fissato per le 20.

Chiesta la convocazione di un Consiglio sui vecchi progetti non completati

Provincia, la minoranza all'attacco

Durissima requisitoria contro la giunta Baltaro

VERCELLI

L'opposizione in Provincia non si stanca. Come già poche settimane orsono, di nuovo i consiglieri di minoranza hanno chiesto la convocazione del Consiglio, e nel rispetto della legge, dettano anche i punti che il presidente dell'assemblea, Roberto Scheda, dovrà mettere all'ordine del giorno: mozione sul distretto del riso, interpellanza sull'ecomuseo, sui buoni ordinari provinciali e sull'Azienda sanitaria autonoma della Valsesia, mozione sul complesso edilizio ex Ipai.

Pesante il comunicato stampa diffuso dall'opposizione, insieme alla richiesta di convocazione. «Un presidente inadeguato a capo di una compagine improvvisata e litigiosa, che si contende anche la presidenza di commissioni consiliari, non ha saputo ancora dare a questa Provincia un assessore all'Agricoltura».

Norberto Julini è stato l'antagonista di Baltaro al ballottaggio per la presidenza della Provincia

Poi un «memento» per i nuovi amministratori. «Ci troviamo a dover ricordare che hanno il dovere di amministrare e di proseguire con efficacia le iniziative ereditate e iscritte nel bilancio dell'esercizio in corso». Difendono cioè il progetto Terre d'Acqua per il quale la passata gestione ha portato a casa 800 milioni, il recupero dell'Ipai per gli uffici della Provincia, il progetto Qualità scuola, stem[illegible] con la Fondazione Cassa di risparmio, per mettere a norma di sicurezza gli edifici delle superiori vercellesi e valsesiane. Troppo fresco l'invito dei consiglieri per una risposta del presidente Baltaro, ma alcuni nuovi assessori si stanno chiedendo perché dovrebbero varare il programma elettorale del centrosinistra, che non ha vinto le elezioni. [d. b.]

Al castello si rievoca l'unione Borromeo-del Carretto

Moncrivello, rivive l'800 tra concerti e conferenze

MONCRIVELLO

Un concerto di violoncello e una conferenza storica: questo il menu culturale che Elda de Francisco, attuale castellana di Moncrivello, ha preparato per domani pomeriggio come contorno alle visite guidate (informazioni: 0161-401.175).

I violoncellisti Renzo Brancaleon ed Erica Patrucco con il loro concerto ricorderanno il salotto romantico dell'Ottocento. Relatore della conferenza, incentrata sul contratto di matrimonio stipulato nel 1852 tra la contessa Ersilia Borromeo e il marchese Gustavo del Carretto, sarà Gustavo Mola di Nomaglio, studioso dei ceti dominanti e dei valori della società piemontese d'antico regime. Il documento è conservato nel castello che tra poco riceverà anche le carte dei del Carretto, fotocopiate nell'Archivio di Stato di Torino a spese del [illegible]

La castellana Elda de Francisco ha curato il programma culturale a Moncrivello

L'impianto comunale sarà pronto entro 2 anni

Cigliano, via ai primi lavori per il nuovo campo sportivo

CIGLIANO

Con una spesa di 480 milioni sono partiti i lavori per la costruzione del nuovo campo sportivo comunale.

Il primo lotto di interventi, che dovrà concludersi entro l'aprile del Duemila, è stato appaltato alla ditta torinese di Bruno Brescioni. Il progetto è degli Studi Riuniti di Torino, dell'architetto Sergio Cavallo e dell'ingegner Renato Sciarrone.

In questo lotto saranno realizzati il campo, la recinzione e gli altri lavori relativi all'impianto. Altri interventi riguardano, invece, il secondo lotto che verrà appaltato più avanti: la struttura dovrebbe, comunque, essere pronta fra un paio d'anni. Concluse le opere di maquillage, l'attuale campo sportivo «Mario Rassanino», accanto al quale sorge il Palazzetto dello Sport, traslocherà nella nuova area.

Ma ci sono altre importanti novità legate al mondo dello sport, che riguardano l'Unione basket: è nata, infatti, una scuola che accoglie 51 ragazzi, di età compresa tra i 6 e i 12 anni.

I baby-studenti hanno già iniziato la preparazione agonistica con grande entusiasmo: si allenano quattro giorni la settimana, in vista del campionato di categoria che debutterà la prossima primavera. [p. a. r.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di [illegible] bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col [illegible] **Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
[illegible] noi [illegible] qualità è [illegible]

EURO RSCG

FOLLIE CITROËN DI FINE SECOLO

5 MILIONI DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA XSARA

CITROËN XSARA 1.4 VTR COUPÉ
da **21.150.000**
sconto compreso

CITROËN XSARA 1.4 XP [illegible]
da **21.170.000**
sconto compreso

CITROËN XSARA [illegible] XP BREAK
da **21.970.000**
sconto compreso

La gamma Xsara è disponibile nelle motorizzazioni benzina 1,4 - 1,6 - 1,8 16V - 2,0 16V e diesel 1,9 - 1,9 TD. Potenza da 75 [illegible] 160 cavalli. **Polizza furto** [illegible] **per** [illegible] **nei prezzo.**

Offerta valida fino al 31/10/99 sulle vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso. Esclusa HDi

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 OTTOBRE

AUTOBLOT

VERCELLI - Via W. Manzone, 179 - tel. 0161/21.07.58

Dura replica alla minoranza sui ritardi nella sistemazione della piazzetta

Savagnasco, Consiglio rovente

Il sindaco: «Basta veleni, è tutto in regola»

GAGLIANICO

Consiglio rovente, l'altra sera in paese. Il sindaco Paolo Maggia ha risposto punto per punto alla pesante interrogazione (presentata dai consiglieri di minoranza Buzio, Lanza, Nobile, Trentin e Vicuna) sui ritardi nei lavori nella piazzetta di Savagnasco. L'opposizione chiedeva conto delle presunte inadempienze dell'impresa appaltatrice, ma accusava anche Maggia e l'assessore ai lavori pubblici di non conoscere le leggi sugli appalti, e sollevava il sospetto che l'impresa avesse consapevolmente utilizzato materiali scadenti.

«Sicuramente i lavori si sono protratti oltre il previsto - dice il primo cittadino -, e chiedo scusa alla gente per i disagi che si sono creati. Ma anziché condividere le preoccupazioni a tutela del bene pubblico, la minoranza preferisce inventare trame occulte suggerendo maliziosamente all'opinione pubblica l'esistenza di chissà quali intrallazzi ai danni del Comune».

E' risentita la replica di Maggia all'opposizione per gli attacchi mossi a lui e al suo vice, Andrea Quarogna. Di entrambi è stata messa in dubbio la competenza di professionisti (sono architetti), perché non hanno saputo valutare la qualità dei materiali impiegati dall'impresa. «Sono stati suggeriti dal progettista», ha aggiunto il sindaco.

Poi ha commentato anche le frecciate sulla loro onorabilità quali amministratori: «Squisitamente su un piano personale, in altri tempi un insulto simile avrebbe comportato una sfida al duello, mentre oggi mi potrei rivolgere a un avvocato. Ma io preferisco mantenere il dibattito politico entro i binari di un civile e sereno confronto».

E altro colpo lo ha infine

I restauri della piazzetta di Savagnasco sono al centro di una dura polemica

affondato sulla mancata revisione dei prezzi: «Se prima di consigliarmi il ripasso della legge sui lavori pubblici - dice ancora il sindaco di Gaglianico - i firmatari dell'interrogazione l'avessero letta, avrebbero notato che tale istituto non è più consentito».

Infine, Maggia ha ricordato che gli elettori hanno scelto liberamente lui e la sua lista, «mentre le altre cinque avevano ottenuto risultati di gran lunga inferiori».

«Pertanto ritengo che il proporsi come rappresentanti di un'inesistente maggioranza appaia una distorsione inaccettabile delle più basilari regole della democrazia», ha concluso il primo cittadino.

Sotto il profilo tecnico le varie sospensioni dei lavori («tutte regolarmente comunicate dall'impresa al Comune»), e i ritardi nella consegna del cantiere non ancora avvenuta, sono state spiegate con un frase un po' oscura: cioè con «l'impossibilità a procedere alla prepazione delle campionature della pavimentazione in calcestruzzo fibrorinforzato, a causa delle temperature estive elevate».

Facendo tutti i calcoli è poi emerso che gli ottanta giorni per la consegna dei lavori non sono ancora trascorsi, anche se recentemente l'impresa ha richiesto una ulteriore proroga. Su questo punto, l'amministrazione comunale di è riservata di valutare quale decisione prendere. [f. p.]

IN BREVE

BIELLA

Suicida un uomo di 74 anni Soffriva di crisi depressive

Ancora suicidio nel Biellese: un uomo di 74 anni, C. T., residente in città, ma con passaporto americano, si è lasciato morire con un sacchetto di plastica calato in testa. Pare che il pensionato soffrisse di crisi depressive. [f. p.]

Denunciato un giovane Aveva scippato un'anziana

A dieci giorni di distanza, i carabinieri di Sordevolo hanno identificato e denunciato l'autore di uno scippo avvenuto a Occhieppo Superiore, in piazza Levis, ai danni di una pensionata. Si tratta di Paolo N, 22 anni, residente a Candelo, ma di fatto domiciliato a Occhieppo Superiore. [f. p.]

SUP.

Un tema in classe sul 4 Novembre e la pace

«In occasione della ricorrenza del 4 Novembre, l'amministrazione comunale ha deciso di coinvolgere gli alunni delle due ultime classi delle elementari. Dovranno svolgere il tema dal titolo «Ricordiamo i caduti per capire il valore fondamentale della pace». L'elaborato migliore verrà letto e premiato in piazza Levis, durante la cerimonia in programma domenica 7. I temi saranno giudicati da una commisione di maestre presieduta dal sindaco. [d. sa.]

Il consigliere Durando va all'attacco sul nuovo impianto

«Cede il terreno del canile» Il Comune: c'è il rimedio

Adriano Giacomini

COSSATO

Continua la «guerra» fra Adriano Durando e l'amministrazione comunale. Questa volta il terreno di battaglia è il canile consortile non ancora ultimato. I capi d'accusa, enunciati dal consigliere di minoranza attraverso una lettera ai giornali, sono tre: la struttura sorgerebbe su un terreno di riporto, «per cui si possono notare alcuni cedimenti, ed a causa dello stacco di alcuni tubi sul greto del rio Posca si vede pure che la terra è stata erosa». Inoltre, l'area indicata avrebbe dovuto essere occupata da un parcheggio (secondo il piano regolatore) e i lavori sarebbero stati eseguiti male e più volte rifatti. Il tutto per una spesa che si aggira intorno ai 400 milioni, in parte finanziati dalla Regione (150 milioni) e in parte dal Consorzio dei Comuni biellesi.

A rispondere per le rime al rappresentante cossatese di Alleanza Nazionale ci pensa Gaspare La Barbera, assessore all'ambiente e ai lavori pubblici: «L'area di 2 mila metri quadrati utilizzata per il canile era, tecnicamente, ad uso pubblico, ed adibirla a parcheggio in quella zona prettamente industriale (regione Colmarcol non aveva senso. Per quanto riguarda i cedimenti, effettivamente ci sono stati, ma abbiamo già messo a bilancio gli interventi necessari per farvi fronte. Infine, per ciò che concerne la cattiva esecuzione dei lavori, il Comune ha rescisso l'appalto con la ditta Riemmeci di Vercelli per inadempienza contrattuale. Il danno economico è di 7 milioni».

L'unico neo, secondo La Barbera, è il ritardo nei lavori, che tuttavia sono stati ultimati per il 95 per cento. «Ad oggi - conclude l'assessore - rimangono da investire 25 milioni e cioè circa il 5 per cento della somma stanziata». Nelle prossime settimane si terrà quindi un'ulteriore gara d'appalto per riaprire il cantiere e concludere i lavori «di piccola fornitura».

Il super-canile, presentato dall'amministrazione Scaramal e dall'architetto Barbero dello studio «Atelier ambiente» di Biella, verrà probabilmente inaugurato nei primi mesi del 2000. La struttura è composta da un prefabbricato di calcestruzzo dotato di un'autorimessa, di un'infermeria, di servizi igienici, di un magazzino e di un ufficio amministrativo. Cinquanto box in lega di plastica e metallo (più alcuni recinti per gatti randagi) affiancano lo stanile. Novità assoluta è la recinzione anti-rumori, una barriera alta 3 metri con struttura portante in acciaio, in cui sono stati sistemati centinaia di moduli di materiale simile al calcestruzzo per evitare proteste del vicinato.

A Cossato è polemica sul nascente canile; qui sotto Adriano Durando

Con il Patrocinio di

Provincia di Biella

CONFARTIGIANATO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

EXPO d'AUTUNNO

AAGE '99

23 ottobre - 1 novembre 1999

La Grande Fiera dell'Artigianato, Attività Economiche, Gastronomia, Enologia

QUESTA PUBBLICITÀ VALE

L. 5000 di sconto

VALIDO in TUTTI i GIORNI FIERA

CONSEGNARE QUESTA PUBBLICITÀ ALLA BIGLIETTERIA AAGE

BIELLA FIERE

Str. Stat. Biella - Vercelli Gaglianico

Feriali 18/23 • Sabato 15/23 • Festivi 10/23

STBI

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE 18.30

VENDITA PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO - SCARPONI SCI - SNOWBOARD ATTREZZATURA DA TELEMARK

dal 01 al 31 ottobre

SCONTO 20% 30% 40% 50%

FABBRICA SKI SISES

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 rate mensili da L. 134.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,65. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
Roncarolo Auto S.S. 230 - Via Vercelli, 15 - Caresanablot (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

Numero Verde 800-01 1959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

A S. Stefano Belbo il primo itinerario fra cultura, spettacolo ed enogastronomia

Camminando con Pavese

Al via i viaggi sentimentali in Langa

Filippo Larganà
SANTO STEFANO BELBO

Se amate la buona tavola, la cultura, le buone letture, il teatro, l'arte, la storia, scoprire gli angoli più nascosti del Bel Paese magari attraverso itinerari che mettano insieme tutte le vostre passioni (dall'enogastronomia alla letteratura), dal prossimo anno potrete aderire [redacted] «Viaggi sentimentali» organizzati dal «Consorzio Beni Culturali Italia» di Torino in collaborazione con la Fondazione Ippolito Nievo [redacted] la Regione.

L'anteprima del progetto «cultural-goloso» ieri, [redacted] Santo Stefano Belbo, paese ai piedi delle Langhe cuneesi, dove è nato Cesare Pavese, teatro [redacted] cornice di molti racconti dello scrittore piemontese, morto suicida a Torino cinquant'anni fa. Erano presenti giornalisti (tra cui l'enogastronomo Paolo Massobrio), scrittori, amministratori pubblici (c'era l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo) e insegnanti; tutti per un pomeriggio nel ruolo di «turisti-cavie» dell'iniziativa.

Semplice [redacted] sorprendente [redacted] formula utilizzata per promuovere gli aspetti di un territorio come il Santostefanese, con potenzialità turistiche ancora non completamente sfruttate. Da [redacted] agriturismo-base (ieri quello della famiglia Gallino, sulla strada per la collina di Valdivilla interamente coperta di vigne di moscato) il pullman parte in direzione dei «luoghi» pavesiani: la casa natale, l'aia dietro l'edificio, la cantina dove si faceva il vino, lo stradone per Canelli («porta sul mondo»), il Centro studi pavesiani, la piazza del paese dove si facevano i mercati, [redacted] poi nuovamente sulle colline a vedere le vigne, i noccioleti della «tonda gentile delle Langhe» [redacted] super-nocciola più buona del mondo.

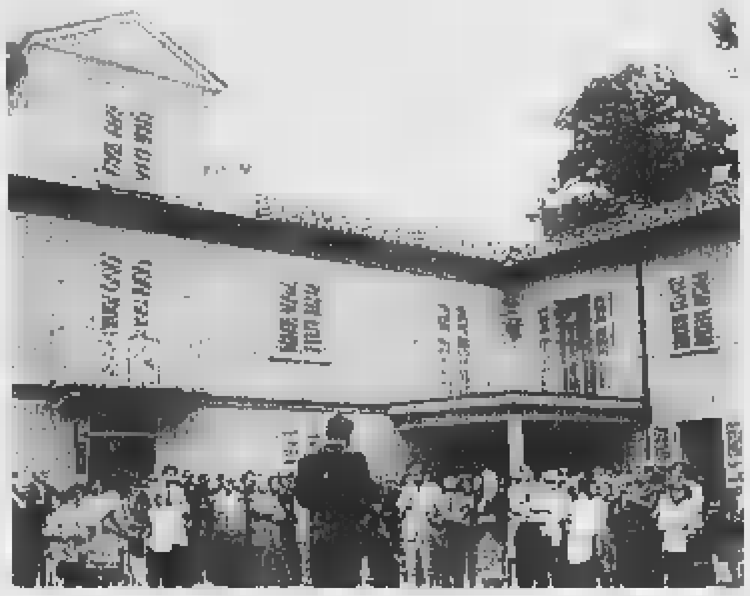
Il tutto condito da degustazioni di vini [redacted] piatti tipici, [redacted] interventi di guide preparate che spiegano, indicano, raccontano la cultura contadina, vista magari attraverso gli occhi di uno scrittore inquieto, ammala[redacted] di troppa sensibilità. Ed [redacted] a questo punto che il viaggio diventa «sentimentale».

Per l'anteprima dell'itinerario pavesiano, [redacted] far rivivere l'anima dello scrittore santostefanese, è stato chiamato Luca Doninelli, giovane scrittore milanese, autore di storie che fanno parlare. «Mi sono messo Pavese addosso e l'ho raccontato sovrapponendo la mia sensibilità alla [redacted] dice e guarda affascinato gli attori Paola Bigatto e Giorgio Bonino che, in abiti Anni Quaranta e con l'accompagnamento di un clarino (omaggio a Pinolo Scaglione, il «Nuto» falegname amico di Pavese), interpretano, in vari siparietti distribuiti lungo tutto l'itinerario turistico, brani di Pavese e dialoghi dello stesso Doninelli.

A gita conclusa, tutti intorno ad [redacted] tavolo, per gustare [redacted] «merenda sinoira», il rito, tutto piemontese, dello spuntino «pre-cena» a base di pane, salame, robiole di Roccaverano e «cugnà», la mostarda di uva.

Infine gli interventi di Maurizio Panunzio, della Fondazione Ippolito Nievo («A Roma abbia[redacted] già fatto 180 viaggi analoghi»); e Andrea Ferraris del Consorzio beni Culturali Italia, che annuncia: «A marzo partiremo con formule per scuole e aziende».

Per informazioni telefono 011-534.266, sito internet www.consorziobeniculturali.it.



Alla «prova generale» attori, musicanti, gourmet, insegnanti guidati dallo scrittore milanese Doninelli

La [redacted] natale di Pavese a Santo Stefano Belbo, sopra Luca Doninelli

Un percorso nel luogo della memoria che «resta ad aspettarti»

E Cesare rivive sulle colline

Paolo Massobrio

DAL cassetto di Franco, il fratello maggiore, avevo rubato quel libro pieno di segni e sottolineature: «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese. I [redacted] diciott'anni hanno il ricordo di quelle pagine, ma [redacted]he dei racconti di Fenoglio e Lajolo, che mi corrispondevano come non mai per quel senso del luogo, dell'appartenenza ad un popolo dai tratti molto piemontesi. Pavese era [redacted] domanda e poi l'infinito, nascosto dietro il mare di quelle colline che non potevano [redacted] parlare: «Ed io che sono, così meco ragiono» si domandava Leopardi nel Canto notturno... davanti ai silenzi del suo paesaggio, che saranno stati come i silenzi brumosi di questi pomeriggi di Langa, dove la speranza è quel mare che desta l'attesa [redacted] partire dalla certezza di avere un luogo «che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Luca Doninelli, geniale scrittore del nostro tempo, ha passato tre mesi su queste colline, leggendo e rileggendo Pavese, sulle pagine e tra le strade, come nelle pieghe dei ricordi della gente del luogo. Poi ha scritto la sceneggiatura di un viaggio per quaranta persone, che hanno visto evocare il dramma [redacted] mare e dell'Infinito. [redacted] mentre il pullman solcava quei luoghi, mentre gli attori ed i musicanti evocavano quelle pagine, mi sembrava di essere in Langa per la prima volta, con la voglia di cogliere ed immedesimarmi nei sentimenti dello scrittore che amavo.

Ieri, come vent'anni fa, in quel percorso breve, fatto di cantine, Moscato, chiese, scorci di strade e panorami da mozzafiato, si è fatto presente un Pavese spogliato dai luoghi comuni, non ideologizzato, mai strumentale... ma umano. Quasi un tutt'uno - bravo Doninelli - con la terra, il paesaggio, i piccoli segni del quotidiano che fanno la storia.

Vertice a Baveno

La protesta dei volontari Croce Rossa

BAVENO. Oltre cinquecento delegati da tutto il Piemonte, [redacted] rappresentanza dei 18 mila volontari della Croce Rossa, oggi e domani in riva al Lago Maggiore per [redacted] convegno annuale. Un'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta ma anche per interrogarsi su quella dei prossimi anni. Infatti il tema centrale del confronto sarà «La Croce Rossa italiana del 2000: quale futuro per i comitati locali?».

Ma dietro l'interrogativo si cela un malumore che da tempo si è fatto strada tra i volontari del soccorso, come sottolinea l'ispettore regionale Livio Chiotti: «A chi amministra la cosa pubblica chiediamo [redacted] rispetto della nostra dignità di volontari e della nostra indipendenza. Chiediamo anche che in tempi rapidi giunga l'approvazione del disegno di legge 3714 che ripristina la piena autonomia giuridica dei Comitati locali, che costituiscono il vero nerbo operativo dell'associazione. Le ultime voci sulla volontà di sopprimere il servizio di ambulanza ci preoccupano non poco».

Per affrontare questi argomenti i 500 delegati si confronteranno nella due giorni all'hotel Dino di Baveno. I lavori si inizieranno questa mattina, proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno domani con una tavola rotonda moderata da Mario Berardi, vicedirettore della testata regionale di Rai 3. Invitati a partecipare il presidente nazionale della Cri, Mariapia Garavaglia, il vicepresidente gen. Luigi Bencetti e l'ispettore nazionale Massimo Barra.

In programma anche un incontro con Patrizia Cologgi, responsabile dell'ufficio volontariato del dipartimento Protezione Civile. **[g. f. q.]**

Aperti 57 manieri

I mercatini del gusto nei castelli

Penultimo appuntamento, domani, in provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con i 57 castelli aperti. La rassegna «Castelli in scena» fa tappa a Rocca Grimalda (Alessandria) e a Castell'Alfero (Asti). Il viaggio nelle terre del Basso Piemonte oltre alle visite guidate nei castelli offre la possibilità di assistere a performances teatrali, rievocazioni storiche, e degustazioni di vini tipici e prodotti locali. Naturalmente ci saranno anche i «mercatini del gusto» vetrine della miglior produzione enogastronomica. A Rocca Grimalda, terra della Lachera, ad affiancare i produttori sarà Mario Pesca[...] con i Musicanti, che suonano con strumenti tipici della tradizione piemontese. Inoltre gli abitanti di Rocca Grimalda in costume si esibiranno in un saggio ispirato alla Lachera. Visita al castello dalle 15 alle 19, il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0143 873128.

A Castell'Alfero sarà di scena Ombretta Zaglio cantastorie e presidente dell'associazione Teatro del Rimbalzo. L'artista presenta la leggenda di Aleramo, una storia medievale sulla cavalcata aleramica, misto di narrazione, rime, canto e scambi con il pubblico. Informazioni allo 0141-204.127.

Altri appuntamenti. Nell'Alessandrino continua l'iniziativa «Andar per cantine e castelli», la proposta che abbina la visita ai manieri a quella delle aziende vitivinicole. I giardini del castello di Frasco ospitano una castagnata e Villa Vidua di Conzano la mostra «Appunti di volo» di Ferdinanda Chore.

In provincia di Cuneo, a palazzo Salmatoris di Cherasco mostra di Massimo Campigli, a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene premi a otto artisti internazionali, al castello dei marchesi di Busca di Mango, mostra dello scultore Giancarlo Tramontin. **[se. c.]**

Società operante nella GRANDE DISTRIBUZIONE sul mercato nazionale ed estero ASSUME per i propri uffici di BIELLA

LAUREATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE

per la seguente posizione:

PROGETTISTI SOFTWARE

Lauree preferenziali: Ingegneria informatica, Informatica, Matematica o disciplina equivalente
È motivo di preferenza una precedente esperienza di lavoro. Si richiede: elevata volontà di apprendimento, creatività [redacted] propensione a lavorare in gruppo. Si offre: inquadramento in una società in espansione, retribuzione commisurata alla professionalità dei candidati.
Le domande dovranno essere inviate in forma manoscritta e corredate da curriculum vitae dettagliato a:

Publikompass Ag. [redacted]ini - V.le Roma 5/B - 13900 Biella

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PROVINCIA DI VERCELLI — COMUNE DI VERCELLI

COME RISCALDARE RISPARMIANDO ENERGIA, IN PIENA SICUREZZA E RISPETTANDO LA LEGGE

PROGETTO IMPIANTI TERMICI

TUTTI GLI UTENTI D'IMPIANTI TERMICI **RESIDENTI NELLA [redacted] DI VERCELLI** SONO INVITATI A PRESENTARE **ENTRO IL [redacted] 1999**, DICHIARAZIONE [redacted] AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DELLE NORME CONTENUTE NEL DPR 412/93. **I MODULI [redacted] L'AUTOCERTIFICAZIONE [redacted] GLI OPUSCOLI INFORMATIVI SONO DISPONIBILI PRESSO GLI UFFICI DELLA PROVINCIA, DEI COMUNI, DELLA C.C.I.A.A., DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E DEGLI [redacted] PROFESSIONALI.**
SUGLI IMPIANTI TERMICI, VERRANNO EFFETTUATE VERIFICHE A CAMPIONE. **SENZA ALCUN ONERE** PER CHI HA **TRASMESSO LA DICHIARAZIONE**
PER TUTTI GLI IMPIANTI PER I QUALI [redacted] RISULTI PRESENTATA LA DICHIARAZIONE, VERRANNO INVECE EFFETTUATI CONTROLLI **CON COSTO TOTALE A CARICO DEGLI UTENTI.**

LA CORRETTA OSSERVANZA DELLA NORMATIVA DI LEGGE SUGLI IMPIANTI TERMICI ASSICURA AI CITTADINI:
- RISPARMIO DI COMBUSTIBILE
- ARIA PIU' PULITA
- MAGGIOR COMFORT NELLE [redacted]
- MAGGIOR SICUREZZA [redacted] CHI [redacted] GLI IMPIANTI TERMICI

Si rammenta che i versamenti per le "autocertificazioni" dovranno essere effettuati per i Comuni della Provincia (escluso Vercelli) sul c/c postale n. 14413132 intestato a "Provincia di Vercelli via San Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli", per il Comune di Vercelli sul c/c postale n. 14573133 intestato a "Comune di Vercelli piazza Municipio n. 5 - 13100 Vercelli"

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'UFFICIO IMPIANTI TERMICI, [redacted] TUTELA AMBIENTALE della Provincia [redacted] Vercelli, Piazza Roma 36, Vercelli, oppure telefonare dal Lunedì al Giovedì con orario dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,30 [redacted] 16,15, al

NUMERO VERDE 167-390280

E in discoteca è parata di orchestre «doc», da Bagutti alla band di Viviana

Maratona di liscio al Palasport

Biella, domani si disputa il Trofeo di ballo

Giovanni Barberis

Ancora un fine settimana di ballo alla grande. Domani a **Biella** sarà l'apoteosi danzereccia al Palasport di via Pajetta, dove si disputerà il trofeo intitolato alla città. Si comincerà quasi all'alba (alle 8,45) per le eliminatorie, proseguendo per tutta la giornata con le classiche discipline che vanno dal liscio al latino americano, fino al rock acrobatico. L'organizzazione è dell'associazione Abc Dance di Chivasso con la maestra di ballo Laura Ollio.

Ed ora compiamo il solito percorso tra dancing e disco dove si balla con orchestra. Alla Peschiera di **Valdengo** questa sera si danza con il gruppo di Franco Bagutti, mentre domani, pomeriggio e sera, saliranno in pedana i vercellesi della Supersonic Band. Al Cinecittà di **Cossato** oggi la notte sarà in liscio con l'orchestra di Rodolfo Vivaldini, mentre nella seconda sala ci sarà la scuola di latino-americano con Dany & Graziano. Domani sera ballo con la liscio band di Stefano ed Ugo.

In territorio vercellese invece, al Beverly Hills di **Santhià**, domani sera sul palco ci sarà Viviana e la Pagina d'Album, una formazione capitanata da Abele Pedrali, sax, clarinetto e flauto traverso, con Viviana, che è sua figlia. Un'orchestra che ha avuto un prestigioso riconoscimento: la vittoria al Festival nazionale delle orchestre di Acqui Terme '97. Domenica, pomeriggio e sera, [redacted] l'orchestra I Frati. Al Globo di **Borgovercelli** stasera è in cartellone l'orchestra di Mauro Rizzi e domani sera il gruppo di Roberta Capelletti.

Nei locali le prime note riecheggeranno dalle 21,30 e, dove si balla al pomeriggio, dalle 15.

La vercellese Supersonic Band domani è in pedana alla Peschiera di Valdengo. Qui sotto Viviana, figlia del saxofonista Alex Pedrali e voce dell'orchestra che si esibirà domani sera al Beverly Hills di Santhià: nel '97 il complesso si è imposto al Festival di Acqui

Umorismo d'antan a Sagliano col Teatro Giovane Varallo

L'«anfora» di Campanile

Torna la prosa in Valle Cervo

Renato Moreschi

SAGLIANO MICCA

Ultimo appuntamento teatrale questa sera [redacted] la rassegna «Commediar in Valle Cervo». In cartellone la pièce «L'anfora della discordia» di Achille Campanile proposta dalla compagnia «Gruppo teatro giovane Varallo».

Lo spettacolo, una commedia in quattro atti, utilizza gli strumenti del paradosso e dell'amplificazione eccessiva della realtà quotidiana, per ridicolizzare e mettere alla berlina luoghi comuni borghesi, disegnando un ritratto fedele e bonario della meschinità del genere umano. La vicenda ruota intorno ad un'anfora che passa e ripassa di mano in mano, ora pegno d'amore [redacted] semplice oggetto di pregio, generando una serie infinità di equivoci e piccole sciagure sino all'epilogo del gran finale.

Achille Campanile, umorista di gusto paradossale ha scritto romanzi e brevi commedie, uniche nel loro genere. Tra i suoi principali lavori teatrali ricordiamo «Centocinquanta la gallina canta», «L'inventore del cavallo» e «La moglie ingenua e il marito malato».

La compagnia «Gruppo tetro giovane Varallo» è nata nel '94 su iniziativa della Regione Piemonte, ma i suoi primi passi nel mondo dello spettacolo risalgono al '86, quando il gruppo si avvalse della collaborazione artistica di Carlo Chiarino.

L'appuntamento è come sempre alle 21 nel salone polivalente poi, chiusa la parentesi teatrale, la rassegna prosegue con due serate di cabaret previste per il prossimo sabato ed il 6 novembre.

Gli attori della compagnia Gruppo Teatro giovane Varallo che questa sera alle 21,15 nel salone polivalente di Sagliano Micca porta in scena la commedia di Achille Campanile «L'Anfora della discordia» L'appuntamento rientra nella rassegna «Commediar in valle Cervo»

GIORNO E NOTTE

Biella

I «Microdisco» al Mirò

Serata live al Mirò. Martedì sulla pedana di via Amendola arrivano i «Microdisco», la band di Tiziano Mion che proporrà una carrellata di cover italiane spaziando da Vasco Rossi a Jovanotti fino a Battisti e James Brown. La serata si chiude in bellezza con Marco Mini dj in cabina di regia.

Biella

La mostra di «Sandrun»

Si conclude domani la mostra dedicata a «Sandrun», al secolo Francesco Barbera, artista scomparso nel '70 dopo aver lasciato una serie di opere, sculture e tele, di considerevole bellezza. La rassegna, al chiostro di San Sebastiano si può visitare dalle 16 alle 19.

Ponderano

Live al Babylonia

Questa sera al Babylonia gli «Afterhours» presentano il loro ultimo album intitolato «Non è per sempre», che dà il nome allo stesso tour. Domani sono di turno gli «Arena», dall'America, per l'unica data nazionale ed infine martedì notte blackmetal con tre gruppi norvegesi.

Vercelli

Abbonamenti al Civico

Al settore servizi culturali del Comune, sono disponibili abbonamenti per la stagione 1999/2000 al Teatro Civico. Questi gli orari di apertura: oggi dalle 9 alle 12 per il segmento degli «Inconsueti» e lunedì dalle 17,30 alle 20 per per il segmento «Borderline».

Vercelli

Vai con l'heavy metal

Al Matrix di corso De Regibus a Vercelli, questa sera alle 22, concerto di heavy metal con la band Dammercide.

Vercelli

Prevendite per Ligabue

Continuano da Mas-Media (tel: 0161.21.77.87) le prevendite. Ligabue, 25-26 ottobre al Palastampa di Torino e 28-29 ottobre al Forum di Milano; Cher, 8 novembre al Forum Milano.

Borgovercelli

Party da Joe Frontera

Alla pizzeria pub Joe Frontera di Borgovercelli questa sera, dalle [redacted] alle 4 è in programma un party che si chiama «Pizza & musica non stop».

Biella, domani alle 17,30 la mostra apre i battenti

«Images», trenta fotografi ed una collettiva al Piazzo

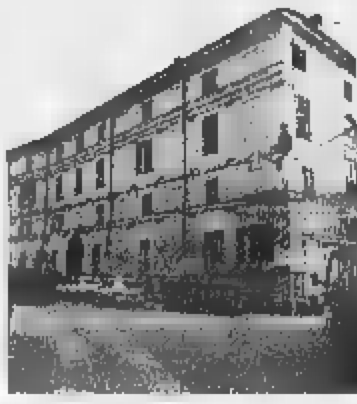
BIELLA

Torna l'appuntamento con gli scatti più belli dei fotoamatori biellesi. «Images 99» s'inaugura infatti oggi pomeriggio alle 17,30 per poi proseguire fino a domenica 7 novembre.

Quest'anno la mostra fotografica organizzata dalla Fab a palazzo Ferrero, svilupperà moltissimi argomenti e sarà ricca di suggestione. La collettiva conta sulla partecipazione di trenta soci che hanno fornito dalle 4 alle 6 immagini scelte fra le loro opere in bianco e nero e a colori migliori. Ogni mini-reportage ha un tema, diverse le tecniche ed i soggetti che spaziano dallo still-life al paesaggio fino al ritratto.

L'evento è giunto all'undicesima edizione, ormai una consuetudine di fine anno per il sodalizio che ha sede al Piazzo e che è attivo dal '78. Alle soglie del terzo millennio il club si è confermato attivo ed in crescita, e soprattutto frequentato dagli appassionati di obiettivi e diaframmi in numero sempre crescente. I fotoamatori della Fab si riuniscono ormai da anni il venerdì sera, per parlare di tecniche, inquadrature, luce e argomenti specifici legati al mondo della fotografia.

«Images 99» si può visitare tutti i giorni dalle 15 alle 19 ed il venerdì sera anche dalle 21 alle 23. **[p. g.]**



Palazzo Ferrero, sede di «Images 99»

Gattinara, con il teatro

Junior Palma, ecco debutta l'opera ad «Arte ed altro»

GATTINARA. E' per oggi alle 17,30, nel cortile della galleria «a&a», Arte ed altro, di piazza Italia, una performance di presentazione per un'opera di Junior Palma. In appoggio al lavoro proposto che si intitola «Per tutte le direzioni» ci sarà un balletto di danza moderna del gruppo milanese L'Arrocco. Gruppo [redacted] to alcuni anni fa per dedicarsi ad attività di laboratorio teatrale, passando a molteplici fasi di ricerca e sperimentazione on stage ed in video, usando tecnologie d'avanguardia come elementi centrali di uno spettacolo. Tra le ultime presenze realizzate da L'Arrocco: «Metà fisica, metà ombra» per La casa degli Alfieri di Asti e «Circo-stanze» per la rassegna milanese «Frontiere».

L'opera di Junior Palma (figlio dello scultore Urano) si annuncia invece: «Se parliamo di poli restano il Nord ed il Sud, se di mondi: Occidente ed Oriente, se di cultura: globale. Se di pensieri... per tutte le direzioni!». All'interno della galleria prosegue intanto la mostra «Idee per una collezione». **[g. bar.]**

Beverly Hills

Tel. 0161 93 52 43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 23

Una grande orchestra spettacolo VIVIANA e la pagina d'album

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 24

pom. e sera ORCHESTRA I FRATI

Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.

[redacted] 21 solo ballo e [redacted]

Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 26

Ore 21 - Sabata LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione

Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con MASSI NEGRE GROUP. Ingresso gratuito a mezzanotte [redacted]

GIOVEDI' 28

Una eccezionale serata TITTI BIANCHI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 30

Una grande orchestra spettacolo ROBERTINO (ex Casadei)

Per pren. [redacted] tel. 0161 [redacted] - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[redacted] Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Eyes Wide Shut di S. Kubrick con T. Cruise N. Kidman - V.M. 14
Orario 19.45-22 Lire 12.000 10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Orario 22.30 ultimo spettacolo. Lire 12.000 10.000
SALA 2 **Haunting - Presenze** di J. De Bont con L. Neeson C. Zeta-Jones
Orario 22.30 ultimo spettacolo Lire 12.000 10.000
SALA 3 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts H. Grant Orario 22.30 ultimo spettacolo Lire 12.000 10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Asterix e [redacted] contro Cesare di C. Zidi con R. Benigni G. Depardieu L. Casta Orario 22.30 ultimo spettacolo Lire 12.000 10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Sogno di una notte di mezza estate di M. Hoffman con M. Pfeiffer K. Kline R. Everett Orario 22.30 ultimo spettacolo Lire 12.000 10.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696
Entrapment con S. Connery
Orario 20.30/22.20 Lire 12.000 8000

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.69.27
Limbo. di John Sayles con Mary Elizabeth Mastrantonio David Strathairn Vanessa Martinez, Kris Kristofferson
Orario 20/22.15 Lire 11.000. 8000

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
La mummia
Orario 20.15/22.30 Lire 10.000, 7000

COSTANZANA

PANNOCCHIALE.
Chiuso

[redacted]

[redacted] 21 spettacolo unico. Lire 8000

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
Matrix Orario 21 spettacolo continuato Lire 10.000 7000

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0339-240.53.69
Eyes Wide Shut di S. Kubrick con T. Cruise N. Kidman - V.M. 14. Orario 21 spettacolo unico Lire 10.000 8000

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
Chiuso

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
Star Wars - 1 Episodio: la minaccia fantasma. di G. Lucas con L. Neeson Orario 21.30 spettacolo unico Lire 10.000 7000 9000 6000

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.765
Star Wars - 1 Episodio: la minaccia fantasma. di G. Lucas con L. Neeson Orario 20.30/22.30 Lire 9000. 7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045
Austin Powers - La spia che ci provava
Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000

[redacted] **SALA** Inf. Or. Tel 0161-257.744
Notting Hill di R. Michell con J. Roberts e H. Grant Orario 19.45 22.15 Lire 12.000, 10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047
Il 13° guerriero di S. Spielberg con A. Banderas Or. ap. 19.30 Lire 12.000, 10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-258.645
Asterix e Obelix contro Cesare. di C. Zidi con R. Benigni G. Depardieu L. Casta Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215.018
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar Orario 20/22.10 Lire 10.000, 8000

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252.667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255.544

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 817.93.73 *Come te nessuno mai.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel. 216.6784 *La bomba.* Or. 16.50, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Notting Hill* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut* Or. 15.45, 19, 22.15. Sala 3 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Eyes wide shut.* Or. 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale* Or. 9.15, 16-22.30 ingresso gratuito
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Gli ultimi giorni.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *L'amante perduto.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. L'Amici 9, tel. 542.422 *13° guerriero.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *A walk on the moon* [redacted] 18.20, 18.25, 20.30. [redacted] *Getting to know you.* Or. 0.15
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Tifosi* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *E allora mambo!* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Dvento ci porterà via.* Or. 20 [redacted]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. *Stars wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Notting Hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2067 *Haunting Presenze.* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *The [redacted] house* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 [redacted] 96 *Austin Powers. La spia che ci provava* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 8, tel. 534.614 *Come te nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati* Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *La bomba* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Gioco a due* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 *Haunting-Presenze.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2. *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3. *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30, 18.45, 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Liliput *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria [redacted] *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *Sogno di una notte di mezza estate.* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Instinct (Istinto primordiale)* Or. 15.30, 18, 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Grey Owl* Or. 15.20, 17.40, 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Notting Hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 18 Centro Congressi al Lingotto «La modalità del consumo culturale e le strategie possibili di un moderno teatro d'opera». Tavola rotonda sulla ricerca fra «Il pubblico di un Teatro Musicale Identità e comportamento. Il Teatro Regio». Info Tel 66.44.111.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Piccolo Regio Laboratorio. Martedì 26/10 ore 21 inaugurazione con l'*Histoire du soldat* di Igor Stravinsky. Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da Silvio Gasparella. Paola Roman voce recitante. Regia di Luca Valentino. Ingresso libero. Info tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO

A grande richiesta

APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 2000 !

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !

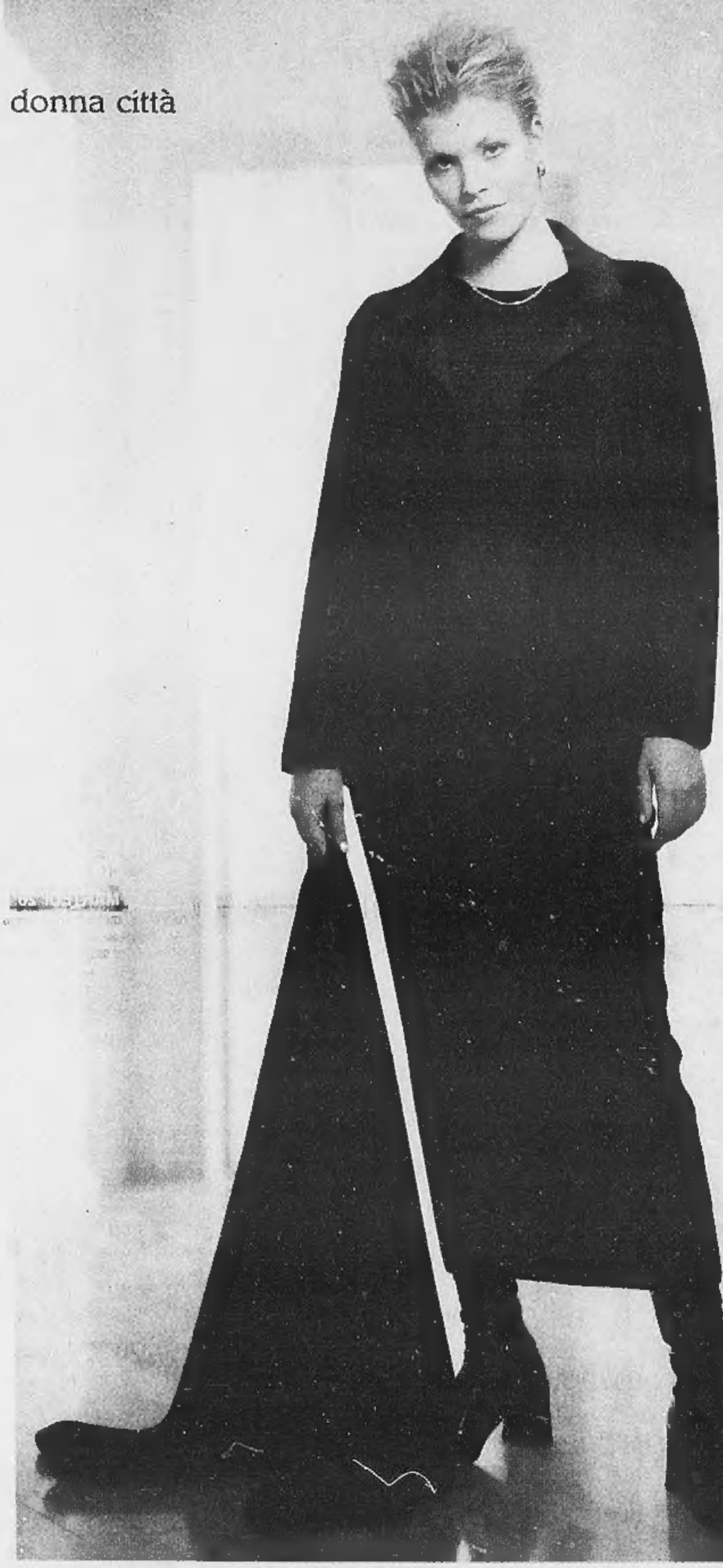
Per informazioni tel. 0161 939762

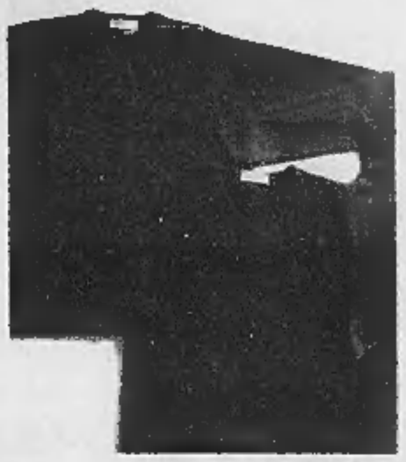
Specchio DELLA STAMPA

In edicola da [redacted] ottobre

✓ [redacted] Monica Bellucci sfida Laetitia Casta. La modella francese è stata eletta donna-simbolo della Francia. Per l'Italia trentacinque vip hanno scelto la bellezza mediterranea dell'attrice umbra.

donna città

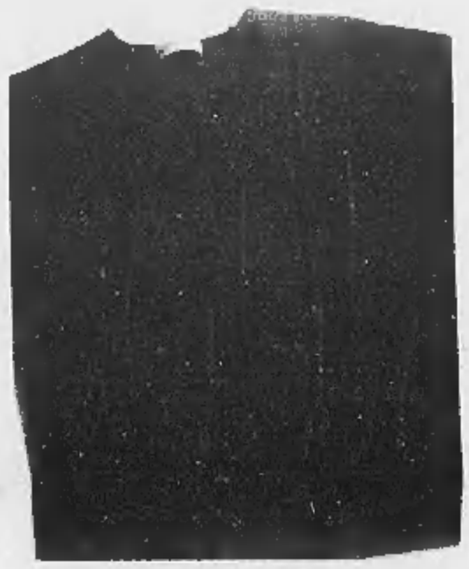




tailleurs in maglia

modi sfemminile

+ complemento



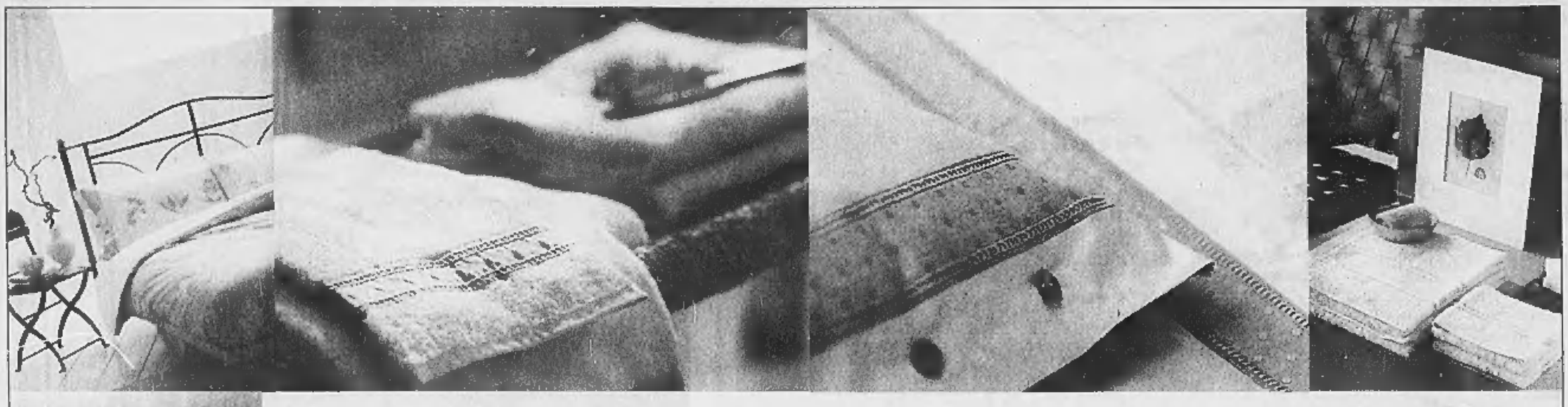
MAURICE ABOT®
MADE IN ITALY
by imotex SpA

A Masserano:
aperti la domenica
con orario: 15-19
Tel. 015.980.286

NUMERO VERDE
800010199

Confezioni BIELLESI

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara - Tel. 0161 78.350
Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138



Corredi di Firenze

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
Tel. 015 99431

LIQUIDAZIONE TOTALE
per trasferimento in nuovi locali

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE

• TRAPUNTE • PIUMONI • COPRILETTI • TRAPUNTINI • COPERTE

• LENZUOLA • COPRIPIUMONI • SPUGNE • ACCAPPATOI • TAPPETI

BAGNO • TOVAGLIE • COORDINATI CUCINA • ACCESSORI LETTO •

COPRIDIVANI • TENDAGGI reparto specializzato "TENDE & TENDENZE"

(eff.com. 12/10/99)

fotografie: coll. NATURAE GABEL

I granata di Caligaris anticipano quest'oggi alle 15,30

Borgosesia, al Comunale il Derthona infarcito di ex

BORGOSESIA

Contro il Derthona dei tanti «ex», allenatore compreso, il Borgosesia va a caccia di una vittoria che interrompa la serie nera del Comunale. Ormai la storiella è nota a tutti: la squadra targata Caligaris ottiene il massimo in trasferta mentre sul terreno amico incontra più d'un ostacolo. Il bilancio delle ultime quattro gare parla chiaro: due vittorie lontano da Borgosesia, due ko sul campo di casa. Cosa fare per «correggere» quest'abitudine? Intanto l'allenatore deve pensare per la seconda settimmana consecutiva a reinventarsi l'attacco visto che sono ancora bloccati dalla squalifica Prete e Ferrari: domenica scorsa è andato tutto bene tanto che le cosiddette alternative sono andate a segno tre volte, ma questa volta ci sarà l'«inconveniente» di giocare in casa. «Non credo - commenta Caligaris - che ci sia un problema legato alle partite interne, è stato un caso, e andata così. Lo dimostra la sfida con il Borgomanero: nell'occasione ci eravamo espressi bene». In effetti con i rossoblù il team valsesiano era non solo riucito a recuperare lo svantaggio iniziale ma anche a passare in vantaggio, per poi subire nel finale due reti, che avevano anche fatto perdere la testa a qualche giocatore, in particolare proprio a Prete e Ferrari, che con le loro proteste avevano ottenuto due giornate di squalifica.

Sergio Caligaris

Con il Derthona l'inizio della partita è fissato alle 15,30. Nell'occasione Sergio Caligaris ritroverà il difensore Casabianca (la cui espulsione con il Borgomanero era costata un solo turno di stop) e avrà il resto della rosa al completo. Come al solito il tecnico biellese non anticipa le sue mosse ma è molto probabile che sul fronte offensivo vengano confermati gli uomini che a Chiavari con l'Entella non hanno fatto dimenticare gli assenti.

E' il caso, in particolare, di Barone e Giannini. Intanto da registrare che le squadre avversarie continuano ad accettare l'anticipo al sabato quando giocano col Borgosesia: l'unico «no» resta quello della capolista Moncalieri. [i. fo.]

Coppa Italia

Trino di misura sul Villaggio: 2-1

TRINO. Nell'andata degli ottavi di Coppa Italia regionale, il Trino torna al successo. Gli azzurri di Viassi hanno piegato al «Comunale» (2-1) il Villaggio Lamarmora, un risultato, comunque, che lascia aperte le porte della qualificazione, in vista del ritorno in programma il 4 novembre.

Com'era nelle previsioni i due tecnici hanno operato alcuni cambi rispetto all'undici-tipo, facendo ricorso al «turn over». L'incontro, comunque, è stato divertente, nonostante il terreno pesante e la serata tipicamente autunnale. Il Trino, reduce da due sconfitte in campionato, è partito forte, passando in vantaggio già al '9: Weffort si è procurato un rigore che Gioia ha trasformato con sicurezza.

All'inizio del secondo tempo, Weffort ha risolto in mezza rovesciata una mischia nell'area laniera, portando il risultato sul 2-0. La reazione dell'undici di Rosa, comunque, non si è fatta attendere e Melelli al 13' ha realizzato il prezioso punto del 2-1. Nel finale Trino ancora vicino al gol con Weffort. [p. m. f.]

Problemi di organico e avversarie «super» rendono proibitiva la trasferta

«Sprint», missione impossibile

Le biellesi in Toscana con Stefania Beretta ko

CANDELO

Trasferta proibitiva, o quasi, per la Sprint (B1 femminile), che proverà comunque a muovere la classifica sul difficilissimo parquet del Donoratico. Basta ricordare infatti che le toscane nella passata stagione inflissero una dura lezione alla Pink Biella, seconda forza del torneo.

E anche quest'anno il Donoratico può essere inserito nel gruppo di squadre in lotta per le posizioni di vertice (l'altra settimana ha vinto 3-1 a Crema). Le toscane, assieme a Pro Patria, Mantova, Sanmartinese e Brescia possono insidiare il Soliera e il Pistoia, ovvero le formazioni che sulla carta sembrano avere un qualcosa in più. E quindi per la Sprint sarà arduo tenere testa a un avversario tecnicamente superiore.

A complicare ulteriormente i piani delle laniere ci sono anche dei problemi di formazione. Alla cronica assenza di una schiacciatrice titolare (non è stata reperita sul mercato) si aggiungerà stasera quella pesante di Beretta. Spiega coach Andrea Pollono: «Stefania non è al meglio per dei guai a una gamba e non è in grado di reggere tutto l'incontro. Potrei rischiarla solo nel caso in cui riuscissimo ad arrivare in parità nei punti che decidono il set. E' un handicap che rende ancora più complicata la trasferta». Al posto di Beretta giocherà Donati (spostata all'ala), con l'inserimento al centro di Zacchi. [g. ca.]

Dopo la vittoria nella «prima» di campionato a Piacenza l'Olimpia Mokaor domani pomeriggio al Pala Piacco affronterà il Cantù un'altra grande del torneo

B1 MASCHILE: DOMANI ESORDIO CASALINGO DI MOKAOR

VERCELLI

Dopo il Piacenza un'altra «big» (o presunta tale) del torneo di B1 sulla strada dell'Olimpia Mokaor. Domani pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 18) i biancoblù di Guillermo Taborda debutteranno di fronte ai propri fans sfidando il Cantù. Un match insidioso, contro un avversario che, nel primo turno, ha impressionato per la facilità con la quale si è sbarazzato del Caronno. «Come il Piacenza, anche i canturini sono un eccellente complesso con alcune individualità di spicco - così il presidente Antonio Bertolini "fotografa" i rivali - ma anche noi abbiamo dimostrato con la vittoria al tie break sugli emiliani di essere una squadra "vera" e pronta a ogni battaglia».

Attesa per la «prima» vercellese di Guillermo Taborda sulla panchina della Mokaor. Il tecnico argentino, determinante all'esordio con i piacentini, avrà ancora qualche piccolo problema legato alle condizioni non ottimali di Gherardi (infortunio al piede non ancora completamente smaltito), Gaddo e Caligaris, rientrati a Piacenza dopo un lungo stop. Inizialmente, comunque, il coach vercellese dovrebbe affidarsi a un sestetto collaudato con Ferraguti in palleggio e Spescha opposto (una diagonale che a Piacenza si è rivelata vincente); Gelli e Gaddo centrali, martelli ricevitori Caligaris e Rubini, mentre Gaspari sarà il «libero».

Serie B2. Questa sera alla «Rivetti» il Biella Scarpe ospita il Monza. Per i lanieri un'occasione per dimenticare la beffarda sconfitta al quinto set (i biellesi erano in vantaggio 2-0) di Voghera. Coach Melato spera di poter recuperare Saorin e Friggieri, assenti con i pavesi.

Serie C. Galvanizzato dal 3-0 di Corio, l'Ing Santhià esordirà questa sera (ore 20.30) tra le mura amiche: avversario l'Olmo "El Cuneo, reduce dal ko interno col Vallesusa. [p. m. f.]

BASKET, SERIE B FEMMINILE

Delicato impegno a Ivrea per la Pfv Zucca

Conad tenta il colpo col lanciato Collegno

COSSATO

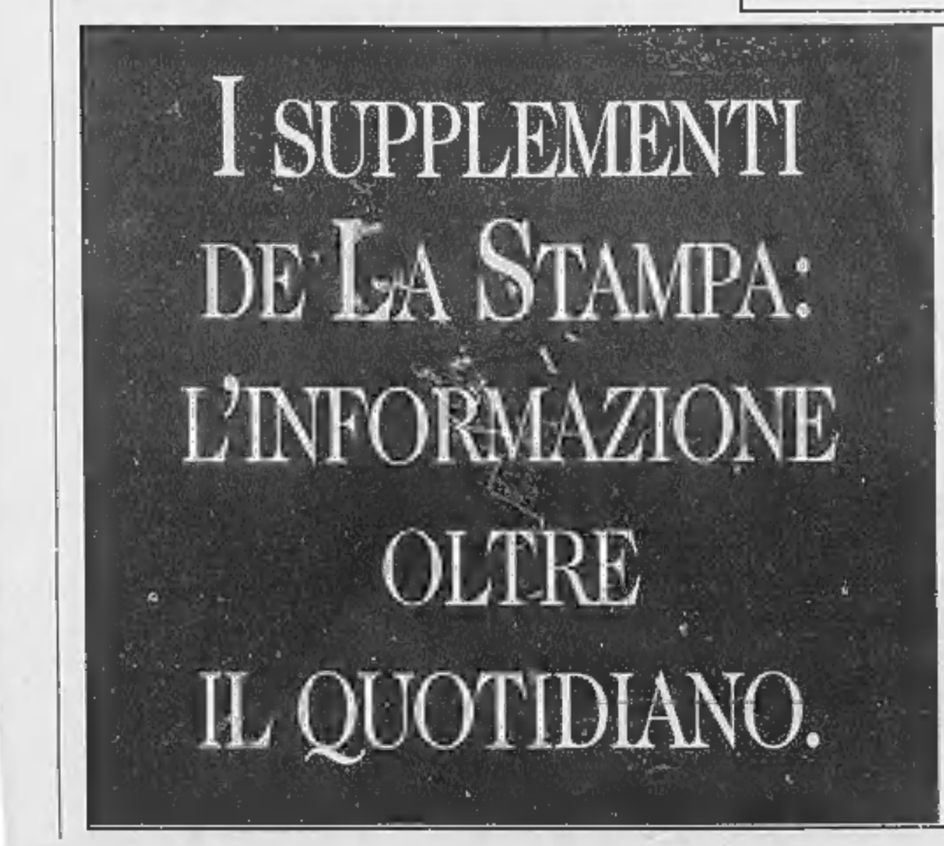
Quarta giornata nel torneo di serie B femminile. Conad Cossato e Pfv Zucca, reduci dal derby, saranno impegnate questa sera.

Qui Conad. Proibitivo impegno per le cossatesi che all'Aggugia, con inizio alle 20,30, ospitano il forte Collegno. Il pronostico è tutto dalle parte delle torinesi le quali, nel corso dell'attuale stagione, non hanno ancora conosciuto sconfitte, sia in campionato che nelle amichevoli che l'hanno preceduto. Inoltre la capolista vanta un'imbattibilità interna che dura ormai da due anni.

«E' una partita che affronteremo senza particolari timori e con grande determinazione e tranquillità perché sappiamo di avere di fronte una formazione destinata non solo a dominare il nostro girone, ma potenzialmente in grado di ambire al salto in A2» dice coach Tony Brasolin che in settimana ha visto assottigliarsi ancora di più l'organico a sua disposizione. Dopo Vicario e Martinetti, anche Elena Vaudano è stata costretta, per motivi di studio, lasciare il club biancoceleste. Per completare la panchina, il tecnico cossatese è costretto a scegliere tra Siciliano, Pastorello e Viola, tre giovani provenienti dal vivaio societario.

Qui Pfv Zucca. Per le vercellesi il cartellone propone l'insidiosa trasferta di Ivrea (fischio d'inizio alle 20,30). «Non sarà un incontro facile - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero -. Le eporediesi, almeno sulla carta, sono una delle favorite del girone anche se sono reduci dalla sconfitta di Casale. E chissà che proprio questo scivolone non condizioni psicologicamente la loro prestazione. Noi, dopo un avvio difficile, stiamo prendendo coscienza nelle nostre possibilità e disputare un match ad armi pari contro l'Ivrea sarebbe un ulteriore motivo di fiducia».

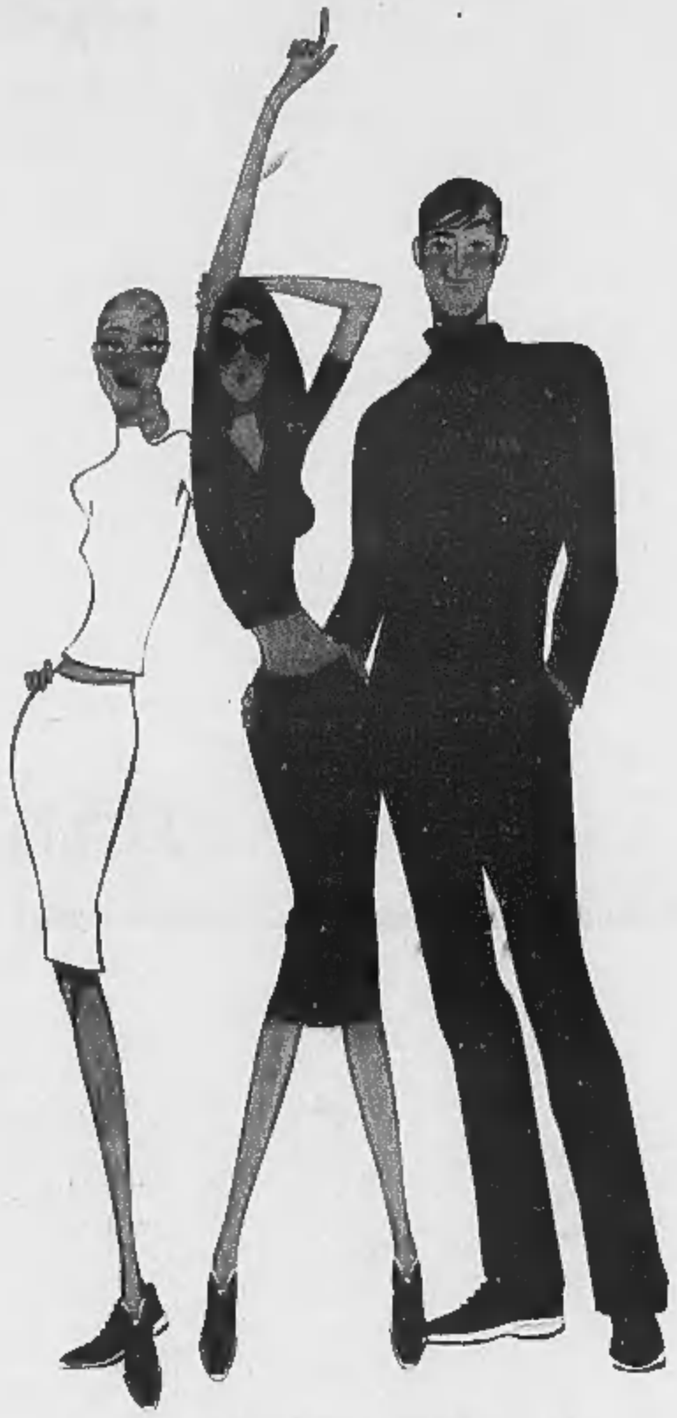
Per Fornara qualche problema per le condizioni fisiche non ottimali di Alessia Vivian, Debora Filiani e Roberta Tamaro che, tuttavia, dovrebbero essere del match. [r. s.]



UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com



FOR EVERYONE USE